LA STAMPA

ANNO 125. N. 131 •• SABATO 15 GIUGNO 1991 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/305; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 254.000, TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX 45-45 39TH STREET, LIC NY 11104.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 2.20; AUSTRIA SC. 22; *BELGIO FB. 50; *CANADA $ CAN. 2 (VANCOUVER $ CAN. 2.25); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 13; *EGITTO E.P. 4.000; *FINLANDIA FMK 8; FRANCIA FR. 10; *GERMANIA D.M. 2.80; *GRECIA DR. 300; *INGHILTERRA P. 0.95; JUGOSLAVIA Din. 22; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 13; *OLANDA FL. 3; *PORTOGALLO ESC. 250; *SPAGNA PTS. 190; *SUD AFRICA RD. 4.50; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2.30; SVIZZERA TICINO FRS. 2; TURCHIA L.T. 5.700; UNGHERIA FRN. 130; URSS Cop. -; *USA $ 2; *USA WEST COAST $ 2.25.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 790.000 (948.000); COMMERCIALI 730.000 (876.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 915.000 (1.098.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 730.000 (876.000); IL VENERDI' + LA DOMENICA 950.000; FINANZIARIE E LEGALI 730.000 (876.000); NECROLOGI 11.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 8.800); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 10.500; ECHI DI CRONACA 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Le polemiche sul ritorno dei boss mafiosi

L'isola dei padrini

SALVATORE Boemi, presidente della sezione misure di prevenzione del tribunale di Reggio Calabria, ha dichiarato, in merito al dissidio fra i ministri dell'Interno Scotti e della Giustizia Martelli sulle misure di prevenzione contro i boss mafiosi, che esiste una «schizofrenia legislativa che ha finito per provocare grosse falle nel sistema giudiziario».

Siamo, come si vede, al solito punto. La musica in fatto di misure cautelari è la stessa già suonata in materia di libertà provvisoria. E' una musica sincopata, a singhiozzo, perché si continua a legiferare sulla spinta di un'emozione. Prima prevale il garantismo, la pietà, il timore per l'incolumità del mafioso, ed ecco che lo si allontana dalla sua zona d'influenza dove potrebbe essere soggetto a faide. Poi il pendolo si sposta e prevale invece il senso dell'ingiustizia commessa verso le genti della Val d'Aosta, della Lombardia, del Veneto ecc. le quali si vedono arrivare il fior fiore della malavita nell'appartamento accanto a metter su nuovi traffici e succursali di criminalità, ed ecco allora che il mafioso viene riportato a casa. In Sicilia! ordina Scotti. No, isoliamoli perché non possano nuocere! obietta Martelli. Per Andreotti, abituato a combinare il diavolo con l'acqua santa, metterli d'accordo entrambi è naturalmente una bazzecola. «Su un'isoletta», sentenzia, che vuol dire tanto in Sicilia quanto fuori della Sicilia, a seconda dei gusti di ciascuno in materia di grandezza delle isole. (Per la Calabria, che un'isola non è ancora, si provvederà con una battuta a parte).

Intanto, mentre quarantanove boss sono rientrati dalle vacanze ai laghi o in montagna, altri, ad esempio quelli di Taurianova, non ne vogliono sapere, e altri ancora, in attesa che i ministri trovino una sintesi, hanno pensato bene di rendersi irreperibili. Devono aver giudicato che anche questa scocciatura delle elezioni siciliane, quando tutti hanno, di necessità, da mostrarsi sollerti e preoccupati, da esibire i muscoli, da far valere la giustizia, finirà presto. «Piegati giunco, ecc.». Che poi anche finisca la fiducia nello Stato da parte dei cittadini onesti sbigottiti, questo è un problema che ovviamente non li tocca.

Sempre il presidente Boemi ha espresso l'opinione che si dovrebbe lasciare discrezionalità al magistrato: «Per il mafioso coinvolto in una faida, come a Taurianova o a Reggio Calabria, sarebbe opportuno l'obbligo di residenza fuori della Calabria, mentre per il trafficante di droga con collegamenti e complicità in tutta Italia, l'obbligo di soggiorno obbligato nel Comune di residenza rappresenterebbe il regime ideale». Forse sarebbe giusto così.

Ma si noti un dettaglio. I soggetti su cui si dovrebbe esercitare la discrezionalità sono «il mafioso» e «il trafficante di droga». Non si tratta di due discoli qualunque, di due ragazzacci di strada. Si tratta di due individui pericolosissimi. Sempre il cittadino onesto e sbigottito si chiede: non si potrebbero aumentare le opzioni da due a tre? Cioè, non si potrebbe metterli, il mafioso e il trafficante di droga, in galera e tenerceli per tutto il tempo della pena? Perché, se li si lascia nelle loro case, siano esse in un paesetto settentrionale o nel borgo natio, se gli si consentono radio, televisore, radiotelefono, cellulare (nel senso telefonico, non del mezzo di trasporto) e fax, allora la cosa non cambia. In un'isoletta o nel deserto non fa nessuna differenza.

L'aspetto tragico dell'opinione del presidente Boemi è che ha due presupposti: che un mafioso in galera in Calabria non è sicuro, non è protetto dallo Stato contro le faide; e che le patrie galere non sono luoghi in cui i condannati sono reclusi, cioè isolati dal resto della società, ma luoghi aperti da cui si possono intrattenere relazioni criminali con l'esterno. Forse l'idea dell'isoletta non è male, c'è solo da decidere chi mandarci.

Marcello Pera

Paura a Brindisi e Ancona. Andreotti vuole destinare l'8 per mille ai profughi

Porte sbarrate agli albanesi

Il governo ordina il dietrofront alle navi

ROMA. Saranno rimpatriati sulle navi della speranza che li avevano portati nelle coste italiane. Il governo ha deciso, l'ordine è arrivato con un telegramma alle prefetture delle regioni interessate: dietrofront immediato per le navi con a bordo i clandestini albanesi e stop a tutti quelli che tenteranno di sbarcare in futuro.

Ma Andreotti si prepara anche a gestire il domani: ha convocato un summit con le Regioni per decidere la redistribuzione degli esuli e vorrebbe destinare loro l'8 per mille raccolto dallo Stato con le denunce Irpef, circa 150 miliardi.

De Michelis ha annunciato al collega degli Esteri albanese che «non sarà più possibile riconoscere lo status di rifugiato politico a quanti lasceranno il territorio albanese per quello italiano». La situazione nei porti è ancora caotica: a Brindisi i profughi vogliono scendere e si sono accesi scontri; ad Ancona minacciano il suicidio collettivo, mentre si prepara il rimpatrio.

Andrea di Robilant, Fulvio Milone e Renato Rizzo A PAGINA 5

Gli abitanti di Tarquinia sono scesi in strada per protestare contro il progettato trasferimento di 2600 albanesi [AP]

E DOPO VERRA' LA GUERRA

NEL suo passato millenario, l'Albania ha conosciuto due tragiche ondate di emigrazione. La prima avvenne nel XV secolo, la seconda nel 1990-91, entrambe verso l'Italia ed entrambe attraverso il mare. La prima fu causata dall'invasione ottomana, appena ai suoi inizi; la seconda dalla dittatura comunista, ormai alla fine.

La prima ondata era composta dall'élite del Paese: signori, vescovi e ufficiali che portarono con sé i loro beni, i loro libri e persino le campane delle chiese, perché non volevano lasciarle in mano ai turchi. La seconda ondata era composta da povera gente, perlopiù senza lavoro, priva di tutto, spesso con nient'altro che un paio di sandali.

I primi furono ricevuti come eroi, ricevettero terre e villaggi nei quali si stabilirono, furono invitati a partecipare alle messe e a unirsi alle cerimonie locali. I secondi sono stati ammassati in campi profughi e per ripararsi dal freddo hanno ricevuto sacchi di plastica, dello stesso tipo usato per ricoprire i cadaveri.

Le migrazioni che hanno preannunciato la fine del comunismo sono state solo un prologo dei movimenti di persone, gruppi e intere popolazioni che potrebbero avvenire in futuro. Siamo alle porte di un periodo di nuove migrazioni. Dovremmo averne paura? Io penso di sì.

Le migrazioni di grandi masse umane racchiudono il pericolo della guerra. In effetti, sono state la madre delle guerre. Le migrazioni appartengono tutte alla stessa famiglia, quella delle guerre.

Nella storiografia marxista-leninista del campo socialista, le migrazioni degli slavi verso l'Europa centrale, il Danubio e,

Ismail Kadaré

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

«Il comunismo sta crollando, ecco perché ho vinto. Non saboterò Gorbaciov»

Eltsin: sull'atomica decido anch'io

Prima intervista con il Presidente della Russia

MOSCA. Eltsin sorride a Gorbaciov dopo il trionfo: «Sono pronto a collaborare con lui per le riforme, il mercato, la democrazia». Ma non rinuncia alla sfida: «Le bombe atomiche sono dislocate quasi tutte in Russia. E' un argomento delicato, sul quale devo decidere anch'io». E ancora: «Anche il Presidente dell'Unione Sovietica dovrebbe essere eletto dal popolo».

Nella sua prima intervista dopo l'elezione alla testa della più grande e importante Repubblica sovietica, il leader radicale spiega i motivi della vittoria: «La società si sta democratizzando e quel sessanta per cento di russi che ha votato per me vuole la democrazia. Temo che nei rapporti con il pcus ci saranno delle difficoltà. Ma mi sembra che i comunisti onesti hanno già cominciato a capire che il sistema sta per crollare e che non si salverà. Michail Gorbaciov mi ha telefonato questa mattina per congratularsi con me e abbiamo subito cominciato a parlare del futuro. Di quanto si dovrà fare per cambiare davvero, per rinnovare l'Unione, per rispettare la sovranità delle Repubbliche. L'importante, adesso, è non abbandonare la strada della comprensione, anche se tra noi rimangono molte differenze. I miei avversari, in generale l'apparato del pcus e, forse, una parte dei militari, avevano l'obiettivo di raggiungere con cinque candidati almeno il 50 per cento dei voti e di togliermi, così, la vittoria al primo turno. Volevano ridurre il prestigio e l'autorità del primo Presidente eletto della Russia costringendolo a un ballottaggio. Hanno fallito tanto il primo quanto il secondo obiettivo. La vittoria del cambiamento è stata netta. Non posso dire che lo avessi previsto: non sono un indovino. Ma io ho condotto la mia battaglia costantemente».

Enrico Singer e Fabio Squillante A PAGINA 5

Tregua Quirinale-Andreotti

Dopo le frecciate a Palazzo Chigi uno scambio di lettere distensive

di Alberto Rapisarda A PAGINA 3

Cossiga telefona al Tg3

Ha ringraziato il direttore per i rimbrotti a «Samarcanda»

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 3

Norberto Bobbio ai Lincei

Diritti dell'uomo, la sfida nell'era della tecnologia

di Norberto Bobbio A PAGINA 15

Domani a Pontida nascerà lo «Stato nordista», ma il leader lumbard rischia il tribunale

La Lega anti-Lega ferma Bossi sul Ticino

Controraduno di autonomisti: no alla Repubblica del Nord

TORINO. Scontro tra le Leghe sulle rive del Ticino. Lo schieramento più potente, guidato dal senatore Bossi, arriverà in pullman cullato dal sogno della «Repubblica del Nord». L'altro attenderà a «piè fermo» sul ponte di San Martino di Trecate, al confine tra Piemonte e Lombardia. Il loro condottiero sarà Roberto Gremmo, leader di Piemont e punto di riferimento di tutti gli schieramenti autonomisti che non si riconoscono nel «senatur». Non vogliono menare le mani ma, armati di striscioni e bandiere, urlare agli avversari «Traditori!».

L'intenzione di Bossi, potente padre-padrone del Lumbard e leader della Lega Nord, di proclamare, domenica mattina a Pontida, la «Repubblica del Nord» (macroregione formata da Lombardia, Piemonte, Liguria e Veneto, con Mantova capitale), li ha amareggiati e scatenati. I seguaci di Piemont, appunto guidati da Gremmo, quelli del Movimento autonomista toscano, del Movimento veneto autonomo e di Alleanza lombarda, in questi anni schiacciati dallo strapotere della Lega, sono convinti, dopo tanti rospi ingoiati, che sia arrivato il momento della riscossa. E ora chiedono a gran voce l'incriminazione («Ergastolo!») del loro acerrimo nemico, del «senatur» Bossi. «Sono solo rifiuti di tutte le casse», taglia corto Gipo Farassino.

I crifiuti», però, sono convinti che «ciò che Bossi compirà domani è un'iniziativa anticostituzionale» - tuonano Gremmo e la moglie Anna Sartoris, il primo consigliere al Comune di Torino, la seconda in Regione -, un attentato all'unicità della Repubblica per il quale è previsto l'ergastolo». Dopo il «bagno» del referendum, dopo la visita a Cossiga, dopo il contestato comizio di Catania («Ha fatto come Garibaldi che va giù ad aizzare i picciotti»), adesso l'«infortunio» della «Repubblica del Nord». «Invece dell'autonomia regionale - dice Anna Sartoris - riproduce una struttura governativa panregionale del tipo di quella romana».

«Domani mattina non ci sarà nulla di spettacolare: qualche militante e i 17 consiglieri eletti in liste autonomiste alternative a quelle della Lega che con la loro presenza cercheranno di togliere le fette di salame dagli occhi del popolo della Lega, far capire loro che da schiavi di Roma, rischiano di diventare servi di Milano», tuona Pier Angelo Brivio, consigliere alla Regione Lombardia, ex cognato di Bossi.

«Non li vedremo nemmeno, sono niente», fa spallucce Farassino: «Piuttosto dovremo stare molto attenti ai cartelli, agli slogan che verranno lanciati a Pontida, il rischio di un'incriminazione esiste».

Contro la nascente «Repubblica del Nord», infatti, le denunce fioccano. Una l'ha presentata un cittadino di Ravenna, mentre un esposto l'ha inviato alla procura della Repubblica di Bergamo - competente su Pontida - il segretario della «Lega meridionali d'Italia», Francesco Miglino, il quale ha anche chiesto che «venga impedita la manifestazione». Anche il sindaco di di Pontida, Mario Motta, si è rivolto alla magistratura. Ma Bossi procede imperterrito: oltre alla Repubblica, nominerà due ministri, uno per l'economia, l'altro per le attività produttive. «Ma faccia ciò che vuole - ride Gremmo -, è solo un pazzo. Sta usando due milioni di voti per trasportare la capitale da Roma in Lombardia e annettersi le colonie piemontesi, venete e liguri. Fa così perché si rende conto che se si ferma è morto, che non ha più niente da dire».

Beppe Minello

OGGI

di Guido Ceronetti

«E' necessario per tanto, volendo discorrere bene questa parte, esaminare se questi innovatori stanno per loro medesimi, o se dependono da altri; ciò è se per condurre l'opera loro bisogna che preghino, o vero possono forzare. Nel primo caso capitano sempre male, e non conducono cosa alcuna; ma quando dependono da loro propri e possono forzare, allora è che rare volte periclitano. Di qui nacque che tutt'i profeti armati vinsono, e li disarmati ruinarono».

Niccolò Machiavelli, *Il Principe*, cap. VI, 1513

tuttolibri

Con *La Stampa* di oggi c'è anche «Tuttolibri», il supplemento settimanale di attualità e cultura. Ricordiamo ai lettori di chiederlo all'edicolante.

«VA' PENSIERO» DI OGGI

La barriera del dazio ai piedi della collina

Con «La Stampa» di oggi «Va' pensiero» offre altre immagini storiche di Torino. Nel 36° inserto si vedono le baracche del dazio in via Villa della Regina, ai piedi della collina. Negli Anni Venti le barriere daziarie erano una ventina e sorvegliavano tutte le vie d'accesso alla città. I lettori, come di consueto, dovranno chiedere l'inserto all'edicolante. I numeri di «Va' pensiero» non distribuiti per gli scioperi saranno consegnati nei giorni successivi al 20 giugno.

Ieri Cossiga ha diretto la lunga seduta (quasi dieci ore) della sezione disciplinare del Csm

Da Presidente a giudice per un giorno

Disgelo con Galloni: «Questa situazione durerà poco»

ROMA. Ha fatto il professore universitario e il parlamentare. Prima di salire al Quirinale è stato ministro, capo del governo e presidente del Senato. Ora si è messo a fare il giudice. E sembra che si diverta moltissimo. La prima giornata di Cossiga a palazzo dei Marescialli è un susseguirsi di dibattimenti e camere di consiglio. Parla, dispone, dirige con «assoluta cognizione di causa», diranno a fine giornata i consiglieri della sezione disciplinare. E non disdegna qualche battuta: un po' per alleggerire l'impegno e un po', forse, per sdrammatizzare quel clima teso che sembra essersi insediato all'interno del Consiglio superiore della magistratura.

E, soprattutto, non esterna». Più nei panni di giudice, che non in quelli di capo di Stato, Cossiga evita dichiarazioni. Il primo procedimento che presiede riguarda due magistrati «sotto processo» per aver rilasciato incaute dichiarazioni alla stampa. E prendendo spunto proprio da questo, a chi gli sollecita un intervento risponde: «No, no, nessuna dichiarazione, di nessun genere. Avete visto che cosa succede a fare dichiarazioni».

Quanto ci sia di vero in questa considerazione, in riferimento anche alle sue vicende personali, e alle polemiche sempre più numerose contro di lui, Cossiga lo lascia intuire con amarezza. Ma è giusto un attimo, ché poi si rimmerge subito nel suo nuovo ruolo di giudice dei giudici. Alla fine della giornata, dopo tre dibattimenti e sei camere di consiglio, quasi dieci ore di lavoro con una piccolissima pausa per il pranzo, il bilancio sarà di due assoluzioni, un rinvio e una sola ammonizione. Un bilancio più da giudice garantista che da castiga-magistrati.

La diligenza che mette nella sua nuova funzione è sbalorditiva e lo porta a sorprendere ancora una volta consiglieri e funzionari di palazzo dei Marescialli. Sono da poco passate le otto quando l'Alfa presidenziale si presenta alla sede del Csm. Prima dell'inizio delle udienze Cossiga ha voluto rivedersi i fascicoli e ripassare la «procedura». «E' stato un incontro cordiale e sereno - commentano a fine giornata gli altri otto consiglieri della disciplinare -. Il capo dello Stato ha mostrato approfondita conoscenza degli atti e un notevole interesse».

Grande assente, per tutta la mattinata e buona parte del pomeriggio, il vicepresidente Giovanni Galloni che ha trascorso tutto il tempo nel suo ufficio al primo piano del palazzo. Non si è incontrato con Cossiga. Quando dopo le sei del pomeriggio lo sostituisce alla presidenza della disciplinare per portare a termine un procedimento già da lui avviato, ha una sola battuta. «Io non sono il Presidente della Repubblica», dice sorridendo e spostando il cartellino che i commessi hanno lasciato dinanzi al posto occupato da Cossiga. E sono anche le sue uniche parole. Parlerà mercoledì prossimo nel corso del *plenum* che sarà presieduto dal Capo dello Stato.

E su mercoledì sono puntati gli sguardi e le speranze degli altri consiglieri. Togati e laici sembrano abbastanza ottimisti. «Ci sono gli estremi - assicura un consigliere - per una soluzione positiva della vicenda: è assolutamente esclusa qualsiasi possibilità di scioglimento del Csm». Mercoledì prossimo, in sostanza, Cossiga e Galloni potrebbero fare la pace. E stando ad alcune indiscrezioni un primo segnale di distensione sarebbe stato lanciato ieri mattina dal Capo dello Stato. Riferendosi al caso Galloni, Cossiga avrebbe detto: «Questa situazione durerà poco». Come se ne uscirà? Probabilmente con la disponibilità da parte del Quirinale ad accettare la versione di Galloni secondo cui quando egli parlò al congresso dei magistrati «di rivoluzionari ai vertici delle istituzioni» non voleva riferirsi al Presidente della Repubblica.

Galloni questa versione l'ha già resa pubblicamente, a Trieste, a ventiquattr'ore dal suo intervento di Vasto. Ma evidentemente a Cossiga, ancora su tutte le furie per essere stato accusato di attentare alla Costituzione, quella precisazione-smentita non era bastata. Il tempo trascorso e le nuove polemiche che son venute nel frattempo a puntarsi contro il Quirinale, e, più di ogni altra considerazione, la preoccupazione di bloccare in questo modo l'attività di un organo costituzionale come il Csm, avrebbero però convinto Cossiga a più miti consigli. E se, come si prevede, mercoledì Galloni ripeterà dinanzi ai consiglieri di palazzo dei Marescialli la sua precisazione, il caso quasi sicuramente si considererà chiuso.

Ruggero Conteduca

Francesco Cossiga presiede la sezione disciplinare del Csm tra i magistrati Lipari (a sin.) e De Marco

PDS E CATTOLICI

Occhetto deve scegliere tra Craxi e don Riboldi

GENNARO Acquaviva, comprensibilmente, ha molti motivi per essere nervoso: non mi è difficile, dunque, perdonargli le forzature e i travisamenti contenuti nella sua replica al mio articolo di due giorni fa. Provo a discutere, pertanto, il merito delle sue critiche.

La composizione dell'area cattolica. Io ho delineato una descrizione della realtà che non può essere contestata, in quanto documentabile punto per punto: questa realtà non è una «invenzione dei mass media» né il frutto della «oleografia paleo-cattocomunista», come scrive giulivamente Acquaviva. E', invece, una articolazione, estremamente ampia e diffusa, di idee e di associazioni, di orientamenti e di gruppi. Una realtà che non è riducibile a padre Pintacuda e alle Acli e nemmeno ai «cattolici del dissenso» o ai «cristiani nel pds». E' una tendenza talmente estesa da manifestarsi in quegli stessi «organi ufficiali» dell'organizzazione di massa della Chiesa che sono i giornali diocesani: circa 140 in tutta Italia, nella maggioranza schierati in modo attivo per il Sì. Questa realtà ha dato un contributo probabilmente decisivo all'esito del referendum.

Non è la prima volta che ciò accade. Una parte notevole di quel movimento era emersa in occasione del dibattito culturale e parlamentare sulla legge in materia di tossicodipendenze e, poi, in occasione della guerra del Golfo. Questo campo differenziato e mobile (al punto da attrarre anche chi, come Comunione e Liberazione e il Movimento Popolare, ha una storia e una cultura parzialmente diverse) non è il «bene», incorrotto e impolitico, che io contrapporrei al «male» rappresentato dalla partitocrazia: tant'è vero che gran parte di quell'area, in occasione delle scadenze elettorali, tende a rifluire sulla democrazia cristiana (caposaldo della partitocrazia), con la quale continua a intrattenere assidue relazioni. Ma che tale *contrapposizione* tra area del cattolicesimo sociale (non solo di quello orientato a sinistra) e sistema dei partiti ci sia, è un fatto incontrovertibile.

La collocazione del psi e del pds. Rispetto a quella *contrapposizione*, il psi si è dislocato in un modo e il pds nel modo opposto. A nulla vale dire, come fa Acquaviva, che il psi è stato coerente e il pds opportunista: resta il fatto, incontestabile, che il psi è risultato l'attore principale - più attivo e visibile, più aggressivo e conservatore - dello schieramento che si oppone a quell'area cattolica. Nei confronti di essa, la dc attua la sua più classica politica (massima ambiguità di contenuti e massima ricettività elettorale); il pds cerca di aderirvi in nome di valori che ritiene condivisi e di aspettative sempre coltivate verso il «cattolicesimo popolare». A chi importa se, come scrive Acquaviva, il pds non è legittimato a causa delle «sue vergogne storiche, filosofiche, politiche, mondane»? Resta il fatto che nella elaborazione politico-culturale di quell'area cattolica, alla consueta (e difficilmente reversibile) fedeltà elettorale, e umorale, verso la dc, si accompagna un certo interesse verso il pds e un grandissimo sospetto - o, perlomeno, una forte estraneità - verso il psi. Si dia da fare, il psi - se lo crede e se ne è capace - per modificare questo atteggiamento, piuttosto che negare i più elementari dati di realtà.

Il futuro dell'alternativa. Se quella *contrapposizione* prima delineata è vera, il pds non può evitare di scegliere - detta brutalmente - tra don Riboldi e Giulio Di Donato. Insomma, deve decidere se privilegiare come proprio interlocutore il psi (con tutte le conseguenze del caso); oppure il cattolicesimo sociale e, con ciò, la dc: dal momento che tale partito resta - se non la rappresentanza esclusiva - il terminale inevitabile di quei movimenti. Insomma, sul piano dei valori si può incontrare Carlo Maria Martini; su quello delle strategie politiche, si incontra - ahimè - Antonio Gava. Se ti va bene.

In conclusione, trovo buffo che il mio invito a scegliere - rivolto esclusivamente e inequivocabilmente al pds - sia stato colto da Acquaviva come un invito a *non scegliere* il psi. Personalmente la cosa non mi riguarda dal momento che non sono un partito né appartengo a un partito. Ma certo rivela, nel mio interlocutore, una curiosa sindrome: quella di chi teme di non essere invitato a ballare e di dover «fare tappezzeria». Se davvero è così, si dia una mossa, il psi, e si renda più attraente di quanto oggi appaia.

Luigi Manconi

DALLA PRIMA PAGINA

E DOPO VERRA' LA GUERRA

in particolar modo, verso i Balcani vengono descritte in toni idilliaci. Ma le grandi testimonianze artistiche del passato offrono una visione ben diversa. L'epopea balcanica medievale degli albanesi e degli slavi del Sud è una vicenda sanguinosa. Migliaia e migliaia di versi raccontano come queste migrazioni furono accompagnate da bagni di sangue, massacri e atrocità di tutti i tipi. Per quanto sembri paradossale, il lungo periodo di pace di cui ha beneficiato parte del mondo non fa che accentuare questo nuovo pericolo. Ci sono molti fattori in gioco e uno, per quanto strano possa sembrare, è la televisione. Sul piccolo schermo, meglio che da un cavallo o da un binocolo, il nomade del deserto può vedere campi verdeggianti, l'affamato può vedere il bestiame, l'oppresso la libertà. La televisione italiana, con cui ci si può facilmente sintonizzare in Albania, ha avuto un ruolo significativo nelle ultime ondate dei profughi albanesi.

Se il desiderio di emigrare cresce e se non vengono prese misure adeguate per fronteggiare i caotici movimenti di tante popolazioni, il mondo si troverà di fronte una brutta sorpresa. La guerra del Golfo è stata unanimemente giudicata la più moderna di tutti i tempi e tuttavia, quasi a ricordarci l'archetipo dei conflitti più antichi, ha portato con sé uno dei motivi più antichi, la migrazione di un popolo: i curdi.

Il crollo delle dittature in molte parti del mondo può portare con sé risultati sia negativi che positivi.

Dalle rovine delle dittature potrebbero emergere masse sfigurate dall'odio e dalla disperazione; non solo i dittatori ma anche interi Paesi potrebbero cadere e dalle loro rovine potrebbero apparire moderne «orde», incontenibili, traumatizzate, disperate e senza patria: in altre parole, senza nazionalità. Le zone più ricche del mondo di domani rischiano di dover affrontare la pressione di queste orde impoverite, che bussano alle loro porte.

Ismail Kadaré

«Era un amico, c'è stato un equivoco»

Gallo spiega la Costituzione pensando a Cossiga

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

«S'è messo tutto a posto, con Cossiga?». La domanda è rivolta al presidente della Corte Costituzionale, Ettore Gallo. Lui risponde: «Eravamo buoni amici. Devo anche riconoscere che gli ero molto devoto, e ho sempre creduto nella sua buona fede. C'è stato questo equivoco, non so perché Cossiga abbia creduto in questa cosa che non esisteva, perché chiunque abbia letto il testo del mio discorso ha visto che non esisteva». Gallo si riferisce, ovviamente, al suo intervento del 2 giugno all'Anpi, a Bologna, al quale il Capo dello Stato ha reagito duramente. Aggiunge: «Io non ho ingiuriato né offeso nessuno, anche perché non è nel mio costume, nel mio stile. Io sono sempre rispettoso verso tutti e soprattutto verso le opinioni di tutti». Alle spalle di Gallo, nell'aula del Consiglio comunale di Villafranca, campeggia un ritratto di Cossiga. Qualcuno gli domanda: «Ha notato che in quella foto il Capo dello Stato sembra guardarla un po' accigliato?». «No, non l'ho notato. Mi dispiace se, come lei dice, mi guarda accigliato, perché non ci sarebbe ragione, in verità».

Ettore Gallo

Sulle ipotesi di modificare la Costituzione, rifiuta deciso di fare commenti. Si tenta con le battute: «Non ci sono traslochi dalle sue parti?». «Dalle mie parti no, è tutto a posto». «Non c'è neppure il pericolo, di un trasloco?». «No, non è neanche previsto dalla Costituzione. Anche se credo che non ci sia nemmeno l'intenzione». «Ma c'è stato un momento in cui si voleva far finire galli e galloni allo spiedo». Gallo sorride, e ripete: «No comment».

E' venuto a Villafranca, dove ha trascorso la sua giovinezza, per tenere una conferenza sul tema: «La Corte Costituzionale quale garanzia del sistema democratico». Il sindaco, Ermenegildo Pellegrini, dc, ricorda il «vivace scambio di opinioni» di cui è stato protagonista di recente il presidente della Consulta. Rivendica «per ogni cittadino il diritto di esprimere il proprio pensiero sulle istituzioni» e si dice «amareggiato nel vedere che l'appassionata difesa non è stata valutata per la sua profondità».

Gallo tiene la sua «lezione» nell'aula consiliare. Ma prima avverte: «Si è deciso di mantenere, su quanto avviene, il più rigoroso riserbo. Però, in questo momento difficile, fa piacere sentire attorno la solidarietà dei cittadini». Poi, la conferenza. «La democrazia non concerne un modo o un altro di aggregazione della società, ma è un metodo. Quindi non guarda ai fini, ma ai mezzi, al modo in cui si può organizzare la società. Chi si arroga il titolo di democratico ma non osserva le regole della competizione politica, dà luogo a quella che vien definita la frode delle etichette». Dalla Rivoluzione francese al parlamentarismo europeo: è il filo del discorso. «Chi ha nelle mani il potere, fatalmente tende ad abusarne». Lo diceva Rousseau. «Quindi, occorre mettere dei limiti».

Gallo elenca le garanzie di cui è depositaria la Corte Costituzionale. «Il Capo dello Stato - rammenta tra l'altro - ha il potere di sciogliere le Camere. Il Parlamento, però, può mettere in stato d'accusa il Presidente della Repubblica e la Corte Costituzionale può sospenderlo dalle funzioni». Ma subito un avvertimento: «Sia chiaro che non c'è alcuna allusione ai fatti contemporanei».

Ancora: «La Costituzione segna un momento essenziale nella vita del dopoguerra. Nasce la democrazia pluralistica che tuttora abbiamo». E la Corte Costituzionale è l'organo «sopra le parti» cui è affidata la difesa della libertà, dell'uguaglianza e della solidarietà. Ipotesi estremamente eccezionali, Gallo non vede siano ricorse in Italia, «né possano ricorrere». Infine, un accenno all'eventualità teorica di una messa in stato d'accusa del Capo dello Stato, per «alto tradimento e attentato alla Costituzione». «Sarebbe - dice - l'ultimo anello della democrazia».

Giuliano Marchesini

Un sondaggio del pds, che oggi apre a Rimini la festa per le donne

«Partiti più al femminile»

Nove su dieci accusano: non vi occupate di noi

ROMA. I partiti dovranno tener conto anche dei problemi delle donne se non vogliono imbattersi in amare sorprese. Lo dicono chiaramente le mille cittadine italiane maggiorenni - di ogni parte della penisola, di piccole e grandi città, di diverse età, classi e professioni, iscritte o non iscritte ai partiti - intervistate dalla società milanese «Gender» per un sondaggio che aggiorna, alla seconda metà di maggio, il rapporto tra donne e politica. E' un rapporto dai risultati non neutri e indistinti visto che l'87,5% considera importante che un partito si occupi di loro con proposte precise al femminile. Addirittura è «molto importante» per il 50,3%. Solo uno sparuto drappello, 12,5%, appare indifferente, e si tratta per lo più di anziane, casalinghe o pensionate che vivono nel Sud. Voluto dalle pidiessine che da oggi a Rimini si ritrovano per la loro prima festa nazionale all'insegna della «libertà femminile da costruire insieme alle altre donne» il sondaggio non potrà certo essere ignorato mentre spirano venti di elezioni anticipate.

I tempi in cui l'elettorato femminile chiedeva lumi, prima di andare alle urne, al parroco o al marito, appaiono lontanissimi. Oggi le idee, stando al sondaggio, sono chiarissime e rivelano consapevolezza di sé e della realtà. Eppure, nonostante una certa disattenzione dei partiti nei loro confronti e in un momento di generale sfiducia verso la classe politica, la maggior parte delle intervistate (73,8%) si mostra fiduciosa, convinta che «oggi in Italia, un maggior impegno dei partiti potrebbe migliorare la loro vita». Salvo poi scoprire che le scettiche sono le studentesse, le laureate, quelle che abitano nei capoluoghi, donne quindi dotate di maggiori strumenti culturali e con più possibilità di accedere all'informazione.

La politica del Palazzo, dal linguaggio astruso, lontana dai bisogni e dalla quotidianità della gente, non piace alle donne che chiedono «chiarezza, trasparenza, concretezza», con percentuali che si aggirano sul 37-44%. Il sondaggio rincuora il partito di Occhetto che sembra esercitare attrazione anche su donne che esprimono un orientamento partitico diverso. «In una serie di questioni si chiedeva alle intervistate di concordare o meno su una connotazione positiva del pds rispetto agli altri partiti - spiega Livia Turco - e più di due intervistate su tre si sono espresse a favore su una o più questioni». Un esempio? Il 34,6% ritiene che il pds sia il partito più vicino alle donne perché ha più elette, il 34,2 perché «s'impegna concretamente per i problemi della gente più degli altri partiti».

Stefanella Campana

«Nomine illegittime»

Consiglio di Stato contro Pillitteri Il pli: «Si dimetta»

MILANO. Gli atti amministrativi compiuti negli ultimi 5 mesi dagli amministratori delle municipalizzate nominati dal Comune di Milano non hanno alcun valore. Lo ha stabilito il Consiglio di Stato che ha respinto l'appello presentato dal sindaco Pillitteri contro un ricorso dei liberali secondo i quali le nomine del Comune erano da ritenere illegittime per la procedura adottata dallo stesso sindaco, accusato di avere capziosamente usurpato i poteri del Consiglio comunale».

Il segretario provinciale del partito liberale, Tito Di Maggio, ha dichiarato: «Il Consiglio di Stato ha dato una mazzata all'arroganza socialista a Milano ed alla spregiudicatezza del suo sindaco Pillitteri che ha creduto sino ad oggi di potere amministrare la città per nome e per conto della famiglia. A questo punto, il sindaco farebbe bene a dimettersi». [Agi]

Il Consiglio dice no

«Fuori dal Cervi» Nuova bocciatura per Montanari

REGGIO EMILIA. A Otello Montanari, l'uomo che nel «triangolo della morte» ha osato pronunciare il «Chi sa parli» sulle violenze dell'immediato dopoguerra, non l'hanno proprio perdonata. I partigiani lo hanno estromesso dal direttivo dell'Anpi appena un mese fa. Ieri Montanari è stato bocciato anche dall'Istituto «Cervi» di cui era presidente. Da tempo voci incontrollate davano per imminente un passaggio di consegne, ma nessuno si aspettava l'estromissione. L'assemblea dell'Istituto ha votato sulle quindici candidature per il nuovo Consiglio di amministrazione, otto delle quali proposte dagli Enti fondatori del «Cervi». Vi figurava anche il nome di Otello Montanari, l'ex parlamentare del pci (ora nel pds), indicato dall'amministrazione provinciale. Quattordici hanno ottenuto il gradimento, Montanari no. [b. c.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Paolo Mieli
CONDIRETTORE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Coscia
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
* La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
STT srl, via C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86.861
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 613/1950
Certificato n. 1822 del 14/12/1990
La tiratura di Venerdì 14 giugno 1991 è stata di 542.802 copie

Si attenua la polemica fra dc e Capo dello Stato, mentre Craxi preferisce «non interferire»

Cossiga-Andreotti, passata la bufera

Dal Quirinale una lettera di pace

ROMA. «Non ho sentito polemiche o valutazioni così critiche...» dice Arnaldo Forlani, tra il sorpreso e il sollevato. L'«esternazione» di Cossiga a *Repubblica* non deve avere impressionato eccessivamente il segretario democristiano. Probabilmente temeva di peggio. Lo stesso Giulio Andreotti, destinatario dell'amaro sfogo di Cossiga («mi lascia solo proprio ora che sono nella bufera»), in mattinata pareva sorpreso, ma nulla di più. Non ha chiamato il Quirinale, non ha fatto dichiarazioni.

E' stato Cossiga, invece, a farsi vivo con Andreotti in giornata con una lettera che viene accreditata come cordiale e distensiva. Il presidente del Consiglio ha immediatamente risposto, per iscritto, probabilmente dando spiegazioni e chiarimenti. Ma sino a tarda sera non è venuta nessuna conferma da Palazzo Chigi. A questo punto, non c'è ancora la drammatica rottura che veniva preannunziata tra Quirinale e presidente del Consiglio. Certo è che, se questa rottura ci fosse, si andrebbe diritti alle elezioni anticipate ad ottobre, perché la dc non pare disposta a passare la guida del governo a Bettino Craxi.

Ma rimangono ancora problemi da risolvere. La scorsa settimana Cossiga aveva chiesto ad Andreotti di far rinviare il dibattito voluto dal pds sul governo (ma anche sulle «esternazioni» presidenziali), fissato per mercoledì e giovedì. Ma il presidente del Consiglio rispose che non poteva intervenire, perché la materia era di esclusiva competenza della Camera e lì, i capigruppo all'unanimità avevano fissato la data del dibattito.

Un ordine del giorno dei lavori può essere cambiato solo in caso di catastrofi, facevano sapere ufficiosamente gli uffici di Montecitorio. Quindi, il dibatito sulla mozione di sfiducia del pds al governo si farà. E, mentre pare garantita la fiducia per Andreotti, nessuno è in grado di prevedere cosa diranno i deputati nel dibattito che è la prima occasione offerta loro per discutere delle posizioni del Presidente della Repubblica.

Per Cossiga mercoledì 19 giugno è, in effetti, una giornata fitta di scadenze importanti. Per quel giorno ha promesso di risolvere il conflitto con Galloni al Csm (e pare che dovrebbe finire con una rappacificazione). Ed ha promesso, anche, di inviare alle Camere un messaggio sulle riforme e uno sulla giustizia. Quello sulle riforme è atteso con particolare ansia da dc e psi. Perché lo scudo-crociato fa sapere che non è disposto ad accettare un intervento di Cossiga a favore delle repubblica presidenziale, proposta dal psi. Alla fine, non è neanche escluso che i messaggi, inizialmente annunciati per il 2 giugno, vengano nuovamente rinviati.

Lo «sfogo» di Cossiga contro Andreotti avrebbe anche potuto innescare una polemica a più ampio raggio sino a minacciare il governo. La dc ha temuto che i socialisti ne approfittassero. Ma Craxi, da Taormina, ha mandato ieri sera segnali rassicuranti. «Per il momento non ho titolo politico per interferire in questa vicenda. Aspetto i suoi sviluppi e i chiarimenti successivi, se ci saranno» ha detto, dando l'impressione di non volersi fare coinvolgere in polemiche partite o dirette al Quirinale.

«Il Presidente della Repubblica non è infallibile, come non lo è nessuno di noi» ha aggiunto. E il Cossiga che dice si sentirsi lasciato solo? «Effettivamente, io ero in Turchia» ha risposto il segretario socialista, con una battuta che è parsa ironica. Pare quasi che il psi stia, gradualmente, assumendo un atteggiamento più distaccato dal Presidente della Repubblica. «Mi sembra che Cossiga stia mettendo in imbarazzo Craxi perché gli ha tolto la bandiera delle riforme istituzionali e rischia di ridicolizzare tutta quanta questa materia» è la spiegazione che azzarda Giorgio la Malfa.

Così, alla fine di un percorso tormentato, nel quale dc e psi sono sembrati confrontarsi tenendo nel mezzo Cossiga, tutto ad un tratto i due maggiori partiti di governo si ritrovano faccia a faccia. E lo scontro diventa più chiaro. Arnaldo Forlani giovedì sera aveva parlato con durezza a Craxi: «Nessuno deve pretendere di imporre le proprie opinioni come fossero Vangelo». E lo stesso concetto lo aveva ripetuto in varie città siciliane, fin quando Craxi non ha assicurato che non avrebbe attizzato lo scontro tra Cossiga ed Andreotti.

A quel punto Forlani è passato alle proposte: «E' certo che dopo queste elezioni qualcosa dovrà accadere, perché troppe cose si sono intrecciate e bisognerà pure tentare di sbrogliare la matassa». E' l'offerta di discutere della riforma elettorale che si può realizzare subito. Craxi ha replicato, però, tracciando un quadro catastrofico dei mesi a venire, come per spiegare che per la dc sarebbe meglio accettare le elezioni anticipate.

Alberto Rapisarda

Lettere. Scambio epistolare tra Andreotti e Cossiga

Bettino Craxi «Il presidente Cossiga non è infallibile»

Su Gladio

Nuovi sospetti da Padova

ROMA. Gli archivi di Gladio sono stati manomessi dai servizi segreti prima che i giudici li sequestrassero. E' quanto sospetta la Procura militare di Padova, che ha inviato una lettera alla Commissione parlamentare d'inchiesta sulle stragi per segnalare le anomalie e il «modo confuso» in cui sono stati trovati i documenti sull'esercito clandestino anti-invasione. «Ben difficilmente - scrivono i giudici militari - la documentazione sulla cosiddetta "operazione Gladio" poteva così trovarsi quando l'organizzazione ancora non era stata sciolta».

Tra le carte trovate e inviate alla commissione, comunque, continuano a saltarne fuori di interessanti. Alcune dimostrano, ad esempio, che il metodo della «schedatura» attraverso i profili personali non era affatto saltuario o casuale. Dopo i politici di Sassari, è toccato a parroci e cappellani del Friuli. I giudici hanno trovato le schedature di alcuni preti della zona di Tarvisio e Pontebba. Oggetto dell'informativa - datata 12 agosto 1974 - è la «dislocazione del clero della Val Canale». Un anziano parroco viene definito «sacerdote dissoluto, bandiera di ogni vento»; un altro «acceso filoslavo, che però rispetta le altre nazionalità».

La confusione trovata dai giudici militari di Padova negli archivi del Sismi conferma alcuni sospetti che erano già sorti ai magistrati romani che pure indagano su Gladio. Era in corso (a partire dallo scioglimento dell'organizzazione, del 27 novembre 1990) un'operazione di ripulitura degli archivi che solo il sequestro degli armadi (22 dicembre 1990) è riuscita a bloccare?

Il Procuratore militare di Padova segnala di aver trovato materiale dove non avrebbe dovuto trovarsi; raccoglitori vuoti, senza i documenti che dovevano contenere. Fra gli altri documenti giunti alla commissione c'è un carteggio che risale al 1974 tra il colonnello Fortunato e l'allora capo del Sid Vito Miceli. Si parla della possibilità che ci siano casi di omonimia tra alcuni esponenti dell'organizzazione eversiva di destra «Rosa dei venti» e l'elenco dei gladiatori. Era davvero solo omonimia, oppure i due militari si preoccupavano di coprire le coincidenze?

(gio. bia.)

DOSSIER

COSI' PARLO' PALAZZO CHIGI

«Giulio, non scherzare su tutto»

Le battutine che piacciono poco al Presidente

ROMA

E poi basta con tutte quelle sue «battutine»: «Giulio deve imparare a non scherzare su tutto».

Stavolta è il presidente Cossiga a esecrare quest'abitudine così andreottiana. Un anno fa era stato Craxi: «Pensa di poter risolvere i problemi con una battuta. Poi le battute passano e i problemi restano».

Ma intanto cresce la leggenda «battutistica» del presidente del Consiglio. Che ha perfino raccolto i suoi motti in un libro da 100 mila copie.

«Molte cose - teorizzava Andreotti firmando le prime copie - si possono spiegare in maniera più concisa e leggera». Senza offendere nessuno, aggiungeva.

Con il senno di poi, quest'ultima valutazione è già più discutibile: Di sicuro è una sua assoluta peculiarità. E, si direbbe, un'arte del tutto consapevole che colpisce anche dal punto di vista spettacolare. In piedi (palco) o seduto (divano televisivo), comunque nella più totale immobilità, Andreotti regala al pubblico un lampo tagliente di ironia dopo un sottile gioco occhilanti. Nel secondo che precede le risate o gli applausi, mormora - a labbra serrate - qualcosa di quasi impercettibile. Per la precisione quel vuoto «tecnico» è colmato da tre paroline ripetute: «Insomma-insomma-insomma...».

Nel 23 mesi passati a Palazzo Chigi Andreotti si è tutt'altro che risparmiato le «battutine». Alcune riuscite altre meno. A metterle tutte insieme in ordine cronologico viene fuori quasi la storia dei suoi ultimi due governi.

Complotto contro De Mita? Se ci fosse stato dovrei saperlo. Avevo già prenotato le ferie all'estero.

Il governo ombra. L'essenziale è che rimanga sempre in ombra.

Le dimissioni di Agnes. Sono molto colpito dalle dimissioni di Zhivkov. Poi mi occuperò di quelle di Agnes.

Il pci cambia nome. Nessuno mi ha interpellato, hanno fatto tutto da soli.

Crolla il comunismo. E' come se a noi dc avessero detto che don Sturzo era un narcotrafficante.

I gesuiti di Palermo. Chi ha vocazione religiosa si occupi più delle anime.

La caduta di Leoluca Orlando. Non ho mai esercitato azioni di pompe funebri.

L'attentato a Wojtyla. Non bisogna credere alle parole di un ex spia del Kgb come se fossero la Bibbia.

Italia criminale. Non è per dire mal comune mezzo gaudio, ma certo non siamo un'oasi di delinquenza in un mondo di persone perbene. La Germania ha il doppio degli omicidi.

Ministri indisciplinati. Se qualcuno potesse andarsene in vacanza alle Bahamas, e ci rimanesse a lungo...

La strage di Ustica. Più ne leggo e meno ne capisco. Eccezionalmente, in quel periodo, non ero al governo.

La salute del governo. E' solo una fabbriciattola. Ma quella dura da quaranta anni.

Rimpasto di luglio. D'estate ci sono i temporali ma per fortuna durano poco.

Stangata in arrivo. Nessuno intonerà canti di gioia.

Le carte di Moro. Io non so se dietro c'è una manina o una manona.

Sotto un lancio di uova. Fanno bene alla pelle.

Alternanza al Quirinale. Qui siamo tutti laici. Tranne quelli che hanno preso i voti.

Gladio. E' un problema, con tutto il rispetto, piuttosto piccolo in confronto a quelli che ci sono nel mondo e in Italia.

Saddam Hussein. E' duro avere a che fare con uomini che non ridono mai.

Sopravvivenza. Meglio tirare a campare che tirare le cuoia.

La crisi. Tutto si aggiusta.

I referendum. Mica possiamo mettere insieme dieci quiz come se fossimo all'esame per la patente.

La lista del Giulio VII. Voglio rassicurare il Capo dello Stato che non nominerò Cutolo ministro dell'Interno.

Governo «settimino». Sono in compagnia illustre con Newton, Hugo, Voltaire e Darwin.

Cossiga si ricandida? Provarci è lecito.

La prima repubblica. E' tutt'altro che morta. Bisogna evitare che troppi medici uccidano l'ammalata.

Il messaggio del Quirinale alle Camere. Il governo non può essere considerato né un notaio né un postino.

Rimedi anti-crimine. Se si riconosce che alcune persone sono pericolose mettiamole in un'isoletta.

La Costituzione. Una delle cose migliori, prima di modificarla, sarebbe di applicarla.

Dopo la vittoria del Sì. Non tutto ciò che è nuovo è buono. Non dobbiamo buttare il bambino insieme all'acqua sporca.

Filippo Ceccarelli

Manca: Samarcanda ha davvero esagerato

E Cossiga telefona a Curzi: grazie per il tuo intervento

ROMA. Cossiga-Blob a Samarcanda? Contro ogni previsione il Presidente ha reagito ieri con fair play. Nessuna protesta. Soltanto una telefonata cortese al direttore del Tg3 Alessandro Curzi (mentre era in corso l'edizione delle 19) per ringraziarlo delle parole «ferme e precise» su quanto accaduto nella trasmissione. Una presa di distanza che Curzi aveva espresso a caldo la stessa notte di giovedì, in un comunicato congiunto insieme con il direttore di rete Angelo Guglielmi, dopo che dall'inaspettato inserto satirico si era pubblicamente dissociato in diretta l'ospite d'onore Mario Segni.

Il conduttore di Samarcanda Michele Santoro (a sinistra) e il direttore del Tg3 Alessandro Curzi

«E' stato un incidente grave, sia pure senza significato politico», ha detto Curzi, che ha promesso di «punire i colpevoli dell'errore». A Curzi, che pure si è assunto le sue responsabilità di direttore, è sembrata la fine di un tormento cominciato giovedì notte e durato tutto il giorno, fra decine di telefonate. Caso chiuso dunque? Non è ancora detto. Perché ormai il «Superblob» esploso improvvisamente l'altra sera come un fuoco d'artificio durante la festa di chiusura di *Samarcanda* a piazza Farnese, ha innescato reazioni a catena nell'azienda. E dell'ennesimo «caso» si occuperà probabilmente il prossimo consiglio di amministrazione Rai.

Il più risentito è stato il presidente Enrico Manca. «Ne avevo visto solo un pezzetto e mi era sembrato sopra le righe - ha detto -. La reazione di Curzi e Guglielmi me lo ha confermato. Siamo ormai passati dall'informazione militante alla satira militante. Ma non basta adesso dire che nessuno voleva mancare di rispetto al Capo dello Stato», chiede il presidente della Rai, convinto che a questo punto «è tutto il piano editoriale che va riesaminato». Una preoccupazione condivisa dal direttore generale Pasquarelli il quale si augura «che le dissociazioni non rimangano dichiarazioni sterili nel lavoro delle prossime settimane».

Tutto per quegli otto minuti di «immagini del presidente» ritagliate e montate con la solita abile malizia da Enrico Ghezzi e Marco Giusti, intercalate al detective di *Twin Peaks* alle prese col diabolico nano-gnomo, ai quattro uomini baffuti messi in croce sulla bandiera sarda e altre amenità. Otto-dieci minuti in due riprese, introdotti da Santoro dispiaciuto «perché abbiamo fatto di tutto per portare il Presidente alla nostra festa in piazza. Ma gli amici di Blob ci hanno dato una mano per non deludervi».

E giù le immagini, davanti agli ospiti della festa, il regista Franco Rosi e Livia Turco, l'assessore alla cultura Battistuzzi e l'ex assessore Nicolini dal balcone di palazzo Farnese. Poi la dissociazione di Segni, fischiata dalla piazza che non ha apprezzato neppure la sfilata di Armani. Eppure, al referendum-gioco tra il pubblico televisivo di *Samarcanda*, la domanda di assegnare al presidente Cossiga gli stessi poteri di George Bush riceveva il 25% di «sì».

Un colpo basso, un petardo scagliato da Santoro nel gran finale, dopo mesi in cui era parso acquietato? Alla redazione di *Samarcanda* cascano dalle nuvole. «Ma quale colpo. Se Blob sul Presidente sta andando in onda da mesi senza suscitare nessuna reazione. Doveva essere una festa in piazza intorno ai problemi di Roma. Una grande festa anche per il "sì" naturalmente. Ma nulla di più», si schermiscono i redattori. Ma Michele Santoro intanto è irraggiungibile. «E' a Napoli per ritirare un premio», fanno sapere i colleghi.

Maria Grazia Bruzzone

Sicilia, chiusa la campagna elettorale, ma un paese nel mirino della mafia è senza liste

Tortorici, dove ha già vinto la paura

I cittadini disertano il voto: lo Stato ci ha dimenticato
Dieci morti e sei vittime della lupara bianca in un anno

TORTORICI [Messina]
DAL NOSTRO INVIATO

Ma non assomiglia per niente al Far West questo bel paese con le strade a posto, i parcheggi per le auto in piazza, le vie pulite, la gente tranquilla sotto la pergola del bar Cavallino, i ragazzi che scherzano entrando e uscendo dalle sala giochi. Alla fine dell'ultima curva, prima del paese, c'è anche il maresciallo dei carabinieri appoggiato alla sua Panda blu che chiacchiera tranquillo, ci sono le cabine pulite con i telefoni che funzionano, intorno c'è il verde profondo dei noccioleti, l'aria leggera del mare di Sicilia che arriva fin quassù a un'ora di macchina da capo d'Orlando, in mezzo ai monti Nebrodi.

Davvero niente fa capire che invece tra questa gente si è infilata una paura che schiaccia. L'ultima volta è stato venerdì 11 maggio, alle 14,30. Rosario Bevacqua, 42 anni, imprenditore edile, stava lavorando ad una soletta sul tetto dell'asilo comunale. Lo hanno ucciso che nemmeno se n'è accorto. I bambini hanno sentito lo sparo del fucile a pompa e sono usciti a vedere.

Ma quattro giorni prima, ad una curva buia, all'entrata del paese, hanno sparato contro l'auto di Biagio Foti Bellingambi, 21 anni. Morto lui e morto anche l'amico, Sebastiano Montagno Bozzone, 24 anni. E prima gli altri ancora fino ad arrivare al 23 marzo 1990 quando un killer ha sparato a Cesare Bontempo Scavo, aprendo questa mattanza che in poco più di un anno conta dieci cadaveri e sei scomparsi, fulminati - come si dice qui - dalla lupara bianca. Tutti giovanissimi: 16 anni, 21, due di 17, uno di 25; il più vecchio, Giovanni Basile, ne ha 35. Scomparsi nessuno sa dove.

E' qui che domani, giorno di elezioni in Sicilia, si gioca il braccio di ferro più singolare, quello che è stato chiamato lo «sciopero del voto». I partiti non hanno presentato candidati per le elezioni comunali che si dovevano tenere dopo sei mesi di commissario prefettizio in municipio. Non ci sarà Consiglio comunale eletto, a Tortorici. La gente protesta così, come può. Anche il parroco è d'accordo: «Una protesta giusta», dice don Giuseppe Calabrese.

Niente voto perché qui - si legge in un documento firmato dai partiti, dalla Rete, dalla Lega Ambiente e persino dalla Coldiretti - «non ci sono le condizioni minime di sicurezza sociale». Gli spari dei mafiosi hanno strappato anche questo strano Comune siciliano che conta meno di diecimila abitanti dispersi in settanta frazioni, dove fino a poco tempo fa la mafia era sconosciuta. Guerra di piccole cosche che salgono dalla costa e da Barcellona a conquistare un territorio, gli uomini di Orlando Galati Giordano, «Ninu Ussuntu», contro quelli di Cesare Bontempo Scavo, «Peppetta».

E così la gente si è anche armata. Ad un convegno di avvocati e magistrati a Catania, un legale di queste parti ha rivelato che trecento persone si sono comprate una pistola. Da Messina è arrivato il prefetto, il capo della Polizia ha mandato un suo vice a capire cosa stava capitando. Nessuno dal ministero della Giustizia, dove proprio un anno fa hanno deciso di trasferire la pretura a Naso, venti chilometri più in giù. Adesso sono arrivati altri otto carabinieri (prima ce n'erano quattro) per controllare 70 chilometri quadrati; la polizia ha detto che si aprirà un commissariato.

Promesse che hanno rotto il fronte della protesta. Il dottor Sebastiano Calimeri, medico condotto e segretario dc, ha già annunciato che per le regionali lui voterà e l'altra sera ha ospitato in una riunione privata lo stato maggiore della dc messinese: si possono perdere i mille voti democristiani di Tortorici in questa battaglia mortale per l'assemblea siciliana? La protesta del non voto per il Comune va bene, ma la Regione? Anche Rosario Contiguglia, giovane e brillante avvocato che dall'msi è passato al psi ci sta pensando: «Il vero problema qui è l'indifferenza dello Stato: se non votiamo per la Regione si dimenticheranno di noi?».

Tiene duro la Rete. Carmelo Rizzo Nervo, anche lui medico, mite e gentile animatore del club Insieme (dove si trovano un centinaio di persone, molti ex comunisti) giura che non si voterà: «Qui è venuto Leoluca Orlando e ha detto che si ricorderà di noi, anche se la Rete non dovesse prendere nessun voto». E Rizzo aggiunge che il primo successo è stato al Referendum: solo il 24 per cento di votanti, la percentuale più bassa della Sicilia. «Eppure - dice - avevamo tanta voglia di votare sì».

Il braccio di ferro conterà vinti e vincitori tra le contraddizioni di un Comune su cui si sta abbattendo la severità della Cee per i contributi agli allevatori: hanno chiesto sovvenzioni per centomila capi di bestiame. Quanti siano in realtà non si sa, ma in paese non esistono stalle sociali, né macelli, né caseifici. E quattrocento allevatori riuniti nella cooperativa «Vitello d'oro» hanno avuto avvisi di reato per gli aiuti riscossi ingiustamente. Voteranno domani?

Cesare Martinetti

Nuovo volantinaggio per Altissimo
Dopo il referendum a Roma
le regionali nel centro di Palermo

Più di 4 milioni alle urne

Ci sono ancora 4 preferenze
Trenta partiti, 1072 candidati

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ultimo giorno della campagna elettorale ha visto impegnati molti leader: Forlani e De Mita a Caltagirone; Altissimo (che ha distribuito volantini per il pli), Craxi e Orlando a Palermo; Occhetto a Mondello, la principale spiaggia del capoluogo; La Malfa e Rauti in tutta l'isola.

Gli elettori potranno esprimere fino a 4 preferenze (l'effetto del referendum non è ancora in vigore) sono 4.157.424. Si voterà domani dalle 7 alle 22 (le prime proiezioni Doxa arriveranno lunedì alle 11), anche per il consiglio comunale di 12 paesi: Castel di Iudica, Palagonia, Ragalna e Zafferana Etnea (Catania); Lipari, Rometta, Sant'Angelo di Brolo e Valdina (Messina); Isola delle Femmine e Sclafani Bagni (Palermo); Porto Palo (Siracusa); Petrosino (Trapani).

Ma quanti siciliani andranno alle urne? Nel 1986 votò il 77,7% degli aventi diritto. Inoltre, poiché il sistema elettorale nell'isola non prevede l'utilizzazione dei resti a livello regionale (una delle tante riforme sempre discusse e mai decise), il 12% dell'elettorato dell'86 non ottenne alcuna rappresentanza in Assemblea dove, di fatto, i 90 deputati furono eletti soltanto con il 63,3% dei suffragi.

Sono in corsa 1072 candidati in 114 liste espresse da 30 formazioni, alcune delle quali estemporanee come la Sos (Squadra operativa speciale) ad Enna, il Movimento apartitico dipendenti enti locali a Agrigento, Cuore italiano a Messina. C'è anche la Lega Sicula dell'ex dc Ernesto Di Fresco, che aspira a un seggio a Palermo. Pri e pli sono insieme a Siracusa e a Agrigento e con il psi a Caltanissetta, dove i socialisti sono tuttavia presenti anche con la loro lista.

I 90 deputati regionali sono equiparati in tutto ai parlamentari nazionali a eccezione del diritto all'immunità, alla quale i costituenti della Regione rinunciarono volutamente. L'Assemblea uscente era composta da 36 dc, 19 pci (poi pds), 14 psi, 8 msi-dn, 5 pri, 4 psdi, 3 pli e 1 demoproletario ora candidato nella Rete. La giunta di governo presieduta dal dc Rino Nicolosi, da sei anni al timone della Regione, è formata da due anni e mezzo da un bicolore dc-psi. **[a. r.]**

IL DIBATTITO VERSO BARI

Una «lettera ai compagni» contesta la politica del segretario, giudicata «autarchica e opportunista»

La sinistra psi all'offensiva contro Craxi

Signorile e Ruffolo: subito l'unità con Occhetto, poi le riforme

ROMA. Cesare Borgia assolutamente no. Era stato Claudio Signorile a richiamare il fantasma del duca Valentino come degno e auspicabile sostituto di Ghino di Tacco e delle sue scorribande. Ma oggi Valdo Spini, proprio nel giorno in cui nel psi sembra materializzarsi lo spettro delle correnti, invita i suoi compagni a non riesumare nel partito quella torbida atmosfera di «congiure, veleni e pugnali» che la leggenda ha associato alla famigerata famiglia Borgia.

Alla vigilia delle elezioni siciliane e dopo il trauma del referendum, nel psi sembra che qualcosa stia smentendo l'immagine di compattezza che il gruppo dirigente del partito ha saputo dare di sé da qualche anno a questa parte. E una «lettera ai compagni» di alcuni esponenti della sinistra socialista, firmata da Claudio Signorile, Giorgio Ruffolo, Felice Borgoglio, Giorgio Cardetti, Pasquale Diglio e Stefano Milani, apre la battaglia congressuale in vista delle assise straordinarie di Bari. «Non è un documento di corrente», si affrettano a precisare i firmatari e difatti non tutti gli esponenti più in vista di quella che fu la sinistra di Riccardo Lombardi hanno aderito all'iniziativa. Ma il tono della lettera non è certo dei più morbidi.

Intanto il psi deve colmare quel «distacco di volontà e sentimenti reali della gente emerso in troppe occasioni nell'attuale gruppo dirigente». Prima freccia scagliata. Poi bisogna rovesciare tutto: «In questi anni si è ritenuto che dalle scelte istituzionali potessero poi derivare le soluzioni politiche e quindi le alleanze fossero un problema successivo»; invece, per i firmatari della sinistra socialista, prima vengono «i problemi dell'unità socialista, i nuovi rapporti a sinistra, e la ricostruzione di una forte relazione con i partiti laici», poi «le riforme istituzionali».

Insomma, prima i buoni rapporti con il pds e poi l'ipotesi del Capo dello Stato eletto dal popolo. Anzi, per la sinistra socialista, proprio nel giorno in cui per la prima volta il psi mette nero su bianco in un suo documento che le sue preferenze vanno per un sistema «semipresidenziale», sarebbe meglio «uscire dalla schematica alternativa tra presidenzialismo e parlamentarismo». Come si vede, un'offensiva in piena regola contro le priorità fissate da Craxi, condita poi da un attacco a una politica caratterizzata da «atteggiamenti autarchici ed opportunismi tattici».

Nei giorni scorsi sono stati Claudio Martelli e Agostino Marianetti a bacchettare la sinistra socialista, colpevole di aver seminato zizzania in un momento molto delicato nella vita del psi. Ma la lettera ha scatenato le ire ancor più furenti del ministro per le Aree urbane Carmelo Conte: «Due o tre socialisti che hanno deciso di mettersi in movimento facendo in ritardo il verso ed il coro ai tanti partiti del sì», ha tuonato Conte, «dovrebbero sapere più di tutti che la chimera del dissenso di mestiere a propulsione interpartitica ha fatto il suo tempo». La risposta di Bettino Craxi alla lettera di Signorile e Ruffolo non si è fatta attendere. Da Taormina, il segretario socialista ha però evitato toni aspri verso i compagni dissenzienti: «Avranno modo di esprimere le loro ragioni dalla tribuna del congresso» ha commentato. Per poi aggiungere: «I congressi servono a questo: ognuno ha il diritto di alzare la mano e di esporre le sue ragioni. Ha anche il diritto di essere ascoltato. Non ha però il diritto di pretendere di essere approvato se le sue ragioni non sono convincenti». Craxi, dunque, rimanda la battaglia al congresso di Bari, che per essere straordinario non dovrà ridisegnare gli assetti interni del partito. Aspetta i risultati siciliani per superare le difficoltà postreferendarie, poi lunedì, chiuse le urne in Sicilia «di fatto, si aprirà la campagna elettorale nazionale, lunga un anno». Ad Occhetto, Craxi manda a dire che l'agenda di Bari vedrà al primo posto l'attualità dell'«unità socialista». Ma non senza una punzecchiatura polemica verso il segretario del pds: «Ho letto quello che ha detto Achille», ha commentato Craxi a proposito della risposta di Occhetto alla sua proposta di «unire i socialisti», «noi parliamo di cose serie e lui fa battute da strapaese. Possono andare bene al caffè o al bar dell'angolo, ma di fronte ai problemi della sinistra non possono essere utili a nessuno. Può darsi che tutta questa effervescenza polemica contro di noi possa servirgli per ottenere un grande successo qui in Sicilia. Per vedere quanto sarà grande non resta che aspettare lunedì». Occhetto nega che quelle da lui pronunciate siano «battute da strapaese» e chiede a Craxi «più rispetto per le riflessioni del pds».

Pierluigi Battista

Il ministro per l'Ambiente Giorgio Ruffolo

Il segretario dalla Sicilia
«Da lunedì incomincia
una campagna elettorale
che sarà lunga un anno»

Polemica con il pds
«Achille? Le sue battute
sono da strapaese
vanno bene solo al bar»

Il leader della sinistra psi Claudio Signorile

Riforma modello francese

Programma per un congresso d'attacco

ROMA. Un Capo dello Stato - eletto dal popolo - secondo il modello francese. Il Presidente della Repubblica avrà un «ruolo arbitrale e poteri di alta direzione politica» mentre il Primo Ministro si occuperà della «guida quotidiana del governo». Il psi esce allo scoperto e affida al documento programmatico per il congresso straordinario, che si terrà a Bari dal 27 al 30 giugno, la risposta a chi chiedeva proposte chiare sul rinnovamento delle istituzioni. Il documento congressuale è interamente dedicato al «rinnovamento istituzionale» e al «progresso sociale», dal quale sono espressamente esclusi i temi dei rapporti e delle alleanze politiche.

Le istituzioni. «Si è concluso un ciclo della nostra storia» afferma il documento. Secondo il psi, le istituzioni sono «indebolite nell'autorità, nella responsabilità, nell'efficienza». La loro malattia «si lega a doppio filo alla malattie dei partiti». Questa crisi del sistema partitico ha lasciato un vuoto nel quale trovano spazio le leghe e i movimenti «di protesta corrosiva e distruttiva». Quale cura per questa malattia? I socialisti respingono nettamente leggi elettorali maggioritarie e rigidi patti di coalizione. La guarigione può avvenire con «una seria riforma», con la «costruzione di canali che immettano più direttamente la volontà dei cittadini». Dunque la scelta popolare di un Capo dello Stato «che sia munito di poteri di alta direzione politica, un forte Parlamento che esprima la fiducia al Primo Ministro e che abbia rappresentanza pluralista ma non frammentata». Non un modello statunitense che - secondo il psi - esce totalmente dal regime parlamentare e presuppone assetti, bilanciamenti ed equilibri molto lontani da quelli che abbiamo in Italia». Ma un modello semipresidenziale che lasci al Primo Ministro la guida quotidiana del governo. Il Parlamento inoltre voterà la fiducia al Primo Ministro, ma non ai ministri che sono revocabili, e sarà eletto secondo un sistema proporzionale corretto. Primi passi per arrivare a questo sono: «una clausola di sbarramento» e l'introduzione «di un collegio unico nazionale per la selezione di personale politico di particolare rilievo».

La Rai. Il documento del psi prende le distanze dall'attuale organizzazione del settore radiotelevisivo pubblico: «Maturano le condizioni per una riforma del servizio pubblico e per l'ulteriore perfezionamento del sistema radiotelevisivo nazionale». La cui organizzazione «deve essere ispirata a criteri più schiettamente imprenditoriali, ponendo fine alle sovrapposizioni e alle degenerazioni partigiane».

Il Csm. Il psi riserva una parte del documento al massimo organo di autogoverno dei giudici (il Consiglio superiore della magistratura) che deve diventare «sede di reale garanzia per tutti». Tra le riforme istituzionali «occupa un posto di primaria importanza quella del Csm». **(e. bac.)**

Ranieri: "sbaglia chi ci chiama Signor Nessuno

«Siamo socialisti anche noi del pds»

ROMA. Il pds? Ormai può tranquillamente definirsi un partito socialista. I rapporti col psi? Dopo il congresso socialista i due partiti della sinistra devono incontrarsi. Umberto Ranieri, uno dei quattro «vice» di Occhetto, in questa intervista, risponde così agli ultimi ammiccamenti di Bettino Craxi verso il pds.

Dice Ranieri: «A Craxi che ci chiede cosa siamo diventati, se siamo dei signor nessuno, rispondo così: il pds è un partito di forte ispirazione socialista, un partito che è in campo per rilanciare il socialismo delle libertà, dei diritti, un socialismo liberale». E aggiunge: «In Italia non c'è un solo partito che abbia il monopolio delle finalità socialiste: ce ne sono almeno tre».

Quarantun anni, napoletano di poche parole, Umberto Ranieri è l'uomo che Giorgio Napolitano ha voluto nel ristretto staff di Occhetto per far valere le ragioni della componente riformista, la meno distante dal psi. E il messaggio di Ranieri («Siamo socialisti anche noi»), oltreché a Craxi, è indirizzato al cuore del proprio partito: nel pds c'è diffidenza verso il psi, ma anche la tentazione di un disgelo a sinistra autentico, non episodico.

Ranieri, lei dice: siamo socialisti. Ma Ingrao, Tortorella, tanti altri iscritti si considerano ancora comunisti...

Abbiamo stabilito un rapporto critico col nostro passato, salvaguardando la parte più feconda della nostra tradizione. Certo, ci sono compagni che ritengono legittimamente sia ancora attuale una ricerca attorno all'idea di un "comunismo democratico".

Uno dei padri del socialismo riformista, Claudio Treves, disse: «I socialisti coi socialisti, i comunisti coi comunisti». Se il pds è socialista, quella profezia è destinata ad avverarsi presto?

Non siamo più ai tempi di Treves. La sinistra non si lacera più su dilemmi ideologici. Le divisioni sono politiche e programmatiche. Il pci si è trasformato in una forza della sinistra europea, con una cultura ricca e complessa, che partecipa a pieno titolo della vicenda del socialismo democratico occidentale. Lo ha fatto proprio per favorire una prospettiva di unità, di alternativa. Ora tocca al psi disporsi positivamente al confronto: non può sottrarsi, all'indomani del referendum, ad una riflessione critica sull'esperienza di questo decennio e sull'esaurirsi dei margini che hanno permesso la collaborazione conflittuale con la dc. Noi siamo pronti a lavorare per un'unità delle forze socialiste su basi programmatiche serie tra forze autonome e distinte.

Ma nell'ultimo anno psi e pds hanno ferocemente litigato sui fronti più importanti. Hanno ragione Flores e Foa che ne prendono atto? Si ragiona meglio con la dc?

Noi dobbiamo avere grande attenzione verso le forze di tradizione cattolica e cristiana che sollevano istanze etiche e si battono per una moralità della politica. Altra cosa è la dc. Non mi pare che Andreotti e De Mita, campioni della continuità ininterrotta di governo della dc, siano da confondere con movimenti che si battono per una nuova politica. Il pds è nato per favorire l'alternativa. Sarebbe paradossale rovesciare i termini della questione. L'alleanza tra forze socialiste è la condizione necessaria, anche se non sufficiente, di un'alternativa. Certo il confronto non è semplice. Sulla riforma istituzionale il psi dovrà discutere, rinunciando al metodo del prendere o lasciare, riconoscendo dignità a tutte le proposte in campo. E' del tutto sbagliato pensare ad una modifica della legge elettorale a colpi di maggioranza.

Dopo tanti litigi, ora tutti i leader del pds lanciano messaggi di pace verso il psi; si è aperta una gara per chi gestirà la transizione verso l'unità socialista?

Vi sono personalità diverse anche tra le forze che si trovano attorno al segretario, ma credo che questo non significhi lotta per la leadership. Una strategia di unità la può gestire soltanto un pds saldo e unito.

Ci sarà presto un incontro al vertice tra psi e pds?

Credo che dopo il congresso socialista sarebbe molto utile che psi e pds si incontrassero al massimo livello per giungere a convergenze e ridurre la conflittualità.

Fabio Martini

Dopo il trionfo parla Eltsin: sono pronto a collaborare con Gorbaciov per le riforme

«E ora eleggiamo il capo dell'Urss»

«Le bombe atomiche sono in Russia tocca anche a me decidere se usarle»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Michail Gorbaciov mi ha telefonato questa mattina per congratularsi con me e abbiamo subito cominciato a parlare del futuro. Di quanto si dovrà fare per cambiare davvero, per rinnovare l'Unione, per rispettare la sovranità delle Repubbliche. L'importante, adesso, è non abbandonare la strada della comprensione, anche se tra noi rimangono molte differenze». Boris Eltsin è raggiante. Nella Sala d'Oro del palazzo della Repubblica russa ha appena firmato il trattato d'amicizia con il vice presidente dell'Ucraina, Vladimir Grinev, arrivato da Kiev proprio nel giorno del trionfo.

E' il primo atto di Boris Eltsin dopo la vittoria. Un atto da capo di Stato. «Sento la responsabilità che pesa su di me per il risorgimento della Russia», dice subito dopo la firma. Al giornale tedesco Bild Zeitung ha dichiarato che la Russia, d'ora in poi, dovrà avere la sua voce anche nel capitolo nucleare, che Gorbaciov, come Presidente dell'Urss, ha il diritto di guidare la politica di difesa del Paese, ma che l'uso eventuale delle armi atomiche — che sono in gran parte stazionate sul territorio russo — «è anche affare nostro». Il controllo degli armamenti nucleari, come tutta la divisione dei poteri tra centro e Repubbliche nel campo strategico, è uno dei temi più delicati che dovranno essere risolti dal nuovo Trattato federale.

Nella Sala d'Oro del Soviet russo, Eltsin si è soffermato con alcuni giornalisti e ha risposto anche alle nostre domande. «Nella fase attuale delle discussioni per mettere a punto il Trattato è decisivo rimanere fedeli allo spirito della riforma. Quella linea che Gorbaciov ha accettato nell'accordo del 23 aprile e che, mi auguro, non abbandonerà».

Ma lei vuole collaborare con Gorbaciov?

Adesso i nostri rapporti sono bilanciati. Sono regolati dalla comprensione dei problemi e dalla ricerca del compromesso sui punti che ci dividono. E questo livello dei nostri rapporti deve essere mantenuto. Può essere mantenuto. La questione di fondo è la riforma economica e Michail Gorbaciov su questo tema-chiave non è stato sempre sulla stessa linea. Ha oscillato a destra e a sinistra. Dopo l'intesa del 23 aprile, però, lo ripeto, il clima è cambiato in meglio.

La sua vittoria e il referendum per restituire a Leningrado il nome di San Pietroburgo hanno dimostrato che i russi sono per un cambiamento radicale, ma il partito comunista mantiene un potere reale forte. Come costruirà i suoi rapporti con il pcus? Compromesso oppure confronto?

Prima di tutto vorrei dire che non è assolutamente vero quello che vanno già raccontando gli uomini del pcus: che la vittoria del movimento radicale sarebbe una svolta a destra. E' esattamente il contrario: la società si sta democratizzando e quel sessanta per cento di russi che ha votato per me, per Popov, per Sobchak vuole la democrazia. Temo che nei rapporti con il pcus ci saranno delle difficoltà. Ma mi sembra che i comunisti onesti hanno già cominciato a capire che il sistema sta per crollare e che non si salverà.

I «comunisti onesti» creeranno un altro partito?

Con i comunisti onesti la collaborazione sarà sempre possibile, come dimostra la scelta che ho fatto per il mio vice presidente, il colonnello Alexandr Rutskoj, che ha fondato il movimento comunisti per la democrazia. Credo che questo sia importante perché può dare ai comunisti progressisti un'occasione di archiviare il passato, di risolvere un problema che è anche morale. Ma, al tempo stesso, di partecipare al rinnovamento. Chi è un buon amministratore ha il diritto di contribuire alla costruzione di una società democratica. E questo riguarda tutti i comunisti onesti e progressisti.

Lei si aspettava una vittoria così netta?

I miei avversari, in generale l'apparato del pcus e, forse, una parte dei militari, avevano l'obiettivo di raggiungere con cinque candidati almeno il 50 per cento dei voti e di togliermi, così, la vittoria al primo turno. Volevano ridurre il prestigio e l'autorità del primo Presidente eletto della Russia costringendolo a un ballottaggio. Hanno fallito tanto il primo quanto il secondo obiettivo. La vittoria del cambiamento è stata netta. Non posso dire che lo avessi previsto: non sono un indovino. Ma io ho condotto la mia battaglia onestamente. E oggi ho ricevuto anche le congratulazioni di Vadim Bakatin. Questo mi ha fatto molto piacere e dimostra che lui è una persona perbene.

Che cosa le ha detto Gorbaciov?

Ha cominciato così la sua telefonata: la televisione ha detto che ormai ci si può congratulare con lei. Gli ho risposto: sì, può farlo, magari. Poi abbiamo parlato del Trattato federale, anche del mio viaggio negli Usa. Gli ho detto che parto per gli Stati Uniti per una visita ufficiale di due giorni e mezzo nella mia qualità di presidente del Soviet supremo russo, eletto Presidente della Russia. Ma il mio insediamento avverrà soltanto dopo il ritorno da Washington.

Lei parte per l'America. Vuol dire che preferisce l'America all'Europa?

Capisco che c'è una punta di polemica nella sua domanda. La Russia deve tornare in Europa dove è stata per mille anni prima di isolarsi dietro una cortina di ferro. La Russia deve riprendere il suo ruolo di ponte tra l'Europa e l'Asia. Ma oggi non si può ignorare il fatto che gli Stati Uniti sono la più grande potenza del mondo e che, per questo, è necessario stabilire dialogo politico e rapporti economici, oltre che sociali, culturali e tecnici. Con accordi concreti, se possibile. E il mio viaggio, su invito del Congresso e del Presidente, servirà per un primo contatto, per avviare il dialogo.

Quali saranno i suoi primi passi da Presidente?

C'è una serie di passi già in programma. C'è un piano complessivo che non posso anticipare prima della formale investitura nella carica di Presidente. E poi le leggi previste nel piano dovranno anche essere approvate dal Parlamento. Ma posso dire che si tratta di un progetto progressista per la riforma della terra, per la riforma generale dell'economia. E che bisogna anche riformare la struttura del potere che deve abbandonare ogni reliquia totalitaria.

Quando lei parla di riforma del potere vuol dire che il Presidente dell'Urss dovrebbe essere eletto a suffragio universale? Che anche Gorbaciov dovrebbe sottoporsi a un voto?

Dico che non più tardi di sei mesi dopo la firma del Trattato federale si dovrà approvare la nuova Costituzione e passare alla riorganizzazione delle strutture del supremo scaglione del potere dell'Unione. Ridurre l'apparato, ridurre i ministeri, fare le elezioni politiche e, sì, fare anche le elezioni a suffragio universale del Presidente del Paese.

Enrico Singer

Sostenitori di Eltsin festeggiano la vittoria del loro leader a Mosca
FOTO REUTER

Imbarazzo e rabbia al pc

L'outsider liberale: mai stato del Kgb

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Mentre i contorni della vittoria di Eltsin si delineano sempre più esattamente (oltre il 60% dei suffragi, secondo le ultime proiezioni), la stampa conservatrice ha tentato ieri di minimizzare il trionfo delle forze democratiche, lanciando contro ogni evidenza insinuazioni di brogli elettorali. L'imbarazzo dei candidati comunisti, tuttavia, è risultato evidente: né Ryzhkov, né Bakatin, né i due «minori» (il generale Makashov e il «tecnocrate» Tuleev) si sono infatti azzardati a fare alcuna apparizione pubblica.

«Non penso affatto che l'elezione rappresenti un rovescio per il comunismo», ha detto da Londra il Presidente del Parlamento dell'Urss Anatolij Lukjanov, ammettendo tuttavia che «se il pcus vuole restare a galla, dovrà continuare la democratizzazione e la riorganizzazione interna». A Lukjanov hanno fatto eco la «Pravda», secondo cui Eltsin ha vinto con una maggioranza «appena sufficiente», e la «Sovetskaja Rossija», organo del super-conservatore pc russo: «Le elezioni devono essere sorrette da una garanzia dello Stato, in modo che l'opinione di ogni cittadino sia tenuta in considerazione, senza distorsioni e senza correzioni».

Ma anche se per i risultati finali si dovrà attendere lunedì, i numeri già da ora lasciano poco adito a dubbi. A fronte del 60,34 per cento conquistato da Eltsin, Ryzhkov ha ottenuto solo il 16,9, mentre gli altri tre candidati comunisti si sono attestati attorno al quattro per cento. L'unico ad aver convocato senza timore una conferenza stampa è stato il candidato «sorpresa»: Vladimir Zhirinovskij, un avvocato nazionalista di 45 anni che si è attestato saldamente al terzo posto con il 7,27 per cento, pari a circa sei milioni di voti. «Se la campagna elettorale fosse durata sei mesi ne avrei avuti 40 milioni», ha detto il leader del fino a poco fa sconosciuto partito liberal-democratico russo, definendo il risultato come «una brillante vittoria». Accusando Eltsin di essere «un dittatore», Zhirinovskij ha smentito ogni accusa di affiliazione al Kgb, affermando però che «la vera democrazia può esistere solo in uno Stato forte, con forti organi di sicurezza, Kgb compreso», e ha aggiunto: «Può essere che qualcuno sia intimorito dal mio modo di parlare, da vero patriota russo, ma alle masse piaccio». Annunciando l'intenzione di creare una «lega per la protezione dei russi», quest'uomo ambiguo (afferma di non essere mai stato iscritto al pcus, ma nel '73 fu arrestato in Turchia per propaganda comunista) ha violentemente criticato Gorbaciov per aver chiesto di essere invitato al vertice dei sette Paesi più industrializzati del mondo: «Ci mancava solo questo: andare in giro per il mondo con la mano tesa».

Sia come sia, nelle stanze del potere si inizia già a fare piani per il futuro. Notando la sconfitta dei comunisti la Tass sottolineava ieri che Eltsin ha moderato il suo atteggiamento nei confronti di Gorbaciov, e secondo Grigorij Revenko, consigliere del Presidente per i rapporti con le repubbliche, la vittoria di Eltsin faciliterà le trattative per la firma del nuovo Trattato federale, sulla base del quale sorgerà la nuova federazione.

Fabio Squillante

Il toto-Vertice: in autunno

Resta il nodo Start, Bush temporeggia

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il vertice di Mosca tra George Bush e Michail Gorbaciov potrebbe slittare fino al prossimo autunno. Lo ha confidato un anonimo funzionario dell'amministrazione Usa al «New York Times». Bush non ha smentito questa eventualità. Ha solo precisato che, se venissero risolti i problemi riguardanti lo Start, andrebbe in Urss anche subito. «Ho tenuto un posto libero nella mia agenda - ha detto ieri il Presidente a bordo dell'«Air Force One» - sia alla fine di giugno sia alla fine di luglio». Bush ha espresso apprezzamento per le elezioni «libere e leali» nella Repubblica Russa, ma, per quanto riguarda l'aiuto economico, occorre che l'Urss presenti un piano di riforme «dettagliato».

Le difficoltà da superare sullo Start (Strategic Arms Reduction Talks) non sono semplici, dal momento che non derivano soltanto da resistenze sovietiche, ma anche da rigidità americane che coprono divisioni in seno all'amministrazione. Sarebbe pertanto una sorpresa, per come si sono messe le cose dopo i recenti colloqui bilaterali di Ginevra, se la strada al trattato si spianasse velocemente. Tuttavia, Bush ha tenuto il discorso aperto: «Per quello che ci riguarda - ha detto - se superiamo le difficoltà sullo Start, possiamo ancora tenere il vertice alla fine di giugno».

La prima «finestra» nell'agenda di Bush è tra la visita a Washington del presidente brasiliano Fernando Collor de Mello, subito dopo la metà di giugno, e il primo luglio, data del compleanno della signora Doroty Walker, l'amata mamma del presidente. La seconda «finestra» è nell'ultima decade di luglio, dopo che Bush, terminato il 17 il vertice G-7 a Londra, avrà compiuto le due previste visite in Turchia e Grecia. A quel punto, almeno in teoria, potrebbe continuare per Mosca. Ma, al momento, è più probabile che Bush congeli temporaneamente il problema con un primo colloquio con Gorbaciov a Londra e rinvii il viaggio a Mosca fino all'autunno.

Proprio a Londra, Gorbaciov dovrebbe produrre il nuovo piano di riforme economiche per ottenere gli sperati aiuti. Bush ha detto di aver concesso con piacere all'Urss il credito di un miliardo e mezzo di dollari per l'acquisto di grano e ha aggiunto che altre cose «si stanno muovendo». Si riferiva, probabilmente, all'atteso rinnovo della clausola per la «nazione più favorita» per l'Urss. Ha riconosciuto che Gorbaciov sta fronteggiando «paurosi problemi», ma ha ripetuto: «Le riforme devono essere un po' più dettagliate prima che si possano firmare assegni in bianco. Io non credo che ci sia una divisione nel gruppo dei Sette. Finora, nessuno mi ha mandato una lettera per dirmi: staccami un bell'assegno per qualcosa come 150 miliardi di dollari».

Paolo Passarini

Ancora eruzioni nelle Filippine mentre un'altra catastrofe sta per colpire 50 mila profughi

Tifone sui prigionieri del vulcano

Usa: nessuna atomica alla base Clark
Senzatetto saccheggiano gli uffici

TOKYO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Alle tempeste di fuoco del vulcano Pinatubo, nelle Filippine, si stanno aggiungendo i tifoni, che minacciano i precari centri di rifugio in cui hanno finora trovato scampo circa cinquantamila persone fuggite dall'area minacciata dalla lava.

Per il terzo giorno consecutivo sono continuate ieri terrificanti eruzioni, che già nei giorni scorsi avevano provocato lo sgombero del personale dalla base aerea americana di Clark, la maggiore nell'area del Pacifico.

Quattro potenti esplosioni si sono succedute nel pomeriggio, rovesciando lungo i fianchi della montagna fiumi di lava infuocata, e alzando altre altissime colonne di fumo e cenere, quasi funghi atomici. Sono state le eruzioni più violente da quando il vulcano, inattivo da sei secoli, è rientrato in attività. Il fungo è ieri salito fino a 30 mila metri di altezza, oscurando il cielo su una vasta area, sulla quale è poi caduta la pioggia di cenere vulcanica che avvelena l'atmosfera, inaridisce i terreni, inquina i fiumi.

Alla devastazione della lava che ormai avanza sempre più e della cenere nel cielo sta per aggiungersi quella di segno opposto di un tifone in arrivo. Spinto da venti a duecento chilometri all'ora, dovrebbe abbattersi oggi sull'area già colpita: si attendono valanghe di fango e inondazioni nella pianura dove sono stati allestiti gli improvvisati centri di rifugio per cinquantamila persone sfuggite alle colate di lava abbandonando i loro villaggi di capanne. Ma insieme con l'arrivo del tifone si temono altre nuove potenti eruzioni dal Pinatubo.

I quattordicimila soldati americani e le loro famiglie fuggiti da Clark hanno trovato rifugio alla base di Subic Bay, la maggiore degli Stati Uniti fuori del territorio nazionale, ma pare difficile che possano tornare nelle Filippine. Con la ripresa dell'attività vulcanica da parte del Pinatubo, Clark non offre più sufficienti garanzie. Gli Stati Uniti potrebbero decidere nei prossimi giorni di rimpatriare il personale della base, dove è rimasto solo un piccolo contingente di un migliaio di uomini a guardia degli impianti e dei depositi di armi e carburante.

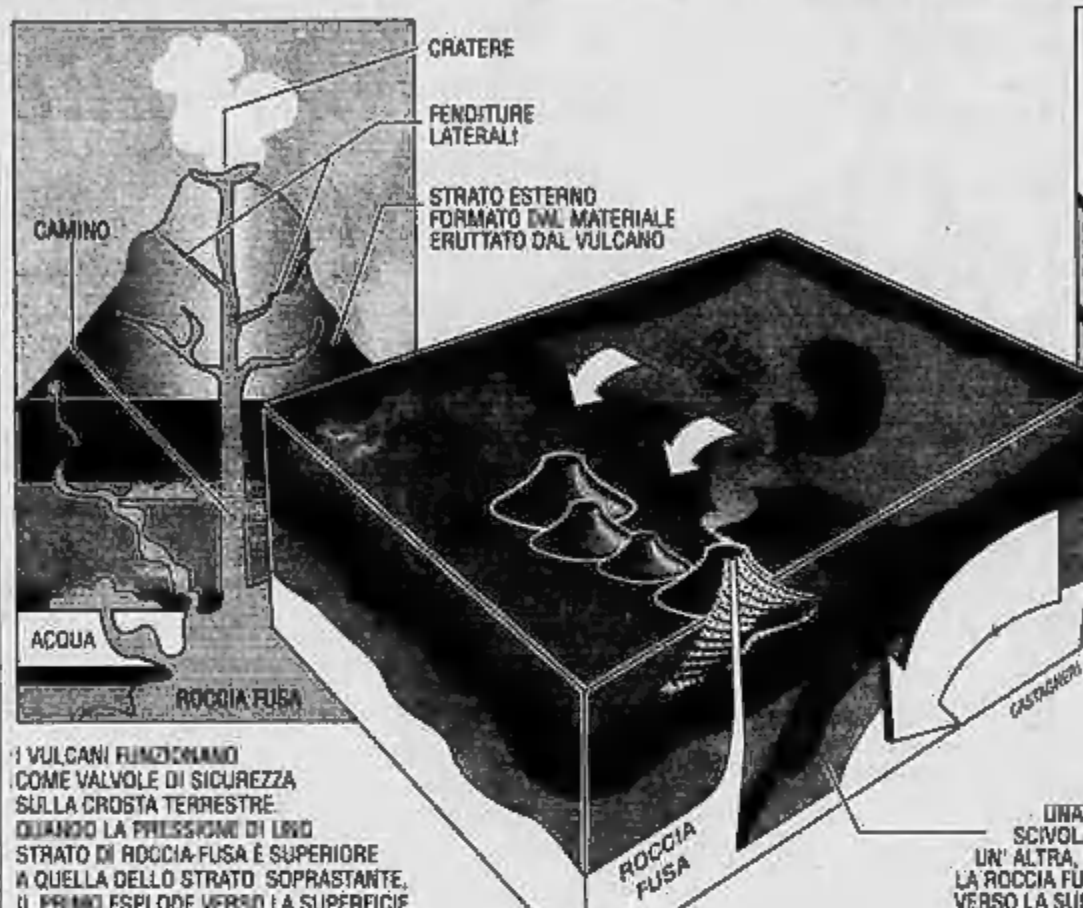
Cambiano così totalmente i termini del negoziato per il rinnovo dell'affitto delle basi, che scade a settembre, sul quale Manila e Washington hanno posizioni contrastanti. La Aquino voleva oltre 700 milioni di dollari per sette anni, coltivando piani per trasformare l'imponente centro aereo di Clark in zona turistica dotata di un efficiente aeroporto.

Secondo il Guardian di Londra a Clark vi sarebbero armi atomiche, in bunker lasciati incustoditi sotto l'incalzare delle fiumane di lava infuocata, e per questo gli americani avrebbero diramato l'ordine per lo stato di massima allerta nucleare.

L'ambasciata di Washington a Manila, secondo la prassi, non conferma e non smentisce la presenza di testate atomiche, ma nega che sia stato diramato l'allarme rosso, definendo la notizia del Guardian «totalmente infondata». «I sistemi d'arma a Clark sono sotto attenta sorveglianza, non corrono alcun pericolo, e l'ordine di allerta nucleare non solo non è stato diramato, ma neanche ipotizzato».

Mentre gli americani sono tutti affollati ma al sicuro a Subic Bay, la situazione si fa sempre più drammatica per i cinquantamila filippini finora sfuggiti alle fiumane di fuoco, e sui quali sta per abbattersi il tifone. Mancano viveri, acqua potabile, medicine. Pare che uno dei magazzini di Clark sia stato saccheggiato dalla folla affamata che ha sfidato il pericolo di improvvise fiumane di lava pur di procurarsi da mangiare.

Previste dai vulcanologi, che hanno dato l'allarme in tempo utile, le eruzioni hanno finora provocato perdite relativamente basse data l'imponenza dell'evento: cinque morti, cinque scomparsi, trentanove feriti. Ma il quadro dei danni è sconvolgente: per la grande maggioranza degli scampati la tragedia comincia solo ora.

Fernando Mezzetti

La colonna di fumo del Pinatubo alta 30 mila metri oscura il cielo

Nel mondo 600 crateri a orologeria

Ma i geologi sono pochi, solo Tokyo può prevedere

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Quando il vulcano sul monte Unzen, vicino a Nagasaki, ha cominciato ad eruttare, i giapponesi erano pronti: i geologi, sapendo che il vulcano aveva ucciso 15 mila persone nel 1792, avevano previsto un'altra eruzione grazie alla tettonica, che divide la superficie terrestre in grandi placche galleggianti su un mantello di roccia semifusa. E quando l'Unzen è esploso, il 3 giugno, la gente stava già sgomberando la zona. Altre persone stavano arrivando per osservare il fenomeno: infatti tra le 38 vittime c'è un geologo e molti giornalisti.

Anche l'eruzione del Pinatubo nelle Filippine avrebbe potuto essere prevista. Le Filippine, come Giappone, Indonesia e Nuova Zelanda, sono parte dell'«anello di fuoco» del Pacifico, un'area di instabilità vulcanica-sismica che si allunga sulla faglia della placca del Pacifico, in collisione con quella asiatica.

Ma nonostante uno studio recente dimostri che 350 milioni di persone vivono all'ombra di 600 vulcani che potrebbero esplodere in qualunque momento, nel mondo non ci sono abbastanza geologi per controllare ogni vulcano dormiente.

Attorno al Pinatubo la popolazione era formata da tribù indigene e dai 16 mila soldati americani della base di Clark. Primi segni dell'eruzione sono stati una scossa, una colonna di fumo alta chilometri e una pioggia di rocce incandescenti. Nelle Filippine nessuno stava controllando il vulcano e sembra che solo una persona sia morta. In Giappone, le vittime sono proprio gli incaricati dei rilevamenti.

Le osservazioni sui vulcani dovranno proseguire in tutto il mondo: la minaccia che pongono sta crescendo. Ma ci sono anche vantaggi. Le eruzioni generano tonnellate di roccia e cenere che conferiscono al suolo grande fertilità. Le zone vulcaniche sono ricche di sorgenti termali, risorse minerali, diamanti.

Dopo un'eruzione, la vita riprende. Nel 1980, il Sant'Elena, in Usa nello Stato di Washington, si scoperchiò e proiettò ceneri e fuliggine per 20 chilometri, devastando la zona. Ma dopo pochi giorni ragni e scarafaggi erano tornati e in poche settimane anche le piante erano ricomparse. Ora un'industria turistica è sorta grazie al nuovo cratere.

Le tecniche per prevedere si stanno affinando. In aprile gli scienziati americani hanno annunciato l'esplosione del Monte Colima nel Messico centrale. Nel 1985 venne avvertito il governo colombiano per una fuoriuscita di lava del Nevado del Ruiz. L'allarme non ebbe risposta, 22 mila persone rimasero uccise.

I geologi controllano solo le montagne attive. E invece i peggiori disastri sono stati provocati da vulcani che si credevano estinti, come il Vesuvio nell'anno 79. Nei 120 anni che hanno preceduto il 1902 - anno della catastrofe del monte Pelée in Martinica - 200 mila persone sono morte a causa di eruzioni. Da allora altre 40 mila sono rimaste uccise.

Gli effetti di un'eruzione possono oltrepassare di molto la zona del vulcano. Nel 1815, in Indonesia, il Monte Tambora esplose con una violenza tale da lanciare nella stratosfera migliaia di tonnellate, che si diffusero per tutto il globo. Le polveri oscurarono il sole in Europa. Fu «l'anno senza estate». I raccolti andarono perduti, ci furono gelate in agosto, intere popolazioni patirono la fame.

Tim Radford

DAL MONDO

Il Patriarca iracheno «Strage di cristiani»

BAGHDAD. In Iraq si è scatenata «una vera e propria persecuzione» contro i cristiani, a seguito della guerra del Golfo. A denunciarlo è il Patriarca di Baghdad, Raphael Bidawid, secondo il quale «nelle zone sottratte al controllo del governo le popolazioni di fede musulmana hanno identificato i cristiani con la coalizione, con il risultato che molti sono stati uccisi o fatti fuggire». [Agi]

Massacro di Sri Lanka 200 i tamil uccisi

NEW DELHI. In Sri Lanka più di 1.500 famiglie tamil sono fuggite terrorizzate dai villaggi della zona in cui ieri soldati governativi hanno compiuto un massacro, per vendicare due militari uccisi ed altri due feriti in un'imboscata tesa da guerriglieri separatisti tamil, vicino a Batticaloa. Il bilancio della strage, già indicato in 166 morti, è salito a 200 vittime, compresi donne e bambini. [Ansa]

Le truppe sovietiche rimarranno in Vietnam

KUALA LUMPUR. L'Unione Sovietica avrebbe deciso di mantenere unità militari in Vietnam al contrario delle intenzioni rese note negli scorsi anni per un ritiro di tutte le forze. Lo ha detto a Kuala Lumpur il contrammiraglio Vladimir Kasatkin, dello stato maggiore sovietico. L'Urss intende usare la base di Cam Ranh Bay per operazioni navali nel Sudest asiatico, nell'oceano Indiano e nel golfo Persico. [Ansa]

Disarmo in Europa Via libera a Vienna

VIENNA. Il negoziato «Cfe» fra Nato e Patto di Varsavia sul disarmo convenzionale in Europa ha ripreso a marciare dopo sei mesi di stallo. Ieri l'Urss si è impegnata a rispettare i tetti fissati nel trattato firmato a Parigi e a eliminare dalle proprie forze armate l'equivalente degli armamenti da essa destinati alla difesa costiera e alla fanteria della marina. [Ansa]

Usa, sarà riesumato il presidente Taylor

LOUISVILLE. I resti di Zachary Taylor, dodicesimo presidente Usa, deceduto nel 1850, durante una strenua battaglia politica contro lo schiavismo e la secessione degli stati del Sud, saranno esumati dalle autorità federali, per stabilire se la morte di Taylor fu provocata da frutta avvelenata con arsenico. [Agi]

Mentre dal governo arriva un nuovo no alla Conferenza si inasprisce il dibattito interno

Su Israele la tentazione della pace

Un falco e una colomba a confronto

GERUSALEMME. James Baker si attendeva qualche buona notizia dall'incontro dell'altra sera. Ospite al dipartimento di Stato era il ministro degli Esteri David Levy, considerato il più disponibile al negoziato di pace tra i leader israeliani. Il segretario di Stato americano lo ha ringraziato «per l'impegno personale in vista della Conferenza». Ma anche l'incontro di Washington non ha segnato alcun passo avanti verso il dialogo tra i duellanti del Medio Oriente. Il governo di Gerusalemme ha detto un altro no alla Conferenza, anzi, Baker ha dovuto promettere all'inviato di Shamir che non farà «nessuna sorpresa», come inviti negli Stati Uniti ai capi di Stato del Medio Oriente per una nuova Camp David all'insaputa di Israele. In questa situazione ambigua di stallo, che sembra contraddire i promettenti sviluppi di un mese fa, si inasprisce però il dibattito interno tra le due anime di Israele, quella intransigente e quella aperturista, tra falchi e colombe. Qui accanto si confrontano il braccio destro di Shamir, Yosef Ben-Aharon, e il ministro degli Esteri dell'Israele di Golda Meir, Abba Eban. In ballo c'è la Conferenza: rito inutile o caposaldo del processo di pace?

Il premier israeliano Yitzhak Shamir emblema dell'intransigenza dello schieramento conservatore

Abba Eban L'ex ministro degli Esteri del governo di Golda Meir

Il braccio destro di Shamir

L'Onu non c'entra, i Paesi arabi si rassegnino al negoziato diretto

L'autore dell'articolo è il capo di gabinetto del primo ministro Yitzhak Shamir, che guida la coalizione di governo più conservatrice della storia di Israele

LA maggioranza degli osservatori appare confusa dalle risposte di Israele alle ultime proposte Usa per una conferenza di pace in Medio Oriente. L'insistenza di Israele sull'esclusione di ogni rappresentante delle Nazioni Unite, e la sua opposizione a riconvocare la Conferenza anche dopo l'avvio delle trattative bilaterali, sono viste, nel migliore dei casi, come futili, pedanti e irrilevanti. Nell'ipotesi peggiore, Israele è accusato di insincerità e di voler minare il processo di pace.

E' difficile per gli occidentali capire che nonostante 43 anni di solida presenza e di crescente potere, Israele sia ancora considerato dal mondo arabo alla stregua di un fenomeno passeggero e illegittimo. E' per questo che mentre professano un desiderio di pace, i regimi arabi sono incapaci di fare ciò che farebbe qualsiasi nazione che desideri veramente la pace: sedersi a un tavolo con gli avversari, esporre i rispettivi punti di vista e raggiungere un accordo.

Questo rifiuto di riconoscere la legittimità e il diritto di Israele ad esistere è il fondamentale ostacolo alla pace.

Ciò che il mondo deve domandarsi non è perché Israele insista nel voler essere trattato come qualunque altra nazione, ma perché i regimi arabi persistano nell'inserire elementi estranei nelle trattative di pace - una conferenza di durata indefinita, la partecipazione sovietica ed europea e, soprattutto, il coinvolgimento delle Nazioni Unite.

Se rinunciassero a queste richieste superflue, farebbero l'unica concessione che non sono disposti a fare: riconoscere Israele come partner di negoziato uguale e sovrano.

E' vero, gli Stati Uniti non hanno chiesto a Israele di accettare la richiesta degli arabi di una sponsorizzazione della conferenza da parte dell'Onu, né la presenza dei membri permanenti del Consiglio di sicurezza, e nemmeno un ruolo attivo dell'Onu. Tutto quello che chiedono, ci viene detto, è la presenza di un osservatore «passivo» dell'Onu.

Ma non esiste nulla di simile a un osservatore passivo.

La presenza di un osservatore implica più che un ruolo notarile. Egli avrebbe diretto contatto con i delegati, sottoporebbe rapporti alle Nazioni Unite e rivolgerebbe domande all'Assemblea generale e al Consiglio di sicurezza qualora le trattative arrivassero a uno stallo. In breve, ciò significherebbe una pressione dell'Onu su Israele legittimata dal suo rappresentante alla conferenza.

Soprattutto, significherebbe che raggiungere un accordo non sarebbe esclusiva responsabilità di Israele e degli arabi, ma che esiste un'autorità più alta, un tribunale a cui ci si può appellare.

E il fatto stesso dell'esistenza di tale tribunale esonererebbe gli arabi dalla necessità di riconoscere Israele come uguale.

Sarebbe sconsiderato ignorare i precedenti delle Nazioni Unite come strumento anti-israeliano: la sua preoccupazione nei confronti di Israele è stata ossessiva. Prima che l'Iraq invadesse il Kuwait, il Consiglio di sicurezza non aveva mai censurato o condannato uno Stato arabo. Invece Israele, che ha subito invasioni, attacchi e terrorismo fin alla sua nascita, è stato condannato dal Consiglio più di 50 volte e l'Assemblea ha accumulato più risoluzioni su Israele che su qualunque altro Stato, culminando con la grottesca risoluzione sul «sionismo uguale al razzismo».

L'insistenza degli arabi su una presenza permanente dell'Onu è in linea con la loro richiesta che la conferenza non si limiti a inaugurare negoziati bilaterali ma che sia una conferenza continuata con autorità di arbitrato.

La proposta americana è un compromesso: la conferenza non avrebbe l'autorità di imporre una soluzione e sarebbe riconvocata solo periodicamente per ricevere relazioni sui progressi compiuti.

Ma, di nuovo, ciò stabilirebbe il principio di una superiore autorità col chiaro scopo di aggirare il bisogno di raggiungere un compromesso direttamente con Israele, e di fare affidamento invece sulle pressioni dei governi inclini a placare i 22 Paesi arabi. Non ci sarà alcuna durevole pace arabo-israeliana senza l'accettazione araba di Israele come parte integrante del Medio Oriente. Gli sforzi dei Paesi arabi di evitare trattative incondizionate indicano che essi non si sono ancora assuefatti a tale accettazione.

Se e quando lo faranno, il maggiore ostacolo alla pace sarà stato eliminato e potranno cominciare vere trattative.

Yosef Ben-Aharon

Il ministro di Golda Meir

«Tutti intorno a un solo tavolo I vantaggi saranno enormi»

Abba Eban è stato ministro degli Esteri durante il governo di Golda Meir. Ha poi rivestito la carica di ambasciatore negli Stati Uniti e alle Nazioni Unite

ACCETTANDO l'apertura della Conferenza di pace sul Medio Oriente proposta dal presidente americano George Bush e dal segretario di Stato James Baker, Israele potrebbe arrivare a una svolta.

I benefici includerebbero negoziati con gli Stati arabi, un dialogo con i palestinesi, una stretta cooperazione con gli Usa nel processo di pace, un nuovo status nella Comunità europea e relazioni diplomatiche con l'Urss. Il risultato di tutto questo sarebbe un boom economico che aiuterebbe Israele a risolvere i problemi creati dal provvidenziale arrivo degli immigranti dall'Urss e dall'Etiopia.

La proposta americana prevede la presenza simbolica di un osservatore dell'Onu a una conferenza della quale gli Usa e l'Urss sarebbero i presidenti.

Non c'è nulla di nuovo o di significativo in questa idea.

Il segretariato dell'Onu presiedette la Conferenza di pace di Ginevra del 1973 senza pretendere di avere alcuna influenza sulle sue deliberazioni.

Baker ha lavorato con energia e abilità per contrastare la richiesta siriana di dare all'Onu un ruolo primario. Ma sarebbe tragico se tanti vantaggi fossero sprecati a causa di un'esagerata paura della presenza dell'Onu.

Contrariamente alle concezioni correnti, le Nazioni Unite non sono un avversario storico di Israele. Nessun Paese ne ha ricevuto così tanti vantaggi.

Il Consiglio di sicurezza è il cuore del sistema; solo le risoluzioni dell'Assemblea generale, chiamate «decisioni», determinano le posizioni della comunità mondiale, in termini di appartenenza alle Nazioni Unite. L'Assemblea ha esercitato quel potere nella risoluzione 273 l'11 maggio 1949, quando ammise Israele tra i suoi membri. Quella decisione trascende l'altra, infamante, che ha definito il sionismo una forma di razzismo.

Il ruolo del Consiglio di sicurezza nella storia di Israele è complesso e, nel suo risultato complessivo, fruttuoso.

Nel giugno 1948, il Consiglio votò quella tregua senza la quale la prima delle guerre di Israele sarebbe finita tragicamente e senza alcuna vittoria. In luglio, il Consiglio denunciò la ripresa della guerra da parte degli arabi e ordinò un cessate-il-fuoco sotto la minaccia di sanzioni.

In novembre, una risoluzione del Consiglio gettò le basi dei quattro accordi armistiziali che stabilizzarono la struttura territoriale di Israele, sulla base dei successi conseguiti nella sua guerra per l'indipendenza.

Nel 1951, il Consiglio definì il blocco egiziano delle navi israeliane nel Canale di Suez come illegale.

Dal 1957 al 1967, le forze dell'Onu cooperarono con Israele per garantire il suo diritto alla libera navigazione nello Stretto di Tiran e proteggerlo dagli attacchi provenienti da Gaza. Nel 1967, il Consiglio di sicurezza, e anche l'Assemblea generale, rigettarono cinque bozze di risoluzione che chiedevano il ritiro di Israele dai territori occupati indipendentemente dalla firma di un accordo di pace.

Nel novembre 1967, il Consiglio adottò la risoluzione 242, che legittimava la presenza israeliana nei territori, in attesa di un accordo di pace.

Nel 1973, il Consiglio si rivolse ai Paesi del Medio Oriente per spingerli a negoziare sotto gli auspici Usa-Urss.

In quell'anno, la Conferenza di pace di Ginevra inaugurò gli accordi tra Israele, Egitto e Siria che impedirono una riesplosione della guerra dello Yom Kippur.

Recentemente, Israele ha chiesto al Consiglio di mantenere le forze Onu che contribuiscono alla stabilità sulle alture del Golan.

Sarebbe bizzarro chiedere all'Onu di mettere a repentaglio le proprie forze in una zona di tensione, proprio mentre si vuole proibire la presenza dei suoi rappresentanti in una conferenza di pace.

Ci sono state molte dichiarazioni del Consiglio poco equilibrate. Ma sono state valutazioni retoriche su fatti di poco conto, mentre le decisioni, fredde e pragmatiche, prese dal Consiglio su sicurezza, identità nazionali, leggi internazionali e negoziati nel corso di quattro decenni sono tra le principali difese diplomatiche e legali di Israele.

L'Onu non dovrebbe essere né idolatrato né demonizzato. Rispecchia il sistema internazionale di oggi. La sua bandiera appare ovunque l'idea di pace venga discussa in termini realistici.

Abba Eban

SVEZIA

«Via libera alle nuove adesioni soltanto nel 1993, dopo la caduta delle barriere economiche»

Anche Stoccolma bussa alla casa europea

Il premier chiede di entrare nella Comunità, prudenti i Dodici

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Svezia bussa alla porta della Comunità economica europea. In quella che egli stesso ha voluto definire «la più importante dichiarazione del secolo da parte del governo», il primo ministro Ingvar Carlsson ha annunciato ieri al Parlamento di Stoccolma l'intenzione di presentare domanda d'ammissione al «club Europa».

Lo farà, formalmente, il primo luglio all'Aia, cioè nel giorno in cui l'Olanda assumerà la presidenza semestrale della Comunità. E anche se Bruxelles ha ripetutamente chiarito che nessuna nuova adesione sarà presa in esame prima che nasca nel 1993 l'Europa senza frontiere, da Stoccolma si esprime l'ottimistica convinzione di una trattativa velocissima e di un ingresso nella Cee — dopo un referendum nazionale — già nel 1995.

«Non è una sorpresa», ha osservato ieri un portavoce della Commissione della Comunità. Ma la richiesta svedese dovrà ora seguire il lungo iter stabilito dalle norme comunitarie. Il primo passo sarà un giudizio che la stessa Commissione dovrà esprimere entro un anno o due, prevedibilmente poco simile a quello pieno di dubbi già espresso per la Turchia (la domanda di Ankara risale al 1987) e piuttosto in linea, semmai, con quello che si attende entro il mese prossimo in merito alla domanda austriaca del luglio 1989 (più tempo, invece, richiederanno i dossier di Cipro e Malta, gli altri due Paesi che hanno fatto un passo ufficiale).

Non a caso risulta altissimo — 89 per cento — il numero degli europei che secondo un recente sondaggio vorrebbero la Svezia nella Cee.

Il nodo più difficile da superare, per il governo svedese, sarà quello della neutralità. Nel dicembre scorso, quando il Parlamento lo aveva autorizzato a valutare l'opportunità di aderire alla Cee, era stata indicata una condizione essenziale: che un tale passo fosse compatibile con la tradizionale politica di non allineamento in tempo di pace e di neutralità in guerra. La fine della guerra fredda e la caduta dei regimi comunisti a Est ha consentito alla Svezia — come già all'Austria — di riesaminare il proprio status con nuova elasticità. «Noi aderiamo a tutto», ha detto ieri Carlsson: «Anche in materia di sicurezza, purché non si parli di una Comunità che voglia darsi una politica di difesa».

Proprio quello è uno dei più accesi dibattiti nell'ambito del progetto di unione politica; ma se anche l'Europa optasse per una difesa comune si ha la sensazione, a Bruxelles, che la Svezia non rinuncerebbe ugualmente alla piena integrazione.

«Faremo tutto il possibile per accelerare i tempi», ha commentato a Copenaghen il ministro degli Esteri danese Uffe Ellemann-Jensen; ma un comunicato diramato dall'Aia, ricordando a nome dell'imminente presidenza olandese che «le domande di adesione non saranno esaminate che dopo il 1992», precisa che ciò potrà avvenire «soltanto a conclusione dei processi per l'unione politica e l'unione monetaria, quando esisterà una maggiore chiarezza circa le future strutture istituzionali della Comunità».

Stoccolma non sembra preoccupata e fa sul serio: già nelle scorse settimane ha legato il destino della sua moneta, la corona, a quello dell'Ecu, per facilitare l'integrazione monetaria (dopo tutto oltre la metà del commercio svedese è con la Cee); e tutti i partiti politici sembrano sostenere i socialdemocratici del primo ministro Carlsson nella loro rincorsa europea.

La decisione svedese, che conclude un dibattito nazionale durato vent'anni, da quando nel 1972 Stoccolma disse di no, potrebbe avere un «effetto valanga» su quanti altri si erano finora mantenuti a distanza: la Finlandia (che la scorsa settimana ha legato il suo marco all'Ecu), l'Islanda, la Norvegia e persino la Svizzera potrebbero completare il cerchio dei Paesi Efta che trattano attualmente con Bruxelles per uno «spazio economico europeo» ma che sempre più, con l'avvicinarsi del 1993, sembrano optare per l'adesione. E già si avvicinano dalla periferia le nuove democrazie dell'Est: Cecoslovacchia, Ungheria, Polonia. Il club si allarga, entro pochi anni la Comunità europea potrebbe essere irriconoscibile.

Fabio Galvano

INCENDIO A CLICHY

Nube di fumo copre Parigi

PARIGI. Un incendio scoppiato in un grande deposito di benzina della Total alla periferia settentrionale di Parigi ha indotto le autorità a far evacuare 2600 abitanti dal quartiere di Clichy, non lontano da Pigalle, mentre un'enorme colonna di fumo nero si levava in cielo, visibile da tutte le parti della città. Nel pomeriggio si sono avute una serie di esplosioni e sono rimasti feriti 9 pompieri, due in modo grave. Ma in serata l'incendio, che ha impegnato 220 vigili del fuoco, è stato domato. Le fiamme sono scoppiate verso le 11 mentre erano in corso lavori di riparazione ad una condotta del deposito. Secondo la Total le fiamme hanno interessato solo il gas accumulatosi nella tubatura, senza investire nessuna delle cisterne contenenti 90 mila mc di benzina. I vigili del fuoco sono affluiti sul posto da tutte le caserme della capitale francese. Alle 13 la nuvola di fumo era visibile anche alla Concorde. [Agi]

GRAN BRETAGNA

«Ora ci sono io, la scelta europeista non si tocca»

Major mette in riga i nostalgici di Maggie

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Ora comando io e sull'Europa decido io quello che si deve fare»: questo, in sintesi, il messaggio lanciato da John Major e diretto principalmente alla Thatcher, alla quale si ispira quella frangia antieuropeista del partito conservatore che ha clamorosamente rimesso in discussione la sua posizione di leader. E' una dichiarazione di guerra, una forse tardiva assunzione di autorità di cui il governo e il Paese, abituati a una dozzina d'anni di energica «cura» thatcheriana, sentivano il bisogno.

Anche perché la situazione richiede una decisa sterzata. L'opposizione veleggia nei sondaggi con 10 punti di vantaggio, proprio come al culmine della crisi che sfociò nella caduta della Thatcher. Perché il partito di Kinnock ha approfittato dei guasti della crisi economica e dell'aumento della disoccupazione, giunta a oltre due milioni e duecentomila persone.

Invece di stringer le file in un momento così difficile, il partito conservatore ha offerto il desolante spettacolo di una profonda spaccatura sull'integrazione europea. I cosiddetti «euroscettici» hanno sparato ripetute bordate contro il premier, accusandolo di aver paura a usare il veto per bloccare la marcia della Cee verso la moneta unica. O minacciandolo pesantemente, come ha fatto l'ex ministro Ridley, un beniamino della Thatcher, quando ha sostenuto che «il dibattito sull'Europa è più importante dell'unità del partito e del governo».

Evidente era l'intento del gruppo antieuropeista (minoritario nel partito) di legare le mani al timido Major, mentre si approssimano i vertici europei. Di condizionarne le scelte, annacquando il suo temperamento più favorevole all'integrazione Cee, agitando lo spauracchio di una spaccatura interna alla vigilia di una difficile campagna elettorale.

Per un paio di giorni Major ha dato l'impressione di barcollare sotto le polemiche. Ma, ieri, è scattato al contrattacco. «Invece di restare imbronciati ai bordi del campo dobbiamo giocare pienamente il nostro ruolo, nel cuore dell'Europa», ha sostenuto Major rifiutando l'atteggiamento di rigetto dei fautori del veto. Il negoziato con i partners Cee si profila serrato, ma Major intende «condurre il Paese alla fine delle trattative previste per quest'anno» per trovare «un accordo ragionevole che tutti i Paesi possano sostenere».

In conclusione: «No all'imposizione di una moneta unica», come predicava la Thatcher. Ma porta aperta a un accordo che potrebbe consentire all'Europa l'adozione della moneta unica», se Westminster lo vorrà. Mai, finora, l'Inghilterra di Major aveva assunto una posizione così possibilista, che va incontro al compromesso offerto da Delors e di cui si discuterà presto: via libera agli 11 di procedere verso la moneta unica e luce verde a Londra di agganciarsi in un secondo tempo, se lo deciderà.

Paolo Patruno

Denuncia di un giudice calabrese: molti non tornano al Sud, temono di essere uccisi

«I boss evadono sulla strada di casa»

Decine di padrini hanno fatto perdere le loro tracce
La Malfa: «Una vergogna che dev'essere fermata subito»

ROMA. Il ritorno dei boss mafiosi nelle città d'origine, rientro addirittura imposto da un decreto governativo, avviene «ad intermittenza»: in molti casi prevale una gran confusione e il risultato è che il mafioso assegnato al soggiorno obbligato al Nord sempre più spesso, nelle more di una decisione definitiva della magistratura, riesce a dileguarsi sfuggendo così a qualunque controllo.

Questo l'allarme che viene dalla Calabria. A lanciarlo è stato Salvatore Boemi, presidente della sezione misure di prevenzione del Tribunale di Reggio Calabria. In una intervista, mandata in onda ieri dal Gr1, il magistrato ha anche aggiunto che alcuni boss preferiscono non far ritorno a casa, ma solo perché temono di essere uccisi.

Le dichiarazioni del presidente Boemi hanno provocato una durissima presa di posizione del segretario del Pri. Ancora una volta, La Malfa si è schierato contro il decreto del governo, definendolo «una vergogna che va fermata subito». «Il governo - ha detto il repubblicano - ha l'obbligo morale di emanare un provvedimento immediato che blocchi subito questo meccanismo perverso, prima che effetti devastanti si abbattano in tutto il Sud».

La Malfa è stato molto critico. Ha fatto riferimento alle dichiarazioni del giudice Boemi, poi ha aggiunto: «Il presidente e il vicepresidente del Consiglio hanno pronunciato giorni fa parole che sembravano significare che il peggio sarebbe stato evitato. Ma l'amara realtà è quella dichiarata dal giudice di Reggio Calabria. Quanti criminali ne stanno approfittando? Che cosa fa il governo, oltre le chiacchiere? Queste sono le nostre domande».

«A tutt'oggi - ha detto ai microfoni del Gr1 il giudice Boemi - sono 49 le persone che dal soggiorno obbligato sono rientrate nei rispettivi comuni di residenza e sicuramente fra esse vi sono esponenti di spicco della 'ndrangheta». Il magistrato non ha voluto fare nomi, preferendo soffermarsi più sull'analisi di ciò che sta accadendo. Secondo il presidente della sezione misure di prevenzione, si verificano episodi di segno opposto. «A Rosarno, per esempio, sono parecchi i personaggi che erano stati allontanati per la loro pericolosità e adesso stanno rientrando. Mentre per altri comuni notoriamente caratterizzati dal fenomeno mafioso, come Taurianova, nonostante molte persone siano state allontanate negli ultimi sei mesi, non vi sono state domande di rientro».

Come mai? Il magistrato attribuisce l'origine di questo fenomeno al fatto che a Taurianova c'è in atto una guerra di mafia. Una faida che ha fatto moltissime vittime. I boss, dunque, non avrebbero interesse, almeno per il momento, a ritornare, provocando un'ennesima pericolosa scossa ai già precari equilibri all'interno del potere mafioso. Ma il giudice Boemi mette in guardia: «E' possibile che si rendano irreperibili». Cioè, tutti quelli che ritardano a rientrare (sarebbero circa cento, oltre ai 49 che hanno fatto domanda) potrebbero far perdere le tracce nelle sedi di soggiorno già scelte. Ciò renderebbe vano qualunque tentativo di notificare loro eventuali provvedimenti, col risultato di diventare automaticamente incontrollabili in tutto il territorio. Cessato, infatti, il divieto di soggiorno al di fuori della regione di appartenenza, non esiste obbligo di soggiorno nel comune di residenza. E' certo, perciò, che già più di un boss non si trovi più né in un posto né nell'altro.

Secondo Boemi, inoltre, sarebbe opportuno che i giudici avessero la possibilità di applicare misure di prevenzione «differenziate», scelte tra i due sistemi e cioè tra l'obbligo di soggiorno fuori dal comune di residenza e l'obbligo di soggiorno nello stesso comune di residenza. «La scelta - ha spiegato il giudice - dipenderebbe dal caso specifico. Per il mafioso coinvolto in una faida, come a Taurianova o a Reggio Calabria, sarebbe opportuno l'obbligo di residenza fuori dalla Calabria, mentre per il trafficante di droga con collegamenti e complicità in tutta Italia, l'obbligo di soggiorno nel comune di residenza rappresenterebbe il regime ideale. Se tutti i taurianovesi con divieto di soggiorno, alla luce del recente decreto legge del governo, facessero rientro nel centro del Reggino, li si trasformerebbe in vittime potenziali della terribile faida che è in corso».

Francesco La Licata

FROSINONE

Suicida un magistrato

FROSINONE. Il dottor Emilio Tognolatti, sostituto procuratore della Repubblica, si è suicidato con un colpo di pistola alla tempia. Il corpo senza vita del magistrato è stato trovato da una pattuglia della polizia nella sua auto, parcheggiata in viale Roma. Sposato e padre di un bambino, l'uomo soffriva di una profonda crisi depressiva. «Ti lascio, pensa ai figli» ha scritto su un biglietto lasciato alla moglie. Il magistrato aveva lavorato fino all'una di notte in Procura per l'arresto di tre rapinatori, poi si era recato a casa. Verso le due era nuovamente uscito. Poco dopo le otto, la polizia, avvisata dalla moglie, ha rinvenuto l'auto. La conferma del suicidio è venuta subito dopo l'esame del cadavere eseguito all'obitorio dell'ospedale di Frosinone. Il magistrato, che era nato a Roma nel 1947 e che da dieci anni abitava ad Alatri insieme alla moglie, insegnante, era ritenuto un magistrato sereno e attivissimo. [Ansa]

Tra il segretario repubblicano Giorgio La Malfa (a sinistra) e il ministro Scotti è nuovamente polemica sul tema dello stop al soggiorno obbligato

Calabria

I capiclan sono latitanti

REGGIO CALABRIA. In Calabria potrebbe non sortire tutti gli effetti sperati dal ministro Scotti il recente provvedimento che consente ai boss o presunti tali assegnati al soggiorno obbligato di rientrare nei Paesi di origine o residenza. Il motivo è semplice: il «Gotha» della 'ndrangheta calabrese è o latitante oppure non colpito da provvedimenti tali da impedirne l'allontanamento dalla regione.

Gli esempi sono facili. Gli strateghi delle cosche che, a Reggio Calabria, si stanno decimando a colpi di lupara ormai da sei anni, sono tutti latitanti.

A cominciare da Antonino Imerti e da Domenico Libri, oltreché, quasi al completo, dal clan dei Saraceno, uno dei più potenti della regione.

Tra gli assegnati al soggiorno obbligato ci sono soprattutto elementi di spicco delle cosche della provincia. A cominciare dagli appartenenti al clan dei Pesce di Rosarno, in assoluto una delle cosche più potenti e feroci. Tanto da essere sospettata di mire egemoniche sull'intera piana di Gioia Tauro.

Un obiettivo questo che la farebbe entrare in una rotta di collisione, certamente sanguinosa, con altrettanto potenti clan della zona, aprendo un'altra temibile faida.

Problema diverso, invece, a Taurianova, dove i provvedimenti di assegnazione al soggiorno obbligato hanno raggiunto soprattutto uomini del clan La Ficara-Asciutto, in lotta con la cosca dei Giovinazzo-Zagari.

Tutto lascia comunque pensare che, anche potendo, gli affiliati al clan dei La Ficara-Asciutto si guarderanno bene dal richiedere di poter tornare a Taurianova e quindi rischiare di esporsi alla vendetta dei rivali.

Una vendetta che (come ha dimostrato l'uccisione, giovedì mattina, di Gaetano Neri, assassinato a Pont Saint Martin in Val d'Aosta e l'altro omicidio commesso settimane fa in Veneto) sa colpire anche lontano dalla Calabria, raggiungendo con immutata precisione e spietatezza i suoi obiettivi. Se in Calabria sarebbero più esposti, lontano non sono sicuri. [d. m.]

Il pm a Firenze

Delitto Conti «Il br Fosso è estraneo»

FIRENZE. Per Antonino Fosso, l'irriducibile delle brigate rosse, soprannominato il «Cobra», scarcerato lunedì per scadenza dei termini di custodia cautelare, è arrivata un'altra buona notizia: è stato prosciolto dalle accuse principali nell'inchiesta sull'omicidio dell'ex sindaco repubblicano di Firenze Lando Conti, ucciso nel febbraio di cinque anni fa mentre in auto percorreva la via Faentina per recarsi a Palazzo Vecchio.

Il pubblico ministero Gabriele Chelazzi ha chiesto il rinvio a giudizio per quattro persone: i coniugi pratesi Fabio Ravalli e Maria Cappello, l'ex operaio calzaturiero di Castelnuovo Garfagnana Michele Mazzei e per lo studente fiorentino Marco Venturini.

Le accuse più pesanti: attentato con finalità di terrorismo, porto e detenzione della mitraglietta «skorpion» usata nell'agguato (la stessa con cui le br uccisero l'economista Ezio Tarantelli a Roma e il senatore democristiano Roberto Ruffilli a Forlì, ritrovata poi nel covo delle brigate rosse di via Dogali a Milano).

Per Fosso rimane un'unica accusa: quella di istigazione a commettere delitti contro lo Stato, nata dalla diffusione di un volantino di rivendicazione dell'omicidio (fatto ritrovare il 14 febbraio 1986 in un bar di Roma) alla quale, secondo l'accusa, prese parte anche Fosso.

Amaro il commento di Ghisa Conti, vedova dell'ex sindaco: «La giustizia deve procedere secondo logiche garantiste, ma mi chiedo se sia stato fatto tutto per accertare la verità e se sia giusto che persone, riconosciute socialmente pericolose, possano sfruttare le mille pieghe della legge per restare liberi di fare del male». [r. cri.]

A Sanremo il convegno nazionale degli avvocati penalisti

La giustizia sott'accusa

«Si sta cercando di ampliare gli spazi di intervento del pubblico ministero»
Oggi parla il ministro Claudio Martelli, poi un «faccia a faccia» con Falcone

SANREMO. Basta un codice di rito per risanare la giustizia italiana? Uno Stato forte si distingue per la continua emanazione di «leggi speciali» o deve tenere sempre ben presente la vecchia saggezza secondo la quale sono «le buone leggi a fare dei buoni cittadini»?

Questi alcuni degli interrogativi che sino a domani più di 300 avvocati dibatteranno a Sanremo, al terzo Convegno nazionale di diritto di procedura penale sul tema «Il sistema penale tra riforma e controriforma - Alla ricerca di una politica criminale».

Alle 11 è anche atteso l'arrivo del ministro di Giustizia Claudio Martelli, che nel pomeriggio si incontrerà con Giovanni Falcone, direttore degli affari penali.

Sullo sfondo di questa «tre giorni della Giustizia» la pesante crisi della magistratura, i problemi istituzionali, la criminalità dilagante, droga, sequestri di persona, mafia, camorra, malavita organizzata, riciclaggio di denaro sporco, corruzione, sfiducia del cittadino.

Il professor Giovanni Conso, presidente emerito della Corte Costituzionale, ieri ha aperto i lavori. «E' già trascorsa metà del triennio sperimentativo previsto dalla legge delega per l'avvio del nuovo rito e s'avvicina il traguardo del 24 ottobre 92. E' ora di porre mano a un decreto governativo o a un provvedimento legislativo che ridisegni la fisionomia della riforma».

Al Convegno, che vede tra gli organizzatori gli avvocati Franco Moreno, Silvio Dian, Gabriele Boscetto hanno aderito Marcello Gallo, Luigi Vigna, Vittorio Chiusano, Giovanni Flora, Frino Restivo, Franco Bricola, Giorgio Lattanzi, Giandomenico Pisapia, Piergiorgio Alberti, Gianfranco Miglio, Delfino Siracusano, Sergio Vinciguerra, Paolo Pisa, Alfonso Stilo, Vincenzo Siniscalchi

Il professor Ennio Amodio ha lanciato un allarme: «Qualcuno vorrebbe approfittare della flessibilità del nuovo codice - ha detto - per introdurre modificazioni capaci di alterarne la strutture di fondo. E' in atto un tentativo di recuperare le linee del vecchio rito inquisitorio, ampliando gli spazi di intervento del pubblico ministero». [r. b.]

L'ex vicedirettore di Bankitalia: si rischiava di danneggiare l'Istituto

«Non potevamo bloccare Calvi»

Crack dell'Ambrosiano, interrogato Sarcinelli

MILANO. Poteva la Banca d'Italia evitare il crack Ambrosiano? «No» ha risposto Mario Sarcinelli che di Bankitalia è stato vice direttore generale con la responsabilità della vigilanza, prima di approdare al ministero del Tesoro e, ora, alla vicepresidenza della banca per i Paesi dell'Est.

«C'è del marcio in quella banca: ma lei, Sarcinelli, non disse proprio così parlando con il ministro Andreatta?» «Certo che lo dissi - risponde - ma era una convinzione personale. Si basava sui risultati dell'ispezione, sul fatto che Roberto Calvi insisteva in modo particolare nel difendere la privacy della sua banca. Sospetti, insomma, non prove certe».

«Va bene, però - insiste il presidente - il capo degli ispettori, Giulio Padalino, ci ha detto che fece nel suo rapporto la proposta di revocare all'Ambrosiano tutte le autorizzazioni ad operare all'estero per riconcederle solo in cambio di una documentazione completa: non si poteva seguire il suo consiglio?». «Teoricamente sì - spiega Sarcinelli - ma in pratica significava mettere la banca in una difficoltà estrema. Con una decisione del genere si metteva a repentaglio il buon nome della nostra banca privata più importante e si rischiava di dare un colpo all'immagine del nostro Paese sui mercati finanziari internazionali».

La Banca d'Italia fece poi lo stesso ragionamento rispetto alle proposte di «commissariamento» dell'Ambrosiano: «Al pari della revoca delle autorizzazioni estere, avrebbe avuto effetti dirompenti. Non si può commissariare un istituto di credito perché così piace alla Banca d'Italia, si può farlo solo in base alla legge».

Sarcinelli ricorda poi che, proprio nel periodo in cui in Bankitalia si discuteva dell'Ambrosiano (marzo '79) finì in carcere e venne sospeso dai suoi poteri. Un'accusa (interesse privato in atti d'ufficio per finanziamenti alla Sir) apparsa subito pretestuosa (e infatti due anni dopo venne definitivamente archiviata) e che lui mette in rapporto proprio con la sua attività di vigilanza: l'ispezione all'Ambrosiano, i suoi «no» a Calvi che voleva maggiori linee di credito estere, nonché la bocciatura del «piano di salvataggio» di un'altra banca che si muoveva nello stesso «giro», quella di Sindona.

Sarcinelli si precipitò dal ministro quando sul suo tavolo Fiorini e Brancaccio della direzione finanziaria dell'Eni (uno dei principali creditori dell'Ambrosiano) lasciarono gli appunti per un progetto di «salvataggio» della banca di Calvi: «Era un piano complicatissimo - spiega -. Ebbi la sensazione che potevo diventare strumento di manovre: per questo consegnai tutto subito ad Andreatta». [s. mr.]

Scotti: le imbarcazioni con a bordo i clandestini devono lasciare immediatamente i porti

Dietrofront alle navi della speranza

Il governo ha sbarrato le porte

ROMA. Le navi con a bordo i profughi albanesi clandestini devono lasciare «immediatamente» i porti e le acque territoriali italiane. Lo ha disposto il ministro dell'Interno, con un telegramma inviato alle prefetture delle regioni interessate.

La decisione è arrivata al termine di una riunione interministeriale (c'erano i rappresentanti dei dicasteri dell'Interno, della Difesa, degli Esteri, dell'Immigrazione e della Protezione civile), conclusasi a tarda sera.

Il ministro Scotti, con il provvedimento adottato per «gravi motivi di ordine pubblico», ha dato disposizione alla guardia costiera di scortare le unità straniere, con a bordo i profughi giunti in questi ultimi giorni, fino ai limiti delle acque territoriali mentre, in acque internazionali, la scorta sarà continuata da unità della Marina militare italiana.

Per attuare il rimpatrio immediato di tutti i profughi il ministro Scotti ha inoltre autorizzato i prefetti a requisire imbarcazioni civili e a precettare gli equipaggi. Il controllo a bordo delle unità civili è stato affidato alle forze dell'ordine. D'intesa con le autorità albanesi, diplomatici di Tirana potranno salire a bordo delle unità non appena avranno raggiunto le acque internazionali. Alle imbarcazioni sarà assicurato il rifornimento di carburante, viveri e medicinali. Il ministro Scotti ha inoltre predisposto che ai naufraghi soccorsi in mare bisognosi di cure sanitarie sia assicurata ogni assistenza, eventualmente anche ospedaliera, con riserva di respingimento al termine dello stato di necessità».

Ieri poi, sollecitato dal ministro per l'Immigrazione Margherita Boniver, il presidente del Consiglio Giulio Andreotti ha convocato martedì una conferenza Stato-Regioni per assicurare la ricollocazione dei 22.750 profughi albanesi sul territorio nazionale entro il 20 giugno e prende corpo l'ipotesi si destinare l'8 per mille dell'Irpef incassato dallo Stato agli albanesi.

Il piano concordato dal governo e le Regioni ad aprile si sta disintegrando di fronte alle resistenze di molte autorità locali. «Ora il presidente vuole metterli di nuovo intorno al tavolo per guardarli tutti in faccia», spiegano a palazzo Chigi.

Andreotti pensa di dare agli albanesi l'8 per mille dell'Irpef raccolto dallo Stato

Andreotti ha telefonato ieri al presidente della Regione Puglia, Michele Bellomo, assicurandogli che «il governo prenderà decisioni concludenti in tempi brevissimi».

Più di 20 mila profughi albanesi sono ancora parcheggiati in Puglia e Basilicata (solo 2250 sono stati ricollocati). E sei Comuni pugliesi, con l'appoggio di Bellomo, hanno già annunciato che procederanno allo sgombero coatto se i profughi saranno ancora lì il 20 giugno.

Ieri il ministro degli Esteri Gianni De Michelis, che in serata si è incontrato con il presidente Cossiga per metterlo al corrente della situazione, ha scritto al suo collega albanese Kapllani suggerendo «una convenzione» tra i due Paesi.

Nella lettera, De Michelis propone che «successivamente al primo avvistamento, il salvataggio dei naufraghi sia effettuato dalle stesse autorità albanesi o, in alternativa, sia data la possibilità alle navi italiane di riaccompagnare direttamente nei porti albanesi i naufraghi appena raccolti in mare».

Dopo la nascita del nuovo governo democratico a Tirana - ricorda il ministro - «non sarà più possibile riconoscere lo status di rifugiato politico a quanti lasceranno il territorio albanese per quello italiano».

Per quanto riguarda gli oltre 22 mila profughi albanesi che già si trovano in Italia, la posizione del governo rimane ferma: quelli che non avranno trovato lavoro entro il 15 luglio saranno considerati immigrati clandestini e verranno rimpatriati in base alla legge Martelli.

Nella sua lettera a Kapllani, De Michelis ha riconosciuto per la prima volta che molti di questi albanesi non riusciranno a trovare lavoro entro la data fissata dal governo. «L'alto numero di immigrati rende il compito assai complesso e lungo e non sarà possibile trovare una sistemazione per tutti».

Per questo il ministro chiede alle autorità di Tirana di «non applicare alcuna misura sanzionatoria» nei confronti di coloro che vorranno o dovranno tornare in Albania.

Ieri, intanto, 41 albanesi accusati di atti di violenza nei campi profughi sono stati espulsi dall'Italia.

Andrea di Robilant

Nella foto grande due profughi albanesi che tentavano di arrivare in Puglia sulle zattere e che sono stati salvati dalle navi italiane. A fianco l'unità turca Kaptan Burhanettin Isim bloccata nel porto di Trieste (FOTO ANSA E AP)

Il cantiere dell'esodo

Zattere vendute a peso d'oro e si paga l'assistenza in mare

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

Sono undici, e da giorni vivono in una nave come i loro compagni ad Ancona, Ravenna e Trieste. L'equipaggio della «Espresso Venezia», la nave che trasporta passeggeri da Brindisi a Patrasso, li avevano raccolti all'alba di mercoledì, al largo delle coste pugliesi, mentre tentavano di resistere aggrappati ad una zattera sballottata dalle onde. Raccolti a bordo, gli albanesi sono stati condotti in Grecia. Ma quando il comandante ha detto loro che potevano scendere, non hanno voluto muoversi. «Vogliamo andare in Italia, qui ci rispedirebbero in Albania», hanno detto.

Una volta giunti a Brindisi, però, non hanno avuto migliore fortuna: si sono trovati dinanzi al veto del prefetto, che ha impedito lo sbarco. Fino a tarda ora, gli undici profughi erano a bordo del piroscafo, in compagnia dell'equipaggio che minacciava lo sciopero. Un'azione non da poco, visto che la «Espresso Venezia» avrebbe dovuto salpare nuovamente alle 22 per la Grecia. A notte inoltrata, la prefettura non aveva ancora comunicato alcuna decisione. Le ipotesi formulate erano due. La prima: far partire il traghetto con a bordo gli albanesi scortati dalle forze dell'ordine, rinviando ogni ulteriore iniziativa al ritorno del «Venezia» a Brindisi. La seconda: far scendere subito gli profughi, e ospitarli fino a quando il governo non deciderà come e quando rimpatriare i fuggiaschi giunti in questi ultimi giorni.

L'avventura dei dannati d'Albania, dunque, sembra dover finire con un fallimento. La loro grande fuga è cominciata a Bishan, un minuscolo borgo agricolo a venti chilometri dalla costa, che si affaccia sulle rive del fiume Volussa. Le zattere usate dagli albanesi in fuga vengono fabbricate lì, da un gruppo di contadini: carpentieri improvvisati, che vendono a caro prezzo (5 mila lek) poche assi di legno fissate con il fil di ferro a una mezza dozzina di vecchi bidoni arrugginiti. Ne costruiscono a centinaia, arricchendosi a spese di chi è pronto a consegnare tutti i suoi averi pur di trovare un modo per abbandonare una terra che non offre pane nè libertà. I 210 profughi che sono riusciti a sbarcre a Brindisi mercoledì scorso hanno rivelato alla polizia marittima italiana che il «cantiere» delle boat people sta sfornando «imbarcazioni» sempre più elaborate: «Nel porto di Valona abbiamo visto una quantità di zattere motorizzate». In realtà sono munite di un elica rudimentale, collegata per mezzo di una catena di bicicletta ad una motosega a benzina.

«Quelle barche, se così possiamo definirle, costano almeno il doppio di quelle a remi», spiegano i responsabili dello scalo marittimo di Brindisi.

Ma quella dei mercanti di boat people non è l'unica organizzazione che garantisce dietro lauti compensi un'assistenza sia pur minima assistenza al popolo in fuga. Ce n'è un'altra che traghetta le zattere fino al limite delle acque territoriali, per poi abbandonare i profughi al loro destino. Ne sono convinti gli esausti funzionari della polizia marittima di Brindisi, che da giorni ascoltano i racconti degli albanesi. Ci crede anche un magistrato, il sostituto procuratore della repubblica di Bari Nicola Magrone, che due giorni fa ha aperto un'inchiesta. «Ho ancora pochi elementi per trarre conclusioni, ma ho affidato le indagini alla Digos e alla Criminalpol perchè raccolgano informazioni precise su questo losco traffico», dice. Il problema, ora, è capire chi partecipi al business: contrabbandieri brindisini, malavitosi albanesi, o semplici pescatori in attesa nei porti di Valona e Saranda, pronti a sfruttare l'occasione buona per arrotondare i magri guadagni?

L'ipotesi avanzata dalla prefettura di Brindisi, secondo cui il racket delle boat people sia nelle mani dei contrabbandieri, gode di scarso credito. «Dalle informazioni che ho, si direbbe che gli italiani non c'entrino», commenta il giudice Magrone. Gli stessi contrabbandieri, interrogati, negano di aver dato una mano ai forzati del mare che partono dalle coste albanesi. Del resto, i profughi insistono nei dire che hanno affrontato da soli il basso Adriatico, e che hanno vinto il mare forza quattro grazie alle loro forze, a due remi che sembrano stuzzicadenti e a quello che chiamano «il vento dei monti». «Sì - spiega un funzionario di polizia dello scalo marittimo -. Proprio il vento dei monti. Prima di partire, i venditori di zattere tengono un brevissimo corso di navigazione. Spiegano ai fuggiaschi come osservare le stelle, ma soprattutto raccomandano loro di sfruttare il più possibile la brezza che spira dall'interno dell'Albania, e che spinge diritto verso le coste pugliesi.

Fulvio Milone

«O Italia o morte»

Ma Ancona prepara il rimpatrio

ANCONA
DAL NOSTRO INVIATO

Meglio la morte in Italia che la vita in Albania: il cartello è un urlo silenzioso lanciato da dietro i vetri delle tre navi greche su cui, da 72 ore, 400 profughi albanesi vivono assediati da polizia e carabinieri. La rotta della speranza per questi fuggiaschi recuperati nell'Adriatico su zattere senza timone è finita qui, in un porto dove, in queste ore, si accalcano centinaia di turisti che attendono di imbarcarsi sulle stesse navi per raggiungere spiagge jugoslave e greche. Inchiodati nelle sale e nelle discoteche dei traghetti El Greco, Lissos e Lato gli albanesi si aggrappano al sogno impossibile di ottenere asilo politico, si rifiutano di toccare cibo e minacciano un suicidio collettivo.

A terra, intanto, nell'edificio della capitanerria ed in quello della polizia portuale si intrecciano le telefonate con Roma: tutto è pronto per evacuare i profughi dalle navi, ma ancora non si sa né come né quando il governo voglia affrontare l'operazione.

Tramontata l'ipotesi di concentrare i 400 fuggiaschi nei padiglioni della Fiera della Pesca, prende consistenza l'idea di imbarcarli su una nave italiana che, sotto scorta di polizia e carabinieri li riporti a Durazzo: «E' sufficiente che Roma ci dia il la - dice il vicequestore Leonardo Tancredi, responsabile della Polmare - perché poniamo fine al dramma di questi giovani, ammassati in condizioni igieniche disperate all'interno delle navi greche».

Ma ancora manca chi dia questa nota d'avvio dopo che il minuetto orchestrato con le autorità greche s'è concluso con il no definitivo dei comandanti della El Greco, della Lato e della Lissos di fare macchina indietro e di riportare in Albania i naufraghi recuperati l'altro giorno in mare: «Abbiamo imbarcato questi uomini su ordine della capitaneria di Brindisi dietro assicurazione che una volta ad Ancona i problemi sarebbero stati risolti - tuona il capitano della Lato -. Invece siamo ancora qui con a bordo 97 poveri diavoli che nessuno vuole».

La giornata si consuma sotto un sole che picchia implacabile sulle navi ancorate e arroventa i locali ermeticamente bloccati e spesso senza aria condizionata dove gli albanesi sono rinchiusi. Stanchi, intontiti, non hanno più né voglia né forza di reagire: l'unico tentativo di ribellione l'hanno inscenato alle 19,30 di giovedì sulla El Greco quando il personale di bordo, accompagnato dalle forze dell'ordine era entrato nel salone per servire la cena. Piatti rotti, spintoni, poi la rabbia è stata sedata.

La polizia e i carabiniari non interrompono per un solo minuto l'assedio: si dice che, tra i 400, ci siano parecchi delinquenti comuni evasi dal carcere (sono ancora senza cinture e senza lacci delle scarpe) e mercoledì sera, durante le perquisizioni, sono saltate fuori tre rivoltelle: «Siamo militari disertori», hanno spiegato gli armati. Prontamente un'altra dozzina di profughi ha giurato d'appartenere all'esercito albanese e d'averlo lasciato per cercare libertà e asilo politico nel nostro Paese.

Dagli oblò blindati inalberano nuovi cartelli scritti in italiano zoppicante: «Aiuto, popolo di Ancona», «Vogliamo i giornalisti». Sono 186 sulla El Greco, 100 sulla Lissos, 97 sulla Lato: stremati, ma irriducibili. L'altra sera il vicequestore Tancredi ha tentato di condurli alla ragione facendoli incontrare con una delegazione di tre loro compagni che spiegasse quanto fosse insensato sperare nell'accoglienza dell'Italia. Non è servito a nulla. Restano lì, artigliati con rabbia all'idea di un miracolo.

Ma sotto il sole del porto cresce un'altra rabbia: è quella dei turisti che i traghetti «sequestrati» non possono portare in vacanza. A grappoli corrono dietro le voci che da due giorni, promettono una partenza sempre rimandata. Ieri, finalmente, 200 di loro sono stati imbarcati su una nuova nave diretta a Igoumenitsa. E, intanto, si attende con paura il weekend ed i 15 mila nuovi turisti che rischieranno di portare al collasso le strutture del porto semibloccato dall'emergenza profughi.

Renato Rizzo

ASTI

Espulsi dieci violenti

ASTI. Dieci albanesi, ospiti nella caserma «Colli di Felizzano», sono stati espulsi e rimpatriati con provvedimento del ministro degli Interni. Ieri sono partiti da Fiumicino per Tirana sotto scorta dei nuclei speciali della polizia. Un altro profugo, che avrebbe dovuto seguire la stessa sorte dei dieci, è latitante: era già stato arrestato per aver pestato un carabiniere: condannato, si trovava in libertà provvisoria. E' molto pericoloso.

Tutti sono elementi violenti: hanno dai 17 ai 30 anni e si sono macchiati, durante la loro permanenza ad Asti, di molti reati: tentato stupro di ragazze albanesi, rapine, furti, molestie a minori, rissa, aggressioni a poliziotti e carabinieri, pestaggi. A sei di essi il provvedimento è stato notificato nella notte tra giovedì e venerdì ad Asti; hanno minacciato lo sciopero della fame, ma non c'è stato nulla da fare: sono stati scortati a Fiumicino. [f. c.]

Milano: sparatoria tra polizia e banditi, i clienti usati come scudi

La sala in cui è stato ucciso Giuseppe Rutigliano (a sinistra). Ferito il complice Marco Pizzolla

Inferno al ristorante Ucciso un rapinatore

MILANO. Come nella scena di un film, i banditi arrivano poco dopo mezzanotte. Sono in tre, volti coperti da passamontagna, armi spianate e modi decisi: fanno il giro dei tavoli, intimano ai clienti di consegnare portafogli e gioielli, ai camerieri l'incasso. Ma scatta l'allarme e pochi minuti dopo pattuglie della polizia e dei carabinieri circondano il ristorante.

I banditi cambiano progetti, si asserragliano nel locale, abbassano una delle tre serrande, usano gli avventori come scudo. E sparano. Colpi di mitraglia contro gli agenti, che rispondono. Il conflitto si risolve dopo dieci lunghi minuti. Un bandito rimane a terra, ucciso, un altro è ferito alla testa. Il terzo riesce a fuggire sui tetti attraverso la scala antincendi.

Comincia l'ultima scena: la caccia all'uomo. Arrivano i vigili del fuoco, piazza Belfante, nel quartiere Ticinese, nella zona Sud di Milano viene illuminata a giorno dalle fotoelettriche. Poliziotti e carabinieri cercano sui tetti e nelle cantine degli edifici che si affacciano sulla piazza. Ma inutilmente: del bandito nessuna traccia.

Ieri mattina, però, nell'ufficio del magistrato Ferdinando Pomarici, che coordina le indagini, gli investigatori apparivano soddisfatti: «Quell'uomo è già stato identificato, la sua cattura è questione di ore».

A dargli un volto e un nome hanno contribuito due elementi decisivi: il nome del bandito ucciso e la testimonianza di quello ferito, piantonato in una camera dell'ospedale «Fatebenefratelli». Il primo è Giuseppe Rutigliano, 32 anni, una fila di precedenti penali. Era agli arresti domiciliari nel Comune di Cornaredo, alla periferia di Milano. Il secondo è Marco Pizzolla, 24 anni, bergamasco di Grassobio, ricercato per un altro reato: guarirà in una decina di giorni.

Nella sparatoria è rimasta ferita anche una cliente, Raffaella Rago: colpita di striscio a una coscia, è stata medicata al pronto soccorso e poi dimessa. Guarirà in pochi giorni. Meno in fretta passeranno la paura e l'angoscia per quei lunghi dieci minuti, trascorsi in balìa dei rapinatori. Soprattutto l'attimo in cui due sottufficiali dei carabinieri hanno fatto irruzione tra i tavoli de «La Riviera», un ristorante sulla circonvallazione esterna di Milano.

Uno dei due militari ha scovato tra una «quinta» di specchi e legni Giuseppe Rutigliano. E' nata una colluttazione, sono partiti alcuni colpi, il bandito, ferito alla spalla, è caduto a terra, sparando ancora, tra il terrore dei venti avventori e dei camerieri. Poi una sventagliata lo ha colpito al torace, uccidendolo, mentre Marco Pizzolla è finito a terra, stordito dal calcio di un fucile. Sul pavimento, accanto a un fucile a canne mozze Beretta calibro 12, è rimasto un mitra Uzi calibro 9, senza matricola, di fabbricazione israeliana.

I clienti e i camerieri, che avevano cercato riparo gettandosi sotto i tavoli, tirano un sospiro di sollievo. Mario Russo, 41 anni, titolare del ristorante, ricostruisce per gli inquirenti la drammatica serata: «Pochi minuti e avremmo chiuso il locale. Avevamo già abbassato alcune saracinesche, i clienti, una ventina, si preparavano ad andarsene. Poi sono arrivati loro. Erano calmissimi, il volto mascherato».

La solita frase: «Questa è una rapina». Poi l'invito a stare calmi: «Non vi faremo del male». Tutto sembra sotto controllo, ma Fiorella Russo, la moglie del titolare, sta salendo dalla cantina quando arrivano i banditi. Intuisce cosa succede in sala e torna giù per dare l'allarme.

«Poi è scoppiato l'inferno - aggiunge Mario Russo -: è la terza rapina che subiamo in sette anni, così avanti non possiamo andare».

Anche tra i clienti torna la paura. Quello di piazza Belfante è soltanto l'ultimo di una serie di colpi messi a segno negli ultimi mesi a Milano in ristoranti e pizzerie. Quindici giorni fa, nella rete dei rapinatori, era finita anche l'attrice Susanna Messaggio che, insieme con alcuni colleghi di Canale 5, cenava alla «Terza Carbonaia» di via Scipioni. Un colpo, anche quello, finito male per i banditi: uno di loro, proprio come giovedì sera, era stato ucciso da un poliziotto in borghese, che era tra i clienti del locale. E a Milano torna la paura di uscire la sera, proprio come negli anni bui del terrorismo. [p. .p. l.]

Stilista assassinato in casa con un portacenere

Un giallo insanguina l'alta moda di Firenze

FIRENZE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Era uno stilista di moda molto conosciuto a Firenze. La sua morte porta i colori del giallo. Lo hanno trovato nella camera da letto della sua abitazione al quarto piano nel centro cittadino dove Rodolfo Lodovigi, 59 anni, viveva da solo. La testa sul cuscino sporco di sangue, il naso rotto, contusioni in tutto il corpo, alcune ferite da taglio sotto la gola, una più profonda, più giù, nell'addome, assestata con un ultimo impeto di ira da un omicida che non si era accorto che Lodovigi era già morto.

Ad ucciderlo infatti, secondo i primi accertamenti, sono stati alcuni colpi alla testa, assestati con un corpo contundente, con buone probabilità un blocco di quarzo. A trovarlo cadavere sul letto, sono stati stamattina i vigili del fuoco, dopo avere sfondato la porta. Ad avvertirli sono stati alcuni collaboratori dell'ucciso allarmati per il suo mancato arrivo in ufficio.

Un omicidio ancora inspiegabile, dai risvolti che si annunciano inquietanti. Gli inquirenti, a cominciare dal magistrato di turno, il sostituto procuratore Rinaldo Rosini, adesso scavano nell'esistenza di Lodovigi. Una vita apparentemente tranquilla: un matrimonio alle spalle (aveva divorziato dalla moglie nel 1978), due figli, un maschio e una femmina, che vedeva di rado, un ex parente abbastanza noto in città, il fratello della moglie, Sergio Ristori, una quarantina di anni fa vicepresidente della Fiorentina, oggi presidente del Baseball Firenze. Ora Lodovigi viveva da solo. Si era dato alla rappresentanza di mobili e di recente aveva aperto uno show room.

Nell'appartamento la Scientifica ha sequestrato diversi oggetti, tra cui il soprammobile possibile arma del delitto e un'agendina zeppa di indirizzi frequentati dalla Firenze bene. Prima di fuggire l'assassino si è premurato di ripulire tutti gli oggetti. L'assassino conosceva la vittima, è entrato senza forzare la porta, trovata chiusa a chiave e prima di andare via ha cercato qualcosa che potesse ricollegarlo a Lodovigi. Un nastro, una foto?

Tra le possibili ipotesi dell'omicidio una si fa strada con forza: in casa la polizia ha trovato un paio di collant rosa e nascosta tra i libri una rivista gay. Il movente del delitto potrebbe quindi essere ricercato in una «relazione pericolosa» della vittima. [f. m.]

Rodolfo Lodovigi, 59 anni

Pomigliano: per le opere del dopo terremoto

Rissa con Pomicino il sindaco si dimette

NAPOLI. Decisi a non far passare sotto silenzio quel che definiscono «un grave episodio di intolleranza», i socialisti napoletani hanno dichiarato guerra al ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino. L'accusano di aver offeso il sindaco di Pomigliano d'Arco, Raffaele Russo, cacciandolo via in malo modo durante una riunione convocata a Roma giovedì scorso.

Chiamato a discutere, assieme a sedici colleghi, la gestione delle opere realizzate nel dopo terremoto nel Napoletano, avrebbe osato manifestare il proprio «parziale dissenso» sulle posizioni del ministro che lo ha espulso al grido di «villanzone».

La vicenda ha già avuto una conseguenza: il primo cittadino e la giunta (monocolore psi) di Pomigliano si sono dimessi in segno di protesta.

Russo è anche membro dell'Assemblea nazionale socialista e in questa veste ha deciso di appellarsi a Bettino Craxi sollecitando un suo diretto intervento. [m. ci.]

Il 13 giugno è mancato all'affetto di Graziella, Ugo e Dianella
Tito Gobbato
I funerali avranno luogo lunedì 17 giugno alle ore 9,45 all'ospedale Molinette.
— Torino, 14 giugno 1991.

La suocera Eleonora e la cognata Franca sono vicine con affetto a Graziella, Ugo e Dianella.

Annafranca, Piero con Micaci, Elena, Marni con Giancarlo e Giovanna con i loro figli piangono la morte del fratello TITO uniti nel dolore alla cognata Graziella ed ai nipoti Ugo e Dianella.

Partecipano al lutto: Annina e Gigi Pozzi; Irma e Achille Castiglioni; i Collaboratori dello Studio Castiglioni.

Le famiglie Parenti, Argondizza partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Gobbato per la scomparsa dell'amico TITO.

Giuliano e Romana Musso partecipano al dolore della famiglia Gobbato.

Dolores Maralaj con i figli Piero, Giorgio, Micaela, Daniela e le rispettive famiglie partecipa commossa al grande dolore di Graziella, Ugo, Dianella e della famiglia tutta per la scomparsa del caro TITO.

La Direzione e i Colleghi tutti della Tre Sabelt partecipano al grande dolore che ha colpito Ugo per la scomparsa del padre
Pier Tito Gobbato
— Moncalieri, 14 giugno 1991.

Paolo ed Elisabetta sono affettuosamente vicini all'amico Ugo e alla sua famiglia per la perdita del PAPA'.

Gualtiero ed Enrica Giribaldi partecipano al dolore della famiglia per la perdita del sig.
Tito Gobbato
— Torino, 14 giugno 1991.

Gli amici: Franco e Gabriella, Guido e Marisa, Franco e Silvana, Guido e Paola, Gianluca e Laura, Bruno e Lidia, Antonio, sono affettuosamente vicini a Ugo, Dianella e Mamma.

Giovanni e Giovanna Rossi con Ferdinando e Elena sono affettuosamente vicini a Graziella, Ugo e Dianella.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Adelaide Della Rovere ved. Vagina
Lo annunciano il figlio Dario con Laura e Antonella. I funerali sabato 15 ore 14 parrocchia Patrocinio San Giuseppe.
— Torino, 13 giugno 1991.

La cognata Ada con Giuliana, Gianni, Gioneta, Ginevra ricordano la cara zia TINA.

E' cristianamente mancato
Giovanni Geuna
Anziano Michelin
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Virginia, la figlia Marinella, il fratello, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai medici, alle suore e personale tutto del Reparto S. Giovanni di Dio dell'ospedale Cottolengo. La Santa Messa sarà celebrata il 17 giugno alle ore 10 nella parrocchia S. Francesco di Sales, indi la cara salma proseguirà per Pinerolo.
— Torino, 13 giugno 1991.

Gli amici di sempre Jucci e Giovanni Bertoletto, Tiziana e Gianfranco Anselmo, Rosetta Crosetti.

Rimpiangono il caro AMICO, Renato, Gemma, Laura.

Lucia piange il signor GEUNA.

Staff, Mario, Carla e Gen, partecipano al dolore di Gi e Marinella Geuna per la scomparsa di GIOVANNI.

E' tornato alla casa del Padre della sua cara Adelina
arch. Americo Stupenengo
Addolorati l'annunciano il figlio Marco, la sorella Elda, i cognati Wanda e Giuseppe, parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Molinette lunedì 17 c.m. ore 9,15 per Valle S. Nicolao (Vercelli) alle ore 11 dalla chiesa parrocchiale. Un grazie al prof. Olivero e personale tutto ed ai dottori Valenzano e Bobbio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 giugno 1991.

Gli amici Mauro e Lidia; Elena e Silvia; Sandro e Loredana; Gianni, Luisa, Francesco e Fernanda si stringono affettuosamente a Marco nel suo grande dolore.

Le famiglie Coggiola e Sassone sono affettuosamente vicine a Marco e zia nel loro grande dolore.

Paola e Carlo Trevisan partecipano sinceramente al dolore dei signori Marco ed Elda Stupenengo e porgono vivissime condoglianze.

I cugini Simone e Bertoli ti ricorderanno sempre.

Cristianamente è mancata
Maria Perrone nata Tuninetti
anni 47
Addolorati lo annunciano il marito Piero, il figlio Gianni con Anna Maria, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 15 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione via Torino 310. Un ringraziamento particolare al prof. Enrico Giangrandi, al personale medico e paramedico del reparto Medicina «F» ospedale Molinette ed al dott. Angelino Riggio.
— Nichelino, 14 giugno 1991.

Gemma e Aldo profondamente addolorati sono vicini a Piero e Gianni.

Cristianamente è mancata
Giovanna Danna in Barra
anni 62
L'annunciano il marito Chiaffredo, i figli Alfredo, Pietro, Giovanni, Walter, Adriana con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Borgaro lunedì 17 ore 14,15 dall'abitazione via Lanzo 6 (Cascina Carolina). Un ringraziamento particolare ai medici, suore e personale tutto della casa di cura Villa Pia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 giugno 1991.

Tato, Mauro, Franca e Romano Mele, partecipano con commozione al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di
Chiara Regis
— Cuneo, 14 giugno 1991.

I Titolari e i Dipendenti del Centro del Mobile F.lli Sereno si uniscono al dolore della famiglia Regis per l'immatura scomparsa della figlia CHIARA.
— Centallo, 14 giugno 1991.

La Galleria La Rocca di Cuneo partecipa al lutto della famiglia Regis.

Lello, Alba, Emanuele, Natalia sono vicini a Beppe, Mari e Paola.

Il Presidente, i Dirigenti e gli Impiegati della Giovanni Bosca S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al grande dolore del dottor Gianni Francia e della famiglia per la scomparsa del signor
Armando Francia
— Canelli, 14 giugno 1991.

Il Direttore Generale, i Dirigenti, i Quadri ed il Personale tutto della società S.T.L. Superga S.p.A. partecipano con sincero cordoglio al lutto del loro funzionario commerciale signor Sebastiano Penno per la scomparsa dell'amatissima mamma signora
Francesca Buscaglia vedova Penno
— Torino, 15 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Battista Bava
anni 81
Lo annunciano la moglie, i figli, il fratello, i cognati, le cognate, cugini, nipoti e i parenti tutti. I funerali avverranno in Bardassano di Gassino sabato 15, ore 16.
— Bardassano di Gassino, 14 giugno 1991.

E' tornata alla Casa del Padre
Edvige Calligaris ved. Barolo
Ne danno il triste annuncio le figlie Giovanna, Rosanna, i generi Raffaele, Giovanni, i nipoti Francesca, Marco, Paola. Un grazie al personale Casa di cura Annunziata di Marcorengo. Funerali lunedì 17 ore 14 in Marcorengo, tumulazione ore 16 cimitero di Vinovo.
— Torino, 14 giugno 1991.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Cena Dezzutto
anni 81
Ne danno il triste annuncio i figli Vilma e Pierino con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Benedizione lunedì 17 ore 13,15 ospedale Giovanni Bosco, funerali in Bosconero alle ore 14,30.
— Torino, 14 giugno 1991.

E' mancata
Gina Carasciali ved. Ricciarelli
Ne danno l'annuncio le figlie Luciana, Loriana, Ghiliana, il genero e nipoti. Funerali sabato 15 giugno ore 14 parrocchia Sparanza. La cara salma verrà tumulata a Pianezza (TO).
— Torino, 13 giugno 1991.

E' mancato
Luciano Pancaldi
L'annunciano Mirella, Tiziana, Gilberto con Liliana e bimbi Paolo e Anna, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 17 corr. ore 11,45 parrocchia S. G. Benedetto Cottolengo.
— Torino, 14 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Grignolio
anni 83
Addolorati l'annunciano la moglie Milena, il figlio Alessandro con la moglie Gisella, cognati, suoceri, figlioccì, consuoceri, parenti e amici tutti. Funerali in forma civile sabato 15, ore 11 dall'abitazione via Volpiano 77 con corteo funebre per la sezione del P.S.I. di Brandizzo (via San Giacomo). Indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Torino (tempio crematorio). Eventuali offerte alla C.R.I. sezione di Brandizzo o alla Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro.
— Brandizzo, 14 giugno 1991.

Le cugine Baldi con famiglie partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro
Gino Grignolio
— Torino, 14 giugno 1991.

E' mancata
Luigia Tesio
anni 87
L'annunciano il figlio Vincenzo con Clementina e Simona, fratello, cognata, nipoti. Funerali sabato 15 corrente, ore 10, cappella di Sedime, San Carlo Canavese.
— Ciriè, 13 giugno 1991.

I Colleghi del Servizio Sistemi Informativi Sorgo sono vicini ad Enzo ed alla famiglia in questo triste momento.

Soci e Collaboratori della Tse Informatica si uniscono al dolore di Vincenzo per la perdita della MAMMA.

I Soci e i Collaboratori della Rai Sistemi partecipano con profondo cordoglio al lutto del sig. Enzo Tesio per la perdita della MAMMA.

Franco e Silvana Cornagliotto si uniscono al dolore di Enzo, Clementina e Simona.

Partecipano al dolore di Enzo, Clementina e Simona con intenso affetto le famiglie:
Carla, Franco Boccolo
Cristina, Stefano Dusmasco
Feli, Nando Ferro
Laura, Franco Mele
Lina, Nino Pianaro
Laura, Maurizio Raschio
Marisa, Gianni Raschio
Paola, Edgardo Raschio.

E' mancato ai suoi cari
Paolo Alberganti
Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti la moglie, i figli, la sorella Carla e nipoti tutti.
— Torino, 15 giugno 1991.

Giorgio, Giampiero Serva con Gabriella, Giuliana e figli ricordano con affetto il caro zio PAOLO.

Il 12 giugno 1991 in Roma è mancata all'affetto dei suoi cari all'età di 88 anni la
CONTESSA
Maria Stefania Tornielli di Crestvolant nata Baronessa Daublebsky von Sterneck
Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio il figlio Massimiliano con la moglie Lisa ed i figli Stefano e Michele. La sorella: contessa Titti Vetter von der Lilie. La cognata, i nipoti ed i parenti tutti. La salma è stata tumulata a Torino nella tomba di famiglia.
— Roma, 15 giugno 1991.

Massimo Cordero di Montezemolo, Federico Grazioli e tutti gli Amici di Agricom-sulting s.p.a. sono vicini a Max e Lili con tantissimo affetto per la scomparsa della mamma la
CONTESSA
Maria Stefania Tornielli di Crestvolant
— Roma, 15 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Attilio Alvazzi
Addolorati lo annunciano la moglie Liudmila Soudakova, il figlio Alessio e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Lincio 12, Varzo, Novara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Varzo, 13 giugno 1991.

La Società Teksid S.p.A. del Gruppo FIAT, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipa con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del sig.
Attilio Alvazzi
— Torino, 13 giugno 1991.

Giorgio Rigazzi partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.
Attilio Alvazzi
— Torino, 13 giugno 1991.

Sergio Gallo partecipa al dolore della famiglia per la perdita del sig.
Attilio Alvazzi
— Torino, 13 giugno 1991.

Prendono parte al dolore della famiglia Alvazzi
Federico Callieri
Tommaso De Filippis
Pier Luigi Ferrari
Federico Niola
Mario Paoletti
Franco Pilastro
Giovanni Pontini

Ruggero Ferrero partecipa al grave lutto per la scomparsa del sig.
Attilio Alvazzi
— Torino, 13 giugno 1991.

Amici e Colleghi della Teksid Divisione Fonderie Ghisa si uniscono al dolore per la scomparsa di
Attilio Alvazzi
— Torino, 13 giugno 1991.

Gli Amici della Ottemas Mexico piangono la scomparsa di
Attilio Alvazzi
— Torino, 13 giugno 1991.

Gli Amici della Cifunsa Mexico piangono la scomparsa di
Attilio Alvazzi
— Torino, 13 giugno 1991.

Aldo, Luisa e Cristina Colle addolorati ricordano l'amicizia di
Attilio Alvazzi
— Torino, 13 giugno 1991.

Amici e Colleghi della FMB Brasile partecipano al dolore per la scomparsa di
Attilio Alvazzi
— Torino, 13 giugno 1991.

Lo Stabilimento di Crescentino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del Direttore, sig.
Attilio Alvazzi
Gianfranco Barbera
Walter Bellini
Domenico Bergesio
Lorenzo Benvicino
Anna Camberpano
Franco Cavalotto
Umberto Contaduca
Giuseppe Cremonesi
Luciano Dappiano
Salvatore De Biasio
Remo De Mazzi
Lucio Del Signore
Danilo Delfino
Roberto Forino
Augusto Francone
Francesca Ghiga
Clemente Giolito
Giovanni Grassu
Maurizio Mancuso
Emidio Mition
Pietro Olmo
Giovanni Ortalda
Massimo Pescatori
Vincenzina Petronio
Gabriel Tedesco
Giovanni Torasso
Fausto Travaglini
— Crescentino, 13 giugno 1991.

Amici e colleghi piangono la perdita dell'amico
Attilio Alvazzi
Alnio Abbene
Guido Angelantoni
Paolo Aurlemma
Alfredo Bacci
Michelangelo Bella
Paolo Barbas
Giovanni Barbero
Aldo Bertinoglio
Giovanni Binello
Paolo Bonanuo
Riccardo Bonetti
Sebastiano Bonino
Leonildo Bono
Domenico Bordone
Mauro Borgogno
Pietro Borrani
Giovanni Bosticco
Antonio Calabrò
Federico Callieri
Luigi Campanile
Luciano Canavese
Vincenzo Cane
Giampiero Capello
Piergiorgio Capponcelli
Gianfranco Caramello
Michele Cardinale
Giovanni Carmino
Mario Carosso
Carlo Cattana
Gianfranco Caudo
Salvatore Cavarretta
Domenico Chiavazza
Francesco Chiochia
Stefano Cominetti
Giuseppina Cristiano
Filippo D'Arrigo
Bartolomeo Demichelis
Bruno Depaoli
Marco Digiandomenico
Roberto Dutto
Paolo Fassola
Sergio Ferrando
Riccardo Ferrario
Tarcisio Ferraris
Vincenzo Ferraro
Umberto Galli Di Carlo
Gianni Garrone
Marco Ghisotti
Angelo Gilardi
Giorgio Girola
Paolo Giugni
Carlo Alberto Goria
Stefano Gysiai
Gennaro La Mura
Bruno Lorini
Giulio Macario
Giovanni Magistrelli
Riccardo Mediana
Michele Nuovo
Michele Operto
Domenico Orlandi
Giancarlo Ottone
Antonio Pace
Stefano Pellieri
Giuseppe Peretti
Pierluigi Piazza
Andrea Prato
Mario Stefano Remondino
Vittorio Rinaldi
Luigi Rolle
Walter Rosa Brusin
Giancarlo Rosina
Renato Rossi
Gianfranco Rubiolo
Giovanni Santarelli
Antonio Sodano
Riccardo Tarantini
Tommaso Tasso
Alfredo Tognarini
Maurizio Turolla
Bernardo Vallino
Giovanni Valtorio
Giuseppina Vecchetti
Giuseppe Veneti
Alfredo Vercelli
Francesco Vergnano
Giuseppe Vergnano
Bruno Vicentini
Giancarlo Visconti
Rosella Volontà
Andrea Zaisachi
— Torino, 13 giugno 1991.

La Direzione e tutti i Collaboratori della Cavenaghi S.p.A. si uniscono al dolore della famiglia e di tutti gli amici della Teksid per l'immatura perdita di
Attilio Alvazzi
— Milano, 14 giugno 1991.

Presidente, Consiglio Direttivo, Giunta e Direzione dell'Associazione Industriale Vercellese partecipano al grave lutto per l'immatura scomparsa del proprio Vice Presidente
Attilio Alvazzi
direttore Teksid S.p.A. Crescentino
— Vercelli, 14 giugno 1991.

La Coralon spa partecipa con profondo cordoglio per la scomparsa del sig. ALVAZZI.

L'Ashland Chemical Italiana spa prende viva parte al lutto che ha colpito la Teksid Spa Stabilimento di Crescentino per l'immatura scomparsa del Direttore di Stabilimento sig.
Attilio Alvazzi
— Milano, 14 giugno 1991.

Il dr. Serratrice con la Stettner GmbH & Co. e con la Foci Europe prende parte al lutto della famiglia e dei colleghi per la scomparsa del signor
Attilio Alvazzi
— Torino, 14 giugno 1991.

La Direzione della Giulio Morando S.A.S. partecipa al grave lutto della famiglia Alvazzi.

E' mancata
Elisabetta Giacometti in Brunoro
L'annunciano il marito Cesare, la figlia Adelaide con Angelo Tibone, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali in Caluso, sabato 15 giugno, ore 15,30 dall'abitazione.
— Caluso, 14 giugno 1991.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Palma
Ne danno il doloroso annuncio i figli Claudio, Marisa, Giorgio e Sergio, nuore, nipoti e parenti tutti. La benedizione della cara salma avverrà al cimitero Parco sabato 15 giugno alle ore 11,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 giugno 1991.

RINGRAZIAMENTI

Angelo Maglione, Alessandro Signorile e famiglia ringraziano quanti parteciparono al dolore per la perdita dell'indimenticabile
Nini
— Torino, 14 giugno 1991.

Riccardo, Corrado, Bianca ringraziano per la partecipazione al loro dolore per la dipartita della indimenticabile moglie e madre
Norina Bosco Steinleitner
S. Messa di Trigesima il 19 corr. nella parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Baltimora 85.

ANNIVERSARI

1988 1991
Ing. Guido Ajmonetti
Averti accanto è stato un grande dono, Bernardina.

1928 1991
Onorina Gaspardone in Bonvicino
Messa domani a Frinco, ore 11.

1981 1991
Piero Faccini
Con amore i tuoi cari. S. Messa parrocchia S. Benedetto, 15 giugno, ore 18,30.

Conferenza mondiale da domani a Firenze: seimila i ricercatori, arrivano centinaia di malati

Aids, sette giorni di scienza e paura

Già quattromila le vittime in Italia
E siamo al secondo posto in Europa

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Di Aids, in Italia, ne sono già morti più di quattromila. Oggi, allo Spallanzani di Roma, ne muore uno ogni tre giorni. Al 31 marzo scorso, i casi denunciati in questi dieci anni di malattia erano 9050: [illegible] ne parla [illegible] ma questo non impedisce alla curva dell'epidemia di [illegible] qui come [illegible] Francia, Spagna, Svizzera e Danimarca. [illegible] l'Italia è al secondo posto in Europa.

La malattia, comunque, sarà [illegible] gli occhi di tutti per [illegible] settimana, a partire da domani quando il presidente Cossiga inaugurerà il grande convegno mondiale «La scienza sfida l'Aids»: seimila ricercatori, seicento giornalisti, centinaia di sieropositivi, omosessuali, parenti dei malati. E' [illegible] che ogni anno si replica questa conferenza quasi ingovernabile: nell'89, a Montreal, i partecipanti furono 13 mila. Nel '90, a San Francisco, 11 mila.

Nessuna malattia ha mai avuto un richiamo così forte: la conferenza mondiale sul [illegible] raduna qualche migliaio di medici, ma si replica soltanto [illegible] volta ogni quattro anni. Tra le ragioni di tanto assiepamento, la novità e l'assoluta anomalia dell'infezione, che creano il bisogno di [illegible] appuntamento annuale per confrontare e far circolare le informazioni. Inoltre i governi, preoccupati dal dilagare dell'epidemia, hanno stanziato grandi [illegible] per la ricerca, dirottando su questo fronte ricercatori finora occupati in altri settori: nel 1991, in Italia, sono stati assegnati 31 miliardi. Questo spiega la grande quantità [illegible] lavori mandati al comitato scientifico del convegno - e il loro valore mediamente alto.

[illegible] altro aspetto che differenzia l'Aids da [illegible] le malattie finora trattate [illegible] la partecipazione diretta [illegible] malati. Nel passato, era pratica normale chiudere nei lazzeretti, discriminare, calpestare i diritti civili degli appestati, se in gioco c'era la salute della collettività. Dopo l'Aids, questo non sarà più possibile. E' stata la prima battaglia [illegible] pazienti per i propri diritti - alla segretezza, a una vita normale, a una sessualità non controllata - ed è stata vinta, nonostante le freddezze e i moralismi [illegible] ben visibili.

Tutto questo è potuto [illegible]dere perché l'Aids non ha colpito [illegible] soltanto gruppi socialmente fragili [illegible] i tossicodipendenti, le prostitute, i [illegible] Ha colpito, negli Stati Uniti, una lobby [illegible] [illegible] gli omosessuali, che contava moltissimo sul piano economico e culturale e ha utilizzato il suo potere per cambia[illegible] completamente il modo [illegible] sperimentare clinicamente i nuovi farmaci e le procedure per l'approvazione presso la Food and Drug Administration, l'agenzia che verifica l'efficacia e l'atossicità dei medicinali.

Gruppi [illegible] pazienti e di sostenitori, [illegible] il celebre e potente «Act up», hanno ottenuto non solo di non essere schedati né licenziati, ma di avere l'accesso alle informazioni mediche e [illegible] farmaci in via di sperimentazione assai prima dei tempi ufficiali. Certo, ci [illegible] stati incidenti di percorso, qualcuno è [illegible] per aver assunto medicinali i cui effetti collaterali non erano ancora ben chiari e la cui efficacia era dubbia. [illegible] [illegible] è avvenuto in un clima di relativa trasparenza e [illegible] informazione che [illegible] si [illegible] mai visto.

In Italia il fenomeno è meno evidente, perché le cifre dell'epidemia sono molto più piccole di quelle americane e la malattia ha colpito le categorie sociali in proporzioni diverse. In testa (67,6 per cento) ci sono i tossicodipendenti che assumono droghe per via endovenosa. Seguono (15,9) le persone che hanno rapporti omo o bisessuali. Sono già al 6,4 % - e continuano a crescere - gli eterosessuali. [illegible] emofiliaci e quanti sono stati infettati con le trasfusioni di sangue rappresentano il 2,8% dei casi. Più della metà dei malati ha meno di trent'anni (i bambini sono 204), le donne [illegible]no molto più giovani degli [illegible]mini.

Anche in Italia con le informazioni mediche si è diffusa [illegible] civiltà della malattia, che però convive a fatica [illegible] [illegible] diffidenze, le paure, i diritti di chi è [illegible] e non vuole ammalarsi. Secondo un'indagine i cui risultati sono stati diffusi nei giorni scorsi, [illegible] sieropositivi [illegible] cento hanno rapporti difficili [illegible] i dentisti, 58 su 100 con i chirurghi, 56 su 100 [illegible] i ginecologi. Anche [illegible] strutture pubbliche tergiversano: c'è un rifiuto [illegible]soluto nel 18 per cento dei casi, e un rifiuto parziale (appunta[illegible] ritardati o dilazioni) nel 76 per cento.

Un'autodifesa comprensibile [illegible] non sempre indispensabile: l'Aids non è una malattia ineluttabile, ma è legata a precisi comportamenti. Ch[illegible] chiari, noti e perfettamente aggirabili.

[illegible]

VACCINO

Test su un nuovo prodotto

MILANO. La Biocine, una joint-venture tra Ciba-Geigy e Chiron, ha [illegible] [illegible] di sperimentazione un vaccino contro l'Aids. I risultati di una delle ricerche in corso (la fase 1), definiti promettenti dalle società, sono stati [illegible] pubblicati [illegible] «The Journal of infectious diseases». Lo studio è stato condotto dal dipartimento di medicina all'ospedale universitario di Ginevra dove, [illegible] l'agosto '88 e l'agosto '89, i volontari hanno ricevuto tre iniezioni da cinquanta microgrammi di una combinazione genetica ottenuta attraverso processi di ingegneria genetica della proteina, associata con cento microgrammi [illegible] un adiuvante prodotto dalla Ciba-Geigy.

Nei volontari queste iniezioni hanno stimolato la produzione di cellule specifiche, che sono considerate [illegible] [illegible] parte fondamentale dei meccanismi [illegible] difesa immunologica mancanti negli individui affetti da Aids. Da qui la speranza dei ricercatori [illegible] Biocine [illegible] poter riuscire a dare una risposta positiva per poter combattere l'immunodeficienza acquisita. [Agi]

«Ma ci sono malattie più pericolose»

Il professor Rossi: troppo panico, il virus si può sconfiggere

[illegible] professor Giovanni Battista Rossi è il massimo esperto italiano di Aids: direttore del Laboratorio [illegible] virologia dell'Istituto Superiore di Sanità, responsabile scientifico dei primi quattro progetti Aids del ministero della Sanità. Il professor Rossi è il presidente del congresso mondiale [illegible] Firenze.

Professor Rossi, che cosa ha di diverso l'Aids rispetto alle grandi epidemie del passato?

L'Aids non è la peste del secolo. E' meno preoccupante, meno pericoloso, perché il passaggio dell'agente infettante da persona a persona [illegible] è casuale. Questa è una differenza fondamentale rispetto ad altre epidemie. Prendiamo [illegible] malattia estirpata nel nostro mondo ma ancora presente in Africa, nel Sud-Est asiatico e in America latina, la malaria. I suoi canali di trasmissione sono del tutto [illegible]li: un insetto che punge un individuo sano dopo averne punto [illegible] infetto. Per altre epidemie, ad esempio il colera che [illegible] imperversando in Perù, gli agenti patogeni si trasmettono [illegible] i cibi e l'acqua contagiata. Il virus HIV, invece, quello alla ba[illegible] dell'Aids, si trasmette attra[illegible] il sangue, i liquidi biologici derivati e la vita sessuale, esattamente come accade con l'epatite B. L'epidemia che abbiamo di fronte è certamente seria, ma non di natura tale da impedire i contatti con la gente e i rapporti sociali. Occorre [illegible] cautela nei rapporti [illegible]suali, questo sì. Soprattutto i giovani, che hanno una sessualità molto più dirompente, devono interrogarsi proprio su questo punto: non con panico, [illegible] ma con quel tanto di responsabilità che in fondo non fa neppur male alla loro vita amorosa.

Secondo lo storico della medicina Grmek, non è un caso che l'Aids dilaghi proprio ora, proprio nel momento in cui non [illegible] sono più le grandi malattie del p[illegible] sarebbe stata la loro eliminazione a spianargli la strada.

E' difficile dimostrare questa tesi. E' [illegible] vero, però, che anche per gli agenti patogeni vale la competizione e la selezione che sta alla base della vita.
Anch'essi si combattono fra [illegible] loro perché in fondo la popolazione umana, che è il loro habitat, non è illimitata anche se in forte espansione. Dunque, gli agenti patogeni entrano in conflitto fra [illegible] loro e quelli [illegible] una via e una velocità [illegible] manifestazione maggiori hanno la meglio. E [illegible] dove questi sono stati aboliti, gli uomini diventano più suscettibili a forme di infezione che sono molto più lente.

Professor Rossi, in che [illegible] [illegible] sieropositività è un modo [illegible] essere malati assolutamente nuovo?

Perché c'è il peso dell'incertezz[illegible] le necessità di cambiare [illegible] abitudini sessuali. Anche chi ha un'infezione per uno dei cosiddetti virus lenti, [illegible] una sclerosi a placche, sperimenta q[illegible] lentissima evoluzione di una malattia terminale. Le sue condizioni di vita, però, sono diverse; non essendoci il pericolo della trasmissione [illegible]suale, [illegible] occorrono precauzioni nei confronti del partner - e questo cambia moltissimo la qualità della vita. Per i sieropositivi, poi, c'è tutta la [illegible]sione che viene generata dall'incertezza sullo sviluppo della propria vita, quell'alternarsi di tristezza e speranze: una condizione psicologica che era impensabile fino a dieci anni fa.

A quali ipotesi [illegible] cura si sta lavorando?

Oggi tutti i ricercatori escludono che si possa trovare il rimedio risolutore, quello che elimina l'infezione e guarisce. Questo perché il virus dell'Aids [illegible] integra nei cromosomi delle cellule che lo ospitano ed è impensabile un farmaco capace di andare sul cromosoma umano, individuare il genoma virale e tirarlo fuori. Per questo l'orientamento attuale è una terapia combinata di più medicine, che possano condizionare il decorso della malattia.
Ci [illegible]o tante malattie croniche, serie - penso ad esempio al [illegible] del diabete - che oggi si possono controllare bene, offrendo al paziente, in cambio di cure continue, un'aspettativa e una qualità di vita [illegible] troppo diverse da quelle degli individui sani.
[illegible] penso che si possa ragionevolmente sperare di avere in mano, in tempi [illegible] lunghissimi, [illegible] cocktail di droghe che rendano la progressione del sieropositivo talmente diluita nel tempo da farlo morire, come tutti gli altri, a [illegible] [illegible] qualche altra malattia.

[m. ver.]

PROIEZIONI CUMULATIVE DEI CASI DI AIDS IN ADULTI
[illegible] IN [illegible]

- PAESI DELL'AFRICA SUB-SAHARIANA
- PAESI INDUSTRIALIZZATI
- PAESI DELL'AMERICA LATINA
- PAESI DELL'ASIA MERIDIONALE E DEL SUD EST ASIATICO

Asse: 0 – 0,5 – 1 – 1,5 – 2 – 2,5
1982 83 84 85 86 87 88 89 90 91 92 93 94

Lo spot colpisce 3 volte

C'è anche un «numero verde» nella campagna del ministero

[illegible] «Per una volta sola cosa vuoi che succeda?», «Ma perché dovrebbe capitare proprio a me?», frasi come queste costituiscono altrettanti alibi interiori per esorcizzare il pericolo dell'Aids ma anche un subdolo invito a trascurare le precauzioni consigliate dagli esperti. Sono proprio queste pericolose trascuratezze a costituire il bersaglio della [illegible] campagna d'informazione e di prevenzione contro l'Aids, organizzata dal Ministero della Sanità e presentata ieri dal ministro Franco De Lorenzo. La campagna prenderà il via verso [illegible] metà [illegible] luglio e continuerà per molti mesi. Il costo supererà i [illegible] miliardi.

La conseguenza di questo sconsiderato modo [illegible] pensare e [illegible] agire [illegible] nelle cifre: al 31 maggio [illegible] in Italia i malati di Aids erano 9350, 297 in più del [illegible] scorso; le vittime sono già state 4649. La categoria maggiormente colpita continua ad essere quella dei tossicodipendenti (4940 casi) seguiti dagli omosessuali (978). Fra i bambini, 63 sono figli di madri tossicodipendenti.

«La nuova campagna conti[illegible] il discorso già sviluppato nelle due precedenti - spiega De Lorenzo. - In quelle abbiamo cercato soprattutto di informare, sull'Aids e sulle modalità in cui il virus HIV si trasmette. In questa miriamo a modificare il comportamento, soprattutto nelle categorie a rischio. Alludo [illegible] tossicodipendenti, agli omosessuali [illegible] anche a tutti coloro - e in particolare ai giovani - che vivono la loro sessualità [illegible] le precauzioni che [illegible] sono indispensabili».

La campagna si svilupperà su tutti i media. [illegible] 70 quotidiani italiani incominceranno ad apparire quattro messaggi di grande impatto visivo per richiamare l'attenzione sulla prevenzione: per [illegible]re l'infezione «basta una volta», si dirà. Ogni messaggio pubblicizzerà il Numero Verde Aids, a [illegible] tutti si possono rivolgere per [illegible] l'indicazione dei laboratori che effettuano (gratuitamente e riservatamente) il test di sieropositività.

La campagna tv (reti pubbliche e private) prevede tre nuovi filmati, specificamente mirati ai giovani, con le seguenti tematiche: prevenzione contro l'Aids in occasione dei rapporti sessuali, prevenzione Aids nell'ambito dell'area droga, sensibilizzazione al [illegible] di sieropositività. Gli stessi temi rimbalzeranno nelle trasmissioni radiofoniche, pubbliche e private.

La campagna 1991 prevede inoltre la distribuzione di 6,5 milioni di opuscoli informativi, 700.000 opuscoli inseriti nelle pubblicazioni per i giovani, 200.000 copie di un fumetto contro l'Aids, e un gran numero di annunci in tutti i luoghi (scuole medie superiori, università, villaggi turistici, discoteche ecc.) frequentati dai giovani.

Bruno Ghibaudi

Mentre esce il giallo «Qui pro quo», in anteprima le «Pagine sparse»

Bufalino, il libro segreto

Un regalo di Comiso per i suoi settant'anni

COMISO

GESUALDO Bufalino scrive libri a cielo aperto e libri «clandestini». I suoi libri a cielo aperto sono molti e arrivano ovunque. I suoi libri clandestini sono pochi e raggiungono pochi. Proprio mentre esce *Qui pro quo* (Bompiani), «un'escursione domenicale nei territori [illegible] giallo», come spiega l'autore in un risvolto di copertina che sembra scritto proprio [illegible] lui, è pronto anche un libro clandestino, *Pagine disperse* (Sciascia editore). *Qui pro quo racconta* la morte fantastica e grottesca d'un editore, per bocca della su[illegible] segretaria. *Pagine disperse*, il «fratello» segreto, racconta soprattutto del grande amico Leonardo Sciascia.

E' un libro color crema. La copertina è nuda: solo quattro piccoli quadrati grigi. L'editore ha tirato mille copie. Novecento, ancora sigillate, sono per gli abitanti di Comiso. Cento [illegible] per gli amici di Gesualdo Bufalino, e di queste ancora poche [illegible] arrivate ai destinatari. A conti fatti, esistono oggi trenta-quaranta *Pagine disperse* in altrettante private biblioteche. [illegible] di più.

Il libro ha una genesi affettuosa. E' il regalo che Comiso fa al suo scrittore in onore del suo settantesimo compleanno. A Comiso Gesualdo Bufalino è chiamato «il Professore». Professore [illegible] basta. E tutti [illegible] che [illegible] lui: schivo e generoso insieme. Le duecentoventinove pagine [illegible] così [illegible] il titolo annuncia: sparse [illegible] vagabonde, detto o scritte, vicine o lontane. Sono qui uniti argomenti di diversa natura: una mostra, [illegible] lutto, l'inaugurazione di una biblioteca, un congresso di medici, un risvolto di copertina, [illegible]'ironia, un appello, un'inquietudine.

L'unione non [illegible] caos ma polifonia. Il tono è calmo e affabulatore. Ricorre spesso la parola morte; Valéry [illegible] citato di buon grado; la memoria è il filo conduttore. («Tutto [illegible] memoria, la carne, il cielo, la terra...»). Si scoprono molte cose, con *Pagine disperse*. Si scopre, ad esempio, che Leonardo Sciascia conosce[illegible] a memoria *La [illegible]te di Ivàn Ilijc*. E così di Sciascia si leggono le ultime parole all'amico, quelle in cui [illegible] che coi suoi pensieri gli sembra «di stare a fare la punta a una matita: sempre più sottile, sempre più acuta, ma che non serve».

Calde pagine sono scritte in morte dell'amico Leonardo. Pagine che sono introvabili perché regalate al giornale [illegible] Racalmuto, *Malgrado tutto*, o stilate nell'attesa di una mostra per Scia[illegible] mai realizzata in Canada. Così sono introvabili le affettuosità letterarie [illegible] [illegible] certi «pittori senza scuola»: Biagio Seminara, settantenne caffettiere in pensione, o Francesco Jacono, il mandriano pittore [illegible] Chiaromonte Gulfi. E' possib[illegible] anche qui scoprire qualche suo segreto di penna e osservare co[illegible] [illegible] scrittore si denuda di fronte ad una platea di studenti a Palermo.

E poi ancora: gli auguri a Piero Guccione e a Carlo [illegible], i pen[illegible] per Maria Luisa Spaziani e per Fiume, Pantalica, Maupassant, gli amatori [illegible] stampe, l'elogio delle edizioni private. Elogia le edizioni private «quelle dove [illegible] testo [illegible] una figurazione si offrono insieme a beneficio [illegible] un'esigua platea». Non [illegible] artificio. Non è celarsi. Per Gesualdo Bufalino è un gioco della mente: lo scrittore non sceglie [illegible] il suo lettore, è scelto. Con l'edizione clandestina è lo scrittore [illegible] scegliere il [illegible] lettore. Essere scelti per lui è un'impudenza che ha della profanazione. Quando, di tanto in tanto, lo scrittore sceglie il suo lettore ecco che si stabilisce una giustizia. La giustizia fra chi scrive e chi legge.

Pubblichiamo in anteprima [illegible] parte della nota scritta su Sciascia per la mostra canadese che poi non si fece.

Giovanna Giordano

Vincenzo Consolo, Sciascia e Bufalino a Contrada Noce. Accanto al titolo lo scrittore di Racalmuto col nipote Fabrizio e Gesualdo Bufalino

Sciascia nell'Eden perduto

La vita? Un delitto senza autore

MI piace, queste parole di testimon[illegible] privata, scriverle in una circostanza pubblica, dove si rende [illegible] a Leonardo Sciascia alla presenza d'una nobile gente straniera, al [illegible] là dell'Atlantico, in una [illegible] tanto vasta quanto piccola l'isola [illegible]tiva di lui, quanto ristretto in un gomitolo di strade il paese da cui egli partì per il [illegible] destino di scrittore e di uomo. Certo nessuno in Canada avrà [illegible] prima d'oggi il nome di questo paese, Racalmuto. [illegible] che mai il nome di Contrada Noce, il luogo dove Sciascia [illegible] solito villeggiare e ricevere gli [illegible].

Contrada Noce: per tanti il nome [illegible] un'amena campagna, per me [illegible] lembo di Eden perduto, l'emblema stesso della felicità. Il rimpianto e il ricordo del paradiso perduto, si sa, [illegible] [illegible] dei temi canonici della poesia, dal romanticismo in poi. Ebbene, quello che un poeta chiamò «il verde paradiso degli amori infantili» è stato per me la [illegible] [illegible] contrada Noce, con le grandi fi[illegible] da cui si scorge un pino lontano e bellissimo, [illegible] [illegible] pieno di libri e stampe, col grande tavolo ricco [illegible] pietanze fumanti, che più volte preparava Leonardo stesso, col [illegible] di stoviglie che si mescola alla musica delle voci, delle risa, al pacato fluire d'una conversazione domestica. Leonardo, più giovane di tre mesi rispetto a me, mi fu insieme fratello, figlio e padre. Padre, soprattutto, una specie di patriarca solido e buono, indulgente e generoso, risoluto [illegible] discreto. Un confessore, un sostegno... (...)

La storia gli appare [illegible] selva di errori, più [illegible] ancora di colpe; la vita un delitto [illegible] autore apparente, un cruciverba ch'egli investigava non tanto con la fiducia di poterlo risolvere quanto per capirne e dimostrar[illegible] le ambiguità [illegible] e le na[illegible] virtualità. In ciò consiste la sua inimitabile cifra: nell'appassionarsi alla verità ma, più ancora, agli ingranaggi della ragione che la cerca; nel porsi di fronte al mistero con cervello inflessibile [illegible] [illegible] [illegible] com[illegible]

V'è una [illegible] di Eugenio d'Ors, nella *Valle di Josafat*, che gli citai [illegible] volta [illegible] gli piacque: «La ragione ha le sue passioni che il cuore non comprende». Era una [illegible] che intendeva ro[illegible] la famosa proposizione pascaliana sulle [illegible]ioni del cuore che la ragione sarebbe incapace d'intendere; [illegible] che rivendi[illegible] [illegible] [illegible] d'impegno dolente sotteso a qualunque operazione dell'intelletto. Una formula utile, forse, [illegible] definire lo stesso Sciascia; per quel suo gusto [illegible] sovrapporre manzonianamente all'amore accanito del vero la consapevolezza della complessa, evasiva natura dello stesso vero; [illegible] correggere, insomma, [illegible] ragione col cuore, mescolando segreti [illegible] di comprensione e pietà a ogni più sacrosanta bile morale.

Non per nulla quel Diderot ch'egli [illegible], e che aveva affermato nel *Paradosso dell'attore*: «La sensibilità non [illegible] una qualità [illegible] genio», s'inteneriva poi senza riguardo davanti alla pittura [illegible] Greuze, che sappiamo tutti quanto fosse morbidamente sentimentale. Non altrimenti Leonardo, lontano dal tapparsi a doppia mandata nel castello [illegible] cristallo della pura ragione, volentieri consentiva a sporgersi sul popolo d'ombre gementi che alle soglie di quel castello s'accalcano. Sicché, aggiungendosi all'intrepido esercizio dell'intelligenza la dolorosa scienza delle sue mille sconfitte, gliene veni[illegible] un atteggiamento d'arbitro sul crinale che divide il versante della luce dal versante del mistero e del buio.

Questo spiega [illegible] [illegible] il frequente ricorso allo spaesamento, al ribaltamento dei piani logici; l'amore per le verità paradossali; l'insofferenza, quasi, delle verità banali e incontrovertibili. Tutto ciò [illegible] un'innocenza dei fini e una purezza intellettuale così partecipi che, anche quando noi esitiamo a seguirlo [illegible] cerca di prendere le misure al disordine del mondo, anche quando gli diamo addirittura tutto, ebbene [illegible] quelli i momenti in cui ci affascina [illegible] più e più [illegible] vogliamo bene. (...)

«Ho l'impressione - mi scrisse poco prima di morire - di stare a temperare [illegible] [illegible] [illegible] punta sempre più fine, [illegible] che non riesce più a[illegible] Quel[illegible] matita che s'assottigliava [illegible] con evidenza una metafora della [illegible] luce al [illegible] Una metafora stoica, come sempre, tanto era fisiologico in lui, mai patetico, l'amore della vita. [illegible] quale amore s'aggiungeva, [illegible]piandolo, quello del ricordare, della memoria intesa [illegible] [illegible] serbatoio d'incantesimi o [illegible] lacrimatorio, ma come [illegible]zione e sigillo d'identità storica. Quando, per esempio, come gli ho visto fare, acquistava sui banchi d'una libreria antiquaria vecchie foto [illegible] attrici del cinema muto, Gloria Swanson o Pola Negri, a guidarlo [illegible] il profumo del tempo storico, non lo stimolo d'un piagnisteo da necrofilo. Perfino l'iscrizione che ha voluto sulla [illegible] tomba: «Ce ne ricorderemo di questo pianeta», che [illegible] le parole d'uno scrittore francese sul letto di morte, perfino questa iscrizione [illegible] conta tanto come pezza d'appoggio d'una ipotesi di sopravvivenza, ma ribadisce un sentimento [illegible] distacco ironico e dolente insieme. Questo pianeta, cioè, [illegible] le [illegible] abiezioni e dolcezze, quanto dovrà apparirci estraneo, da [illegible] remota nuvola, e tuttavia desiderabile, e tuttavia oggetto d'una insopprimibile volontà di memoria...»

A questa volontà, [illegible] è il suo invito supremo, quindi un ordi[illegible] per tutti [illegible]i, obbedisce la mostra odierna. In questa stagione di pallido sole, a cui i suoi occhi sono ciechi. E così vorrei ripensarlo, in un diverso e uguale giorno di poco sole, anni fa, nel verde d'un parco a Francoforte sul Meno, durante una passeggiata con [illegible] [illegible] [illegible] camminava sotto gli alberi, si parlava adagio, come in un Limbo. Quei passi [illegible] hanno più suono, quelle parole [illegible] volate via con l'ombra e col vento. Restano i suoi libri, certo, e sono un grande, [illegible] conforto. E tuttavia, l'ho confessato sin dal principio, non [illegible] bastano.

Gesualdo Bufalino

[illegible] AL GIORNALE

La sinistra scopre il sionismo, gli statali temono la riforma previdenziale

Israele, il tardivo pentimento comunista

All'alba dell'anno Duemila un segretario del più grosso partito comunista (ex) dell'Europa occidentale ha finalmente varcato il tratto [illegible] mare che ci separa dal vicino Oriente ed ha toccato il tanto esecrato suolo d'Israele. E [illegible] quale meraviglia il nostro ha scoperto, dopo 43 anni dalla fondazione [illegible] dopo più di [illegible] secolo di demonizzazione, che nel sionismo è presente anche una radice progressista, e si è accorto di [illegible] società complessa e meritevole di sopravvivenza. Affermando fra l'altro, con benevola autocritica, che forse il «fenomeno sionismo» non [illegible] stato adeguatamente analizzato e che si, è ora di riconoscerlo, esso non [illegible] l'incarnazione del male e dell'imperialismo, [illegible] [illegible] movimento [illegible] rinascita nazionale come gli altri, degno [illegible] legittimazione.

Occhetto ha persino parlato con Shamir, uomo poco affasci[illegible] e chiuso nel suo polacco immobilismo, [illegible] comunque democraticamente eletto con libere elezioni. Non c'è che [illegible] rallegrarsi di questo viaggio, che sicuramente [illegible] fa dimenticare quello infelice [illegible] razzista di Dacia Valent. Ma il passato, recentissimo, mantiene viva la memoria: «La poca conoscenza del sionismo» [illegible] ha mai frenato, in alcuni settori della sinistra, il viscerale antagonismo nei confronti di Israele, specie negli [illegible] regimi dell'Europa dell'Est, dove il sionismo è stato demonizzato [illegible] accusato delle cose più turpi. [illegible] ricordiamo del Grande Complotto sionista degli Anni Sessanta [illegible] Polonia o in Unione Sovietica, inventato da Stato [illegible] partito, la cui propaganda antisemita faceva invidia al ministro Goebbels?

Grandi pensatori di partiti in disfacimento, siete riusciti negli ultimi 30 anni a seminare un tal sentimento d'odio ed ostilità nei confronti [illegible] Israele che, non da oggi, [illegible] ne raccolgono copio[illegible] [illegible] i frutti, ad esempio tra [illegible] vasta fascia di giovani [illegible] studenti; siete riusciti [illegible] far loro credere, con il sollecito concor[illegible] di alcuni settori cattolici, [illegible] aberrante menzogna stori[illegible]: che la vittima si è trasfor[illegible] [illegible] carnefice. [illegible] [illegible] [illegible] fatto pensare all'Olp come ad [illegible] delle più illuminate e progressiste organizzazioni; avete trasformato una mediocrissima [illegible] fratricida leadership in [illegible] modello per la sinistra; [illegible] fatto di Arafat, militarista e illiberale convinto, [illegible] colomba della Pace (ci ricordiamo di Mo[illegible] 1972?).

Eppure la Storia era lì, anche sotto i vostri occhi: la componente progressista [illegible] socialista all'interno del movimento sionista negli Anni Trenta e Quaranta era maggioritaria; dal 1948 alla fine degli Anni Settanta Israele ha sempre avuto governi laboristi-socialisti; l'asserzione «territori in cambio di pace» ha animato molti governanti israeliani di quegli anni; i limiti del presunto imperialismo sionista sono sempre stati manifesti [illegible] tutti; [illegible] precarietà di Israele è stata confermata da tre guerre [illegible] 25 [illegible] di vita. Anime belle della sinistra, avete [illegible] mille treni e li [illegible] fatti perdere e chi negli Anni Sessanta e Settanta ri[illegible] [illegible] dialogo e la pace: oggi avete quello che vi meritate, Shamir e Sharon, che anche per vostro merito li governano. Una cosa è certa: Israele, [illegible] cui isolamento avete sempre concorso, non se li meritava.

Roberto Beretta

RISPONDE O.d.B.

Gentile O.d.B., e se con il suo aiuto provassimo a spiegare a molti dei nostri professori che severità non è sinonimo di serietà? E' ben vero che il '68 [illegible] passato e che ha anche fatto tanti guasti; ma quanti di più [illegible] [illegible] [illegible] chi ha dimenticato, per memoria corta o per malafede, che [illegible] [illegible] giusto [illegible] pur affermato? Eppure [illegible] selezio[illegible] [illegible] tornata più dura, [illegible] questo passi, ma anche più classista: perché [illegible] alle superiori ci [illegible] [illegible] molti senza distinzioni troppo sottili, ma poi ne escono in pochi...

M. G., Torino

Il '68 la grammatica e i classici

GENTILE signor G., la ringrazio perché la sua lettera affronta con molta chiarezza un problema importante. E' senz'altro vero, infatti, che dalle scuole superiori escano in pochi in confronto ai molti che ci sono arrivati, [illegible] con distinzioni anche troppo corpose, mentre «prima almeno, una volta riusciti a mettere [illegible] [illegible] nei "mitici" licei, si andava avanti ad armi pari. Ciò che oggi proprio [illegible] mi pare, così come non mi pare che sia rima[illegible] ancora qualcosa dei valori un tempo legati, [illegible] giustamente legati, alla cultura classica...».

La cultura classica, lei sostiene, gentile signor G., è ormai ridotta a una [illegible]ile sequenza di verbi irregolari, di [illegible] cervellotiche «che poi, [illegible] [illegible] ancora si avrà voglia di affrontare un classico, ben difficilmente si [illegible] Già, [illegible] [illegible] fare altrimenti [illegible] dar prova di serietà [illegible] [illegible] meglio di severità seria?». Non gioverebbe maggiormente all'arricchimento letterario, ad esempio, leggere un poco più i testi classici, magari tradotti, e meno le grammatiche recenti? [illegible] non gioverebbe maggiormente alla comprensione della [illegible] antica studiare un poco più le istituzioni e meno gli elenchi di date [illegible] nomi che si affastellano nei manuali scolastici sempre più patinati, spessi, costosi e poveri di idee?

Un manuale di storia, esemplifica lei, consta in media [illegible] al[illegible] 200 pagine. Ogni pagina contiene almeno 5 nomi e 3 date. «Verifichi, verifichi, fa un totale di 1000 nomi e 600 date, [illegible] questa è la nostra scuola migliore, il liceo classico!». Lei si definisce «genitore [illegible]no, tra l'incazzato e il depresso, di [illegible] studente del "mitico" D'Azeglio che continua a vivere sulla fama di [illegible] professor (Monti) e di una classe (quella di Pavese), [illegible] da cui [illegible] usciti anche figuri loschi di cui il tacere è bello». La ringrazio ancora, gentile signor G., perché mi lascia libero di pubblicare o no il suo nome e cognome, ma mi limito alle iniziali essendoci di mezzo suo figlio. Non complichiamogli la vita.

Oreste del [illegible]

I [illegible] statali a Antidogma [illegible]

Sono spiacente di dover segnalare una grave imprecisione contenuta nell'articolo: «Rossini? Vale meno della bocciofila» pubblicato su *La Stampa* venerdì 31 maggio. I dati relativi ad Antidogma Musica, una delle principali associazioni musicali operanti in Italia per la diffusione della musica contemporanea non corrispondono alla realtà. Allego dunque i dati corretti relativi [illegible] finanziamenti ministeriali: [illegible] milioni come rimborso delle spese [illegible] viaggio relative all'attività concertistica all'estero, [illegible] 126 milioni per la realizzazione del Festival Antidogma Musica. [illegible] Festival si [illegible] a Torino [illegible] fine settembre ed è ormai considerato uno dei punti di riferimento per le nuove produzioni musicali, come già scriveva Massimo Mila in occasione del decimo anniversario del festival nel 1987: «...Antidogma si è dato [illegible] fisionomia e si [illegible] conquistato uno spazio nell'affollato mondo della vita musicale. Lo spazio, anzi, se lo allarga con l'esportazione dei suoi concerti anche i più sofisticati, fuori dalle [illegible] cittadine... In [illegible] [illegible] cos'è l'antidogmismo? E' la curiosità dei "margini" ed è, soprattutto, [illegible] merito [illegible]i abbastanza lodato di puntare tutto sulla programmazione anziché sull'esibizionismo degli esecutori». Inoltre la Terza Re[illegible] Radiofonica della Rai regi[illegible] [illegible] trasmette, dal 1985, la maggior parte dei concerti del Festival.

Paola Giunti
Ufficio Stampa
di Antidogma [illegible]

Trapianti: attenti a non degenerare

Seguo con interesse e angoscia il dibattito sui trapianti di organi. Sono rimasta profondamente colpita dalla vicenda del donatore statunitense, portatore [illegible] Aids, i cui organi e tessuti [illegible]no stati prelevati e successivamente trapiantati, [illegible] non erro, su circa 57 persone. Il fatto mi riempie di [illegible] e raccapriccio; scrivere queste righe mi [illegible]sta fatica e mi procura grande turbamento. La malattie e [illegible] morte dei soggetti [illegible]tagiati mi sembra quasi una punizione divina per l'atroce scempio compiuto sul corpo [illegible] giovane.

Perché un essere [illegible] deve essere trattato [illegible] un animale [illegible] macello? Perché non ci [illegible] ribella ad una così evidente violazione dei diritti umani? [illegible] ci [illegible] associazioni [illegible] partiti che prendano a cuore questo importantissimo problema? Le degenerazioni a cui andremo incontro continuando [illegible] que[illegible] strada sono molteplici e spaventano ogni essere consapevole e sensibile. Altrettanto sconvolge il dubbio che coloro che vengono sottoposti agli espianti ancora palpitanti di vita avessero ancora una, sia pur minima, possibilità [illegible] riprendersi e il timore che fossero [illegible]scienti di ciò che avveniva.

Tina Borgogno, Torino

Inutile e cinico [illegible] le cavie

I filmati [illegible] crudeltà senza limiti [illegible] sulle cavie trasmessi da Rai[illegible] due il [illegible] maggio sono lo specchio del nostro «mondo» e [illegible] nostro livello [illegible] che spesso incute sgomento, schifo [illegible] terrore. Proprio a causa della primaria importanza della psiche sul [illegible] (corpo), fra decenni tutte le torture ciniche contro le cavie risulteranno, oltre che rivoltanti, anche senza base scientifica, senza scopo.

dott. Antonino Aldo Sodaro
Roma

Il pubblico impiego contro le nuove pensioni

Nuovamente stimolato dalle vicende e dalle prese [illegible] posizione sull'ormai annosa questione della riforma delle pensioni, trasmetto a questo giornale, [illegible] quindi ai lettori, i sentimenti di paura e di panico che il sottoscritto mutua quotidianamente nell'esercizio dell'attività sindacale nel settore autonomie locali della Cisl di Torino.

Dati recenti confermano le migliaia di dimissioni (o l'intenzione di rassegnarle in tempi brevissimi) fra i lavoratori del tanto vituperato pubblico impiego, poiché molte sono le probabilità di restare «fregati» dal blitz di un improvviso decreto-legge. Ma in tal caso quale sarebbe l'utilità del provvedimento se [illegible] assenza del fattore sorpresa viene [illegible] l'obiettivo di chi, con tale operazione, intende realizzare un certo risparmio sui conti pubblici?

Ben vengano il disegno di legge, il dibattito parlamentare, la legge; nel frattempo molti altri dipendenti pubblici [illegible] «fuggiti», così, per i quattro gatti che resteranno [illegible] f[illegible] funzionare i servizi pubblici scampati allo scempio, si perfezionerà il linciaggio morale voluto da coloro i quali, da tempo, hanno emesso sentenza di condanna inappellabile per quella categoria di lavoratori.

Pino Sarcinelli
Villafalletto (Cuneo)

Star del teatro inglese

Peggy Ashcroft muore il mito

Peggy Ashcroft in una scena di «Passaggio India»

LONDRA. Peggy Ashcroft è ieri a 83 . E' stata una delle più attrici cinematografiche e teatrali britanniche, ha lavorato per anni. L'annuncio è stato dato Royal Free Hospital, dove l'attrice stata ricoverata il 23 maggio scorso, quando venne colpita da un ictus. Da allora, ha ripreso coscienza. Il repertorio teatrale della Ashcroft spaziava tragici greci a Shakespeare e Beckett. Prima donna al teatro londinese Old Vic quando aveva 24 anni, ha fatto parte a lungo della Royal Shakespeare Company, negli ultimi tempi come membro direzione. Questa sera alle 23,43 verrà trasmesso dal Raitre «E' stata », il film interpretato nell'89.

PEGGY Ashcroft è stata la prima grande attrice «moderna» del teatro inglese. Della sua madrina spirituale ammiratissimo modello, l'insuperata Edith Evans, dimostrò fino dagli inizi di possedere l'innata presenza scenica e l'istinto infallibile per i ritmi delle battute. Durante il celebre *Romeo Giulietta* del 1935 all'Old Vic, quando l'una faceva la nutrice l'altra la protagonista - e Gielgud e Olivier si alternavano come Romeo e Mercuzio - la Ashcroft chiese alla collega più anziana come avesse fatto a centrare l'effetto di certo . «Ho tanto pregato che mi venisse, cara - rispose la Evans -, ed è successo».

Possedeva anche, da giovane, una carica sensualità latente, che le fotografie la macchina da presa civano a riprodurre - in questo simile alla leggendaria Gertrude Lawrence - e che oltre ad arricchire di risonanze parti classiche come quella Desdemona in trionfo ventitreenne accanto al cantante negro Paul Robeson, contribuì decisivamente al successo di una novità come *Profondo mare azzurro* di Terence Rattigan (1952), ritratto di una donna dilaniata da un amore fisico con cui non riesce a venire a patti.

Dotatissima dalla natura, ben presto padrona di una tecnica strepitosa, Peggy Ashcroft possedeva, e in questo risiedono le vere ragioni del suo incontestato primato, un cervello da intellettuale; era una acutissima lettrice commentatrice dei testi che interpretava. La sua carriera fu, agli inizi, una serie di successi, dai debutti Lyric di Nigel Playfair Hammersmith, dove regnava Edith Evans, alle gloriose stagioni a Stratford-upon-Avon e all'Old Vic, governato negli Anni Trenta dalla superstar classica John Gielgud. Ma ci furono anche delle battute d'arresto.

Gelosa della propria vita privata, e incapace di conciliare più impegni, la Ashcroft si ritirò almeno parzialmente più volte, passava attraverso matrimoni di breve durata, con l'influente regista so Theodore Komisarjevsky: salvo periodicamente tornare a dedicarsi anima e corpo al teatro. «Recitando si può imparare molto sulla vita», scrisse una volta.

Con gli anni la sua recitazione si interiorizzava, disprezzando gli effetti facili in favore di una intimità di naturalezza quasi cinematografiche; la sua voce autorevole le consentiva sussurri udibili a ottanta metri, il suo magnetismo, di riempire il palcoscenico senza «fare» niente.

Si batté per molte cause politiche, pure il clamore di una Vanessa Redgrave, per i diritti della professione. Al suo civico fu in parte dovuta anche l'ultima e più fulgida fase della sua carriera. Peter Hall racconta come nel 1958, giovane brillante regista animato dal sogno di fondare una grande compagnia nazionale, prendesse il coraggio a due mani e chiedesse aiuto alla celeberrima star. «Pensai: se riuscissi a convincere lei a entrare in questo folle progetto di mettere insieme un gruppo di persone su base più o meno permanente, avrei con me uno dei leaders della professione, una grande attrice e una grande personalità. Con mio totale stupore, lei mi disse di sì. E con la compagnia affrontando tutte le traversie dei primi anni, offrendo una serie di interpretazioni li».

Fu così che la non Dame Peggy divenne uno dei fondatori della Royal Shakespeare Company, nata nel 1960, e chi ebbe la fortuna di seguirne le prime sorti non dimenticherà la forza motrice che si emanava da lei, basti pensare fra i molti al ritratto con tanto di accento francese della bellicosa regina Margherita nell'ambizioso ciclo shakespeariano tratto dai tre *Enrico VI* e da *Riccardo III*, intitolato *Le guerre delle rose* (1963-64).

Il cinema, che le era precluso dalla fotogenia insufficiente, perlomeno in base ai canoni vigenti negli Anni Trenta (ma bisogna di- *I trentanove scalini* di Hitchcock, 1935), la accolse per fortuna dei posteri in tarda età.

Vanno ricordati il finissimo *E' stato via*, premiato a Venezia, e anche, fra i molti cammei, *Passaggio in India*, premiato con l'Oscar nel 1985, soprattutto *Il gioiello della corona*, stupendo serial televisivo dal quartetto di romanzi di Paul Scott che la nostra televisione programmò a tarda notte qualche fa, celandolo così a quasi tutti.

Masolino d'Amico

A colloquio con Pietroni, direttore della rivista costretta a chiudere

Addio Vanity dei pettegoli snob

«Parlavamo male di chi conta»

MILANO

METTIAMOLA sul cultural-religioso: «Quei protestanti degli americani! Se uno ha successo; fa carriera e soldi, un baciato Dio. Se cade, sbaglia, se perde e quattrini giusto dargli addosso: è abbandonato dal Signore. Ma siamo cattolici, italiani: dei ricchi e dei po ci piace mettere in piazza le debolezze, i vizi segreti, ntazioni dentro cui cadono e che li rendono umani. Se hanno ottenuto tanto, ragioniamo, un po' figli del Male devono esserlo. precipitano dal loro Olimpo, anziché azzannarli, preferiamo dar loro una briciola di solidarietà».

Mettiamola sul pragmatico-venale: «Né *Vanity Fair*, né *Myster*, hanno raggiunto livelli diffusione e di pubblicità sufficienti entrambe rimangono molto lontane dall'essere redditizie».

Ecco due modi legge - il primo, europeo, culturale; il secondo statunitense come da bilancio - lo stesso evento: la chiusura, al volo, dalla alla mattina, di due mensili avevano buttato qualcosa di nelle edicole italiane.

Non è detto che le due «verità» in contraddizione.

Comunque, la prima è di Paolo Pietroni, 50 anni, 14 «inven di giornali (*Salve, Insieme, Corriere Medico, Amica, Max, Sette*). Tutti che oggi godono ottima salute.

La seconda di Jonatahan Newhouse, 37 anni, responsabile editrice Condè N (americana) in Europa.

Siccome noi siamo italiani e piace più chi (anche se baciato ieri da Dio) oggi è soggetto agli umori e ai del mercante (americano), facciamo parlare l'italiano Pietroni, ex direttore di *Vanity Fair* e di *Myster*, attuale direttore editoriale della Condè Nast.

Direttore, se lei fosse andato con il giornale, cancellato al tredicesimo numero?

«Si un prodotto sempre più diverso dall'originale americano. Mi riferisco a *Vanity Fair*, naturalmente».

E' quello che interessa a noi ci divertivamo a sapere qual è l'ultima (presunta: occhio querele, a lei sono arrivate, a noi speriamo di no) fidanzata di Florinda Bolkan, che sorriso ha il figlio segreto di Vittorio Sgarbi eccetera.

«Dicevo: *Vanity Fair* è, era, un mensile per una donna (ma anche un uomo, era bisex) snob, ricca, intelligente, che ama conoscere i personaggi di successo, che ha passione per il pettegolezzo non becero, che vuole capire le persone anche le loro debolezze, che vuole entrare nel mondo mitologico degli eroi d'oggi».

Prendiamo un ...

«Per concludere questo discorso: era come Amleto che racconta diverse, magari da punti di vista contraddittori, ha sempre le stesse calze gialle, lo di voce sobrio, lo stesso sguardo curioso».

Possiamo passare dalla teoria alla prassi? *Vanity Fair* vendeva 40 mila copie. Poche? Tante? Ecco quiz per Amleto. Aveva lussuosa pubblicità a pagamento. Sufficiente? Insufficiente?

«Ragionando in questi termini forse l'editore ha fatto bene a chiudere. Pensando a che sarebbe potuto diventare con un paio d'anni di lavoro ancora...».

Sappiamo, e le cito un'indagine Eurisko, che soltanto il per cento dei suoi lettori sapeva pronunciare correttamente il nome del suo giornale...

«Sappiamo anche che in troppe edicole *Vanity Fair* era nem esposto: la Condè Nast italiana non è la Rizzoli o la Mondadori che qualunque metta in vendita diritto a un posto al sole».

Sappiamo che mentre case editrici italiane facevano sconti pazzeschi sulle inserzioni pubblicitarie (fino per cento rispetto alle tariffe ufficiali), voi vi comportavate da snob: i nostri prezzi questi, prendere o lasciare.

«In Condè Nast fanno da pre un discorso bellissimo: noi facciamo dei buoni giornali, se ci volete mettere dentro le vostre ni pagate. Purtroppo il mercato e le sue leggi...».

Nell'ultimo numero, quello che avete fatto e che mai andrà in edicola c'erano 32 pagine pubblicitarie di Armani.

gli altri big della moda disposti a fare altrettanto nei numeri successivi».

Cambiamo discorso sennò sembra che mister Newhouse sia un pazzo a chiudere e invece i suoi buoni motivi li avrà. Con i vostri pettegolezzi di lusso avete fatto arrabbiare mezz'Italia...

«Ci ha querelato Rita Levi Montalcini (per fotomontaggio: testa di scienziata su corpo e vestito di indossatrice, ndr). si sentita offesa anche Alessan Borghese perché abbiamo parlato di una sua amicizia con Florinda Bolkan. Ma allora diciamo pure che cosa pensavano i nostri lettori: siete uno dei pochi giornali liberi. Nella rubrica "Belli e Brutti", che nell'edizione americana di *Vanity Fair* c'è, parlate anche delle persone che contano: ormai non se lo può permettere quasi nessuno. E siamo stati gli unici in Italia a parlar bene della campagna pubblicitaria di Benetton, quella dei preservativi colorati che tutti i nostri pennini moralisti hanno stroncato sapendo trovare, in anticipo, della gente qualunque».

occuparsi miti e costume c'è anche una creatura, *Max*, che vive felice, e due suoi concorrenti, *Moda* e *King*, altrettanto sereni...

«*Max* è nato e cresciuto quan il mito americano, l'eroe midio transatlantico, emozionava i giovani. Altri tempi. Gli altri due che cosa sarebbero il bombardamento pubblicitario cui ci sottopongono da Rai 1, e 3, le reti televisive statali finan dai i cittadini italiani?».

Che fa, direttore, si lamenta di un editore «puro»?

Però capito una sul mercato internazionale bisogna avere dei soci indigeni. Mi spiego: i tedeschi aprono *Vera* in ma fanno a con la Mondadori, i francesi aprono *Elle* in Italia ma fanno a metà la Rizzoli, apre negli Stati Uniti ma fa a metà con l'editore di *Playboy*».

E invece in Italia gli americani volevano fare una bella fotocopia del loro bel *Vanity Fair* e hanno preso proprio lei, che se non s'inventa qualcosa sta quieto.

«Forse non solo un inventore di giornali. Ho un libro da finire, uno da cominciare, e già l'idea, una storia giusta, per film».

Ho capito, ci vediamo al cinema.

«La storia potrebbe raccontare che...».

Francesco Cevasco

L'ultima copertina di «Vanity Fair». Nelle immagini piccole, Rita Levi Montalcini e Florinda , Paolo Pietroni (FOTO THORIMBERT)

38 SENZA LAVORO

Sei miliardi di perdite nel primo semestre '91

MILANO

VENTISETTE giornalisti e undici poligrafici perderanno il posto di lavoro per la chiusura di *Vanity Fair* e *Myster*. In un'assemblea che si è tenuta l'altra mattina nella sede milanese della casa editrice, con i rappresentanti sindacali e gli avvocati delle parti, è stata esaminata una proposta fatta dall'azienda per un «esodo incentivato» in alternativa al licenziamento collettivo.

Secondo l'amministratore delegato Attilio Fontanesi il passivo delle due testate è stato di 7.684.765.000 di lire nel 1990 e di 6.380.641.000 nel primo semestre del '91. Di qui la decisione di chiudere. La commissione sindacale dell'Associazione lombarda dei giornalisti non ha assunto un atteggiamento di totale chiusura verso le propo dell'azienda, sottolineato la gravità d'una decisione che peggiora il quadro editoriale italiano: non solo perché la chiusura *Vanity Fair* e *Myster* s'aggiunge a analoghe decisioni d'altri editori, ma anche perché in momento delicato della difficile trattativa per il rinnovo del contratto nazionale. (Agi)

A Firenze manoscritti, note correzioni

Al gabinetto Vieusseux l'archivio di Pratolini

FIRENZE

L'ARCHIVIO dello scrittore Vasco Pratolini, scomparso a Roma il 12 gennaio, sarà conservato al Gabinetto Vieusseux. Nei giorni scorsi è infatti arrivata la prima parte di documenti. Entrano nell'archivio contemporaneo dell'istituto, di primaria importanza per la storia della cultura italiana del Novecento.

Le carte di Pratolini, che ranno riordinate e inventariate, comprendono manoscritti e dattiloscritti con correzioni autografe e note per la stampa dei romanzi da *Lo scialo* in poi; gatti cinematografici e televisivi tratti dai suoi romanzi e totalmente originali come il testo di *L'ammuina* (episodio *Le giornate di Napoli*) e *Ellis* (origi per la televisione 1952) o derivati da opere di altri autori *La Viaccia*, ro *L'eredità* Mario Prate. Più tardi arriverà anche la

Vasco Pratolini, il grande scrittore scomparso nel gennaio scorso

corrispondenza dello scrittore. «Questa importante acquisizione, successiva a quella dei materiali Eduardo De Filippo - ha detto il direttore del Vieusseux Paolo Bagnoli - rappresenta un evento importante per Firenze ed è stata conseguita grazie all'impegno, oltreché della famiglia Pratolini, del sindaco Giorgio Morales e di Mario Luzi. Il Vieusseux conferma così il proprio ruolo di vitale istituzione, l' in Italia ad così ampio e qualificato patrimonio storico-culturale». (Ansa)

Nuove nomine

Cobolli Gigli e Ungarelli al Gruppo Fabbri

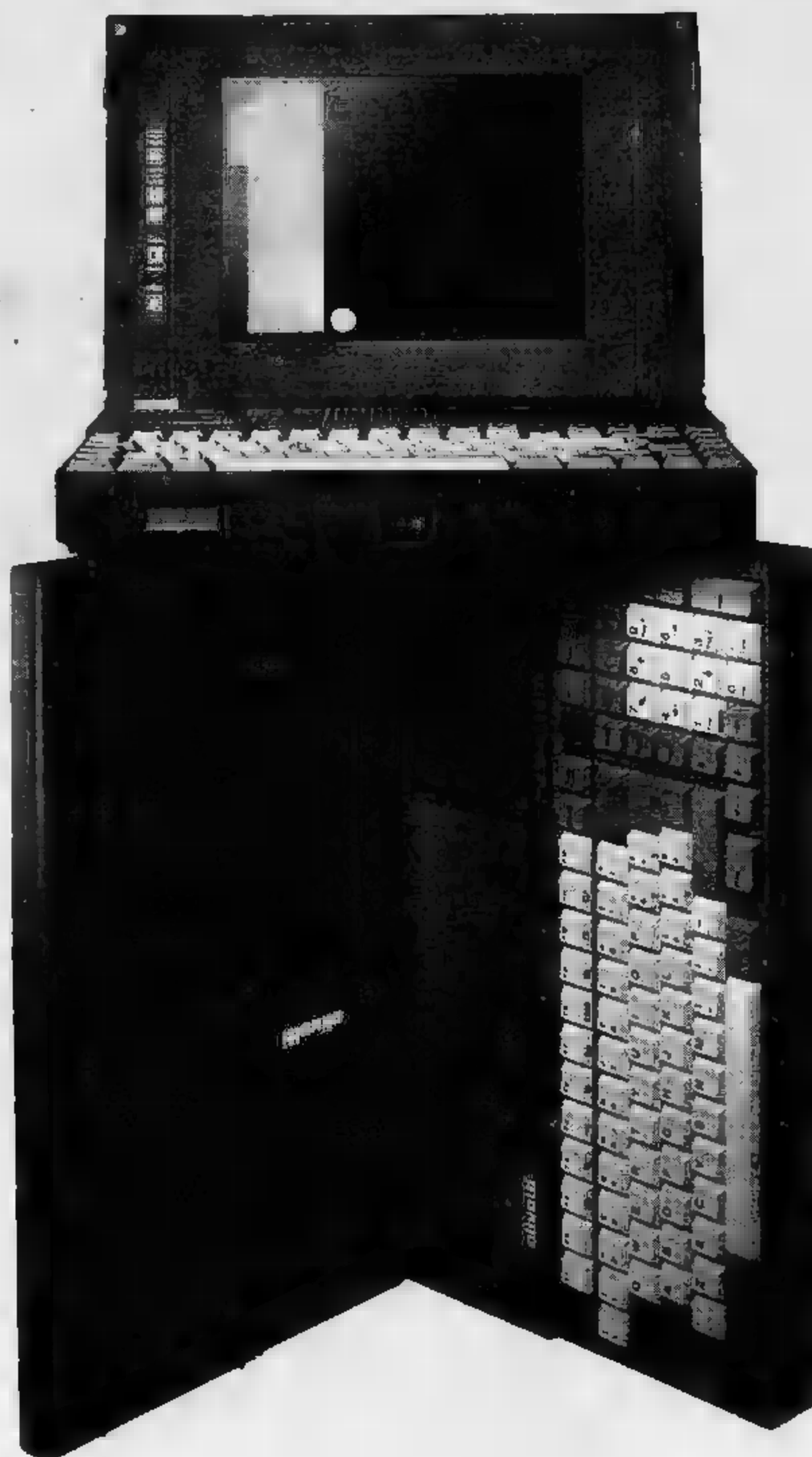
MILANO

IL consiglio di amministrazione del Gruppo editoriale Fabbri Bompiani Sonzogno Spa, riunitosi ieri sotto la presidenza di Furio Colombo, ha nominato amministratore delegato Giovanni Cobolli Gigli, il quale mantiene anche la carica di direttore generale.

Nell'occasione si sono inoltre attribuite a Giovanni Ungarelli (direttore generale della sezione libri del gruppo Rizzoli-Corriere della Sera) le funzioni di direttore generale con deleghe specifiche per l'area libri (dalla narrativa alla saggistica, dall'editoria per i ragazzi ai volumi illustrati).

«Queste decisioni - si legge in nota - rappresentano un'ulteriore importante iniziativa per una più efficace collaborazione il Gruppo editoriale Fabbri Bompiani e la Res-libri». (Agi)

LA SCELTA È

1. è Olivetti. 1. non è solo un computer portatile. 1. è una famiglia di portatili. Puoi scegliere Notebook 1., formato A4 europeo e mouse integrato PS/2™ compatibile. Scegli 80286 [illegible] 386SX™. Scegli uno schermo DCGA o VGA LCD. Scegli 20, 40 o 60 MB in Hard Disk Drive, 12, 16 [illegible] 20 MHz di velocità, 1 MB espandibile [illegible] 6 MB RAM. Floppy Disk Drive ad alta densità. Scegli un portatile professionale che pesa meno di [illegible] Kg. Oppure scegli Laptop 1., 386SX™ o 386DX™ [illegible] [illegible] integrato PS/2™ compatibile. Scegli 40 o 60 MB in Hard Disk Drive, 20 o 33 MHz di velocità, 2 o 4 MB espandibili a 12 o 20 MB RAM. Scegli 16 o 32 KB di memoria cache. Scegli di avere la tastiera staccabile in [illegible] portatile che pesa 5.5 Kg.

PS/2 è un marchio registrato [illegible] Microsoft Corp. [illegible] sono marchi registrati della INTEL Corp.

La nostra forza è la vostra energia

olivetti

McCartney si dà al classico

Paul McCartney passa dal musica classica. Il 28 giugno nella cattedrale glicana di Liverpool l'ex cantante dei Beatles presenterà «Liverpool Oratorio» le prima opera classica. «Liverpool Oratorio» scritta in collaborazione con compositore Carl Davis sarà eseguita dalla Royal Philarmonic Orchestra and Choir che nerà affiancata dalle voci dei Choristers of Liverpool Cathedral. Il concerto che durerà minuti sarà interamente registrato. autunno uscirà anche un compact disc sull'avvenimento. Già l'anno McCartney aveva dimostrato di volersi avvicinare genere classico. Dopo l'uscita del suo lp «Flowers in the dirt» aveva suonato assieme a un'orchestra londinese. «Sono emozionatissimo - ha detto -. E' sogno che coltivavo da tempo. Spero che tutto vada bene e di non cadere nel ridicolo. E' non sono Mozart, ma qualcosa di buono uscirà, ne sono sicuro».

Benigni, Verdone e gli altri

Niente Fellini, Rosi, niente Scola, niente «senatori» figurano nel listino film italiani «Penta» (Cecchi Gori-Berlusconi). Della vecchia guardia ci sono solo Francesco Maselli («L'alba») e Damiano Damiani («Faccia d'Angelo»). La «Penta Film» dà fiducia ai giovani, anche que- hanno più di quarant'anni. Nel listino della stagione 1991-92 troviamo: Marco Risi («Muro di gomma»), E. B. Clucher («Un piede Paradiso» Bud Spencer), Carlo Vanzina («Piedi piatti»), Alessandro Benvenuti («Zitti e mosca»), Roberto Benigni, nella foto, («Johnny Stecchino»), Bruno Gaburro («Abbronzatissimi» con Alba Parietti), Neri Parenti («Le comiche 2»), Massimo Troisi («Pensavo fosse invece era un calesse»), Carlo Verdone («Maledetto quel giorno che t'ho incontrato»), Roberto D'Agostino («Mutande pazze»), Sergio Rubini («La bionda»), Gabriele Salvatores («Puerto Escondido»).

Esce in America fra le stroncature uno dei film più attesi dell'anno

ROBIN HOOD

Critici durissimi con Costner: «Un Che Guevara con arco e frecce»

sconfitto nella foresta di Hollywood

NEW YORK. «Robin Hood: Prince of Thieves» non piace alla critica americana. Costato milioni di dollari, diretto da Kevin Reynold e interpretato Kevin Costner, l'attore più popolare d'America, vincitore Oscar «Balla coi lupi», il film è stato accolto piuttosto male.

L'influente Roger Ebert parla sul «Daily News» «versione tenebrosa, sfocata, violenta e deprimente con poco della spensieratezza e avventurosità che è lecito aspettarsi. Kevin Costner si cala nella parte se fosse Alan Alda e il ritratto che vien fuori è quello di un Che Guevara con e frecce. La battaglie nella foresta assomiglia a un "Tarzan" e i selvaggi dalle tribù al termine di "Apocalypse Now"; e la violenza è in dose massiccia, spaventosa in un film concepito per le famiglie».

Vincent Canby sul «New York Times» lo definisce «un pasticcio; una grande, lunga, ricostruzione della leggenda, senza entusiasmo»; con l'aggravante proprio di Costner, che si comporta da «star del cinema, grazioso verso i suoi tanti fans; gentile sì, ma fare sforzi».

Lui e soci - prosegue Canby - sembrano essersi avvicinati al soggetto un'idea chiara tipo di film che intendevano realizzare. Il critico salva soltanto la Marian della Mastrantonio e il Moro Azeem interpretato da Morgan Freeman brio e humour, qualità assenti in qualsiasi altra parte della pellicola.

Jami Bernard del «New York Post» si domanda: «Dov'è Errol Flynn quando ne abbiamo bisogno?». E ancora: «Perché in tutte queste produzioni da milioni di dollari in su nessuno ne sborpochi per una sceneggiatura decente?». I fattori positivi che indica sono tuttavia insufficienti a salvare il film. Elenca le lotte esaltanti, le simpatia di Costner, anche per lei e per altri, il migliore il «cattivo» Alan Rikman. Perfino la tanto acclamata Mary Elizabeth Mastrantonio (Lady Marian), che ha rimpiazzato all'ultimo momento Robin Wright incinta, esce malconcia dai giudizi: «Dev'essersi sentita confusa; sembra una contadina, mancandole la bellezza elegante della De Havilland e la grazia tempo di Audrey Hepburn»; e la d'amore Robin pare ispirata più da necessità che da desiderio.

Tutti concordi nel bocciare la fotografia (lugubre è l'aggettivo ricorrente) e il montaggio «disperato». Avere effettuato le riprese nelle ore notturne o in foreste buie rende le d'azione quasi impossibili da seguire.

Raramente si è ascoltato coro così unanime di stroncature. Il Robin Hood Anni 90 risponderebbe appieno a un comune di questi tempi - perché non si fanno più film co- in passato; e perché non così bene? Qualcuno si spinge addirittura a fornire consiglio: meglio procurarsi la videocassetta del celebre Technicolor del '38; e aspettare vedere Robin Hood-Errol Flynn dal 24 giugno in un cinema Manhattan, accoppiato al «Robin and Marian» di Richard Lester, interpretato da Connery.

Eppure questo «Robin Hood» è nato molte ambizioni successo. Ha dichiarato Mark Canton, capo produzione della Warner, la società distibutrice: «Dopo la guerra Golfo è il momento giusto per far tornare nei film gli eroi romantici». Tuttavia mille problemi hanno assillato la lavorazione di quest'opera: costumista licenziato alle tante revisioni della sceneggiatura di John Watson e Pen Densham. Sin dall'inizio nessuno sembrava drammatizzare, ma il nervosismo è allo zenit; come reagirà il pubblico? Il 22 marzo, a una proiezione-test a Sacramento in California, «Robin Hood» è piaciuto; almeno quanto s'aspettavano i produttori, che l'hanno quindi rispedito al montaggio. Dopo i ritocchi il è diventato più lungo e meno violento.

Per gli americani Robin Hood è l'arciere galante che ruba ai ricchi per dare ai poveri; mentre gli inglesi lo vedono chiave più politica. Per interpretarlo, il Costner ha dovuto sottoporsi a un intenso allenamento arco e spada e ha dovuto acquisire un accento inglese. S'è buttato con entusiasmo nell'operazione, ricavandone 7 milioni e mezzo di dollari!

Indossa giacca di pelle borchiata; pantaloni sostituiscono la calzamaglia; e niente copricapo verde piumato. Costner va fiero del personaggio e dice: buona storia non passa mai di moda», e alle donne che lo vedranno nudo, confessa: «E' una controfigura».

All'inizio vediamo il protagonista ritorno dalle Crociate, accompagnato dal saggio consigliere, Moro Azeem, salvato a Gerusalemme, interpretato Morgan Freeman. Nei panni di Lady Marian, non più afflitta damigella, ma donna indipendente, c'è, s'è detto, Mary Elizabeth Mastrantonio; lo Sheriff of Nottingham è Alan e il suo seguace Guy of Gisborne, Michael Wincott. Il film è prodotto dalla Morgan Creek: casa indipendente nata nell'87 e gestita da un ex venditore di giapponesi, James G. Robinson, un «novellino» a Hollywood, insieme al partner Joe Roth.

Sono circa due dozzine le versioni cinematografiche e televisive di Robin Hood: ricorderemo il film muto 1920 Douglas Fairbanks, le «Adventures of Robin Hood» Michael Curtiz, 1938, un superbo Errol Flynn ad Olivia de villand. In televisione c'è nel '67 un «Rocket Robin Hood» ambientato in una foresta di Sherwood-asteroide nell'anno 3000; «When Things Were Rot- '75 con lo humour Mel Brooks in un programma breve durata che rivoluzionava la storia trasformando tutti in allegri deficienti.

La mania continua. Il 13 maggio in prima serata la rete televisiva Fox ha «Robin Hood», nuovissimo film inglese attualmente in programmazione in diversi cinema europei, dal internazionale guidato dall'irlandese Patrick Bergin di «A letto il nemico». l'eroe meno incendiario, perfino un po' impacciato; mentre Marian è decisamente moderna. Firma la John Irvin che sostiene di non temere affatto la concorrenza di Costner; piuttosto il confronto con i capolavori del passato.

Intanto arrivano nei negozi le scatole di cereali da colazione alfrutta; il pupazzetto Costner-Hood; la foresta Sherwood in miniatura; vestiti pelle e mosciati: tutto col marchio Robin Hood. ripeterà il trionfo di «Batman»?

Giuseppe Bellaris

Celebri Robin Hood. In alto: Connery in «Robin and Marian» di Richard Lester. Al centro: Costner. In basso: Errol Flynn e Olivia De Havilland nelle «Adventures of Robin Hood» diretto da Curtiz

Connery

Cachet record in beneficenza

Dopo essere stato lui Hood nel '76 accanto Audrey Hepburn in «Robin and rian», questa volta Sean Connery preso parte al film in ruolo Un ruolo che tuttavia è costato mezzo milione di dollari per una sola giordi lavoro. tutti quei soldi finiranno in beneficenza.

Proprio sulla beneficenza e sulle tasse di Connery sono intervenuti giorni scorsi maniera poco riverente e polemica i giornali scozzesi. Il fatto è avvenuto in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria di Edimburgo all'attore.

Un po' Connery ha fatto presente che le sue altissime retribuzioni vanno molti anni in beneficenza.

A partire dal sesto film di James Bond, «Una cascata di diamanti», il cui cachet andò interamente a lo Scottish International Education Trust. «Ma donare è una attività molto personale, dalla quale non ci si deve aspettare pubblicità», ha sottoli- Connery.

Per quel che riguarda invece l'accusa pagare tasse, «è assolutamente fals ha detto l'attore, cioè colui che l'anno scorso aveva affermato che proprio quella questione l'ave- costretto all'esilio nel '7, anno in cui pagato al fi- il per dai suoi proventi. «Pago la tasse completamente in G Bretagna e negli Stati Uniti, dove lavoro, senza i benefici vivere nel paese».

Per un giorno a Edimburgo Sean Connery è tornato Tommy Connery, Big Tam, per gli amici. Così infatti si chiasino all'inizio degli Anni quando divenne Sean per il cinema. Fedele -smo, a un giornalista che gli chiedeva come si sentisse nel ruolo dell'uomo più sexy vivente, il sessantenne Connery risposto: «Per quel che ne so ci davvero pochi uomini sexy morti».

Roma, parla l'attrice che ha ricevuto il riconoscimento insieme il regista suo compagno

Michèle Morgan: «Il cinema mi ha tradita»

La protagonista del «Porto delle nebbie» ora recita in teatro

ROMA. Oggi è signora dall'aria paziente, disponibile, tutta vestita di bianco, comprese le scarpette semplici, quasi dimesbasse come quelle di una crocerossina. Gli occhi, quegli occhi celebratissimi che fecero dire a Jean Gabin ne «Il porto delle nebbie» frase oltre i confini del racconto cinematografico («Con quegli occhi puoi lontano, solo di prendere il treno giusto»), sono indiscutibilmente belli: meno glacia- di apparivano negli anni della giovinezza, distanti, ma anche più dolcemente tristi, specchio perfetto di quell'agitarsi di rimpianti, desideri, ansie, che turba serenità della signora.

La signora è Michèle Morgan, 72 anni, a Neuilly, carriera cinematografica avviata nel ' (con regista Marc Allegret), scoppiata l'anno dopo con «Il porto delle nebbie» di Marcel Carné, e proseguita fino oggi, tra l'Europa e l'America, tra il set e il teatro, ora anche in tv. «Il grande schermo offre molti ruoli adatti alla mia età - confessa diva che ispirò Jacques Prévert - e questo mi dispiace, perché cinema è la mia passione, il mio "media" preferito, il modo di comunicare che più mi appartiene. Non ho mai deciso volontariamente di allontanarmi: non fatto film solo perché non trovavo offerte adeguate».

L'attrice, che ieri sera ha ricevuto a Roma il «Premio internazionale Lumière» (insieme con regista suo compagno nella vita Gerard Oury, Alberto Sordi e con l'attore francese Richard Anconina), spiega di aver trovato in teatro quelle occasioni di la- che negli ultimi anni seggiavano. Ha recitato in «Il tutto per tutto» di Françoise Dorin, in «Cherie» Colette; adesso sta per affrontare Cocteau, con il testo «Le ce: «Del teatro amo soprattutto la fase preparatoria, lo studio, l'approfondimento. Il cinema, in questo, è completamente diverso, fatto attimi, intuizioni...».

grande schermo la Morgan tornata di recente: Giuseppe Tornatore l'ha voluta a tutti i costi per il breve, ma intenso ruolo di «Stanno tutti bene». «Che autore sensibile - commenta lei con un sorriso - "Nuovo cinema Paradiso" mi commosso nel profondo, fino alle lacrime, così ho accettato subito la sua propoanche si trattava particina. Rivedere Mastroianni a tanti anni dal nostro primo incontro è stato un piacere così forte... Insomma, un'esperienza quasi miracolosa, in un'epoca in cui si solo storie per at- giovani». Ma ad attutire il lieve di questa si- che non nasconde i rimpianti («No, completamente soddisfatta della mia carriera: ci film che dovuto fare e non ho fatto, e altri, girati, che invece avrei dovuto rifiutare») c'è anche, da qualche tempo, la televisione. Dopo aver interpretato nell'65 un episodio della serie francese «Il cassetto segreto», Michèle Morgan recirà nel '92 in «La vie en face»: quattro episodi di un'ora e mezzo ci in l' avrà il ruolo fisso di medico di detenuti. Una delle (realizzate una coproduzione europea guidata Antenne 2) sarà girata in Italia e uno dei registi dovrebbe francese Edouard Molinaro. «Non è una soap opera - precisa Michèle Morgan - ma una raccolta di vicende incentrate sul personaggio una donna forte, dal carattere positivo». Quando non recita, si dedica alla pittura, una passione che esaurisce tutti i suoi desideri esistenziali. «Sto cercando di mettere in piedi una mostra, ma è molto difficile perché il mio stile cambia di continuo e quindi riesco a produrre serie omogenea quadri. D'altra parte sono molte che riesco a fare: mi piacerebbe studiare l'italiano, f pratica con l'inglese, leggere libri di astronomia, biologia... Di ossessioni ne ho tante, quella del cinema: lo amo, ma posso fare a meno di lui».

Con una certa stanchezza, Michèle Morgan parla anche del passato, dell'epoca dei grandi internazionali, degli amori, delle vicissitudini famigliari. Un'episodio, legato all'epoca de «Il porto delle nebbie» la fa sorridere: «Chiesero a Coco Chanel di disegnare i miei costumi. La risposta fu: cosa volete che faccia? Datele un impermeabile e berretto. Aveva ragione: la sua fu un'intuizione perfetta». Più tardi, negli Anni 60, la Morgan racconta di aver indossato quasi solo -ti Chanel. «Adesso no, mi piace vestire ricercato: preferisco la praticità».

Fulvia Caprara

Morgan, ovvero gli occhi che f innamorare Jean Gabin «Il porto delle nebbie». L'attrice ha girato insieme con Mastroianni «Stanno tutti bene» di Tornatore

Oury

Dalla parte degli elefanti

ROMA. Vulcanico, socievolissi- instancabile, innamorato della vita, Gérard Oury, il regista di «Tre in fuga» e «Colpo grosso ma non troppo», campione della commedia umoristica di stile europeo, responsabile di incassi memorabili, sta preparando in questi mesi il suo nuovo film. Il titolo è «I giganti della terra»; l'argomento è felicemente sintetizzato regista che è anche -tore della sceneggiatura: «Il film descrive lo sguardo degli elefanti uomini». A fare spese questa «descrizione» che richiederà settimane di lavorazione, budget di -rieti miliardi, lunga preparazione nei luoghi delle riprese (soprattutto Botswana), naturalmente gli appartenenti genere «Desidero contrapporre la generosità degli elefanti alla crudeltà degli uomini, responsabili del loro orribile sterminio». [f. c.]

La regina della Riviera di Ponente vi aspetta con il suo carico di storia, folklore e natura incantevole

Pietra Ligure e la vacanza si tinge di blu

Migliaia di visitatori per una stagione che dura 11 mesi, spiaggia e mare da sogno fanno della cittadina ligure una meta eccellente

E quando [illegible] sole cala ci si immerge in un mondo dove la tradizione si fonde con la leggenda

Dove [illegible] in [illegible] E' [illegible] questo il periodo in cui l'annoso dilemma si ripropone [illegible] tutta la sua struggente incertezza. E allora lasciatevi suggerire una località, Pietra Ligure, assolutamente originale. Ad una trentina di km in direzione Sud-Ovest da Savona sorge questa notissima stazione balneare, autentica regina della Riviera di Ponente ricca di tradizioni, folklore e vestigia storiche. Pietra Ligure è [illegible] gemma incastonata fra [illegible] monti, il «Trabichettu» (Trabocchetto), il «Munte Grossu» e il «Munte Ciëppe». Di fronte al mare, una bela limpida ed incontaminata, uno specchio d'acqua cristallina che è il vanto di Pietra e su cui gli intraprendenti [illegible] hanno costruito le loro fortune turistiche. Neppure il «Caso Haven», la petroliera colata a picco nei pressi di Genova qualche mese fa, ha scalfito la bellezza e la natura di Pietra. Venti propizi hanno sospinto la chiazza oleosa al largo molto prima che potesse lambire le coste di Pietra Ligure. Insomma, da queste parti non solo l'allarme ecologico non [illegible] mai scattato ma le uniche immagini della macchia nera viste sono state quelle trasmesse dalla tv. Tra i tanti motivi di richiamo della cittadina ligure, il mare resta di gran lunga quello più allettante. [illegible] striscia [illegible] scogli degradano con grande rapidità favorendo [illegible] e pesca subacquea) [illegible] invoglia al tuffo e che [illegible] confonde [illegible] l'orizzonte. [illegible] tutto questo in d[illegible] colpevolmente indiscriminato [illegible] parte [illegible] media [illegible] suscitato dapprima una [illegible] risentita, in seguito un comprensibile ed immediato slancio nell'opera di «riabilitazione» di questo splendido squarcio di Liguria.

Ranzi in particolare, un caratteristico borgo medioevale, frazione di Pietra Ligure, merita una visita accurata. Le tipiche abitazioni medi[illegible] e la [illegible] parrocchiale sono [illegible] irresistibili, [illegible] ma la splendida veduta panoramica del golfo pietrese che si gode dalla Goletta della Madonnina.

L'Azienda Autonoma di soggiorno locale, in collaborazione con l'Assessorato al turismo e con gli operatori del Comune pietrese, ha attivato una serie di iniziative volte al recupero dell'immagine calunniata senza fondamento da una informazione che non sa resistere alle lusinghe del «catastrofismo».

La [illegible] Parrocchiale di [illegible] Nicolò

Sulla piazza principale si affaccia la nuova Parrocchiale, anch'essa dedicata a San Nicolò da Bari, protettore dei marinai. Il progetto di erigere un nuovo luogo di culto in cui venerare l'amato Patrono fu strettamente susseguente il miracolo della peste (1525) ma solo nel 1750 la vecchia chiesa fu giudicata insufficiente [illegible] accogliere tutti i fedeli. I lavori di costruzione richiesero circa 40 anni e nel 1791 la chiesa fu consacrata. L'imponente edificio (questa di Pietra Ligure è una delle più belle ed ampie chiese di tutta la Riviera di Ponente) ha una sola immensa navata con tre altari su ogni lato. In fondo alla navata si possono ammirare il Sancta Sanctorum ed uno splendido Coro in noce proveniente dalla Cattedrale di Marsiglia e donato ai pietresi da Napoleone durante una delle sue frequenti «campagne» in Italia. Veramente suggestivo è il portone principale in bronzo, suddiviso in quadretti incisi raffiguranti San Nicolò e le sue opere. La nuova Parrocchiale contiene inoltre opere [illegible] Novaro, del Brilla, del Cambiaso, del Maragliano e del Tiepolo.

Quella di Napoleone è solo una delle tante presenze «eccellenti» che Pietra Ligure può vantare. Anche Ugo Foscolo, ad esempio, soggiornò in una locanda paesana, proprio nella via che oggi porta il suo nome. Sulla targa che l'amministrazione ha fatto posare in suo ricordo si celebra l'avvenimento sostenendo, non senza una pu[illegible] di legittimo org[illegible]lio, che proprio nella quiete e nella pace di Pietra, Foscolo riuscì a trovare la giusta ispirazione per concepire le più belle pagine dell'«Ortis».

Passeggiando per il Centro Stori[illegible] si resta affascinati dalla conformazione delle vie. Gli strettissimi «caruggi» si insinuano fra [illegible] antiche costruzioni ancor oggi separate da curiosi archi che le sostengono vicendevolmente. All'interno di questi archetti sta un'anima metallica filettata che veniva collegata ai muri degli edifici per consolidarne la struttura. Un espediente efficace e senza dubbio originale dal punto di vista architettonico adottato per evitare o quantomeno attutire il rischio sismico in cui incorrono gli stabili eretti su un suolo sabbioso come quello pietrese. Palazzi degni di menzione sono quelli delle famiglie Golli, B[illegible]e, Lanfranco-Accame, Maggi-Boslo e Bado, autentiche perle di una realtà che fugge via.

[illegible] le strade portano a... Pietra Ligure!

Arrivare a Pietra Ligure e scoprire un angolo di mondo fuori dallo [illegible] della metropoli [illegible] un tutt'uno. Geograficamente la sua ubicazione consente di raggiungerla rapidamente [illegible] intoppi. C'è la [illegible] che attraversa tutta la Riviera [illegible] Ponente [illegible] una bretella meccanica, altrimenti c'è l'autostrada [illegible] a pochi minuti di macchina da Genova (e ancor [illegible] Savona) vi conduce direttamente a [illegible]. Pensateci, ne vale [illegible] pena!
[illegible] ulteriori informazioni contattare [illegible] Autonoma di Soggiorno di Pietra Ligure - 17027 Pietra Ligure - Italia - Tel. (019) 625.222/625.223 (FAX)
Oppure «Numero Verde» Provincia di Savona (019) 1678/06080

[illegible] chilometriche di [illegible] Ligure dai principali capoluoghi

Genova	66	Napoli	[illegible]
Ancona	561	Palermo	1625
Aosta	300	Perugia	[illegible]
Bari	[illegible]	Reggio Calabria	[illegible]
Bologna	351	[illegible]	620
Bolzano	465	Torino	163
Firenze	334	Trento	[illegible]
L'Aquila	[illegible]	Trieste	[illegible]
Milano	201	Venezia	[illegible]

Elenco manifestazioni anno 1991

Programma [illegible]

22/6	Spettacolo per bambini (Piazza [illegible] Settembre)
6/7	[illegible] di S. [illegible] - [illegible] straordinaria del centro storico - Fiera mercato
	Serata dedicate all'operetta (Piazza La Pietra) ore 21,30
20/7	«La vedova allegra»
21/7	«Il paese dei campanelli»
22/7	«Madama di Tebe»
25/7	Illuminazione del [illegible] ore [illegible]
8/8	Concerto musicale a per orchestra, ore 21
15/8	Festa di N.S. Assunta - Illuminazione straordinaria della città - [illegible] mercato - Spettacolo pirotecnico (Pontile a mare)
17/8	Esibizione di paracadutismo acrobatico-sportivo [illegible] 17,00
20/8	Festa patronale di [illegible] in Ranzi - Illuminazione straordinaria della frazione
1-7/9	[illegible] pittura e scultura per giovani dilettanti (Auditorium La Pietra)
6-8/9	[illegible] Ponte Vecchio e N.S. [illegible] Soccorso - Illuminazione straordinaria d[illegible] zona.
15/9	Spettacolo folkloristico (Piazza Einaudi) [illegible] 20,30
22/12	Confuoco '91
28/12	Concerto (Auditorium La Pietra)

La rupe ed il Castello

Parlando di [illegible] Ligure [illegible] si può trascurare la rupe [illegible] cui il paese prende il nome. Si tratta [illegible] macigno di origine calca[illegible] che si [illegible] poco lontano dal [illegible] che [illegible] tempo ad esso apparteneva, probabilmente staccato dal Monte Trabocchetto.

Fu [illegible] per gli abitanti del circondario identificare la località con questa roccia ed in seguito, nel VI secolo, con il Castello che su essa fu eretto. [illegible] no «Castrum et Oppidum Petrae» si passò [illegible] di Pietra» a semplicemente «La Pietra» ma prima ancora si [illegible] chiamata «Crovaria» [illegible] Crovara, an[illegible] insediamento ingauno che si trovava alle pendici [illegible] Trabocchetto. [illegible] Ligure sorse verso il III secolo d.C. anche se [illegible] stati trovati reperti [illegible] e, più tardi all'epoca dei Fenici che ne sfruttavano il porto per i loro fitti commerci. [illegible] VI secolo, come anticipato, sulla rupe venne eretto il «Castrum Petrae», ovvero il castello posto a di[illegible] della [illegible] Vescovile di Albenga. [illegible] primo Medio [illegible] comunità pietrese si difendeva entro le sue mura dagli assalti dei Barbari e dei Saraceni. Nel 1385 «La Pietra» fu donata dal Papa Urbano VI alla S[illegible] Repubblica di Genova e ad essa rimase fedele fino al periodo napoleonico. Il nome attuale di Pietra Ligure fu assunto solamente nel 1862.

Attualmente la rupe si trova ai confini [illegible] quartiere «Aietta» (Arietta per la brezza che lo batte costantemente), uno dei 4 in cui è suddivisa Pietra Ligure, immediatamente ad occidente del torrente [illegible]. La zona fu completamente rasa al suolo da una incursione aerea di sei «fortezze volanti» durante [illegible] II Guerra Mondiale ed in seguito ricostruita secondo criteri moderni. Sulla sommità della rupe, ancor oggi è possibile scorgere [illegible] vestigia [illegible] Castello di Pietra, uno degli [illegible] storici più importanti ed antichi della [illegible]. Le strutture esistenti sono ancora quelle medioevali con qualche rimaneggiamento [illegible] attorno al XVI secolo. Accanto al maniero troviamo il Palazzo Gramatica e le carceri di epoca feudale dette «Grimaldine» perché nel 1395 vennero uccisi, dopo [illegible] esser stati imprigionati, i fratelli Giovanni e Ludovico Grimaldi, signori [illegible].

Ospiti illustri soggiornarono nell'elegante complesso: i vescovi di Albenga, il principe [illegible] (di cui [illegible] conservato il [illegible] autografo autentico), il generale napoleonico Walles, il commediografo Traversi, il ministro barone Tommaso Tittoni, il compositore Ruggero Leoncavallo, il generale Maurizio Gonzaga e la scrittrice Flavia Steno.

Pietra, un paradiso per tutte le stagioni

Scegliendo [illegible] Ligure come teatro per le proprie vacanze non si corre dunque il rischio di annoiarsi. La cordialità e l'ospitalità dei pietresi, unita [illegible] molteplici occasioni [illegible] svago, [illegible] Pietra la località ideale per tutti i tipi di esigenze. [illegible] gli incalliti «tiratardi» c'è la possibilità di sbizzarrirsi in discoteca prima di andare a concludere la se[illegible] uno dei [illegible] pub o pianobar di Pietra. Chi ha famiglia non ha che [illegible] della [illegible] per far divertire i propri pargoli: a pochi chilometri da Pietra c'è [illegible] fantastico acquaparco con scivoli, piscine e quant'altro serve a [illegible] una giornata in allegria.

Anche l'«ecoturismo», ovvero il turismo ecologico, trova a Pietra una sede ideale. Soprattutto l'entroterra, [illegible] Maremola con i suoi fantastici paesini abbarbicati sui colli e [illegible] quali nelle giornate [illegible] bel tempo [illegible] possibile scorgere la Corsica, rappresenta un'occasione straordinaria per gli amanti della natura.

Le campagne pietresi, [illegible] le famose «fasce» sorrette da muri a «secco», consentono [illegible] frutta (arance, albicocche, pesche) e verdura (pomodori, carciofi, bietole, piselli, basilico) [illegible] e piante tipicamente mediterranee come viti [illegible] olivi [illegible] qui trovano l'habitat migliore. Le tante giornate [illegible] e [illegible] prolungata esposizione [illegible] poi [illegible] prodotti [illegible] sapore (ed odore) [illegible] terra di Liguria.

A SPASSO PER IL CENTRO STORICO: LEGGENDE E FOLKLORE

E visto che siamo in centro gettiamo uno sguardo alle bellezze cittadine. Fermiamoci ad ammirare la vecchia Parrocchiale dedicata a San Nicolò, ora [illegible] ed adibita ad Auditorium (vi ha [illegible] la filarmonica «Moretti», una delle più antiche d'Italia). La leggenda dice che, durante la peste del 1525 che aveva decimato la popolazione tanto da farla fuggire in massa dal paese ammorbato, furono proprio le campane di questa chiesa, per miracolosa intercessione del Santo Patrono, a suonare senza che nessuno le azionasse ad annunciare la fine del contagio e richiamare i pietresi alle loro case. La piazza vecchia antistante l'Auditorium è un piccolo gioiello: qui si trova un'insegna che ricorda il «Cunfögu», un antichissimo rituale prenatalizio recentemente riportato in auge grazie all'opera dei filantropi locali. La cerimonia, originariamente, oltre a celebrare la nascita di Gesù con un momento di pace e riflessione, aveva il significato di un atto d'omaggio nei confronti del Doge. Letteralmente significa Confuoco (intorno al fuoco) e [illegible] nell'accensione di un ceppo di alloro («Olbà») dietro al quale sfilano in corteo [illegible] figure tipiche della [illegible] pietrese, rigorosamente in [illegible] d'epoca. Dal podestà al pescatore, dal frate al contadino, tutti danno vita ad oltre quattro ore di manifestazione che si conclude con la premiazione dei compaesani meritori che più si sono distinti nel diffondere il nome di Pietra Ligure nel mondo.

Accanto alla [illegible] non poteva mancare un pizzico di credenza popolare. Dalla traiettoria del[illegible] scintille che scaturiscono dal ceppo infuocato i pietresi riescono a presagire l'annata a venire: se le faville salgono in linea retta l'anno nuovo sarà propizio, altrimenti se si sparpagliano...

A pochi passi dall'Auditorium c'è piazza [illegible] Settembre, la piazza principale del paese, da [illegible] pre luogo [illegible] ritrovo e di appuntamento per [illegible] popolazione. Ancor oggi all'imbrunire è [illegible] brulicare [illegible] gente che si gode la passeggiata in mezzo [illegible] una distesa di negozi fornitissimi. Anche l'artigianato, seppur non sviluppato come altre attività più tipiche, produce oggetti molto graziosi, provenienti soprattutto [illegible] lavorazio[illegible] cuoio.

LA STAGIONE INFINITA

A [illegible] Ligure la stagione turistica dura undici mesi. In estate, è la spiaggia, vasta e finemente sabbiosa, a recitare il ruolo di «primadonna»; [illegible] bontà [illegible] clima, mite [illegible] mesi [illegible] (12-14° gradi di media con punte [illegible] i 20°) e le [illegible] naturali dell'immediato entroterra costituiscono un motivo di richiamo anche [illegible] periodi altrove più rigidi. [illegible] quasi [illegible] abitanti che compongono [illegible] popolazione residente vanno aggiunti i [illegible] che hanno scelto [illegible] amene colline retrostanti [illegible] sede per la seconda [illegible] sa (deliziose [illegible] ci accolgono già all'uscita della autostrada) e [illegible] migliaia di turi[illegible] che [illegible] sempre preferi[illegible] Pietra per le loro vacanze. L'offerta turistica è interessante e variegata. Non solo bagni solari o salutari escursioni negli affascinanti paesi della [illegible] Maremola [illegible] che attraversa Pietra Ligure). L'attività sportiva, ad esempio, trova qui la sua [illegible] naturale: ol[illegible] campo sportivo, al pa[illegible] sport, al bocciodromo e alla pista di patti[illegible] piscine [illegible] numerosi alberghi (6 mila [illegible] solo a Pietra), fanno [illegible] mostra di [illegible] i campi da tennis solcati da quella brezza odorosa e caratteristica che invoglia ad indossare calzoncini e maglietta. Molto praticato anche il wind-surf [illegible] proprio [illegible] un indigeno ha trovato il suo campione mondiale.

[illegible] viene dalla gastronomia locale.

Gironzolando per i pittoreschi viottoli di Pietra (i «caruggi») è facile [illegible] in ristoranti, osterie tipiche simili a taverne dei tempi che furono, o [illegible] artigiane irresistibili «sirene» per l'affamato viandante. Stuzzi[illegible] figli [illegible] tradizione ligure e aromatiche pietanze preparate coi prodotti [illegible] conosce inverno sono le leccornie maggiormente concupite [illegible] chi ama indulgere [illegible] piaceri della tavola. Anche in questo [illegible] il mare offre il [illegible] insostituibile contributo con un'inesauribile produzione [illegible] Pesci saporitissimi e grossi polipi che è possibile catturare già a pochi metri [illegible] riva [illegible] gono cucinati in mille, differenti, maniere [illegible] accattivanti. Anche il cibo più umile come [illegible] caratteristica «farinata» (acqua, farina di ceci, olio, il tutto cotto nel forno a legna), ovvero una specie di focaccia che [illegible] l'alimento principale [illegible] pietresi in tempi di ristrettezze, [illegible] tutte [illegible] carte in regola per divenire il vostro piatto preferito. [illegible] parte vecchia del Centro esiste una gentilissima signora che perpetua l'attività che fu della [illegible] madre, della nonna, e an[illegible] prima [illegible] quattro generazioni, una sola «farinata», preparata con i segreti e la cura di sempre.

PRIME CINEMA

Un'ondata di pellicole che raccontano la prostituzione in epoche e situazioni diverse

Quanto sesso comprato e venduto

Altra coincidenza, 5 opere ispirate a teatro e romanzi

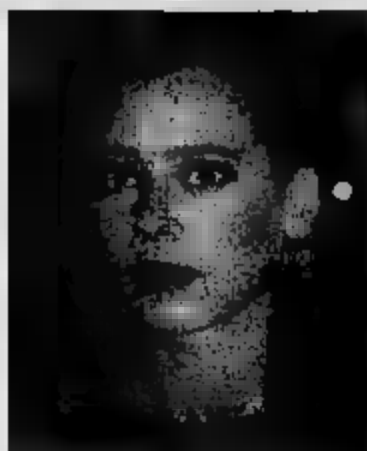
Theresa Russell protagonista del film tratto dal libro di un tassista londinese

«Giorni felici a Clichy»

Diventa un colossal erotico l'intenso racconto di Miller

IL bordello può presentarsi come un salone rotondo tappezzato di rosso, colmo di fiori e con al centro un feretro elegantissimo. Una ricca può moresca, con palme, affreschi alla Klimt, ballerine teste-maschere da uccello, ragazze col corpo nudo dipinto a pelle di serpente, paggi mori in settecentesco, e una piscina in cui s'affollano coppie avvinghiate. In un piccolo albergo miserabile, la prostituta triste Barbara De Rossi incombe sul protagonista Andrew McCarthy, e facendo l'amore séguita a bere. Si celebra il matrimonio buffonesco d'una bambina con due ragazzi; alla festa di nozze, una ragazza vestita da Charlot finge di sodomizzare una sposa dal sedere da scrofa; la luna di miele si fa in tre. Una bruna molto alta, nuda, con i guanti di pizzo nero e con la pistola, spara dan arie: «Sono l'angelo stermi

Claude Chabrol ha preso «Quiet Days in Clichy», racconto breve, intenso e davvero erotico tra i più belli Henry Miller (pubblicato in Italia da Tea col titolo «I giorni di Clichy»), scritto nel e riscritto nel 1966, evocazione del primo felice inimitabile soggi dello scrittore americano giovane a Parigi negli Anni Trenta. ha fatto un sex-kolossal fastoso, affollato, condensato di eccentricità sessuali, segnato dalla presenza-assenza di Proust (lo scrittore protagonista scrivendo un saggio su di lui, l'amico fotografo ne sta raccogliendo le immagini), assediato dal futuro nazista: alla fine, uno scontro tra dimostranti fascisti e comunisti, un intervento brutale delle guardie a cavallo, stanno a che il tempo dell'eros è finito, comincia il tempo della . Ma il bordello distrutto subito riapre, invincibile.

Magari nel tentativo echeggiare lo stile accumulatorio turbolento Henry Miller (le memorie parigine s'immaginano rievocate dal vecchio scrittore in agonia), il film è troppo sovraccarico per non risultare presto stucchevole, troppo gremito di vu per incuriosire veramente: e Andrew McCarthy, con la sua faccina e il ghignetto da testimone distaccato contemporaneo, è troppo debole per il personaggio.

Lietta Tornabuoni

Barbara De Rossi

GIORNI CLICHY
(Quiet Days in Clichy)
di Claude Chabrol
Andrew McCarthy
Nigel Havers, Stephanie Cotta
De Rossi, Eva Grimaldi
italofrancese 1990, erotico
Cinema **Ritz** di Torino
Quirinale di Roma.

«... di piacere»

Signori, il catalogo è questo Vi racconto le mie dame

UN altro film libertino (dopo le due versioni cinematografiche di «Relazioni pericolose» di Choderlos de Laclos, dopo «Divertimenti della vita privata» di Cristina Comencini) ripropone, collocato in un secolo diverso dal Settecento, l'amore lieve, il senza moralismi né rimorsi, il piacere lieto rapporti carnali precari, leggeri, appagati, affettuosi: e sceglie come protagonista, rifacendosi all'opera e alla biografia, Pierre de Bourdeille signore Brantôme, vissuto in a tra la fine Cinquecento e l'inizio del Seicento, aristocratico cortigiano dei re Carlo IX e Enrico III, militare gusto della guerra e dell'avventura, amante vorace, viaggiatore, letterato autore anche «Vita delle dame galanti», un catalogo di donne amate, un repertorio di peripezie amorose divertente, ribaldo e rivelatore dei dell'epoca.

Nel film medio, un poco scolastico e meccanico, Brantôme è un narratore instancabile di storie di donne. Le racconta ai soldati morituri delle guerre di religione, le racconta a un amico sul campo della disfatta, racconta a se stesso mentre giace ferito in battaglia o paralizzato da una bruttissima caduta da cavallo: «Calamità e miseria, bisogna stare allegri». Il ritorno della buone annunciato dalla rinascita del desiderio, subito soddisfatto la cognata vedova: «Sono guarito». La voce brevi sketches passionali, quadretti d'incontri più divertiti che sensuali con donne sempre lodate: «Sono superiori, Dio esiste può che essere donna».

Tra dame molto scollate che s'accompagnano a Brantôme, interpretato da Richard Bohringer con disinvolto di e di mimica da seduttore gaudente e goloso, Isabella Rossellini l'unica figura costante (quindi finirà male, avvelenata dai parenti); Marianne Basler è bella e spiritosa, Eva Grimaldi ambiguamente desiderabile, Marie-Christine Barrault è la più provvida e ardente. Laura Betti recita la temibile e sardonica Caterina de' Medici, potentissima signora tra i molti italiani allora presenti alla corte Francia. [l. t.]

Pierce Brosnan

DI PI
Jean-Charles Tacchella
Richard Bohringer
Rossellini, Laura
Marianne Basler, Eva Grimaldi
Produzione francese 1990, Erotico
Cinema **Arlecchino** Torino
Metropol, Odeon 2 di Milano
Cola di Rienzo Roma.

Isabella

[illegible]

Un monologo per la Russell

WHORE (puttana) è un titolo che non lascia dubbi circa il contenuto del film tratto dalla commedia «Bondage» di David Hines: un tassista londinese che nei turni notte amava raccogliere le confessioni delle prostitute stradali. Sullo schermo l'ambientazione è spostata a Los Angeles ed è su sfondi metropolitani del tutto anonimi che si svolge l'odissea di Liz, una ragazzotta mal maritata che dopo la fuga dal tetto coniugale e un breve tentativo di guadagnarsi onestamente la è diventata una battona. Incurante per una volta di sfoderare i suoi i suoi barocchismi, il regista Ken Russell punta l'obiettivo addosso protagonista e la lascia sfogare.

Siamo fronte a un film prima persona, anzi a un film-monologo, anche se intorno a Liz si configura tra un ricordo e cosa vista una piccola di personaggi maschili che si rivelano per nulla migliori della donna in vendita. Al pappone Blake viene addirittura l'occasione una specie di contraddittorio a distanza con la protetta, dove in astratto rapporto di montaggio dialettico può esporre la filosofia: in questa società dove tutti sfrut tutti, perché non dovrebbe farlo lui?

La schiavitù Liz è quella versare metà del guadagno al macrò riguarda pure l'intero panorama affettivo: l'impossibilità di tenere con sé il figlio, di avere un'amica e di poter amare. «Whore» è tremendo la situazione che racconta, non lesina sulle parolacce e sulle situazioni ripugnanti. Di certo non è un film per famiglie e turberà le anime belle: e tuttavia dimostra una sua forza torva e disperata soprattutto nell'interpretazione valorosa di Theresa Russell.

Alessandra Levantesi

Ken Russell
Russell
Benjamin Mouton, Antonio Fargas
Morehead
Usa, 1991, drammatico
Cinema Uno
Torino

«Mister Johnson»

Il nero che voleva essere inglese a tutti i costi

IL regista del pluriO «A spa con Daisy» dirige un film rapporto tra bianchi e neri, traendolo romanzo molto bello scritto nel 1939 Joyce Cary (pubblicato in Italia Mondadori) sulla base della propria esperienza funzionario della Nigerian Administration nel Colonial Service inglese dopo la pri guerra mondiale. E' la storia, comica e amara, collocata nell'Africa colonizzata del 1923, del sovrapporsi di due alienazioni.

Una è quella degli inglesi, militari e coloni, lontani da casa, dislocati in un continente profondamente estraneo, le scomodità rimangono ostinatamente fedeli ai propri costumi e riti (la pipa, tè, la caccia, i romanzi gialli di Edgar Wallace, l'etichetta, le gerarchie), rispettando regole e fisime come fossero conferma identità, una salvaguardia cultura. L'altra alienazione quella di Mister Johnson, giovane africano che vuol a ogni costo un gentiluomo inglese («L'Inghilterra è la mia patria, l'Inghilterra è la terra»): porta abiti di lino bianco, il casco, le scarpe nere e l'ombrello; parla in inglese persino la moglie; pedala in bicicletta. Lavora zelante alle dipendenze degli inglesi, sempre dalla loro parte anche a danno degli altri neri del villaggio, condivide ogni entusiasmo per la modernità simboleggiata dalla costruzione d'una nuova strada asfaltata.

Ma la volontà d'essere inglese non arriva a cancellare la sua personalità. Affannato, bugiardo, ottimista, loquace e schizofrenico, Mister Johnson combina le migliori intenzioni continui pasticci: fa debiti, tarda a pagare le quote della moglie comprata a rate così il suocero gliela porta via, imbroglia, commette irregolarità amministrative e di altre irregolarità diventa il capro espiatorio. In rissa, involontariamente, finisce per uccidere un commerciante inglese e per venir quindi condannato a morte. Non gliene importa, «Sono una canaglia, sono buono a niente, mi dispiace morire», chiede d'essere, anziché impiccato, ucciso a colpi d'arma da fuoco, un leone».

Potrebbe sembrare un'antiquata immagine del nero tipicamente da bianchi, storia venata di razzismo, invece è una parabola comica e triste sull'obbedienza e la perdita di sé, il ritratto di Zelig nero; il film, così classicamente ben fatto dare persino senso d'insofferenza, interpretato magnificamente da Maynard Eziashi, vincitore del premio destinato al migliore attore all'ultimo FilmFest Berlino. [l. t.]

JOHNSON
di Beresford
con Maynard
Pierce Brosnan
Edward Woodward, Beatie Edney
Produzione angloamericana 1990
Commedia
Cinema **Lilliput** di Torino

«Cin cin»

Julie e Marcello amanti fuori orario

Marcello Mastroianni

MARCELLO Mastroianni ha recitato per mesi in tea a Parigi, fa, questa commedia borghese scritta francese François Billetdoux nel 1959: allora il regista era Peter Brook e la partner era Natasha Parry, moglie del regista. In questo film il regista Gene Saks, settantenne, specialista genere a Broadway sia a Hollywood, regista a esempio «La strana coppia» Matthau - Lemmon, piedi nudi parco» con Jane Fonda - Robert Redford, «Fiore cactus» Matthau - Ingrid Bergman; e la partner è una Julie Andrews quasi sessantenne, rosa marmorea e a tratti inespressiva quello che sembra un lifting particolarmente punitivo.

L'intrigo classico, divertente: un uomo e donna maturi si trovano a fronteggiare la solitudine, dopo che i rispettivi coniugi, amanti tra loro, li hanno abbandonati per vivere insieme; s'incontrano, cercano di immaginare piani per riconquistare la moglie e il marito traditori, fanno amicizia, si scambiano confidenze, si aiutano; naturalmente s'innamorano, e quando i rispettivi coniugi torneranno pentiti, loro potranno diventare amanti clandestini del pomeriggio, tra le cinque e sette.

Sono prevedibili ma divertenti anche le caratterizzazioni dei personaggi che si muovono tra Parigi, Quiberon, Biarritz: lei un'inglese ironica e doverista, laconica e compassionevole, didattica, sempre pronta a salvare gli altri imponendo le proprie regole di vita, impegnata nell'Esercito della Salvezza, sessualmente bloccata; lui un costruttore edile italiano chiacchierone, ubriacone (cin cin), lamentoso, donnaiolo, che nel dolore beve, piange, rutta, vuol parlare della moglie fuggita e farsi consolare a letto dalla compagna di sventura. Poveri italiani, attraversano al cinema un brutto mo assassini o buffoni, vengono comunque sempre irrisi.

Sarebbe un film carino, ma qualcosa non funziona: il ritmo è lento; gli abiti di Versace, fisicamente e cinematograficamente inadattissimi (grandi cappotti o impermeabili bianchi larghi, lunghi, eroici), rendono a volte i protagonisti goffi come tende da campeggio ambulanti.

E forse sia Mastroianni infinitamente simpatico, sia Andrews impeccabilmente professionale, non hanno l'età per la commedia amo: nella vita si può innamorarsi sempre, al cinema mette un po' a disagio vederli imb zati, tremebondi e vogliosi la prima volta che vanno a letto insieme. [l. t.]

di Gene Saks
Julie Andrews, Mastroianni, Ian Fitzgibbon
Produzione italiana
Commedia
Cinema **Ambrosio** di Torino
Odeon 7 di
Embassy di Roma

«Attenti al ladro» con Malkovich

Belli, innamorati e falsamente ricchi cercano il futuro in una statuetta scomparsa

I PROTAGONISTI, Jake e Tina, vivono nella lussuosa suite di un grande albergo londi frequentano i migliori ristoranti e le più raffinate boutiques, ma non sono ricchi come sembra. Anzi hanno il conto scoperto e le carte di credito bloccate perché lui da finanziere spericolato ha fatto una speculazione sul cacao che si sta dimostrando fallimentare. Non è un insolito per una commedia sofisticata: il mondo di Lubitsch è pieno di miliardari fasulli e di furfanti travestiti gentiluomini come l'Herbert Marshall «Mancia competente».

In «Attenti al ladro» però l'oggetto da rubare si in famiglia, nel senso che appartiene a Tina. E' una piccola scolpita da Henry Moore, regalo dall'ex che la bella avventuriera si porta sempre dietro. Jake, data la contingenza economica, vorrebbe venderla, lei vuole. Insieme i due ventilano l'idea truffaldina di simulare un furto e prendersi i dell'assicurazione, quando interviene l'imprevisto nella persona di cameriera sordomuta che soggiogata dalla bellezza della statuetta la trafuga e se porta a casa nel degradato quartiere periferico dove abita il fratellino punk. Questo personaggio, il solo che abbia un rapporto puro ed estetico con l'«oggetto di bellezza» del titolo originale, introducendo la nota sociale cara al cinema inglese la funzione importante di far risaltare il sistema effimero di valori su cui poggia l'esistenza dei due protagonisti e di metterli . Peccato che il regista e sceneggiato Michael Lindsay-Hogg non abbia il coraggio di portare fino in fondo il discorso e preferisca risolvere la vicenda in chiave leggera. Tuttavia il risultato è gradevole: nell'elegante fotografia di David Watkin, Andie MacDowell conferma sue doti di classe e John Malkovich sua classe di interprete anche se è in una parte poco congeniale alle sue corde. [a. le.]

ATTENTI
di Michael Lindsay-Hogg
con John Malkovich
Andie MacDowell
Inghilterra '91,
Cinema **Centrale** di Torino
Mignon di Milano
Quirinetta di Roma

Milano ha ospitato la compagnia della Graham solo dopo [illegible] morte della coreografa

L'omaggio tardivo a Martha la grande

MILANO. Troppo tardi. Il sogno di Marta Graham di portare i suoi spettacoli a Milano [illegible] è finalmente realizzato, ma a quasi tre mesi dalla morte. Comunque non alla Scala, [illegible] è entrato persino il suo allievo Paul Taylor, [illegible] mai ha ospitato la «gran madre» della danza moderna. Al Teatro Lirico l'omaggio postumo dei milanesi [illegible] stato peraltro molto fervido [illegible] l'impegno [illegible] componenti della Marta Graham Dance Company particolarmente accentuato per affrontare una delle tradizionali capitali della coreografia, rappresentata dalla presenza tra il pubblico di Carla Fracci.

Nei due programmi, scelti tra i 180 titoli della Graham per «Milano aperta», sono stati proposti dieci balletti [illegible] spaziano in un arco temporale che va dal 1926 (con l'incunabolo «Tanagra») fino all'ultima creazione della novantaseienne maestra, [illegible] lo [illegible] anno, «Maple Leaf Rag» offerta [illegible] prima [illegible] europea. Ed è proprio quest'ultima coreografia che desta maggiore stupore ed ammirazione quasi intenerita. Sulle frizzanti musichette pianistiche «rag» dell'antenato del jazz Scott Joplin [illegible] centenaria artista crea un quadro di scherzosa e giocosa vivacità, quasi un inno alla vita sconosciuto alle [illegible] e [illegible] tematiche della [illegible] giovinezza e della [illegible] maturità.

Terese Capucilli e Floyd Flynn, due tra i leader di questa mirabile Compagnia che è ancor[illegible] completamente all'altezza a dispetto [illegible] crescenti difficoltà economiche in cui versa, hanno guidato le acrobazie degli interpreti attorno ad una strana sbarra-bilancia, forse simbolica [illegible] stessa danza, collocata al centro della scena. Una sorta di veloce fantasma abbigliato in caratteristico stile Graham di tanto in [illegible] attraversava la [illegible] con veloci diagonali. Con un balzo indietro di sessant'anni esatti la prima [illegible] della Compagnia ha presentato uno dei titoli-simboli della leggendaria [illegible], il patetico assolo espressionista «Lamentation» interpretato da Joyce Herring nel ruolo che [illegible] della Graham [illegible] su musica di Zoltan Kodaly. Appartenenti invece all'ultimo periodo della [illegible] creatività, quello [illegible] potremmo definire grossomodo astratto, i due significativi «Acts of light» e «Diversion of Angels» che già sono stati portati in Italia in varie occasioni, [illegible] forse stavolta hanno fruito di una più accurata attenzione esecutiva. Particolarmente «Acts of light», sulla turgida musica neowagneriana [illegible] Carl Nielsen, costituisce un po' [illegible] summa di due tematiche grahamiane, l'amore e il rito. [illegible] primo movimento, «Conversation of lovers», [illegible] bravissima Ma[illegible] Sherman, [illegible] duetto appassionato che ritorna poi nel panico «Ritual [illegible] the Sun», mentre la [illegible] centrale è occupata [illegible] «Lament» con l'intensa Christine Dakin che richiama analogie con l'assolo già citato.

«Diversion of Angels», su musica di Norman Dello Joio, è uno dei capolavori della Graham [illegible] cui declina lo stile e le tecnica più caratteristici e nel quale non è difficile leggere in trasparenza tutti i maggiori autori d'oggi, da Paul Taylor [illegible] Carlson e alla Childs, tutti più [illegible] meno diretti figli della veneranda madre. So[illegible] gli angeli della giovinezza che agiscono in un Eden moderno (o addirittura post-moderno) proprio come quello più esplici[illegible] richiamato in «Embattled garden» ove l'albero della [illegible] ha le spoglie apparenti di [illegible] scultura di Isamu Noguchi. Ancora la Capucilli con Kathy Buccellato [illegible] Denlin Foreman narrano [illegible] intensità la storia del primo amore e del primo peccato.

Luigi Rossi

Un momento dello spettacolo della Graham Dance Company a Milano

Torino, aperta con successo [illegible] Teatro Erba la rassegna estiva di gialli

Zitti, indaga Sherlock Holmes

«Uno studio in rosso»: quando vince la logica

TORINO. Cominciare una [illegible] segna teatrale di gialli con Sherlock Holmes è come inaugurare un cartellone d'opera con l'Aida. Niente potrebbe essere più godibile e più immediatamente popolare. E così, all'Erba, Roberto Scappin [illegible] Marco Pejrolo, nella veste di adattatori, [illegible]ori, scenografi, registi, hanno offerto a un pubblico molto disponibile «Uno studio in rosso», [illegible] investigativo intorno a due misteriosissime morti risolto [illegible] solito brillante metodo deduttivo dal segugio di Baker Street [illegible] fido dottor Watson.

Non racconteremo per filo e per segno l'intrico, ci limiteremo [illegible] ricordare che l'inchiesta nasce dalla scoperta di [illegible] cadavere in una casa disabitata e dal buio assoluto in cui brancolano due ispettori di Scotland Yard. Chiamato in causa, Sherlock parte [illegible] poveri indizi: un po' [illegible] lettere dell'alfabeto e un anello dimenticato. L'inizio è promettente. Si continua con un altro cadavere, con la scoperta di un falso colpevole e [illegible] l'arresto, operato dal volpino Holmes, del vero responsabile del doppio omicidio.

Dialoghi flemmatici, virtuosi[illegible] analitici, Londra densa di nebbia, profumo di tabacco, sagome fuggevoli [illegible] carrozze [illegible] forse custodiscono [illegible] mistero... Accidenti che meraviglia. Baste[illegible] una compagnia di buoni professionisti per trarne un piccolo capolavoro. Purtroppo lo spettacolo di Scappin-Pejrolo [illegible] sempre all'altezza della bisogna. Molte cose sono buone, [illegible] recitazione talvolta ansima (Maurizio Foddai è Holmes, Christian Barbato [illegible] Watson), la scenografia è funzionale: su una pedana girevole riproduce l'appartamento di Baker Street e i luoghi dei delitti; a lato mostra una carrozza a mantice con cui i due investigatori compiono i loro spostamenti.

Circola poi [illegible] discreta aria dissacratoria. Niente [illegible] nuovissimo. Vi si [illegible] già esercitato Nicholas Meyer [illegible] «Soluzione sette per cento». [illegible] qui la dissacrazione [illegible] tipo prevalentemente plebeo (gli scugnizzi dickensiani qui [illegible] esercitano in un sonoro pernacchio nei confronti dell'allibito [illegible]: si doveva proprio fare?). Soprattutto, a rendere l'impresa un po' faticosa c'è un interminabile epilogo nel quale si ripete ciò che lo spettatore ha visto fino [illegible] allora. Capite allora [illegible] diventi refrigerante [illegible] frase che tutti volevamo sentire, quell'«elementare, Watson» che [illegible] una specie di prezioso cartiglio messo a chiudere uno spettacolo potenzialmente buono. [o. g.]

Presentato il programma del festival

Biennale: il teatro ricomincia da Kantor

Andranno in [illegible] «La classe morta» e l'ultimo «Oggi è il mio compleanno»

ROMA. Prima manifestazione ufficiale della Biennale teatro, dopo le polemiche legate a Carmelo Bene e dopo il silenzio che ne [illegible] seguito: si tratta dell'omaggio a Tadeusz Kantor, il grande regi[illegible] polacco scomparso l'8 dicembre scorso dopo la prova generale del [illegible] ultimo spettacolo. L'operazione, che era iniziata con uno scambio di lettere [illegible] il Cricot 2 e i dirigenti della Biennale quando ancora Kantor era vivo, si svolgerà per tutto il [illegible] di luglio a Venezia articolandosi attraverso mostre, proiezioni, libri, convegni, letture di brani teatrali, film.

Momento centrale resta la rappresentazione di due spettacoli di Kantor messi in scena dal suo gruppo e rappresentati [illegible] dettami del maestro: «La classe morta», la pièce che quindici anni fa re[illegible] famoso Kantor anche fuori della Polonia, [illegible] «Aujourd'hui c'est mon anniversaire», l'ulti[illegible] cosa da lui realizzata, segno fin dal titolo [illegible] chiusura di [illegible] ciclo artistico. Il Progetto-Kantor, che [illegible] Biennale teatro considera esemplare della concezione di interdisciplinarietà sulla quale intende muoversi perché Kantor è stato un artista completo, è realizzato [illegible] il Centro di ricerca teatrale «Artificio» che [illegible] operato per [illegible] diffusio[illegible] dell'opera dell'artista polacco, con il teatro Goldoni che ospiterà gli spettacoli, con gli [illegible] alla Cultura e al Turismo che hanno offerto [illegible] loro contributo.

Ieri, alla presentazione dell'iniziativa, assente il Presidente Paolo Portoghesi, a parlare per primo è stato il Segretario generale Raffaello Martelli. [illegible] che dall'86 la Biennale teatro [illegible] organizza più [illegible] suo festival, ha ammesso Martelli, ma è anche [illegible] che i contributi ordinari dello [illegible] alla Biennale sono fermi all'84, che la sezione cinema e quella dell'arte [illegible] avanti, che il direttivo sta [illegible]borando una serie [illegible] proposte da presentare alle forze politiche per una futura riforma dell'ente, che sono in preparazione i festeggiamenti del '95 per i cent'anni della Biennale. «In tutto questo il bilancio del '[illegible] chiude in pareggio - ha concluso Raffaello Martelli - [illegible] non sono tanti gli enti che possono vantarsi di [illegible] sani». [illegible] hanno preso la parola Dario Ventimiglia, responsabile [illegible] settore teatro, e Franco Laera, del [illegible] «Artificio». Ventimiglia ha spiegato [illegible] la scelta di Kantor nasce per due motivi: chiudere un quadriennio difficile con [illegible] grossa manifestazione, la prima al mondo in onore [illegible] Kantor; dimostare [illegible] anche all'interno della Biennale il teatro è vivo, esiste e dà segni di sé. Franco Laera, che ha seguito [illegible] negli ultimi quindici anni, ha ricordato che [illegible] sua scomparsa mette in forse l'esistenza stessa del gruppo Cricot 2. «Kantor era autore, regista, scenografo, animatore: con la sua fine inattesa è l'esi[illegible] di tutto il gruppo ad essere messa in discussione. Venezia potrebbe essere l'ultima occasione per vedere un [illegible] spettacolo esattamente come l'aveva pensato lui». Una considerazione: [illegible] '60 Kantor era stato alla Biennale Arte come pittore. Da allora desiderava tornarci come uomo di [illegible]. Per soddisfare questo desiderio sono stati necessari trent'anni e la [illegible] morte. [st. ro.]

Questa sera su Raidue in diretta dall'Arena Civica di Milano

Rock contro il razzismo

Trentaquattro artisti dal vivo, fra questi anche la Nannini e Cocciante
Le interviste di Patrizia Caselli nelle pause fra un cantante e l'altro

MILANO. Oggi alle 20,30 [illegible] due trasmetterà in diretta dall'Arena Civica [illegible] Milano un evento per tutti gli appassionati di musica. In collaborazione con [illegible] Razzismo e il WWF un grande happening porterà sul palco [illegible] artisti italiani.

Tutti si esibiranno rigorosamente dal vivo, pronti a testimoniare con la loro presenza il desiderio di combattere la piaga dell'intolleranza verso i cittadini extracomunitari.

Questi alcuni nomi della musica italiana: Gianna Nannini, Riccardo Cocciante, Raf, Luca Barbarossa, Angelo Branduardi, Francesco Baccini, Ladri di biciclette, Mario Lavezzi, Edoardo Bennato, Teresa De Sio, Tullio D'Episcopo, Biagio Antonacci, Cristiano [illegible] André.

Tutti daranno vita a una notte di musica che, grazie alla televisione, si avvarrà anche di alcuni collegamenti con Parigi e Barcellona per ospitare le performances di alcuni ospiti internazionali. In più da Rovereto si potrà assistere ad alcuni flash-video sulla due giorni [illegible] musica dedicata [illegible] suoni e alle popolazioni del continente africano.

Teresa De Sio

«Abbiamo scelto il 15 giugno - hanno detto gli organizzatori - per ricordare la strage della popolazione nera avvenuta a Soweto, in nome delle leggi sull'apartheid. La musica, senza dubbio, [illegible] ancora il miglior veicolo per mandare un messaggio umanitario. Speriamo che uno sforzo produttivo come quello [illegible] ci accingiamo a compiere, unito alla splendida collaborazione degli artisti presenti questa sera, ci darà modo di raggiungere [illegible] ottimo risultato [illegible] una manifestazione che ci permettiamo di chiamare "aggressiva" e destinata quindi a essere replicata».

I presentatori della trasmissione saranno Patrizia Caselli, Gianni De Berardinis e forse Gianni Minà. Quest'ultimo però, proprio durante la conferenza stampa, ha detto che sarà presente solo [illegible] risolveranno alcuni problemi familiari [illegible] lo costringono a casa.

[illegible] backstage verrà costruito una specie [illegible] salotto dove durante le pause per i cambi degli strumenti musicali, Patrizia Caselli intervisterà esponenti della politica, della cultura e dello spettacolo.

Per chi vorrà assistere dal vivo i cancelli dell'Arena Civica saranno aperti al pubblico a partire dalle 18,30, l'ingresso è gratuito. La Rai ha garantito l'intera copertura dello spettacolo, che subirà le sole interruzioni dovute al tg della notte e ad alcuni stacchi pubblicitari.

Luca Dondoni

I FILM DI OGGI IN TV

Zia matta e stupenda

E' STATA VIA
1989, alle 23,45 su Raitre; dur. 103'

Titolo originale «She's Been Away». Regia di Peter Hall. Con Peggy Ashcroft, Geraldine James, James Fox. [illegible] Ashcroft, morta ieri a Londra a 83 anni, divise con la James divisero il premio [illegible] migliore attrice al Festival di Venezia dell'89. Tutto si svolge nella rispettabilissima società inglese, foderata d'ipocrisie e cocktail party dove vive il funzionario di banca Hugh. Questi ha una zia Lilian catatonica da mezzo secolo. L'arrivo della zia indegna, che ai suoi tempi tentò [illegible] vivere un gradino più in alto del comune [illegible] del pudore, [illegible] accettato con [illegible] entusiasmo dalla moglie Harriet, madre di un bambino prodigio di dieci anni già alle prese [illegible] Bot e investimenti, e prossima a una seconda maternità. Ma il rapporto fra le due cambierà, le donne scopriranno di essere unite da un forte desiderio di libertà e alla fine sarà la vecchia zia a difendere Harriet.

[illegible] DA [illegible]
1979, [illegible] 20,40 su Italia 1; dur. 107'

Un film drammatico girato da Don Siegel con Clint Eastwood, ispirato a un vero episodio di cronaca, l'evasione da quello che veniva considerato il carcere più [illegible] d'America, sull'isoletta Scoglio, davanti a San Francisco. I detenuti fuggiti furono dichiarati «annegati» in [illegible] «Fuga [illegible] Alcatraz» [illegible] le vicende di Frank Morris che dopo vari tentativi d'evasione viene trasferito ad Al[illegible]. Il [illegible] è al centro della baia di San Francisco e le acque attorno sono popolate da squali. Frank ritenta la fuga.

Clint Eastwood in «Fuga da Alcatraz» su Italia 1

MORTE IN VATICANO
1980, alle 20,30 su Odeon, dur. 120'

Marcello Aliprandi girò questo film subito dopo la morte di Papa Luciani sposando la tesi dell'avvelenamento. [illegible] racconta il rapporto tra il futuro papa e un parroco [illegible] campagna, che avrà poi una relazione con una terrorista. Nel [illegible] Gabriele Ferzetti, Terence Stamp e Fabrizio Bentivoglio.

GRANDI MAGAZZINI
1986, alle 20,40 su Canale 5, dur. 112'

[illegible] all'italiana con il lavoro di Castellano e Pipolo. Si tratta di [illegible] passerella di personaggi del cinema italiano: [illegible] Laura Antonelli a Enrico Montesano, da Alessandro Haber a Christian [illegible] Sica a Lino Banfi. Niente a che vedere [illegible] l'omonimo film di Mario Camerini [illegible] '39 con Vittorio De Sica e Assia Noris. Allora era [illegible] storia [illegible] un'Italietta che [illegible] guardava allo specchio, [illegible] si tratta di una giornata molto movimentata in un supermarket.

OGGI SEGNALIAMO

[illegible] COLOMBO
Alle 20,40 [illegible] Raiuno

Aldo Biscardi si lancia nel varietà. Il giornalista sportivo presenterà oggi in diretta per cinque puntate «Viva Colombo». Del cast fanno parte anche Benedicta Boccoli, Simona Tagli, Salvatore Marino, Armando De Razza, la soubrette Marylin Gutierrez, il balletto Tropicana di Cuba, Peppino Di Capri, e l'erotologa Pierangela Vallerino.

[illegible]
Alle 23,25 su Rete [illegible]

La tragedia di Vermicino dieci anni dopo. Sarà l'argomento di «Parlamento in». Si ripercorre la tragedia di Vermicino nella quale morì Alfredino Rampi.

[illegible]
Alle 18,25 su Raiuno

Una [illegible] l'«International rock awards», terzo Oscar mon[illegible] del rock and roll, i cui premi sono stati consegnati mercoledì scorso a Londra alla London Arena.

[illegible]
Alle 23 su Raiuno

Il «Ritorno all'età comunale» con la [illegible] legge sugli enti locali, approvata [illegible], è la chiave per entrare nei palazzi del Comune e della Provincia. Speciale Tg1 propone anche un viaggio a Tuscania.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 12; 13,30; 18; 20; 22,45; 24

- 7 — **Nel regno della fiaba**
- 8 — **DSE - Español con Victor**
- 8,15 **DSE** - Corso di tedesco
- 8,30 **DSE - Speciale. Lingua straniera nella scuola elementare.** *Il francese*
- 9 — **Ciao Italia.** Con Sydne Rome
- 10,30 **Vedrai.** *Tutto quanto è Rai*
- 11 — **Il mercato del [illegible]**
- 11,55 **Che tempo fa**
- 12,05 **[illegible] del [illegible]**

POMERIGGIO

- [illegible] **Check-up**, un programma [illegible] medicina ideato da Biagio Agnes
- 13,25 **Estrazioni del lotto**
- 13,55 **[illegible] minuti di...**
- 14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo del TG 1
- 14,30-17 **Sabato sport**
- 14,30 Varano. **Automobilismo: Campionato F3**
- 15,30 **74° Giro ciclistico d'Italia.** 20ª tappa. Broni-Casteggio. Cronometro individuale
- 17 — **Speciale estate. Il Sabato dello Zecchino**
- [illegible] **Estrazioni del [illegible]**

[illegible]

- 18,10 **Giroscopio**
- 18,25 **[illegible] Rock Awards**. Terzo Oscar mondiale del rock and roll
- 19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**
- 19,40 **Almanacco del giorno dopo**
- 19,50 **Che tempo fa**
- [illegible] Aldo Biscardi, con [illegible] Lopez, Anna Marchesini, Tullio Solenghi e con Simona Tagli, presenta **Viva Colombo.** *G[illegible] all'uso di [illegible] cinquecentenario.* Da un'idea di Angelo Mimmo Piccaneta. Con Peppino Di Capri, Benedicta Boccoli, Marylin Gutierrez con il Tropicana De Cuba, Armando Da Raza e Salvatore Marino. Regia [illegible] Furio Angiolella. 1ª trasmissione
- 22 — **Speciale TG 1**
- [illegible] **Sport notte**
  - — Bruxelles. [illegible] artistica: finale Coppa Europa
  - — Città del Messico. [illegible] **Gran Premio F1**
  - — Budapest. [illegible] **Coppa del mondo.** Sciabola individuale

RAIDUE

Telegiornale: 13; 17; 19,45; 23,15

- 7-9,30 **Tom & Jerry Kids - Babar**, cartoni animali
- 7,45 **La rana ballerina**
- 8,10 **Katy il bruco**
- 9,30 **DSE - Animazione!**
- 10 — **Giorni d'Europa.** A cura [illegible] Gianni Colletta
- 10,30 **[illegible] Paradiso.** *La prima pietra*
- 11,10 [illegible] (1987). Film tv sentimentale. Regia di Gordon Flemyng
- 13,30 **TG 2 - T[illegible]**
- [illegible] **Un caso per due**, telefilm
- [illegible] **[illegible]** Malmoe. **Calcio: Quadrangolare di Svezia.** Finale 3° e 4° posto
- 16,45 **Estrazioni del Lotto**
- 16,50 [illegible] Il sabato del villaggio. Di Michele Mirabella. A cura di Franca D'Emilio. Regia di Antonio Menna
- 17,20 Siderno: **Atletica [illegible] Giochi Jonici**
- [illegible] **Hill [illegible] giorno e notte**, [illegible]. *Carne di prima scelta*
- 20,15 **TG2 - Lo sport**
- 20,30-2,30 [illegible] diretta dall'Arena [illegible] Milano Raidue e [illegible] Suono presentano. **Notte contro i razzismi.** Musica non stop per una solidarietà non stop. Progetto artistico di Mario Giusti e Ferdinando Salzano. Produttore Rai: Enrico Aragno. Regia di Roberto Capanna. 1ª parte. Si alterneranno sul palcoscenico per presentare le esibizioni degli artisti [illegible] Colli, Salvatore Marino, Jo Champa e Renzo Arbore. Fra gli ospiti Claudio Baglioni, Lucio Dalla, Baccini, Eugenio Finardi, Eduardo [illegible] Crescenzo, Raf, Angelo Branduardi, Matia Bazar, Grazia Di Michele, [illegible] Tozzi, Edoardo [illegible] Eugenio Bennato
- [illegible] **Notte contro i razzismi.** 2ª parte

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 23

- 8,50 **Ciclismo. Giro dei laghi del Lazio**
- 9,15 **Vedrai.** *Tutto quanto è Rai*
- 9,45 **I Concerti di Raitre.** Direttore Evelino Pidò. Tenore Rockwell Blake. Orchestra Sinfonica della RAI di Roma
- 11 — **20 anni prima**
- 11,45 **Mephisto** (1981). Film. Regia di István Szabó. Con Klaus Maria Brandauer, Ildiko Bansagi, Krystyna Janda, Rolf Hoppe, Gyorgy Cserhalmi
- 14,25 **Ambiente Italia.** Una trasmissione di Rai Regione. A cura di G. Bellotto e S. Borsi
- 15,05 **TG 3 - Pomeriggio**
- 15,15 Firenze. **Tennis: Torneo ATP**
- 18 — Roma. **Nuoto sincronizzato: Roma sincro**
- 18,45 **TG 3 - Derby**
- 18,45 **On off.** Cultura e spettacolo in video. A cura di Antonio Leone e della Redazione Cultura del TG 3
- 20,30 **Lassie.** *Le avventure di Neeka - La strada del ritorno.* Con Jed Allan
- 23,45 Scacco alla Regina (6ª). A cura di [illegible] Razzini. **E' [illegible] via.** Film 1ª visione tv. Regia di Peter Hall. Con James Fox, Geraldine James, Peggy Ashcroft, [illegible] Kyte, Ro[illegible] Crutchley. *Benché [illegible] fosse [illegible] zia Lilian [illegible] tra[illegible] 50 anni della sua vita in [illegible] clinica psic[illegible]. Adesso il nipote la riconduce a casa. I rapporti con la giovane moglie di lui non sembrano idilliaci, ma pian piano tra le due donne si stabilisce un'intesa profonda*
- 1,10 **Appuntamento al cinema**

CANALE 5

- 8 — **La famiglia Brady**, telefilm
- 8,20 **Première**
- 8,30 **Tragico ritorno**, film con Doris Duranti, Marcello Mastroianni, regia di Luigi Faraldo
- [illegible]
- 10,25 **Gente Comune**, conduce Silvana Giacobini
- 11,45 **Il pranzo è servito**, condotto [illegible] Lippi
- 12,35 **Cara Tv**, con Alessandro Cecchi Paone
- 13,00 **Canale 5 news**
- 13,20 **Ok il prezzo è giusto**, gioco condotto da Iva Zanicchi
- 14,20 **Il gioco delle coppie**, condotto da Corrado Tedeschi
- 15 — **[illegible] al cinema**
- [illegible] **Agenzia matrimoniale**, conduce Marta Flavi
- 15,55 **Ti amo parliamone**, conduce Marta Flavi
- 18 — **[illegible] bum bam**, cartoni
- 18,15 **I Robinson**, *Nemicamica*, telefilm
- 18,45 **Il gioco dei 9**, gioco condotto da Gerry Scotti, regia di Paolo [illegible]
- [illegible] **[illegible] 5 news**
- 19,35 **[illegible] moglie e marito**, quiz condotto da Marco Columbro, regia [illegible] Roberto Meneghin
- 20,15 **Controcorrente**, a cura [illegible] Gianni Letta
- [illegible] **Striscia [illegible] notizia**, la [illegible] dell'incoscienza. Presentano Ezio Greggio e Raffaele Pisu, regia di Sergio Attardo
- 20,40 **Grandi magazzini**, film con Enrico Montesano, Nino Manfredi, Laura Antonelli, Mi[illegible] Placido, regia [illegible] Castellano e Pipolo (Italia 1986, comico)
- [illegible] **[illegible] impossibile**, *I leoni di Bajandu*, telefilm
- 23,50 **Canale 5 news**
- 1 — **Première**, attualità
- 1,05 **Striscia la notizia**, la voce dell'incoscienza (r)
- 1,20 **[illegible] Welby**, telefilm, *Momento cruciale*
- 2,20 **Première**

ITALIA 1

- 6,30 **Studio aperto**, news
- 7 — **Ciao Ciao Mattina**, cartoni
- 8,30 **Studio aperto**, news
- 8,45 **L'uomo da sei milioni di dollari**, telefilm
- 9,50 **Première**
- 10 — **La donna bionica**, telefilm
- 11 — **Sulle strade della California**, telefilm
- 12 — **T. J. Hooker**, *Intrigo a luci rosse*, telefilm
- 13 — **Gene Kelton**, telefilm
- 13,30 **Due mafiosi contro Al Capone**, film di Giorgio Simonelli con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia
- 15,30 **Topventi**, [illegible] Emanuele Folliero
- 16,15 **Simon and Simon**, telefilm, *Il tigre*
- 17,20 **Mai dire sì**, telefilm, *Terribili segreti*
- 18,30 **Studio aperto**, News
- 19 — **MacGyver**, telefilm, *Uno strano terzetto*
- 19,57 **Weekend al cinema**
- 20,10 **Papà Gambalunga**, cartoni, *Judi l'istitutrice*
- 20,30 **Fuga da Alcatraz**, film con Clint Eastwood, Patrick Mc Goohan, regia di Don Siegel. (Usa, 1979, dramm.). *Il piano di fuga organizzato da [illegible] Eastwood per scappare [illegible] carcere funziona come un orologio svizzero, basterà a tirarlo fuori da Alcatraz?*
- [illegible] Pugilato: [illegible] Stecca - [illegible] Campionato mondiale pesi piuma WBO da Montichiari (Brescia)
- 0,10 **Première**, [illegible]
- 0,15 **Studio aperto**, news
- 0,30 **Kung Fu**, telefilm, *Agguato*
- 1,30 **Samurai**, telefilm, [illegible] *della vita*
- [illegible] **Première**, [illegible]

RETE 4

- [illegible] **[illegible] vita [illegible] vivere**, teleromanzo
- 9,10 **Così gira il mondo**, telero[illegible]
- 9,35 **Première**, news
- 9,40 **Señorita Andrea**, telenovela
- 10,10 **Per Elisa**, telenovela
- 11 — **Señora**, telenovela
- 11,45 **Première**, news
- 11,50 **Topazio**, telenovela
- 13,10 **Buon pomeriggio**, rubrica, con Patrizia Rossetti, comprende:
- 13,20 **Valeria**, telenovela
- 13,45 **[illegible]**, teleromanzo
- 14,40 **Il principe azzurro**, conduce Raffaella Carrà, show
- [illegible] **[illegible] Hospital**, teleromanzo
- 17,15 **Febbre d'amore... Tre anni dopo**, teleromanzo
- 18,20 **Première**, news
- 18,30 **Cari genitori**, gioco condotto da Enrica Bonaccorti
- [illegible] **[illegible] tanto [illegible]** show, conduce Luca Barbareschi
- [illegible] **Primavera**, telenovela [illegible] Gigi Zanchetta e Fernando Carrillo
- 20,05 **Marilena**, telenovela
- [illegible] **Colombo**, *L'ultimo saluto al Commodoro*, telefilm
- 22,25 **Kojak**, *Azione di uomini disperati*, telefilm
- 23,25 **[illegible] in**, a [illegible] di [illegible] Carelli
- 0,10 **Indimenticabili**, di Roberto Gervaso, news
- [illegible] **Cronaca**, a cura di Emilio Fede, [illegible]
- [illegible] **Première**, news
- 1,10 **Love boat**, *Storia [illegible] campagna in alto mare*, telefilm
- 2,10 **Quincy**, *Le due [illegible] della verità*, [illegible]
- 3,10 **Première**, news

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,30 Qui parla il Sud; **7,40** GR 1 Scienze; **8,40** Chi sogna [illegible] sogna che; **9** Week-end; **10,15** Black-out; **11,10** Ornella Vanoni: Incontri musicali del mio tipo; **11,45** Cineteatro; **12,53** Tra poco stereorai; **13,25** Estrazioni del Lotto; **13,30** Cochi Ponzoni in Gulliver; [illegible] Oggiavvenne; **14,28** Stasera [illegible] domani] dove; **16,03** Sportello aperto a Radiouno; **16,54** Note di piacere; **18** Week-end. Tra le 16 e le 17. 74° Giro d'Italia; [illegible] Musica [illegible] cuore; **17,13** Il cuore; **17,30** Autoradio; **18** Canzoni [illegible] tempo; [illegible] Quando i mondi si incontrano; **19,20** Adesso musica 1; [illegible] Black-out; **20,30** Ci siamo anche noi; **21,30** Sipario aperto; **22** Adesso musica 2; **22,22** Teatrino. L'ombra di Nietzsche a Torino; **23,09** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,08; 18,30; 19,30; 22,30

6-7,19 Fine settimana di Radiodue: «Buongiorno, salute»; **7,19** Parole di vita; **8,03** Nudo e senza meta; **8,11** Radiodue presenta; [illegible] Un'aura amorosa; **9,33** Settimanale; **10** Speciale GR 2 Agricoltura; **11,03** Hit Parade; **12,50** Hit Parade; **14,15** Programmi regionali; **15** I giorni di Alma; **15,30** Gr 2 Europa; **15,45** Bolmare; **15,53** Hit Parade; **16,36** Lotto; [illegible] Mille e una canzone; **17,10** Ondina. Commedia; [illegible] Radiodue sera jazz; [illegible] Concerto Sinfonico; **22,41** Poesia e musica; **23,28** Notturno italiano.

[illegible]

Giornale radio: 6,45; 9,45; 11,45; [illegible] 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; [illegible] Concerto [illegible] mattino; [illegible] Orione; [illegible] L'opera pianistica [illegible] Franz [illegible] 13 Fantasia; **14,05** Passaggi musicali; **14,30** La parola e la maschera. Vapoli; [illegible] La musica da camera di Fe[illegible] Mendelssohn; **16,45** Ricordo [illegible] Arpino; **17,15** I Concerti di Napoli; **19,15** Folkconcerto; **20** Intermezzo; **20,30** Così fan tutte. [illegible] Mozart; **23,58** Notturno italiano e Stereorai.

MONTECARLO

Telegiornale: 20

- 12,15 **Crono - Tempo di motori**, replica
- 13 — **Sport show**
- [illegible] **Johnny Bristol torna a casa**, film con Martin [illegible]dau, Martin Sheen
- 20,30 **I. T. - Incontri televisi[illegible]**, condotto da Mino Damato
- 23 — **Boxe: [illegible] Quiroga - [illegible] Akeem**, mondiale IBF Supermosca [illegible] Antonio (Texas)
- 0,30 **Hockey violento**, film con: Michael Moriarty, Meryl Streep, Kevin Conway [illegible] Robert Markovitz

ODEON TV

- 13 — **Motori**, settimanale
- 13,30 **[illegible] nel blu**
- 14,30 **Nautical show**, settimanale
- 15 — **Il ritratto della salute**, rubrica
- 15,30 **Marinai donne e guai**, film
- 17 — **Attentato al Trans American Express**, film
- 18,30 **Bicimania**, settimanale
- 19,30 **Cavalieri dello Zodiaco**, cartoni animati
- 20 — **[illegible]** cartoni animati
- 20,30 **[illegible] in Vaticano**, film
- [illegible] **L'amore breve**, film

[illegible]

Telegiornale: 13; 20; 22,10

- 13,30 **Centro**, settimanale
- 14,30 **Piccoli crimini in grandi città**, telefilm
- [illegible] **Ciclismo. Giro d'Italia: Broni-Casteggio**
- 17 — **Cavalli e cavalieri**
- 17,30 **Giro [illegible]**
- 18 — **A conti fatti**, rubrica
- 18,10 **Scacciapensieri**
- 18,40 **Il vangelo [illegible] domani**
- 19 — **Il quotidiano**
- 20,25 **Chicago '86**, film [illegible] Armyan Bernstein con John Shea
- 22,30 **Sabato sport**
- [illegible]
- 0,40 [illegible]

TELE +1

- 17,30 **Chi protegge il testimone**, di Ridley Scott
- 19,30 **Anteprima**, film
- 20,30 **Due figli di...**, film
- 22,30 **Sono [illegible] famiglia**, di Sidney [illegible]
- 0,30 **Ultimo tango a Parigi**, di Bernardo Bertolucci
- 2,35 **L'aereo più pazzo del mondo**, di Jerry Zucker

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Morte di un amico**, film con Gianni Garko, Spiros Focas. Regia di F. Rossi

TELE +2

- 14 — **Tennis - Torneo ATP Queen's di Londra**
- 17,30 **Basket - Campionato NBA play off**
- 19,30 **Sportime**
- 20 — **Sailing**
- 20,30 **Calcio - Campionato tedesco Bundesliga**
- 22,15 **Ciclismo - Giro d'Italia: 20ª tappa a cronometro individuale Broni-Casteggio**, 64 km
- 23 — **Atletica leggera - Campionati nazionali statunitensi**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 13,30; 19,30; 22,30

- 12,30 **TIGI 7**, settimanale. Conduce in studio [illegible] Bartoloni
- 14,30 **Pomeriggio [illegible] Ciao ragazzi**
- [illegible] **Sfida degli oceani.** *Reliti*, documentario
- [illegible] **Corsa alla bomba**, sceneggiato. Con: Pier Paolo [illegible] Capponi, Miki Mitailovic, Amy [illegible]

ITALIA 7

- 14 — **Incatenati**, teleromanzo
- 14,30 **Aspettando il domani**
- 15 — **Ter tv**, news
- 17,15 **Supersette**, cartoni
- 19,15 **Usa Today**, news
- 19,30 **Cannon**, telefilm
- 20,30 **L'assistente sociale tutto pepe**, film di Nando Cicero con Nadia Cassini, Renzo Montagnani
- 22,15 **Colpo grosso**, quiz
- 23,05 **La prima notte del dott. Danieli, industriale col complesso del... giocattolo**, film di Gianni Grimaldi con Lando Buzzanca

RETE A

Telegiornale: 19

- 8 — **Teleclub**, programma del mattino
- 15 — **Il tesoro del sapere**, programma educativo
- 16 — **Il cammino segreto**, teleromanzo con Salva[illegible] Pineda
- 17 — **[illegible] e inferno**, teleromanzo
- 20 — **Neon luci e suoni**, settimanale
- 20,25 **La [illegible] vita per te**, tele[illegible]
- 21,15 **Il cammino segreto**, teleromanzo
- 22 — **Gloria e inferno**, telero[illegible]

ECONOMICI

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

SANREMO, viale [illegible] panoramica, sala, cucina, due camere, bagno, terrazzo, [illegible] - 250 metri. Il Metro 0184 505.920 02 290.02531.

SARDEGNA fronte Maddalena vendiamo in splendida residenza a mare, tennis o piscina, appartamenti [illegible] metrature. Ufficio vendite in loco 030 [illegible] 0789 700.122.

[illegible] Borgata fronte impianti [illegible] nuovi bi/tri [illegible] caratteristica [illegible] auto mutuo [illegible], impresa vende. Tel. 0121 71.909. Ore ufficio.

S. LORENZO Imperia vendesi soggiorno due camere, cucina, servizio, box. Telefonare 743.971 - 0182 646.222.

VIU' vendesi villa su 2 piani, saloncino, cucina, 4 letto, box con 1700 mq terreno nudo. Tel. 743.971 - 619.2830.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO [illegible] a settimana, vendo appartamenti [illegible] Mare Silvi, montagna Pescasseroli. Tel. 0864 85.060.

ABRUZZO Silvi Marina affittiamo appartamenti direttamente sul mare in residence e villini. Telefonate allo 085 930.668.

AFFITTASI appartamenti turistici in residence con giardino, piscina, parcheggio. Riviera dei Fiori, S. Bartolomeo Mare. Tel. 0183 400.208.

[illegible] Francisco [illegible] 87.391 affittasi appartamentini settimanalmente, piscina, giardino.

BARDONECCHIA Sica affitta luglio agosto o tutto l'anno appartamenti mono-bi-trilocali. Tel. 0122 99.716 - 998.647.

[illegible] Francia affittasi per stagione [illegible] vista mare e porto. Tel. 0033 [illegible] 930.7[illegible] - ufficio 0033 42 038.874.

COSTA [illegible] privato affitta alloggio. Telefonare [illegible] serali allo 0033 93 209.751.

[illegible] **MARINA** affido appartamenti mensili stagionali 4/5 posti letto. Telefonare allo 0183 497.322.

MARINA DI [illegible] (Livorno) [illegible] confortevoli monolocali [illegible] trilocali 3/7 posti in modernissimo [illegible] pulito tennis piscina e pineta. Per informazioni: Immobiliare del Forte Casella Postale 61 - [illegible].

PIETRA LIGURE affittasi alloggi vicino fronte mare 15 gg il mese, giugno e seguenti. [illegible] 343.

RIMINI Riccione Portoverde Cattolica appartamenti/residences con piscina moderni confortevoli vicini mare/centro affitti settimanali da L. 170 mila Relax Riccione. Tel. 0541 [illegible] 382 aperto festivi.

[illegible] Palau S. Teresa affittiamo confortevoli [illegible] appartamenti confinanti [illegible] traghetto. [illegible]

47 Alberghi, pensioni, residences

[illegible] **MONTEGROTTO** [illegible] la salute. Hotel Milepini [illegible] 049 793.788 grande parco naturale 3 piscine tennis garages bocce aria condizionata, scelta menù, diete dimagranti, cure in hotel, fanghi, massaggi, inalazioni, artrosi, reumatismi, sciatiche, nevralgie. Convenzionato [illegible] Pensione completa L. 67 mila/78 mila.

ABRUZZO Club Mare [illegible] President prima categoria, parco curatissimo (10.000 mq), splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra hotel e mare, camere vista mare, aria condizionata. Nel parco: piscina, tennis. Vari tipi sports, animazione, anfiteatro, spettacoli serali, parco giochi bimbi, miniclub custodito, scelta menù specialità abruzzesi. Informazioni prenotazioni: Hotel President 64029 Silvi Marina (Teramo). Telefonare 085 935.0241 fax 935.1074.

ABRUZZO mare pulito Hotel Excelsior Montesilvano Pescara, nella verde pineta, 20 metri mare, compreso nel prezzo: spiaggia privata, ombrellone, sdraio, parcheggio. Camere con servizi, balcone, telefono, scelta menù. Offerte promozionali famiglie: bimbi L. 16 mila. Bimboclub con animatore. Informazioni tel. 085 835.510 - 445.2658; Fax 836.067.

ALASSIO Albergo Chalet 0182 640.649 grande parco tranquillità indipendenza parcheggio Pensione completa L. 55 mila. Dormire e colazione L. 27 mila.

ALASSIO albergo Loreley 0182 642.757 - 642.623 vicinanze mare pensione completa spiaggia garage L. 40 mila.

ALASSIO Hotel Piemonte centrale 50 mt mare giardino parcheggio, camere servizi TV. Tel. 0182 644.480.

[illegible] Albergo Tiziano 0182 50.800 - 642.623 vicino mare pensione completa L. 40 mila.

ALBERGO Reale Balme altitudine mt 1500 60 km da Torino camere con bagno cucina familiare menù a scelta per anziani. Tel. 011 920.7263.

AMBIENTE montano altitudine mt 660 Alto Canavese Hotel offre distensivo soggiorno in atmosfera salubre riposante nella verdeggiante panoramica alpina. Tel. 0124 606.027.

A Milano Marittima hotel Metropolitan tel. 0544 994.733 fax 994.735 **** sul mare grande piscina climatizzata spiaggia privata ristorante panoramico con aria condizionata menù carne buffet verdure colazione buffet pensione completa L. 58-69 mila agevolazioni famiglie autoparco coperto.

A Milano Marittima Hotel Savoia **** sulla spiaggia privata piscina idromassaggio parcheggio feste animazioni piano bar comfort eleganza raffinatezza vicino golf, centro ippico, 40 tennis giugno settembre L. 73 mila, luglio fine agosto L. 94 mila, agosto L. 115 mila. Tel. 0544 994.719 fax 991.034.

AMPI spazi in centro. Soggiorno anche per anziani affacciato sui giardini di piazza Statuto. Assistenza. Tel. 011 531.415.

ARMA DI TAGGIA residence Riviera appartamenti, telefono Tv giardino bar parcheggio. Tel. 0184 43.005 - 011 331.759.

BELLARIA Franco Hotel *** telefonare allo 0541 47.400 piscina giardino parcheggio menù scelta prezzi convenienti. Interpellateci.

BELLARIA Hotel Lauretta tel. 0541 44.349 direttamente spiaggia migliori comforts parcheggio menù a scelta pensione completa L. 35 mila/43 mila bambini fino a 2 anni gratis.

CATTOLICA ferie gratis hotel Imperiale *** prospiciente mare tel. 0541 951.334 piscina tutti comfort 2 menù scelta prima colazione buffet parcheggio offerta super tre persone stessa camera pagheranno solo per due la terza è gratis giugno L. 48 mila luglio L. 59 mila.

CATTOLICA Hotel Garden, ***, nuovissimo sulla spiaggia, grande piscina, parcheggio, garage, ampio parco. Prezzi vantaggiosi. Sconti particolari per famiglie. Prenotatevi. Tel. 0541 953.611 fax 953.790.

CATTOLICA Hotel Biondoro *** [illegible] re allo 0541 952.247 vacanze da favola, prezzi da sballo, scelta menù. Offertissima giugno L. [illegible] mila, luglio L. 36 mila; sconti famiglie.

CATTOLICA Hotel [illegible] lnes *** telefonare 0541 954.775 fax [illegible] 953.362 moderno vicino mare [illegible] piscina 18 mt idromassaggio parcheggio custodito scelta menù colazione buffet camere [illegible] balcone telefono. Giugno L. 35 mila, luglio L. 35/42 mila tutto compreso sconto bambini fino 50%.

CATTOLICA Hotel King tel. [illegible] piscina, 50 mt [illegible] buffet, 60 camere servizi, balcone. Giugno, settembre L. 40 mila, luglio L. 48 mila.

[illegible] Hotel Mildenwald, telefonare [illegible] 962.384, vicino mare, camere [illegible] cucina curata, conduzione familiare. Giugno L. 28 mila, luglio L. 34/38 mila. Sconti bambini.

[illegible] Hotel Negresco **** tel. 0541 967.618 piscina riscaldata hotel per esigenti tre menù scelta buffet prima colazione, buffet cena giovedì domenica camere eleganti tutti comfort tv frigobar a richiesta i -[illegible] sul mare spiaggia privata il nostro hotel è veramente sulla spiaggia.

CATTOLICA Hotel Perla, moderno, vicinissimo mare, spiaggia privata, camere servizi, balcone, parcheggio custodito, scelta menù. Giugno L. 39 mila, luglio L. 33-49 mila, agosto L. 53-63 mila tutto compreso. Tel. 0541 961.633.

CATTOLICA [illegible] Trevi *** tel. 0541 967.160 fax 963.144 sul mare, moderno, parcheggio, raffinata cucina, scelta [illegible], colazione [illegible]. Giugno L. [illegible] mila, luglio L. 49 mila.

CATTOLICA Waldorf [illegible] **** fronte mare inaugurato 1990 tel. 0541 960.758 camere elegantemente arredate tv a richiesta, telefono, completamente climatizzato 2 bar 2 piscine riscaldate idromassaggio colazione buffet 3 menù scelta garage offerta promozionale: 3 persone stessa camera pagheranno solo 2 la 3ª è gratis, giugno L. 56 mila, luglio L. 69 mila.

CESENATICO Hotel Rondinella tel. 0547 83.106 camere telefono cassaforte parcheggio acquascivolo piscina tennis gratuiti colazione buffet menù selta L. 29 mila/53 mila.

CESENATICO Palace Hotel prima linea ogni confort hotel, partites pensione completa da L. 40 mila. Telefonare allo 0547 82.358 fax 82.465.

CESENATICO Valverde Hotel residence *** via Tiziano 34, telefonare allo 0547 87.170 piscina acquascivolo giardino parcheggio feste menù scelta buffet insalate scuola nuoto, ginnastica, sci nautico. Pensione completa giugno [illegible] bre L. 44 mila, luglio L. 54 mila agosto L. 76 mila.

CESENATICO Valverde Hotel Bara tel. 0547 85.444 fax 85.444 ogni [illegible] specialità pesce. Giugno L. 35 mila, luglio L. 45 mila, bambini gratis, agosto L. 55 mila. Interpellateci.

DIANO MARINA Hotel Cote d'Azur *** vicino mare, camere telefono e servizi, offerte settimanale 395.000, scelta menù, nuova gestione. Tel. 0183 400.023.

FINALE LIGURE, bandiera blu '91, Hotels Carera, Villa Italia, Calcagno stessa proprietà telefonare allo 019 695.022, 60 mt mare, sconti gruppi e famiglie, disponibile luglio.

GABICCE MARE Hotel Majorca tel. 0541 954.078, vicino mare, camere servizi garage, scelta menù. Giugno L. 30 mila, luglio L. 39 mila.

[illegible] Hotel Ras [illegible] categoria camere bagno telefono balcone, menù scelta, tennis, piscina, idromassaggio, pensione L. 40/50/60 mila. [illegible] allo 0547 88.381.

GATTEO MARE Hotel Riposo [illegible] 0547 87.078 direttamente sul [illegible] ambiente familiare settimanalmente [illegible] folkloristiche in collina. [illegible] famiglie. Interpellateci.

GIULIANOVA [illegible] (Teramo) Hotel [illegible] Bassano seconda categoria [illegible] mare grande pineta piscina idromassaggio. Prezzi convenienti spiaggia gratis sconto [illegible] bambini gestione diretta. Tel. [illegible].

GRAND Hotel Don Juan **** Giulianova Lido [illegible], fronte mare, spiaggia e parcheggio privati, tranquillo, grande piscina aria condizionata, eccellente cucina [illegible] menù à la carte, grill [illegible] piscina, animazione per bambini e giovani, [illegible] giochi, musica, piano, bar. [illegible] da L. 75 mila a L. 135 mila pensione completa. Tel. 085 867.341 [illegible] 800.4805 telex 600.061.

[illegible] Hotel Mediterraneo Montesilvano/Pescara 085 [illegible]5.2568 - 449.2774 sulla spiaggia privata senza attraversamenti, tiro piattello, maneggio, tutto compreso; 2 piscine, tennis, bocce, ping [illegible], discoteca, animazione serale, parcheggio recintato, aria condizionata, ombrellone sdraio, menù scelta. Pensione completa: bassa L. 65 mila, media L. 85 mila, alta L. 100 mila, sconti eccezionali.

GRATIS 50% bambini Cesenatico Smeraldo Hotel *** tel. 0547 88.480 signorile aria condizionata, parcheggio, cucina rinomata, scelta menù, feste settimanali, serate a lume di candela. Promozione giugno L. 39 mila 500.

HOTEL Holiday Villa Rosa Marebello [illegible] tel. 0541 713.655, nuovo, 50 mt [illegible] tranquillo, ogni confort, garage, colazione buffet, menù a scelta con buffet insalate. Pensione completa bassa L. 36/42 mila, media L. 52 mila. Alta L. 72 mila, compreso spiaggia privata, ombrellone e sdraio.

HOTEL Tiberius Rimini numero verde 167.844037 prenota gratuitamente la vacanza attraverso il primo conveniente numero verde di Rimini.

IGEA MARINA Hotel [illegible] tel. 0541 330.104 vicino mare, tranquillo, [illegible] gliente, tradizione romagnola, camere servizi, ricca colazione buffet verdure, parcheggio. Bassa L. 32 mila, media L. 38 mila, alta L. 40 mila/47 mila.

IGEA [illegible] Hotel Venus tel. 0541 330.170, modernissimo, confortevole, aria condizionata, [illegible] sala TV, bar, parcheggio, [illegible] variato, buffet verdure, pensione completa da L. 28 mila a L. 40 mila. Direzione proprietario.

IGEA MARINA Rimini Nord Hotel Gino [illegible] ramente sulla spiaggia familiare ampio [illegible] mare con b[illegible], parcheggio trattamento ott[illegible] lità pesce prezzi modici. Tel. 0541 330.462.

IGEA MARINA Rimini Nord Hotel Majestic *** super, tel. [illegible] 0541 331.242, sulla spiaggia, [illegible], piscina, parcheggio, garage, menù a scelta. Interpellateci.

[illegible] hotel [illegible] *** [illegible] 0585 846.052 direttamente mare piscina elance servizi idromassaggio balcone vista mare tv telefono scelta menù specialità pesce mezza pensione fino 14/6 L. 90 mila dal 15/6 al 8/7 L. 64 mila 7/31 L. 42 mila, agosto interpellateci.

LIDO ADRIANO Ravenna Grand Hotel Adriano telefono 0544 495.446 come un'isola sul mare prestigioso spiaggia privata 2 piscine 3 tennis beachvolley golf discoteca animazioni ricca cucina servizio primordine. Offerte pubblicitarie giugno L. 60 mila, luglio L. 60 mila, agosto L. 90 mila.

LOANO Albergo Europa [illegible] 669.097 vicino mare, camere con servizi telefono, [illegible]cheggio, dehors, cucina casalinga. Disponibilità.

[illegible] Miramare servizi tv ascen[illegible] fronte mare giugno L. 56 mila, luglio L. 60 mila. Tel. 019 667.581.

[illegible] residence Villa Franca 150 [illegible] spiaggia, nuovissimo centrale affitti settimanali. Tel. 019 671.947.

[illegible] azzurre all'Hotel Byron *** Rimini-Viserba pensione completa L. 45 mila tutto compreso c'è di tutto: animazione, cinema, colazione buffet, scelta menù feste barbecue in campagna e [illegible]. Telefonateci subito. Tel. [illegible]. Caio e presto.

[illegible] Azzurra Hotel New York ** viale [illegible] tutti comfort, parcheggio custodito, giardino. Forfait 7 giorni mezza pensione L. 420 mila. Tel. [illegible] 933.5[illegible].

MILANO MARITTIMA Hotel Mocambo *** sul mare ogni confort menù scelta autoparco giardino. Speciale luglio L. 54 mila, bambini gratis. Tel. 0[illegible] Interp[illegible].

MILANO [illegible] hotel [illegible] tel. 0544 [illegible].017 [illegible] vicino pineta, tennis ottimo trattamento familiare prezzi eccezionali sconto bambini facilitazioni fine settimana.

MILANO MARITTIMA Lido di Savio Hotel Palace Lido tel. 0544 949.223 fax 949.298, direttamente spiaggia ombrellone lettini gratis. Piscina tennis parcheggio telefono Tv. Scelta menù uno sempre pesce colazione buffet. Speciale intrattenimenti. Pensione completa da L. 49 mila 900 sconti famiglie.

[illegible]NO [illegible] Hotel Bologna tel. 0541 815.390, tranquillo, parcheggio [illegible] lazione buffet, ottima cucina, pensione completa da L. 32 mila.

MISANO ADRIATICO Hotel Pia via Pesaro tel. 0541 610.590, 20 metri mare, parcheggio coperto, tranquillo, camere servizi. Giugno settembre L. 32 mila, luglio e fine agosto L. 38 mila 500.

MISANO MARE Hotel Citunno *** piscina riscaldata, tel. 0541 610.446, camere servizi, telefono, ascensore, [illegible]ggio, giardino. Pensione completa [illegible] L. 35-38 mila, luglio L. 45 mila.

MONTESILVANO (Pe) Hotel City *** telefonare allo 085 445.2488, fax 449.1348, parcheggio, spiaggia, piscina, camere con aria condizionata, telefono, tv, menù scelta. Sconti famiglie.

MONTESILVANO Pescara Hotel Prestige 2ª categoria 085 449.2630 - 445.1182 conduzione familiare, vicino mare, parcheggio. Prezzi modici, sdraio, ombrellone. Sconti bimbi.

[illegible] Baia Flaminia [illegible] Flaminio *** tel. 0721 [illegible] verde [illegible] direttamente sul mare scelta menù [illegible] completa giugno settembre L. [illegible] mila, luglio L. 45/50 mila, agosto L. 65/48 mila. Possibilità garni.

PIETRA LIGURE albergo Demonte 019 615.660 - 616.660 vicino mare, giardino, parcheggio, camere con telefono, ascensore, menù e cucina accurata.

RICCIONE Hotel Baltic **** direttamente sul mare vicino terme prestigioso [illegible] zioni camere tv color note scelta menù pensione completa da L. 50 mila a L. 110 mila. [illegible] 0541 600.988.

[illegible] Hotel [illegible] *** telefonare allo 0541 [illegible] Ceccarini [illegible] zona shopping sc[illegible] offerta promozionale giugno settembre L. 40 mila, luglio L. 46 mila, agosto L. [illegible] ott[illegible]/40 mila.

RICCIONE [illegible] *** [illegible] 40.210, sul lungomare, ampia veranda giardino, scelta menù, colazione buffet, servizio primordine. Bassa L. 40 mila, luglio L. 50 mila, agosto L. 64 mila.

RIMINI Albergo Leda tel. 0541 [illegible] vicinissimo mare [illegible] servizi ascensore cucina [illegible] proprietari giugno settembre L. 28 mila luglio L. 37 mila agosto interpellateci.

RIMINI [illegible] Angeli tel. 0541 [illegible] vicinissimo mare, ogni moderno confort, ascensore, giardino, parcheggio, solarium, animazioni, colazione buffet, [illegible]. Da L. 31 mila a L. 50 mila.

[illegible] Hotel Arngosta *** [illegible] 381.368 nuovo direttamente sul mare spaziose camere ogni comfort giardino parcheggio scelta menù giugno L. 35 mila, luglio L. 40 mila.

[illegible] Hotel Ariosto [illegible] allo 0541 381.410 camere servizi [illegible] cucina ascensore. Giugno L. 30 mila, luglio L. 34/37 mila. Agosto L. 48 mila 500.

[illegible] Hotel Azzurra [illegible] Tripoli, fronte [illegible] camere servizi. Giugno L. [illegible] mila, [illegible] L. 33 mila. Telefonare [illegible]04.

RIMINI Hotel Etoile [illegible] 0541 26.432 vicinissimo mare, ogni confort, parcheggio, menù piccola [illegible], specialità pesce. Bassa L. 32 mila, media L. 42 mila, [illegible] L. 50 mila. Forti sconti famiglie.

RIMINI Hotel Gastone Riviera *** superiore telefonare 0541 373.383 [illegible] 370.105 [illegible] elegante, [illegible] tv color, aria condizionata, animazioni, party serali, ricchi menù, parcheggio. Pensione completa da L. 37 a L. 65 mila.

RIMINI Hotel Madrid via Faenza telefonare 0541 380.557 moderno centrale 50 mt mare rinomata cucina parcheggio [illegible] gio giugno L. 30 mila, luglio L. [illegible] mila, agosto interpellateci.

RIMINI Hotel Mary telefonare 0541 380.746 vicinissimo mare, camere servizi, cucina curata dai proprietari. Bassa L. 30 mila, luglio L. 33/37 mila complessive. Agosto interpellateci.

RIMINI Hotel Oriente *** superiore tel. 0541 385447, sulla passeggiata direttamente mare, piscina, giardino, garage, camere tv color frigobar, serate di gala, scelta menù, maggio/giugno L. 40 mila/45 mila, luglio L. [illegible] mila, agosto L. 82 mila.

RIMINI Hotel Record sul mare rimodernato proprietari ampio parcheggio menù a scelta colazione buffet giugno L. 33 mila, luglio L. 38 mila/41 mila. Sconto famiglie. Tel. 0541 21.805.

RIMINI Hotel Villa Everest tel. 0541 300.791 vicino mare. Bassa L. 25/27 mila, luglio [illegible] mila.

RIMINI Marebello Albergo Elsor tel. 0541 372.480 vicino mare, familiare, confortevole, camere servizi, giardino. Bassa L. 30 mila, luglio L. 36 mila.

RIMINI Marebello Albergo Villa Elsa al mare ogni confort giardino parcheggio. Giugno settembre L. 29 mila, sconto bambini. Tel. 0541 372.474.

RIMINI [illegible] centro Hotel Embassy tel. 0541 390.632, vicino mare, moderno, [illegible] curata dai proprietari conduzione familiare ampio giardino parcheggio. Luglio L. 40 mila, agosto L. 52 mila.

RIMINI Miramare pensione Lanol tel. 0541 373.257 [illegible] rinomata cucina ricchi menù giugno L. 27 mila, luglio L. 33 mila, agosto L. 42 mila.

RIMINI nord Torrepedrera hotel Margaret tel. 0541 721.283 sul mare camere bagno balcone ampio soggiorno bar parcheggio ottima cucina colazione buffet pensione completa giugno L. 33.000, luglio L. 38 mila sconto bambini 30/50%.

RIMINI pensione Belsoggiorno viale Giusti tel. 0541 381.228, mt 50 dal mare parcheggio giugno L. 28 mila, luglio L. 30 mila, agosto L. 40 mila tutto compreso.

RIMINI Rivabella Hotel Leongabriel telefonare allo [illegible] 53.840, [illegible], familiare, camere con bagno, ascensore, bar, parcheggio. Speciale giugno L. 31/32 mila, luglio L. 35/38 mila, sconto bambini 30%.

RIMINI Rivazzurra Hotel Austin tel. 0541 375.580 vicinissimo mare ogni confort [illegible] servizi parcheggio [illegible] linga curata dai proprietari. Bassa L. [illegible] mila/30 mila, luglio L. 34 mila/36 mila, agosto L. 41 mila/43 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Christian *** tel. 0541 378.916, 30 mt mare grande piscina, parcheggio, camere servizi, telefono, scelta menù, pensione completa giugno L. 33 mila 500, luglio L. 40 mila.

[illegible] Rivazzurra Hotel [illegible] tel. 0541 372.007 vicinissimo mare cucina curata dai proprietari camere servizi balcone parcheggio giugno L. 30 mila, [illegible] L. 36 mila. Agosto L. 43 mila.

RIMINI Torrepedrera [illegible] Carolina tel. 0541 720.267 sul mare [illegible] tranquilla parcheggio ombreggiato giugno L. 27 mila/31 mila, luglio L. 30 mila/35 mila, compreso acqua minerale.

RIMINI Viserba Albergo Enilde [illegible] 733.402, tranquillo, familiare, ottimo trattamento. Giugno L. [illegible] mila, luglio L. 28/32 mila. Agosto L. 40 mila.

RIMINI/VISERBA Hotel Carnaby, tel. 0541 733.300, [illegible], familiare camere servizi, ascensore, cucina casalinga, minimo L. 33 mila/massimo L. 49 mila.

RIMINI Viserba Hotel Mirage tel. 0541 733.454 proprietari, sul mare camere servizi Tv ascensore [illegible], buffets. Giugno L. 38 mila, luglio L. 42 mila.

RIMINI Viserba Hotel Ray tel. 0541 732.421 moderno, ogni confort, aria condizionata, parcheggio, scelta menù, [illegible], colazione, contorni. Prezzi modici.

RIMINI Viserba Hotel Zeus tel. 0541 [illegible]10, sulla spiaggia, confortevole, gestione proprietario. Bassa stagione L. 30 mila, media L. 38 mila, alta L. 41 mila/50 mila. Prenotatevi fiduciosi.

SAN MAURO MARE Hotel Sophia, tel. 0541 346.858 familiare, ottimo trattamento, colazione buffet. Speciale: giugno L. 28 mila, luglio L. 34 mila. Bambini 50%.

S. MAURO Mare Hotel La Plaja tel. 0541 346.154 piscina idromassaggio parcheggio giardino ogni comfort menù a scelta colazione buffet, buffet verdure speciale: [illegible] stagione L. 28 mila-32 mila, alta L. 38 mila-45 mila.

SOGGIORNO per anziani in Torino, ospitalità in [illegible] confortevole e [illegible] denti. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.

[illegible] giugno luglio L. [illegible]/37 mila, ombrellone, lettino gratis, Hotel Jole San Mauro Mare, vicino mare, ascen[illegible] menù scelta colazione buffet. Tel. [illegible] 346.228.

SPECIALE maggio/giugno L. 25/29 mila hotel Royal - Jole S. Mauro Mare spiaggia privata, bungalows piscina parcheggio menù scelta colazione [illegible]. Tel. 0541 346.228.

UN grosso ciao a tutti! Siamo direttamente sul mare senza strada intermedia. Telefonateci allo 0547 81.400, vi risponderà [illegible] Genny. Cesenatico ***, gestito [illegible] 110 letti. Offerte specialissime per famiglie giovani, bambini sportivi. Tutto su misura da L. 35[illegible].

UN'OASI di pace in Abruzzo Villa Rosa Teramo Hotel Olimpic [illegible] allo 0861 712.390 fax 0861 710.597, nuovo, tranquillo, direttamente mare, [illegible], piscina, tennis, spiaggia privata, parcheggio, scelta menù, stessa gestione Hotel Stella Polare Rimini.

VERAMENTE eccellente in tutto. Hotel Brig. Cattolica via Carducci 138, tel. 0541 963.309 - 967.892, *** giugno e settembre L. 35 mila, luglio L. 46 mila.

50 Smarrimenti

LAUTA [illegible] chi [illegible] per [illegible] men[illegible] Fiat Uno [illegible] (aviazione) targata TO623350. Tel. 382.379.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredam[illegible] pleta in noce massiccio nuova imballata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 918.211.

[illegible] Varie

A.A. GIOIELLERIA compra vende [illegible] argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.832.

DOLLARO
1342,46

Dollaro stabile al fixing dei mercati valutari italiani. La moneta [illegible] è stata fissata ieri a 1342,46 lire contro le 1341,925 lire [illegible] ieri, mentre a Francoforte [illegible] sceso a 1,8000 marchi dagli 1,8036 della vigilia.

MARCO
745,49

Il marco sale in Italia. Ieri è stato quotato a 745,49 lire contro le 743,415 del fixing precedente. La moneta tedesca si rafforza quindi nei confronti della lira, pur restando debole nei confronti del dollaro.

COMIT
-0,38%

A Piazza Affari prosegue la corsa [illegible] Fiat (+2,48%) [illegible] anche le Montedison guadagnano il 3,22%. Ma il resto [illegible] listino non brilla e la seduta [illegible] chiude in ribasso con l'indice Comit a 605,92 punti.

RISTRETTO
-0,53%

Il pesante ribasso della Pop. Novara (-2,41%) e la limatura della Milano (-0,29%) deprimono il Ristretto, dove l'indice Ibi [illegible] la a quota 446,80. Male anche Bognanco (-1,41%) [illegible] Condotte Roma (-3,17%).

La Dallas italiana continua: la famiglia si interroga sulle prossime mosse dell'ex leader

I Ferruzzi di fronte all'ira di Raul

Ma Arturo fa il primo affare in Spagna

MILANO. «La famiglia è in lacrime» confida chi ha parlato [illegible] quelli di Ravenna. In lacrime probabilmente no, ma certamente disorientata. E come non esserlo? Per la prima volta, [illegible] quasi quarant'anni [illegible] convivenza stretta, l'armonia si è spezzata.

Già altre volte c'erano stati litigi [illegible] mugugni, [illegible] dei vanti dei Ferruzzi, il fiore all'occhiello che li distingueva, era la compattezza del clan familiare. «Uno per tutti [illegible] tutti per uno» era una fede [illegible] bandiera, di fronte a Ravenna prima, al mondo poi, quando la presa della Montedison aveva acceso su [illegible] loro le luci dei riflettori. Anche Raul, a questa immagine teneva.

Da cinque giorni il filo si [illegible] spezzato, [illegible] questo fa un po' paura a [illegible] quanti. Come non sentirsi orfani senza la presenza dirompente di Raul?

Per dodici anni è stato lui a prendere su [illegible] sé, nel bene e nel male, le responsabilità dell'ere[illegible] [illegible] Serafino. Ridisegnando la mappa dell'impero, comprando, vendendo, consolidando e correndo la ventura. Una attività a tutto campo, un tono autoritario, da capo indiscusso [illegible] [illegible] chiuso».

Ecco perché qualcuno sostiene che «i familiari piangono» e forse, in segreto, piange il grande capo detronizzato. Nonostante il cipiglio, anche Raul ha corde sentimentali, basta vedere come [illegible] commuove quando [illegible] fisarmonica attacca a suonare «Scarpettine ricamate».

E come ride felice quando, da «Saporetti», in un piccolo gruppo di vecchi compagni [illegible] caccia, di pesca e [illegible] gioventù, attacca un piatto di sardoni ai ferri.

Sotto choc, gli amici di famiglia sperano ancora che [illegible] frattura possa essere ricucita, [illegible] assicurano che [illegible] rapporti personali tra Raul e i cognati restano». [illegible] i cognati si trovano per discutere cosa fare per tener buono Raul, per fargli passare questa sua rabbia cupa, per fargli capire che [illegible] deve prendersela così: [illegible] nomina di Arturo [illegible] un avvicendamento. Del resto, [illegible] era stato lui stesso, Raul, a dare le dimissioni dalla presidenza della Serafino Ferruzzi, [illegible] giorni successivi al caso Enimont? Dimissioni che erano state respinte.

Dal lunedì fatale, sembra che Gardini passi il tempo [illegible] spostarsi velocemente da una parte all'altra d'Europa. Diciamo sembra, perché magari scopriremo un giorno che [illegible] rimasto semplicemente chiuso nella sua stanza.

Comunque, fino a [illegible], non si era più fatto vivo [illegible] i parenti, e i parenti erano appunto sgomenti. La [illegible] è comprensibile. Un Gardini arrabbiato non fa piacere a nessuno. Senza contare che, se [illegible] decidesse di scatenare la guerra, sarebbero dolori.

Ma [illegible] probabile che guerra non sia, piuttosto potrebbe essere [illegible] soluzione da «separati in casa», [illegible] Raul che si prende la parte del suo patrimonio personale e inizia la sua personale ascesa nel mondo dell'imprenditoria internazionale. «Fuori d'Italia», come ha giurato. [illegible] poco per volta, chissà che [illegible] gli sbollia l'ira, e non si ritorni [illegible] bei giorni del cameratismo.

Il dopo Raul [illegible] [illegible] dunque senza spine per i cognati. E' vero che alle cose di tutti i giorni provvede il cardinal Pippo Garofano, e che Carlo Sama [illegible] già inserito a Foro Buonaparte, nel cuore della holding capogruppo, [illegible] [illegible] sostituirà Raul come capo del maso chiuso? Chi conosce bene Alessandra, sostiene che ha [illegible] testa finissima, che legge i bilanci in un batter d'occhio, che sa [illegible] controllo [illegible] gestione, il giusto complemento per l'agricoltore Arturo.

Quasi a suggello del fatto che «il gruppo va avanti», ieri la so[illegible] spagnola Koipe, che [illegible] parte di Eridania/Beghin, ha comperato per [illegible] miliardi il 25% della spagnola Elosua, ed ha lanciato un'Opa sul restante capitale, [illegible] costo [illegible] altri [illegible] miliardi. Scopo: aggiungere alla corona dei Ferruzzi un'altra leadership mondiale, quella nell'olio di oliva. L'operazione, proposta da Renato Picco, avallata da Garofano, era stata approvata da tutti gli azionisti all'unanimità prima del drammatico lunedì. E' [illegible] altro segno che, sulla gestione industriale [illegible] gruppo, l'unità della famiglia era fuori discussione.

Ed è forse un segnale di buon auspicio per il nuovo capo Arturo, che firma la [illegible] prima Opa. [illegible] è forse con l'olio che, nel Medioevo, i papi ungevano, incoronandole, le fronti degli imperatori del Sacro Romano Impero?

[illegible] Sacchi

Arturo Ferruzzi, prossimo presidente di Ferfin, assieme a Cristina Busi

Alessandra regina dei bilanci farà da spalla al fratello

L'ex condottiero continua a tacere ma medita un nuovo blitz

Alessandra (sopra), figlia [illegible] Serafino. A sinistra Raul Gardini, ex presidente [illegible] finanziaria [illegible] famiglia

Gardini sceglie Parigi

Pronto il patto con l'amico Vernes

MILANO. «Se dovessi ripartire da zero lo farei in [illegible] Paese in cui si parla una lingua che co[illegible]. Voglio intendermi con chi mi sta [illegible] fronte, senza interpreti e rischi [illegible] malintesi». Questa frase, dal sapore profetico, Raul Gardini, a [illegible] agio con il francese così come con il romagnolo e l'italiano, l'ha detta pochi giorni fa ad alcuni collaboratori. Il braccio di ferro [illegible] i Ferruzzi doveva ancora entrare nel vivo, [illegible] lui probabilmente pensava a [illegible] via d'uscita nel caso di sconfitta: la Francia.

E' là, a Parigi, [illegible] cuore del vecchio impero europeo costruito da Serafino, con [illegible] appendici in Lussemburgo, dove ha sede la cassaforte europea (l'Aifa) da cui dipende la Fondiaria, in Svizzera, per l'esattezza [illegible] Losanna dove ha sede la Ferruzzi Service (canale per le operazioni all'estero), in Belgio. Ma, soprattutto, è [illegible] Parigi che ci sono i veri amici di Raul Gardini. Innanzitutto, Jean Marc Vernes, [illegible] finanziere socio nella partita Enimont e alleato in Béghin Say. Jean Marc Vernes, eminenza grigia [illegible] mondo degli affari, assai vicino a Jacques Chirac, può contare su una notevole liquidità (intorno ai 400-[illegible] miliardi) ed è pronto ad imbarcarsi in nuove iniziative.

Quale [illegible] migliore dell'a[illegible] Raul, cui [illegible] [illegible] non mancano né capitali né credito a sufficienza per lavorare in grande? E non a caso la prima tappa dell'esilio dorato di sir Raul è stata proprio Parigi, [illegible] delle grandi banche, Crédit Agricole in testa, pronte sei mesi fa ad accordare a Gardini i capitali sufficienti per rilevare la chimica italiana, dopo lo strappo con la Comit.

Assai meno credito gode [illegible] pista britannica o quella americana. Innanzitutto, perché Gardini parla uno stentato inglese. Lui, mandato giovanissimo [illegible] Serafino Ferruzzi, nel '56, a seguire le prime tappe della [illegible] non ha avuto il tempo per cimentarsi con la lingua di Shakespeare. Del resto, lo stesso Serafino poteva trionfare alla Borsa merci [illegible] Chicago senza esprimersi in inglese. Altri tempi. Ora Gardini preferisce far da solo, senza intermediari. Nemmeno quel Sergio Cragnotti [illegible] appariva tra i manager più fedeli a sir Raul e che, dopo l'avventura Enimont, si è [illegible] in proprio. Proprio martedì prossimo la merchant bank Cragnotti and Partners verrà presentata alla stampa britannica, dopo i primi contatti [illegible] il mondo della City. Gardini, ovviamente non ci sarà e, dice il tam tam [illegible] gruppo, [illegible] questi giorni Cragnotti ha tenuto [illegible] sottolineare la [illegible] neutralità nello [illegible] che divide la famiglia Ferruzzi e Gardini. Del resto, è assai difficile immaginare sir Raul che [illegible] associa in affari a un ex dipendente, pur illustre. Sempre per motivi linguistici, almeno per ora, gli Usa resteranno per Gardini soprattutto l'attracco preferito per la [illegible] barca. Perché [illegible] «Moro di Venezia» targato Montedison lui, grande azionista, [illegible] rinuncia.

Ugo Bertone

Quanti miliardi per fare la pace?

Il clan di Ravenna studia una super-liquidazione

MILANO. Qualcuno dice d'averli visti entrare [illegible] dopo l'altro, [illegible] le 11 e mezzo, chiusi nelle loro Mercedes. Prima Vittorio Giuliani Ricci. Poi Arturo Ferruzzi. Poi Carlo Sama, [illegible] [illegible] di Alessandra. Non Raul Gardini, non la moglie Idina. A palazzo Pompili, in via Tredici giugno, che è la sede ufficiale del gruppo Ferruzzi ma anche [illegible] [illegible] ravennate [illegible] Arturo, i tre avrebbero addirittura pran[illegible] in giardino. Pranzo [illegible] lavoro? Consiglio di famiglia dopo il clamoroso licenziamento di Raul? Prima riunione della Serafino Ferruzzi del dopo Raul [illegible] senza Raul?

In una Dallas come quella che si è aperta lunedì pomeriggio anche i pettegolezzi fanno notizia. E poco importa, come informano le fonti ufficiali, che di Gran Consigli della Serafino [illegible] [illegible] ne [illegible] proprio [illegible]. Qualcosa, [illegible] realtà, sta succedendo. Raul, secondo una corrente di pensiero, avrebbe chiesto [illegible] incontro al di fuori d'ogni formalità per mettere in chiaro una cosa: che Arturo, nel suo ruolo di vicepresidente, non avrebbe il potere di convocare l'assemblea [illegible]a per ratificare le decisioni prese in sua [illegible] nel consiglio [illegible] lunedì scorso.

E' questo l'appiglio legale in [illegible] a Raul, non quello sulla non validità di convocazione del consiglio che, come documenta il verbale reso noto da «Radiocor», si [illegible] svolto [illegible] irregolarità apparenti. Dal verbale si apprende che nella sede milanese di piazza Belgioioso lunedì 10 «si sono riuniti Arturo, Alessandra, Vittorio Giuliani [illegible] Ricci insieme ai due sindaci, Victor Uckmar, Lino Rondelli [illegible] Enrico Gianzini». I quali, constatata l'assenza di Gardini, (se verificato che le convocazioni erano state tutte regolarmente spedite, anche a Gardini»), hanno affidato la presidenza ad Arturo e nominato Roberto Magnani segretario.

Tutto regolare, dunque. E inappellabili [illegible] decisioni all'unanimità: «La [illegible] [illegible] Gardini dalle cariche di presidente e amministratore delegato e la nomina a presidente di Arturo».

Sull'altro fronte, i tre anti-Gardini, per stoppare qualsiasi clamoroso [illegible] [illegible] [illegible] per vie legali, starebbero esaminando la possibilità di mettere tutto a tacere offrendo all'ex leader della famiglia una liquidazione generosa. Un'idea, questa, caldeggiata soprattutto da Arturo che ha avuto fin dalle prime durissime reazioni di Raul la netta sensazione che Gardini punti, con il suo battere i pugni sul tavolo, a monetizzare la sua uscita di scena.

Forte di questa impressione, il buon Arturo starebbe cercando di convincere gli altri. A far cosa? Per esempio, a ricomprare alcune delle quote di società del gruppo che, anche [illegible] sono sempre mancate conferme, Gardini avrebbe via via fatto sue: una quota della Ferfin sti[illegible] molto vicina al 5%, [illegible] (si parla del 10%) della Cementi Ravenna, una quota dell'Italiana Olii e Risi. Ma l'elenco, si fa capire, è sicuramente più lungo, visto che nel tempo i business sviluppati nel gruppo, proprio per il dinamismo di Gardini, sono a dir poco numerosi.

Ecco, dunque, la possibile [illegible] d'uscita che l'ex sir Raul si potrebbe presto sentir proporre dai Ferruzzi: stop al rumore intorno alla vicenda e soprattutto niente ricorso ad avvocati e a tribunali; meglio un accordo che accontenti tutti. [illegible] Ferruzzi l'impero, a Gardini un sacco di miliardi con i quali lanciarsi nelle [illegible] amate imprese oltreconfine.

Armando Zeni

Nomine Iri

Ilva e Sme due nodi per Nobili

ROMA. Sul tavolo di Nobili tornano le nomine e la settimana prossima rischia di [illegible] particolarmente «calda». Il comitato di presidenza dell'Iri affronterà infatti in due riunioni consecutive (probabilmente mercoledì e giovedì) [illegible] nutrito «pacchetto» di nomine che cambieranno i vertici [illegible] alcune tra le più importanti società del gruppo. Tra queste, in ballo, ci sono la presidenza dell'Ilva (Mario Lupo è diventato vicepresidente dell'Iritecna) e la presidenza della Sme (dove è scaduto Luigi Girardin). Poi devono essere rinnovati l'intero consiglio e i vertici di Finmare (il presidente Attilio Oliva e l'amministratore delegato Alcide Rosina) e Fincantieri (presidente Enrico Bocchini, amministratore delegato Corrado Antonini) oltre all'eventuale [illegible]tuzione di Giuliano Graziosi, amministratore delegato della Stet.

Lo scontro, come è avvenuto nel [illegible] delle precedenti «tornate» di nomine, [illegible] [illegible] solo sui nomi, ma soprattutto «deleghe», in pratica i poteri che cia[illegible] carica porterà con sé. Un tema questo [illegible] cui è tornato ieri [illegible] vicepresidente dell'Iri Riccardo Gallo, che già in occasio[illegible] [illegible] [illegible] dei vertici Finmeccanica aveva sostenuto il principio dell'«unicità [illegible] responsabilità di gestione» ed [illegible] chiarito che questa posizione non significa difesa del potere di un uomo piuttosto che di [illegible] altro o, magari, [illegible] altri due o tre bensì la difesa del buon funzionamento [illegible] aziende. «Dove a comandare sono in molti - dice il vicepresidente dell'Iri - le cose non vanno ed è impossibile chiederne conto agli amministratori in modo frazionato».

Le ultime vicende sembrano dare ragione a Gallo. Questo tipo di ragionamento, infatti, [illegible] [illegible] seguito [illegible] Finmeccanica dove l'amministratore delegato, il dc Fabiano Fabiani (che, in [illegible] contrario, aveva minacciato di andarsene) ha mantenuto la piena responsabilità della gestione, mentre [illegible] nuovo presidente (il socialista Roberto Cassola) non ha di fatto deleghe. Anche all'Italtel, il nuovo presidente (il socialista Michele Giannotta) [illegible] ha deleghe e la piena responsabilità [illegible] affidata all'amministratore delegato Salvatore Randi. All'Italcable invece Paolo Benzoni, nominato [illegible] poco amministratore delegato dopo aver lasciato la Sip, è l'unico responsabile operativo.

Alla vigilia di [illegible] nuova battaglia campale, Gallo è convinto che questa formula sia vincente («è più facile difendere questo principio nelle società in [illegible] esso non è stato ancora violato») e, pur non volendo fare previsioni sulla nuova tornata di nomine, ha auspicato «un graduale ritorno all'unicità della responsabilità di gestione a cominciare dall'Ilva dove un presidente di semplice rappresentanza sarebbe una scelta saggia». Ma lo stesso discorso, aggiunge subito dopo Gallo, vale anche [illegible] la Stet (ancora saldamente in mano [illegible] Biagio Agnes) dove [illegible] potrebbe fare un piccolo passo verso la semplificazione».

Il nodo grosso comunque è l'Ilva. Il toto-nomine dava ieri ai nastri di partenza tre cavalli di razza: da Giorgio Benevento, attuale vicepresidente, [illegible] «tecnico» legato da una solida [illegible]icizia [illegible] Forlani, a Sergio Treuner, che rappresenta il pli nell'ufficio di presidenza Iri. [illegible] di qui a mercoledì i giochi [illegible] tutti aperti. [r. e. s.]

Anche nel sindacato c'è cautela

Mortillaro al [illegible]: per il costo [illegible] lavoro troppa fretta di chiudere

ABANO T[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

A [illegible] giorni dall'avvio delle trattativa sul costo del lavoro [illegible] governo, [illegible] una cosa i sindacati dei metalmeccanici e i rappresentanti della Federmeccanica sono d'accordo: nessuna illusione su colpi di bacchetta magica [illegible] confronto; [illegible] in entrambi la convinzione che possa [illegible] il primo passo per un cammino da fare insieme, [illegible] pregiudizi.

E Felice Mortillaro, consigliere delegato Federmeccanica, non si è lasciato sfuggire l'occasione per una battuta sulla fretta del governo e sulla promessa di Palazzo Chigi di chiudere [illegible] luglio: «Ministri dai rai fulminei, demiurghi».

Di contratti e costo lavoro ne hanno parlato ieri i segretari nazionali Fim Pierpaolo Baretta, Uilm Luigi Angeletti e Fiom Luigi Mazzone, ospiti [illegible] Giuseppe Cavalitto, leader della Fismic, che ad Abano Terme ha tenuto la conferenza nazionale [illegible] organizzazione. Al dibattito a quattro voci [illegible] seguito un confronto diretto tra «professori»: Mortillaro e Franco Carinci, docente dell'Università di Bologna e consigliere giuridico della Cgil. Subito sono [illegible] le differenti posizioni. I sindacalisti vogliono [illegible] il peso dei contratti aziendali «che hanno dato risultati - ha detto Cavalitto - più che positivi, pur senza [illegible] il valore della trattativa nazionale. Ritengo possibile far convivere i due modelli, definendo però compiti e ruoli».

In sintonia con questa linea le posizioni di Fiom Fim e Uilm: [illegible] segnale per la Confindustria, ma anche un avvertimento alle confederazioni che la categoria non intende essere espropriata. «Il ve[illegible] modello è in crisi, non ne abbiamo ancora uno nuovo - ha detto Ba[illegible] -, [illegible] il contratto vale per gli obiettivi che riesce a raggiungere, [illegible] è buono soltanto se è stato sostenuto da 90 ore di sciopero». Ricordando la vali[illegible] dell'esperienza partecipativa sperimentata alla Fiat, ha sostenuto che il livello nazionale deve «servire a regolare il traffico e ad evitare intasamenti nelle vie laterali». E a Trentin, che aveva indicato Romiti [illegible] guida ideale in Confindustria: «Tra partecipazione e patto fra produttori c'è la differenza che passa tra guerra fredda e distensione. Quest'ultima è la strada che preferiamo».

Da Angeletti anche una autocritica: «Dobbiamo [illegible] a piattaforme con obiettivi limitati e chiari, rinunciando a richieste troppo ambiziose nelle quali si somma tutto. [illegible] dimentichiamo che i tassi di incremento salariale [illegible] indifferenti all'esistenza [illegible] sinda[illegible]».

La scala mobile? «Temo - risponde Baretta - che un [illegible] sivo sistema [illegible] possa frenare i contratti integrativi; dovremmo [illegible] più audacia nel mettere in discussio[illegible] questo nodo». Neppure Mortillaro esclude la possibilità [illegible] contratti a livello nazionale e livello aziendale, ma vorrebbe limitare questi ultimi a materie sociali. Centralizzazio[illegible] quindi delle richieste salariali? «No - risponde -, si posso[illegible] utilizzare incentivazioni individuali o di gruppo strettamente legate ai risultati singoli, non alla produttività aziendale».

Chiude Cavalitto affermando la disponibilità Fismic a ricer[illegible] le altre forze sindacali in tema di politica partecipativ[illegible] «la più ampia convergenza partendo proprio dalla linea comune realizzata sulla contrattazione, particolarmente nei grandi gruppi».

[illegible] Boffo

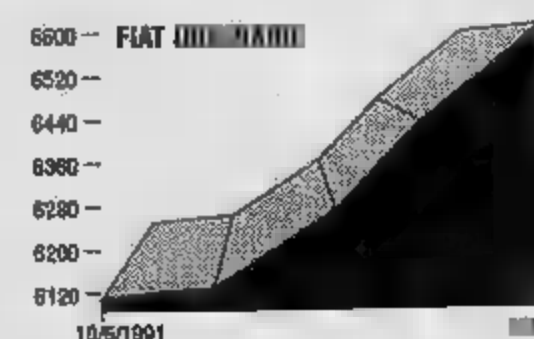
Felice Mortillaro

Ieri balzo di Fiat e Montedison

Borsa, [illegible] sale [illegible] listino (+13,5) [illegible] scambi in caduta

FIAT [illegible]
6600 — 6520 — 6440 — 6360 — 6280 — 6200 — 6120 —
10/5/1991

MILANO. Piazza [illegible] archivia il primo [illegible]. Finora, il guadagno medio dall'inizio dell'anno è stato [illegible] 13,5%. «Risultato discreto - commenta Ventura, presidente della Borsa di Milano - ma modesto se si pen[illegible] a quanto è successo sugli altri mercati». Gli scambi, inoltre, [illegible] diminuiti di [illegible] terzo (effetto Formica), giustificando così [illegible] malessere tra gli agenti [illegible] cambio.

Ma, a conforto degli ottimisti, i grandi gruppi tornano ad offrire speranze. Anche ieri è stata una grande giornata per le Fiat, trascinate anche da fattori tecnici (le ricoperture dei ribassisti). [illegible] titolo ordinario ha mes[illegible] a segno un rialzo del 2,48%. Nella settimana il balzo è stato addirittura dell'8,23%. E altre scuderie seguono a ruota. Olivetti registra un'ascesa dell'1,27% (il 5,68 in settimana). E la vera sorpresa di ieri è la prepotente ascesa della Montedison. Il titolo [illegible] Foro Buonaparte [illegible] rimbalzato del 3,22% [illegible] un forte giro [illegible] scambi. L'uscita di Gardini, insomma, è stata assorbita da un mercato che [illegible] ha mai [illegible] (ricambiato) il leader di Ravenna. I gruppi industriali, insomma, si muovono e questo compensa ampiamente la fase di stallo e di frenata dei valori bancari e assicurativi su cui pesa la mi[illegible] della rivalutazione obbligatoria imposta dal fisco, a caccia di quattrini per compensare la discesa del gettito.

E, [illegible]po la serrata di lunedì voluta dagli agenti [illegible] cambio, sul [illegible] arrivano anche le buone notizie [illegible] autorità e dall'estero. Consob e Bankitalia hanno finito, innanzitutto, [illegible] stesura del regolamento sulle Sim e si apprestano [illegible] confronto con le parti (fissato per martedì). Secondo, assicura [illegible] commissario Consob Bessone, entro la fine dell'anno saranno almeno tre i titoli stranieri quotati a Milano mentre l'Iri ha presentato domanda di quotazione per la Elsag. Dalla giapponese Nomura, infine, giunge l'indicazione ai gestori internazionali di puntare su Piazza Affari, trascurata in questi mesi.

Perché senatore a vita

Agnelli [illegible] da Mediobanca e [illegible]

TORINO. Giovanni Agnelli si è dimesso dai consigli [illegible] amministrazione di Mediobanca e Credito Italiano. Le dimissioni fanno seguito alla nomina a sena[illegible] a vita e sono avvenute «per rispetto alle leggi sulla incompatibilità da parte dei parlamentari a ricoprire cariche di istituti bancari». La legge fa divieto di occupare [illegible] di [illegible] ministratori, presidenti e sin[illegible]ci in società il cui scopo principale sia l'attività finanziaria.

Niente dividendo

[illegible] (Fiat) accantona [illegible] l'utile

[illegible] All'assemblea del 29 luglio [illegible] Comau finanziaria spa, gruppo Fiat, proporrà l'integrale accantonamento dell'utile di esercizio chiuso al 30 aprile scorso. Riunito sotto [illegible] presidenza [illegible] Carlo Callieri, il consiglio di amministrazione ha pre[illegible] questa decisione dopo aver esaminato i dati di bilancio, i quali indicano [illegible] una flessione l'utile netto della società, pas[illegible] dai 26,8 miliardi del precedente esercizio a 6,5 miliardi.

Gruppo Olivetti

[illegible] fatturato Teknecomp

IVREA. In un anno caratterizzato da un forte rallentamento del settore informatico ed automobilistico, la Teknecomp, azienda della Olivetti Technologies Group operante nel settore della componentistica industriale ad alta tecnologia, ha visto scendere sia il fatturato che [illegible] utili. Il fatturato consolidato [illegible] è attestato a [illegible] miliardi; l'utile netto è di 9 miliardi, contro i 16,6 dell'esercizio precedente.

Dal 10,64 al 10,90

[illegible] settennali rendimenti in [illegible] aumento

ROMA. Rendimenti [illegible] leggera crescita per i Certificati di credito settennali. I dati comunicati da BanKitalia relativi all'emissione della seconda tranche di Cct (2500 miliardi con scadenza 1° giugno 1998) evidenziano [illegible] crescita dei rendimenti netti saliti [illegible] 10,64% al 10,90%. A fronte dell'offerta, [illegible] giunte richieste per oltre 4800 miliardi ed il prezzo di aggiudicazione è stato [illegible] 99,20 lire ogni 100 lire nominali.

Già partita l'operazione salvataggio, i commissari scrivono ai creditori

Dopo Federconsorzi spunta il caso-Aima

MODENA. Passato il piano delle banche, Goria [illegible] partire la liquidazione Federconsorzi [illegible] avvia l'operazione-Feditagrisviluppo, [illegible] società che dovrà nascere dal vecchio impero agricolo. «Sono due strade piene di buchi - s'è limitato a dire ieri [illegible] ministro dell'Agricoltura - e bisogna evitare [illegible] caderci dentro». Ma attenzione: un «solo dissenso è comunque sufficiente a fare crollare tutto il piano».

La macchina, comunque [illegible] [illegible] avviata. I [illegible] commissari Federconsorzi hanno già spedito le lettere ai creditori, contenenti le condizioni per partecipare al piano-Goria. A [illegible] volta il ministro ha fatto sapere che la neocostituita Feditagrisviluppo, incaricherà la Sige investimenti, in qualità [illegible] banca d'affari, di «predisporre, in accordo con i possibili nuovi soci, il programma della richiamata iniziativa». Lunedì scenderanno in campo anche i dipendenti Federconsorzi: in massa sfileranno per le strade di Roma per chiedere garanzie sull'operazione-salvataggio.

Chiuso il «coperchio Federconsorzi», intanto, il [illegible] sta per aprirne un altro: quello [illegible]ma. Goria, appena insediatosi [illegible] via [illegible] Settembre, nel suo programma aveva inserito [illegible] riorganizzazione dell'agenzia che si occupa dei surplus dell'agricoltura nazionale. Questa cassaforte che racchiude l'equilibrio di molta produzioni è, in questi giorni, al centro [illegible] voci generiche e di più dettagliati attacchi.

Il capogruppo socialista [illegible] Senato, Fabio Fabbri, ha fatto capire senza mezzi termini che c'è da andare a vedere che cosa è successo e che cosa [illegible] succedendo all'Aima. Dal canto suo la procura della Corte [illegible] conti chiede la restituzione di 70 miliardi di lire erogati durante la gestione Mannino. Su quel che c'è nell'aria le linee sono discordi, qualcuno si aspetta un altro caso Federconsorzi, seppur [illegible] caratteristiche diverse; altri pensano a un [illegible] dettato [illegible] leggi di mercato.

«Il ministro Goria - dice a esempio Luigi Cremonini, che proprio in questi giorni ha acquistato dall'azienda di Stato un imponente quantitativo [illegible] carne destinato [illegible] mercato sovietico - con Federconsorzi ha dimostrato grande mentalità imprenditoriale. Con l'Aima è diverso, non ci sono attivi [illegible] passivi, [illegible] tratta solo di gestire delle merci. Il problema vero [illegible] solo quello dell'efficienza». Niente «deviazioni» quindi? «Se qualche operatore bara, cambia le carte, commette illeciti sono cose che riguardano giudice e carabinieri. Certo [illegible] anche vero che un'organizzazione così importante ha [illegible] serie di ricadute, politiche ed economiche, che [illegible] [illegible] moto una quantità [illegible] appetiti».

[v. c]

Il direttore generale della Banca d'Italia Lamberto Dini è volato a Tokyo per rassicurare i creditori stranieri sul [illegible] della Federconsorzi

Vertice a Tokyo sui [illegible]

Dini assicura le banche estere
La risposta entro dieci giorni

[illegible] La costituzione di due commissioni di esperti, rispettivamente per l'esposizione [illegible] [illegible] Federconsorzi e per quella [illegible] Agrifactoring. Questi, al momento, gli unici «segnali» concreti che giungono dal fronte delle banche estere coinvolte nel [illegible] Fedit. Ma ci sarebbe anche un orientamento di fondo favorevole alle proposte [illegible] ministro Goria, [illegible] [illegible] peraltro, da quanto [illegible] nei giorni scorsi in un incontro a Tokyo tra i vertici di Mitsubishi [illegible] Sumitomo, [illegible] due banche giapponesi alla guida di [illegible] che hanno erogato prestiti alla Federconsorzi, e il direttore generale della Banca d'Italia, Lamberto Dini. Dini ha avuto incontri anche con il presidente dell'Aibe (l'associazione [illegible] banche estere in Italia), Guido Rosa. «Alla stregua di tutti gli altri creditori - ha dichiarato Rosa - gli istituti di credito esteri [illegible] la prop[illegible] del ministro ed entro dieci giorni decideranno se aderire o meno al piano di liquidazione volontaria. E' difficile fare previsioni, la decisione sarà dei singoli creditori [illegible] oltretutto, va considerato che all'estero c'è una visione diversa della vicenda [illegible] Federconsorzi rispetto a quella italiana. Comunque - ha aggiunto il presidente dell'Aibe - [illegible] sembra che tutti gli istituti esteri sono concordi nel dire che [illegible] liquidazione coatta [illegible]rebbe una strada senza ritorno. In ogni caso, le banche [illegible] rimangono interessate ad una conclusione che porti al ripagamento totale dei debiti».

Rosa ha anche sottolineato

Mitsubishi e Sumitomo vogliono evitare la liquidazione

come la scelta dell'opzione liquidazione volontaria rispetto a quella [illegible]lla società con scambio [illegible] crediti e partecipazioni, rimuove quelle [illegible]ossibili obiezioni che le autorità dei rispettivi Paesi avrebbero mosso alle banche estere candidate ad en[illegible] nel capitale di tale società. Escluso, infine, un inte[illegible] degli istituti di credito stranieri alla Federconsor[illegible] bis.

A ribadire che, comunque, l'atteggiamento delle banche estere rimane fermo sulle posizioni iniziali è Gianmarco Petrelli, [illegible] generale per l'Italia della Barclays. «Due giorni fa abbiamo inviato un nuovo telex, dopo quello di fine maggio, alle autorità governative italiane - ha detto Petrelli - e anche in questa comunicazione ribadiamo che consideriamo Federconsorzi un ente pubblico a tutti gli effetti e che, di conseguenza, nella vicenda c'è [illegible] responsabilità morale dello Stato italiano. Il governo, dunque, [illegible] [illegible] diritto e il dovere [illegible] risanare la Fedit, ma anche quello di consentire la restituzione dei debiti. D'altro canto - ha aggiunto - secondo l'ultimo bilancio ufficiale della federconsorzi, l'attivo supera ampiamente il passivo».

Le due commissioni create all'interno dell'Aibe, sono rappresentate [illegible] due comitati ri[illegible]tti formati [illegible] cinque banche ciascuno.

[r. e. s.]

Cremonini compra 50 mila tonnellate di carne dagli stock italiani [illegible] le rivende [illegible] Mosca per 80 miliardi

Il [illegible] delle bistecche alla conquista dell'Urss

Il gruppo progetta l'espansione della catena di fast-food «Burghy»
«Piazza Affari mi interessa, [illegible] per [illegible] preferisco non avere padroni»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Questa volta il cavalier Cremonini la Russia l'ha conquistata davvero. Proprio oggi è salpata per l'Urss una nave carica di carne, la prima che porterà, nel giro di quattro mesi, le 50 mila tonnellate acquistate dagli stoccaggi Aima che verranno vendute in territorio sovietico a [illegible] prezzo fis[illegible] [illegible] [illegible]: valore della commessa 80 miliardi. «E' una vera soddisfazione - dice il cavalier Luigi - aver battuto i francesi e i tedeschi, loro monopolizzavano questo mercato da vent'anni, ma questa volta abbiamo vinto noi. E attenzione, non è un appalto di tutto riposo, la carne l'abbiamo presa a prezzi di stoccaggio, ma il rischio dell'impresa [illegible] [illegible] nostro».

D'altronde Cremonini [illegible] [illegible] rischia [illegible] [illegible] si diverte. In quasi trent'anni, di sfide ne ha collezionate parecchie e non [illegible] ha persa una. Dal nulla ha tirato [illegible] un gruppo che fattura [illegible] miliardi l'anno e le sue idee si sono, magari col tempo, rivelate vincenti. Anche il '90 lo ha premiato: l'Inalca, azienda leader del Gruppo Ca-Fin, ha dato un utile [illegible] [illegible] miliardi e un fatturato di 607 (+5,6% sul 1989). Il giro d'affari dell'intera holding è stato invece appunto [illegible] 2300 miliardi, il 16% in più dell'anno precedente. Tutto questo in un [illegible] che per la carne, [illegible] l'attività «storica» della famiglia non è certo molto disponibile.

«Sono contento - dice Cremonini -. Abbiamo un cash-flow che ci permette di finanziare i nostri progetti (quest'anno 13-14 miliardi) e di mantenere [illegible] [illegible] posizione leader». [illegible] programma più grosso che c'è in cantiere [illegible] quello di raddoppiare gli impianti Inalca, una spesa di 45 miliardi che avverrà senza intaccare le risorse dell'azienda.

La quota di mercato è cresciuta leggermente; i conti vanno bene. La ricetta, a sentire il cavaliere, [illegible] semplice: «Abbiamo sempre cercato di trovare spazi nuovi, [illegible] la nostra politica, tutto qui. [illegible]amo cresciuti nei comparti più importanti, abbiamo spinto sui canali più sicuri, che magari [illegible] p[illegible] subito, [illegible] dànno affidamento [illegible] lungo termine: aziende che preparano alimenti per bambini, forniture internazionali. Puntiamo sull'affidabilità del prodotto e, per garantirla, abbiamo messo a punto una struttura di controllo che fa invidia a quelle di molti istituti di ricerca. Bisogna essere credibili, [illegible] questo settore la qualità [illegible] [illegible] solo con la quantità, se si vuole arrivare ad operazioni significative, che incidono sul mercato».

[illegible] [illegible] pupilla degli occhi [illegible] Cremonini è «Burghy», il fast-food reso famoso dallo spot [illegible] cowboy che scende da cavallo in mezzo a una strada [illegible] di automobili e va a mangiarsi [illegible] hamburger. «"Burghy" è il nostro punto d'incontro diretto con il consumatore e ci tengo infinitamente». Non gli si può dare torto, visto che le presenze, nei primi cinque [illegible] del '91, sono aumentate del 20% rispetto all'anno prima. Pensare che all'inizio pochi ci avrebbero [illegible], mentre ora tutti lo riconoscono come un progetto vincente. «Siamo pieni di richieste per l'apertura di nuovi locali - spiega Cremonini - tanto [illegible] vero che abbiamo deci[illegible] di puntare decisamente sull'Italia, l'estero verrà dopo. C'è voluto del tempo, [illegible] [illegible] più belle soddisfazioni oggi le abbiamo in casa nostra».

Luigi Cremonini, il suo gruppo ha fatturato 2300 miliardi nel '90

Un altro settore che Cremonini sta sistemando è quello [illegible] salumi, la cui produzione verrà unifi[illegible] [illegible] il marchio Montorsi [illegible] Biasi: «Qualcuno dice che vogliamo chiudere stabilimenti - spiega -, neanche per idea, anzi, ne apriamo uno nuovo a Frosinone. Il progetto è di unificare le strutture commerciali».

E i treni? L'appalto per la ristorazione ferroviaria strappato alla Wagons Lit? Il cavaliere si passa una mano sulla fronte, [illegible] sorride: «Accettiamo anche le sfide disastrose. Quando, un [illegible] [illegible] mezzo fa abbiamo rilevato la gestione, il servizio perdeva circa un miliardo al mese, oggi siamo quasi in pareggio».

Resta la Borsa, e quando l'ingresso in Piazza Affari? «La Borsa [illegible] una voglia. [illegible] ci pense[illegible] [illegible] [illegible] tempo, [illegible] oggi. Bisogna risolvere una serie di problemi tecnici. E poi - conclude Cremonini - entrare al listino è un'ambizione, ma quando si è in Borsa, alla fin fine si hanno dei padroni».

Vera[illegible] Cornaro

FANTOZZI SI' AL MESSAGGERO

ROMA. Si è concluso il mercato degli azzurri del basket: dopo Rusconi (da Varese a Treviso), Pessina (da Cantù a Milano), anche Alessandro Fantozzi (nella foto) ha cambiato squadra: il livornese si è accordato con il Messaggero Roma. Il suo ingaggio supererà i 350 milioni per il prossimo anno.

MILAN PAREGGIA CON IL CANADA

TORONTO. Canada e Milan hanno pareggiato 2-2, davanti a 15 mila spettatori, la seconda partita della tournée nordamericana dei rossoneri. Per i canadesi hanno segnato al 17' Rizzi e al 62' Rada; il Milan ha rimontato nel finale [illegible] due reti [illegible] Agostini al 76' e all'88'.

OGGI IN TV

9,30	**Calcio.** Da Toronto, amichevole Milan-Canada, replica	Tele+2
10,45	**Atletica.** Trials Usa, rep.	Tele+2
11,15	**Pallavolo.** Italia-Sud Corea, World [illegible] gue, replica	Tele+2
11,30	**Motonautica.** Pianeta mare, replica	Tmc
12,15	**Motori.** Crono, replica	Tele+2
13,00	Sport show, contenitore	Tmc
13,15	Assist, rotocalco di basket condotto da Luca Corsolini	Tele+2
14,00	**Tennis.** Semifinali Torneo Atp Queen's di Londra	Tele+2
[illegible]	**Auto.** Da Varano, campionato italiano di Formula 3	[illegible]
14,55	**Calcio.** Da Malmoe, Svezia-Danimarca, finale 3° posto Torneo Scania	Raidue
15,15	**Tennis.** Torneo Atp di Firenze	Raitre
15,30	**Ciclismo.** Giro d'Italia, fasi finali della 20ª tappa, Broni-Casteggio a cronometro individuale	Raiuno-Tmc
17,20	**Atletica.** Da Siderno, Giochi ionici	Raidue
[illegible]	[illegible]. Quinta partita di finale Nba, Los Angeles-Chicago, replica	Tele+2
18,00	**Nuoto.** Trofeo Roma Sincro	Raitre
18,10	**Ciclismo.** Giroscopio	Raiuno
19,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
20,00	**Vela.** Sailing, rubrica	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	[illegible]
20,30	**Calcio.** Colonia-Kaiserslautern [illegible] campionato [illegible]	Tele+2
20,55	[illegible] Amichevole, Nazionale cantanti-selezione serie A	Canale 5
22,15	[illegible] Sintesi della penultima tappa del Giro d'Italia	Tele+2
22,40	**Pugilato.** Stecca-Ramos, mondiale pesi piuma Wbo	Italia 1
23,00	**Pugilato.** Quiroga-Akeem, mondiale supermosca Ibf	Tmc
23,00	**Atletica.** Trials Usa	Tele+2
0,30	**Ginnastica.** Da Bruxelles, Coppa Europa di artistica; **auto**, prove Gran Premio del Messico di F1; **scherma**, da Budapest, mondiali: finali della sciabola	Raiuno

Alla vigilia della cronometro decisiva, il Giro ritrova per un giorno il campione perduto

Grande Bugno, ma è solo una volata

Chioccioli, ultimo tic-tac di paura

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Una tappa da nulla si conclude con un ordine d'arrivo risorgimentale. C'è il risorgimento, anche [illegible] utilizzabile ad esclusivi fini rincuoranti, di Gianni Bugno che batte in volata Chiappucci. Collabora a tanto lusso Gianluca Bortolami che, già proiettato al traguardo, ha la gentile trovata di far divorziare un piede, il suo, dalla pedivella. Girando a vuoto [illegible] gli sprint. Bugno lo ha fulmineamente incenerito portandosi sullo [illegible] un Chiappucci frenetico, che sulla salitella a [illegible] chilometri dall'arrivo [illegible] sprecato in un'operazione [illegible] scombussolamento presto svanita.

Oggi c'è la cronometro da Broni a Casteggio e il vincitore [illegible] Giro 1990 guarda il cartoncino rosa con sopra disegnato il percorso e il profilo altimetrico della corsa, meditando sulle proprie incrinate fortune. Su quel cartoncino che i corridori infilano [illegible] via nel taschino della maglia, Bugno aveva scritto il proprio nome [illegible] un punto esclamativo. Doveva essere il trionfale passaggio a Milano, la conferma che [illegible] nuovo campione era venuto a portare la grande epifania al ciclismo italiano. Si racconta che il timido Bugno, ai tempi delle giovanissime pedalate nascondesse i suoi primi trofei nell'armadio quando andavano a trovarlo i compagni. Non voleva apparire più bravo di loro, gli sembrava di umiliarli raccontandosi destinato al [illegible]. Questo tipo di intimorita delicatezza si è modificata [illegible] trascorrere degli anni, [illegible] diventata l'angoscia [illegible] confermarsi. L'inevitabilità del duello lo turba, nei decisivi frangenti sentirsi il nemico alle spalle anziché aumentargli la voglia [illegible] picchiare sodo lo precipita nella confusione. E' la diagnosi [illegible] chi quotidianamente lo segue. Non si tratta [illegible] un male straordinario, inconsueto in un protagonista: [illegible] hanno sofferto in tanti, ci hanno pianto sopra formidabili assi. Ma poi, in gara, la malattia spariva, lasciava il posto al coraggio, al gusto dell'impresa, tornava il sereno.

Bugno ha trovato quel coraggio e quel gusto l'altr'anno e lo ha perduto [illegible] momento in cui aveva la responsabilità di ripetersi. Doveva superare il confine che divide chi crede di [illegible] un campione [illegible] chi lo è davvero e ha fallito. Non è cambiato nulla nella sua [illegible] di atleta, e ieri s'è visto, ma non è cambiato nulla neppure nel [illegible] carattere. Bugno non ha, non gli è ancora entrato dentro, il dono della fantasia e dell'invenzione, il dono che invece ha ricevuto Chiappucci, che però non possiede le doti [illegible] rivale. Se Bugno interpretasse il ciclismo con lo spirito avventuroso di Chiappucci sarebbe imbattibile. E chissà che [illegible] darebbe Chiappucci per [illegible] gambe di Bugno.

I sessantasei chilometri di una cronometro bizzarra [illegible] si gonfia di un gran premio della montagna e di due rampe muscolose, rimette a confronto Bugno e Chiappucci in una sfida inutile. Con la maglia rosa, a una distanza incolmabile da loro, sta il rappresentante di un ciclismo che si pensava superato, il ciclismo di [illegible] comprimario [illegible] lungo [illegible] che inaspettatamente si trasforma in dominatore e intorno [illegible] quale nasce e subito si cementa una passione da epoche remote. [illegible] oggi Bugno non ha l'obbligo di rispondere agli attacchi, non deve tuffarsi in discesa per raggiungere i fuggitivi, [illegible] deve scalare con la paura di [illegible] raggiungere i primi; oggi non parte nel gruppo per [illegible] al Pordoi. Gareggia solo, lui e la strada; lui, il cronometro e il traguardo. Può vincere. [illegible] non impone l'«uso» della fantasia, non ha di queste pretese, richiede potenza e [illegible] misurato dispendio delle energie. Bugno ha imparato a dosare le forze nella [illegible] dell'anno scorso, ha potenza e, indisturbato, cioè fuori [illegible] cerchio [illegible] battaglia, sa [illegible] servirsene.

Chiappucci, secondo in classifica, gareggerà da Broni a Casteggio per [illegible] posizione. Ci tiene a [illegible] farsi scavalcare in classifica da Lelli. Nessuno, nemmeno lui, [illegible] dire se ci riuscirà. Chiappucci [illegible] a soggetto, non ha regole, magari si spezza su una salita aggredita da matto, magari non l'aggredisce da matto e non si spezza, vai a saperlo. Affermando che il Giro non è finito, Chiappucci risfoderà [illegible] spavalderia [illegible] te, fa il verso a se stesso.

Lelli ha [illegible] ieri per prepararsi [illegible] alla cronometro. Lelli sta quasi sempre a guardare, è un giovane che pedala da anziano, con la saggezza degli anziani che contano le gocce di sudore. Ieri Chiappucci s'è mosso come se la cronometro non ci fosse, [illegible] lo riguardasse, perché lui si comporta [illegible] considerare il domani. Chiappucci è imprevedibile e [illegible] pronosticabile. Lelli è prevedibile ma anche molto bravo. Chioccioli ha la maglia [illegible] in rosa ha sfornato prodigi. Qualcuno [illegible] forse si meraviglierebbe se vincesse Chioccioli?

[illegible] Broni-Casteggio non è per specialisti e tanto, anche se lo fosse, qui gli specialisti puri sono rimasti in due, il francese Bernard e l'italiano Gelfi. Bernard ha oltre 24' di distacco e Gelfi chi lo sa dov'è finito. Non c'è neppure da preoccuparsi di Delgado: a LeMond e Fignon sono a riposarsi in Francia da fatiche [illegible] fatte. L'australiano Hodge ha [illegible] taglio giusto per questo genere di prove, va [illegible] tra i favoriti. Non resta dunque [illegible] appostarsi allo striscione.

Gianni Ranieri

Oggi, ventesima tappa, da Broni a Casteggio, contro il cronometro. Sessantasei chilometri durissimi [illegible] uno strappo all'inizio, una salita a quota 648 dopo trenta chilometri e una [illegible] arrampicata finale. E' dunque una cronometro anomala che non favorisce gli specialisti puri (ne [illegible] rimasti due [illegible] Giro: il francese Bernard e Gelfi) e si offre ai passisti potenti. Un tracciato ideale per Bugno.

CHIAPPUCCI 2°

Ordine d'arrivo. 1. Gianni Bugno, 185 km in 5h32'25", media 33,392, abbuono 12"; 2. Chiappucci, abb. 8"; 3, Ghirotto, [illegible] 4"; 4. Bortolami; 5. Bordonali; 6. Da Silva (Por); 7. Szerszynski (Pol); 8. Pulnikov (Urs).

Classifica generale. 1. Chioccioli 94h 01'38"; 2. Chiappucci a 2'46"; 3. Lelli a 3'38"; [illegible]. Boyer a 6'28"; [illegible]. Bugno a 6'57"; 6. Sierra a 7'57"; 7. Lejarreta a 8'14"; 8. Giovannetti a 11'01".

Record mondiale

Burrell 9"90 sui 100 m [illegible] New York

NEW YORK. Strepitoso record mondiale ieri nella [illegible] giornata dei campionati statunitensi di atletica leggera.

Sfruttando un vento favorevole ai limiti consentiti dal regolamento (1,90 metri al secondo) il ventiquattrenne Leroy Burrell ha migliorato il primato dei 100 [illegible] la distanza in 9"90 e cancellando il primato precedente che apparteneva a Carl Lewis che il [illegible] settembre 1988, nella scia di Ben Johnson poi squalificato, [illegible] corso in 9"92 ai Giochi Olimpici di Seul.

Ottima prestazione anche per Lewis, che dopo aver ben impressionato in semifinale [illegible] 10"04, è giunto a un solo centesimo dal precedente primato, chiudendo in 9"93. Terzo, con 10"00 Dennis Mitchell. Questi tre atleti rappresenteranno gli [illegible] Uniti ai mondiali di Tokyo.

Lewis, staccatosi lentamente dai blocchi, non è riuscito a recuperare su Burrell nonostante un buon finale di gara. Il precedente limite personale del nuovo primatista mondiale (1,80 di altezza per 82 kg di peso) era di 9"94: [illegible] quel tempo aveva vinto i campionati americani dell'89. [illegible] lo [illegible] più volte sfiorato il primato, chiudendo la stagione [illegible] un top di 9"96. [illegible] '91 Burrell, nato a Filadelfia ed attualmente tesserato [illegible] il Santa Monica Track Club (come Lewis e Mitchell), aveva già realizzato 10"02 [illegible] favorevole, ma lo si sapeva capace, in condizioni ottimali, di diventare l'uomo più veloce del mondo.

Lewis, il figlio del vento» cui è [illegible] finora la soddisfazione di realizzare un primato mondiale sul campo (quello dei 100 gli [illegible] a tavolino dopo la squalifica di Ben Johnson), ha preso con fair play la sconfitta: «Leroy è un grande atleta, ed è campione pulito», ha commentato, con evidente riferimento a Johnson. Da parte [illegible] il neo primatista ha detto soltanto: «sono stanchissimo, [illegible] anche felice». **[r. s.]**

LE GRANDI MANOVRE DELLA RAI

Meno sport e più spettacolo è il nuovo slogan della prossima stagione tv dopo la crisi di spettatori di quest'anno

Domenica Sportiva: la rivoluzione della banda Minà

Milly Carlucci sostituisce la Ruta, resta Agroppi corteggiato dalla Fininvest

Meno sport e più spettacolo per catturare [illegible] maggior numero di spettatori, soprattutto donne e giovani. Il pallone tira ma [illegible] abbastanza, il baffo di Bartoletti e le gambe della Parietti non hanno fatto il miracolo di moltiplicare i clienti della domenica [illegible]. Anzi. A ben guardare i cannibali dei gol sono diminuiti perché all'ora di cena c'è gente che guarda Liedholm, poi si sposta su Altafini e Sivori, infine rende omaggio ad Agroppi. Gli ascolti della stagione calcistica appena conclusa ci dicono che «La domenica sportiva» ha perso mezzo milione di spettatori, che «Pressing» è rimasto ben lontano dal 13 per cento di share auspicato [illegible] Galliani alla vigilia e che «Galagoal» non vanta alti numeri. Gli unici a gioire sono Maffei e De Laurentiis per merito di «Novantesimo minuto» e «Domenica sprint» che hanno toccato punte da capogiro (nove milioni e passa da una parte, sei milioni e mezzo dall'altra) grazie alla felice collocazione oraria.

Ma questo non basta. E allora largo agli uomini [illegible] spettacolo. Per Sandro Ciotti la riconferma appare difficile [illegible] groppa a «La domenica sportiva». Dice Stagno, che della trasmissione è il responsabile: [illegible] me Ciotti va benissimo, però non può arrivare [illegible] studio all'ultimo [illegible]. Io ho bisogno d'un uomo che [illegible] mio fianco durante la settimana e soprattutto la domenica. Se lui opta per la tivù il posto [illegible] altrimenti...». Ma Sandro nostro [illegible] ha intenzione di lasciare l'amata radio proprio adesso che, pensionato Ameri, diventa la voce numero uno di «Tutto il calcio minuto per minuto». E allora c'è Gianni Minà pronto a fare [illegible] anfitrione in compagnia di Milly Carlucci. Niente Ruta che punta al varietà. E niente Carlo Sassi in lotta continua con Tito Stagno: al suo posto [illegible] dovrebbe essere Carlo Nesti con l'avallo di Biscardi. Direte, [illegible] che c'entra Biscardi? L'Aldo nazionale, che di Nesti è il Pigmalione, lo ha convinto [illegible] accettare il posto [illegible] moviolista della domenica sera: «E' un ruolo di prestigio, non lasciarlo [illegible] altri. Per la scheda del Processo stai tranquillo, ti faciliterò il lavoro con la diretta».

E' quasi certo che Aldo Agroppi resterà [illegible] posto nonostante le offerte di Fininvest e Montecarlo. [illegible] contratto è milionario, e [illegible] dimentichiamo che la presenza [illegible] Tg delle 13 [illegible] lunedì vale oro. Punto interrogativo [illegible] De Sisti. Qualora Picchio finisse sulla panchina della Juve, Stagno e De Laurentiis si contenderebbero Trapattoni. E' certo che «La domenica sportiva» muterà abito. Così Stagno: «Sono soddisfatto dell'ultimo ciclo di trasmissioni, ma dobbiamo imboccare una nuova strada visto che arriviamo per ultimi e non possiamo puntare sulla cronaca delle partite. Bisogna cambiare il modo di fare i servizi, di intervistare giocatori e tecnici, di giudicare le [illegible]. Ai miei dirò che la domenica sera è già lunedì. Ormai ci imitano tutti, con le interviste, i dibattiti, la moviola. Siamo [illegible] ad aprire una certa strada. Fui io a volere Brera nel '76, fui io a convincere Rocco a dirci la sua nel '77. Un certo occhio ce l'ho. Sivori l'ho scoperto io. E così Herrera, Agroppi. Dico [illegible] che Sivori ha deluso. Come la Bonaccorti. Alla Rai era la primadonna, guai a parlare male di lei, adesso che è alla Fininvest è una qualsiasi. Quelli della Fininvest devono sprovincializzarsi, lavorano a Milano ma arrivano dappertutto... Ogni tanto [illegible] rano, [illegible] hanno portato via anche Panseca, lo scenografo. Possibile che non abbiano [illegible] po' [illegible] naso per scegliere gente nuova?».

«Domenica Sprint» ha portato via pubblico a tutte le altre trasmissioni. De Laurentiis, che la produce e la presenta, ha confermato Cucci a differenza di Liedholm, troppo prudente e prevedibile. Come Bettega dall'altra parte. A far da [illegible] tecnico [illegible] stato scelto Dossena [illegible] però non vuole lasciare il calcio. Di qui il pensierino su un eventuale Trapattoni appiedato. De Laurentiis: «Non abbiamo alcun [illegible] motivo di cambiare [illegible] programma che ha avuto quasi cinque milioni [illegible] ascolto medio. Vorrei dare più spazio alla B e agli altri sport. Dribbling? Continueremo a vederla alle 13.20 del sabato. Con Antonella Clerici».

Su Rai3 continuerà a tenere banco [illegible] processo del lunedì.

Ma quale processo, con quali novità e che orario? Lo chiediamo [illegible] Aldo Biscardi, attualmente impegnato a Genova [illegible] conduttore di «Viva Colombo»: «Cambierà la scenografia e la redazione sarà finalmente a portata di [illegible] invece che [illegible] un'altra parte di Roma. Ma soprattutto avrò a disposizione [illegible] che mi permetterà di scegliere il collegamento [illegible] la domenica sera o il lunedì mattina. L'orario [illegible] alle 20,30, fino all'inizio della guerra abbiamo avuto oltre quattro milioni di spettatori, perché dovremmo tornare in seconda serata?». Già, perché?

Filippo [illegible]

ECCO LA NUOVA **MAPPA [illegible]**

DOMENICA	RAIUNO	ORE 18,10	**90°** [illegible]	con Fabrizio Maffei
[illegible]	RAIDUE	ORE 20,00	**DOMENICA** [illegible]	[illegible] G. [illegible] Laurentiis, Cucci e Dossena [?]
DOMENICA	[illegible]	[illegible] 22,20	**LA** [illegible] **SPORTIVA**	con Gianni Minà e Milly Carlucci [?]
[illegible]	RAITRE	ORE 20,30	**IL PROCESSO** [illegible] **LUNEDI'**	[illegible] Aldo Biscardi
[illegible]	RAIUNO	ORE 22,15	[illegible]	con Giampiero Galeazzi
GIOVEDI'	RAIUNO/RAIDUE	ORE 22,45	**ROTOSPORT [?]**	[illegible] Maurizio Vallone [?]
SABATO	RAIDUE	ORE 13,20	**DRIBBLING**	con G. De Laurentiis e Antonella Clerici

TG SPORT: RAIDUE [illegible] 18,20; RAITRE [illegible] 18,45; RAIUNO [illegible] 23,45 [?].

Gianni Minà è il favorito per raccogliere l'eredità di Ciotti che sarà promosso [illegible] «Tutto il calcio»

Aldo Biscardi ha ottenuto di confermare il Processo in prima serata alle 20,30: «Il pubblico ci ha dato ragione»

Le prime prove del Gran Premio del Messico turbate ieri da un clamoroso incidente

Senna, sfiorato il dramma

Si ribalta la McLaren, illeso il pilota

CITTA' DEL MESSICO
DAL NOSTRO INVIATO

Per la prima volta [illegible] [illegible] lunga carriera in Formula 1, Ayrton Senna ieri ha rischiato la vita.

Erano circa le 14 locali, (le 22 in Italia) e il brasiliano stava facendo un estremo tentativo per strappare la pole position provvisoria [illegible] Gran Premio del Messico a Riccardo Patrese. Il padovano poco prima aveva stracciato il record del circuito, girando in 1'16"696 ad una [illegible] vicina ai 210 chilometri orari. Le prove erano state interrotte per [illegible] clamorosa uscita di pista di Gachot con la Jordan, in quanto la vettura del belga era in posizione pericolosa.

Senna, [illegible] [illegible] sua abitudine, ha atteso gli ultimi cinque minuti: è uscito [illegible] una furia ed ha [illegible] un giro che sembrava velocissimo. Arrivata all'imbocco del curvone che porta al rettifilo dei box, si è vista la McLaren scartare improvvisamente, inanellare una serie di testa-coda e piombare [illegible] le protezioni di gomma. La [illegible] successivamente è saltata in aria, si è capovolta e la [illegible] anteriore destra è volata via, mentre il pilota rimaneva incastrato a [illegible] in giù.

I soccorsi sono stati rapidi e bisogna dire che hanno tolto [illegible] pilota dall'incomoda posizione rovesciando prima la monoposto senza badare [illegible] [illegible] particolari. Senna [illegible] [illegible] [illegible] la testa, è apparso intontito, [illegible] integro. Tanto è vero che se ne è andato via con le proprie gambe, per poi essere caricato in autoambulanza e portato al pronto soccorso dove è stato sottoposto agli esami del [illegible].

A parte la paura e qualche dolore per la botta ricevuta, (l'incidente è avvenuto a circa 260 km orari), il brasiliano non ha riportato altri danni.

Più tardi Ayrton ha dato spiegazione su quanto accadutogli: «E' stato un mio errore - ha detto - quella è una curva che di solito si affronta in quinta marcia; sulla mia McLaren, questa marcia [illegible] troppo corta, ho quindi tentato di farla in sesta. All'ingresso in curva [illegible] [illegible] di [illegible] marcia, ho lasciato la mano dal volante e la vettura ha avuto uno scarto: il resto lo avete visto».

Questo è un momento particolarmente sfortunato per [illegible] brasiliano, il quale dopo aver vinto quattro gare consecutive, [illegible] stato costretto al ritiro in Canada, è ri[illegible] vittima dell'incidente [illegible] lo ski-jet domenica scorsa in vacanza e ora è stato protag[illegible]ista di questa avventura, la più brutta delle sua folgorante carriera, anche se il tutto, almeno [illegible] apparenza, si è risolto senza troppo danni. Bisognerà vedere tuttavia quale sarà la reazione psicologica del fuoriclasse oggi e soprattutto domani.

L'incidente di Senna ha finito per monopolizzare una [illegible] di qualificazione che ha ribadito la competitività delle Williams che hanno i due miglior tempi. E si deve anche considerare che Patrese ha corso in condizioni debilitate perchè colpito dal classico male di Montezuma, con violenti dolori allo [illegible] e nausee.

La Ferrari è leggermente migliorata rispetto allo scorso anno, ma non è troppo vicina: quarto Alesi, settimo Prost, piuttosto distaccati, [illegible] qualche problema di regolazione dei motori e degli assetti. Sorprendente, infine, la prestazione di Grouillard con [illegible] Fondmetal, ottavo, dopo [illegible] uscito [illegible] prequalificazioni.

Cristiano Chiavegato

[illegible] IN TESTA

Ayrton dietro alle Williams, Alesi è 4°

CITTA' [illegible] MESSICO. Questi i tempi della prima prove: 1. Patrese (Williams) 1'16"696; 2. Mansell (Williams) 1'16"978; 3. Senna (McLaren) 1'17"284; 4. Alesi (Ferrari) 1'18"129; 5. Berger (McLaren) 1'18"156; 6. Piquet (Benetton) 1'18"168; 7. Prost (Ferrari) 1'18"183; 8. Grouillard (Fondmetal) 1'18"453; 9. Moreno (Benetton) 1'18"589; 10. Modena (Tyrrell) 1'18"911; 11. Blundell (Brabham) 1'19"064; 12. Martini (Minardi) 1'19"215; 13. Lehto (Dallara) 1'19"291; 14. Nakajima (Tyrrell) 1'19"971; 15. Gachot 1'20"050; 16. De Cesaris 1'20"053; 17. Gugelmin 1'20"200; 18. Capelli 1'20"252; 19. Brundle 1'20"378; 20. Bernard 1'20"442; 21. Hakkinen 1'20"823; 22. Herbert 1'20"830; 23. Boutsen 1'20"978; [illegible] Morbidelli 1'21"257; 25. Alboreto 1'21"429. 26. Comas 1'21"737. Non qualificati: Suzuki (Larrousse) 1'21"737; Tarquini (Ags) 1'22"258; Barbazza (Ags) 1'22"899; Johansson (Footwork) 1'22"938. Nelle prequalifiche erano passati Letho (Dallara), Grouillard (Fondmetal), De Cesaris (Jordan) e Gachot (Jordan). Larini (quarto tempo) squalificato: la Lambo aveva l'alettone posteriore più alto [illegible] [illegible]zo centimetro [illegible] una parte. Pirro (due testa coda) ha lasciato in pista la vettura da gara e quella [illegible] riserve.

Per Prost il settimo tempo

Ai Mondiali di Budapest il titolo del fioretto al tedesco Wiessenborn

Borella e Cerioni, che fig[illegible]

In pedana litigano con tutti, giudici e avversari

BUDAPEST
DAL NOSTRO [illegible]

Budapest consegna il Mondiale [illegible] fioretto al tedesco Wiessenborn. Il nostro Borella, arrivato spavaldamente nella finale [illegible] otto, si scontra con le decisioni di Massiales, presidente di giuria americano; [illegible] esce subito di [illegible] «E' [illegible] furto - grida l'azzurro - sono vittima di una mafia filo francese. Per fermarmi potevano solo sparare o comprare un giudice». E a completa[illegible] il disastro ci pensa l'altro tedesco Weidner che gli strappa anche la Coppa del Mondo.

Il «bambino» che a 17 [illegible] conquistava i parigini trionfando nel Challenge Martini continua a dimostrarsi colonna indistruttibile nelle prove a squadre e a rendere molto meno di quanto potrebbe nell'individuale. Fuori dalla pedana il poliziotto [illegible] Mestre [illegible] [illegible] leader, galvanizzare i compagni. Quando tocca a lui può essere grandissimo, come cedere all'emozione. Nel bilancio lo specchio di Borella: a squadre ha vinto Olimpiade, [illegible] mondiali, 2 universiadi. Nell'individuale scende [illegible] 1 mondiale, [illegible] europei e 3 Coppe del mondo.

Nella giornata nera di Borella, resta lo sguardo smarrito di Stefano Cerioni, il Pierino [illegible] scherma azzurra. Da tre anni [illegible] combina più niente, un guaio per uno che ha messo nel carniere l'Olimpiade di Seul e la Coppa del Mondo nell'88 accanto all'oro a squadre e il bronzo nell'individuale di Los Angeles '84. Il male oscuro spicca [illegible] grande evidenza [illegible] carattere di questo ventisettenne studente dell'Isef. [illegible] a litigare con tutti, anche quando vince. Qui a Budapest è riuscito a indispettire il presidente di giuria e un giurato mentre contemporaneamente litigava con il capitano [illegible] squadra francese di spada. Il tutto naturalmente affrontando il francese [illegible]. Vinceva facile Stefano, è riuscito a perdere.

Eppure fuori dalla pedana sembra [illegible] agnellino. Solo due occhi troppo ingenui tradiscono il Casanova che, dicono, sappia far strage [illegible] cuori, in particolare parigini. Un pensierino [illegible] mondiale lo [illegible] fatto. Ora incassa l'eliminazione con troppa tranquillità per essere sincero.

Cosa è successo Cerioni? [illegible] lo so neanche io, andava tutto bene, poi ho perso la concentrazione, non c'ero più con la testa. Certo [illegible] arbitri [illegible]n li capisco proprio. Pazienza, il mio obiettivo sono [illegible] Olimpiadi, [illegible] si può [illegible] in forma per quattro anni, a me ne basterebbe uno, quello giusto, il '92».

Ma restare calmi è proprio impossibile? «Prima [illegible] arrabbiature mi facevano tirare meglio. Ora non funziona più. Cerco [illegible] stare calmo, non ci riesco sempre, forse non imparerò mai».

Oggi [illegible] passa alla sciabola individuale, con Franzini, Marin, Meglio, Scalzo e Terenzi. Occhio agli ultimi due.

Piero Serantoni

Oggi la decisione a Birmingham

Aosta, poche sper[illegible] di [illegible] dal Cio i Giochi [illegible] '98

BIRMINGHAM. Oggi fra le 19,21 e [illegible] 19,24 «Birmingham ti[illegible] in [illegible] un'ora più avanti, lo spagnolo Samaranch presidente del Cio [illegible] il nome della città votata per ospitare i Giochi invernali 1998. Aosta per l'Italia lotta [illegible] Nagano per il Giappone, Salt Lake City per gli Usa, Oestersund [illegible] la Svezia, Jaca per la Spagna.

Samaranch [illegible] vota, decidono gli altri [illegible] membri del Cio, signori ricchi e comunque arricchiti o arricchibili dalla [illegible] di denaro sui Giochi. Gli italiani sono [illegible] [illegible] e Carraro. Aosta, che cerca di diventare la ter[illegible] città olimpica italiana, dopo Cortina 1956 e Roma 1960, pen[illegible] [illegible] [illegible]re raccolto venti amici sicuri fra i 88 del Cio che hanno visitato la sua Valle ricca di montagne, nevi, piste, sport, impianti, turismo. Non è poco. Albertville 1992 e Lillehammer 1994, due edizioni consecutive dei Giochi all'Europa, sono handicap terribile: il «sì» del Cio dovrebbe andare al Giappone o agli Stati Uniti. Per questo Carraro, sindaco di Roma, ha ritirato la candidatura della sua città ad ospitare la sessione 1995, quella che assegnerà i Giochi 2002; [illegible] dovrebbe riproporre Aosta, e allora sarebbe incompatibile la sessione in Italia. E Carraro sa che il [illegible] è obiettivo più realistico. Nagano è favorita, nonostante la forte pressione dei suoi ecologi: ha speso ufficialmente per la candidatura 20 milioni di dollari, contro i tre e rotti di Aosta, che peraltro [illegible] patendo [illegible] pesante contestazione interna proprio per questa cifra. Nagano è indiziata di [illegible]metri d'oro regalati ai membri del Cio, due a testa, e di spesa globale di 40 milioni di dollari. Salt Lake City ha speso tre volte Aosta (e può patire le quattro Olimpiadi assegnate al Nordamerica dal 1980 al 1996). Anche Jaca e Oestersund [illegible] [illegible] [illegible] sopra di noi.

Lo scorso settembre, a Tokyo, Atlanta [illegible] sconfitto Atene, nel nome - si disse - della Coca Cola. Nagano ha la forza dello yen. Se si badasse, per assegnare i Giochi, all'esistenza di impianti, strutture, tradizioni, oltre che alla situazione naturale, Aosta avrebbe [illegible] sola rivale, Oestersund, in Svezia. Nagano è tutta da fare, e comunque sarà posto di golf più che [illegible] sci.

Oggi il comitato promotore di Aosta 1998, ben vivo nonostante contestazioni e fronda in Valle, prova a spiegare i bei posti, le belle piste al Cio. Parlano Bondaz presidente della Regione, Bertolini scienziato internazionale, Carraro, Heidi e Spencer Pession giovani atleti valdostani, Milanesio presidente [illegible] comitato promotore. Presente anche Gattai presidente [illegible] Coni pro-Aosta, con il segretario Pescante, nonché Cortese, Parini e Tonino del comitato aostano. Un filmato nuovo e tante parole. Quaranta minuti, poi le domande [illegible] [illegible] Cio. Aosta è ultima della mattinata, [illegible] 11,30, dopo Oestersund e Jaca. Nel pomeriggio Nagano e Salt Lake City, indi vo[illegible] Maggioranza di 45 voti, se non [illegible] raggiunta esce ad ogni smazzata la città con meno suffragi.

[illegible] tutto a Birmingham, città più afroasiatica che europea, in un [illegible] congressi da [illegible] miliardi, strepitoso, angoscioso. Illividiti [illegible] freddo [illegible] esibiscono [illegible] per Jaca acrobati spagnoli, per Nagano finti samurai e piccoli violinisti giapponesi (in un angolo i loro ecologisti «contro»), per Oestersund bambini cantori. Pubblico niente, soldi buttati. Dalla Valle d'Aosta è giunta una delegazioncina di verdi, tre, per puntualizzare [illegible] dissenso verde verso i Giochi.

L'Olimpiade è ormai un affare di mille miliardi. Oggi si saprà a chi toccherà l'ultima «bianca» del millennio. C'è [illegible] a Birmingham perché quelli del Cio hanno snobbato un concerto a cui erano stati invitati dalla principessa Anna: avevano altro da fare, discutere contratti pubblicitari, sponsor, magari contare orologi. L'affare è enorme, lo prova anche il fatto che [illegible] Rai, salvo mutamenti dell'ultima ora, quasi ignora l'evento di oggi, negando fra l'altro allo show mondiale le riprese [illegible] vivo [illegible] Aosta al momento del voto.

Gian Paolo Ormezzano

La Juventus aspetta fino a lunedì per chiarire la vicenda dell'allenatore bloccato all'Inter da Pellegrini

Montezemolo: sul Trap sono pessimista

«Già pronta la soluzione alternativa»

TORINO. Lunedì la decisione. Oltre, la Juventus [illegible] disposta [illegible] attendere. Ancora tre giorni quindi e sapremo [illegible] Trapattoni sarà o no l'allenatore dei bianco[illegible]. Il [illegible] ultimo per porre fine alla vicenda è stato fissato [illegible] Luca Montezemolo [illegible] termine [illegible] una riunione in sede, cui hanno partecipato anche il presidente Chiusano i consiglieri Edoardo Agnelli [illegible] Giampaolo Boniperti e Francesco Paolo Mattioli, direttore centrale Fiat. Un incontro in cui [illegible] parlato molto di bilanci, ma moltissimo di campagna acquisti. [illegible] un certo punto [illegible] gruppo si [illegible] unito il presidente della Lazio. Sulla presenza di Calleri in piazza Crimea da parte di Montezemolo c'è stato il massimo riserbo: «A noi Sergio non interessa, se piace all'Inter è un problema di Pellegrini». E' possibile che si sia parlato dell'uruguaiano Ruben Pereira, che la Juve vorrebbe portare subito in Italia cedendolo in prestito alla Cremonese, ma che Calleri vorrebbe alla Lazio.

Montezemolo invece è stato esplicito affrontando la questione Trapattoni: «Non [illegible] ottimista circa una conclusione positiva della vicenda. Noi siamo disposti ad aspettare, ma fino ad [illegible] certo punto. Per [illegible] Trapattoni si è cercato di venire incontro all'Inter, [illegible] rinunciare ai nostri principi. Siamo, comunque, all'epilogo: parleremo in maniera definitiva con Pellegrini e poi faremo le nostre scelte. Trapattoni [illegible] aveva fatto sapere che avrebbe avuto via libera. Pellegrini invece ha detto cose diverse. E siamo giunti a questa situazione. Attenderemo fino a lunedì. In ogni caso escludo che si possa pensare ad uno scambio tra allenatore e giocato[illegible]. Tra società [illegible] si possono trovare accordi seri, basta che ci [illegible] la volontà. Siamo decisi ad adottare soluzioni alternative chiare». Sul taccuino di Montezemolo, quindi, Trapattoni resta il numero uno, ma subito dopo ci sono i [illegible] di uomini che hanno già dato la loro disponibilità. Il nome più chiacchierato è quello di Ivic, allenatore del Porto. [illegible] Montezemolo l'ha definita [illegible] soluzione «troppo limitativa».

A Milano, intanto, Trapattoni ha avuto un incontro che potremmo definire definitivo con Pellegrini. Il tecnico ha ribadito per l'ultima volta al presidente l'intenzione di non allenare la squadra nella prossima stagione. Ora è al bivio: Juventus, oppure un anno [illegible] stop. E dire che le offerte non gli [illegible] Anche il presidente del Marsiglia, Tapie, gli ha telefonato per offrirgli la conduzione della sua squadra. Ma non si vede [illegible] Pellegrini possa dire sì al Marsiglia [illegible] no alla Juve. Sempre [illegible] proposito della squadra francese, giunge voce che abbia offerto 13 miliardi per [illegible] Schillaci. Naturalmente incedibile.

Per quanto riguarda i gi[illegible]ri, Montezemolo [illegible] confermato che per ora gli unici acquisti sono [illegible] Reuter, Dino Baggio e Piovanelli, mentre per Kohler è [illegible] ra [illegible] definire. A questo proposito, lo stopper [illegible] Bayern Monaco ha preso posizione in maniera netta, accusando [illegible] ma[illegible] del club bavarese, Hoeness, di [illegible] rispettare i patti: «Deve lasciarmi andare via, lo abbiamo concordato insieme due anni fa alla presenza del mio procuratore Fariani».

Chi invece è sicuro [illegible] è [illegible] Agostini. A Stoccolma ha spiegato: «La società mi ha comunicato che resterò bianconero altri due anni».

Fabio Vergnano

Trapattoni (a lato) ha ribadito a Pellegrini: non resto all'Inter

Il Genoa vuole Bresciani

E la Samp bussa al Real per Michel

L'attaccante del Torino Bresciani coi [illegible] 13 gol è un [illegible]

MILANO. L'Inter è tornata in azione. Ieri è stato siglato il contratto di acquisto del mediano dell'Udinese Angelo Orlando. Alla società friulana andranno in cambio [illegible] terzino Rossini più un miliardo [illegible] mezzo. Inoltre Pellegrini ha offerto alla Lazio Battistini più conguaglio per avere Sergio, candidato [illegible] sostituire Brehme, già promesso al Verona. Il tedesco ha ribadito la [illegible] intenzione di restare all'Inter, come prevede il suo contratto, [illegible] Pellegrini è sicuro di riuscire a convincerlo ad accettare le offerte veronesi [illegible] così lo spazio per far arrivare dalla Germania il mediano Sammer.

Al centro [illegible] mercato è ritor[illegible] anche il Torino che ieri ha acquistato dall'Ancona l'attaccante Bertarelli, già convocato più volte nella Under 21. I granata hanno avuto [illegible] richiesta dal Genoa per il centravanti Bresciani, che dovrebbe sostituire l'attaccante uruguaiano Aguilera, destinato al Monaco per fare posto a Dobrowolski; ma Moggi non lo considera cedibile. Inoltre la società genoana [illegible] sta cedendo al Monza l'anziano portiere Piotti. Il Cesena ha acquistato dal Chievo l'ex granata Lerda e i difensori Pepi [illegible] Marin dal Siena. Poi ha riscattato dall'Atalanta per 600 milioni la metà di Barcella.

La Sampdoria in attesa di chiarire con la Stella Rossa la posizione [illegible] libero Belodedic, ha contattato il [illegible] Madrid per Michel. Il Bari non ha anco[illegible] perso tutte le speranze per l'inglese Platt e ha fatto sapere che [illegible] pronto a concludere [illegible] trattativa.

Due notizie anche dal settore degli allenatori: Valdinoci, che ha lasciato la primavera del Milan, è candidato alla panchina della Salernitana, mentre Boniek oltre che dall'Udinese [illegible] stato contattato anche dal Modena, come sostituto di Ulivieri in partenza per Vicenza.

Si è intanto bloccata la Fiorentina. Il ds Roggi, in lite con il presidente Cecchi Gori e l'amministratore delegato Natrici che non hanno avallato le sue operazioni di mercato, ha an[illegible] che non seguirà più la campagna acquisti della società viola. Roggi contesta le decisioni della presidenza [illegible] aver bloccato l'ingaggio di Caniggia, che potrebbe f[illegible] Marsiglia, per fare posto all'attaccan[illegible] argentino Latorre, [illegible] giocatore che lui considera ancora troppo giovane e inesperto (19 anni), e [illegible] napoletano Baroni, tutte operazioni già avallate da Lazaroni. Inoltre contesta la decisione di Cecchi Gori di aver preso a sua insaputa dalla Ju[illegible] il centrocampista Orlando per 9 miliardi con l'impe[illegible] di restituirlo fra due anni per 16 miliardi con [illegible] rischio [illegible] creare un altro [illegible] Baggio.

Nino Sormani

Tournée finita

La [illegible] dei giovani cade [illegible] Leon

LEON
DAL NOSTRO [illegible]

Una Juventus sprecona è stata castigata dal Leon ed ha chiuso con una sconfitta per 2-0, firmata [illegible] Uribe [illegible] Tita, la tournée americana. Ancora una volta, ha pagato la mancanza [illegible] una pun[illegible] vera [illegible] gli errori sotto porta. Certamente, quella [illegible] Leon, [illegible] la peggior Juventus delle [illegible] in versione americana, [illegible] ha qualche [illegible]

In quota, [illegible] Signora soffre [illegible] vertigini. Fuor di metafora, un solo allenamento non [illegible] stato sufficiente per acclimatare [illegible] squadra ai 1850 metri di Leon, con il sole a picco [illegible] 32° all'ombra. E la manovra ha funzionato ad intermittenza, [illegible] la brillantezza e [illegible] continuità che ave[illegible] caratterizzato le precedenti esibizioni di New Haven [illegible] Los Angeles anche se Antonello Cuccureddu schierava la stessa formazione, ormai collaudata e affiatata, [illegible] De Marchi libero al posto di Julio Cesar, già [illegible] al Memorial Coliseum.

Per [illegible] andare in debito d'ossigeno, la Juventus si manteneva raccolta, con Di Canio di punta [illegible] Detari a sostegno del [illegible]campo ma pronto ad [illegible]rirsi. I bianconeri dosavano sforzi e scatti e Mladenovic, che gioca più sulla quantità che sulla qualità, era il più penalizzato.

Tuttavia, specie nel primo tempo, hanno costruito le occa[illegible] più limpide per segnare ma si sono smarriti, [illegible] solito, negli ultimi metri. [illegible] più bella, [illegible] 13', ha visto Marocchi centrare l'incrocio dei pali [illegible] un'incornata all'altezza del dischetto, su perfetto cross di Napoli. E con lo stesso Napoli, ben servito da Di Canio, ha mancato un'altra grossa opportunità (22'): il difensore ha lisciato il pallone [illegible] Detari [illegible] fatto respingere da Ferreira il destro ravvicinato.

[illegible]ù bravo e fortunato Uribe al [illegible]8'. Su un cross di Penâ, dal fiatozzo alla Maradona, e centro basso [illegible] Marquinho, irrompeva Uribe che scaricava [illegible] sinistro alle spalle di T[illegible]ni, malgrado il disperato intervento di un difen[illegible] che deviava leggermente il pallone.

Il vantaggio [illegible] il Leon che reclamava [illegible] rigore per un fallo di De Marchi in [illegible] su Penâ [illegible] sfiorava il raddoppio nuovamente con Penâ, ma era ancora la Juventus a fallire un paio di opportunità: la prima con Alessio (41'), ben servito da [illegible] Canio, [illegible] la seconda [illegible] Napoli (42') [illegible] assist di Mladenovic.

Allo scadere della prima frazione, Tacconi non [illegible] lasciava sorprendere da una punizione-bomba del brasiliano Tita da 40 m[illegible]. L'ex pescarese, venuto da queste parti a chiudere [illegible] carriera, [illegible] un gran tiro, valorizzato dalla rarefazione dell'aria.

Ci voleva la...bombola d'ossigeno per la Juventus nella ripre[illegible]. Il fiatone e la stanchezza si facevano sentire e, dopo [illegible] sinistro di Mladenovic respinto da Ferreira, e un paio [illegible] pericoli [illegible] Tacconi, effettuava [illegible] cambi, per la prima volta nella tournée. Zanini e [illegible] sostituivano Bonetti e Marocchi (73') e poco dopo (78') Giampaolo subentrava a Detari ormai esausto come, del resto, tutta [illegible] Juventus. E Tita, all'85', [illegible] approfittava per siglare il raddoppio e raccogliere quella gloria che in Italia [illegible] era [illegible] negata.

Bruno [illegible]

[illegible] FLASH

[illegible] non va in Nazionale

SAN PAOLO. Il [illegible] Falcao non ha gradito il rifiuto in extremis di Julio Cesar di giocare la Coppa America col Brasile. Il bianconero non si è presentato a causa di [illegible] contusione [illegible] ginocchio.

Disciplinare: multe [illegible] Zenga e all'Inter

[illegible] La Disciplinare ha ammonito il vicepresidente Prisco [illegible] multati Zenga e l'Inter di [illegible] milioni. Multe di 3 milioni a Ottoni e Galderisi, [illegible] 4 al Padova; inibito per 15 giorni Corioni e multato di 10 milioni il Bologna.

Ginnastica, [illegible] la Coppa Europa

BRUXELLES. Dopo il terzo posto assoluto [illegible] l'oro agli anelli agli europei di Losanna un anno fa, Yuri Chechi ha colto un altro prestigioso risultato vincendo a Bruxelles la Coppa Europa. Il campione d'Italia, che si era qualificato alla finale con il miglior punteggio, ha rispettato il pronostico della vigilia [illegible] insieme [illegible] i sovietici Voropaev [illegible] Misiutin ha condotto un avvin[illegible] [illegible] testa sino alle ultime prove.

Baseball: Beneck non [illegible] colpevole

ROMA. L'ex presidente della Federbaseball, [illegible] Beneck, i vicepresidenti Notari [illegible] Maggio [illegible] gli altri dirigenti sono stati prosciolti dal giudice istruttore dall' [illegible] di peculato dopo un'inchiesta iniziata anni fa. Le querele di Beneck per diffamazione contro alcuni quotidiani daranno [illegible] in autunno [illegible] processi.

[illegible] in pole a Jarama

JARAMA. Prime prove [illegible] G.P. d'Europa, [illegible] Spagna, che sostituisce il G.P. di Jugoslavia. Nella 250 Cadalora (Honda) precede [illegible] tedesco Bradl (Honda). Nella 125 [illegible] giapponese Ueda (Honda) è davanti a Gresini (Honda); Capirossi [illegible] (Honda) è quarto. [illegible] l'americano Rainey (Yamaha), poi Schwantz (Suzuki).

Pallanuoto: [illegible] torna in [illegible]

SAVONA. Manuel Estiarte, [illegible] anni, attaccante del Savona, a fi[illegible] stagione passerà [illegible] Catalunya [illegible] Barcellona. Ha firmato per un anno, sponsorizzato dalla Federazionale spagnola.

Basket femminile azzurre [illegible]

TEL AVIV. Eurodonna: Urss-Italia 72-65. Per le azzurre, Fullin 20, Todeschini e Tufano 11.

NAZIONALI IN SVEZIA

Domani [illegible] Stoccolma finale della Scania Cup contro gli avversari dell'Europeo

Sempre l'Urss sulla strada di Vicini

Ma per il ct conta soltanto la partita di ottobre

STOCCOLMA
[illegible] NOSTRO [illegible]

Ancora i sovietici sul cammino della Nazionale. Scomodi clienti, soprattutto se affrontati alle soglie dell'estate, stagione [illegible] loro favorevole. Vicini è troppo onesto per elogiare l'Urss [illegible] solo scopo di crearsi un alibi in [illegible] di sconfitta domani [illegible] I suoi apprezzamenti hanno due origini: l'analisi ricevuta giovedì dal match Urss-Svezia e la situazione globale di una squadra che [illegible] trova a metà campionato, con un rodaggio ideale alle spalle.

Le prime [illegible] Vicini sono di carattere generale: «Si tratta di una buona squadra, giovane, la più in forma che c'è in giro. Ha tenuto in mano la partita dopo aver subito gli [illegible]desi nei primi 15'. E' un complesso in crescita dopo il Mondiale. L'Urss di Bishovets, erede di Lobanowsky, non concede spazi all'avversario, chiude bene in difesa, regge la distanza e [illegible] propone con repliche efficaci. [illegible] muove così bene davanti da [illegible] concedere punti di riferimento».

Quando scende sul piano delle valutazioni individuali, Vicini ricorda soprattutto «Shalimov, Kulkov, Kantchelskis e Mostovoj. Bishovets ha [illegible] elementi a disposizione, li fa ruotare senza che ne risenta l'assetto tattico. E' un complesso in salute, che può disputare un'ottima partita: noi lo potremo se ci sorreggeranno le forze».

E saranno le staffette ad aiutare Vicini. Un modo per inserire gente fresca e, nel contempo, per lanciare altri giovani. Innanzitutto c'è Pagliuca, che subentrerà [illegible] Zenga nella ripresa. Fer[illegible] prenderà il posto dell'infortunato Bergomi. Il resto è per ora una giostra di ipotesi: fuori Maldini e Ruotolo, dentro De Agostini ed Eranio, conferma di Vierchowod, Baresi, Giannini, Vialli e Lentini, ballottaggio tra Crippa e Berti. Infine esce Schillaci e si ricandida Mancini.

Vicini è sereno, sorridente, disinvolto, vorrebbe evitare argomenti scabrosi, però si scalda quando gli viene chiesto se quest'Unione Sovietica oggi è per lui scomoda, se come re delle amichevoli saprà alfine vincere qualche cosa di ufficiale, [illegible] la situazione in cui si è trovato suo malgrado coinvolge gli azzurri. «I sovietici non metteranno la maschera, vogliono vincere sempre. Non [illegible] tratta comunque di [illegible] test scomodo, poiché non [illegible]'è nesso tra l'importanza che riveste la gara di domani e quella di ottobre. Questa conta parecchio solo se [illegible] perdi... Vi ricordo inoltre [illegible] non ho vinto solo amichevoli. E visto che non vi bastano i piazzamenti, quando [illegible] ne sarò andato io l'Italia sarà costretta a vincere sempre... [illegible] notato che da quando sul carro è salito un [illegible] cocchiere, molta gente si è affrettata a salirci sopra», sottolinea con palese ironia, prima di riprendere il filo dei temi: «Sono rammaricato per [illegible] situazione che [illegible] è creata, però ho sempre invitato i ragazzi [illegible] non lasciarsi coinvolgere. Il mio problema non [illegible] delicato oggi, ma lo era 7/8 mesi fa, quando avete diffuso notizie che [illegible] sono rivelate giuste. La Federazione ha percorso una certa strada, io ho rispettato le decisioni, e i miei rapporti con il presidente [illegible]tarrese sono tuttora sereni». A questo punto ci sembra [illegible] leggere nei lineamenti del ct il dise[illegible] [illegible] sfrontata bugia.

In un clima sereno e pieno [illegible] rispetto (nei confronti dei forti sovietici), si fa sentire la [illegible] [illegible]litaria e incoraggiante di Vierchowod il quale, nel ribadire [illegible] l'Urss attraversa il suo momento migliore, [illegible] notare che «ha [illegible] difesa alquanto debole, tanto che nel finale p[illegible] beccare [illegible] gol dagli svedesi». E [illegible] lo dice Vierchowod, che di difese se ne intende, [illegible] può aspettare con fiducia la finale di domani.

Angelo Caroli

[illegible] l'ora di Pagliuca

Andrà in campo nella ripresa «Così potrò parare i rigori...»

Il portiere Pagliuca, 24 anni

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Giocherò contro l'Urss dall'inizio del secondo tempo [illegible] quindi toccherà a me, eventualmente, cercare di parare i rigori. Quest'anno mi sono fatto una buona fama respingendo un tiro dal dischetto di Matthaeus in campionato [illegible] bloccando [illegible] conclusioni di Maspero della Cremonese e del granata Cravero, Bresciani e Dino Baggio in Coppa Italia». Gian Luca Pagliuca, nato a Bologna nella [illegible] clinica e nello stesso giorno di Alberto Tomba, avrà l'occasione [illegible] chiudere una grande stagione con l'esordio in Nazionale.

Vicini, dunque, ha deciso di presentare al mondo l'ultimo Nembo Kid dei pali. Ammette una [illegible] teatralità nei suoi interventi, ma ha anche la modestia di sentirsi in dovere [illegible] migliorare tutto il [illegible] repertorio di un 20-30 per cento. Prima di partire per la Svezia si è tolto l'orecchino blucerchiato. L'ha consegnato a Battara, l'allenatore dei portieri doriani cui deve tutto. Vediamo perché.

A 13 anni era mezzala [illegible] ragazzini del Casteldebole. [illegible] sognava di diventare bravo quanto Zoff. E quando si fece male il portiere d[illegible] giovanissimi ne prese il posto. Battara l'ha portato [illegible] Bologna. Non appena l'ex grande portiere del passato [illegible] a Genova lo segnalò [illegible] Boskov. Nell'86 Pagliuca approdò sulla sponda doriana. Neppure due anni dopo eccolo vincere la prima delle tre Coppe Italia, contro [illegible] Torino: «Sapevo che se fossi andato male sarei finito in C. Mi è andata bene e mi sono trovato [illegible] giocare la prima Coppa delle Coppe, con la sfortunata finale [illegible] Berna. Quindi il [illegible] di Goteborg e lo scudetto».

Già, quanto è contato il titolo appena vinto, per eliminare [illegible] concorrenza di Tacconi? «E' chiaro che [illegible] buona stagione blucerchiata può avere influito sulle scelte di Vicini. Del resto Tacconi ha [illegible] anni e ha pagato un'annata difficile con [illegible] Juventus. [illegible] giovane, ma qualche esperienza internazionale [illegible] già fatta. Spero solo di poter bagnare questo esordio con [illegible] prestazione positiva». Altrimenti? «Nessun problema, ho 24 anni e tanto tempo davanti [illegible] me. Subito sarà impossibile, ma con [illegible] spero di diventare titolare della maglia azzurra».

Ha sette anni meno [illegible] Zenga: «Gli auguro una buona fine di carriera. Scherzi a parte, il titolare è Walter, ma [illegible] Mondiali del '94 ci sarò anch'io. E, chissà..., io guardo [illegible] molta fiducia agli [illegible]». Temerario come Tomba, Pagliuca sta già disegnando la sua discesa [illegible] la posizione numero 1. Dicono che sia [illegible] timido: «Ma solo al primo impatto. Tra i pali, [illegible] volte, mi concedo qualche stravaganza. In questo ruolo sei sempre protagonista. E' tutto bello, tranne quando prendi gol. Per questo p[illegible] a Zoff e ritorno subito freddo».

Franco [illegible]

TOTOCALCIO

Tre partite importanti che dovrebbero stabilire le due squadre che andranno in A: Lucchese-Padova, Reggiana-Ascoli e Cremonese-Avellino.

CONCORSO N. 42

	Squadra 1ª	Squadra 2ª	1	2	3
1	[illegible]	[illegible]	X		
2	[illegible]	[illegible]	X	2	
3	Cremonese	Avellino	1		
4	Lucchese	Padova (1° tempo)	X		
5	Lucchese	Padova (fin.)	2	X	
6	[illegible]	[illegible]	1	X	2
7	[illegible]	[illegible]	1	X	
8	Reggiana	Ascoli	1	X	2
9	[illegible]	[illegible]	2		
10	Salernitana	Cosenza	1	X	
11	Taranto	[illegible] (1° tempo)	1		
12	Taranto	[illegible] (fin.)	X		
13	Udinese	Modena	1		

TOTIP

Solo in tre corse è possibile individuare un favorito netto: nella prima Lachmann (gr. 2), nella quinta Gregory Peck (gr. 2) e nell'ultima Lerigan (gr. X).

[illegible] N. 38

Corsa	
PRIMA CORSA	2 2
Roma (trotto)	x 1
SECONDA CORSA	x 2
Roma (trotto)	2 x
[illegible]	2 2
Firenze (trotto)	x 2
QUARTA [illegible]	1 1 x
Bologna (trotto)	x 2 1
QUINTA [illegible]	2 2
Napoli (trotto)	2 x
SESTA CORSA	x x
Taranto (trotto)	2 1

AUTOFRANCIA

DIVISIONE NUOVO FIAT

Pensateci stanotte.

Panda **Uno** **Tipo**

FINO AL 30 GIUGNO DA 7 A 10 MILIONI A INTERESSI ZERO.	OPPURE, IL 25% DI ANTICIPO E IL RESTO DOPO 4 MESI, IN 11 RATE A INTERESSI ZERO.

AUTOFRANCIA

DIVISIONE USATO

200 AUTOCCASIONI

OFFERTA SPECIALE

1.000.000

48 MESI CON META' INTERESSI

PAGAMENTO SENZA ANTICIPO

GARANZIA 12 MESI

AUTOFRANCIA

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO

(ZONA FRANCIA)
CORSO FRANCIA 341 • TEL. 7730361

(ZONA S.PAOLO)
CORSO TRAPANI 116 • TEL. 3358525

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

Si è spostata in Piemonte e in Valle d'Aosta la faida tra cosche calabre

Taurianova, cosa nostra

Due omicidi avvenuti [illegible] La Loggia e a Pont-Saint-Martin legati alla lotta paesana
A Favria fu arrestato un presunto killer poi scarcerato. Difficile raccogliere prove

La faida di Taurianova [illegible] salita al Nord. Bloccata in Calabria dai controlli di carabinieri e polizia, la guerra che oppone la [illegible] Giovinazzo-Zagari a quella Asciutto-Le Ficara si combatte [illegible] a centinaia di chilometri [illegible] distanza. In Piemonte e Valle d'Aosta. I carabinieri hanno trovato, nelle ultime ore, importanti elementi per legare [illegible] sanguinosa lotta paesana due brutali omicidi: quello di Pasquale Rositano, 37 anni, assassinato il 22 maggio a La Loggia, e quello di Gaetano Neri, 31 anni, colpito a morte giovedì mattina a Pont-Saint-Martin. Entrambi ex sorvegliati speciali, avevano poi scelto spontaneamente di rimanere al Nord. Non è comunque la p[illegible]a volta che le indagini [illegible] faida di Taurianova arrivano in Piemonte: a Favria, a metà maggio, fu arrestato Rocco Occiuto, 25 anni, sulle prime sospettato di essere fra i killer dei fratelli Giuseppe e Giovanni Grimaldi, [illegible] poi scarcerato dopo il mancato riconoscimento da parte di alcuni testimoni.

Va subito detto [illegible] le indagini dei carabinieri dei gruppi [illegible] Aosta e Torino procedono fra molte difficoltà. Soprattutto manca completamente la collaborazione delle famiglie delle vittime: pur colpiti negli affetti, fratelli, mogli e cugini si rifiutano di parlare. Il terrore di fare una tragica fine sembra prevalere persino sul desiderio di giustizia. «Così dobbiamo andare avanti a tentoni - spiegano i militari - ed ogni fatto [illegible]tato necessita poi di riscontri particolarmente lunghi, da compiere quasi sempre [illegible] Calabria».

Secondo i carabinieri, Vincenzo Neri, nonostante [illegible] parvenze di tranquillo operaio della ditta Follioley, poteva essere [illegible] killer. E' stato accertato che aveva compiuto, in passato, numerosi viaggi in Calabria. Ed era a Taurianova proprio alla fine di aprile, nel [illegible] in cui il clima di sfida fra le cosche [illegible] diventato esplosivo. Vicino [illegible] clan degli «emergenti» (Asciutto-Le Ficara-Alesi), Gaetano Neri sarebbe stato sospettato (da parte della cosca Giovinazzo-[illegible] legata [illegible] Piromalli di [illegible]o Tauro) di essere fra gli esecutori dell'omicidio di Rocco Zagari, assassinato venerdì 3 [illegible] a Taurianova, mentre era dal barbiere.

Su questa particolare circostanza, comunque, i carabinieri hanno qualche dubbio: «Ci sono elementi che fanno pe[illegible] che, quel giorno Neri f[illegible] in Valle d'Aosta. Stiamo verificando». E' certo che il muratore di Pont-Saint-Martin [illegible] a Taurianova un paio di giorni prima: potrebbe avere partecipato alla progettazione di quell'omicidio, un omicidio eccellente considerato che Zagari era un potente notabile democristiano, vicinissimo al capo-cosca Mimmo Giovinazzo, anche lui assassinato un anno fa [illegible] Polistena.

Vicino alla cosca Giovinazzo-Zagari pare fosse invece Pasquale Rositano, colpito a morte [illegible] [illegible] maggio, [illegible] rientrava nella [illegible] villetta di La Loggia. Un'esecuzione che, sulle prime, era stata messa in relazione a presunti traffici di droga [illegible] oppure all'indiscutibile fama di donnaiolo della vittima. Ma queste piste hanno perso gradatamente consistenza, fino a rivelare [illegible] matrice ben più credibile: quella della faida. Ma chi ha ucciso Rositano? Ora si pensa anche al Neri, ma non [illegible] [illegible] oltre l'ipotesi.

L'inchiesta [illegible] particolarmente ostica, ma gli uomini dal colonnello Maurizio Albieri, ad Aosta, sembrano avere imboccato una strada precisa, che potrebbe portare a qualche suc[illegible] parziale. Anche [illegible] un conto è convincersi del nome dell'assassino, ed un altro provare una colpevolezza protetta e favorita da un muro di disarmante omertà.

Angelo Conti

Nella foto grande il delitto [illegible] [illegible] maggio a [illegible] Loggia. [illegible] **Pasquale Rositano** (sopra). In alto **Gaetano Neri**, assassinato giovedì a Pont-Saint-Martin

Sistema elettronico

[illegible] Regione al video

La Regione diventa più «trasparente». Grazie all'elettronica qualsiasi funzionario, ma in futuro qualsiasi cittadino, potrà [illegible] [illegible] un videoterminale tutti gli atti della Regione dalla [illegible] nascita, dal '70. Un lavoro enorme: costerà 3 miliardi [illegible] sarà pronto in tre anni.

Il contratto con l'«Olivetti information service» [illegible] stato firmato nel settembre [illegible] ed [illegible] [illegible] illustrato ieri dal presidente della giunta, Gian Paolo Brizio, [illegible] dall'amministratore delegato della Ois, Franco Debenedetti, presenti gli [illegible] al Bilancio, Gallarino, e quello all'Organizzazione, Bergoglio. Il contratto è «chiavi in mano», vale a dire che per [illegible] miliardi [illegible] [illegible] comprano solo le apparecchiature - [illegible] spiegato Brizio - ma tutta la realizzazione [illegible] sistema, cioè il trasferimento su disco degli atti già prodotti dalla Regione, circa 2,6 milioni [illegible] pagine (il sistema è [illegible] grado di gestirne 120 milioni), l'adde[illegible] del personale regionale e la successiva gestione in economia del servizio».

Sorpresi dalla reazione gli aggressori gli [illegible] sparato un colpo di pistola al capo

Morto il [illegible] ferito nella rapina

Stroncato da un malore dopo due mesi di cure
Nuove indagini nel mondo dei tossicodipendenti

Morto, due mesi dopo la rapina. Il taxista Gregorio Manfrin, 33 [illegible], gravemente ferito [illegible] un colpo di pistola la notte fra il 13 ed [illegible] 14 aprile, si è spento ieri pomeriggio. Dopo lunghe settimane di ospedale era [illegible] [illegible] dalle Molinette e trasferito alla Casa di cura Ausiliatrice, [illegible] via Peyron 42. Qui, mentre stava svolgendo [illegible] seduta [illegible] fisioterapia in palestra, è stato vittima di una nuova crisi, ha accusato un malore, [illegible] sbiancato in volto ed ha perso i sensi; inutile [illegible] c[illegible] al Maria Vittoria, dove è giunto cadavere. Toccherà ai periti accertare una relazione, che comunque appare ovvia, fra il ferimento ed il decesso. Sono anche [illegible] stabilire, con precisione, le modalità della morte per appurare [illegible] l'assistenza - prestata [illegible] taxista nella clinica - è stata la più idonea. Sembra infatti che, subito dopo [illegible] malore, il giovane sia stato riaccompagnato nella sua camera e che solo successivamente sia stato disposto il suo trasferimento in un ospedale attrezzato, quando ormai era troppo tardi.

Fortemente sospettato della rapina, un giovane era [illegible] arrestato - [illegible] [illegible] mese fa - dai carabinieri del Nucleo Operativo ma i magistrati non hanno [illegible] sufficienti le prove raccolte dai militari, e lo hanno rimesso dopo poche ore in libertà. Le indagini sono però tutt'altro che concluse e battono ancora diverse piste, quasi tutte nel mondo dei tossicodipendenti.

[illegible] trattò di una rapina feroce. Due clienti, [illegible] ragazzo ed una ragazza, chiesero al Manfrin di essere condotti in via Paolo Della Cella, all'angolo con via Reiss Romoli. Un [illegible] buio [illegible] poco frequentata dove la coppia, probabilmente tossicodipendenti, cercò di impadronirsi dell'incasso. L'autista reagì, nonostante la minaccia dell'arma, scendendo dall'auto: un colpo lo raggiunse al capo. Ricoverato, in gravi condizioni, alle Molinette fu sottoposto ad un lungo, delicato intervento chirurgico.

Parzialmente paralizzato, ad un braccio [illegible] una gamba, [illegible] [illegible] recentemente dimesso dall'ospedale per essere ricoverato in una clinica specializzata nella rieducazione funzionale. E proprio alla casa di cura Ausiliatrice, di via Peyron 42, stava procedendo verso un graduale recupero funzionale degli arti, quando ha accusato l'improvvisa crisi. Chi l'ha visto, anche solo un paio d'ore prima della morte, lo ha descritto come [illegible] grande ripresa, pieno di ottimi[illegible] e [illegible] voglia di tornare al lavoro. Niente lasciava presagire questa fine».

Gregorio Manfrin [illegible] «entrato sulla piazza» circa tre anni [illegible], con l'organizzazione [illegible] radiotaxi 57.30. Aveva la sigla Imperia 17 e [illegible] licenza [illegible] 300. Proprio «trecento» [illegible] diventato il [illegible] soprannome. I colleghi lo dipingevano come [illegible] ragazzo estroverso, allegro, molto diligente [illegible] pignolo sul [illegible]voro.

[a. con.]

Gregorio Manfrin, 33 anni, lavorava da tre anni a Torino per il radiotaxi 57.30. Era stato aggredito a metà aprile [illegible] un giovane a [illegible] ragazza: finora le indagini [illegible] portato a un arresto non convalidato [illegible] giudice

Etica ed economia: convegno con Saldarini

Le leggi del profitto e della solidarietà

«Etica, economia, solidarietà nel cambiamento sociale». E' il tema del convegno organizzato ieri, alla sala Sast, dai settimanali cattolici «Il nostro tempo» e «La Voce del Popolo».

Temi attuali e difficili, affrontati da esperti: dall'arcivescovo Saldarini a monsignor Charrier, da economisti [illegible] Deaglio e Zanetti al direttore de «Il Sole-24 [illegible] Locatelli. Punto di partenza sono state l'encicli[illegible] Rerum Novarum [illegible] Leone XIII e la Centesimus Annus [illegible] Giovanni Paolo II, del '91.

Saldarini ha parlato della «cultura individualistica», dell'«idolatria del potere», della «mera ricerca del profitto», quindi della necessità [illegible] «risvegliare le [illegible] di soluzioni nell'ambito della cultura, del sociale, della politica».

Monsignor Fernando Charrier, vescovo di Alessandria, ha svolto una lettura laica della Centesimus Annus: «Se non si costruisce una democrazia [illegible]nomica si perde anche la democrazia politica. Per cambiare modelli di consumo occorre cambiare stili di vita».

Il presidente nazionale delle Acli, Giovanni Bianchi, ha analizzato l'enciclica nella sua ricerca, da [illegible] lato, di avvicinarsi, [illegible] capire le inquietudini, dall'altro di riappacificare Chiesa [illegible] mondo operaio, soprattutto dopo la caduta dell'Est. Ha citato Solidarnosc («si è passati dalla democrazia sindacale a quella civile»), il superamento di fanatismi ideologici [illegible] fondamentalismi anche cristiani. Ha puntato l'attenzione sul modello occidentale: «Oggi [illegible] è il migliore in lotta, [illegible] l'unico sul ring». L'economista Mario Deaglio ha posto l'accento sulla [illegible] visione dell'impresa [illegible] comunità di uomini anziché di operai: [illegible] di là del semplice profitto, si lavora con gli altri per sé e per gli altri.

Settimana della cultura chiusa da una tavola rotonda al Centro incontri Crt

Sos da Reggio [illegible] a Torino

«Il sopruso mafioso condiziona il nostro futuro»

La provincia [illegible] Reggio Calabria si sente «preda» [illegible] chiede aiuto al Nord per uscire dalla crisi socio-economica che la attanaglia: vuole che [illegible] [illegible] territorio [illegible] valorizzato nelle possibilità umane e ambientali che [illegible]ha, pretende investimenti, non assistenza.

E' in sintesi il richiamo emerso dalla tavola rotonda sulle prospettive della provincia di Reggio che ha chiuso la settimana della cultura, organizza[illegible] presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio di Torino. Posa sullo sviluppo del Sud «lo stereotipo drammatico e ingiu[illegible] della criminalità e della violenza» al quale la parte [illegible] della Calabria vuole reagire.

[illegible] detto [illegible] professor Mura, docente di geografia urbana [illegible] regionale all'Università [illegible] Reggio Calabria: «Qualunque sfor[illegible] per produrre condizioni ambientali capaci di favorire pro[illegible] autonomi di rivalorizzazione territoriale e di sviluppo è destinato comunque al fallimento se non verrà promossa, parallelamente, un'autentica bonifica sociale, per [illegible] rapida eliminazione della mediazione [illegible] del sopruso mafioso che condizionano qualunque ipotesi [illegible] trasformazione dell'esistente».

Gaetano Cingari, storico dell'Università di Messina, non ha esitato a indicare il fenomeno dell'esodo da Reggio al Nord fra i fattori che hanno portato all'impoverimento sociale ed ha respinto l'ipotesi della possibilità di un [illegible] [illegible] della Calabria.

Ha parlato di «predatori» affermando che la preda «è il controllo [illegible] gestione e della distribuzione della [illegible]a pubblica nel Sud». Come dire che le ri[illegible] mal usate, [illegible] [illegible].

Nel dibattito, dopo un'impietosa analisi dell'esistente, [illegible] anche accennato alle prospettive. E l'annuncio della Fiat [illegible] investire al Sud è stato commentato positivamente: Termini Imerese e Cassino hanno avuto buon esito.

Il responsabile del dipartimento per il Mezzogiorno, De Empoli, crede che esistano an[illegible] opportunità per il Sud, anche dopo i «terribili errori di programmazione» [illegible] i «lavori eterni che alimentano attività non lecite». Oltre che all'industria, pensa alle ricchezze naturali, ai beni culturali, alla risorsa uomo.

Per quest'ultima occorre che le Università del Sud smettano di essere «di [illegible]aggio» e diventino fabbriche [illegible] tecnici [illegible] [illegible] ricercatori, di «manodopera intellettuale». Tesi proposta [illegible] rettore dell'Università di Reggio, Pietropaolo, che chiede [illegible] concentrare [illegible] specializzare la ricerca nel Sud: «La [illegible] cultura [illegible] uno degli antidoti migliori alla mafia nel no[illegible] territorio».

[g. b.]

CONSULTA
DELLE VIE DI TORINO

CITTA' DI TORINO
ASSESSORATO
AL COMMERCIO

FESTA DI VANCHIGLIETTA

DOMENICA 16 GIUGNO 1991

PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

SPONSOR UFFICIALI DELLA FESTA:
C.R.T.-AGENZIA - TORINO E ITALGAS

9,30
- Banda e Majorettes di Grugliasco
- Sfilata e mostra di auto d'epoca del «Veteran Club» di Torino
- Ritrovo e partenza del Ristotram per giro turistico pranzo offerto dagli operatori economici borgo agli anziani del quartiere (punto di incontro: via Pallanza ang. C.so Belgio)
- Gara di auto telecomandate ragazzi dal 7 al 14 anni (Corso Belgio 139-140)
- Inizio Fiera Giochi riservata ai bambini, a della Ludoteca del quartiere in corso Belgio ang. Brianza

- Concerto Civica orchestra Fiati della Città di Torino, dal maestro Tato- (c.so Belgio ang. via Pallanza)

11
Concerto itinerante dei «The Blues Messengers»; il gruppo si esibirà nel repertorio jazzistico lungo tutto Belgio

14,30
- Esibizioni della Banda Musicale dei S.S. Angeli Custodi
- Concerto itinerante de «Lalippa Jazz Band» lungo tutto corso Belgio
- Gimkana ciclistica per i ragazzi (ritrovo: corso Belgio 76)
- Giochi di prestigio eseguiti mago Valey (corso Belgio corso Cadore e ponte Sassi) fino oltre le ore 17

Ore 15,30
- Esibizione di Arti Marziali, a cura del «Judo Club 21, Zucco Aikido», in corso Cadore
- moda nei Giardini corso Belgio angolo via Pallanza

Ore 17
- Ballo liscio in Belgio 47
- Spettacolo della «Compagnia Città Torino» della Associassion Piemonteisa la partecipazione di Gianduja, Andrea Flamini e Giacometta, Mascia Pennella

Ore
Partita Basket - allievi maschili - in c.so Belgio 30

Ore 19
Sfilata finale dei gruppi musicali e folkloristici guidati gruppo dei «Os Cariocas» che si esibiranno in musiche e balli brasiliani.
E inoltre, per tutto il giorno:
- Monsieur Po e Madama Doira, maschere ufficiali Festa, visiteranno gli anziani soli quartiere, offrendo loro omaggio floreale
- Mostra di pittura, in corso Belgio angolo Brianza
- Esibizioni degli artigiani organizzata dal Bricolage Club; c. Belgio
- La ludoteca del quartiere curerà la Fiera dei Giochi per i bambini
- operatori Vanchiglietta metteranno disposizione dei clienti merci a prezzi particolarmente vantaggiosi bancarelle esposte lungo tutto Belgio
- Il gruppo Volontari per l'Affidamento sarà presente con proposte per sentirci parsocietà, per esprimere reciprocamente solidarietà per collaborare alla prevenzione del disagio giovanile
- Gruppo Radio Soccorso Torino, associazione Volontari per la Protezione Civile, offrirà la sua assistenza;
- E tante, tante sorprese...

L'Assessore al Commercio
Baldassarre Furnari

Il Presidente
Giuseppe De

Il dramma dei malati cronici nel ricovero Carlo Alberto

La vita in carrozzella

Gli ospiti sono 260, molti dei quali hanno bisogno di assistenza continua
Visita della commissione comunale: struttura inadeguata, poco personale

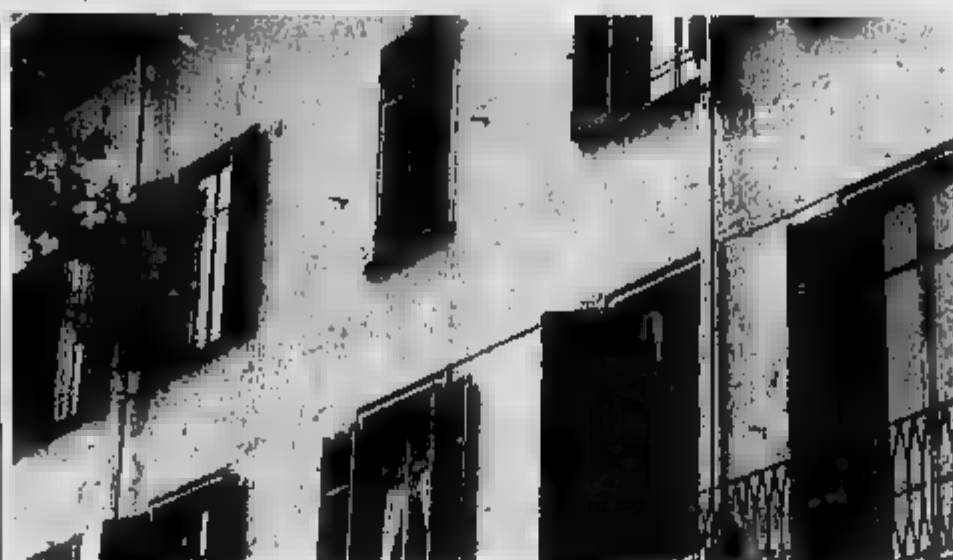
Sulla logora facciata giallina il tempo ha lasciato indelebile il suo spicca ancora l'ombra della scritta «Il ricovero», ricordo di tempi lontani, quando l'assistenza elemosina e diritto. L'istituto geriatrico Carlo Alberto si affaccia quella grande autostrada urbana che è divenuto corso Casale, proprio fronte a un recente monumento al degrado, l'ex giardino zoologico. L'edificio vecchio, enorme, irrazionale; un incastro di stanze e corridoi. Accoglie il visitatore con l'imponenza dei suoi cortili, l'austerità dei porticati dove le statue dei benefattori troneggiano nella loro fissità marmorea tanto cifra della donazione scolpita nel basamento.

Dentro, nei larghi cameroni le volte a botte, vi popolo di anziani: adesso sono 260; solo una pattuglia è ancora capace di vivere una esistenza quasi normale. Per gli altri il destino ha riservato un tramonto dell'esistenza segnato dalle malattie: molti stanno in carrozzella a guardare scorrere il tempo, un segno di partecipazione alla vita, sordi alle sollecitazioni di parenti e animatori; ma negli sguardi di tanti altri si legge ancora un tor- profondo anche se muto.

La commissione comunale che si occupa di problemi dell'assistenza (presieduta dal professor Olivieri) si inoltrata gironi dell'istituto per conoscere i problemi, ipotizzare proposte. E' la mancanza di spazio in edificio così immenso a colpire immediatamente il visitatore: in un reparto femminile trentuno ospiti sono stipate in una sola rata; in pochissimo spazio (sufficiente a sistemare un letto e un piccolo tavolino da notte) organizza il mondo di queste malate (molte gravissime, in preda alla demenza e all'incontinenza, accanto a pochissime ancora lucide). In altri reparti i letti scendono a 3 per stanza, ma la sala medica di un reparto donne è sistemata corridoio attiguo alla cucina.

Il personale (22 amministrativi, addetti servizi e 128 servizi alla persona, infermiere, medici, una dietologa e due fisioterapiste) affanna lungo i corridoi. Sono mille le necessità degli ospiti, spesso troppo malati persino per poter mangiare. «Parecchi devono essere nutriti con biberon, facciamo di tutto per non dover arrivare al sondino» spiega la dietista. Infermieri e operatori assistenza devono occuparsi di persone malate spesso molto gravi; cercare di tenerle pulite, scongiurare le piaghe, assicurare un minimo di movimento. «Una autentica impresa; perché troppo pochi» sottolineano in molti. Le due fisioterapiste si occupano di venti persone al giorno (tra la palestra e i reparti), ma anche loro devono fare i conti con il tempo e gli interventi sono sempre insufficienti rispetto alle necessità. Il lavoro di questi operatori è duro, angoscioso per la contiguità il dolore, scarsamente retribuito.

Gli ospiti più fortunati sono assistiti (ma occorre ricordare che oltre la metà dei ri- più di 80 anni spesso sono i loro stessi figli ad aver problemi di salute); i famigliari indispensabili per integrare le prestazioni offerte dall'istituzione. Spiega un di loro venuto a imboccare le madri: «Siamo indispensabili perché i nostri parenti no dei malati con molti bisogni. Ma siamo indispensabili anche agli altri perché noi abbiamo la forza e la voglia di discutere, protestare, proporre. Controlliamo il cibo, la pulizia, ci arrabbiamo perché i colombi anni passeggiano reparti, sui tavoli senza che si riesca a eliminarli». E segnalano anche altri problemi: «E' assurdo dover pagare la cosiddetta retta alberghiera (34 lire al giorno) come se i nostri parenti fossero anziani da stare: dei malati da re, anche se hanno 90 anni, esattamente come se fossero ventenni. Hanno diritto a stare in un posto dove le cure siano assicurate. Mentre qui non si possono neppure fare gli esami clinici o le radiografie e ogni volta si deve prendere l'ambulanza e portarli all'ospedale».

Marina Cassi

La facciata po' logora del Carlo Alberto il vecchio immenso istituto di corso Casale dove ospitati 260 anziani maggioranza non più autosufficiente e affetta da gravi malattie

Sos anche dal Crocetta

Camere con sedici letti senz'acqua e servizi igienici

I gruppi Verde e pds Comune hanno presentato interpellanze sulla situazione dei rico- nell'Ipab Opera Pia convalescenti alla Crocetta dopo aver letto la relazione redatta dall'Ufficio di vigilanza dell'Usl 1 che ha svolto due visite nella . Nelle interpellanze si parla di camere che ospitano fi- a 7-16 letti, manutenzio- scadente, di camere sprovviste di acqua calda, di barriere architettoniche che impedisco- il passaggio degli ospiti reparto all'altro, insufficienti impianti igienici. I due gruppi sottolineano inoltre che gli ispettori Usl hanno verificato che circa 80 ospiti affetti da una o più malattie (demenza, cecità, diabete, miocardiosclerosi, neoplasie, decubiti) e che altri non vengono alzati dal letto e portati in palestra per mancanza personale. chiede che i malati siano trasferiti in ospedale a carico del vizio sanitario nazionale e curati come necessario. sollecitano inoltre interventi sul consiglio di amministrazione dell'Ipab affinché siano rapidamente superate le più gravi punto di vista delle manutenzioni.

Dura selezione ai corsi triennali

Alla scuola infermieri uno su due abbandona

La Cisl polemizza con l'assessore
«Dobbiamo aumentare gli studenti»

In Piemonte esistono 41 scuole per «professionali»: 10 a Torino (Mauriziano, Martini Nuovo, Maria Vittoria, Giovanni Bosco, Cottolengo, Molinette, Traumatologico, Scuola dell'Università e Villa Pia); 11 sono in ospedali della provincia (Rivoli, Venaria, Chieri, Carmagnola, Istituto «La Tour» di Moncalieri, «San Luigi» Orbassano, Avigliana, Lanzo, Chivasso, Ivrea, Pinerolo). anche a 16 anni d'età, purché con l'ammissione al terzo un istituto statale superiore - spiegano in Regione -. I corsi sono triennali, un programma di 4600 ore, 2850 di pratica. Dopo ogni c'è un esame di passaggio all'anno successivo e, al termine, un esame per ottenere il diploma di Stato».

Alcuni dati della provincia di Torino relativi all'anno scolastico '90-'91. Primo anno: 1036 (590 a Torino) all'inizio e 788 (436 a Torino) al 30 aprile '91. Secondo (308 a Torino) all'inizio e 569 (295 a Torino) al 30 aprile '91. Terzo anno: 471 (240 a Torino) all'inizio e 466 (237 a Torino) 30 aprile '91. In Piemonte, all'ini- del primo anno gli iscritti sono stati 2152 e 956 al aprile '91. Se tutti coloro che si preparano a l'esame di diploma in questi giorni fossero promossi, Torino e provincia potrebbe contare su 466 nuovi infermieri, il resto del Piemonte su . Senza le richieste di pensionamento, riusciti a coprire il turn-over, non i posti vuoti.

Che si fatto per trattenere gli allievi? «Oltre al pasto gratuito e divisa - spiegano alle Molinette - c'è contributo annuale concordato i sindacati 170 mila lire per l'acquisto dei libri e un assegno-incentivo mensile di 160 mila lire primo anno, 220 mila il secondo e 330 mila il terzo». Interviene un genitore: «Spesso lavorano al posto dei professionali che mancano e si deve poi denunciare tutto l'in- al fisco».

Comunque le scuole funzio- no. «Basta dare uno sguardo agli iscritti al primo anno - spiega l'assessore Maccari - per constatare come ci passati dal 975 allievi dell'anno '86-'87 ai 2075 dell'89-90.». Chi resiste ai tre anni di studio-lavoro, supe- lo scoglio concorso, quanto guadagna? «Appena - spiegano al Giovanni Bosco - ha stipendio base di lire al mese, per 13 mensilità, più 989.776 lire di contingenza». Oltre a ciò il tratto provede selva di indennità, tutte lorde. «Un professionale 19 anni, con festività e 8 notti lavorate, un impegno su tre turni diversi nei trenta giorni - dicono al Maria Vittoria - percepisce 1.884.000 lire nette, 24 milioni e mezzo all'anno. può salire con le indennità».

Tutto ciò basta. segreteria regionale Cisl (e Cgil-Uil?), in un documento diffuso giovedì (di cui abbiamo dato notizia ieri), ha giudicato «inadeguata» l'iniziativa dell'assessore alla Sanità Maccari «in quanto fortemente caratterizzata improvvisazione». Infine ha chiesto aumento degli studenti» delle scuole per infermieri e accusato l'assessorato muoversi «con proposte assolutamente inadeguate rispetto alla gravità vuoti organico che si apriranno».

Adriano Provera

Il sindaco dà il via al concorso di «Torino fiorita»

Un milione di gerani

Nuove iniziative per settembre: scuole e cittadini adotteranno un parco. Il verde c'è, ma troppo scarsa è la manutenzione

Nella città più verde d'Italia, i torinesi [illegible] passeggiare nei giardini e nei parchi, rimpiangono i viali alberati con panchine e marciapiedi, oggi preda [illegible] [illegible] in sosta; contestano la manutenzione degli spazi verdi, denunciano la presenza [illegible] troppi spacciatori, chiedono misure urgenti di controllo.

[illegible] flash [illegible] un sondaggio tra 640 intervistati, non ancora concluso, e che fanno specchio a «Torino fiorita, case, balconi e vie», il concorso promosso dalla Federfiori in collaborazione [illegible] La Stampa, giunto alla quarta edizione (600 partecipanti nell'88, oltre duemila l'anno scorso).

Proprio il concorso, appena avviato e che terminerà a fine giugno, è stato occasione di [illegible] incontro ieri con il sindaco Valerio Zanone, l'assessore alla Cul[illegible]ra Marziano Marzano, il presidente della Federfiori Pino De Maria nella cornice «fiorita» del Giardino roccioso al Valentino. Presenti anche i rappresentanti della Coldiretti, Confcoltivatori, Unione agricoltori, cioè gli esperti che nei vivai coltivano, ad esempio, un milione e 200 mila gerani e due milioni [illegible] piantine fiorite, [illegible] begonie ed agerato, soltanto per il mercato torinese dei balconi e dei giardini privati.

E' [illegible] una [illegible] di vocazione «riscoperta» per il verde [illegible] i fiori, [illegible] che Torino si candida per il '92, prima in Italia, [illegible] concorso europeo delle città fiorite, anche con la speranza [illegible] sopita [illegible] un risveglio turistico. E poiché il Comitato promotore [illegible] «Torino fiorita», composto da donne e uomini che amano la natura, si dà da fare, [illegible] già una [illegible] iniziativa lanciata per settembre: scolaresche e cittadini adotteranno [illegible] parco, ed ogni albero [illegible] targhetta [illegible] il nome scientifico e comune della specie, provenienza e caratteristiche. [illegible] pratica, un censimento delle piante esistenti nei giar[illegible] [illegible] che manca [illegible]he al Comune, visto che i 65 mila alberi classificati come patrimonio della città comprendono soltanto i filari nei viali.

Ma a parte i buoni propositi, fioccano le denunce: appalti che comportano potature di alberi (avviene [illegible] questi giorni in corso Belgio) o rifacimento di giardini affidati a ditte «senza competenza» («Così [illegible] parco delle Vallere, le nuove piante sono tutte morte»). Interventi [illegible] manutenzione soltanto [illegible] emergenza, «quando c'è degrado». Nessuno che badi [illegible] a tagliare i polloni per conservare in salute l'albero.

E l'assessore Marzano riconosce che i giardinieri del servizio Verde pubblico sono bravi, ma pochi (208). Lo stesso sindaco Valerio Zanone ammette «uno stringimento al [illegible] nel vedere quei piccoli rettangoli verdi a Mirafiori circondati dal cemento» che, con pochi interventi, potrebbero essere rimessi a disposizione [illegible] giovani [illegible] quartiere. E denuncia i vandali [illegible] parchi come [illegible] scuole e riconosce che «per la sicurezza in città [illegible] [illegible] facendo tutto quello che si può, ma meno [illegible] quello che si dovrebbe». [si. co.]

Il sindaco Zanone con la moglie e l'[illegible] Marzano visita Torino fiorita

Trovati in casa, avevano 24 anni

Altri 2 [illegible] morti per droga

Ancora due morti per droga. Nella notte fra giovedì e venerdì due ragazzi di 24 anni so[illegible] giunti cadaveri al pronto soccorso dell'ospedale Giovanni [illegible] Sono Giuseppe Russo, Settimo Torinese, via Sanzio 1, e Ivana Cortesi, Torino, via Vittime [illegible] Bologna 15. Entrambi [illegible] stati trovati riversi sul letto [illegible] rispettivi genitori.

La ragazza, pregiudicata per furto e spaccio, si trovava agli arresti domiciliari. Aveva alle spalle una vita piuttosto movi[illegible]: si era segnalata, a po[illegible] più di 18 anni, per una serie [illegible] furti d'auto che [illegible] solita compiere in compagnia di un'amica. Più [illegible] [illegible] [illegible] calata con grande frequenza nei panni della spacciatrice: operava soprattutto alle Vallette ed alla Falchera. Numerosi arresti e denunce non l'avevano fermata. A più [illegible] la madre [illegible] chiesto aiuto ai carabinieri della compagnia Oltredora, [illegible] il mostro dell'eroina l'aveva sempre riportata ai [illegible] [illegible] legge.

Il bilancio della giornata di ieri avrebbe potuto [illegible] ben più pesante. Sono state infatti segnalate [illegible] overdosi, soprattutto nella zona di Porta Nuova e corso Vittorio. Si pre[illegible] [illegible] stata [illegible] sul mercato una partita di [illegible] eccessivamente pura.

Aggredivano e taglieggiavano gli immigrati

In manette la banda guidata da King Kong

Aggredivano e rapinavano i [illegible]nazionali; e forse li ricattavano, obbligandoli a spacciar droga. Dopo l'arresto di Abdessattar Trabelsi, egiziano di 26 anni, soprannominato «King Kong», altre quattro persone sono finite in [illegible] d[illegible] tunisini (per la polizia complici di Trabelsi nelle rapine) e le loro amiche, [illegible] marocchine. Nella loro abitazione, in corso Taranto 179, è stata trovata eroina.

Le indagini [illegible] preso [illegible] [illegible] dopo una serie di aggressioni e rapine, nelle vie adiacenti Por[illegible] [illegible]a: vittime sempre cittadini extracomunitari. Nei giorni [illegible]rsi era [illegible] arrestato Trabel[illegible] ieri gli altri della banda: Jabel El [illegible], 22 anni, e Ferchichi Slabeddine, 33 anni.

[illegible] uno sgabuzzino, nascosti dietro [illegible] alcune borse, [illegible] stati trovati 50 grammi di eroina; così [illegible] [illegible] finite anche le loro due conviventi, Fatima Bella, 34 anni e Najia Sayh, 27 anni. Nell'alloggio sono anche stati sequestrati sei passaporti: «Erano stati rapinati a tunisini e marocchini», dice il dottor Ninetti, dirigente [illegible] commissariato Nizza.

Ma c'è il sospetto che, in alcuni casi, quei documenti siano [illegible] sequestrati, «presi in consegna», per ricattare e obbligare gli extracomunitari a spacciar droga a Porta Nuova.

SPORT [illegible]

Toro-Roma, finale Primavera

Oggi al Filadelfia (ore 16,30) finale d'andata per [illegible] scudetto Primavera: di fronte Torino e Roma, le squadre più titolate della categoria (6 i granata, 5 i giallorossi). [illegible]ampanti, [illegible]opo [illegible] poco brillante avvio di stagione, è riuscito ad amalgamare il gruppo, dandogli solidità e buon gioco. Manderà in campo: Toccafondi; Atzori, Pancaro; Delli Carri, Ferina, Cois; Mezzanotti, Carlone, Brunetti, Albino, Califano. La Roma di Spinosi, che in questa stagione ha già trionfato a Viareggio, punta molto su Muzzi e su Cicchetti, capocannoniere del torneo con 16 gol. La formazione: Alidori; Callaringi, Rossi; Grossi; Borsa, Giannini; Cicchetti, Berretta, Scarchilli, Maini, Muzzi.

[illegible] [illegible] [illegible] allo Sporting

Lo svedese Johansson e l'argentino Prieto [illegible] i finalisti [illegible] torneo Under 16, oggi al Circolo della Stampa-Sporting in c. Agnelli. Johansson ha superato l'argentino Diaz 6-1, 6-1, mentre Prieto ha avuto la meglio [illegible] Ciruolo 4-6, 6-4, 6-1. In campo [illegible]minile l'americana Davenport incontra la [illegible] Cristea. Finali maschili e femminili [illegible] mattino, doppi nel pomeriggio.

Lobster As favorita a Vinovo

Gli undici migliori trottatori indigeni si danno appuntamento a Vinovo per il Premio Società Campo di Mirafiori, doppio chilometro dotato di 200 milioni. In campo la reginetta Lobster As, una femmina che vince in carriera oltre 750 milioni. Contro di lei il regolare Lubro Gim e Lugano Red, [illegible] un'altra mezza dozzina sono in grado [illegible] [illegible] [illegible] protagonisti: da Lancaster Om a Locus di Già, da Le Bon Or a Israel d'Assia. In gara tutti e quattro i Guzzinati (Vittorio e Giuseppe con i figli Lamberto ed Andrea) ma con prospettive limitate. Favoriti (20,45): I. Gainlady, Ibaco San. II. Neutrone Pink, Nifrem. III. Bolivar Kosmos, Nabò Az. [illegible]. Iggurt, Fiocco [illegible] Neve. V. Modal Mis, Moser Pan, Mecu. VI. Lobster As, Lubro Gim, Lugano Red. VII. Tina de Reta, Libeccio [illegible]. VIII. Mu[illegible] Font, Minny.

Football, Giaguari [illegible] Chief

Oggi alle 15, [illegible] Comunale, i Giaguari Gig Torino ospitano i Chief Ravenna per i quarti dei playoff di football americano. I Giaguari hanno chiuso la prima fase al 2° posto del girone A.

Scuola di trial a Salice d'Ulzio

[illegible] inaugura oggi alle 10,30 a Salice d'Ulzio la scuola di trial e motoalpinismo «Action Skill». Previsti corsi di [illegible] diversi livelli, estivi e invernali, della durata di [illegible] settimana.

Rugby, il Briançon a San Mauro

Oggi al campo Einaudi di San Mauro, alle ore 18,30, a conclusione dei festeggiamenti per il millennio di fondazione della città, la squadra dello Stait ospita i francesi [illegible] Briançon.

I politici calciatori-benefici

Insolita amichevole [illegible] 21 sul campo di Savonera, a Collegno: amministratori comunali di Collegno contro quelli di Venaria. In gara sindaci, assessori e consiglieri comunali. L'incasso sarà devoluto all'associazione italiana sclerosi multipla.

Verso [illegible] congresso

I socialisti sfidano gli alleati

Collegamenti rapidi [illegible] Torino, l'Italia e il resto d'Europa, metrò, cittadella della tecnologia sulle sponde della Dora, raddoppio del Politecnico e [illegible] facoltà umanistiche sull'area Italgas di corso Regina Margherita: è [illegible] sfida che il psi lancia agli alleati delle giunte regionale e comunale dall'ottavo congresso regionale che si svolgerà al teatro Carignano dal 21 al [illegible] giugno.

I socialisti, dopo la sconfitta [illegible] referendum sul sistema elettorale, passano al contrattacco. E mascherano [illegible] frattura interna con la sinistra del partito che [illegible] detto sì alla preferenza unica, riversando le colpe [illegible] «malgoverno» sulle «lentezze democristiane». Intanto, aprono al pds.

«Anche la [illegible] - [illegible] detto Beppe Garesio, segretario [illegible] garofano piemontese - deve mettersi [illegible] sintonia con la celerità [illegible] trasformazione della società civile. Nel [illegible] piano regolatore [illegible] previsto un parco tecnologico di due milioni di metri cubi in riva alla Dora. [illegible] a Palazzo Civico nessuno [illegible] cosa metterci». Ancora: «La Regione naviga a vista: due anni fa ha [illegible] il fondo per l'innovazione, 16 miliardi, ma [illegible] 24 mesi ne ha spesi appena quattro per la rete telematica. Troppo poco».

Al Carignano saranno affrontati i problemi della crisi industriale, sia dei grandi gruppi sia delle aziende minori. E il congresso sarà preceduto da 4 iniziative: lunedì, al Politecnico, con [illegible] ministro Ruberti si parlerà di «Innovazione e infrastrutture»; martedì, [illegible] club Turati, della legge Cutrera «per una nuova politica del territorio e dell'edilizia»; mercoledì, al teatro Juvarra, della «piccola impresa nella sfida europea», venerdì [illegible] «psichiatria e salute mentale».

Ai lavori parteciperanno 400 delegati eletti dalle federazioni provinciali e 150 esterni. Il loro voto servirà a scegliere 81 delegati tradizionali e 16 esterni al congresso nazionale che si aprirà il 27 a Bari. Sono attesi, tra gli altri, Martelli, Amato, Intini, Forte, Romita e Margherita Boniver. [g. san.]

DOVE ANDARE

a cura di Rocco Moliterni

Maratona Rivette

Oggi il cartellone della rassegna che il Museo del Cinema dedica al regista francese Jacques Rivette propone un evento «mostre», la proiezione integrale del film «Out One: Noli me tangere». Realizzato nel biennio 70/71 il film ha la durata di 12 ore e 40 minuti. Si inizia alle 13, nella Sala 2 del Massimo. Il film propone in tempo reale le prove di due compagnie di teatro impegnate rispettivamente nell'allestimento de «I sette contro Tebe» e del «Prometeo incatenato». «Per definizione nel film di Rivette - spiega Thierry Jousse nel catalogo della manifestazione - un lavoro teatrale, uno spettacolo non raggiungono mai la loro forma definitiva. La loro ragion d'essere è quella di un "worrk in progress" incessante, infinito, interminabile, come se la fine, nel doppio senso di termine e di scopo, sempre rinviata, svanisse progressivamente». Tel. 671.048.

Rambert Company

Il cartellone del festival Torino Danza propone questa sera, alle 21, al parco Rignon, in corso Orbassano 200, uno spettacolo della Rambert Dance Company. La formazione prende il nome dalla polacca Marie Rambert, fondatrice della più antica compagnia di ballo d'Inghilterra, nel '26. Tre i brani in programma: «Doubles», una coreografia di Merce Cunningham su musica di Takehisa Kosugi, «Plain song», di Siobhan Davies su musica di Erik Satie e infine «Roughcut - For Val With My Love» di Richard Alston su musica di Steve Reich. Informazioni al 5765.3740.

Café Chantant

Per «Sere d'estate», alle 21, nel Cortile Alma Mater in via Norberto Rosa 13 è in programma lo spettacolo «Café Chantant» del gruppo Laboratorio della danza. Tel. 5765.37.40.

Corale universitaria

Questa sera, alle 20,45, nella Chiesa della Beata Vergine Maria del Carmelo, al Collegio di Rolletto, nel cartellone della rassegna corale organizzata dal Gruppo il Melograno è in programma un concerto della Corale Universitaria di Torino, diretta da Dario Tabbia. Si ascolteranno tra gli altri brani di Cebalios, Merulo, da Anchieta. La seconda parte della serata è dedicata al canto gregoriano. Tel. 0121/56.498.

I lettori eleggono i migliori panettieri di Torino

Gran finale per il pane

Oggi pubblichiamo l'ultima scheda per partecipare al concorso Stanno arrivando altre segnalazioni. Viaggio fra i fornai di Ivrea

Nella panetteria di Giampiero Troncatti in via Oropa, a Torino

Siamo alle battute finali del concorso per indicare il panettiere di fiducia. I lettori della Stampa per alcune settimane hanno mandato migliaia di schede con le loro preferenze. Oggi pubblichiamo l'ultima, ma molte stanno ancora arrivando e ci vorranno giorni per conoscere l'esito. Ai primi trenta panettieri della graduatoria verranno offerte targhe ricordo; a tutti gli altri diplomi di partecipazione. Intorno all'iniziativa si è sviluppato un clima di simpatia che ha rafforzato il rapporto tra fornai e clienti e anche fra La Stampa e i lettori. Molti ci hanno scritto o telefonato, qualcuno spontaneamente ha mandato fotografie, in qualche negozio è apparso un cartello che ringraziava i clienti per le segnalazioni.

Giampiero Troncatti, titolare del panificio di via Oropa 141, è molto soddisfatto dei tanti voti ricevuti. Spiega questo successo con la speciale lavorazione artigianale del pane. «Uso ancora la "biga", cioè il primo impasto che si fa il pomeriggio e che si riprende la notte», dice. «Lavorato così, il pane ha un sapore migliore, più genuino. Purtroppo a Torino ci sono quasi più panettieri disposti a seguire questo sistema». Troncatti ha ragione. Nelle città le antiche ricette vengono rende. Sugli scaffali oggi c'è il pane regionale, come il toscano o la ciabatta, e quello più particolare con le olive, il pomodoro, gli spinaci. Oltre alle forme integrali, di gran moda negli ultimi anni. Spostandoci in provincia, però, troviamo ancora diverse specialità. I rubatà a Chieri e nelle Valli di Lanzo, il pane a lievitazione naturale a Pinerolo, altre forme a Giaveno, a Nichelino. Anche Ivrea ha una tradizione particolare: nonostante non abbia vere e proprie specialità, la lavorazione del pane è rimasta quella di cento anni fa.

Racconta Silvio Zoppo, del panificio di corso Vercelli a Ivrea: «Qui tutti prepariamo ancora la "biga", cioè un impasto di acqua, farina e lievito. Si comincia a lavorare il pomeriggio e si riprende l'impasto la notte, dopo averlo lasciato riposare diverse ore». Flora Bruno, nel negozio di via Martiri 9, spiega: «Una lavorazione molto impegnativa perché non c'è mai un giorno libero. E l'acqua di Ivrea complica le cose, perché essendo poco dolce è necessario lavorare l'impasto più a lungo». «Panettieri non ci si improvvisa», taglia corto Sandra Vaudania, titolare del panificio di via Palestro 59. «Se non si comincia da giovani non si conoscono le malizie del mestiere, e bisogna avere molta esperienza, perché la lievitazione cambia a seconda del tempo». L'antico metodo artigianale di fare il pane lo spiega Luigi Franciscono, titolare del forno di via Chiaverano 34 a Cascinette, appena fuori Ivrea. Il suo è uno dei più vecchi forni a legna, dove si è sempre lavorato seguendo i sistemi di una volta.

«Si doveva accendere il forno nel pomeriggio. E bisognava pulirlo spesso con la "lesca", un'erba palustre con cui si facevano dei grossi pennelli che si tenevano a bagno nell'acqua. Il passaggio nel forno come un rullo: portavano via la cenere senza infiammarsi».

«E' tanti anni che faccio questo mestiere», dice Franciscono. «Ho cambiato diversi panifici, prima di rilevare questo vecchio forno. Ancora qualche anno e smetterò di lavorare, anche se mi piace molto qui. Dalle finestre, quando alzo gli occhi, vedo le montagne della Serra. Mi fa tornare a quando ero giovane, e quando, dopo il lavoro la notte al forno andavo a cacciare in campagna».

Silvia Greco

NOTTE

a cura di Gabriele Ferraris

Giugno in cascina

Dopo il successo dei Living Colour, l'Arena Metropolis (viale Boiardo, Torino Esposizioni) stasera ospita un concerto folk: ospitate, quello dei Chieftains, che inaugura la settima edizione di «Giugno in cascina», festival di musica tradizionale organizzato dal Centro cultura popolare.

Il clou del programma sarà ospitato alla cascina Giajone, con un paio di puntate allo Stadio Comunale: la «prima» di stasera, intanto, vede impegnata all'Arena una band che rappresenta il fior fiore della musica irlandese.

I Chieftains sono un gruppo travolgente, che da oltre 25 anni il leader Paddy Moloney guida attraverso successi discografici e grandi concerti. Inizio alle 21,30. L'ingresso costa 20 mila lire (in caso di maltempo, al Teatro Nuovo).

Dopo il folk irlandese, «Giugno in cascina» proseguirà il 25 giugno alla Giajone con Simon Thoumire e Rory McLeod e il 26 con i Musiciens du Nil e Banzie Mensah; il 4 luglio allo stadio vecchio ci saranno Caetano Veloso, Dino Saluzzi, Daniel Viglietti e Margaret Menezes; il 17, sempre allo stadio, John McLaughlin e Stefan Grossman; il 19 luglio, alla Giajone, spettacolo di flamenco.

I festival rock

Prosegue alla cascina Giajone (via Guido Reni 114, ore 20,30) il festival rock «La bottega del suono» per giovani band torinesi: di scena stasera i gruppi Nebbia su Vienna, Mismo, Controtempo, Echi e Elefunky.

Rock anche all'«Acqua Gaia» di Valdellatorre (frazione Brione). Oggi dalle 16,30 in poi suonano Spa, Fogna, Nightflight, Dogma e Noisy Riders.

Al Parco del Valentino, per l'inaugurazione del Palco, oggi alle 16,30 concerto del gruppo dixieland Lalippa Jazz Band.

Fiori e cantautori

Al Centro Sociale dei Murazzi di lungopò Diaz stasera alle 22 concerto del gruppo punk romano Fleur de Mal.

Rock al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) con i Phototo; e al «Gallery» di Chivasso (via Platis, ore 22,30) con gli Opera. Fusion al «Babette» di Moncalieri (via Cavour 41, ore 22) con i Quasar. Musica latina all'«Oxigen» (via Baretti 16, ore 22) con gli Agite Brasil e il «Blue Jeans» (via M. Ausiliatrice, ore 22) con i Retrato Brasileiro.

Al Tempio Valdese di Torre Pellice concerto (ore 21) del cantautore Tullio Repone.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

Abitudini

Albicocche per concludere il syllabub

Ah, che buone le albicocche. L'estate avanza e questo delizioso frutto diventa sempre più protagonista. E con il caldo aumenta la voglia di budini freddi. Ma anche caldi. Eccovi allora alcuni nomi di ricette che senz'altro vi stuzzicheranno. Come le mele al forno con purea di albicocche che è un tradizionale dessert inglese dal gusto dolce-asprigno e il soufflé caldo, sempre di albicocche, che si prepara con le uova. Ovviamente possono entrarci altri frutti, tranne gli agrumi che coagulerebbero le uova. Nell'elenco c'è poi il syllabub di albicocche che è panna fredda al profumo di questo frutto. Un'idea che viene già dell'Inghilterra del XVI secolo.

A questo punto occorre divagare spiegando cos'è il syllabub. Si tratta di latte o panna con sidro o vino e zucchero; prende nome da Sille, zona della Champagne, e da bub che nel gergo elisabettiano indicava una bevanda frizzante. I primi syllabubs (o syllabus) erano prodotti mungendo la mucca direttamente in un recipiente colmo di sidro o vino. Così si otteneva una bevanda schiumosa. Ma non preoccupatevi: oggi la preparazione è più raffinata.

I budini
(freddi e caldi)
per l'estate
Origine inglese
Alcuni esempi
Perché il nome

Teatro, mostre e sport sino a settembre

Grugliasco, che fare in un parco d'estate

Un vecchio sulle rive del fiume rivive, attraverso le filastrocche dei piccoli, i momenti dell'infanzia e le prime emozioni. La scena, che sul palco ha solo bauli colmi di ricordi, è dello spettacolo «Canzone per bambini» che questa sera alle 21,30 in piazza Matteotti a Grugliasco sarà interpretato dall'attore e regista austriaco Hans Wiegand. Secondo incontro teatrale, dopo l'inaugurazione avvenuta ieri, della manifestazione Vivilparco che sino al 20 settembre si terrà al parco «Le Serre» in via Tiziano Lanza 31, organizzata dall'assessorato alla Cultura. In contemporanea, sempre stasera, a «Le Serre» ci saranno gli allestimenti: «Norte-Sur» del gruppo spagnolo «Triangulo Teatro», «Tamino» dei «Giardini pensili» di Rimini, «Bagatella per una recita» di Claudio Tazzai e «Dittico gotico» dei «La macchia di Engel».

Un giugno ricco di teatro, con la direzione artistica dello Stalker, per questo «Vivilparco» che il 19 (a «Le Serre») offre la compagnia bolognese «Pei Art» in «Quartetti», partitura costruita sull'opera «Four Quartets» di Thomas Eliot e accompagnata da particolari meccanismi musicali. Ma l'iniziativa non è indirizzata solo agli amanti del palcoscenico, perché se il 21 giugno si inaugura la mostra «Dal contesto della galleria d'arte»: fotografie, dipinti e disegni sulle rappresentazioni teatrali. Fra gli artisti espone il newyorchese Per Barklay (apertura in occasione di tutti gli spettacoli).

E poi sino al 15 settembre (agosto compreso) un'area del parco è invece allestita per i giochi e le attività sportive (dalle 15 alle 24), con tavoli da ping-pong, una pista da Bmx e una sintetica per lo sci di fondo, tappeti elastici e due trimundi. Nulla di strano, semplicemente due attrezzi che simulano l'assenza di gravità e che già l'anno scorso si potevano trovare a Experimenta.

Ingresso agli spettacoli 13 mila lire, alle mostre gratuito. Informazioni allo 011/40.13.320. **[t. pl.]**

Avigliana

Le dieci candeline di un Palio

Il Palio dei Borghi di Avigliana compie dieci anni. Per questo anniversario si arricchisce del «Concerto del Palio» che sarà presentato oggi alle 21,15 in piazza del Popolo dalla banda musicale «Santa Cecilia» in costume medioevale. Il Palio rievoca un episodio del 1389: il passaggio ad Avigliana di Valentina Visconti figlia di Gian Galeazzo Visconti, che andava in sposa a Luigi, fratello del Re di Francia. La manifestazione inizia domani alle 11 con la sfilata del Conte Rosso e dei labari dei borghi che accompagnano il Palio dal municipio di piazza Conte Rosso alla chiesa di San Pietro. Nel pomeriggio alle 16, al campo di San Pietro, raduno dei borghi in costume e inizio dei giochi; esibizione di sbandieratori, gara di tiro alla fune, di tiro all'arco e corsa: i cavalli in pista in rappresentanza degli otto borghi.

Alle 19 sfilata in costume per le vie cittadine fino a piazza del Popolo, dove alle 20,30 si cenerà in piazza con figuranti e accompagnatori. **[a. v.]**

GLI APPUNTAMENTI

Danza

Oggi alle 18 e domani alle 16, al Teatro Nuovo, in corso Massimo d'Azeglio 17, «Incontri delle scuole di danza della Regione Piemonte»: sono quelle partecipanti, con oltre 300 giovani danzatori. Saranno inoltre assegnate le borse di studio per lo stage di Vignaledanza 91.

A Ciriè

Alle 21,30, a Villa Remmert a Ciriè, per l'iniziativa «Giugno ciriacese», spettacolo con gli allievi più giovani di danza classica della Scuola di danza di Ciriè, in collaborazione con il Teatro Nuovo. Presentano «Coloris», con musiche di Vivaldi.

Oriente

Oggi (dalle 16 alle 19) e domani (10-13 e 14-17) al Ballet Studio, in via Giolitti 19/a, ultimo stage di danza orientale tenuto dal maestro egiziano Zaza Hassan. Sono possibili lezioni individuali. Inoltre questa sera, al Diagonal, in via Vinzaglio 3, festa «La lampada di Aladino», con danze e costumi egiziani.

Invito a corte

Comincia il 21 giugno a Palazzo Reale «Invito a corte», iniziativa sul teatro, musica e danza del Seicento e Settecento, organizzata dalla «Ascot & Company». In occasione del progetto «Il viaggio europeo di Mozart» saranno sottolineati i contatti del celebre musicista con la città. Informazioni allo 011/840.62.48.

Jazz Commedia

Dal 17 al 19 giugno, alle 21, al Teatro Juvarra (via Juvarra 15), è in scena «Jazz Commedia», con adattamento e regia di Raimondo Cesa. Una collaborazione singolare fra attori e musicisti: Carlo Actis Dato quartetto, Claudio Lodati Dac'corda quartetto ed Enrico Fazio quintetto. Per prenotazioni rivolgersi allo 011/33.40.59.

Concerto

Alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Maurizio Canavese, concerto d'organo di Gianluca Cagnani che suonerà musiche di Bach, Karll e Franck. Inaugura la stagione concertistica dell'associazione «Amici di San Maurizio».

Una festa

Domani, dalle 9,30 alle 20, in corso Belgio (chiuso al traffico), festa di Vanchiglietta, patrocinata dall'assessorato al Commercio, in collaborazione con la Crt. Majorettes, sfilata d'auto d'epoca, giochi per bambini, concerti e molte sorprese durante tutta la giornata. Per gli anziani che non potranno partecipare, dalle 9,30 (in via Pallanza ang. corso Belgio) sarà possibile un giro turistico sul risto-tram che si concluderà con pranzo a bordo.

Mostra

Da oggi (ore 10) sino al 17, nella sala Santa Marta, in piazza Santa Marta, mostra con opere di Piero Arnigoni e con icone provenienti da Grecia, Polonia, Bulgaria e Urss.

Inaugurazione

Alle 11,30, in via Bertola ang. via San Tommaso, inaugurazione del primo punto vendita «Sergio Tacchini» (articoli sportivi).

Nuova guida

Nelle librerie e in edicola «Torino, Turismo e Sport» (lire 12 mila, ed. Stamperia Artistica Nazionale). E' un vademecum con indirizzi utili per chi vuole conoscere meglio la città.

Le idee

Lunedì 17, alle 18,30, al Centro «Il Quadrifoglio», in via Lancia 10, incontro sulla cucina naturale e macrobiotica, dal tema «Le alghe».

Musica

Lunedì 17, alle 18, al Circolo degli Artisti in via Bogino 9, incontro con il compositore Emmanual Nunes.

Cinema

Al Fregoli, ore 22,30, film «Green Card» di Peter Weir. Inaugura la rassegna estiva. Ingresso lire 5000.

I SERVIZI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 55.191
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 53.38.53
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 51.31.51
Autoambulanze
Piemonte Soccorso 118

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 24.82.810
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, 54.25.76 - 54.90.00
Bambini ambulanti, c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50.801.

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 24.82.888
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 329.01.96
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Adir
619.18.20
Aldeasere 83.01.56
Aaido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aldel 50.23.86 - 64.39.48
Ausilia 44.11.40
Associazione infermieristica torinese 220.42.32
Epi 242.18.04.
Cosed. interm. 76.88.11.
Croce bianca 63.19.02
Studio infermieri professionali 8m 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri 53.52.57-850.52.71
Stedo, domiciliare 76.14.73 749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66, 538.271
p. Massaua 1,
via Nizza 65, 669.9258

Telefono Azzurro (051) 22.26.25
Telefono amico 38.53.131
Stranieri centro accoglienza Cacal, 83.38.82.

Bartolomeo & C.
Sermig 521.27.70
Diritti anziani (19-20,30) .917
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice-Ass. contro l'epilessia, (011) 31.80.623
Anapaca (associazione malati cancro) 436.03.52
Cottolengo assistenza domiciliare Tel. 769.811 - 752.665

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.86
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.18
Protez. animali 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 2 .09.02
Usl. serv. veterinario, c. Lanza 75. 65.77.00-65.87.91; v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372

Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 55.37.43
Milano-Linate e Malpensa

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Rochedo 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p.zza Derna 236/c

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, c. G. Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 180; Esso, c. V. Emanuele - c. Inghilterra; Api, c. Vercelli-ponte Stura; Q8, c. G. Cesare 276, Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

P. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Eman.- v. Lagrange; c. V. Eman.-p. C. Felice; p. Statuto 15.

[illegible] DI [illegible] E RECITAZIONE

PERTTI [illegible] DANCE STUDIO-NUOVA DOYUKAI (v. P. Amedeo 20/b tel. 839.5156): Stage di Danza Classica con M° Pertti Virtanen dal 17 al 29 giugno 1991.

RITROVI

AL BAGATELLE-DISCOTECA: ingr. e consum. L. 12.000.
AMERICA MUSIC (v. Frejus 27, t. 447.71.71): ore 21,30 I ragazzi del Sole.
CLUB 84: con Franco Orsini e i suoi solisti ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
CHALET: ore 15,30 e 21.
DANZE SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio orch. Walter D'Angelo.
DU PARC ESTIVO: ballando sotto le stelle in compagnia della luna con Danilo. Ore 21. Tel. 521.55.38 - 521.52.75.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 265/b, tel. 605.0817): il vero liscio al ballo da noi! Ore 21 Erisor Folk.
FRENZY DANCING (Ivrea, telefono 0125/230.064): ore 21 ballo liscio orch. Liscio in Fresh.
K 11 (Valperga, To): ore 21 orchestra Giorgio e Gli Azzurri.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 206): ore 15 liscio «a passo di danza» con orchestra. Ore 21 liscio e fantasia con orchestra.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15,30 dolce sabato e omaggi alle dame. Ore 21 - 1 grande serata nel locale a 2 piste orchestra Gino Romeo.
SALA DANZE 2 RITMI (S. Gillio, tel. 953.2691): questa sera ore 21 Dante Braghini.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, tel. 959.82.67): ore 15: discoliscio ingresso libero. Ore 21 ballo per tutti.

ATLANTIC HOTEL - Piano Bar - Ristorante Rubino (Borgaro): piacevoli serate danzanti e cena con musica, maestro Renzo Gallino. Ven. e sab.
DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.818): prenota la tua festa personalizzata.
IL PAPARAZZO - Ristorante Cabaret (v. Virginio 1 ang. v. Po 11, tel. 878.826 - 830.833): tutti i venerdì e sabato cena con spettacolo. Gradita prenotazione.
LA PINETA RISTORANTE (Brandizzo): questa sera cena con ballo. Prenot. 913.90.64.
PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.

Questa sera ballo liscio DESI LUNA
Domani sera
Orch. [illegible]

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): cena danzante con orchestra. Tel. 0121 / 74.115.
S.[illegible]O - Ristorante - Danze - [illegible]lentino! La Piana's Trio - c. [illegible].
TRILUSSA DEHORS: [illegible]. 514.495.

GALLERIE E [illegible]

ADERENZA ARTISTICA CULTURALE VANCHIGLIESE: organizza il giorno 16 giugno dalle ore 10 alle 19 in L.go Po Macchiavelli, una mostra d'arte «En plein air». La manifestazione ha lo scopo di riunire pittori e scultori di varie tendenze e tecniche ed è finalizzata alla conoscenza ed al reciproco scambio artistico nella rivalutazione del fiume Po, delle sue rive di Torino.
ARTE ANTICA (L') (v. Volta 9, Torino, tel. 515.634): incisioni dal XV al XVIII secolo - Lista n. 14.
[illegible]RTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Proposte per una collezione.
CITTADELLA 2 [illegible]. Bertola 31): invito [illegible] collezioniamo.
FREE ART (via Dei Mille 42, [illegible]). C[illegible], Nunzio, Pizzicannella, Ragalzi, Tirelli, Maraniello.
GALLERIA ABACO (v. Gioberti 73 bis - Torino): domani ore 17 inaugurazione prima collettiva partecipanti al concorso Abaco d'oro 1991.

Parco Rignon
ore 21,30
RAMBERT DANCE COMPANY
ESCLUSIVA NAZIONALE
Doubles
Musica: Tekehisa Kosugi
Coreografia: Merce Cunningham
Plain Song
Musica: Erik Satie
Coreografia: Siobhan Davies
Rough cut
Musica: Steve Reich
Coreografia: Richard Alston
Informazioni e prevendite: 5765.3740
numero verde: 1678.05095

GALLERIA AVERSA (v. C. Alberto 24, tel. 532.882): maestri pittori dell'800 italiano.
GALLERIA CORVO BLU (via Trento 45 - Pinerolo): Carlo Ricci.
GALLERIA LA ROCCA: Rassegna di manifesti, ceramiche, oggetti del periodo futurista: De Pero, Severini, [illegible] tri.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: [illegible] figurati in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
L'ARIETE (via Bava 4 tel. 832.075): Levi, Menzio, Morando, Merlo, Tabusso, ecc.
LA [illegible] (Moncalieri): Mostra allievi [illegible] Maria.
PALAZZO IRV (c.so Unione Sovietica 220 - To): domani ore 15 premiazione concorso nazionale Abaco d'oro 1991.
RIVERA (v. M. Vittoria 31): F. Piovano.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, p. Castello 165, Torino): Mostra di Enrico Montonati fino al 22/6/91. Orario feriale 10-18, festivi chiuso, ingresso libero.
[illegible] Giorgio Cortesse «War gull».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giovanni Botta.
BERMAN: Giovanni Loni e Gino Romiti.
DAVICO: L'atelier - Il pittore e il suo studio.
GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 16, tel. 540.993). Collettiva ore 15,30-19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9): Daniele Fissore: opere recenti; Gigi Chessa: disegni.
LE IMMAGINI: Piero Martina.
NARCISO: Wladimiro Tulli.
PIRRA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): pittori italiani e francesi.
TUTTAGRAFICA (p. Carlina 19): Isidoro Cottino.

IZETA — diabolicamente divertente

[illegible] si va a qualsiasi ora [illegible] trascurare impegni

AMBROSIO
[illegible] storia d'amore spumeggiante

Studio RITZ
INQUIETANTI TRASGRESSIONI, [illegible] AUDACI, [illegible] INDIMENTICABILI...

con EVA GRIMALDI

OLIMPIA 1

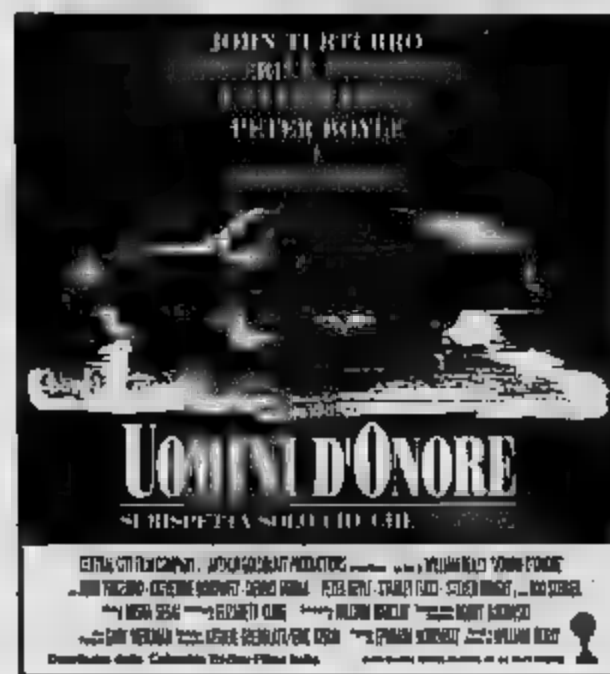
STREPITOSO SUCCESSO

«UNA STORIA D'AMORE, DI DESIDERIO [illegible] ATTRAZIONE FATALE»

SUCCESSO AL VITTORIA

ISABELLA ROSSELLINI in una grande avventura dove amore ed emozioni si fondono in un entusiasmante thriller spettacolare — HOLLYWOOD MAGAZINE

AL ROMANO

L'ultima interpretazione [illegible] JOHN TURTURRO vincitore della PALMA D'ORO, [illegible] miglior [illegible] al [illegible] DI CANNES 1991

AL CRISTALLO

Bisogna fermare il misterioso straniero [illegible] uccide con un'arma infernale

AL GRANDE IDEAL

al Piccolo AMBROSIO

Il LEONE D'ORO più «ruggente» e provocatorio [illegible] storia del [illegible]

LUX: *successo!*

3 SETTIMANE

JEFF BRIDGES — CYBILL SHEPHERD
TEXASVILLE
L'ULTIMO CAPOLAVORO DI PETER BOGDANOVICH

2 SETTIMANE

18 SETTIMANE

grand'eliseo

8 SETTIMANE

[illegible] 400
In esclusiva

10 SETTIMANE

eliseo
[illegible] esclusiva

12 SETTIMANE

KING KONG
Si ride

VEDERE ALTRA [illegible] CINEMATOGRAFICA A [illegible] 42

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67 — Tel. 85.65.21 — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 9000/Alsca 6000
Texasville — *di P. Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, R. Polk (Usa '90)* — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e invecchiati. Aria cond. N.V. 1h 57' Comm. dram.

Adua 400 — c. Giulio Cesare 67 — Tel. 85.65.21 — Or.: 19/20,45/22,30 — Ingr. 9000/Alsca 6000
Le età di Lulù — *di Bigas Luna con F. Neri, O. Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. Aria condiz. V. M. 18 [illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 297.187 — Or.: 19/22 — Ingr. 9000/rid. 6000
VEDI TEATRI

Ambrosio — c. V. Emanuele II 52 — T. 54.70.07 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Cin cin — *di Gene Saks con Marcello Mastroianni, Julie Andrews (Usa '90)* — Due coppie in viaggio a Parigi si scambiano i partners, ritrovandosi però complici di qualcosa che va al di là dello scherzo. N.V. 1h 35' Commedia drammatica

Ambrosio P. — c. V. Emanuele II 52 — T. 54.70.07 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Rosencrantz e Guildenstern... — *di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90)* — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, testimoni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' Grottesco

Arlecchino — corso Sommeiller 22 — Tel. 58.71.90 - Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Donne di piacere — *di J. Charles Tacchella con Isabella Rossellini, R. Bohringer, M. Basler (Francia '89)* — Nella Francia sfarzosa del '800, tra guerre e ideali, una dama usa la sua bellezza per conquistarsi una posizione. N.V. [illegible]

Capitol — via San Dalmazzo 24 — Tel. 54.08.05 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Piccola peste — *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' Commedia

Centrale — via Carlo Alberto 27 — Tel. 54.01.10 Or. 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 9000/Alsca 7000
Attenti al ladro — *di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90)* — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' Commedia

C. Chaplin 1 — via Garibaldi 32/E — Tel. 54.52.45 - Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 9000
La puttana del re — *di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (It.-G.B.-Fra.-Austria '89)* — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 18' Dramm.

C. Chaplin 2 — via Garibaldi 32/E — t. 54.52.45 - Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. 9000
Edward Mani di forbice — *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h [illegible] Fantastico

Cristallo — via Gobo 5 — Tel. 650.7100 Or.: 15,25 17,10/18,55/20,[illegible].30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Arma non convenzionale — *di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90)* — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore extraterrestre che si nutre del cervello dei drogati [illegible]

Doria — via Gramsci 9 — Tel. 54.24.22 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Cattiva — *di Carlo Lizzani con G. De Sio, J. Sands, E. Josephson (Italia '91)* — All'inizio del secolo in una clinica psichiatrica svizzera una donna malata e impaurita viene studiata dai primi ingenui psicoanalisti. N.V. 1h 31' Drammatico

[illegible] — piazza Sabotino — Tel. 447.52.41 — Or.: 14,50/18,10/21,30 — Ingr. 9000
[illegible] lupi — *di e con Kevin Costner con M. McDonnell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli Stati, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. Aria cond. N.V. 2h 58' Avv.

Eliseo Blu — piazza Sabotino — Tel. 447.52.41 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 9000
Il portaborse — *di D. Luchetti con N. Moretti, S. Orlando (It. '91)* — Un professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. Aria cond. N.V. 1h34' Comm. dramm.

Eliseo Rosso — piazza Sabotino — Tel. 447.52.41 Or.: 15,20 17,10/19/20.50/22,40 — Ingr. 9000
La timida — *di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90)* — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... Aria condiz. N.V. 1h 35' Commedia

Empire — p. Vittorio Veneto [illegible] — Tel. 871.642. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Misery non deve morire — *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' Thriller

Erba — c.so Moncalieri 241 — Tel. 696.55.47 — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Storie di amori e infedeltà — *di Paul Mazursky con Woody Allen, Bette Midler (Usa '90)* — Nel giorno del sedicesimo anniversario una coppia si rivela pubblicamente le reciproche infedeltà in un grande magazzino di Beverly Hills. N. V. 1h 27' Commedia

Faro — via Po 30 - Tel. 832.214 — Ap.: 20. Film: 20,15 22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Il silenzio degli innocenti — *di J. Demme con Jodie Foster, Anthony Hopkins, S. Glenn (Usa '90)* — Per catturare uno psicopatico che scuoia le donne un'agente dell'Fbi si serve di un pazzo psichiatra cannibale liberato dal manicomio. N.V. 2h Thriller

Fiamma — corso Trapani 57 — Tel. 315.20.57. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Bella, bionda... e dice sempre sì — *di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90)* — Lei è una cantante delle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' [illegible]

Gioiello — v. C. Colombo 31 bis — Tel. 600.760. — Or.: 20.45/22.40
OGGI CHIUSO

Ideal — corso Beccaria 4 — T. 5214316. Or. 15,25 17,10/18,55/20,40/22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Pazzi a Beverly Hills — *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' Commedia

King Kong — CINESTUDIO via Po 21 — Tel. 839.75.02 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Brian di Nazareth — *di T. Jones, con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono. N.V. 1h 31' Comm. dem.

Lilliput — via XX Settembre 15 bis — Tel. 53.71.00 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Mister Johnson

Lux — Galleria S. Federico — Tel. 54.12.83 Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Il testimone più pazzo del mondo

Nazionale 1 — via Pomba 7 — Tel. 812.41.73. Or. 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 9000
Whore (Puttana) — *di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91)* — Cinica e sciatta una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza animano il mercato del sesso. Aria condiz. V.M. 18 1h 27'. Erotico

Nazionale 2 — via Pomba 7 — T. 812.4173 - Or.: 15/16,45 18,35/20,30/22,30 — Ingr. 9000
Fuga dal Paradiso — *di Ettore Pasculli con Fabrice Josso, Ines Sastre (Italia '90)* — Dopo un disastro ecologico gli umani vivono sottoterra e comunicano tramite video: il sogno di due adolescenti è potersi incontrare. Aria condiz. N. V. [illegible] Fantastico

Nuovo Odeon — via Venalzio 5 — Tel. 749.23.82 — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Un poliziotto alle elementari — *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un [illegible] di bambini scatenati. N.V. 1h 47' [illegible]

Olimpia 1 — via Arsenale 21 — Tel. 53.24.48 - Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Non dirle chi sono — *di M. Howbray, con S. Guttenberg, Sh. Long (Usa '90)* — Ragazzo grasso e calvo si innamora di una bella ragazza che però non lo corrisponde. Cambia così aspetto e identità su suggerimento della sorella. N.V. 1h 43' Commedia

Olimpia 2 — via Arsenale 21 — Tel. 53.24.48. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Marta ed io — *di J. Weiss con M. Piccoli, M. Sagebrecht (Germ. '90)* — In Cecoslovacchia durante il nazismo l'amore tra un medico ebreo e la sua cuoca tedesca è osteggiato dalla mentalità borghese e razzista dei parenti. N.V. 1h 43' Dram.

Reposi — via XX Settembre 15 — Tel. 53.14.00 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Programmato per uccidere — *di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90)* — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' [illegible]

Romano — Galleria Subalpina — Tel. 51.01.45 - Ap. 16 — Or.: 16,10/18,20/20,30/22,40 — Ingr. 9000
Uomini d'onore — *di William Reilly con John Turturro, K. Borowitz, D. Farina (Usa '90)* — A New York un giovane mafioso promosso di grado per i servizi compiuti è spinto dalla moglie a scalare il potere con ogni mezzo. V.M.14 1h 52' [illegible]

Studio Ritz — via Acqui 2 — Tel. 83.05.21 - Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 9000/Alsca 7000
Giorni felici a Clichy — *di C. Chabrol con A. Mc Carthy, B. De Rossi (It. Fra. Ger. '89)* — Anni 30: un giovane americano gira per le strade e i locali di Parigi e conosce intellettuali, prostitute e avventurieri. Da H. Miller. V.M.14 1h 41' Comm.dramm.

Vittoria — via Roma 335 — Tel. 51.17.69 - Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 9000/rid. 6000
Ultima Africa — *di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90)* — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il [illegible] d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' Avventura

Zeta — via Colleasca 12 — Tel. 749.28.07 — Or.: 20,30/22,30 — Ingr. 9000
[illegible] Angelina — *di Etienne Chatiliez con Tsilla Chelton, Catherine Jacob, I. Nexty (Francia '90)* — Sotto l'aspetto gentile una vecchia zia nasconde un'indole diabolica che rende la vita insopportabile ai nipoti. N. V. 1h 48' Commedia

ALTRE VISIONI

Cuore — via Nizza 56 (tel. 697.665) — CHIUSURA ESTIVA

Drive In — via Arbe 20 (tel. 314.1616) — PROSSIMA RIAPERTURA

Fregoli — piazza S. Giulia 2 bis (tel. 819.2312) — **Green card** — con G. Depardieu, regia di P. Weir. Or. 20,20-22,30. Ing. 6000 anziani e C.U.T. 4000

Lanteri — c. G. Cesare 60 (tel. [illegible]) — CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Borghiere — v. C. Mozzala 104 (tel. 257.681) — CHIUSURA ESTIVA - VEDI TEATRO

Selene d'Essedi — corso Belgio 53 (tel. 874.171) — **Volere volare** — di Maurizio Nichetti, con M. Nichetti, Angela Finocchiaro. Or.: 20,30; 22,30

Valdocco — via Salerno 12 (tel. 522.42.70)

TEATRI

Teatro Regio — piazza Castello 215 — Tel. 88.151 — Tram 13/15 — [illegible]
A Cavour chiesa S. Lorenzo Martire, ore 21 concerto, coro del T. Regio diretto da F. Fogliazza, al pianoforte Carlo Caputo. Mostra L'Arcano Incanto, sino 29/9. Ore 10-20 giov. e sab. 10-23 lun. chiuso. Nei giorni di spettacoli chiusura un'ora prima della recita.

Piccolo Regio — p. Castello 215 — Tel. 88.151 — Tram 13/15 — Bus 61
I concerti al Piccolo Regio 1991 — Il concerto [illegible] violinista Lydia Mordkovitch previsto per sabato [illegible] e domenica 16 giugno è annullato per malattia dell'artista. Rimborsi dal 18 al 28 giugno. Biglietti, tel. 8815-241/242.

Alfieri — piazza Solferino 4 — Tel. 535.440 — Tram 13 — Bus 14/14s/50/59/59s/67
Rassegna saggi scuole di danza e recitazione — Oggi ore 21, saggio di danza del Circolo Ricerca Danza diretto da Rosa Troiese.

Alfa Teatro — v. Casalborgone 16/1 — Tel. 812.81.14 — Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Sono aperte le iscriz. per i seguenti stages L'Anim[illegible] dal 24 al 28 giugno, docente A. Grill. La mano e il burattino dall'1 al 5/7, docenti A. Grill e P. Buonarota. La marionetta dall'8 al 12/7, docenti A. Grill e A. Carolla. Or.: stages 9-13/15-19 costo 200.000 (escl. mater.) per ogni stage.

Ambra — v. Chiesa della [illegible] 77 — Tel. 297.187 — Tram 10 - Bus 75-62
Questa sera ore 21 saggio di danza.

Erba — c. Moncalieri 241 — Tel. 696.5547 — Torino
Estate gialla — Oggi ore 21,15 La Compagnia Torino Spettacoli presenta: Sherlock Holmes e il dott. Watson in Uno studio in rosso di Sir Arthur Conan Doyle. Inf. e pren. c.so Moncalieri 241, dalle ore 16 alle ore 22: tel. 696.5547.

Ar. Metropolis — v. G. Reni 114
Ore 21,30 giugno in cascina, The Chieftains in concerto.

Juvarra — v. Juvarra 15 — Tel. 513.705
Ore 21 Raffaella De Vita presenta Una voce per Bertolt Brecht. A cura di Raffaella De Vita. Pianoforte Aldo Rindone. Luci Mauro Fertaglia, musiche K. Weill, H. Eisler, P. Dessau, costumi Laura Zoccali. Inf. e pren. ore [illegible] 51.37.05.

Colosseo — v. M. Cristina 73 — T[illegible] — Tram 16/18/9, bus 67
Rassegna saggi scuole di danza — Questa sera ore 21 saggio scuola di danza Effemme.

P. Rignon — C. Orbassano 200
Torinodanza — Rambert Dance Company Doubles Rising song Roughoul-for vai with my love. Ore 21,30.

Stalker Teatro — v. L. [illegible] — Grugliasco — Tel. 787.117
Festival Naz. delle Arti «Differenti Sensazioni», ore 21 piazza Matteotti di Grugliasco. Canzone per bambini, Serre comunali di Grugliasco ore 22 Giardini Porsali Tamine La Macchia di Engel Dittico gotico Claudio Tonesi Bagatelle per una recita Triangulo Teatro Norte-sur

[illegible]tro di Torino — p.za Massaua 9 — tel. [illegible] — Bus [illegible]
Rassegna Saggi Scuole di Danza — Saggio di danza «Lo studio» di Monica Morra.

Cor. A. Mater — Via N. Rosa [illegible]
Voglia di spazi 1991 — Café Chantant di autori vari Compagnia Il Laboratorio della Danza ore 21,30.

SERE D'ESTATE

Arena Metropol. — Parco del Valentino viale Boiardo ang. c. M. D'Azeglio
Pretty Woman — Domani: film di Garry Marshall. Ore 22 proiezione cinematografica.

[illegible] Metropol. — Parco del Valentino viale Boiardo ang. c. M. D'Azeglio
Primus Limbomaniacs — Lunedì 17 giugno: concerto [illegible] 21,30.

Arena Metropol. — Parco del Valentino viale Boiardo ang. c. M. D'Azeglio
Tazen[illegible] — Martedì 18 giugno: concerto ore 21,30.

Parco Rignon — Corso Orbassano 200 — TORINODANZA
Rambert Dance Company — Domani, ore 21,30: Embarque, Dealing With Shadows, Signature

Parco Rignon — [illegible] — TORINODANZA
Pinocchio — Mercoledì 19, giovedì 20 giugno. Musica originale: Fulvio Manna. Coreografia e Scenografia: Fabrizio Monteverde.

Cascina Gaione — v. G. Reni 114 — MUSICA

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — via Pomba 23 — Tel. 545.338
OGGI CHIUSO

Massimo Uno — via Mon[illegible] 8 — Tel. 871.048 — Tram 15 — Ingresso lire 6000
Giochi nell'acqua — *di Peter Greenaway con Bernard Hill, Joan Plowright.* vers. ital. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30.

Massimo Due — via Montebello 8 — Tel. 871.048 — Tram 15 — Ingresso lire 6000
Out 1: Noli me tangere — *di Jacques Rivette con Juliette Berto, Jean Pierre Leaud, Bernadette Lafont, Eric Rohmer, J. Daniel Valcroze.* (v.o. trad. sim. in italiano). Ore 13 durata del film [illegible] ore e 40 minuti

Massimo Tre — via Montebello 8 — Tel. 871.048 — Tram 15 — Ingresso lire 6000
Corsa in discesa — *di Corrado Franco con Rudiger Vogler* nuova versione ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,30.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293. **Orgasmo bestiale**, con Desirée Cosiau, Monica Sanda. Col. V. 18. Ap. 14; ultimo 22,30.

ARCO PUSSYCAT c. P. Oddone 31, t. 484.621. **Prendimi di forza**, con Sulka, Terry Allt, Linda Lovelace. Ap. 15; ultimo 22,30. Ing. 9000.

CINECLUB v. [illegible] 15. **Film erotico**. Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106, t. 521.2365. **I vizi di Messalina**, con Moana Pozzi, Anchée Allen. No stop dalle 10. Inizio ult. spett. ore 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, t. 695.334. **Stallone superdotato offresi per femmine**, con Elissa Cristina, Richard Bolla. Col. V. 18. Apertura 10,30; ultimo 22,30.

[illegible] l.go Giulio Cesare 105, t. 287.974. **A.A.A. Giochi [illegible] cercasi**, con Julio Romain, Rachel Rehan. Col. V. 18. Ap. 15; ultimo 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, t. 650.54.70. **Calde suole nere**, con Tony Ceccaldo, Minouche. Col. V. 18. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

[illegible] c. R. Margherita 123, t. [illegible]. **Un caldo desiderio nel ventre**. Col. V. 18. Ap. ore 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, t. 487.785. **Morbosa amante erotica**. Col. V. 18. Ap. 15; ultimo 22,30. Ingr. 5000.

SPEZIA v. Nizza 170, t. 696.3617. **Le prestazioni di una signora rispettabile**, con Taisa Rae, Jerry Heath. Col. V. 18. Ap. 15; ultimo 22,30.

TORINO v. Buozzi 8, t. 530.353. **L'ingorda vagina del sesso - Marina dieci più**, con Marina Lotar. Col. V. 18. Ap. 14,00; ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il portaborse

BUSSOLENO
NARCISO: A letto con Madonna

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Bella, [illegible] dice sempre sì

CHIERI
[illegible]: Le età di Lulù
[illegible]: Edward mani di forbice

CHIVASSO
MODERNO: Programmato per uccidere
POLITEAMA: Young Guns II

[illegible]
NUOVO: Sacco in fuga

COLLEGNO
PRINCIPE: Edward mani di forbice
REGINA: Pazzi a Beverly Hills
STAZIONE: A letto con Madonna
[illegible] LUCE: La [illegible]

CUORGNE'
MARGHERITA: Le creature del cimitero
PERONA: Pazzi a Beverly Hills

GRUGLIASCO
ROMA: Programmato per uccidere

IVREA
BOARO: A letto con Madonna
POLITEAMA: Edward mani di forbice

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Il portaborse

MONTANARO
VITTORIA: Sesso ad alta quota

ORBASSANO
MODERNO: Bella bionda... e dice sempre sì
SALA COMUNITA': riposo

[illegible]
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Le età di Lulù
ITALIA: Programmato per uccidere
RITZ: [illegible] di [illegible]

RIVOLI
GIOIELLO: Programmato per uccidere

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: La carne

SUSA
CENISIO: Nel mondo dell'operetta

VALPERGA
AMBRA: La carne

LE TV PRIVATE

Telestar
17,30 Amandoti, telenovela
18,30 Terra sconfinata, telenovela
19,30 Teledomani, news
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Mare, mare, mare, voglio di...
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 Il secolo, documentario
24 — L'eco delle terre cattive, tv movie

Telecupole Cinquestelle
18,30 Sfida degli oceani, documentario
19,30 Tg 4
20 — Tg 4 settegiorni
20,30 Corsa alla bomba, sceneggiato
22,30 Tg 4
22,45 Film

Videogruppo
17,55 Videonotizie
18 — Uomini e nazioni, telefilm
19 — Videonotizie
19,20 Editoriale, di Sergio Rogna
20 — Matt e Jenny, telefilm
20,30 Paisà, film
22,30 Videonotizie
22,55 Editoriale, di Sergio Rogna
24 — La legge del più furbo, film

Telecity
17,15 Supersette, cartoni
19,15 Usa today, news
19,30 Cannon, telefilm
20,30 L'assistente sociale tutta pepe
22,10 Colpo grosso, quiz
23 — La prima notte del dott. Danieli, industriale col complesso del... giocattolo

Primantenna Supersix
15 — Supermusic - Studio Rock
17,30 Rocket Robin Hood, cartoon
18,30 Catch the catch
20,30 Corrispondente X, film
22 — Videoclassic: [illegible]

Erreuno Tv
14,15 Speciali
15,30 Cicliamo
17 — A tu per tu
18,10 Scacciapensieri
18,40 Il Vangelo di domani
19 — Speciali
20 — Telegiornale
20,25 Remake
22,10 Tg Sera
22,30 Sabato sport
23,50 Jazz

Telestudio
11,30 Telefilm
12,50 I bon bon magici di Lilly, cartoni
19 — I protagonisti della vita piemontese

[illegible] Rete
17,30 I predatori del tempo, cartoni
18,30 Tra l'amore e il potere
19,30 I protagonisti della vita piemontese
20 — Rapporto scientifico
20,30 Le corse pazze di Sorelle Sprint, film
24 — 5 matti al supermercato, film

G.R.P.
19 — G.R.P. monitor Settimana
19,35 Sanford & Son, telefilm
20 — Le più belle favole del mondo
20,30 Corpo speciale, telefilm
21,30 Il perduto amore, telefilm
22 — Si è giovani solo due volte
22,30 Raffles il ladro gentiluomo
23,30 G.R.P. monitor Settimana
24 — Giornale Piemonte, rubrica

Rete Canavese Videobiella
19 — Il piccolo detective Soccini
19,30 Tg
20 — Viviana, novela
21 — Cinque matti al supermercato
22,45 Clikno
23 — Tg

Telesubalpina
18,30 Cartoni animati
19 — Il colloquio con l'Arcivescovo
19,15 Il giorno del Signore
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,30 Caccia tragica, film
22,30 Incontri ravvicinati - Intervista a Fredo Olivero
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Pigmei, ai margini della strada

Rete 7 Piemonte
20,20 World Sport Special, rubrica
20,55 Amandoti, telenovela
21,45 Notes, interviste a...
22,05 Informa 7, notiziario
22,30 Lo smemorato, film

Videouno
17 — Hanna & Barbera, cartoni animati
18,40 Telenciclopedia, rubrica
19 — Hanna & Barbera, cartoni animati
20,30 Sceneggiato
22 — Telenciclopedia, rubrica
23 — Pericolo immediato, dossier
24 — La vita comincia a 40 anni

Tieffe 9
18,45 Artigiani nel Giappone
19,15 Tg 9 Magazine, notiziario
20 — Case tradizionali, documentario
20,35 Film
22,15 Tg 9 Magazine, notiziario
23 — Calcio fans
0,05 Film
2 — Risponde il Tg 9

Sesta Rete
18 — Viaggio attraverso il Sistema solare, documentario
19,15 I protagonisti della vita piemontese
19,30 Illusione d'amore, telenovela
20,30 Viviana, telenovela
21,30 Tra l'amore e il potere, novela
22,30 I protagonisti della vita piemontese
23,30 Maggiolino Dudù contro leoni pantere e zebù, film

Tele Vox
16 — Amore in soffitta, telefilm
17 — Tribuna Libera
19 — Cristianesimo Oggi
21 — Nel meridionali, musicale
23 — Telefilm

Teletime
19 — Time 7 Piemonte
19,10 Calcio fans
21 — Time speciale
21,30 Il nipoti e una nonna
[illegible] — Tg Valli
24 — Time by Night

Quarta Rete
17 — Momenti d'oro
20 — Spazio sporto
20,30 Film tv
22,30 Resto di sera
24 — Dolce notte
1 — Zip, musicale
1,15 Excelsior made in Italy

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Armeria Reale (tel. 543.889): merc., vener. e sab.: ore 9-14; mart. e giov.: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.

Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): [illegible] 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.

Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

Galleria Sabauda (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440): Orario unico 9-14; lunedì chiuso.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 011/839.25.45). Mostra «The art of radio» sino al 7 luglio. Or.: 9-19. Lun. chiuso.

La Casa delle Marionette (Alfa Teatro via Casalborgone 16/1, t. 011 / 8126114). Orario: dal lunedì al venerdì 9-13 e 15-19; sabato e domenica 15-19. Ingresso Lire 2000.

Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c.so Unità d'Italia 40, t. 011/677.666). Mostra: «Bibendum e la pubblicità» sino al 16 giugno. Ingresso Lire 7.000. Or.: tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 18,30 (continuato). Lunedì chiuso.

Museo di Antichità (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): mart.-sab. 9-13 15-19; domen. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, t. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lunedì chiuso.

Museo Egizio (telefono 537.581): tutti i giorni (compresa domenica) ore 9-14. Lun. chiuso.

Museo d'Arte contemporanea - Castello di Rivoli (958.7256). Mostra: «Giulio Paolini anteprima» sino al 20 giugno. Orario: 10-19. Chiuso il lunedì. Visite guidate la domenica alle 11 [illegible] 15,30.

Museo Naz. dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0, [illegible] 553.925): martedì e giovedì 9-13,50; Sabato e domenica 9-11,50.

Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (Via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini, telefono 688.737): Rassegna Videomontagna 5 «Diario dell'Alta Via 2», sino al 16 giugno. Sala mostre: «Le Alpi in scala - L'immagine della montagna nella tecnica cartografica», fino al 23 giugno. Orario: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

Museo Naz. del Risorg. Italiano (p. Carignano, p. C. Alberto, t. 511.147): feriali 9-18,30; dom. 9-12,30; lun. chiuso. Domenica 10,30 vis. guidata gratuita.

Museo della Marionetta Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, t. 530.238): aperto solo alla domenica ore 15-18.

Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, tel. 660.1086): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.

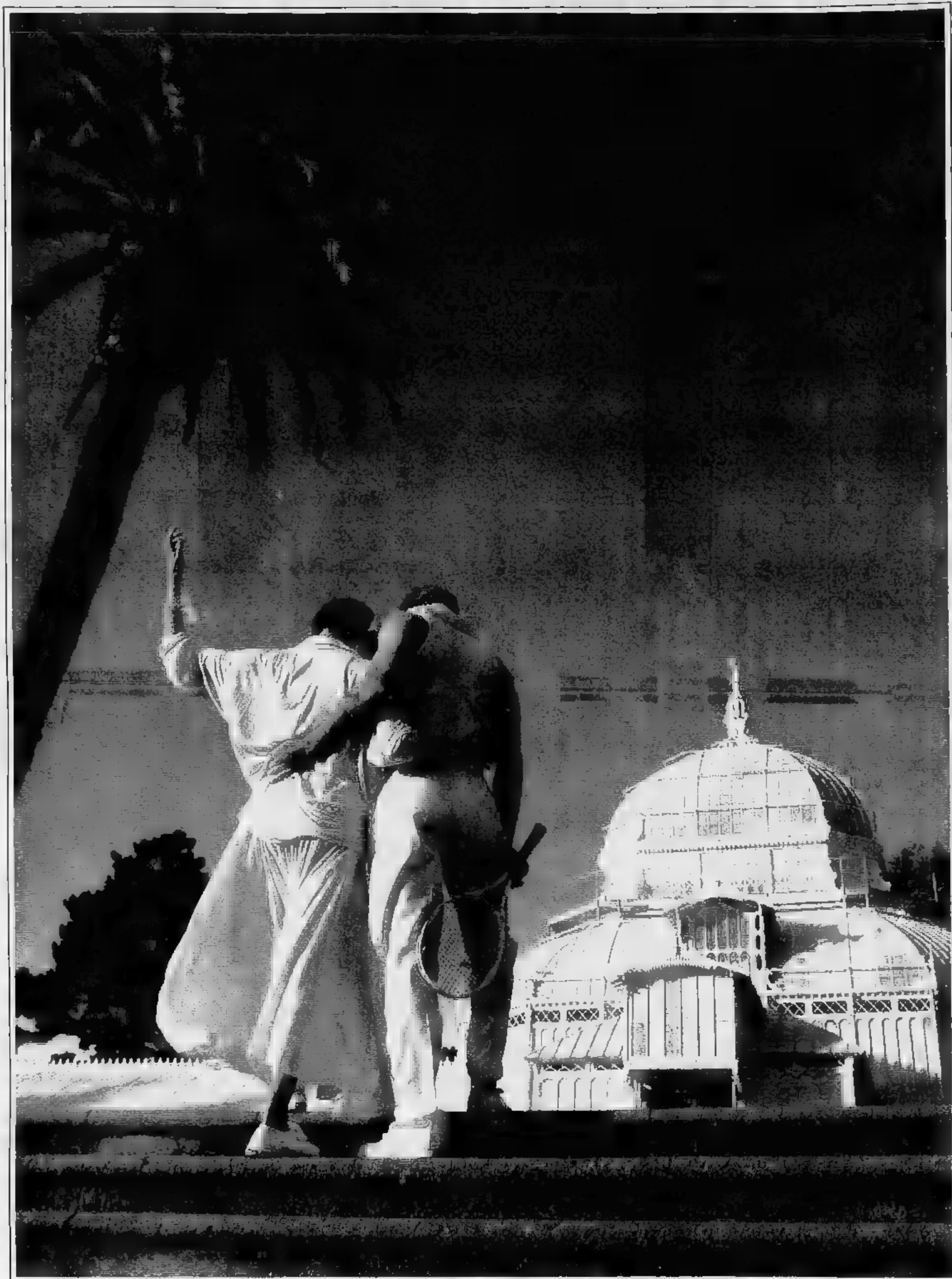
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (18 sale, tel. 947.0345): Or. 9-12 e 14-17,30.

Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.

Navigazione sul Po - Imbarco Murazzi: Or.: partenze lun.-ven. [illegible] 16,15; 17,30; 18,45; 21; 22,15; 23,30. [illegible] e [illegible] 10,30; 15; 15,30; 16,15; 16,45; 17,30; 18,15; 18,45; 21; 22,15; 23,30.

Palazzo Reale (tel. 436.1455) aperto mart., merc., [illegible] festivi 9-14. [illegible] chiuso. Giov., sab.: 14-19.

Biblioteca Reale (piazza Castello 191, telefono 543.855): mar., giov., ven., sab. 9-13,30. Lun. e merc. 9-17.45.

Palazzina di Caccia di Stupinigi. Mostra: «San Pietroburgo 1703-1825 Arte di corte dal Museo dell'Ermitage». Or.: feriali 10-18; festivi 10-18,30. Chiuso lunedì. Sino all'8 sett.

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

Sabato 15 Giugno 1991

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

«VA' PENSIERO» DEDICATO ALLA BORSALINO

Penultimo appuntamento [illegible] decennio 1941-1950 per «Va' pensiero», l'iniziativa editoriale de «La Stampa» che si conclude domani dopo avere proposto ai lettori dal 23 aprile, tutti i giorni, [illegible] martedì alla domenica, [illegible] inserto che comprende una prima pagina storica [illegible] quoti-[illegible] commentata e riassunta [illegible] Luciano Curino e due fotografie d'epoca raffiguranti vedute e monumenti [illegible] Alessandria e provincia.

La fine ufficiale dell'iniziativa non significa però che «Va' pen-[illegible] si congedi. Ci [illegible] ancora da distribuire gratuitamente ai lettori alcuni inserti «saltati» nei mesi precedenti, quando «La Stampa», a motivo di scioperi o festività, non è uscita.

Il recupero prenderà il via martedì: il calendario è già stato pubblicato ieri e sarà replicato domani. [illegible] verrà inoltre data puntualmente notizia, giorno per giorno, [illegible] pagine del quotidiano. Il «quartino» di oggi è interamente alessandrino ed è un omaggio alla più celebre fabbrica cittadina, la Borsalino, di cui propone due immagini, una dell'uscita degli operai e una [illegible] ormai demolita ciminiera.

VA' PENSIERO

Per collezionisti di ricordi.

"RICORDI D'ALTRI TEMPI"
80 ANNI [illegible] IMMAGINI E ARTICOLI [illegible] ALESSANDRIA [illegible] DINTORNI.
DAL 23 APRILE OGNI GIORNO IN REGALO [illegible] "LA STAMPA".

A PAGINA 41

A Isola Sant'Antonio

Nuovo allarme per i veleni della raffineria

Erano stati interrati 20 anni fa. Sono riemersi, durante le estrazioni di ghiaia nella [illegible] che ha provocato la crisi in Comune.

A PAGINA 40

Bilancio di fine anno

Una raffica di bocciature nelle scuole

Record di respinti negli istituti tecnici e giudizi più severi alle [illegible] inferiori. Per molti [illegible] vacanze cominciano male.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Le regioni settentrionali italine sono interessate da una debole perturbazione di origine atlantica. Al Nord, condizioni di cielo parzialmente nuvoloso, con qualche breve rovescio sulle zone alpine e prealpine. Al Centro-Sud continua invece ad affermarsi un campo di alta pressione, [illegible] o poco nuvoloso, [illegible] sviluppo di [illegible] pomeridiane sulle zone dell'Appennino centrale.

TEMPO PREVISTO [illegible]. Cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, con possibilità di qualche isolato e breve rovescio sulle zone alpine e prealpine. Venti: deboli di direzione variabile. **Visibilità:** buona.

[illegible] Senz[illegible] di [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 28; min: 17; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 24; min: 15; media: 19

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 28	Novara 21
Asti 27	Aosta 26
Cuneo 24	Vercelli 27

Il **Sole** sorge alle 5,42 e tramonta alle [illegible]1,18. La **Luna** si leva alle 9,01 e cala 23,53.

Ordine del giorno della Regione Liguria per l'annessione

Genova vuole Novi e Ovada

[illegible] le zone nel Sud dell'Alessandrino rispondono negativamente a [illegible] proposta di accorpamento. Favorevole solo il sindaco di Silvano d'Orba

Una scelta tra due realtà

POVERO Rattazzi, gli alessandrini l'han sempre snobbato [illegible] po', grazie anche a quel monumento in piazza della Libertà che stando alle dicerie popolari indicava la più rinomata [illegible] chiusa» della città. E invece si deve anche a lui, statista e [illegible] di governo al tempo della riforma delle province del Regno, [illegible] l'Alessandri-[illegible] ha gli attuali confini sud.

Sono così ormai quasi 130 anni che la linea di demarcazione con la Liguria è grosso modo all'altezza dello spartiacque appenninico. [illegible] Ovada [illegible] Novi [illegible] piemontesi e non liguri. Oddio, c'è [illegible] la questione della [illegible]ponomastica in [illegible] persiste l'aggettivo «ligure»: nei nomi [illegible] molti paesi della Val Borbera [illegible] della stessa Novi. Tanto che il presentatore più distratto d'Italia, Mike Bongiorno, una volta apostrofò un concorrente novese con: «Mi dica, lei che è ligure;...».

Ma è proprio un errore? Liguri sono tradizioni, mentalità e dialetto di queste [illegible] che gravitano più su Genova che [illegible] Alessandria. E' però, questa, condizione comune di quasi tutte le aree della provincia (Casalese, Acquese, Tortonese, Valenzano): il sentirsi non alessandrini, ma appartenenti a qualche altra realtà. E' la caratteristica di questa [illegible] di confine, [illegible] capoluogo, per storia e tradizioni sue, non è mai stato «soffocante» verso gli altri centri. Ben diversa sarebbe probabilmente la «grande Genova» che sta nascendo.

La scelta [illegible] dunque fra i margini d'autonomia offerti da una provincia «debole» e i condizionamenti di una città «forte». Di qui forse il «no grazie» di novesi e ovadesi.

Piero Bottino

Il Consiglio regionale della Liguria ha approvato, con 31 voti a favore, un ordine del giorno proposto [illegible] dc Giancarlo Mori e appoggiato dalla maggior parte [illegible] dei gruppi [illegible] maggioranza e minoranza, nel quale si sostiene la necessità di «accorpare» all'area metropolitana genove-[illegible] anche alcune [illegible] del basso Piemonte (il riferimento [illegible] in particolare all'Ovadese [illegible] al Novese), che [illegible] Genova «hanno rapporti di stretta integrazione nel campo economico, dei servizi, delle relazioni culturali e delle caratteristiche territoriali».

In termini formali, l'ordine [illegible] giorno impegna la Regione Liguria [illegible] collaborare con il Pie-[illegible] [illegible] risolvere il problema [illegible] compatibilità dei piani [illegible] utilizzo del territorio», come è già avvenuto per il piano territoriale dell'area centrale ligure, e per «un'integrazione dei [illegible] vizi, anche al fine di favorire una futura possibile inclusione delle zone citate nell'area metropolitana genovese».

SERVIZI A P[illegible]

CIO' CHE VUOLE GENOVA
AREA CONTESA
CASALE
VALENZA
ALESSANDRIA
TORTONA
NOVI LIGURE
ACQUI
OVADA
AREA METROPOLITANA DI GENOVA
GENOVA
ARENZANO
COGOLETO
RECCO
CAMOGLI
MAR LIGURE

In crisi gli ospedali, troppi pensionamenti

Infermieri in fuga

Alessandria rischia di perderne oltre il 15 per cento
In tutta la provincia personale carente entro pochi mesi

Il progetto [illegible] riassetto delle pensioni induce molti [illegible] chiedere [illegible] chiusura anticipata [illegible] rapporto di lavoro. Il fenomeno ha colpito [illegible] modo particolare la sanità: a Torino in pochi giorni 386 infermieri hanno chiesto di [illegible] messi a riposo. L'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari, ha minacciato: «Chiudo gli ospedali».

Il fenomeno [illegible] confermato nelle Usl [illegible] provincia, fatta eccezione forse per quella di Acqui ed Ovada, almeno per il momento. «Gli infermieri - dice Domenico Marchegiani, presidente [illegible] Comitato [illegible] garanti dell'Usl alessandrina - vanno di solito in pensione giovani, oggi [illegible] aggiungono i timori sul futuro del trattamento pensionistico e le conseguenze sono preoccupanti. Entro fine [illegible] perderemo almeno 50 infermieri, [illegible] centinaio [illegible] quelli che hanno pronte le domande per il gennaio '92. Complessivamente gli infermieri professionali [illegible] 705, i generici 179, facile immaginare che cosa significhi questa fuga».

SERVIZIO A [illegible] 42

[illegible] chiusa da due anni

Oggi riapre la piscina di Alessandria

ALESSANDRIA. Stamattina alle 11,30 si riapre ufficialmente la piscina comunale. L'impianto, che l'estate [illegible] era rimasto chiuso, [illegible] grande disappunto [illegible] suoi numerosi frequentatori, quest'anno è stato affidato a [illegible] società privata (la stessa che gestisce il Nuoto Club), che ha provveduto alla sua completa ristrutturazione.

La piscina, l'unica all'aperto presente in città, ora è dotata di un moderno sistema di depurazione. Sono anche stati rifatti gli spogliatoi e la vasca olimpionica è stata dotata di luci subacquee che permettono l'illuminazione notturna.

La piscina comunale, infatti, rimarrà aperta anche nelle ore serali, realizzando così un'antica promessa del Comune. L'impianto funzionerà tutti i giorni, con apertura [illegible] alle 19 [illegible] 21,30 alle 2, ed è dotato di servizio bar e sala giochi.

[c. re.]

Un viaggio alla scoperta del misterioso pianeta della canzonaccia popolare alessandrina

I cantori delle notti fonde a «Lisandria»

Dai capiscuola, «Il Putrella» e Leone, sino agli ultimi bricconi che rubano ore al sonno, suonando nei locali

LA canzonaccia popolare alessandrina, un pianeta misterioso. Attorno [illegible] essa si sono consumate lunghe [illegible] fumose nottate, all'interno delle baracche sulla Bormida.

Di essa si è riempita la [illegible] di uno sparuto e selezionato gruppetto di personaggi locali che potremmo definire «quelli della notte di Alessandria».

Chi [illegible] costoro? Chiedendo in anticipo [illegible] per le eventuali omissioni, non si può che partire da Osvaldo «V'Ranton», altrimenti detto «Il Putrella» [illegible] «Il Rotaia», e da Romolo Leone, due capiscuola che purtroppo [illegible] sono più.

Il primo [illegible] famoso essenzialmente per la capigliatura super-impomatata, con riga rigorosamente centrale, per la voce al vetriolo al cui confronto quella di un Buscaglione fa [illegible] figura [illegible] un vagito da poppante, e per la prodigiosa memoria, arma principale del suo repertorio.

Romolo Leone, figura più ufficiale [illegible] quanto tra i fonda-[illegible] del celebre gruppo «Cantuma Lisandria», [illegible] apprezzato anche come gastronomo e capace conduttore di locali della provincia.

Poi, alla rinfusa: Giorgio Cellerino, [illegible] voce da usignolo per canzoni piene di doppi sensi, ed il grande Roberto «Bobo» Vergagni, padre spirituale di ogni chitarrista alessandrino [illegible] strumento fisso di ogni convivio musicale.

Da un passato meno prossimo, [illegible] una triade di ottimi interpreti della canzone bohemien francese: Eros, Giordano e l'allampanato Mario «Trei Os», così soprannominato per l'inconsueta magrezza.

Fondamentale personaggio di contorno, quasi [illegible] prototipo del moderno «road manager», mister Roberto Testa, meglio conosciuto come «El sartu», senza il quale l'adunata [illegible] avrebbe neppure potuto progettarsi.

Se la canzonaccia alessandrina è [illegible] creatura pulsante, questi ne sono [illegible] cuore.

Da qui hanno saputo trarre ispirazione l'anima poetica di «Cantuma Lisandria», Gianni Fozzi, ed il re della «busina» contemporanea, Sandro Locardi. [illegible] qui hanno colto e [illegible] a cogliere stimoli importanti personaggi in pie-[illegible] attività quali Franco Ragona, Roberto Rangone, il grande ve[illegible] Angelo Pautrè ed i più giovani Eugenio Del Sarto, Bernardo Beisso, Claudio Damiani e Ferruccio Reposi.

Artisti che [illegible] ben lungi dal prepensionarsi, perché non c'è nulla [illegible] la [illegible] che mantiene giovani ed in forma.

Bobo Vergagni e Adriano Brocanello, ad esempio, nonostante l'età [illegible] proprio verdissima, fanno [illegible] i maramaldi fino a [illegible] fonda nel locale che lo stesso Brocanello ha da poco aperto dalle parti dell'Osterietta. Non paghi di una carriera che li ha visti in quasi trent'anni attraversare tutti i generi musicali, operetta compresa, i due bricconi, dopo aver fatto parte dell'organico che ha accompagnato al Premio Tenco quel Paolo Frola, surreale medico [illegible] di Rocchetta Tanaro, adesso ci danno dentro [illegible] al cantar del gallo, rubando ore di sonno che non saranno mai rimpiante.

Attorno a «quelli della notte», una folla di notturni, [illegible] cui molti sono noti per impegni diurni. Tra i politici, i più mondani [illegible] gli assessori Bertolino e Calorio e l'editore Roberto Zaino, tutti di [illegible] comunista.

Molto più morigerati [illegible] gli esponenti socialisti, [illegible] è noto che in Alessandria la corrente del ministro De Michelis, il «night leader» italiano per antonomasia, è in decisa minoranza.

Danilo Arona

Dopo le polemiche «ripulito» lo spartitraffico di corso IV Novembre

Cartelli, una prima vittoria

Ma molti sono stati semplicemente spostati ai lati della via oppure lungo altre strade
Il caso sarà discusso in Consiglio: «Restano da chiarire alcuni aspetti della vicenda»

Il gioco delle tre carte

QUESTI cartelli pubblicitari escono dalla [illegible] e (almeno pare) rientra[illegible] dalla finestra. L'operazione non è difficile: se l'attenzione della gente si concentra su un punto della città (ad esempio corso IV Novembre, [illegible] la loro presenza [illegible] poteva passare inosservata), basta spostarli altrove, dove la pressione dell'opi[illegible] pubblica è meno forte.

Magari per [illegible] po' si diradano, anche, in attesa di tempi migliori. Ma tale sistema promozionale in questo momento ha mercato, non ci si può illudere di piegarlo facilmente alle esigenze dei cittadini e della città.

A [illegible] che la città stessa non si dia regole chiare, valide per tutti, che tengano [illegible] dell'elemento «pericolo» e dell'arredo urbano. Solo così si può evitare [illegible] «gioco delle tre carte». [p. b.]

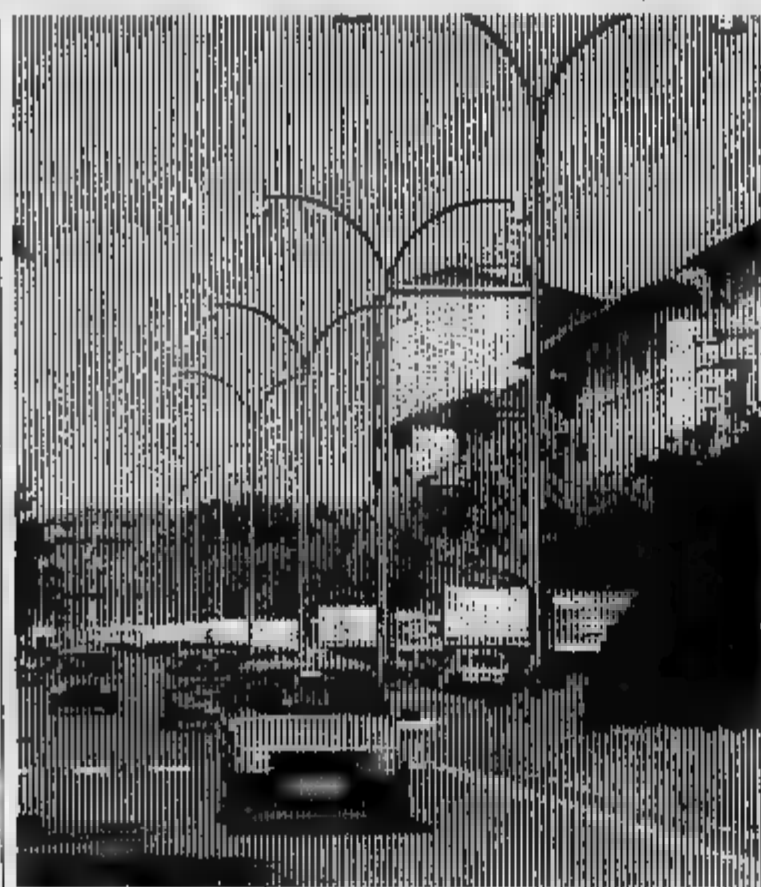
ALESSANDRIA. Sono spariti i cartelli pubblicitari in [illegible] IV Novembre, che tante polemiche avevano sollevato nei giorni scorsi. Sull'aiuola spartitraffico, delle decine [illegible] pannelli sistemati per pubblicizzare alcuni [illegible] commerciali, ne [illegible] rimasti solo tre, quasi all'incrocio con spalto Gamondio.

Scomparsi, pare per scadenza del contratto, quelli de «Gli Archi», il centro commerciale Coop. Spostati gli altri, alcuni sui lati della carreggiata del corso, i restanti in altre zone della città, lungo altre vie di grande traffico.

Risolto dunque il problema cartelli? Neanche per idea. In primo luogo bisognerà vedere se il semplice spostamento ser[illegible] a «legalizzarne» la presenza.

Ma è proprio questo il punto: l'incertezza [illegible] cui da parte comunale si è affrontata la materia, con posizioni contrastanti dei diversi assessorati competenti (dalla Viabilità, [illegible] Lavori Pubblici, alla Polizia Urbana).

Insomma quei cartelli (o almeno una parte, per la precisione quelli della Coop) [illegible] abusivi, come ha sostenuto l'assessore Zino, unico in grado di rilasciare le autorizzazioni, oppure tutto era perfettamente in regola, come dice uno dei titolari delle Publigem di Torino, la ditta che aveva curato [illegible] campa[illegible] pubblicitaria?

Forse una risposta accettabi-le [illegible] in una delle prossime sedute del Consiglio comunale, quando la giunta sarà chiamata a replicare ad un'interpellanza presentata da tre consiglieri della dc: Marcello Ferralasco, Ezio Brusasco e Roberto Cava.

Dice Ferralasco: «Gli articoli de La Stampa hanno già comportato alcuni importanti risultati, culminati nella rimozione [illegible] buona parte dei cartelloni che avevano scatenato la prote[illegible] dei cittadini. Come consiglieri comunali tuttavia questo non ci soddi[illegible] del tutto, poiché sono rimasti [illegible] chiariti alcuni aspetti non secondari d[illegible] vicenda. In particolare mi riferisco alla denuncia relativa a presunte irregolarità nella [illegible] cessione degli spazi di pubblica affissione, come dalle dichiarazioni di addetti del settore».

[illegible] risposta degli [illegible] interpellati - aggiunge - sulle competenze e i criteri utilizzati nel rilascio delle autorizzazioni hanno poi contribuito [illegible] mentare le incertezze sulla gestione del servizio, piuttosto che fugarle. Si aggiunga che il "pasticcio" ha comportato conseguenze rilevanti alla sicurezza della circolazione, nonché alla [illegible] estetica delle zone interessate, deturpate indecentemente dalla sistemazione "selvaggia" (nonché precaria) dei pannelli pubblicitari».

Una dura requisitoria per un caso che lascia [illegible] dei dubbi. I criteri di applicazione delle norme che regolano questo tipo di pubblicità, appunto, non sono chiari, oppure devono essere stati travisati.

Il pericolo, [illegible] farà chiarezza, è che i cartelli prima o poi tornino ad ingombrare le aiuole delle principali strade cittadine, ricreando le stesse situazioni [illegible] pericolosità. E sarebbe davvero una beffa. [f. m.]

Sono cominciate ieri le vacanze, ma per molti giovani è un inizio all'insegna dell'amarezza

Scuola: record di bocciati negli istituti tecnici

Al «Fermi» 70 respinti (il 24,2 per cento) e 113 rimandati (39,1 per cento). Giro di vite anche per i geometri: 108 su 511 dovranno ripetere. Va meglio al Classico. Più severità anche nelle medie inferiori. La situazione in città ed a Casale

ALESSANDRIA. Primo giorno di vacanza ieri per i quarantamila studenti alessandrini. Ma per molti ragazzi delle superiori [illegible] vacanze amare: le percentuali dei respinti quest'anno superano le aspettative [illegible] tra i rimandati molti hanno dalle tre alle quattro materie da riparare [illegible] settembre. Tra le «superiori» che, in città, hanno già esposto i risultati [illegible]i sono il liceo classico «Plana», l'istituto tecnico per geometri «Nervi» e l'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Fermi».

I più colpiti sembrano essere, gli studenti [illegible] «Fermi» che [illegible] 289 scrutinati ha 113 rimandati pari al 39,1 per cento, [illegible] questi 45 con tre materie e [illegible] con quattro; 70 bocciati pari al 24,22 [illegible] cento. Nello stesso istituto si registra [illegible] limite, in [illegible] seconda solo un promosso su 17, di questi 7 bocciati e 9 i rimandati.

Anche al «Nervi» sembra che gli insegnanti abbiano deciso di dare un giro di vite agli studenti; 511 i giovani scrutinati, [illegible] cui 108 dovranno ripetere (il 21,13 per cento), e 155 riparano [illegible] settembre da una a tre materie (il 30,33 per cento).

L'anno scorso per le stesse scuole le percentuali [illegible] bocciati e dei rimandati erano mol[illegible] più basse, per i geometri solo [illegible] 12 per cento circa di respinti [illegible] per [illegible] rimandati a settembre, per il «Fermi» il 20 per cento doveva ripetere l'anno e il 32 per cento [illegible] tre materie a settembre.

Al liceo classico «Plana» di Alessandria, dove i voti [illegible] già esposti giovedì, le percentuali tra promossi bocciati e rimandati ricalcano all'incirca quelle dell'anno [illegible] Su 301 studenti scrutinati il 77 per cento è stato promosso, mentre del rimanente 23 per [illegible] il 18,6 dovrà riparare da una a due materie nella sessione autunnale e il 4,4 deve ripetre l'anno.

[illegible] studenti meno volenterosi al classico sembrano essere i più giovani, [illegible] quarta e quinta ginnasio: promossi il 74,2 per cento, tre per cento in meno rispetto alle classi [illegible] liceo.

Per le quinte dei tre istituti presi in esame, i [illegible] ammessi sul totale di 189 sono solo sette, ma tutti quanti dell'istituto «Nervi», che in una classe su 23 alunni [illegible] ha ammessi addirittura 6.

Anche nelle medie inferiori c'è un cambiamento rispetto agli [illegible] scorsi. Infatti, pur registrando [illegible] 89 per [illegible] di promossi, c'è [illegible] calo di circa [illegible] sei per cento rispetto all'anno [illegible] sempre però limitandoci ai primi risultati di tre scuole medie in città: «Vochieri», «Manzoni» e «Cavour».

Questi i dati precisi: su 613 scrutinati 63 non promossi nelle classi prima e seconda, pari al 10,27 per cento; nelle terze su 337 studenti 25 [illegible] sono stati ammessi all'esame finale, cioè il 7,41 per cento.

Diversa la situazione a Casale, [illegible] anche in questo [illegible] i dati sono ristretti a tre scuole medie soltanto: «Dante», «A. Trevigi» e «San Carlo». Solo il 7,96 per cento dei 452 studenti scrutinati non sono stati promossi, per quanto riguarda le terze classi solo 5 su 219 scrutinati non potranno sostenere l'esame finale. Per [illegible] medie superiori di Casale sono esposti solo i dati dello scientifico «Palli»: su 426 scrutinati, il 73 per cento promossi, 23 per cento rimandati e [illegible] per cento bocciati. [illegible] oggi [illegible] esposti gli altri cartelloni.

Antonella Mariotti

LETTERE AL [illegible]

Nuoce al turismo la «guerra dell'oro»

L'oro da sempre fa litigare ed è al centro di ogni guerra. Domenica prossima nell'Ovadese ritorna la concorrenza per la raccolta di pagliuzze dorate. Un fatto a dir poco spiacevole.

Infatti, a distanza di soli 16 chilometri si svolgono, [illegible]poraneamente, due manifestazioni dedicate ai cercatori d'oro. Ad Ovada è in programma il [illegible] Campionato italiano Fe[illegible] dell'oro, organizzato [illegible] Federazione sportiva cercatori d'oro, mentre a Predosa si disputa la Corsa all'oro, promossa dalla Federazione italiana cercatori d'oro.

Due Federazioni, due gare. [illegible] già assurdo che per uno sparuto gruppo [illegible] appassionati che si dedicano a questa attività ci siano due diverse organizzazioni, ma è davvero inspiegabile il fatto che gare del tutto [illegible] debbano sempre svolgersi lo stesso giorno, con l'obiettivo di danneggiarsi a vicenda.

Una «guerra» che, come tutte le guerre, ha solo perdenti e nessun vincitore. E' infatti più che evidente che le concomitanze delle due manifestazioni [illegible] scelta [illegible] proposito per stupide ripicche che finiscono per pesare sullo svolgimento [illegible] entrambe le gare: sui due fronti, infatti, [illegible] può facilmente intuire che il numero dei concorrenti è dimezzato.

Ed è piuttosto assurdo il fatto che [illegible] due Federazioni siano patrocinate dai vari Enti locali, che dovrebbero almeno pretendere due date diverse per competizioni così simili.

La «corsa all'oro» dovrebbe [illegible] un motivo di richiamo per lo sviluppo turistico di queste zone. Questa guerra [illegible] le due Federazioni, invece, evidenzia solo la completa man[illegible] [illegible] organizzazione.

G. Grillo, Ovada

Grazie al black-out nascono [illegible]

Desidero segnalare un piccolo episodio che però mi sembra molto significativo. Martedì sera nel palazzo dove abito, come in altri della città, è mancata la luce per poco più di mezz'ora, a causa di un guasto in una cabi[illegible] almeno [illegible] mi è stato detto.

Ebbene, i balconi dei vari appartamenti per la prima volta dopo decenni si sono animati. Tutti sono usciti di casa, prima per chiedere al vicino se anche lui era rimasto [illegible] luce, poi per conversare.

La mancanza di [illegible] elettrica ha significato una serata senza televisione e così per una volta si è socializzato, come si faceva tanti anni fa. Anche quando la corrente è tornata, i più hanno proseguito nella conversazione.

Faceva quasi effetto vedere gente sui balconi, sentire un chiacchierio vivace, [illegible] quasi sommesso, come se le persone, non più abituate a parlare con il vicino di casa, fossero [illegible] difficoltà a farlo.

E se si proponesse, durante la bella stagione, una [illegible] al mese di black-out televisivo?

Si riprenderebbero le abitudini [illegible] un tempo e forse non succederebbe più che uno può morire da solo in casa senza che nessuno se ne accorga, perché ormai si ignora anche chi vive a un passo dal proprio uscio [illegible] casa, nello [illegible].

Mirella Gerbi, Alessandria

La nuova residenza [illegible] troppe tasse

Sono titolare di una piccola licenza artigianale e mi è capitato di cambiare residenza.

Non l'avessi mai fatto: [illegible] dovuto affrontare tali e tante incombenze burocratiche [illegible] far impallidire anche una persona piena di buona volontà, [illegible] mi ritengo.

Tra denunce e domande varie ho perso numerose mattinate e ancora oggi non ho finito.

Dapprima ho dovuto recarmi all'ufficio Iva, altrimenti non potevo più [illegible] fatture, poi all'Inail e alla Camera [illegible] Commercio.

Dovunque [illegible] necessario presentare un'adeguata documentazione che mi ero procurata in Municipio, pagando diritti su diritti.

Tutto naturalmente doveva essere presentato in bollo [illegible] 10 mila lire, compresa la domanda alla Questura per ottenere la variazione sulla licenza.

Penso di [illegible] speso più di 100 mila lire (solo alla Camera di commercio il cambio d'indirizzo mi è costato una trentina di mila lire) e purtroppo [illegible] di aver terminato.

E' ovvio che dovrò provvede[illegible] anche al cambio d'indirizzo sulla patente e sul libretto di circolazione dell'auto.

In definitiva, [illegible] pagando una tassa nuova, quella sul trasferimento. E dire che mi [illegible] spostato soltanto di una cinquantina di metri da dove abitavo prima.

Chissà che cosa succedeva se cambiavo città o regione!

Lettera firmata, Valenza

STATO [illegible]

ALESSANDRIA

NATI. Alberto Fassio, Stefania Ferrara, Marco Ciliberto.

MORTI. Giuseppe Pietrasanta, 67 anni; Giovanna Vazzola, di 72.

NOVI LIGURE

NATI. Stefano Massa.

MORTI. Flavio Giolo, 81 anni; Giovanni Repetto, di 82; Maria Imelio, di 86; Pietro Carrara, [illegible] 78; Giorgio Vignolo, di 83; Luigia Zuccotti, di [illegible] Costantina Percivale, di 73; [illegible] Pincetti, [illegible] 97; Pietro Pastorello, [illegible] 83.

[illegible]

MORTI. Paolo Puppo, 93 anni; Carmelina Pollarolo, di 77.

VALENZA

MORTI. Giuseppa Bellanti, 89 anni; Livia Canepari, [illegible] 81; Luigia [illegible], di 88.

IN [illegible]

[illegible]

[illegible] Stracasale si [illegible] contro il cancro

Appuntamento questa sera con la dodicesima edizione della «Stracasale», la [illegible] podistica non competitiva promossa dalla Pro [illegible] Casale e il [illegible] ricavato è destinato alla Fondazione torinese per [illegible] ricerca e la lotta contro il cancro. Sono pre[illegible] due pa[illegible] da piazza Castello: alle 19,30 per i ragazzini fino a 11 anni, alle 20,30 per tutti gli altri podisti. La vendita dei pettorali (5 mila lire) è aperta dalle 16,30 in piazza Castello, nei locali del mercato Pavia. All'acquisto si riceve l'ottavo conio speciale della serie «I gioielli di Casale» che raffigura quest'anno la t[illegible] civica.

[illegible]

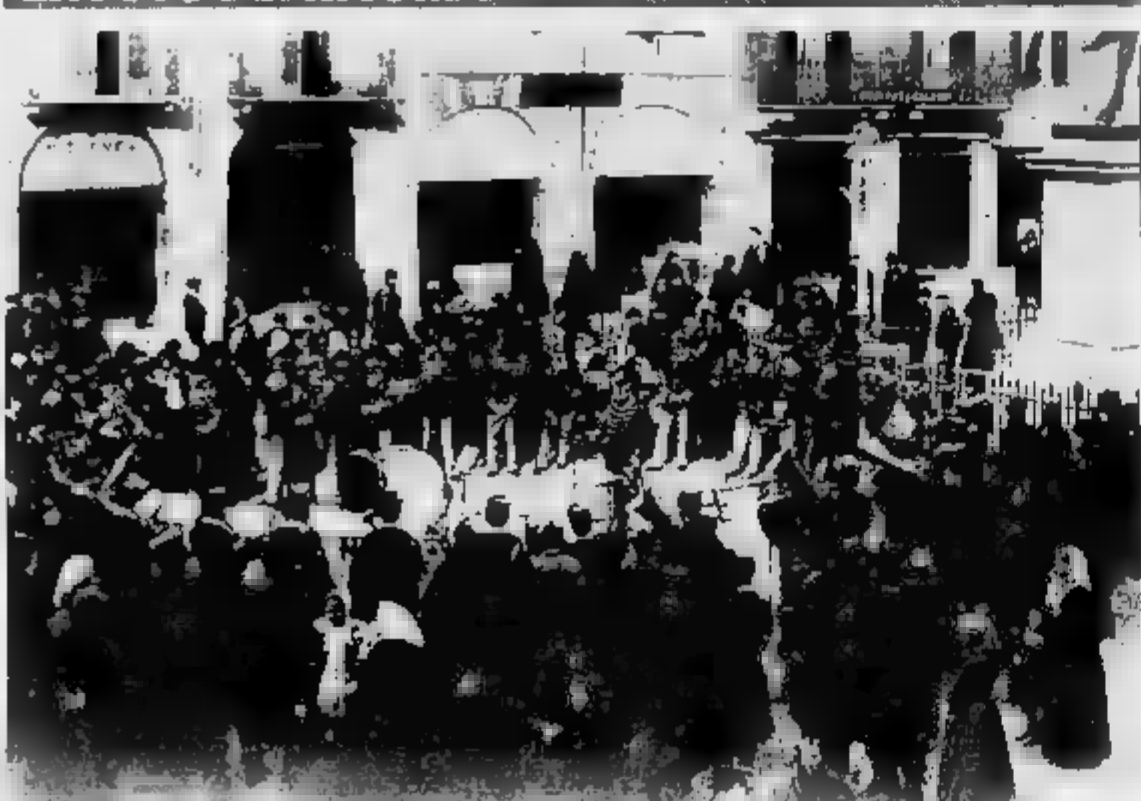
Solidarietà e immigrazione un dibattito [illegible] Hannachi

La «Festa del lavoratori» organizzata dalla Cgil ospita oggi alle 16 a Bosio [illegible] dibattito su «Sindacato della solidarietà e immigrazione - Verso una società pluríetnica e multinazionale». Intervengono Claudio Treves della segreteria nazionale Filcams-Cgil e K[illegible] Hannachi presentatore della trasmissione televisiva [illegible] solo nero».

[illegible]

Oggi un convegno medico nel salone San Bartolomeo

Si svolge stamane a Casale, nel salone San Bartolomeo, un convegno medico. E' presieduto dal dottor Augusto Rolla, primario del reparto chirurgia del «Santo Spirito». Il tema del dibattito è sulle metodologie diagnostiche e operative nella patologia del grosso intestino.

LA FOTO DEI RICORDI

Tutti ad ascoltare la banda in piazza C. Alberto

Ecco da Casale un'altra bella immagine firmata Francesco Negri e datata 1880 circa. Una autentica banda, con tanto di alamari e ottoni luccicanti, nella centralissima piazza Carlo Alberto, più nota come «piazza del cavallo». [ARCHIVIO BIBLIOTECA CIVICA]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso Aci: 116
Percorrenza strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 513.151
[illegible] (0131) 222.961, ([illegible] 9-12 e 17-1)

AMBULANZE

Alessandria: [illegible] 252.242; [illegible] Verde 252.255
Acqui Terme: Cr. Rossa 523.00; Croce Bianca 533.33
Arquata Scrivia: Cr. [illegible] 636.430
Borgo San Martino: Croce Rossa 829.629
Cabella Ligure: Cr. Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale [illegible] Croce Rossa 22.58
Castellazzo Bormida: Soccorso sanitario 720.972
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 811.333
Cerrina: 943.630
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: [illegible] Rossa [illegible]
[illegible]ravalle Scrivia: [illegible] Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis Pronto Soccorso [illegible]
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Cr[illegible] 213.838

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 777.211
Arquata S.: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo S.: 856.221
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle S.: (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 89.51

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.660
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castelnuovo S.: 856.783
Cerrina: 943.423
Gavi Ligure: 842.561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano Curone: 786.209
[illegible]rravalle S[illegible] (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

PER UN AIUTO

Telefono Azzurro: numero verde (1 gettone) 1678/48.048

[illegible]

Alessandria: 53.119
Casale Monferrato: 28.12
Acqui Terme: 58.508
Tortona: 862.788

ASSISTENZA CONTRO LA DROGA

[illegible] 222.671
42.[illegible] ([illegible]na)
Casale M.to: 79.110 (Alt 78)
Novi Ligure: 25.19 (Centro La Torre)
Valenza: 954.758 (Com. Tabor)

FARMACIE

[illegible]ria: *Ferraris*, corso Roma (diurna); *Santo Stefano*, via Milano (notturna)
Acqui: *Centrale* e *Albertini*, corso Italia
Casale: *Vicario*, via Roma
Novi Ligure: *Vallette*, via Garibaldi
[illegible]rade: *Gardelli*, corso Saracco
Tortona: *Comunale 1*, corso Don Orione, e *Centrale*, piazza Duomo
[illegible] *Bellingeri*, corso Garibaldi

[illegible] FORESTALE DELLO STATO

[illegible] 66.265/342.200
Acqui Terme: 312.374
Ovada: 81.540

TAXI

Alessan[illegible] piazza Libertà, tel. 53.031; stazione ferroviaria, 51.832
Acqui Terme: piazza Italia, 53.280; stazione ferroviaria, 52.040
Arquata Scrivia: stazione FS, 66.270
Casale Monferrato: stazione ferroviaria, 54.444
Novi Ligure: piazza Repubblica, 76.252
Ovada: agenzia Mandirola, 88.547; 86.520
Serravalle Scrivia: agenzia Bottazzi, 65.280
Tortona: stazione Fs, 861.782
Valenza: ag. Faccaro, 941.892; [illegible] Tasinato, 953.186

Novesi e ovadesi poco interessati a cambiare: lo conferma anche un mini sondaggio

Passare con la Liguria? No, grazie

A Novi 12 contrari, 7 favorevoli, 6 indifferenti. Ad Ovada [illegible] contro, 5 [illegible] favore [illegible] 12 «non so»
Risposte negative pure dai sindaci delle due città. Quello di Silvano invece è possibilista

OVADA
DAL NOSTRO INVIATO

«Entrare a far parte dell'area metropolitana genovese? No, grazie. Stiamo bene così». Franco Caneva, sindaco [illegible] Ovada, non ha esitazione. La proposta del consiglio regionale ligure di «annettere» all'area metropolitana genovese il Novese e l'Ovadese non gli piace. Non molto dissimile la reazione del suo collega [illegible] Novi Ligure, Mario Angeli. Scontato il [illegible]» del presidente della Provincia, Francesco Franzò. Favorevole, [illegible] sempre, il sindaco [illegible] Silvano d'Orba, Bartolomeo Minetti. «Da tempo sono per il passaggio alla Liguria delle [illegible]stre zone, dopo questa proposta penso [illegible] debba vedere cos'è possibile fare concretamente».

E la gente? Un mini-sondaggio telefonico fatto ieri, ascoltando 25 ovadesi e altrettanti novesi, ha dimostrato che i contrari, o quanto meno gli indifferenti, sono nettamente superiori ai favorevoli. [illegible] Ovada [illegible] hanno detto «no», 5 [illegible] per il «sì», 12 hanno risposto «non so, non mi interessa». I «no» a Novi Ligure sono 12, ma aumentano anche i «sì»: 7. Sei non hanno particolari preferenze, l'importante è che gli amministratori, liguri e piemontesi, «si impegnino nell'interesse dell'intera area».

Battendo sul tempo le principali città italiane, i consiglieri regionali liguri hanno creato la città metropolitana. Sull'onda dell'entusiasmo per essere stati una volta tanto primi, devono aver pensato giusto [illegible] anche una fetta di Piemonte.

[illegible] il consiglio regionale, [illegible] grandissima maggioranza, ha votato [illegible] ordine del giorno che esprime il proponimento di cercare l'intesa c[illegible] il Piemonte «per favorire una inclusione dell'Ovadese e del Novese nell'area metropolitana genovese».

«Non mi sembra una proposta valida - dice l'ovadese Caneva -. [illegible] ritengo un'idea peggiore di quella del sindaco di Silvano d'Orba che voleva il passagio della nostra area alla provincia di Genova. Credo che sia nell'ordine naturale delle cose una collaborazione [illegible] i genovesi, non lo è la proposta di [illegible] a far parte dell'area metropolitana».

Per il sindaco [illegible] Novi, Angeli, la proposta, che «si lega ad una vecchia idea di inserire anche Alessandria nell'area metropolitana genovese», ha un peccato di origine: «Per considerarla seria la proposta avrebbe dovuto es[illegible] prima affrontata [illegible] gli amministratori delle zone inte[illegible] Così sembra [illegible] un solo scopo, allargare i confini dell'area metropolitana genovese. A noi, invece, interessa un discorso di collaborazione».

«Collaborazione - aggiunge il presidente della Provincia, Franzò - per la quale ci siamo sempre detti disponibili. [illegible] un conto [illegible] guardare [illegible] allo sviluppo di due are[illegible] integrate, un altro [illegible] parlare di annessione. Invece di avanzare proposte avveniristiche e utopistiche sarebbe opportuno, da parte ligure, [illegible] maggior impegno a realizzare quelle iniziative per le quali [illegible] anni si fanno convegni. E proprio ad un'ennesima proposta ligure di [illegible] convegno ho detto no, non mi sembra [illegible].

Franco Marchiaro

Il centro di Novi Ligure

[illegible]: «LEGAMI [illegible]»

GENOVA. «Molte zone del Basso Piemonte [illegible]no legate a Genova e alla Liguria da vincoli storici [illegible] che affondano [illegible] loro radici nei secoli: la val di Lemme, dominio della Serenissima Repubblica, [illegible] valle Scrivia, feudo imperiale, la valle Stura. Oggi i legami sono ben più importanti: economici, di collegamento viario, industriali. L'interscambio di merci e di persone è costante e continuo. Perché non riconoscere lo stato di fatto, estendendo l'area metropolitana di Genova a queste zone?».

Giancarlo Mori, ex presidente della Provincia di Genova, oggi consigliere regionale ligure, è il primo firmatario dell'ordine [illegible] giorno approvato mercoledì quasi all'unanimità, dal Consiglio regionale. «Intendiamoci - aggiunge [illegible] - la legge [illegible] sulla riforma degli Enti locali non prevede che i confini delle Province possano essere ridisegnati alterando i contorni [illegible] Regioni: per questo ci si può appellare all'articolo 132 della Costituzione. Occorre che siano i cittadini, liberamente, a chiedere di cambiare. Noi, con l'ordine del giorno, abbiamo impegnato la Regione Liguria ad avviare [illegible] confronto [illegible] una collaborazione [illegible] la Regione Piemonte. Ma dovrebbero esse[illegible] gli abitanti dell'Ovadese e del Novese a pronunciarsi».

L'ordine del giorno ha visto un'ampia convergenza di opinioni: lo hanno sottoscritto quasi tutti i gruppi. Conferma Roberto Di Rosa, capogruppo pds: «Qui non sono in gioco questioni di supremazia territoriale, come qualcuno vorrebbe far credere, ma il riconoscimento [illegible] uno stato [illegible] fatto: è indiscutibile che ampie aree del basso Piemonte gravitino sulla Liguria e su Genova. Tanto che la stessa Associazione industriali di Genova aveva proposto una maggiore integrazione [illegible] le due zone. Qualcosa [illegible] concreto esiste già: il piano paesistico tiene [illegible] dei collegamenti tra le due aree. Cosa può fare l'area metropolitana di Genova [illegible] queste zone? Molto, in termini [illegible] organizzazione [illegible] non soltanto, se è vero che le aree metropolitane in Italia, dove sarà concentrato [illegible] per cento della popolazione, utilizzeranno [illegible] consistente quota di risorse». [m. r.]

Isola Sant'Antonio, [illegible] estrae ghiaia mista agli scarti di lavorazione dell'impianto di Sannazzaro

Riemergono i veleni della raffineria

Vent'anni fa erano stati interrati [illegible] un'area di 160 mila metri quadri, [illegible] autorizzazione. L'allarme dato dagli ecologisti. Immediati accertamenti del servizio Protezione ambiente. Il «caso» cava [illegible] provocato la crisi in Comune

ISOLA S. ANTONIO. Le benne che estraggono ghiaia in regione Montemerla hanno scavato troppo in profondità: [illegible] così riemersi gli scarti di lavorazione della raffineria di Sannazzaro de' Burgondi, interrati circa vent'anni fa.

In proposito g[illegible] ambientalisti [illegible] hanno dubbi: «Per la zona si annuncia un nuovo disastro ecologico, anche se non sappia[illegible] ancora [illegible] quali proporzioni». Hanno immediatamente dato l'allarme e parlano già, con preoccupazione, di una seconda «Cadano»: ora, in un'area di 160 mila metri quadrati, compresa [illegible] il fiume [illegible] e il torrente Scrivia, si estrae ghiaia mista a veleni, tra odori nauseabondi. E' stato subito chiesto [illegible] sospendere i lavori di estrazione, ma senza successo.

L'assessorato provinciale all'Ecologia della provincia aveva già aveva segnalato alla Regione la località Montemerla come area da bonificare.

«Non appena siamo stati avvisati di quanto [illegible] dendo - dice Giuseppe Puccio, capo del servizio Protezione Ambiente - ci siamo recati in zona e abbiamo raccolto numerosi campioni del materiale estratto. Stiamo eseguendo tutti gli accertamenti possibili. Della vicenda [illegible] stata già informata la prefettura e il Comune di Isola».

A Isola Sant'Antonio il «caso» dell'estrazione [illegible] ghiaia e sabbia nella cava di Montemerla ha già provocato [illegible] crisi comunale, con dimissione di otto consiglieri, ora sostituiti dal commissario prefettizio Maria Teresa Aliberti per funzioni di ordinaria amministrazione.

«Abbiamo svolto una serie di sopralluoghi, dopo la segnalazione - aggiunge Giuseppe Puccio -. In prossimità della cava ci ha subito insospettiti [illegible] forte odore, comunque diverso da quello che si avverte a Cadano. E' probabile che derivi dalla decomposizione di sostanze organiche. I rilievi analitici ci per[illegible] [illegible] controllare se davvero, durante il prelievo della ghiaia, sono state portate alla luce le melme che erano sotterrate da vent'anni».

L'interramento degli scarti di lavorazione della raffineria di Sannazzaro de' Burgondi non era mai stato autorizzato: ecco perché la zona non rientra nel piano [illegible] bonifica già segnalato alla Regione. Si trattava di [illegible] smaltimento «abusivo», ma fat[illegible] quando ancora mancava una precisa normativa in materia di discariche: per questo ogni possibile reato, oggi ipotizzabile, non è mai stato punito.

Tra gli abitanti della zona au[illegible] lo stato d'allarme: già in passato [illegible] stato sollevato il problema della presenza di odori sospetti nella [illegible], [illegible] inutilmente. E un'accesa polemica aveva accompagnato la concessione dell'autorizzazione per la cava in un luogo scelto per ospitare un Parco di rispetto ambientale.

«Speriamo solo che i veleni siano stati interrati in [illegible] punto impermealizzato - dicono gli ambientalisti -. Altrimenti, dovremo fare i conti con un disastro ecologico sotterraneo che avuto modo di svilupparsi per vent'anni, in una zona compresa tra il Po e lo Scrivia».

Anche [illegible]er questo i Verdi già hanno [illegible] al ministro Ruffolo una invito ad occuparsi [illegible] problema.

Enrico Regalzi

[illegible] IN BREVE

ALESSAN[illegible]
Non omise il soccorso assolto dal vice pretore

Salvatore Miceli, 27 anni, Solero (via Pasino) condannato con decreto penale del gip a 625 mila lire di ammenda per omissione di soccorso, è stato assolto dal vice pretore di Alessandria per non aver commesso il fatto. Il 3 luglio '90 dopo un incidente in corso Lamarmora dove un motociclista rimase ferito, il giovane, vedendo folla, si avvicinò per rendersi conto dell'accaduto e fu così indicato quale probabile investitore, ma ha di[illegible] la propria innocenza.

ACQUI [illegible]
Purosangue arabi in [illegible] all'ex [illegible]

Per tre giorni Acqui è capitale europea del cavallo purosangue arabo: [illegible] ospita 150, provenienti [illegible] più importanti allevamenti d'Europa. La seconda edizione dell'«International arab horse show» è una selezione per il campionato del mondo [illegible] categoria. Dopo il prologo di ieri, oggi e domani si disputano le gare all'ex caserma Cesare Battisti di corso Roma.

ALESSANDRIA
Arrestato per [illegible] pistola con il num[illegible] cancellato

Bartolomeo Ferracane, 47 anni, via Burgonzio 4, Alessandria, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo perché in possesso di [illegible] pistola calibro 6,35 con il numero di matricola cancellato. Perquisendo il suo alloggio i carabinieri hanno scoperto orologi, posate in argento e oggetti d'oro che si sospetta siano stati rubati.

[illegible] LIGURE
La direzione annuncia piani [illegible] sviluppo per l'Ilva

L'Ilva diventerà il più grande centro italiano di lavorazione a freddo. Lo ha detto Riccardo Roncan, [illegible] direttore generale della società siderurgica che appartiene all'Iri, in un incontro con gli amministratori comunali. L'azienda ha previsto investimenti per [illegible] entro il 2000.

ALE[illegible]
Va in pensione il prefetto non c'è ancora un sostituto

Il prefetto Vincenzo Maiello, ad Alessandria da due anni, è stato collocato a riposo per motivi di salute. Il presidente della Provincia [illegible] ha [illegible] medaglia d'oro a ricordo della sua permanenza nell'Alessandrino. Non si sa [illegible] lo sostituirà.

Con targhe di auto distrutte, le vetture tornavano sul mercato

Riciclava Maserati, condannato

Un anno e mezzo al dipendente del soccorso Aci

ALESSANDRIA. Da dipendente del soccorso Aci [illegible] riciclatore d'auto rubate anche se, [illegible] recente, aveva detto agli amici che lo avevano visto sfrecciare al volante di una potente «Sierra» da rally, [illegible] entrato a far parte del team corse della Ford. E' il cammino percorso da Giampiero Biorcio, 33 anni, abitante con i genitori in una elegan[illegible] villetta di strada Belvedere [illegible] Castelceriolo.

Il vicepretore lo ha condannato a un anno e sei mesi di reclusione (3 anni chiesti dal pm, il brigadiere Ponassi) per ricettazione, esercizio abusivo [illegible] compravendita di auto, contraffazione di sigilli e numero di telaio, accuse che l'imputato, difeso dall'avvocato Goglino, ha negato.

Giampiero Biorcio, a fine marzo è stato arrestato a Geno[illegible] il commerciante d'auto Francesco Torazza, 50 anni, Pontecurone (via Emilia Sud) [illegible] con Gaetano Ventrice [illegible] 34, Tortona (via Perosi), titolare di un'autorimessa, tutti coinvolti in giro d'auto di grossa cilindrata rubate e poi vendute sul [illegible] libico con documentazioni false. E' stato chiamato a rispondere di una vicenda risalente al 1989. La polizia stradale [illegible] Alessandria [illegible] aveva denunciato perché, dopo essere entrato in possesso di auto danneggiate, aveva prelevato le targhe applicandole su otto vetture rubate a Milano e nella zo[illegible] (Maserati, Golf, Lancia); quindi, alterato il numero di telaio, le aveva poste in vendita come fossero «pulite».

[illegible] avrebbe potuto quand'anche si fosse trattato di auto in perfetta regola, non essendo [illegible]dibito a tale commercio, ser[illegible] dei libretti di circolazione o di tutti i dati prelevati [illegible] vetture gravemente danneggiate in seguito a incidenti, oppure inviate alla demolizione.

La polizia stradale aveva scoperto le alterazioni durante un'inchiesta compiuta in gran parte dell'Italia settentrionale, e dopo aver accertato che auto destinate al demolitore erano invece tornate in circolazione.

«Non è vero - si è difeso l'imputato - [illegible] appassionato di vecchie auto, le avevo acquistate e fatte rimettere in [illegible]».

Concluso questo processo, che avrà un seguito in quanto il difensore ha presentato appello, Giampiero Biorcio [illegible] inquisito con i due tortonesi dalla magistratura [illegible] Genova per il [illegible] traffico di auto rubate e vendute in Libia con il sistema usato nel 1989. E[illegible] solo cambiato il mercato: dall'Italia si [illegible] passati alla Libia.

Emma Camagna

[illegible]

TORTONA. Il Comune di Brignano Frascata aveva rilasciato al tortonese Ercole Losio, 58 anni, via Leonardo Da Vinci [illegible], la concessione edili[illegible] per costruire [illegible] muretto di contenimento in località Casa Tolone, senza richiedere l'autorizzazione per il vincolo paesaggistico.

Dimenticanza o errore? Fatto sta che Ercole Losio si è visto arrivare il decreto [illegible] citazione a giudizio, [illegible] l'accusa di aver costruito un muro di contenimento a una distanza inferiore [illegible] 150 metri dal torrente Curone, senza la prescritta autorizzazione dell'assessorato regionale Beni ambientali.

Processato, [illegible] stato assolto perché il fatto non costituisce reato. «Prima di costruire il muretto - ha detto al processo - feci domanda di concessione edilizia al Comune [illegible] Brignano Frascata [illegible] mi fu inviato [illegible] elenco degli adempimenti e dei documenti richiesti per il rilascio della concessione. Preparai tutto quanto e portai i documenti in Comune. Quando mi rilasciarono la concessione, iniziai [illegible] costruire la recinzione».

A lavori ultimati, Ercole Losio sollecitò il sopralluogo della Guardia forestale di Alessandria [illegible] solo in quella occasione apprese che mancava l'autorizzazione per il vi[illegible]lo paesaggistico. «Nessuno mi [illegible] detto ch'era necessario - ha aggiunto -. Sono andato in Comune a protestare, ma ormai era cambiato il sindaco». Losio per [illegible] errore non suo ha rischiato la condanna sino a d[illegible] di arresto e [illegible] dieci a cento milioni di [illegible] come chi costruisce un intero palazzo senza concessione edilizia. [m. t. m.]

Alcune «veterane» che parteciperanno alle passerelle Acqui e Casale

Due appuntamenti per le auto storiche che hanno fatto sognare intere generazioni

Nonne con velette e grinta

In 160 al rally Altomonferrato che parte nel pomeriggio da Acqui Terme. Esposizione di «veterane» famose
A Casale una trentina di vetture d'epoca parteciperà domani mattina al raduno «passeggiata tra vigneti»

Per il quarto anno consecutivo, Acqui ospita la Coppa Altomonferrato, rally per auto storiche organizzato Club della ruggine. La pri delle 160 auto in gara partirà alle 13,45 dall'isola pedonale, tra e piazza Italia.

Qui, già dalle 10, prevista l'esposizione delle più importanti auto storiche da competizione, le «nonnine» che dal '50 '71 hanno lustro alle competizioni rallystiche in tut il mondo: Ferrari, Porsche, Alfa Romeo, Lotus, Renault Alpine, Jaguar, Fiat e Lancia.

Non è solo questione di regolarità: da quest'anno sono previste due competizioni, valide per la disputa del primo Rally storico Alto Monferrato della quarta Coppa dell'Alto Monferrato. Come ricorda Ferruccio Garbero, del Club della ruggine, il rally storico una velocità, valida come seconda prova del campionato categoria, trofeo Monferrato continua tradizionalmente, come gara di regolarità. Anche il percorso riserva qualche novità: dopo la parten da corso Italia, le auto si dirigono verso Lussito, Ovrano per scendere a Grognardo, dove si svolge la prima ps.

Dopo aver raggiunto Caldasio e località Ponte Erro, si risale a Malvicino, in direzione Turpino per tornare in zona Bagni ad Acqui, nel parco Antiche Terme, per il riordino alle 17,30. Le auto ripartono 18, puntano Melazzo, raggiungendo Cavatore, Caldasio, Malvicino, Turpino, Castelletto d'Erro, con rientro alle 21 sul piazzale dell'Iper Alpa, in viale Savona. Qui è pronto banchetto per concorrenti, giudici di gara organizzatori, preparato dal Centro commerciale acquese. La premiazione do alle 11, nel complesso polisportivo Mombarone.

All'Altomonferrato partecipano i migliori equipaggi campionato e molti stranieri. In gara la scuderia Club della ruggine che, dopo aver dominato Montecarlo, St. Vincent e Sanremo guida il campionato di regolarità.

Casale una trentina d'epoca di interesse storico sportivo partecipano domani al 1° Raduno passeggiata tra i vigneti, organizzato dal «Samauto Team Revival» che ha sede San Germano ed è già conosciuto Valenza come «Old Rosarin Lions».

La partenza è fissata da piazza Castello. L'itinerario prevede passaggi da San Giorgio, Terruggia, Rosigna Ceresето, Ottiglio, Vignale, Camagna, Cellamonte. Alle 13, tappa villa Perona di Cellamonte per rifornimento di carburante e pranzo campagnolo. Sono previste prove di gimkana e regolarità. L'arrivo è verso 17 in piazza Mazzini.

Carlo Ricci
Silvano Mossano

L'appuntamento con le auto storiche è il più originale dell'estate cheraschese

IL WEEKEND A CHERASCO

Oggi domani gli appassionati vetture convertibili si danno appuntamento a Cherasco. Il cabrio-weekend, alla seconda edizione, consente di immergersi nel verde natura piemontese volando su spider e cabriolet.

Cherasco, centro di 6400 tanti, propone per la da volta quest'anno, ad appassionati d'auto e motori, un'occa quasi unica nel suo gene. L'appuntamento è molto atteso. Il weekend più originale dell'estate cheraschese è indirizzato agli amanti delle prove di regolarità e velocità, ma anche agli amanti guida rilassata fra le bellezze naturali delle colline casarecce. «L'importante la vettura rigoros convertibile», affermano gli organizzatori Carlo Marenda e Fulvio Zorniotti.

Tours degustazioni gastronomiche, concerti in piazza, un'esposizione di destinate alla vendita, un catino degli accessori ed momento di premiazione dei vincitori delle prove di guida animeranno le due giorni cheraschese.

ritrovo (la quota partecipazione di 20 mila lire per o mila lire per l'automercato) è previsto per 14 di oggi, quindi alle 16 le vetture si incolonneranno e daranno vita ad un giro turistico delle Langhe. Alle i partecipanti all'incontro riscopriranno o scopriranno palazzo Salmatoris re recentemente, dove si conservano i cimeli storici risalenti al passaggio di Napoleone, le belle chiese di Pietro, della Madonna del popolo, Madonna delle Grazie e la suggestiva sinagoga. Alle 21, il trio dell'insieme cameristico di Torino.

La seconda giornata di raduno inizierà con l'apertura del degli accessori il consueto raduno per poi partire tutti per un tour delle Langhe. L'aperitivo domenicale sarà offerto dall'Amministrazione comunale in piazza del Municipio. Alle 15 prove di regolarità ultimo momento gli espositori. Alle 17,30 spettacolo di chiusura. La giuria procederà, poi, alla premiazione dei partecipanti, vincitori delle prove di guida e regolarità.

La biellese Fabia Trabaldo, 19 anni, tra le star dell'atletica

Ecco la nuova Dorio

Agli «assoluti» di Torino ha conquistato i titoli degli 800 e 1500 metri
Scoperta da Franco Sartori, s'allena sterrato a Trivero vicino casa

. I tifosi ritengono già nuova Gabriella Dorio» agli assoluti Torino ha confermato poter ricalcare le orme della olimpionica vicentina.

E' la diciannovenne biellese Fabia Trabaldo, delle protagoniste campionati italiani disputatisi giorni scorsi al «Delle Alpi» dove ha centrato una storica «doppietta» imponendosi negli 800 1500 metri.

Il primo titolo è stato conquistato correndo la distanza in un ottimo 2'04"98, mentre sui 1500 l'atleta triverese ha suggellato la vittoria con un eloquente 4'17"73, entrambi tempi di primo piano soprattutto in considerazione dell'elevato valore delle avversarie.

La Trabaldo pur essendo tesserata per Snam Gas Metano di è biellese puro sangue e ha i primi passi Trivero, dove si allena quotidianamente sotto lo sguardo vigile dell'allenatore Franco Sartori. Qui l'abbiamo intervistata, a poche ore dai trionfi torinesi.

Alla vigilia degli Italiani si aspettava questi risultati?

Mi preparata tutta la sta per questo appuntamento. Sul doppio giro di pista sinceramente credevo moltissimo nel titolo, invece nei metri, avendo disputato poche gare, non mi sentivo eccessivamente sicura. vinto gli 800 in scioltezza, mentre zofondo sono riuscita battere Lisa proprio negli ultimi metri.

Gli assoluti di Torino non stati i soli exploit.

Nella stagione "indoor", tricolori di Pesaro, 2'07"16 il primato nazionale juniores sugli . E' stata grande soddisfazione perché record precedente stato siglato dalla Dorio 10 anni prima. Anche nel meeting quadrangolare di Verona contro la Germania, l'Unione Sovietica Jugoslavia con la maglia azzurra avevo ottenuto buoni risultati. Purtroppo quest'anno nelle "campestri" non ho conquistato i piazzamenti ambivo.

Quando ha iniziato la carriera atletica?

Cinque fa Franco Sartori mi scoprì durante prova non competitiva: mi ha seguita dai primi tempi ed ha avuto subito fiducia. E' stato lui ad indirizzarmi alla Snam Gas Metano di Donato Milanese dove ho avuto possibilità di conseguire positivi traguardi. La preparazione agonistica viene sempre curata da Sartori.

Dove si allena?

Tutti i giorni lungo uno sterrato vicino a Trivero.

cillare l'atletica con lo studio?

Per sì, frequentando dei di specializzazione d'inglese e tedesco discreto profitto. Purtroppo a volte mi rendo conto che per rispettare impegni è necessario fare delle scelte.

Si è mai infortunata?

Fino ad oggi non ho mai avuto problemi fisici anche se può succedere di avere risentimenti muscolari. Comunque è sempre stata questione di pochi giorni.

Quali sono i programmi per il futuro?

Sono stata convocata 22 giugno per la "Coppa Europa" di serie B che si in Spagna. Parteciperò anche agli Europei "juniores" di Salonicco.

Si sente la nuova Dorio?

Gabriella Dorio è grande campionessa, quest'anno ha siglato un significativo 4'16"08 sui 1500 metri. Ma penso che ogni atleta abbia personalità e caratteristiche diverse.

chi dedica i due titoli?

A tutti coloro che mi hanno seguita in questo inizio di carriera, a partire da Sartori e dai miei familiari. Però che gioia ed emozione ho provato a Torino!

Giancarlo Moreo

Fabia Trabaldo in allenamento

SPORT

Domani mattina a Fossano la «Rampistura» ecologica

Si svolgerà regolarmente domani la seconda edi della «Rampistura», scampagnata ecologica in mountain-bike in favore dell'Unicef. Ritrovo in piazza Vittorio Veneto alle 9,30. Sempre doma da piazza Castello scatterà 10,30 la settima edizione della podistica StraFossan.

Si conclude a Morozzo il torneo Aldo Viglione

MOROZZO. conclude stasera il torneo «Memorial Aldo Viglione», pulcini. Dal lotto delle squadre partecipanti emerse Cuneo Sportiva, Saviglianese, Centallo e Azzurra '85. Alle 20,30 si disputerà la finale per il terzo quarto posto; a seguire, la finalissima.

La prima sfida playoff per i Knights Alessandria

I Knights Alessandria affrontano alle 20, a Favaro Veneto, gli Islanders Venezia per prima partita alla A2.

LOM

Domani la classica in salita Garessio-Colle S. Bernardo

GARESSIO. Si svolge domani la classica «Garessio-Colle San Bernardo», in campionato '91 di Superslalom salita. Al via oltre cento piloti. Partenza alle 14. La si sviluppa in più manche.

CALCIO

Goleada (4-0) Casale nell'amichevole di Caresana

CARESANA. Il Casale ha concluso la stagione vincendo (4-0) l'amichevole disputata a Care in occasione dell'85° fondazione del club vercellese. reti sono state siglate da Gregoric (una doppietta), Caverzan e Zaccolo. Prima della sfida, il portiere Ferrarosso premiato con una targa dai Fedelissimi per le 100 parti disputate con la maglia nerostellata.

CONCERTO PUNK AD [illegible]

Stasera dalle 21,30 al «Subbuglio» di Alessandria [illegible] punk con il gruppo emiliano Raw Power. Negli Stati Uniti hanno suonato con i Dead Kennedys, Bad Religion [illegible] Slayer. Nell'88 il loro chitarrista è stato [illegible]bato» da Vasco Rossi. Stasera presen[illegible] [illegible] nuovo [illegible] giri.

JO SQUILLO NEL NOVARESE

Più scatenata che mai, Jo Squillo arriva questa sera dalle 22,30 al dancing «La Meridiana», all'uscita del casello autostradale [illegible] Agognate. [illegible] Sabrina Salerno, Jo [illegible] esibirà in versione «single» nella tappa [illegible] del [illegible] tour italiano.

CARAGLIO, CORI E CANTI ALPINI

Al teatro Ferrini, stasera alle 21, sono di scena i cori «L'Eco della Valle» di Caraglio, «L'Eco dla Tor» di Savigliano, «La baita» di Cuneo e «Brio Boucie» di Pinerolo, per la seconda rassegna «....quando la gente canta». Presenteranno motivi tradizionali alpini e canti popolari. Ingresso libero.

LA STAMPA
PIEMONTE ESTATE

Sabato [illegible] Giugno 1991 45

Sui campi di Marengo

DOMANI si rievoca, nei luoghi dove venne combattuta, la storica battaglia di Marengo, che il 14 giugno del 1800, con la vittoria dei francesi sulle truppe austriache, segnò l'inizio delle fortune militari e politiche di Napoleone Bonaparte. E sarà una giornata davvero «campale», dal momento che l'[illegible] programma delle manifestazioni è imperniato su una lunga e [illegible]grafica sfilata [illegible] reparti militari in [illegible] dell'epoca che si concluderà con un «rancio» consumato nel parco di Marengo. Nel pomeriggio ci sarà poi un risvolto più frivolo, dedicato all'intrattenimento.

Invitati alla rievocazione voluta dall'amministrazione provinciale, [illegible] serie di gruppi storici napoleonici. Sono lo «Stato Maggiore Napoleonico - Dipartimento della Dora», un contingente aostano di 70 elementi che ha sfilato anche a Pa[illegible] [illegible] del Bicentenario della Rivoluzione Francese e vanta antiche origini (è stato fondato nel 1808); il Noble Contingent Des Granadiers Fribougeois, svizzero, fondato nel 1804 per garantire la sicurezza nel Cantone di Friburgo, [illegible] granatieri belgi in costume d'epoca con tanto di fucili a pietra focaia; la Musique [illegible] la Garde di Waterloo, che adotta l'uniforme d'ordinanza del 1809 e si compone di [illegible] elementi che eseguono con le batterie dei tamburi e gli squilli [illegible] tromba le musiche originali delle marce d'epoca napoleonica; e infine Les Grognards d'Ajaccio, un gruppo di concittadini del corso Napoleone, [illegible] tanto di tamburini e una scorta di granatieri.

Il [illegible] sfilerà alle 10 per le vie [illegible] Alessandria, da piazza Garibaldi a piazza della Libertà, quindi l'azione si sposterà a Marengo, nel parco della villa dove è allestito il museo della battaglia. Qui alle 11 verrà celebrata la [illegible] al campo e verranno resi onori militari alla statua di Napoleo[illegible] [illegible] all'ossario dei Caduti. Seguirà, alle 11,40, un'esibizione dei Gruppi [illegible] armi nel parco e quindi, alle 13, il famoso «rancio» che sarà poi un pranzo all'aperto.

Di [illegible] diverso e [illegible] meno militaresco i programmi

Il 14 giugno del 1800 gli ultimi austriaci sconfitti lasciano Marengo. A fianco «La morte di [illegible]» stampa di Dambour e Ganger. [illegible] un ufficiale [illegible] granatieri d'Ungheria.

[illegible] pomeriggio [illegible] prenderanno il via alle 15 e proseguiranno fino a sera, protagonisti il Nuovo Teatro del Rimbalzo e il gruppo musicale de «I Tre Martelli». Con «Ciak.. si gira il film» il pubblico avrà la possibilità di entrare a far parte di un immaginario set cinematografico. Saranno gli attori del Rimbalzo a reclutare improvvisate comparse per lo spettacolo «E' arrivato un bastimento» diretto da Ombretta Zaglio, fornendo loro costumi di scena e truccandoli in [illegible] adeguato.

Chi non ha la stoffa dell'attore potrà limitarsi ad ascoltare le musiche popolari dei «Tre Martelli», oppure cimentarsi nell'apprendimento delle più belle danze folkloristiche internazionali insegnate da Mario Meini e Mimma Caldirola.

Carla [illegible]

TRADIZIONI

[illegible] Monferrato i fasti [illegible] «Giostra»

Domani per le vie del centro storico e sul [illegible] [illegible] piazza Garibaldi, si rivivranno i fasti della «Giostra». Sette borghi e tre Comuni scenderanno in pista per le due batterie [illegible] qualificazione e per la finalissima. Al vincitore, andrà l'ambito «Stendardo», il drappo metafora del trionfo di Nizza. I fantini in gara, in parte di scuola senese [illegible] in parte piemontesi, hanno nomi prestigiosi: tra gli altri Giulio Franco correrà per il [illegible] Cremosina, Luca Semen[illegible] per il Martinetto, Sebastiano Deledda per [illegible] Marzano Oliveto, Leonardo Viti, detto Canapino, per la Cima, [illegible] Mario Cottone, correrà per San Michele. I fantini scenderanno in campo alle 17, al termine del corteo storico. Partenza della sfilata alle 14,30 [illegible] piazza Marconi per via Maestra, piazzetta Cavour e [illegible] Pio Corsi. Infine l'entrata sul campo di gara, in piazza Garibaldi.

I biglietti saranno in vendita fino alle 17. Questi i prezzi: 60 mila per le poltrone di tribuna centrale, 40 mila per le poltrone laterali, 20 mila per la gradinata e 10 mila per il parterre.

Verrès, [illegible] d'epoca e musiche al castello

Cena con menù d'epoca e concerto di musiche medioevali qu[illegible] [illegible] alle 20, nelle sale del castello di Verrès. Per aprire i festeggiamenti dei Seicento anni del maniero voluto da Ibleto nel 1390, [illegible] comitato organizzatore (composto da Comune, biblioteca, comitato carnevale e Pro loco) [illegible] voluto ricreare l'atmosfera [illegible] una serata quattrocentesca nella dimora degli Challant. Per l'occasione è stato preparato un menù ispi[illegible] [illegible] canoni gastronomici dell'epoca. Fra le portate: «Motzette de cervo, camoscio, capriolo [illegible] cinghiale e lardo de Arnade lo tutto con burro no[illegible] [illegible] miele [illegible] Chevrères, «cinghiale et bove al forno et allo spiedo, [illegible] et spinaci de li nostri prati» accompagnati con dovizia «pour bien boire» [illegible] «Rouge de Nus, Dolcetto pedemontano, Blanc de Cessonia [illegible] Moscato». Dopo la [illegible] il gruppo musicale l'«Accademia del ricercare» di Torino eseguirà un concerto di musiche medioevali. L'esibizione sarà in abiti d'epoca. Repertorio dal 1200 fino al Barocco, con brani del 1300 [illegible] Rethorius e di Giorgio Maineri.

[illegible] HA PROVATO

Fortunati astigiani da voi piatti regali

Uffa che barba! Che stanchezza continuare ad andare in giro per l'Italia a mangiare di qui e di là, continuare a macinare chilo[illegible] e chili per poi mettersi ad annotare quello che si trova in giro. E, soprattutto, che fastidio dover cercare sempre qualcosa di nuovo: quanti pericoli di finire con una sorpresa negativa nel portafogli e nello stomaco, che rischio [illegible] capitare in qualche locale dal mediocre al pessimo...

Beh, ogni tanto, però, in[illegible] di rischiare [illegible] le novità, mi concederete la possibilità di andare a colpo sicuro? Mi concederete il pia[illegible] sommo di mettermi a tavola sapendo che, più o meno, mangerò dall'eccellente al meraviglioso?

Fortunati voi astigiani: ma vi siete accorti che avete tra le mani alcuni dei migliori ristoranti d'Italia? [illegible] lo sapete che ai bordi di questo Tanaro avete [illegible] locale che solo [illegible] miopia della Guida Michelin limita ad un'unica «miserella seppur distintiva» stellotta?

Ci venivate e lo trovavate buono, ci ritornavate e lo trovavate eccellente, ci fate un'altra capatina e eccovelo ai vertici gastronomici. Che bello questo Gener Neuv: [illegible] un peccato (ma [illegible] la legge Galasso) [illegible] non si possa mangia[illegible] fuori, a pochi passi dal Tanaro, nell'alberato ampio giardino che oggi serve solamente da fresco ombroso parcheggio.

Ogni volta qualche cosa di nuovo: rispetto alla mia ultima visita di un anno e [illegible] fa, oggi c'è [illegible] ingresso rinnovato, disegnato come sempre dall'architetto astigiano Antonio Guarene, che [illegible] più appropriato alla gastronomica grandezza cui è ormai arrivato il super-poker della famiglia Fassi. Varcata [illegible] soglia eccovi il piccolo atrio elegante, accogliente, dove anche il cliente sconosciuto viene accolto con un sorriso, [illegible] [illegible] cordialità amichevole ed educata, professionale.

A sinistra si trova la saletta tutta legni e specchi, a destra la sala tradizionale e, [illegible] qua e di là, i segni tangibili della cura e della raffinatezza: porcellane di Limoges, [illegible] di fiori freschi, pochi tavoli ben distanti gli uni dagli altri, bicchieri e caraffe preziose, tovagliato e posateria di grande distinzione. Il tutto, però, in un'atmosfera che non opprime ma, invece, coinvolge amichevolmente.

Sulla porta d'ingresso eccovi [illegible] cartellino che vi avrà fatto sobbalzare per la [illegible] gastronomica [illegible]ta importanza: «Per gentilezza [illegible] fumate pipa o sigari prima delle ore 15 e prima delle [illegible] 22,30. Il buongustaio ringrazia». Sobrio, educato invito che risparmia i vostri polmoni, le vostre narici, la vostra salute e soprattutto, il profumo della cucina.

Una cucina basata su una tradizione seguita come [illegible]glio non si potrebbe, una «cucina dell'amore» fatta [illegible] passione, impegno, voglia [illegible] migliorare sempre, bocconi di paradiso che fanno del Piemonte una delle capitali della cucina [illegible] oggi in Italia e nel mondo.

Pur se il prezzo non [illegible] bas[illegible] qui trovate un menù degustazione del quale non avrete sorprese, visto che nel prezzo è compreso il coperto e il servizio (e bravi!!!!): senza vini vi costerà [illegible] lire.

Se lasciate scegliere quattro vini ideali a Piero Fassi, spenderete 110.000 lire a testa. Per mangiare che cosa? 4 antipasti, 1 primo (scelto tra 2), [illegible] secondo piatto (scelto tra 2), i formaggi piemontesi, il dolce piatto d'autore (monumentale, stupendo e ghiottissimo), la piccola pasticceria della casa.

Su che [illegible] ho lavorato al G[illegible] Neuv? L'inizio [illegible] costituito [illegible] una quiche ai porri saporita e soave, poi sono passato a queste altre [illegible] cornie: terrina di galletto in salsa di rape [illegible] entusiasmante, sella di coniglio marinata, filetto di anguilla marinata alla piemontese (oltretutto i piatti [illegible] presentati in modo splendido), zuppa di baccalà, sformato di verze, fegato grasso con Vecchio Samperi alle mele, tipo renette.

I primi piatti sono classici [illegible] indimenticabili: gli agnolotti di anitra al sugo d'[illegible] [illegible] e quelli di ricotta e carciofi. I miei secondi sono stati allo [illegible] livello di quello che precedeva: faraona farcita alle erbe ed agnello al forno erano deliziosi e croccanti.

[illegible] chiude [illegible] il carrello dei formaggi locali, con la mousse di caffè e cioccolato bianco [illegible] piccole cialde di cioccolato, [illegible] il budino allo zabaglione, con il gelato di marroni, con il sorbetto alle mele renette.

(Ultima prova: 7/3/1991)

[illegible] Raspelli

[illegible] [illegible]
Lungo Tanaro [illegible]
[illegible] (0141) 57.270
Chiuso domenica sera e lunedì
Ferie: agosto
Carte [illegible] credito: Bankamericard Visa, Cartasì
Voto: **17/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / Orari
[illegible] 200 c. Giulio Cesare [illegible]	**[illegible]ile** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
[illegible]dua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le [illegible] di Lulù** Or.: 19; 20,45; 22,30. V. m. [illegible]; Aria condiz.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	Vedi Teatri
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Cin Cin** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Donne di p[illegible]** Or.: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 [illegible] Garibaldi 32/E	**[illegible] del [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
[illegible]in 2 via Garibaldi 32/E	**[illegible] Mani di F[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Gioito 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il port[illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**Le [illegible]** Or.: 15,20; 17,10; [illegible] 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve mo[illegible]** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di a[illegible] e [illegible]** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il al[illegible] degli [illegible]** Ap. 20. Film: 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Bella, bionda... e [illegible] sempre [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14
[illegible] c. C. Colombo 31 [illegible]	CHIUSO
[illegible] corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. [illegible])** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
[illegible] Kong Cinestudio via Po 21	**[illegible] al Nazareth** Or.: 18,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**[illegible] Jhonson** Or.: [illegible]: 18,10; 20,20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Il testimone più pazzo del mondo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22[illegible]
Nazionale I via Pomba 7	**[illegible] (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45. V. M. [illegible]. Aria condiz.
[illegible]zionale II via Pomba 7	**Fuga dal [illegible]** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; [illegible]. Aria condiz.
[illegible]uovo [illegible] via Venalzio 8	**Un poliziotto [illegible]** [illegible]: [illegible] 22,30
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Marte ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Re[illegible] p. Castello 215	**[illegible] L'Arcano Incanto** Sino 29-9. Ore 10-20 giov. e sab 10-23. Lun. chiusa.
Piccolo R[illegible] p. Castello 215	**I concerti al Piccolo Regio 1991** Rimbo[illegible] dal 18 [illegible] giugno. T. Regio. Tel. 88.[illegible]
Alfieri p. Solferino 4	**Saggi scuole [illegible] [illegible] [illegible]** Oggi ore 21: Circolo [illegible] Danza
[illegible] v. Chiesa della [illegible] 77	
Erba c. Moncalieri 241	**[illegible] gialla** Ore 21,15. Inf. e pren. c. Moncalieri dalle [illegible] alle 23.
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per [illegible]** Ore 21. Inf. e pren. ore 16-18. Tel. 51.37.05.
Teatro di Torino piazza Massaua 9	**Rassegna Saggi scuole di danza** Saggio scuola di danza Circolo Aurora di Collegno.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 [illegible]
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Mare, mare, mare, voglia di...**
22,30 **Tv flash**, quotidiano locale
23,30 **Il secolo**, documentario
24 — **L'eco della terra cattiva**, tv movie
1 — **Piccole diavolerie**

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Sfida degli oceani**, documentario
[illegible],30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 settegiorni**
20,30 **Corsa alla bomba**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Film**
1,30 **Tg 4**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,20 **Editoriale**, di Sergio Rogna
20 — **Matt e Jenny**, [illegible]
[illegible] **Paisà**, film
22,30 **Videonotizie**
22,55 **Editoriale**, di Sergio Rogna
24 — **La legge del più furbo**, film

Telecity

19,15 **Usa today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **L'assistente sociale tutto pepe**
22,10 **Colpo grosso**, quiz
23 — **La prima notte del dott. Danieli, industriale col complesso del... giocattolo**

PER GLI [illegible]: BARCHE «SOLARI» SUL LAGO MAGGIORE

Sono sempre più numerosi gli equipaggi che si iscrivono alle competizioni per imbarcazioni ad energia [illegible]. L'Unione internazionale motonautica ha [illegible] in questi giorni tra le classi ufficiali questo tipo [illegible] scafi

SUL Lago Maggiore tornano a gareggiare gli scafi ecologici. Da **Locarno** prende infatti il via questa mattina, alle 10, la prima delle sette prove del campionato internazionale per imbarcazioni [illegible] energia so[illegible] «Trofeo Longines».

La manifestazione, promossa dall'«Associazione italiana promozioni energia solare» che ha sede ad Ispra, ha raccolto le adesioni [illegible] amministrazioni comunali (Verbania, Locarno, Brissago, Lesa, Ispra), enti turistici, associazioni e privati.

Denominata «Gran Premio Verbania», [illegible] prova sul Lago Maggiore si svolgerà in due giorni. Dopo la partenza da Lo[illegible] i concorrenti oggi approderanno verso mezzogiorno a Brissago. Alle 15 salperanno per raggiungere Verbania intorno alle 17,30 dove sosteran[illegible] per la notte. Domattina, alle 9, nuova partenza per Lesa, dove nel primo pomeriggio verrà disputata [illegible] gara di slalom. [illegible] termine, l'ultima tappa per Ispra.

Sono circa una trentina gli scafi in gara, [illegible] cui un paio di 15 metri di lunghezza. Tra gli altri, i due «solar yachts» del team tedesco «Mirwald elettronic», una coppia di autentici gioielli della nautica da diporto ecologica, già presenti alle [illegible] dello scorso anno. Ci sarà anche il [illegible] «St 80» del [illegible] ginevrino Sholl. Molto atteso [illegible] ritorno [illegible] «Korona», [illegible] pilotì[illegible] creata dal professor Schaffrin dell'università [illegible] Costanza, già vincitore della prima manifestazione per barche solari.

Tra i prototipi approntati dall'associazione isprese c'è il catamarano «L'ammiraglio», che sfrutta una superficie [illegible] pannelli solari di 14 metri quadrati per alimentare un motore da 1 kilowatt e mezzo: una pre[illegible] che dovrebbe dare filo da torcere [illegible] prototipi stranieri, dominatori dell'ultima edizione.

Sarà anche al via, con una nuova imbarcazione, il locar[illegible] Luciano Depetroni, applaudito [illegible] uno dei decani fra i piloti europei di barche solari, e per la categoria [illegible] motori elettrici l'imbarcazione inglese della Steam & Electric Company.

Quella [illegible] Lago [illegible]ggiore [illegible] una manifestazione di[illegible] ormai [illegible] le più importanti della [illegible] specialità e, sull'esempio di Ispra, si [illegible] costituendo a Venezia, Napoli ed in Sardegna, sodalizi «solari», intesi a sviluppare questa nuova pratica di turismo e sport nel rispetto dell'ambiente.

La Federazione italiana motonautica, che segue con interesse [illegible] svilupparsi della nautica solare, sarà presente con propri ufficiali di gara.

E' [illegible] questi giorni la notizia che l'Unione internazionale motonautica ha deciso [illegible] ammettere [illegible] le classi ufficialmente riconosciute anche le barche solari, con l'impegno ad incoraggiarne sempre più lo sviluppo.

Il «2° campionato internazionale per imbarcazioni solari» si disputerà su 7 p[illegible]. Dopo il Gran Premio Verbania si gareggerà il 13-14 luglio a Nizza; il 24 e 25 agosto sul laghetto svizzero di Schwarzsee; il 31 agosto e il 1° settembre nell'arcipelago del Sulcis, in Sardegna; il 7-8 settembre sulle riviera del [illegible] e nella laguna di Vene[illegible] [illegible] 14-15 settembre a Capri, ed infine [illegible] 21-22 settembre a Barcellona, in Spagna.

[illegible]

[illegible]

Variazioni col vino per l'antica panissa

LA «panissa» [illegible] riso, classico piatto della campa[illegible] vercellese, è il punto di forza gastronomico della sagra che [illegible] svolge questa [illegible]ra e domani a [illegible]**biot**, borgo a pochi chilometri [illegible] capoluogo, sulla strada per Biella.

I festeggiamenti si aprono alle 21,30 di questa sera, al Circolo sportivo in via Aldo Moro: il prologo è in musica, [illegible] valzer, polke e ritmi moderni proposti dall'orchestra «The musicals». Da domani, invece, saranno al lavoro le cuoche [illegible] paese, che cucineranno il tradizionale piatto a base di riso seguendo i detta[illegible] [illegible] antiche ricette. A mezzogiorno in punto verranno servite centinaia di porzioni di panissa fumante.

La sagra dedicata alla gastronomia tipica è ormai una tradizione consolidata a Caresanablot. L'appuntamento di giugno è infatti giunto [illegible] dodicesima edizione.

Piatto estivo, la panissa? Diciamo che per i contadini del Vercellese finiva [illegible] l'essere la portata base per tutte le stagioni, dal momento che il riso [illegible] l'ingrediente più facile e meno costoso da reperire. Nelle capaci cucine dei cascinali se [illegible] preparavano ogni giorno grandi quantità. La panissa poteva servire anche per i pasti successivi, riscaldata o cucinata «al salto».

Tra le variazioni più insolite alla ricetta tradizionale c'era la «surbia», piatto che si consumava specialmente d'estate; con il riso reso tiepido dal vino. Oggi la «surbia» è una preparazione dimentica[illegible] dai menù classici, forse proprio per il suo sapore asprigno. Si cucina lasciando raffreddare il riso, [illegible] si stempera con il cucchiaio lungo il bordo interno del piatto e nel centro si [illegible] mezzo bicchiere di vino che poi si mescolerà alla panissa.

Intendiamoci [illegible]: un'ombra di vino barbera, durante la cottura, è [illegible] ben accettata perché serve a dare al riso un profumo particolarmente gradevole. Stando alla ricetta della tradizione antica, il soffritto di cottura è invece composto da lardo, cipolla, pezzetti di [illegible]lame invecchiato nel grasso. Quando gli ingredienti sono dorati [illegible] punto giusto, si aggiunge il riso. Una veloce rimestata con [illegible] cucchiaio [illegible] legno, poi si versa un poco [illegible] brodo che si lascerà consumare lentamente sul fuoco. I fagioli, bolliti a parte, vengono aggiunti a questo punto.

[illegible] Barberis

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]
Festa della cucina

Stasera a Moncalvo, nell'Astigiano, s'inizia la Festa delle cucine monferrine. Le Pro Loco della [illegible] prepareranno i piatti tipici piemontesi. Domani si terranno anche un torneo di Subbuteo e una sfilata di moda.

SAN PAOLO SOLBRITO
Musica e gastronomia

Festa di primavera, da oggi fino a lunedì, con vari appuntamenti. Alle 15 gare di bocce, alle 19 apertura dello stand «La nostra piola» con piatti tipici astigiani. Dalle [illegible] [illegible] del quintetto vocale «I tre castelli».

[illegible]
Arrivano «I matadores»

Per «Valdengo in [illegible]» stasera alle 19,30 è in programma una [illegible] con piatti piemontesi. [illegible] 21, l'orchestra «I matadores» animerà [illegible] serata danzante [illegible] piccolo centro vercellese.

BIELLA
Fiori in piazza

E' organizzata dall'Associazione biellese floricoltori l'iniziativa a scopo benefico «Piante e [illegible] in piazza Del Monte». Alle 16 l'appuntamento è in via Italia 72 [illegible] l'inaugurazione [illegible] mostra di sculture in creta e cartapesta eseguite dagli allievi del liceo artistico Delleani.

NOVARA
Mostra sul Piemonte

Sarà inaugurata oggi dalle 17 la tappa novarese della mostra itinerante «Il Piemonte e la sua storia», nella sede della Provincia. Il lavoro è realizzato per la [illegible] del Piemonte».

ARONA
Gare di [illegible]

[illegible] giardini del lungolago di Arona, per la manifestazione [illegible] [illegible] sogno» de [illegible] fino a domenica, sono allestiti [illegible] [illegible] [illegible] di abilità.

ROSIGNANO
Tre rioni in gara

[illegible] apre oggi il [illegible] palio [illegible] tre rioni del C[illegible] nell'Alessandrino: Rosignano alto, Al[illegible] e San Martino. Dalle 21, in piazza Faletti, serata musicale.

[illegible]
[illegible] e carrozze

Fiaccolata e spettacolari car[illegible] trainate da cavalli, stasera, nel centro cuneese, a partire [illegible] 21. Seguiranno canti e danze occitane.

BRA
Cena palestinese

Questa sera, a Bra, nel Cuneese, con inizio alle [illegible] al mercato coperto Ala è organizzata una

cena palestinese. [illegible] [illegible] due gruppi musicali: uno occi[illegible] e uno marocchino.

SALE
Sagra d[illegible] piselli

Oggi [illegible] 21,30 a frazione Gerbidi di Sale, in provincia di Cuneo, si svolgono [illegible] manifestazioni della nona Sagra dei piselli e dei garganelli. Farà anche tappa il concorso «Un volto per il turismo».

Asti, recite e mostre per i trent'anni del Soroptimist

Dedicato ad Alfieri

Anche Alione e Della Valle tra gli autori riproposti questa sera Il premio «Donna teatro» [illegible] Ileana Ghione. La Furno nel cast

TRE grandi autori astigiani di teatro saranno rievocati oggi per festeggiare il trentennale di fondazione della sezione locale [illegible] «Soroptimist International». Sono il commediografo Giovan [illegible]orgio Alione (vissuto [illegible] il '400 [illegible] il '500) e i tragediografi Federigo Della Valle [illegible] Vittorio Alfieri.

La manifestazione s'inizierà oggi alle 18,30 nel salone barocco di Palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) con il saluto del sindaco Galvagno e [illegible] conferenza di Piera Pareti [illegible] Fernanda Astori Nosengo sul teatro [illegible] tre autori astigiani. Subito dopo, alle 19,30 si passerà alla rappresentazione di alcune opere dei tre in piazza San Martino, nella bella chiesa barocca della [illegible] confraternita di San Michele, recentemente ristrutturata. In [illegible] alcuni allievi di Massimo Scaglione, regista della serata.

Sulla piazza Bruno Anselmino, Tina Donniacuo, Quinto Cavallera e Giorgia Seren Gay rappresenteranno una breve farsa [illegible] Alione. Poi, all'interno della chiesa, sarà la volta di una selezione tratta dalla «Reina di Scotia» [illegible] Della Valle, presentata da Rossana Mortara, [illegible] Olivia Manescalchi interpreterà brani dalla «Mirra» [illegible] Alfieri. Con [illegible] sarà [illegible] ballerina Loredana Furno.

In [illegible] verrà invece [illegible]gnato il premio «Donna teatro» all'attrice Ileana Ghione, che ha studiato ad Asti, [illegible]r la [illegible] carriera e le sue interpretazioni alfieriane. Sempre ad [illegible] dedicate la mostra allestita nella [illegible] di [illegible] Michele, che espone bozzetti, disegni e costumi [illegible] scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti.

Altre due [illegible] di Guglielminetti sono al teatro Alfieri e al Battistero di San Pietro.

Carlo Francesco Conti

Alfieri immortalato dal disegnatore Casimiro Teja nel 1891

JAZZ [illegible] LA TROMBA [illegible] NINI [illegible]

NOVARA. La tromba [illegible] Nini Rosso torna a suonare. L'interprete [illegible] grand[illegible] successi come «Il silenzio», «La ballata di una tromba», «Nostalgia», che gli hanno fruttato numerosi dischi d'oro e di platino, si ripresenta sui palcoscenici italiani. Per il ritorno alle [illegible] il torinese Raffaele Celeste, questo il vero [illegible] dell'artista, ha scelto [illegible] comune della Bassa Novarese, Galliate, dove [illegible] stasera alle 20,30 nel castello sforzesco, nel [illegible] manifestazione di apertura della rassegna «Spettacoli nel castello», [illegible] porterà nelle sale ottocentesche nomi affermati della musica leggera e classica. Le cronache non si [illegible] occupate molto [illegible] Nini Rosso, schivo e tranquillo, noto per i suoi baffoni [illegible] per l'inseparabile tromba. Già da anni Rosso sembrava [illegible] sersi eclissato [illegible] scene musicali. Ma [illegible] discografica tedesca [illegible] tempo pubblica i suoi dischi, e anche [illegible] Giappone il nome di Nini Rosso [illegible] molto [illegible] Sparito dal pano[illegible] italiano, ma presente a livello internazionale: in terra nipponica Rosso [illegible] ogni [illegible] da novembre [illegible] marzo, e porta un lembo della musica mediterranea, che celebra con le note della sua tromba [illegible] dove, da vent'anni, regna [illegible] nella classifica dei [illegible] più venduti. Ma che cosa [illegible] ora Nini [illegible] piace passeggiare per Roma, dove vive - dice l'ar[illegible] - tirar tardi con gli amici, [illegible] qualche piccolo spettacolo sotto [illegible]. Già, perchè al piano terra della sua abitazione ro[illegible] Rosso, appassionato [illegible] antiquariato, ha allestito un palco [illegible]on pezzi d'epoca, dove propone la sua musica agli amici che vanno a trovarlo.

Ma fedele alla sua fama di artista taciturno, non ama parla[illegible] sè, [illegible] lascia [illegible] manager bolognese, Thomas, il compito di parlare dello spettacolo che terrà al castello. [illegible] esiste una scaletta definita - dice l'impresario dell'artista Thomas - ogni sera Nini Rosso ama inventare un programma nuovo, [illegible] misura per il pubblico che gli [illegible] fronte». Ma si può comunque ipotizzare il per[illegible] musicale che [illegible] farà in[illegible] alle magiche note della sua tromba: brani della serenata di Schubert, un omaggio a Mozart, passando per il repertorio jazz, sua antica passione. Infine, l'attesa valanga [illegible] successi che lo hanno [illegible] tra i «big» della musica italiana, come «Il clown», «Concerto disperato», «Nostalgia».

Non mancherà qualche brano del suo nuovo album. Il disco uscirà tra pochi giorni. Ma il timido [illegible] Rosso non vuole assolutamente fare anticipazioni.

Cristina Meneghini

STASERA AL [illegible]

Alessandrino Tel. 0131/42.644 Orario: 20	**Piccola peste** *di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90)* — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**
Ambra Tel. 42.079 Orario: 20 Lire 5000	**Highlander II - Il ritorno** *di Russell Mulcahy con C. Lambert, S. Connery (G.B. '90)* — 2024: due immortali riacquistano vita, forza e gioventù per combattere contro dei loro pari che minacciano di distruggere la Terra. N. V. 1h35' **Fantastico**
Comunale Tel. 443.127 Lire 6000/7000 Ore 20	Sala Grande: **La stazione** Sala Ferrero: CHIUSO
Corso Tel. 66.060 Orario: 20 Lire 9000/7000	**[illegible]** *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. [illegible] (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' [illegible]
Cristallo Tel. 341.272 Orario: 16 Lire 7000/6000	**Film vietato ai minori di [illegible] anni**
Galleria Tel. 42.112 Orario: 20 Lire 9000/7000	**Texasville** *di Peter Bogdanovich con J. Bridges, C. Shepherd, A. Pola (Usa '90)* — In una piccola città del Texas le delusioni e i cambiamenti di un gruppo di ex ragazzi degli Anni 50 cresciuti e arricchiti. N. V. 1h 57' **Commedia drammatica**
Moderno Orario: 20 Tel. 42.707 Lire 9000/7000	**Il testimone più pazzo del mondo**
[illegible] **Ariston** Tel. 0144/52.885 Galleria 6000 Platea 5000	**Suore in fuga** *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**
Cristallo Telefono 0144/52.400 Posto unico lire 7000	**Cyrano di Bergerac** *di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90)* — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Da Rostand. N.V. 2h 18' [illegible]
[illegible] **Cine Poli** Tel. 0142/2081 Orario: 15,30 Posto unico lire 8000	**Fuoco, neve [illegible]** *di W. Bognar con R. Moore, S. Belafonte (Usa '90)* — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua [illegible] andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 46' **Azione**
[illegible] Tel. [illegible] Orario: 15,30 Lire 8000/6000	**Il marito della parrucchiera** *di P. Leconte con J. Rochefort, A. Galiena (Francia '90)* — Un uomo dedica la sua vita a contemplare l'affascinante parrucchiera che ha sposato e a cercare di farla felice. Durerà per sempre? V.M. 14 1h 22' **Comm. dramm.**
[illegible] Tel. 2291 Orario: [illegible] Lire 8000/6000	**A letto con Madonna** *di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91)* — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con le su[illegible] di ballerini. N. V. 2h2' [illegible]
[illegible] **Cristallo** Tel. 0143/75.438 Lire [illegible]	**Film [illegible] ai minori di anni [illegible]**
Iris Tel. [illegible] [illegible] unico lire 7000	**[illegible] Mani di [illegible]** *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**
[illegible] Tel. [illegible] Posto unico lire [illegible]	**Pazzi a Beverly Hills** *di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90)* — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**
[illegible] **Comunale** Tel. 0143/81411 Posto unico [illegible] Ore 20	**Un poliziotto [illegible]** *di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90)* — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' [illegible]
[illegible] **Lux** Tel. 0143/62.895 Orario: 20,30 Posto unico lire 5000	**Le età di Lulù** *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**
[illegible] **Moderno** Tel. 0131/861.427 Posto unico lire 7000	**Suore in fuga** *di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90)* — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' **Commedia**
Sociale Orario: 20 Tel. 861.328 Posto unico lire [illegible]	**La carne** [illegible] *Marco Ferreri con F. Dellera, S. Castellitto (Italia '91)* — In inverno in una casa al mare un uomo soggiogato ama una donna bella e vitale fino a divinizzarla e a sacrificarla per non lasciarla partire. V.M. 14 1h 30' [illegible]
[illegible] Tel. [illegible] Lire 8000/7000	**Amleto** *di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. [illegible] (G.B. '90)* — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' [illegible]

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Festival di danza

Il cartellone [illegible] festival Torino Danza propone questa sera, alle 21, al parco Rignon, in corso Orbassano 200, uno spettacolo della Rambert Dance Company. [illegible] formazione prende il nome dalla polacca Marie Rambert, fondatrice della più antica compagnia [illegible] ballo d'Inghilter[illegible], nel '26. Tre i brani in programma: «Doubles», [illegible] grafie di Merce Cunningham su [illegible] di Takehisa Kosugi, «Plain song», di Siobhan Davies su musica [illegible] Erik [illegible] e infine «Roughcut - For Val With My Love» di Richard Alston [illegible] musica di Steve Reich.

DOVES
«Viva la gente»

«Rhythm of the World» [illegible] il titolo [illegible] spettacolo presentato, stasera e domani alle 21 al palazzetto del paese in provincia di Cuneo, da uno dei cinque gruppi di «Viva la gente».

ALESSANDRIA
Classica in chiesa

Daniela Mazzitelli (flauto) e Filippo Michelangeli (chitarra) sono i protagonisti del concerto nella chiesa [illegible] San Paolo in via De Gasperi. Il duo ha vinto nel [illegible] concorsi internazionali «Città di Milano».

CASALE
Etoiles [illegible] scena

Tre étoiles [illegible] fama internazionale [illegible] esibiscono qu[illegible] sera, a partire dalle 21, al Teatro Municipale, nell'ambito del saggio spettacolo di fine [illegible] Centro Danze diretto da Daniela Gioia [illegible] Stefania Zanatta, sotto la supervisione artistica di Iris Sabatini. Danzeranno Joseph Ruiz, ballerino e coreografo dell'Opera di Parigi, André De La Roche, ballerino e coreografo nella compagnia di Bob Fosse e apprezzato in molti spettacoli [illegible] trasmessi dalla Rai, e Sylvie Mougeolle, ballerina e coreografa del «Molly Molloy Théâtre».

VARALLO POMBIA
I «Khiliavisti»

Stasera, al bar «L'Oasi» (via Comunale 27 frazione Cascinetta, provincia di Novara), [illegible] i «Khiliavisti». Repertorio rock [illegible] pop italiano.

[illegible]
Rock italiano e straniero

I [illegible] sono i protagonisti, nel novarese, delle serata rock [illegible] «Memphis» (via Pallanza 7). I componenti: Giuliano Pirali (chitarra ritmica e voce), Michelangelo «Elvis» Romerio (chitarra solista), Giuseppe Donati (batteria) e Fabio Ferretti (basso).

CRESSA
Folk irlandese

Musica folk irlandese, arpa celtica, poesia [illegible] vini locali. Sono gli ingredienti dell'originale [illegible] che si svolgerà nel cortile delle scuole comunali (via Martiri [illegible] Libertà 13) del comune nel novarese, nell'ambito di una raccolta fondi per un ragazzo del Ghana.

CASTELLETTO TICINO
[illegible] i «Fichi d'India»

All'osteria [illegible] Tugnela, si [illegible] stasera dalle 21 con il gruppo di cabarettisti «Fichi d'India».

VERCELLI
«Concerto per l'Est»

E' in programma questa sera l'atteso «Concerto per l'Est». Il gruppo «Giovani [illegible] un mondo unito» di Torino presen[illegible] spettacolo a favore delle popolazioni dell'Est europeo. Lo show si articola in due parti: la prima [illegible] caratterizzata [illegible] canzoni, [illegible] successiva dalla proie[illegible] diapositive ispirate al tema della solidarietà. L'appuntamento [illegible] per le 21,15 all'Oratorio Sant'Agnese in piazza [illegible] Francesco.

BORGOMANERO SESIA
Saggio su brani di Bizet

Spettacolo di danza alla casa [illegible] popolo del [illegible] nel novarese: Agnese Omodei Salè si esibirà stasera alle 21 [illegible] le allieve [illegible] scuola. Il gruppo presenta brani di Tchaikovski, Bizet, Bullen, Piazzolla.

CRESCENTINO
I «Level [illegible] Band»

[illegible] i «Level Blues [illegible] in cartellone, questa sera alle 22,30 [illegible] «Dragon's pub» [illegible] comune in provincia di Vercelli. Giancarlo Schinina armonica e voce, Franco Malaga alla chitarra, Roberto Berlini alla batteria, Roberto Testini alla chitarra acustica e Andrea Tognoli al basso.

BIELLA
Serata jazz

Questa sera al «Cotton club» torna a grande richiesta il «Leandro Guffanti quartet». Un jazz ad alto livello che sarà portato in pedana da Guffanti al [illegible] Riccardo Ruggieri al pianoforte, Alessandro Maiorino al contrabbasso [illegible] Maurizio Cuccuini alla batteria.

[illegible]
Pagine [illegible] Schubert

Nel chiostro [illegible] Sant'Orso, [illegible] inizio stasera alle 21,45, concerto [illegible] pianista Daniel Gortler e del violinista Tali Steiner. Eseguono brani [illegible] Beethoven e Schubert.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Lo sport [illegible] A. Tomba. 4. Avverbio [illegible] luogo. 7. Capoluogo siciliano (sigla). [illegible] nifesto murale. 11. Sigla sulla busta. 12. I venti di Casanova. 13. Capitale europea. 15. I [illegible] della Falana. 16. [illegible] teatro veneziano. 17. La poetessa Negri. [illegible] Lucia manzoniana. 20. [illegible] pronominale. 21. Fune, gomena. 22. Le spiega l'uccello. 23. Gruppo dolomitico. 25. Irritabili, ombrosi. 27. Arma [illegible] fuoco. [illegible] Vi è sepolto Dante (sigla). [illegible] Mettere dentro. 31. C'è anche quel di denti. 32. Nenie, [illegible]. 34. Il centro del nido. 35. Le prime lettere di [illegible]. [illegible] Fondo di canoa. 37. Strepito, strillo, schiamazzo.

VERTICALI. 1. Città della Croazia. 2. Chi fa i propri non bada agli altri. 3. Si può raggiungere [illegible] barca. 4. [illegible] coppia con lui. 5. La città del Petrarca (sigla). [illegible] Suscita sdegno [illegible] riprovazione. 7. Documento scolastico. [illegible] Laboriosi imenotteri. [illegible] Preposizione [illegible]plice. 11. Arcipelago del Mar Egeo. 13. Va e viene dal posto di [illegible] 14. Cattive, perfide. 16. Le modalità che si svolgono. 18. Rumore lieve e continuo delle acque. 19. La fine dei guai. 21. Copricatena. 23. Inviati del sovrano. 24. Divinità nordiche. 25. Una delle caravelle di Colombo. [illegible] Come il sangue di certi animali. 27. La città con la Torre pendente (sigla). 28. Incursione aerea. 30. Unità di lavoro. 33. Articolo romanesco.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LA [illegible] DI [illegible]

ABETE MAGRA
NAVE PI RAPE
ASI PECCATI
NE TORRONE
A CORDONE
SCORTESI CAR
ARMANCO OZI
SPENTO CRIC
SANTIPPE OC
LISTE I S
NASO POST
O GO CON E

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Sabato 15 Giugno 1991 ... 39

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

A PAGINA 41

Aosta, a St-Martin

[illegible] palestra [illegible] sequestro della procura

La polizia giudiziaria della pro[illegible] presso la pretura ha chiu[illegible] le sala [illegible] pesistica [illegible] via Volontari del Sangue.

A PAGINA 42

In attesa della riforma

Preoccupazione degli statali per la pensione

I sindacati sono sommersi di domande dei lavoratori che chiedono spiegazioni sul progetto [illegible] riforma sulle pensioni.

VARIETA' ESTATE

Il [illegible] compie 600 anni

Fra gli appuntamenti dell'inserto dedicato [illegible] fine settimana anche la [illegible] medioevale organizzata a Verrès per i 600 anni del castello: cena e concerto con strumenti dell'epoca.

A PAGINA 42

La Thuile-La Rosière

Per il turismo [illegible] l'area Sud Mont [illegible]

La Thuile e La Rosière hanno costituito un'area turistica transfrontaliera che consentirà di finanziare progetti comuni.

A PAGINA 42

Il fascino del passato

Angoli [illegible] che il tempo [illegible]

Ad [illegible] c'è più [illegible] un itinerario da seguire per scoprire angoli suggestivi, d[illegible] il tempo sembra essersi fermato.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Le regioni settentrionali italine sono interessate da una debole perturbazione di origine atlantica. Al Nord, condizioni di cielo parzialmente nuvoloso, con qualche breve rovescio sulle zone alpine e prealpine. Al Centro-Sud continua invece ad affermarsi un campo di alta pressione, con cielo sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi pomeridiane sulle zone dell'Appennino centrale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, con possibilità di qualche isolato e breve rovescio sulle zone alpine e prealpine. Venti: deboli di direzione variabile. **Visibilità:** buona.

TEMPERATURE. Senza variazioni di rilievo.

LE TEMPERATURE [illegible] IERI A AOSTA
[illegible] min: 14; media: 29

UN ANNO FA
Max 24; min: 9; [illegible]ia: 17

TEMPE[illegible] IN PIEMONTE

Torino 28	Novara 21
[illegible] 28	Asti 27
Cuneo 24	Vercelli 27

Il **Sole** sorge alle 5,42 e tramonta alle 21,16. La **Luna** si leva alle 9,01 e cala 23,53.

Pubblicati ieri i risultati degli scrutini e degli esami in alcuni Istituti

Scuola: tanti i bocciati

Nelle prime classi per segretaria d'azienda e di amministrazione d'albergo dell'Ipr la media dei respinti è del 44 per cento. Molti anche i rimandati

AOSTA. Anche quest'anno nelle scuole superiori della Valle sembra essersi confermata la tendenza [illegible] una maggiore selezione nei primi anni di [illegible] Nei quattro istituti che hanno resi noti, ieri pomeriggio, i risultati degli scrutini e degli esami, la media dei bocciati è molto alta nelle prime classi, per diminuire negli ultimi anni.

Il dato eclatante viene dalla Scuola coordinata dell'Ipr: nelle prime classi delle sezioni [illegible] «segretaria d'azienda» e di «segretaria [illegible] amministrazione», su 94 studenti, i bocciati sono stati 41, pari a una media del 44 per [illegible]. [illegible] scuola, nelle classi seconde della sezione «segreteria d'azienda» [illegible] 67 allievi [illegible] sono [illegible] respinti 22, un numero sempre elevato, [illegible] che fa scendere [illegible] media al 33 per cento. Nella classe quarta [illegible] «operatore turistico», il corso biennale (dopo i tre anni [illegible] «qualifica professionale») che [illegible] accesso alla maturità, vi è stato, invece, un solo respinto su 22 allievi.

La media [illegible] bocciati è del [illegible] per cento nelle prime classi delle sezioni industriali dell'Ipr (meccanici, elettromeccanici e falegnami) dove su [illegible] studenti i respinti sono stati 16. Nelle seconde classi delle stesse sezioni su [illegible] allievi uno solo è [illegible] bocciato.

Al Liceo ginnasio di Aosta dei 56 studenti delle quarte classi (quest'anno erano tre) i respinti sono stati 7, pari al 12 per cento, mentre nelle prime classi del Liceo classico (tre con 57 studenti) i bocciati [illegible] stati 4: il 7 per [illegible].

Del 22 per cento è la media dei bocciati nel primo anno dell'Istituto tecnico per geometri di Aosta: su quattro prime scrutinate, [illegible] allievi, i respinti sono stati [illegible]. Anche per i geometri la media dei bocciati si abbassa nelle seconde classi, ed è del 13 per cento.

Nelle scuole superiori sono stati molti anche i rimandati.

Pochi, invece, i bocciati nelle scuole medie. Un primo risultato «campione» [illegible] quello della «Cerlogne» di Aosta dove, nelle sei prime classi già scrutinate, [illegible] 131 studenti, i bocciati sono stati 14, poco più [illegible] 10 per cento.

Brand[illegible] A PAGINA 40

Pont, l'operaio ucciso sapeva che lo cercavano

Delitto annunciato

La gente ricorda che [illegible] camminava mai vicino alla moglie e ai figli. L'ipotesi di un «contatto» in Valle per gli assassini

AOSTA. Gaetano Neri, trucidato l'altra mattina a colpi di fucile a canna mozza sotto [illegible] potrebbe essere stato ucciso perché ritenuto responsabile dell'esecuzione di Rocco Zagari, esponente di spicco del clan «Zagari-Giovinazzo», avvenuta a Taurianova il 3 maggio.

Il Neri era andato a trovare i parenti in Calabria alla fine [illegible] aprile, [illegible] maggio era tornato in Valle, ma il giorno dopo nessuno ricorda [illegible] averlo visto: qualcuno potrebbe aver pensato che fosse rimasto in Calabria a [illegible] il delitto.

Gli inquirenti pensano anche che i killer del Neri avessero qualcuno che li ha appoggiati dalla Valle, [illegible] l'incarico di seguire i movimenti dell'operaio e forse anche di trovare l'auto per l'omicidio.

L'«Alfa 75» utilizzata dai killer è [illegible] rubata a Saint-Vin[illegible] un giorno prima del delitto: i sicari l'hanno poi abbandonata in [illegible] viottolo a Carema. Poco prima avevano scaricato quattro colpi di fucile a pallettoni in testa a Gaetano Neri: uno, il «colpo di grazia», a bruciapelo.

SERVIZI A PAGINA 39

Dopo l'omicidio. I carabinieri fanno i rilievi vicino al corpo di Gaetano Neri

Un giovane di Issogne è stato processato ieri per un tentativo [illegible] furto a un distributore [illegible] benzina a Verrès

Prende l'escavatore [illegible] derubare il self-service

Ha patteggiato con il pretore [illegible] condanna a 10 mesi con la condizionale

AOSTA. «Dove vai [illegible] quell'escavatore?», «Vado a farmi un giro» aveva risposto Renato Mayolet, 20 anni, disoccupato di Issogne, a un passante che lo aveva sorpreso mentre stava cercando di [illegible] la colonnina di un self-service in un distributore di benzina a Verrès. I carabinieri lo hanno arrestato e ieri sera il giovane è stato processato per direttissima [illegible] pretura: ha patteggiato con il pretore Alberto De Alessandri [illegible] condanna a 10 [illegible] con la condizionale.

L'episodio è accaduto la notte [illegible] mercoledì e giovedì, alle 3 e mezza. Mayolet aveva «bisogno [illegible] soldi per acquistare l'eroina», [illegible] ha detto ai carabi[illegible] [illegible] Saint-Vincent che lo hanno arrestato. Era andato al distributore «Esso» di Franco Fosson, in via Circonvallazione 97, a Verrès.

Con un cacciavite e un martello da carpentiere ha cercato di forzare la colonnina [illegible] self-service, ma la serratura non [illegible] deva e Mayolet [illegible] pensato a [illegible] altro sistema.

Si è incamminato sulla [illegible]ale verso Arnad, dopo duecento metri [illegible] arrivato al cantiere per la nuova strada di Issogne. Tra i materiali utilizzati per i lavori c'erano anche vari attrezzi. [illegible] l'idea, quasi incredibile: quale miglior modo per sfondare [illegible] colonnina che utilizzare una pala meccanica?

Il giovane aveva lavorato co[illegible] escavatorista in un'impresa edile, sapeva [illegible] in moto e manovrare la macchina. [illegible] chiave [illegible] nel cruscotto, nulla di più facile che accendere il motore e partire verso il distributore.

Tuttavia un inquilino della palazzina di fronte al cantiere ha sentito il rumore, insolito per quell'ora della [illegible]. Si è affacciato alla finestra, ha notato il ragazzo che manovrava l'escavatore e ha deciso di scendere in strada. Ha capito subito [illegible] non [illegible] un operaio del [illegible]tiere e gli ha chiesto che cosa [illegible] facendo. Mayolet non ha dato risposte sensate continuando a manovrare [illegible] pala meccanica.

Quando l'uomo gli parlava, il ragazzo fermava l'escavatore e aspettava che si allontanasse per ripartire. L'uomo si [illegible] accor[illegible] di questo strano comportamento del ragazzo e ha deciso di ritornare a [illegible] e avvertire i carabinieri; poi è ritornato in strada per vedere [illegible] il giovane se n'era andato.

Renato Mayolet [illegible] quasi arrivato al distributore. Di nuovo lo zelante inquilino ha cercato [illegible] farlo scendere dall'escavatore. Di nuovo la scena di qualche minuto prima: il giovane faceva finta di fermarsi, appena l'uomo si allontanava riprendeva ad andare verso [illegible] distribu[illegible].

Un «minuetto» [illegible] è andato avanti per quasi un'ora e [illegible], fino all'arrivo della pattuglia dei carabinieri [illegible] Saint-Vincent. Il giovane [illegible] già alzato il braccio meccanico dell'escavatore e [illegible] per schiacciare la colonnina quando i militari lo hanno fermato. Non ha opposto resistenza, ha soltanto guardato con occhi increduli i militari che lo facevano salire in [illegible] e lo accompagnavano in caserma a Saint-Vincent.

Il giovane è rimasto in cella di sicurezza [illegible] giorno e due notti prima del processo per direttissi[illegible]. Il mattino dopo l'arresto i parenti sono andati in caserma a portare vestiti puliti [illegible] giovane.

«Non ha cercato di negare - spiegano i carabinieri -. [illegible] detto che aveva bisogno di soldi per la droga, ha pensato che quel distributore fosse in [illegible] di passaggio e che la colonnina del self-service potesse contenere un po' di denaro». [c. l.]

Renato Mayolet, 20 anni

SUICIDA IL [illegible]

AOSTA. Ancora mistero sulla morte del giovane panettiere. Gli inquirenti parlano di [illegible]icidio, tuttavia vi sono ancora alcuni dubbi. Fabrizio Piffari, [illegible]i, paracadutista, [illegible] sei [illegible] lavorava nella panetteria Bovio di via Saint-Martin ad Aosta.

E' stato trovato alle 4,20 del mattino nell'androne del laboratorio dove avrebbe dovuto presentarsi due [illegible] prima. Nella mano destra [illegible] pistola calibro 7,65. L'arma con la quale - secondo gli inquirenti - si sarebbe ucciso. Tuttavia nessuno quella notte ha sentito il colpo.

Genitori e [illegible] credo[illegible] alla versione [illegible] suicidio. La fidanzata, Marilena Mascaro, non si dà pace: «Mi sembra impossibile».

Vi sono però alcuni indizi che proverebbero il suicidio. Da giorni il panettiere parlava della morte agli amici e alla ragazza. «Rideva quando [illegible] parlava. Diceva, sì mi ammazzo fra due o tremila anni», racconta la fidanzata. Scherzi fra giovani?

Gli inquirenti pensano [illegible] contrario, che fosse cioè il modo per celare [illegible] un lato e per annunciare dall'altro le proprie intenzioni. I genitori dicono: «Comprendiamo il riserbo di coloro che svolgono le indagini, ma noi vogliamo sapere la verità perché è incredibile che nostro figlio si sia ucciso».

Ieri è stata fatta l'autopsia. Non si [illegible] ancora l'esito dell'esame e neppure quello della «prova tampone» che è determinante per comprendere [illegible] si sia trattato o [illegible] suicidio. La prova infatti consiste nel rivelare tracce di polvere da sparo sulla pelle della mano destra del Piffari, quella [illegible] impugnava la pistola. Se l'esito fosse positivo sarebbe provato il suicidio e il [illegible] sarebbe così risolto.

Per il momento il dubbio rimane: una percentuale piccola, tuttavia da non sottovalutare.

Un mistero che i genitori del giovane vogliono venga definitivamente chiarito. Nulla, se [illegible] i rari accenni scherzosi di Fabrizio Piffari, facevano prevedere che intendesse togliersi la vita.

SERVIZIO A PAGINA 41

Risultati delle scuole di Aosta. Lunedì i tabelloni saranno tutti pubblicati

Molti i bocciati nelle superiori

Secondo i primi scrutini. Nelle medie campione iniziale con dati confortanti: su 131 ragazzi non sono stati promossi in 14. Il problema delle lezioni private per [illegible] rimandati

Davanti ai tabelloni. Un gruppo di ragazze dell'Ipr guarda i risultati

AOSTA. I primi tabelloni [illegible] i risultati definitivi per le classi delle medie [illegible] delle superiori hanno cominciato ad [illegible] affissi ieri pomeriggio nelle scuole di Aosta. Da domani sarà possibile avere un quadro completo della situazione in tutte le scuole [illegible] capoluogo e dell'intera regione.

I risultati di quattro istituti superiori e di una media [illegible] Aosta mostrano, per il momento, un numero piuttosto elevato di respinti [illegible] primo anno delle secondarie, fenomeno già verificatosi negli [illegible] scorsi, anche se con situazioni molto diverse fra i [illegible] istituti e, invece, pochi «bocciati» nella media.

Nelle superiori il numero di respinti diminuisce nei vari anni: [illegible] molto elevato nelle prime e nelle seconde e basso per i candidati alla maturità. Questo è [illegible] fenomeno che regolamente tutti gli anni fa giudicare «poco serio» l'esame («Promuove tutti»), senza tener conto che in media gli studenti che lo passa[illegible] non sono più del 60 per [illegible]to [illegible] quanti [illegible] sono iscritti.

Alla Scuola coordinata [illegible] l'Ipr di [illegible], con sezioni [illegible] «segreteria d'azienda» e di [illegible]greteria di amministrazione d'albergo», su [illegible] studenti [illegible] classi prime i respinti [illegible] stati 41, pari al [illegible] per cento. Nella stessa scuola, nelle classi seconde della sezione «segreteria d'azienda» su 67 allievi [illegible] sono stati respinti 22, un numero sempre elevato, ma che fa [illegible]dere la media al 33 per cento, mentre nella classe quarta di «operatore turistico», il [illegible] biennale (dopo i tre [illegible] di «qualifica professionale») che dà accesso alla maturità, vi [illegible] [illegible] un solo respinto su [illegible] allievi.

All'Ipr di Aosta, sezioni industriali, nelle prime per meccanici, elettromeccanici [illegible] falegnami, su [illegible] studenti ne son stati respinti 16, il 25 per cento, mentre, nelle classi seconde degli stessi corsi, su 33 allievi uno solo è stato «bocciato».

Al Liceo ginnasio di Aosta (quest'anno le quarte ginnasiali erano tre), su 58 studenti ne sono stati respinti 7, il 12 per cento, mentre, nelle prime liceali (tre con 57 studenti) i respinti [illegible] stati soltanto 4, pari al 7 per cento.

All'Istituto tecnico per geometri, nelle quattro prime scrutinate, su 95 allievi, ne sono stati respinti 22: il [illegible] per cento. Anche per i geometri, la media dei respinti [illegible] abbassa al [illegible] per cento nelle classi seconde.

Un primo risultato «campio[illegible]» per le scuole medie indica, alla «Cerlogne» di Aosta, un dato confortante: in sei prime già scrutinate, su 131 studenti, i non ammessi alla classe superiore sono [illegible] 14, poco più del 10 per cento.

Un problema che, come tutti gli anni, si porrà per le famiglie dei moltissimi rimandati delle scuole superiori sarà, [illegible] prossimi giorni, quello delle lezioni private estive.

In Valle d'Aosta, soprattutto per le materie tecniche e professionali, è sempre più difficile trovare docenti disposti a dare ripetizioni, anche se pare che [illegible] «quotazioni» [illegible] un'ora di attività didattica in qualche caso abbiano raggiunto le 30-40 mila lire.

Un paio d'anni fa, per di più, la Guardia di Finanza fece una indagine capillare per «scopri[illegible]» docenti che avessero lavo[illegible] privatamente [illegible] per verificare se nella loro dichiarazione dei redditi risultasse quel tipo di introito. Una iniziativa che ha scoraggiato [illegible]che i pochi professori che abitu[illegible]ente lavoravano nei mesi di luglio ed agosto, contando [illegible] piccole [illegible]trate «in [illegible]».

Alcuni gruppi di giovani han[illegible] organizzato, in [illegible] però ancora embrionale, [illegible] servizio di lezioni gratuite basate sul volontariato, ma il problema dovrà nei prossimi anni essere affrontato in modo radicale, magari istituendo corsi estivi all'interno [illegible] singole scuole.

Scadono fra pochi giorni, il 21 giugno, le iscri[illegible] alla scuola alberghiera di Châtillon, che dallo scorso anno è ospitata nella nuova sede, dove troveranno posto 80 allievi in regime convittuale, in camere a due letti [illegible] servizi. Le domande di solito [illegible] più [illegible] posti disponibili, per cui certamente anche quest'anno occorrerà preveder[illegible] (da parte dell'assessorato al Turismo e dell'Ufficio del lavoro e della massima occupazione) una prova di selezione che [illegible] svolgerà nel mese [illegible] luglio.

[illegible]

[illegible] AL [illegible]

Il [illegible] è bello perché è [illegible]

E' [illegible] risposta «sui generis» quella pubblicata in [illegible] 7 giugno «Il francese non è lingua straniera». A dire [illegible], mi sarei aspettato molto di più, visto l'argomento così vasto, mentre invece si è fatto soltanto largo uso di basso umore da «terra oltremare francese», leggasi Marocco e Tunisia.

A parte questo, c'era da aspettarselo, mi è saltata subito agli occhi l'arguzia con la quale si è voluto disattendere il vero nocciolo della questione, che non era tanto il f[illegible] ma il mercanteggio che si fa in Valle di questa lingua.

Parlare di «valdostanità» e di «attaccamento alle origini etniche», mi fa sorridere, quando poi per mantenere vivi tutti questi buoni propositi si deve ricorrere a una contropartita in denaro.

Non vi sembra un po' meschino? Sarebbe come dire: «Io amo la mia famiglia perché mi mantiene»! [illegible] oltre a questo c'è un secondo risvolto negativo e cioè quello di creare disparità proprio tra valdostani anche «doc» poiché [illegible] vedo per quale motivo [illegible] vecchio agricoltore non debba trovare anche lui l'indennità [illegible] francese nella sua misera pensione.

Ecco io volevo provocare un confronto di idee [illegible] questo argomento, [illegible] una volta di più è arrivata la conferma [illegible] quanto sia subdolo questo attaccamento alla lingua di Marianne. Seguendo poi il vostro ragionamento, potrebbe allora [illegible] giusto pagare l'indennità ai calabresi per il mantenimento della loro etnia, ai napoletani, ai veneti, ai sardi... perché? Questi forse [illegible] possono essere attaccati [illegible] i valdostani alle loro radici? In un Europa dai grossi cambiamenti, discutere di queste pochezze fa veramente tenerezza.

Un'ultima [illegible] vorrei [illegible] tre scrivani di Introd: gli attributi maschili di una persona, [illegible] non [illegible] distinguono da [illegible] lettera firmata non si dimostrano neppure dall'avere consonanti alla fine del proprio cognome.

Francesco Banti, Aosta

Complimenti a quei ragazzi

Colgo l'occasione della presenza della rubrica «Lettere al giornale» per fare pubblici complimenti alle due ragazze di [illegible] e 14 anni che hanno preso il primo premio del [illegible] di poe[illegible] «Alliance Française Vallée d'Aoste».

I complimenti [illegible] fatti anche al terzo classificato di 16 anni. Luisella Stefanoli, Gea Irène Framarin e Patrick Perrier nelle loro composizioni hanno saputo esprimere con grazia e armonia tutta una serie [illegible] sensazioni e sentimenti che molti adulti purtroppo hanno ormai dimenticato troppo presi dalle circostanze quotidiane dovute [illegible] lavoro e alla ricerca esasperata [illegible] realizzazione [illegible] [illegible] stessi.

Lettera firmata, Aosta

Quell'inflazione [illegible] «valdostana»

Oltre al danno, anche le beffe. Leggendo un articolo su La Stampa dei giorni scorsi ho scoperto che noi valdostani non siamo più i primi [illegible] reddito, ma al contrario [illegible] livello [illegible] inflazione.

A dire il vero è un fenomeno del quale io, [illegible] credo anche tanti altri residenti nella regione ci siamo già resi conto. Basta andare a fare un po' di spesa in giro per i negozi o al mercato.

Nell'articolo si accenna a quali possono [illegible] le cause, credo che meriti un approfondimento il discorso del benessere diffuso e del denaro facile che entra nelle tasche di troppe persone.

Certamente anche il fatto che la Valle d'Aosta sia [illegible] regione turistica ha la sua importanza. Dove c'è molto [illegible]vimento si spende [illegible] più facilità e si tende da parte dei commercianti a ritoccare [illegible] una certa facilità verso l'alto i prezzi.

L'ultimo esempio è stato quello non recentissimo, ma significativo della tazzina [illegible] caffè. La Valle d'Aosta è stata la prima regione d'Italia a portarne il costo a 1200 lire. Que[illegible] non solo nei bar chiamamoli così più qualificati, [illegible] anche in quelli più modesti, dove la clientela magari non è quella che ha [illegible] disponibi[illegible] a spendere.

Ricordo che in moltissimi bar di Torino si pagava [illegible] il caffè mille lire settimane dopo che ad Aosta era a 1200. E' soltanto un esempio. Se ne potrebbero fare molti altri.

Credo però che il «calmiere» debba venire da noi tutti. Dovremmo autocostringerci a spendere di meno, con più attenzione, con meno facilità e non tanto su cose voluttuarie, ma mirando a spese più concrete.

Lettera firmata, Châtillon

DALLA VALLE

[illegible]

Da Chamonix una [illegible] funivia [illegible] ghiacciai

Da [illegible] è in funzione la [illegible] funivia dei ghiacciai sul versante francese del Monte Bianco. Dopo 35 anni di vita la società funiviaria ha completamente rinnovato l'impianto. Sui due tronconi di funivia viaggeranno cabine [illegible] 72 passeggeri (nel primo tratto) e da 66. Entrambe però hanno la stessa portata oraria: 600.

[illegible]

E' morto l'ex consigliere regionale Ciamporcero

Osvaldo Ciamporcero, 79 anni, [illegible] consigliere regionale, è morto a Torino. Originario di Carema era stato eletto [illegible] indipendente nella lista della dc nella prima legislatura, dal [illegible] aprile 1949 al 13 novembre 1954. E' stato anche il primo sindaco di Pont-St-Martin, nominato dal Comitato di Liberazione nazionale dal 16 luglio 1945 al 17 aprile 1946. Stamane (ore 10,15) a Carema i funerali.

PONT-ST-MARTIN

Temi e disegni sulla natura

Le classi quarta e quinta [illegible] delle elementari espongono i lavori realizzati durante l'anno scolastico sullo studio della natura. La mostra è stata allestita nei locali della scuola e rimarrà aperta fino a martedì. L'orario per i visitatori è dalle 16,30 alle 18,30.

[illegible]

Sfilata [illegible] gruppi storici nelle vie

Domani alle 15, per le vie [illegible] centro storico sfilata di gruppi storici con balli e canti medioevali. [illegible] seguito [illegible] Piazza Chanoux rappresentazione della commedia [illegible] Giacosa «Una partita a [illegible]». La manifestazione è a cura del comitato del carnevale.

[illegible]

Premiati i giovani cannonieri di calcio

[illegible] svolgerà domani alle 15 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale la premiazione dei cannonieri delle squadre giovanili di calcio.

Aosta, finisce in polemica l'anno per le magistrali

Scontro preside-docenti

Un'interpellanza in Consiglio regionale. Scambio di [illegible] tra il capo dell'istituto e i professori. L'assessore: «Bisogna trovare un accordo»

AOSTA. Finisce in polemica l'anno scolastico per l'istituto magistrale «Maria Adelaide di Aosta». Della situazione di disagio si parlerà anche in consiglio regionale. Vi è un'interpel[illegible] d[illegible] rappresentante [illegible] costituente socialista, Edoardo Bich. «Valutata la gravità della documentazione», chiede «qua[illegible] [illegible] stato le iniziative adottate» e se [illegible] [illegible] o [illegible] preparazione «provvedimenti a tutela della correttezza e professionalità del corpo insegnante».

Nella scuola c'è, secondo [illegible] gruppo di insegnanti, «un clima che [illegible] aiuta il docente a [illegible] sereno». La preside, signora Adriana Coccarello Benincasa, sostiene di avere avuto «dall'inizio una totale mancanza di collaborazione e deliberato boicottaggio da parte di [illegible] piccolo drappello di docenti e non docenti, feroci in modo incredibile».

Lo scontro è duro e [illegible] [illegible] ci stanno gli studenti e le loro famiglie. Piera Asiatici, presidente di un consiglio d'istituto che [illegible] febbraio opera senza docenti, che si sono dimessi dopo essere stati accusati, dicono loro, di «inaffidabilità e incapacità» non riesce a spiegare i motivi di così gravi contrasti. «Probabilmente è mancata da ambo le parti, dall'inizio, un minimo di tolleranza. Incomprensioni sanabili [illegible] state ingigantite. Noi abbiamo cercato di mediare, senza [illegible]. Nell'interesse [illegible] ragazzi siamo rimasti nel consiglio d'istituto, ma abbiamo lavorato in condizioni non certo ideali. La situazione è senza sbocco e ci meravigliamo che la Sovrintendenza [illegible] abbia sentito il dovere di [illegible].

La preside non è morbida nelle [illegible] al «gruppuscolo». «Vengo da anni di esperienza nel profondo Sud (la preside è nata a Ivrea) e credevo di trovare ad Aosta [illegible] situazione diversa. Mi sono accorta invece che il lassismo c'è anche qui, forse addirittura in misura maggiore. Altrove è palese qui è mascherato dietro una patina di perbenismo. Credo che i contrasti nascano proprio dall'avere cercato di rompere un cerchio fatto di privilegi».

La contestazione del gruppo dei docenti è ferma. «Avevamo accolto con favore un preside di ruolo, ma quando ci siamo accorti che l'atteggiamento della preside era contraddittorio, che [illegible] il metodo del beneficio dato per beneficio da ricevere, che il suo credo [illegible] unicamente "la legge sono io" e chi cercava il dialogo era accusato [illegible] "disubbidienza al superiore". E' diventato difficile trovare un punto di contatto, anche con tanta buona volontà».

La preside [illegible] di avere un dossier [illegible] inadempienze. [illegible] «drappello» dei contestatori risponde di averne altrettante. E le autorità regionali? Il sovrintendente per ora tace e scontenta gli uni e gli altri. L'asses[illegible] alla Pubblica Istruzione Piercarlo Rusci dice di [illegible] tentato di mediare «ma è difficile [illegible] ricomposizione che è comunque indispensabile per il bene degli studenti».

Alessandro Camera

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Veronica Casella; Greta Champion; Serena Alberti; Leon Antonio Ciprietti; Ester Vuillermoz.

[illegible] Albertina Comacchini, 54 anni, casalinga, Aosta; Alceo Bertarini, 63 pensionato, Pollein; Fabrizio Pittari, 22 anni, portiere, Aosta.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] sposeranno. Guido Clementi con Milena Bastrentaz.

Morti. Gaetano Neri, 31 anni, Pont-Saint-Martin.

DALLA VALLE

ARNAD

Giovani [illegible] Azione cattolica in gita a Machaby

Oggi gita giovanissimi al santuario [illegible] Machaby a Arnad, organizzata dall'Azione cattolica. Ritrovo alle 9,30 alla chiesa [illegible] Arnad. Nel pomeriggio giochi e [illegible]

ISSOGNE

Saggio [illegible] fine corso nella biblioteca

Domani alle 16, nel salone comunale, saggio di fine corso, organizzato dalla biblioteca di Issogne. Alla chitarra si esibiran[illegible] Dario Barone, Ivan Borettaz, Stefania Rolland, Annalisa Joly, Cinzia Cout, Barbara Giovanetto e David PreDuroux, [illegible] pianoforte Patrick Thuegaz, [illegible] Foy, Julien Vuillermin e Silvia Pinet.

[illegible]

[illegible] [illegible] fattibilità per funivia con Buisson

L'assessorato regionale all'Industria ha approvato un impegno [illegible] [illegible] di 190 milioni per avviare lo studio di fattibilità del [illegible] collegamento a impianti fissi Buisson-Chamois.

[illegible]

Sfilata [illegible] centro dei gruppi storici

Domani alle 15, nelle vie del centro sfilata di gruppi storici con balli e canti medioevali. In Piazza Chanoux rappresentazione della commedia di Giacosa «Una partita a scacchi».

LA FOTO DEI RICORDI

La «badoche» nelle vie [illegible]

Adolfo Grange di Palleusieux è il fisarmonicista che guida l'allegra compagnia della «badoche» per le vie del Verrand, frazione di Pré-Saint-Didier ai confini con Courmayeur. La foto è del 1936. Si riconoscono anche Odille Barmaz, Annetta Brunod e Anita Belfrond

[illegible] BIBLIOTECA PRE-ST-DIDIER

[illegible] UTILI

Soccorso pubblico: 113
Pronto intervento: 112
Vigili del Fuoco: 115
Prot. civile: (0165) 238.222
Osped. Reg.: (0165) 3041
Pronto Soccorso: (0165) 304256 / 304290
Croce R.: (0165) 551584
Beauregard: (0165) 3041
Psich[illegible] (0165) 552577
Socc. stradale A.C.I.: 116
Percorribilità [illegible] (0165) 303754 / 35656
Anas: (0165) 552510

[illegible]

AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551584 / 551586
Soccorso Alpino Valdostano: (0165) 34983
[illegible] Emergenza: (0165) 304211 / 304295
CHATILLON
Pronto Soccorso Ambu[illegible] (0166) 61600
COURMAYEUR
Associazione volontari del soccorso: (0165) 846320
MONTJOVET
Ass. des volontaires de secours: (0166) 79486
MORGEX
Pronto Soccorso Ambulanza: (0165) 809580

DONNAS
Pronto Soccorso A[illegible]lanza: (0125) 82067
[illegible]
Pronto Soccorso A[illegible]lanza: (0125) 300243

BENZINAI DI TURNO

Domenica 16 giugno

[illegible] [illegible] corso 26 febbraio (Blanc); **Tamoil**, via Clavalitè; **Montashell**, via Paravera; **Esso**, [illegible] Ivrea; **Agip**, via Chambery; **Ip**, via Parigi; **Fina**, via St-Martin.
Arnad: Fina
Châtillon: Agip
Donnas: Ip
Fénis: Tamoil
Gressan: Fina
Hône: Tamoil
La Salle: Ip
Pollein: Fina
Pont-St-Martin: Ip
Quart: Esso (S.S. 26)
Sarre: Agip
St-Christophe: Ip
St-Vincent: Montashell
Verrès: Ip

POLIAMBULATORI

Donnas: (0125) 82693 / 82949
St-Vincent: (0166) 2480

Courmayeur: (0165) 841113

FARMACIE

Distretto 1: Courmayeur, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 2-3: Villeneuve, Cogne pronta disponibilità [illegible] farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline, pronta disponibilità [illegible] [illegible]sta entro 15 [illegible] [illegible] chiamata.
Distretto 5: Mocca in via Torino. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
Distretto 6: Nus, pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 7: Antey-Saint-André
Di[illegible] 8-9: Châtillon
Distretto 10: Champoluc
Distretto 11-12-13: Hône
Distretto 14: Issime

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
[illegible]: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

[illegible]

[illegible] (0165) [illegible] / 362260
Breuil Cervinia: (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) 842225
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: [illegible] 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) 780948
Gressoney [illegible]: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767834
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) 92023
Verrès: (0125) 929016
Villeneuve: (0165) 95026

[illegible] Regione Autonoma della Valle d'Ao[illegible] annuncia la dolorosa scomparsa del [illegible]

Osvaldo Ciamporcero
Consigliere regionale dal [illegible]
— Aosta, 14 giugno 1991.

Le Conseil régional de la Vallée d'Aoste a le regret de faire part du décès de Monsieur
Osvaldo Ciamporcero
Ancien membre du Conseil régional [illegible] 1949 à [illegible]
— Aoste, le 14 juin 1991.

Timori nel pubblico impiego per la proposta di portare [illegible] 35 anni [illegible] minimo di servizio

«Assurda corsa alle pensioni»

I sindacati sdrammatizzano: «Saranno eliminate le disparità, [illegible] salvaguardati i diritti acquisiti»
L'argomento affrontato da Cgil, Cisl, Uil [illegible] Savt in vista delle trattative per il rinnovo del contratto

AOSTA. «E' dal 1978 che si parla di riforma delle pensioni. Da allora sono passati 16 o 17 governi [illegible] la riforma non è ancora fatta. Questo non vuol dire che non [illegible] farà, ma non giustifico gli allarmismi e la corsa, soprattutto nel pubblico impiego, [illegible] pensionamento». Chi parla è Loris Minelli, segretario regionale [illegible] Cgil. Ieri, al Cral Cogne: costo del lavoro, politica dei redditi [illegible] pensioni [illegible] stati gli argomenti discussi nella riunione dei «direttivi» di Cgil, Cisl, Uil e Savt, in preparazione della trattativa [illegible] comincerà il 20 giugno a Roma e che vedrà contrapposti governo, sindacati [illegible] imprenditori.

La proposta del ministro del Lavoro, Marini, [illegible] equiparare i trattamenti pensionistici eliminando i privilegi accordati ai lavoratori del pubblico impiego ha provocato uno scossone. Insegnanti, dipendenti comunali [illegible] della sanità, chiedono se sia opportuno lasciare subito il posto di lavoro per non perdere la possibilità di andarsene prima dei 35 anni di servizio.

Su duemila dipendenti regionali un centinaio sono andati a chiedere informazioni ai sindacati. Nella Sanità sono almeno 120 i dipendenti che minacciano di andarsene entro breve. Se questo dovesse verificarsi tra gli infermieri le carenze di personale in corsia diventerebbero drammatiche.

[illegible] timore di dover accumulare 35 anni di servizio prima di poter godere della pensione, i lavoratori del pubblico impiego stanno subissando i sindacati di domande: le più frequenti sono [illegible] lavoratori alla soglia dei [illegible] anni di servizio (se donne) e 25 (se uomini). «Per non perdere [illegible] diritto alla pensione d[illegible] fare domanda subito o posso aspettare» chiedono. Preoccupati anche coloro a cui mancano pochi anni per arrivare alla soglia minima. Qualcuno ha chiesto: [illegible] fare pre-domanda in vista del pensionamento?».

«Capisco le preoccupazioni [illegible] chi rischia di vedere svanire la possibilità di andare in pensione dopo [illegible], 20 o 25 anni, ma prima [illegible] poi bisognava cominciare a mettere ordine [illegible] un settore che [illegible] sovente una giungla di privilegi - dice Minelli -. Oggi le disparità sono troppo rilevanti, sull'età pensionabile, sul periodo di riferimento, sulla retribuzione massima pensionabile, sul cumulo tra pensione e stipendio».

«Tutto il discorso pensionistico è molto complesso, ma il progetto [illegible] ministro del Lavoro - aggiunge il segretario Cgil - può rappresentare una buona b[illegible] [illegible] discussione. Intanto non è una proposta traumatica, perché [illegible] b[illegible] [illegible] salvaguarda i diritti acquisiti».

Alessandro Camera

[illegible]

In un pezzo di città il tempo si è fermato

Le vie pedonali vicino a piazza Roncas

[illegible] questi tempi [illegible] traffico [illegible] [illegible] [illegible] si apprezza [illegible] di più la quiete di quegli angoli della vecchia Aosta, dai più ignorati e poco frequentati, come la zona compresa all'incirca tra Place Roncas, Avenue du Père Laurent e la Cattedrale. Percorrendo Rue Saint-Joconde, Saint-Bernard [illegible] Menthon, Forum, Abbé Cho[illegible] si fa veramente [illegible] salto nel passato: quasi assenti le automobili, un solo esempio [illegible] costruzione moderna, peraltro abbastanza ben inserita nel contesto architettonico preesistente, nessuna insegna di negozi, niente chiasso. Un pezzo de[illegible] città rimasto uguale [illegible] se stesso, che va conservato così, preservato da speculazioni edilizie, [illegible] valorizzare, invece, con interventi conservativi che non [illegible] stravolgano l'aspetto originario.

La presenza in alcuni punti di impalcature [illegible] di gru indica che sono in atto opere di ristrutturazione: auspicabili, se consentiranno [illegible] recupero di vecchi edifici, altrimenti destinati all'abbandono perché [illegible] più rispondenti ai criteri abitativi moderni; temibili, invece, se consentiranno l'alterazione degli aspetti caratteristici dell'insieme.

Per la verità bisogna riconoscere che in questi ultimi tempi una maggiore sensibilità per [illegible] che ha valore storico, un maggior controllo da parte degli organismi competenti, una [illegible] [illegible] incentivazioni economiche [illegible] anche un affinamento del gusto, favorito sicuramente da migliori condizioni economiche [illegible] culturali, stanno facendo lentamente dimenticare anni di disordine edilizio, non esenti in alcuni casi da vere [illegible] proprie speculazioni che tanti danni, spesso irrimediabili, hanno provocato al paesaggio.

Uno dei motivi che ha consentito [illegible] preservare [illegible] zona da bruschi interventi [illegible] successive modificazioni è senza dubbio da ricondurre al fatto che si trattava, e si tratta per larga parte anche tuttora, di [illegible] quartiere ecclesiastico con i relativi beni [illegible] benefici. Non a caso l'attuale via San Giocondo [illegible] chiamata Vicus Sacerdotum e rue [illegible] prêtes o anche rue des Immunités o des Franchises perché, nel passato, al pari [illegible] chiese [illegible] conventi, godeva del diritto [illegible] asilo e di altri privilegi.

Il lungo e caratteristico muro che la costeggia da [illegible] lato protegge i prati e i frutteti ancor oggi di proprietà del [illegible]ol della Cattedrale. Percorrendola dall'inizio alla fine dà veramente il senso della quiete e del riposo, bruscamente interrotti soltanto quando [illegible] sbocca nuovamente sulle vie percorse dalle automobili.

Hanno mantenuto il loro cachet originario anche le vie attigue, Saint-Bernard de Menthon e Forum, senza negozi, bar, uffici offrono [illegible] luogo ideale [illegible] alternativo alle solite passeggiate nel [illegible] storico. E' forse l'unico punto della città in cui non è infrequente vedere [illegible] signore sedute sull'uscio intente a chiacchierare con le vicine.

Dovrebbero essere conservate [illegible], quelle vie, tranquille e silenziose, soltanto ripulite e abbellite, arredate, cioè, per usare una terminologia diventata di moda fra urbanisti e amministratori pubblici, che [illegible]brano aver riscoperto l'importanza di offrire ai cittadini [illegible]bienti [illegible] anonimi che permettano il recupero di una dimensione di vita troppo spesso [illegible] sacrificata a esigenze, forse legittime, ma non sempre ideali per la qualità della vita.

Iris Morandi

Con una cerimonia al confine italo-francese giovedì è stata costituita la «Sud Mont Blanc»

Nasce la prima società di sci europea

L'accordo siglato tra le Funivie del Piccolo San Bernardo di La Thuile e quelle di La Rosière. Gestione [illegible] di attività economiche. Il progetto: diventare una grande stazione, migliorando i servizi [illegible] ampliando le piste

LA THUILE. Giovedì, La Thuile e La Rosière (nota località turistica dell'Alta Savoia), hanno ufficializzato [illegible] loro collaborazio[illegible] [illegible] la costituzione dell'area turistica transfrontaliera «Sud Mont Blanc».

Usufruendo di [illegible] nuovo strumento giuridico europeo, denominato Geie (gruppo europeo di [illegible] economico), che ha lo scopo [illegible] promuovere [illegible] facilitare la cooperazione transfrontalie[illegible], La Thuile e La Rosière hanno unito le forze per porsi come un'unica grande stazione sciistica, «Sud Mont Blanc», appunto. In sostanza [illegible] [illegible] stipulato un contratto tra la società che gestisce le Funivie Piccolo San Bernardo di La Thuile e la Régie Communale di La Rosière Montvalezan: l'accordo permette [illegible] stabilire norme comuni per l'amministrazione [illegible] attività economiche.

Con [illegible] cerimonia svoltasi al colle del Piccolo San Bernardo, alla frontiera tra Italia e Francia, Emiro Noussan, presidente delle Funivie Piccolo San Bernardo e Jean Massé, sindaco di La Rosière Montvalezan, hanno sottoscritto gli statuti del nuovo gruppo economico.

«Si [illegible] del primo Geie [illegible] indirizzo turistico - spiega Emiro Noussan -. Abbiamo scelto il nome "Sud Mont Blanc" pe[illegible] più facilmente localizzati in un'Europa [illegible] frontiere. Siamo soddisfatti della collaborazione che [illegible] esiste tra La Thuile e La Rosière, ma con [illegible] Geie vogliamo fare [illegible] salto di qualità e svilupparci maggiormente».

«Questa [illegible]e - aggiunge Noussan - quadruplicherà i mezzi a nostra disposizione [illegible] i nostri sforzi saranno indirizzati in man[illegible] prioritaria al miglioramento delle piste, dell'informazione, dell'accoglienza, della sicurezza [illegible] della salvaguardia dei luoghi».

Continua Noussan: «La Rosière [illegible] La Thuile saranno viste [illegible] turista come un'unica grande stazione, [illegible] ogni comunità conserverà la propria identità [illegible] autonomia».

Amministratori del Geie Sud Mont Blanc sono, per La Thuile, Giorgio Menel, direttore della Società Funivie Piccolo San Bernardo e, per La Rosière, Jean Louis Péres, direttore della Régie Municipale du Tourisme.

E' [illegible] proprio Jean Louis Péres [illegible] [illegible] l'idea della costituzione di questo Geie e ne elenca gli obiettivi principali: «Il primo è la comunicazione. Unire gli sforzi nella promozio[illegible] delle [illegible] stazioni e il proporci con un unico [illegible]o, "Sud Mont Blanc", avrà maggiore impatto. La seconda ragione [illegible] gli investimenti. Potendo gestire progetti in comune potremmo realizzare obiettivi più grandi, difficilmente raggiungibili se dovessimo operare ciascuno [illegible] le proprie forze».

Anche per quanto riguarda la richiesta di finanziamenti il Geie rappresenta [illegible] vantaggio. Aggiunge Péres: «Fare parte di una struttura europea permetterà di [illegible] maggiori risultati, anche in vista dell'apertura delle frontiere [illegible] che, fra un anno e mezzo; lavorando insieme potremmo puntare sull'aumento della qualità dei servizi».

Di[illegible] Giorgio Menel: «Concretamente la costituzione del Geie potrà facilitare i progetti comuni. Per il futuro vi è, per esempio, la realizzazione [illegible] [illegible] collegamento [illegible] le piste delle due stazioni per gli interventi di soccorso. Offriremo così un maggior grado [illegible] sicurezza. Inoltre [illegible] sviluppare i collegamenti tra La Thuile e le altre località della Valle d'Aosta. Il Geie Sud Mont Blanc nasce con l'accordo tra la società [illegible] Piccolo San Bernardo e la Régie Communale di La Rosière, ma noi speriamo nel coinvolgimento dei Comuni nella loro totalità e nella loro attiva partecipazione». **[r. s.]**

[illegible] Thuile. Uno degli impianti di risalita al colle del Piccolo San Bernardo

Erano tutti ospiti della caserma «Colli di Felizzano» di Asti

ESPULSI 10 ALBANESI

Giovani (tra i 23 e i 30 anni), con precedenti penali, sono stati protagonisti di risse e violenze

Profughi ospiti della caserma di Asti. Per dieci [illegible] loro, violenti e con precedenti penali, è finita la «vacanza» in Italia

ASTI. Espulsi. Dieci profughi albanesi, ospiti [illegible] 13 marzo nella caserma «Colli di Felizzano», sono stati rimpatriati ieri con provvedimento del ministro dell'Interno. All'appello manca Sokol Aliaj, [illegible] anni, di Volna, che avrebbe dovuto fare parte del gruppo. E' sparito [illegible] Asti. A maggio, Sokol, aveva pestato [illegible] carabiniere in [illegible]

I profughi che ieri hanno ripreso la strada di casa, scortati [illegible] una imponente task force (c'erano [illegible]he i nuclei speciali dei Nos), [illegible] elementi pericolosissimi, dei «duri» [illegible] per settimane hanno terrorizzato gli stessi compatrioti con i quali dividevano [illegible] camerate della caserma. «Capi popolo - ha detto ieri il questore di [illegible]ti, Ettore D'Auria - coperti dall'omertà degli altri albanesi che temevano rappresaglie». Hanno commesso soprusi e reati: furto, rapina, minacce, aggressioni [illegible] pubblici ufficiali, tentativi di stupro [illegible] giovani donne albanesi ospiti in caserma, risse, molestie.

Alcuni sono stati protagonisti del sit-in del [illegible] maggio, quando un centinaio di profughi paralizzò [illegible] centro città. Hanno i corpi coperti di tatuaggi. I loro nomi: Petrit Aliaj, 24 anni, fermato per risse [illegible] il giorno del sit-in, come Gezim Alushi, 30; Seguono Kolec Bosniku, 26, Bepin Fusha, [illegible] anni; Nik Hoti, 30; Arben Joku, 19; Ermir Molla, 17; Morion Noja 18 anni; Alban Radi 18; Vullent Shequar, 17.

A sei di questi il provvedimento di espulsione è stato notificato ad Asti nella [illegible] tra giovedì [illegible] venerdì; la polizia ha dovuto procedere con cautela, quasi di nascosto, per evitare sollevazioni. I sei hanno minacciato [illegible] sciopero della fame, ma non c'è stato nulla da fare.

Hoti, che [illegible] già avuto a che fare con la giustizia per [illegible] molestato alcuni bambini che giocavano in un cortile di via Cavour, ha vomitato addosso agli agenti che lo stavano p[illegible]ando all'aeroporto. Il gruppo, ieri alle 14,30, è arrivato sotto [illegible] Fiumicino; qui è stato raggiunto da [illegible]tro compatrioti: Petrit Aliaj, Alushi, Joku [illegible] Noja che, alcuni giorni fa, fiutando l'aria, erano scappati verso la Germania.

Ma la questura di Asti sapeva che [illegible] stava preparando una fuga: il questore D'Auria, i vicequestori Balistreri e Selmin, funzionari della Mobile [illegible] Torino, magistratura, Criminalpol e polizia tedesca, hanno disposto pedinamenti; i quattro, senza che si accorgessero di nulla, sono stati rintracciati e seguiti sino a [illegible]ndo, giovedì, uomini in borghese, li hanno bloccati e accompagnati a Basilea dove la polizia cantonale ha notificato loro il «decreto» di allontanamento, trasmesso da Asti al consolato italiano. Imbarcati su di un aereo hanno raggiunto Fiumicino. L'arrivo in Albania [illegible] previsto per ieri sera.

I dieci [illegible] stati scortati [illegible] nuclei speciali della polizia: «Non abbiamo potuto perderli di vista un solo secondo - ha precisato il questore di Asti che ha coordinato con i suoi vice tutta l'operazione -. Te[illegible] per esempio, che qualcuno [illegible] ferisse volontariamente per ritardare il rimpa[illegible]. E' gente pronta [illegible] tutto che da tempo avevamo segnalato [illegible] ministero».

Tra l'altro, essendo il provvedimento di espulsione un semplice [illegible] amministrativo, la polizia ha dovuto agire con molta circospezione, [illegible] che potesse limitare la libertà personale dei dieci. Intanto ieri mattina Comune e Provincia hanno chiesto ufficialmente al ministro Margherita Boniver di intervenire per imporre la distribuzione d[illegible]li albanesi, concentrati in caserma, sul territorio piemontese.

Secondo il piano regionale sottoscritto il 1° giugno [illegible] Torino dalle sei province, all'Astigiano toccano [illegible] dei 580 profughi ospitati in caserma; gli altri 479 dovranno essere sistemati altrove. [illegible] le difficoltà segnalate dalle province [illegible] Torino, Novara e Vercelli ad assorbire per intero la quota di immigrati assegnata loro, frenano l'attuazione del piano regionale.

Il sindaco [illegible] Asti Giorgio Galvagno ha scritto al ministro Margherita Boniver: «Siamo seriamente preoccupati per il permanere dei profughi - ha sottolineato -. Fino a [illegible] non è cominciata alcuna operazione di smistamento. Sono necessari provvedimenti urgentissimi». Al ministro arriverà anche una lettera del presidente della Provincia, Guglielmo Tovo: «Intendiamo che il piano di accoglienza da noi comunicato al presidente della Regione - si legge - venga onorato in egual modo su tutto il territorio regionale».

Franco Cavagnino
[illegible] Nosenzo

LA BONIVER: [illegible]

ALESSANDRIA. Una sollecitazione alle regioni perché attuino al più presto il pi[illegible] per lo smistamento dei profughi albanesi su tutto il territorio nazionale [illegible] venuta ieri sera dal ministro per l'Immigrazione Margherita Boniver che, nel pomeriggio, si trovava ad Alessandria. «I sindaci di Casale Monferrato, Asti e [illegible] hanno perfettamente ragione di protestare - ha detto. - E' incredibile quanto sta accadendo nelle regioni italiane dopo gli impegni che si [illegible]o assunte. Invece hanno fatto retromarcia». La Boniver ha poi aggiunto che [illegible] i finanziamenti: 180 miliardi di lire che saranno distribuiti [illegible] in presenza [illegible] fatti concreti.

Per quanto riguarda il «fronte albanese» nell'Alessandrino, nessun ordine [illegible] rimpatrio fino [illegible] ora è arrivato per i centoventi profughi che hanno commesso reati dal momento [illegible] cui [illegible] arrivati a Casale.

Carabinieri e polizia continuano ad accumula[illegible] denunce (soprattutto per furti) ma non [illegible] giun[illegible] nessuna disposizione operativa per il loro allontanamento, come prevede il piano deciso dal Consiglio di Gabinetto.

Non succede nulla neppure per quanto riguar[illegible] la distribuzione dei profughi sul territorio. Il sindaco Riccardo Coppo ha pazientato qualche giorno dopo l'ultimatum scaduto il 3 giugno scorso, in seguito alle assicurazioni ricevute. Poi ha deciso di scrivere [illegible] telegramma al presidente della Regione, Gian Paolo Brizio, richiedendo «un incontro urgente». La risposta da Torino è arrivata dodici ore dopo: [illegible] Regione, in attesa [illegible] ministro Margherita Boniver [illegible] l'ordinanza affinché la ripartizione venga attuata d'autorità con l'intervento delle prefetture, [illegible] nuovamente sollecitato le province perchè si prendano in carico i profughi. **[s. m.]**

Importante scoperta archeologica ad Alice Castello, durante [illegible] lavori per irrigare un prato

Scava in giardino e trova una tomba longobarda

La Sovrintendenza è subito intervenuta [illegible] ieri ha recuperato il primo sepolcro: forse sottoterra c'è una piccola necropoli
Gli esperti parlano di un avvenimento «molto interessante» e da lunedì impianteranno un cantiere per altri sondaggi

La tomba longobarda custodiva [illegible] teschio e frammenti di ossa

ALICE CASTELLO. Che effetto può fare trovarsi letteralmente davanti alla porta [illegible] una antichissima tomba longobar[illegible] La sorpresa è [illegible], a quanto racconta la famiglia Lepora, protagonista di quest'episodio importante e curioso al tempo stesso. Ma ecco la cronaca del ritrovamento: pochi giorni fa, durante dei normalissimi lavori di [illegible] nel prato, per l'impianto irriguo, la ruspa urta improvvisamente una spessa lastra [illegible] pietra posta [illegible] non più di trenta centimetri di profondità; dalla spaccatura prodotta [illegible] intravedono, all'interno di una cavità, alcuni resti ossei inequivocabilmente [illegible]ani.

«Non capita spesso che dei privati segnalino dei ritrovamenti archeologici di questo tipo - spiega Gabriella Pantò, archeologa medievista presso la Sovraintendenza archeologica del Piemonte - spesso infatti la paura di contrattempi e "vincoli" ministeriali contribuisce a far sparire nel nulla moltissimi ritrovamenti come questo». [illegible] continua: «La tomba è quasi certamente longobarda [illegible] risale all'incirca alla prima [illegible] del settimo secolo, un periodo di grosse migrazioni barbariche, durante il quale la presenza dei longobardi era fortissima in questa zona».

Si tratta di una tomba a «cassa in muratura», lunga due metri [illegible] larga cinquanta centimetri, realizzata [illegible] pietre poste [illegible] opera a secco: una posa funeraria di riguardo che spettava soltanto alle personalità di prestigio; anche in questo caso, come prevedeva la liturgia longobarda, [illegible] tomba [illegible] orientata in modo che la testa si trovi [illegible] ovest. All'interno, un teschio ed alcune ossa che verranno [illegible]lizzate per scoprire se si trattasse di [illegible] uomo o di [illegible] donna.

«E' [illegible] scoperta di grande importanza - precisa l'archeologa - che [illegible] lega all'insediamento barbarico di questa zona, del quale abbiamo soltanto [illegible]tizie frammentarie: [illegible] notevole interesse [illegible] la vicinanza [illegible] queste tombe alla "chiusa [illegible] lago di Viverone" di periodo tardo-antico, che divenne un riferimento geografico fondamentale per tutti i periodi successivi». Le prime ipotesi degli archeologi lasciano presumere che possa trattarsi della tomba di [illegible] componente [illegible] un piccolo nucleo familiare: in questo caso, a poca distanza da questa, potrebbero trovarsi altre cavità nascoste pronte per essere portate alla luce. Da lunedì intanto, proprio per setacciare meticolosamente sia la tomba ritrovata che [illegible] terreno circostante, si recheranno sul posto alcuni esperti in settori particolari dell'archeologia: primo fra tutti Samuel Evans, [illegible] bioarcheologo dell'università di Piacenza; quest'ultimo, con l'aiuto di un microscopio elettronico, potrà datare in maniera più precisa [illegible] ritrovamento. Con questo metodo è infatti possibile ricavare indizi importantissimi anche dai minuscoli resti di [illegible] che verranno attentamente ricercati nella tomba: gli scavi più dettagliati devono infatti ancora iniziare, e non è escluso, [illegible] capita spesso, di ritrovare sotto il primo strato di terra, monili od altri oggetti con i quali venivano sepolti i nobili guerrieri.

La pesante pietra urtata durante i lavori per l'impianto irriguo

Il teschio e [illegible] ritrovate verranno portati in laboratorio e studiati con cura da antropologi [illegible] paleopatologi: insomma un lavoro accuratissimo [illegible] possibile anche dalla perfetta posizione nella quale è ubicato il sepolcro; con le prospezioni geomagnetiche si cercheranno infine altre tombe nascoste.

Lorenzo Proverbio

Novi, ad un agente immobiliare il «Brasatore d'oro», premio per il chiacchierone più insopportabile della città

«Così sono diventato il super campione dei rompiscatole»

Dagli amici ha avuto 203 voti: «Li annoio sempre con i miei lunghi monologhi»

NOVI LIGURE. «Stia tranquillo, non [illegible] faccio perder tempo. Non ho intenzione di brasarla». E' questa la frase più usata, in questi giorni, dall'agente immobiliare Claudio Letizia, 38 anni, che ha stravinto il concor[illegible] «Il brasatore d'oro», indetto dai titolari di alcuni bar di Novi per scoprire la persona più rompiscatole della città.

La manifestazione [illegible]so enorme successo e tutti i novesi hanno voluto partecipare. Per un mese i clienti dei bar Bistrot, Dudu, Verdi, Saxo Pub, Deli e Chicco hanno ricevuto [illegible] scheda [illegible] cui votare il nome del presunto brasatore. Era anche [illegible]o motivare la scelta, spiegando i difetti della persona segnalata.

[illegible] è stato [illegible] vero plebiscito. Claudio Letizia ha trionfato, ottenendo 203 preferenze e staccando nettamente la seconda classificata, la giovane Simona Coscia, supervotata dalla compagnia novese del Circolo Ilva. Al terzo posto è giunto [illegible] pozzolese Giorgio Bottazzi.

Il conteggio dei voti, con la relativa elezione del vincitore, [illegible] avvenuto lunedì scorso al bar Bistrot. La serata dello scrutinio è stato [illegible] in diretta da Radio Piemonte Sud, un'emittente locale che ha avuto un altissimo indice d'ascolto.

Un segno inconfutabile di come la città abbia risposto positivamente a questa singolare iniziativa. Ma come si diventa perfetti brasatori? «E' semplice - spiega Sergio Azzarello, il principale ideatore [illegible] concorso -, basta tediare gli amici con discorsi che non interessano a nessuno. Il termine "brasatore", coniato da noi baristi proprio per indicare una persona da cui bisogna stare lontani, è molto comune nel linguaggio dei giovani».

In tutte le compagnie, infatti, c'è il rompiscatole [illegible] turno, sempre pronto a [illegible] gli altri, parlando ininterrotta[illegible] per almeno un'ora. E Claudio Letizia non nega di avere questa caratteristica. «Non sono abituato a discutere, piuttosto preferisco pontificare - afferma, per nulla infastidito per essere stato bollato come il più noioso di Novi -, mi occupo fra l'altro di archeologia, e mi illudo [illegible] poter trattare questo argomento con i compagni [illegible] bar. Ma [illegible] pochi ascoltano le [illegible] parole».

[illegible] altro «cavallo di battaglia» del neobrasatore è il brid[illegible]. «Non è facile imparare le regole di questo gioco e c'è chi prende addirittura lezioni - aggiunge Claudio Letizia -. Eppure, io parlo di bridge anche con persone che non se ne intendo[illegible] e [illegible] così costrette [illegible] sopportare il mio lungo monologo».

Per sua stessa ammissione, [illegible] titolo [illegible] «brasatore d'oro» è meritato. «Un successo annunciato - afferma -. Tutti gli amici hanno promesso che mi avrebbero votato. [illegible] lo hanno fatto. Così ho ottenuto le [illegible] prefe[illegible] un record, nonostante abbia [illegible] in tutti i modi di non farmi vedere in giro negli ultimi tempi».

Tra le schede compilate, [illegible] in particolare ha fatto sorridere gli organizzatori della [illegible]gna. Riportava la frase: voto Claudio Letizia perché, prima di conoscerlo, non credevo che Dio avesse sulla [illegible] un altro figlio, ma ora sono convinto del contrario.

«I novesi hanno capito alla perfezione lo spirito goliardico della manifestazione - conferma Azzarello -. Hanno espresso i loro giudizi in modo simpatico, senza infierire sulle persone. D'altra parte, anche il neobrasatore ha dimostrato di saper stare al gioco e ha accettato sportivamente la vittoria».

Il concorso avrà il suo epilogo domani sera, alla discoteca Mulino di Borghetto Borbera, dove si terrà la premiazione [illegible] primi tre classificati. Per il vincitore, [illegible] previsto un riconoscimento di valore. «Inizialmente, si era pensato a una vacanza gratuita - spiega Azzarello -. Avrebbe soddisfatto il vincitore, ma avrebbe anche reso felici gli amici che si sarebbero sbarazzati [illegible] lui per sette giorni».

L'ipotesi del viaggio è stata però scartata e ora c'è grande attesa per conoscere quale originale premio sia stato scelto dagli organizzatori. Intanto, Sergio Azzarello sta già studiando nuove soluzioni per l'edizione '92: «Non voglio preannunciare troppe novità - dice -. Comunque, un'idea è quella [illegible] far pagare una cifra simbolica agli acquirenti di [illegible] scheda per poi devolvere il ricavato in beneficenza».

Massimo Delfino

Due appuntamenti per le auto storiche che hanno fatto sognare intere generazioni

Nonne con velette e grinta

In 160 al rally Altomonferrato che parte nel pomeriggio da Acqui Terme. Esposizione di «veterane» famose
A Casale una trentina di vetture d'epoca parteciperà domani mattina al raduno «passeggiata tra i vigneti»

Alcune «veterane» che parteciperanno alle passerelle di Acqui e Casale

ACQUI. Per il quarto anno secutivo, oggi Acqui ospita la Coppa Altomonferrato, rally per auto storiche organizzato del Club ruggine. La prima delle 160 auto in gara partirà alle 13,45 dall'isola pedonale, tra corso e piazza Italia.

Qui, già dalle 10, prevista l'esposizione delle più importanti auto storiche da competizione, «nonnine» che dal '71 hanno dato lustro alle competizioni rallystiche in tutto il mondo: Ferrari, Porsche, Alfa Romeo, Lotus, Renault Alpine, Jaguar, Fiat e Lancia.

Non solo questione regolarità: da quest'anno sono previste due competizioni, valide per la disputa del primo Rally Alto Monferrato e quarta Coppa dell'Alto Monfer. Come ricorda Ferruccio Garbero, del Club della ruggine, rally storico è gara di velocità, valida come seconda prova del campionato di categoria, il trofeo Alto Monferrato continua tradizionalmente, gara di regolarità. Anche il percorso riserva qualche novità: dopo le parten Italia, le si dirigono verso Lussito, Ovrano per scendere a Grognardo, dove si svolge la prima ps.

Dopo aver raggiunto Caldasio e località Ponte Erro, si risale Malvicino, direzione di Turpino per tornare in zona Bagni Acqui, nel Antiche Terme, per il riordino alle 17,30. Le auto ripartono alle 18, puntano verso Melazzo, raggiungendo Cavatore, Caldasio, Malvicino, Turpino, Castelletto d'Erro, con rientro alle sul piazzale dell'Iper Alpa, in viale Savona. Qui pronto un banchetto per concorrenti, giudici gara e organizzatori, preparato dal Centro commerciale acquese. premiazione domani alle 11, nel complesso polisportivo di Mombarone.

All'Altomonferrato partecipano i migliori equipaggi del campionato italiano molti stranieri. In gara la scuderia Club ruggine che, dopo aver dominato a Montecarlo, St. Vincent Sanremo guida il campionato di regolarità.

A Casale una trentina auto d'epoca storico e sportivo partecipano domani al 1° Raduno passeggiata i vigneti, organizzato dal «Samauto Team Revival» che ha sede San Germano ed è già to a Valenza come «Old Roarin Lions».

La partenza è fissata alle 8,30 da piazza Castello. L'itinerario prevede passaggi da San Giorgio, Terruggia, Rosignano, Cereseto, Ottiglio, Vignale, Cama, Cellamonte Pomaro. Alle 13, tappa a villa Parona di Cellamonte per rifornimento di carburante pranzo campagnolo. Sono previste prove di gimkana e regolarità. L'arrivo è verso le 17 in piazza Mazzini.

Carlo Mossano

L'appuntamento con le auto storiche è il più originale dell'estate cheraschese

IL WEEKEND A CHERASCO

CHERASCO. Oggi e domani gli appassionati di vetture convertibili si danno appuntamento a Cherasco. Il cabrio-weekend, seconda edizione, consente immergersi nel verde della piemontese volando spider e cabriolet.

Cherasco, centro di 6400 abitanti, propone per la seconda volta quest'anno, ad appassio d'auto e motori, un'occasione quasi unica nel suo genere. L'appuntamento molto atteso. Il weekend più originale dell'estate cheraschese indirizzato agli amanti delle prove di regolarità velocità, ma che agli amanti della guida rilassata fra le bellezze naturali delle colline «L'importante è la vettura rigorosamente convertibile», affermano gli organizzatori Carlo Maranda e Fulvio Zorniotti.

Tours con degustazioni gastronomiche, concerti in piazza, un'esposizione di vetture destinate alla vendita, un mercatino degli accessori ed un momento di premiazione dei vincitori delle prove di guida animeranno le due giorni cheraschese.

Il ritrovo (la quota di partecipazione di mila lire per vettura e 100 mila lire per l'automercato) è previsto per le 14 di oggi, quindi alle 16 le vetture si incolonneranno e daranno vita ad giro turistico delle Langhe. Alle 18 i partecipanti all'incontro riscopriranno scopriranno palazzo Salmatoris restaurato recentemente, dove si conservano i cimeli storici risalenti al passaggio Napoleone, chiese di S. Pietro, della Madonna del popolo, di Madonna delle Grazie e la suggestiva sinagoga. Alle 21, suona il trio dell'insieme ristico Torino.

La seconda giornata di raduno inizierà con l'apertura del mercato degli accessori ed il consueto raduno per poi partire tutti per tour delle Langhe. L'aperitivo domenicale sarà offerto dall'Amministrazione comunale in piazza Municipio. 15 le prove di regolarità ed un ultimo momento con gli espositori. Alle 17,30 spettacolo di chiusura. La giuria procederà, poi, alla premiazione dei partecipanti, vincitori delle prove guida e regolarità.

Enrica Roddolo

La biellese Fabia Trabaldo, 19 anni, tra le star dell'atletica

Ecco la nuova Dorio

Agli «assoluti» di Torino ha conquistato i titoli degli 800 e 1500 metri
Scoperta da Franco Sartori, s'allena sterrato Trivero vicino a casa

TRIVERO. I suoi tifosi la ritengono già «la nuova Gabriella Dorio» e agli assoluti di Torino ha confermato di poter ricalcare le orme della olimpionica vicentina.

E' la diciannovenne biellese Fabia Trabaldo, delle protagoniste dei campionati italiani disputatisi nei giorni scorsi al «Delle Alpi» dove ha centrato una storica «doppietta» imponendosi negli e 1500 metri.

Il primo titolo è stato conquistato correndo la distanza un ottimo 2'04"98, mentre sui 1500 l'atleta triverese ha suggellato la vittoria un eloquente 4'17"73, entrambi tempi di primo piano soprattutto in considerazione dell'elevato lore delle avversarie.

La Trabaldo pur essendo tesserata per la Snam Gas Metano di San Donato biellese puro sangue e mosso i primi passi Trivero, dove si allena quotidianamente sotto lo sguardo vigile dell'allenatore Franco Sartori. Qui l'abbiamo intervistata, poche ore trionfi torinesi.

Alla vigilia degli Italiani si aspettava questi risultati?

Mi preparata tutta la stagione per questo appuntamento. Sul doppio giro di pista sinceramente credevo moltissimo nel titolo, invece nei 1500 metri, avendo disputato poche gare, non mi sentivo eccessivamente sicura. Ho vinto gli scioltezza, mentre nel zofondo sono riuscita a battere Lisa Rea proprio negli ultimi metri.

Gli assoluti Torino non sono stati i soli exploit.

Nella stagione "indoor", ai tricolori di Pesaro, con 2'07"15 avevo ritoccato primato nazionale juniores sugli 800. E' stata grande soddisfazione perché il record precedente era stato siglato dalla Dorio 10 anni prima. Anche nel meeting quadrangolare di Verona contro la Germania, l'Unione Sovietica e la Jugoslavia con la maglia azzurra avevo ottenuto buoni risultati. Purtroppo quest'anno nelle "campestri" non ho conquistato i piazzamenti ambivo.

Quando ha iniziato la carriera atletica?

Cinque anni Franco Sartori scoprì durante una prova non competitiva: mi ha seguita sin dai primi tempi ed ha avuto subito fiducia. E' lui ad indirizzarmi alla Snam Gas Metano di San Donato Milanese dove ho avuto possibilità di conseguire positivi traguardi. La preparazione agonistica sempre curata da Sartori.

Dove si allena?

Tutti i giorni corro lungo uno sterrato a Trivero.

Riesce a conciliare l'atletica con studio?

Per ora sì, frequentando di specializzazione d'inglese e tedesco con discreto profitto. Purtroppo a volte mi rendo conto che per rispettare certi impegni è necessario fare delle scelte.

Si è mai infortunata?

Fino ad oggi non ho mai avuto problemi fisici anche se può succedere di avere dei risentimenti muscolari. Comunque è sempre stata questione di pochi giorni.

Quali sono i programmi per il futuro?

So stato convocato giugno per la "Coppa Europa" di serie si terrà in Spagna. Parteciperò anche agli Europei "juniores" di Salonicco.

Si sente la nuova Dorio?

Gabriella Dorio è una grande campionessa, quest'anno ha siglato un significativo 4'16"08 sui 1500 metri, penso che ogni atleta abbia personalità e caratteristiche diverse.

chi dedica i due titoli?

A tutti coloro che hanno seguito in questo inizio carriera, a partire da Sartori e dai miei familiari. Però che gioia ed emozione provato a Torino!

Giancarlo Moreo

Fabia Trabaldo in allenamento

SPORT

Domani mattina a Fossano la «Rampistura» ecologica

FOSSANO. Si svolgerà regolarmente domani la seconda edizione della «Rampistura», scampagnata ecologica in mountain-bike in favore dell'Unicef. Ritrovo in piazza Vittorio Veneto alle 9,30. Sempre domani da piazza Castello scatterà alle 10,30 la settima edizione della podistica StraFossan.

CALCIO

concludė a Morozzo il torneo Aldo Viglione

MOROZZO. Si conclude stasera il torneo «Memorial Aldo Viglione», riservato ai pulcini. Dal lotto delle 16 squadre partecipanti emerse Cuneo Sportiva, Saviglianese, Centallo e Azzurra '85. Alle 20,30 si disputerà la finale per il terzo e quarto posto; a seguire, la finalissima.

FOOTBALL

La prima sfida playoff per i Knights Alessandria

ALESSANDRIA. I Knights Alessandria affrontano stasera alle 20, a Favaro Veneto, gli Islanders Venezia per la prima partita spareggio alla A2.

AUTOSLALOM

Domani la classica in salita Garessio-Colle S. Bernardo

GARESSIO. Si svolge domani la classica «Garessio-Colle San Bernardo», gara in auto campionato '91 di Superslalom in salita. Al via oltre cento piloti. Partenza alle 14. La gara si sviluppa in più manche.

Goleada (4-0) Casale nell'amichevole Caresana

CARESANA. Il Casale ha cluso la stagione vincendo (4-0) l'amichevole disputata a Caresana in dell'85° di fondazione club vercellese. Le reti state siglate da Gregoric (una doppietta), Caverzan e Zaccolo. Prima della sfida, il portiere Ferraresso è stato premiato con una targa dai Fedelissimi per le 100 partite disputate la maglia nerostellata.

[illegible] PUNK AD ALESSANDRIA

Stasera dalle 21,30 [illegible] «Subbuglio» [illegible] Alessandria concerto punk con il gruppo emiliano Raw Power. Negli Stati Uniti hanno suonato [illegible] i Dead Kennedys, Bad Religion e Slayer. Nell'88 il loro chitarrista [illegible] stato «rubato» da Vasco Rossi. Stasera presentano un [illegible] [illegible] giri.

JO [illegible] NEL NOVARESE

Più scatenata che mai, Jo Squillo arriva questa [illegible] dalle 22,30 al dancing «La Meridiana», all'uscita del casello autostradale di Agognate. Senza Sabrina Salerno, Jo si esibirà in versione «single» nella tappa novarese del suo tour italiano.

[illegible]ARAGLIO, [illegible] E [illegible]

Al teatro Ferrini, stasera alle 21, [illegible] di scena i [illegible] «L'Eco della Valle» [illegible] Caraglio, «L'Eco dla Tor» di Savigliano, «La baita» di Cuneo e «Bric Boucie» di Pinerolo, p[illegible] la seconda [illegible]gna «...quando la gente canta». Presenteranno motivi tradizionali alpini e canti popolari. Ingresso libero.

LA STAMPA
VARIETA' ESTATE

Sabato 15 Giugno [illegible] n. 45

Sui campi di Marengo

DOMANI si rievoca, nei luoghi dove [illegible] combattuta, la storica battaglia [illegible] Marengo, che il 14 giugno del 1800, con la vittoria dei francesi sulle truppe austriache, segnò l'inizio [illegible] fortune militari e politiche di Napoleone Bonaparte. E [illegible] una giornata davvero «campale», dal momento che l'intero programma delle manifestazioni è imperniato su una lunga e coreografica sfilata di reparti militari [illegible] costume dell'epoca che si concluderà con [illegible] «rancio» consumato nel parco [illegible] Marengo. Nel pomeriggio ci sarà poi un risvolto più frivolo, dedicato all'intrattenimento.

Invitati alla rievocazione voluta dall'amministrazione provinciale, una serie di gruppi storici napoleonici. Sono [illegible] «Stato Maggiore Napoleonico - Dipartimento della Dora», [illegible] contingente astiano di 70 elementi che ha sfilato anche a Parigi in occasione del Bicentenario della Rivoluzione Francese e [illegible] antiche origini (è stato fondato nel 1808); il Noble Contingent Des Grenadiers Fribourgeois, svizzero, fondato nel 1804 per garantire la sicurezza nel [illegible] di Friburgo, 80 granatieri belgi in [illegible] d'epoca con tanto di fucili a pietra focaia; la Musique de la Garde di Waterloo, che adotta l'uniforme d'ordinanza del 1809 e [illegible] compone di 40 elementi che eseguono con la batteria dei tamburi e gli squilli di tromba le musiche originali delle [illegible]rce d'epoca napoleonica; e infine Les Grognards d'Ajaccio, [illegible] [illegible] di concittadini del [illegible] Napoleone, con tanto di tamburini e [illegible] scorta [illegible] granatieri.

Il corteo sfilerà alle 10 per [illegible] vie di Alessandria, da piazza Garibaldi a piazza [illegible] Libertà, quindi l'azione si sposterà a Marengo, n[illegible] parco della villa dove è allestito il museo della battaglia. Qui alle 11 verrà celebrata la messa al campo e [illegible] resi onori militari alla statua [illegible] Napoleone e all'ossario dei Caduti. Seguirà, alle 11,40, un'esibizione dei Gruppi in armi nel parco e quindi, alle 13, il famoso [illegible] cio che sarà poi un pranzo all'aperto.

Di [illegible] diverso e assai meno militaresco i programmi [illegible] pomeriggio che prenderanno il via alle 15 e proseguiranno fino a sera, protagonisti il Nuovo Teatro del Rimbalzo e il gruppo musicale de «I Tre Martelli». Con «Ciak, si gira il film» il pubblico avrà la possibilità [illegible] entrare a far parte [illegible] [illegible] immaginario set cinematografico. Sa[illegible] gli attori del Rimbalzo a reclutare improvvisate comparse per lo spettacolo «E' arri[illegible] [illegible] bastimento» diretto da Ombretta Zaglio, fornendo loro costumi [illegible] scena e truccandoli in modo adeguato.

Chi [illegible] ha la stoffa dell'attore potrà limitarsi ad ascoltare le musiche popolari dei «Tre Martelli», oppure cimentarsi nell'apprendimento delle più belle danze folkloristiche internazionali insegnate da Mario Maini e Mimma Caldirola.

Il 14 giugno del 1800 gli ultimi austriaci sconfitti lasciano Marengo. A fianco «La morte [illegible] Desaix» stampa [illegible] Dambour e Gerger. Sono un ufficiale dei granatieri d'Ungheria.

Carlo Reschia

TRADIZIONI

[illegible] Monferrato [illegible]

Domani per le vie del [illegible] storico e sul campo di piazza Garibaldi, si rivivranno i fasti della «Giostra». Sette borghi e tre Comuni scenderanno in pista per le due batterie di qualificazione e per la finalissima. Al vincitore, andrà l'ambito «Stendord», [illegible] drappo metafora del trionfo [illegible] Nizza. I fantini in [illegible] in parte [illegible] scuola [illegible] [illegible] in parte piemontesi, hanno nomi prestigiosi: tra gli altri Giulio Franco correrà per [illegible] Bricco Cremosina, Luca Semenzato per [illegible] Martinetto, Sebastiano Deledda per San Marza[illegible] Olivato, Leonardo Viti, detto Canapino, per [illegible] Cima, mentre Mario Cottone, correrà per San Michele. I fantini [illegible] in campo alle 17, al termine del corteo storico. Partenza della sfilata alle 14,30 da piazza Marconi per via Maestra, piazzetta Cavour e via Pio Corsi. Infine l'entrata [illegible] campo di gara, in piazza Garibaldi.

I biglietti [illegible]o in vendita fino alle 17. Questi i prezzi: [illegible] mila per le poltrone di tribuna centrale, [illegible] mila per le poltrone laterali, 20 mila per la gradinata e 10 mila per il parterre.

Verrès, cena d'epoca e musiche al castello

[illegible] [illegible] menù d'epoca e concerto di musiche medioevali questa sera alle 20, nelle sale d[illegible] castello di Verrès. Per aprire i festeggiamenti dei Seicento anni del maniero voluto da Ibleto nel 1390, il comitato organizzatore (composto da Co[illegible] biblioteca, comitato carnevale e Pro loco) ha voluto ri[illegible] l'atmosfera di una serata quattrocentesca nella dimora degli Challant. Per l'occasione è stato preparato un menù ispirato ai canoni gastronomici dell'epoca. Fra le portate: «Motzetta de cervo, camoscio, capriolo et cinghiale e lardo [illegible] Arnade lo tutto [illegible] burro nostrano et miele de Chevrère», «cinghiale et bove al forno et allo spiedo, rape [illegible] spinaci [illegible] [illegible] nostri pratis accompagnati con dovizia «pour bien boire» [illegible] «Rouge de Nus, Dolcetto pedemontano, Blanc de Cassonia [illegible] Moscato». Dopo [illegible] cena il gruppo musicale l'«Accademia del ricercare» di Torino eseguirà un concerto di musiche medioevali. L'esibizione sarà in abiti d'epoca. Repertorio dal 1200 fino al Barocco, [illegible] brani del 1300 [illegible] Rothorius e di Giorgio Mainari.

RASPELLI HA PROVATO

Fortunati astigiani da voi piatti regali

Uffa che barba! Che stanchezza continuare ad andare in giro per l'Italia a mangiare di qui e di là, continuare a macinare chilometri e chili per poi met[illegible] ad annotare quello che [illegible] trova in giro. E, soprattutto, che fastidio dover [illegible] sempre qualcosa [illegible] nuovo: quanti pericoli di finire con una sorpresa negativa nel porta[illegible]gli e nello stomaco, che rischio di capitare in qualche locale dal mediocre al pessi[illegible]...

Beh, ogni tanto, però, in[illegible] di rischiare [illegible] le novità, [illegible] concederete la possibilità di andare a colpo sicuro? Mi concederete il pia[illegible] [illegible] di mettermi a tavola sapendo che, più o meno, mangerò dall'eccellente al meraviglioso?

Fortunati voi astigiani: ma vi siete accorti che avete tra le mani alcuni dei migliori ristoran[illegible] d'Italia? Ma lo sapete che ai bordi [illegible] questo Tanaro avete [illegible] locale che solo la miopia della Guida Michelin limi[illegible] [illegible] un'unica «misera stella seppur distintiva» stellotta?

Ci venivate e [illegible] trovavate buono, ci ritornavate e lo trovavate eccellente, ci fate un'altra capatina e eccovelo [illegible] vertici gastronomici.

Che bello que[illegible] Gener Neuv: è un peccato (ma [illegible] la legge Galasso) che [illegible] [illegible] [illegible] mangiare fuori, a pochi passi dal Tanaro, nell'alberato ampio giardino che oggi serve solamente da fresco ombroso parcheggio.

Ogni volta qualche cosa di nuovo: rispetto alla [illegible] ultima visita di un anno e mezzo fa, oggi c'è un ingres[illegible] rinnovato, disegnato come sempre dall'architetto astigiano Antonio Guarene, che è più appropriato alla gastronomica grandezza cui è ormai arrivato il super-poker della famiglia Fassi. Varcata [illegible] soglia eccovi il piccolo atrio elegante, accogliente, dove anche [illegible] cliente sconosciuto viene accolto con un sorriso, con [illegible] cordialità amichevole ed educata, professionale.

A sinistra si trova la saletta tutta legni e specchi, a destra la sala tradizionale e, [illegible] qua e di là, i segni tangibili della cura e della raffinatezza: porcellane di Limoges, cascate di fiori freschi, pochi tavoli ben distanti gli uni dagli altri, bicchieri e caraffe preziose, tovagliato e posateria di grande distinzione. [illegible] tutto, però, [illegible] un'atmosfera che non opprime me, invece, coinvolgo amichevolmente.

Sulla porta d'ingresso eccovi un cartellino che vi avrà fatto sobbalzare per la [illegible] gastronomica sacrosanta importanza: «Per gentilezza [illegible] fumate pipa o sigari prima delle [illegible] 15 e prima delle [illegible] 22,30. Il buongustaio ringrazia». Sobrio, educato invito che rispar[illegible] i vostri polmoni, le vostre narici, la vostra salute e, soprattutto, il profumo della cucina.

Una cucina basata su una tradizione seguita [illegible] meglio [illegible] si potrebbe, una «cucina dell'amore» fatta con passione, impegno, voglia di migliorare sempre, bocconi di paradiso che fanno del Piemonte una delle capitali della cucina [illegible] oggi in Italia e nel mondo.

Pur se il prezzo non [illegible] basso, qui trovate un menù degustazione dal quale non avrete sorprese, visto che nel prezzo è compreso il coperto e il servizio (e bravi!!!): senza vini vi costerà 80.000 lire.

Se lasciate scegliere quattro vini ideali a Piero Fassi, spenderete 110.000 lire a testa. Per mangiare che cosa? 4 antipasti, 1 primo (scelto tra 2), un secondo piatto (scelto tra 2), i formaggi piemontesi, [illegible] dolce piatto d'autore (monumentale, stupendo e ghiottissimo), la piccola pasticceria della ca[illegible].

Su che [illegible] ho lavorato al Gener Neuv? L'inizio era [illegible]stituito da una quiche ai porri saporita e soave, poi [illegible] passato a queste altre leccornie: terrina di galletto in salsa di rape rosse entusiasmante, sella di coniglio marinata, filetto di anguilla marinato alla piemontese (oltretutto i piatti [illegible] presentati in modo splendido), zuppa di baccalà, sformato di verze, fegato grasso con Vecchio Samperi alle mele, tipo renette.

I primi piatti sono classici [illegible] indimenticabili: gli agnolotti di anitra al sugo d'arro[illegible] e quelli [illegible] ricotta e carciofi. I miei secondi sono stati allo [illegible] livello di quello che precedeva: faraona farcita alle erbe ed agnello [illegible] forno [illegible] deliziosi e croccanti.

Si chiude con il carrello dei formaggi locali, [illegible] la mousse di caffè e cioccolato bianco [illegible] piccole cialde di cioccolato, [illegible] il budino allo zabaglione, con il gelato di marroni, con il sorbetto alle mele renette.

(Ultima prova: 7/3/1991)

[illegible]

GENER NEUV
Lungo Tanaro [illegible]
Tel. (0141) 57.270
Chiuso domenica sera e lunedì
Ferie: agosto
Carte di credito: Bankamericard Visa, Cartasì
Voto: **17/20**

[illegible]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Texasville** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare [illegible]	**Le età di Lulù** Or.: 18; 20,45; 22,30. V.[illegible] [illegible]. Aria condiz.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	VEDI TEATRI
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Cin Cin** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**[illegible] e [illegible] sentimenti** Or.: 15,45; 18; [illegible]; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Donne di pi[illegible]** Or.: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo [illegible]	**Piccola peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chapl[illegible] 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Gioito 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** [illegible].: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**[illegible]isery non deve mo[illegible]** Or.: [illegible],30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli innocenti** Ap. 20. Film: 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**[illegible], [illegible]... e dice sempre sì** Or.: 16,40; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**[illegible] a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong [illegible] via Po [illegible]	**[illegible]ian di Nazareth** [illegible].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Mister Jhonson** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Il testimone più [illegible] del mondo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45. V. M. [illegible] Aria condiz.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. [illegible] condiz.
Nuovo Odeon via Vanalzio 5	**Un po[illegible] alle [illegible]** [illegible].: 20,15; 22,30
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Marta ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**[illegible] incanto** [illegible] giov. e sab 10-23. Lun. chiuso.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I concerti al Piccolo Regio 1991** Rimborsi dal 18 al 28 giugno. T. R[illegible]o. Tel. 88.15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	**Saggi scuole di danza e recitazione** Oggi ore 21: Circolo Ricerca Danza
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Erba c. Moncalieri [illegible]	**[illegible] giallo** Ore 21,15. Inf. e pren. c. Moncalie[illegible] dalle 16 alle 23.
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertoli [illegible]** Ore 21. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 51.37.86.
Teatro di Torino piazza Massaua 9	**Rassegna saggi scuole di danza** Saggio scuola di danza Circolo Aurora di Collegno.

RADIO E TV

Raitre
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,15 **Samedi club** [illegible] Katy Pellet

Tv Suisse Romande
11,55 **Les routes du paradis**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Star Trek**, serie
15,05 **Docteur Doogie**, serie
16,40 **Magellan**
17,10 **Un cygne nommé drift**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Carnotzet**
[illegible] [illegible]tione, film
[illegible] [illegible] [illegible] d'un nid de coucou, film

Tele Valle d'Aosta
13 — **Telenovela**
[illegible] — **Programma per ragazzi**
19,10 **Pagine scelte**, informazione
19,30 **Cristiani oggi**, rubrica religiosa

[illegible] Alpi
12,40 **Alpitime**, notiziario
13 — **Giaguaro**, film
16,20 **Kurusagi la bestia [illegible] [illegible] tool**, film
18 — **Agente Pepper**, telefilm
19 — **Container**, rassegna avvenimenti della settimana
19,45 **Fantasilandia**, telefilm

PER GLI SPORTIVI: BARCHE «SOLARI» SUL LAGO MAGGIORE

Sono sempre più numerosi gli equipaggi che si iscrivono alle competizioni per imbarcazioni ad energia solare. L'Unione internazionale motonautica ha [illegible] [illegible] questi giorni tra le classi ufficiali questo tipo di scafi

SUL Lago Maggiore tornano a gareggiare gli scafi ecologici. Da **Locarno** prende infatti il via questa mattina, alle 10, la prima delle sette prove [illegible] campionato internazionale per imbarcazioni ad energia [illegible]lare «Trofeo Longines».

La manifestazione, p[illegible] dall'«Associazione italiana promozioni energia solare» che [illegible] sede ad Ispra, ha raccolto le adesioni di amministrazioni comunali (Verbania, Locarno, Brissago, Lesa, Ispra), enti turistici, associazioni e privati.

Denominata «Gran Premio Verbania», la prova sul Lago Maggiore si svolgerà in due giorni. Dopo la partenza da Locarno, i concorrenti oggi approderanno verso [illegible] a Brissago. Alle 15 salperanno per raggiungere Verbania intorno alle 17,30 dove sosteranno [illegible] la notte. Domattina, alle 9, nuova partenza per Lesa, dove nel primo pomeriggio verrà disputata una gara di slalom. Al termine, l'ultima tappa per Ispra.

Sono circa una trentina gli scafi in gara, [illegible] cui un paio di 15 metri di lunghezza. Tra gli altri, i due «solar yachts» del team tedesco «Mirwald elettronic», [illegible] coppia [illegible] autentici gioielli della nautica da diporto ecologica, già presenti alle gare dello scorso anno. Ci sarà anche il ca[illegible] «St 80» del team ginevrino Sholl. Molto atteso il ritorno di «Korona», [illegible] pilotina creata dal professor Schaffrin dell'università di Costanza, già vincitore della pri[illegible] manifestazione per barche solari.

Tra i prototipi approntati dell'associazione isprese c'è il catamarano «L'ammiraglio», che sfrutta [illegible] superficie di pannelli solari di 14 metri quadrati per alimentare un motore da 1 kilowatt e mezzo: una presenza che dovrebbe dare filo da torcere ai prototipi stranieri, dominatori dell'ultima [illegible]zione.

Sarà anche [illegible] via, [illegible] [illegible] nuova imbarcazione, il locarnese Luciano Depetroni, applaudito [illegible] uno dei decani fra i piloti europei di barche solari, e per la categoria a motori elettrici l'imbarcazione inglese della [illegible] & Electric Company.

Quella del Lago Maggiore è una manifestazione divenuta ormai tra le più importanti della nuova specialità [illegible] sull'esempio di Ispra, si stanno costituendo a Venezia, Napoli ed in Sardegna, sodalizi «solari», intesi a sviluppare questa nuova pratica di turismo e sport nel rispetto dell'ambiente.

La Federazione italiana motonautica, che segue con inte[illegible] lo svilupparsi della nautica solare, sarà presente con propri ufficiali di gara.

E' di questi giorni la notizia che l'Unione internazionale motonautica ha deciso di ammettere fra le classi ufficialmente riconosciute anche le barche solari. [illegible] l'impegno ad incoraggiarne sempre più lo sviluppo.

Il «2° campionato internazionale per imbarcazioni solari» si disputerà su 7 prove. Dopo il Gran Premio Verbania si gareggerà [illegible] 13-14 luglio a Nizza; il 24 e 25 agosto sul laghetto svizzero di Schwarzsee; il 31 agosto e il 1° settembre nell'arcipelago del Sulcis, [illegible] Sardegna; il 7-8 settembre sulla riviera del Brenta [illegible] nella laguna di Venezia; il 14-15 settembre [illegible] Capri, ed infine il 21-22 settembre a Barcellona, [illegible] Spagna.

Antonio Costantini

FOLK E TRADIZIONI

Variazioni col vino per l'antica panissa

LA «panissa» di riso, clas[illegible] piatto della campagna vercellese, è il punto di forza gastronomico [illegible] sagra che si svolge questa [illegible]ra e domani [illegible] **Caresanablot**, borgo a pochi chilometri dal capoluogo, sulla strada per [illegible].

I festeggiamenti si aprono alle 21,30 di questa [illegible] al Circolo sportivo in via Aldo Moro: il prologo [illegible] in musica, con valzer, polke e ritmi moderni proposti dall'orchestra «The musicals». Da domani, invece, saranno al lavoro le cuoche del paese, che cucineranno il tradizionale piatto a base di riso seguendo i dettami di antiche ricette. A [illegible] zogiorno in punto [illegible] servite centinaia di porzioni [illegible] panissa fumante.

La sagra dedicata alla gastronomia tipica è ormai una tradizione consolidata a Caresanablot. L'appuntamento di giugno è infatti giunto alla dodicesima edizione.

Piatto estivo, la panissa? Diciamo che per i contadini [illegible] Vercellese finiva [illegible] l'essere la portata base per tutte le stagioni, dal [illegible] che il riso era l'ingrediente più facile e meno [illegible] da reperire. Nelle capaci cucine dei cascinali se ne preparava[illegible] ogni giorno grandi quantità. La panissa poteva servire anche per i pasti successivi, riscalda[illegible] [illegible] cucinata «al salto».

Tra le variazioni p[illegible] insolite alla ricetta tradizionale c'era la «surbia», piatto che [illegible] consumava specialmente d'estate, con il riso [illegible] tiepido del vino. Oggi la «surbia» è una preparazione dimenticata dai menù classici, forse proprio per il suo sapore asprigno. Si cucina lasciando raffreddare il riso, lo si stempera con il cucchiaio lungo il bordo interno del piatto e nel centro si verse mezzo bicchiere di vino che poi si mescolerà alla panissa.

Intendiamoci bene: un'ombra di vino barbera, durante la cottura, [illegible] sempre ben accettata perché [illegible] e [illegible] al riso [illegible] profumo particolarmente gradevole. Stando [illegible] ricetta della [illegible]dizione antica, il soffritto di [illegible] è invece composto [illegible] lardo, cipolle, pezzetti di salame invecchiato nel grasso. Quando [illegible] ingredienti sono dorati al punto giusto, si aggiunge il riso. Una veloce rimestata con il cucchiaio di legno; [illegible] si [illegible] [illegible] poco di brodo che si lascerà consumare lentamente sul fuoco. I fagioli, bolliti [illegible] parte, vengo[illegible] aggiunti a questo punto.

Giovanni Barberis

GLI APPUNTAMENTI

MONCALVO

[illegible] [illegible] cucina

Stasera [illegible] Moncalvo, nell'Astigiano, s'inizia la Festa [illegible] cucine monferrine. Le Pro Loco della zona prepareranno i piatti tipici piemontesi. Domani si terranno anche un torneo [illegible] Subbuteo e una sfilata [illegible] moda.

SAN PAOLO SOLBRITO

Musica e gastronomia

Festa [illegible] primavera, da oggi fino a lunedì, con vari appuntamenti. Alle 15 gare di bocce, alle 19 [illegible] dello stand «La nostra piola» con piatti tipici astigiani. [illegible] 21 concerto [illegible] quintetto vocale «I tre castelli».

[illegible]

Arrivano «I matadores»

Per «Valdengo in festa» stasera alle 19,30 [illegible] in programma una cena con piatti piemontesi. Alle 21, l'orchestra «I matadores» animerà [illegible] [illegible] danzante nel piccolo centro vercellese.

[illegible]

Fiori in piazza

E' organizzata dall'Associazione biellese floricoltori l'iniziativa a scopo benefico «Piante [illegible] fiori in piazza Del Monte». Alle 16 l'appuntamento è in via Italia 72 per l'inaugurazione della mostra di sculture in creta e cartapesta eseguite dagli allievi del liceo artistico Delleani.

NOVARA

Mostra sul Piemonte

Sarà inaugurata oggi dalle 17 la tappa novarese della mostra itinerante [illegible] Piemonte e la [illegible] storia», nella [illegible] della Provincia. Il lavoro è realizzato per la «Festa del Piemonte».

ARONA

Gare di abilità

Nei giardini del lungolago di Arona, per la manifestazione «Miracolo non sogno» da stasera fino [illegible] domenica, sono allestiti stand per gare di abilità.

ROSIGNANO

Tre rioni [illegible] gara

Si apre oggi il 2° palio dei tre rioni del Comune nell'Alessandrino: Rosignano alto, Airali e San Martino. Dalle 21, in piazza [illegible] Faletti, [illegible] musicale.

DRONERO

Fiaccole e [illegible]

Fiaccolata e spettacolari carrozze trainate da cavalli, stasera, nel centro cuneese, a partire dalle 21. Seguiranno canti e danze occitane.

BRA

Cena palestinese

[illegible] sera, a Bra, nel Cuneese, con inizio alle 20 al mercato coperto Ala è organizzata una

cena palestinese. Si esibiranno due gruppi musicali: [illegible] occitano [illegible] uno marocchino.

SALE

Sagra [illegible] piselli

Oggi dalle 21,30 a frazione Gerbidi di Sale, [illegible] provincia [illegible] Cuneo, si svolgono le manifestazioni della [illegible] Segra dei piselli e [illegible] garganelli. Farà anche tappa il concorso «Un volto per [illegible] turismo».

Asti, recite e mostre per i trent'anni del Soroptimist

Dedicato ad Alfieri

Anche Alione Della Valle tra gli autori riproposti questa sera Il premio «Donna teatro» a Ileana Ghione. La Furno nel cast

TRE grandi autori astigiani di teatro saranno rievocati oggi per festeggiare il trentennale di fondazione della sezione locale del «Soroptimist International». Sono il commediografo Giovan Giorgio Alione (vissuto tra il '400 e il '500) e i tragediografi Federigo Della Vall Vittorio Alfieri.

La manifestazione s'inizierà oggi alle 18,30 nel salone barocco di Palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) con il saluto del sindaco Galvagno e conferen di Piera Pareti Fernanda Astori Nosengo sul dei tre astigiani. Subito dopo, alle 19,30 passerà alla rappresentazione di alcune opere dei in piazza San Martino, nella chiesa barocca della confraternita di San Michele, e ristrutturata. In alcuni allievi di Massimo Scaglione, regista della

Sulla piazza Bruno Anselmino, Tina Donniscuo, Quinto Cavallero e Giorgia Gay rappresenteranno una breve farsa Alione. Poi, all'interno della chiesa, sarà volta di una selezione trat dalla «Reina Scotia» di Della Valle, presentata Rossana Mortara, mentre Olivia Manescalchi interpreterà brani dalla «Mirra» di Alfieri. Con ci sarà la ballerina Loredana Furno.

sarata verrà invece consegnato il premio «Donna teatro» all'attrice Ileana Ghione, che ha studiato ad Asti, per la sua carriera e le sue interpretazioni alfieriane. Sempre Alfieri è dedicata la allestita nella chiesa di San Michele, che espone bozzetti, disegni e costumi dello scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti.

Altre stre di Guglielminetti sono al teatro Alfieri e al Battistero di San Pietro.

Alfieri immortalato dal disegnatore Casimiro Teja nel 1891

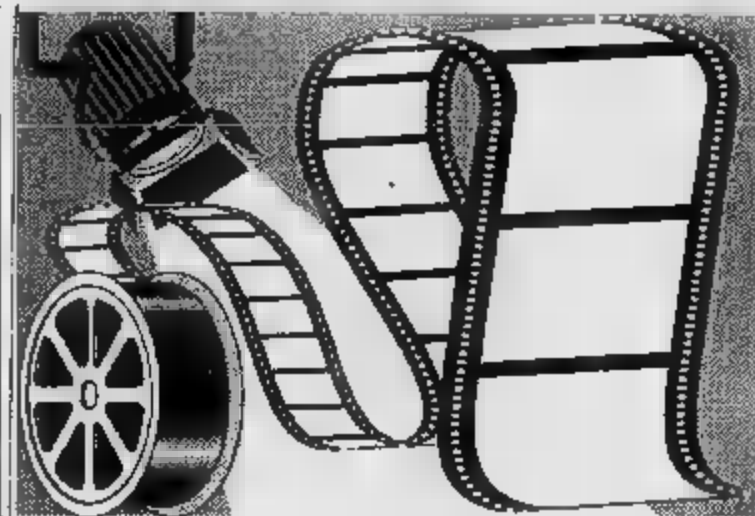
Carlo Francesco Conti

JAZZ PER L ROSSO

NOVARA. La tromba di Nini Rosso torna a suonare. L'interprete grandi successi come «Il silenzio», «La ballata di tromba», «Nostalgia», che gli hanno fruttato numerosi dischi d'oro e di platino, ripresenta sui palcoscenici italiani. Per il alle scena il torinese Raffaele Celeste; questo vero dell'artista, ha scelto un comune Bassa Novarese, Galliate, dove stasera 20,30 nel castello sforze nel corso della manifestazione di apertura rassegna «Spettacoli nel castello», che porterà nelle sale ottocentesche nomi affermati della musica leggera e classica. Le cronache non mai occupate molto di Nini Rosso, schivo e tranquillo, noto per i suoi baffoni e per l'inseparabil tromba. Già da anni Rosso sembrava essersi eclissato dalle scene musicali. la discografica tedesca da tempo pubblica i suoi dischi, e anche in Giappone nome di Nini Rosso è molto conosciuto. Sparito dal panorama italiano, ma presente a livello internazionale: in terra nipponica Rosso ogni novembre e marzo, e porta un lembo della musica mediterranea, che celebra con le note della sua tromba e dove, da vent'anni, regna sovrano classifica dischi più venduti. Ma che cosa fa ora Nini «Mi piace passeggiare per Roma, dove vivo - dice l'ar - tirar tardi con gli amici, fare qualche piccolo spettacolo sotto casa». Già, perché al piano terra della abitazione romana o, appassionato antiquariato, ha allestito un palco pezzi d'epoca, dove propone la sua musica agli amici che vanno a trovarlo.

Ma fedele alla sua fama di artista taciturno, non parlare di sé, e lascia al suo manager bolognese, Thomas, il compito di parlare dello spettacolo terrà al castello. e una scaletta definita - dice l'impresario dell'artista Thomas - ogni sera Nini Rosso ama inventare un programma nuovo, su misura per il pubblico che gli sta di fronte». Ma si può comunque ipotizzare il percorso musicale che insieme alle magiche note della sua tromba: brani della ta di Schubert, omaggio a Mozart, passando per il repertorio jazz, sua antica passione. Infine, l'attesa valanga di suc che lo hanno consacrato tra i «big» della musica italiana, «Il clown», «Concerto disperato», «Nostalgia».

Non mancherà qualche brano del album. Il disco uscirà tra pochi giorni. Ma il timido e scaramantico Nini Rosso non vuole assolutamente fare anticipazioni.

Cristina Meneghini

Corso Tel. (0165) 35.668 Lire 9000	**Il portaborse** di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlan (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**
Tel. (0165) 362.220	CHIUSO PER FERIE
Il Cinematografo	OGGI CHIUSO
Monte Bian Tel. (0165) 841.206 Orario: 21,30 Lire 10.000	**Suore in fuga** di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati lla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V.-1h 40' **Commedia**
Des Guides	OGGI CHIUSO
Ideal	OGGI CHIUSO

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO

Festival di

Il cartellone del festival Torino Danza propone questa sera, alle 21, al parco Rignon, in corso Orbassano 200, uno spettacolo della Rambert Dance Company. La formazione prende il nome dalla polacca Marie Rambert, fondatrice della più antica compagnia di ballo d'Inghilterra, nel '26. Tre i brani in programma: «Doubles», una coreografia di Merce Cunningham su di Takehisa Kosugi, «Plain song», di Siobhan Davies musica di Erik Satie e infine «Roughcut - For Val With My Love» di Richard Alston su mu di Steve Reich.

BOVES

«Viva la gente»

«Rhythm of the World» è il titolo dello spettacolo presentato, e domani alle 21 al palazzetto del paese in provincia di Cuneo, da cinque gruppi «Viva la gente».

Classica in chiesa

Daniela Mazzitelli (flauto) e Filippo Michelangeli (chitarra) sono i protagonisti del concerto nella chiesa di San Paolo in via De Gasperi. Il duo ha vinto nel il internazionali «Città di Milano».

CASALE

Etoiles in scena

Tre étoiles di fama internazionale si esibiscono qu, a partire dalle 21, al Teatro Municipale, nell'ambito del saggio spettacolo di fine anno del Centro Danze diretto da Daniela Gioia e Stefania Zanatta, sotto supervisione di Iris Sabatini. Danzeranno Joseph Ruiz, ballerino e coreografo dell'Opera di Parigi, André De La Roche, ballerino e coreogra nella compagnia e apprezzato in molti spettacoli di trasmessi dalla Rai, e Sylvie Mougeolle, ballerina e coreografa «Molly Molloy Théâtre».

VARALLO POMBIA

I «Khilievisti»

Stasera, al bar «L'Oasi» (via Comunale 27 frazione Cascinetta, provincia di Novara), suonano i «Khilievisti». Repertorio rock e pop italiano.

Rock e

I «Red House» sono i protagonisti, nel novarese, delle rock al «Memphis» (via Pallanza 7). I componenti: Giuliano Pirali (chitarra ritmica e voce), Michelangelo «Elvis» Romerio (chitarra solista), Giuseppe Donati (batteria) e Fabio Ferretti (basso).

Folk irlandese

Musica irlandese, arpa celtica, poesia e vini locali. Sono gli ingredienti dell'originale serata che si svolgerà nel cortile delle scuole comunali (via Martiri lla Libertà 13) comune nel novarese, nell'ambito una raccolta fondi per ragazzo del Ghana.

CASTELLETTO TICINO

Cabaret con i «Fichi d'India»

All'osteria del Tugnela, ride dalle 21 il gruppo di cabarettisti «Fichi d'India».

VERCELLI

«Concerto per

E' in programma questa sera l'atteso «Concerto per l'Est». Il gruppo «Giovani per un mondo di Torino presenta uno spettacolo a favore delle popolazioni dell'Est europeo. Lo show si articola in due parti: prima caratterizzata canzoni, la dalla proiezioni diapositive ispirate al tema solidarietà. L'appuntamento è fissato per le 21,15 all'Oratorio Sant'Agnese in piazza Francesco.

ROMAGNANO SESIA

Saggio su brani Bizet

Spettacolo danza alla casa del popolo del comune novarese Agnese Omodei si esibirà alle con le allieve della sua scuola. Il gruppo presenta brani di Tchaikovski, Bizet, Bullen, Piazzolla.

CIGLIANO

I «Level Blues Band»

Sono i «Level Blues in cartellone, questa alle 22,30 al «Dragon's pub» del mune in provincia di Vercelli. Giancarlo Schinina armonica e, Franco Malaga alla chitarra, Roberto Berlini alla batteria, Roberto Testini alla chitarra acustica e Tognoli al basso.

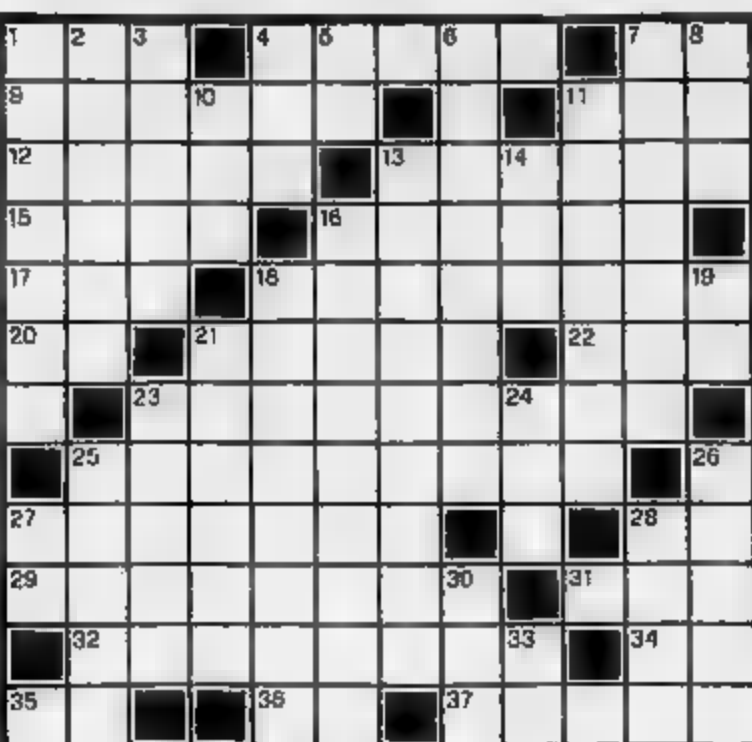
BIELLA

Serata jazz

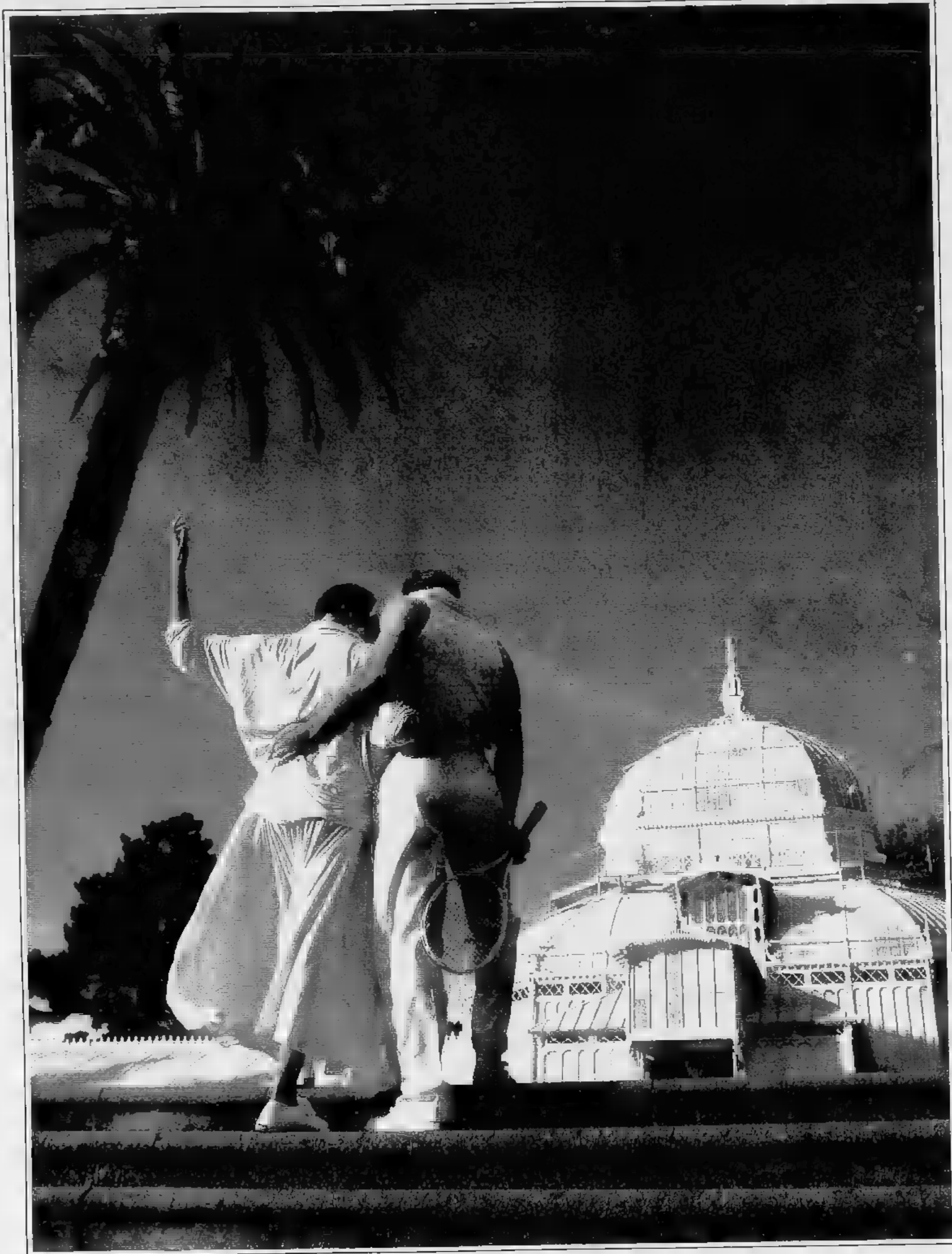
Questa «Cotton club» torna a grande richiesta il «Leandro Guffanti quartet». Un jazz ad alto livello che sarà portato in pedana Guffanti al sax, Riccardo Ruggieri al pianoforte, Alessandro Maiorino al contrabbasso e Maurizio Cuccuini alla batteria.

AOSTA

Pagine di Schubert

chiostro Sant'Orso, con inizio stasera alle 21,45, concerto del pianista Daniel Gortler e del violinista Tali Steiner. Eseguono brani di Beethoven e Schubert.

ORIZZONTALI. 1. Lo sport di A. Tomba. Avverbio di luogo. 7. Capoluogo siciliano (sigla). 9. Manifesto murale. 11. Sigla sulla busta. 12. I vanti di Casanova. 13. Capitale europea. 15. Il nome della Falana. 16. teatro veneziano. 17. poetessa Negri. 18. La Lucia manzoniana. 20. Particella pronominale. 21. Fune, gomena. 22. La spiega l'uccello. 23. Gruppo imitabili, ombrosi. 27. Arma da fuoco. 28. Vi è sepolto Dante (sigla). 29. Mettere dentro. 31. C'è anche quel di denti. 32. Nenia, filastrocca. il centro del nido. 35. Le prime Zevarov. 36. Fondo 37. Strepito, strillo, schiamazzo.

1. della Croazia. 2. Chi fa i propri non altri. 3. può raggiungere in barca. 4. Fa coppia con lui. 5. La città del (sigla). 6. Suscita sdegno e riprovazione. 7. Documento scolastico. 8. Laboriosi imenotteri. 10. Preposizione semplice. 11. Arcipelago del Mar Egeo. 13. Va e viene posto lavoro! 14. Cattive, perfide. 16. Le modalità svolgono. 19. Rumore lieve e continuo delle acque. 19. La fine dei guai. 21. Copricate. Inviati sovrano. 24. Divinità nordiche. Una delle ca Colombo. il sangue certi animali. 27. La città con Torre pendente (sigla). incursione aerea. 30. Unità di lavoro. 33. Articolo

La pubblicata

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI

A	B	E	T	E		M	A	G	R	A	
N	A	V	E		P	I		R	A	P	E
A	S	L		P	E	C	C	A	T	I	
N	E		T	O	R	R	O	N	E		
A		C	O	R	D	O	N	E		N	B
S	C	O	R	T	E	S	I		C	A	R
	A	M	M	A	N	C	O		O	Z	I
	S	P	E	N	T	O		C	R	I	C
	S	A	N	T	I	P	P	E		O	C
L	I	S	T	E		I		S	E	N	O
N	A	S	O		P	O	S	T		E	N
		O		G	O		C	O	N		E

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

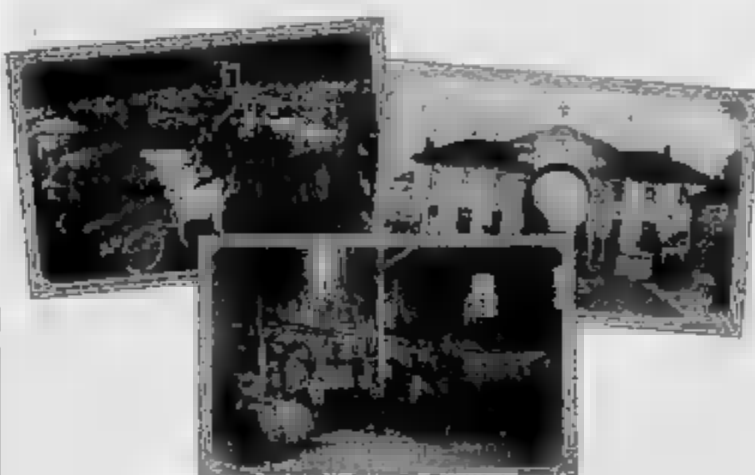
Sabato 15 Giugno 1991

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 32.268 / Fax 50.224

VA' PENSIERO, IMMAGINI ASTIGIANE DEGLI ANNI '40

Stamane in edicola [illegible] il giornale. I lettori astigiani de «La Stampa» troveranno in omaggio con «Va' pensiero» altre immagini del decennio 1941-1950.

La prima fotografia è una impressionante scena dell'alluvione del 4 settembre 1948: lunghe piogge avevano fatto straripare il torrente Borbore, ricoprendo d'acqua [illegible] parte bassa della città. Nella foto si vede piazza Campo del Palio. L'altra immagine è [illegible] curiosità: sono gli ultimi buoi al lavoro nei campi e Canelli, che hanno resistito all'avvento del trattore. In aggiunta, [illegible] commento di Luciano Curino sul periodo delle immagini e [illegible] prima pagina de «La Stampa».

I «quartini» di «Va' pensiero» che non sono stati distribuiti a [illegible] degli scioperi saranno in edicola con «La Stampa» da do[illegible] 23 a domenica 30 giugno. Gli abbonati e coloro che usufruiscono del servizio «La Stampa in» riceveranno la seconda parte di «Va' pensiero» tra qualche giorno. Il contenitore per raccogliere le 96 foto d'epoca e le 48 prime pagine costa 5 mila lire e va richiesto all'edicolante di fiducia.

PAGINA 40

Conclusi gli scrutini

Il «Castigliano» ha il record dei respinti

Si sono conclusi ieri gli scrutini in numerosi istituti superiori di Asti. Il «Castigliano» figura [illegible]me il più selettivo.

PAGINA 41

In frazione Cioccaro

Penango furto in parrocchia

Il furto è avvenuto nella chiesa [illegible] frazione Cioccaro: rubati una madia e una credenza, per un valore di 6 milioni circa.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Le regioni settentrionali italine sono interessate da una debole perturbazione di origine atlantica. Al Nord, condizioni di cielo parzialmente nuvoloso, con qualche breve rovescio sulle zone alpine e prealpine. Al Centro-Sud continua invece ad affermarsi [illegible] campo di alta pressione, con cielo [illegible] poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi pomeridiane sulle zone dell'Appennino centrale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, con possibilità [illegible] qualche isolato e breve rovescio sulle zone alpine e prealpine. Venti: deboli di direzione variabile. **Visibilità:** buona.

TEMPERATURE. Senza variazioni di rilievo.

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 27; min: 16; media: 20

UN ANNO FA
Max: 26; min: 19; media: 21

[illegible]ATURE IN PIEMONTE

[illegible]	Novara 21
Alessandria 28	Aosta 26
Cuneo 24	Vercelli 27

[illegible] sorge alle 5,42 e tramonta alle 21,18. La Luna si leva alle 9,01 e cala 23,53.

Un gruppo di albanesi è stato espulso e rimpatriato con un volo speciale per Tirana

«Quei profughi erano pregiudicati»

Avevano seminato paura commettendo una lunga serie di violenze. Inutile tentativo di fuga
Il ministro Boniver: «I sindaci hanno ragione a protestare. Le Regioni non rispettano gli impegni»

Asti chiede altre prove esemplari

Gli astigiani, da ieri, hanno [illegible] certezza: dieci pericolosi albanesi sono stati espulsi e ricacciati in patria. Avevano [illegible] [illegible] ed anche gli altri profughi temevano la loro brutalità.

La partenza del gruppetto è l'unico punto fermo in un momento in cui, per l'ennesima volta, polemiche, promesse non mantenute, egoismi di «campanile» e fiumi di parole, rendono ancora più buio il quadro di una vicenda che da [illegible] mesi mette a dura prova la civilissima Asti.

E quindi, seppure significativo ed esemplare nella sua immediatezza di esecuzione, l'allontanamento di questo nucleo di violenti, non può restare un fatto isolato: devono seguirne altri che sprigionino la medesima, fulminea efficacia del provvedimento del ministro degli Interni. E' ciò che la gente chiede per rispetto, se non altro, al suo ammirevole slancio di solidarietà, quando si è trattato di accogliere gli esuli.

Non solo si devono estirpare altri «bubboni» che possono minacciare la serenità dei cittadini: lo Stato ha il dovere di richiamare, se è il caso con la forza dei fatti, ognuno alle proprie responsabilità affinché l'equa ripartizione degli albanesi trovi attuazione.

Può non [illegible] facile, ragionando col metro delle preferenze elettorali. Espellere una dozzina di profughi, in virtù di un decreto, è questione di un attimo: più difficile è «invadere» il piccolo «orticello» di questo o quel collegio elettorale, con un ingombrante problema. Ma democrazia vuol anche dire coraggio.

Franco Cavagnino

ASTI. Sono pericolosi, pronti a tutto, i dieci albanesi, ospiti della caserma «Colli di Felizza[illegible]» espulsi e rimpatriati ieri con provvedimento del ministro degli Interni. Per tre mesi hanno seminato il terrore tra gli stessi compatrioti che «per paura di ritorsioni - ha spiegato ieri il questore di Asti, Ettore D'Auria - li coprivano con la loro omertà». [illegible] macchiati di numerosi reati: furto, rapina, molestie, risse, aggressioni di pubblici ufficiali, tentato stupro, nelle camerate della ca[illegible], di ragazze albanesi. Tutti [illegible] avuto a che [illegible] con la giustizia, alcuni si trovavano in [illegible] processo, qualcuno usufruiva della condizionale.

Ieri, sei di essi, sotto scorta, sono stati accompagnati a Fiumicino dove era pronto un volo speciale [illegible] Tirana. Altri quattro [illegible] arrivati a [illegible] direttamente da Basilea.

[illegible] fuggiti nei giorni scorsi da Asti, verso la Germania, per cercare di scampare al rimpatrio forzato di cui avevano avuto sentore: sono [illegible] rintracciati al confine con la Svizzera, grazie ad una riuscita operazione coordinata dal questore D'Auria e dai vice Balistreri e Salmin, in collaborazione con Mobile di Torino, Criminalpol, polizia tedesca e svizzera. All'appello manca ancora l'undicesimo profugo espulso: è latitante.

Intanto ieri mattina il presidente della Provincia, Guglielmo Tovo, e il sindaco Giorgio Galvagno hanno scritto a Margherita Boniver: il ministro per l'Immigrazione è stato sollecitato e ordinare l'avvio del piano regionale per la distribuzione dei profughi in Piemonte. Ciò consentirebbe di svuotare la caserma [illegible] di Felizzano, dove sono alloggiati 580 profughi. «Fino a oggi non [illegible] cominciata alcuna operazione di smistamento e - scrive Galvagno - siamo preoccupati». Ieri sera, il ministro Boniver, dopo [illegible] riunione [illegible] Alessandria ha dichiarato che i sindaci di Asti, Casale e Susa hanno perfettamente ragione a protestare. E' incredibile quanto [illegible] accadendo: le regioni si erano prese degli impegni, ora invece fanno retromarcia».

«[illegible] GLI ACCORDI»

ASTI. Rispettare i patti sottoscritti in Regione dalle sei province piemontesi: questa la richiesta rivolta al ministro per l'Immigrazione, Margh[illegible] Boniver, dal presidente della Provincia Guglielmo Tovo.

L'esponente [illegible] chiede di non indugiare oltre nelle operazioni di distribuzione dei profughi su [illegible] il territorio piemontese. Analoga richiesta è venuta ieri dal sindaco Giorgio Galvagno: anch'egli ha scritto [illegible] lettera al ministro Boniver, sottolineando il clima di tensione nella caserma Colli di Felizzano tra gli stessi albanesi. Asti [illegible] pronta a fare la [illegible] parte, dice il primo cittadino, ma anche le altre province tengano fede agli impegni presi.

Ecco il [illegible] integrale [illegible] lettera sottoscritta dal presidente Tovo e inviata ieri mattina a [illegible].

«L'Amministrazione provinciale di Asti richiama l'attenzione della Signoria Vostra sulla ripartizione dei profughi albanesi stabilita con legge regionale il 1° giugno 1991 d'intesa con i rappresentanti del governo e sottoscritta dalle Province piemontesi.

In base a quell'accordo, nell'Astigiano sarebbero rimasti 101 albanesi. Entro i termini stabiliti abbiamo comunicato al presidente [illegible] giunta regionale, Gian Paolo Brizio, il nostro piano di accoglienza. Questo impegno intendiamo rispettare e chiediamo che venga onorato in egual modo su tutto il territorio regionale entro i tempi stabiliti.

Chiediamo pertanto alla Signoria Vostra di farsi garante, [illegible] provvedimento urgente, dell'attuazione dei piani concordati, così da consentire la normalizzazione della situazione nel nostro Comune capoluogo, dove [illegible] ospitata una colonia [illegible] 600 profughi presso la caserma Colli di Felizzano».

Da domani riduzioni alle linee

I nuovi orari degli autobus

ASTI. Da domani cambiano percorsi e orari dei pullman cittadini: nei giorni festivi, le attuali sei linee saranno infatti «accorpate» e si ridurranno a due. Questa la decisione dell'Asp per contenere i [illegible] del servizio, che l'anno scorso ha registrato [illegible] deficit di 665 milioni. Per il '91 si punta su [illegible] risparmio di 300 milioni.

SERVIZIO A PAGINA 42

Asti, il servizio sarà avviato per il momento in quattro zone

Arriva il vigile di quartiere

Si riprende l'esperimento iniziato nel 1982

ASTI. Nel maggio del 1982, l'Amministrazione comunale iniziava l'esperimento dei vigili di quartiere. Dopo soli venticinque giorni l'esperimento veniva sospeso a causa della scarsità del personale. Allora i vigili erano 52: oggi il loro numero è salito a [illegible].

Giovedì sera il sindaco, Giorgio Galvagno, ha dato comunicazione al Consiglio comunale della ripresa dell'iniziativa in quattro zone «calde» della città. Ogni dieci giorni il vigile sarà sostituito. Collegati con radio portatili con il comando, stazioneranno nelle zone assegnate, controllando anche il traffico.

Il servizio (a piedi) dovrebbe essere esteso ad altri quartieri (impegnando altri vigili), nel volgere di alcuni mesi. L'iniziativa sarà illustrata, lunedì mattina, dal sindaco durante [illegible] conferenza stampa.

SERVIZIO A PAGINA 41

Si sono conclusi ieri gli scrutini in numerosi istituti superiori di Asti

Record di respinti al «Castigliano»

Sinora l'istituto professionale si conferma tra i più selettivi: anche i rimandati superano i promossi. Allo Scientifico il 40% circa degli allievi tornerà a settembre. Gli altri risultati

ASTI. Ressa di studenti, ieri, nell'atrio di numerosi grandi istituti scolastici astigiani dove sono stati affissi i tabelloni con gli esiti degli scrutini. Sono il liceo scientifico «Vercelli» [illegible] Asti, l'istituto professionale «Castigliano» di via Martorelli (Asti), la scuola per l'Agricoltura; verdetti anche al liceo linguistico «Ugo Foscolo». Oggi verranno resi noti altri risultati relativi agli studenti [illegible] «Giobert» (geometri [illegible] ragionieri) delle magistrali statali «Monti» e di altre scuole superiori della città e della provincia oltre alle restanti medie inferiori.

Prevale, in base alle statistiche sinora a disposizione, la tendenza degli anni precedenti: gli istituti notoriamente selettivi si confermano puntualmente tali senza troppe eccezioni. Il professionale «Castigliano» e la scuola d'Arte sono gli istituti dove si riscontra [illegible] minor numero [illegible] di promossi (39,2 e 40,8% rispettivamente); all'Arte [illegible] record di rimandati (42,3%). Anche lo scorso anno la scuola di via Giobert [illegible] segnalata con il 41% di studenti «rispediti» agli [illegible] di riparazione, superata dal «Manzoni» per geometri (60%), dalle magistrali «Monti» [illegible] dai «Giobert» ragionieri (entrambi con il 42%) e dalla sezione di Canelli dell'«Artom» con il 51%.

Al «Vercelli» che nelle prime quattro classi ha una «popolazione» nutrita di scrutinati (638) i promossi sono attestati sul 51%, ma [illegible] allievi torneranno a settembre (39,2% contro il 26% di dodici mesi fa) e 60 ripeteranno (9,4%, [illegible]% nel 1990). Si nota una forte selettività nelle prime (94 tra respinti [illegible] rimandati), mentre, all'avvio [illegible] triennio, che è tradizionalmente la seconda tappa di selezione, [illegible] torna a bocciare dopo un tregua nelle seconde. Al liceo, il grafico di coloro che passeranno parte dell'estate sui libri per gli esami di settembre, si avvia con un'impennata (70) per passare a 65 nelle seconde, a 60 nelle terze e a 55 in quarta. Nessuna sorpresa perché anche in questo caso si tratta di tendenze che si ripetono [illegible] eccessivi spostamenti nelle percentuali.

Sempre al «Castigliano» non si arriva al 40% di promossi e si hanno, tra gli istituti presi in esame, la percentuale e [illegible] numero più alto di bocciati (77). La prima classe è un ostacolo di [illegible] facile superamento: 41 respinti e 69 rimandati; in seconda 23 e 51 richiamati a settembre, agli esami di terza 2 soli respinti, in quarta 26 rimandati e 13 che torneranno a settembre nello stesso corso. Più che positivo l'andamento all'Agrario, [illegible] il record di promozioni si registrano alla Nostra Signora della Purificazione (magistrale) con il 94,7% e al liceo artistico «Bramante» (90%). Anche [illegible] termine del precedente [illegible] scolastico la «Purificazione» era in testa alla graduatoria dei promossi con il 96%. Nessun problema, neppure per le ammissioni agli esami di maturità: su 334 scrutinati il 98% sosterrà la prova che chiude il ciclo delle Superiori.

COSI' NELLE SUPERIORI

SCUOLE	SCRUTINATI	[illegible]	RIMANDATI	RESPINTI
SCIENTIFICO ASTI	638	328 (51,4%)	250 (39,2%)	60 (9,4%)
PROFESSIONALE ASTI	367	144 (39,2%)	146 (39,6%)	77 (21%)
ISTITUTO D'ARTE ASTI	213	87 (40,8%)	90 (42,3%)	36 (16,9%)
ISTITUTO AGRARIO	143	95 (66,4%)	40 (28%)	8 (5,6%)
LICEO LINGUISTICO	116	77 (66,4%)	36 (31%)	3 (2,6%)
ISTITUTO MAGISTRALE N. S. PURIFICAZ. ASTI	75	71 (94,7%)	—	4 (5,3%)
LICEO ARTISTICO ASTI	[illegible]	18 (90%)	2 (10%)	—
TOTALE	1572	820 (52,2%)	564 (35,8%)	188 (11,9%)

MATURITA': scrutinati 334; ammessi 328 (98,2%)

(N.B.: I dati dell'istituto d'Arte e del Professionale non sono comprensivi delle classi terze che sostengono gli esami).

Il campione a disposizione sino a ieri, analizzato complessivamente, presenta [illegible] 1572 scrutinati, 820 promossi (52,2%), 564 rimandati (35,8%) [illegible] 188 respinti (11,9%). Si consolida l'orientamento [illegible] portare gli studenti agli esami di riparazione a settembre: la media è di un rimandato ogni tre promossi, in linea con gli esiti del 1990. Allora, sempre per quanto riguarda le Superiori di Asti [illegible] provincia, si erano avuti 2803 promossi, pari al 56%, 1691 rimandati (33%) e [illegible] respinti (11%). Ammessi alla maturità il 97%. I maturi saranno circa la stessa percentuale.

Intanto bussano alla porta gli esami: per centinaia di studenti quello che s'inizia oggi sarà [illegible] week-end sui libri. Alle Elementari ci si ritroverà sui banchi lunedì 17, per concludere la fatica non oltre il 20 giugno.

Sempre lunedì toccherà agli studenti di terza media con [illegible] scritto di italiano; [illegible] 18 [illegible] 19 gli altri scritti [illegible] quindi le prove orali che dovrebbero concludersi entro la fine del mese.

Mercoledì 19 giugno l'appuntamento più importante per 1200 giovani dell'Astigiano: la maturità. Primo appuntamento con lo scritto di italiano [illegible] ventiquattr'ore dopo il secondo scritto. Una settimana di pausa e poi il via alle interrogazioni. Conclusione prevista il [illegible] luglio, o poco più tardi. Intanto gli uffici del provveditorato sono impegnati nella verifica delle commissioni per procedere alla sostituzione di eventuali commissari rinunciatari.

[f. c.]

[illegible]

Servizio pullman «Così non va»

A [illegible] mesi dalla chiusura della linea ferroviaria Cavallermaggiore-Alessandria è possibile tracciare un primo bilancio dei servizi sostitutivi organizzati dalle Ferrovie e non può che essere negativo.

Pur riconoscendo un miglioramento rispetto alla totale disorganizzazione [illegible] primi giorni, ancora continuano i ritardi, anche sostenuti, nell'arrivo [illegible] pullman sostitutivi. E tanto maggiore appare il disagio [illegible] fronte del mancato inizio, al momento presente, dei lavori di ammodernamento della linea, almeno nel tratto fino ad Alba.

Altro discorso è quello relativo alle modalità con cui si svolge il servizio sostitutivo. Gli utenti lamentano l'eccessiva velocità raggiunta dagli autopullman sostitutivi, anche nei centri abitati, la frequente mancanza sui medesimi [illegible] personale di servizio e la conseguente carenza di informazioni sulle modalità [illegible] servizio e le coincidenze, in caso di trasbordo su altri mezzi. Non [illegible] chiaro neanche per quale motivazione una parte della linea di cui si programma la temporanea chiusura sia in esercizio con i treni in circolazione, talora in contemporanea con [illegible] pullman sostitutivo.

Luigi Caretto

Il contadino-sindaco e la Federconsorzi

Si è discusso molto e molte parole saranno ancora spese sulla vicenda della Federconsorzi. Non è necessario parlare di chi ha sbagliato e chi no, di chi ha vinto e di chi ha perso: il problema [illegible] individuare eventuali colpevoli sulla questione «Consorzi» non sussiste, in quanto in tutti gli atti ed in tutti i documenti, sono chiaramente leggibili nomi, cognomi e date. Chi ha ottenuto quanto la legge istitutiva aveva deciso nel 1948, ha perso, perché queste strutture non sono state un supporto per tutta l'agricoltura. Sono diventate [illegible] commerciali, utili solo per il raffronto qualità-prezzo: due metri di valutazione che sovente hanno fatto pendere la bilancia verso l'esterno del mondo agricolo, verso quei commercianti, mediatori [illegible] venditori che con l'agricoltura molte volte hanno fatto le loro fortune.

Resta però, [illegible] avviso, un impegno importante e prioritario: riportare la struttura alle [illegible] funzioni storiche.

In questi giorni, in cui le «miserie» del settore agricolo occupano le prime pagine dei quotidiani, vorrei però aggiungere [illegible] nota polemica.

Proprio pochi giorni fa lessi sul periodico della Federazione Coltivatori diretti di Asti, [illegible] articolo dal titolo «Il sindaco contadino», in cui l'autore Oldrado Poggio, proponeva [illegible] specie di parabola, tratta dal libro «Paese di ombre» di Giuseppe Dessì.

Si narrava di un paese che elesse come sindaco un contadino, anche [illegible] illetterato, perché aveva saputo ben gestire la [illegible] azienda agricola. Non ho potuto fare a meno [illegible] chiedermi che ne direbbe il saggio coltivatore di [illegible], [illegible] la «buona amministrazione» della Federconsorzi [illegible] quindi della Coltivatori diretti e della Confagricoltura che concorrevano a governarla.

Che reazioni avrebbe lo stesso di fronte allo sperpero di così ingenti somme pubbliche? Che penserebbe degli Istituti di credito che per erogare piccoli prestiti ai singoli coltivatori chiedono mille garanzie, mentre qui hanno [illegible] con facilità cifre con tanti zeri?

Dante Rattazzo, Confcoltivatori Rocchetta Palafea

Una data importante per la città

Consiglieri comunali da molti lustri e consiglieri di recente nomina, abbiamo [illegible] soltanto attraverso notizie di stampa che l'amministrazione comunale di Asti intende conferire la cittadinanza [illegible] [illegible]. Angelo Sodano, prosegretario di Stato della S.C.V.

Ritenevamo e riteniamo [illegible] un simile avvenimento avrebbe dovuto essere sancito solennemente e pubblicamente [illegible] Consiglio comunale e non formare soltanto oggetto di attività, non ufficiale, più [illegible] meno interessata, di qualche gruppetto all'interno del Comune.

Nessuna informazione è stata [illegible] fornita ai consiglieri [illegible] di questo siamo profondamente rammaricati. Poiché [illegible] un po' [illegible] tempo si assiste ad una certa caduta di stile da parte degli amministratori, non vorremmo che l'occasione o l'eminente personaggio venissero trattati come per la premiazione di una corsa campestre o peggio strumentalizzati a fini elettorali o di bottega.

Giampiero Vigna, Germano Cantarelli, Aldo Bologna

[illegible]

CONFERENZA

Il ministro Goria parla al Centro San Secondo

Oggi alle 17 al Centro culturale San Secondo in via Carducci 22, il [illegible] dell'Agricoltura Giovanni Goria terrà [illegible] conferenza [illegible] presentazione del suo libro «Un ruolo moderno dell'agire politico». L'iniziativa è organizzata dal Centro studi Marcora.

[illegible]

Oggi festa per i 25 anni [illegible] attività [illegible] Wwf

[illegible] festeggiano oggi i [illegible] anni di attività [illegible] Wwf italiano. La sezione astigiana allestirà un banchetto sotto i portici di piazza Alfieri (lato Cocchi). Sarà distribuito materiale informativo sull'associazione e verranno messe in vendita magliette «ecologiche» (il ricavato finanzierà il recupero di un [illegible] [illegible] educazione ambientale in Piemonte). Ci si potrà anche iscrivere al Wwf: la tessera costa [illegible] mila [illegible] annuale.

FESTA [illegible] UIL

Torneo di calcio, danze [illegible] spettacolo di fontane

Prosegue al parco delle [illegible] Ferriere Ercole la festa regionale della Uil. Alle 10 un torneo di calcio aprirà il programma della giornata; per le 14,30 è invece fissata una gara di bocce alla baraonda. [illegible]rata, dopo il liscio, [illegible] previsti lo spettacolo «Fontane in concer[illegible]» (alle 22,30) [illegible] l'esibizione del gruppo rock torinese «Knock out» (alle 23,30). La festa si concluderà domani.

[illegible] DEL [illegible]

Assemblea del Consorzio per lo statuto

Si parlerà di statuto anche nell'assemblea [illegible] Consorzio dell'Acquedotto del Monferrato che si terrà oggi, al teatro comunale di Moncalvo, con inizio alle 15. Tra i sei punti all'ordine del gi[illegible] è prevista la presa d'atto del [illegible] statuto del Consorzio da parte dei Comuni associati. Dovrà pure essere approvato il bando di concorso per un posto di collaboratore professionale amministrativo e la relativa modificazione del regolamento organico. Verranno inoltre determinati i criteri per l'utilizzo dei fondi per l'ammortamento degli impianti.

Luca Bosio, 14 anni, ha vinto un concorso nazionale di grafica

In Giappone con un disegno

Il giovane astigiano si è aggiudicato un soggiorno di una settimana. Ha realizzato la mascotte per i campionati italiani giovanili di ciclismo

ASTI. Il suo mondo fantastico è popolato di armigeri medioevali, di [illegible], di antichi manieri e di folletti, che lui disegna con grande facilità e [illegible] dovizia di particolari, usando delle normalissime penne a biro [illegible] qualunque pezzo di carta gli arrivi sotto mano.

E' Luca Bosio, 14 anni, studente della 3ª C della scuola [illegible] «Da Vinci», che [illegible] stato proclamato vincitore del concorso nazionale [illegible] disegno «Fabriano - per salvare una vita», riservato agli studenti delle scuole d'obbligo. I partecipanti dovevano disegnare la mascotte [illegible] campionato italiano giovanile di ciclismo, che si terrà nei prossimi mesi a Roma. Quella proposta da Luca è un coniglio in bicicletta, che pedala con gran lena. «Ho pensato al coniglio - spiega il giovane - perché [illegible] animale molto veloce [illegible] anche tanto simpatico; l'ho fatto a colori vivaci perché un incontro sportivo è sempre sinonimo di festa». Per Luca e per la [illegible] famiglia, papà Giuseppe, geometra, mamma Ro[illegible] maestra elementare e la sorellina Paola, la vittoria significa un viaggio di una setti[illegible] in Giappone. La premiazione si terrà il 23 giugno, a Pe[illegible]. «Quando [illegible] comunicato, non ci abbiamo creduto: ci sembrava troppo bello. [illegible] è arrivata la conferma dalla scuola e, così, si è festeggiato», dicono i familiari.

Luca Bosio, artista «in erba»

A casa di [illegible] sono, ormai, abituati alle vittorie nei concorsi di disegno, [illegible] è la prima volta che nostro figlio vince un premio così importante», dicono. La prima vittoria in un con[illegible] grafico risale all'età di 6 anni; il premio era una bicicletta. In seguito ne ha vinte altre tre. [illegible]a incredibile predisposizione per il disegno è stata per Luca anche [illegible] qualche spiacevole malinteso. «Frequentavo la prima elementare - ricorda - avevo partecipato ad un concorso su temi ambientali indetto dalla Gate. Io avevo disegnato un fumetto a colori e i componenti della giuria mi avevano detto che era molto bello, ma [illegible] potevano premiarmi perché secondo loro sicuramente [illegible] ero fatto [illegible]. Fu una grande delusione». Ora Luca si iscriverà al Liceo Scientifico, «perché ci sono molte ore di disegno».

[bru. m.]

[illegible]

COSTIGLIOLE

Domani in frazione Loreto il raduno dell'Aeronautica

Si svolgerà domani in frazione Loreto a Costigliole [illegible] raduno regionale dell'Associazione nazionale Arma Aeronautica. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'associazione in via Rossini 40, tel. 32.102.

[illegible]

Sbandieratori di Viatosto applauditi in Francia

Nei giorni scorsi gli sbandieratori [illegible] borgo Viatosto hanno partecipato ai festeggiamenti organizzati dalla comunità italiana [illegible] Jarny [illegible] Lorena (Francia). [illegible] sbandieratori, con alcuni figuranti e musicisti hanno ottenuto un grande successo di pubblico.

SAN MARZANOTTO

Torneo di calcio tra i borghi

La polisportiva di San Marzanotto ha organizzato per oggi [illegible] domani il tradizionale torneo di calcio dei borghi (vi partecipano il paese e i borghi Serra-Valdonata, Piana e Castlass). Oggi, al campo sportivo della Valdonata, si disputeranno le eliminatorie e domani le finali. Domani alle 19,30 sulla piazza del paese si terrà una grigliata organizzata dal Comitato Palio.

S. MARZANO OLIVETO

A «Casevecchie» una [illegible] canina

E' giunta all[illegible] quindicesim[illegible] edizione [illegible] «Festa delle Rose» della frazione Casevecchie di San Marzano Oliveto. S'inizierà stasera con [illegible] del ristorante «Da Bardon» [illegible] ballo liscio. Proseguirà domani mattina [illegible] una Mostra per cani di tutte le razze. Durante [illegible] mattinata (i concorrenti dovranno essere sul piazzale del ristorante entro le 10,30), si svolgerà [illegible]che una esposizione riservata ai segugi. La «Festa delle rose» proseguirà lunedì e martedì sera.

CALLIANO

Cori del Rinascimento alla chiesa parrocchiale

Alle 18,30 nella parrocchiale di Calliano concerto di musica vocale del Rinascimento. Si esibirà il gruppo polifonico astigiano «Musica dulce» diretto da [illegible] Gentile. Ingresso libero.

LA FOTO DEI RICORDI

Le Antiche Mura agli inizi degli Anni 30

Uno [illegible] delle Antiche Mura [illegible] Asti agli inizi degli Anni 30, subito dopo i lavori di ristrutturazione eseguiti su progetto dello storico astigiano Niccola Gabiani. Alla cima di via Giobert fu aperta una porta [illegible] presente nel tracciato originario, risalente al periodo romano (ARCHIVIO GIUSEPPE SCALETTA, ASTI)

[illegible] UTILI

Informazioni bus: [illegible]
Telefono amico: 355.488 (dalle 20 alle 24)
Centro informazione giovani disoccupati: via Cotti Ceres 1, tel. 436.384
Piscina comunale: 3991
Centro informazioni comune di Asti: 399.399

TAXI

Asti: stazione ferr. 32.722; piazza Alfieri 62.605. Canelli: 833.630. Nizza: 721.442

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 53.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 834.222
Castello d'Annone: 603.636
Castelnuovo Don Bosco: 9876.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 968.778
Moncalvo: 91.281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 933.777 933.081
Villanova: 948.114 (dalle 8 alle 13,30), 94.555 (dalle 13,30 alle 8)

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Nizza: 7821
Canelli: 832.525
Monastero Bormida: 88 048
Rocca d'Arazzo: 608.160
Calliano: 928.444
Montechiaro: 999.788
San Damiano: 975.910
Costigliole: 961.414
Villafranca: 933.644
Cocconato: 907.503
Montemagno: 62.263
Castelnuovo Don Bosco: 987.6468
Villanova: 94.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: diurna: *Santas*, piazza San Secondo 19; notturna: *Alfieri*, piazza Alfieri 3
Canelli: *Sacco*, via Alfieri
Moncalvo: *Tardito*, piazza Garibaldi 21
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto 88

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Asti: 50.186
Nizza: 721.623
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Costigliole: 968.098
San Damiano: 975.064
Moncalvo: 91 100

[illegible] Don Bosco: 011/987.8152
Montegrosso: 953.085
Bubbio: 0144/8103
Villanova: 94.033

POLIZIA

Pronto intervento: 113. Questura: 216.621 - 210.078
Polizia stradale: Asti: 212.358. Nizza: 721.704. Autostrada A21 (distaccamento di San Michele): 0131/361.288

FERROVIE

[illegible] centralino 60.311 / 53.761. Nizza: 721.448. Canelli: 833.571. Costigliole: [illegible]. San Da[illegible] 200.184. Castagnole Lanze: 878.276. Moncalvo: 918.093. Montegrosso: 953.192. Villanova: 937.144. Montiglio: 994.200

SEGNALAZIONI GUASTI

ACQUEDOTTO
Asti: 53.464 - 3991
Nizza: 721.365
Canelli: 833.341
Consorzio Valtiglione (Asti): 52.604 - 55.203
Consorzio Monferrato (Moncalvo): 91.422

Acque Potabili (Centrale): 011/66.941
GAS
Asti: 53.667
Canelli: 721.450
Nizza: 721.[illegible]
ENEL
Asti: 54.165 - 274.074; [illegible] clementi, contratti, informazioni: 31.886
Canelli: 833.409
SIP
Segnalazione guasti: 182; Elenco abbonati: 12; Posto telefon[illegible] pubblico Asti: 530.11

BENZINAI SELF-SERVICE

Mobil: c. Don Minzoni 89. [illegible] Torino 475. [illegible] p. Primo Maggio 28. Oil: c. XXV Aprile 27. Agip: fraz. Valterza 83. Erg: p. Leonardo da Vinci

LA STAMPA

Redazione di Asti: via De Gasperi 2, tel. 33.252; 322 68; fax 50.224
Concessionaria di pubblicità: Publikompass Asti, via A. Zecca 3, tel. 32.222
Distribuzione: Ro. Pi., strada Valmanera 85, tel. 50.287

I vigili di quartiere dovranno anche svolgere compiti di sicurezza e ordine pubblico

Un «poliziotto» sotto casa

Inizieranno il lavoro in quattro zone periferiche: Torretta, corso Casale, corso Torino, corso Savona
Saranno in servizio [illegible] piedi. Il Corpo ha però necessità di incrementare [illegible] gli organici

ASTI. Giovedì sera nell'aprire la seduta del Consiglio comunale, il sindaco, Giorgio Galvagno, ha informato i consiglieri che nei prossimi giorni [illegible] istituiti i vigili di quartiere. Per il momento le zone interessate sono quattro: corso Alba, [illegible] Savona, corso Casale e Torretta.

Il sindaco ha sostenuto che pur senza venire meno ai [illegible]piti [illegible] agente del traffico, [illegible] vigile deve assolvere anche a funzioni di garanzia dell'ordine e [illegible] sicurezza in città.

Per informare i cittadini dell'iniziativa, il sindaco, ha indetto per lunedì una conferenza stampa in uno dei punti più nevralgici [illegible] traffico: corso Savona, angolo corso Venezia. «Scopo dell'incontro con i mass media - ha detto [illegible] sindaco - è anche quello [illegible] illustrare quanto è stato fatto e quanto si farà sull'organizzazione e [illegible] potenziamento della polizia municipale che deve essere fortemente impegnata sul terreno della tutela [illegible] cittadino e della comunità in tutte le manifestazioni della vita sociale».

Sull'istituzione del nuovo servizio (era stato introdotto cinque anni [illegible] e poi sospeso per carenza di personale) il comandante dei vigili urbani, Stelvio Rauccio, ha detto: «[illegible]lle quattro zone indicate per il momento dall'amministrazione [illegible]nate, i vigili, dotati [illegible] ricetrasmittenti, svolgeranno servizi a piedi. Attraverso la radio sono collegati con il comando per qualsiasi necessità.

Una «vigilessa» dà indicazioni ad un passante: [illegible] i «civich» sono 80

Nelle ore di punta - ha aggiunto [illegible] comandante - [illegible]gieranno gli incroci dotati di semafori».

Attualmente le guardie municipali [illegible] [illegible] (18 donne), un organico che [illegible] definito «non sufficiente» per coprire [illegible] le esigenze. Va [illegible]to in[illegible] conto che numerosi vigili prestano servizio in altri uffici comunali e in apparati statali.

«L'obiettivo della giunta è [illegible] potenziarne il [illegible] e di promuovere il sistematico aggiornamento tecnico-professionale. Sotto l'egida della Regione, sono già iniziati appositi corsi» ha concluso il sindaco.

Nel 1990 i vigili urbani hanno compiuto 28.500 accertamenti riguardanti [illegible] codice della strada, 50 mila contravvenzioni per un importo di oltre 850 milioni, 18 mila informazioni, rilevato [illegible] incidenti stradali (uno mortale e 119 con feriti), 839 rimozioni di automezzi in sosta vietata.

[v. ma.]

[illegible] «URIALO» NON [illegible]

ASTI. Il Comune [illegible] [illegible] più parte del Consorzio per la tutela e l'incremento della produzione di equini. Così ha deciso, giovedì sera, il Consiglio comunale. Trentasei i voti favorevoli e una sola astensione: quella di Valentino Quaglia (dc), agricoltore, il quale ha detto: «Il Consorzio ha svolto una positiva funzione a favore degli allevatori e non mi senso [illegible] aderire allo scioglimento del Consorzio». Quaglia ha aggiunto: «Urialo, lo stallone di razza murgese del Consorzio, [illegible]rita almeno un premio: [illegible] doppia razione di fieno e biada. Chissà che fine farà [illegible] lo scioglimento del Consorzio».

Il vice sindaco, Aldo Pia, [illegible] presiedeva la seduta consiliare in assenza del sindaco, [illegible]dendo ha esclamato: «Potremmo adottarlo noi». Nella sala qualcuno ha esclamato: «Ci manca solo più lo stallone».

Si è conclusa così in pochi minuti per l'Amministrazione comunale una polemica che durava da diverso tempo.

La presenza del Comune di Asti nel Consorzio unitamente alla Provincia aveva infatti sollevato critiche da parte di buona parte delle diverse rappresentanze politiche. Più volte l'argomento era finito in Consiglio e così anche [illegible] nome di Urialo (custodito in una stalla privata a Revigliasco).

Anche la nomina del presidente e dei componenti del Consorzio aveva scatenato a suo tempo diatribe. L'Amministrazione comunale già due anni fa intendeva eliminare certe spese sostenendo che la partecipazione a quel tipo [illegible] Consorzio [illegible] rientra tra i compiti istituzionali, ma l'attività proseguì. Il bilancio dello scorso anno è stato di 60 milioni. In [illegible] primo momento i responsabili [illegible] l'intenzione di allargare l'attività ad iniziative promozionali nel settore equestre, in particolare [illegible] per il Palio e per l'aumento delle aziende agrituristiche, ma il progetto non è mai decollato.

Il Consorzio gestisce l'unica [illegible] pubblica di monta equina di tutta la provincia astigiana [illegible] lo stallone Urialo in poco tempo è diventato «fa[illegible]

La Provincia deve ora decidere se mantenere [illegible] no il Consorzio con l'ausilio finanziario di privati. Urialo almeno per il momento non [illegible] ancora in pensione in quanto [illegible] servizio [illegible] [illegible] ancora definitivamente sospeso.

Vittorio [illegible]

DALL'ASTIGIANO

[illegible]

Si sente [illegible] [illegible] chiede soccorso dal balcone

Si è sentita male in casa, è caduta ma, ha trovato [illegible] la forza di trascinarsi al balcone per chiedere aiuto. E' Maria Bosco, 97 anni, abitante in un alloggio al sesto piano di un condominio in via Arò [illegible] ad Asti. L'anziana donna, colta da malore giovedì mattina, [illegible] stata soccorsa dai vigili del fuoco, avvisati dai vicini. Un'ambulan[illegible] l'ha trasportata all'ospedale, dove è tuttora ricoverata [illegible] reparto geriatria in gravi condizioni.

ASTI

Condannato per ricettazione di [illegible] pistola

Il pretore Emilio Giribaldi ha condannato in contumacia a 2 anni di reclusione Ignazio Cusmano, 54 anni, abitante [illegible] Asti, per la ricettazione di una pistola calibro 7,65. L'imputato era stato fermato dalla polizia a bordo di un'auto. Durante il controllo sulla vettura veniva scoperta l'arma, sottratta durante una rapina ad una guardia giurata in servizio in una banca di Catania.

[illegible]

Vandali bruciano decine di citofoni

Teppisti al «lavoro» in città. In corso Casale e in corso Alessandria, in questi giorni sono stati incendiati alcuni impianti di citofoni sulle facciate delle case, causando in alcuni casi dei corti circuiti. In piazza Catena, giovedì sera i vigili del fuoco sono accorsi per spegnere le fiamme sprigionatesi in due contenitori di rifiuti.

[illegible]

Quattrocento milioni per il parcheggio dei camion

La Giunta di Nizza ha approvato una variante suppletiva per la costruzione del parcheggio per autocarri in corso Asti. L'opera, decisa nell'88 dal Consiglio comunale, è stata appaltata alla ditta Sep di Cartosio (Alessandria), per una somma che si aggira intorno ai 400 milioni. Ora i tecnici del Comune hanno suggerito alcune varianti al progetto, tra cui l'aumento di diametro dei tubi della fognatura, la demolizione soltanto parziale e non più totale, del fabbricato che sorge sull'area e la ridefinizione dell'impianto di illuminazione. Saranno inoltre costruite tre piazzole di cemento armato: il tutto comporterà [illegible] spesa aggiuntiva di circa 30 milioni di lire.

VILLANOVA

[illegible] Consiglio approva lo statuto comunale

Il Consiglio comunale di Villanova [illegible] approvato all'unanimità giovedì sera il nuovo statuto previsto dalla legge sulle autonomie locali. Tra i punti approvati, il regolamento dei referendum consultivi sulle materie di competenza comunale e la figura del difensore civico.

CASTELNUOVO DON BOSCO

Lavori di manutenzione alla galleria «Margherita»

Gli addetti della Provincia hanno eseguito lavori [illegible] manutenzione straordinaria della galleria «Margherita» lungo la strada provinciale Gallareto-Castelnuovo Don Bosco. Sono state consolidate le pareti di mattoni che si presentavano in stato di degrado, in particolare alle estremità della galleria.

CANELLI

Ditta torinese controlla la potabilità dell'acqua

E' stato affidato alla ditta «Seneco Srl» di Torino l'incarico di consulenza e assistenza tecnica per la gestione dell'impianto di depurazione e potabilizzazione dell'acquedotto di Canelli. L'incarico prevede sopralluoghi periodici agli impianti, elab[illegible] dei dati acquisiti, l'individuazione degli interventi gestionali per ottimizzare gli impianti e il controllo analitico periodico delle fonti [illegible] approvvigionamento dell'acquedotto comunale. Il costo mensile del servizio è di 2 milioni e 500 mila lire, di cui 800 mila per le analisi di laboratorio.

[illegible]

Nuove tariffe della piscina comunale

Con una delibera della giunta nicese, [illegible] state modificate le tariffe di ingresso alla piscina comunale di piazza [illegible] Pozzo. Questi i nuovi prezzi: feriale intero, 5 mila, ridotto 2 mila; festivo intero 8 mila, ridotto 4 mila. L'abbonamento per la stagione costerà 150 mila e ridotto 100 mila, l'abbonamento mensile invece, rispettivamente 105 mila e [illegible] mila. E' stato inoltre proposto un abbonamento speciale «turistico», della durata di quindici giorni al prez[illegible] di [illegible] mila (intero) e 30 mila (ridotto).

[illegible]

Oggi sagra della robiola ed esposizione di bestiame

[illegible] svolge oggi a Vesime [illegible] decima edizione della «Sagra delle Robiola», manifestazione che richiama i produttori del tipico formaggio da tutta la [illegible] Stamane a partire dalle 9, nella piazza del paese, si terrà la grande mostra-mercato delle caratteristiche robiole della Langa astigiana, mentre al campo sportivo ci sarà un'esposizione di pecore e capre. I formaggi in gara saranno valutati [illegible] [illegible] giuria [illegible] premiati durante una cena offerta dalla Pro loco, sempre nella piazza del paese. In serata ci [illegible] musica e danze.

Il furto è avvenuto nella chiesa in frazione Cioccaro: rubati una madia e una credenza

Penango, «colpo» da 5 milioni in parrocchia

I ladri hanno svuotato l'armadio prima di caricarlo [illegible] un furgone. Addormentato con uno spray il [illegible] del custode
Gli edifici religiosi nel mirino di [illegible] banda di specialisti: in un mese, nell'Astigiano, è il quarto caso. Difficili le indagini

PENANGO. Ancora un furto in [illegible] piccola chiesa di campagna. Questa volta i ladri hanno visitato quella di frazione Cioc[illegible] di Penango in via Case Sparse 4. E' la chiesa parrocchiale della borgata. Dalla sacrestia l'altra notte i ladri hanno portato via [illegible] madia e una credenza per un valore di cinque milioni.

[illegible] parroco don Aldo Luparia vive a Moncalvo. C'è [illegible] custode Giuseppe Gatti, che alla domenica suona anche [illegible] campane: vive in una casetta adiacente la sacrestia, che si affaccia nel cortile della chiesetta.

Il furto è avvenuto nella notte tra lunedì [illegible] martedì. I ladri sono andati a colpo sicuro, conoscevano bene la zona. Si sono introdotti da una finestra che si affaccia nel cortile. Quindi da dentro hanno aperto la porta d'ingresso.

Il cagnolino del custode non ha fatto neppure [illegible] tempo ad abbaiare per dare l'allarme. I ladri lo hanno addormentato con un potente sonnifero, probabilmente spray. La povera bestiola è stata poi nascosta [illegible] un cespuglio in fondo al cortile.

«Non lo trovavamo più - dice il parroco - Credevamo lo [illegible] [illegible]o ucciso». Invece dopo ben 48 ore di sonno il cagnolino si è svegliato e, ancora un po' intontito, ha fatto ritorno a casa.

I ladri hanno potuto agire indisturbati. [illegible] il custode, né i vicini si [illegible] accorti di nulla. Hanno svuotato la madia, che conteneva alcuni documenti, [illegible] la credenza, utilizzata come [illegible]breria. Hanno lasciato tutto quanto a [illegible] e hanno trasportato i mobili in cortile. Qui li aspettava un complice con un furgone. Hanno caricato i pezzi e si sono allontanati. Soltanto [illegible] mattino dopo Giuseppe Gatti ha scoperto il furto e presentato denuncia ai carabinieri.

Sono molti i furti [illegible] mobili nell'Astigiano. Nel mirino dei ladri [illegible] in particolare le seconde case [illegible] le chiese. Per quanto riguarda queste ultime soltanto nel mese di maggio ne sono state «visitate» tre: a Moransengo, Moncalvo e Cisterna. Il 7 maggio dalla chiesa di Sant'Agata e Vitale a Moransengo sono spariti un battistero in noce, [illegible]a statua di Cristo in legno e due catenine in [illegible]

Il 9 è stata la volta di quella [illegible] San Marco a Moncalvo. Il parroco don Luigi Geremia ha denunciato il furto di un calice ed una navicella in argento, d[illegible] crocifissi, un leggio in onice e tre candelabri in legno. Nella notte tra il 10 e l'11 dalla sacrestia della chiesa di Cisterna sono stati rubati un inginocchiatoio e un guardaroba.

«E' difficile riuscire a recuperare questo materiale - dicono i carabinieri - Basta una piccola modifica e il pezzo è irriconoscibile. Inoltre si tratta di materiale che non è catalogato, [illegible] [illegible]no pezzi famosi, appartengono ad una fascia intermedia».

Pochi giorni e il mobile o l'oggetto antico vengono smerciati a 300 [illegible] 400 chilometri [illegible] distanza. E' [illegible] mercato quello dell'antiquariato che ultimamente tira moltissimo.

Antonella Torre

SCANDELUZZA: [illegible] NEL [illegible]

SCANDELUZZA. Sono molti anche i furti in abitazione. Soprattutto nelle seconde case, disabitate per tutta la [illegible]na. In frazione Rinco, via San Bartolomeo 2, a Scandeluzza, dal «castello», di proprietà di Maria Perrone, 57 anni, residente a Torino, in via Valperga Caluso 21, [illegible] spariti quattro vasi in ceramica bianca di Bassano, dipinti [illegible] mano.

La donna si reca nel castello nei fine settimana. Ha scoperto il furto durante l'ultimo weekend. Non si sa quando sia avvenuto, perché il castello in settimana è disabitato. La donna ha presentato denuncia ai carabinieri lunedì.

I ladri [illegible] entrati [illegible] maniera da [illegible] cantina. Hanno forzato una finestrella e poi hanno aperto la porta d'ingres[illegible] per poter [illegible] più agevolmente con il bottino. [illegible] i rumori hanno insospettito i vicini. I ladri avevano ammucchiato anche alcuni piatti in ceramica per portarli via, ma, accortisi [illegible] essere stati scoperti, hanno [illegible] [illegible] i vasi e sono fuggiti.

Un altro furto si è verificato a Sessant, frazione di Asti. E' stata derubata Elvira Montrucchio, 59 anni. I ladri sono entrati nella [illegible] abitazione da [illegible] finestra. Hanno portato via numerosi oggetti in [illegible] e 800 mila lire in contanti.

A San Damiano, nella [illegible] da casa di Elio Trinchero, [illegible] anni, re[illegible] a Torino in via Cigna, i ladri hanno rubato tavoli ed armadi del 1800.

A Castello d'Annone sono spariti dall'abitazione estiva di Ferdinando Rondolino, [illegible] [illegible] residente a Torino, oro, argenteria e posate. Un ricco bottino. Il valore della [illegible] si aggira intorno ai 40 milioni circa.

[a. t.]

Domani nella chiesa della Trinità si svolge la Mostra mercato nazionale di numismatica

Nizza, appuntamento con le monete

Da vent'anni in città è attivo un circolo di appassionati

NIZZA. Domani la chiesa della Trinità [illegible] via Pistone ospiterà la [illegible] edizione della «Mostra mercato nazionale di [illegible]mi[illegible]». Ogni anno, un numero crescente di appassionati trova a Nizza un mercato sempre più ricco ed originale. Commercianti, periti e semplici collezionisti, armati di lenti di ingrandimento, affolleranno la sala della Trinità. A cifre da [illegible]pogiro, si contenderanno i pezzi rari degli espositori provenienti da tutt'Italia.

La mostra è [illegible] da un'idea del Circolo numismatico nicese, che ha sede in via Cordara. Sorto nel 1970, oggi conta [illegible] trentina di [illegible]i: si incontrano ogni giovedì sera per lanciarsi in appassionanti discussioni o per ammirare gli acquisti più recenti. Si commentano i preziosi cataloghi delle maggiori aste italiane e le vertiginose cifre raggiunte da alcune monete «fior di conio», ormai pressoché introvabili sul mercato.

«Le più pregiate - [illegible]ega Stefano Dazia - sono quelle di Casa Savoia. Vittorio Emanuele [illegible] era un appassionato numismatico e spesso faceva coniare serie limitate, per il piacere di donarle [illegible] pochi intimi della corte». Un esempio: la moneta d'argento [illegible]a 5 lire del 1901 vale circa 45 milioni.

Oggi i pezzi più pregiati sono in mano ai collezionisti, ma fino a qualche anno fa, non era improbabile, vuotando i cassetti dei nonni, imbattersi in veri e propri tesori. Chi non ricorda le 500 lire d'argento, immesse sul mercato negli Anni [illegible] e subito scomparse dalla circolazione? Di quella serie, ambitissima, è la rara moneta coniata [illegible] la bandiera al contrario.

Nei secoli scorsi l'Astigiano vide fiorire le zecche: abilissimi artigiani [illegible] monete preziose: ad Incisa prosperò per anni addirittura una zecca abusiva, [illegible] fu poi legalizzata dai Duchi di Mantova.

La passione per «l'antico» [illegible] comune i soci del Circolo Numismatico: furono loro, nel febbraio dell'80, [illegible] dar vita al mercatino dell'antiquariato, che la terza domenica di ogni mese richiama a Nizza migliaia di turisti in cerca di buoni affari.

«Abbiamo iniziato con antiquari e rigattieri locali - spiega Giolito - [illegible] oggi abbiamo più richieste di posti di quanto pos[illegible] soddisfare. Nizza, per la sua posizione geografica, è diventata un punto d'incontro obbligato per i mercanti di Liguria, Piemonte e Lombardia».

Anche domenica il Mercatino non mancherà l'appuntamento, nonostante lo spostamento [illegible] data della Giostra [illegible] costringa a «traslocare» dalla sede abituale di piazza Garibaldi. I banchi saranno disposti in via Pistone e piazza Venti settembre. [e. ca.]

Si celebra in Duomo il 155° Anniversario di fondazione del Corpo

Oggi i bersaglieri in festa

In serata la fanfara in piazza San Secondo

La fanfara dei bersaglieri di Asti sfila durante il raduno dell'anno scorso

ASTI. Dopo la festosa «invasione» dell'anno scorso, i bersaglieri saranno nuovamente protagonisti per celebrare [illegible] 155° anniversario [illegible] fondazione del Corpo. L'appuntamento [illegible] per oggi alle 18,30 [illegible] Cattedrale, dove sarà celebrata una messa. Successivamente i bersaglieri andranno a rendere omaggio, [illegible] [illegible] di fiori, al monumento al fante piumato in piaz[illegible] Lugano. La giornata sarà completata [illegible] un [illegible] della fanfara della sezione «Lavezzeri» di Asti. [illegible] allegre note delle marce bersaglieresche risuoneranno in piazza [illegible] Secondo alle 21,30. Lo scorso an[illegible] in maggio [illegible] città era [illegible] «invasa» da bersaglieri di tutta Italia, giunti per il 37° raduno nazionale. Anche in quell'occasione non [illegible] mancate le fanfare che contraddistinguono il corpo [illegible] bersaglieri, particolarmente gradite dagli astigiani. [c. f. c.]

Asti, da domani è in funzione il nuovo servizio di trasporto urbano festivo

Bus, nascono le linee risparmio

Con le tratte «A» e «B» l'azienda recupererà quest'anno 300 milioni. Diminuiscono i passaggi. Il presidente dell'Asp, Aizzi: «Il pubblico sarà soddisfatto». Ma ci sono perplessità

ASTI. Per i viaggiatori che utilizzano i mezzi dell'Asp [illegible] giorni festivi, da domani si cambia. Le attuali [illegible] linee saranno infatti «accorpate» e di[illegible] due: bisognerà cercare di non fare confusione anche sugli orari, che rispetto [illegible] oggi subiranno sostanziali modifiche.

Nulla cambierà, invece, per i giorni feriali: s[illegible] infatti mantenute [illegible] sei linee attualmente in funzione. «Le modifiche al servizio di trasporto festivo - spiega Angelo Aizzi, presidente dell'Asp - consentiranno per quest'anno un contenimento della spesa di circa 300 milioni. E' un provvedimento che abbiamo dovuto [illegible] seguendo le disposizioni della legge 403 del 1990 che prevede di riportare in pareggio, entro il 1996, i bilanci delle aziende pubbliche».

Nel 1990 il settore trasporti dell'Asp (il cui bilancio comprende anche [illegible] servizio dell'igiene urbana) [illegible] registrato un deficit di circa [illegible] milioni. Il piano finanziario per il 1991 si [illegible] assestato su 24 miliardi [illegible] 130 milioni: alla voce «trasporti» [illegible] stati destinati 13 miliardi [illegible] 116 milioni.

Le due nuove linee predisposte per il servizio festivo [illegible] chiameranno «A» e «B». Il capolinea della prima, che coprirà la direttrice Nord/Sud, sarà localizzato in [illegible] monsignor Gallo, nei pressi [illegible] cimitero comunale; il tragitto terminerà al Torrazzo, al fondo di corso Savona, dopo aver toccato, tra l'altro, viale Partigiani, via Conte Verde, Fortino, quartiere Praia, corso Alessandria, corso Einaudi, corso Savona (per il percorso dettagliato vedere servizio a lato).

La linea [illegible] partirà invece da località Valbella, al termine di corso Ivrea, per terminare in frazione Variglie, dopo aver toccato corso Alba. Tra i punti intermedi del tragitto: [illegible] Venticinque aprile, via Corridoni, corso Torino, corso Dante, piazza [illegible] corso Alfieri, corso Cavallotti, [illegible] Matteotti. Le due linee s'incroceranno in piazza Marconi, davanti alla stazione ferroviaria.

«Il servizio sui due percorsi - spiega Aizzi - sarà coperto da altrettanti pullman: quattro in meno rispetto a oggi». Per i mezzi dell'Asp [illegible] anche i tempi di percorrenza del tragitto: soltanto per coprire l'andata si calcola un tempo medio di un'ora [illegible] 40' contro i 50 minuti attuali. I passaggi per ogni linea saranno, lungo la giornata, otto contro gli attuali 13. Il servizio s'avvierà alle [illegible] (orario [illegible] partenza della prima corsa) per concludersi alle 19,30.

Il [illegible] servizio scontenterà gli utenti? Aizzi mette [illegible] mani avanti: «Sono soprattutto gli anziani a utilizzare il trasporto festivo - dice -, garantiremo comunque le fermate nei punti che vengono solitamente più frequentati: ospedale, stazione ferroviaria, cimitero, centro cittadino. Personalmente penso che i nuovi percorsi riusciranno ad [illegible] ai viaggiatori un adeguato servizio».

Ma la «prova del nove» sarà possibile soltanto da domani: e c'è già chi si lamenta per la scarsa pubblicità data dall'Asp al nuovo servizio.

[l. n.]

PERCORSI, ORARI E BIGLIETTI

ASTI. A partire da domenica, gli astigiani che utilizzeranno i pullman del servizio pubblico dovranno prestare particolare attenzione [illegible] nuovi percorsi [illegible] orari. Ecco una breve guida all'uso [illegible] [illegible] pubblico.

Linea A (andata). Via monsignor Gallo, località Bellavista, viale don Bianco, corso don Minzoni, viale Partigiani, corso Dante, via Conte Verde, via monsignor Marello, strada Fortino, [illegible] Volta, corso Casale, via padre Graziano (quartiere Praia), via Ungaretti, via [illegible]ti, viale Pilone, corso Alessandria, via Calosso, corso alla Vittoria, corso Einaudi, piazza Marconi (stazione ferroviaria), corso Savona, località Trincere, [illegible] Savona, località Torrazzo. Il ritorno coprirà il percorso inverso.

Linea B (andata). Località Valbella, corso Ivrea, località Canova, corso Venticinque aprile, via Buozzi, via Morando, via Corridoni, corso Torino, viale Partigiani, corso Dante, piazza [illegible] corso Alfieri, via Calos[illegible] corso Pietro Chiesa, corso Cavallotti, corso Einaudi, piazza Marconi (stazione ferroviaria), corso Matteotti, corso Alba, piazza Pio La Torre (quartiere [illegible] corso Alba), [illegible] Alba, frazione Variglie. Il ritorno coprirà il perco[illegible] inverso.

Stazioni di interscambio. I viaggiatori della linea «A» che intendono raggiungere fermate coperte [illegible] linea «B» (o viceversa), e che quindi dovranno cambiare pullman, potranno fermarsi in piazza Marconi (stazione ferroviaria). E' questo infatti il punto d'in[illegible] tra [illegible] due linee.

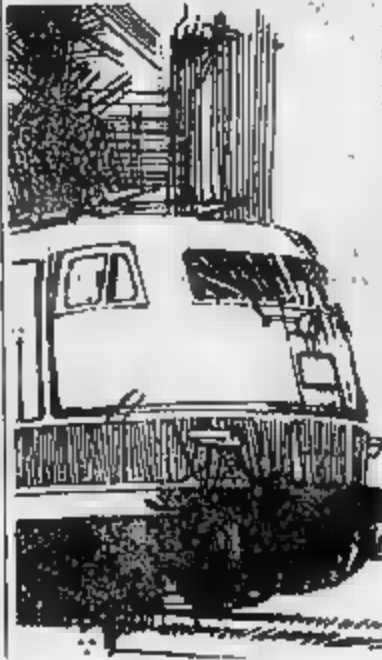
Nuovi orari. Sia per la linea [illegible] che per quella [illegible] funzionerà lo stesso orario. Si prevedono 7 partenze giornaliere che, [illegible] avvio dal capolinea, [illegible] nel seguente orario: 8, 9.40, 11.20, 13, 14.40, 16.20, 18. E' importante ricordare che lunedì entrerà in vigore il nuovo orario estivo del trasporto Asp che interesserà esclusivamente le [illegible] feriali. Per quelle festive, quindi, [illegible] ci saranno modifiche.

[illegible] **del biglietto.** [illegible] di 800 lire, secondo le tariffe stabilite recentemente dal Consiglio comunale. L'importo del «ticket» è l'unica cosa che non cambierà per i viaggiatori che utilizzeranno i pullman dell'Asp nei giorni festivi. Le tariffe [illegible] sono infatti già [illegible] vigore [illegible] alcuni mesi e riguardano sia le corse feriali che quelle festive.

[l. n.]

Il direttore del Compartimento risponde alla protesta dei pendolari di Costigliole e Castagnole

Le Ferrovie: «Meno treni, [illegible] più comodi»

I viaggiatori replicano: «Svantaggiato chi è diretto [illegible] Torino»

CASTAGNOLE LANZE. Botta [illegible] risp[illegible] sul [illegible] orario estivo del treno «4.492» la cui partenza dal 2 giugno è stata anticipata di circa 25 minuti (arriva ad Asti, proveniente [illegible] Alba, [illegible] 8,23). Dopo le proteste dei pendolari di Castagnole Lanze, Motta di Costigliole e Isola che fino a poco tempo fa utilizzava[illegible] il diretto per scendere ad Asti e «cambiare» per Torino (ormai per raggiungere il capoluogo si utilizza la macchina), è arrivata [illegible] risposta delle Ferrovie.

Venti righe di spiegazione contenute in una lettera che il direttore del Compartimento [illegible] Torino, Luca Barbera, ha invia[illegible] al vicepresidente della Provincia, Piero Goitre, e al sinda[illegible] di Costigliole, Luigi Solaro. I due amministratori nelle scorse [illegible] avevano [illegible] [illegible] difesa dei pendolari chiedendo alle Ferrovie di ripristinare l'orario invernale del diretto, per evitare ai pendolari un'attesa [illegible] circa [illegible] minuti alla stazione di Asti.

[illegible] lettera, il direttore compartimentale spiega che [illegible] modifica dell'orario «si [illegible] resa necessaria per consentire a una parte dei viaggiatori del convoglio di usufruire, alle 6,10 a Castagnole, di una coincidenza con il treno 4.496 - attualmente sostituito con autobus per i noti interventi [illegible] riammodernamento della linea - diretto ad Alessandria, evitando il precedente trasbordo a Cantalupo».

Ma sia Goitre che i pendolari non sono soddisfatti della risposta. «I viaggiatori che da Castagnole vanno ad Alessandria sono certamente [illegible] numerosi di quelli che raggiungevano il capoluogo [illegible] il diretto 4.492 - dice Innocenzo Porrino, pendolare [illegible] assessore all'Urbanistica [illegible] Costigliole -. Se le Ferrovie non avessero anticipato l'arrivo del treno ad Asti, oggi gli utenti continuerebbero ad essere una cinquantina: in[illegible] [illegible] meno di venti. Insomma - conclude - l'utenza scon[illegible] dalle Ferrovie è di gran lunga superiore a quella che [illegible] vor[illegible]bbe soddisfare».

«Le Ferrovie sostengono di voler razionalizzare il servizio - [illegible] la risposta di Piero Goitre - però intanto scontentano buona parte dei pendolari che utilizzavano il diretto per Asti. Per la Provincia la richiesta non cambia: si rimette in funzione l'orario invernale del treno proveniente da Alba». L'invito è [illegible] in una lettera che ieri mattina Goitre ha inviato a Torino. Seguirà un'ulteriore risposta delle Ferrovie?

[l. n.]

PAROLA D'ARTISTA

La refurtiva? Meglio se vale poco

Da non credere: da noi i furti subiscono una escalation rovesciata, vanno verso il basso. Si comincia con un furto in banca a mano armata e con tanto di omicidio per finire con un pranzo a sbafo neanche troppo condito.

Quest'ultimo [illegible] è della settimana [illegible] due «ignoti» [illegible] entrati come se niente fosse nella [illegible] Guastalla fingendosi profughi albanesi [illegible] hanno tranquillamente pranzato a spese dello Stato, cioè nostre (per quanto mi riguarda sono comunque disposto a chiudere un occhio).

Si tratta di due «nazionali» forse affamati o in vena di scherzi.

[illegible] dare per certo che non si tratta di «portaborse», [illegible] [illegible] sottosegretari, né tantomeno di ministri della Repubblica. Con tutta probabilità neanche di evasori fiscali.

Il valore, illecitamente ingerito, si aggira intorno alle 30 mila lire che, per essere un furto, costituis[illegible] un record difficilmente eguagliabile.

Ci hanno provato i soliti ignoti ai danni di un tale Colombaro della frazione San Grato. Nel [illegible] prato hanno faticosamente caricato 60 balle [illegible] fieno per un valore dichiarato di 225 mila lire.

Suppongo che non abbiano caricato il fieno sulle spalle [illegible] neanche nel bagagliaio di qualche utilitaria, perciò posso calcolare che abbiano speso [illegible] benzina, camion, fatica, rischio, [illegible] somma che si avvicina, ma non sorpassa, [illegible] dare ed avere, i due pranzi dei finti profughi.

Il [illegible] [illegible] è avvenuto a Sessant; ladri bene informati hanno fatto razzia [illegible] regali [illegible] nozze di Luisella e Renato.

I due non troppo fortunati sposi erano al pranzo [illegible] [illegible] in un ristorante di Montiglio e con loro c'erano qualcosa come 180 invitati, il sindaco di Asti, l'assessore Bertolino e [illegible] vicepresidente [illegible] Provincia Goitre. I ladri hanno lavorato con calma, scegliendo i pezzi migliori dai regali ancora esposti sul tavolo.

Qui il maltolto supera [illegible] molto i due casi precedenti, ma [illegible] [illegible] presente che è avvenuto pressappoco nello stesso periodo di tempo riaffermando così l'assunto iniziale: in materia di furti si[illegible] in fase calante. [illegible] tutto va bene presto [illegible] ladri che restituiscono la refurtiva quando si rendono conto di [illegible] preso più del previsto. Terranno per sé un paio di biglietti da 10 mila.

Se tanto mi dà tanto, posso immaginare che un giorno anche [illegible] tangenti di [illegible] verranno restituite e, perché no, anche le [illegible] evase. Sarà un giorno meraviglioso: il debito pubblico potrà essere cancellato di colpo [illegible] il bilancio statale rimesso in pareggio.

Meglio non abbandonarsi ai sogni: certe [illegible] le fanno eventualmente solo i ladri di periferia.

Valerio [illegible]

La popolazione rifiuta l'ipotesi di un impianto di smaltimento

Cassinasco, «no» alla discarica

Presto l'«Aimeri» sospenderà la raccolta

CASSINASCO. Da due settimane, i rifiuti di [illegible] [illegible] della Comunità Montana «Alta Langa Astigiana», Cessole, Bubbio, Montabone, Roccaverano, Olmo Gentile e Cassinasco, vengono stipati in [illegible] grosso rimorchio, anch'esso ormai saturo: è la soluzione «provvisoria» trovata dall'Aimeri, la società che ha in appalto la raccolta dell'immondizia, dopo la chiusura della discarica [illegible] Salmour. Una situazione che ormai ha superato i connotati dell'emergenza e che è stata oggetto di un vivace Consiglio comunale aperto, l'altra sera, a Cassinasco. [illegible] una parte l'Amministrazione comunale, alle prese con la necessità [illegible] trovare una sistemazione [illegible] 1400 quintali [illegible] spazzatura che Cassinasco produce ogni [illegible] dall'altra, la popolazione, la quale si oppone alla costruzione [illegible] una discarica nel territorio comunale, ipotesi, che ha preso sempre più corpo.

In una sala consigliare gremita di gente vociante, presenti i rappresentanti dell'Aimeri, il sindaco ha spiegato come stanno, oggi le [illegible] «Tra qualche giorno l'Aimeri [illegible] potrà più ritirare la nostra spazzatura. Le possibilità [illegible] due; costruire una discarica provvisoria che [illegible] per[illegible] di superare l'emergenza per qualche mese, oppure avviare l'iter per la realizzazione di un impianto più grande, [illegible] norma di legge e nel rispetto dell'ambiente, per [illegible] al riparo da ulteriori rischi per alcuni anni». Alberto Aimeri, presidente della società, ha detto: «La discarica provvisoria lascia irrisolti numerosi problemi. La nostra azienda ha individuato un sito adatto nel territorio di questo Comune in grado di servire tutti i sei paesi della valle». Immediate e veementi, ma anche contraddittorie, [illegible] reazioni della popolazione. «Cerchiamo un'altra azienda che ci assicuri lo smaltimento dei rifiuti, anche ad [illegible] prezzo più elevato» ha detto un giovane. Qualcuno ha proposto una «discarica che serva solamente Cassinasco», ma i tecnici dell'Aimeri l'hanno giudicata «antieconomica e dannosa». Dice [illegible] [illegible] sindaco Caludio Cocino: «Entro pochi giorni convocheremo i sindaci degli altri 5 comuni per discutere della situazione. Penso, però, che la discarica non si farà, viste le reazioni della gente».

[gl. v.]

LA CROCE [illegible] A [illegible]

MONTEMAGNO. Sarà inaugurata domani la [illegible] della Croce verde; per l'occasione sarà presente [illegible] Montemagno il presidente provinciale, Mario Bozzola.

La manifestazione avrà ini[illegible] alle 10,30 con la sfilata per le vie del paese, aperta dalla banda musicale, dalle ambulanze e dei militi.

La [illegible] montemagnese della Croce verde, situata al primo piano dell'edificio sede di distretto sanitario (via don Bosco), può contare su settanta militi che garantiranno il [illegible]zio notturno, festivo e prefestivo. Per ora la dotazione [illegible] di un'autoambulanza (dono della consorella astigiana), «ma - dicono i responsabili - speriamo di [illegible] un'altra al più presto».

I volontari che hanno dato vita alla [illegible] Croce verde, di cui [illegible] presidente Giuseppe Guarneo, sono residenti, oltre che a Montemagno, a Grana, Viarigi, Casorzo, Castangole Monferrato [illegible] Refrancore.

Il presidente Guarnero afferma che «abbiamo in programma [illegible] [illegible] attivare un servizio di centralino 24 ore su 24 per assicurare il trasporto su richiesta, soprattutto per anziani o persone inferme che devono andare in ospedale per visite mediche o esami clinici». Il numero di telefono della Croce verde [illegible] Montemagno è 63.666.

Sempre a proposito di associazione di pubblica assistenza, domani a Moncalvo [illegible] bancarella della Croce Rossa sarà presente, in piazza Carlo Alberto, in occasione [illegible] «Festa delle [illegible] monferrine». [illegible] stand [illegible] potranno acquistare fiori ed oggetti marchiati Croce Rossa; il ricavato verrà andrà a impinguare il fondo per l'acquisto di una nuova ambulanza.

[bru. m.]

CONSORZIO [illegible] RIFIUTI [illegible]

Ai sensi dell'art. [illegible] della Legge 25 Febbraio 1987 n. 67, [illegible] pubblicano i seguenti [illegible] relativi [illegible] bilancio preventivo 1991 e al con[illegible] consuntivo [illegible]

1 - Le notizie relative alle entrate ed alle spese sono le seguenti:

(In milioni di lire)

ENTRATE

[illegible]	Previsioni di competenza da bilancio ANNO [illegible]	Accertamenti da conto consuntivo ANNO 1989
- Contributi e trasferimenti di cui dal Consorziati L. 1.648; di cui dallo Stato —; di cui dalle Regioni —	1.648	[illegible]
- Altre entrate correnti	395	651
- Totale entrate di parte corrente	2.043	1.662
- Alienazione di beni e trasferimenti di cui dal Consorziati L. 562; di cui dallo Stato L. 7000; di cui dalle Regioni —	7.562	2.135
- Assunzione di prestiti	250	—
- Totale entrate conto capitale	7.812	2.135
- Partite di giro	121	83
- Avanzo Applicato	—	—
- Fondo di Cassa	—	180
TOTALE GENERALE	9.976	4.060

SPESE

[illegible]	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1991	Impegni da [illegible] [illegible] 19[illegible]
- Correnti	2.043	[illegible]
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	—	—
- Totale spese di parte corrente	2.043	[illegible]
- Spese di investimento	7.562	2.060
- Totale spese conto capitale	7.562	[illegible]
- Rimborso prestiti diversi da quote capitale per mutui	250	—
- Partite di giro	121	86
- Avanzo di Amministrazione	—	328
TOTALE GENERALE	9.976	[illegible]

2 - La classificazione delle principali spese correnti ed in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica è la seguente:

(espressa in milioni di lire)

- Personale	L. 270
- Acquisto di beni e servizi	L. 732
- Interessi passivi	L. —
- Investimenti effettuati direttamente dall'Amministrazione	L. 905
- Investimenti indiretti	L. —
TOTALE	L. 1.907

3 - Le risultanze finali a tutto il 31.12.1989 desunte dal conto consuntivo sono le seguenti:

- Avanzo di Amministrazione dal Conto Consuntivo 1989	L. [illegible]
- Residui passivi perenti esistenti alla data di chiusura del Conto Consuntivo dell'anno	L. —
- Avanzo di amministrazione al 31.12.1989	L. 328
- Ammontare dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elencazione allegata al Conto Consuntivo dell'anno 1989	(L. —)

4 - Le principali entrate e spese per abitante (espresse in lire) sono le seguenti:

Entrate correnti	L. [illegible]	**Spese correnti**	[illegible]
di cui:		di cui:	
- contributi e trasferimenti	L. 2.643	- personale	[illegible]
		- acquisto di beni e servizi	L. 5.382
- altre entrate correnti	L. 4.462	- altre spese correnti	L. 290

F.TO IL [illegible] DEL CONSORZIO Berzano dott. Giuseppe

(1) I dati si riferiscono all'ultimo Consuntivo approvato.

Erano tutti ospiti della caserma «Colli di Felizzano» di Asti

ESPULSI 10 ALBANESI

Giovani (tra i 23 e i 30 anni), con precedenti penali, sono stati protagonisti di risse e violenze

ASTI. Espulsi. Dieci profughi albanesi, ospiti dal 13 marzo nella caserma «Colli di Felizzano», [illegible] [illegible] rimpatriati ieri [illegible] provvedimento del ministro dell'Interno. All'appello manca Sokol Aliaj, 25 anni, di Volna, che avrebbe dovuto fare parte del gruppo. E' sparito da Asti. A maggio, Sokol, [illegible] pestato un carabiniere in caserma.

I profughi che ieri hanno ripreso la strada di casa, scortati [illegible] una [illegible] ta[illegible] force (c'erano anche i nuclei speciali dei Nos), [illegible] elementi pericolosissimi, dei «duri» che per settimane hanno terrorizzato gli stessi compatrioti con i quali dividevano [illegible] camerate della caserma. «Capi popolo - ha detto ieri il questore di Asti, Ettore D'Auria - coperti dall'omertà degli altri albanesi che temevano rappresaglie». Hanno commesso soprusi e reati: furto, rapina, minacce, aggressioni a pubblici ufficiali, tentativi di stupro [illegible] giovani donne albanesi ospiti in [illegible]ma, rissa, molestie.

Alcuni sono [illegible] protagonisti del sit-in del 10 maggio, quando [illegible] centinaio di profughi paralizzò il centro città. Hanno i corpi coperti di tatuaggi. I loro nomi: Petrit Aliaj, 24 anni, fermato per rissa il giorno del sit-in, come Gezin Alushi, [illegible]: Seguono Kolec Besniku, 26, Bepin Fusha, 18 anni; Nik Hoti, 30; Arben Joku, 19; Ermir Molla, 17; Morion Noja 18 anni; Alban Redi 18; Vullent Shequar, 17.

A sei di questi il provvedi[illegible] di espulsione è stato notificato ad Asti nella notte tra giovedì e venerdì: [illegible] polizia ha dovuto procedere con cautela, quasi [illegible] nascosto, per evitare sollevazioni. I sei hanno minacciato [illegible] sciopero della fame, ma non c'è stato nulla da fare.

Hoti, che aveva già avuto a che fare con [illegible] giustizia per [illegible] molestato alcuni bambini che giocavano in un cortile di via Cavour, ha vomitato addosso agli agenti che lo stavano portando all'aeroporto. Il gruppo, [illegible] alle 14,30, è arrivato sotto scorta a Fiumicino; [illegible] è stato raggiunto da quattro compatrioti: Petrit Aliaj, Alushi, Joku e Noja che, alcuni giorni fa, fiutando l'aria, erano scappati verso la Germania.

[illegible] la questura [illegible] Asti sapeva che si stava preparando una fuga: il questore D'Auria, i vicequestori Balistreri e Salmin, funzionari della [illegible]bile di Torino, magistratura, Criminalpol e polizia tedesca, hanno disposto pedinamenti: i [illegible]ro, senza che si accorgessero di nulla, sono stati rintracciati e seguiti sino a quando, giovedì, uomini in borghese, li hanno bloccati e [illegible]pagnati a Basilea dove la polizia cantonale ha notificato loro il «decreto» di allontanamento, trasmesso da Asti al consolato italiano. Imbarcati su di un aereo hanno raggiunto Fiumicino. L'arrivo in Albania [illegible] previsto per ieri sera.

I dieci sono stati scortati da nuclei speciali della polizia: «Non abbiamo potuto perderli [illegible] vista [illegible] solo secondo - ha precisato il questore [illegible] Asti che ha [illegible] con i suoi vice tutta l'operazione -. Temevamo, per esempio, che qualcuno si ferisse [illegible]mente per ritardare il rimpatrio. E' gente pronta a [illegible] che da tempo avevamo segnalato al ministero».

Tra l'altro, essendo il provvedimento di espulsione un semplice [illegible] amministrativo, la polizia ha dovuto agire con molta circospezione, senza che potesse limitare la libertà personale dei dieci. Intanto ieri mattina Comune e Provincia hanno chiesto ufficialmente al ministro Margherita Boniver [illegible] intervenire per imporre la distribuzione degli albanesi, concentrati in caserma, sul territorio piemontese.

Secondo il piano regionale sottoscritto il 1° giugno a To[illegible] dalle sei province, all'Astigiano toccano 101 [illegible] 580 profughi ospitati in caserma; gli altri 479 dovranno [illegible] sistemati altrove. Ma le difficoltà segnalate dalle province di Torino, Novara e Vercelli ad assorbire per intero [illegible] quota di immigrati assegnata loro, frenano l'attuazione del piano regionale.

Il sindaco di Asti Giorgio Galvagno ha scritto [illegible] ministro Margherita Boniver: «Sia[illegible] seriamente preoccupati per il permanere dei profughi - ha sottolineato -. Fino a oggi non è cominciata alcuna operazione di smistamento. Sono necessari provvedimenti urgentissimi». Al ministro arriverà anche una lettera del presidente della Provincia, Guglielmo Tovo: «Intendiamo che il piano di accoglienza [illegible] noi comunicato al presidente della Regione - si legge - venga onorato in egual modo [illegible] tutto [illegible] territorio regionale».

Franco Cavagnino
[illegible] Nosenzo

Profughi ospiti della caserma di Asti. Per dieci [illegible] loro, violenti e con precedenti penali, è [illegible] la «vacanza» in Italia

LA [illegible] [illegible] [illegible] DI [illegible] E CASALE

ALESSANDRIA. Una sollecitazione alle regioni perché attuino al più presto il p[illegible] per lo smistamento dei profughi albanesi su tutto il territorio nazionale è venuta ieri sera dal ministro per l'Immigrazione Margherita Boniver che nel pomeriggio, [illegible] trovava ad Alessandria. «I sindaci [illegible] Casale Monferrato, Asti e Susa hanno perfettamente ragione di protestare - ha detto. - E' incre[illegible] quanto sta accadendo nelle regioni italiane dopo gli impegni che si erano assunte. Invece hanno fatto retromarcia». La Boniver ha poi aggiunto che «esistono i finanziamenti: 150 miliardi [illegible] lire che [illegible] distribuiti soltanto in presenza di fatti [illegible]i.

Per quanto riguarda il «fronte albanese» nell'Alessandrino, nessun ordine di rimpatrio fino [illegible] ora è arrivato per i centoventi profughi che hanno commesso reati dal [illegible] in cui [illegible] arrivati a Casale.

Carabinieri e polizia continuano ad accumulare denunce (soprattutto per furti) ma non è giunta [illegible] disposizione operativa per il loro allontanamento, come prevede il piano deciso [illegible] Consiglio di Gabinetto.

Non succede nulla neppure per quanto riguarda la distribuzione dei profughi sul territorio. Il sindaco Riccardo Coppo ha pazientato qualche giorno dopo l'ultimatum scaduto il [illegible] giugno scorso, in seguito alle assicurazioni ricevute. Poi ha deciso di scrivere un telegramma al presidente della Regione, Gian Paolo Brizio, richiedendo «un incontro urgente». [illegible] risposta da Torino è arrivata dodici ore [illegible]po: la Regione, in [illegible] che il ministro Margherita Boniver emetta l'ordinanza affinché la ripartizione [illegible]nga attuata d'autorità con l'intervento delle prefetture, ha [illegible] sollecitato le province perché si prendano in carico i profughi. **[s. m.]**

La tomba longobarda custodiva un teschio e frammenti di ossa

Importante scoperta archeologica ad Alice Castello, durante i lavori per irrigare un prato

Scava in giardino e trova una tomba longobarda

La Sovrintendenza è subito intervenuta e ieri [illegible] recuperato il primo sepolcro: forse sottoterra c'è una piccola necropoli
Gli esperti parlano di [illegible] avvenimento «molto interessante» e da lunedì impianteranno un cantiere per altri sondaggi

ALICE CASTELLO. Che effetto può fare trovarsi letteralmente davanti alla porta [illegible] casa una antichissima tomba longobarda? La sorpresa è assicurata, a quanto racconta la famiglia Lepora, protagonista di quest'episodio importante e curioso al tempo [illegible] Ma ecco la cronaca del ritrovamento: pochi giorni fa, durante dei normalissimi lavori di scavo nel prato, per l'impianto irriguo, la ruspa urta improvvisamente una spessa lastra di pietra posta a non più di trenta centimetri di profondità; dalla spaccatura prodotta si intravedono, all'interno di [illegible] cavità, alcuni resti [illegible]i inequivocabilmente umani.

«Non capita spesso che dei privati segnalino dei ritrovamenti archeologici di questo tipo - spiega Gabriella Pantò, archeologa medievista presso la Sovraintendenza archeologica del Piemonte - spesso infatti la pa[illegible] di contrattempi e "vincoli" ministeriali contribuisce a far sparire nel nulla moltissimi ritrovamenti come questo». E continua: «La tomba è quasi certamente longobarda e risale all'incirca alla prima metà del settimo secolo, un periodo [illegible] grosse migrazioni barbariche, durante il quale la presenza dei longobardi era fortissima in queste [illegible]

Si [illegible] [illegible] [illegible] tomba a «cassa [illegible] muratura», lunga due metri e larga cinquanta centimetri, realizzata con pietre po[illegible] in opera a secco: una posa [illegible]raria di riguardo che spettava soltanto alle personalità [illegible] prestigio; anche in questo caso, [illegible] ma p[illegible] la liturgia longobarda, la [illegible] è orientata in modo che la testa si trovi verso ovest. All'interno, un teschio ed alcune [illegible] che verranno analizzate per scoprire [illegible] si trattasse di un uomo o di una donna.

«E' una scoperta di grande importanza - precisa l'archeologa - che si lega all'insedia[illegible] barbarico [illegible] questa zona, del quale abbiamo soltanto notizie frammentarie: di notevole interesse è la vicinanza di queste tombe alla "chiusa del lago di Viverone" di periodo tardo-antico, che divenne un riferimento geografico fondamentale per tutti i periodi successivi». Le prime ipotesi degli archeologi lasciano presumere che possa trattarsi della tomba di un componente di un piccolo nucleo familiare: in questo [illegible]so, a poca distanza da questa, potrebbero [illegible] altre cavità nascoste pronte per essere por[illegible] alla luce. [illegible] lunedì intanto, proprio per setacciare meticolosamente [illegible] la tomba ritrovata che il terreno circostante, si recheranno sul posto alcuni esperti in settori particolari dell'archeologia: primo fra tutti Samuel Evans, un bioarcheolo[illegible] dell'università di Piacenza; quest'ultimo, con l'aiuto di un microscopio elettronico, potrà datare in maniera più precisa il ritrovamento. Con qu[illegible] [illegible]todo è infatti possibile ricavare indizi importantissimi anche dai minuscoli resti di tessuto [illegible] [illegible] [illegible] ricercati nella tomba: gli scavi più dettagliati devono infatti ancora iniziare, e [illegible] è escluso, come capita spesso, di ritrovare sotto il primo strato di terra, monili od altri oggetti [illegible] i quali venivano sepolti i nobili guerrieri.

Il teschio e le [illegible] ritrovate verranno portati in laboratorio e studiati con cura da antropologi e paleopatologi: insomma un lavoro accuratissimo reso possibile anche dalla perfetta posizione nella quale è ubicato il sepolcro; con le prospezioni geomagnetiche si cercheranno infine altre tombe nascoste.

La pesante pietra urtata durante i lavori per l'impianto irriguo

Lorenzo Proverbio

Novi, ad un agente immobiliare il «Brasatore d'oro», premio per il chiacchierone più insopportabile della città

«Così sono diventato il super campione dei rompiscatole»

Dagli amici ha avuto 203 voti: «Li annoio sempre con i miei lunghi monologhi»

NOVI [illegible] «Stia tranquillo, [illegible] le faccio perder tempo. Non ho intenzione di brasarla». E' questa la frase più usata, in questi giorni, dall'agente immobiliare Claudio Letizia, [illegible] anni, che ha stravinto il concorso «Il brasatore d'oro», indetto [illegible] titolari di alcuni bar di Novi per scoprire la persona più rompiscatole della città.

La manifestazione ha riscos[illegible] [illegible] successo e tutti i [illegible]vesi hanno voluto partecipare. Per un mese i clienti [illegible] bar Bistrot, Dudu, Verdi, Saxo Pub, Deli e Chicco hanno ricevuto una scheda su cui votare il [illegible] [illegible] del presunto brasatore. Era anche necessario motivare la scelta, spiegando i difetti [illegible] persona segnalata.

Ed è stato un [illegible] plebiscito. Claudio Letizia ha trionfato, ottenendo [illegible] preferenze e staccando nettamente la seconda classificata, la giovane Simona Coscia, supervotata dalla [illegible]pagnie [illegible] [illegible] Circolo Ilva. Al terzo posto è giunto il pozzolese Giorgio Bottazzi.

Il conteggio dei voti, con la relativa elezione del vincitore, è avvenuto lunedì scorso al bar Bistrot. La serata dello scruti[illegible] è stata [illegible] in diretta da Radio Piemonte Sud, un'emittente locale che ha avuto un altissimo indice d'ascolto.

Un segno inconfutabile di come la città abbia risposto positivamente a questa singolare iniziativa. [illegible] come si diventa perfetti brasatori? «E' semplice - spiega Sergio Azzarello, il principale ideatore del concorso -, basta tediare gli amici con discorsi che [illegible] [illegible] a [illegible]. Il termine "brasatore", coniato [illegible] noi baristi proprio per indicare [illegible] persona da cui bisogna [illegible] lontani, è molto comune nel linguaggio dei giovani».

In tutte le compagnie, infatti, c'è il rompiscatole di turno, sempre pronto a stressare gli altri, parlando ininterrottamente per almeno un'ora. E Claudio Letizia non nega di avere questa caratteristica. «Non [illegible] abituato a discutere, piuttosto preferisco pontificare - afferma, per nulla infastidito per essere stato bollato come il più noioso [illegible] Novi -, mi occupo fra l'altro [illegible] archeologia, e mi illudo di poter trattare questo argomento con i compagni del bar. Ma in pochi ascoltano le mie parole».

Un altro «cavallo di battaglia» del neobrasatore è il bridge. «Non è facile imparare le regole di questo gioco e c'è chi prende addirittura lezioni - aggiunge Claudio Letizia -. Eppure, io parlo di bridge anche con persone che non se [illegible] intendono e [illegible] così costrette a sopportare il mio lungo monologo».

Per sua stessa ammissione, il titolo [illegible] «brasatore d'oro» è [illegible]ritato. «Un successo annunciato - afferma -. Tutti gli amici hanno promesso [illegible] mi avrebbero votato. [illegible] lo hanno fatto. Così ho [illegible] le 203 preferenze, un record, nonostante abbia [illegible] in tutti i modi di [illegible] farmi vedere in giro negli ultimi tempi».

Tra le schede compilate, [illegible] in particolare ha fatto sorridere gli organizzatori della rassegna. Riportava [illegible] frase: voto Claudio [illegible] perché, prima di conoscerlo, non credevo che Dio avesse sulla terra un altro figlio, ma ora sono [illegible] del contrario.

«I novesi hanno capito alla perfezione lo spirito goliardico della manifestazione - conferma Azzarello -. Hanno espresso i loro giudizi in modo simpatico, senza infierire sulle persone. D'altra parte, anche il [illegible] brasatore ha dimostrato [illegible] saper stare al gioco e ha accettato sportivamente la vittoria».

Il concorso avrà il [illegible]o epilogo domani sera, alla discoteca Mulino di Borghetto Borbera, dove si terrà la premiazione dei primi tre classificati. Per il vincitore, è previsto un riconoscimento di valore. «Inizialmente, si era pensato a una vacanza gratuita - spiega Azzarello -. Avrebbe soddisfatto il vincitore, [illegible] avrebbe anche reso felici gli amici che si sarebbero sbarazzati di lui per sette giorni».

L'ipotesi [illegible] viaggio è stata però [illegible] e ora c'è grande attesa per conoscere quale originale premio sia stato scelto dagli organizzatori. Intanto, Sergio Azzarello [illegible] già studiando nuove soluzioni per l'edizione '92: «Non voglio preannunciare troppe novità - dice -. Comunque, un'idea è quella [illegible] far pagare una cifra simbolica agli acquirenti [illegible] ciascuna scheda per poi devolvere il rica[illegible] in beneficenza».

Massimo Delfino

Alcune «veterane» che parteciperanno alle passerelle di Acqui e Casale

Due appuntamenti per le auto storiche che hanno fatto sognare intere generazioni

Nonne con velette e grinta

In 160 al rally Altomonferrato che parte nel pomeriggio da Acqui Terme. Esposizione di «veterane» famose
A Casale una trentina di vetture d'epoca parteciperà domani mattina al raduno «passeggiata tra i vigneti»

ACQUI. Per il quarto anno consecutivo, oggi Acqui ospita la Coppa Altomonferrato, rally per auto storiche organizzato dal Club della ruggine. [illegible] prima delle 160 auto in gara partirà alle 13,45 dall'isola pedonale, tra [illegible] piazza Italia.

Qui, già dalle 10, è prevista l'esposizione delle più importanti auto storiche da competizione, le «nonnine» che dal '60 al '71 hanno dato lustro alle competizioni rallystiche in tutto il mondo: Ferrari, Porsche, Alfa Romeo, Lotus, Renault Alpine, Jaguar, Fiat e Lancia.

Non è solo questione [illegible] regolarità: da quest'anno sono previste due competizioni, valide per la disputa del primo Rally storico Alto Monferrato e della quarta Coppa dell'Alto Monferrato. Come ricorda Ferruccio Garbero, [illegible] Club della ruggine, il rally storico [illegible] una gara di velocità, valida [illegible] seconda prova del campionato di categoria, mentre [illegible] trofeo Alto Monferrato continua tradizionalmente, come gara [illegible] regolarità. Anche il percorso [illegible] qualche novità: dopo la partenza [illegible] da corso Italia, le auto [illegible] dirigono [illegible] Lussito, Ovrano per scendere a Grognardo, dove si svolge la prima ps.

Dopo aver raggiunto Caldasio e località Ponte Erro, [illegible] risale a Malvicino, in direzione di Turpino [illegible] in zona Bagni ad Acqui, nel parco Antiche Terme, per [illegible] riordino alle 17,30. Le auto ripartono alle 18, puntano verso Melazzo, raggiungendo Cavatore, Caldasio, Malvicino, Turpino, Castelletto d'Erro, [illegible] rientro alle 21 sul piazzale dell'Iper Alpe, in viale Savona. Qui è pronto un banchetto per concorrenti, giudici [illegible] gara e organizzatori, preparato dal Centro commerciale acquese. La premiazione [illegible] domani alle 11, nel complesso polisportivo di Mombarone.

All'Altomonferrato partecipano i migliori equipaggi del campionato italiano e molti stranieri. In gara la scuderia del Club della ruggine che, dopo [illegible] dominato [illegible] Montecarlo, St. Vincent e Sanremo guida il campionato di regolarità.

A Casale una trentina di [illegible] d'epoca di interesse storico e sportivo partecipano domani al 1° Raduno passeggiata tra i vigneti, organizzato dal «Samsuto Team Revival» che ha sede [illegible] San Germano ed è già [illegible]uto a Valenza [illegible] «Old Roarin Lions».

La partenza [illegible] fissata alle 8,30 da piazza Castello. L'itinerario prevede passaggi da San Giorgio, Terruggia, Rosignano, Cereseto, Ottiglio, Vignale, Camagna, Cellamonte e Pomaro. Alle 13, tappa a villa Perona di Cellamonte per rifornimento di carburante e pranzo campagnolo. Sono previste prove [illegible] gimkana e regolarità. L'arrivo è [illegible] le 17 in piazza Mazzini.

Carlo [illegible]

L'appuntamento con le auto storiche è il più originale dell'estate cheraschese

IL CABRIO-WE[illegible] A CHE[illegible]

CHERASCO. Oggi e domani gli appassionati [illegible] vetture convertibili si danno appuntamento [illegible] Cherasco. Il cabrio-weekend, alla seconda edizione, consente di immergersi nel verde della natura piemontese volando su spider e cabriolet.

Cherasco, centro di [illegible] abitanti, propone per la seconda volta quest'anno, ad appassionati d'auto e motori, un'occasione quasi unica nel suo genere. L'appuntamento è molto atteso. Il weekend più originale dell'estate cheraschese [illegible] indirizzato agli amanti delle prove di regolarità e velocità, ma anche agli amanti della guida rilassata fra le bellezze [illegible] delle colline casarecce. «L'importante è [illegible] vettura rigorosamente convertibile», affermano gli organizzatori Carlo Marenda e Fulvio Zorniotti.

Tours [illegible] degustazioni gastronomiche, concerti in piazza, un'esposizione di vetture destinate [illegible] vendita, [illegible] mercatino degli accessori ed un momento [illegible] premiazione dei vincitori delle prove [illegible] guida animeranno la due giorni cheraschese.

[illegible] ritrovo (la quota di partecipazione è di 20 mila lire per vettura [illegible] mila lire per l'automercato) [illegible] previsto per le 14 di oggi, quindi alle 16 le vetture si incolonneranno e daranno vita ad un giro turistico delle Langhe. Alle 18 i partecipanti all'incontro riscopriranno o scopriranno palazzo Salmatoris restaurato recentemente, dove si conservano i cimeli storici risalenti [illegible] passaggio di Napoleone, le belle chiese di S. Pietro, della Madonna del popolo, di Madonna delle Grazie e la suggestiva sinagoga. Alle 21, suona il trio dell'insieme [illegible]ristico di Torino.

La seconda giornata di raduno inizierà con l'apertura del [illegible] degli accessori ed [illegible] consueto raduno per poi partire tutti per un tour delle Langhe. L'aperitivo domenicale sarà offerto dall'Amministrazione [illegible]munale in piazza del Municipio. Alle 15 le prove di regolarità ed un ultimo momento con gli espositori. Alle 17,30 spettacolo di chiusura. La giuria procederà, poi, alle premiazione dei partecipanti, vincitori delle prove di guida [illegible] regolarità.

[illegible]

La biellese Fabia Trabaldo, 19 anni, tra le star dell'atletica

Ecco la nuova Dorio

Agli «assoluti» di Torino ha conquistato i titoli degli 800 [illegible] 1500 metri
Scoperta da Franco Sartori, s'allena su sterrato a Trivero vicino [illegible] casa

[illegible] I suoi tifosi la ritengono già «la nuova Gabriella Dorio» e agli assoluti di Torino ha confermato di poter ricalcare le orme della [illegible] vicentina.

E' la diciannovenne biellese Fabia Trabaldo, una delle protagoniste dei campionati italiani disputatisi nei giorni scorsi [illegible] «Delle Alpi» dove ha centrato [illegible] storica «doppietta» imponendosi negli 800 e nei 1500 metri.

Il primo titolo è stato conquistato correndo la distanza [illegible] ottimo 2'04"98, mentre sui 1500 l'atleta triverese ha suggellato la vittoria con un eloquente 4'17"73, entrambi tempi [illegible] primo pia[illegible] soprattutto in considerazione dell'elevato valore delle [illegible]sarie.

La Trabaldo pur essendo tesserata per la Snam [illegible] Metano di San Donato è biellese puro sangue [illegible] ha [illegible] i primi passi [illegible] Trivero, dove si allena quotidianamente sotto lo sguardo vigile dell'allenatore Franco Sartori. Qui l'abbiamo intervistata, a poche ore dai trionfi torinesi.

Alla vigilia degli Italiani [illegible] aspettava questi risultati?

Mi sono preparata tutta la stagione per questo appuntamento. Sul doppio giro di pista sinceramente credevo moltissimo nel titolo, invece nei 1500 metri, avendo disputato poche gare, [illegible] mi sentivo eccessivamente sicura. Ho vinto gli [illegible] in scioltezza, mentre nel mezzofondo sono riuscita a battere Lisa Rea proprio negli ultimi metri.

Gli assoluti di Torino non sono stati i soli exploit.

Nella stagione "indoor", ai tricolori di Pesaro, con 2'07"15 avevo ritoccato il primato nazionale juniores sugli 800. E' stata una grande soddisfazione perché il record precedente era stato siglato dalla Dorio 10 anni prima. Anche nel meeting quadrangolare [illegible] Verona contro la Germania, l'Unione Sovietica [illegible] Jugoslavia con la maglia azzurra [illegible] ottenuto buoni risultati. Purtroppo quest'anno nelle "campestri" non ho [illegible]quistato i piazzamenti a cui ambivo.

Quando ha iniziato la carriera atletica?

Cinque anni fa Franco Sartori [illegible] scoprì durante una prova [illegible] competitiva: mi ha seguita sin dai primi [illegible]pi ed ha avuto subito fiducia. E' stato lui ad indirizzarmi alla Snam Gas Metano di San Donato Milanese dove ho avuto possibilità di conseguire positivi traguardi. La preparazione agonistica viene sempre [illegible] da Sartori.

Dove si allena?

Tutti i giorni corro lungo uno sterrato vicino [illegible] Trivero.

Riesce a conciliare l'atletica con lo studio?

Per [illegible] sì, sto frequentando dei corsi di specializzazione d'inglese e tedesco con discreto profitto. Purtroppo a volte mi [illegible] conto che [illegible] rispettare certi impegni è necessario fare delle scelte.

Si [illegible] mai infortunata?

Fino ad oggi non ho mai avuto problemi fisici anche [illegible] può succedere [illegible] avere dei risentimenti muscolari. Comunque è sempre stata questione di pochi giorni.

Quali sono i programmi per il futuro?

Sono stata convocata il 22 giugno per la "Coppa Europa" di [illegible] B che si terrà in Spagna. Parteciperò anche agli Europei "juniores" di Salonicco.

Si sente la nuova Dorio?

Gabriella Dorio è una grande campionessa, quest'anno ha siglato un significativo 4'16"08 [illegible] 1500 metri. [illegible] penso che ogni atleta abbia personalità [illegible] caratteristiche diverse.

A chi dedica i due titoli?

A tutti coloro che mi hanno [illegible]guita in questo inizio di [illegible]ra, a partire da Sartori e dai miei familiari. Però che gioia ed emozione ho provato [illegible] Torino!

Giancarlo Moreo

Fabia Trabaldo in allenamento

[illegible]

[illegible]

Domani mattina a Fossano la «Rampistura» ecologica

FOSSANO. Si svolgerà regolarmente domani la seconda edizione della «Rampistura», [illegible] ecologica in mountain-bike [illegible] favore dell'Unicef. Ritrovo in piazza Vittorio Veneto alle 9,30. Sempre domani [illegible] piazza Castello scatterà alle 10,30 la settima edizione [illegible] podistica StraFossan.

CALCIO

Si conclude a Morozzo il torneo Aldo Viglione

MOROZZO. Si conclude stasera [illegible] torneo «Memorial Aldo Viglione», riservato ai pulcini. Dal lotto [illegible] 16 squadre partecipanti sono emerse Cuneo Sportiva, Saviglianese, Centallo e Azzurra [illegible]. Alle 20,30 si disputerà la finale per [illegible] terzo e quarto posto; a seguire, la finalissima.

[illegible]

La prima sfida playoff per i Knights Alessandria

ALESSANDRIA. I Knights Alessandria affrontano stasera alle 20, a Favaro Veneto, gli Islanders Venezia per la prima partita spareggio alla A2.

[illegible]

Domani la classica in salita Garessio-Colle S. Bernardo

GARESSIO. Si svolge domani la classica «Garessio-Colle San Bernardo», gara [illegible] auto del campionato '91 di Superslalom in salita. Al [illegible] oltre cento piloti. Partenza [illegible] 14. La gara [illegible] sviluppa in più manche.

CALCIO

[illegible] (4-0) del [illegible] nell'amichevole [illegible] Caresana

CARESANA. Il Casale ha concluso la stagione vincendo (4-0) l'amichevole disputata a Caresana in occasione dell'85° di fondazione del club vercellese. Le reti sono state siglate da Gregoric (una doppietta), Ca[illegible] e Zaccolo. Prima della sfida, il portiere Ferraresso è stato premiato con una targa dai Fedelissimi per [illegible] 100 partite disputate con la maglia nerostellata.

CONCERTO PUNK AD ALESSANDRIA

[illegible] dalle 21,30 al «Subbuglio» di Alessandria concerto punk con il gruppo emiliano Raw Power. Negli Stati Uniti hanno suonato con i Dead Kennedys, [illegible] Religion e Slayer. [illegible] Il loro chitarrista è stato «rubato» [illegible] Rossi. Stasera presentano un nuovo 33 giri.

JO SQUILLO NEL NOVARESE

Più scatenata che mai, Jo Squillo arriva questa sera dalle 22,30 al dancing «La Meridiana», all'uscita [illegible] casello autostradale di Agognate. Senza Sabrina Salerno, Jo si esibirà in versione «single» nella tappa novarese del suo tour italiano.

CARAGLIO, CORI E CANTI ALPINI

Al teatro Ferrini, stasera alle 21, [illegible] di [illegible] i cori «L'Eco della Valle» di Caraglio, [illegible] dla Tor» di Savigliano, [illegible] baita» di Cuneo e «Bric Boucier» di Pinerolo, per la seconda rassegna «...quando la gente canta». Presenteranno motivi tradizionali alpini e canti popolari. Ingresso libero.

Sui campi di Marengo

Di[illegible] si rievoca, nei luoghi dove venne combattuta, la storica battaglia di Marengo, che il [illegible] giugno del 1800, con la vittoria dei [illegible] sulle truppe austriache, segnò l'inizio delle fortune militari e politiche di Napoleone Bonaparte. E sarà [illegible] giornata davvero «campale», [illegible] momento che l'intero programma delle manifestazioni è imperniato [illegible] lunga e coreografica sfilata di reparti militari in costume dell'epoca che si concluderà con un «rancio» consumato nel parco di Marengo. Nel pomeriggio ci sarà poi un risvolto più frivolo, dedicato all'intrattenimento.

Invitati alla rievocazione voluta dall'amministrazione provinciale, [illegible] serie di gruppi storici napoleonici. Sono lo «Stato Maggiore Napoleonico - Dipartimento [illegible] Dora», un contingente ăostano di 70 elementi che ha sfilato anche a Parigi in [illegible] del Bicentenario della Rivoluzione Francese e vanta antiche origini (è stato fondato nel 1808); il Noble Contingent Des Granadiers Fribougeois, svizzero, fondato nel [illegible] per garantire la sicurezza nel Cantone di Friburgo, i granatieri belgi in costume d'epoca [illegible] tanto di fucili a pietre focaie, la Musique de la Garde di Waterloo, che adotta l'uniforme d'ordinanza del [illegible] e si compone di 40 elementi che eseguono [illegible] batterie dai tamburi e gli squilli di tromba le musiche originali delle marce d'epoca napoleonica; e infine Les Grognards d'Ajaccio, un [illegible] di concittadini del corso Napoleone, [illegible] tanto di tamburini e una scorta di granatieri.

Il corteo sfilerà alle 10 per le vie di Alessandria, da piazza Garibaldi e piazza della Libertà, quindi l'azione si sposterà a Marengo, nel parco della villa dove è allestito il museo della battaglia. [illegible] alle 11 verrà celebrata la massa al campo e [illegible] resi onori militari alla [illegible] di Napoleone e all'ossario dei Caduti. Seguirà, alle 11,40, un'esibizione dei Gruppi in armi nel parco e quindi, alle 13, il famoso [illegible] cio» che sarà poi un pranzo all'aperto.

Di carattere diverso e assai [illegible] militaresco i programmi [illegible] pomeriggio che prenderanno il via alle 15 e proseguiranno fino a sera, protagonisti il Nuovo Teatro del Rimbalzo e il gruppo musicale de «I Tre Martelli». Con «Ciak.. si gira il film» il pubblico avrà la possibilità di entrare a far parte di un immaginario set cinematografico. Saranno gli attori del Rimbalzo a reclutare improvvisate comparse per lo spettacolo «E' [illegible] un bastimento» diretto da Ombretta Zaglio, fornendo loro costumi di [illegible] e truccandoli [illegible] modo adeguato.

Chi [illegible] ha la stoffa dell'attore potrà limitarsi [illegible] ascoltare le musiche popolari dei «Tre Martelli», oppure cimentarsi nell'apprendimento delle più belle danze folkloristiche internazionali insegnate da Mario Meini e Mimma Caldirola.

[illegible] Reschia

Il 14 giugno del 1800 gli ultimi [illegible] sconfitti lasciano Marengo. A fianco «La [illegible] di Desaix» stampa di Dambour e Gengar. Sotto un ufficiale dei granatieri d'Ungheria.

TRADIZIONI

A Nizza Monferrato i fasti della «Giostra»

Domani per le vie del [illegible] storico e sul campo di piazza [illegible], si riviveranno i fasti della «Giostra». Sette borghi o Comuni scenderanno in pista per le due [illegible] di qualificazione e per la finalissima. Al vincitore, andrà l'ambito «Stendard», il drappo metafora [illegible] trionfo di Nizza. I fantini in gara, in parte di scuola senese ed in parte piemontesi, hanno nomi prestigiosi: [illegible] gli altri Giulio Franco correrà per il Bricco Cremosina, Luca Semenzato per il Martinetto, Sebastiano [illegible] per San Marzano Oliveto, Leonardo Viti, detto Canapino, per la Cima, mentre Mario Cottone, correrà per San Michele. I fantini [illegible] in campo alle 17, al termine del corteo storico. Partenza della sfilata alle 14,30 da piazza Marconi per via Maestra, piazza Cavour e via Pio Corsi. Infine l'entrata sul campo di gara, in piazza Garibaldi.

I biglietti saranno in vendita fino alle 17. Questi i prezzi: 50 mila per le poltrone di tribuna centrale, 40 mila per le poltrone laterali, 20 mila per le gradinate e 10 mila per il parterre.

Verrès, cena d'epoca e musiche al castello

Cena con menù d'epoca e concerto di musiche medioevali questa [illegible] alle 20, nelle sale del castello di Verrès. Per aprire i festeggiamenti dei [illegible] anni del maniero voluto da Ibleto nel 1390, il comitato organizzatore (composto da Comune, biblioteca, comitato carnevale e Pro loco) ha voluto ricreare l'atmosfera di una serata quattrocentesca nella dimora degli Challant. Per l'occasione è stato preparato [illegible] menù ispirato ai canoni gastronomici dell'epoca. Fra le portate: «Mo[illegible] de cervo, camoscio, capriolo et cinghiale e lardo de Arnade lo tutto [illegible] burro strano et miele de Chevrères, «cinghiale et bove al forno et allo spiedo, rape [illegible] spinaci de li nostri prati» accompagnati con dovizia «pour [illegible] boire» da «Rouge de Nus, Dolcetto pedemontano, Blanc de Cassonia e Moscato». Dopo la cena il gruppo musicale l'«Accademia del ricercare» di Torino eseguirà un concerto di musiche [illegible] dioevali. L' esibizione [illegible] in [illegible] d'epoca. Repertorio dal [illegible] fino al Barocco, con brani del 1300 di Rethorius e di Giorgio Mainerl.

RASPELLI [illegible]

Fortunati astigiani da voi piatti regali

Uffa che barba! Che stanchezza continuare [illegible] andare in giro per l'Italia a mangiare di qui e di là, continuare a macinare chilometri e chili per poi met[illegible] annotare quello che si trova in giro. E, soprattutto, che fastidio dover cercare sempre qualcosa di nuovo: quanti pericoli di finire [illegible] [illegible]sa negativa nel portafogli e nello stomaco, che rischio di capitare in qualche locale dal mediocre al pessimo...

[illegible], ogni tanto, però, invece di rischiare con le novità, mi concederete la possibilità di andare a colpo sicuro? [illegible] concederete il piacere [illegible] di mettermi a tavola sapendo che, più [illegible] mangerò dall'eccellente al meraviglioso?

Fortunati voi astigiani: ma vi siete accorti che avete tra le mani alcuni dei migliori ristoranti d'Italia? Ma lo sapete che ai bordi di questo Tanaro avete un locale che solo la miopia della Guida Michelin limita ad un'unica «miserella [illegible]pur distintiva» stelletta?

Ci venivate e lo trovavate buono, li ritrovavate e lo trovavate eccellente, ci fate un'altra capatina e eccovelo ai vertici gastronomici.

[illegible] bello questo Gener Neuv: è un peccato (ma è la legge Galasso) che [illegible] si possa mangiare fuori, a pochi passi dal Tanaro, nell'alberato ampio giardino che oggi serve solamente da fresco ombroso parcheggio.

Ogni volta qualche cosa di nuovo: rispetto alla mia ultima visita di un anno e mezzo fa, oggi c'è un ingresso [illegible] rinnovato, disegnato come sempre dall'architetto astigiano Antonio Guarene, che è il più appropriato alla gastronomica grandezza cui è ormai arrivato il super-poker della famiglia Fassi. Varcata la soglia eccovi il piccolo atrio elegante, accogliente, dove anche il cliente sconosciuto viene accolto con un sorriso, con una cordialità amichevole ed educata, professionale.

A sinistra si trova la saletta [illegible] legni e specchi, a destra la sala tradizionale e, di qua e di là, i segni tangibili della cura e della raffinatezza: porcellane di Limoges, cascate di fiori freschi, pochi tavoli ben distanti gli uni dagli altri, bicchieri e caraffe preziose, tovagliato e posateria di grande distinzione. [illegible] tutto, però, in un'atmosfera che [illegible] opprime, ma, invece, coinvolge amichevolmente.

Sulla porta d'ingresso ecco [illegible] cartellino che vi avrà fatto sobbalzare per la sua gastronomica sacrosanta importanza: «Per gentilezza non fumate pipa e sigari prima delle ore 15 e prima delle [illegible] 22,30. Il buongustaio ringrazia». Sobrio, educato invito che risparmia i vostri polmoni, le vostre narici, la vostra salute e, soprattutto, il profumo della cucina.

Una cucina basata su una tradizione seguita come meglio non si potrebbe, una «cucina dell'amore» fatta [illegible] passione, impegno, voglia di migliorare sempre, bocconi di paradiso che fanno del Piemonte una delle capitali della cucina di oggi in Italia e nel mondo.

Pur se il prezzo non è basso, qui trovate [illegible] menù degustazione dal quale [illegible] avrete sorprese, visto che nel prezzo è compreso il [illegible] perto e il servizio (e bravi!!!): [illegible] vini vi [illegible] 80.000 lire.

Se lasciate scegliere quattro vini ideali a Piero Fassi, spenderete 110.000 lire a testa. Per [illegible] che cosa? 4 antipasti, I primo (scelto tra 2), un secondo piatto (scelto tra 2), i formaggi piemontesi, il dolce, piatto d'autore (monumentale, stupendo e ghiottissimo), la piccola pasticceria della casa.

Su che cosa ho lavorato al Gener Neuv? L'inizio era costituito da una quiche ai porri saporita e soave, poi sono passato a queste altre leccornie: tarrina di galletto in salsa di rape rosse entusiasmante, sella di coniglio marinata, filetto di anguilla marinata alla piemontese (oltre[illegible] i piatti [illegible] presentati in modo splendido), zuppa di baccalà, sformato di verze, fegato grasso con Vecchio Samperi alle mele, tipo renatte.

I primi piatti [illegible] classici ed indimenticabili: gli agnolotti di anitra al sugo d'arrosto e quelli di ricotta e carciofi. I miei secondi [illegible] stati allo stesso livello di quello che precedeva: faraona farcita alle erbe ed agnello al forno erano deliziosi e croccanti.

[illegible] chiude [illegible] il carrello dei formaggi locali, con la mousse di caffè e cioccolato bianco su piccole cialde di cioccolato, con il budino allo zabaglione, con il gelato [illegible], con il sorbetto alle mele renette.

(Ultima prova: 7/3/1991)

Edoardo Raspelli

GENER NEUV
Lungo Tanaro 4
Tel. (0141) 57.270
Chiuso domenica sera e lunedì
Ferie: [illegible]
Carte di [illegible] Bankamericard Visa, Cartasì
Voto: [illegible]

SOTTO I [illegible]
DA [illegible] A [illegible] DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA [illegible] A [illegible] BUONO, CURATO E [illegible]
DA [illegible] A [illegible] [illegible] CUCINA, OTTIMI VINI
DA [illegible] A [illegible] [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film / Orari
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Texasville** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
[illegible] 400 c. Giulio Cesare 67	**Le età di Lulù** Or.: 19; 20,45; 22,30. V. m. 18. Aria condiz.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	VEDI TEATRI
Ambrosio c. V. Emanuele [illegible]	**Cin Cin** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible]
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz [illegible] sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Donne di piacere** Or.: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] San Dalmazzo 24	**[illegible] pelle** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**[illegible] al [illegible]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**[illegible]ward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22[illegible]
Cristallo via Goito 5	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il [illegible]** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Ross[illegible] piazza Sabotino	**[illegible]** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. [illegible] condiz.
Empire p. Vittorio Veneto [illegible]	**Misery non deve morire** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e [illegible]** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio [illegible] innocenti** Ap. 20. Film: 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Bella, bionda... e [illegible] sempre sì** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di [illegible]azareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**[illegible]ter Jhonson** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22[illegible]
Lux [illegible] S. Federico	**Il [illegible] più pazzo del mondo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**[illegible] (Puttane)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45. V. M. [illegible] condiz.
Nazionale 2 via Pomba 7	**[illegible] Paradiso** Or.: 15; 15,[illegible] 18,35; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Nuovo Odeon via Venaizio 8	**[illegible] poliziotti alle el[illegible]** Or.: 20,15; 22,30
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Morte ed [illegible]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro [illegible]o p. Castello 215	**Mostra L'Arcano [illegible]o** Sino 29-9. Ore 10-20 giov. e sab 10-23. Lun. [illegible]
Piccolo Regio p. Castello 215	**[illegible] al Piccolo Regio [illegible]** Rimborsi dal 18 al 28 giugno. T. Regio, Tel. 88.15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	**Saggi scuole di danza e [illegible]** Oggi [illegible] 21: Circolo Ricerca Danza
[illegible]mbra v. Chiesa della Salute 77	
Erba c. Moncalieri [illegible]	**Estate gia[illegible]** Ore 21,15. Inf. e prep. c. Moncalieri dalle 16 alle 23.
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per [illegible]** Ore 21. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 51.37.05.
Teatro di T[illegible] piazza Massaua 9	**[illegible]egnò [illegible] scuole di danza** [illegible] scuola di danza Circolo Aurora di Collegno.

LE TV PRIVATE

[illegible]
- 19,30 [illegible]and, rinnovo
- 20 — Laverne & Shirley, telefilm
- 20,30 Mare, mare, mare, voglia di...
- 22,30 Tv flash, quotidiano locale
- 23,30 Il secolo, documentario
- 24 — L'eco delle terre cattive, tv movie
- 1 — Piccole diavolerie

[illegible]cupole Cinquestelle
- 18,30 Sfida [illegible] oceani, documentario
- 19,30 Tg 4
- 20 — Tg 4 settegiorni
- 20,30 Corsa alla bomba, [illegible]
- 22,30 Tg 4
- 22,45 Film
- 1,30 Tg 4

Videogruppo
- 19 — Videonotizie
- 19,20 Editoriale, di Sergio Rogna
- 20 — Matt e Jenny, [illegible]
- 20,30 Paisà, film
- 22,30 Videonotizie
- 22,55 Editoriale, di Sergio Rogna
- 24 — La legge del più forte, film

Telecity
- 18,15 Usa today, [illegible]
- 19,30 Carmen, telefilm
- 20,30 L'assistente sociale tutto pepe
- 22,10 Colpo grosso, quiz
- 23 — La prima notte del dott. Danieli, industriale col complesso del... giocattolo

Asti, recite e mostre per i trent'anni del Soroptimist

Dedicato ad Alfieri

Anche Alione e Della Valle tra gli autori riproposti questa sera. Il premio «Donna teatro» a Ileana Ghione. La Furno nel cast

TRE grandi autori astigiani di teatro saranno rievocati oggi per festeggiare il trentennale di fondazione della sezione locale [illegible] «Soroptimist International». Sono il commediografo Giovan Giorgio Alione (vissuto tra il '400 e il '500) e i tragediografi Federigo Della Valle e Vittorio Alfieri.

La manifestazione s'inizierà oggi alle 18,30 nel salone barocco di Palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) con il saluto del sindaco Galvagno e una conferenza di Piera Paretti e Fernanda Astori Nosengo sul teatro dei tre autori astigiani. Subito dopo, alle 19,30 si passerà alla rappresentazione di alcune opere [illegible] in piazza San Martino, nella bella chiesa barocca [illegible] ex confraternita di [illegible] Michele, recentemente ristrutturata. In [illegible] alcuni allievi [illegible] Massimo Scaglione, regista della [illegible].

Sulla piazza Bruno Anselmino, Tina Donniacuo, Quinto Cavallera e Giorgia Seren Gay rappresenteranno una breve farsa di Alione. Poi, all'interno della chiesa, sarà la volta di una selezione tratta dalla «Reina di Scotia» di Della Valle, presentata da Rossana Mortara, mentre Olivia Manescalchi interpreterà brani dalla «Mirra» di Alfieri. Con lei ci sarà la ballerina Loredana Furno.

In serata verrà invece [illegible] gnato il premio «Donna teatro» all'attrice Ileana Ghione, che ha studiato ad Asti, per la sua [illegible] riera e le [illegible] interpretazioni alfieriane. Sempre [illegible] Alfieri è dedicata la mostra allestita nella chiesa [illegible] Michele, che espone bozzetti, disegni e costumi dello scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti.

Altre due mostre di [illegible] Guglielminetti sono al teatro Alfieri e al Battistero di San Pietro.

Carlo Francesco Conti

Alfieri immortalato dal disegnatore Casimiro Teja nel 1891

JAZZ PER LA TROMBA DI NINI ROSSO

NOVARA. La tromba di Nini Rosso torna a suonare. L'interprete di grandi successi come «Il silenzio», «La ballata di una tromba», «Nostalgia», che gli hanno fruttato numerosi dischi d'oro e di platino, si ripresenta sui palcoscenici italiani. Per il ritorno alle scene il torinese [illegible] Celeste, questo il [illegible] nome dell'artista, ha scelto il comune della Bassa Novarese, Galliate, dove si [illegible] stasera alle 20,30 nel castello sforzesco, nel corso della manifestazione di apertura della [illegible] gna «Spettacoli nel castello», che porterà nelle sale ottocentesche nomi affermati della musica leggera e classica. Le cronache non si [illegible] mai occupate molto di Nini Rosso, schivo e tranquillo, noto per i suoi baffoni e per l'inseparabile tromba. Già da anni Rosso sembrava essersi eclissato dalle scene musicali. Ma la casa discografica tedesca «Hansa» da tempo pubblica i suoi dischi, e anche in Giappone il [illegible] di [illegible] Rosso è molto conosciuto. Sparito dal panorama italiano, ma presente a livello internazionale: in terra nipponica [illegible] «sverna» ogni anno, da novembre a marzo, e porta [illegible] lembo [illegible] musica mediterranea, che celebra con le note della [illegible] tromba e dove, da vent'anni, regna sovrano nella classifica [illegible] dischi più venduti. Ma che cosa fa ora Nini Rosso? «Mi piace passeggiare per Roma, dove vivo - dice l'artista - tirar tardi con gli amici, fare qualche piccolo spettacolo sotto casa». Già, perché al piano terra [illegible] sua abitazione romana Rosso, appassionato di antiquariato, ha allestito un palco con pezzi d'epoca, dove propone la sua musica agli amici che vanno a trovarlo.

Ma fedele alla [illegible] fama di artista taciturno, non ama parlare di sé, e lascia al suo [illegible] bolognese, Thomas, il compito di parlare dello spettacolo che terrà al castello. «Non esiste una scaletta definita - dice l'impresario dell'artista Thomas - ogni sera Nini [illegible] a inventare un programma nuovo, su misura per il pubblico che gli sta di fronte». Ma si può comunque ipotizzare il percorso musicale che Rosso farà insieme [illegible] magiche note della [illegible] tromba: brani dell[illegible] ta di Schubert, un omaggio a Mozart, passando per il repertorio jazz, [illegible] antica passione. Infine, l'attesa valanga di successi che [illegible] hanno consacrato tra i «big» della musica italiana, [illegible] «Il clown», «Concerto disperato», «Nostalgia».

Non mancherà qualche brano del [illegible] nuovo album. Il disco uscirà tra pochi giorni. Ma il timido e scaramantico Nini Rosso [illegible] vuole assolutamente fare anticipazioni.

Cristina Meneghini

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Lux Tel. 54.147. Fer. ap. 20, ult. 22,30. Sabato ap. 17, dom. e fest. 15 L. 8000	**Calda emozione** di L. Mandoki con S. Sarandon, J. Spader, K. Bates (Usa '90) — Tra una matura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sboccia un amore passionale e appagante. V.M. 14 1h 41'
[illegible] Tel. 50.868. Fer. ore 20, ult. 22,30. Sabato ap. 17. Domen. e fest. apsore 15 L. 8000 poltr., 8000 gall.	**Programmato per uccidere** di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dal trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28'
Ritz Tel. 50.886. Fer.: ap. ore 20, ult. 22,30. Sabato ap. ore 17. Dom. e fest.: ap. ore 15. Lire 8000 posto unico	**L'ultima Africa** di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' Avventura
Nuovo Splendor Tel. 55.040. Orario: 15/16,45 18,30/20,15/22,25. Lire 8000/5000	di Tim Burton con Johnny Depp, [illegible] Ryder, [illegible] West (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V.
Don Bosco	CHIUSO
[illegible] Tel. 824.889 - Or.: [illegible] 21,30 pref. 19/22; fest. 20,30 Lire 7000/6000	**Amleto** di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' Drammatico
[illegible]	NON PERVENUTO
Lux [illegible]: 20,30/22,30; fes. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 7000/6000	**Zandalee** di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa [illegible]) — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente felice il rapporto torbido con un artista impulsivo. 1h 45'. V. M. 14 Drammatico
Sociale Tel. 701.496 [illegible]: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30	**Young guns 2** di Geoff Murphy con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Lou Diamond Phillips (Usa '90) — Tre adolescenti fuorilegge con la giustizia alle costole cercano la fuga e forse il riscatto sulla strada del Messico. N. V. 1h 43' Avventura
Verdi Tel. 701.458 Orario: 20,30/22,15; fes. ap. 15 Lire 7000/6000	**Pazzi a Beverly Hills** di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli [illegible] di un bizzarro annunciatore Tv divisi tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' Commedia
Cristallo	CHIUSO [illegible] SETTEMBRE
Lux Orario: [illegible] Lire 7000 galleria Lire 8000 platea	[illegible] **2** di S. Hopkins con Danny Glover, Gary Busey, Ruben Blades (Usa '90) — Los Angeles 1997: un alieno invisibile fa carneficina di trafficanti di droga, finché un detective di polizia decide di catturarlo. 1h 48' V. M. 18 Fantastico
Splendor	**A letto con Madonna** di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91) — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con il suo corte di ballerini. N. V. 2h2' Musicale

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Festival di danza

Il cartellone del festival Torino Danza propone questa sera, alle 21, al parco Rignon, in corso Orbassano 200, uno spettacolo della Rambert Dance Company. La formazione prende il nome dalla polacca Marie Rambert, fondatrice [illegible] la più antica compagnia di balletto d'Inghilterra, nel '26. Tre i brani in programma: «Doubles», [illegible] coreografia di Merce Cunningham su musica di Takehisa Kosugi, «Plain song», di Siobhan Davies su musica di Erik Satie e infine «Roughcut - For Val With My Love» di Richard Alston su musica di Steve Reich.

BOVES
«Viva la gente»

«Rhythm of the World» è il titolo dello spettacolo p[illegible]o, [illegible] e domani [illegible] 21 [illegible] palazzetto del paese in provincia di Cuneo, da uno dei cinque gruppi di «Viva la gente».

ALESSANDRIA
Classica in chiesa

Daniela Mazzitelli (flauto) e Filippo Michelangeli (chitarra) sono i protagonisti del concerto nella chiesa di San Paolo in via De Gasperi. Il duo ha vinto nel 1988 il concorsi internazionali «Città di Milano».

CASALE
Etoiles in scena

Tre étoiles di fama internazionale si esibiscono questa sera, a partire dalle 21, al Teatro Municipale, nell'ambito del saggio spettacolo di fine anno del Centro Danza diretto da Daniela Gioia e Stefania Zanatta, sotto la supervisione artistica di Iris Sabatini. Danzeranno Joseph Ruiz, ballerino e coreografo dell'Opera di Parigi, André De [illegible] Roche, ballerino e coreografo nella compagnia di Bob Fosse e apprezzato in molti spettacoli di successo trasmessi dalla Rai, e Sylvio Mougeolle, ballerino e coreografo del «Molly Molloy Théâtre».

[illegible]
I «Khiliavisti»

Stasera, al bar «L'Oasis» (via Comunale 27 frazione Cascinette, provincia di Novara), suonano i «Khiliavisti». Repertorio rock e pop italiano.

BORGOZZO
Rock italiano e straniero

I «Red House» sono i protagonisti, nel novarese, della serata rock al «Memphis» (via Pallanza 7). I componenti: Giuliano Pirali (chitarra ritmica e voce), Michelangelo «Elvis» Romerio (chitarra solista), Giuseppe Donati (batteria) e Fabio Ferretti (basso).

CORSICA
Folk irlandese

Musica folk irlandese, arpa celtica, poesia e vini locali. Sono gli ingredienti dell'originale [illegible] rata che si svolgerà nel cortile [illegible] scuole comunali (via Martiri della Libertà 13) del comune nel novarese, nell'ambito di una raccolta fondi per un ragazzo del Ghana.

CASTELLETTO TICINO
Cabaret con i «Fichi d'India»

All'osteria del Tugnela, si ride stasera dalle 21 con il gruppo di cabarettisti «Fichi d'India».

VERCELLI
«Concerto per l'Est»

In programma questa sera l'atteso «Concerto per l'Est». Il [illegible] «Giovani per [illegible] mondo unito» [illegible] Torino presenta uno spettacolo a favore delle popolazioni dell'Est europeo. Lo show si articola in due parti: la prima è caratterizzata da canzoni, la successiva dalla proiezioni di diapositive [illegible] tema della solidarietà. L'appuntamento [illegible] per le 21,15 all'Oratorio Sant'Agnese in piazza San Francesco.

ROMAGNANO SESIA
Saggio su brani di Bizet

Spettacolo di danza alla [illegible] del popolo del [illegible] nel no[illegible] [illegible] Agnese Omodei Salè si esibirà stasera alle 21 con le allieve della sua scuola. Il gruppo presenta brani di Tchaikovski, Bizet, Bullen, Piazzolla.

[illegible]
I «Level Blues Band»

I «Level Blues Band» in cartellone, questa sera alle 22,30 al «Dragon's pub» del comune in provincia di Vercelli. Giancarlo Schinina armonica e voce, [illegible] aga alla chitarra, Roberto Berlini alla batteria, Roberto Testini alle chitarre acustica e Andrea Tognoli al basso.

[illegible]
Serata jazz

Questa sera al «Cotton club» [illegible] grande richiesta il «Leandro Guffanti quartet», jazz ad alto livello che sarà portato in podano da Guffanti [illegible] Riccardo [illegible] al pianoforte, Alessandro Maiorino al contrabbasso e Maurizio Cuccuini alla batteria.

[illegible]
Pagine di Schubert

Nel chiostro di Sant'Orso, [illegible] inizio stasera alle 21,45, concerto del pianista Daniel Gortler e del violinista Teli Steiner. Eseguono brani di Beethoven e Schubert.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Lo sport di A. Tomba. 4. Avverbio di luogo. 7. Capoluogo siciliano (sigla). 9. Manifesto murale. 11. Sigla sulla buste. 12. I vanti di Casanova. 13. Capitale europea. 15. Il nome della Falana. 16. Noto teatro veneziano. 17. La poetessa Negri. 18. La Lucia manzoniana. 20. [illegible] pronominale. 21. Fune, gomena. [illegible] Le spiega l'uccello. 23. Gruppo dolomitico. 25. Irritabili, ombrosi. 27. Arma da fuoco. 28. Vi è sepolto Dante (sigla). 29. M[illegible] dentro. 31. C'è anche quel di dentì. 32. Nenie, filastrocche. 34. Il centro del nido. 35. Le prime lettere di Zavarov. 36. Fondo di canoa. 37. Strepito, strillo, schiamazzo.

VERTICALI. 1. Città della Croazia. 2. Chi fa i propri non bada agli altri. 3. Si può raggiungere in barca. 4. Fa coppia con lui. 5. La città del Petrarca [illegible]. 6. Suscita sdegno e riprovazione. 7. Documento [illegible]. 8. Laboriosi imenotteri. [illegible] Proposizione semplice. 11. Arcipelago [illegible] Egeo. 13. Va e viene [illegible] posto di lavoro! 14. Cattiva, perfida. 16. Le modalità che si svolgono. 18. Rumore [illegible] e continuo delle acque. 19. La fine dei guai. 21. Copricatena. 23. Inviati del sovrano. 24. Divinità nordiche. 25. Una delle caravelle di Colombo. [illegible] Come il sangue di certi animali. 27. La città con la Torre pendente (sigla). 28. Incursione aerea. 30. Unità di lavoro. 33. Articolo romanesco.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

A	B	E	T	E		M	A	G	R	A
N	A	V	E		P	I		R	A	P
A	S	I		P	E	C	C	A	T	I
N	E		T	O	R	R	O	N	E	
A		C	O	R	O	O	N	E		
S	C	O	R	T	E	S	I		C	A
A	M	M	A	N	C	O		O	Z	I
S	P	E	N	T	O		C	R	I	C
S	A	N	T	I	P	P	E		O	C
L	I	S	T	E		I		S	E	N
N	A	S	O		P	O	S			N
					C	O	N		E	

CINEMA TORINO

Franco Turcati

Un modello inimitabile, ancora oggi confezionato a mano.

Il mondo del Tennis secondo Superga.

(in lino, in cotone, in pelle)*

*garantito dal Centro Tutela Lino.

Da oggi a lunedì fitto programma di iniziative per la 34ª edizione della Sagra

Tre giorni di festa con le fragole

Gastronomia, musica, mostre. In piazza del Municipio il mercatino dei bambini. In piazza Toselli l'esposizione dei frutti, con un concorso per gli agricoltori. Lunedì [illegible] «giochi senza frontiere»

La raccolta delle fragole costituisce la principale fonte di reddito per gli agricoltori [illegible] centri alle pendici [illegible] Bisalta

PEVERAGNO. Il paese festeggia per tre giorni, da oggi a lunedì, il frutto [illegible] l'ha reso famoso oltre i confini provinciali: [illegible] fragola. La manifestazione, che è giunta [illegible] edizione, prevede [illegible] fitto programma, appunta[illegible] per chi desidera scoprire aspetti poco noti della coltivazione di questo frutto [illegible] semplicemente desidera [illegible] ore [illegible] allegria, facendo festa.

S'inizia [illegible] dedicata alla gastronomia: l'appuntamento è per le 20,45 [illegible] indispensabile la prenotazione), [illegible] Trattoria dello [illegible] della frazione Pradeboni [illegible] all'Albergo-ristorante «Principe Napoli». La cucina sarà tipicamente casalinga, con specialità a base [illegible] piccoli frutti, in particolare fragole. Il prezzo? 25 mila lire escluse [illegible] bevande. Contemporaneamente (l'inizio è fissato per [illegible] 21) [illegible] musica italiana: al Palatenda allestito per la manifestazione, [illegible] 22, suonerà il complesso «4 W.D».

Domani [illegible] partire dalle 7,30 [illegible] in programma il mercatino delle pulci che sarà allestito in piazza del Municipio. Durante tutta la giornata una ventina di bancarelle esporranno oggetti antichi, desueti o semplicemente vecchi. La novità di quest'edizione rispetto alle passate [illegible] che un'ala della piazza è stata riservata [illegible] bambini ai quali verrà data l'opportunità di esporre [illegible] loro mercanzia accanto ai commercianti.

Dalle 10 del mattino [illegible] previ[illegible] l'apertura di tre esposizioni. Accanto al municipio la «Mostra [illegible] macchine e attrezzature agricole per [illegible] coltura [illegible] fragola». Si tratta di macchinari utili alla lavorazione del terreno, alla «stesura» dei rotoli di naylon ne[illegible] quali inserire i piantini [illegible] fragole, evitando così siano «soffocati» da erbacce. Vari modelli, sempre più comodi e funzionali, [illegible] «biciclette» per facilitare la raccolta delle fragole, la sistemazione delle cassettine per non dover fare continue corse per depositarli sui camion che li porteranno ai mercati.

In occasione della tradizionale Sagra [illegible] inoltre prevista la esposizione delle migliori qualità [illegible] piccoli frutti in piazza Toselli con tanto di concorso riservato agli agricoltori. Chiunque potrà presentare cassette di fragole scelte, ben esposte [illegible] confezionate con [illegible]. Sono previsti decine di premi fra i quali uno particolarmente ambito: un viaggio con soggiorno di cinque giorni [illegible] Parigi.

Ampio spazio è stato riservato alla mostra che propone decine di disegni e altre opere artistiche dei [illegible] scuole elementari e medie del paese che nelle ultime [illegible] di scuola hanno dedicato particolare attenzione a tutte le attività legate al[illegible] produzione, raccolta [illegible] commercializzazione delle fragole e dei piccoli frutti.

Al Palatenda è stata inoltre al[illegible] un'esposizione «libera» di pittura, elaborati grafici [illegible] lavori su [illegible]

Lunedì serata conclusiva della Sagra con giochi e spettacolo musicale. Ripresi [illegible] telecamere di «Telecupole» giovani e bambini [illegible] sfideranno [illegible] una emulazione dei «giochi senza frontiere» (saranno riproposti dall'emittente [illegible] giovedì 27 alle 20,30). Per gli appassionati della [illegible] tradizionale [illegible] partire dalle 21 nel Palatenda esibizione di un'orchestra.

Protagonista [illegible] e indiscussa di questa «kermesse» popolare sarà la fragola che, malgrado l'inclemenza [illegible] tempo che in primavera invece del sole ha portato freddo, gelo, [illegible] e infi[illegible] grandine è quest'anno di buona qualità.

La raccolta delle fragole, principale fonte [illegible] reddito per gli agricoltori dei centri alle pendici della Bisalta (oltre [illegible] Peveragno la coltura è particolarmente [illegible]fusa a Boves, Chiusa Pesio, Beinette) è iniziata con numerosi giorni di ritardo rispetto agl[illegible] ultimi quattro anni quando i miti inverni avevano consentito un'ottima [illegible] precoce raccolta.

A discapito della quantità che non è molto elevata quest'anno sarà premiata la qualità delle fragole che stanno ottenendo eccellenti prezzi nella vendita sia all'ingrosso sia al dettaglio. «Se il tempo ci sarà favorevole potremo offrire sui mercati di tutt'Italia prodotti di eccellente qualità, anche grazie alle nume[illegible] qualità [illegible] fragole, dal profumo e gusto particolarmente delicati [illegible] gradevoli [illegible] molto resistenti alle numerose malattie che in questi anni avevano colpito queste colture che hanno conosciuto una grande espansione negli ultimi vent'anni», sostengono [illegible] Peveragno. [g. m.]

ORA C'E' IL MARCHIO D'ORIGINE

PEVERAGNO. Aperto il [illegible] giugno, il «mercato della fragola e dei piccoli frutti» di Peveragno [illegible] ripropone, dopo anni di crisi e difficoltà, [illegible] punto di riferimento per le piazze delle grandi [illegible] europee con [illegible] proposta semplice [illegible] impegnativa.

Alle cassette di fragole prodotte, controllate e smerciate sul mercato di Peveragno viene ora affissa una fascetta che ne indica l'origine. Un metodo semplice ed efficace per promuovere l'immagine di Peveragno e dei suoi prodotti ma anche impegnativo. Nel caso [illegible] fragole avariate o con tracce [illegible] prodotti chimici i Paesi importatori non avranno né dubbi né difficoltà per risalire ai responsabili.

«Un'operazione [illegible] immagine - sostiene Donato Garro, [illegible]re alle Manifestazioni di Peveragno - di cui i nostri produttori hanno bisogno per conquistare nuovi spazi nel mercato internazionale. E' un impegno comune a tutti noi per offrire prodotti genuini, sani e di altissima qualità. I risultati, sono certo, arriveranno presto». [g. m.]

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 15 Giugno 1991 — 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

A PAGINA 40

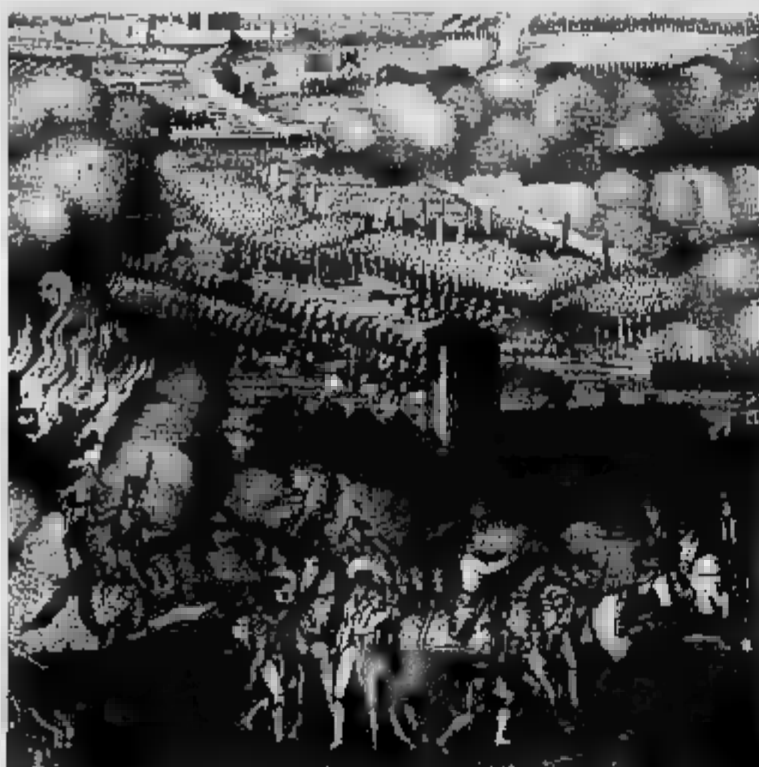
Danni, sette miliardi
Strade [illegible] mancano i [illegible] per ripararle

Bloccate per frane la Borgomale-Lequio Berria e la via della Val Mongia. Chiesto l'intervento del governo.

A PAGINA 41

Abitava a Limone
Manovale è annegato a Boves

La salma dell'uomo è [illegible] recuperata ieri [illegible] carabinieri in un canale della frazione Fontanelle.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Si rievoca domani la storica battaglia di Marengo (nella stampa, [illegible] ricostruzione), [illegible] la rubrica «Raspelli ha provato» e quindi appuntamenti di spettacolo e varietà. ALLE PAGINE 45,46,47

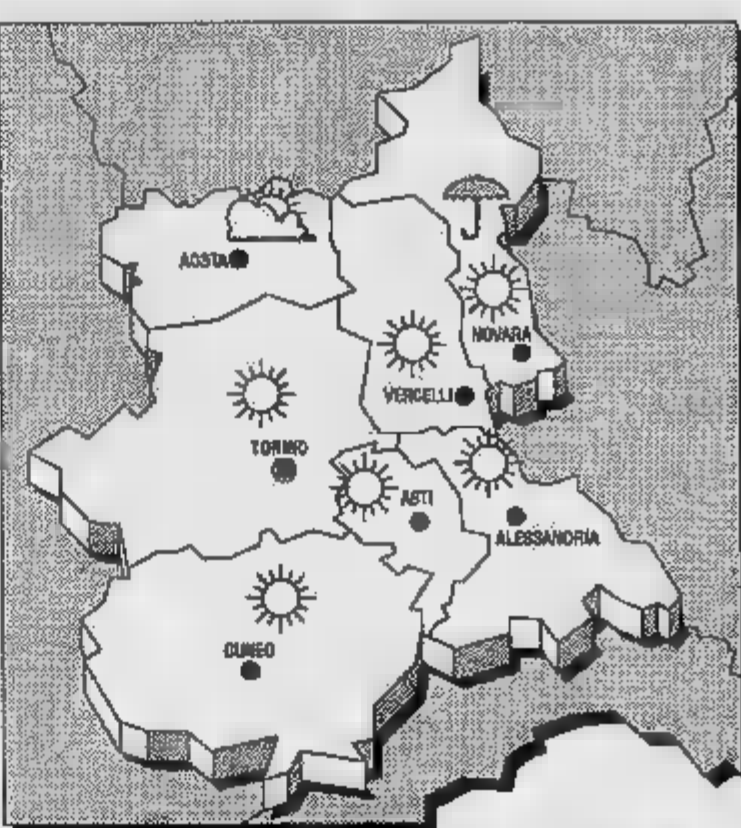
A PAGINA 41

Interviene il vescovo
Campo [illegible] tennis divide parroco e giovani

L'impianto sportivo della frazione Boschetti [illegible] Fossano è stato costruito sul terreno della chiesa.

A PAGINA 42

I primi scrutini
[illegible] rimandati e respinti nel [illegible]

I risultati negli istituti superiori di Mondovì, Ceva, Saluzzo, [illegible] e Fossano. [illegible] anche ottime [illegible].

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Le regioni settentrionali italiane sono interessate da una debole perturbazione di origine atlantica. Al Nord, condizioni di cielo parzialmente nuvoloso, con qualche breve rovescio sulle zone alpine e prealpine. [illegible] Centro-Sud continua invece ad affermarsi un campo di alta pressione, con cielo sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi pomeridiane sulle zone dell'Appennino centrale.

TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo [illegible] a temporaneamente nuvoloso, con possibilità di qualche isolato e breve rovescio sulle [illegible] alpine e prealpine. Venti: [illegible] di direzione variabile. **Visibilità:** buona.

TEMPERATURE. Senza variazioni di rilievo.

L[illegible] DI IERI A CUNEO
Max: 24; min: 13,7; media: [illegible]

[illegible]
Max: 19,8; min: 13,9; media:17,1

[illegible] IN PIEMONTE

Torino 26	Novara 21
Alessa[illegible] 26	Aosta 26
Asti 27	Vercelli 27

Il [illegible] sorge alle 5,42 e tramonta [illegible] 21,18. La Luna si leva alle 9,01 e cala [illegible].

I Comuni non sono pronti a ospitare fra pochi giorni trecento profughi albanesi

La giusta, doverosa cautela, non deve sfociare nel disinteresse, in un "lavarsene le mani" che finisce per ricadere su altri». [illegible] questo, in sintesi, l'appello delle associa[illegible] di [illegible] che in questi giorni stanno tentando di rimediare a quanto non riescono a fare gli enti pubblici, Comuni in primo luogo: trovare ospitalità a 382 albanesi.

A prescindere dalla d[illegible] del Governo di disseminare sul territorio le decine di migliaia di profughi giunti [illegible] mezzi di fortuna in Italia, e accampati da settimane in caserme e locali di fortuna, c'è una realtà che non si può ignorare. 382 uomini, donne e bambini fuggiti dal loro Paese, devono ricevere ospitalità nella «Granda».

All'iniziale appello a collabo[illegible] hanno risposto pochissimi Comuni. Boves, Racconigi, Borgo San Dalmazzo, Chiusa Pesio. Seguiti poi da Saluzzo e altri [illegible] minori. Gli altri amministratori o hanno ignorato gli inviti alle riunioni svoltesi nelle principali città, coordinate dalla Provincia o, come è capitato ad Alba, hanno detto un chiaro «no» ad ogni ipotesi di «ospitalità volontaria» nei confronti di questi profughi. Un sindaco ha anche [illegible] di dimettersi, altri, la maggioranza, preferisce attendere l'imposizione da parte del Prefetto o direttamente dal Governo, prima di attivarsi per reperire locali, possibili attività a cui destinare questi «scomodi» ultimi arrivati.

A determinare tanta preoccupazione sarebbero due considerazioni. La principale riguarda il susseguirsi di notizie su risse, furti, violenze di vario genere in cui sarebbero rimasti coinvolti profughi albanesi. La seconda è il malessere espresso da una parte dell'opinione pubblica che teme di essere scavalcata in presunti privilegi dagli ultimi arrivati.

«I Comuni diano lavoro e case a noi prima di accontentare i profughi», è il ritornello più comune. E immediatamente alcuni gruppi politici hanno iniziato a cavalcare la protesta con manifestazioni di piazza (una è in programma a Racconigi).

In questa situazione di [illegible] fusione e malcontento ieri a Torino ci sono state le prime assegnazioni: 23 minori che a giorni arriveranno nel Cuneese. Sei saranno ospitati a Boves dalla Comunità di Franco Mondino, [illegible] a Chiusa Pesio, gli altri a Cuneo dove, la Caritas di don Benevelli ha già dovuto occuparsi della sistemazione di numerosi profughi. [illegible] prossimi giorni dovranno comunque essere [illegible] altri trecento posti.

Un fatto appare certo: se gli amministratori dei Comuni non collaboreranno [illegible] Prefettura, non potrà continuare a fare da osservatrice e dovrà «imporre» la sistemazione degli albanesi distribuendoli nelle 250 cittadine e paesi della Provincia. Triste sarebbe se, ancora una volta, fossero le associazioni di volontari (senza denaro e [illegible] poche strutture) a togliere dal guaio di dover prendere una decisione impopolare, ma indispensabile, gli enti pubblici.

Gianni Martini

La liceale (19 anni) di Cuneo colpita giovedì da un'emorragia cerebrale

Donati gli organi di Chiara

Dopo i disperati tentativi dei medici per salvarla i genitori ieri mattina hanno autorizzato l'espianto di cuore, fegato, reni e cornee. Non era iscritta all'Aido, [illegible] desiderava farlo

CUNEO. L'improvvisa morte di Chiara Regis, 19 anni, colpita da emorragia cerebrale mercoledì mattina, [illegible] dato una speranza [illegible] vita a sette persone. Alle [illegible] di ieri [illegible] un intervento che è durato oltre quattro ore, alla ragazza sono stati espiantati reni, fegato, cuore e cornee. L'intervento è stato eseguito [illegible] un'équipe compo[illegible] da medici della cardiochirurgia e chirurgia vascolare delle Molinette di Torino, del centro trapianti dell'ospedale [illegible] Martino [illegible] Genova, [illegible] un gru[illegible] di medici dell'ospedale di Savigliano, con l'aiuto di una équipe medica e paramedica [illegible]

L'operazione si è conclusa positivamente e gli organi sono già stati portati negli ospedali di Torino, Genova e Savigliano, dove [illegible] stati trapiantati. Un elicottero dei carabinieri ha provveduto ieri mattina al trasporto.

Chiara Regis, studentessa al liceo scientifico «Peano» di Cuneo è stata colpita da emorragia cerebrale mercoledì mattina. Erano da poco trascorse le 7 quando la ragazza si è sentita male. Ed è stata la sorella Paola ad accorgersi per prima del malore di Chiara. Ha chiesto aiuto alla madre Mary, che ha telefonato subito al medico [illegible] famiglia, dottor Renato Palanca.

Pochi minuti dopo la ragazza è stata trasportata con un'ambulanza dall'abitazione di viale Angeli all'ospedale «Santa Croce».

Gli esami hanno confermato i timori [illegible] medici: un quadro clinico gravissimo. Chiara è stata subito ricoverata in sala rianimazione, in stato di coma presto trasformatosi in irrever[illegible]: [illegible] ragazza, dichiarata «clinicamente morta», è stata tenuta in vita solo da un autorespiratore.

Per due giorni il via vai davanti al reparto del «Santa Croce» è stato continuo: s[illegible] stati soprattutto gli amici di Chiara, i compagni di scuola suoi e della sorella Paola, a chiedere notizie, a cercare di confortare in qualche modo i genitori e la sorella. Ieri mattina, dopo che a Chiara era stato tolto l'autorespiratore, sono arrivati numerosissimi in motorino o in bicicletta all'ospedale. A piccoli gruppi si sono seduti sui gradini che portano alle camere mortuarie, in attesa che la salma di Chiara arrivasse. Con loro Andrea Merlo, il ragazzo [illegible] giovane, anche lui studente del liceo scientifico.

La decisione [illegible] consentire il prelevamento degli organi di Chiara è stata presa da Giuseppe e Mary Regis, quando i me[illegible] hanno dichiarato la morte clinica della ragazza. Chiara, anche [illegible] non era iscritta all'Aido, aveva più volte espresso [illegible] disponibilità, in caso di morte, affinché i suoi organi le fossero espiantati per donarli a persone malate.

La famiglia Regis è molto [illegible] nosciuta in città. Giuseppe e Mary - i genitori della ragazza morta - sono proprietari da molti anni [illegible] «Alfaarreda», un negozio di arredamento moderno in corso Giolitti, fra i più conosciuti nel suo g[illegible] in tutta la provincia. Pochi giorni fa la madre di Chiara aveva aperto un altro negozio, di articoli da regalo, in corso Nizza.

La notizia [illegible] morte di Chiara Regis ha fatto in poche [illegible] il giro della città; tra i[illegible]dulità e sgomento le persone vicine alla famiglia [illegible] colte in silenzio, rifiutandosi quasi di [illegible] quanto [illegible] accaduto.

Chiara [illegible]gis amava molto gli sport. Passava gran parte del [illegible] tempo libero al Country, il circolo di viale Angeli, vicino a casa sua. Una partita di tennis, un tuffo in piscina, [illegible] po' [illegible] «footing». Non disdegnava nemmeno qualche disciplina più «dura». Accadeva spesso di vederla nel piccolo campo di calcio [illegible] con [illegible] sfide [illegible] pallone.

Chi conosceva bene Chiara, la descrive come una ragazza brillante, piena [illegible] voglia di vivere. Trascorreva [illegible] tempo libero come la gran parte delle ragazze della sua età, con la precedenza assoluta allo sport, [illegible] sua [illegible] - innata - passione. Soltanto negli ultimi tempi l'impegno per preparare [illegible] maturità scientifica le impediva di dedicarsi appieno alla pratica delle sue attività preferite.

I funerali [illegible] Chiara [illegible] si svolgono questa mattina alle 9 nella chiesa [illegible] Sacro Cuore. La salma sarà tumulata nel cimitero di Castelletto Stura.

(r. s.)

In attesa dell'esame. Chiara Regis [illegible] preparandosi alla maturità liceale

[illegible] IN [illegible] E LIGURIA

CUNEO. L'altra [illegible] i genitori [illegible] Chiara Regis hanno dato il consenso all'espianto di organi per permettere a sette persone di rivivere. I medici del centro rianimazione del «Santa Croce» hanno immediatamente contattato il dipartimento trapianti di Torino, Savigliano e Genova per conoscere [illegible] presso la banca dati [illegible] registrate persone [illegible] quali sarebbero potuti essere reimpiantati gli organi della giovane. Alla conferma è scattato il [illegible] che ha coinvolto prefettura e carabinieri. Per far [illegible] rapidamente a Cuneo le équipe di medici specializzati in questi delicati interventi un elicottero dei carabinieri si è alzato in volo da Volpiano, ha caricato i sanitari e alle 4 e [illegible] del mattino ha raggiunto Cuneo.

Mancavano dieci minuti alle sei quando è iniziato l'interven[illegible] che ha permesso di espiantare reni cuore, fegato e [illegible]. L'équipe era composta da medici del reparto cardiochirurgia e chirurgia vascolare delle Moli[illegible] di T[illegible], del centro trapianti del San Martino di Geno[illegible] e dell'ospedale di Savigliano, con il supporto dei medici e d[illegible] l'équipe paramedica del «Santa Croce». (I medici devono appar[illegible] allo s[illegible] ospedale [illegible] è ricoverato il paziente ricevente).

L'operazione è durata quat[illegible] ore ed è tecnicamente riuscita. Immediatamente gli organi sono stati trasportati ai luoghi di destinazione per il trapianto: due organi alle Molinette, dove è subito [illegible] portata in sala operatoria la persona (sulle cui generalità la deontologia medica prevede l'assoluto riserbo) che ha ricevuto un organo.

Chiara ha donato il fegato a un giovane ricoverato al San Martino di Genova: per poterlo trasportare nel capoluogo ligure da piazza d'Armi si è levato alle 10,20 un mezzo dell'Elisoccorso con a bordo i tre medici liguri. Il velivolo, però, giunto in prossimità di Millesimo è entrato in una zona con scarsa visibilità per la densa nebbia. L'elicottero è così atterrato nel campo sportivo di Millesimo. Sul posto è immediatamente giunta una volante della Poli[illegible] stradale che in meno di un'ora ha raggiunto il San Martino.

(g. p. m.)

Il maltempo di maggio ha causato danni per sei miliardi e ottocento milioni

Strade rotte, mancano i soldi

Bloccate per frane la Borgomale-Lequio Berria [illegible] la via della Val Mongia. Emergenza nei Roeri
Il presidente della Provincia ha già chiesto l'intervento del prefetto e della Protezione civile

CUNEO. Sei miliardi e 800 [illegible] lioni: è, in cifre, il danno complessivo subito dalla rete stradale della provincia in seguito al maltempo dei primi dieci giorni di maggio. Si sono registrate frane, smottamenti e crepe nel manto d'asfalto che hanno interrotto, o [illegible] precario, [illegible] traffico, creando pesanti disagi all'utenza.

Le gravi carenze [illegible] bilancio hanno indotto il presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, a chiedere alla Protezione civile adeguati finanziamenti. Del problema è stato interessato il prefetto Felice Sorgi, al quale è stato inviato [illegible] dettagliato quadro della situazione. Dopo aver ricordato che la Divisione [illegible] della Provincia è riuscita [illegible] a ripristinare il transito, in condizioni [illegible] sicurezza, su quasi [illegible] le strade, Quaglia elenca i punti dove sono necessari rapidi interventi.

La provinciale Borgomale-Lequio Berria è interrotta per una frana di grandi proporzioni [illegible] c'è il pericolo di altri smottamenti. [illegible] ripristino della viabilità comporta la costruzione [illegible] un tronco stradale in variante, lungo circa 500 metri, vicino al torrente Berria e [illegible] consolidamento della parte franosa. Per la realizzazione dell'opera si prevede di spendere [illegible] milioni. L'interruzione impedisce l'accesso al concentrico di Borgomale e ad alcuni terreni coltivati della popolazione rurale residente nella valle Berria.

Anche la provinciale di Valle Mongia [illegible] interrotta per [illegible] frana che ha distrutto oltre cento metri di strada, mettendo [illegible] movimento la pendice della montagna. La massa ha anche [illegible] lo spostamento del torrente Mongia, con erosione di terreni e pericolo per alcuni fabbricati. L'Alta Valle Mongia, che comprende i comuni [illegible] Lisio e di Viola, [illegible] isolata. Il costo dell'intervento è stimato in [illegible] milione e 700 mila [illegible] comprende [illegible] costruzione di una variante stradale [illegible] due viadotti per l'attraversamento [illegible] Mongia [illegible] consolidamento della pendice.

Sulla provinciale fra Torre Mondovì e il bivio Montaldo il traffico pesante è bloccato a causa di una grande crepa sull'intero corpo stradale, lunga almeno cento metri e che rischia di precipitare nel torrente Robuntello. L'interruzione interessa i comuni [illegible] Montaldo Mondovì [illegible] frazioni superiori e di Roburent con [illegible] frazione [illegible] Giacomo. Per ripristinare la strada sono necessari 700 milioni.

La strada provinciale di San Grato [illegible] invece franata a valle per circa 50 metri. Questo impedisce agli abitanti delle frazioni di San Grato e Capelli l'accesso diretto al concentrico [illegible] Monteu Roero obbligandoli ad una deviazione di oltre 20 chilometri. Si dovranno spendere 500 milioni [illegible] costruire [illegible] viadotto e consolidare le [illegible] vicine.

Transito limitato anche sulla provinciale 3 fra il bivio Gabetti e Vergne a causa di una frana di grandi dimensioni. Il traffico sulle direttrice Alba-Cuneo, [illegible] diramazione sulla fondovalle Tanaro per Torino e Ceva è limitato. Occorreranno [illegible] milioni per consolidare il corpo stradale. Traffico pesante vietato pure sulla provinciale del Preit di Canosio, sia per un consistente smottamento, sia per le precarie condizioni di alcune briglie. L'intervento costerà un miliardo e 200 milioni.

Ma non è finita qui. Devono [illegible] sistemate reti di paramassi fra Cortemilia e Vesime in prossimità del bivio Perletto (250 milioni); lungo la strada per Elva (400 milioni); a [illegible] di Paesana (300 milioni) e in valle Negrone, tra Fonte Nava e Viozene (350 milioni). [g. g.]

Nell'Albese. Traffico a rilento su molte strade danneggiate dalle piogge [illegible] maggio (FOTO BRUNO MURIALDO)

[illegible] AL GIORNALE

Bra, croci rosse a 32 infermiere

Una lanterna e trentadue croci sono [illegible] simbolo e il cuore della cerimonia svoltasi al Centro «Arpino» di Bra, dove 32 infermiere volontarie della Cri hanno ricevuto il riconoscimento del titolo conseguito dopo due anni di un impegnativo corso teorico e pratico.

Le croci rosse, appuntate sulla divisa bianca dalla ispettrice regionale sorella Toz, sono il [illegible] visibile e tangibile della loro preparazione e capacità di infermiere volontarie, quindi anche l'ingresso ufficiale [illegible] operativo nella Cri.

La lanterna, che passava di mano in [illegible] appunto [illegible] significare la consegna della luce necessaria a ricercare, nella discrezione e nel silenzio, i sofferenti soli e abbandonati [illegible] se stessi: così come avveniva negli accampamenti coperti dall'oscurità notturna dopo le battaglie. Quasi a voler dire che non basta [illegible] versi nel sentire i lamenti, ma che bisogna mettersi alla ricerca di chi si lamenta perché soffre.

Niente di retorico dunque nella cerimonia. Tutto all'insegna [illegible] di una dignitosa sobrietà, [illegible] stonature, ma con tanti occhi lucidi, specialmente da quando, benedette le insegne, è cominciata la chiamata nominativa delle infermiere.

La presenza delle autorità cittadine ha conferito alla cerimonia una meritata convalida.

Raimondo Testa, Bra

Troppi cinghiali in [illegible]

Mi riferisco all'articolo di domenica 9 giugno che riguardava l'abbattimento di [illegible] cinghiale in Alta Valle Stura e al grande rilievo [illegible] cui ha goduto tale episodio. Ritengo che l'articolista non sia stato bene informato sulla realtà dei cinghiali nell'Alta Valle.

Nell'Alte Valle i cinghiali [illegible] infatti moltissimi ed arrecano, da più anni ormai, danni ingenti alle colture ed ai prati. Per constatarlo è sufficiente [illegible] i prati lungo [illegible] statale. Si vedranno numerose e inequivocabili testimoni dell'opera certo non gradita di questi animali.

Non di [illegible] - tanto sono indisturbati - si [illegible] alle [illegible] tracciano dei veri e propri sentieri là dove hanno l'abitudine di transitare.

[illegible] Provincia risarcisce con ritardo ed in modo del tutto insoddisfacente questi danni che non si limitano ad una minor raccolta di fieno e di patate, ma comportano altresì maggiori spese per le lame delle motofalci che si spezzano, per il tempo perso ad affilarle e perché no, anche per la legittima rabbia [illegible] proprietari che debbono combattere questi nemici, tutelati, è il caso di dirlo, meglio delle persone.

Preciso di non [illegible] un cacciatore, di non avere il porto d'armi, di [illegible] votato sì, inutilmente, nel referendum sulla caccia e [illegible] profondamente la natura.

Walter Giordano, Manta

[illegible] rispettare i diritti di tutti

Vorrei far giungere pubblicamente alla signora Mavi Migliano Montagnana questa lettera di commento all'azione legale intrapresa dalla signora per [illegible] costretta [illegible] ascoltare le funzioni religiose nell'ospedale fossanese durante la sua degenza. Lei, signora Migliano dice «tutti che violano palesemente i più elementari diritti in materia di libertà di coscienza» (La Stampa, 11 giugno).

Io non ho alcuna fede religiosa e spero che lei mi creda sulla parola, ma proprio in [illegible] della libertà di coscienza Le dico che a mio parere è proprio la sua azione che [illegible] contro l'esercizio [illegible] libertà di fede. Sopportiamo tutti una spropositata quantità [illegible] manifestazioni di pensieri che urtano [illegible] i nostri, eppure [illegible] protestiamo.

Gentile signora Migliano, Lei si è trovata in una [illegible] d'ospedale e [illegible] sue compagne di quei giorni di dolore erano delle sofferenti che forse partecipavano intensamente a quel rito. [illegible] vuol far credere che la [illegible] coscienza [illegible] fu turbata? Come può essere turbata la coscienza di [illegible] ateo, non di chi fa dell'ateismo una veste da sfoggiare, ma di chi pretendendo per sé il diritto di non credere in [illegible] concede agli altri il diritto di esternare il loro credo, più ancora poi quando il credente è sofferente od avviato verso la morte?

In ogni momento della vita, chiediamoci sempre [illegible] il nostro disturbo [illegible] sproporzionato alla gioia degli altri e Lei vedrà così che riuscirà a sopportare meglio che altri ascoltino [illegible] messa o, paragone inopportuno, ma senza offesa, facciano un carosello di macchine strombazzanti.

Amilcare Bombardi, Cuneo

GRANDE [illegible]

CONVEGNO

«La dc tra post-comunismo e leghe»

Oggi al cinema-teatro Monviso di Cuneo, dalle 9,30, si svolgerà [illegible] convegno dal titolo «Costruire il futuro. La dc tra il post-comunismo e le leghe». Interverranno Sandro Fontana, direttore de «Il Popolo», Giovanni Goria, ministro dell'Agricoltura, e Nicola Mancino, capogruppo [illegible] al Senato.

BUSCA

Dieci milioni per lo smaltimento finale dei fanghi

L'Amministrazione comunale ha affidato [illegible] una ditta privata la concessione per lo smaltimento finale dei fanghi di due impianti [illegible] depurazione della città. La spesa per il servizio è di dieci milioni. [illegible] ditta gestirà anche l'impianto di depurazione.

[illegible]

Regolamentato il traffico a due ruote

In viale Angeli a Cuneo sono stati sistemati alcuni cartelli per la regolamentazione del traffico ciclabile e pedonale. [illegible] controviale, lato Gesso, potranno transitare le biciclette, dall'altra parte i pedoni.

MUSEO CIVICO

La moda del primo Novecento

Una nuova vetrina dedicata agli abiti d'epoca sarà offerta [illegible] al Museo civico di Cuneo, alle 19, dalla sezione locale del Soroptimist International Club, nel corso della cerimonia per la conclusione dell'anno sociale. Marinella Rapetti, esperta di Storia del tessuto, parlerà [illegible] «Moda e costume del primo '900».

CONCORSO

Si [illegible] un dirigente del settore socio-educativo

Il Comune di Cuneo [illegible] bandito un concorso per un posto da dirigente del settore socio-educativo e scolastico. E' richiesta la laurea in giurisprudenza. Le domande dovranno essere presentate [illegible] 1° luglio.

Il riconoscimento va [illegible] presidente dell'Alpitour di Cuneo

«Gente d'Oc» a Dronero

Oggi la Comunità montana consegna la medaglia d'oro a Lorenzo Isoardi
La cerimonia (ore 16,30) nel padiglione fieristico in piazza XX Settembre

DRONERO. [illegible] Valle Maira oggi premia un personaggio che ha segnato e segna [illegible] storia del turismo: Lorenzo Isoardi, 76 anni, [illegible] a Marmora, presidente dell'Alpitour. La cerimonia si terrà alle 16,30 nel padiglione di piazza XX Settembre, in occasione dell'inaugurazione della prima Fiera del «Païs d'Oc».

Il riconoscimento «Gente d'Oc» - una medaglia d'oro con il simbolo dell'Occitania - gli sarà consegnato a nome della Comunità [illegible] Montana dal presidente Ermanno Bressy. Isoardi, nel 1946, lasciò l'azienda paterna, nota industria cuneese di legnami e aprì un'agenzia immobiliare che nel 1947 si trasformò in agenzia viaggi [illegible] il nome di Alpi. Nel [illegible] iniziò l'attività di «tour operator» [illegible] l'organizzazione di viaggi [illegible] vacanze venduti attraverso agenzie di tutta Italia. L'azienda si espanse rapidamente assumendo una dimensione nazionale. Nel 1968 il trasferimento nella nuova sede di San Rocco Castagnaretta, costruita nel 1974, [illegible] nuova denominazione di Alpitour Spa.

L'attività prevalente dell'azienda è costituita dalle vacanze organizzate nell'area [illegible] Mediterraneo e nelle principali destinazioni europee [illegible] intercontinentali. Di particolare rilievo l'avvio dei voli speciali esclusivi per i clienti Alpitour (i cosiddetti charter), che hanno raggiunto il numero di oltre 30 voli settimanali dai principali aeroporti italiani.

Nel 1985, in considerazione della dimensione e del prestigio conseguito, l'Alpitour, leader italiano delle vacanze, è entrato [illegible] far parte del «pool» Sbana, organismo internazionale costituito da alcuni dei più importanti operatori europei. Questo «pool» muove complessivamente circa cinque milioni di clienti ogni anno con un fatturato globale di oltre [illegible] mila miliardi.

Ora l'Alpitour [illegible] anche inserito in società specializzate in singoli settori produttivi (hotels, compagnie aeree) e nei servizi complementari (dall'informatica [illegible] formazione). Il gruppo conta oggi [illegible] cinquecento dipendenti. [g. fe.]

Lorenzo Isoardi (76 anni) nato a [illegible] in Valle Maira

LA FOTO DEI RICORDI

Torre dei Saraceni sul Pizzo d'Ormea

Nella foto scattata nel [illegible] in Alta Val Tanaro si vede [illegible] torre [illegible] che si erge maestosa sulla strada tra Garessio e la Liguria. E' stata per secoli testimone delle numerose invasioni saracene nel Piemonte meridionale. [illegible] sfondo, il Pizzo di Ormea (COLLEZIONE ROBERTO MERIGGIO GARESSIO)

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza Cuneo 113
Soccorso stradale Aci 116
Percorr. strade (011) 57.11
Vigili del fuoco 115
[illegible] boschivi (011) 513.151

PRONTO SOCCORSO

Cuneo 44.11
Alba 31.63.33
Bra 42.01
Ceva 72.22.22
Fossano 6.14.21
Mondovì 49.41
Racconigi [illegible].61
Saluzzo 40.21
Savigliano 3.39.01

AUTOAMBULANZE

Cuneo 65.444, 23.23
Alba 31.61
B. S. Dalmazzo 28.00.13
Bra 42.01, 42.33.70
Busca, 94.56.58, 94.54.55
Caraglio 81.01.02
Ceva 7.15.66, 72.22.22
Dronero 91.83.33
Fossano 6.14.21, 63.61.11
Garessio 81.063
Limone 92.132
Mondovì 4.42.44
Morozzo 77.26.55
Niella Belbo 79.81.17
Peveragno 33.95.55
Racconigi 8.46.44
Saluzzo 4.52.45
Sommariva Bosco 6.51.02
Savigliano 33.901
Vinadio 95.91.28

GUARDIA MEDICA

notturna, prefestiva e festiva:
Borgo San Dalmazzo 28.86.32, 28.90.13
Busca 94.67.03
Cuneo 69.24.81
Dronero 91.76.76
Savigliano 3.39.01
Racconigi 8.51.81
Fossano 63.61.11
Saluzzo 40.21
Bra 42.02.73
Alba 31.61
Mondovì 49.41
Ceva 72.22.22

CARABINIERI pronto inter.

Cuneo 112
Alba 441.333
B.go S. Dalmazzo 26.93.83
Ceva 7.10.03
Fossano 63.57.77
Mondovì 4.74.44
Racconigi 8.53.33
Saluzzo 4.54.44
Savigliano 2.23.33

AEROPORTO

Levaldigi: 0172-374.274

POLIZIA STRADALE

Cuneo 696.222
Roreto di Cher. 49.58.00
Ceva 7.11.82
Saluzzo 4.21.16
Da autostrada Torino-Savona (0172) 49.58.00

VIGILI URBANI

Pronto intervento o segnalazioni guasti servizi pubblici
Cuneo: 6.77.77
Alba: 3.36.64
B. S. Dalmazzo: 2.61.81
Bra: 4.37.44
Ceva: 72/16.23
Fossano: 63.44.42
Mondovì: 4.22.22
Racconigi: 8.54.11
Saluzzo: 4.55.51
Savigliano: 2.22.22

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: *Salus*, corso Nizza 59
Alba: *Moretta*, c. Langhe 1
Bra: *S. Rocco*, via Principi 9
Fossano: *Avagnina*, via C. Battisti 7
Mondovì: *Balbo*, via S. Agostino 11
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105
Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60

PER UN AIUTO

Telefono amico: t. [illegible] v. Statuto 14, Cuneo
Filo d'Argento: tel. 0171 697.597
Caritas: 0171 695.483, v. Senator Toselli 2/bis, Cuneo
Centro pronta accoglienza [illegible] tel. 0171 693.634, [illegible] Riberi 5, Cuneo
Centro pronta accoglienza [illegible] tel. 0171 66.023, via Meucci [illegible] Cuneo
Casa [illegible] giovane: tel. 0171 [illegible] Bersezio 27, Cuneo
Anfass: tel. 0171 692.464, via Dronero 11, Cuneo
Centro anziani 1: tel. 66.236, Palazzo S. Croce, Cuneo
Centro anziani 2: tel. 56.714, via Sobrero 14
Centro anziani [illegible] tel. 411.698, via Crissolo, Madonna dell'Olmo
Centro Luca e Giulio: tel. 0171 260.128, via Monsignor Riberi 2
Socc. emerg. Cuneo: 13
Soccorso [illegible] Aci: 116
Percorrib. strade [illegible] 011 57.11
Vigili del fuoco: 115
Antincendi boschivi: (011) 513.151
Croce Rossa Bra: 423.370
Croce Rossa di S. Michele (Mondovì): 0174 322.600
Croce Rossa di Niella Tanaro: 0174 326.356
V.D.S. Croce [illegible] di Morozzo: 0171 772.655

[illegible] CIVILE

MONDOVI'
12 GIUGNO [illegible]

MORTI. Mondino Sergio, 27 anni, operaio (Mondovì); Ottino Ettore, [illegible] anni, pensionato (Mondovì); Gasco Anna vedova Ricolfi, 91 anni, pensionata (Mondovì).
[illegible] **SPOSERANNO.** Viglione Maurizio artigiano (Pianfei) [illegible] Quaglia Fabrizia istruttore tecnico (Mondovì).

GARESSIO
12 giugno [illegible]

NATI. Brocardo Giulia (Garessio); Albanio Clarissa (Garessio).
[illegible] Brusasca Vincenzo, [illegible] anni, (Garessio) pensionato.

[illegible]
12 giugno 1991

[illegible]MONI. Comino M[illegible] impiegato (Dogliani) con Savigliano Lucia, (Dogliani) impiegata.
MORTI. Murasso Marcello, 77 anni, (Dogliani) pensionato; Franco Caterina, 86 anni (Dogliani) pensionata.

MANTA
12 giugno 1991

[illegible]. Roggero Micaela (Manta), Cappelletto [illegible] (Manta), [illegible] Ilaria (Manta), Fiochetti Simona Ma[illegible] (Manta), Munaro Gabriella (Manta), Barbero Giuseppe Marcello (Manta).

TARANTASCA
12 giugno 1991

[illegible] Ribero Marco; Bertaina Luca; Icardi Elisabetta.
MORTI. Berardo Maria, 83 anni, pensionata; [illegible] Ersilvia, 62 anni.
[illegible] Ambrogio Ermanno agricoltore (Tarantasca) con Beccaria Lorena casalinga (Tarantasca).

[illegible]
12 giugno 1991

NATI. Viada Giulia (Peveragno); Marchisio Luca (Peveragno).
MORTI. Grosso Giacomo, [illegible] anni, (Peveragno) pensionato; [illegible] Stefano, 70 anni, (Peveragno) pensionato; Macario Francesco, 89 anni, pensionato; Mondino Bartolomeo (Peveragno), 80 anni, pensionato; [illegible] Giovanni, (Peveragno), 92 anni, pensionato; Toselli [illegible] Gio[illegible] (Peveragno), 84 anni, pensionato; Meineri Giacomo (Peveragno), 72 anni, pensionato.
MATRIMONI. Dossani Vincenzo (Peveragno) operaio con Tenaceto Simona (Peveragno) casalinga; Giubergia [illegible] (Peveragno) carroz[illegible] [illegible] Dalmasso Marzia (Peveragno) operaria; Giordano Gualtiero (Peveragno) insegnante [illegible] Macagno Gloria (Peveragno) insegnante; Patrone Massimo (Peveragno) ingegnere con Pellegrino Elga studente (Peveragno).

Dopo una vita dedicata al lavoro ed al bene della famiglia, cristianamente è mancata all'età di anni 91

Modesta Turco n. Luciano

Cavaliere della Repubblica

Con profondo dolore ne danno l'annuncio: i figli: **Anna, Gerolamo, Maria, Lucia, Silvestro, Giulio, Biagio, Giuseppe e Laura** con le rispettive famiglie; la cognata, il cognato, i nipoti, i pronipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 15 corr. nella parrocchia di Maria Vergine Assunta in Mondovì Borgato, partendo, con automezzi, alle ore 14,30 dall'abitazione dell'estinta via Statuto e alle ore 15 dalla cappella dell'Annunziata per la chiesa parrocchiale. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Villanova Mondovì.
— Monastero di Vasco, [illegible]

Il grande dolore dei compagni di classe e degli insegnanti del liceo scientifico «G. Peano» di Cuneo

E' morta alla vigilia della Maturità

Gli amici hanno passato ore drammatiche nei corridoi dell'ospedale Santa Croce dopo il malore e l'entrata in coma della giovane
Sull'espianto degli organi tutti i ragazzi concordano: «Chiara avrebbe voluto così». Era stata eletta rappresentante della quinta A

[illegible] «Non avrebbe [illegible] nessun dubbio, anzi sarebbe stata lei per prima a invitare gli amici a donare, in caso di morte, gli organi per far continuare a [illegible] un'altra persona». Così Laura Auriati, compagna di classe [illegible] vicina [illegible] banco di Chiara Regis, ricorda la sua migliore amica.

La scomparsa di Chiara ha lasciato un vuoto incolmabile in tutti i ragazzi della «V A» del liceo scientifico «G. Peano» di Cuneo. L'altra mattina mentre la giovane veniva trasportata all'ospedale «Santa Croce» i professori [illegible] iniziando lo scrutinio proprio di quella classe.

«Quando ci hanno comunicato [illegible] notizia - dice la professoressa Masala Merlino, docente di Lettere nel corso "A" del liceo - siamo rimasti sconvolti. Chiara era [illegible] ragazza molto dolce, con noi professori aveva un rapporto cordiale e rispettoso. Era la rappresentante della classe e spesso [illegible] chiedeva informazioni; faceva di tutto perchè tra compagni ci fosse un buon rapporto».

Chiara aveva una predilezione per [illegible] studio dell'italiano: aveva scelto quella materia per il colloquio orale alla maturità.

«Una ragazza dolcissima, molto generosa - dice Mario Soglio, professore [illegible] Filosofia - [illegible] non appena poteva cercava sempre di aiutare i compagni, magari anche passandogli i compiti».

Aggiunge: «Un giorno, al di fuori della scuola, si era confidata parlandomi dei suoi problemi, pur rimanendo riservata. Mi aveva fatto molto piacere».

«Chiara sapeva offrire un sorriso a tutti - ricorda Maria [illegible]la Somma, compagna di classe -. Nelle assemblee [illegible]va sostenere i nostri interessi, e ci teneva molto che ogni nostra richiesta fosse [illegible] in considerazione dai professori. Era un esempio per tutti: il suo sguardo esprimeva [illegible] tranquillità d'animo e una disponibilità che la rendeva simpatica, anche senza conoscerla».

Chiara amava molto lo sport: aveva partecipato a [illegible] gare e ai giochi della gioventù di salto in lungo e staffetta.

Non appena aveva un po' di tempo libero andava [illegible] campo d'atletica ad allenarsi [illegible] giocare a tennis.

«Il più bel ricordo di Chiara - continua Laura Auriati, la [illegible] vicina di banco - è quello dei giorni trascorsi insieme durante la gita scolastica di quest'anno a Praga: una settimana indimenticabile».

«Quando era giorno di compiti in classe - sostiene un'altra compagna, Carla Cervella - Chiara era molto apprensiva e ci consolavamo a vicenda; la invidiavo molto perchè anche in quei momenti sapeva sdrammatizzare con un sorriso o una battuta. Andavamo spesso a nuotare e insieme avevamo frequentato un corso di aerobica».

[illegible] Chiara Regis amava molto la danza e lo sport (TELEFOTO CUNEO)

«Martedì pomeriggio l'ho vi[illegible] per l'ultima volta - dice Annalisa Buccero, 21 anni, amica di Chiara -; insieme siamo andate ai campi di Gesso; lei aveva portato i suoi [illegible] barboncini, ai quali era molto affezionata e ogni giorno li portava fuori per la passeggiata».

«Donare gli organi è stata [illegible] scelta coraggiosa - continua la sua insegnante di Lettere -. Ma [illegible] dubbio è un [illegible]do per seguire la sua volontà: quella di aiutare gli altri».

I compagni di scuola sono sempre stati presenti all'ospedale in queste terribili ore: seduti davanti alla porta della sala rianimazione, in piedi [illegible]nando avanti indietro nel corridoio in attesa di notizie.

Giampaolo Marro

LA [illegible] DELLA SORELLA

CUNEO. Mary e Giuseppe Regis non hanno abbandonato neanche per un attimo Chiara, la loro figlia di 19 anni morta d'improvviso per emorragia cerebrale.

[illegible] giovedì mattina, da quando la ragazza è [illegible] trasportata d'urgenza all'ospedale Santa Croce, i genitori [illegible] rimasti davanti [illegible] [illegible] della sala [illegible] rianimazione senza lasciarla un istante.

Poi, quando ormai non c'erano più speranze che la ragazza potesse essere salvata, Mary Regis, con il marito, ha autorizzato che le fossero espiantati il cuore, i reni, le cornee e il fegato. La madre di Chiara, infatti, [illegible] iscritta all'Aido [illegible] Cuneo. «Un gesto meraviglioso quello della famiglia Regis - dice [illegible] Pinuccia Marabotto dell'Associazione italiana donatori organi -. [illegible] voluto andare personalmente a ringraziarli, e quando il padre ha saputo che il [illegible] di Chiara era stato trapiantato a un paziente di Torino, ha esclamato tra le lacrime: "Chiara è viva". Ho trovato in Mary e Giuseppe Regis una grande dignità di fronte alla drammatica vicenda che li a coinvolti. Non so quanti genitori in un momento così tragico avrebbero saputo fare altrettanto».

Mary Regis dalle 5,50 [illegible] ieri mattina fino alle 10,20 è rimasta fuori dalla sala operatoria in [illegible] che l'intervento [illegible] espianto venisse ultimato. Durante l'attesa è svenuta più [illegible]te, ma non ha voluto andarsene. «Una donna dall'apparenza fragile - dice un'assistente sanitaria, amica di famiglia - ma dotata di una grandissima forza d'animo. Ha sopportato con coraggio l'immenso dolore per la perdita della figlia».

«Quando l'operazione [illegible] espianto è terminata, lei e [illegible] marito hanno voluto ringraziare i medici che hanno eseguito l'espianto - dice [illegible] Pinuccia Marabotto -, in particolare quelli cuneesi, che tanto si sono prodigati prima, quando c'era ancora un barlume di speranza per la ragazza, e successivamente, quando purtroppo di speranze non [illegible] n'erano più. Ciò che premeva ai genitori di Chiara era che qualcun'altro vivesse grazie a una parte di lei».

A chiedere a Mary Regis di iscriversi all'Associaizone dei donatori di organi era stata proprio la signora Marabotto. Ieri mattina Giuseppe Regis glielo ha ricordato: [illegible] non l'avessimo incontrata quel giorno, non ci sarebbero adesso sei per[illegible] che potranno vivere meglio».

«Di fronte a morti così improvvise e inaspettate - dice un'amica di famiglia, che è stata molto vicina ai genitori sconvolti dal dolore - anche il trapianto di organi può rappresentare [illegible] sorta di continuazione della vita del proprio [illegible] scomparso, un modo per non sentirlo perduto completamente».

Anche Paola, [illegible] sorella quindicenne di Chiara, è sconvolta e non sa darsi pace: da giovedì pomeriggio le stanno accanto [illegible] la confortano le amiche e i compagni di scuola. Ancora ieri sera lei e i genitori sono rimasti, affranti, nella camera mortuaria: «A Paola tornava [illegible] continuazione l'immagine di Chiara che la guardava e l'applaudiva durante il [illegible] recente saggio di danza moderna [illegible] fine corso», dice un'amica.

Un grande, silenzioso abbraccio, si è stretto idealmente intorno alla sventurata famiglia, che più delle parole ha cercato di confortare Beppe, Mary e Paola [illegible] momento di questa durissima prova della loro esistenza.

[r. s.]

DALLA [illegible]

[illegible]

Ruba accendino: un anno e quattro mesi

Il tribunale presieduto [illegible] Carlo Maroglio ha condannato Raffaele Jannello, 30 anni, [illegible] guardia carceraria, a un anno e 4 mesi. Dife[illegible] dall'avvocato Achille Motta Janello, [illegible] accusato di avere rubato un accendino ad [illegible] ambulante marocchino. [illegible] fatto era accaduto nella frazione San Sebastiano. I giudici, accogliendo le richieste del pm Giorgio Gireudo, hanno assolto rispettivamente [illegible] formula ampia e per avvenuta prescrizione due altre guardie, tuttora in servizio: Vincenzo Floriano, 31 anni, [illegible] di concorso in rapina [illegible] Salvatore Bennici, [illegible] anni, imputato di favoreggiamento.

[illegible]

Pensionato (77 anni) [illegible] morto in [illegible]

E' stato trovato morto ieri nella propria casa di via Fossano 34 Giuliano Costanzo, 77 anni, pensionato. Il corpo dell'anziano [illegible] stato scoperto dai vigili del fuoco [illegible] Cuneo, avvertiti da un'assistente sociale.

[illegible]

[illegible] ricorda il partigiano Franco Centro

[illegible] Comune e l'Anpi ricordano oggi in regione «Scot», il partigiano Franco Centro, torturato e ucciso dai nazifascisti il 12 febbraio 1945, a 14 anni. Alla cerimonia, che avrà inizio alle 10,15, prenderanno parte autorità e partigiani. Franco Centro era [illegible] nel [illegible] a Bastia Mondovì e [illegible] [illegible] impegnato nella lotta partigiana dopo l'arresto del padre e l'incendio della [illegible] [illegible] Quando venne catturato faceva la staffetta nella 99— Brigata Garibaldina «Il Fiore».

[illegible]

Concorso ippico in piazza d'Armi

Organizzata dalla Pro loco si svolge domani, in piazza d'Armi, il concorso ippico interregionale «Città di Saluzzo». Sette [illegible] prove in programma, divise fra le varie categorie in cui sono raggruppati i concorrenti: la prima avrà inizio alle 9 e vi prenderanno parte i cavalieri di classe A/2 e quelli che si preparano alla qualificazione di classe A/3. L'ultima gara alle 18 e sarà riservata alla categoria D.

PIOZZO

Camminata ecologica: in palio una mountain [illegible]

Domani, con partenza alle 9 dalla piazza del paese, [illegible] terrà una camminata di 8 chilometri. L'iscrizione costa 6 mila lire. Seguirà alle 11,30 la premiazione. In palio una mountain bike. La cammi[illegible] è stata organizzata dalla Pro loco.

[illegible]

Morì un pedone: macellaio [illegible] assolto

Il tribunale, presieduto [illegible] Giancarlo Allegri, ha assolto dall'accu[illegible] [illegible] omicidio colposo [illegible] monregalese Corrado Ferrua. Il 21 maggio l'imputato, difeso dall'avvocato Giancarlo Bovetti, aveva investito [illegible] pedone. Corrado Ferrua è titolare di una macelleria in via Risorgimento e non di una farmacia, come scritto erroneamente ieri.

[illegible]

Incendio distrugge [illegible] e rifiuti

L'altra notte un incendio di vaste proporzioni si è sviluppato nelle vicinanze di piazza Foro boario. I vigili [illegible] fuoco di Ceva hanno dovuto lavorare quasi tre ore per spegnere il rogo che distrutto cassette [illegible] altri rifiuti.

[illegible]

Dibattito sulle barriere architettoniche

Giornata contro le barriere architettoniche organizzata dal Lions Club oggi al Park Hotel. Alle 10 gli studenti dell'istituto per geometri presenteranno le proposte per migliorare la città. Alle 16,30 convegno su «Fruibilità spazio ambiente, [illegible] punto sulla normativa sulle barriere architettoniche».

[illegible]

Festa del tennis al Parco della Rotonda

Il Tc Ceva festeggia domani sui campi della Rotonda [illegible] qualificazione (prima volta nella storia del club) alla [illegible] regionale della Coppa Italia per non classificati. I cebani - Tomatis, Facello, Bertola, Gregorio, Franco - affronteranno [illegible] Tc Grugliasco.

Il corpo senza vita dell'uomo (44 anni) è stato trovato in un canale della frazione Fontanelle

Manovale di Limone [illegible] a Boves

Nei giorni scorsi per protestare contro l'assegnazione di una stanza ritenuta troppo umida aveva collocato il letto in piazza
Un'assistente sociale cercava di farlo uscire dal tunnel dell'alcol. I funerali oggi alle 15 nella chiesa di San Pietro in Vincoli

BOVES. E' stato ritrovato in un canale che attraversa Fontanelle il corpo senza vita di Antonio Dalmasso, 44 anni, abitante [illegible] Limone, località Tetti Barat. Sulle cause della disgrazia al momento si possono soltanto fare delle ipotesi. La salma [illegible] stata recuperata dai carabinieri di Boves e Borgo San Dalmazzo: poi è stata trasportata all'obitorio del cimitero di Boves.

Antonio Dalmasso, sopran[illegible] Tony Barat, era molto conosciuto in valle Vermenagna, dove la notizia della morte ha destato grande commozione. Nei giorni scorsi Tony, per protestare contro il Comune che gli aveva dato una stanzetta rite[illegible] troppo umida, nell'ex scuola del paese, aveva portato il letto in piazza.

Preferiva dormire sotto le stelle piuttosto che in quella camera, diceva. Gli abitanti conoscevano i problemi di Tony: un matrimonio mancato, guai con la giustizia francese.

Tony alcuni anni fa era stato arrestato perchè responsabile di un incendio in val Roya. Poi la famiglia non l'aveva più voluto con sé.

Problemi che Tony da alcuni anni [illegible] di dimenticare, trovando conforto nell'alcol. Erano molte le persone pronte [illegible] dargli [illegible] mano. Caterina Dalmasso, assistente sociale dell'Usl a Robilante, cercava di aiutarlo ad uscire dal tunnel dell'alcol.

Gli amministratori del Comune gli avevano garantito un pasto alla [illegible] [illegible] riposo del paese e [illegible] camera per dormire.

Non aveva un'occupazione fissa, lavorava saltuariamente come manovale in alcune ditte della [illegible] A Limone Tony ha lasciato tre fratelli e il padre, gravemente malato, chè abita[illegible] [illegible] una cascina di tetti Barat. I Dalmasso sono una delle ultime famiglie [illegible] agricoltori della valle.

Antonio Dalmasso, carattere chiuso, aveva scelto di vivere da solo. Alcuni anni fa la famiglia Dalmasso [illegible] [illegible] colpita da un altro lutto, la morte di un fratello di Tony, avvenuta in un cantiere.

«L'ultima volta che ho visto Tony erano le 11 di giovedì - spiega Nicola Bottero, titolare di una stazione di servizio a Limone -; camminava lungo la statale all'altezza di Robilante, aveva con [illegible] [illegible] suo bastone che agitava in aria, come se volesse [illegible] qualcuno».

La notizia dell'improvvisa morte ha suscitato [illegible] paese grande sgomento, anche se chi dice che prima o poi sarebbe potuto accadere.

«Robusto, due baffoni neri, generoso, [illegible] poche parole, era un personaggio che tutti [illegible]vano, anche se qualcuno preferiva far finta di non conoscerlo, quando [illegible] alzato un po' troppo il gomito», conclude Bottero.

I funerali di Tony Barat si svolgeranno oggi pomeriggio alle [illegible] nella chiesa parrocchiale di San Pietro in Vincoli, nel centro turistico della Valle Vermenagna.

Amedeo Franco

[illegible] UFFICIO [illegible] UN'ORA DOPO

ALBA. Arrivava in ufficio, alla Posta, alle 8 e non alle 6,50, come avrebbe dovuto, facendosi però pagare lo straordinario. L'ufficio veniva aperto dal portalettere. Per questi fatti, il reggente delle Poste di Serralunga, Bartolomeo Regis, 52 anni, abitante ad Alba, in corso Langhe 57, è stato processato in tribunale con l'accusa di truffa ai danni dello Stato. I giudici (presidente Cassano, giudici a late[illegible] Delle Fina e Arceri, cancelliere Roggia) hanno dichiarato il «non doversi procedere per intervenuta amnistia».

Da controlli all'ufficio di Serralunga era [illegible] che negli anni '84-86, il Regis non si pre[illegible] quasi mai in ufficio alle 6,50 per predisporre la spedizione di dispacci di sua competenza: arrivava più tardi, non prima delle [illegible]. Sempre dai controlli [illegible] accertato che il Regis aveva ottenuto compensi per 3 milioni 817 mila per prestazioni straordinarie mai svolte. L'amnistia ha estinto [illegible] reato penale, [illegible] il debito verso lo Stato permane [illegible] la Corte dei conti è già stata attivata per [illegible] recupero della somma indebi[illegible] percepita. [illegible] Regis [illegible] stato processato in contumacia.

Il difenso[illegible] Piero Cravero di[illegible] [illegible] reato si è estinto penalmente perché è stato riconosciuto [illegible] valore non ingente della somma. Se la Corte dei conti vorrà recuperare il denaro porteremo in sede contabile le giustificazioni che non abbiamo presentato al processo penale». Il titolare delle Poste giustificherebbe i ritardi con motivi familiari, [illegible] sosterrebbe di aver recuperato al pomeriggio. In quel periodo pare avesse la madre lontana e malata. Il Regis è in servizio all'ufficio di Serralunga dall'83. Anche il pm Ferrero ha chiesto l'amnistia.

[g. f.]

Il comportamento dei ragazzi giudicato «non serio»: nella vicenda è anche intervenuto il vescovo Natalino Pescarolo

Fossano, parroco non vuole i giovani al campo da tennis

L'impianto sportivo di frazione Boschetti è stato costruito su terreni della chiesa

FOSSANO. Accanto alla chiesa parrocchiale di Santa Maria delle Grazie, nella piccola frazione Boschetti, una quindicina di ragazzi [illegible] ragazze giocano a pallavolo su [illegible] campo da tennis. Ma, secondo il parroco don Antonio Panero, legale rappresentante per la gestione del terreno, di proprietà parrocchiale, sono «abusivi». Il sacerdote li ritiene «invasori di una proprietà privata».

Le conseguenze? Da un momento all'altro possono arrivare i carabinieri di Fossano per fare sgombrare il campo, [illegible] è già successo nei giorni scorsi, nelle serate di martedì e mercoledì, fra le vibrate proteste [illegible] giovani.

Sulla strada altri ragazzi e un gruppo di adulti commentano la «battaglia» in corso nella fra[illegible] «Il gioco delle bocce e il campo per il tennis erano stati costruiti anni fa su terreno di proprietà della parrocchia, con il [illegible] [illegible] parroco - dice il capocantone Antonio Abello -; avevamo ottenuto il contributo dell'Amministrazione comunale [illegible] della Cassa di Risparmio di Fossano. Noi frazionisti avevamo svolto il lavoro: è così sorto un punto di incontro per [illegible] nostro paese che non ha altri spazi pubblici, né [illegible] bar, né una piazza».

Il campo da tennis regolamentare [illegible] con l'impianto di illuminazione, era utilizzato dai ragazzini durante la giornata e da giovani e adulti, anche non frazionisti, alla sera.

Un frazionista si era già informato sulle modalità [illegible] gestione del punto di incontro, che sarebbe diventato circolo Acli.

[illegible] due anni fa don Antonio Panero decise di chiudere, [illegible] una transenna e [illegible] cartello di divieto, l'accesso ai giochi e da allora questa vicenda ha cominciato a far discutere e a dividere la frazione.

«A nulla sono valsi gli incontri e le assemblee con [illegible] vicario diocesano e con i due vescovi che si sono alternati nella diocesi di Fossano - dice Antonella Pirra, che abita nella frazione -. Il parroco è irremovibile [illegible] per questa ragione c'è già chi [illegible] è allontanato dalla vita parrocchiale».

La discussione è animata, ma su un fatto sono tutti d'accordo: il sacerdote è una persona irreprensibile. Piuttosto gli viene contestata una pastorale «troppo legata alla vecchia tradizione».

«In più occasioni don Anto[illegible] Panero ci ha detto con estrema chiarezza che i campi li ha chiusi perché [illegible] giocava con i pantaloni corti o le [illegible]gliette scollate - dice Amedea Arietti, [illegible] anni, impiegata di banca a Cuneo, a nome dei ragazzi -. Siamo disposti a tenere un comportamento serio, ma [illegible] vogliamo cedere. Torneremo qui tutte le sere, finchè la situazione non verrà risolta».

Ma cosa dice il parroco al centro delle polemiche? Ha risposto con cortesia che non ha dichiarazioni [illegible] fare, che non avrebbe detto nulla.

«E' una situazione difficile e complessa. I problemi sono sorti prima del mio arrivo - dice il vescovo, Natalino Pescarolo -. Purtroppo si [illegible] creata una spaccatura profonda per quanto riguarda i rapporti umani tra una parte [illegible] parrocchiani [illegible] il sacerdote, che pretende un comportamento severissimo non solo da se stesso, ma anche dagli altri».

Prosegue il prelato: «Le azioni [illegible] forza non servono a niente, rendono solo più irremovibile il parroco e sarà sempre più difficile fargli capire l'importanza di questo piccolo impianto sportivo per i giovani, per la vita della parrocchia [illegible] della frazione».

I frazionisti di Boschetti sono però decisi [illegible] far valere quello che considerano un diritto sacrosanto: l'utilizzo degli [illegible]pianti sportivi per il tempo libero.

Continua, non nascondendo rabbia e amarezza Antonella Pirra: «Non ci importa se i carabinieri hanno preso tutti i nostri [illegible] torneremo ogni sera fino a quando non sarà definito un accordo».

Conclude polemico il capocantone: «In tutte le altre frazioni ci sono centri sociali, oratorio, campi per il gioco del cal[illegible]io, da bocce, da tennis e questo serve a tutti, ai giovani e agli anziani.

A Boschetti, invece, non c'è un metro quadrato di suolo pubblico. Non siamo disposti a rinunciare anche a queste poche cose che [illegible] eravamo costruite».

[l. la.]

I primi risultati degli scrutini alle scuole medie e negli istituti superiori del comprensorio monregalese

Geometri, «tornate a settembre»

Nelle due classi prime di Ceva 17 studenti [illegible] 42 devono riparare una o più materie, 11 bocciati Magistrali: 67 promossi, 4 respinti e 22 rimandati. Al Baruffi 28 allievi su 394 ripetono l'anno

Come sarà andata? Una ragazza davanti ai tabelloni di una scuola di Cuneo

[illegible] Dai primi [illegible] parziali degli scrutini nelle scuole superiori cittadine emerge un dato positivo: è in lieve aumento la percentuale dei promossi rispetto allo scorso anno. Solo l'Istituto magistrale e l'Istituto [illegible] per ragionieri e geometri hanno esposto tutti i risultati. Alle magistrali [illegible] Govone [illegible] stati scrutinati 93 alunni. [illegible] questi [illegible] il 4,17 per cento [illegible] studenti) è stato respinto, mentre il 22,92 (22) dovrà riparare a settembre. I promossi sono 67, il 69,79 per cento.

Dei quattro alunni [illegible] promossi tre frequentavano il secondo anno, uno [illegible] terzo. Molto positivi i risultati della prima classe, a sezione unica, dove su [illegible] alunni ci sono stati ben 23 promossi e solo tre rimandati. Nessuno ha raggiunto la media dell'otto. La [illegible] in cui gli studenti del primo anno hanno incontrato maggiori difficoltà è stata sicuramente la matematica, causa [illegible] tutte e tre le riparazioni. Inoltre, numeri e calcoli hanno causato grattacapi a tutti gli studenti delle magistrali; solo Daniele Camperi, iscritta alla prima classe, è arrivata all'otto.

Nelle due seconde, dove i promossi sfiorano il cinquanta per cento, le migliori sono state Luciana e Laura Robaldo, [illegible] seconda A, arrivate alla media dell'otto. Nella sezione parallela i 9 sono stati due: Elena Danna e Andreana Sciolla, [illegible] nel canto. Ottimo il rendimento delle alunne del [illegible] nessun respinto e 28 promossi su 37 scrutinati. Scarseggiano i 9: sono soltanto tre, due di canto, Nicoletta Berra e Giulia Berrone e [illegible] scienze Claudio Corino.

All'is[illegible] tecnico commerciale e per geometri «Baruffi» quasi [illegible] le percentuali dei promossi rispetto all'anno [illegible]. Su 394 alunni, 266 [illegible] stati ammessi all'anno [illegible]sivo, 100 dovranno riparare a settembre, mentre 28 sono stati respinti. Nella prima classe, su [illegible] studenti solo 56, poco più del cinquanta per cento, [illegible] approdati in seconda. Tra i geometri i voti più alti li hanno meritati Guido Ravotti di Mondovì, che ha ottenuto 9 di storia e Michelangelo Musso di Carrù (8 di francese, matematica, fisica, scienze e chimica). Tra i ragionieri iscritti [illegible] primo anno, nella sezione A spiccano i risultati di Moreno Rovere, (media dell'8), Franco Marchisio (9 [illegible] francese, di matematica e di stenografia); [illegible] risultato per Fabio Cardone. Hanno [illegible] media dell'otto anche le monregalesi Chiara Atzori, Anna Maria Balocco [illegible] Benso e Chiara Dotta.

Tra i 97 alunni del secondo [illegible] c'è [illegible] un solo respinto e ben 74 p[illegible]. Hanno concluso [illegible] bene l'anno scolastico: Ivano Bessone e Fiorenzo Mondino (media dell'8), Ivana [illegible]gno (9 di stenografia e dattilografia), Manuela Basso (9 [illegible] dattilografia), Giovanna Blangetti (9 di stenografia). [illegible] ancora; Maura [illegible] (9 di scienze), Enrico Rimondot (9 di matematica) e Cristina Zecchino (media dell'8). Al terzo anno 95 scrutinati, 61 promossi, 27 rimandati e 7 respinti. La migliore in assoluto fra le alunne del terzo anno [illegible] la monregalese Rita Veglio (media dell'otto e mezzo). Media dell'otto anche per Elisa Dardanello. Tra i ragazzi del quarto anno si registra il più alto numero di promossi, 76. In quattro hanno raggiunto la media dell'8: Roberto Merlatti, Stefano Gerion, Antonella Filippi e Donatella Bianco.

[illegible] stati resi noti ieri i risultati delle scuole superiori cebane. All'Istituto commerciale per geometri e ragionieri su 242 iscritti, solo 143 sono approdati all'anno successivo.

La più alta percentuale di bocciati risulta dallo scrutinio delle prime classi dell'Istituto per geometri. Dei [illegible]2 alunni solo 14 sono stati promossi, [illegible] gli undici bocciati e i 17 rimandati. Nelle [illegible] classi spicca la media dell'8 raggiunta da Donatella Cerruti. Nella sezione [illegible] del «Baruffi» otto di media per Erika Patrone, Federica Moretto, [illegible] Carrera, Barbara Mollo, Serena Sclavo e Livio Giugale. Sempre a Ceva, ma all'istituto professionale De Grandis, sono stati pubblicati gli esiti degli esami di qualifica. Tutte e quindici [illegible] ragazze hanno superato la prova. Le migliori: Sabrina Bertino, Loredana Brusco, [illegible] Merlino e Katia Sevega.

A Mondovì sono stati esposti i tabelloni con i risultati delle tre medie inferiori. Nel rione Altipiano, alla scuola «media 2», su 267 iscritti, 11 [illegible] stati respinti. Alla «Anna Frank» 127 sono stati gli alunni scrutinati e 11 sono stati bocciati. A Piazza, nella scuola media, gli iscritti erano 256, 7 sono stati respinti. A Rocca de' Baldi su [illegible] scrutinati 90 sono stati promossi. [r. s.]

[illegible] BOCCIATO NELLE [illegible] CLASSI DELLE MAGISTRALI [illegible]

[illegible] Aumenta la percentuale degli studenti promossi nelle scuole saluzzesi, anche se le operazioni di scrutinio non sono ancora tutte ultimate. E' questo l'aspetto più importante che emerge dai primi dati in possesso, dopo la pubblicazione degli esiti finali. Segno anche di [illegible] ritorno, da parte dei giovani, ad intendere seriamente i valori [illegible] scuola, dopo la parentesi delle contestazioni. Alte [illegible] percentuali dei promossi nelle due scuole medie inferiori «Einaudi» e «Bersezio». Infatti, «il tasso [illegible] bocciatura - precisa il preside della «Bersezio», Vittorino Ravazzi - è molto inferiore al passato, frutto si [illegible] riduzione delle classi, ma soprattutto della maggior cura [illegible] cui vengono seguiti gli allievi, grazie anche allo svolgimento delle varie attività integrative». [illegible] gli allievi che hanno favorevolmente superato l'esito finale, contro il 3,60% di respinti. Tutti [illegible]messi all'esame di licenza, i 105 alunni delle terze.

Alta anche la percentuale alla media «Einaudi»: 115, pari all'89,9%, sono gli alunni delle classi prime che si vedono pro[illegible] 111, pari al 95,7%, sono i promossi delle seconde, mentre 90 sono gli ammessi all'esame di licenza.

Positivi i risultati all'istituto magistrale «Soleri», dove «nelle due classi prime non vi è nessun respinto - precisa il preside, Aldo Alessandro Mola - e la percentuale dei promossi è molto alta, vale a dire l'81,2 per cento. Frutto di una perfetta intesa fra allievi, genitori e docenti».

Va poi rimarcato, come tutti i 40 studenti del corso propedeutico siano stati giudicati idonei alle facoltà universitarie.

«Segno che - continua il preside Mola - si è compreso che a scuola si viene per lavorare insieme».

Questi i nominativi dei 36 ragazzi di prima promossi: I A: Agù Chiara, Baralis Stefania, Barotto Claudia, Boaglio Sonia, Bonetto Elena, Cischino Sara, Croce Alessandra, Dompe' Roberta, Giordano Alessia, Giordano Laura, Giraudo Marcella, Guariniello Enrica, Luccarelli Tiziana, Margaria Tiziana, Marzinotti Barbara, Rosso Chiara, Veglia Monica.

I B: Aluffi Elisa, Balbis Flavio, Bioletti Maria Maddalena, Casale Alessia, Ceruti Paola, Cossotti Elena, Grosso Roberta, Le[illegible] Giusy, [illegible] Arianna, [illegible] Paola, Millone Manuela, [illegible] Daniela, Pascale Consuelo, Revelli Chiara, Rimonda Gian Luca, Rossone Monica, [illegible]vegno Paola, Turello Chiara.

Nelle altre scuole superiori cittadine (liceo [illegible] e scientifico, istituto per ragionieri, istituto d'arte ed istituto professionale per il commercio) si stanno ultimando le operazioni di scrutinio. Un dato è però certo, almeno per i licei e l'istituto d'arte, come spiegano i rispettivi presidi, Giuseppe Riberi e Claudia Cassio: tutti gli allievi dell'ultimo anno sono [illegible] ammessi alla maturità. [g. ne.]

[illegible] ENOLOGICO SOLO 119 PROMOSSI SU 270 ISCRITTI

ALBA. Dopo i licei classico e artistico, ieri sono stati esposti i [illegible] con i risultati degli scrutini all'istituto tecnico agrario enologico.

Dei 270 studenti 119 sono stati promossi, 18 respinti e 87 rimandati. Tutti gli allievi [illegible] sesto anno (l'istituto enologico a differenza delle altre scuole superiori ha un corso [illegible] anni) sono stati ammessi all'esame.

[illegible] un anno scolastico con risultati buoni in generale - dice il preside Giovanni Piccione. Qualche problema nelle classi quinte. In qualche [illegible] abbiamo rimandato ad ottobre anche [illegible] 5 materie. Trattandosi per lo più di orali [illegible] voluto offrire la possibilità [illegible] un recupero anziché re[illegible]re. Abbiamo concluso con alcune interessanti esperienze. I nostri alunni sono stati in Francia presso scuole nella zona [illegible] Bordeaux, gruppi [illegible] francesi hanno frequentato da noi per un [illegible]to periodo. Sono stati scambi molto utili».

All'istituto enologico c'è una novità in vista: il vino che la scuola produce con le uve provenienti dai vigneti dell'Istituto e vinificate nelle cantine [illegible] scuola, [illegible] messo sul mercato in bottiglia. Porterà l'etichetta della scuola enologica e vuole introdursi come un prodotto di buon livello.

Per quanto riguarda gli scrutini tra oggi e lunedì tutte le scuole superiori esporranno i tabelloni. All'istituto professionale [illegible] il commercio (580 studenti tra Alba e Cortemilia) sono già conclusi gli scrutini nelle classi prime, seconde e qu[illegible] (le terze devono sostenere l'esame di qualifica interno, le quinte la maturità). Su 284 allievi già «scrutinati» si sono [illegible] 24 respinti e 68 rimandati.

Esposti da ieri i tabelloni nelle quattro scuole medie di Alba.

Alla «Macrino» su 240 studenti, 11 respinti di cui 5 delle classi prime. Tre studenti non sono stati ammessi all'esame. Il preside Enrico Viberti: «L'anno scolastico si è concluso con una simpatica cerimonia. Abbiamo festeggiato due insegnanti, il pittore Athos Terenziani e Silvana Piccoli che hanno lasciato l'insegnamento rispettivamente dopo 40 e 47 anni di servizio».

Alla [illegible] «Vida» [illegible] alunni solo due respinti nelle prime classi, tutti ammessi all'esame.

Il preside Domenico Viberti: «I ragazzi che hanno partecipato ad una esperienza teatrale con il Teatro dell'Angolo hanno concluso l'anno con [illegible] pièce "Se potessi [illegible]" presentata [illegible] Alba e altrove». (Un [illegible] di ragazzi del [illegible] trovatisi a scuola senza la [illegible] fantasticano sul futuro e si confrontano con la realtà).

[illegible] media «Papa [illegible] XXIII» l'anno scolastico è stato positivo secondo il giudizio della preside, Silvida Sonnati, nonostante l'interruzione per il referendum. Su 307 alunni 7 sono stati respinti.

Alla media n° [illegible] su 330 ragazzi 12 sono stati respinti di cui 4 non ammessi all'esame. Nelle medie inferiori è prevalso l'orientamento di «aiutare» i ragazzi non solo nel finale, ma anche durante l'anno con insegnanti di sostegno nei casi più difficili. [g. f.]

A Fossano chiusi gli scrutini delle medie, primi risultati alle superiori

Il voto peggiore? «Un otto»

Studentessa modello nella IV Linguistico

FOSSANO. Nelle scuole medie della città [illegible] terminati gli scrutini e sono stati resi pubblici ieri i risultati dell'anno scolastico.

Molto diverso il numero di respinti a seconda dei vari istituti. Mentre nella media numero [illegible] la percentuale di bocciati non supera l'1,5 per cento nelle classi prime e seconde e tutti gli allievi sono stati ammessi all'e[illegible] di licenza, alla media numero 1 i respinti in prima sono il nove per cento mentre sono stati tutti ammessi nelle classi successive.

Più difficile la situazione della scuola media n° 2 che ha un numero molto più elevato di studenti e un'incidenza [illegible] promozioni del 7% in prima, del [illegible] per cento in seconda mentre il 4 per cento degli allievi di terza non sono stati ammessi all'esame.

[illegible]. Alcuni ragazzi commentano i risultati (FOTO MORINO)

Sicuramente per determinare questa disparità [illegible] risultati influiscono le caratteristiche sociali ed economiche della zona della città da cui provengono gli studenti dei diversi istituti scolastici.

Buoni i risultati [illegible] allievi della media di Genola (3 respinti su 92) e di Cervere (su 53 allievi u[illegible] non [illegible] promosso).

Per quanto riguarda le scuole superiori [illegible] attendono per oggi i risultati dell'Istituto Tecnico Commerciale. All'Istituto Professionale per il Commercio il 64% degli allievi ha [illegible]perato gli scrutini e l'esame di qualifica (nelle classi prime appena [illegible] 50%) e solo il 6% è stato respinto.

Scorrendo i tabelloni dei risultati, colpiscono [illegible] medie molto alte di alcuni allievi, tra l'otto e il nove in tutte le materie. Sono Cristina Racca e Gabriella Dotta delle terze A e B.

[illegible] al Liceo Scientifico e Linguistico alcuni ottimi risultati da segnalare: Irene Panero della classe prima A, Francesca Brizio e Barbara Vizio rispettivamente della II A e [illegible] C, Monica Rajnaudo della II A linguistico, Marco Ravera della III A, Adriana Kars della IVB. Tra tutti emerge poi il ri[illegible] di Cristina Malenchino della classe IV A: in mezzo ad una fila di [illegible]to e nove spicca un [illegible] di matematica. [L. la.]

Erano tutti ospiti della caserma «Colli di Felizzano» di Asti

ESPULSI 10 ALBANESI

Giovani (tra i 23 e i 30 anni), con precedenti penali, sono stati protagonisti di risse e violenze

ASTI. Espulsi. Dieci profughi albanesi, ospiti dal 13 marzo nella caserma «Colli di Felizzano», sono stati rimpatriati ieri con provvedimento del ministro dell'Interno. All'appello manca Sokol Aliaj, [illegible] anni, di Volna, che avrebbe dovuto fare parte del gruppo. E' sparito da Asti. A maggio, Sokol, aveva pestato [illegible] carabiniere in [illegible].

I profughi che ieri hanno ripreso la strada [illegible] casa, scortati da una imponente task fo[illegible] (c'erano anche i nuclei speciali dei Nos), sono elementi pericolosissimi, [illegible] «duri» che per settimane hanno terrorizzato gli stessi compatrioti [illegible] i quali dividevano le camerate della caserma. «Capi popolo - ha detto ieri il questore di Asti, Ettore D'Auria - coperti dall'omertà degli altri albanesi che temevano rappresaglie». Hanno co[illegible] soprusi e reati: furto, rapina, minacce, [illegible]gressioni a pubblici ufficiali, tentativi di stupro su giovani donne albanesi ospiti in [illegible]ma, rissa, molestie.

Alcuni sono stati protagonisti del sit-in del 10 maggio, quando un centinaio di profughi paralizzò il centro città. Hanno i corpi coperti [illegible] tatuaggi. I loro nomi: Petrit Aliaj, 24 anni, fermato per rissa il giorno del sit-in, come Gezin Alushi, [illegible]: Seguono Kolec Besniku, 26, Bepin Fusha, 18 anni; Nik Hoti, [illegible]0; Arben Joku, 19; Ermir Molla, 17; Morion Noja 18 anni; Alban Radi 18; Vullent Shequar, 17.

[illegible] sei [illegible] questi il provvedimento di espulsione [illegible] notificato ad Asti nella notte tra giovedì [illegible] venerdì: la polizia ha dovuto procedere con cautela, quasi di nascosto, per evitare sollevazioni. I sei hanno minacciato uno sciopero della fame, ma [illegible] c'è [illegible] nulla [illegible] fare.

Hoti, che aveva già avuto [illegible] che fare con la giustizia per aver molestato alcuni bambini che giocavano in [illegible] cortile di via Cavour, ha vomitato addosso agli agenti che lo stavano portando all'aeroporto. Il gruppo, ieri alle 14,30, [illegible] arrivato [illegible] [illegible] Fiumicino; qui è stato raggiunto da quattro compatrioti: Petrit Aliaj, Alushi, Joku [illegible] Noja che, alcuni giorni fa, fiutando l'aria, erano scappati verso la Germania.

Ma la questura di Asti sapeva che si stava preparando una fuga: il questore D'Auria, i vicequestori Balistreri e Selmin, funzionari della Mobile di Torino, magistratura, Criminalpol e polizia tedesca, hanno disposto pedinamenti: i quattro, senza che si accorgess[illegible] di nulla, sono stati rintracciati e seguiti sino [illegible] quando, giovedì, uomini in borghe[illegible] li hanno bloccati e [illegible]pagnati a Basilea dove la polizia cantonale ha notificato loro [illegible] «decreto» di allontanamento, trasmesso da Asti al consolato italiano. Imbarcati su di un aereo hanno raggiunto Fiumicino. L'arrivo in Albania era previsto per ieri [illegible].

I dieci [illegible] stati scortati da nuclei speciali della polizia: «Non abbiamo potuto perderli [illegible] vista un solo secondo - ha precisato il questore di Asti che ha coordinato con i suoi [illegible] tutta l'operazione -. Temevamo, per esempio, che qualcuno [illegible] ferisse volontariamente per ritardare il rimpatrio. E' gente pronta [illegible] [illegible] che da tempo avevamo segnalato al ministero».

Tra l'altro, essendo [illegible] provvedimento di espulsione un semplice atto amministrativo, la polizia ha dovuto agire con molta circospezione, [illegible] che potesse limitare la libertà personale dei dieci. Intanto ieri mattina Comune e Provincia hanno chiesto ufficialmente al ministro Margherita Boniver di intervenire per imporre la distribuzione degli albanesi, concentrati in caserma, sul territorio piemontese.

Secondo il piano regionale sottoscritto [illegible] 1° giugno a Torino dalle sei province, all'Astigiano toccano 101 dei 580 profughi ospitati in caserma; gli altri 479 dovranno essere sistemati altrove. [illegible] le difficoltà segnalate dalle province di Torino, Novara e Vercelli ad assorbire per intero la quota di immigrati assegnata loro, fre[illegible] l'[illegible] del piano regionale.

Il sindaco di Asti Giorgio Galvagno ha scritto al mini[illegible] Margherita Boniver: «Sia[illegible] seriamente preoccupati per il permanere dei profughi - ha sottolineato -. Fino [illegible] oggi non è cominciata alcuna operazione [illegible] smistamento. Sono [illegible] provvedimenti urgentissimi». Al ministro arriverà anche una lettera del presidente della Provincia, Guglielmo Tovo: «Intendiamo che il piano di accoglienza da noi comunicato al presidente [illegible] Regione - si legge - venga onorato in egual modo su tutto il territorio regionale».

Franco Cavagnino
Laura Nosenzo

Profughi ospiti della caserma di Asti. Per dieci di loro, violenti e con precedenti penali, è finita la «vacanza» in [illegible]

LA BONIVER: GIUSTE LE P[illegible] [illegible] ASTI E CASALE

ALESSANDRIA. Una sollecitazione alle regioni perché attuino al più presto il piano per lo smistamento dei profughi albanesi su tutto il territorio [illegible] è venuta ieri sera dal ministro per l'Immigrazione Margherita Boniver che, nel pomeriggio, si trovava ad Alessandria. «I sindaci [illegible] Casale Monferrato, Asti [illegible] Susa hanno perfettamente ragione [illegible] protestare - ha detto. - E' incredibile quanto [illegible] accadendo nelle regioni italiane dopo gli impegni che si erano assunte. Invece hanno fatto retromarcia». La Boniver ha poi aggiunto che «esistono i finanziamenti: 160 miliardi di lire che saranno distribuiti soltanto in presenza di fatti [illegible].

Per quanto riguarda il «fronte albanese» nell'Alessandrino, nessun ordine di rimpatrio fino ad ora è arrivato per i centoventi profughi che hanno commesso reati dal momento in cui sono arrivati a Casale.

Carabinieri e polizia continuano [illegible] accumulare denunce (soprattutto per furti) ma non è giunta nessuna disposizione operativa per il loro allontanamento, [illegible] prevede il piano deciso [illegible] Consiglio di Gabinetto.

Non succede nulla neppure per quanto riguarda [illegible] distribuzione dei profughi sul territorio. Il sindaco Riccardo Coppo ha pazientato qualche giorno dopo l'ultimatum scaduto il 3 giugno scorso, in seguito alle assicurazioni ricevute. Poi ha [illegible] di scrivere [illegible] telegramma al presiden[illegible] della Regione, Gian Paolo Brizio, richiedendo [illegible] incontro urgente». La risposta da Torino è arrivata dodici ore dopo: [illegible] Regione, in attesa che il ministro Margherita Boniver emetta l'ordinanza affinché [illegible] ripartizione venga attuata d'autorità con l'intervento delle prefetture, ha nuovamente sollecitato le province perchè si prendano in carico i profughi. [e. m.]

La tomba longobarda custodiva un teschio e [illegible] di [illegible]

Importante scoperta archeologica ad Alice Castello, durante i lavori per irrigare un prato

Scava in giardino e trova una tomba longobarda

La Sovrintendenza è subito intervenuta [illegible] ieri ha recuperato [illegible] primo sepolcro: forse sottoterra c'è una piccola necropoli
Gli esperti parlano di un avvenimento «molto interessante» e da lunedì impianteranno un cantiere per altri sondaggi

ALICE CASTELLO. Che effetto può fare trovarsi letteralmente davanti alla porta di casa una antichissima tomba longobarda? La sorpresa [illegible] assicurata, a quanto racconta [illegible] famiglia Lepore, protagonista di quest'episodio importante e [illegible] al tempo stesso. Ma ecco la cronaca del ritrovamento: pochi giorni fa, durante dei normalis[illegible] lavori di scavo nel prato, per l'impianto irriguo, la ruspa [illegible] improvvisamente una spessa lastra [illegible] pietra posta a non più di trenta centimetri di profondità; dalla spaccatura prodotta si intravedono, all'interno di una cavità, alcuni resti ossei inequivocabilmente umani.

«Non capita spesso che dei privati segnalino dei ritrovamenti archeologici di questo tipo - [illegible] Gabriella Pantò, archeologa medievista presso la Sovraintendenza archeologica [illegible] Piemonte - spesso infatti la paura di contrattempi e "vincoli" ministeriali contribuisce a far sparire nel nulla moltissimi ritrovamenti come questo». E continua: «La tomba è quasi certamente longobarda [illegible] risale all'incirca alla prima metà del settimo secolo, un periodo [illegible] grosse migrazioni barbariche, durante il quale [illegible] presenza dei longobardi [illegible] fortissima in questa zona».

Si [illegible] di una tomba a «cas[illegible] in muratura», lunga due [illegible]tri e larga cinquanta centimetri, realizzata con pietre poste in opera a secco: [illegible] posa funeraria [illegible] riguardo che spettava soltanto alle personalità di prestigio; anche in questo caso, [illegible]me prevedeva la liturgia longobarda, la tomba è orientata in modo che la testa si trovi verso ovest. All'interno, un teschio [illegible] alcune ossa che verranno [illegible]lizzate per scoprire se si trattasse di un [illegible] o di una donna.

«E' una scoperta di grande importanza - precisa l'archeologa - che si lega all'insediamento barbarico di questa zona, [illegible] quale abbiamo soltanto notizie frammentarie; di notevole interesse è la vicinanza [illegible] queste tombe alla "chiusa del lago di Viverone" di periodo tardo-antico, che divenne un riferimento geografico fondamentale per tutti i periodi suc[illegible]. Le prime ipotesi degli archeologi lasciano presumere che possa trattarsi della tomba di un componente [illegible] un piccolo nucleo familiare: in questo caso, a [illegible] distanze da questa, potrebbero troversi altre cavità [illegible] pronte per [illegible] portate alla luce. Da lunedì intanto, proprio per setacciare meticolosamente sia la tomba ritrovata che il terreno circostante, si recheranno sul posto alcuni esperti in [illegible]ori particolari dell'archeologia: primo fra tutti Samuel Evans, un bioarcheologo dell'università [illegible] Piacenza; quest'ultimo, [illegible] l'aiuto [illegible] un microscopio elettronico, potrà datare [illegible] maniera più precisa il ritrovamento. Con questo [illegible]todo è infatti possibile ricavare [illegible]ai importantissimi anche [illegible] minuscoli resti di tessuto che verranno attentamente ricercati nella tomba: gli scavi più dettagliati devono infatti ancora iniziare, e non [illegible] escluso, [illegible] capita spesso, di ritrovare sotto [illegible] primo strato di terra, monili [illegible] altri oggetti con i quali venivano sepolti i nobili guerrieri.

La pesante pietra urtata durante i lavori [illegible] l'impianto irriguo

Il teschio e le ossa ritrovate verranno portati in laboratorio e studiati con cura [illegible] antropologi e paleopatologi: insomma [illegible] lavoro accuratissimo reso possibile anche [illegible] perfetta posizione nella quale è ubicato il sepolcro; con le prospezioni geomagnetiche si cercheranno infine altre tombe nascoste.

[illegible] Proverbio

Novi, ad un agente immobiliare il «Brasatore d'oro», premio per il chiacchierone più insopportabile della città

«Così sono diventato il super campione dei rompiscatole»

Dagli amici ha avuto 203 voti: «Li annoio sempre con i miei lunghi monologhi»

NOVI LIGURE. «Stia tranquillo, non le faccio perder tempo. Non ho intenzione di brasarla». E' questa la frase più usata, in questi giorni, dall'agente immobiliare Claudio Letizia, 38 anni, che ha stravinto il concorso «Il brasatore d'oro», indetto dai titolari di alcuni bar di Novi per scoprire la persona più rompiscatole [illegible] città.

La manifestazione ha riscosso enorme successo e tutti i novesi hanno voluto partecipare. Per [illegible] [illegible] i clienti dei bar Bistrot, Dudu, Verdi, [illegible] Pub, Deli e Chicco hanno ricevuto una scheda [illegible] cui votare il no[illegible] del presunto brasatore. Era anche necessario motivare la scelta, spiegando i difetti della persona segnalata.

Ed [illegible] stato un [illegible] plebiscito. Claudio Letizia ha trionfato, ottenendo 203 preferenze [illegible] [illegible]cando nettamente la seconda classificata, la giovane Simona Coscia, supervotata dalla compagnia novese del Circolo Ilva. Al terzo posto è giunto il pozzolese Giorgio Bottazzi.

Il conteggio dei voti, [illegible] la relativa elezione del vincitore, è avvenuto lunedì scorso [illegible] bar Bistrot. La serata dello scrutinio è stata [illegible] in diretta da Radio Piemonte Sud, un'emittente locale che ha avuto un altissimo indice d'ascolto.

Un segno inconfutabile di come la città abbia risposto positivamente a questa singolare iniziativa. [illegible] come si diventa perfetti brasatori? «E' semplice - spiega Sergio Azzarello, [illegible] principale ideatore del [illegible]so -, basta tediare gli amici [illegible] discorsi che non interessano a nessuno. Il termine "brasatore", coniato [illegible] noi baristi proprio per indicare una persona [illegible] cui bisogna stare lontani, [illegible] molto [illegible] nel linguaggio dei giovani».

In tutte le compagnie, infatti, c'è [illegible] rompiscatole di turno, sempre pronto a stressare gli altri, parlando ininterrottamente per almeno un'ora. E Claudio Letizia non nega [illegible] avere questa caratteristica. «Non [illegible] abituato a discutere, piuttosto preferisco pontificare - afferma, per nulla infastidito per [illegible] stato bollato come [illegible] più noioso [illegible] Novi -, mi occupo [illegible] l'altro [illegible] archeologia, e mi illudo di poter trattare questo argomento con i compagni del bar. [illegible] in pochi ascoltano le mie parole».

Un altro «cavallo di battaglia» del neobrasatore è il brid[illegible]. «Non è facile imparare le regole di questo gioco e c'è chi prende addirittura lezioni - aggiunge Claudio Letizia -. Eppure, io parlo di bridge anche con persone che [illegible] se ne intendo[illegible] e sono così costrette a sopportare il mio lungo monologo».

Per sua stessa ammissione, il titolo di «brasatore d'oro» [illegible] meritato. «Un [illegible] annunciato - afferma -. Tutti gli amici hanno promesso che [illegible] avrebbero votato. E [illegible] hanno fatto. Così ho ottenuto le [illegible] preferenze, un record, nonostante [illegible] [illegible] in tutti i modi di non farmi vedere in giro negli ultimi tempi».

Tra le schede compilate, una in particolare ha fatto sorridere gli organizzatori della rassegna. Riportava la frase: voto Claudio Letizia perché, prima di conoscerlo, non credevo che Dio avesse sulla terra un altro figlio, ma ora sono convinto [illegible] contrario.

«I novesi hanno capito alla perfezione lo spirito goliardico della manifestazione - confer[illegible] Azzarello -. Hanno espresso i loro giudizi in modo simpatico, senza infierire sulle persone. D'altra parte, anche [illegible] neobrasatore ha dimostrato di saper stare al gioco e ha accettato sportivamente la vittoria».

Il concorso avrà il suo epilogo domani sera, alla discoteca Mulino [illegible] Borghetto Borbera, dove si terrà [illegible] premiazione dei primi tre classificati. Per il vincitore, [illegible] previsto un riconoscimento di valore. «Inizialmente, si era pensato [illegible] una vacanza gratuita - spiega Azzarello -. Avrebbe soddisfatto il vincitore, ma avrebbe anche reso felici gli amici che [illegible] sarebbero sbarazzati [illegible] lui per sette giorni».

L'ipotesi del viaggio è stata però scartata e ora c'è grande attesa per [illegible] quale originale premio sia stato scelto dagli organizzatori. Intanto, Sergio Azzarello sta già studiando nuove soluzioni per l'edizione '92: «Non voglio preannunciare troppe novità - dice -. Comunque, un'idea è quella di far pagare una cifra simbolica agli acquirenti di ciascuna scheda per poi devolvere il ricavato in beneficenza».

Massimo Delfino

CONCERTO PUNK AD ALESSANDRIA

Stasera [illegible] 21,30 al «Subbuglio» di Alessandria concerto punk con il gruppo emiliano Raw Power. Negli [illegible] Uniti hanno suonato con i Dead Kennedys, Bad Religion e Slayer. Nell'88 il loro chitarrista è stato «rubato» da Vasco Rossi. [illegible] presentano un nuovo 33 giri.

JO SQUILLO NEL [illegible]

Più scatenata che mai, Jo Squillo ar[illegible] questa sera dalle 22,30 al dancing «La Meridiana», all'uscita [illegible] ca[illegible] autostradale di Agognate. Senza Sabrina Salerno, Jo si esibirà in versione «single» nella tappa [illegible] del [illegible] tour italiano.

CARAGLIO, CORI E CANTI ALPINI

Al [illegible] Ferrini, stasera alle 21, [illegible] di scena i cori «L'Eco della Valle» di Caraglio, «L'Eco [illegible] Tor» di Savigliano, «La baita» di Cuneo e «Bric Boucie» di Pinerolo, per la seconda rasse[illegible] «....quando la gente canta». [illegible]senteranno motivi tradizionali alpini e canti popolari. Ingresso libero.

Sui campi di Marengo

Il 14 giugno del [illegible] gli ultimi austriaci sconfitti lasciano Marengo. A fianco «La morte di Desaix» stampa di Dembour e Ganger. Sotto un ufficiale dei granatieri d'Ungheria.

D[illegible] si rievoca, nei luoghi dove venne combattuta, [illegible] storica battaglia di Marengo, che il [illegible] giugno del 1800, con la vittoria dei francesi sulle truppe austriache, segnò l'inizio delle fortune militari e politiche di Napoleone Bonaparte. E sarà una giornata davvero «campale», dal momento che l'intero programma delle manifestazioni è imperniato su una lunga e coreografica sfilata di reparti militari in costume dell'epoca che si concluderà c[illegible] un «rancio» consumato nel parco di Marengo. Nel pomeriggio ci sarà poi un risvolto più frivolo, dedicato all'intrattenimento.

Invitati alla rievocazione voluta dall'amministrazione provinciale, una serie di gruppi storici napoleonici. Sono lo [illegible] Maggiore Napoleonico - Dipartimento della Dora», un contingente eostano di 70 elementi che ha sfilato anche a Parigi in occasione del Bicentenario della Rivoluzione [illegible] e vanta antiche origini (è stato fondato nel 1808); il Noble Contingent [illegible] Granadiers Fribourgeois, svizzero, fondato nel 1804 per garantire la sicurezza nel Cantone di Friburgo, 80 granatieri belgi in costume d'epoca con tanto di fucili a pietra focaia; la Musique de [illegible] Garde [illegible] Waterloo, che adotta l'uniforme d'ordinanza del 1809 e si compone di [illegible] elementi che eseguono con le batterie dei tamburi e gli squilli [illegible] trombe le musiche originali delle marce d'epoca napoleonica; e infine Les Grognards d'Ajaccio, un gruppo di concittadini del corso Napoleone, con tanto di tamburini e una scorta di granatieri.

Il corteo sfilerà alle 10 per le vie di Alessandria, da piazza Garibaldi a piazza della Libertà, quindi l'azione [illegible] sposterà a Marengo, nel parco della villa dove è allestito il museo [illegible] battaglia. Qui alle 11 verrà celebrata la messa al campo e verranno resi onori militari alla statua di Napoleo[illegible] e all'ossario dei Caduti. [illegible]guirà, alle 11,40, un'esibizione dei Gruppi in armi nel parco e quindi, alle 13, il famoso «rancio» che sarà poi un pranzo all'aperto.

Di [illegible] diverso e assai meno militaresco i programmi

[illegible] pomeriggio che prenderanno il via alle 15 e proseguiranno fino a sera, protagonisti il Nuovo Teatro del Rimbalzo e il gruppo musicale de «I Tre Martelli». Con «Ciak.. si gira il film» il pubblico avrà la possibilità di entrare a far parte di un immaginario set cinematografico. Sa[illegible] gli attori del Rimbalzo a reclutare improvvisate [illegible]mparse per lo spettacolo «E' arrivato un bastimento» diretto da Ombretta Zaglio, fornendo loro costumi di scena e truccandoli in modo adeguato.

Chi non ha la stoffa dell'attore potrà limitarsi ad ascoltare le musiche popolari dei «Tre Martelli», oppure cimentarsi nell'apprendim[illegible] delle più belle danze folkloristiche internazionali insegnate da Mario Meini e Mimma Caldirola.

Carla Reschia

TRADIZIONI

A [illegible] i fasti della «Giostra»

Domani per le vie del centro storico e sul campo di piazza Garibaldi, si rivivranno i fasti della «Giostra». Sette borghi e tre Comuni scenderanno [illegible] pi[illegible] per le due batterie di qualificazione e per la finalissima. Al vincitore, andrà l'ambito «Stendardo», il drappo metafora [illegible] trionfo di Nizza. I fantini in gara, in parte di scuola [illegible] ed in parte piemontesi, hanno nomi prestigiosi: tra gli altri Giulio Franco correrà per il Bricco Cremosina, Luca Seman[illegible] per il Martinetto, Sebastiano Delodda per San Marzano Oliveto, Leonardo Viti, detto Canapino, per la Cima, mentre Mario Cottone, correrà per [illegible] Michele. I fantini scenderanno in campo alle 17, al termine del corteo storico. Partenza della sfilata alle 14,30 da piazza Marconi per via Maestra, piazzetta Cavour e via Pio Corsi. Infine l'entrata sul campo di gara, in piazza Garibaldi.

I biglietti saranno in vendita fino alle 17. Questi i p[illegible]i: 50 mila per le poltrone di tribuna centrale, 40 mila per le poltrone laterali, 20 mila per le gradinate e 10 mila per il parterre.

Verrès, [illegible] d'epoca e musiche al castello

Cena con menù d'epoca e con[illegible] [illegible] musiche medioevali questa sera alle 20, nelle sale del castello [illegible] Verrès. Per aprire i festeggiamenti dei Seicento anni del maniero voluto da Ibleto nel 1390, il comitato organizzatore (composto da Co[illegible] biblioteca, comitato carnevale e Pro loco) ha voluto ricreare l'atmosfera di una serata quattrocentesca nella dimora degli Challant. Per l'occasione è [illegible] preparato [illegible] menù ispirato ai canoni gastronomici dell'epoca. Fra le portate: «Motzetta de cervo, camoscio, capriolo et cinghiale e lardo de Arnade lo tutto [illegible] burro nostrano et miele de Chevrère», «cinghiale et bove al forno et allo spiedo, rape [illegible] spinaci de li nostri prati» accompagnati con dovizia «pour [illegible] boire» [illegible] «Rouge de Nus, Dolcetto pedemontano, Blanc de Ca[illegible]a et Moscato». Dopo la cena il grup[illegible] musicale l'«Accademia del ricercare» di Torino eseguirà un concerto di musiche medioevali. L' esibizione [illegible] in abiti d'epoca. Repertorio dal 1200 fino al Barocco, con brani del 1300 di Rethorius e di Giorgio Maineri.

RASPELLI HA PROVATO

Fortunati astigiani da voi piatti regali

[illegible] che barba! Che stanchezza continuare ad andare in giro per l'Italia a mangiare di qui e di là, continuare a macinare chilometri e chili per poi mettersi [illegible] annotare quello che si trova in giro. E, soprattutto, che fastidio dover cercare sempre qualcosa di [illegible] quanti pericoli di finire con una sorpresa negativa nel portafogli e nello stomaco, che rischio [illegible] capitare in qualche locale dal mediocre al pessimo...

Beh, ogni tanto, però, invece di rischiare con le novità, mi concederete la possibilità di andare a colpo sicuro? [illegible] concederete il piacere sommo di [illegible]rmi a tavola sapendo che, più o meno, mangerò dall'eccellente al meraviglioso?

Fortunati voi astigiani: ma vi siete accorti che avete tra le mani alcuni dei migliori ristoranti d'Italia? Ma lo sapete che ai bordi di questo Tanaro [illegible] un locale che solo la miopia della Guida Michelin limita ad un'unica «miserella seppur distintiva» stelletta?

Ci venivate e lo trovavate buono, ci ritornavate e lo trovavate eccellente, ci fate un'altra capatina e eccovelo ai vertici gastronomici.

Che bello questo Gener Neuv: è un peccato (ma [illegible] la legge Galasso) che non si possa mangiare fuori, a pochi [illegible] dal Tanaro, nell'alberato ampio giardino che oggi serve solamente da fresco ombroso parcheggio.

[illegible]gni volta qualch[illegible] di nuovo: rispetto alla mia ultima visita di un anno e mezzo fa, oggi c'è un ingresso rinnovato, disegnato come sempre dall'architetto astigiano Antonio Guarene, che [illegible] più appropriato alla gastronomica grandezza cui è ormai arrivato il super-poker della famiglia Fassi. Varcata la soglia eccovi il piccolo atrio elegante, [illegible]gliente, dove anche il cliente sconosciuto viene accolto con un sorriso, [illegible] [illegible] cordialità amichevole ed educata, professionale.

A sinistra si trova la salettа tutta legni e specchi, a destra la sala tradizionale e, di qua e di là, i segni tangibili della cura e della raffinatezza: porcellane di Limoges, cascate di fiori freschi, pochi tavoli ben distanti gli uni dagli altri, bicchieri e caraffe preziose, tovagliato e posateria di grande distinzione. Il tutto, però, in un'atmosfera che non opprime ma, invece, coinvolge amichevolmente.

Sulla porta d'ingresso eccovi un cartellino che vi avrà fatto sobbalzare per la sua gastronomica sacrosanta importanza: «Per gentilezza [illegible] fumate pipa o sigari prima delle ore 15 e pri[illegible] delle ore 22,30. Il buongustaio ringrazia». Sobrio, educato invito che rispar[illegible] i vostri polmoni, le vostre narici, la vostra salute e, soprattutto, il profumo della cucina.

Una cucina basata su una tradizione seguita come meglio non si potrebbe, una «cucina dell'amore» fatta con passione, impegno, voglia [illegible] migliorare [illegible], b[illegible] di paradiso che fanno [illegible] Piemonte [illegible] delle capitali della cucina di oggi in Italia e nel mondo.

Pur se il prezzo non è basso, qui trovate un menù degustazione dal quale [illegible] avrete sorprese, visto che nel prezzo è compreso il coperto e il servizio (e bravi!!!): senza vini vi costerà [illegible] lire.

Se lasciate scegliere quattro vini ideali a Piero Fassi, spenderete 110.000 lire a testa. Per mangiare che cosa? 4 antipasti, 1 primo (scelto tra 2), un secondo piatto (scelto tra 2), i formaggi piemontesi, il dolce piatto d'autore (monumentale, stupendo e ghiottissimo), [illegible] piccola pasticceria della [illegible]

Su che cosa ho lavorato al Gener Neuv? L'inizio [illegible] costituito da una quiche ai porri saporita [illegible]ve, poi sono passato a que[illegible] altre leccornie: terrina di galletto in salsa di rape [illegible] [illegible]smante, sella di coniglio marinata, filetto di anguilla marinata alla piemontese (oltretutto i piatti [illegible] presentati in modo splendido), zuppa di baccalà, sformato di verze, fegato grasso con Vecchio Samperi alle mele, tipo renette.

I primi piatti [illegible] classici ed indimenticabili: gli agnolotti di anitra al sugo d'arrosto e quelli di ricotta e carciofi. I miei secondi [illegible] stati allo stesso livello di quello che precedeva: faraona farcita alle erbe ed agnello al forno erano deliziosi e croccanti.

Si chiude [illegible] il carrello dei formaggi locali, con la [illegible] di caffè e cioccolato bianco [illegible] piccole cialde di cioccolato, con il budino allo zabaglione, con il gelato di marroni, con il sorbetto alle mele renette.

(Ultima prova: 7/3/1991)

Edoardo Raspelli

GENER NEUV
Lungo Tanaro 4
Tel. (0141) 57.270
Chiuso domenica sera e lunedì
Ferie: [illegible]
Carte di credito: Bankamericard Visa, Cartasì
Voto: **17/20**

SOTTO i 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Taxasville** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le età di Lulù** Or.: 19; 20,45; 22,30. V. m. 18. Aria condiz.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	VEDI TEATRI
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Cin Cin** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**[illegible] e Guildenstern sono morti** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Donne di piacere** Or.: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccole peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30
[illegible] Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward [illegible] di F[illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 5	**Arma non [illegible]nzionale** Or.: 15,25; 17,10; [illegible]; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve morire** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
Erba p. Moncalieri [illegible]	**Storie di [illegible] d[illegible]** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli i[illegible]** [illegible] 20; Film: 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Belle, b[illegible]... e dice sempre sì** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,[illegible] 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Mister Jhonson** [illegible] 18,10; 20,20; 22,30
Lux [illegible] S. [illegible]	**Il testimone più pazzo del mondo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazional[illegible] 1 via Pomba 7	**[illegible] (Putt[illegible])** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45. V. M. [illegible]. Aria condiz.
Nazionale [illegible] via Pomba 7	**Fuga [illegible] Par[illegible]diso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; [illegible]. Aria condiz.
Nuovo Odeon via Venalzio 6	**Un poliziotto alle ele[illegible]** Or.: 20,15; 22,30
O[illegible] 1 via [illegible] 21	**[illegible] ed io** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra L'[illegible]ano incanto** Sino 29-9. Ore [illegible] giov. a sab 10-23. Lun. chiuso.
Piccolo Regi[illegible] p. Castello 215	**I concerti al Piccolo Regio 1991** Rimborsi dal 18 al 28 giugno. T. Regio. Tel. 88.15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	**Saggi scuole di danza e recitazione** Oggi ore 21: Circolo Ricerca Danza
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Erba c. Moncalieri 241	**Estate gialla** Ore 21,15. Inf. e pren. c. Moncalieri dalle 16 alle 23.
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore 21. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 51.37.06.
Teatro di Torino piazza Massaua 9	**Rassegna Saggi scuole di d[illegible]** Saggio scuola di danza Circolo Aurora di Collegno.

LE TV PRIVATE

Telestar

[illegible] Teledomani, news
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Mare, mare, mare, voglia di...
22,30 Tv flash, quotidiano locale
23,30 III secolo, documentario
24 — L'eco delle terre cattive, tv movie
1 — Piccole diavolerie

Telecupole Cinquestelle

18,30 Sfida degli oceani, d[illegible]tario
19,30 Tg 4
20 — Tg 4 settegiorni
20,30 Corsa alla bomba, sceneggiato
22,30 Tg 4
22,45 [illegible]
1,00 Tg 4

Videogruppo

19 — Videonotizie
19,20 Editoriale, di Sergio Rogna
20 — Matt e Jenny, [illegible]
20,30 Palsà, film
22,30 Videonotizie
22,55 Editoriale, di Sergio Rogna
24 — La legge del più furbo, film

Telecity

19,15 Usa today, [illegible]
19,30 Cannon, telefilm
20,30 L'assistente sociale tutto pepe
22,10 Colpo grosso, quiz
23 — La prima notte del dott. Danieli, industriale col complesso del... giocattolo

[illegible] GLI SPORTIVI: BARCHE «SOLARI» SUL LAGO MAGGIORE

Sono sempre più numerosi gli equipaggi che si iscrivono alle competizioni [illegible] imbarcazioni [illegible] energia solare. L'Unione internazionale motonautica ha [illegible] in questi giorni [illegible] le classi ufficiali questo tipo [illegible] scafi

SUL Lago Maggiore tornano a gareggiare gli scafi ecologici. Da **Locarno** prende infatti il via questa mattina, alle 10, la prima delle sette prove del campionato internazionale per imbarcazioni ad energia solare «Trofeo Longines».

La manifestazione, promossa dall'«Associazione italiana promoz[illegible] energia solare» che ha sede ad Ispra, ha raccolto le adesioni di amministrazioni comunali (Verbania, Locarno, Brissago, Lesa, Ispra), enti turistici, associazioni e privati.

Denominata «Gran Premio Verbania», [illegible] prova sul Lago Maggiore si svolgerà in due giorni. Dopo [illegible] partenza da Locarno, i concorrenti oggi approderanno [illegible] mezzogiorno a Brissago. Alle 15 salperanno per raggiungere Verbania intorno alle 17,30 dove sosteranno per [illegible] notte. Domattina, alle 9, nuova partenza per Lesa, dove nel primo pomeriggio verrà disputata una gara di slalom. Al termine, l'ultima tappa per Ispra.

Sono circa una trentina gli scafi in gara, tra cui un paio di 15 [illegible] [illegible] lunghezza. Tra gli altri, i due «solar yachts» del team tedesco «Mirwald elettronic», [illegible] coppia [illegible] autentici gioielli della nautica [illegible] diporto ecologica, già presenti alle gare dello scorso anno. Ci sarà anche il catamarano «St 80» del team ginevrino Sholl. Molto atteso il ritorno di «Korona», una pilotina creata dal professor Schaffrin dell'università di Costanza, già vincitore della prima manifestazione per barche solari.

Tra i prototipi approntati dell'associazione isprese c'è il catamarano «L'ammiraglio», che sfrutta una superficie di pannelli solari di 14 metri quadrati per alimentare un motore [illegible] 1 kilowatt e mezzo: una presenza che dovrebbe dare [illegible] da torcere ai prototipi stranieri, dominatori dell'ultima edizione.

[illegible] anche al via, [illegible] una nuova imbarcazione, il locar[illegible] Luciano Depetroni, applaudito come uno dei decani fra i piloti europei di barche solari, e per la categoria a motori elettrici l'imbarcazione ingl[illegible] della Steam [illegible] Electric Company.

Quella [illegible] Lago Maggiore [illegible] una manifestazione divenuta ormai tra le più importanti della [illegible]ova specialità e, sull'esempio di Ispra, si stanno costituendo a Venezia, Napoli ed in Sardegna, sodalizi «solari», in[illegible] a sviluppare questa [illegible] pr[illegible] [illegible] turismo e sport nel rispetto dell'ambiente.

La Federazione italiana [illegible]tonautica, che segue con [illegible]resse lo svilupparsi della nautica solare, sarà presente [illegible] propri ufficiali di gara.

E' di questi giorni la notizia che l'Unione internazionale motonautica ha deciso di am[illegible] fra le classi ufficial[illegible] riconosciute anche le barche solari, [illegible] l'impegno ad incoraggiarne sempre più lo sviluppo.

Il «2° campionato internazionale per imbarcazioni solari» si disputerà su 7 prove. Dopo il Gran Premio Verbania si gareggerà il 13-14 luglio a Nizza; il 24 e 25 agosto sul laghetto svizzero di Schwarzsee; il 31 agosto e il 1° settembre nell'arcipelago del Sulcis, in Sardegna; [illegible] 7-8 settembre sulla riviera del Brenta e nella laguna di Venezia; il 14-15 settembre a Capri, ed infine il 21-22 settembre a Barcellona, in Spagna.

Antonio Costantini

[illegible] E TRADIZIONI

Variazioni col vino per l'antica panissa

LA «panissa» di riso, classico piatto delle campagne vercellese, è il punto di forza gastronomico della sagra che si svolge questa sera e domani a **Caresanablot**, borgo a pochi chilometri dal capoluogo, sulla strada per Biella.

I festeggiamenti si aprono alle 21,30 [illegible] questa sera, [illegible] Circolo sportivo in via Aldo Moro: [illegible] prologo è in musica, [illegible] valzer, polke e ritmi moderni proposti dall'orchestra «The musicals». Da domani, invece, [illegible] al lavoro le cuoche del paese, che cucineranno il tradizionale piatto [illegible] [illegible] [illegible] riso seguendo i dettami di antiche ricette. [illegible] mezzogiorno [illegible] punto verranno servite centinaia di porzioni [illegible] panissa fumante.

La sagra dedicata alla ga[illegible] tipica [illegible] ormai una tradizione consolidata a Caresanablot. L'appuntamento di giugno è infatti giunto alla dodicesima edizione.

Piatto estivo, la panissa? Diciamo che per i contadini del Vercellese finiva con l'es[illegible]re la por[illegible] base per tutte le stagioni, dal momento che il riso era l'ingrediente più facile [illegible] [illegible] costoso da reperire. Nelle [illegible] cucine dei cascinali se ne preparavano ogni giorno grandi quantità. La panissa poteva servire anche per i pasti successivi, riscaldata o cucinata «al salto».

Tra [illegible] variazioni più insolite alla ricetta tradizionale c'era la «surbla», piatto che si consumava specialmente d'estate, con il riso reso tiepido dal vino. Oggi la «surbla» è una preparazione dimentica[illegible] dai menù classici, forse proprio per il suo sapore asprigno. Si cucina lasciando raffreddare il riso, lo [illegible] [illegible]pere con il cucchiaio lungo il bordo interno del piatto e nel [illegible] si [illegible] mezzo bicchiere di vino che poi si mescolerà [illegible] panissa.

Intendiamoci bene: un'ombra di vino barbera, durante la cottura, è sempre ben [illegible] perché [illegible] a dare al riso un profumo particolarmente [illegible]gradevole. Stando alla ricetta della tradizione antica, il soffritto di cottura è invece composto da lardo, cipolla, pezzetti di [illegible]lame invecchiato nel grasso. Quando gli ingredienti sono dorati al punto giusto, si aggiunge il riso. Una veloce rimestata con il cucchiaio di legno, poi si versa un poco di [illegible] che si lascerà consumare lentamente sul fuoco. I fagioli, bolliti a parte, vengo[illegible] aggiunti a questo punto.

Giovanni Barberis

GLI APPUNTAMENTI

MONCALVO
Festa della cucina

Stasera a Moncalvo, nell'Astigiano, s'inizia [illegible] Festa delle cucine monferrine. Le Pr[illegible] [illegible] della zona prepareranno i piatti tipici piemontesi. Domani si [illegible]ranno anche un torneo di S[illegible]ateo e una [illegible] di moda.

SAN PAOLO SOLBRITO
Musica e gastronomia

Festa di primavera, da oggi fino a lunedì, con vari appuntamenti. Alle 15 gare di bocce, alle 19 apertura dello stand «La nostra piola» [illegible] piatti tipici astigiani. Dalle [illegible] concerto del quintetto vocale «I tre castelli».

VALDENGO
Arrivano «I matadores»

Per «Valdengo in festa» [illegible] [illegible] 19,30 è in programma [illegible] cena con piatti piemontesi. Alle 21, l'orchestra «I matadores» animerà una serata danzante nel piccolo centro vercellese.

BIELLA
Fiori in piazza

[illegible] organizzata dall'Associazione biellese floricoltori l'iniziativa a scopo [illegible]co «Piante e fiori in piazza Del Monte». Alle 16 l'appuntamento [illegible] in via Italia 72 per l'inaugurazione della [illegible] [illegible] sculture in [illegible] e cartapesta eseguite dagli allievi del liceo artistico Delleani.

[illegible]
Mostra sul Piemonte

Sarà inaugurata oggi dalle 17 la tappa [illegible] della mostra itinerante «Il Piemonte e [illegible] sua storia», nella sede della Provincia. Il lavoro è realizzato per la «Festa del Piemonte».

ARONA
Gare di abilità

Nei giardini del lungolago di Arona, per la man[illegible] «Miracolo non sogno» da stase[illegible] fino a domenica, [illegible] allestiti stand per gare di abilità.

ROSIGNANO
Tre rioni [illegible] [illegible]

Si apre oggi il 2° palio dei tre rioni del Comune nell'Alessandrino: Rosignano alto, Airali [illegible] San Martino. Dalle 21, in piazza Paletti, [illegible] musicale.

[illegible]
Fiaccole e carrozze

Fiaccolata e spettacolari carrozze trainate da cavalli, stasera, nel centro cuneese, a partire dalle 21. Seguiranno canti e danze occitane.

BRA
Cena palestinese

Questa [illegible] a Bra, nel Cuneese, con inizio alle [illegible] [illegible] mercato coperto Ala [illegible] organizzata una [illegible] palestinese. Si esibiranno due gruppi musicali: uno occitano e uno marocchino.

SALE
Sagra [illegible] piselli

Oggi dalle 21,30 a frazione Gerbidi [illegible] Sale, in provincia di Cuneo, si svolgono le manifestazioni della [illegible] Sagra dei piselli e dei garganelli. Farà anche [illegible] il concorso «Un volto per il turismo».

Asti, recite e mostre per i trent'anni del Soroptimist

Dedicato ad Alfieri

Anche Alione e Della Valle tra gli autori riproposti questa sera Il premio «Donna teatro» Ileana Ghione. La Furno nel cast

TRE grandi autori astigiani di teatro saranno rievocati oggi per festeggiare il trentennale di fondazione della sezione locale del «Soroptimist International». Sono il commediografo Giovan Giorgio Alione (vissuto tra il '400 e il '500) e i tragediografi Federigo Della Valle e Vittorio Alfieri.

La manifestazione s'inizierà oggi alle 18,30 nel salone barocco Palazzo Ottolenghi (corso Alfieri con il saluto sindaco Galvagno e una conferen- di Piera Pareti e Fernanda Astori Nosengo sul teatro dei tre autori astigiani. Subito dopo, alle 19,30 si passerà alla rappresentazione di alcune opere dei tre in piazza San Martino, nella bella chiesa barocca ex confraternita di Michele, recentemente ristrutturata. In scena alcuni allievi di Massimo Scaglione, regista della serata.

Sulla piazza Bruno Anselmino, Tina Donniacuo, Quinto Cavallera e Giorgia Seren Gay rappresenteranno una breve di Alione. Poi, all'interno della chiesa, sarà volta di una selezione tratta dalla «Reina di Scotia» Della Valle, presentata da Rossana Mortara, mentre Olivia Manescalchi interpreterà brani dalla di Alfieri. Con lei ci sarà la ballerina Loredana Furno.

In serata verrà invece consegnato il premio «Donna teatro» all'attrice Ileana Ghione, che ha studiato Asti, per la sua carriera e le interpretazioni alfieriane. Sempre ad Alfieri è dedicata la mostra allestita nella chiesa di Michele, che espone bozzetti, gni e costumi dello ografo astigiano Eugenio Guglielminetti.

Altre due mostre Guglielminetti sono teatro Alfieri e al Battistero di San Pietro.

Carlo Francesco Conti

Alfieri immortalato dal disegnatore Casimiro Teja nel

JAZZ PER LA TROMBA DI NINI ROSSO

NOVARA. La tromba di Nini Rosso torna a L'interprete di grandi successi come «Il silenzio», «La ballata di una tromba», «Nostalgia», che gli hanno fruttato numerosi d'oro e di platino, si ripresenta sui palcoscenici italiani. Per ritorno alle scene il torinese Celeste, questo il vero dell'artista, ha scelto un comune della Novarese, Galliate, dove alle 20,30 nel castello sforzesco, nel corso della manifestazione di apertura della rassegna «Spettacoli nel castello», che porterà nelle sale ottocentesche i affermati della musica leggera e classica. Le cronache non mai occupate molto Nini Rosso, schivo e tranquillo, noto per i suoi baffoni e per l'inseparabile tromba. Già anni sembrava essersi eclissato dalle scene musicali. Ma la casa discografi «Hans» da tempo pubblica i suoi dischi, e anche in Giappone il nome di Nini Rosso è molto conosciuto. Sparito dal panorama italiano, ma presente a livello internazionale: in terra nipponica Ross ogni anno, da novembre a marzo, e porta un lembo della musica mediterranea, che celebra con le note della sua tromba e dove, da vent'anni, regna sovrano nella classifica dei dischi più venduti. che cosa fa ora Nini Rosso? «Mi piace passeggiare per Roma, dove vivo - l'ar- - tirar tardi con gli amici, fare qualche piccolo spettacolo sotto casa». Già, perché al piano terra della abitazione romana Rosso, appassionato di antiquariato, ha allestito un palco con pezzi d'epoca, dove propone la sua musica agli amici che vanno a trovarlo.

Ma fedele alla sua fama di artista taciturno, non ama parlare di sé, e lascia al suo manager bolognese, Thomas, il compito di parlare dello spettacolo che terrà al castello. «Non esiste una scaletta - dice l'impresario dell'artista Thomas - ogni sera Nini ama inventare un programma nuovo, su misura per il pubblico gli di fronte». si può ipotizzare il per- musicale che farà insieme alle magiche note della tromba: brani serenata di Schubert, un omaggio a Mozart, passando per repertorio jazz, sua antica passione. Infine, l'attesa valanga successi che lo hanno c tra i «big» della musica italiana, i clown», «Concerto disperato», «Nostalgia».

mancherà qualche brano del suo nuovo album. Il disco uscirà tra pochi giorni. timido e scaramantico Nini Rosso vuole assolutamente fare anticipazioni.

Cristina Meneghini

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO

Festival di danza

Il cartellone del festival Torino Danza propone questa sera, alle 21, al parco Rignon, in corso Orbassano 200, uno spettacolo della Rambert Dance Company. La formazione prende il nome polacca Marie Rambert, fondatrice della più antica compagnia ballo d'Inghilterra, nel '26. Tre i brani in programma: «Doubles», una coreografia di Cunningham su musica Takehisa Kosugi, «Plain song», di Siobhan Davies musica di Erik Satie e infine «Roughcut - For Val My Love» di Richard Alston su musica di Steve Reich.

«Viva la gente»

«Rhythm of the World» è il titolo dello spettacolo presentato, e domani 21 palazzetto del paese in provincia di Cuneo, uno dei cinque gruppi «Viva la gente».

ALESSANDRIA

Classica in chiesa

Daniela Mazzitelli (flauto) e Filippo Michelangeli (chitarra) sono i protagonisti concerto nella chiesa San Paolo in via Gasperi. Il duo ha vinto nel 1988 concorsi internazionali «Città di Milano».

CASALE

Etoiles in scena

Tre étoiles di fama internazionale esibiscono questa , a partire dalle 21, Teatro Municipale, nell'ambito saggio spettacolo di fine anno del Centro Danza diretto Daniela Gioia e Stefania Zanatta, sotto la supervisione artistica Iris Sabatini. Danzeranno Joseph Ruiz, ballerino e coreografo dell'Opera di Parigi, André De La Roche, ballerino e coreografo nella compagnia di Bob Fosse e apprezzato in molti spettacoli successo trasmessi dalla Rai, e Sylvie Mougeolle, ballerina e coreografa del «Molly Molloy Théâtre».

VARALLO

I «Khiliavisti»

Stasera, bar «L'Oasi» (via Comunale frazione Cascinetta, provincia Novara), suonano i «Khiliavisti». Repertorio rock e pop italiano.

MERGOZZO

Rock italiano e straniero

I «Red House» i protagonisti, nel rock al «Memphis» (via Pallanza 7). I componenti: Giuliano Pirali (chitarra ritmica e voce), Michelangelo «Elvis» Romerio (chitarra solista), Giuseppe Donati (batteria) e Fabio Ferretti (basso).

CRESSA

Folk irlandese

Musica irlandese, arpa celtica, poesia e vini locali. Sono gli ingredienti dell'originale serata che evolgerà nel cortile delle scuole comunali (via Martiri della Libertà 13) del comune nel novarese, nell'ambito di raccolta fondi per un ragazzo del Ghana.

CASTELLETTO TICINO

Cabaret con i «Fichi d'India»

All'osteria Tugnela, si ride dalle 21 con il gruppo di cabarettisti «Fichi d'India».

«Concerto per l'Est»

E' in programma questa sera l'atteso «Concerto per l'Est». Il gruppo «Giovani per un mondo unito» Torino presenta uno spettacolo a favore delle popolazioni dell'Est europeo. show si articola in due parti: la prima è caratterizzata da ani, successive dalla proiezioni di dispositive ispirate al tema della solidarietà. L'appuntamento è per le 21,15 all'Oratorio Sant'Agnese in piazza Francesco.

ROMAGNANO SESIA

Saggio brani di Bizet

Spettacolo danze alle del popolo del comune nel novarese: Agnese Omodei Salè si esibirà stasera alle 21 le allieve della sua scuola. Il gruppo presenta brani Tchaikovski, Bizet, Bullen, Piazzolla.

CRESCENTINO

I «Level Blues Band»

Sono i «Level Band» in cartellone, questa sera alle 22,30 «Dragon's pub» comune in provincia di Vercelli. Giancarlo Schinina armonica e voce, Franco aga alla chitarra, Roberto Berlini alla batteria, Roberto Testini alla chi- acustica e Andrea Tognoli al basso.

jazz

Questa sera al «Cotton club» torna a grande richiesta il «Leandro Guffanti quartet». Un jazz ad alto livello che sarà portato in pedana da Guffanti al sax, Riccardo Ruggieri al pianoforte, Alessandro Maiorino al contrabbasso e Maurizio Cucculni alla batteria.

AOSTA

Pagine di Schubert

Nel chiostro di Sant'Orso, con inizio stasera alle 21,45, concerto del pianista Daniel Gortler e violinista Tali Steiner. Eseguono brani di Beethoven e Schubert.

PAROLE INCROCIATE

1	2	3	■	4	5		6		■	7	8
9			10					■	11		
12					■	13		14			
15				■	16						■
17			■	18							19
20		■	21				■	22			
	■	23					24				■
■	25									■	26
27						■		■	28		
29						30	■	31			
■	32						33	■	34		
35		■	■	36		■	37				

1. Lo sport di A. Tomba. 4. Avverbio luogo. 7. Capoluogo siciliano (sigla). 9. Manifesto murale. 11. Sigla sulla busta. 12. I vanti Casanova. 13. Capitale europea. 15. Il nome della Falana. 16. Noto teatro veneziano. 17. La poetessa Negri. 18. La Lucia manzoniana. 20. Particella pronominale. 21. Fune, gomena. 22. Le spiega l'uccello. 23. Gruppo dolomitico. 25. Irritabili, ombrosi. 27. Arma da fuoco. Vi è sepolto Dante (sigla). dentro. 31. C'è qual di denti. Nenie, filastrocche. Il centro nido. 35. prime lettere Zavarov. Fondo di canoa. 37. Strepito, strillo, schiamazzo.

1. Città Croazia. 2. Chi fa i propri agli altri. 3. Si può raggiungere in barca. 4. Fa coppia con lui. La città Petrarca (sigla). 6. Suscita sdegno e riprovazione. 7. Documento scolastico. 8. Laboriosi imenotteri. 10. Preposizione semplice. 11. Arcipelago del Egeo. Va e viene dal posto lavoro! 14. Cattive, perfide. 16. Le modalità che si svolgono. 18. Rumore lieve e continuo acque. 19. La fine dei guai. 21. Copricatena. 23. sovrano. 24. Divinità nordiche. Una ravelle Colombo. 26. Come il sangue di certi animali. 27. La città con Torre pendente (sigla). 28. Incursione 30. Unità lavoro. Articolo romanesco.

La soluzione cruciverba pubblicata

LUPO ALBERTO

1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

A	B	E	T	E		M	A	G	R	A	
N	A	V	E		P	I		R	A	P	E
A	S	I		P	E	C	C	A	T	I	
N	E		T	O	R	R	O	N	E		
A		C	O	R	D	O	N	E		N	B
S	C	O	R	T	E	S	I		C	A	R
	A	M	M	A	N	C	O		O	Z	I
	S	P	E	N	T	O		C	R	I	C
	S	A	N	T	I	P	P	E		O	C
L	I	S	T	E		I		S	E	N	O
N	A	S	O		P	O	S	T		E	M
		O		G	O		C	O	N		E

Piccola peste

Cinema	Programma
Corso Tel. 692.936 Orario: 20/22 Lire 8000	**Piccola peste** di D. Dugan con M. Oliver, J. Ritter, M. Richards, J. Warden (Usa '90) — Junior, bimbo di otto anni perfido e incorreggibile, tormenta la vita della tranquilla coppia che lo ha adottato. N.V. 1h 22' **Commedia**
Fiamme Tel 690.554 Orario: 20/22 Lire 9000	**Il testimone più pazzo del mondo**
Italia Tel. 692.951 Orario: 16/17,30/19,30/22 Lire 9000	**Luce rossa**
Nazionale Tel. 692.950 Orario: 20/22 Lire 9000	**Le età di Lulù** di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**
Monviso	OGGI RIPOSO
Don Bosco	OGGI RIPOSO
Eden Tel. 363.021 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Brian di** di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' **Comm. demenz.**
Moretta	CHIUSO PER FERIE
Tel. 346.901 Orario: 21,15	**Pugni di rabbia** di Claudio Risi con R. Memphis, Johara (Italia '91) — Nella vita alienante della periferia di Roma un ragazzo onesto e combattivo si riscatta col pugilato dallo squallore e dalla solitudine che lo circondano. N. V. 1h 45'
All'aperto Orario: 21,30 Lire 5000	**chi parla 2** Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 1h 21'
Moderno Tel. 260.963 Orario: 20,30/22,15 Lire 8000	**Zandalee** di Sam Pillsbury con Nicolas Cage, Erika Anderson, Judge Reinhold (Usa '90) — A sconvolgere la vita di una giovane moglie apparentemente felice il rapporto torbido con un artista impulsivo. 1h 45'. V. M. 14 **Drammatico**
Impero Tel. 412.317 Orario: 20/22 Lire 7000/9000	**La recluta** di e con C. Eastwood con C. Sheen, S. Braga (Usa '90) — Una recluta indecisa viene assegnata come compagno a un veterano duro e combattivo. Lavorando insieme nella polizia il giovane imparerà a vivere. N. V. 2h 2'
Tel. 412.771 Orario: 20/22 Lire 7000/9000	**Pazzi a Beverly Hills** di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' **Commedia**
Lux Tel. 944.231 Orario: 20/22 Lire 4000/5000	**Bella, bionda... e dice sempre sì** di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**
Ferrini Orario: 20/22 Lire 5000/6000	**Rassegna di cori**
Galateri	OGGI RIPOSO
Iris	NON PERVENUTO
Politea Tel. 02.407 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Risvegli** di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**
Excelsior Orario: 21 Lire 6000	**Senti chi parla 2** di Amy Heckerling con John Travolta, Kirstie Alley, Olympia Dukakis (Usa '90) — Lieto evento rosa per una coppia di sposini che hanno già un pestifero bimbo, cui si aggiungono uno zio e una madre invadenti N.V. 21' **Commedia**
Lux	OGGI RIPOSO
Bertola . 47.898 Orario: 20/ Lire 6000	**Poliziotto alle** di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47'
Ariston Tel. 381.311 Orario: 21,15 Lire 7000	**Risvegli** di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**
	OGGI RIPOSO
Civico Tel. 43.766 Orario: 20/22 Lire 6000/8000	**Edward Mani di Forbice** di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**
Aurora Tel. 712.957 Orario: 19,45/22 Lire 8000	**Cyrano de Bergerac** di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerle. Rostand. N.V. 2h 15'
Ritz Tel. 712.477 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	**Brian di** di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31'

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 15 Giugno 1991 [illegible] 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SCRUTINI NEL LEVANTE, SELEZIONE AL NAUTICO

Nelle scuole superiori del Levante è suonato per la gran parte degli studenti l'ultimo campanello [illegible] fine lezioni. A tenere desta l'attenzione di chi ha trascorso l'anno sui libri, rimangono solo gli esiti degli scrutini.

I quadri [illegible] voti, esposti negli atri delle scuole, avranno l'ultima parola, prima della [illegible] alle vacanze. Salvo per coloro che il 19 giugno saranno chiamati ad affrontare l'esame di maturità.

L'itinerario del [illegible] comincia dall'Istituto Nautico «C. Colombo» di Camogli. Nella [illegible] [illegible] Capitani sono stati ammessi tutti e tredici gli studenti in predicato per accedere alla [illegible]turità; tre i non ammessi invece, su 25 scrutinati, nella sezione Macchinisti. Qualche brutta sorpresa anche nel triennio e nelle quarte. In prima, [illegible] studenti sono stati 23 i rimandati e 8 i bocciati; in seconda sono stati [illegible] [illegible] [illegible] i promossi, 19 i rimandati e 2 i respinti; in su 28 ce l'hanno fatta in 11, contro 3 bocciati e 14 che dovranno ripresentarsi a settembre. In sostanza, nel triennio su 108 allievi, [illegible] «passa» [illegible] solo in 41.

[illegible] A PAGINA [illegible]

A PAGINA 42

Incidente sulla Ge-Sv

Tir pr[illegible] dall'autostrada [illegible] [illegible] tossici

Un camion è caduto da un viadotto tra Varazze e Arenzano, rovesciando in un torrente le sostanze che trasportava

A PAGINA 43

Aperta un'inchiesta

[illegible] in fiamme nel porto [illegible] [illegible]

I vigili [illegible] fuoco sono intervenuti ieri per spegnere le fiamme divampate a bordo del «Santa Cruz A». Danni ingenti.

GIOCHERA' IN SPAGNA

Manuel Estiarte lascia il Savona

Il campione iberico ha deciso: l'anno prossimo indosserà la calottina [illegible] Catalunya per prepararsi nel modo migliore alle Olimpiadi di Barcellona.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

A PAGINA 41

Malati in corridoio

Ospedali: disagi [illegible] protesta del s[illegible]

Presa di posizione della Cgil Sanità sulla situazione nella Usl 17. La nomina dei supermanager bloccata da alcuni ricorsi

A PAGINA [illegible]

Conduce Biscardi

Stasera in tv il [illegible] [illegible] Colombo

Va in onda su Raiuno la prima puntata della trasmissione del sabato, registrata in porto nell'area delle Riparazioni navali.

Sta per cominciare il trasferimento dei profughi da Savona

A Genova 250 albanesi

Interessate anche altre località della provincia: si cercano sistemazioni di fortuna in edifici pubblici e alberghi. Annullato il programma di inserimento sociale

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

A giorni arriveranno in provincia di Genova circa 250 albanesi, che fanno parte del contingente attualmente ospitato nella [illegible]serma Bligny di Savona. Le modalità di trasferimento dei profughi, [illegible] base al piano di distribuzione sul territorio regionale, vengono definite in queste ore tenendo [illegible] [illegible] disponibilità di strutture prospettata [illegible] ogni Comune.

Secondo le recenti disposizioni del Ministro per l'immigrazione Boniver, gli albanesi avranno tempo [illegible] al 15 luglio per mettersi in regola, dimostrando [illegible] avere mezzi di sostentamento, un'occupazione, [illegible] fornendo le generalità della famiglia che li ha accolti. Alla scadenza del termine, chi non avrà i requisiti previsti dalla legge Martelli verrà rimpatriato.

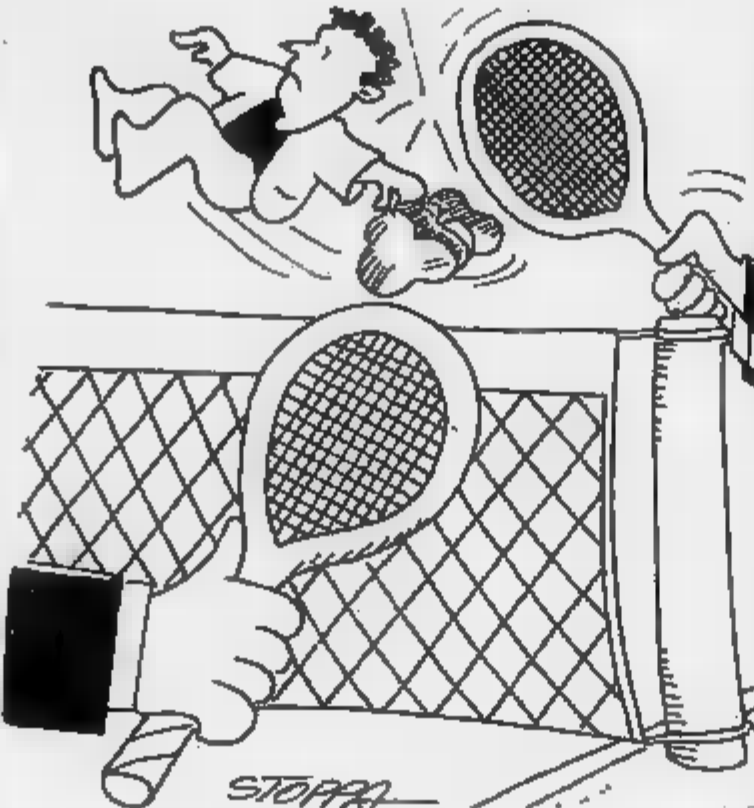
La notizia del trasferimento in città e provincia dei profughi ha creato ingiustificato allarmismo. Gli albanesi saranno sistemati negli edifici di proprietà delle amministrazioni pubbliche oppure [illegible] alberghi. «La requisizione di locali sarà presa in esame come ultima ipotesi. Comunque, se si dovesse giungere a questo punto, sarebbero requisiti i locali di proprietà pubblica e [illegible] di privati», sottolineano in Prefettura.

La diffidenza verso i profughi [illegible] stata generata dai recenti episodi [illegible] violenza accaduti [illegible] altre città. Nei giorni scorsi la Regio[illegible] ha richiesto l'interessamento della Prefettura poiché le amministrazioni [illegible] molti Comuni avevano comunicato di non essere in grado di fornire ospitalità agli albanesi, mentre altre ponevano precise condizioni. Dalla Prefettura [illegible] stati inoltrati telegrammi e fax contenenti l'ordine perentorio [illegible] mettere a disposi[illegible] edifici scolastici dismessi, circoli ricreativi, sedi di [illegible]zioni di volontariato.

Spiega l'assessore ai Servizi sociali del Comune Gabriella Papone: «In città non abbiamo [illegible] struttura militare sul tipo della [illegible] [illegible] Savona ed abbiamo dovuto svolgere una ricerca più laboriosa per trovare una sistemazione idonea agli albanesi. Siamo comunque a buon punto».

Per [illegible] mantenimento dei profughi lo Stato ha assegnato alla Regione Liguria [illegible] miliardi e mezzo, che una volta ripartiti equivalgono a circa 50 mila lire a testa al giorno. «Dovremo accantonare il programma di qualificazione professionale - spiega l'assessore regionale Rosario Bellasio - perché la più recente disposizione ministeriale ha modificato [illegible] finalità dello smistamento. Dapprima si parlava di inserimento dei profughi nelle realtà locali, [illegible] corsi di alfabetizzazione [illegible] di formazione professionale, adesso [illegible] [illegible] [illegible] trovare una sistemazione provvisoria nelle quattro province ai 730 albanesi della Bligny. Inoltre, abbiamo avuto conferme che nei prossimi giorni [illegible] espulsi dall'Italia i 52 albanesi responsabili dei disordini avvenuti a Savona».

La maggior parte dei profughi sono [illegible] in giovane età. Le donne, nella caserma Bligny, raggiungono appena il 10 per cento. Il trasferimento sarà at[illegible] in [illegible] da evitare grosse concentrazioni, che possono ge[illegible] atti di intolleranza. Ogni profugo viaggerà con una «carta di identità», su cui sono annotati dati anagrafici e un breve [illegible]culum-vitae.

Paola Cavallero

[illegible]

DROGA E ARMI

Arrestato con un etto e mezzo di coca

Circa due etti di droga recuperata e [illegible] decina [illegible] armi sono il bilancio di un'operazione condotta dalla Guardia di Finanza, nucleo regionale antidroga. E' stato arrestato Giuseppe Morfea, [illegible] 34 anni, incensurato, originario della provincia di Reggio calabria, ma abitante a Genova in salita della Capra. Ad insospettire i finanzieri è [illegible] l'alto tenore di vita [illegible] Morfea, gestore di [illegible] b[illegible] proprietario di diversi appartamenti e magazzini. In [illegible] di questi locali è [illegible] [illegible]vato il quantitativo di droga, un etto e mezzo di cocaina e mezz'etto di eroina, e le armi, quattro pistole, due fucili, e una mitraglietta, oltre ad [illegible] centinaio [illegible] munizioni.

OVERDOSE

Ricoverati [illegible] ospedale per intossicazione

Due giovani con gravi sintomi di intossicazione da stupefacenti [illegible] stati ricoverati ieri in ospedale. Si tratta di Ciro V., [illegible] 35 anni, abitante in via Robino, trovato [illegible] in via Gualli, e Fabio B., di 28 anni, abitante in [illegible] Donaver, soccorso da alcuni passanti in via San Luca.

[illegible]

Proteste per la chiusura della sala operatoria.

I cittadini di Cogoleto contestano la decisione dell'VIII Usl di chiudere per trenta giorni, a partire da oggi, la nuova e funzionale sala chirurgica dell'Ospedale [illegible] Rati in previsione del definitivo spostamento [illegible] Divisione [illegible] Campo Ligure. [illegible] pronto soccorso [illegible] chirurgia, Cogoleto è penalizzata perché Genova è troppo lontana e così Savona». In attesa dell'apertura dell'ospedale della Collotta [illegible] Arenzano i cittadini, guidati dal capogruppo Pci-Pds, Luigi Cola, hanno chiesto [illegible] regionale alla Sanità, Rosario Bellasio, di mantenere funzionante la chirurgia e i posti letto.

Un pensionato di 74 anni travolto sulle strisce

Ucciso dalla moto

Ferito anche il centauro, ricoverato all'ospedale S. Martino. Tredicenne investito da un'auto, è grave

GENOVA. Sono migliorate le condizioni di Antonio Lazzarini, di 13 anni, travolto l'altra sera da un'auto in via Sampierdarena mentre attraversava la strada. Il ragazzo è ricoverato al reparto di neurochirurgia dell'ospedale Gaslini. I medici non hanno sciolto la prognosi.

E' ancora ricoverato all'ospedale [illegible] Martino [illegible] un grave trauma cranico Arturo Leoni, di 21 anni, abitante in via Battisti, in seguito all'incidente stradale avvenuto la sera stessa in corso Buenos Ayres ed in cui ha perso la vita un pensionato di 74 anni, Aldo Pinna, abitante in via Battisti.

Intorno alle 22.30 di giovedì [illegible] giovane era alla guida della sua moto Yamaha «600», diret[illegible] [illegible] Brignole. All'altezza di corte Lambruschini la moto ha svoltato per immettersi in viale Duca d'Aosta. In quel momento Aldo Pinna stava attraversando le strisce pedonali. L'incrocio è regolato da semaforo che con[illegible] contemporaneamente [illegible] svolta ai veicoli provenienti da corso Buenos Ayres.

Arturo Leoni

Secondo la prima ricostruzione, il giovane era passato regolarmente col verde. Nella penombra della [illegible] si sarebbe accorto dell'anziano in mezzo alla strada senza avere il tempo [illegible] frenare. Avrebbe tentato [illegible] scansarlo, senza riuscirci. L'impatto è stato violentissimo. Aldo Pinna è stato travolto e scaraventato a qualche metro [illegible] distanza. L'anziano è stato trasportato al [illegible]. Martino, dove [illegible] deceduto poche [illegible] dopo.

Arturo Leoni è rovinato a terra sbattendo [illegible] faccia sul marciapiede, il [illegible] gli [illegible] volato dalla testa. E' stato ricoverato [illegible] [illegible] Martino in prognosi riservata. Sulla moto viaggiava Augusto Guttadauro, di 17 anni, abitante in vico Malatti 13, che ha riportato solo qualche contusione.

E' stata in parte ricostruita la dinamica dell'incidente in cui è rimasto coinvolto Alberto Lazzarini. Il ragazzo stava giocando con un coetaneo a nascondino tra le auto in sosta lungo il marciapiede. [illegible] è spostato verso il centro [illegible] carreggiata [illegible] sopraggiungeva la Fiat «Uno» condotta da Tosca Polidoro, di 55 anni. E' stato travolto e ha battuto la testa contro il parabrezza dell'auto, fratturandosi il cranio. [p. c.]

Nella memoria dell'apparecchio portatile inseriti i numeri di molti clienti

Telefonino-squillo ad Albenga

Un travestito fermato dai carabinieri ha continuato a ricevere chiamate anche in caserma

ALBENGA. 0337: è il [illegible] prefisso teleselettivo ideato dalla Sip, necessario [illegible] potersi agganciare al ponte radio da 900 megahertz ed entrare così in comunicazione con i possessori [illegible] [illegible] telefono cellulare, i telefonini portatili sempre più diffusi.

A farne uso, secondo le statistiche della Sip, [illegible] manager, imprenditori, professionisti, [illegible] salinghe. Un lungo elenco [illegible] quale ora [illegible] aggiungono, a sorpresa, anche le prostitute.

Nessuno, infatti, aveva previsto l'uso e l'abuso, da status symbol, del cellulare al punto che un vescovo pugliese ha definito peccaminoso l'utilizzo esibizionistico dell'apparecchietto. Chissà cosa direbbe se venisse a conoscenza [illegible] quanto avvenuto ad Albenga giovedì [illegible].

Durante un pattugliono antiprostituzione i carabinieri han[illegible] fermato e accompagnato in [illegible] per controlli un giovane, [illegible] per l'anagrafe, donna per l'abbigliamento e gli atteggiamenti. Una volta in caserma dalla borsetta del travestito, uno dei tanti che ogni sera sta[illegible] lungo la via Aurelia tra Albenga e Ceriale, [illegible] uscito un suono, [illegible] trillo soffuso.

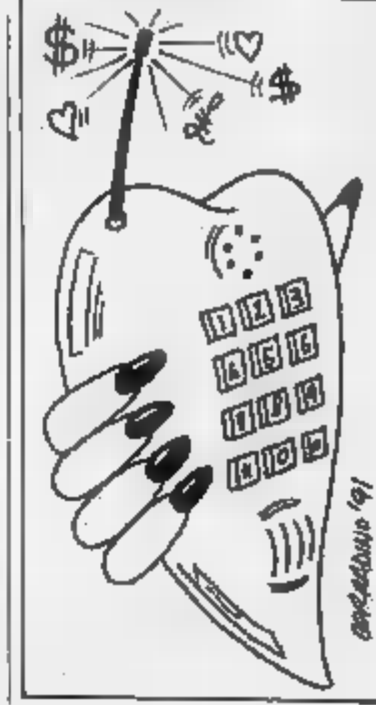
Il giovane, per nulla in soggezione, [illegible] estratto dalla borsa un cellulare, del modello commercializzato dalla Sip sotto il nome di «palmare» (quelli che stanno appunto nel palmo della mano), e si è intrattenuto qualche minuto in conversazione con un cliente rimasto sconosciuto.

Il telefonino [illegible] diventato subito oggetto di curiosità. Il travestito non ha [illegible] difficoltà a far vedere il cellulare. In pochi minuti la suoneria ha suonato diverse volte.

Un cliente, che evidentemente [illegible] osservato la scena del controllo e del trasferimento in caserma, si [illegible] preso la briga [illegible] chiedere se i carabinieri l'avevano rilasciato o se, invece, era ancora in caserma. E poi altre chiamate, rimaste, ovviamente, segrete.

[illegible] tutte le telefonate partivano da altri apparecchi cellulari, telefoni installati [illegible] [illegible] che, si presume, giravano sull'Aurelia alla ricerca del giovane travestito. Il ragazzo ha spiegato che il telefono gli serve per fissare gli appuntamenti, per concordare [illegible] posto dove incontrarsi [illegible] i clienti, occasionali fino a un certo punto visto che sono in possesso del suo numero «privato».

Uno dei primi esempi, [illegible] [illegible], [illegible] prostituzione manageriale sulla via Aurelia. Ma an[illegible] un modo per vincere la paura: tra i numeri in memoria, infatti, c'era anche il 112, il pronto intervento dei carabinieri.

Stefano Pezzini

Isabella Rossellini. L'attrice è nel cast di due film tuttora nei cinema genovesi: l'avventuroso «L'ultima Africa» di Joseph Sargent viene proposto al Grattacielo mentre «Donne di piacere» del francese Jean Charles Tacchella è all'Universale.

Silvio Orlando. Impersona un professore di liceo al servizio del rampante ministro delle Partecipazioni Statali (Nanni Moretti) protagonista della commedia drammatica «Il portaborse» di Daniele Luchetti. Il film, apprezzato dalla critica e dal pubblico, è in prima visione al Corallo 2 di Genova.

STASERA AL

Pol. Margherita — OGGI RIPOSO
Orario: 20.30
Lire 50.000/35.000/20.000

Pol. Gen — OGGI RIPOSO
Orario: 16
Lire 32.000/22.000

T. Corte — **Mille franchi di ricompensa**
Orario: 16
Lire 32.000/22.000
di Victor Hugo. Regia: Benno Besson. Interpreti: Eros Pagni, Ferruccio De Ceresa, Vittorio Franceschi, Ugo Moroni.

Sala Carignano — OGGI RIPOSO
Orario: 16
Lire 5000

In Sant'Agostino — OGGI RIPOSO
Tel. 247.0793
Orario: 21

Ariston I — **Amami si ladro**
. 208 549
Orario: 15,10/17/18,50
20,40/22,40 - Lire
di M. Lindsay-Hogg con J. Malkovich, A. MacDowell, R. Davies (G.B. '90) — Una coppia ricca e spensierata, d'improvviso sul lastrico, si serve di espedienti e truffe per continuare la bella vita. N.V. 1h 51' **Commedia**

Ariston — **Edward mani di forbice**
Tel 208.549
Orario: 15,10/17/18.50
20,40/22,40
Lire 10.000
di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, con posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Augustus — **Lost Angels**
Tel. 558.610
Orario: 16/17,40
19,20/21/22,40
Lire 10.000
di Hugh Hudson con Adam Horovitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '89) — Figlio di genitori ricchi ma assenti un giovane finisce in carcere dove conosce e invidia i forti vincoli dei suoi coetanei latini. N.V. 45'

Corallo 1 — **Bix**
Tel. 588.419
Orario: 16/18,10
20,20/22,30
Lire 10.000
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non a conciliare la passione per la musica con gli affetti familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

Corallo 2 — **Il portaborse**
Tel. 588.419
Orario: 16/17,40
19,20/21/22,40
Lire 10.000
di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Grattacielo — **L'ultima**
Tel. 564.403
Orario: 15/17,10/19
20,50/22.40
Lire 10.000
di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' **Avventura**

Instabile — **Conflitto di classe**
Tel. 592.625
Orario: 15,30/17,50
20,50/22,30
Lire 9000
di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna avvocato difensore affronta il padre, lottando avvocato di accusa, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' **Drammatico**

Lux — **Giorni felici a Clichy**
Tel. 581.991
: 16/17,35/19,20
21,05/22,50
Lire 10.000
di C. Chabrol con A. Mc Carthy, B. De Rossi (Ita. Fra. Ger. '89) — Anni 30: un giovane americano gira per le strade e i di Parigi e conosce intellettuali, prostitute e ri. Da H. Miller. V.M.14 1h 41' **Comm.dramm.**

Mamma ho perso l'
. 881.002
Orario: 15/17/18,45
20,45/22,40
Lire 9000
Chris Columbus con M. Culkin, J. Pesci, D. Stern (Usa '90) — Dimenticato a casa dei genitori, un bimbo di 8 anni a comportarsi come i grandi e a sconfiggere 2 ladri imbranati. N. V. 1h 37'

Odeon — **Balla coi lupi**
Tel. 368.298
Orario: 15,30/18,40/22
Lire 10.000
di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90) — Nel 1864, giunto nell'epico confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V.

Olimpia — **Young guns II**
Tel. 581.415
Orario: 15,30/17,50
20.10/22.40
Lire 10.000
di Geoff Murphy con Emilio Estevez, Kiefer Sutherland, Lou Diamond Phillips (Usa '90) — Tre adolescenti fuorilegge con la giustizia alle costole cercano la fuga e forse il lo sulla strada del Messico. N. V. 1h 43' **Avventura**

Orfeo — **Whore (Puttana)**
Tel. 564.849
Orario: 16,10/17,50
19,25/21/22,40
Lire 10.000
di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del sesso. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

La timida
Tel. 565.512
Orario: 16/17,40/19,15
21/22.40
Lire 10,000
di Christian Vincent con Fabrice Luchini, Maurice Garrel, Judith Henry (Francia '90) — Uno scrittore progetta di sedurre una ragazza timida e poco attraente per avere spunti creativi, ma... N.V. 1h 35' **Commedia**

Universale — **Ros z e**
Palazzo dello spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Orario: 16/18,10/20,20
22,30 - L. 10.000
di Tom Stoppard con G. Oldman, R. Dreyfuss, T. Roth (G.B. '90) — Due amici di gioventù di Amleto arrivano a corte, simioni inconsapevoli della tragedia. Ispirato a Shakespeare. Leone d'oro a Venezia. N.V. 1h 53' **Grottesco**

Universale — **di piacere**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Orario: 16,30/18,30
20.30/22.30 - L. 10.000
di J. Charles Tacchella con Isabella Rossellini, R. Bohringer, M. Basler (Francia '89) — Nella Francia sfarzosa del '500, tra guerre e ideali, una dama usa la sua bellezza per conquistarsi una posizione. N.V. 1h 38'

Universale — **Cin cin**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Orario: 16,30/18,30
20,30/22,30 - L. 10.000
di Gene Saks con Marcello Mastroianni, Julie Andrews (Usa '90) — Due coppie in viaggio a Parigi si scambiano i partners, ritrovandosi però complici di qualcosa che va al di là dello scherzo. N.V. 1h 35' **Commedia drammatica**

Verdi — **Arma non convenzionale**
Tel. 552.137
Orario: 15,30/17,15/19
20.45/22.30
Lire 10.000
di Craig R. Baxley con Dolph Lundgren, Brian Benben, Betsy Brantley (Usa '90) — Los Angeles: un poliziotto con un'arma micidiale affronta uno spacciatore che si nutre del cervello dei drogati **Thriller**

Alcione — **Piaceri**
Tel. 813.338

Centrale 1 — **Giochi di Sodoma**
Tel. 580.380

Centrale 2 — **super - Porno spiaggia**
Tel. 580.380

Chiabrera — **Bestia - L'ultima goccia**
Tel. 291.558

Cristallo — **Optional sex**

Dioniso — **Eccitazioni**
Tel. 565.516

Eldorado — **Iniziazione di moglie**

Amici del cinema — CHIUSURA ESTIVA
Orario: 21,15
Lire 5000

Orario: 21.15
Lire 5000
CHIUSURA ESTIVA

Lumière — **doppia vita di Veronica**
Tel. 50
Orario: 20,15/22,30
Lire 5000
di Krzysztof Kieslowski, con I. Jacob, P. Volter (Fra-Pol '91) — Lo stesso mestiere, la stessa malattia, le stesse scelte difficili per due donne, una francese e una polacca, forse unite da un legame insondabile. N.V. 1h40' **Drammatico**

Club — **Misery non deve morire**
Tel. 300.033
Orario: 21,15
Lire 5000
di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' **Thriller**

Nickelodeon — **Risvegli**
Tel.
Orario: 21,15
Lire 5000
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

San Siro — NUOVO PROGRAMMA
Orario: 15.30/17,50
20,30/22,30
Lire 5000

Ambra — **Risvegli**
Orario: 19,45/22
Lire 5000
di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

Eden — **Un poliziotto alle**
: 15,30/17,10/18,50
20,30/22,10
Lire 5000
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47' **Commedia**

Centrale — **Un poliziotto elementari**
Orario:
inizio 16/ultimo 22,20
Lire 7000
di I. Reitman con A. Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt (Usa '90) — Per sgominare una banda di trafficanti un poliziotto è costretto a diventare maestro di un gruppo di bambini scatenati. N.V. 1h 47'

Augustus — **Cyrano de Bergerac**
Tel. 61.951
Or.: In. 16/ult. 22.20
Lire 7000
di J. P. Rappeneau con G. Depardieu, J. Weber, A. Brochet (Francia '90) — Il nasuto Cirano, cavaliere del '600 e romantico poeta, ama in segreto Rossana, ma teme di non piacerla. Da Rostand. N.V. 2h 15'

Astor — PER
Tel. 309.686
Or.: In. 16/ult. 22.20
Lire 7000

Cantero — **Le di Lulù**
Tel. 309.938
Or.: In. 16/ult. 22,20
Lire 7000
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 **Erotico**

Mignon — **Bix**
Tel. 309.694
Or.: In. 16/ult. 22,20
Lire 7000
di Pupi Avati, con Bryant Weeks, Barbara Wilder, Matthew Buzzell (Italia '90) — La breve e tragica vita di uno dei miti del jazz che non riuscì a conciliare la passione per la musica con gli familiari. N.V. 1h 55' **Musicale**

Nuovo — **per ragazze smaliziate**
Orario:
inizio 15.30/ultimo 22,20
Lire 7000
Vietato ai minori di anni 18

NUMERI UTILI

NOTTURNO

Europa: Europa 676

Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi

Alla Marina: corso Matteotti 15

FARMACIE
(Turno notturno del 14-6-91)

SORI: *Sori*, via Cairoli 18

Berni, piazzale Europa 1

CAMOGLI: *Aniola*, via della Repubblica 97

MARGHERITA: *Internazionale*, piazza Martiri 2

RAPALLO: *Tonolli*, via Mazzini 46

ZOAGLI: *Valiera*, via Dicembre

CHIAVARI: *Monteverde*, via Grimaldi 1

LAVAGNA: *S. Stefano*, via Roma 102

SESTRI *Comunale*, via ma 74

Marcone, via Longhi 66

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO

.351
Galliera:
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44.89.41
Ponente:
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Ferrari: 93.29.85
Recco: 74.102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
Santa Margherita: 28.70.19
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 32.24.22, 30.96.55
Cogorno: 38.48.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri Levante: 41.020, 48.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva

Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) 54.27.78
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 30.34.10 - 32.91
Borzonasca: 34.02.39
Santo Stefano d'Aveto: 98.123
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 84.20.41

GUASTI

Genova: .02.59
Camogli: 77.02,41
: 50.243
in - Santa Margherita: 50,243
Chiavari: 30.70.40
Lavagna: 39.29.43
41.104
86.02.89
Camogli: 77.02.41
Recco:
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 30.10.01-50.243
Levante: - 50.243
Sori: 774.041
ELETTRICITA'
Genova: 81.51.51
Camogli - 74.229-010/81.51.51
Rapallo - Margherita: 28.65.65 - 30.71 14
Chiavari - Lavagna: 30.71.14
Sestri Levante: 30.71.14
: 74.229

Apparecchi normali e pubblici:

AMT Genova: 59.97.21.
Tigullio Trasporti (Levante):
31.38.51
Sestri Levante: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 -

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26.92.65
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.78.88
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.898, 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
Chiavari: 30.82.84, 30.55.22
Lavagna: 39.20.95, 39.31.622
Sestri Levante: 41.277, 41.278
Sori: 700.306

Genova: 28.40.81
Camogli: 77.11.37
Recco: 75.134
Santa Margherita: 28.66.50
Rapallo: 50.347
Zoagli: 25.93.68
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39,21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Riva Trigoso: 42.366
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918.17.65

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Sori: 70.05.40
Camogli: 77.07.25
Recco: 72.12.35
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51.384
Zoagli: 25.90.02
Chiavari: 30.46.41
Lavagna: 39.801
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201

DI PORTO

Genova: 26.74.51
Santa Margherita: 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 58.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53
Casarza Ligure: 46.71.41
Borzonasca: 34.00.16
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
Santo Stefano d'Aveto: 96.072

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI: previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso; temperatura senza importanti variazioni, mare leggermente .

DI : temperatura 20° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Ovest 10 km/h, mare leggermente mosso, poco nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb.

DI	max	min
Genova	23	
Savona	19	14
Imperia		

FA A Max 23; min. 18.

Il Sole sorge alle 5,45 e tramonta 21,11. La Luna si leva 9,03 e cala alle 23,46 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

GLI APPUNTAMENTI

Un libro di Obertello

Nella sede dell'Azienda autonoma di soggiorno di palazzo Torriglia a Chiavari, oggi il professor E. Gioanola dell'università di Genova presenta la nuova edizione del volume di Alfredo Obertello dal titolo: «Chiavari l'altr'ieri». Appuntamento alle 18.

AGRICOLTURA

Festa a Casarza

Prosegue oggi a Casarza Ligure l'ottava edizione della festa e fiera dell'agricoltura a Casarza Ligure. Sono previsti stand sulla sponda sinistra del fiume Petronio, dove espongono centoventi partecipanti provenienti da Italia. La fiera proseguirà anche domani: alle 10 l'assessore regionale all'Ambiente Fabio Morchio parlerà «Emergenza rifiuti. Proposte e soluzioni a confronto». A cura del Comune e della Comunità montana Val Petronio.

Festa della ciliegia

Tradizionale festa ciliegia domani a Capreno Sori. La manifestazione, oltre all'offerta di ciliegie, è la festa paese dove rivivono le antiche tradizioni popolari. Alle 16 è previsto intrattenimento danzante con l'orchestra Arcobaleno. La festa si concluderà un lancio di palloncini. A cura della Società sportiva di Capreno.

Vini e fiori insieme

A San Rocco di Camogli domani si terrà sesta edizione della rassegna vinicola regionale. La novità di quest'anno che, ai vini liguri, abbinati i fiori, cioè delle composizioni realizzate dai ragazzi dell'Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali. La premiazione di vini e composizioni è prevista alle 13.

STATO CIVILE

GENOVA 14 GIUGNO

NATI. Alteri Anna, Bardotto Camilla, Capone Danilo, Guarnieri Arianna, Larosa Alex, Maggiorelli Fabrizio, Montanari Paolo, Mora Andrea, Mottura Cecilia, Petrigna Francesco, Rinzivillo Jessica, Sola Federica, Traverso Carola, Traverso Ginevra, Parodi Gabriella, Casoli Valentina, Traverso Letizia, Wurtz Tiziano, Feodda Luca, Mammoliti Marco, Atzori Emanuela, Crivaro Nicola, Casalino Marco.

Arici Beatrice anni 91, Bergamino Guido 62 anni, Bottino Attilio Giuseppe 85, Rinaldo 70, Gambetta Nicola 26, Gatti Enedina 98, Lupini Cesira 65, Mancuso Michelina 74, Paraboschi Giuseppe 88, Pillone Anna Angiolina 83, Bavastro Angelo 79, Maggio Maria 87, Siri Luigi 88, Penco Pietro 75, Maffioletti Santo 68, Piccardo Paola 85, Ruboni Umberto 87, Murolo Angela Repetti Angela 73, Casazza Luigi 58, Carolina 76, Colaca Giuseppe 77, Guinasso Luigi 81, Villa Ambrogio 92, Sabatini Serafina 84, Bertuzzi Alferio 85, Mordin Angelo 83, Stratta Giovanni 66.

NOTTE

SANTA MARGHERITA

Covo di Nord-Est

E' entrata nel vivo la stagione estiva 1991 del Covo di Nord-Est a Santa Margherita. La grande pista a piano terra è già all'aperto, mentre continua a funzionare il bar dell'affascinante grotta. Al piano superiore c'è l'altra sala. Più elegante, con parquet e servizio al tavolo, il «Covino» è la mèta di giovani Vip milanesi e genovesi. Il Covino apre alle 21 con il servizio ristorante, poi a mezzanotte la sala si trasforma in discoteca. E' consigliabile la prenotazione al tavolo. In questi giorni è stata aperta anche la veranda comunicante l'esterno, dove sono stati spostati tavoli e sedie.

RAPALLO

Disco «Camargue»

All'interno bellissimo plesso dello Sporting club a Rapallo, funziona anche d'estate la discoteca Camargue, che è frequentata da giovani fino ai trent'anni di età. Da questa settimana il locale è aperto tutte le sere, lunedì escluso. La sala occupa la parte sotterranea dell'edificio di fronte alle piscine e dalle pareti, grandi vetrate lasciano vedere l'acqua della Recentemente locale si è rinnovato e oggi ha «look», che però mantiene sempre l'eleganza che caratterizza il Camargue.

CAMOGLI

La tana del Pirata

E' una caratteristica «tana» per gli amanti della buona birra e dei buoni cocktail. Al «Pirata» di via San Fortunato a Camogli, vicina al porticciolo, si beve in compagnia. L'ambiente è raffinato, ma al tempo stesso familiare con luci soffuse nella piccola e unica sala. bar vengono serviti novanta tipi di birra nazionali ed estere, oltre a whisky e bourbon americani. Il Pirata si riconosce subito dalle due botti di legno fuori dall'ingresso. Per arrivarci, basta scendere verso il porticciolo Camogli e fermarsi pochi metri prima, a sinistra, dello scalo.

«Le Thermae»

Continua il del club «Le Thermae» a Cavi di Lavagna. Dopo l'inaugurazione di due settimane fa, il locale dai prossimi giorni sarà aperto al giovedì, venerdì, sabato e domenica A luglio anche il resto della settimana. Le Thermae, rispetto all'anno scorso, ha mantenuto l'impronta «romana», con le colonne e i marmi all'interno e intorno alla pista. All'esterno, numerosi tavolini e sedie di fronte alla lunga spiaggia di Cavi e piscina delimitata da una spessa corda stile marinaro, che impedisce l'accesso ai più vivaci avventori.

Severa selezione a Camogli, dove nel triennio sono passati 41 allievi su 109

Al Nautico record di bocciati

Primi bilanci dell'anno scolastico negli Istituti superiori del Levante. Nei due licei classici di Rapallo e Chiavari risultati simili: promossi 6 studenti su 10. Buoni risultati anche al Tecnico «Liceti»

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Nelle scuole superiori del Levante è suonato per la gran parte degli studenti l'ultimo campanello di fine lezioni. [illegible] tenere desta l'attenzione di chi [illegible] trascorso l'anno sui libri, rimangono solo gli esiti degli scrutini.

I quadri dei voti, esposti negli atri delle scuole, avranno l'ultima parola, prima della corsa alle vacanze. Salvo [illegible] coloro che il [illegible] giugno saranno chiamati ad affrontare l'esame di maturità. Ecco una prima panoramica sugli scrutini nelle superiori della Riviera.

L'itinerario del [illegible] comincia dell'Istituto Nautico «C. Colombo» [illegible] Camogli. I primi a sapere come è andato l'anno sono stati gli studenti delle due quinte: nella sezione Capitani [illegible] stati ammessi tutti e tredici gli studenti in predicato per accedere alla maturità; tre i non ammessi invece, su [illegible] scrutinati, nella sezione Macchinisti. Qualche brutta sorpre[illegible] anche nel triennio e nelle quarte. In prima, su 46 studenti [illegible] stati [illegible] i rimandati e 8 i bocciati; in seconda [illegible] stati 15 su 35 i promossi, 19 i riman[illegible] e 21 respinti; in terza [illegible] 28 ce l'hanno fatta in 11, contro [illegible] bocciati e 14 che dovranno ripresentarsi [illegible] settembre.

Nelle due quarte, i futuri capitani hanno fatto meglio del futuri macchinisti: 9 su [illegible] i promossi per i Capitani, con 7 respinti [illegible] 10 rimandati, e 4 su 16 i macchinisti che hanno visto premiare le loro fatiche al primo colpo. Dieci si ripresenteranno a settembre e uno solo dovrà ripetere l'anno.

Due Licei classici a confronto. Sono [illegible] Vigo» di Rapallo e [illegible] «Delpino» di Chiavari. Nel primo istituto su 260 studenti scrutinati, [illegible] sono stati i promossi, 17 i respinti [illegible] i rimandati. Tutti [illegible], invece, i 40 ragazzi delle quinta. Al «Delpino», le cose [illegible] andate meglio: su [illegible] studenti, i promossi a giugno [illegible] stati 165, contro solo 14 respinti [illegible] 65 rimandati. Anche a Chiavari sono stati [illegible] alla maturità tutti [illegible] 39 gli studenti della quinta classe.

Il primo corso del [illegible] Vigo», nell'indirizzo Classico, ha fatto registrare 26 promossi, 11 rimandati [illegible] 2 respinti; 38 promossi, 11 rimandati [illegible] 3 respinti nella prima classe [illegible] Linguistico sperimentale. Hanno avuto facile accesso alla seconda classe invece, [illegible] «Delpino», 54 studenti su 81 (19 i rimandati e 8 i bocciati).

Sempre a Rapallo, all'Istituto tecnico per Ragionieri e Geometri «Liceti», ad essere promossi sono stati più della metà degli studenti scrutinati. Su 512 ragazzi, hanno chiuso feli[illegible] con i libri a giugno in 238; li hanno chiusi, [illegible] con esito negativo, in 65. Per 164 studenti, invece, [illegible] sarà la prova d'appello a settembre. Quanto alle quinte, sono stati ammessi alla maturità tutti i 68 futuri ragionieri e 38 su [illegible] futuri geometri. Gli scrutini sono terminati anche negli istituti privati. All'«Arnaldi» di S. Margherita, per esempio, l'indirizzo linguistico non ha visto una [illegible] bocciatura. Tutti ammessi in quinta. Nella sezione di Li[illegible] scientifico i promossi sono stati 28, i rimandati 11 e c'è stato un solo respinto. Tutti [illegible] [illegible] uno, in quinta.

Alle «Orsoline» di Rapallo, Liceo linguistico, [illegible] stati 25 gli studenti rimandati [illegible] settembre [illegible] 7 i bocciati, su un totale di 99 [illegible]. Non [illegible] sono [illegible] brutte sorprese in quinta, dove le ammissioni alla maturità so[illegible] state 37. Più severi invece gli insegnanti del «Gianelli» [illegible] Rapallo, Tecnico per il Turismo con [illegible] indirizzo anche Psicopedagogico: [illegible] i promossi, 18 i respinti [illegible] 44 i rimandati. Infine al Liceo scientifico «Emiliani», sempre a Rapallo, i promossi sono stati 127; [illegible] ragazzi [illegible] ripresenteranno a settembre e 3 ripeteranno l'anno. [illegible] quinta 31 ammessi su 31. Esporranno oggi i quadri a Chiavari l'Istituto d'arte, lo Scientifico «Marconi» e il Tecnico per ragionieri e geometri «In memoria dei Morti per [illegible] Patria». Lo stesso accadrà [illegible] Sestri Levante per il Tecnico Industriale «Natta» e per l'Istituto professionale per l'industria «De Ambrosis». A [illegible] Margherita i voti [illegible] esposti oggi al «Marconi». Allo Scientifico «Nicoloso da Recco» di Recco e all'Istituto professionale per il Commercio «Caboto» [illegible] Chiavari i quadri sono già esposti, ma le rispettive segreterie si sono rifiutate di fornire i dati «perché troppo oberate di lavoro».

Fabio Pozzo

[illegible] RIVIERA

[illegible]

Vuol gettarsi [illegible] balcone, la fermano in tempo

Una donna [illegible] 70 anni, che voleva gettarsi dal balcone del [illegible] appartamento, [illegible] salvata in extremis l'altra notte a Lavagna, da tre agenti della polizia di Chiavari. Leandrina Canepa si era appesa al davanzale. L'agente Patrizia Gargano è riuscita ad afferrarla per i piedi dal terrazzo del piano inferiore. Nello [illegible] tempo due colleghi, Michele Fieno e Ezio Pongiluppi, dopo essere entrati nell'appartamento sfondando la porta, l'hanno bloccata per i polsi.

[illegible]

A Rapallo [illegible] gala a favore del Gaslini

Si tiene questa se[illegible] alle [illegible] a Villa Porticciolo, una cena con danze di beneficenza in favore della ricerca per la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione [illegible] affezioni d[illegible] bambino dell'Istituto «G. Gaslini» [illegible] Genova. La serata è organizzata dallo Zonta International Portofino-Tigullio.

ARRESTO

Violazione [illegible] diffida, [illegible] bloccato [illegible] polizia

La polizia di Chiavari ha fermato ieri notte Cristiano Vaccaro, [illegible] anni, residente a [illegible] Salvatore [illegible] Cogorno. Il giovane è stato bloccato in via Ugolini a Chiavari in possesso di [illegible] coltello. Vaccaro era stato diffidato dal recarsi a Chiavari.

TRUFFA

Sequestrate magliette e jeans falsificati

I carabinieri di [illegible] Margherita hanno denunciato [illegible] piede libero due giovani marocchini residenti a Torino, che ieri [illegible] sono stati trovati di fronte alla stazione ferroviaria in possesso di trecento magliette Lacoste e alcuni jeans Levi's col marchio contraffatto.

IN[illegible]

[illegible] dalla Vespa, bimbo si ferisce

[illegible] in sella [illegible] Vespa condotta dal padre in via Balsi [illegible] Rapallo, quando ieri alle 17 è caduto e si procurato una contusione alla gamba destra e un leggero trauma cranico. Luca Gardella, 9 anni, residente [illegible] salita S. Agostino a Rapallo, è stato trasportato al pronto soccorso dai volontari della Croce Bianca.

SINDACATO

Confermati [illegible] Chiavari Gotelli [illegible] Dentone

Si è chiuso ieri il congresso della Camera del lavoro del Levante. La mozione 1, presentata dal segretario generale Cgil Trentin, ha ottenuto [illegible] voti, contro i 14 della seconda lista di Bertinotti. S[illegible] stati riconfermati segretario generale Antonio Gotelli [illegible] segretario generale aggiunto Maria Antonietta Dentone.

A Rapallo la Cgil-Sanità denuncia gravi disagi nella gestione delle degenze

Negli ospedali malati in corridoio

Problemi anche per la nomina del Comitato dei garanti, bloccata da una serie di ricorsi. Al ricovero per anziani Castagneto personale insufficiente. Apre l'Unità coronarica, [illegible] quanti infermieri potrà contare?

RAPALLO. La situazione all'interno dell'Usl 17 [illegible] grave e il [illegible]tardo nella nomina del supermanager che dovrà assumersi l'incarico di gestire l'unità sanitaria locale, potrebbe portare allo sfascio più completo. La denuncia è degli iscritti alla Cgil-Funzione pubblica dell'Usl 17 [illegible] della segreteria comprensoriale Cgil.

In una lettera inviata alle autorità, [illegible] Cgil esprime preoccupazione per la situazione di stallo venutasi a creare al vertice dell'Usl 17, dove è in corso di contestazione a mezzo di ricorsi al Tar la recente [illegible] di alcuni membri del Comitato dei garanti, che potrebbero compromettere l'elezione del supermanager. Il tutto [illegible] gravi ripercussioni sulla gestione dell'unità sanitaria locale [illegible] in particolare riguardo [illegible] risoluzione di alcuni gravi problemi.

Quali? La Cgil indica fra i più importanti l'insufficienza del personale infermieristico nelle corsie, [illegible] alcuni casi assai inferiore ai minimi previsti per garantire una assistenza dignitosa per i ricoverati.

E' scritto inoltre nel comunicato della Cgil: «Non [illegible] raro che in alcune corsie i pazienti vengano depositati [illegible] corridoi quando [illegible] corsie limitrofe vi sono posti letto vuoti. Ciò a [illegible] di disaccordo tra i vari responsabili ed anche all'assenza, rispetto ai compiti dell'istituto, di direttori sanitari».

E ancora: «In alcuni poli ospedalieri ci [illegible] divisioni sottoutilizzate, posti di pronto soccorso non previsti dalla legge. [illegible] in altri servizi, come per la Salute mentale, non è possibile effettuare [illegible] tempo pieno l'assistenza domiciliare agli anziani per carenza di personale».

Tra le altre disfunzioni la Cgil segnala la presenza in servizio di un solo infermiere, all'Istituto Castagneto, dove [illegible] ricoverati numerosi anziani, alcuni dei quali immobilizzati [illegible] letto [illegible] la presenza di un solo operatore ausiliario per il Servizio d'assistenza domiciliare, con il compito di accudire e accompagnare i portatori [illegible] handicap.

Timori anche per la prossima apertura, presso l'ospedale di Rapallo, di un'Unità intensiva coronarica, per [illegible] quale è già stato bandito il [illegible]so per il primario. La Cgil chiede se l'amministrazione dell'Usl 17 abbia assunto un numero d'infermieri adeguato al servizio e si è preoccupata della loro specializzazione. **[f. p.]**

Pronto soccorso: a Lavagna (nella foto) tutto [illegible] o quasi, ma nel Tigullio occidentale continuano disagi e proteste

Bilancio del collocamento in Liguria, iscritti 37 mila giovani

Aumentano i disoccupati

Crescono le difficoltà per trovare un'occupazione, specie per chi ha superato i trent'anni. I sindacati propongono un'agenzia regionale per l'impiego

GENOVA. I giovani non credo[illegible] di trovare lavoro attraverso l'ufficio di collocamento. Lo dimostrano i dati sull'andamento delle iscrizioni alle liste di disoccupazione, illustrati ieri mattina dai rappresentanti [illegible] Cgil-Cisl-Uil nel corso di una conferenza stampa.

Ha spiegato Claudio Oliva della Cgil: «L'ufficio di collocamento ha perso la sua funzione originaria. Sono pochi gli avviamenti attraverso l'iscrizione alle liste [illegible] solo per mansioni modeste. Il giovane che ha [illegible] diploma da ragioniere o la ragazza che è segretaria d'azienda trova lavoro nove volte [illegible] dieci grazie a parenti ed amici. E' un fatto molto grave, che mortifica i giovani».

I sindacati chiedono con urgenza la creazione dell'agenzia regionale per l'impiego, previ[illegible] dalla legge, che in altre regioni è già operativa. L'agenzia avrà la funzione di favorire l'orientamento professionale e [illegible] occasioni di lavoro, mettendo in contatto [illegible] cerca [illegible] chi offre un impiego.

Secondo i dati relativi al dicembre del '90, i disoccupati iscritti al collocamento in Liguria erano circa 40 mila, in prevalenza donne (57 %). In attesa di prima occupazione risulta[illegible] poco più di 37 mila giovani, dei quali il 65 per cento donne.

Gli iscritti con [illegible] 25 anni [illegible] età erano circa [illegible] mila, la maggioranza dei quali donne (61 %). Tra i 25 e i 29 anni di età, [illegible] 19 mila (62 % donne); oltre i 30 anni, oltre 20 mila (59 % donne).

Continua Oliva: «Purtroppo, le occasioni di trovare [illegible] lavoro per chi ha superato i trent'anni [illegible] ridotte al lumicino. La realtà [illegible] molto triste, se pensiamo alle continue richieste di cassa integrazione, agli operai che [illegible] nel ciclo produttivo, ed a coloro che dopo dieci anni di attività perdono il posto perchè la società presso cui erano impiegati improvvi[illegible] chiuso».

Nell'arco dei dodici mesi, sempre riferiti all'anno '90, all'ufficio di collocamento della provincia di Genova sono stati registrate circa 37 mila assunzioni, di cui il 61 per cento tra maschi. I licenziamenti [illegible] circa 30 mila, [illegible] il 71 per cento di maschi. Nell'andamento per [illegible], al primo posto per assunzioni di donne è il terziario con oltre 23 mila offerte di impiego, per i maschi è più facile [illegible] lavoro nell'industria: nello stesso periodo [illegible] state oltre 10 mila [illegible]zioni di maschi, pari al 77 per cento.

L'agricoltura ha dato lavoro a circa 200 persone, [illegible] prevalenza maschi (70 [illegible]). I licenziamenti [illegible] stati più numerosi nel settore dell'industria (50 %) che in quello dei servizi (33 %).

Negli anni dall'86 al '90 sono stati assunti con contratto [illegible] formazione e lavoro circa 45 mila giovani, in maggioranza (69 per cento) tra i 19 e i 24 anni, [illegible] questi, oltre il [illegible] per cento [illegible] in p[illegible] della sola licenza media, [illegible] 37 per [illegible] risultano diplomati, solo il 2 per cento era in possesso di una laurea. **[p. c.]**

Turisti denunciati per ormeggio abusivo

Disguidi in porto proteste [illegible] Chiavari

CHIAVARI. Arriva l'estate, stagione regina per il diporto. E arrivano anche nel porticciolo turistico di Chiavari, recentemente insignito della bandiera blu della Cee per la qualità e funzionalità delle [illegible] strutture, i primi turisti stranieri.

Una presenza che, [illegible] alcuni casi, genera piccoli equivoci e conseguenti proteste. Così è [illegible] pochi giorni fa, riguardo l'ormeggio del «La Luge», l'imbarcazione a vela di una famiglia svizzera. Spiega Luisa Bisso Bozzoli, scrittrice italo-sviz[illegible] abitante a Chiavari e ospite a bordo della barca in questione: «Avevo lasciato un messaggio per i miei amici negli uffici dell'Ufficio locale [illegible]timo di Chiavari, con le indicazioni utili per potermi avvisare del loro arrivo. Nessuno dei militari si è sentito in dovere [illegible] usarmi questa cortesia».

Non è tutto. «Giunti in porto - continua [illegible] scrittrice - [illegible] miei amici è stato negato in malo modo il rifornimento d'acqua e di energia elettrica. Per aver poi portato a bordo tre secchi d'acqua prelevati da [illegible] colonnina in banchina, sono stati denunciati. Mi chiedo [illegible] così che [illegible] Chiavari si vuole invogliare l'arrivo di turisti».

L'episodio è visto in maniera diversa dalla direzione della «marina»: «All'imbarcazione [illegible] stato negato l'ormeggio - spiega il direttore Mario Campana - a un tratto di banchina già [illegible] proprietà di un nostro utente. Questa indicazione non è stata osservata [illegible] bordo del "La Luge": si [illegible] ormeggiati ugualmente, rifornendosi d'acqua dalla colonnina. E questo è valso loro una denuncia per ormeggio abusivo. Il [illegible] problema è che a Chiavari la banchina di transito è inagibile [illegible] tempo, e solo di recente sono cominciati gli indispensabili lavori [illegible] ristrutturazione». **[f. p.]**

L'area delle riparazioni navali, in porto, è stata trasformata in un grande studio all'aperto

Genova stasera debutta in tv con «Viva Colombo»

Aldo Biscardi conduce il nuovo varietà-spettacolo di Raiuno

Bruno Lauzi visto da Franco Bruna

GENOVA. «Scoprirò l'America», promette l'attore Timothy Dalton, l'ex agente 007 che si appresta ad indossare i panni di Cristoforo Colombo in [illegible] film-kolossal americano.

Aldo Biscardi, invece, catapultato alle Riparazioni Navali dove stasera, alle fatidiche 20,40, su Raiuno, prenderà il via lo show «Viva Colombo!» [illegible] promette nulla e con filosofia spicciola si limita a sospirare che se è vero che il mondo gira, l'America prima o poi dovrà passare anche da queste parti. Cioè [illegible] molo [illegible]gni, sul piazzale dello Yacht Club dove il capostruttura Brando Giordani e il regista Furio Angiolella hanno messo su un grande studio all'aperto.

Tradizionalmente digiuna di grandi appuntamenti televisivi, la città ha assistito in questi giorni [illegible] curiosità a quanto [illegible] accadendo in porto, trasformando, un poco ingenuamente, la produzione di un varietà della Rai in un evento mondano [illegible] culturale di dimensioni planetarie.

«Viva Colombo!» sarà invece - scusate se è poco - uno spettacolo [illegible] intrattenimento che porterà Genova sul piccolo schermo in una fascia [illegible] grande ascolto. Una caratteristica che, [illegible] un momento come questo per la città e la regione, è già di per sé importante, data la scar[illegible] capacità di promozione di Genova in tutti i campi. Cinque puntate in una fascia [illegible] grande ascolto, che serviranno a divertire [illegible]a anche a ricordare la genovesità di Colombo.

Dopodiché il dibattito sulle gaffes di Biscardi e le scivolate di Simona Tagli passa in secondo piano, se è vero che chiunque [illegible] presenti sullo schermo [illegible] Raiuno al sabato sera dopo il tg fa il pieno di Auditel.

Ma allora cosa vedremo questa sera in tv? «Viva Colombo!» appartiene alla tivù «pensata» che ci propina cosce e quiz, per [illegible] gioia dei voyeurs, oppure [illegible] programma sapientemente dosato tra spettacolo [illegible] informazione, visto che [illegible] condurlo non [illegible] un «bravo presentatore» ma un giornalista dalle indiscusse capacità professionali?

Lasciamo dunque ai telespettatori [illegible] giudizio finale, [illegible] occhio alle cifre dell'Auditel, visti anche i costi [illegible] produzione (600 milioni [illegible] puntata).

Anche noi abbia[illegible] assistito alla registrazione della puntata avvenuta mercoledì [illegible] (una sorta di prova generale con uso [illegible] ampex). [illegible] dire e il fare, anche tra una registrazione e una trasmissione [illegible]tata, [illegible] «pizza finita», c'è di mezzo il mare. «Quel [illegible] scuro che di [illegible] non sta fermo mai» che negli Anni Sessanta impaurì Paolo Conte e che oggi, invece, inquieta i vertici di Raiuno. **[m. b.]**

Il campione della pallanuoto ha deciso: lascia Savona

SCUDETTO IN EREDITA'

Estiarte l'anno prossimo giocherà in Spagna Ha portato la Rari alle soglie del tricolore

SAVONA. Adiòs, querido Manuel. L'uomo che ha trasformato [illegible] poesia e gloria la pallanuoto savonese ha dunque deciso: tornerà [illegible] Spagna. A fine stagione, magari lasciando come splendida e pesante eredità [illegible] scudetto. Il primo della storia della Rari.

Estiarte ha raggiunto nei giorni scorsi l'accordo, per il momento per [illegible] anno, con la Federazione spagnola e il Catalunya. Giocherà nella [illegible] vecchia squadra, e soprattutto si preparerà con la Nazionale di Matutinovic per le Olimpiadi di Barcellona del prossimo anno. E' la conclusione della trattativa avviata nei mesi scorsi: grazie alla Federa[illegible] del suo Paese che [illegible] è fatta carico di oltre metà dell'ingaggio, il Catalunya riavrà il suo asso.

E' stata una decisione sofferta, sicuramente anche dolorosa. Manuel ha più volte espresso

Lo spagnolo [illegible] da Franco Bruna

con la massima sincerità [illegible] proprio amore per Savona: [illegible] la moglie Silvia Marinelli [illegible] la piccola Nicole di soli 10 mesi [illegible] in una villetta di Torre del Mare. Una famiglia felice, [illegible] un campione che non chiedeva di più alla vita.

Ma c'era in vista Barcellona '92. [illegible] anche [illegible] il C.t. Matutinovic ha gettato due mesi fa un ponte alla Rari («Estiarte può benissimo restare in Liguria, per [illegible] ci sono problemi»), il giocatore ha deciso per il gran ritor[illegible] in Patria. Una parte non secondaria può averla giocata la piccola frattura, mai del tutto ricomposta, dello [illegible] ottobre quando la società gli decurtò l'ingaggio, alla pari di quelli degli altri giocatori biancorossi, per improvvisi problemi economici.

Estiarte era arrivato [illegible] Savona meno di due anni fa. Il nostro giornale fu il primo a parlare della clamorosa trattativa del presidente Gervasio [illegible] l'asso spagnolo [illegible] con Massimiliano Ferretti, sempre su queste colonne avevamo annunciato la felice conclusione del doppio ingaggio che sarebbe valso due Coppe Italia in altrettante stagioni, [illegible] assalto al titolo italiano che, fallito soltanto in finale un anno fa, potrebbe andare [illegible] buon fine quest'anno, il prossimo agosto.

Manuel Estiarte è nato [illegible] Manresa, vicinanze di Barcellona, 29 anni fa. Esplose giovanissimo nelle file del suo Catalunya, laddove [illegible], e più ancora nella Nazionale spagnola. Sei anni fa venne in Italia («Una decisione mia e solo mia: nessuno mi spinse, nessuno mi favorì [illegible] mi [illegible] sigliò»). A Pescara ha vinto uno scudetto, tre Coppe Italia, una Coppa [illegible] Campioni e una Coppa delle Coppe. E [illegible] raffica di classifiche dei cannonieri.

Poi ci fu frattura tra il campione e la società abruzzese, [illegible] anche Ferretti voleva andarsene. La Rari centrò il bersaglio di due acquisti che ne avrebbero fatto il [illegible] Gotha della pallanuoto italiana. Con Manuel, Mistrangelo impostò un lavoro di profondo rinnovamento del ruolo. Il tiratore principe che stendeva portieri di ogni nazionalità si trasformò pian piano in sontuoso regista, con amplissima licenza di [illegible] gol sotto la porta avversaria, e massima espressione di una delle armi più implacabili e spettacolari della pallanuo[illegible] moderna: la controfuga.

La Rari affrontò una prima stagione, quella passata, ricca di difficoltà ma anche di imprese. Conquistò con [illegible] splendido finale di regular season il secondo posto in classifica, e intanto sfidava la Canottieri Napoli per la conquista della Coppa Italia. In questo torneo venne [illegible] delle più belle imprese di sempre della storia biancorossa, la vittoria per 10-8 alla «Scandone» che fece del retour-match [illegible] primo grande trionfo dell'era-Estiarte.

Poi, nelle finali-scudetto, i biancorossi fallirono in pieno la prima battaglia: facendosi battere [illegible] consegnarono [illegible] pra[illegible] alla stessa Canottieri (e a [illegible] arbitraggio devastante nella seconda partita) il titolo italiano. Quest'anno la Rari ci sta riprovando: [illegible] un Milat in più, il [illegible] condo straniero che sta rendendo al massimo, ha già conquistato [illegible] facilità quasi irrisoria la seconda Coppa Italia. E sta sbranando la regular season, da grande anzi grandissima favorita per lo scudetto 1991.

Proprio quello che Manuel vorrebbe lasciare in ricordo a tifosi che ne hanno fatto un idolo intoccabile [illegible] inarrivabile, il più amato dei figli adottivi di Savo[illegible] Anche perché lui è probabilmente il più grande sportivo che abbia mai giocato all'ombra [illegible] la Torretta. [illegible] il richiamo della sua terra è stato evidentemente troppo forte. E di sicuro ha avuto [illegible] peso quella crisetta dello [illegible] autunno. Poi, l'Olimpiade di Barcellona: dalla gente di Catalogna [illegible] sentita come una sfida da vincere nel nome della loro Patria. E le proposte della Federazione iberica han fatto il resto.

Ora il rischio è che la decisione di Manuel possa pesare sulla Rari ben più di una sconfitta. Il primo posto nella regular season [illegible] matematico, la sudditanza delle rivali nei suoi confronti anche. Ma alla squadra che sa di andare incontro agli ultimi match [illegible] campione in vasca, basterà pensare che i problemi verranno semmai il prossimo anno?

[illegible] contraccolpo psicologico [illegible] l'avversario che Mistrangelo deve [illegible] momento temere più di ogni squadra rivale. E non c'è dubbio che Estiarte sarà [illegible] primo [illegible] contribuire al superamento di questo «impasse». Perché lui a Savona vuol bene, e prima di salire sull'aereo per la Spagna vuole quel triangolino tricolore.

Una rincorsa che diventa un po' più difficile quest'anno, e sicuramente molto più [illegible]plessa dalla prossima stagione. Quella in cui [illegible] Rari avrebbe voluto (e magari vorrà lo stesso) dare anche l'assalto all'Europa. La società di recente ha trovato l'accordo con tutti gli altri big di prima squadra: resterà Ferretti, resterà Averaimo, e con loro tutto il resto della squadra che [illegible] macinando la stagione. Peccato manchi, ormai [illegible] proprio certo, proprio la firma più importante.

Ma non è detto che la Savona-story, per Estiarte, finisca con l'ultima finale per lo scudetto [illegible] programma quest'anno. L'accordo [illegible] la Federazione spagnola varrà soltanto per la prossima stagione. [illegible] è affatto escluso che, dopo i Giochi Olimpici che si concluderanno nel luglio del '92, [illegible] Rari [illegible] Manuel non possano reincontrarsi.

Val la [illegible] valutare bene anche questa possibilità. Perché appare tutto sommato realizzabile. Se così fosse, il danno per la Rari diverrebbe meno evidente, la lontananza [illegible] questo formidabile campione più sopportabile. E se [illegible] non sarà, pazienza. Piace pensare che una chance rimanga comunque: rende più dolce quest'addio, così meditato da fare ancora più male.

Roberto Baglietto

Claudio Mistrangelo con Manuel Estiarte: il tecnico biancorosso perde l'uomo più rappresentativo della squadra

Camion giù dal viadotto dell'autostrada tra Varazze e Arenzano, l'autista è grave al San Martino

Sostanze tossiche nel torrente Cantarena

Numerosi fusti di additivi chimici, prodotti alla Exxon Mediterranea di Vado Ligure, sono finiti nel piccolo corso d'acqua Parte del contenuto, corrosivo e infiammabile, si è disperso nell'ambiente. Lungo intervento dei Vigili del fuoco di Genova

L'autoarticolato caduto dal viadotto Cantarena ieri mattina: nel torrente sono finiti numerosi bidoni di sostanze tossiche

VARAZZE. Un autoarticolato, che trasportava una settantina di fusti contenenti additivi per oli lubrificanti, [illegible] caduto ieri mattina dal viadotto «Cantarena» sull'autostrada Savona-Genova, tra Varazze [illegible] Arenzano, schiantandosi vicino [illegible] una palazzina di [illegible] piani, [illegible] metri più sotto. Il camionista, Pasquale Acquisti, 51 anni, residente a Genova in via Tavani, è rimasto gravemente ferito e ora è ricoverato in prognosi riservata [illegible] Martino: i medici gli hanno riscontrato [illegible] trauma cranico [illegible] fratture in varie parti del corpo. Nel violento impatto il container si è sfasciato: la maggior parte dei fusti si sono aperti e parte del contenuto (corrosivo e infiammabile) si è riversato nel torrente Cantarena. Per molte ore, ieri, si è temuto un inquinamento di gravi proporzioni. L'allarme è rientrato quando si è saputo [illegible] le sostanze contenute nei fusti non sono tossiche all'ambiente. E' quanto hanno assicurato i responsabili della «Exxon Chemical Mediterranea» di Vado Ligure, [illegible] dove proveniva il carico. «L'additivo finchè rimane [illegible] temperatura ambiente non è nocivo - hanno detto ai vigili del fuoco - può essere pericoloso soltanto nel caso in cui bruci [illegible] temperature attorno ai 70 gradi. Allora si possono verificare esalazioni tossiche».

L'incidente [illegible] avvenuto poco dopo mezzogiorno. Pasquale Acquisti che di primo mattino aveva caricato i fusti nel deposito della Exxon Chemical [illegible] Vado, [illegible] diretto a Sampierdarena, nella sede della sua ditta, la «Filippo Michelangelo Trasporti» di via Francia. I 78 fusti di duecento litri l'uno contenenti gli additivi, nel pomeriggio avrebbero dovuto essere imbarcati su un mercantile diretto [illegible] Singapore. All'improvviso, mentre percorreva il trat[illegible] di viadotto sul torrente Cantarena, l'autoarticolato ha sbandato. Il camionista ha tentato una disperata manovra. L'autotreno, privo [illegible] controllo, ha strisciato per [illegible] ventina [illegible] metri contro il guard-rail e poi [illegible] caduto nel vuoto, finendo contro contro un box, adiacente alla palazzina di tre piani, nel quale c'è il laboratorio di una sarta. La costruzione è andata completamente distrutta. Solo per un caso una ragazza che vi l[illegible] è rimasta sotto le macerie. Diana Cavagnero, 23 anni, era andata in casa per telefonare. «Appena [illegible] entrata nel portone - ha raccontato tra le lacrime - ho sentito un tremendo colpo. Sono uscita di fuori [illegible] ho visto il camion contro il box. Mi sono salvata proprio per miracolo».

I soccorsi sono scattati immediatamente e hanno visto impegnate le squadre [illegible] vigili del fuoco [illegible] Multedo e di Sampierdarena, volontari delle pubbliche assistenze della [illegible]na, gruppi di volontari, i carabinieri di Arenzano e Sampierdarena e gli agenti della polizia stradale. L'autostrada non è stata chiusa: soltanto nel pomeriggio è stata vietata al transito delle auto una delle tre corsie, per consentire ai [illegible] soccorso di operare. Un elicottero dei vigili del fuoco di Genova, l'Ab 206, ha sorvolato [illegible] zona garantendo un importante appoggio per la ricerca [illegible] fusti [illegible] il [illegible]ero che è stato completato nel tardo pomeriggio. [illegible] serata i pompieri erano ancora impegnati per verificare la quantità di additivi finite nel Cantarena.

[c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] puntualizzazione dei sindacati della Sip

In relazione alla lettera pubblicata su La Stampa dell'8 giugno, contenente una presa di posizione della direzione [illegible] della Sip, le segreterie provinciali Fsu di Savona ritengono necessario puntualizzare alcuni punti:

1) i dipendenti Sip sono stati i primi (e forse gli unici) [illegible] rinunciare [illegible] oltre dieci anni, alle agevolazioni tariffarie sul canone di abbonamento e sugli scatti telefonici, in nome di [illegible] «moralizzazione» che non vede altrettanto impegnate altre categorie sociali.

2) I lavoratori che in [illegible] servizio «sostano al bar», stanno consumando il proprio pasto durante la prevista pausa, [illegible] virtù di una articolazione dei propri orari, tesa anche a fornire un migliore servizio alla utenza.

3) Ben lungi da condizioni di privilegio e di «protezione», tutti i dipendenti Sip (che non sono statali) pagano di persona eventuali comportamenti non conformi ai propri doveri, [illegible]sendo sottoposti a controlli [illegible] verifiche da parte aziendale.

Filpt-Cgil, Silte Fpt-Cisl, Uilte-Uil, Savona

[illegible] discoteche ma con meno [illegible]

Quando vi transita accanto un'autovettura munita [illegible] radio a buon volume, percepite un po' [illegible] sovrastata da... «tum tum tum tum tum ta ta ta tum tum tum» che si allontana sempre [illegible] fino a quando la distanza lo spegne del tutto. Ma quando la sfortuna fa in modo che [illegible] discoteca venga aperta nelle vicinanze di casa vostra, la ricerca del meritato riposo notturno diventa spasmodica attesa dell'ora mattutina [illegible] cui gli «ecstasiati» ballerini riprendono la strada di casa per ripo[illegible] dalla faticaccia. Nelle vicinanze della discoteca emittente, l'eccessiva potenza scatenata da migliaia di watt, indispensabili a sfondare l'orecchio ai «ballerini», diventa intollerabile a chi, vicino alla «tribù dei deliri» deve sopportare proprio nelle ore [illegible] giusto riposo l'esasperante suono dei bassi. Ad evitare il propagarsi dei gravi disturbi dei suoni-rumori molesti chiaramente lesivi della quiete, è urgente l'imposizione-adozione di barriere anti-suono per le discoteche all'aperto quali fittissime alberate, muretti in legname, plastica, laterizi: fono assorbenti indispensabili a ridurre e rendere accettabili i decibel delle «micidiali» casse [illegible] box emittenti, che a loro volta dovranno risultare orientate direzionalmente verso zone non abitate. Comunque (dul[illegible] in fundo!) [illegible] in maggioranza a credere ancora che [illegible] correzione od eliminazione dei rumori ritmici molesti rientri [illegible] piani di risanamento [illegible] ogni Comune che vorrà applicare misure limitative alla potenza dei watt. Anche quest'anno, auspicando qualche provvedimento comunale, trascorriamo i mesi estivi nella nostra casetta [illegible] un tempo quieta e serena come tutte nel Ponente ligure, prospiciente [illegible] isola, ma purtroppo riponendo ancora poche speranze nel riposo notturno.

Agostino Peloni
Casale Monferrato

Scrivere a [illegible] Stampa, piazza Marconi 3/6, 17100 Savona.

E' stata ripulita il 90 per cento della superficie di mare contaminata

Haven, un grazie ai soccorritori

Premiato [illegible] a Genova l'ammiraglio Alati

GENOVA. Avrebbe potuto es[illegible] una catastrofe ecologica, e così si [illegible] non solo in Liguria, ma in tutto il bacino del Mediterraneo. Non lo fu essenzialmente per due motivi.

L'ammiraglio Antonio Alati, comandante del porto di Genova, prese subito due iniziative che evitarono [illegible] disastro. La prima: lasciare che le fiamme esplose sulla petroliera «Haven» bruciassero più petrolio possibile in modo che la macchia oleosa non si allargasse. La seconda: ordinare che [illegible] carcassa della cisterna venisse sollecitamente portata dal fondale in cui era naufragata, a 484 metri, a una profondità di 65 metri sotto [illegible] Arenzano. Adagiata sul fondo, [illegible] carcassa non solo era meno pericolosa, ma rendeva più agevoli le operazioni di [illegible].

Nella cerimonia di premiazione di quanti contribuirono a limitare i danni, [illegible] presidente della giunta [illegible] Giacomo Gualco, ha voluto soprattutto ricordare l'opera dell'ammiraglio Alati, il suo [illegible] sponsabilità, l'immediatezza delle [illegible] decisioni. In Regione, ieri, c'erano tutti gli uomini che nei giorni del pericolo lottarono per salvare vite umane e per impedire che il petrolio inquinasse forse [illegible] maniera irreparabile il mare della Liguria.

Oggi si può fare il punto della situazione: sono stati asportati 190 metri cubi [illegible] residui semiplastici pari al 90% della super[illegible] contaminata, [illegible] iridescenze che appaiono in mare sono contenute da apposita barriera.

Alla cerimonia di ieri, [illegible] l'ammiraglio Alati, erano pre[illegible] il prefetto Mario Zirilli, lo staff della capitaneria di porto, rappresentanti delle capitanerie di Imperia e Savona, dei rimorchiatori riuniti, dei vigili del fuoco, dei battellieri, degli uomini di tutti i servizi di sicurezza marittima. A tutti è stato consegnato un distintivo della Regione. Tanti uomini [illegible] mare hanno scritto in quella metà di aprile una pagina di eroismo. Primo ad accorrere vicino alla «Haven» che bruciava, il rimorchiatore «Spagna» al comando [illegible] Enrico Meglioli: salvò due uomini da sicura morte. Purtroppo, quattro membri dell'equipaggio avevano [illegible] perso [illegible] vita. L'operazione più difficile fu compiuta due giorni dopo il sinistro [illegible] comandante Alfonso Pompili, del rimorchiatore «Istria». La nave era in fiamme, inclinata di 20 gradi a dritta. Avrebbe potuto esplodere. [illegible] agganciata in [illegible] minuti. «Le [illegible] ci sovrastava pericolosamente», ricorda il comandante Pompili. L'«Istria» lavorava in un inferno di fuoco, ma l'operazione riuscì perfettamente: e fu la salvezza.

Guido Coppini

Gerini si scaglia nuovamente contro il patron: «E' lui che i giudici devono ascoltare»

Il marchese accusa Aragozzini

A colloquio con il personaggio che per primo ha avanzato dubbi sulla regolarità del Festival. Un misterioso politico «più in alto di De Mita» sarebbe il regista occulto. «Ho ricevuto lettere di minaccia da Feri»

SANREMO. Storie di piccoli manager e grosse tangenti. Le racconta il marchese Antonio Gerini, impresario artistico, l'uomo che il 28 gennaio ha aperto per primo uno squarcio sui misteri del Festival.

Era arrivato da Roma come il personaggio-chiave, rivelando di aver prestato [illegible] milioni al patron Adriano Aragozzini. Una cifra che sarebbe poi confluita in una pioggia di «mazzette» (per un totale di 870 milioni), finita presumibilmente nelle tasche di politici tentennanti alla vigilia dell'assegnazione del Festival '89. Ora, è ancora il marchese a tornare sulla scena della tangenti-story. Questa volta, malvolentieri: trascinato dai [illegible] rapporti [illegible] Guido Feri, oscuro manager della provincia di Grosseto, ultimo anello delle manovre festivaliere e finito in manette [illegible] l'accusa [illegible] corruzione.

E' dalle registrazioni telefoniche sequestrate al faccendiere Nicola Prisco che risulterebbe un assiduo rapporto tra Feri e Gerini. [illegible] marchese conferma. Racconta Gerini: «Ci incontra[illegible]no spesso a Roma. Feri [illegible] alla ricerca disperata di una collocazione discografica per il complesso [illegible] [illegible] [illegible] produttore e nel quale cantava anche suo fratello: I Santarosa. Alla fine mi [illegible] arreso alla sua insistenza e l'ho aiutato: Gli ho procurato un contratto con la Durium. Poi, è tornato all'attacco [illegible] richieste più ambiziose».

Cosa voleva da lei? «Mi chiedeva [illegible] metterlo [illegible] contatto con Aragozzini. Era invadente, insopportabile, maleducato. Ha tentato ogni sistema per convincermi. Mi ha mostrato anche tutta una serie di documenti scottanti con i quali diceva di te[illegible] in pugno Claudio Revera. Quando [illegible] [illegible] accorto che non volevo saperne di lui e che non gli avrei [illegible] presentato Aragozzini, [illegible] passato alle maniere forti».

Minacce? «Proprio così. Gui[illegible] Feri mi ha inviato diverse lettere [illegible] minaccia: diceva che se non l'[illegible] aiutato, avrebbe portato alla magistratura le registrazioni dei nostri dialoghi telefonici. Ma io non ho ceduto. Gli ho fatto rispondere [illegible] mio avvocato».

Allora c'erano frasi compromettenti nei vostri discorsi? «Feri diceva di battersi per Aragozzini e io ne [illegible] lieto. Lui vantava conoscenze influenti [illegible] Roma e diceva di poter contare sul ministro Gaspari, mentre a Sanremo avrebbe avuto amicizie [illegible] Consiglio comunale, negli ambienti dell'opposizione. Ha anche parlato [illegible] repubblicano Canessa. Da parte mia, stentavo [illegible] credere che tutto quel darsi da fare fosse più di una messinscena».

E i suoi rapporti con Aragozzini? «E' da vent'anni che lo conosco. Un lungo rapporto di favori reciproci».

Il marchese Antonio Gerini è stato il primo ad avanzare sospetti sul Festival

Ma non è stato lei a rivelare alla magistratura che Aragozzini ha versato 870 milioni di tangenti per aggiudicarsi il Festival dell'89? Il marchese Antonio Gerini non risponde. Un'altra domanda. **Perché il suo nome, Gerini, risulterebbe associato per concorso in corruzione a quello dell'ex assessore Pino Fassola?** «E' tutto un depistaggio. Evidentemente, anche i giudici sono manovrati da qualcuno molto in alto. Fassola l'ho visto [illegible] o tre volte, alla vigilia del Festival, ma mi è sembrato sempre molto ostile ad Aragozzini. Lui era dalla parte di Venturi, un altro candidato all'organizzazione per l'89».

Poi Gerini punta a sorpresa il dito contro Aragozzini. «Se c'è stata corruzione, l'unico che ne ha beneficiato è proprio Aragozzini ed è lui che gli inquirenti dovrebbero interrogare. Invece, si continua a puntare su personaggi insignificanti, [illegible] Feri, Prisco, gente che non è neanche coinvolta nel [illegible] scandalo».

[illegible] quale sarebbe il vero scandalo? «Quello di cui finora non ha parlato nessuno. Quello architettato da un personaggio politico della capitale. Un [illegible] che ha manovrato la vicenda in modo a dir poco strano, in maniera del tutto incomprensibile». Inutile chiedere [illegible] nome della mente diabolica. Gerini resta vago: «Il regista della corruzio[illegible]? Agisce da Roma. E' più in alto di De Mita».

Lei ha già ricevuto un avviso di garanzia da parte della magistratura di Sanremo? «No. [illegible] ancora. E non ho alcuna intenzione di presentarmi spontaneamente». [illegible] proprio per Gerini sembra che stia per scattare il momento della verità. Lui, il marchese, sembra deciso: «Quando sarò chiamato dirò tutto. Proprio tutto».

Michele Polcino

SCELTE DIFFICILI PER IL '92

SANREMO. Chi organizzerà il Festival [illegible] '92, [illegible] l'inchiesta [illegible]ane aperta? A due settimane dal giorno fissato per la decisione finale, resta incerta la posizione di Adriano Aragozzini, candidato numero uno per il 42° Festival. In Comune regna l'imbarazzo.

Qualcuno ora immagina [illegible] rassegna anonima, senza organizzatore [illegible] [illegible] preferenze, lontana dal discusso mondo [illegible] grandi manager dello spettacolo. Intanto, slitta di un mese, [illegible] [illegible] luglio, la data per le grandi decisioni. Una proroga vissuta con disagio, negli ambienti dell'amministrazione comunale.

Tre [illegible] di garanzia e [illegible] arresto alle prime battute del caso-Festival hanno messo in crisi assessorato al Turismo e sindaco. Si teme che le indagini condotte dai sostituti procuratori Francesca Nanni e Paola Calleri vadano per le lunghe. Anzi. Negli ambienti di palazzo Bellevue domina ormai la previsione di «almeno due mesi di bufera». Di qui, la decisione di un Festival «tecnico».

Nessuna verità sulle presunte tangenti dell'89, nessuna nuova [illegible]seg[illegible] per il '92. E' questo il teorema proposto dall'assessore al Turismo Sindoni. A curare ogni dettaglio dell'organizzazione dovrebbero [illegible] Rai [illegible] Comune. Un tandem senza votazioni [illegible] senza manager che avrebbe lo scopo di evitare almeno nuove polemiche, [illegible]el panorama già incandescente di canzoni e «mazzette».

Fiorisce intanto il toto-inchiesta. Nei corridoi di palazzo Bellevue [illegible] tutto [illegible] proliferare d'indiscrezioni. C'è chi «punta» sul prossimo personaggio del mondo politico o dello spettacolo, immaginato già a un passo dal palazzo di giustizia e indagato per [illegible]. E chi invece si limita a prevedere i tempi in cui potrà dirsi chiusa la tangenti-story.

Resta condivisa dalla maggioranza l'opinione che difficilmente si riuscirà ad evitare almeno un Festival senza paternità. Addirittura, i più pessimisti ne calcolano diversi: due [illegible] tre rassegne sganciate dai grossi [illegible] di sempre. Non più Ravera, [illegible] più Aragozzini. Lo afferma chi è convinto che lo scandalo c'è, che è clamoroso. Una brutta sotoria destinata [illegible] lasciare il segno. Sul Festival '92 a decidere [illegible] Rai, Comune e soprattutto [illegible] magistratura.

[m. p.]

YACHT IN FIAMME NEL PORTO: MOMENTI [illegible] A SA[illegible]

SANREMO. «Segnale di soccor[illegible] sul canale 16». La segnalazione è arrivata [illegible] Circomare di Sanremo ieri mattina alle 10 [illegible] 15. Pochi secondi e sono scattati i servizi di emergenza. In difficoltà [illegible] yacht di [illegible] trentina di metri, il «Santa Cruz A» [illegible] Genova, di proprietà della Unigrup, una società di Settimo Milanese di cui è amministra[illegible] Renato Motta. Dallo yacht è stato lanciato l'allarme: un incendio a bordo.

La barca aveva appena lasciato il molo di Portovecchio, [illegible] Sanremo, e si trovava [illegible] circa mezzo miglio dalla costa, all'altezza dei bagni «Imperatrice». La sua rotta [illegible]bbe dovuto portarla in Francia.

Dopo un frenetico scambio di messaggi tra il comandante dello yacht, il sanremese Renato Ricchieri e il Circomare, il comandante [illegible] porto, France[illegible] Saverio Ferrara decide di far rientrare in darsena la «Santa Cruz A», un rischio calcolato. Il viaggio è breve ma [illegible] tempo stringe e bisogna agire in fretta, in modo razionale.

Difficile intervento per spegnere le fiamme divampate ieri sul «Santa Cruz A»

Mentre la motovedetta della Capitaneria parte per scortare l'imbarcazione all'interno dei due moli, sul piazzale davanti alla sede di Circomare c'è una frenetica attività. Cominciano a essere approntate le misure di sicurezza. Viene sgomberata rapidamente tutta l'area e arriva l'Aps, il mezzo multiuso di soccorso dei vigili del fuoco.

La «Santa Cruz A» è fatta ac[illegible] [illegible] molta cautela al molo e i pompieri, che hanno [illegible] le attrezzature, cominciano l'intervento.

Un fumo denso esce dal boccaporto di poppa, sono in fiamme un bagno e una cuccetta inferiore. I vigili del fuoco devono indossare maschere speciali per riuscire a spegnere le fiamme e scongiurare il pericolo di un'esplosione.

Dai primi accertamenti, pare che [illegible] originare le fiamme sia stato un eccessivo surriscaldamento del tubo di scari[illegible] [illegible] motore sinistro dell'imbarcazione. Indiscrezioni riferiscono che [illegible] ogni probabilità sarebbe stato otturato dall'esterno. Incidente o sabotaggio? Ieri sera il Comandante Ferrara ha interrogato i tre membri dell'equipaggio: il capitano, un operatore di macchina e il mozzo.

Ci sarà probabilmente bisogno di un'inchiesta per riuscire a fare luce sull'accaduto.

[g. ga.]

IERI [illegible] 573 [illegible]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 14-6-'91]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Chamade	extra	5.000	700	500
Rosa	Red Succes	extra	5.000	450	400
Rosa	Dallas p.a.	extra	10.000	1.800	1.500
Rosa	Cocktail	extra	10.000	600	600
Rosa	Royal Red	extra	5.000	700	500
Rosa	Candia	extra	7.500	600	500
Rosa	Koba	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Susan	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Sonia	extra	5.000	500	500
Rosa	Mercedes	extra	7.500	400	300
Rosa	Omega	extra	10.000	600	500
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	220	200
Garofani	Multiflor	prima	80.000	180	100
Agapanthus	Azzurro	extra	10.500	2.300	2.000
Calendula	Officinalis	prima	15.000	150	100
Gladiolo	-	extra	2.500	500	400
Bocca leone	-	prima	60.000	800	400
Iris	Giallo	prima	10.000	400	300
Statice	Sinuata	extra	60.000	250	150
Fiordaliso	-	prima	10.000	100	100
Ageratum	Mexicanum	extra	5.000	100	100
Gerbera	-	prima	50.000	300	200
Crisantemi	Multicolori	prima	50.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	9.000	5.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	21.000	2.000	1.000
Iris	Azzurro	prima	5.000	300	300
Strelizia	Reginae	extra	4.000	1.500	1.300
Iris	Blu	prima	10.000	350	300
Delphinium	-	extra	5.000	1.200	800
Calla	Aethiopica	extra	5.000	700	600
Gypsofila	-	prima	kg 1.600	6.000	5.000 (al kg)
Eucaliptus	Stuartiana	prima	kg 300	5.000	5.000 (al kg)
Eucaliptus	Cinerea	prima	[illegible] 450	5.500	5.000 (al kg)
[illegible]	Danae	prima	[illegible] 750	15.000	14.000 (al kg)

— Totale numero colli contrattati ieri: 1.580
— Fatturato [illegible] contrattazioni di ieri L. 573.[illegible]

Commento: — Discreta affluenza di [illegible]
— Vendita lenta
— Prezzi stazionari su valori [illegible]

DALLA CITTA'

INAUGURAZIONE

La nuova sala didattica del Lions Club

[illegible] inaugura questo pomeriggio, al Museo civico di Palazzo Borea d'Olmo, la nuova sala didattica allestita con la collaborazione, per il settore audiovisivi, del Lions Club «Sanremo Matuzia». La cerimonia di apertura al pubblico della nuova struttura è prevista per le ore 17.30.

[illegible]

Saranno venduti i corpi di reato

Saranno messi all'asta gli oggetti sequestrati dalla magistratura [illegible] Sanremo come corpi di reato. Il «via» alle vendite è fissato per [illegible] 21 giugno alle [illegible]. L'asta proseguirà il giorno successivo, con le offerte al rialzo, per cacciaviti, grimaldelli, armi antiche e moderne. Tra gli oggetti in vendita figurano anche [illegible] balestra e un arco con tanto [illegible] frecce.

VIABILITA'

Un semaforo crea ingorghi alla circolazione

Entra in funzione un semaforo ed è subito caos. E' accaduto all'incrocio tra corso Inglesi e [illegible] Matuzia. Ieri un'ondata di p[illegible] ha accompagnato l'ennesima coda alla porta [illegible] ponente della città. [illegible] traffico [illegible] è bloccato nelle [illegible] di punta.

[illegible]ITA'

«Diritti del malato», cambia il [illegible] di telefono

Cambio di [illegible] e [illegible] numero di telefono per la sezione sanremese della «Confederazione dei centri liguri per la tutela dei diritti del malato». Il Centro d'ascolto della città dei fiori opera con una costante azione di volontariato raccogliendo le segnalazioni degli utenti e trasmettendole alle autorità. Due [illegible] sedi: quella di [illegible] Inglesi 148, tel. 50.46.50, aperta il giovedì dalle 17 alle 19, e quella dell'ospedale «Borea», [illegible]. 63.64.19.

[illegible]

Ancora disagi per i commercianti in via Gaudio

Ancora disagi per pedoni e commercianti per i lavori di rifacimento della pavimentazione di via Gaudio. Il tratto di strada che collega via Roma alla caratteristica piazza Bresca attualmente è percorribile solo [illegible] instabili passerelle provvisorie.

A Cairo «La Stampa» ha premiato i protagonisti del calcio ligure

Una festa per lo sport

Le Squadre Ideali dei due gironi di Promozione si sono affrontate in un incontro ricco di gol, cinque, e di spettacolo. Vince la selezione di Ponente. Molto applauditi giocatori e tecnici

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Cinque gol e tanto spettacolo giovedì sera al «Vesima» per l'at[illegible] incontro che vedeva opposte le selezioni di Promozione del girone A [illegible] B della Squadra Ideale. Protagonisti, ancora una volta, i gioielli della Cairese, autentici mattatori della serata. L'incontro [illegible] stato vinto dal gruppo rappresentante il girone A per 3-[illegible] in un incontro sempre aperto ad ogni risultato [illegible] contraddistinto dalla voglia di giocare, per una volta, tra amici.

Aprono le marcature i savonesi grazie ad un'azione tutta di [illegible] [illegible]. Vella subisce [illegible] fallo al limite dell'area, Eretta batte la punizione per lo [illegible] regista valbormidese che va sul fondo, [illegible] al centro dove Spatari (confermando le sue [illegible] di bomber) stoppa di petto [illegible] trafigge l'ottimo Raffo in uscita. Però i genovesi non stanno [illegible] guardare [illegible] dopo pochi minuti superano il varazzino Marini con [illegible] conclusione di Silvestri (Entella) da [illegible] quindicina di metri.

Poi sale in cattedra Formoso che prima sbaglia [illegible] calcio di rigore [illegible] poi segna con una magistrale punizione. Il simpatico giocatore del Pontedecimo all'u[illegible] dal campo, alla domanda perché avesse sbagliato il rigore, ha tranquillamente affermato: «Per me il rigore non c'era [illegible] [illegible] mi sembrava giusto realizzarlo». A questo uno-due [illegible] girone [illegible] i savonesi reagiscono bene e pri[illegible] con Buttu e poi [illegible] Vernice segnano i gol della [illegible].

Alla fine grandi sorrisi [illegible] tutti sotto la doccia. Magari questa serata per molti potrà essere ricordata per l'avvio di un nuovo contratto. Prima dell'inizio della partita, diretta da [illegible] terna [illegible] Centro Sportivo Italiano composta [illegible] Repetti, Li Calzi [illegible] Marenco, per la [illegible] autorizzazione, arrivata proprio alla vigilia da parte della Federcalcio, [illegible] stati premiati tutti i protagonisti che hanno ricevuto per tutta la stagione più consensi, ruolo per [illegible]lo, da parte dei cronisti de La Stampa.

Alla passerella delle Squadre Ideale erano presenti, sulle tribune del Vesima, oltre 300 spettatori, [illegible] la serata uggiosa. C'erano in tribuna, Fulvio Piovano del Vado, Marco Sardo della Carcarese, Soro mister [illegible]l'Entella, Cichero della Sanremese 1904, Pisano dell'Argentina Arma, Schimmenti della Sammargheritese, Flavio Ferraro della Carcarese [illegible] tanti altri personaggi del mondo calcistico ligure. Ferraro, che l'anno [illegible] era stato scelto quale allenatore della Squadra Ideale dell'Interregionale, ha consegnato la targa [illegible] Paolo Tonelli, mentre Baretto è [illegible] premiato [illegible] presidente [illegible] Coni Lelio Speranza. Numerose le autorità cittadine guidate dall'assessore allo Sport Anna Maria Ferraro. Alla fine del primo tempo [illegible] stati premiati i presidenti Franco Pensiero della Cairese [illegible] Claudio Busca [illegible] Millesimo per aver organizzato la partita di Pulcini che ha fatto da avanspettacolo alla grande festa.

Poi è stata la volta dell'assessore allo Sport [illegible] Cairo Montenotte Anna Maria Ferraro, che ha concesso l'uso dell'impianto della Val Bormida, [illegible] Lelio Speranza del Coni, di Giuseppe Scarsi componente del [illegible] di Savona, che ha autorizzato la manifestazione, del colonnello della caserma Bligny Radogna, di Gianna Taffarello del Centro Assistenza Malati, Comitato di Savona cui è andato l'incasso della partita.

Una targa ricordo è stata [illegible] assegnata [illegible] presidenti del Savona Enzo Grenno [illegible] della Sestrese Maggi, per la grande impresa ottenuta dalle rispettive squadre in Coppa Italia. Un riconoscimento è stato infine offerto [illegible] ditta Viviani Sport [illegible] Genova Molassana al giocatore o tecnico che durante la stagione ha ricevuto più preferenze.

La Coppa è stata assegnata a Enrico Vella, ex di Atalanta e Sampdoria. Sulla grande passerella di fine stagione ha detto il presidente del Coni Lelio Speranza: «Una grande manifestazione ben organizzata [illegible] che deve essere portata avanti perché rappresenta [illegible] grande festa del calcio e un'occasione unica per ammirare insieme gli assi liguri del pallone. Insomma un'autentica festa, apprezzata da tutti coloro che [illegible] il mondo del calcio [illegible] operano concretamente nel settore sportivo». Cala il sipario sul meglio del calcio [illegible] Promozione e l'appuntamento per [illegible]nici, giocatori, osservatori, arbitri e sostenitori [illegible] per [illegible] prossimo anno, nella speranza di ritrovare lo [illegible] entusiasmo che [illegible] è vi[illegible] giovedì sera al Vesima.

Roberto Pizzorno

UN AIUTO [illegible]

SAVONA. Che [illegible] è il Centro assistenza malati? E' una [illegible]ciazione di volontari che si prende cura dei malati e delle loro famiglie organizzando viaggi, pernottamenti, ingaggiando interpreti per chi [illegible] dovesse recare all'estero e per le persone più bisognose fornendo aiuti economici. L'associazione in Liguria nasce nei primi Anni 80 a La Spezia che rimane tutt'ora [illegible] [illegible] più importante, poi nel giro [illegible] pochi anni altri centri si sono aperti in tutta la regione e [illegible] altri Paesi arrivando al più grande centro mondiale situato a Parigi.

Quello di Savona è nato nel 1985, attualmente è in prima linea per la raccolta [illegible] sangue che serve per individuare i possibili donatori di midollo [illegible]. Questa iniziativa, nata [illegible] collaborazione [illegible] l'ospedale Galliera [illegible] Genova, [illegible] per poter far qualcosa contro gravi malattie come [illegible] leucemia o alcune forme [illegible] tumori. La signora Piccone, dirigente del centro savonese, però afferma: «A Savona la gente è un po' scettica e [illegible] partecipa molto alle [illegible]tre iniziative. Speriamo in futuro [illegible] avere più collaborazione».

Giancarlo Ferraro, a destra, premia Paolo Tonelli prima della sfida tra le Squadre Ideali

[illegible]

CALCIO

La gara Entella-Casarza dovrà essere ripetuta

CHIAVARI. Entella-Casarza del 2 giugno, ultima giornata del campionato Giovanissimi provinciali, interrotta dall'arbitro al 16' del 2° tempo sul risultato di 1-1 perché colpito da [illegible] pallonata scagliata da un giocatore di [illegible] sarà ripetuta. Le intemperanze dei sostenitori chiavaresi, tali da costringere l'arbitro a chiamare la forza pubblica, [illegible] [illegible] punite con [illegible] lire di ammenda.

[illegible]

Promosse e [illegible] ecco tutti i verdetti

CHIAVARI. La Delegazione del Levante di pallavolo ha [illegible] note tutte le promozioni e le retrocessioni dei suoi campionati. [illegible] maschile: salgono in C1 Varazze e S. Pio X Loano; retrocedono in D Pallavolo Lavagna e S. Pietro Chiavari. [illegible] femminile: salgono in C1 Navalcavi Rivarolo e Indumar Spezia; retrocedono in D Italmec Lavagna, Albisola e Quiliano. D maschile: [illegible]e in [illegible] il Fiamma Genova; retrocedono in 1ª Divisione S. Siro, Ventimiglia e Sabazia Vado. D femminile: salgono [illegible] C2 Busalla e Carcare; retrocedono Piana Batolla, Tre Stelle Moneglia [illegible] Tomahawks Imperia. Prima maschile: sale in serie D il Camogli, re[illegible] in [illegible] [illegible] S. Pietro Chiavari. Prima Div. femminile: sale in D il Chiavari 90, retrocede S. Pietro.

Pallanuoto: ecco i motivi di interesse della ventesima giornata della regular season del campionato di serie A1

Savona per non perdere, Recco «deve» vincere

La Rari alla Scandone contro la Canottieri, l'Erg con il Brescia ritrova Pizzo e Paskvalin

Averaimo e La Cava, pedine fondamentali della Rari Savona '91

[illegible] Liguria «uber alles», almeno nel calcio: Sampdoria campione d'Italia, Genoa in coppa Uefa, Savona e Sestrese dominatrici della Coppa Italia Dilettanti. I pedatori chiamano ed i pallanuotisti provano a rispondere: [illegible] Savona che impone in [illegible] dove il [illegible] strapotere [illegible] è il candidato unico [illegible] titolo, [illegible] Camogli [illegible] il Nervi che si contendono la promozione in A1, la Chiavari Nuoto e [illegible] Lerici che avvertono profumo di A2, l'Imperia e La Crocera che vedono la serie cadetta, sono razzi sfrigolanti sulla rampa [illegible] lancio.

Più [illegible] di «effetto trainante del calcio» o di intelligenti sinergie tra le varie discipline, tutto questo pare però un duello per [illegible] sopravvivenza. La waterpolo ligure sa fin troppo bene che [illegible] al dio pallone non si replica con altrettanti successi [illegible] già minimo spazio a lei dedicato può ancora ridursi. [illegible] allora sotto con gli scudetti e le promozioni.

Serie A1 (ore 17,30). La [illegible] giornata aiuterà senz'altro a fare un po' d'ordine alle spalle [illegible] Savona. La capolista e Napoli, [illegible] campionati di A e [illegible] dal 1947 al 1990 non ha vinto che due volte, perdendo in ben 9 occasioni (le ultime 2 nelle sfortunate serie per il titolo) [illegible] pareggiando in una. Petronelli dovrebbe rientrare, gli altri sono pronti come sempre. La vittoria è l'unica soluzione per l'Erg Recco che riceve il Brescia dei «suoi» Pizzo e Paskvalin. E' la prima trasferta ufficiale a Punta S. Anna in un campionato di serie A per il Brescia. All'andata finì in pareggio.

«La Mameli - [illegible] ha dichiarato il presidente Sposicchi - può [illegible] deve cercare i due punti nella delicata trasferta [illegible] Roma. La squadra di [illegible] è certa [illegible] suo 9° posto finale, [illegible] ha più possibilità di aggancio né di essere raggiunta: lecito attendersela demotivata e altrettanto lecito auspicare che i miei riescano a fare bottino pieno».

Così [illegible] [illegible] a testa con un Ortigia presubilmente battuta dalla [illegible] Florentia diventerebbe incertissimo (sabato prossimo c'è lo scontro diretto [illegible] Voltri).

Serie A2 (ore 16). Il Nervi è favorito [illegible] fatto di giocare in casa della più forte del [illegible]: affrontare adesso il Catania, reduce dai festeggiamenti per la promozione, è un colpo di fortuna. «Ma [illegible] facciamo soverchie illusioni - ammonisce il tecnico degli arancioblù, Cipollina - perché i rossoblù [illegible] Markovic sono talmente forti in [illegible] loro da poterci mettere in difficoltà anch[illegible] relativamente [illegible]trati. Ci vorrà [illegible] Nervi visto [illegible] giorni fa allo Stadio [illegible] Nuoto di Caserta per venirne a ca[illegible].

Giocare a Como non può essere un ostacolo per il Camogli: la squadra di Cattino ha esaurito il suo compito principale meritandosi la salvezza [illegible] largo anticipo. I bianconeri di Baracchini sono obbligati a vincere.

Ultimi passi in serie A del Bogliasco (senza Poggi) che ospita l'Anzio (senza Procopchuck) e del Sori che affronta il Caserta.

Serie B, girone A. L'Arenzano si difende il più gagliardamente possibile alla Ferrabini di Lodi (ore 16) contro un Fanfulla quarta forza del campionato.

Girone B. La Chiavari Nuoto gioca la partita della sua vita: [illegible] lo sgambetto al Cagliari per far diventare la serie A una realtà. Alle 16,30 al Lido di Chiavari è [illegible] la folla delle grandi occasioni. I verdeblù di Sylvester Fekete attenderanno con grande interesse anche l'esito del derby Lerici-Andrea Doria alla Venere Azzurra (19).

Il Lavagna 90 vuole aggiustare in senso [illegible] più positivo la sua classifica affrontando al parco Lavagna (18,30) le Forze Armate Spezia, già retrocesse.

Serie C. Se la R. N. Imperia non perde in [illegible] (piscina Massa) [illegible] Mapocs Nervi [illegible] campionato è suo. In [illegible] degli eventi la Crocera Sampierdarena visita [illegible] Rapallo (Comunale 18,30).

[d. s.]

Si riparte alla grande, a giorni la presentazione dello sponsor

Ecco il nuovo mister

Castelletti: «L'Entella sarà competitiva»

CHIAVARI. L'Entella ricomincia da Franco Castelletti. Questa la decisione ultima, dopo tanti nomi di allenatori che erano circolati, [illegible] più riprese, intorno alla società biancoceleste del presidente Fabio Andreozzi. Da Baretto a Brogi, [illegible] Franciois a Maglioni, solo per rimanere ai più recenti. Invece mercoledì sera la svolta, [illegible] la scelta definitiva sul nome [illegible]i Castelletti.

Spiega [illegible] direttore sportivo Vittorio Pirroni: «Era da un paio di mesi che pensavo a Castelletti, ma giustamente la parola finale doveva [illegible] quella del presidente. Li ho fatti incontrare, si [illegible] parlati a lungo parlati e non hanno impiegato molto tempo nel raggiungere l'accordo. Andreozzi [illegible] rimasto colpito dal Castelletti-uomo, e certi valori come la stima sono ancora importanti nel mondo del calcio di oggi. E poi [illegible] [illegible] allenatore dell'Entella è un levantino, di Sestri Levante, che lavora a Chiavari: questo è importante per non far saltare determinati equilibri».

Franco Castelletti guida l'Entella.

Dopo l'esperienza del genovese Mauro Soro, quindi, l'Entella ha preferito affidarsi ad un tecnico locale. Stabilito il nome del mister, si passa [illegible] parlare di campagne acquisti-vendite e di società: nella prossima settimana dovrebbe esserci la presentazione ufficiale del [illegible]vo sponsor e dei nuovi dirigenti che affiancheranno Andreozzi [illegible] i suoi collaboratori.

La campagna acquisti s'inizierà dalla riconferma di quasi tutti i giocatori dello scorso anno, tranne Rozzi [illegible] Perissotto, che tornano alla Pegliese e for[illegible] Galeano, proprietario del cartellino.

Mister, [illegible] «piazza» molto ambita e, in un [illegible] senso, [illegible] rischio? Risponde Castelletti: «La speranza [illegible] quella di far bene, questo è logico. Cercheremo di costruire una squadra competitiva, [illegible] per far questo seguiremo [illegible] con Pirroni tutti i possibili contatti. L'Eccellenza [illegible] certo un campionato impegnativo, quindi non possiamo farci trovare impreparati».

Intanto per la coppia Castelletti-Pirroni si aprono le porte dei vari tornei notturni, [illegible] solitamente sfruttate per allac[illegible] qualche trattativa da portare poi a buon fine.

Continua Castelletti: «Non credo comunque che a questa squadra occorrano molti ritocchi. Lo scorso anno [illegible] stato per un certo periodo lontano dal calcio, per mia volontà, dopo aver lasciato il Sestri Levante. Seguivo solo dai giornali l'evolversi dei vari tornei e dal commento di lunedì con Pirroni l'esito delle partite dell'Entella. Ora cercherò di farmi un'idea ben precisa sui singoli, sempre tenendo in considerazione [illegible] giudizio del ds che li ha [illegible] tutto l'anno».

[g. s.]

CANNES, GARE DI OFF-SHORE

E' prevista per oggi, a partire dalle 13, la prima gara del Gran Premio di off-shore di Cannes valido come prova del campionato mondiale europeo di specialità. I migliori equipaggi si daranno battaglia anche domani nello specchio di mare davanti alla famosa «Croisette».

RIAPRE LA BALERA DI FINALBORGO

Dopo trent'anni, il «Cavallino Rosso» riapre questa sera i battenti. La famosa balera, autentico punto di riferimento delle notti estive degli Anni 50 e 60, si inaugura con l'orchestra «I Merenderos», che si esibiranno per gli ospiti del ristorante «U Recantu», comunicante appunto con il club.

GENOVA, TANGHI DALL'ARGENTINA

Appuntamento con la musica, l'arte e la gastronomia argentina questa sera alle al circolo «Incari» di via Morin. Sul palco Ciro Perez e Hector Urtazu che, con chitarra e bandoneon, si esibiranno in un repertorio di splendidi tanghi. Il club ospita anche una mostra del pittore Julio Paz.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Sabato 15 Giugno 1991 — 45

Il mitico Kon Tiki

THOR Heyerdahl è l'ultimo grande uomo avventura della scienza moderna. Al leggendario esploratore norvegese il Circolo nautico al Mare di Andora ha voluto dedicare la quinta edizione della «Regata dell'Arcobaleno», mettendo in palio il «Trofeo Kon Tiki», dal della zattera in balsa con cui Heyerdahl attraversò l'Oceano Pacifico.

La manifestazione velica, organizzata in collaborazione con la Lega Navale Italiana Torino e lo Yacht Club Sant'Ampelio di Bordighera, è in programma oggi (con partenza alle 10 davanti al porto) e domani sul suggestivo percorso Andora-Isola di Bergeggi-Bordighera-Andora per un totale di miglia. Traguardi volanti saranno stabiliti al passaggio dell'Isola di Bergeggi in andata ed al giro di Bordighera. Vi parteciperanno le imbarcazioni a vela i monoscafi appartenenti alle classe Ior e da Crociera che si contenderanno nell'albo d'oro la successione di Monica Lavazza Golf e Cinì I di Ina Schiavi.

Afferma Paolo Cosulich, presidente del Circolo nautico al Mare di Andora: «La re si colloca ormai nel panorama delle classiche e costituisce un appuntamento da non per tanti appassionati. Del resto a parlare chiaro sono le cifre: 40 imbarcazioni presenti con il gotha delle classi Ior e Crociera». E al primo classificato della classe Ior verrà assegnato il Trofeo Kon Tiki, capolavoro in argento massiccio di oltre 5 Kg. dei Maestri Orafi di Valenza che riproduce in scala fedele la famosa imbarcazione Heyerdahl.

Il famoso esploratore norvegese, entrato nella leggenda della vela, è ormai di casa ad Andora da una trentina d'anni, da quando cioè si è stabilito nell'affascinante di Colla Micheri, l'antico villaggio medioevale in pietra. Il circolo nautico di Andora si è lasciato sfuggire la ghiotta occasione di tra i suoi soci un nome così prestigioso; Heyerdahl è diventato il presidente onorario di un sodalizio che negli ultimi anni ha saputo organizzare nei estivi manifestazioni di prestigio.

In un mondo dominato sempre più dall'informatica la vita di Heyerdahl non può che essere analizzata con invidia da tutti coloro che desidererebbero società più a misura d'uomo. Ed è per questo che le imprese dell'esploratore norvegese (attualmente impegnato nei Caraibi per un lavoro di scavi) seguite con ammirazione, soprattutto dai giovani sempre più alla ricerca di emozioni ed avventure. Tra le sue imprese ricordiamo le traversate compiute a bordo di fedeli ricostruzioni di antichissime imbarcazioni i due «Ra» in papiro e il «Tigris» in giunco).

Tra un'esplorazione e l'altra il leggendario personaggio norvegese ama soggiornare a Colla Micheri. Ecco come Heyerdhal descrive il primo impatto con questa splendida Andora nel libro di A. Jacoby «Senor Kon-Tiki»: «Compresi subito che ero venuto per restare. Dopo il tentativo di ritornare alla natura nella rigogliosa giungla di Fatu Hiva, mi sempre sentito uomo radici. Quando mi trovavo ai tropici la nostalgia delle montagne norvegesi e solo qui a Colla Micheri ho trovato tutto quello che sempre sognato: palme e mare azzurro, pini e aranceti e, poco lontano, monti coperti che proteggevano dei venti del Nord pastori cordiali e coltivatori viti».

MA la manifestazione velica quest'anno ha anche altro significato: quello di fare comprendere a tutti che il mare della Liguria non è così grave dipinto da alcuni giornali stranieri, che hanno cercato di infliggere un colpo mortale al turismo della Regione. Afferma ancora Cosulich: «Si, è vero. Accanto all'aspetto sportivo, la Regata dell'Arcobaleno ha il chiaro intento di mostrare a tutti la situazione delle nostre coste che è così disastrosa».

sponsor hanno creduto anche quest'anno alla validità della manifestazione e si sono schierati in al nastro di partenza. La premiazione non avverrà però alla conclusione della regata, prevista nella tarda serata di domenica, ma venerdì prossimo al ristorante dancing «La Suerte» di Laigueglia in occasione della offerta dal Circolo Nautico di Andora, dove interverranno personalità settore velico.

regata dovrebbe svolgersi in ottime condizioni di anche se negli ultimi giorni situazione meteorologica era proprio idonea per regate d'alto bordo. Il Circolo Nautico al Mare di Andora resterà collegato gli equipaggi in modo da garantire la massima sic una manifestazione attesa da tanti appassionati. Ad aspettare l'arrivo dei vincitori si sarà come sempre tanta folla, ma Heyerdhal. Lui non ha resistito al fascino dell'esplorazione e dopo un soggiorno Andora è partito ancora per terre lontane.

Guglielmo Olivero

IL CALENDARIO DELLE REGATE

Un calendario estivo ricco di manifestazioni veliche. Ecco gli appuntamenti da non perdere.

Sanremo. Dal al 7 luglio si terrà prestigiosa regata della Giraglia organizzata dallo Yacht Club. Al le migliori imbarcazioni Ior e da Crociera.

Andora e Finale. La «Regata delle Isole» è in programma il 14 luglio ad Andora. Il 20 e il 21 dello stesso mese sarà la volta di Finale con la «Costiera in Notturna», seguita il a Bordighera dalla «Regata dell'Est» e Andora dalla «Regata Golfo». A Settembre l'ultimo appuntamento con la «Regata della Gallinara» organizzato ancora dal Circolo Nautico di Andora. Tutte manifestazioni a parteciperanno migliori imbarcazioni Ior e crociera, e che quindi dovrebbero rimanere in Liguria durante tutto il periodo estivo.

Santa Margherita e Alassio. Ma l'estate che verrà sarà anche ricca di regate valide per l'assegnazione del campionato italiano. Tutte gare che si ricche di spunti d'interesse si considera che questi appuntamenti costituiscono una delle ultime verifiche in vista delle Olimpiadi che si a Barcellona prossimo luglio. Dal 26 al agosto, organizzato Circolo di Santa Margherita saranno di scena i Dinghi 12 T, mentre dal al 14 settembre toccherà ai 470, in gara sulle acque di Genova. Nello stesso periodo, ma questa volta a cura del Cnam di Alassio, scenderanno in acqua le imbarcazioni della classe 420.

[g. o.]

Dodici concerti con strumenti antichi

La musica entra nei castelli

DODICI concerti in fortezze medievali e castelli, ville, parchi e chiese del Genovesato. Gli strumenti - ghironda, arpa, ribeca - propongono note d

E' il programma «Musica Estate 1991», manifestazione organizzata dalla Provincia con la direzione artistica di Nicola Costa, presidente della «Giovine Orchestra Genovese». Si parte a fine mese abbinando, attraverso un particolare itinerario geografico che si concluderà a fine agosto, la musica classica alla riscoperta dei beni culturali e architettonici.

Il debutto, il 26 giugno (ore 22), nella chiesa di San Giorgio, è affidato agli spartiti medievali. Andrea Von Ramm, Paul Adam e Sterling Jones, ghironda, viella e ribeca, eseguiranno i «Carmina Burana» e le «Cantigas de Santa Maria». Due giorni più tardi la manifestazione si sposterà a Camogli, nella chiesa di San Rocco, sempre con il trio Von

Da Levante a Ponente. Nel parco di Villa Pallavicini, ad Arenzano, è in programma (7 luglio) un concerto del Quintetto italiano di ottoni. Si torna nell'entroterra di Levante per presentare, l'11 luglio, nella basilica dei Fieschi di San Salvatore Cogorno, «Les Saqueboutiers Toulouse», gruppo internazionale di ottoni antichi.

Il 18 luglio è a Villa Durazzo, a Santa Margherita, l'orchestra da Camera «Il giardino armonico», un ensamble di archi e flauti, accompagnati da clavicembalo, tiorba e liuto. L'itinerario musicale proseguirà in Valle Stura (il un nuovo concerto del Quintetto italiano di ottoni. Nella cornice del parco di Castello Spinola Campoligure saranno presentati brani rinascimentali e, unica eccezione della rassegna, leggera contemporanea.

Il luglio l'appuntamento è al Parco della di Tiglieto complesso Camera «Carlo Ensemble» e le «Quattro stagioni» di Vivaldi, mentre il 30, nell'abbazia dei Doria, a San Fruttuoso, si esibirà il tenore Andrew Lawrence King. «Musica estate» continuerà in agosto con concerti a Rapallo, Arenzano, Santo Stefano d'Aveto e Borzonasca.

Boccaccio

PESCA: IL «DIFFIDENTE» CEFALO

A osservarlo nuotare elegantemente nell'acqua limpida e calma (raramente [illegible] visibile nel mare agitato) dà l'impressione di trovarsi di fronte a uno squalo in miniatura. Ma [illegible] cefalo, detto anche [illegible]ggine a seconda delle regioni e dei dialetti locali, in comune con il feroce predatore ha soltanto l'idrodina[illegible] perfetta che gli consente guizzi improvvisi e imprevedibili. [illegible] la pesca [illegible] la [illegible] di questo pesce, che può raggiungere dimensioni notevoli, è estremamente emozionante sia per la strenua resistenza che oppone alla cattura sia per [illegible] sua caratteristica prudenza nell'avvicinarsi all'esca.

Lo si incontra, spesso a branchi, alle foce [illegible] fiumi e a volte direttamente nell'acqua dolce dove si spinge per rincorrere le sue prede. E' ghiottissimo di mollica per cui la tecnica di cattura è estremamente semplice non occorrendo esche particolari [illegible] [illegible] difficile reperimento come per esempio i rarissimi (e costosissimi) [illegible] «Bibi».

Per la pesca è sufficiente una lenza normale (da 0,30 a 0,35 millimetri). Attenzione: il filo non [illegible]eve essere deteriorato in alcun punto, pena la perdita della preda al primo strappo. La lenza deve essere munita di galleggiante piombato molto sensibile per denunciare immediatamente il delicato «tocco» del pesce. E' consigliato un [illegible] unico, a filo fine [illegible] [illegible] gambo corto, [illegible] 5. L'esca più usata, come detto, [illegible] la pasta di pane con l'aggiunta di formaggio forte, bene impastata. Quest'ultimo particolare è essenziale per evitare che il boccone non si sgretoli al contatto con l'acqua. Chi ne ha la possibilità può [illegible]re anche un arenicola [illegible] un vermetto di [illegible] che [illegible] inserito nell'amo in senso longitudinale fino a coprirlo interamente. All'occorrenza, in mancanza di pane e vermi (comunque richiami irresistibili per il cefalo) può andare bene anche un pezzetto [illegible] sarda privato della pelle. Occorre aspettare [illegible] [illegible]lma che il cefalo fiuti [illegible] assaggi [illegible] boccone e quindi, [illegible] momento giusto ferrare senza strappi improvvisi. Bisogna tenere continuamente d'occhio il galleggiante piombato leggero e sensibile, al calamento non più lungo di 30-40 centimetri. Non appena ha abboccato, il pesce [illegible] recuperato con ritmo continuo. Estremamente importante è inoltre la lunghezza della can[illegible] Deve rispondere a due requisiti: essere robusta ma soprattutto sensibile. In genere è consigliato [illegible] strumento di almeno cinque metri [illegible] lenza fissa. Ma si utilizza disinvoltamente anche il mulinello per [illegible] lancio, soprattutto quando [illegible] è deciso [illegible] sfruttare al posto dell'amo unico [illegible] ancoretto composto da almeno sei ferri interamente ricoperti di pasturo.

I momenti più adatti per la pesca si registrano durante la marea montante con acque torbide. In questi frangenti si possono individuare interi branchi di cefali, inspiegabilmente ma[illegible] diffidenti al punto che grossi esemplari vengono spesso catturati a poca profondità [illegible] addirittura a pelo d'acqua.

Giulio Gaiuardi

[illegible] E MODE [illegible]

Sorpresa, tutti [illegible] vacanza vestiti come star Anni 50

Tornano in auge i costumi del periodo della «Dolce vita»

LE suggestioni di moda delle dive Anni 50 e 60 tornano prepotentemente in primo piano con l'estate '91. [illegible] come in «Vacanze romane», ecco riproporre [illegible] maggiori stilisti italiani e stranieri (Krizia, Dior, Kenzo, Fendi, Chanel) abiti a fiori, a pois, a righe, con grandi colli e [illegible] colori «caramella»; gonne arricciate in vita e allacciate [illegible] cinture strette per sottolineare ed esaltare la femminilità e la bellezza di un corpo armonioso e mediterraneo; camicette [illegible] [illegible] annodate sotto il seno da abbinare a pantaloni attillati e top in jer[illegible]y con spalle all'americana e colli alla marinara.

Chi ama seguire [illegible] moda in tutte le sue evoluzioni, può sbizzarrirsi e ripescare, magari nell'armadio della mamma o delle zie, foulard e sciarpe in [illegible] dai colori accesi e decorati a motivi floreali, abiti plissé, vestitini a tubino dallo scollo quadro stile Audrey Hepburn, guanti lunghi sino al gomito ricordano una [illegible] Veneto Anni [illegible] o il film «Colazione da Tiffany».

Il ritorno al bon-ton del periodo comprende anche gli accessori. In particolare cappelli a falda larga, occhiali con montatura a farfalla, scarpe affusolate, collane, orecchini e braccialetti di perle, anche palesemente finte, borsette piccole [illegible] i manici.

Chi [illegible] ricorda Anita Ekberg quando, fasciata nel [illegible] abito nero, si immergeva nello storico bagno di Fonta[illegible] di Trevi? Quell'atmosfera audace torna in pieno con i nuovi imperativi della moda[illegible] domina le scene dell'estate. Quindi, addio alle trasparenze nude look e via libera agli abiti a palloncino, in organza leggera, a fiori stampati [illegible] il corpino arricciato e le spalle nude.

Anche la biancheria intima, così come i costumi da bagno, offre la possibilità di «vestirsi da star» privilegiando cotone [illegible] seta morbida. Il bikini, se scelto con cura, può anche essere indossato sotto ampie giacche e coordinato con pantaloni [illegible] tubo.

La donna Anni 90 può quindi giocare [illegible] riproporre il fascino della «Dolce vita» delle notti romane. [illegible] per fare questo [illegible] bisogna trascurare il trucco: una componente importante per dare al viso il fascino sofisticato delle dive americane. Il maquillage, che per [illegible] giorno propone le tonalità più fresche [illegible] naturali, la sera si accende di colori. Occorre munirsi di rossetti vivaci, che evidenziano la morbidezza delle labbra, e di eye liner per sottolineare la forma degli occhi. Per le acconciature, oltre al taglio corto e morbido, la proposta Anni 50-60 è con capelli lunghi raccolti sulla nuca e lasciati cadere, a ciocche, ai lati del collo, per regalare [illegible] fascino adolescenziale e malizioso che portò al successo il «mito» Bardot.

Alessandra Zacco

[illegible] SASSELLO

Il paesino dell'entroterra savonese conosciuto dai turisti come il «paese degli amaretti», è una località di notevole pregio storico e artistico, da visitare con il «naso all'insù» badando bene ai dipinti che rendono preziose le facciate ottocentesche delle case [illegible] tutto il centro storico.

Sassello, [illegible] 26 chilometri da Savona, infatti, è uno [illegible] rari esempi dell'artistica colorazio[illegible] edilizia ligure rimasto immune dal degrado. Le facciate dipinte, dagli accostamenti cromatici assai raffinati, sono in buono stato di conservazione e suggeriscono ancora oggi al turista l'idea di come [illegible] paese dovesse [illegible] tra la fine dell'Ot[illegible] e l'inizio [illegible] Novecento, periodo di maggiore diffu[illegible] tra le nobili e le ricche famiglie di Sassello provenienti dal Genovesato, del «vezzo» di decorare le facciate. [illegible] ecco che le pareti delle case, dipinte [illegible] mani sapienti di artigiani, si trasformavano in quinte scenografiche di un grande teatro nel quale si svolgevano, senza soluzione di continuità, piccole storie di vita quotidiana e cittadina.

[illegible] uno studio condotto dal professor Giovanni Brino, do[illegible] alla facoltà [illegible] architettura dell'Università [illegible] Torino, che ha elaborato casa per casa le mappe cromatiche delle facciate di Sassello, emerge che [illegible] verde, il rosa e [illegible] grigio chiaro, colori dominanti (e presenti in [illegible] [illegible] gamma delle loro sfumature), richiamano i materiali edilizi locali. A dimostrazione [illegible] anche dietro un'apparente casualità si nascondeva una scelta precisa, quella di ricordare con il grigio la pietra di Dego; con il verde [illegible] pietra di Sassello; con il rosa e il giallo le pietre di Finale; [illegible] il rosso-bruno il mattone e le terrecotte delle antiche fornaci; e infine, [illegible] il grigio scuro dei portali, l'ardesia.

Gli elementi decorativi che compongono le singole facciate dei palazzi [illegible] suddivisi in fasce orizzontali che [illegible] a vari livelli, in corrispondenza dei pavimenti, dei davanzali, dei pannelli alla base delle finestre, dei frontoni al di sopra dei vetri e sotto il cornicione. Particolarmente interessanti sono le «fasce marcapiano»: come indica il loro [illegible] sono elementi decorativi che suddividono la facciata orizzontalmente in corrispondenza dei vari piani. In genere presentano decorazioni a tema floreale, geometrico o con una serie di greche, e si possono vedere, nonostante il degrado [illegible] alcune parti, in via [illegible]ei Ferrando, in vico Chiuso, in [illegible] Badano e sulla facciata del Palazzo municipale dove la divisione orizzontale viene anche sottolineata da «fasce davanzale» finemente decorate.

Molto elaborate sono le «fasce sottocornicione» delle case del periodo liberty, che si possono osservare in via Badano e in via Umberto I. [illegible] queste fasce sono decorati, rispettivamente [illegible] fondo grigio [illegible] rosa, splendidi motivi floreali che [illegible] orizzontalmente lungo tutta la facciata. Nel percorso lungo le strade e i vicoli di Sassello, infine, non sono [illegible] trascurare i dipinti figurativi, tra i quali spiccano le «finte fine[illegible]» del Palazzo municipale e le persiane dipinte di Villa dei Pavoni, dagli splendidi portali a perfetta imitazione di marmo e ardesia.

[a. z.]

Pubblichiamo una guida provincia per provincia delle principali manifestazioni

Gli appuntamenti per lo svago

Revival Anni 60 a Rapallo, musica «dal vivo» [illegible] Nervi. Concerti di classica ad Albisola, Genova [illegible] Bordighera Sagra dei ravioli [illegible] delle tagliatelle in Valle Impero. Spettacolo internazionale al casinò di San Remo

GENOVA

[illegible]ALLO

Serata con musica dal vivo

Disco music, revival Anni Sessanta, rap e funky, «mixati» in cabina dischi da Massimo Carappellose, leader dei dj liguri, stasera alla discoteca Happening [illegible] S. Martino [illegible] Noceto [illegible] Rapallo. Il locale ha appena inaugurato la stagione estiva. A seguire, rassegna di musica dal vivo con le più note band genovesi e del Tigullio. Ambiente rustico ed elegante allo stesso tempo, con legno alle pareti, pista all'aperto e bar nel caratteristico gazebo.

PIEVE [illegible]

Si balla al «Mimosa»

Questa sera, con inizio previsto alle 21,30 nel giardino «Mimosa» della Società di Mutuo Soccorso [illegible] Pieve Ligure, serata danzante organizzata [illegible] locale Arci. In calendario, l'esibizione di alcune tra le migliori orchestre della zona. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

GENOVA

La Soffitta [illegible] la stagione

Stasera la discoteca «Soffitta» [illegible] via Cotella a Molassana, inaugura la stagione estiva con l'apertura dell'atteso «Giardino d'estate». L'iniziativa, già collaudata negli anni scorsi, ha sempre ottenuto un vasto suc[illegible] di pubblico. Si entra a partire dalle 22,30 e si balla sino a tarda notte. In programma, i principali hit della primavera «dance» nei locali liguri. E' necessario l'invito all'ingresso o la prenotazione al tavolo.

[illegible]

All'Agua, [illegible] musica «live»

Musica dal vivo [illegible] cucina mediterranea caratterizzano la serata odierna al music-talk-bar Agua, sulla centrale passeggiata Anita Garibaldi. [illegible] romantico locale sul mare offre anche [illegible] gradito menù [illegible] qualità [illegible] gustare sull'elegante terrazza di fronte alla piscina naturale dei bagni «Medusa beach». Apertura alle [illegible].

GENOVA

Concerto di corali [illegible] cabaret

Dedicato alla musica classica è il concerto in programma stasera, alle ore 21, nella chiesa di S. Antonio [illegible] Boccadasse: il coro «Musica Nova» eseguirà musiche di Palestrina, Anerio, Monteverdi, Grandi, Donati, Vivaldi. Direttore Giuseppe Mario Faveto. Violini Giuliano e Doretta Paganini, violoncello Marco Martina, organo Fabrizio Fancello. Ingresso libero. Spettacolo [illegible] cabaret, questa sera, alle 22,30, al «Nessundorma café» di via Porta d'Archi con i comici genovesi Rufus e Paride. Al termine [illegible] consueto «radiogiornale dell'una», commenti [illegible] gags con i giornali [illegible] pena usciti [illegible] concerto dei Down the Mask. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire.

IMPERIA

S. BARTOLOMEO

«Chikito» gratis per le ragazze

Alla discoteca Chikito, lungo la via Aurelia, prosegue la «Spring promotion», che prevede l'ape[illegible] anticipata alle 21,30 e l'ingresso gratuito per tutte le rappresentanti del gentil sesso che arriveranno nel locale entro le 23. L'iniziativa ha preso il via a metà maggio.

DIANO MARINA

Musica, danze e gastronomia

Al Quaver's pub, in viale Kennedy, a Diano Marina, si può ascoltare musica dal vivo. Il protagonista [illegible] il tastierista Piercarlo Borgo, che si è esibito con successo in [illegible] dal Sanremese. L'appuntamento col piano bar ha inizio alle 22, e prosegue fino alle 4. Musica «live» anche al dancing Garden Luna, al Lido Sant'Anna, dove tengono banco Dado e Fernandino. Nella frazione di Diano Serreta, è in programma una [illegible] danzante, animata dall'orchestra di Piero Tealdo. Dalle 19,30, verranno servite specialità alla brace e stoccafisso, innaffiati da ottimi vini locali. L'ingresso è gratuito.

IMPERIA

Tutte le manifestazioni

Nel capoluogo imperiese, sono in programma numerose manifestazioni. Per la lunga [illegible] «Non solo spiaggia», lo stabilimento balneare Baia Saracena, a Borgo Prino, propone una serata danzante, in compagnia dell'orchestra «Mg», abbinata a una sfilata di moda. Durante la serata, verrà anche presentato il «Safari fotografico» sugli [illegible] caratteristici di Imperia e dell'entroterra. Alle 21, all'oratorio [illegible] Pietro di Porto Maurizio, inizierà la rassegna «Musica al Parasio», [illegible] l'Ensemble Barocco imperiese (musiche [illegible] Vivaldi [illegible] Torelli). Contemporaneamente, i giovani dalla Parrocchia di San Giovanni presenteranno lo spettacolo «Boom [illegible]: il risveglio», nella piazza della chiesa. Saranno rappresentate [illegible] e verranno proposte canzoni tratte dalla serie televisiva «Saranno famosi». [illegible] lungomare San Lazzaro, due appuntamenti distinti: alle 16,30 e 21,30, si tengono gli spettacoli del circo Nando Orfei, mentre dopo [illegible] 22, nel campetto di calcio, è previsto un «rave party», con la partecipazione del disc jockey Corrado dell'ex Imperiale. Al bar Corsaro, nel cuore della Marina [illegible] Porto Maurizio, proseguono le esibizioni della Karamazov brothers blues band. La formazione, composta [illegible] giovani della zona, presenterà brani blues e rock degli Anni 60 e 70. Sempre alla Marina, [illegible] celebra la festa di Sant'Antonio, con un'esibizione di mini ballerini, nella zona adiacente [illegible] bagni Manà.

PONTEDASSIO

Suona l'orchestra «Faresi»

Nel centro della Valle Impero la Pro loco organizza la quinta sagra dei ravioli e delle tagliatelle. Stasera, in piazza Vittorio Emanuele, si esibirà l'orchestra spettacolo diretta da Giampiero Faresi. Gli stand gastronomici [illegible] alle 19,30, e saranno disponibili ben [illegible] posti [illegible] sedere.

PRELA'

Liscio e revival [illegible] Valloria

Anche in Valle Prino è tempo di festa: a Valloria (frazione di Prelà), è previsto un concerto della banda musicale della città di Diano Marina (ore 16,30) e questa sera, nella nuova pista da ballo, si potrà danzare al rit[illegible] dei brani proposti dall'orchestra «Krajova», che alternerà il liscio a pezzi revival e moderni. Verranno offerti crustoli e straccadenti, dolci tipici della provincia.

SANREMO

Al casinò, artisti internazionali

«Lucky Lem ballet» e «Music Men orchestra» [illegible] le due attrazioni internazionali di questa sera al «Floor Show» del casinò municipale di Sanremo. L'inizio dello spettacolo [illegible] previsto intorno alle [illegible] 22. Per la cena si può prenotare [illegible] tavolo [illegible] ristorante internazionale telefonando al numero 53.40.01.

SAVONA

ALBISOLA SUPERIORE

Tornano i Concerti di primavera

Questa [illegible] alle 21 all'oratorio di Santa [illegible] Maggiore si conclude la rassegna «Concerti di primavera» organizzata dall'associazione culturale Camillo Milano [illegible] il recital [illegible] pianista Massimiliano Damerini. Damerini ha suonato con alcune fra le più importanti orche[illegible] del mondo. Questa sera presenterà un programma dedicato [illegible] Mozart, Chopin e Beethoven.

SAVONA

Spettacolo [illegible] danza jazz

Alle 21,15 il teatro Chiabrera ospiterà lo spettacolo di danza jazz del Centro accademico [illegible] danza [illegible] Savona, diretto da Marcella Malara [illegible] la partecipazione di Claudio Messina. Interverranno anche i gruppi di aerobica di Wilma Barbadoro e «Coreodanza» di Lorena Baricalla e Joelle Heidel.

[illegible]

Gene Gnocchi allo Sporting

Gene Gnocchi inaugura questa sera la stagione del cabaret allo Sporting club [illegible] Finale Ligure. L'arena dello Sporting ospiterà quest'anno quasi tutti i big della risata, da Teo Teocoli [illegible] Giorgio Faletti a Massimo Boldi.

[illegible]

Riapre il music garden La Tenda

Inaugurazione della stagione estiva al music garden «La Tenda» in via Morelli a Pietra Ligure. Il locale propone tutti i giorni spettacoli: musica dal vivo, video compact, orchestre, [illegible] baret. Domani sera appunta[illegible] con Nando Lanteri (tromba) e Carlo Venturino (tastiere).

[illegible]

Concerto di Enrico Musiani

[illegible] alle 21 al Gpc «La Boccia» di Carcare [illegible] in programma il concerto di Enrico Musiani. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, è nell'ambito dei festeggiamenti del «Giugno carcarese».

VARAZZE

Teatro all'oratorio salesiano

Stasera alle 21 al teatro dell'oratorio [illegible] San Giovanni Bosco [illegible] Varazze è [illegible] programma uno spettacolo di arte varia al quale prenderanno parte gruppi teatrali provenienti da altri oratori del Nord Italia. L'ingresso è libero. Dopo le rappresentazioni, è prevista un'esibizione musicale degli allievi dell'oratorio salesiano.

[illegible]

In piazza cagnolini ammaestrati

[illegible] piazza lungomare [illegible] Colle stasera alle 21 spettacolo [illegible] rietà con l'esibizione di alcuni cagnolini ammaestrati cui verranno fatti ballare tanghi, lambada e valzer. Lo spettacolo è reduce da alcune trasmissioni televisive di Canale 5. Vi prenderanno parte anche [illegible] comico Rimorchio [illegible] la soubrette Carla Stracci.

STASERA ALLE [illegible]

Rete Azzurra

[illegible] New medical laser
10 — Rubriche varie
16 — Promozionale
19 — Promozionale
20,30 Film
23 — I 1000 volti di...

Telecupole

8,30 Mattinata in allegria
12,30 Tg4 settegiorni. A cura della [illegible] stra redazione
13 - Ob[illegible] agricoltura. Rubrica per l'agricoltore e il consumatore
16,30 [illegible] d'oro
18,30 [illegible] oceani, documentario
19,30 Tg4 notizie. Informazioni locali e nazionali a cura della nostra redazione
20 — Tg4 settegiorni. A cura [illegible] nostra redazione
20,30 Corsa alla bomba, sceneggiato
22,30 [illegible]
22,45 Film
1 — Tg4 notizie

Telestar

6,55 Gli svitati, cartoni
7,15 Cartoni animati
8 — Amandoti, telenovela
8,45 Destini, telenovela
9,45 La vita allegra, film con [illegible] Obregon
11,30 Amichevolmente [illegible], rubrica
13,15 [illegible] flash
13,45 Terre [illegible]te, telenovela
14,30 Ri[illegible] nostra carovana?, telefilm
15,45 Laverne & Shirley, situation comedy
16,10 Cartoni animati
17,15 Amandoti, telenovela
18,50 La provinciale
19,40 Terre sconfinate, telenovela
20,30 Mare, mare, mare voglia di..., film
22,15 Tg [illegible]
23,25 Taccuino di viaggio, documentario
0,25 Il cavaliere della croce, film
2,15 Cat's, film

Telesetar

13 — Zoom, attualità
13,30 Rouster, telefilm
15,30 Speciale Nozze d'odio, [illegible]vela
18 — Tv Shop
19,30 [illegible], attualità
20 — Lewis & Clark, telefilm
22 — Cinemondo
22,30 Tv Shop
23,30 Zoom, [illegible]

Sardegna [illegible]

8,30 Il prezzo del potere, telefilm
9,30 Spazio commerciale
12,30 Mare moda e miti, rubrica
13 — Bill Cosby show, telefilm
13,30 Gianni e Pinotto, cartoni
14 — Sardegna giornale
14,50 [illegible] times, telefilm
15,40 [illegible] occhi aperti
[illegible] — Sardegna giornale
[illegible] pioggia di stelle, film
20,30 Sardegna giornale
21,20 After [illegible], telefilm
21,45 [illegible]beto speciale, vari[illegible]
22,30 Più [illegible], rubrica a cura di R. Romano e V. Coppa
23 — Sardegna giornale
23,10 Duello al sole, film
0,30 Sardegna giornale

Tivu Italia

7 — Junior Tv: Gangguard - I piccoli furfanti - Re Artù - Angie Girl - Fiabe russe - Il mago pancione - Supercar Gattiger. [illegible]
9,30 Film
11 — Quattro passi tra le carte
11,30 Shopping Center
14 — La vetrina dell'antiquariato
17 — Shopping Center
19,30 Rotoflash
20 — Flash Regione
20,30 Corsa alla bomba, sceneggiato
22 — Telefilm
22,50 L'opinione
23 — La vetrina dell'antiquariato

Telearcobaleno

9 — Tele club
12 — Telefilm
13,15 Zoom Tg Ponente
14,15 G.B. Bonsai, rubrica
14,30 Telefilm
15,50 Telefilm
16,30 Il cammino segreto
17,30 La mia vita per te, teleromanzo
18,20 Gloria e inferno, teleromanzo
19,20 Zoom Tg Ponente
19,35 Pagina sportiva
19,40 La [illegible] vita per te, teleromanzo
20,45 Il cammino segreto, teleromanzo
21,50 Gloria e inferno, teleromanzo
22,10 Belle si diventa, rubrica
22,20 Telefilm
23,15 Zoom Tg Ponente
23,45 [illegible]

Supersix

8,30 Prima... mattina
9,30 La famiglia, miniserie
11,30 Valenza propone
12,30 Cartoni animati
13 — Cronache piemontesi
13,30 Auto della settimana
14,15 Aggiudicato a...
19 — Il sole e la luna
19,30 Cartoni animati
20 — Corrispondente X, film
21,30 Auto della settimana
22 — Sanford and son
22,30 Speciale magazine
23 — Ambra, film
1 — Auto della settimana
1,30 Buonanotte con...

Canale 7

8,05 Felicità dove sei, telenovela
10,05 Il diabolico dott. Ribes, film
10,35 Col[illegible] su colpi, film
11,45 Huncklebery Finn, cartoni animati
[illegible] Catch
13,45 Military [illegible] Craft, film
14,[illegible] Good times
15 — Bill Cosby show, telefilm
15,45 L'albero delle mele, telefilm
16,30 Superclassic's cartoon show
17 — Huncklebery Finn, cartoni
17,30 Big Foot ragazzo selvaggio, telefilm
18,30 Fai un affare con Canale 7
20,45 Ovest selvaggio, film
22 — Motor shop
22,35 Fai un affare con Canale 7

Tcs

14,30 Aspettando il domani
15,15 Tv [illegible]
[illegible] L'assistente sociale tutto pepe, film
22,10 Colpo grosso
23 — La prima notte del dottor Danieli, industriale col complesso del... giocattolo, film
0,50 Colpo grosso (r.)
1,40 Buck Rogers, telefilm

Telesanremo

9 — Bimbo box, rubrica [illegible] i bambini - Cartoni animati
10,30 Market
13 — Cartoni animati
14 — Lewis e Clark, telefilm
14,30 Multimarket
18 — Ok Motori
19 — Punto sera
19,30 Punto sera dossier
20,30 Film
22,30 Punto sera
23 — Punto sera dossier
0,05 Abbraccio mortale
2 — Market [illegible] stop

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Sabato 15 Giugno 1991 *pag.* 39 — Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

«STAMPA IN» OSPITE DEL ROTARY CLUB SANREMO

Il Rotary Sanremo ha incontrato all'Hotel Royal La Stampa. Un appuntamento importante per far conoscere ad un pubblico qualificato il nostro giornale, le sue pagine culturali, la cronaca, lo sport, le edizioni provinciali. Un occhio di ri[illegible] anche a «Stampa In», l'iniziativa di distribuzione gratuita del giornale a domicilio, la mattina prima delle 7,30.

Notevole l'interesse dei «rotariani» per il servizio offerto gratuitamente dalla Stampa. Molti hanno detto di avere già prenotato il giornale; altri aspettano l'arrivo delle hostess per aderire all'iniziativa. Al Royal si è parlato dei problemi dell'informazione, del giornale che, purtroppo, si trasforma ogni giorno di più in un «bollettino di guerra». «Vorremmo anche delle belle notizie, ma purtroppo sono mosche bianche» ha detto il professor Cesare Trucco. Altri argomenti di dibattito lo sport: troppo calcio e poche discipline «minori». E' [illegible] chiesta anche maggiore prudenza: troppe volte si sbatte il mostro in prima pagina.

Un dibattito prezioso che si è concluso con un impegno: rincontrarsi.

A PAGINA 42

I verdetti finali
Molti respinti negli istituti della provincia

Dieci respinti su 22 in una classe dell'Ipsia di Sanremo. Dura selezione nelle prime classi. Lo studente modello è al Marconi.

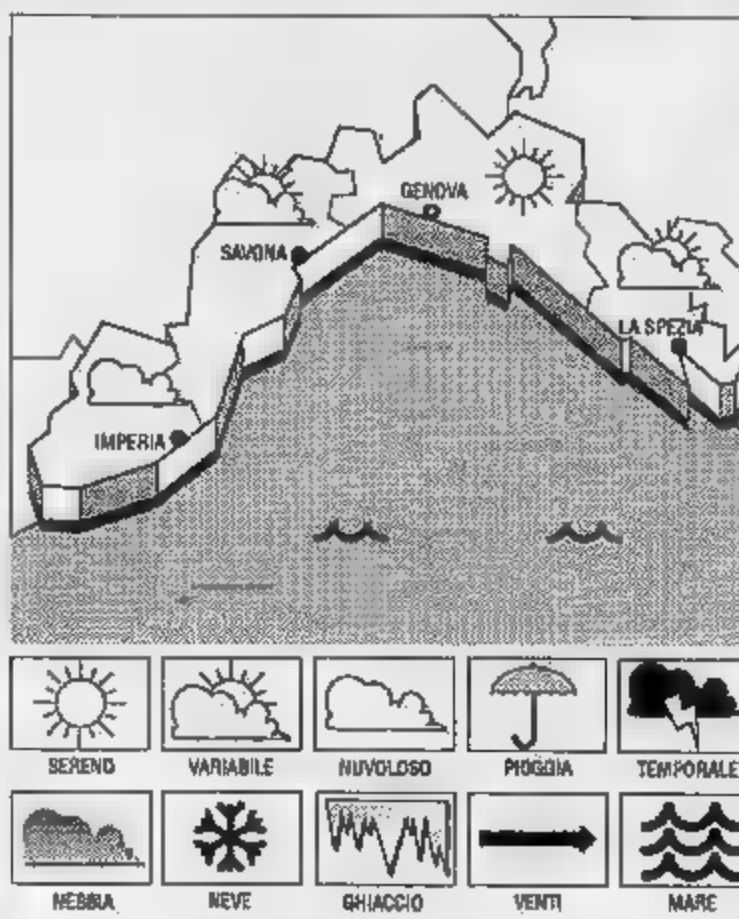
A PAGINA 40

In porto a Imperia
Aldo Spinelli acquista oggi la Lombarmet

Il presidente del Genoa, re dei container, rilancerà lo scalo? Restano molte ombre: i lavoratori ancora senza stipendio.

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO — VARIABILE — NUVOLOSO — PIOGGIA — TEMPORALE

NEBBIA — NEVE — GHIACCIO — VENTI — MARE

TEMPO PR[illegible] PER OG[illegible] Previsioni da Imperia: cielo poco nuvoloso con foschia nelle ore mattutine e al tramonto, temperatura senza importanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso. [illegible] **e martedì:** transito [illegible] una [illegible] perturbazione, con la possibilità di isolati temporali, temperatura in lieve flessione, vento moderato tra Sud-Est e Sud-Ovest.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 20° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Est 10 km/h per tutta la giornata, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	[illegible]	16
Savona	[illegible]	14
Imperia	24	19

UN ANNO FA A[illegible]
Max: 23; min: 18.
Temperatura del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,11. La **Luna** si leva alle 9,03 e cala alle 23,48 (fase crescente).

I dati sono [illegible] gentilmente forniti dall'Os[illegible] meteorologico di Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il telefonista arrestato forse nasconde altri nastri compromettenti
Festival, un dossier segreto

Oggi Guido Feri sarà interrogato in carcere dal giudice Bracco. Secondo gli inquirenti mancano all'appello diverse prove. Si cerca di definire meglio il ruolo svolto dal «professore»

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

E' un [illegible] pugile, sembra [illegible] po' [illegible] e dice di [illegible] un pesce piccolo, uno che [illegible] poco. [illegible] per i giudici che indagano sullo scandalo delle tangenti al festival, Guido Feri potrebbe essere un anello importante della catena della corruzione. Uno che [illegible] molte [illegible] anche dove sono le prove nascoste che i giudici cercano ostinatamente da mesi.

E' stato arrestato perché avrebbe nascosto alla Guardia [illegible] finanza altre cassette registrate con telefonate compromettenti. Inquinamento di pro[illegible] sufficiente per far scattare un ordine di custodia cautelare di 30 giorni, una delle «novità» del nuovo Codice. Feri, giovedì pomeriggio, è stato interrogato per più di cinqu[illegible] dai sostituti procuratori Francesca Nanni e Paola Calleri. Questa mattina alle 8,45 verrà [illegible]tito in carcere dal giudice per le indagini preliminari, Eduardo Bracco. E' previsto un interrogatorio brevissimo, formale, per non fare scadere i termini indicati [illegible] nuova procedura.

Il suo difensore, avv. Silvio Dian, di Sanremo ha già pronta l'istanza di libertà provvisoria. In subordine presenterà una richiesta di arresti domiciliari.

Nel corso dell'interrogatorio, è emerso [illegible] nome ricorrente nella cassetta registrata consegnata un mese fa dal pds alla magistratura: Eraldo Capitini. Personaggio poco noto a Sanremo, esponente del msi, ex gestore di una piccola pensione. Abita in vicolo Balilla nella città vecchia. Dicono al movimento sociale che [illegible] almeno due anni non frequenta più la sede del partito. E' indicato come [illegible] referente di Feri a Sanremo. Insieme avevano disegnato la mappa dei politici corruttibili e di quelli [illegible] lasciar stare. Feri, Capitini, Prisco: una vera Corte dei miracoli.

Secondo i magistrati, l'ex pugile oggi manager del complesso i Santarosa, non avrebbe detto tutta la verità. E soprattutto sarebbe stato reticente tentando di nascondere particolari chiave nella tangente-story. Dunque è una storia [illegible] nastri registrati mancanti all'appello, di prove nascoste, di piste che porterebbero [illegible] alto, [illegible] occultate. Gli investigatori se ne sarebbero convinti dopo l'interrogatorio di Nicola Prisco, il ristoratore di Sanremo accusato di corruzione e tentata estorsione.

Feri è un pesce piccolo o deve essere considerato un mediatore fra l'organizzazione di Adriano Aragozzini e i politici locali?

Dall'esame della cassetta registrata in possesso dei magistrati emergono chiaramente la strategia adottata dal manager toscano per tentare di [illegible]pere i politici locali e le somme di denaro da versare a costoro. Il tono della conversazione è concitato [illegible] denota una [illegible] preoccupazione: Feri, nel momento in cui l'operazione si sta avviando a buon fine, teme di non ottenere quanto gli era stato [illegible] promesso, e cioè un'ingente somma [illegible] denaro e l'ammissione del [illegible] gruppo [illegible] Festival. Nelle telefonate successive emerge la delusione per non essere stato pienamente soddisfatto.

Feri parla di tangenti e di politici sempre per «sentito dire». La magistratura, invece, avreb[illegible] nelle mani elementi abbastanza solidi per co[illegible] giro di bustarelle per 870 milioni: in primo luogo le accuse del marchese Antonio Gerini; quindi il contenuto della cassetta registrata; infine gli accertamenti bancari effettuati dalla Guardia di finanza sui conti [illegible]i intestati ad Aragozzini e la scoperta di 13 libretti bancari al portatore, due dei quali (da [illegible] milioni l'uno) incassati dalla convivente [illegible] Pino Fassola, assessore al Turismo di Sanremo, all'epoca dell'assegnazione dei Festival 1989-1990. Nell'ordine di custodia cautelare emesso [illegible] Feri e nell'informazione di garanzia notificato a Prisco e all'ex assessore Fassola si fanno i nomi di Aragozzini e Gerini. Nessun provvedimento è [illegible] notificato nei loro confronti.

Gian Piero Moretti

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 41

Guido Feri

Dipendenti in stato di agitazione
Nuovi scioperi al casinò?

SANREMO. I seicento dipendenti del casinò sono in stato di agitazione. La forma di lotta è stata decisa all'unanimità dalle segreterie sindacali Cgil, Cisl, Uil, Snalc. «Vogliamo denunciare l'inadeguatezza dell'attuale gestione della casa da gioco - ha detto il leader della Cisl Pierangelo Raineri -. Il Comune non può più rimandare le decisioni: o dà fiducia alla Sgt, con totale carta bianca nella gestione, oppure trovi altre formule, ma[illegible].

Ieri mattina tra i tavoli della roulette [illegible] le slot-machine [illegible] è cominciato a parlare di «possi[illegible] e imminenti scioperi». Non è un mistero che all'interno del casinò crescono gli incassi, ma anche il malumore [illegible] chi vi lavora.

«Siamo amareggiati - hanno detto esponenti Cgil, Cisl, Uil e Snalc - per le grandi occasioni che l'azienda [illegible] perdendo. Il direttivo unitario sindacale ha chiesto due incontri urgentissimi. Il primo con il Comune, il secondo [illegible] la Sgt presieduta da Napoleone Cavaliere. Desideriamo discutere [illegible] loro dei programmi [illegible] rilancio, delle promozioni, delle assunzioni [illegible] nuovo personale e dei manager che dovrebbero rilanciare la [illegible] da gioco. Ne abbiamo i titoli: si tratta dell'azienda dove lavoriamo, del nostro futuro». Cavaliere ha fissato il primo incontro Sgt-sindacati già per stamane alle 11. «Anche noi - ha detto - non vogliamo perdere tempo. Siamo certi [illegible] poter contribuire allo svilu[illegible] del casinò. [illegible] collaborazione dei sindacati ci teniamo moltissimo». Il meeting [illegible] il Comune dovrebbe svolgersi la prossima settimana.

C'è rumore per la lettera dello Snalc inviata al ministero degli Interni in cui [illegible] auspica al vertice della casa da gioco l'arrivo di un commissario prefettizio «pro tempore». Ha detto Raineri: «Sul tappeto con Sgt e Comune [illegible] problemi [illegible] risolvere come la chiusura del contratto, la strategia per il rilancio e anche il punto scottante delle promozioni. Basta con le carriere sponsorizzate. Deve andare avanti chi lo merita, non chi ha questa [illegible] quella tes[illegible].

[r. b.]

Nella memoria dell'apparecchio portatile inseriti i numeri di molti clienti
Telefonino-squillo ad Albenga

Un travestito fermato dai carabinieri ha continuato a ricevere chiamate anche in caserma

ALBENGA. 0337: [illegible] il nuovo prefisso teleselettivo ideato dalla Sip, necessario per potersi agganciare al ponte radio da 900 megahertz ed entrare così in comunicazione [illegible] i possessori di un telefono cellulare, i telefoni[illegible] portatili sempre più diffusi.

A farne uso, secondo le statistiche della Sip, [illegible] manager, imprenditori, professionisti, casalinghe. Un lungo elenco al quale ora si aggiungono, a sorpresa, anche le prostitute.

Nessuno, infatti, aveva previsto l'uso e l'abuso, da status symbol, del cellulare al punto che un vescovo pugliese ha definito peccaminoso l'utilizzo esibizionistico dell'apparecchietto. Chissà cosa direbbe se venisse a conoscenza di quanto avvenuto [illegible] Albenga giovedì sera.

Durante un pattugliamento anti-prostituzione i carabinieri hanno fermato e accompagnato in caserma per controlli un giovane, uomo per l'anagrafe, donna per l'abbigliamento e gli atteggiamenti. [illegible] volta in [illegible] dalla borsetta del travestito, uno dei tanti che ogni sera staziona lungo la [illegible] Aurelia [illegible] Albenga e Ceriale, è uscito un suono, [illegible] trillo soffuso.

Il giovane, per nulla in soggezione, ha estratto dalla borsa un cellulare, del modello commercializzato dalla Sip sotto il nome di «palmare» (quelli che stanno appunto nel palmo della mano), e si è intrattenuto qualche minuto in conversazione con un cliente rimasto [illegible]sciuto.

Il telefonino è diventato subito oggetto di curiosità. Il travestito [illegible] ha avuto difficoltà a far vedere il cellulare. In pochi minuti la suoneria ha suonato diverse volte.

Un cliente, che evidentemente aveva osservato la [illegible] del controllo e del trasferimento in caserma, si è preso la briga di chiedere se i carabinieri l'avevano rilasciato [illegible] se, invece, era ancora [illegible]. E poi altre chiamate, rimaste, ovviamente, segrete.

Quasi tutte le telefonate partivano da altri apparecchi cellulari, telefoni installati su auto che, [illegible] presume, giravano sull'Aurelia alla ricerca del giovane [illegible] travestito. Il ragazzo ha spiegato che il telefono gli serve per fissare gli appuntamenti, per concordare il posto dove incontrarsi con i clienti, occasionali fino a un certo punto visto che sono in possesso del suo numero «privato».

Uno dei primi esempi, insomma, di prostituzione manageriale sulla via Aurelia. Ma anche un modo per vincere [illegible] paura: tra i numeri in memoria, infatti, c'era anche il 112, il pronto intervento dei carabinieri.

[illegible] Pezzini

Non decolla il progetto della nuova spa: segnali di rilancio e problemi

Porto: da oggi c'è anche Spinelli

Il presidente del Genoa, re dei container, definirà stamane l'acquisto della Lombarmet
L'operazione è il primo passo verso la gestione allargata. Lavoratori ancora senza stipendio

IMPERIA. Che fine ha fatto il progetto per la costituzione della società unica di gestione del porto di Oneglia, cui sono legati i propositi di rilancio dello scalo commerciale? Se lo chiedono, preoccupati, i lavoratori della Compagnia «Lodovico Maresca», di fronte ai silenzi del [illegible] e di Aldo Spinelli, l'imprenditore genovese che, due mesi fa, si era impegnato a studiare un piano d'azione per rivitalizzare il settore, acquisendo nel contempo la Lombarmet, finanziaria che controlla la Lombimperia, proprietaria delle gru (il presidente del Genoa Calcio dovrebbe definire oggi l'operazione).

«Dopo la richiesta della Culmv di Genova di entrare a far parte della società di gestione a capitale misto, su tutta la vicenda è calato un velo di riserbo», sottolinea Lello Ardoino, rappresentante sindacale dei portuali, che aggiunge: «Da indiscrezioni, a noi risulta comunque che le trattative fra Spinelli e l'amministrazione comunale continuino su un tavolo separato. Non vorremmo restare tagliati fuori, visto che è in gioco il nostro futuro. E poi, quante sono le società in gestazione, considerato che anche il Consorzio Imperia-Piemonte sta elaborando un progetto?».

Secondo la Compagnia «Maresca» la situazione di stallo preoccuperebbe anche il ministero della Marina Mercantile. E intanto, resta il problema degli stipendi dei «camalli», sempre in forte ritardo, anche ora che i traffici registrano una promettente ripresa (in banchina, una nave russa sta caricando tremila tonnellate di farina, mentre un cargo cinese scarica magnesite, e nei prossimi giorni arriveranno altri mercantili).

Dice Ardoino: «Abbiamo da poco ricevuto il salario di marzo, ma i pagamenti per il lavoro di aprile e maggio sono un'incognita, nonostante il periodo positivo. Cosa accadrà in agosto, quando, per tradizione, i traffici calano sensibilmente?».

Il malcontento potrebbe presto trasformarsi nella minaccia di nuovi scioperi, se non arriveranno i chiarimenti richiesti. Per la risposta del Comune è necessario attendere il ritorno da New Port, negli Stati Uniti, del sindaco Claudio Scajola, che si occupa personalmente della questione.

Impossibile, al momento, conoscere anche le intenzioni di Spinelli. «Il presidente è impegnato, non può ricevere telefonate», ripete da due giorni la segretaria.

Anche Franco Pullia, amministratore delegato del Consorzio Imperia-Piemonte, che gestisce i traffici portuali, vorrebbe avere un confronto con il presidente del Genoa. Afferma: «Non ho mai avuto il piacere di sentirlo. Ho appreso del [illegible] interesse per lo scalo di Oneglia solo attraverso i giornali. [illegible] la nostra parte l'abbiamo già fatta: nei giorni scorsi, ho incontrato a Genova il dott. Giuseppe Giurgola, direttore generale dell'Ufficio del lavoro portuale presso il ministero della Marina mercantile, e gli ho consegnato l'elenco delle adesioni di [illegible] raccolte per l'ipotesi della società di gestione».

«Mi è parso soddisfatto, anche se resta da chiarire la posizione di Spinelli, che aveva annunciato la presentazione di un proprio progetto. Nemmeno Batini, il console della Compagnia portuale di Genova ha mai preso contatti con il nostro Consorzio, benchè si sia detto disponibile a contribuire al rilancio dello [illegible]lo. Nonostante i molti punti interrogativi, sono comunque ottimista».

Sono una quindicina le [illegible]de, gli enti e le associazioni che hanno già dato l'adesione di massima al progetto della Spa a capitale misto. Oltre al Consorzio Imperia-Piemonte, l'elenco comprende la stessa Compagnia «Maresca», gli agenti raccomandatari ed i pubblici mediatori marittimi di Imperia e Savona, il deposito franco del capoluogo, le industrie olearie Borelli e Xernel, la Salso depositi costieri, gli spedizionieri Pilade, Giribaldi, Scati, Bruno, Viale e Coe (di Genova), il gruppo Autotrasportatori imperiesi. Hanno dichiarato la loro disponibilità anche le società Molino fratelli Chiavazza, di Cuneo, Gardino spa Genova e Quigley italiana, di Brescia.

Infine, una precisazione dei portuali: «Non è vero che abbiamo rifiutato l'appalto della pulizia delle spiagge. Semplicemente, abbiamo dato priorità al lavoro del porto, come concordato, anche perchè il Comune aveva urgenza di far scattare l'operazione e noi eravamo impegnati in banchina».

Gianni [illegible]

Aldo Spinelli, presidente del Genoa: molto atteso il suo intervento per il porto

Due iniziative per risollevare l'economia dell'entroterra imperiese

Negozi aperti di domenica

Il progetto della Comunità Montana interessa Pieve di Teco e altre località a vocazione turistica.
La Regione deve decidere il calendario. Parte la raccolta differenziata dei rifiuti: ritoccate le tariffe

[illegible] DI TECO. Negozi aperti anche la domenica e negli altri giorni festivi, per rilanciare l'economia della Valle Arroscia. Lo propone la Comunità Montana, che ha deciso di richiedere la deroga alla Regione, per varare il calendario dei nuovi orari commerciali. E per migliorare l'immagine complessiva della vallata è pronto il piano della nettezza urbana, destinato a rendere più efficiente il servizio, limitando nel contempo la piaga delle discariche abusive.

Negozi. Di fronte al preoccupante fenomeno dello spopolamento, dovuto al progressivo abbandono delle campagne e del ridimensionamento delle altre attività produttive, gli amministratori della vallata giocano anche la carta commerciale per cercare di rivitalizzare l'economia della [illegible]. Già adesso, qualche esercente tiene aperto il negozio la domenica, soprattutto a Pieve.

Ma nel [illegible] dei panettieri, è nata una polemica con i colleghi della costa che, attraverso il sindacato di categoria, chiedono sia rispettata la chiusura festiva, visto che molti si recano nell'entroterra per acquistare il pane fresco la domenica.

«Non è solo per risolvere questo problema che chiediamo la deroga alla Regione. E' il di[illegible] generale che deve essere recepito: sul piano turistico e commerciale, la vallata si [illegible]ma infatti durante il fine settimana e nei tradizionali periodi di vacanza, e se gli ospiti trovano i negozi chiusi non tornano», sottolinea Luciano Brunengo, vicepresidente della Comunità Montana e sindaco di Pieve.

Rifiuti. L'innovazione sostanziale è legata all'avvio della raccolta differenziata dei rifiuti negli undici centri della vallata: medicinali scaduti, vetro, carta, rottami ferrosi, do[illegible] [illegible] depositati in appositi contenitori. Il servizio attuale, limitato ai rifiuti solidi urbani, è curato dalla ditta Ispa (per un compenso annuo di circa 196 milioni), il cui mandato scade a fine mese. Quasi scontata la proroga.

E' già pronto, comunque, il capitolato d'appalto, elaborato dalla speciale commissione tecnico-amministrativa. Spiega il presidente, Antonino Scarella: «Prima di tutto, ci siamo preoccupati di fissare i [illegible] criteri di ripartizione delle spese tra gli undici Comuni della vallata, in base alla popolazione residente, alle distanze chilometriche da coprire, al numero dei [illegible] presenti sul territorio, alle diverse esigenze legate alle attività produttive».

«L'azienda che s'aggiudicherà l'appalto - continua Scarella - dovrà risolvere pure i problemi che sorgono in estate, quando, per effetto del turismo [illegible]o, in molte località cresce il numero di abitanti e au[illegible] il bisogno di contenitori della nettezza urbana».

L'operazione rifiuti scatterà entro l'anno. Il miglioramento del servizio comporterà un ritocco alle tariffe a carico degli utenti, ora contenute sotto il tetto [illegible] 500 lire il metro quadrato per le case di civile abitazione. [g. mi.]

Giovani al lavoro

[illegible] da domani più pulita

IMPERIA. I giovani di Castelvecchio stanno per avviare una serie di interventi legati al recupero delle aree verdi sulla collina che domina il quartiere. Il gruppo promotore degli scout del borgo, che comprende una ventina di ragazzi, si metterà al lavoro domani, alle 9, nell'area circostante il santuario di Santa Maria Maggiore: utilizzando attrezzature fornite dal Comune, cominceranno ad estirpare erbacce e ripulire la zona, che si sta trasformando in una discarica abusiva.

All'iniziativa aderiscono anche la Lega Ambiente, che distribuirà materiale didattico, e il Wwf. L'obiettivo è rendere utilizzabile alla collettività i sentieri e gli spiazzi della zona, che potrebbero essere dotati di tavoli e sedie per la sosta di famiglie o anziani in [illegible] di relax.

Affermano gli ideatori dell'iniziativa: «Rivolgiamo un appello a tutti i ragazzi dagli 11 anni in su che vogliano contribuire alla riuscita del progetto». [a. f.]

DALLA CITTA'

[illegible]

Raccolta rifiuti, proteste a Torrazza

Nell'imminenza della stagione estiva gli abitanti di Torrazza, una delle più belle località dell'Imperiese, lamentano la saltuarietà delle presenze del messo comunale e, sopratutto, le insufficenze del servizio di nettezza urbana che non ritira regolarmente i rifiuti dai cassoncini di raccolta: «Uno stato di abbandono da parte del Comune che determina inconvenienti gravi dal punto di vista igienico ma anche da quello turistico per il folto numero di stranieri che soggiornano in paese».

VIABILITA'

Terminano oggi i lavori in corso Garibaldi

Scade oggi il termine ultimo per il completamento dei lavori stradali legati alla posa di tubi del gas e dell'acquedotto, alla periferia di Porto Maurizio. Si ridurranno quindi i disagi per gli automobilisti, costretti a fare lunghe code nei punti nevralgici del capoluogo, come via Nizza e corso Garibaldi (nella foto), dove gli ingorghi sono all'ordine del giorno.

TRIBUNALE

Un incontro [illegible] avvocati per procedura civile

Le imminenti modifiche al codice di procedura civile, hanno spinto l'Associazione giovani avvocati e procuratori di Imperia a organizzare un ciclo di incontri per discutere dei progettati cambiamenti. Stamane, alle 9,45, nell'aula udienze del Tribunale, l'avvocato Enea Fossati affronta il tema del «giudizio di cognizione di primo grado». Le giornate di studio si concluderanno il sei luglio.

[illegible]

A Diano Marina sono calate le presenze degli italiani

Bene gli stranieri, male gli italiani. E' il bilancio turistico di Diano Marina per il mese di [illegible]. Secondo i dati dell'Azienda di soggiorno, presenze e arrivi dei turisti d'oltrefrontiera sono aumentati rispettivamente del 18,7 e del 27,7 per cento rispetto allo stesso mese del [illegible]. Per gli ospiti italiani, il calo è stato del 17% sul fronte degli arrivi e del 6,3% su quello delle presenze.

LAVORI

Uno smottamento blocca il traffico in via Argine

Superlavoro per i vigili urbani d'Imperia, che ieri mattina sono intervenuti nel centro di Oneglia per affrontare due insolite emergenze. In via Argine Destro, il traffico pesante è rimasto bloccato per alcune ore, per permettere all'impresa che ha in appalto la posa dei tubi del gas di ovviare a uno smottamento del fondo stradale, dovuto probabilmente alle frequenti piogge degli ultimi giorni. Tra via Borio e piazza Dante, i vigili hanno dovuto regolare la circolazione dei veicoli, rallentata dalla presenza di una Mercedes grigia targata Imperia, con a bordo un grosso [illegible] lupo. Proprio per la presenza dell'animale, l'autogru della rimessa «Grattacielo» non ha potuto prelevare la vettura, e per circa un'ora si è dovuto attendere il ritorno della proprietaria.

[illegible]

Più controlli del Comune per la spazzatura

Un appello per un utilizzo più responsabile dei 14 contenitori destinati ai rifiuti ingombranti giunge dall'amministrazione comunale, che ha da poco collocato i recipienti in vari punti della città. Afferma Emilio Broccoletti, [illegible] alla Nettezza Urbana: «I punti di raccolta devono essere utilizzati soltanto dagli abitanti del capoluogo, e non da quelli dei centri limitrofi. Inoltre, non devono essere sfruttati dai commercianti che vi collocano merci conservate nei magazzini. Per evitare che i contenitori vengano sfruttati eccessivamente, intensificheremo i controlli. Sono previste multe per chi trasgredirà le regole».

[illegible]

Un premio al comandante [illegible] Capitaneria

Un riconoscimento per il lavoro svolto durante l'emergenza causata dalla fuoruscita di greggio dalla petroliera Haven è stato tributato dalla giunta regionale al comandante della Capitaneria di porto imperiese, Giovanni Biso. La cerimonia si è svolta ieri, nella sala [illegible] della Regione, a Genova, e ha visto la partecipazione di sindaci e autorità di numerosi centri liguri.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
Imperia: *Rabaglati*, [illegible] Garibaldi 2
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Col. Aprosio 482
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82
Cervo-San Bartolomeo: *Sarti*, via Aurelia
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42
Sanremo: *Salus*, via Matteotti 125
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14
Arma di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi
Ventimiglia: *Lupo*, via Genova 88/a

AUTOAMBULANZE
Imperia: centralino unico (anche da Cervo a Riva Ligure) [illegible] 290777
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38080
Sanremo e Ospedaletti: 505050
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351175, 250722

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025

Imperia soccorso (24 ore su 24): 0183-290777; odontoiatrica 61096 (9-12,30, 15-18), (da Diano Marina a San Lorenzo al Mare); distretto di Badalucco 40100; osp. Bordighera 291035; distretto Ventimiglia 358735; (da Vallecrosia al confine ed entroterra)

POLIZIA STRADALE
Imperia: [illegible] (com. prov.) 61983 (distac. aut.)
Sanremo: 500326
Ventimiglia: [illegible]

[illegible]
Imperia: 22730; [illegible] (comando provinciale)
Badalucco: 40057
Pieve di Teco: 36444
Pigna: 201130
Pontedassio: 279079
Rocchetta Nervina: 207940
Sanremo: 535148
Triora: 94151
Ventimiglia: 355148

VIGILI URBANI
Imperia: 24731
Bordighera: 260496
Sanremo: 505151
Ventimiglia: 352525

CAPITANERIA DI PORTO
Imperia: 666333
Sanremo: 505531

CARABINIERI
Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia: [illegible]
Badalucco: 40014
Bordighera: 262628
Borgomaro: 54033
Ceriana: [illegible]
Diano Marina: 495048
Dolceacqua: 206148
[illegible]
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 36204
Pigna: 201019
Pornassio: 38921
S. Stefano: 486426
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 292222
Ventimiglia: 357253-351234

[illegible]

ACQUEDOTTI
Imperia: 23641
Bordighera: 261303
Sanremo: 570303
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357632

ELETTRICITA'
Imperia: 22693/22681
Bordighera: 357273
Sanremo: 507603
Ventimiglia: 357273

MERCATI
LUNEDI' Imperia (Porto Maurizio), [illegible] Bartolomeo, Taggia, Valle[illegible]
MARTEDI' [illegible] Marina, Sanremo
[illegible] Imperia (Oneglia), Camporosso, Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana)
GIOVEDI' Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio)
[illegible] S. Lorenzo al Mare, S. Stefano al Mare, Ventimiglia
[illegible] Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, [illegible] Marino)

STATO CIVILE

VENERDI' 14 [illegible]

NATI. A Imperia: Sara Ferrari; Alice Mastroeni. A Sanremo: Jacopo Durazzi; Giulio Scarzelli; Salvatore Marsiglia; Simona Massa; Alex Feraldi.

MORTI. A Imperia: Emma Montagna (86 anni). A Sanremo: Teresa Ambrosio (44); Cecilia Conchioni (76); Francesco Rolando (75); Paolo Amato (57).

DALL'AMMINISTRAZIONE.

Il consiglio regionale ha approvato alcune modifiche alla legge che regolamenta i prezzi da denunciare per le residenze turistico-alberghiere, villaggi turistici e campeggi. Il sistema precedente era stato aspramente criticato dagli operatori, e le variazioni introdotte dall'amministrazione regionale intendono eliminare gli inconvenienti denunciati, collegando il prezzo delle singole sistemazioni alle reali capacità ricettive autorizzate, in modo da non favorire abusi e non creare contestazioni. L'assessore al Turismo Eraldo Crespi intende estendere a proprietari di campeggi e villaggi vacanze le norme che già prescrivono, per gli alberghi, l'esposizione in camera del cartellino con le tariffe.

GLI APPUNTAMENTI

MOTORADUNO

Escursioni e mostre a Taggia

Comincia oggi, a Taggia, il «Motoraduno Nazionale». La manifestazione che continuerà domani prevede una serie di incontri con escursioni nella valle Argentina, un saggio di ginnastica artistica e un pranzo confezionato da tutti i cuochi della Compagnia di «Santa Maria Maddalena del Bosco».

OCCULTISMO

Oggi Sanremo diventa magica

Comincia oggi il convegno «Sanremo Magica». Le giornate di incontro si tengono nella sala del Teatro dell'Opera del casinò municipale e vedono la partecipazione dei massimi esponenti dell'occulto d'Europa, tra gli altri il «divino Otelma», il conte Riccardo Beldelli.

DISABILI

Un convegno dell'Anffass

Un convegno organizzato dall'Anffass. Oggi pomeriggio l'appuntamento è per le 16, alla sala fiorentina di palazzo Bellevue dove viene trattato il tema: «Sistemi organizzativi per la tutela dei soggetti subnormali e la prevenzione dell'handicap psichico della provincia di Imperia».

VENTIMIGLIA

Cultura al Dopolavoro delle Fs

Una mostra fotografica dell'Associazione culturale «Eidos» nelle sale del Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia. L'appuntamento è per questa sera dalle 16 alle 20 e dalle 21 alle 23. Sono esposte immagini che rappresentano i diversi momenti delle stagioni nel Ponente Ligure.

PEDAGOGIA

I temi dell'educazione infantile

Il metodo «steineriano» e l'educazione del fanciullo. Questo l'argomento dell'incontro di questa sera, alle ore 21, all'ex chiesa anglicana di Bordighera. La maestra Lucia Pederiva parlerà sul tema: «L'educazione: un problema attuale».

ARCIGOLA

Cena sociale al Miramare

I soci dell'Arcigola si riuniranno sabato 22 giugno, durante una cena sociale che si terrà al ristorante Miramare di Cervo. Sarà un simposio all'insegna dello «slow food», uno slogan contrapposto alla moda [illegible] americana del «fast food», il pasto veloce che non permette di gustare i piaceri della buona tavola. Durante la serata, è prevista una degustazione di Vermentino «doc».

[illegible]

Conferenza sulla genetica

Oggi, alle [illegible], il Complesso Barmasion di viale de la Madeleine, a Nizza, ospita un dibattito sulla «Manipolazione genetica». Alla conferenza, compresa nel ciclo «Colloqui del 21° secolo», prenderà parte il professore universitario Max Fehlmann.

VEICOLI D'EPOCA

Esposizione a Costa d'Oneglia

Continuano le iniziative promosse dal Club amatori veicoli d'epoca di Imperia; domani, a Costa d'Oneglia, si terrà il 1° raduno di auto e moto storiche, con la collaborazione del Circolo Manuel Belgrano. Le «veterane» su due e qu[illegible] ruote arriveranno nella f[illegible] alle 9, e compiranno un giro per le vie del paese.

Gerini si scaglia nuovamente contro il patron: «E' lui che i giudici devono ascoltare»

Il marchese [illegible] Aragozzini

A colloquio con il personaggio che per primo ha avanzato dubbi sulla regolarità del Festival. Un misterioso politico «più in alto di De Mita» sarebbe il regista occulto. «Ho ricevuto lettere di minaccia da Feri»

SANREMO. Storie di piccoli manager e grosse tangenti. Le racconta il marchese Antonio Gerini, impresario artistico, l'uomo che il 28 gennaio ha aperto per primo uno squarcio sui misteri del Festival.

Era arrivato da Roma [illegible] il personaggio-chiave, rivelando di aver prestato 250 milioni al patron Adriano Aragozzini. Una cifra che sarebbe poi confluita in una pioggia di «mazzette» (per un totale di 870 milioni), finita presumibilmente nelle tasche di politici tentennanti alla vigilia dell'assegnazione del Festival '89. Ora, [illegible] ancora il marchese a tornare sulla scena della tangenti-story. Questa volta, malvolentieri: trascinato [illegible] suoi rapporti con Guido Feri, oscuro manager della provincia di Grosseto, ultimo anello delle manovre festivaliere e finito in [illegible] con l'accusa di corruzione.

E' dalle registrazioni telefoniche sequestrate al faccendiere Nicola Prisco che risulterebbe un assiduo rapporto tra Feri e Gerini. Il marchese conferma. **Racconta Gerini:** «Ci incontra[illegible] spesso [illegible] Roma. Feri [illegible] alla ricerca disperata di [illegible] collocazione discografica per il complesso [illegible] cui [illegible] produttore e nel quale cantava anche suo fratello: I Santarosa. Alla fine mi sono arreso alla [illegible] insistenza e l'ho aiutato. Gli ho procurato [illegible] contratto con la Durium. Poi, è tornato all'attacco con richieste più ambiziose».

Cosa voleva da lei? «Mi chiedeva [illegible] metterlo in contatto con Aragozzini. Era invadente, insopportabile, maleducato. Ha [illegible] ogni sistema per convincermi. Mi ha mostrato anche tutta una serie di documenti scottanti con i quali diceva di tenere in pugno Claudio Ravera. Quando si è accorto che [illegible] volevo saperne di lui [illegible] che non gli avrei mai presentato Aragozzini, [illegible] passato alle maniere forti».

Minacce? «Proprio così. Guido Feri mi ha inviato diverse lettere di minaccia: diceva che se non l'avessi aiutato, avrebbe portato alla magistratura le registrazioni dei nostri dialoghi telefonici. Ma io non ho ceduto. Gli ho fatto rispondere dal mio avvocato».

Allora c'erano frasi compromettenti nei vostri discorsi? «Feri diceva di battersi per Aragozzini [illegible] io ne ero lieto. Lui vantava [illegible] influenti [illegible] Roma e diceva di poter contare sul ministro Gaspari, mentre [illegible] Sanremo avrebbe avuto amicizie in Consiglio comunale, negli ambienti dell'opposizione. Ha anche parlato del repubblicano Canessa. Da parte mia, stentavo a credere che tutto quel darsi [illegible] fare fosse più [illegible] una messinscena».

E i suoi rapporti con Aragozzini? «E' da vent'anni che lo [illegible] Un lungo rapporto di favori reciproci».

Il marchese Antonio Gerini è [illegible] il primo ad avanzare sospetti sul Festival

Ma non è stato lei a rivelare alla magistratura che Aragozzini ha versato 870 milioni di tangenti per aggiudicarsi il Festival dell'89? Il marchese Antonio Gerini non risponde. Un'altra domanda. **Perché il suo nome, Gerini, risulterebbe associato per concorso in corruzione a quello dell'ex assessore Pino Fassola?** «E' tutto un depistaggio. Evidentemente, anche i giudici sono manovrati da qualcuno molto in alto. Fassola l'ho visto due o tre volte, alla vigilia del Festival. [illegible] mi è sembrato sempre molto ostile ad Aragozzini. Lui era dalla parte di Venturi, un altro [illegible]didato all'organizzazione per l'89».

Poi Gerini punta a sorpresa il dito [illegible] Aragozzini. «Se c'è stata corruzione, l'unico che ne ha beneficiato è proprio Aragozzini ed è lui che gli inquirenti dovrebbero interrogare. Invece, si continua [illegible] puntare su personaggi insignificanti, come Feri, Prisco, gente che non è neanche coinvolta [illegible] vero scandalo».

E quale sarebbe [illegible] vero scandalo? «Quello di cui finora [illegible] ha parlato nessuno. Quello architettato da un personaggio politico della capitale. Un uomo che ha manovrato la vicenda in modo a dir poco strano, [illegible] maniera del tutto incomprensibile». Inutile chiedere il nome della mente diabolica. Gerini [illegible] vago: [illegible] regista della corruzione? Agisce da Roma. E' più in alto di De Mita».

Lei ha già ricevuto un avviso di garanzia da parte della magistratura di Sanremo? «No. Non ancora. E non ho alcuna intenzione [illegible] presentarmi spontaneamente». Ma proprio per Gerini sembra [illegible] stia per scattare il momento della verità. Lui, il marchese, sembra deciso: «Quando sarò chiamato dirò tutto. Proprio tutto».

Michele Polcino

SCELTE DIFFICILI PER IL '92

SANREMO. Chi organizzerà il Festival del '92, [illegible] l'inchiesta rimane aperta? A due settimane dal giorno fissato per la decisione finale, resta incerta la posizione [illegible] Adriano Aragozzini, candidato numero uno per il 42° Festival. In Comune regna l'imbarazzo.

Qualcuno ora immagina una rassegna anonima, senza organizzatore [illegible] [illegible] preferenze, lontana dal discusso mondo dei grandi manager dello spettacolo. Intanto, slitta [illegible] [illegible] mese, al 30 luglio, la data per le grandi decisioni. Una proroga vissuta con disagio, negli ambienti dell'amministrazione comunale.

Tre avvisi [illegible] garanzia e un arresto alle prime battute del caso-Festival hanno messo in crisi assessorato [illegible] Turismo e sindaco. Si teme che le indagini condotte dai sostituti procuratori Francesca Nanni [illegible] Paola Calleri vadano per le lunghe. Anzi. Negli ambienti [illegible] palazzo Bellevue domina ormai la pre[illegible] di almeno due mesi di bufera». Di qui, la decisione [illegible] un Festival «tecnico».

Nessuna verità sulle presunte tangenti dell'89, nessuna [illegible] assegnazione per il '92. E' questo il teorema proposto dall'assessore al Turismo Sindoni. A curare ogni dettaglio dell'organizzazione dovrebbero essere Rai e Comune. Un tandem [illegible] votazioni e senza manager che avrebbe lo [illegible] [illegible] evitare almeno [illegible]uove polemiche, [illegible] panorama già incandescente [illegible] canzoni [illegible] «mazzet[illegible]».

Fiorisce intanto il toto-inchiesta. Nei corridoi di palazzo Bellevue [illegible] tutto [illegible] proliferare d'indiscrezioni. C'è chi «punta» sul prossimo personaggio del mondo politico o dello spettacolo, immaginato già a un passo dal palazzo [illegible] giustizia o indagato per corruzione. E chi invece si limita a prevedere i tempi in cui potrà dirsi chiusa la tangenti-story.

Resta condivisa dalla maggioranza l'opinione che difficilmente si riuscirà ad evitare almeno un Festival senza paternità. Addirittura, i più pessimisti ne calcolano diversi: due [illegible] tre rassegne sganciate dai grossi nomi di sempre. Non più Ravera, non più Aragozzini. Lo afferma chi [illegible] convinto che lo scandalo c'è, che è clamoroso. Una brutta satoria destinata a lasciare [illegible] segno. Sul Festival '92 a decidere saranno Rai, Comune [illegible] soprattutto la magistratura. **[m. p.]**

[illegible] IN FIAMME [illegible] PORTO: MOMENTI DI PAURA A SA[illegible]

SANREMO. «Segnale di soccorso sul canale 16». La segnalazione è arrivata al Circomare di Sanremo ieri mattina alle [illegible] e 15. Pochi secondi e [illegible] scattati i servizi di emergenza. In difficoltà uno yacht di una trenti[illegible] [illegible] metri, il «Santa Cruz A» [illegible] Genova, [illegible] proprietà della Unigrup, [illegible] società [illegible] Settimo Milanese [illegible] cui [illegible] amministratore Renato Motta. Dallo yacht è stato lanciato l'allarme: un incendio a bordo.

La barca aveva appena lasciato il molo di Portovecchio, a Sanremo, e si trovava a circa mezzo miglio dalla costa, all'altezza dei bagni «Imperatrice». La sua rotta avrebbe dovuto portarla in Francia.

Dopo un frenetico scambio di messaggi tra il comandante dello yacht, [illegible] Rena[illegible] Ricchieri e il Circomare, [illegible] comandante del porto, France[illegible] Saverio Ferrara decide di far rientrare in darsena la «Santa Cruz A», un rischio calcolato. Il viaggio è breve ma il tempo stringe e bisogna agire in fretta, in modo razionale.

Difficile intervento per spegnere le fiamme divampate ieri sul «Santa Cruz A»

Mentre la motovedetta della Capitaneria parte per scortare l'imbarcazione all'interno dei due moli, sul piazzale davanti alla sede di Circomare c'è [illegible] frenetica attività. Cominciano a essere approntate le [illegible] [illegible] sicurezza. Viene sgomberata rapidamente tutta l'area e arriva l'Aps, il [illegible] multiuso di soccorso dei vigili [illegible] fuoco.

La «Santa Cruz A» [illegible] fatta accostare con molta cautela al molo e i pompieri, che hanno scaricato le attrezzature, cominciano l'intervento.

Un fumo denso [illegible] dal boccaporto di poppa, [illegible] in fiamme un bagno e una cuccetta inferiore. I vigili del fuoco devono indossare maschere speciali per riuscire [illegible] spegnere le fiamme e scongiurare il pericolo di un'esplosione.

Dai primi accertamenti, pare che a originare le fiamme sia stato [illegible] [illegible] surriscaldamento del tubo di scarico del motore sinistro dell'imbarcazione. Indiscrezioni riferiscono che [illegible] ogni probabilità sarebbe stato otturato dall'esterno. Incidente o sabotaggio? Ieri [illegible] il Comandante Ferrara ha interrogato i tre membri dell'equipaggio: [illegible] capitano, un operatore di macchina e il mozzo.

Ci sarà probabilmente bisogno di un'inchiesta per riuscire [illegible] fare luce sull'accaduto. **[g. ga.]**

[illegible] FATTURATI 573 MILIONI

BORSA DEI FIORI

(quotazioni del 14-6-'91)

FIORE	QUALITA'	SCELTA	[illegible]	PREZZO (STELO) [illegible]	[illegible]
Rosa	Chamade	extra	[illegible]	700	600
Rosa	Red Succes	extra	5.000	450	400
Rosa	Dallas p.a.	extra	10.000	1.800	1.500
Rosa	Cocktail	extra	10.000	600	600
Rosa	Royal Red	extra	5.000	700	500
Rosa	Candia	extra	7.500	600	500
Rosa	Koba	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Susan	extra	5.000	1.200	1.000
Rosa	Sonia	extra	5.000	600	500
Rosa	Mercedes	extra	7.500	400	300
Rosa	Omega	extra	10.000	600	500
Garofani	Mediterranei	prima	120.000	220	200
Garofani	Multiflor	prima	60.000	180	100
Agapanthus	Azzurro	extra	10.500	2.300	2.000
Calendula	Officinalis	prima	15.000	150	100
Gladiolo	-	extra	2.500	500	400
Bocca leone	-	prima	60.000	800	400
Iris	Giallo	prima	10.000	400	300
Statice	Sinuata	extra	80.000	250	150
Fiordaliso	-	prima	10.000	100	100
Ageratum	Mexicanum	extra	5.000	100	100
Gerbera	-	prima	50.000	300	200
Crisantemi	Multicolori	prima	50.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	9.000	3.000	2.000
Lilium	Comuni	prima	21.000	2.000	1.000
Iris	Azzurro	prima	5.000	300	300
[illegible]	Regina	extra	4.000	1.500	1.300
[illegible]	[illegible]	prima	10.000	350	300
Delphinium	-	extra	5.000	1.200	800
Calla	Aethiopica	extra	5.0[illegible]	700	600
Gypsofila	-	prima	kg 1.800	6.000	5.000 (al kg)
Eucaliptus	Statuana	prima	kg 300	5.[illegible]	5.000 (al kg)
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg 450	5.500	5.000 (al kg)
Ruscus	Danae	prima	kg 750	15.000	14.000 (al kg)

— Totale numero colli contrattati ieri: 1.580
— Fatturato dalle contrattazioni di ieri L. 573.400.000

Commento: — Discreta affluenza di merce
— Vendita lenta
— Prezzi stazionari su valori medi

[illegible] CITTA'

[illegible]

La nuova sala didattica del Lions Club

Si inaugura questo pomeriggio, al Museo civico di Palazzo Borea d'Olmo, la nuova sala didattica allestita [illegible] la collaborazione, per il settore audiovisivi, del Lions Club «Sanremo Matuzia». La cerimonia di apertura al pubblico della nuova struttura è prevista per le ore 17.30.

[illegible]

Saranno venduti i corpi di [illegible]

Saranno messi all'asta gli oggetti sequestrati dalla magistratura di Sanremo come corpi di reato. Il «via» alle vendite [illegible] fissato per il 21 giugno alle [illegible]. L'asta proseguirà il giorno successivo, con le offerte al rialzo, per cacciaviti, grimaldelli, armi antiche e moderne. Tra gli oggetti in vendita figurano anche una balestra e un [illegible] con tanto di frecce.

[illegible]

Un semaforo crea ingorghi alla circolazione

Entra in funzione un semaforo ed è subito caos. E' accaduto all'incrocio tra [illegible] Inglesi [illegible] [illegible] Matuzia. Ieri un'ondata di proteste ha accompagnato l'ennesima coda alla porta [illegible] ponente della città. Il traffico [illegible] è bloccato nelle ore di punta.

[illegible]

«Diritti del malato», cambia il numero di telefono

Cambio di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di telefono per la sezione sanremese della «Confederazione dei centri liguri per la tutela dei diritti del malato». Il Centro d'ascolto della città [illegible] fiori opera con una costante azione di volontariato raccogliendo le segnalazioni degli utenti e trasmettendole alle autorità. Due le sedi: quella di corso Inglesi 148, tel. 50.46.50, aperta il giovedì dalle 17 alle 19, e quella dell'ospedale «Borea», tel. 53.64.19.

[illegible]

Ancora disagi per i commercianti in via Gaudio

Ancora disagi per pedoni e commercianti per i lavori di rifacimento della pavimentazione di via Gaudio. Il tratto [illegible] strada che colle[illegible] via Roma alla caratteristica piazza Bresca attualmente [illegible] percorribile solo su instabili passerelle provvisorie.

I verdetti da Imperia a Ventimiglia: dura selezione nelle prime classi

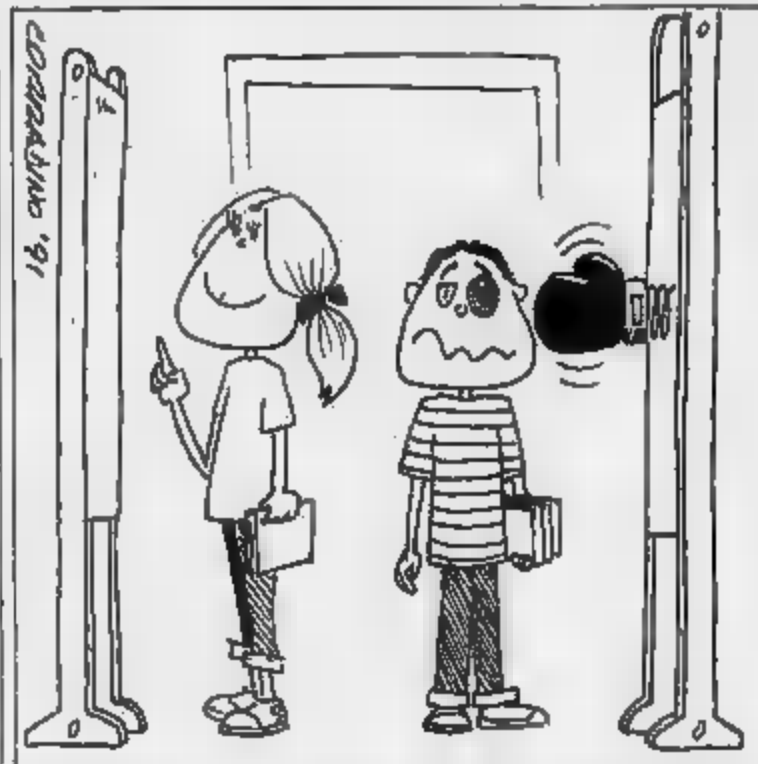
Respinti, il record è a Sanremo

Dieci su 22 in una classe dell'Ipsia. Alla sede di Arma di Taggia dell'Istituto Colombo scrutini in ritardo per lo sciopero proclamato da un professore. Lo studente modello è al «Marconi»

IMPERIA. Primi verdetti nelle scuole della provincia. Le percentuali di promossi e respinti variano molto da Istituto a Istituto: esempi significativi sono quelli dela Novaro di Imperia (223 promossi su 224) e dell'Ipsia di Sanremo (in una classe 10 respinti [illegible] 22). Ecco la situazione [illegible] Imperia, Sanremo e Ventimiglia.

Imperia. Entro questo pomeriggio i risultati degli scrutini finali saranno affissi all'albo di tutti gli istituti scolastici. Un adempimento atteso dagli studenti e dalle famiglie con l'apprensione di sempre. Per non registrare ritardi nella data fissata [illegible] Ministero della Pubblica Istruzione, ieri, giovedì [illegible] questa [illegible] i Consigli di classe hanno proseguito quasi ininterrottamente i loro lavori.

In qualche Istituto le operazioni sono terminate con largo anticipo. E' il caso della la scuola media «Mario Novaro», di Imperia dove si registrano [illegible] promossi su 224 studenti iscritti [illegible] frequentanti, e dell'istituto magistrale «Carlo Amoretti» di Piazzetta [illegible] Negri che [illegible] stati i primi a pubblicare i tabelloni dei voti. Ieri sono stati affissi in bacheca anche i risultati degli scrutini della scuola media «Umberto Novaro» di Diano Marina. Anche in questo caso la percentuale degli «ammessi» alle classi superiori è stata molto alta.

Risultati [illegible] e atipici si sono verificati all'Istituto professionale per l'Industria e l'Artigianato «Marconi» di Via Gibelli a Imperia, uno degli istituti più affollati della provincia. All'Ipsia la media più alta [illegible] voti è stata ottenuta da Adriano Busi, una vera cima. Basti pensare che la sua pagella si presenta con: 9 di Cultura generale, 10 di Matematica, 9 di Fisica, 7 di Disegno tecnico, [illegible] di Tecnologia, 8 di Aggiusteggio, 8 di Macchine utensili, 8 di Educazione fisica e 10 di condotta. Busi ha frequentato la prima classe della sezione «Meccanici riparatori di automezzi». Nella stessa classe [illegible] 24 iscritti si registrano 12 promossi, tre ritirati, [illegible] rimandati a settembre e gli altri respinti. Ottimi i risultati anche nella classe 2a meccanici dove [illegible] 15 frequentanti, 14 sono rimasti promossi e uno solo rimandato in due materie. Nello stesso Istituto [illegible] nella sezione radiotelegrafisti classe 2ª, la situazione è stata, invece, disastrosa: su 9 iscritti c'è stato [illegible] solo promosso: Cristina Chiappori, l'unica appartenente al gentil sesso [illegible] circa 500 ragazzi dell'Istituto.

Nella classe la sezione elettricisti i respinti quasi eguagliano i promossi. Su 19 alunni sei, infatti, dovranno ripetere l'anno. Un'altra classe [illegible] un basso indice di ammessi alla frequenza della classe successiva è la prima elettricisti della sede coordinata di Sanremo: solo 4 promossi [illegible] 19 iscritti. C'è [illegible] troppa severità nei giudizi? Risponde il preside dell'istituto Armando Carocci Busi: «Siamo stati giusti, con tendenza alla magnanimità. Certo se non si studia non si può pretendere il miracolo della promozione».

Sanremo. Molti studenti [illegible] dell'uscita [illegible] tabelloni ieri davanti alle scuole superiori di Sanremo.

Al Liceo classico «Cassini» più di [illegible] studenti di cui quaranta rimandati e quattro respinti. Molto buoni i risultati conseguiti dalla classe sperimentale a indirizzo linguistico: solo una ragazza non ce l'ha fatta e sei alunni si dovranno presentare alla prova d'appello di fine estate. Tutti ammessi agli esami di maturità.

Istituto professionale di Stato per i servizi commerciali e turistici. Sui circa duecentocinqu[illegible] alunni la percentuale dei respinti [illegible] del 20%, molti quelli al primo anno di studio; quella dei rimandati del 30% Buoni i risultati ottenuti dagli studenti dell'indirizzo «operatore turistico». Su cento candidati i non ammessi sono sette.

All'Ipsia percentuali uguali di rimandati e promossi, intor[illegible] in una classe si registra [illegible] vera «stangata»: su ventidue alunni i respinti so[illegible] dieci, i rimandati cinque.

Gli altri istituti medi superiori sanremesi affiggeranno i tabelloni con i risultati solo questa mattina avendo i consigli di classe terminato solo ieri pomeriggio gli [illegible]i. Tutti ammessi i candidati all'esame di stato dell'Istituto Tecnico Commerciale «Colombo». Alla sede staccata di Arma di Taggia è rientrato lo sciopero sostenuto dal professor Enrico Adler dell'«Unità sindacale italiana» che effettuava il blocco degli scrutini impedendo l'uscita degli esiti per gli alunni della sezione B. Questa mattina sono attesi anche i tabelloni del Liceo scientifico «Saccheri», delle scuole magistrali e del liceo linguistico «Europa'71». In tutto ancora mille studenti aspettano di conoscere i risultati finali.

Ventimiglia. Per la maggior parte degli studenti delle superiori l'anno scolastico si [illegible] concluso. Resta [illegible] gruppo [illegible] maturandi che inizieranno la loro fatica il 19 giugno.

Gli Istituti [illegible]ri di Ventimiglia sono il «Fermi» per ragionieri [illegible] sezione aggregata di geometri; il Liceo scientifico «Aprosio» [illegible] sezione aggiunta del Classico e [illegible] Polo», Istituto professionale per il commercio. Questi i risultati: Istituto «Fermi» (700 studenti). Per ragioneria complessiva[illegible] 229 promossi, 138 rimandati, 41 respinti. Ammessi all'esame per il conseguimento del diploma da ragioniere [illegible] 68. Sezione geometri: su 213, 68 promossi, 71 rimandati, 38 respinti; gli ammessi all'esame [illegible] stati 34 [illegible] 35. Liceo scientifico «Aprosio» (348 allievi): 152 promossi, 31 bocciati, 104 rimandati; 60 su 60 gli ammessi alla maturità. Per la sezione classico in totale 63 frequentanti, 41 promossi, 16 respinti, 8 rimandati; 18 su 18 gli ammessi alla maturità.

Istituto professionale per il commercio «Marco Polo» (263). Promossi 109, rimandati 78, respinti 54; ammessi all'esame finale 22 su 22.

In generale la maggior percentuale di respinti o rimandati si registra [illegible] prime classi delle superiori. Soprattutto al liceo «Aprosio», [illegible] scuola selettiva [illegible] d'avanguardia per [illegible] metodologie impiegate nel «Progetto giovani», si [illegible] registrata la più alta percentuale nelle classi intermedie.

[r. s.]

[illegible]

Imperia spreca le manifestazioni

Segnalo una sovrapposizione di manifestazioni a Imperia che forse avrebbe potuto essere quanto meno contenuta con una migliore programmazione preventiva: basti pensare che sabato sera sono previsti, [illegible] capoluogo, un grande concerto dell'Ensemble barocco nella settecentesca Chiesa di San Pietro e il «Rave party» in zona San Lazzaro dove, contemporaneamente, agirà il circo Orfei; davanti alla parrocchia di San Giovanni, sempre in serata, lo spettacolo dei giovani della Parrocchia e, al teatro Cavour, saggio di danze della scuola di Vera Folco.

Per completare il quadro dei divertimenti offerti al pubblico, nel vicino Comune di Pontedassio, alle 21, sagra dei ravioli e delle tagliatelle: chi volesse fare atto di presenza a tutto si dovrebbe sottoporre a [illegible] vero tour de force. Sono manifestazioni che, [illegible] diluite nel tempo, avrebbero potuto meglio riempire le serate imperiesi, troppo spesso vuote.

Alessandro Bruno, Imperia

Via Argine Destro sempre più trascurata

Continuano i disagi per chi abita in via Argine Destro: oltre ad essere una delle strade più dissestrate di Imperia per il traffico intenso, per la ristrettezza della carreggiata e per gli abusi [illegible] parcheggio dei veicoli sempre [illegible] duplice fila, questa strada, che serve anche il traffico intercomunale che fa [illegible] by-pass di Castelvecchio, sembra sia stata abbandonata dagli amministratori.

Basta guardare le erbacce che crescono lungo il marciapiedi che dà sul torrente, e il dilagare incontrollato di [illegible] proprie gymkane da parte delle moto, sempre più [illegible]

A tutto questo ora si aggiunge la ripresa di nuovi [illegible] nella carreggiata ancora sconvolta da quelli precedenti: in definitiva gli abitanti del quartiere, in fase di ulteriori nuovi sviluppi edilizi soprattutto nella [illegible] a monte del cavalcavia autostradale, chiedono una maggior presenza dei vigili urbani per reprimere gli abusi e per cercare [illegible] rendere più fluida e meno caotica la circolazione: si [illegible] ormai giunti all'estate e anche la lotta contro i rumori [illegible] un'importanza maggiore.

Luigi Verdi, Imperia

In città il cane si sente in prigione

Sono stata morsicata [illegible] cane in pieno centro, mentre facevo la spesa. E' questa [illegible] disavventura che mi ha convinto a scrivere una lettera di protesta al [illegible] giornale. Non riesco a capire come nessuno si sia finora accorto che il [illegible] dei cani sta crescendo a vista d'occhio nella [illegible] città. [illegible] che io (che sono una pensionata [illegible] 65 anni molto sensibile nei confronti [illegible] tutti gli animali) ce l'abbia a morte con i cani. Anzi.

Mi capita di vedere sempre più spesso grossi cani da guardia e da pastore affacciati dai balconi striminziti dei palazzi del centro. E molti di questi animali prima o poi mostrano tutto il loro nervosismo, forse accumulato nell'opprimente vita di città.

Credo che sia quello che è capitato a me l'altro giorno in via Matteotti, quando un grosso spinone mi ha rincorsa e morsicata a un polpaccio [illegible] alcuna provocazione da parte mia.

«E' nervoso», ha spiegato il proprietario [illegible] cane inferocito. Ma allora, perché non si controllano [illegible] condizioni di vita di questi animali?

Nonostante [illegible] mia età, sono riuscita a saltare tra le auto e a rifugiarmi in [illegible] negozio. Ma [illegible] sarebbe accaduto, [illegible] al mio posto si fosse trovato un bambino?

Iris Lantero Torres, Sanremo

Le lettere devono essere indirizzate alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1 [illegible] Sanremo in via Gioberti 47.

Le ricerche puntano sulla casbah alle spalle del porto francese

Prigioniere [illegible] Marsiglia

Una pista per le tre ragazze scomparse

NIZZA. Giovani donne scomparse nel nulla. Finora, nessun indizio, nessuna traccia o pista che possa allontanare lo spettro del ritorno della tratta delle bianche in Costa Azzurra.

La gendarmeria francese è mobilitata per riuscire [illegible] capo dei tre casi di ragazze scomparse in soli due [illegible]. La loro età [illegible] compresa tra i 20 e i 25 [illegible]. [illegible] mistero sulla loro scomparsa continua a crescere con il passare dei giorni.

Una cosa, finora, è stata appurata dagli inquirenti: Eva, Marie Hélène e Sonia [illegible] morte, o almeno, non sono ancora stati ritrovati i loro cadaveri. Il mistero [illegible] ancora più intricato nel [illegible] Marie Hélène Audoye, una rappresentante di farmaceutici appartenente [illegible] una nota famiglia di Cannes. La sua auto è stata ritrovata in una strada di campagna. Tutto in perfetto ordine, non ci [illegible] segni di violenza. Il dipartimento di polizia comincia le ricerche [illegible] una «battuta» che coinvolge anche gli uomini della Forestale. [illegible] teme infatti che possa [illegible] caduta in [illegible] burrone [illegible] in una scarpata. Anche l'intervento [illegible] alcuni elicotteri si rivela inutile [illegible] fine del suo ritrovamento. Gli indizi sono pochi [illegible] confermano che difficilmente si possa essere trattato di una fuga «amorosa».

Intanto, il sospetto del rapimento, della tratta delle bianche, [illegible] sempre più forte. Le ragazze potrebbero [illegible] state addormentate, caricate su una nave [illegible] jet-privato e trasportate in Medio Oriente. Rapite nella notte e «internate» in un harem da dove difficilmente si può tentare la fuga.

La gendarmeria e l'Interpol, chiamata [illegible] collaborare dagli investigatori francesi, continuano [illegible] mantenere il più stretto riserbo sull'andamento delle indagini. Comunque, [illegible] alcune indiscrezioni, pare che le ricerche si siano spostate [illegible] tutta la Francia del Sud e che interessino adesso la zona [illegible] Marsiglia. Malavita organizzata e criminali privi di scrupoli trovano ancora, nei vicoli della città vecchia un nascondiglio favorevole, una zona franca ai limiti della legalità. Ed è proprio nella famosa «casbah» marsigliese che gli inquirenti sarebbero impegnati nella ricerca di un indizio che [illegible] dare una svolta alle indagini.

[g. ga.]

[illegible]ZIE FLASH

[illegible]

A Bordighera il corso dell'Usl per i caposala

Si è concluso ieri alla scuola infermieri professionali un corso di informazione durato tre giorni. E' stato organizzato dalla Sago di Firenze [illegible] diretto [illegible] caposala. Venticinque gli operatori del settore provenienti dall'Imperiese che sono stati inviati sia dall'Usl 1 sia dalla n. 3. Il tema trattato «Disaffezione al lavoro nell'operatore sanitario ovvero sindrome di Burn-Out». Relatori il professor Sirigatti, dottor Lera e signora Pagni. Spiega il dottor Filippo Chiocchini della Sargo: «L'incontro è stato costruttivo [illegible] importante». Per chi sceglie [illegible] diventare infermiere non ci sono problemi [illegible] disoccupazione, ma è anche vero che si [illegible] di [illegible] realtà difficile. «I problemi [illegible] ogni giorno, aggravati dalla carenza di personale, vengono superati dagli infermieri con grande spirito di sacrificio».

[illegible]

A Ventimiglia si presenta il programma [illegible] Corteo

Questa sera alle 21 al Forte dell'Annunziata presentazione ufficiale del Corteo [illegible] 1991. [illegible] di quest'anno è «L'avvento della regina Giovanna, ovvero Carlo Grimaldi governatore di Ventimiglia», periodo 1343-1354. Inoltre, sarà inaugurata la mostra del pittore bolognese Paolo Golinelli che ha presentato la documentazione in tavole sul tema trattato dal corteo storico.

POLITICA

Un Consiglio allargato per il nuovo [illegible]

Il Consiglio comunale di giovedì sera è stato dedicato al nuovo statuto. Una prima presa [illegible] contatto: la bozza è ancora al vaglio della commissione dove sono rappresentati tutti i partiti. Ha detto il vice sindaco Paolo Barabaschi: «Saremo pronti con la bozza per luglio. In tale data è previsto un Consiglio aperto al pubblico dove ogni cittadino o rappresentante di associazione potrà esprimersi».

Paura [illegible] Camporosso

Un [illegible] firmato [illegible]

CAMPOROSSO. Per ora nessu[illegible] novità di rilievo sull'incendio della pizzeria «Wim» [illegible] via Carducci 26, [illegible] proprietà di Wim Smith, 42 anni, olandese, da parecchi [illegible] abitante in Liguria, assieme alla famiglia.

Di un locale di 300 metri quadri in legno, molto frequentato, [illegible] rimasti solo tronconi anneriti.

Il danno ammonta secondo una prima stima a oltre [illegible] milioni. Polizia [illegible] carabinieri non trascurano alcun elemento per far luce sull'inquietante episodi[illegible]

Poche tracce [illegible] mano agli investigatori. Tra queste la bottiglia che ha contenuto il liquido infiammabile, versato sotto la porta d'ingresso e nell'impianto di aerazione, su cui si stanno facendo alcune analisi.

L'olandese afferma di non aver ricevuto né minacce né ricatti né richieste di tangenti.

[i. m.]

Da Loano a Spotorno entreranno in vigore le isole pedonali, commercianti contrari

In Riviera centri vietati alle auto

Mancano i parcheggi e i provvedimenti dei Comuni provocheranno intralci e disagi agli automobilisti
A Borghetto sarà chiuso al traffico anche il lungomare. A Noli è incerto il destino di via Garibaldi

LOANO. Tempo isole pedonali. La Riviera, ogni anno, chiude la quasi totalità dei centri storici per offrire turisti e residenti la possibilità di passeggiare tra gli antichi borghi senza il pericolo auto. Una scelta che, contro, comporta polemiche e proteste di automobilisti e commercianti. I primi perchè il problema dei parcheggi, nonostante studi e convegni, stato ancora risol. I secondi perchè ad ogni variazione dei flussi di traffico corrisponde un calo delle vendite.

«Generalmente è un calo che viene superato dopo qualche mese, quando la gente si abitua alla nuova situazione. Nei casi di chiusura temporanea il danno doppio. La clientela, una volta abituata all'isola pedonale, deve di nuovo cambiare», sostengono i commercianti.

La mappa delle chiusure nel comprensorio finalese si inizia da Borghetto Santo Spirito. L'amministrazione comunale ha deciso di chiudere al traffico, dalle alle 13, dalle 15 alle 19 e dalle 20 alle 24, il lungomare.

L'isola pedonale, già sperimentata lo scorso anno, è già cominciata da qualche giorno. Nei prossimi giorni, invece, sarà chiuso al traffico il lungomare Tobagi, nella parte nuova della città. Si tratta di un esperimento che, se avrà successo, potrebbe trasformarsi in una decisione definitiva. A Loano i cambiamenti più importanti sono stati fatti in viale Libia. La strada, nella zona del Comune, è stata per anni chiusa al traffico. Adesso è stata aperta tra le polemiche degli abitanti. «E' un viale troppo stretto vicino ad un parco giochi. Le macchine costituiscono pericolo», hanno scritto al sindaco un gruppo residenti. Per eliminare i pericoli il primo cittadino Mario Rembado ha firmato un'ordinanza in cui vieta il parcheggio e la sosta delle auto. In questo modo il viale è più largo le macchine non creano più situazioni a rischio.

Sempre Loano, dal primo luglio, diventerà isola pedonale lungomare, dalla Pineta, nei pressi del porticciolo, alla stazione ferroviaria. Il provvedimento, in vigore anni, riguarda solo le serali, dalle alle del mattino. L'isola pedonale terminerà, come ogni anno, prossimo 30 agosto. I commercianti, in questo modo, si lamentano. I negozi sul lungomare possono curare la clientela locale durante il giorno vendere ai turisti che passeggiano nelle ore serali.

A Pietra Ligure, dopo l'ondata di proteste mesi scorsi, l'isola pedonale ormai definitiva in gran parte del storico. Per i primi di luglio è prevista la chiusura, solo per i mesi estivi, di piazza Settembre e di via Garibaldi. L'amministrazione comunale bra orientata a creare l'isola pedonale dalle 10 del mattino alle 6 del mattino, lasciando 4 ore di apertura per il carico scarico. La piazza, al sabato mattina, rimarrà aperta sino alle 14 ma solo per permettere lo svolgimento del mercato settimanale.

Anche Finale Ligure, nella zona più antica del lungomare, l'isola pedonale è una realtà da diversi mesi. In dell'estate, però, la giunta intenziona a potenziare ulteriormente l'isola pedonale. Sino ad oggi, infatti, nelle strade del centro storico è vietata la circolazione ma il transito dei residenti e il parcheggio. Dai prossimi giorni, invece, sarà vietato raggiungere piazzette e parcheggiare.

L'amministrazione comunale di Noli, invece, ancora discutendo se chiudere meno via Garibaldi al traffico. Gli esperimenti effettuati lo scorso dato risultati contrastanti ed è probabile che la strada principale della città resti aperta o alle solo nelle ore serali. Per il resto gran parte centro storico è già da anni vietato alle.

Circolazione vietata anche nel centro storico Spotorno dove, da Pasqua, gran parte della zona antica è «off limits» per auto. Il provvedimento, preso in via sperimentale, dovrebbe scadere alla fine di agosto. Solo allora gli amministratori decideranno vietare definitivamente al traffico il centro storico o se riaprirlo parzialmente alle auto.

Stefano Pezzini

I PROGETTI DI ALBENGA E ANDORA

ALBENGA. Anche nel comprensorio albenganese le isole pedonali tornano di attualità. Con l'arrivo dell'estate tutte le città della Riviera, l'eccezione di Andora, hanno predisposto nuove chiusure al traffi o, zone dove l'isola è annuale, a far rispettare i divieti che, in inverno, spesso vengono disattesi.

Le novità più importanti riguardano Albenga dove, da ieri mattina, il centro storico è chiuso al traffico. Per momento si tratta una chiusura momentanea firmata dal sindaco per permettere svolgimento del mercatino di antiquariato ma tra oggi e domani l'amministrazione comunale deciderà se estendere la chiusura per tutto il periodo estivo e, addirittura, definitivamente. In ballo c'è il rifacimento pavimentazione del centro tico e, tanto annunciata chiusura definitiva, potrebbe cominciare proprio da lunedì.

I totalmente d'accordo sul divieto al traffico. una lettera inviain Comune lo scorso anno avevano ribadito di non aver pregiudiziali sulla chiusura a patto creare nuovi parcheggi appena fuori dalle mura e di regolamentare in maniera efficente l'accesso per carico e scarico.

Ancora in forse anche la creazione dell'isola pedonale viale Martiri della Libertà. Lo scorso anno la via principale Albenga vietata alle auto ma il motivo ufficiale era quello di salvaguardare i tigli colpiti da «stress» dovuto fu dei gas di scarico.

Ad Alassio resta in vigore l'isola pedonale nel budello sul lungomare nei tratti compresi tra piazza Partigiani e piazza dell'Ospedale. Il provvedimento, in funzione da anni, continua ad essere osteggiato da molti. Ogni estate il Comune provvede installare una sbar per impedire l'accesso che viene però sistematicamente rimossa da alcuni «irriducibili». I commercianti del budello soddisfatti dell'isola pedonale, in funzione tutto il giorno tranne che nelle prime ore del mattino, ma a diversi albergatori, inve preferirebbero regolamentazioni meno severa.

Un'isola pedonale nel centro cittadino, lungo via Indipendenza, prevista Ceriale. La via è molto frequentata anche perchè si tratta di un lungo ma stretto budello che attraversa tutta la parte storica di Ceriale. I commercianti della zona più a levante hanno chiesto maggiori controlli per evita che gli automobilisti transitino lungo la strada.

A Laigueglia, invece, l'isola pedonale è, in teoria, funzionante tutto l'anno ma solo in estate i divieti vengono fatti rispettare maggiormente. Per quest'anno l'orario di chiusura sarà fissato dalle 10 del mattino alle del mattino. L'unico tratto libero al traffico e al parcheggio è quello della piazza Centrale, proprio di fronte al Banco di Chiavari della Riviera Ligure.

[s. p.]

GENOVA

Caso Billardello processo rinviato

E' stato rinviato a lunedì 17 il processo nei confronti di P.M., 17 anni, il ragazzo di Albenga di omicidio colposo. Secondo l'accusa il minorenne avrebbe avuto ruolo nella di Ivano Billardello, anni, ucciso da un colpo di pistola nell'89. Il rinvio è stato disposto dal Tribunale minori di Genova.

LOANO

Minorenne «terribile» arrestato per scippo

Roberto P., 16 anni, ragazzino terribile di Loano è stato arrestato dai carabinieri di Loano su ordine di carcerazione tutelare emesso dal Tribunale dei minori Genova.

Il ragazzo, qualche giorno fa, aveva rapinato un pensio di Loano facendolo cadere. Nonostante la giovane età Roberto P. ha alle spalle una nutrita serie di denunce per furti e scippi.

E' costata 5 miliardi la nuova sede della Sar

Domenica mattina viene inaugurato ufficialmente la sede della Sar, la società di trasporti pubblici del Ponente. I capannoni, dove sono stati ricavati uffici e officine, stati costruiti a Cisano, poche decine metri dallo svincolo autostradale di Leca. La struttura costata oltre cinque miliardi.

SPOTORNO

Il Comune requisisce le sale del Palace hotel

Il sindaco Matteo Ravera ha firmato ieri mattina un'ordinanza con cui il Comune requisisce una parte del «Palace hotel» proprietà della Cogefi. Non si tratta di una requisizione vera e propria. I locali, infatti, avrebbero dovuto essere ceduti dalla società proprietaria come oneri di urbanizzazione.

Massiccia operazione dei carabinieri per liberare la Statale ligure dalle «lucciole» nigeriane

Via le prostitute africane dall'Aurelia

Controllati bar e discoteche della Riviera. Oltre cento perquisizioni

ALBENGA. ed rcizi pubblici controllati, una trentina di prostitute e travestiti prelevati dalla via Aurelia e identificati in caserma, un centinaio di perquisizioni personali decina di verbali per infrazioni al codice strada: sono bilancio di un pattuglione, il secondo settimane, predisposto dagli uomini del nucleo radiomobile dei carabinieri di Albenga comando del brigadiere Giovanni Leverano. Impegnati nell'operazione una ventina di militari a bordo delle Alfa 75 delle Uno.

Quasi contemporaneamente ad Alassio gli agenti del commissariato fermavano ed arrestavano Marco Cristiani, 32 anni, abitante a Chieti ed Enrico Burattin, 28 anni, abitante Torino. I due, bordo di Renault 5 rubata ad Alessandria, sono stati sorpresi con un grammo e mezzo di eroina, siringhe e attrezzi da scasso.

Il pattuglione dei carabinieri si iniziato alle 21,30 in via Massone, dalla sede della compagnia di Albenga. Due gazzelle Uno, con i lampeggiatori spenti, si sono dirette in piazza del Popolo, dei punti ritrovo di tossicodipendenti e spacciatori.

I militari sono dalle auto ed hanno cominciato ad identificare e perquisire tutte le persone che erano in zona. Molti di loro avevano precedenti penali ma nessuna pendenza con la giustizia.

Tappa successiva la di via Viveri, nel quartiere di Vadino. I carabinieri hanno trollato un locale pubblico frequentato da decine di giovani ma nessuno, tra loro, aveva problemi giudiziari.

Sotto gli occhi di intere famiglie affacciate ai balconi le macchine blu hanno acceso i lampeggianti si spostate a Porta Mulino dove hanno controllato i clienti un bar.

Alle 23 rientro caserma. Pochi minuti per mettere a punto gli ultimi dettagli mentre, garages, usciva furgo Ducato adibito cellulare. Nuovamente in strada, questa volta lungo la via Aurelia nel lungo rettilineo Albenga e Ceriale. All'altezza della centrale del latte i primi fermi. Tre prostitute nigeriane vengono fatte salire sul Ducato. Poche decine metri più avanti altre ragazze di colore. All'altezza del bivio per San Giorgio i primi travestiti, anche loro fatti salire sul cellulare. Alla fine sono trenta le persone fatte scendere in via Massone.

La trafila è uguale per tutti: controllo dei documenti e perquisizione personale. Molti dei travestiti hanno già i fogli di via pattuglione effettuato due fa. «Le solite facce. L'unica cosa che possiamo controllarle far capire che devono andare via. E' compito difficile per dire impossibile. Ci mancano gli strumenti per allontanarle. Quando qui tornano sull'Aurelia», è il commento di un carabiniere. infatti alle 2 dopo la mezzanotte caserma dei carabinieri di Albenga è vuota. Travestiti e prostitute state lasciate andare.

E, in blocco, tornate sul rettilineo ad aspettare clienti.

E ieri sera le macchine dei carabinieri nuovamente uscite per un pattuglione. Questa volta non per combattere la prostituzione nell'ambito di un servizio coordinato in ambito provinciale.

Secondo le previsioni i pattuglioni dovrebbero essere intensificati nel corso dell'estate. «Un modo per dimostrare che lavoriamo siamo a fianco dei cittadini», commentano i carabinieri Albenga.

[s. p.]

PRONTA A CERIALE LA NUOVA CASERMA DEI CARABINIERI

CERIALE. Era pronta un anno fa ma, per problemi burocratici e politici, solo ieri mattina il sindaco di Ceriale Ennio Balloni, che guida una coalizione composta da dc, pds, pli e psdi, ha potuto consegnare le chiavi della caserma al capita Angelo Luca, dante della compagnia carabinieri Albenga. Con un ritardo un anno, quindi, Ceriale, ultimo Comune sopra i 5 mila abitanti in provincia di Savona, una stazione dei carabinieri.

Il nuovo presidio entrerà in funzione nel giro di una settimana. Alla compagnia Albenga, infatti, erano già arrivati giugno del 1990 gli uomini, sottufficiali e carabinieri, che presteranno servizio Ceriale. A comandare la stazione sarà il brigadiere Pietro Sechi, attuale comandante della stazione carabinieri di Borghetto Santo Spirito.

I preparativi per attrezzare i nuovi locali, costruiti all'angolo tra Magnone e via Romana, proprio accanto alle scuole, si sono già iniziati. Ieri mattina il giardino davanti alla palazzina è stato sistemato e prossimi giorni arriveranno a Ceriale i vertici regionali dei carabinieri per l'ultimo controllo pri di portare in caserma il materiale necessario per gli uffici, la sala radio, gli alloggi dei militari. La palazzina, terminata lo anno, ha subito in questi mesi qualche danno per l'azio dei vandali. La telecamera circuito chiuso posta all'esterno, ad esempio, stata rotta.

Tutto il materiale destinato alla nuova caserma, però, già arrivato e ci vorranno pochi giorni per sistemarlo all'interno dei locali. Anche gli automezzi arrivati. La Fiat Uno che servirà alla stazione è da mesi ferma nel garages della compagnia di Albenga. L'operatività completa della stazione, insomma, dovrebbe essere raggiunta in pochi giorni, probabilmente già alla fine della prossima settimana.

Nella palazzina Ceriale troverà ospitalità anche la zione carabinieri di Borghetto ormai insufficente per le esigenze di servizio dichiarata inagibile. Lo spostamento, temporaneo, da Borghetto a Ceriale avverrà però il prossimo autunno, probabilmente entro il mese di settembre.

L'apertura della caserma di Ceriale, oltre a rafforzare la presenza dell'Arma in una città che diventando sempre più a rischio (la notte scorsa, ad esempio, sono bruciate due auto parcheggiate in via Magnone), crea però qualche problema.

L'organico dei carabinieri della compagnia di Albenga non è elevato e i militari destinati a Ceriale erano stati divisi tra i reparti varie stazioni della compagnia.

Con l'apertura di Ceriale si apriranno dei vuoti negli organici. Proprio in un momento che la criminalità, sia quella organizzata sia la micro, sta facendo sentire maggiormente la sua presenza in tutta la Riviera.

[s. p.]

A Cairo «La Stampa» ha premiato [illegible] protagonisti del calcio ligure

Una festa per lo sport

Le Squadre Ideali dei due gironi di Promozione si sono affrontate in [illegible] incontro ricco di gol, cinque, e di spettacolo. Vince la selezione di Ponente. Molto applauditi giocatori [illegible] tecnici

[illegible] MONTENOTTE
NOSTRO SERVIZIO

Cinque gol e tanto spettacolo giovedì [illegible] al «Vesima» per l'atteso incontro che vedeva opposte le selezioni di Promozione del girone A [illegible] B della Squadra Ideale. Protagonisti, ancora [illegible] volta, i gioielli della Cairese, autentici mattatori della serata. L'incontro è stato vinto dal gruppo rappresentante il girone A per 3-2 in [illegible] incontro sempre aperto ad ogni risultato e [illegible] traddistinto dalla voglia [illegible] giocare, per una volta, tra amici.

Aprono le marcature i [illegible] grazie ad un'azione tutta di marca cairese. Vella subisce un fallo al limite dell'area, Eretta batte la punizione per lo stesso regista valbormidese che va sul fondo, [illegible] al centro dove Spateri (confermando le sue doti di bomber) stoppa di petto [illegible] trafigge l'ottimo Raffo in [illegible] Però i genovesi [illegible] stanno [illegible] guardare e dopo pochi minuti superano [illegible] varazzino Marini con una conclusione di Silvestri (Entella) [illegible] una quindicina [illegible] metri.

Poi sale in cattedra Formoso che prima sbaglia un calcio di rigore [illegible] poi segna con [illegible] magistrale punizione. Il simpatico giocatore del Pontedecimo all'uscita dal campo, alla domanda perché avesse sbagliato il rigore, h[illegible] tranquillamente affermato: «Per me [illegible] rigore non c'era e [illegible] sembrava giusto realizzarlo». A questo uno-due del girone B, i [illegible] reagiscono bene [illegible] prima con Buttu e poi [illegible] Vernice segnano i gol della riscossa.

Alla fine grandi sorrisi e tutti sotto la doccia. Magari questa serata per molti potrà essere ricordata per l'avvio di un nuovo contratto. Prima dell'inizio della partita, diretta da una terna del Centro Sportivo Italiano composta da Rapetti, Li Calzi e Marenco, per la mancata autorizzazione, arrivata proprio alla vigilia da parte della Federcalcio, sono stati premiati tutti i protagonisti che hanno ricevuto per tutta [illegible] stagione più consensi, ruolo per ruolo, da parte dei cronisti de La Stampa. Alla passerella della Squadra Ideale [illegible] presenti sulle tribune del Vesima, oltre 300 spettatori, nonostante [illegible] serata [illegible]. C'erano in tribuna, Fulvio Piovano del Vado, Marco Sardo della Carcarese, Soro mister dell'Entella, Cichero della Sanremese 1904, Pisano dell'Argentina Arma, Schimmenti della Sammargheritese, Flavio Ferraro della Carcarese e tanti altri personaggi del mondo calcistico ligure. Ferraro, che l'anno scorso era stato scelto quale allenatore della Squadra Ideale dell'Interregionale, ha consegnato la targa a Paolo Tonelli, mentre Baretto è [illegible] premiato dal presidente del Coni Lelio Speranza.

Numerose le autorità cittadi[illegible] guidate dall'assessore allo Sport Anna Maria Ferraro. Alla fine del primo tempo sono stati premiati i presidenti Franco Pensiero della Cairese, e Claudio Busca del Millesimo per aver organizzato la partita di Pulcini che ha fatto da avanspettacolo alla grande festa.

Poi [illegible] stata la volta dell'assessore allo Sport di Cairo Montenotte Anna Maria Ferraro, che ha concesso l'uso dell'impianto della Val Bormida, [illegible] Lelio Speranza del Coni, di Giuseppe Scarsi componente del Csi di Savona, che ha autorizzato la manifesta[illegible], del colonnello della caser[illegible] Bligny Radogna, di Gianna Taffarello del Centro Assistenza Malati, Comitato di Savona cui è andato l'incasso della partita.

Una targa ricordo [illegible] stata [illegible] assegnata ai presidenti del Savona Enzo Grenno e della Sestrese Maggi, per la grande impresa ottenuta dalle rispettive squadre in Coppa Italia. Un riconoscimento è stato infine offerto dalla ditta Viviani Sport di Genova Molassana al giocatore o tecnico che durante la stagione ha ricevuto più preferenze.

La Coppa è stata assegnata [illegible] Enrico Vella, [illegible] di Atalanta e Sampdoria. Sulla grande passerella di fine stagione ha detto [illegible] presidente del Coni Lelio Spe[illegible]: «Una grande manifestazione ben organizzata [illegible] che deve [illegible] portata avanti perché rappresenta una grande festa del calcio e un'occasione unica per ammirare insieme gli assi liguri del pallone. Insomma un'autentica festa, apprezzata da tutti coloro che amano il mondo del calcio e operano concretamente nel settore sportivo». Cala il sipario sul meglio del calcio [illegible] Promozione e l'appuntamento per tecnici, giocatori, osservatori, arbitri [illegible] sostenitori è per [illegible] prossimo anno, nella speranza [illegible] ritrovare lo [illegible] entusiasmo che si è visto giovedì sera al Vesima.

[illegible] Pizzorno

UN [illegible] A CHI [illegible]

SAVONA. Che cosa è [illegible] Centro assistenza malati? E' [illegible] associa[illegible] di volontari che si prende cura dei malati e delle loro famiglie organizzando viaggi, pernottamenti, ingaggiando interpreti per chi [illegible] dovesse recare all'estero e per le persone più bisognose fornendo aiuti economici. L'associazione [illegible] Liguria na[illegible] nei primi Anni [illegible] a La Spezia che rimane tutt'ora il centro più importante, poi nel giro di pochi [illegible] altri centri si sono aperti in tutta [illegible] regione [illegible] in altri Paesi arrivando al più grande centro mondiale si[illegible] [illegible] Parigi.

Quello di Savona è nato nel 1986, attualmente è in prima linea per la raccolta di sangue che serve per individuare i possibili donatori di midollo [illegible]. Questa iniziativa, [illegible] collaborazione con l'ospedale Galliera di Genova, serve per poter far qualcosa contro gravi malattie come la leucemia o alcune forme di tumori. La signora Piccone, dirigente del centro savonese, però afferma: «A Savona la gente [illegible] un po' scettica e non partecipa molto [illegible] nostre iniziative. Speriamo in futuro di avere più collaborazione».

Giancarlo Ferraro, a destra, premia Paolo Tonelli prima della sfida tra le Squadre Ideali

[illegible]

BASEBALL

Oggi per il Sanremo è l'ora del riscatto?

SANREMO. Dopo numerose sconfitte consecutive, [illegible] Baseball Sanremo tenta [illegible] riscatto oggi [illegible] Pian di Poma, nella seconda giornata [illegible] campionato di serie A, affrontando (ore 16 e 21), a Pian di Poma, i lombardi del Bollate, squadra contro cui i matuziani hanno ottenuto una delle uniche due vittorie fin qui conseguite nella stagione.

Privi dell'allenatore Cecoli in panchina, squalificato (attende l'arrivo, per domani, dei tecnici americani Joe Russo e Bob Lawden, che per un mese collaboreranno con lui), i matuziani non potranno ancora schierare lo statunitense Ke[illegible] Parker, infortunato.

[illegible]

La maxifusione [illegible] Taggia slitta di [illegible] settimana

TAGGIA. E' slittata alla prossima settimana la firma definitiva sull'atto di fusione di Argentina Arma, Taggese e Ar[illegible] 85, i tre club calcistici cittadini che hanno deciso di uni[illegible] le forze per rilanciare [illegible] nome di Taggia in campo calcistico, almeno a livello regionale.

Sono sorti improvvisi ostacoli? «Nessun problema», assicurano i protagonisti che, giovedì sera, si [illegible] [illegible] nuovo incontrati per esaminare il protocollo d'intesa redatto per [illegible] [illegible] maxifusione.

Domani appuntamento con la classica prova di podismo: in 25 chilometri si sale da Imperia [illegible] 1149 metri sul livello del [illegible]

Acquarone e il Monte Faudo, attrazione fatale

Il pluricampione imperiese, 61 anni, torna sulle strade che l'hanno visto trionfare

Luciano Acquarone, 61 anni, primatista mondiale di fondo (cat. veterani)

IMPERIA. Jack London l'avrebbe definito «il richiamo della foresta», per lui è [illegible] un'irresistibile nostalgia per questa corsa, che lo ha [illegible] trionfare per [illegible] volte, nelle ormai lontane edizioni del 1969, '71 e '72. Pluricampione e primatista mondiale nelle gare [illegible] fondo per la categoria «veterani», [illegible] [illegible] [illegible] suonati Luciano Acquarone torna a [illegible] con la Maratona al Monte Faudo, la classica del podismo in salita che [illegible] disputa domani.

La massacrante prova, che in 25 chilometri p[illegible] i concorrenti [illegible] livello d[illegible] [illegible] un'altitudine [illegible] 1149 metri, acquista un protagonista in più. Spiega Acquarone, con l'abituale modestia: «Il Faudo è una montagna che mi è cara: è stata la meta della mia prima passeggiata fuori [illegible]sa, con zaino e borraccia, nel 1941. Mezzo secolo dopo voglio concedermi il piacere di arrivare in vetta, forse per l'ultima volta, in tutta umiltà, inserito nel gruppone».

La più antica e più importante competizione di atletica del calendario sportivo ligure viene ulteriormente nobilitata, quest'anno, da [illegible] partecipazione particolarmente qualificata: tra i 130 iscritti sinora (ma il numero dovrebbe salire [illegible] 180), spiccano nomi di grande rilievo internazionale. La battaglia spettacolare è assicurata, sul per[illegible] accidentato, che alterna l'asfalto allo sterrato, le pendenze repentine ai bruschi cambiamenti di clima.

Il lotto dei favoriti è ancor più folto del solito: accanto ai primi tre classificati del [illegible] (Maurizio Bravin, lo jugoslavo Stanko Okolis [illegible] Galdino Pilot, [illegible] «furlan» che detiene il record della corsa: 1 ora 34'28" nell'88), si trovano Elio Belluschi, trionfatore alla maratona di Bologna, i kenyoti Benson Masja e Yoseph Nzau, [illegible] nutrita rappresentanza di portoghesi e francesi, e ancora marocchini, algerini e brasiliani. Fra i locali, [illegible] Mimmo Del Vento, «il benzinaio volante», e il savonese Mannori, da ricordare Graziano Guidi di Torrazza, Giovanni Rotomondo di Vasia e Vincenzo Garibbo della Fondura.

Conferma Enzo Maglio, presidente dell'Us Maurina-Olio Carli, la società che da [illegible] anni organizza la corsa con la preziosa collaborazione dell'Us Caramagna: «L'elenco dei partecipanti è notevole. E, se avessimo maggiori disponibilità finanziarie, nei prossimi anni il Faudo potrebbe davvero diventare una grande gara internazionale». Altrove, al vincitore spetta [illegible] premio da 30 milioni: qui invece [illegible] corre per un milione e una [illegible] Lamenta il dirigente Sergio Castelli: «Abbiamo dovuto rinunciare a un polacco e un marocchino di valore perché non potevamo garantirgli [illegible] viaggio, mezzo milione a testa».

Eppure, il «pedigree» della [illegible] è luccicante, [illegible] al via si presentano ogni anno fior di campioni: lo si deve a una sorta di attrazione fatale che scocca fra l'atleta [illegible] questa maratona insolita, che attraversa uno dei paesaggi più belli della Riviera.

Un appuntamento tradizionale, al quale crede, e molto, anche il Comune. Spiega Giacomo Raineri, consigliere delegato allo Sport: «E' una manifestazione di importanza notevole, merita [illegible] sostegno (13 milioni) che le diamo e, co[illegible] altre iniziative analoghe, dal campionato italiano [illegible] cicloturismo al memorial di rugby, ha pure una valenza turistica».

Il via, alle 9,30. L'itinerario è quello consueto: via Cascione, via Martiri della Libertà, via Caramagna, passo della Bastera, Dolcedo, [illegible] Brigida, Passo Vaina. Quindi, la vetta. Alle 10, [illegible] veicoli, sarà interdetto il transito a Santa Brigida, dove è posto il rifornimento. Per chi non desidera l'agonismo, alle 8,30 scatta il Test del Faudo, [illegible] un tracciato ridotto (soli nove chilometri) con arrivo a Santa Brigida.

[s. d.]

Per la capolista imperiese l'ultimo ostacolo prima della promozione

L'Isnardi rischia [illegible] Nervi

Pallanuoto: derby insidioso in serie C

IMPERIA. E' il gran giorno della pallanuoto imperiese, con la leader della serie C, la R.N. Isnardi Imperia, impegnata [illegible] trasferta contro la terza in classifica, Nervi 87: dall'esito di questa partita dipenderà il futuro del «7» del presidente Todiere.

«Lo [illegible] detto due settimane orsono, in tempi non sospetti. Il match casalingo contro l'altra prima [illegible] classifica, La Crociera, lo abbiamo vinto senza [illegible]chie difficoltà. Ora arriva questa trasferta a Nervi, molto impegnativa, perché giudico la squadra genovese come una delle più quotate, e forse il loro terzo po[illegible] [illegible] classifica [illegible] penalizza un po'».

Nervi c[illegible] ultimo ostacolo sul cammino dell'Isnardi Imperia (piscina Massa ore 18), prima [illegible] tris finale con Cus Tori[illegible] (facile, anche se in trasferta), Rapallo Nuoto (alla «Cascione», potrebbe essere la giornata [illegible] gran trionfo) e Endas Genova ad Albaro.

Gli altri incontri della quart'ultima giornata di serie C sono: Endas-Arona, Vimercate-Cus Torino, C.N. Torino-Quinto e Rapallo Nuoto-La Crocera. Dalla C alle serie superiori.

In A1, impegnativa trasferta [illegible] Savona a Napoli, contro la Canottieri, uno degli scontri

più tradizionali del campionato con i savonesi pronti a riscatta[illegible] la delusione dell'anno scorso in una stagione che si preannuncia trionfale, mentre Recco-Brescia decide per i playoff e Roma-Mameli è determinante per le speranze di salvezza dei genovesi.

Gli altri tre incontri «non liguri» sono Volturno-Civitavecchia, Pescara-Posillipo e Ortigia-Florentia.

In A2, Nervi e Camogli sperano ancora nella serie superiore. I primi giocano in trasferta contro il tranquillo Como, i [illegible]condi a Catania contro i sicilia[illegible] ormai promossi alla A1. Senza speranze, e ormai virtualmente in B, [illegible] Bogliasco (in casa contro l'Anzio) e il Sori (in [illegible] contro il Caserta).

Nei due gironi della serie cadetta, le liguri lottano per il pri[illegible] nel B, Arenzano [illegible] problemi nell'A. Iniziamo proprio dai biancoverdi di Arenzano che nella terz'ultima di campionato [illegible] impegnati a Lodi contro [illegible] Fanfulla: pronostico chiuso o quasi. Lanciatissima verso la serie A2 è invece la Chiavari Nuoto, prima in classifica nel girone B e alla ricerca dei due punti al «Lido» [illegible] Chiavari contro la seconda, Cagliari.

Le altre liguri hanno incontri accessibili: Lavagna-Forze Armate è da «1» fisso, Lerici-Andrea Doria [illegible] dovrebbe riservare sorprese [illegible] la vittoria degli spezzini, Sturla-Livorno [illegible] una «passeggiata» per gli sturlini.

[g. s.]

IL «DIFFIDENTE» CEFALO

A osservarlo nuotare elegantemente nell'acqua limpida e cal (raramente è visibile nel mare agitato) dà l'impressione di trovarsi di fronte a uno squalo miniatura. Ma il cefalo, detto anche muggine a seconda delle regioni dialetti locali, in comune con il feroce predatore ha soltanto l'idrodinamica perfetta che gli consente guizzi improvvisi e imprevedibili. E la pesca con la canna di questo pesce, che può raggiungere dimensioni notevoli, è estremamente emozionante sia la resistenza oppone alla cattura sia per la sua caratteristica prudenza nell'avvicinarsi all'esca.

Lo si incontra, spesso a branchi, alle foce dei fiumi e a volte direttamente nell'acqua dolce dove si spinge per rincorrere le prede. E' ghiottissimo di mollica per cui la tecnica di cattura è estremamente semplice non occorrendo esche particolari di difficile reperimento come per esempio i rarissimi (e costosissimi) «Bibi».

Per la pesca è sufficiente una lenza normale (da ,30 0,35 millimetri). Attenzione: il filo deve essere deteriorato in alcun punto, pena la perdita della preda al primo strappo. La lenza deve essere munita di galleggiante piombato molto sensibile per denunciare immediatamente il delicato «tocco» del pesce. E' consigliato un amo unico, a filo fine e a gambo corto, numero 5. L'esca più usata, come detto, la pa di pane con l'aggiunta di formaggio forte, bene impastata. Quest'ultimo particolare è essenziale per evitare che il boccone si sgretoli al contatto l'acqua. Chi ne ha le possibilità può usare anche un'arenicola o un vermetto di mota che va inserito nell'amo in senso longitudinale fino coprirlo interamente. All'occorrenza, in di pane e vermi (comunque richiami irresistibili per il cefalo) può andare bene anche un pezzetto di sarda privato della pelle. Occorre aspettare con calma che il cefalo fiuti e assaggi il boccone e quindi, al momento giusto ferrare senza strappi improvvisi. Bisogna tenere continuamente d'occhio il galleggiante piombato leggero e sibile, calamento non più lungo di 30-40 centimetri. Non appena ha abboccato, il pesce va recuperato ritmo continuo. Estremamente importante è inoltre la lunghezza della canna. Deve rispondere a due requisiti: essere robusta ma soprattutto sensibile. In genere è consigliato uno strumento almeno cinque metri a lenza fissa. Ma si utilizza disinvoltamente anche mulinello per lancio, soprattutto quando si è deciso di sfruttare al posto dell'amo unico un ancorotto composto da almeno sei ferri interamente ricoperti di pastura.

I momenti più adatti per la pesca si registrano durante la marea montante con acque torbide. In questi frangenti si possono individuare interi branchi di cefali, inspiegabilmente meno diffidenti al punto che grossi esemplari vengono spesso turati poca profondità addirittura a pelo d'acqua.

Giulio Gehardi

Sorpresa, tutti in vacanza vestiti come star Anni 50

LE suggestioni di moda delle dive Anni 50 tornano prepotentemente in primo piano con l'estate '91. E «Vacanze », riproporre dai maggiori stilisti italiani stranieri (Krizia, Dior, Kenzo, Fendi, Chanel) abiti a fiori, a pois, a righe, con grandi colli e dai colori «caramella»; gonne arricciate in vita e allacciate cinture strette per sottolineare esaltare femminilità e la bellezza di un corpo armonioso mediterraneo; camicette in seta annodate sotto il da abbinare a pantaloni attillati top in jersey con spalle all'americana e colli alla marinara.

Tornano in auge i costumi del periodo della «Dolce vita»

Chi ama seguire la moda in tutte le sue evoluzioni, può sbizzarrirsi ripescare, magari nell'armadio della mamma o della zia, foulard e sciarpe in seta dai colori accesi e decorati a motivi floreali, abiti plissé, vestitini a tubino dallo scollo quadro stile Audrey Hepburn, guanti lunghi sino al gomito ricordano una via Veneto Anni 50 o il film «Colazione Tiffany».

Il ritorno al bon-ton del periodo comprende anche gli accessori. In particolare cappel a falda larga, occhiali montatura farfalla, scarpe affusolate, collane, orecchini e braccialetti perle, anche palesemente finte, borsette piccole con i .

Chi non ricorda Anita Ekberg quando, fasciata nel suo abito nero, si immergeva nello storico bagno di Fontana di Trevi? Quell'atmosfera audace torna in pieno con i nuovi imperativi della moda e domina le scene dell'estate. Quindi, addio alle trasparenze nude look e via libera agli abiti a palloncino, in organza leggera, a fiori stampati con il corpino arricciato e le spalle nude.

Anche la biancheria intima, così come i costumi da bagno, offre la possibilità «vestirsi da star» privilegiando cotone seta morbida. Il bikini, se scelto con cura, può anche es indossato sotto ampie giacche e coordinato con pantaloni a tubo.

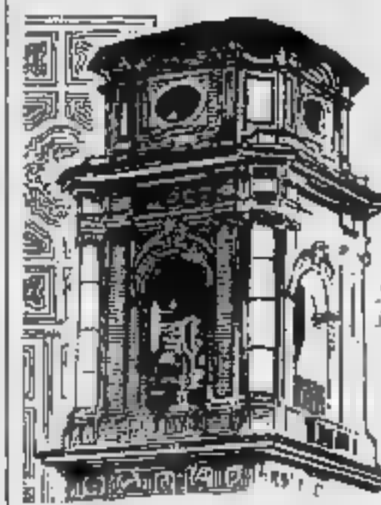
La donna Anni 90 può quin giocare a riproporre fascino della «Dolce vita» delle notti . Ma per fare questo bisogna trascurare il trucco: una componente importante per dare al viso il fascino sofisticato delle dive americane. Il maquillage, che per il giorno propone le tonalità più fresche e naturali, la sera si accende di colori. Occorre munirsi di rossetti vivaci, che evidenziano la morbi labbra, e di eye liner per sottolineare la forma degli occhi. Per le acconciature, oltre al taglio corto e morbido, la proposta Anni 50-60 è capelli lunghi raccolti sulla lasciati cadere, a ciocche, ai lati collo, per regalare il fascino adolescenziale e malizioso che portò al successo il «mito» Bardot.

ITINERARI SASSELLO

Il paesino dell'entroterra savonese conosciuto dai turisti come il «paese degli amaretti», è una località di notevole pregio storico e artistico, da visitare con il «naso all'insù» badando bene dipinti che rendono preziose le facciate ottocentesche delle case tutto il centro storico.

Sassello, 6 chilometri da Savona, infatti, è uno dei rari esempi dell'artistica colorazione edilizia ligure rimasto immune dal degrado. Le facciate dipinte, dagli accostamenti cromatici assai raffinati, sono in buono stato di conservazione e suggeriscono ancora oggi al turista l'idea paese dovesse essere tra la fine dell'Ottocento e l'inizio Novecento, periodo di maggiore diffusione, tra le nobili e le ricche famiglie Sassello provenienti dal Genovesato, del «vezzo» di decorare le facciate. Ed che pareti delle case, dipinte da mani sapienti di artigiani, si trasformavano in quinte scenografiche di un grande teatro nel quale si svolgevano, senza soluzione di continuità, piccole storie di vita quotidiana e cittadina.

Da uno studio condotto dal professor Giovanni Brino, cente alla facoltà di architettura dell'Università di Torino, che ha casa per le mappe cromatiche delle facciate di Sassello, emerge che il verde, il rosa e il grigio chiaro, colori dominanti (e presenti tutta la gamma delle loro sfumature), richiamano i materiali edilizi locali. A dimostrazione che anche dietro un'apparente casualità si nascondeva una scelta precisa, quella di ricordare il grigio la pietra di Dego; con il verde la pietra Sassello; con il rosa e il giallo le pietre di Finale; con il rossobruno il mattone e le terrecotte delle antiche fornaci; e infine, con grigio scuro dei portali, l'ardesia.

Gli elementi decorativi che compongono le singole facciate dei palazzi sono suddivisi in fasce orizzontali che corrono a vari livelli, in corrispondenza dei pavimenti, dei davanzali, dei pannelli alla base delle finestre, fronton al di sopra vetri e sotto il cornicione. Particolarmente interessanti sono le «fasce marcapiano»: come indica loro sono elementi decorativi che suddividono la facciata orizzontalmente in corrispondenza dei vari piani. In genere presentano decorazioni a tema floreale, geometrico o con una serie di greche, e si possono vedere, il degrado di alcune parti, in via dei Ferrando, in vico Chiuso, in via Badano e sul facciata del Palazzo municipale dove divisione orizzontale viene anche sottolineata da «fasce davanzale» finemente decorate.

Molto elaborate le «fa sottocornicione» delle periodo liberty, che si possono osservare in via Badano in via Umberto I. In queste fa decorati, rispettivamente su fondo grigio rosa, splendidi motivi floreali che corrono orizzontalmente lungo tutta la facciata. Nel per lungo le strade e i vicoli di Sassello, infine, non trascurare i dipinti figurativi, tra i quali spiccano le «finte fine Palazzo municipale e le persiane dipinte di Villa dei Pavoni, degli splendidi portali a perfetta imitazione di marmo e ardesia.

[ ]

Pubblichiamo una guida provincia per provincia delle principali manifestazioni

Gli appuntamenti per lo svago

Revival Anni 60 ■ Rapallo, musica «dal vivo» ■ Nervi. Concerti di classica ad Albisola, Genova ■ Bordighera Sagra dei ravioli e delle tagliatelle in Valle Impero. Spettacolo internazionale al casinò di San Remo

GENOVA

RAPALLO

Serata con musica dal vivo

Disco music, revival Anni Sessanta, rap e funky, «mixati» in cabina dischi [illegible] Massimo Carappellese, leader dei dj liguri, stasera alla discoteca Happening [illegible] S. Martino [illegible] Noceto ■ Rapallo. Il locale ha appena inaugurato la stagione estiva. A seguire, rassegna [illegible] musica dal vivo con le più [illegible] band genovesi e del Tigullio. Ambiente rustico ed elegante allo stesso tempo, [illegible] legno alle pareti, pista all'aperto e bar nel caratteristico gazebo.

PIEVE LIGURE

[illegible] balla al «Mimosa»

Questa sera, con inizio previsto alle 21,30 nel giardino «Mimosa» della Società di Mutuo Soccorso [illegible] Pieve Ligure, serata danzante organizzata dal locale Arci. In calendario, l'esibizione di alcune tra [illegible] migliori orchestre della zona. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

GENOVA

La Soffitta apre la stagione

Stasera la discoteca «Soffitta» di via Cotella a Molassana, inaugura la stagione [illegible] con l'apertura dell'atteso «Giardino d'estate». L'iniziativa, già collaudata negli anni scorsi, ha sempre ottenuto [illegible] vasto successo di pubblico. Si entra a partire dalle 22,30 e si balla sino a tarda notte. In programma, i principali hit della primavera «dance» nei locali liguri. E' necessario l'invito all'ingresso o la prenotazione al tavolo.

NERVI

All'Agua, solo [illegible]

Musica dal vivo e cucina mediterranea caratterizzano la [illegible]ta odierna al music-talk-bar Agua, sulla centrale passeggiata Anita Garibaldi. Il romantico locale sul mare offre anche un gradito menù [illegible] qualità da gustare sull'elegante terrazza di fronte alla piscina naturale dei bagni «Medusa beach». Apertura alle [illegible].

GENOVA

Concerto di corali ■ cabaret

Dedicato alla musica classica [illegible] il concerto in programma stasera, alle [illegible] 21, nella chiesa [illegible] S. Antonio di Boccadasse: il coro «Musica Nova» eseguirà musiche di Palestrina, Anerio, Monteverdi, Grandi, Donati, Vivaldi. Direttore Giuseppe Mario Faveto. Violini Giuliano e Doretta Paganini, violoncello Marco Martina, organo Fabrizio Fancello. Ingresso libero. Spettacolo di cabaret, questa sera, alle 22,30, al «Nessundorma cafè» di via Porta d'Archi [illegible] i comici genovesi Rufus e Parida. Al termine il consueto «radiogiornale dell'una», [illegible]menti e gags [illegible] i giornali appena usciti ■ un concerto dei Down the Mask. Il biglietto d'ingresso costa [illegible] mila lire.

IMPERIA

[illegible]

«Cikito» gratis per le ragazze

Alla discoteca Chikito, lungo la via Aurelia, prosegue la «Spring promotion», che prevede l'apertura anticipata alle 21,30 e l'ingresso gratuito per tutte le rappresentanti del gentil sesso che arriveranno nel locale entro le 23. L'iniziativa ha preso il via ■ metà maggio.

DIANO [illegible]

Musica, danze e gastronomia

Al Quaver's pub, in viale Kennedy, ■ Diano Marina, si può ascoltare musica dal vivo. Il protagonista [illegible] tastierista Piercarlo Borgo, che si è esibito con successo [illegible] numerosi locali del Sanremese. L'appuntamento col piano bar ha inizio alle 22, e prosegue fino alle 4. Musica «dive» anche al dancing Garden Luna, al Li[illegible] Sant'Anna, dove tengono banco Dado ■ Fernandino. Nella frazione di Diano Serreta, è in programma una serata danzante, animata dall'orchestra [illegible] Tealdo. Dalle 19,30, verranno servite specialità alla brace e stoccafisso, innaffiati da ottimi vini locali. L'ingresso è gratuito.

IMPERIA

Tutte [illegible] manifestazioni

Nel capoluogo imperiese, sono in programma numerose manifestazioni. Per [illegible] lunga rassegna «Non solo spiaggia», lo stabilimento balneare Baia Saracena, ■ Borgo Prino, propone una [illegible] danzante, in [illegible]gnia dell'orchestra «Mg», abbinata ■ [illegible] sfilata [illegible] moda. Durante la serata, verrà anche presentato il «Safari fotografi[illegible]» sugli scorci caratteristici [illegible] Imperia ■ dell'entroterra. Alle 21, all'oratorio San Pietro di Porto Maurizio, inizierà la [illegible]segna «Musica al Parasio», con l'Ensemble Barocco imperiese (musiche di Vivaldi e Torelli). Contemporaneamente, i giovani della Parrocchia di San Giovanni presenteranno lo spettacolo «Boom [illegible]: il risveglio», nella piazza della chiesa. Saranno rappresentate scenette e ver[illegible] proposte canzoni tratte dalla serie televisiva «Saranno famosi». Sul lungomare San Lazzaro, due appuntamenti distinti: alle 16,30 e 21,30, si tengono gli spettacoli [illegible] circo Nando Orfei, mentre dopo le 22, [illegible] campetto di calcio, è previsto un «rave party», con la partecipazione [illegible] disc jockey Corrado dell'ex Imperiale. Al bar Corsaro, nel [illegible] della Marina di Porto Maurizio, proseguono le esibizioni della Karamazov brothers blues band. La formazione, composta da giovani della zona, presenterà brani blues e rock degli Anni 60 e 70. Sempre alla Marina, si [illegible]lebra la festa di Sant'Antonio, con un'esibizione di mini ballerini, nella zona adiacente ai bagni Manè.

PONTEDASSIO

Suona l'orchestra «Faresi»

[illegible] centro della Valle Impero [illegible] Pro loco organizza la quinta sagra dei ravioli e delle tagliatelle. Stasera, in piazza Vittorio Emanuele, si esibirà l'orchestra spettacolo diretta da Giampiero Feresi. Gli stand gastronomici apriranno alle 19,30, ■ saranno disponibili ben 1000 posti a sedere.

PRELA'

Liscio e revival a Valloria

Anche in Valle Prino [illegible] tempo di feste: a Valloria (frazione di Prelà), è previsto un concerto della banda musicale della città [illegible] Diano Marina (ore 15,30) ■ questa sera, nella nuova pista da ballo, [illegible] potrà danzare al ritmo dei brani proposti dall'orchestra «Krajova», che alternerà il liscio a pezzi revival ■ moderni. Verranno offerti crustoli ■ straccadenti, dolci tipici della provincia.

SANREMO

Al casinò, artisti internazionali

«Lucky Lem ballet» ■ «Music Men orchestra» sono le due attrazioni internazionali di questa sera al «Floor Show» del casinò municipale [illegible] Sanremo. L'inizio dello spettacolo è previsto intorno alle [illegible] 22. Per [illegible] cena si può prenotare un tavolo al ristorante internazionale telefonando al [illegible] 53.40.01.

SAVONA

ALBISOLA SUPERIORE

Tornano i Concerti di primavera

Questa sera alle 21 all'oratorio di Santa Maria Maggiore si conclude la rassegna «Concerti di primavera» organizzata dall'associazione culturale Camillo Milano [illegible] il recital [illegible] pianista Massimiliano Damerini. Damerini ha suonato con alcune fra le più importanti orchestre del mondo. Questa sera presenterà un programma dedicato a Mozart, Chopin e Beethoven.

[illegible]

Spettacolo [illegible] danza jazz

Alle 21,15 il [illegible] Chiabrera ospiterà lo spettacolo [illegible] danza jazz del Centro accademico di danza [illegible] Savona, diretto da Marcella Malara con la partecipazione di Claudio Messina. Interverranno anche i gruppi di aerobica di Wilma Barbadoro e «Coreodanza» [illegible] Lorena Baricalla e Joelle Heidel.

[illegible]

Gene Gnocchi allo Sporting

Gene Gnocchi inaugura questa sera la stagione [illegible] cabaret allo Sporting club di Finale Ligure. L'arena dello Sporting ospiterà quest'anno quasi tutti i big della risata, [illegible] Teo Teocoli ■ Giorgio Faletti ■ Massimo Boldi.

PIETRA [illegible]

Riapre il music garden La Tenda

Inaugurazione della stagione estiva al music garden «La Tenda» in via Morelli a Pietra Ligure. Il locale propone tutti i giorni spettacoli: musica dal vivo, video compact, orchestre, cabaret. Domani sera appuntamento con Nando Lanteri (tromba) ■ Carlo Venturino (tastiere).

CARCARE

Concerto di Enrico Musiani

Questa [illegible] alle [illegible] al Gpc «La Boccia» di Carcare [illegible] in pro[illegible] il concerto di Enrico Musiani. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, è nell'ambito dei festeggiamenti del «Giugno [illegible]

VARAZZE

Teatro all'oratorio salesiano

Stasera alle 21 al teatro dell'oratorio di via San Giovanni Bosco a Varazze è in programma uno spettacolo di arte varia al quale prenderanno parte gruppi teatrali provenienti da altri oratori del Nord Italia. L'ingresso è libero. Dopo le rappresentazioni, è prevista un'esibizione musicale degli allievi dell'oratorio salesiano.

CELLE LIGURE

In piazza cagnolini ammaestrati

In piazza lungomare a Celle stasera alle 21 spettacolo di varietà [illegible] l'esibizione di alcuni cagnolini ammaestrati cui verranno fatti ballare tanghi, lambada e valzer. Lo spettacolo è reduce [illegible] alcune trasmissioni televisive di Canale 5. Vi prenderanno parte anche [illegible] comico Rimorchio e la soubrette Carla Stracci.

STASERA AL CINEMA

[illegible]ntrale — Tel. 0189/83.871 — Lire 9000/6000 — Orario: in. 15,30/ult. 22,30
A letto con Madonna — di Alek Keshishian con Madonna, Oliver Crumes (Usa-G. B. '91) — La popolare e provocatoria star platinata, ora madre, ora amica, ma soprattutto amante si confessa e si diverte con la sua corte di ballerini. N. V. [illegible]

Dante — Tel. 23.620 — Lire 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Imperia — Lire 8000/5000
CHIUSO PER FERIE

Capitol — Tel. 0184/43.440 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000
Risvegli — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 43.473 — Orario: 20,30/22,30 — Lire 4000
[illegible] CHIUSO

Olim[illegible] — Orario: 20,30/22,30 — Lire 5000/3500
Mediterraneo — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, C. Bigagli, G. Cederna (Italia '90) — Nel '41 soldati italiani su una sperduta isola greca scoprono in una vita diversa desideri e valori nuovi. N. V. 1h 38' **Comm. dramm.**

Cristallo — Tel. 0184/206.049 — Orario: 21,15 — Lire 4500/4000/3000
Volere volare — [illegible] Nichetti e Manuli con M. Nichetti, A. Finocchiaro (It. '91) — Un umorista che crea suoni per i cartoons s'innamora di una donna bizzarra e a poco a poco si trasforma incredibilmente in cartone animato. N.V. 1h 33' **Commedia**

Dianese — Orario: 20,30/22,30 — Lire 6000/4000
[illegible] a Beverly Hills — di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' [illegible]

[illegible] — Tel. 0184/506.060 — Orario: in. 15,30/ult. 20/30 — Lire 9000/5000
Ore 9: 2° Convegno nazionale di diritto e procedura penale; a seguire: **Arma non convenzionale**.

[illegible] — Tel. 507.070 — Orario: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 9000/5000
Whore — di Ken Russell con Theresa Russell, A. Fargas, B. Mouton (Usa '91) — Cinica e scaltra una prostituta di New York parla del suo lavoro: degrado, solitudine e violenza attorno al mercato del [illegible]. V.M. 18 1h 27' **Erotico**

Sanremese — Tel. 507.070 — Orario: in. 15,30/ult. [illegible] — Lire 9000/5000
Fuoco, neve e dinamite — di W. Bogner[illegible] R. Moore, S. Belafonte (Usa '90) — Un miliardario sportivo e ecologista finge di uccidersi. La sua eredità andrà al vincitore di una spericolata olimpiade sulla neve da lui organizzata. N. V. 1h 45' [illegible]

Orfeo — Tel. 62.333 — Orario: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire [illegible]
Gremlins 2 — di Joe Dante con Phoebe Cates, Zach Galligan, Christopher Lee (Usa '90) — Niente acqua, cibo dopo mezzanotte e luce del sole se si vuole evitare che un'innocua creatura generi i diabolici Gremlins, ma... N. V. 1h 47' [illegible]

[illegible] — Tel. 507.070 — Orario: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire [illegible]
L'ultima Africa — di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' [illegible]

Tabarin — Tel. 507.070 — Orario: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire [illegible]
Suore in fuga — di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalle bande di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' [illegible]

SAVONA

Chi[illegible] — Tel. 820.409 — Orario: 21
OGGI RIPOSO

[illegible] — Tel. [illegible] — Orario: 20,30/22,30 — [illegible] 16,30 L. [illegible]
CHIUSO PER LAVORI

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 16 — Lire 8000/6000
Il falò delle vanità — di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90) — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 05' **Drammatico**

Ambra — Tel. 51.419 — Orario: 20,15/22,20 — Lire 7000/4000
Programmato [illegible] uccidere — di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 25' **Poliziesco**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 19,30/22,30 ult. spett. fest. dalle 16,30 — Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

Cristallo — Tel. 52.654 — Or.: 20/22,15 ult. spett. — Lire 7000/4000
[illegible]mleto — di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e dei [illegible] della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

Ondi[illegible] — [illegible]. 692.200 — [illegible]: [illegible],20/22,20 ult. spett. — Lire 8000/5000
Bella, bionda e dice sempre sì — [illegible] Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' **Commedia**

Loanese — Tel. 668.961 — Orario: 20,30 spett. unico — Lire 8000/5000
Il portaborse — di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Perla — Tel. 668.941 — Or.: 20,15/22,30 ult. spett. — Lire 7000/5000
Due nel mirino — di John Badham con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine (Usa '90) - Un uomo ricercato dai killer vive nascosto per anni fino a quando l'incontro con la sua ex amante lo espone a nuovi pericoli. N. V. 1h 49' **Thriller**

[illegible] — Tel. 647.023
CHIUSO

GENOVA

TEATRI. Margherita: Oggi riposo; **Genovese:** Oggi riposo; **Teatro della Corte:** Mille franchi di ricompensa, regia Benno Besson, ore 20.30, lire 32.000/22.000; **Carignano:** Oggi riposo; **Tosse:** Oggi riposo.
CINEMA. Ari[illegible]: Attenti al ladro; **Ariston 2:** Edward mani di forbice; **Augustus:** Lost Angels; **Corallo 1:** Bix; **Corallo 2:** Il portaborse; **Grattacielo:** L'ultima Africa; **Instabile:** Conflitto di classe; **Lux:** Programmato per uccidere; **Manin:** Mamma ho perso l'aereo; **Odeon:** [illegible] lupi; **Olimpia:** Young guns II; **Orfeo:** Whore (puttana); **Palazzo:** La timida; **Universale 1:** Rosencrantz e Guildenstern sono morti; **Universale 2:** Donne [illegible] piacere; **Universale [illegible]:** Cin cin; **[illegible]:** Arma [illegible]zionale; **Alcione:** Piaceri; **[illegible]le 1:** Giochi di Sodoma; **[illegible] 2:** Vanessa super - La porno spiaggia; **[illegible]re:** [illegible] in calore - L'ultima goccia. **PEGLI. Eden:** Un poliziotto alle elementari. **CAMPOMORONE:** Risvegli. **[illegible] San Siro:** Nuovo programma. **CINECLUB: Amici del cinema:** Chiusura estiva; **Fritz Lang:** Chiusura estiva; **Lumière:** La doppia vita di Veronica; **Movie club:** Misery non deve morire; **Nickelodeon:** Risvegli.

STASERA SULLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] Azzurra
- 8,45 **New medical laser**
- 10 — **Rubriche varie**
- 16 — **Promozionale**
- 19 — **Promozionale**
- 20,30 **Film**
- 23 — **I 1000 volti di...**

Telecupole
- 8,30 **Matinata in allegria**
- 12,30 **Tg4 settegiorni.** A cura della nostra redazione
- 13 — **Obiettivo agricoltore.** Rubrica per l'agricoltore e il consumatore
- 16,30 **Lo Zecchino d'oro**
- 18,30 **Sfida degli oceani,** documentario
- 19,30 **Tg4 [illegible]le.** Informazioni locali e nazionali a cura della nostra redazione
- 20 — **Tg4 settegiorni.** A cura [illegible] nostra redazione
- 20,30 **Corsa alla bomba,** sceneggiato
- 22,30 **Tg4 notizie**
- 22,45 **Film**
- 1 — **Tg4 notizie**

Telestar
- 6,55 **Gli svitati,** cartoni
- 7,15 **[illegible] animati**
- 8 — **Amandoti,** telenovela
- 8,45 **Destini,** telenovela
- 9,45 **La vita allegra.** film con Ana Obregon
- 11,30 **Amichevolmente [illegible] noi,** rubrica
- 13,15 **Tg flash**
- 13,45 **[illegible] sconfinate, [illegible]**
- 14,30 **Riuscirà la [illegible] carovana?,** telefilm
- 15,45 **Laverne & Shirley,** situation comedy
- 16,10 **Cartoni an[illegible]**
- 17,15 **Amandoti,** telenovela
- 18,50 **La provinciale**
- 19,40 **Terre sconfinate,** telenovela
- 20,30 **Mare, mare, mare voglia di...,** film
- 22,15 **Tg [illegible]**
- 23,25 **Taccuino di viaggio,** documentario
- 0,25 **Il cavaliere [illegible] croce,** film
- 2,15 **Cat's,** film

Telesetar
- 13 — **Zoom,** attualità
- 13,30 **Rouster,** telefilm
- 16,30 **Speciale Nozze d'odio,** telenovela
- 18 — **Tv Shop**
- 19,30 **Zoom,** attualità
- 20 — **Lewis & Clark,** telefilm
- 22 — **Cinemondo**
- 22,30 **Tv Shop**
- 23,30 **Zoom,** attualità

Sardegna uno
- 8,30 **Il prezzo del potere,** telefilm
- 9,30 **Spazio commerciale**
- [illegible],30 **Mare moda e miti,** rubrica
- 13 — **Bill Cosby show,** telefilm
- 13,30 **Giorni e Pinotto,** cartoni
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Good times,** telefilm
- 15,40 **A occhi aperti**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,50 **Una pioggia di stelle,** film
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21,20 **After Mash,** telefilm
- 21,45 **Sabato speciale,** varietà
- 22,30 **Più donna,** rubrica a cura di R. Romano e V. Coppa
- 23 — **Sardegna giornale**
- 23,10 **Duello al sole,** film
- 0,30 **Sardegna giornale**

[illegible]
- 7 — **Junior Tv: Danguard - I piccoli furfanti - Re Artù - Angie Girl - Fiabe russe - Il mago pancione - Supercar Gattiger.** Cartoni
- 9,30 **Film**
- 11 — **Quattro passi tra le carte**
- 11,30 **Shopping Center**
- 14 — **La vetrina dell'antiquariato**
- 17 — **Shopping Center**
- 19,30 **Rotoflash**
- 20 — **Flash Regione**
- 20,30 **Corsa alla bomba,** sceneggiato
- 22 — **Telefilm**
- 22,50 **L'opinione**
- 23 — **La [illegible] dell'antiquariato**

Telearcobaleno
- 9 — **Tele club**
- 12 — **Tele[illegible]**
- 13,15 **Zoom Tg [illegible]**
- 14,15 **G.B. Bonsai,** rubrica
- 14,30 **[illegible]**
- 15,50 **Telefilm**
- 16,30 **Il cammino segreto**
- 17,30 **La mia vita per te,** teleromanzo
- 18,20 **Gloria e inferno,** teleromanzo
- 19,20 **Zoom Tg Ponente**
- 19,35 **Pagina sportiva**
- 19,40 **La mia vita per te,** teleromanzo
- 20,45 **Il cammino segreto,** teleromanzo
- 21,50 **Gloria e inferno,** teleromanzo
- 22,10 **[illegible] e si diventa,** rubrica
- 22,20 **Telefilm**
- 23,15 **Zoom Tg Ponente**
- 23,45 **Film**

Supersix
- 8,30 **Prima... mattina**
- 9,30 **La famiglia,** miniserie
- 11,30 **Valenza propone**
- 12,30 **Cartoni animati**
- 13 — **Cronache piemontesi**
- 13,30 **Auto della settimana**
- 14,15 **Aggiudicato a...**
- 19 — **Il sole e la luna**
- 19,30 **Cartoni animati**
- 20 — **Corrispondente X,** film
- 21,30 **Auto della settimana**
- 22 — **Sanford and son**
- 22,30 **Speciale magazine**
- 23 — **[illegible]re,** film
- 1 — **Auto della settimana**
- 1,30 **Buonanotte con...**

Canale 7
- 9,05 **Felicità dove sei,** telenovela
- 10,05 **Il diabolico dott. Ribes,** film
- 10,35 **Colpi su colpi,** film
- 11,45 **Huckleberry Finn** cartoni animati
- 12,35 **Catch**
- 13,45 **Military Air [illegible],** film
- 14,30 **Good times**
- 15 — **Bill Cosby show,** telefilm
- 15,45 **L'albero [illegible] mele,** telefilm
- 16,30 **Superclassic's cartoon show**
- 17 — **Huckleberry [illegible],** cartoni
- 17,30 **Big Foot ragazzo selvaggio,** telefilm
- 19,30 **Fai un affare con Canale 7**
- 20,45 **Ovest selvaggio,** [illegible]
- [illegible] — **Motor shop**
- 22,35 **Fai un affare con Canale 7**

Tcs
- 14,30 **Aspettando il domani**
- 15,15 **Tv market**
- 20,30 **L'assistente sociale tutto pepe,** film
- 22,10 **Colpo grosso**
- 23 — **La prima notte del dottor Danieli, industriale col complesso del... giocattolo,** film
- 0,50 **Colpo grosso** (r.)
- 1,40 **Buck Rogers,** telefilm

Telesanremo
- 9 — **Bimbo box,** rubrica per i bambini - Cartoni animati
- 10,30 **Market**
- 13 — **Cartoni animati**
- 14 — **Lewis e Clark,** telefilm
- 14,30 **Multimarket**
- 18 — **Ok Motori**
- 19 — **Punto sera**
- 19,30 **Punto sera dossier**
- 20,30 **[illegible]**
- 22,30 **Punto [illegible]**
- [illegible] — **[illegible]**
- 0,05 **Abbraccio mortale**
- 2 — **Market non stop**

LA STAMPA

SAVONA

E PROVINCIA

Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. [illegible], tel. 802.081

«STAMPA IN» SVEGLIA OGNI MATTINA I SAVONESI

Per chi ama svegliarsi al mattino in modo dinamico, informato sui fatti della città nella quale si vive, sulle cronache nazionali e internazionali già alle prime ore della giornata, «Stampa In» [illegible] davvero l'ideale. E infatti il servizio [illegible] recapito gratuito del giornale [illegible] domicilio è nato proprio con questa finalità: offrire al lettore [illegible] possibilità di cominciare la giorna[illegible] informato comodamente [illegible] casa propria, pagando il giornale allo [illegible] prezzo dell'edicola.

Non bisogna dimenticare che tra i tanti vantaggi di «Stampa In» [illegible]'è anche quello di essere [illegible] servizio assolutamente gratuito. Si pagano solo 1200 lire a copia, proprio come all'edicola, [illegible] [illegible] sovrapprezzo per la consegna [illegible] casa. Gli altri vantaggi [illegible] [illegible] h[illegible]: puntualità nelle consegne (rigorosamente entro le 7,30), servizio personalizzato (il recapito può avvenire nell'orario scelto dal cliente) e un ufficio sempre a disposizione per fornire informazioni, chiarimenti sul se[illegible]zio. Basta solo telefonare al nu[illegible] 82.55.55 oppure andare di persona in via Guidobono 18 [illegible]

A PAGINA 41

Premiazione

Un «grazie» [illegible] chi ha salvato il Mar L[illegible]

E' stato ripulito [illegible] [illegible] per cento della superficie [illegible] mare inquinata dalla fuoruscita di greggio della petroliera cipriota.

A PAGINA 40

Lasceranno Savona

Tra pochi giorni saranno espulsi [illegible]

Torneranno in patria i profughi protagonisti di episodi [illegible]si. Il sindaco: «Alla Bligny la situazione [illegible] insostenibile».

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NEBBIA · VENTI

TEMPO PREVISTO PER [illegible] Previsioni da Imperia: cielo [illegible] [illegible]voloso [illegible] foschia nelle ore mattutine [illegible] al tramonto, temperatura senza importanti variazioni, vento debole-moderato, mare leggermente mosso. **Tendenza** [illegible] **a martedì:** transito di [illegible] debole perturbazione, [illegible] la possibilità [illegible] isolati temporali, temperatura in lieve flessione, vento moderato [illegible] Sud-Est e Sud-Ovest.

[illegible] **IERI.** Temperatura del [illegible] 20° C, umidità relativa 70%, vento Sud-Est 10 km/h per tutta la giornata, [illegible] leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1010 mb (tendenza segnalata stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

	[illegible]	min
Genova	23	18
S[illegible]	19	14
Imperia	24	19

UN [illegible] **FA A IMPERIA**
Max: 23; min: 18.
Temperatura del mare 21.

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,11. La **Luna** si leva alle 9,03 e cala alle 23,48 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [illegible] Meteo Mursia di Portofino.

Incidente sulla Sv-Ge tra Varazze e Arenzano

Camion precipita

Pericolo di inquinamento: fusti di sostanze tossiche sono finiti nel torrente Cantarena. Grave l'autista

VARAZZE. Grave incidente stradale ieri pomeriggio poco dopo mezzogiorno sull'autostrada Savona-Genova, tra Varazze e Arenzano. Un autoarticolato che trasportava fusti [illegible] additivi per oli lubrificanti, mentre percorreva il viadotto Cantarena, ha sbandato e, dopo aver divelto il guard-rayl, [illegible] caduto nel vuoto schiantandosi vicino a una casa, trenta metri p[illegible] sotto.

Il conducente del camion, Pasquale Acquisti, 51 anni, residente a Genova in via Tavani, ha riportato un trauma cranico ed è ora ricoverato nell'ospedale San Martino in prognosi riservata.

Per molte ore ieri pomeriggio si è temuto un disastro ecologi[illegible] perchè una parte degli additivi fuorisciti dai fusti, è finita nel torrente Cantarena. Si tratta, stando a quanto dichiarato dai responsabili della Exxon Chemical Mediterranea di Vado Ligure da dove proveniva il carico, di sostanze [illegible] nocive [illegible] tenute a temperatura ambiente.

[illegible] 41

Il camion uscito di strada ha rischiato di provocare un inquinamento

La notizia alla vigilia della partita con la Canottieri a Napoli

Estiarte lascia Savona

Il fuoriclasse ha firmato un contratto di un anno con il Catalunya di Barcellona per prepararsi alle Olimpiadi. Potrebbe tornare nel 1993

Grazie grande Manuel

IL campione spagnolo che lascia Savona è senza dubbio uno dei più grandi personaggi che lo sport cittadino abbia mai avuto. Lo è in vasca, dove non ha rivali al mondo, lo è nei confronti dei compagni [illegible] dell'allenatore, lo è nella vita.

Se ne va, Manuel. Ha deciso che la ragion di Stato, la preparazione alle Olimpiadi di Barcellona, la sua città, è il richiamo più forte. Estiarte ha dato tanto alla Rari, e qualcosa ha fors'anche ricevuto: [illegible] parliamo dello stipendio, ma dell'affetto di [illegible] pubblico unico, del rapporto con Mistrangelo e i giocatori.

Per ora non è il caso di parlare della [illegible] sostituzione. L'ipotesi che [illegible] [illegible] andasse non era mai stata presa [illegible] considerazione, non fosse altro che per scaramanzia. Bisogna invece concentrarsi sullo scudetto, e la decisione di Estiarte in qualche modo complica le cose dal punto di vista psicologico.

Si[illegible] sicuri che lui giocherà come e meglio di prima e che la gente gli dimostrerà identica stima. «Godiamoci quest'atleta geniale», avevamo scritto dopo i Mondiali. Godiamocelo a maggior ragione ora, [illegible] occasione dei playoff. Estiarte lascia [illegible] Savona un segno straordinario di classe [illegible] serietà. Grazie Manuel, e aiuta la Rari a vincere lo scudetto.

P.s.: e se ci rivedessimo tra un anno?

Sandro Chiaramonti

Manuel Estiarte, 29 anni

SAVONA. Manuel Estiarte a fine campionato lascerà il Savona, e l'anno prossimo giocherà nel Catalunya di Barcellona. Ha firmato [illegible] contratto anche con la Federazione spagnola, e [illegible] motivato [illegible] sua sofferta decisione c[illegible] [illegible] necessità di prepararsi in casa alle Olimpiadi. La notizia, che arriva alla vigilia della trasferta di Napoli con la Canottieri e dei playoff scudetto, può [illegible] contraccolpi psicologici in vista [illegible] parte più difficile della stagione, [illegible] Mistrangelo, i giocatori e lo stesso campione spagnolo hanno i [illegible] per [illegible] anche questa difficoltà, contando sull'appoggio del pubblico.

Poichè [illegible] contratto firmato [illegible] Estiarte [illegible] la Federazione spagnola [illegible] per un anno, esiste la concreta possibilità che, dopo le Olimpiadi, il campione ib[illegible] torni [illegible] indossare la calottina della Rari. Il giocatore [illegible] la società si lasciano infatti nel modo migliore [illegible] [illegible] escludono la possibilità di riprendere a collaborare.

ALLE [illegible] 41 e 44

Nella memoria dell'apparecchio portatile inseriti i numeri di molti clienti

Telefonino-squillo ad Albenga

Un travestito fermato dai carabinieri ha continuato a ricevere chiamate anche in caserma

[illegible] 0337: [illegible] [illegible] nuovo prefisso teleselettivo ideato dalla Sip, necessario per potersi agganciare [illegible] ponte radio [illegible]a 900 megahertz [illegible] [illegible] così in comunicazione [illegible] i possessori di un telefono cellulare, i telefoni[illegible] portatili sempre più diffusi.

A farne uso, secondo le statistiche della Sip, [illegible] manager, imprenditori, professionisti, casalinghe. Un lungo elenco al quale ora [illegible] aggiungono, a sorpresa, anche le prostitute.

Nessuno, infatti, aveva previsto l'uso e l'abuso, da [illegible] symbol, [illegible] cellulare [illegible] punto [illegible] un vescovo pugliese ha definito peccaminoso l'utilizzo esibizionistico dell'apparecchietto. Chissà cosa direbbe se venisse a conoscenza di quanto avvenuto ad Albenga giovedì sera.

Durante un pattuglione anti-prostituzione i carabinieri hanno fermato e accompagnato in caserma per controlli un giovane; uomo per l'anagrafe, donna per l'abbigliamento e gli atteggiamenti. Una volta in caserma dalla borsetta [illegible] travestito, [illegible] dei tanti che ogni sera staziona lungo la via Aurelia tra Albenga e Ceriale, è uscito un suono, un trillo soffuso.

Il giovane, per nulla in soggezione, ha estratto dalla borsa un cellulare, del modello commercializzato dalla Sip [illegible] il nome di «palmare» (quelli che stanno appunto nel palmo della mano), e si [illegible] intrattenuto qualche minuto [illegible] conversazione con un cliente rimasto sconosciuto.

Il telefonino [illegible] diventato subito oggetto [illegible] curiosità. Il travestito non [illegible] avuto difficoltà [illegible] far vedere il cellulare. In pochi minuti la suoneria ha suonato diverse volte.

Un cliente, che evidentemente aveva osservato la scena del controllo e del trasferimento in caserma, [illegible] è preso la briga di chiedere se i carabinieri l'ave[illegible] rilasciato o se, invece, era ancora in caserma. E poi altre chiamate, rimaste, ovviamente, segrete.

[illegible] tutte le telefonate partivano [illegible] altri apparecchi cellulari, telefoni installati [illegible] [illegible] che, [illegible] presume, giravano sull'Aurelia alla ricerca del giova[illegible] travestito. Il ragazzo ha spiegato che il telefono gli serve per fissare gli appuntamenti, per concordare il posto dove incontrarsi [illegible] i clienti, occasionali fino [illegible] un certo punto visto che sono in possesso del suo numero «privato».

Uno dei primi esempi, insomma, di prostituzione manageriale sulla via Aurelia. Ma [illegible] che [illegible] modo per vincere [illegible] paura: tra i [illegible] in memoria, infatti, c'era anche il 112, [illegible] pronto intervento dei carabinieri.

Stefano Pezzini

Più severi gli insegnanti della Val Bormida, in particolare a Cairo

Scuole medie, tutti promossi

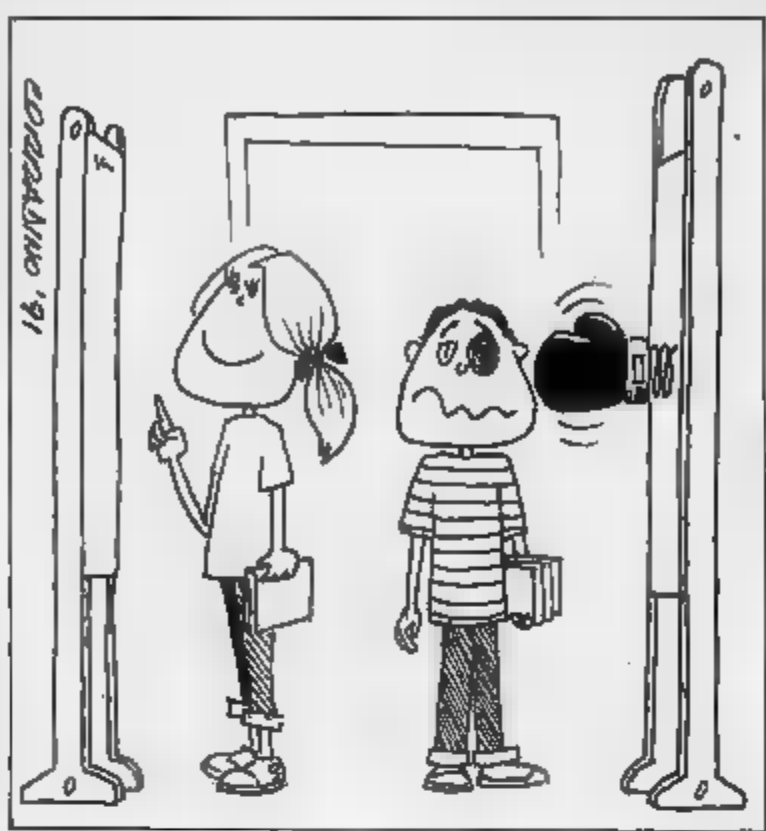
Ottimi risultati in tutti gli istituti. Maggiori selezioni nelle superiori e in particolare negli istituti tecnici: tra i «geometri» sono stati promossi solo 82 alunni su 396

SAVONA. Continua la «strage» negli istituti tecnici di Savona. Dopo i risultati negativi del nautico Leon Pancaldo e dell'istituto commerciale Mazzini sono usciti anche i risultati per i geometri dell'istituto Alberti di Savona. Risultati positivi, invece, all'istituto magistrale «Rossello» e nelle medie di Savona.

Solo 82 allievi su 396 hanno ottenuto la promozione, poco più del 20 per cento; 77 alunni dovranno ripetere l'anno, mentre altri 137 [illegible] costretti agli esami di riparazione. La [illegible]lezione, come da pronostico, [illegible] stata particolarmente [illegible] nel biennio.

In prima A, su 23 alunni, ci sono stati 7 bocciati e 10 rimandati, soprattutto in italiano, storia e fisica. Nella B, su [illegible] studenti, solo 8 hanno raggiunto la promozione; 7 i respinti [illegible] 15 i rimandati, in matematica, fisica [illegible] disegno. In prima C, i promossi sono stati 11, 6 i bocciati e 6 i rimandati. Nella D, infine, su 26 alunni, solo 8 hanno ottenuto la promozione; [illegible] i bocciati altrettanti i rimandati.

Fra i 17 alunni della seconda A si registrano 3 respinti [illegible] 5 rimandati.

Il record negativo spetta alla B: su 18 allievi, solo [illegible] ha[illegible] ot[illegible] la promozione. Nove i respinti [illegible] 7 gli studenti che si do[illegible] presentare agli esami di riparazione, quasi tutti in chimica, italiano e matematica. In seconda C, ci sono stati 8 bocciati, 11 rimandati [illegible] 4 promossi e in seconda D, [illegible] bocciato [illegible] 8 rimandati su 18. Nella D, gli esami di riparazione saranno soprattutto in chimica e fisica.

In terza A, 3 bocciati, 8 rimandati su 18. Nella B, un record di rimandati (16) in italiano, fisica e matematica e 2 bocciati su 25. Nella C, 7 respinti e 11 rimandati (matematica e fisica) su 24.

Minori selezioni fra le quarte, anche [illegible] molti studenti dovranno [illegible] agli [illegible] di riparazione per tecnologia, costruzioni [illegible] topografia. Due soli rimandati su 24 nella A; 7 rimandati e 2 bocciati su 16 nella B; 1 respinto e 12 rimandati su 20 nella C.

Selezioni [illegible] accentuate nei corsi serali: 11 bocciati e 3 [illegible]mandati su 21 in prima; 5 respinti [illegible] 5 rimandati in seconda (15); 4 gli alunni che dovranno ripetere la terza e un rimandato [illegible] 15. In quarta, infine, [illegible] [illegible] allievi, figurano [illegible] bocciati e 4 rimandati.

Ieri mattina sono stati pubblicati anche i quadri dell'istituto magistrale Rossello che quest'anno presentava [illegible] il corso sperimentale. In seconda, su 14 allievi, 7 promossi e 7 rimandati. In terza, su 17, 5 dovranno ricorrere agli esami di riparazione e due si [illegible] ritirati. Promossi i sei allievi di quarta.

Tanti promossi anche al liceo classico Pascoli di Albenga. Nel ginnasio, quasi il 60 per cento degli studenti ha ottenuto la promozione. Circa 30 per cento i rimandati, soprattutto in greco, latino [illegible] matematica. Pochi rimandati al liceo. Una classe, la seconda B, [illegible] [illegible] promossa al completo. Più dure le selezioni allo scientifico Giordano Bruno di Albenga, soprattutto nelle prime. Nella A, figurano 12 promossi, 4 respinti [illegible] 6 rimandati; nella B, 4 respinti, 6 rimandati [illegible] 21 allievi; nella C i promossi sono stati 9, [illegible] studenti dovranno ripetere l'anno, mentre per altri 7 saranno necessari gli esami di riparazione. Ben 12 i rimandati della D e 5 i respinti su 24 alunni.

Promozioni in [illegible] nelle scuole medie di Savona. Alle Sbarbaro [illegible] respinti su [illegible]. Alle Bosolli 13 [illegible] 201, alle Giuria Chiabrera 10 su 232, alle Guidobono 26 su 477. Alle Guido, 7 respinti e 7 ritirati su 232.

Più severi gli insegnanti delle medie valbormidesi e, in particolare, di Cairo Montenotte. Nelle prime si è raggiunto il 15 per [illegible] [illegible] bocciati, nelle seconde [illegible] 4 per cento e in terza l'8 per cento. [illegible] prima A i promossi sono stati 21, 3 i respinti. Due bocciati in prima B su 17, 4 su 20 nella C, 6 su 16 nella E e uno solo nella F. Fra le seconde, si registrano solo 3 respinti [illegible]lla C e uno nella E. Nelle terze, infine, non sono stati ammessi all'esame solo 9 allievi: 2 nella B, uno nella C e 6 nella E.

Ottimi risultati nella sezione staccata di Dego, con un solo respinto (in seconda B) su 75 studenti.

Tutti promossi i 142 alunni [illegible] medie di Cengio. Spiega il preside Giovanni Bonifacino: «Non credo che bocciando un ragazzo nelle medie [illegible] contribuisca alla sua maturazione. Anzi spesso si verificano traumi assai gravi».

A Millesimo, invece, su 110 alunni, c'è stato [illegible] respinto, nella B. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

«L'assessore occupa la sala dei matrimoni»

Proteste in Comune per la sala dei matrimoni. Un gruppo di consiglieri democristiani ha presentato un'interpellanza [illegible] mettere in evidenza i disagi cui sono sottoposti gli sposi. «La sala è stata adibita ad altre funzioni e ogni volta che si celebrano delle nozze, gli sposi [illegible] i messi sono costretti [illegible] vagabondare per il palazzo comunale alla ricerca di [illegible] luogo adatto alla cerimonia».

[illegible]

Ladro ruba [illegible] videoregistratori in via Montenotte

Un giovane ha rubato tre videoregistratori [illegible] un furgone fermo in via Montenotte.

[illegible]

Lite tra Lega navale e Club nautico di Varazze

Dopo 31 anni di convivenza, il Varazze Club Nautico divorzia dalla sezione locale della Lega [illegible] con sede nel porto [illegible] Varazze. La decisione è stata presa [illegible] questi giorni dai soci e dal presidente Pino Carattino dopo aver appreso che la Lega Navale, per statuto, non può avere sotto lo stesso tetto club nautici competitivi che gareggino [illegible] gruppi vela.

LIBERALI

Il segretario Nan non si ricandida

Si svolgerà domani il congresso provinciale del pli. I lavori [illegible] apri[illegible] alle [illegible] nella sala dei congressi dell'hotel Riviera Suisse [illegible] via Paleocapa a Savona. Il segretario provinciale uscente, Enrico Nan, da 5 [illegible] alla guida della federazione, ha annunciato che non ripresenterà la propria candidatura.

PORTO

Un piano di collaborazione [illegible] il Piemonte

L'Ente autonomo del porto ha definito un programma di collaborazione con la federazione degli industriali [illegible] Piemonte del quale farà parte anche l'Unione degli utenti dello scalo savonese. Il programma prevede un'ottimizzazione dei servizi portuali in grado [illegible] coinvolgere ancora di più l'imprenditoria piemontese.

SCUOLA

Ancora polemica [illegible] medie e magistrali

Animata discussione in Comune dove ieri sera si è affrontato il problema della fusione delle scuole medie Guido con la Boselli. I membri della commissione hanno negato la parola alla preside delle scuole magistrali Gabriella Viganego, decidendo di rimandare la discussione del problema [illegible] un giorno [illegible] prossima settimana.

Ricoveri autorizzati solo dall'Usl

[illegible] disagi al San Paolo

SAVONA. Da lunedì prossimo tutti i ricoveri al San Paolo (ad eccezione delle urgenze [illegible] dei [illegible]i di malati affetti da gravi patologie) dovranno [illegible] autorizzati dalla VII Usl. I primari delle divisioni dell'ospedale all'inizio di ogni settimana avranno [illegible] compito di comuni[illegible] al coordinatore sanitario, Renato Panconi, quanti malati intenderanno ricoverare nei sette giorni successivi. L'Usl esaminerà le richieste [illegible] di volta in volta deciderà [illegible] accoglierle.

Il provvedimento, deciso dal comitato di gestione dell'ospedale, rappresenta un passo avanti rispetto [illegible] blocco incondizionato dei ricoveri programmati, scattato la [illegible] settimana [illegible] per la mancanza di infermieri. Osserva [illegible] coordinatore [illegible]tario: [illegible] ricoveri, da ora in avanti, dovranno seguire criteri logici e anche l'utilizzo dei posti letto dovrà avvenire in modo più ragionato. La situazione del San Paolo è grave, non si può nasconderlo. il numero di infermieri è insufficiente sia [illegible] reparti che nel blocco operatorio. Per questo motivo [illegible] lunedì prossimo saranno utilizzate ogni giorno soltanto quattro delle cinque camere operatorie».

La [illegible] soluzione adottata dalla VII Usl è stata accolta con favore dai primari dell'ospedale, che nei giorni scorsi avevano apertamente criticato la decisione del blocco dei ricoveri. «Fra 15 giorni - dicono i medici - ci incontreremo nuovamente con la direzione sanitaria per fare il punto della situazione e cercheremo altre soluzioni». Intanto sui problemi di organico nell'ospedale San Paolo hanno preso posizione nuovamente le segreterie delle organizzazioni sindacali di Cgil, Cisl e Uil. «Il personale infermieristico - è scritto in un comunicato stampa - è sottoposto a durissimi ritmi per le carenze d'organico. Questa situazione ha reso inevitabile la limitazione dei ricoveri. Noi riteniamo che i ricoveri non urgenti devono [illegible] razionalizzati». Questa mattina una delegazione sindacale si incontrerà con il sindaco Armando Magliotto. [o. v.]

Nella caserma Bligny le condizioni igienico sanitarie sono sempre più precarie

Sessanta [illegible] lasciano [illegible]

Verranno espulsi tra breve i profughi che si sono resi protagonisti di episodi criminosi
Il sindaco: «Non possiamo più affrontare l'emergenza e la Regione non mantiene gli impegni»

[illegible] «La Regione [illegible] ha mantenuto gli impegni presi col governo e sulla distribuzione dei profughi. Ma la città non può più fare fronte da sola all'emergenza». E' il grido d'allarme lanciato dal sindaco Armando Magliotto, preoccupato per il mancato trasferimento degli albanesi [illegible] per lo scarso interesse dimostrato dalla Regione [illegible] [illegible] governo sul problema dei profughi albanesi.

«L'intera vicenda è stata affronta con superficialità ed eccessiva burocrazia — dice il sindaco — Alla fine, tutto l'onere dell'organizzazione ha finito per pesare su Comune, Croce rossa, volontariato e sui militari della Bligny che da tre mesi [illegible] sotto pressione». Prosegue il sindaco: «Pochi Comuni [illegible] disposti [illegible] farsi carico dei profughi che vivono alla Bligny, anche perchè mancano fondi e strutture. Nessuno ha garantito [illegible] copertura finanziaria alle amministrazioni che dovranno ospitare gli albanesi. Sembra che tutti attendano la scadenza del 15 luglio, ma non credo che i profughi verranno reimpatriati». I primi a fare ritorno in Albania dovrebbero essere gli albanesi che si [illegible] resi protagonisti [illegible] episodi criminosi. In tutto, circa una sessantina.

Una quindicina dei profughi ospiti della caserma di Legino, intanto, hanno deciso di fare ritorno in Albania. «Da tre [illegible] viviamo ammassati nelle [illegible]rate — dicono i profughi — senza prospettive di lavoro. Forse si viveva meglio a Tirana». Secondo le liste dell'ufficio di collocamento, solo [illegible] profughi hanno trovato lavoro in provincia. In realtà [illegible] almeno duecento gli albanesi che hanno trovato un'occupazione, [illegible]ri in nero. La maggior parte ha trovato impiego negli alberghi del Ponente, per la stagione turistica. [illegible] anche [illegible] Savona molti profughi hanno trovato [illegible] posto in ditte edili o specializzate in lavori stradali.

Le condizioni igienico-sanitarie della caserma, infatti, stanno peggiorando rapidamente. Nelle camerate non si riesce più a entrare, mancano i lavatoi per il bucato, i servizi igienici sono spesso in condizioni disastrose. La situazione è precipitata dopo lo scioglimento del 16° battaglione di fanteria, ma anche per la riduzione del servizio dell'impresa di pu[illegible]zia. Per contenere i costi del servizio (circa 700 mila lire [illegible] giorno), infatti, [illegible] state ridotte anche le competenze del[illegible] ditta di pulizie. [e. b.]

A GIUDIZIO PER LESIONI

SAVONA. Azeri Shaini, 24 anni, profugo albanese di Durazzo, è stato rinviato a giudizio dal [illegible] procuratore della Repubblica presso le preture, Pellegrini, per furto [illegible] resistenza a pubblico ufficiale. Nella caserma Bligny, [illegible] Savona, ha colpito con un pugno un carabiniere che lo invitava ad un comportamento corretto. Una raccomandazione inutile, perchè nei giorni successivi è entrato in un appartamento, a Savona, e ha rubato due televisori. E' soltanto l'ultimo [illegible], che riguarda i profughi albanesi, di cui [illegible] chiamata ad occuparsi la magistratura. Nei giorni scorsi, altri quattro albanesi sono stati interrogati e, ora, rinviati [illegible] giudizio dal giudice Pellegrini. Devono rispondere di furto e danneggiamenti. Erano stati sorpresi a forzare una gettoniera [illegible] apparecchi telefonici pubblici. Altri due albanesi, per una vicenda analoga avvenuta a Celle Ligure, erano stati condannati a 5 mesi di carcere, con la condizionale, [illegible] pretore [illegible] Savona, Massimo Cusatti. Nei loro confronti potrebbero [illegible] adottate sanzioni amministrative. [illegible] più probabile [illegible] l'espulsione dall'Italia. [b. b.]

Piazza del Popolo

[illegible] inaugura il [illegible] giardino

SAVONA. Questa mattina alle 11 il sindaco Armando Magliotto inaugurerà il secondo lotto dei giardini di piazza [illegible] Popolo. Complessivamente, per la ristrutturazione dell'area verde della vecchia stazione, sono stati necessari quasi tre anni di lavoro e una spesa di un miliardo [illegible] 700 milioni. L'intervento di recupero ha coinvolto non solo [illegible] aiuole, [illegible] anche vialetti, marciapiedi, il chiosco delle bibite, la biglietteria dell'Acts e l'impianto di illuminazione.

Con l'inaugurazione dei giardini di piazza del Popolo termi[illegible] i lavori [illegible] recupero delle aree verdi della città. A maggio è stato infatti [illegible] [illegible] pubblico il parco dell'Oltreletimbro, nel quartiere [illegible] Savona Ponente, attrezzato con percorsi per mountain bike e orti che verranno coltivati dai pensionati del quartiere. Nelle prossime settimane, verranno invece ultimati i lavori di ristrutturazione agli arredi dei giardini [illegible] Fornaci e di [illegible] Colombo [illegible] di piazza Nazioni Unite. [p. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino [illegible] (anche da Varazze [illegible] Spotorno)
Cairo: centralino unico 50.[illegible] (tutta la [illegible] Bormida)
Pietra Ligure: centralino unico 646.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50.348
Alassio: 40.089/40.369
Andora: 85.344
Laigueglia: 49.231
Ceriale: 90.105

FARMACIE

DI TURNO
Savona: *Della Ferrera*, corso Italia 153, tel. [illegible]. *Nari*, via San Lorenzo 56, tel. 850.473. *Saettone*, via Paleocapa 147, tel. 829.803.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 45.184
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53.007
Albisola Marina: *Giunta*, Corso Mazzini 193, tel. 480.243
Andora: *Borgarello*, via Clavesana 51, tel. 85.040
Borgio Verezzi: *Cappellett*, via Matteotti 158, tel. 610.469
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, [illegible]
Ceriale: *Nan*, lungomare Diaz 63, telefono 90.032
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi, tel. 668.045.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, telefono 758.936
Pietra Ligure: *Finadri*, [illegible] Montaldo 14, tel. [illegible]
[illegible] *Nanni*, [illegible] Badano 17, [illegible]. 724.107
Spotorno: *Cimolli*, [illegible] Colombo 1, tel. 745.342
[illegible] Ligure: *Scarsi*, [illegible] Gramsci 62, tel. 880.184.
Varazze: *Comunale*, piazza XXIV maggio, tel. 97.160.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121-802091
Alassio: 460032
Albenga: 5461
Cairo: 504082
Pietra Ligure: 6230275
Millesimo: 564027
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto [illegible] (da Varazze a Spotorno)
[illegible] di Pietra Ligure 627777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo [illegible]
Distretto [illegible] Calizzano 79688/79687
Distretto di Millesimo 564027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183456

[illegible] ANTIDROGA

Centro solidarietà **Il Faro**, via Gavotti 6/r. Tutti i giorni dalle 16 alle 18, t. 812.650.

SEGNALAZIONE [illegible]

ACQUEDOTTI
Savona: 829833
Albenga: 50272
[illegible]
GAS
Savona: [illegible]
Albenga: 51265
Cairo: 504758
Loano: 668053
ELETTRICITA'
Savona: 820595
Albenga: 52327
Cairo: 504073
Loano: 668031
[illegible]
Apparecchi [illegible] e pubblici: 182

MERCATI

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
MARTEDI'
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albenga, [illegible], Vado, [illegible]bissola S.
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra L.

[illegible]

Genova: 2411
Villanova: 582919

[illegible]

Sar: 540156
Acts: 827413

[illegible]

SAVONA
Corso Vittorio Veneto 2/3 (te[illegible] 824735). [illegible]: 9/12; 16/19 da lunedì a sabato

[illegible]

Servizio continuato nelle [illegible] ore: **Radiotaxi Savona** 827.851/2

[illegible] CIVILE

SAVONA 14 GIUGNO

MORTI. Angela Saettone ved. Gam[illegible] di 82 anni, residente ad Albisola Marina in via Grava. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 con rito diretto al cimitero [illegible] Albisola Superiore. Eugenia Berta di 83 anni, residente a Savona in [illegible] Giusti; i funerali [illegible] [illegible] fissati per questa mattina nella chiesa di San Paolo. Carolina Alesiani ved. [illegible]la, 81 anni, residente a Savona in via Padova. I funerali [illegible] svolgeranno oggi alle 11 nella chiesa [illegible] San Francesco da Paola in piazza Bologna. Antonio Vara, di 76 anni, residente a Savona in piazza Leon Pancaldo; i funerali si svolgeranno domani mattina alle 8,30 [illegible] rito diretto a Savona.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Borghetto S. Spirito. E' stata indetta per mercoledì prossimo una seduta straordinaria del Consiglio comunale. Dieci i punti inseriti all'ordine del giorno, tra cui una pratica relativa alla gestione del servizio di farmacia comunale, un'altra che [illegible] guarda il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, per il quale il Comune ha intenzione di utilizzare il personale in esubero nei servizi di verde pubblico. Tra gli altri punti all'ordine del giorno, la nomina [illegible] collegio dei revisori dei conti per [illegible] triennio 1990-1992.

GLI [illegible]

[illegible]

Gita [illegible] 2 giorni al Monte Nebius

Il gruppo degli escursionisti savonesi ha organizzato per oggi un'escursione di due giorni al Monte Nebius. Il ritrovo è alle 8 in piazza Mameli. Per il programma dettagliato dell'escursione, [illegible] per le quote di iscrizione, è possibile rivolgersi alla [illegible]de del Ges.

[illegible]

Festa per la sagra [illegible] lumaca

Due giorni di festeggiamenti [illegible] Legino in [illegible] della sagra [illegible]lla lumaca che s'inizierà [illegible] alle 19 alla Società di mutuo soccorso «Fratellanza leginese». Ci saranno stand gastronomici, giochi e danze, con la partecipazione di alcune orchestre di liscio. La sagra riprenderà domani sera, sempre alle 19.

[illegible]

Una nuova guida turistica

Il panorama delle guide turistiche dedicate alla provincia di Savona si è arricchito [illegible] una nuova pubblicazione che presenta le attrazioni turistiche di Albissola Marina. L'opuscolo contiene con notizie statistiche, geografiche e storiche, tutte le manifestazioni in programma quest'estate, rubriche di gastronomia, una guida ad alberghi, pensioni, ristoranti e stabilimenti balneari. La pubblicazione, curata da Raffaello Rastelli, un medico torinese, si rivolge agli albissolesi, ai turisti e [illegible] visitatori occasionali.

SAVONA

Campo di lavoro in Val d'Aosta

Il Centro turistico giovanile [illegible] Savona, che ha sede in piazza Marconi 2, ha organizzato un campo di lavoro [illegible] Bisous d'Ayas in Valle d'Aosta nella [illegible] per ferie Maria Ausiliatrice. Il campo [illegible] lavoro durerà fino al 22 giugno. Per ottenere informazioni ci si può rivolgere alla sede del Centro turistico giovanile oppure telefonare all'81.13.13.

ALASSIO

Ecco le «Austin» di classe

Oggi [illegible] domani raduno di vecchie «Austin» in piazza Stalla ad Alassio. Stamattina dalle 10 sfilata verso Laigueglia, Cervo Ligure, Andora, località Crocetta, Villanova [illegible] Garlenda. Domani pomeriggio grande festa in piazza con la premiazione dei modelli più prestigiosi e [illegible] sfilata.

CASTELBIANCO

Festeggiamenti per la ciliegia

Tradizionale appuntamento con la sagra della ciliegia domenica a Castelbianco nell'entroterra di Albenga. Oltre alla gastronomia ci sarà anche la mo[illegible] [illegible] ciliegie e, la sera, ballo liscio [illegible] revival con i «Merenderos». L'organizzazione è della Pro loco di Castelbianco.

[illegible]

Mercatino nel centro storico

Prosegue fino a domani l'appuntamento [illegible] le bancarelle ad[illegible]. Si tratta del mercatino dell'antiquariato nel centro storico. I visitatori potranno assistere, fra l'altro, alla lavorazione del cuoio, del rame e del vetro. Il mercatino sarà aperto dal mattino sino [illegible] tarda [illegible] con espositori provenienti dall'intera provincia.

Il campione della pallanuoto ha deciso: lascia Savona

SCUDETTO IN EREDITA'

Estiarte l'anno prossimo giocherà in Spagna
Ha portato la Rari alle soglie del tricolore

SAVONA. Adiós, querido Manuel. L'uomo che ha trasformato in poesia e gloria la pallanuoto [illegible] ha dunque deciso: tornerà [illegible] Spagna. A fine stagione, magari lasciando come splendida e pesante eredità uno scudetto [illegible] il primo [illegible] storia della Rari.

Estiarte ha raggiunto nei giorni scorsi l'accordo, per il [illegible]mento per un [illegible], [illegible] la Federazione spagnola e il Catalunya. Giocherà nella [illegible] vecchia squadra, e soprattutto si preparerà [illegible] la Nazionale [illegible] Matutinovic per le Olimpiadi di Barcellona del prossimo [illegible]. E' la conclusione della trattativa avviata nei mesi scorsi: grazie alla Federazione del suo Paese che si è fatta carico di oltre metà dell'ingaggio, il Catalunya riavrà il [illegible] asso.

E' stata una decisione sofferta, sicuramente anche dolorosa. Manuel ha più volte espresso [illegible] [illegible] [illegible] sincerità il proprio [illegible] per Savona: con la moglie Silvia Marinelli e la piccola Nicole di soli 10 mesi vive in una villetta di Torre [illegible] Mare. Una famiglia felice, [illegible] [illegible] e un campione che non chiedeva di più alla vita.

Ma c'era in [illegible] Barcellona '92. E anche se il C.t. Matutinovic ha gettato due mesi fa un ponte alla Rari («Estiarte può benissimo restare [illegible] Liguria, per me non ci sono problemi»), il giocatore ha deciso per il gran ritorno [illegible] in Patria. Una parte [illegible] secondaria può averla giocata [illegible] piccola frattura, mai del tutto ricomposta, dello [illegible] ottobre quando la società gli decurtò l'ingaggio, alla pari [illegible] quelli degli altri giocatori biancorossi, per improvvisi problemi economici.

Estiarte era arrivato [illegible] Savona meno di due anni fa. Il nostro giornale fu il primo a parlare della clamorosa trattativa del presidente Gervasio con l'asso spagnolo e [illegible] Massimiliano Ferretti, sempre [illegible] queste colonne avevamo annunciato la felice conclusione del doppio ingaggio che sarebbe valso due Coppe Italia [illegible] altrettante stagioni, e [illegible] assalto al titolo italiano che, fallito soltanto in finale un anno fa, potrebbe andare a buon fine quest'anno, il prossimo agosto.

Manuel Estiarte è nato a Manresa, vicinanze di Barcellona, [illegible] anni fa. Esplose giovanissimo nelle file del suo Catalunya, laddove torna, e più ancora nella Nazionale spagnola. Sei anni fa venne in Italia («Una decisione mia e solo mia: [illegible] mi spinse, [illegible] mi favorì [illegible] mi sconsigliò»). A Pescara ha vinto [illegible] scudetto, tre Coppe Italia, [illegible] Coppa dei Campioni e una Coppa delle Coppe. E una raffica di classifiche dei [illegible]

Poi ci fu frattura tra il campione [illegible] [illegible] società abruzzese, [illegible] anche Ferretti voleva andarsene. La Rari centrò il bersaglio di due acquisti che ne avrebbero fatto il [illegible] Gotha della pallanuoto italiana. Con Manuel, Mistrangelo impostò un lavoro [illegible] profondo rinnovamento del ruolo. Il tiratore principe che stendeva portieri di ogni nazionalità si trasformò pian piano in sontuoso regista, con amplissima licenza [illegible] [illegible] caccia al gol sotto [illegible] porta avversaria, [illegible] massima espressione di una delle armi più implacabili [illegible] spettacolari della pallanuoto moderna: la controfuga.

La Rari affrontò una prima stagione, quella passata, ricca di difficoltà ma anche di imprese. Conquistò [illegible] uno splendido finale di regular season il secondo posto in classifica, e intanto sfidava la Canottieri Napoli per la conquista della Coppa Italia. In questo torneo venne una delle più belle imprese di sempre della storia biancorossa, la vittoria per 10-8 [illegible] «Scandone» che fece del retour-match [illegible] primo grande trionfo dell'era-Estiarte.

Poi, nelle finali-scudetto, i biancorossi fallirono in pieno [illegible] prima battaglia: facendosi battere in [illegible] consegnarono in pratica alla [illegible] Canottieri (e [illegible] un arbitraggio devastante nella seconda partita) il titolo italiano. Quest'anno la Rari ci sta riprovando: con un Milat in più, il secondo straniero che sta rendendo al massimo, ha già conquistato con facilità quasi irrisoria [illegible] seconda Coppa Italia. E sta sbranando la regular season, [illegible] grande anzi grandissima favorita per lo scudetto 1991.

Proprio quello che Manuel [illegible]bbe lasciare in ricordo a tifosi che ne hanno fatto un idolo intoccabile e inarrivabile, il più amato dei figli adottivi [illegible] Savona. Anche perché lui è probabilmente il più grande sportivo che abbia mai giocato all'ombra della Torretta. Ma il richiamo [illegible] sua terra è [illegible] evidentemente troppo forte. E di sicuro ha avuto il [illegible] peso quella crisetta dello scorso autunno. Poi, l'Olimpiade di Barcellona: dalla gente di Catalogna è sentita [illegible] una sfida [illegible] vincere nel nome della loro Patria. E le proposte della Federazione iberica han fatto il resto.

Ora il rischio è che la decisione di Manuel possa pesare sulla Rari ben più di una sconfitta. Il primo posto nella regular [illegible] è matematico, la sudditanza delle rivali nei suoi confronti anche. Ma alla squadra che sa di andare incontro agli ultimi match con il campione in vasca, basterà pensare che i problemi verranno semmai il prossimo anno?

Il contraccolpo psicologico è l'avversario che Mistrangelo deve al momento temere più di ogni squadra rivale. E [illegible] c'è dubbio che Estiarte sarà il primo [illegible] contribuire al superamento di questo «impasse». Perché lui a Savona [illegible] bene, [illegible] prima [illegible] salire sull'aereo per la Spagna vuole quel triangolino [illegible]

Una rincorsa che diventa [illegible] po' più difficile quest'anno, e sicuramente molto più complessa dalla prossima stagione. Quella in cui la Rari avrebbe voluto (e magari vorrà lo stesso) dare anche l'assalto all'Europa. La società di recente ha trovato l'accordo con tutti gli altri big di prima squadra: resterà Ferretti, resterà Averaimo, [illegible] [illegible] loro tutto il resto della squadra che sta macinando la stagione. Peccato manchi, [illegible] è proprio certo, proprio la firma più importante.

Ma non è detto che la Savona-story, per Estiarte, finisca con l'ultima finale per lo scudetto in [illegible] quest'anno. L'accor[illegible] con la Federazione spagnola varrà soltanto per la prossima stagione. Non è affatto escluso che, dopo i Giochi Olimpici che si concluderanno nel luglio del '92, la Rari [illegible] Manuel non possano reincontrarsi.

Val la pena valutare bene anche questa possibilità. Perché appare tutto sommato realizzabile. Se così fosse, il danno per la Rari diverrebbe meno evidente, [illegible] lontananza da questo formidabile campione più sopportabi[illegible]. E [illegible] così non sarà, pazienza. Piace pensare che una chance rimanga comunque: rende più dolce quest'addio, così meditato da fare ancora più male.

Roberto Baglietto

Lo spagnolo visto da Franco Bruna

Claudio Mistrangelo con Manuel Estiarte: il tecnico biancorosso perde l'uomo più rappresentativo della squadra

Camion giù dal viadotto dell'autostrada tra Varazze e Arenzano, l'autista è grave al San Martino

Sostanze tossiche nel torrente Cantarena

Numerosi fusti di additivi chimici, prodotti alla Exxon Mediterranea di Vado Ligure, [illegible] finiti nel piccolo corso d'acqua. Parte del contenuto, corrosivo e infiammabile, si è disperso nell'ambiente. Lungo intervento dei Vigili del fuoco di Genova

L'autoarticolato caduto dal viadotto Cantarena ieri [illegible]: nel torrente sono finiti [illegible] bidoni di sostanze tossiche

VARA[illegible]. Un autoarticolato, che trasportava una settantina di fusti contenenti additivi per oli lubrificanti, [illegible] caduto ieri mattina dal viadotto «Cantarena» sull'autostrada Savona-Genova, tra Varazze [illegible] Arenzano, schiantandosi vicino a una palazzina [illegible] tre piani, [illegible] [illegible]tri più sotto. Il camionista, Pasquale Acquisti, 51 anni, residente a Genova [illegible] via Tavani, è rimasto gravemente ferito [illegible] ora è ricoverato in prognosi riservata al San Martino: i medici gli hanno riscontrato un trauma [illegible] cranico e fratture in varie parti del corpo. Nel violento impatto il container [illegible] è sfasciato: la maggior parte dei fusti si sono aperti e parte del contenuto (corrosivo e infiammabile) si è riversato nel torrente Cantarena. Per molte ore, ieri, si [illegible] temuto [illegible] inquinamento di gravi proporzioni. L'allarme è rientrato quando si è saputo che le sostanze contenute nei fusti non sono tossiche all'ambiente. E' quanto hanno assicurato i responsabili della «Exxon Chemical Mediterra[illegible] [illegible] Vado Ligure, da dove p[illegible] il carico. «L'additivo finché rimane [illegible] temperatura ambiente non è nocivo - hanno detto ai vigili del fuoco - può essere pericoloso soltanto nel [illegible]so in cui bruci [illegible] temperature attorno ai 70 gradi. Allora si [illegible] verificare esalazioni tossiche».

L'incidente [illegible] avvenuto poco dopo mezzogiorno. Pasquale Acquisti che di primo mattino aveva caricato i fusti nel deposito della Exxon Chemical di Vado, [illegible] diretto a Sampierdarena, nella sede [illegible] sua ditta, la «Filippo Michelangelo Trasporti» di via Francia. I 78 fusti di duecento litri l'uno contenenti gli additivi, nel pomeriggio avrebbero dovuto essere imbarcati su un mercantile diretto a Singapore. All'improvviso, [illegible] percorreva il tratto di viadotto sul torrente Cantarena, l'autoarticolato ha sbandato. [illegible] camionista ha tentato una disperata manovra. L'autotreno, privo [illegible] controllo, ha strisciato per una ventina di metri contro [illegible] guard-rail e poi è caduto nel vuoto, finendo contro [illegible] [illegible] box, adiacente alla palazzina di tre piani, [illegible] quale c'è il laboratorio di una sarta. La costruzione è andata completamente distrutta. Solo per un caso [illegible] ragazza che vi lavorava [illegible] è rimasta sotto le macerie. Diana Cavagnero, [illegible] anni, era andata in casa per telefonare. «Appena sono entrata nel portone - ha raccontato tra le lacrime - ho sentito un tremendo colpo. Sono uscita di fuori [illegible] [illegible] visto il camion contro il box. Mi sono salvata proprio per miracolo».

I soccorsi sono [illegible] immediatamente [illegible] hanno visto impegnate le squadre [illegible] vigili [illegible] fuoco di Multedo e di Sampierdarena, volontari delle pubbliche assistenze delle zona, gruppi di volontari, i carabinieri di Arenzano e Sampierdarena e gli agenti della polizia stradale. L'autostrada non [illegible] stata chiusa: soltanto nel pomeriggio è stata vietata al transito delle auto una delle tre corsie, per consentire ai mezzi di soccorso di operare. Un elicottero dei vigili del fuoco di Genova, l'Ab 206, ha sorvolato la zo[illegible] garantendo [illegible] importante appoggio per [illegible] ricerca dei fusti e il loro recupero che è [illegible] completato nel tardo pomeriggio. In serata i pompieri erano ancora impegnati per verificare la quantità di additivi finite nel Cantarena.

[c. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Una puntualizzazione [illegible] della Sip

In relazione alla lettera pubblicata su La Stampa dell'8 giugno, contenente una presa di posizione della direzione savonese della Sip, le segreterie provinciali Fsu di Savona ritengono necessario puntualizzare alcuni punti:

1) i dipendenti Sip sono stati i primi (e forse gli unici) a rinunciare da oltre dieci anni, alle agevolazioni tariffarie sul canone di abbonamento e sugli scatti telefonici, in [illegible] di una «moralizzazione» che non vede altrettanto impegnate altre categorie sociali.

2) I lavoratori che in orario di servizio «sostano al bar», stanno consumando [illegible] proprio pasto durante la prevista pausa, [illegible] virtù [illegible] una articolazione dei propri orari, tesa anche a fornire un migliore servizio alla utenza.

3) [illegible] lungi da condizioni [illegible] privilegio e [illegible] «protezione», tutti i dipendenti Sip (che [illegible] sono statali) pagano di persona eventuali comportamenti [illegible] conformi ai propri doveri, essendo sottoposti a controlli e verifiche da parte aziendale.

Filpt-Cgil, Silte Fpt-Cisl, Uilte-Uil, Savona

Viva le [illegible] ma con meno rumore

Quando vi transita accanto un'autovettura munita [illegible] radio [illegible] buon volume, percepite [illegible] po' [illegible] musica [illegible] da... «tum tum tum tum tum ta ta ta tum [illegible] [illegible]» che si allontana sempre più fino [illegible] quando la distanza lo spegne del tutto. Ma quando la sfortuna fa in modo che [illegible] discoteca venga aperta nelle vicinanze di casa vostra, la ricerca del meritato riposo notturno diventa spasmodica attesa dell'ora mattutina in cui gli «ecstasiati» ballerini riprend[illegible] la strada di casa per riposarsi dalla faticaccia. Nelle vicinanze della discoteca [illegible]ttente, l'eccessiva potenza sos tenuta da migliaia di watt, indispensabili a sfondare l'orecchio ai «ballerini», diventa intollerabile a chi, vicino alla «tribù dei delirio» deve sopportare proprio nelle ore di giusto riposo l'esasperante [illegible] [illegible] bassi. Ad evitare il propagarsi dei gravi disturbi dei suoni-rumori molesti chiaramente lesivi della quiete, è urgente l'imposizione-adozione di barriere anti-suono per le discoteche all'aperto quali fittissime alberate, muretti in legname, plastica, laterizi: fono assorbenti indispensabili a ridurre [illegible] rendere accettabili i decibel delle «omicidiali» casse o box emittenti, che a loro volta dovranno risultare orientate direzionalmente verso zone non abitate. Comunque (dulcis in fundo!) siamo in maggioranza [illegible] credere ancora che la correzione ed eliminazione dei rumori ritmici molesti rientri nei piani di risanamento di ogni Comune che vorrà applicare misure limitative alla potenza dei watt. Anche quest'anno, auspicando qualche provvedimento comunale, trascorriamo i mesi estivi nella nostra casetta un tempo quieta e serena come tutte nel Ponente ligure, prospiciente una nota isola, ma purtroppo riponendo ancora poche speranze nel riposo notturno.

Agostino Peloni
Casale Monferrato

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, 17100 Savona.

E' stata ripulita il 90 per cento della superficie di mare contaminata

Haven, un grazie ai soccorritori

Premiato ieri a Genova l'ammiraglio Alati

[illegible]. Avrebbe potuto essere una catastrofe ecologica, e [illegible] si temeva [illegible] solo in Liguria, ma [illegible] tutto il bacino [illegible] Mediterraneo. Non lo fu essenzialmente per due motivi.

L'ammiraglio Antonio Alati, comandante del porto di Genova, prese subito due iniziative che evitarono il disastro. La prima: lasciare che le fiamme esplose sulla petroliera «Haven» bruciassero più petrolio possibile in modo che la macchia oleosa non si allargasse. La seconda: ordinare che la carcassa della cisterna venisse sollecitamente portata dal fondale in cui era naufragata, a 484 metri, a una profondità di 65 metri sotto costa ad Arenzano. Adagiata sul fondo, [illegible] carcassa [illegible] solo [illegible] meno pericolosa, ma rendeva più agevoli le operazioni di risanamento.

Nella cerimonia di premiazione di quanti contribuirono [illegible] limitare i danni, il presidente della giunta regionale, Giacomo Gualco, ha voluto soprattutto ricordare l'opera dell'ammiraglio Alati, il suo senso di responsabilità, l'immediatezza delle sue decisioni. In Regione, ieri, c'erano tutti gli uomini che nei giorni del pericolo lottarono per salvare vite umane [illegible] per impedire che il petrolio inquinasse forse [illegible] maniera irreparabile il mare della Liguria.

Oggi si può fare il punto della situazione: [illegible] stati asportati 190 metri cubi di residui semiplastici pari al [illegible] [illegible]lla superficie contaminata, le iridescenze che appaiono in mare [illegible] contenute da apposite barriera.

Alla cerimonia di ieri, con l'ammiraglio Alati, erano presenti il prefetto [illegible] Zirilli, lo staff della capitaneria di porto, rappresentanti delle capitanerie di Imperia [illegible] Savona, dei rimorchiatori riuniti, dei vigili del fuoco, [illegible] battellieri, degli uomini di tutti i servizi di sicurezza marittima. [illegible] tutti è stato consegnato un distintivo della Regione. Tanti uomini di mare hanno scritto in quella metà di aprile una pagina di eroismo. Primo ad accorrere vicino alla «Haven» che bruciava, il rimorchiatore «Spagna» al comando di Enrico Meglioli: salvò due uomini da sicura morte. Purtroppo, quattro membri dell'equipaggio avevano già perso la vita. L'operazione più difficile fu compiuta due giorni dopo il sinistro dal comandante Alfonso Pompili, del rimorchiatore «Istria». La nave era in fiamme, inclinata di [illegible] gradi a dritta. Avrebbe potuto esplodere. Fu agganciata in sette minuti. «La nave ci sovrastava pericolosamente», ricorda il comandante Pompili. L'«Istria» lavorava in un inferno di fuoco, ma l'operazione riuscì perfettamente: e fu la salvezza.

Guido Coppini

Da Loano a Spotorno entreranno in vigore le isole pedonali, commercianti contrari

In Riviera centri vietati alle auto

Mancano i parcheggi e i provvedimenti dei Comuni provocheranno intralci e disagi agli automobilisti
A Borghetto sarà chiuso al traffico anche il lungomare. A Noli è incerto il destino di via Garibaldi

LOANO. Tempo di isole pedonali. La Riviera, come [illegible] anno, chiude [illegible] quasi totalità dei centri storici per offrire [illegible] turi[illegible] [illegible] residenti la possibilità [illegible] passeggiare tra gli antichi borghi [illegible] il pericolo auto. Una scelta che, di contro, comporta polemiche e proteste di automobilisti e commercianti. I primi perchè il problema dei parcheggi, nonostante studi e convegni, non [illegible] stato ancora risolto. I secondi perchè ad ogni variazione dei flussi [illegible] traffico corrisponde [illegible] calo delle [illegible]dite.

«Generalmente è un calo che viene superato dopo qualche mese, quando la gente si abitua alla nuova situazione. [illegible] casi di chiusura temporanea il danno è doppio. La clientela, [illegible] volta abituata all'isola pedonale, deve di nuovo cambiare», sostengono i commercianti.

La [illegible] delle chiusure nel comprensorio finalese si inizia da Borghetto Santo Spirito. L'amministrazione comunale [illegible] deciso [illegible] chiudere al traffico, dalle [illegible] alle 13, [illegible] 15 alle 19 e dalle 20 alle 24, [illegible] lungomare.

L'isola pedonale, già sperimentata lo [illegible] anno, è già cominciata da qualche giorno. Nei prossimi giorni, invece, sarà chiuso al traffico [illegible] lungomare Tobagi, nella parte nuova della città. Si tratta [illegible] un esperimento che, se avrà successo, potrebbe trasformarsi in una decisione definitiva. A Loano i cambiamenti più importanti sono stati fatti [illegible] viale Libia. La strada, nella zona del Comune, [illegible] stata per anni chiusa al traffico. Adesso è stata aperta [illegible] le polemiche degli abitanti. «E' un viale troppo stretto [illegible] vicino ad un parco giochi. Le macchine costituiscono un pericolo», hanno scritto al sindaco [illegible] gruppo di residenti. Per eliminare i pericoli il primo cittadino Mario Rembado ha firmato un'ordinanza in cui vieta il parcheggio e la sosta delle auto. In questo modo il viale [illegible] più largo e le macchine non creano più situazioni a rischio.

Sempre a Loano, dal primo luglio, diventerà isola pedonale [illegible] lungomare, dalla Pineta, nei pressi del porticciolo, [illegible] sta[illegible] ferroviaria. [illegible] provvedimento, in vigore da anni, riguarda solo le [illegible] serali, dalle 20 alle 6 del mattino. L'isola pedonale terminerà, come ogni anno, [illegible] prossimo 30 agosto. I commercianti, in questo modo, non si lamentano. I negozi sul lungomare possono curare la clientela locale durante il gior[illegible] e vendere ai turisti che passeggiano nelle ore serali.

A Pietra Ligure, dopo l'ondata di proteste dei mesi scorsi, l'isola pedonale è ormai definitiva in [illegible] parte [illegible] centro storico. Per i primi di luglio è prevista la chiusura, solo per i mesi estivi, [illegible] piazza XX Settembre e di via Garibaldi. L'amministrazione comunale [illegible] [illegible] orientata a creare l'isola pedonale dalle 10 del mattino alle 6 del mattino, lasciando 4 ore di apertura per il carico e scarico. La pia[illegible] [illegible] sabato mattina, rimarrà aperta sino alle 14 ma solo per permettere lo svolgimento del mercato settimanale.

Anche [illegible] Finale Ligure, nella zona più antica del lungomare, l'isola pedonale [illegible] una realtà da diversi mesi. In vista dell'estate, però, la giunta è intenzionata a potenziare ulteriormente l'isola pedonale. Sino ad oggi, infatti, nelle strade del centro storico è vietata la circolazione ma non il transito [illegible] residenti [illegible] il parcheggio. Dai prossimi giorni, invece, sarà vietato raggiungere le piazzette [illegible] parcheggiare.

L'amministrazione [illegible]le di Noli, invece, [illegible] ancora discutendo se chiudere [illegible] [illegible] via Garibaldi al traffico. Gli esperimenti effettuati lo scorso anno avevano dato risultati contrastanti ed è probabile che la strada principale della città resti aperta o chiusa alle auto solo [illegible]lle [illegible] serali. Per il [illegible] gran parte del centro storico è già da anni vietato alle auto.

Circolazione vietata anche nel centro storico di Spotorno dove, da Pasqua, gran parte della zona antica [illegible] «off limits» per le auto. Il provvedimento, preso in via sperimentale, dovrebbe scadere alla fine di agosto. Solo allora [illegible] amministratori decideranno se vietare definitivamente [illegible] traffico il centro storico o [illegible] riaprirlo parzialmente alle auto.

[illegible]

[illegible] I PROGETTI DI [illegible] E [illegible]

ALBENGA. Anche nel comprensorio albenganese le isole pedonali [illegible] di attualità. Con l'arrivo dell'estate tutte le città della Riviera, con l'eccezione di Andora, hanno predisposto nuove chiusure al traffi[illegible], in [illegible] dove l'isola [illegible] annuale, a far rispettare i divieti che, in inverno, spesso vengono disattesi.

Le novità più importanti riguardano Albenga dove, [illegible] ieri mattina, il centro storico è chiuso al traffico. Per il momento si tratta di una chiusura momentanea firmata [illegible] sindaco per permettere lo svolgimento del mercatino di antiquariato ma tra oggi [illegible] domani l'amministrazione comunale deciderà [illegible] estendere la chiusura per tutto il periodo estivo e, addirittura, definitivamente. In ballo c'è il rifacimento della pavimentazione del centro antico e, la tanto annunciata chiusura definitiva, potrebbe cominciare proprio da lunedì.

I commercianti non sono totalmente d'accordo sul divieto [illegible] traffico. In una lettera inviata in Comune lo scorso anno avevano ribadito di [illegible] [illegible] pregiudiziali sulla chiusura a patto di [illegible]re nuovi parcheggi appena fuori dalle mura e di regolamentare in maniera efficente l'accesso per [illegible] e scarico.

Ancora in forse anche la creazione dell'isola pedonale [illegible] viale Martiri della Libertà. Lo [illegible] anno [illegible] [illegible]la principale di Albenga era stata vietata alle auto ma il motivo ufficiale era quello [illegible] salvaguardare i tigli colpiti da «stress» dovuto [illegible] fumi dei gas di scarico.

Ad Alassio resta in vigore l'isola pedonale [illegible] budello e sul lungomare nei tratti compresi tra piazza Partigiani e piazza dell'Ospedale. Il provvedimento, in funzione da anni, continua ad [illegible] osteggiato [illegible] molti. Ogni estate il Comune provvede a installare una sbarra per impedire l'accesso che [illegible] però sistematicamente rimossa da alcuni «irriducibili». I commercianti del budello soddisfatti dell'isola pedonale, in funzione tutto il giorno tranne che nelle prime ore [illegible] mattino, ma a diversi albergatori, invece, preferirebbero regolamentazioni meno severe.

Un'isola pedonale nel centro cittadino, lungo via Indipendenza, è prevista a Ceriale. La via non è molto frequentata anche perchè si tratta di un lungo [illegible] stretto budello che attraversa tutta la parte storica di Ceriale. I commercianti [illegible] zona più a levante hanno chiesto maggiori controlli per evitare che gli automobilisti transitino lungo la strada.

A Laigueglia, invece, l'isola pedonale è, in teoria, funzionante tutto l'anno ma solo in estate i divieti vengono fatti rispettare maggiormente. Per quest'anno l'orario di chiusura sarà fissato dalle 10 del mattino alle 6 del mattino successivo. L'unico tratto libero [illegible] traffico [illegible] al parcheggio [illegible] quello della piazza Centrale, proprio di fronte al Banco di Chiavari e della Riviera Ligure.

[s. p.]

[illegible]

GENOVA

Caso Billardello processo rinviato

E' stato rinviato a lunedì 17 il processo nei confronti di P.M., 17 anni, il ragazzo di Albenga accusato [illegible] omicidio colposo. Secondo l'accusa il minorenne avrebbe [illegible] un ruolo nella morte [illegible] Ivano Billardello, 29 anni, ucciso da un colpo di pistola nell'89. Il rinvio è stato disposto dal Tribunale dei minori di Genova.

[illegible]

Minorenne «terribile» [illegible] per scippo

Roberto P., 16 anni, ragazzino terribile di Loano è stato [illegible] stato dai carabinieri di Loano su ordine di carcerazione tutelare emesso dal Tribunale dei minori di Genova.

Il ragazzo, qualche giorno [illegible], aveva rapinato un pensiona[illegible] [illegible] Loano facendolo cadere. Nonostante la giovane età Roberto P. ha alle spalle [illegible] nutrita serie di denunce per furti [illegible] scippi.

CISANO

E' costata [illegible] miliardi la nuova sede della Sar

Domenica mattina viene inaugurato ufficialmente la nuova sede della Sar, la società di trasporti pubblici del Ponente. I capannoni, dove sono stati ricavati uffici e officine, sono stati costruiti a Cisano, a poche deci[illegible] di [illegible]tri dallo svincolo autostradale di Leca. La struttura è costata oltre cinque miliardi.

SPOTORNO

Il Comune requisisce la [illegible] del Palace hotel

Il sindaco Matteo Ruvera ha fir[illegible] ieri mattina un'ordinanza con cui [illegible] Comune requisisce una parte del «Palace hotel» [illegible] proprietà della Cogefi. [illegible] si tratta [illegible] una requisizione vera e propria. I locali, infatti, avrebbero dovuto essere ceduti dalla società proprietaria come oneri di urbanizzazione.

Massiccia operazione dei carabinieri per liberare la Statale ligure dalle «lucciole» nigeriane

Via le prostitute africane dall'Aurelia

Controllati bar e discoteche della Riviera. Oltre cento perquisizioni

ALBENGA. Bar ed esercizi pubblici controllati, una trentina di prostitute e travestiti prelevati dalla via Aurelia [illegible] identificati in caserma, un centinaio di perquisizioni personali [illegible] una decina di verbali per infrazioni al codice della strada: sono il bilancio [illegible] [illegible] pattuglione, il secondo in due settimane, predisposto dagli uomini del nucleo radiomobile [illegible] carabinieri [illegible] Albenga al comando del brigadiere Giovanni De Leverano. Impegnati nell'operazione [illegible] ventina di militari a bordo delle Alfa 75 e delle Uno.

Quasi contemporaneamente ad Alassio [illegible] agenti del commissariato fermavano [illegible] [illegible] stavano Marco Cristiani, 32 anni, abitante a Chieti [illegible] Enrico Burattin, 28 anni, abitante [illegible] Torino. I due, a bordo [illegible] una Renault 5 rubata ad Alessandria, [illegible] stati sorpresi [illegible] un grammo e mezzo di eroina, siringhe e attrezzi da scasso.

Il pattuglione dei carabinieri si è iniziato alle 21,30 in via Massone, dalla sede della compagnia di Albenga. Due gazzelle e tre Uno, con i lampeggiatori spenti, [illegible] sono dirette in piazza del Popolo, uno dei punti [illegible] ritrovo [illegible] tossicodipendenti [illegible] spacciatori.

I militari sono scesi dalle auto ed hanno cominciato ad identificare e perquisire tutte le persone che erano in [illegible]. Molti di loro avevano precedenti penali [illegible] [illegible] pendenza con la giustizia.

Tappa successiva la zona di via Viveri, nel qu[illegible] di Vadino. [illegible] carabinieri hanno controllato [illegible] locale pubblico frequentato [illegible] decine di giovani ma nessuno, tra loro, [illegible] problemi giudiziari.

Sotto gli occhi di intere famiglie affacciate [illegible] balconi le macchine blu hanno acceso i lampeggianti e si sono spostate a Porta Mulino dove hanno controllato i clienti [illegible] un bar.

Alle 23 rientro in caserma. Pochi minuti per mettere a punto gli ultimi dettagli mentre, dai garages, usciva il furgo[illegible] Ducato adibito a cellulare. Nuovamente in strada, qu[illegible] volta lungo la via Aurelia nel lungo rettilineo tra Albenga [illegible] Ceriale. All'altezza della centrale [illegible] latte i primi fermi. Tre prostitute nigeriane vengono f[illegible] salire sul Ducato. Poche decine di metri più avanti altre ragazze di colore. All'altezza del bivio per S[illegible] Giorgio i p[illegible] travestiti, anche loro fatti salire sul cellulare. Alla fine [illegible] trenta le persone fatte scendere in via Massone.

La trafila è uguale per tutti: controllo dei documenti e perquisizione personale. Molti dei travestiti hanno già i fogli di via [illegible] pattuglione effettuato due settimane fa. «Le solite facce. L'unica cosa che possiamo fare è controllarle e far capire che devono andare via. E' [illegible] compito difficile per [illegible] dire impossibile. Ci mancano gli strumenti per allontanarle. Quando escono di qui [illegible] sull'Aurelia», è [illegible] commento di un carabiniere. [illegible] infatti alle [illegible] dopo la mezzanotte la caserma d[illegible] carabinieri di Albenga è vuota. Travestiti e prostitute sono state lasciate andare.

E, in blocco, [illegible] [illegible] sul rettilineo ad aspettare clienti.

E ieri [illegible] le macchine dei carabinieri sono nuovamente uscite per un pattuglione. Questa volta non per combattere la prostituzione ma nell'ambito di un servizio coordinato in ambito provinciale.

Secondo le previsioni i pattuglioni dovrebbero [illegible] intensificati nel corso dell'estate. «Un modo per dimostrare che lavoriamo [illegible] siamo a fianco dei cittadini», commentano i carabinieri di Albenga. [s. p.]

PRONTA A [illegible] LA NUOVA [illegible] DEI [illegible]

CERIALE. Era pronta un anno fa ma, per problemi burocratici e politici, solo ieri mattina [illegible] sindaco [illegible] Ceriale Ennio Balloni, che guida una coalizione composta da dc, pds, pli [illegible] psdi, ha potuto consegnare le chiavi della nuova caserma al capitano Angelo De Luca, comandan[illegible] della compagnia carabinieri di Albenga. Con [illegible] ritardo [illegible] [illegible] anno, quindi, Ceriale, ultimo Comune sopra i 5 mila abitanti in provincia di Savona, una stazione [illegible] carabinieri.

Il nuovo presidio entrerà in funzione nel giro di [illegible] settimana. Alla compagnia di Albenga, infatti, erano già arrivati nel giugno [illegible] 1990 gli uomini, sottufficiali e carabinieri, che presteranno servizio a Ceriale. A comandare la stazione sarà il brigadiere Pietro Sechi, attuale comandante della stazione carabinieri di Borghetto Santo Spirito.

I preparativi per attrezzare i nuovi locali, costruiti all'angolo tra via Magnone e via Romana, proprio accanto alle scuole, si sono già iniziati. Ieri mattina il giardino davanti alla palazzina è stato sistemato e nei prossimi giorni arriveranno a Ceriale i vertici regionali dei carabinieri per l'ultimo controllo prima di portare in caserma il [illegible]teriale necessario per gli uffici, la sala radio, gli alloggi dei militari. La palazzina, terminata lo [illegible] anno, ha subito in questi mesi qualche danno per l'azio[illegible] dei vandali. La telecamera a circuito chiuso posta all'esterno, ad esempio, è stata rotta.

Tutto il materiale destinato alla nuova caserma, però, è già arrivato [illegible] ci vorranno pochi giorni per sistemarlo all'interno dei locali. Anche gli automezzi sono arrivati. La [illegible] Uno che servirà alla stazione è da mesi ferma nel garages della compagnia di Albenga. L'operatività completa della stazione, insomma, dovrebbe essere raggiunta in pochi giorni, probabilmente già alla fine della prossima settimana.

Nella palazzina di Ceriale troverà ospitalità anche [illegible] stazione carabinieri di Borghetto ormai insufficente per le esigenze di servizio [illegible] dichiarata inagibile. Lo spostamento, temporaneo, da Borghetto a Ceriale avverrà però il prossimo autunno, probabilmente entro il mese di settembre.

L'apertura della caserma di Ceriale, oltre a rafforzare la presenza dell'Arma in una città che sta diventando sempre più a rischio (la [illegible] scorsa, ad esempio, [illegible] bruciate due auto parcheggiate in via Magnone), crea però qualche proble[illegible]a.

L'organico dei carabinieri della compagnia [illegible] Albenga non è elevato e i militari destinati a Ceriale erano stati divisi tra i vari reparti e le varie stazioni [illegible] compagnia.

Con l'apertura di Ceriale si apriranno dei vuoti negli organici. Proprio in un momento che la criminalità, sia quella organizzata sia la micro, sta facendo sentire maggiormente la sua presenza in tutta [illegible] Riviera. [s. p.]

Lo ha deciso ieri [illegible] Cairo il sindacato per difendere i posti di lavoro

Acna e Agrimont in sciopero

Il segretario della Cgil: «Il blocco del Resol imposto dal Tar danneggia l'azienda»
Si terrà un Consiglio provinciale aperto per discutere i problemi del settore chimico

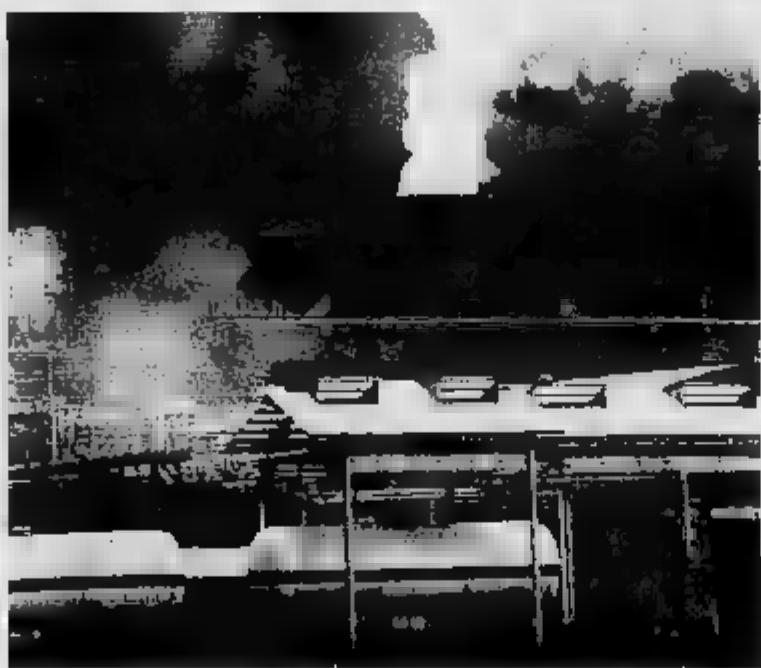
CAIRO M. Per i primi giorni di luglio il sindacato proclamerà uno sciopero generale per evidenziare la necessità di salvare l'Agrimont, garantire l'Acna [illegible] più in generale rilanciare lo sviluppo della Val Bormida. La proposta è stata presentata ieri all'attivo delle tre confederazioni che si è tenuto [illegible] Cairo.

Ancora una volta il sindacato savonese ha ribadito l'importanza di garantire la presenza delle industrie nell'entroterra, salvaguardando l'ambiente. In questa ottica è stata valutata negativamente [illegible] decisione del Tar di bloccare per 20 giorni i lavori per la costruzione del Resol [illegible] Cengio.

La qu[illegible] Acna-Resol è stata al centro [illegible] un dibattito acceso, che ha toccato anche gli altri aspetti della situazione economica della Val Bormida, mai così diff[illegible]ile negli ultimi anni. Sul problema suscitato dalla decisione del Tar si sono espressi i dirigenti delle varie confederazioni e i sindacalisti della [illegible]tegoria. Unanime la volontà di battersi [illegible] difesa dell'Acna e di garantire il mantenimento dell'impianto. Per valutare la situazione è stato chiesto un incontro urgente con i vertici dell'Enichem a Milano.

Spiega Giancarlo Pinotti, segretario della Cgil savonese: «E' un fatto molto grave la sospen[illegible] dei lavori del Resol, che potrebbe rallentare l'opera di risanamento [illegible] dare alibi al disimpegno in atto dell'industria chimica dalla Val Bormida. Il Resol è uno [illegible] momenti più importanti [illegible] recupero ambientale per [illegible] Val Bormida ligure-pie[illegible]. Dalla sua entrata in funzione dipende il successo del piano Itaca per il recupero delle acque usate dall'Acna. Ci batte[illegible] per fare in modo che il mi[illegible] offra le garanzie atte a giustificare una decisione positiva del Tar nella prossima udienza».

La posizione [illegible] Pinotti non manca di spunti polemici e proposte nuove. Aggiunge: «Chiederemo come Cgil che vengano posti due tabelloni, uno a Cengio e l'altro nella zona di Cortemilia, che in tempo reale diano i dati dell'inquinamento del Bormida. Si tratta di una socializzazione dei dati che il ministero e gli enti di controllo d[illegible] garantire. Non deve più succedere, come abbiamo constatato in incontri con i sindacalisti piemontesi, di trovarci di fronte [illegible] tabulati forniti da associazioni ambientali quali Rinascita, dati [illegible] cui noi non riusciamo a venire in possesso».

Ancora più duro l'intervento di Venio Poni, del consiglio di fabbrica: «I piemontesi continuano in un discorso distruttivo che mette in pericolo l'occupazione [illegible] Val Bormida. La legge Merli [illegible] deve valere solo per l'Acna. Chiederemo nei prossimi giorni un cambiamento di linea sindacale. E' [illegible]ra di reagire e contrattaccare. Vogliamo sapere i dati delle emissioni delle fabbriche piemontesi, noi come Acna siamo a posto, non altrettanto mi risulta di molte aziende del Piemonte. L'attuale situazione [illegible] difficoltà per l'Acna si spiega anche con le titubanze [illegible] ha avuto in merito ai problemi ambientali la Regione Liguria, dalla quale [illegible] deve prendendere un impegno più marcato e convinto in difesa delle fabbriche della Val Bormida».

La questione Resol appare centrale per Pino Congiu: «Bisogna capire le motivazioni del Tar, verificare subito ai massimi livelli se la fabbrica ha inviato la documentazione sufficiente e completa, valutare l'atteggiamento del ministero dell'Ambiente che si era già espresso positivamente in merito alla costruzione e al funzionamento dell'impianto. In un momento di parziale ripresa, l'Acna [illegible] trova nuovamente in difficoltà sui mercati a causa del blocco dei lavori e nei confronti dell'opinione pubblica. Bisogna incalza[illegible] tutti gli enti interessati a far sì che decolli [illegible] piano di risanamento, [illegible] attuazione [illegible] di slittare se il Resol non sarà realizzato in tempi ragionevoli».

Per quanto riguarda gli altri problemi delle industrie valbormidesi, è stato diffuso a fine riunione un documento nel quale vengono ribaditi alcuni punti fermi della politica sindacale. Confronto [illegible] l'Eni sul rispetto degli impegni assunti per l'Agrimont [illegible] varo di una nuova politica industriale dell'ente di Stato per le aziende dell'entroterra. In questa ottica si inserisce il [illegible]vataggio della fabbrica di San Giuseppe. Inoltre rilancio del progetto per la Val Bormida come naturale retroporto [illegible] Savona, per una ripresa degli insediamenti produttivi e di fornitu[illegible] di servizi anche in questa zo[illegible]. Per presentare queste proposte e far il punto di una situazione che appare più compromessa [illegible] terrà il [illegible] o 20 giugno [illegible] Consiglio provinciale aperto.

Enrico Marchisio

Sciopero generale in difesa dell'Agrimont che l'Eni minaccia di chiusura

[illegible] FLASH

MADDALENA

Sarà costruito il nuovo terminal dei bus

Sono in fase di avanzata costruzione i lavori del [illegible] terminal per i bus in località la Maddalena di Cairo. E' stata quasi completata la recinzione che delimita l'area del terminal dalle strade e degli edifici di abitazione circostanti. In totale saranno oltre 2500 i metri quadrati occupati. Su di essi sorgerà un'officina, la palazzina servizi e il parcheggio coperto per i bus. La recinzione è stata studiata per ridurre al minimo il rumore e limitare l'inquinamen[illegible] acustico. A tale scopo [illegible] stata dotata di pannelli fonoassorbenti.

BRAGNO

Guasto all'acquedotto, fabbriche in crisi

Per molte ore alcune abitazioni [illegible] Bragno e le aziende che operano nella zona sono rimaste prive di acqua. In prossimità dello stabilimento Funivie si è infatti rotta una tubazione che ha costretto i tecnici a fare cessare l'erogazione di acqua, onde consentire i lavori [illegible] ripristino delle tubazioni. Anche la viabilità sulla provinciale Bragno-Ferrania [illegible] dovuto essere parzialmente rallentata. I disagi per le aziende sono stati limitati [illegible] fatto che in questo periodo la produzione risulta ridotta in quasi tutti gli stabilimenti.

[illegible]

Sarà potenziata la rete idrica

Stanno per iniziare i lavori di potenziamento della rete idrica. L'amministrazione, malgrado Bormida sia un comune che non ha mai accusato grossi problemi di quantità e qualità per l'acqua potabile, ha messo in cantiere una serie di progetti [illegible] migliorare l'acquedotto. Saranno sostituite nella prima fase tutte le tubature che risulteranno danneggiate, che hanno perdite e rotture.

CAIRO M.

Due Consigli comunali per lo Statuto

Sono state fissate le date dei due Consigli che si terranno a distan[illegible] ridotta di tempo per approvare [illegible] Statuto. La prima seduta è stata fissata alle 21 di lunedì, mentre la seconda riunione [illegible] consiglio, sempre con lo stesso argomento, è prevista per venerdì 21 giugno. In entrambe le circostanze la bozza di statuto dovrà [illegible]nere la maggioranza assoluta dei voti [illegible] consiglieri presenti.

[illegible]

S'inaugura la nuova sede [illegible] Comunità [illegible]

Oggi alle 17 sarà inaugurata la [illegible] sede della Comunità montana Alta Val Bormida. La cerimonia si terrà nei locali di piazza Italia. In totale dieci uffici ai quali si deve aggiungere [illegible] sala consiliare. Il costo dell'opera è di 403 milioni di cui 95 per l'acquisto del piano terra e il secondo piano, [illegible] per l'arredo e 248 utilizzati per la ristrutturazione.

L'ex sindaco attacca [illegible] giunta sull'applicazione della 142

Contrasti sullo Statuto

Aspro dibattito in Consiglio [illegible] Dego sul [illegible] ordinamento comunale
La minoranza: «Non c'è stato un confronto sulla legge, ci è stata imposta»

DEGO. Acceso dibattito l'altro ieri sera in Consiglio comunale. La discussione riguarda lo Statuto approvato dalla maggioranza ma che ha trovato l'opposizione dei consiglieri di minoranza.

Dice il sindaco, Sergio Gallo: «Sono state sollevate obiezioni da parte della [illegible]. E' stato sottolineato che [illegible]vano riferimenti ad alcune questioni».

Afferma Giuseppe Genta, ex sindaco, indipendente, [illegible]gliere di minoranza: «Ritengo che, per l'elaborazione dello Statuto, si sarebbe potuto istituire [illegible] commissione di studio con la partecipazione dei rappresentanti dei cittadini. In questo caso invece ha provveduto alla preparazione [illegible] assessore, al quale va comunque [illegible] mio apprezzamento. Il mio voto contrario riguarda anche il fatto che, nonostante si sia avuto il tempo di esaminare la bozza, l'altro ieri sera [illegible] stato però possibile discuterla».

E aggiunge: «Si tratta di [illegible] legge importante che dovrebbe avvicinare gli amministratori ai cittadini. Per questo nelle prossime ore presenterò un'interpellanza al Comune». «Lo Statuto, insom[illegible] - continua Genta - [illegible] stato approvato a scatola chiusa».

Ma le polemiche non finiscono qui. C'è chi ritiene che in questa vicenda si possa riscontrare un atto «illegittimo».

L'altro ieri sera, intanto, [illegible] stata presentata da parte degli abitanti della frazione Piano una petizione, che sarà inoltrata anche alla Prefettura, in merito alla frana che [illegible] circa quattro settimane blocca la strada comunale che collega [illegible] località al centro del paese. I 116 firmatari [illegible] petizione hanno sottolineato i disagi cau[illegible] dall'ostruzione [illegible] percorso che li costringe ad usufruire [illegible] una strada alternativa allungando il tragitto di alcuni chilometri e non transitabile per gli automezzi con po[illegible] superiore ai 50 quintali. Una situazio[illegible] che ha determinato accese polemiche tra gli abitanti della frazione. «Oltretutto - dicono - non essendo percorribile dai mezzi pesanti esiste la preoccupazione in caso di emergenze. E poi, si tratta [illegible] un problema che [illegible] tutti, visto che in quella zona sorge il cimitero».

«La questione è superata - spiega il sindaco Gallo -. Abbia[illegible] le autorizzazioni [illegible] lunedì si inizieranno i primi interventi per rimuovere i massi ancora pericolanti».

A seguito di questo intervento, la strada potrà [illegible] sgomberata. Per quest'opera i costi saranno piuttosto bassi anche perché alcune ditte locali hanno dato la loro disponibilità.

In un secondo tempo verrà realizzato un sistema di griglie di contenimento e ricostruito, in parte, il muro realizzato diversi anni fa. Gli interventi dovrebbero permettere di bonificare la zona e risolvere una questione che si trascina da tempo: [illegible] passato, infatti, sullo stesso percorso si erano abbattute altre frane creando [illegible]sagi e pericoli per gli automobilisti. [l. b.]

Il velivolo è stato costretto ad atterrare [illegible] Millesimo per [illegible] maltempo

Staffetta elicottero-polstrada

Da Cuneo al S. Martino per salvare un giovane

MILLESIMO. In [illegible] di un'ora una pattuglia della stradale di Carcare, composta dal caposquadra Sergio Giaccardi e dall'agente Maurizio Muscolino, ha accompagnato [illegible] [illegible]tari da Millesimo all'ospedale S. Martino di Genova, permetten[illegible] il regolare trapianto [illegible] fegato prelevato poche ore prima dal corpo di Chiara Regis, 19 anni, residente a Cuneo. La ragazza era morta ieri mattina per un ictus, la famiglia ha per[illegible] l'espianto di fegato, inviato a Genova, cuore [illegible] polmoni, destinati a Torino, [illegible] cornee, usate per [illegible] trapianto a Savigliano. I tre sanitari avevano con loro lo speciale contenitore termico nel quale era stato posto l'organo destinato al trapianto.

L'elicottero dell'Elisoccorso Piemonte, partito da Cuneo alla volta di Genova [illegible] a bordo i tre sanitari e l'organo da trapiantare [illegible] è trovato in difficoltà subito dopo aver superato il confine tra Piemonte e Liguria. Una densa nebbia, mista a pioggia, rendeva difficile e molto pericoloso proseguire al [illegible]zo. Via radio il pilota si è messo in contatto con il centro radio [illegible] Savigliano. E' stato deciso di far atterrare l'elicottero a Millesimo al campo sportivo.

Contemporaneamente [illegible] centrale radio si metteva in [illegible] [illegible] stazione della polizia stradale di Carcare. Immediata e senza difficoltà la richiesta d'intervento. La pattuglia che si trovava in prossi[illegible]mità del casello autostradale di Millesimo usciva dall'autostrada, caricava i sanitari e proseguiva quindi verso Genova. Erano le 10,20 quando veniva dato l'allarme, alle 11,20 l'auto della polizia entrava al S. Mar[illegible]. L'intervento a quanto risulta è perfettamente riuscito, grazie [illegible] contributo della polstrada. [e. m.]

A Cairo «La Stampa» ha premiato i protagonisti del calcio ligure

Una festa per lo sport

Le Squadre Ideali dei due gironi di Promozione si sono affrontate in un incontro ricco di gol, cinque, e di spettacolo. Vince la selezione di Ponente. Molto applauditi giocatori e tecnici

CAIRO MONTENOTTE
NOSTRO [illegible]

Cinque gol e tanto spettacolo giovedì [illegible] al «Vesima» per l'atteso incontro che vedeva opposto le selezioni di Promozione del girone A e B della Squadra Ideale. Protagonisti, [illegible] volta, i gioielli della Cairese, autentici mattatori della serata. L'incontro [illegible] stato vinto dal gruppo rappresentante il girone [illegible] per 3-2 in [illegible] incontro sempre aperto ad ogni risultato e contraddistinto dalla voglia di giocare, per una volta, [illegible] amici.

Aprono le marcature i [illegible] si grazie ad un'azione tutta di marca cairese. Vella subisce un [illegible] al limite dell'area, Bretta batte [illegible] punizione per lo stesso regista valbormidese che [illegible] sul fondo, crossa [illegible] centro dove Spatari (confermando le sue doti [illegible] bomber) stoppa [illegible] petto e trafigge l'ottimo Raffo in uscita. Però i genovesi [illegible] stanno a guardare e dopo pochi minuti superano il varazzino Marini [illegible] conclusione di Silvestri (Entella) da [illegible] quindicina di metri.

Poi sale in cattedra Formoso che prima sbaglia un calcio di rigore e poi segna con una magistrale punizione. Il simpatico giocatore del Pontedecimo all'uscita del campo, [illegible] domanda perché avesse sbagliato il rigore, ha tranquillamente affermato: «Per me il rigore non c'era e non mi sembrava giusto realizzarlo». A questo uno-due del girone B, i savonesi reagiscono bene e prima con Buttu e poi con Vernice segnano i gol della riscossa.

Alla fine grandi sorrisi e tutti sotto la doccia. Magari questa [illegible] molti potrà essere ricordata per l'avvio di un nuovo contratto. Prima dell'inizio della partita, diretta da [illegible] terna del Centro Sportivo Italiano composta da Rapetti, Li Calzi e Marenco, per la [illegible] autorizzazione, arrivata proprio alla vigilia da parte della Federcalcio, sono stati premiati tutti i protagonisti che hanno ricevuto per tutta [illegible] stagione più consensi, ruolo per ruolo, da parte dei cronisti de La Stampa. Alla passerella della Squadra Ideale erano presenti sulle tribune [illegible] Vesima, oltre [illegible] spettatori, [illegible] la serata uggiosa. C'erano in tribuna, Fulvio Piovano del Vado, Marco Sardo della Carcarese, Soro mi[illegible] dell'Entella, Cichero della Sanremese 1904, Pisano dell'Argentina Arma, Schimmenti della Sammargheritese, Flavio Ferraro della Carcarese e tanti altri personaggi del mondo calcistico ligure. Ferraro, che l'anno scorso [illegible] stato scelto quale allenatore della Squadra Ideale dell'Interregionale, [illegible] consegnato [illegible] targa a Paolo Tonelli, mentre Baretto è stato premiato [illegible] presidente del Coni Lelio Speranza.

Numerose le autorità cittadine guidate dall'assessore allo Sport Anna Maria Ferraro. Alla fi[illegible] del primo tempo sono stati premiati i presidenti Franco Pensiero della Cairese e Claudio Busca del Millesimo per aver organizzato la partita [illegible] Pulcini che ha fatto da avanspettacolo [illegible] grande festa.

Poi è stata la volta dell'assessore allo Sport di Cairo Montenotte Anna Maria Ferraro, che ha concesso l'uso dell'impianto della Val Bormida, di Lelio Speranza del Coni, di Giuseppe Scarsi componente del [illegible] di Savona, che ha autorizzato [illegible] manifestazione; del colonnello della caserma Bligny Radogna, di Gianna Tafferello del Centro Assistenza Malati, Comitato di Savona [illegible] è andato l'incasso della partita.

Una targa ricordo [illegible] segnata ai presidenti del Savona Enzo Granno e della Sestrese Maggi, per la grande impresa ottenuta dalle rispettive squadre in Coppa Italia. Un riconoscimento è stato infine offerto dalla ditta Viviani Sport di Genova Molassana al giocatore o tecnico che durante la stagione ha ricevuto più preferenze.

La Coppa è stata assegnata a Enrico Vella, [illegible] Atalanta e Sampdoria. Sulla grande passerella di fine stagione ha detto il presidente del Coni Lelio Speranza: «Una grande manifestazione ben organizzata e che deve essere portata avanti perché rappresenta una grande festa del calcio e un'occasione unica per ammirare insieme gli assi liguri del pallone. Insomma un'autentica festa, apprezzata da tutti coloro che [illegible] il mondo [illegible] calcio e operano concretamente nel settore sportivo». Cala [illegible] sipario sul meglio del calcio di Promozione e l'appuntamento per tecnici, giocatori, osservatori, arbitri e sostenitori è per il prossimo anno, nella speranza di ritrovare lo [illegible] che si [illegible] visto giovedì sera [illegible] Vesima.

Roberto Pizzorno

UN AIUTO A [illegible]

SAVONA. Che cosa è il Centro assistenza malati? E' [illegible] associazione di volontari che [illegible] prende [illegible] dei malati e [illegible] famiglie organizzando viaggi, pernottamenti, ingaggiando interpreti per chi si de[illegible] recare all'estero e per le persone più bisognose fornendo aiuti economici. L'associazione in Liguria nasce nei primi Anni 80 a La Spezia che rimane tutt'ora il centro più importante, poi nel giro di pochi anni altri centri si [illegible] aperti [illegible] tutta la regione e in altri [illegible] arrivando al più grande centro mondiale situato a Parigi.

Quello di Savona è nato nel 1985, attualmente è in prima linea per la raccolta di sangue che serve per individuare i possibili donatori di midollo osseo. Questa iniziativa, nata in collaborazione con l'ospedale Galliera di Genova, serve per poter far qualcosa [illegible] gravi malattie come la leucemia o alcune forme di tumori. La signora Piccone, dirigente del centro savonese, però afferma: «A[illegible] la gente è un po' scettica e non partecipa molto alle nostre iniziative. Speriamo in futuro di avere più collaborazione».

Giancarlo Ferraro, a destra [illegible] Paolo Tonelli prima della sfida tra le Squadre Ideali

SPORTFLASH

PALLONE

Questa sera a Spigno Rosso contro Dogliotti

SPIGNO. Incontro di cartello questa sera alle 21 a Spigno per il campionato di pallone elastico di serie A.

In campo la quadretta locale di Dodo Rosso e la Cortemiliese di Dogliotti. I locali sono in cerca di rivincita, dopo la decisione della Commissione discipli[illegible] [illegible] dare a Spigno partita persa per 0-11 contro Tonello.

L'incontro non [illegible] era disputato per guasto all'impianto elettrico.

Sempre questa [illegible] per la serie A si gioca a Mondovì l'in[illegible] tra le quadrette capitanate da Tonello e Berruti.

Domani, ore 16 a Canale Aicardi-Bellenti, a Caraglio Dotta-Novero e a Taggia Pirero-Rosso II. In serie B una sola partita a Bormida tra Navoni e Oschiri. Gli altri incontri si sono disputati ieri.

CALCIO

Ecco per la Carcarese il giorno del revival

CARCARE. Oggi alle 17 al campo sportivo di Carcare, partita di calcio commemorativa tra la formazione della Carcarese '79 e quella dell'89.

Un appuntamento per gli appassionati di questo sport ma anche per i nostalgici delle due squadre. L'iniziativa, organizzata [illegible] Comune e dal Comitato festeggiamenti, fa parte del [illegible] del «Giugno carcarese».

Pallanuoto: ecco i motivi di interesse della ventesima giornata della regular season del campionato di serie A1

Savona per non perdere, Recco «deve» vincere

La Rari alla Scandone contro la Canottieri, l'Erg con il Brescia ritrova Pizzo e Paskvalin

Averaimo e La Cava, pedine fondamentali della Rari Savona '91

GENOVA. Liguria «ubor ellese», almeno nel calcio: Sampdoria campione d'Italia, Genoa in [illegible] Uefa, Savona e Sestrese dominatrici della Coppa Italia Dilettanti. I pedatori chiamano ed i pallanuotisti provano a rispondere: il Savona che impone in ogni dove il suo strapotere ed è il candidato unico [illegible] titolo, il Camogli e il Nervi che si contendono la promozione in A1, la Chiavari [illegible] e il Lerici che avvertono profumo di A2, l'Imperia e [illegible] Crocera che vedono la serie cadetta, sono razzi sfrigolanti sulla rampa di lancio.

Più che di «effetto trainante [illegible] calcio» o [illegible] intelligenti sinergie tra le varie discipline, tutto questo pare però un duello per la sopravvivenza. La waterpolo ligure sa fin troppo bene che [illegible] al dio pallone non si replica con altrettanti successi [illegible] già minimo spazio a lei dedicato può [illegible] ridursi. Ed allora sotto con gli scudetti e le promozioni.

Serie A1 (ore 17,30). La [illegible] giornata aiuterà senz'altro a fare un po' d'ordine alle spalle del Savona. La capolista a Napoli, nei campionati di A e B dal 1947 al 1990 [illegible] vinto che due volte, perdendo in ben [illegible] occasioni (le ultime 2 nella sfortuna[illegible] serie per il titolo) e pareggiando in una. Petronelli dovrebbe rientrare, gli [illegible] sono pronti come sempre. La vittoria [illegible] l'unica soluzione per l'Erg Recco che riceve il Brescia dei «suoi» Pizzo e Paskvalin. E' [illegible] prima trasferta ufficiale a Punta S. Anna in un campionato di serie A per il Brescia. All'andata finì in pareggio.

«La Mameli - [illegible] ha dichiarato il presidente Sposicchi - può e deve cercare i due punti nella delicata trasferta di Roma. La squadra di casa è certa del suo 9° posto finale, non ha più possibilità [illegible] aggancio né di essere raggiunta: lecito attendersela demotivata e altrettan[illegible] lecito auspicare che i miei ri[illegible] a fare bottino pieno».

Così il testa a testa con un Ortigia presubilmente battuta dalla Florentia diventerebbe incertissimo (sabato prossimo c'è lo scontro diretto a Voltri).

Serie [illegible] (ore 16). Il Nervi è favorito dal fatto di giocare in [illegible] della più forte del torneo: affrontare adesso il Catania, reduce dai festeggiamenti per la promozione, è un colpo di fortuna. «Ma non facciamo soverchie illusioni - ammonisce il tecnico degli arancioblù, Cipollina - perché i rossoblù di Markovic sono talmente forti in [illegible] loro [illegible] poterci mettere in difficoltà anche se relativamente concentrati. Ci vorrà [illegible] Nervi visto sette giorni fa allo Stadio del Nuoto [illegible] Caserta per venirne a capo».

Giocare a Como non può essere un ostacolo per il Camogli: la squadra di Cattino [illegible] esaurito il suo compito principale meritandosi [illegible] salvezza con largo anticipo. I bianconeri di Barecchini sono obbligati a vincere.

Ultimi passi in serie A del Bogliasco (senza Poggi) che ospita l'Anzio (senza Procopchuck) e del Sori che affronta il Caserta.

Serie B, girone A. L'Arenzano si difende il più gagliardamente pos[illegible] Ferrabini [illegible] Lodi ([illegible] 18) contro un Fanfulla quarta forza [illegible] campionato.

Girone B. La Chiavari Nuoto gioca la partita della sua vita: tenta lo sgambetto al Cagliari per far diventare la serie A una realtà. Alle 16,30 al Lido [illegible] Chiavari [illegible] attesa la folla delle grandi occasioni. I verdeblù di Sylvester Fekete attenderanno con grande interesse anche l'esito del derby Lerici-Andrea [illegible] alla Venere Azzurra (19).

Il Lavagna 90 vuole aggiustare in senso ancor più positivo la sua classifica affrontando al parco Lavagna (18,30) le Forze Armate Spezia, già retrocesse.

Serie C. [illegible] la R. [illegible]. Imperia non perde in c[illegible] (piscina Massa) del Mapoca Nervi il campionato è suo. In attesa degli eventi la Crocera Sampierdarena visi[illegible] il Rapallo (Comunale 18,30).

[d. s.]

Allo stadio di Torino ha ottenuto il tempo per partecipare ai mondiali

Madonia re dei 100 metri

L'atleta di Albenga è campione d'Italia

ALBENGA. Ezio Madonia ha inaugurato nel migliore dei modi la lunga stagione dell'atletica leggera che culminerà a fine agosto con i Mondiali di Tokyo. L'atleta ingauno, tesserato nella Pro Patria Milano, ha vinto da autentico dominatore la [illegible]nale dei [illegible] metri, valida per il titolo italiano, disputata nel [illegible] pomeriggio di mercoledì nel suggestivo Stadio delle Alpi [illegible] Torino.

Ezio ha [illegible] solo una legge[illegible] indecisione in partenza, sciogliendosi nella parte centrale della [illegible] e chiudendo [illegible] un ottimo 10"30, ottenen[illegible] subito il minimo per la rassegna giapponese. Una chiara dimostrazione [illegible] buono stato di salute che [illegible] ben sperare per i prossimi appuntamenti che vedranno Ezio impegnato anche nella staffetta 4×100. Afferma il neo-campione: «Sto attraversando un periodo splendido. [illegible] Delle Alpi ho gareggiato [illegible] tranquillità ottenendo subito il tempo per partecipare ai Mondiali. Spero soltanto che gli infortuni delle scorse stagioni non si ripetano in modo da presentarmi al massimo della [illegible] per i prossimi appuntamenti, ad iniziare dalla Coppa Europa in programma a Francoforte a fine mese. Quello tedesco sarà un importante test sia per i 100 che per [illegible] staffetta».

Ezio Madonia neo campione italiano

A Torino è mancato [illegible] scontro con Stefano Tilli, che ha abbandonato la competizione per protestare contro la composizione delle batterie. Ma la sfida [illegible] il compagno della statuaria velocista giamaicana Merlene Ottey è [illegible] rinviato. Afferma ancora Ezio: «Non è vero che Stefano ha voluto disertare la gara per [illegible] affrontarmi. [illegible] resto [illegible] mancheranno le occasioni per affrontarci, già nelle prossime settimane». Ezio è senz'altro il nome più rappresentativo dell'atletica savonese oltre che dell'intero movimento sportivo della provincia. Ma altri non riescono ad arrivare [illegible] vertice: colpa della carenza degli impianti che non permetto[illegible] nelle nostre zone, a molti giovani [illegible] esprimersi al meglio. E [illegible] questo, [illegible] sulla lotta contro il doping, il campione ponentino ha le idee chiare: «Certo: se ci fossero più strutture tanti ragazzi potrebbero intraprendere qu[illegible] carriera [illegible] buoni risultati. Sulle sostanze stupefacenti penso che l'atletica stia facendo pulizia, anche se la lotta contro il doping [illegible] si vincerà [illegible] un giorno. Piuttosto, ad atleti seri non fa piacere assistere al rientro come [illegible] di campioni colti in flagrante [illegible] grandi manifestazioni. Allora meglio essere astuti come la Griffith che dopo aver dominato, con incredibili tempi, le Olimpiadi di Seul ha preferito abbandonare». **[g. o.]**

CANNES, [illegible] DI OFF-[illegible]

E' prevista per [illegible] a partire dalle 13, la prima gara del Gran Premio di off-shore [illegible] Cannes valido come prova del campionato mondiale ed europeo di specialità. I migliori equipaggi si daranno battaglia anche domani nello specchio [illegible] mare davanti alla famosa «Croisette».

[illegible] LA [illegible] [illegible]

Dopo trent'anni, il «Cavallino Rosso» riapre questa [illegible] i battenti. La famosa balera, autentico punto [illegible] riferimento delle notti estive degli Anni 50 e 60, si inaugura con l'orchestra «I Merenderos», che si esibiranno per gli ospiti del ristorante «U Recantu», comunicante appunto con il club.

GENOVA, [illegible]

Appuntamento con la musica, l'arte e la gastronomia argentina questa sera alle 22 al circolo «Incaria» di via Morin. Sul palco Ciro Perez e Hector Urtazu che, con chitarra e bandoneon, si esibiranno in un repertorio di splendidi tanghi. Il club ospita anche una mostra del pittore Julio Paz.

LA STAMPA

LIGURIA ESTATE

Sabato 15 Giugno 1991 45

Il mitico Kon Tiki

T[illegible] Heyerdahl è l'ultimo grande uomo [illegible] avventura della scienza moderna. Al leggendario esploratore norv[illegible] il Circolo nautico al Mare [illegible] Andora ha voluto dedicare la quinta edizione della «Regata dell'Arcobaleno», mettendo in palio il «Trofeo Kon Tiki», dal [illegible] zattera in balsa con cui Heyerdahl attraversò l'Oceano Pacifico.

La manifestazione velica, organizzata in collaborazione [illegible] la Lega Navale Italiana [illegible] Torino e lo Yacht Club Sant'Ampe[illegible] [illegible] Bordighera, è in programma oggi (con partenza alle 10 davanti al porto) e domani sul suggestivo percorso Andora-Isola di Bergeggi-Bordighera-Andora per un totale di circa [illegible] miglia. Traguardi volanti sa[illegible] stabiliti [illegible] doppiaggio dell'Isola di Bergeggi in andata ed al giro di Bordighera. Vi parteciperanno [illegible] imbarcazioni a vela ed i monoscafi appartenenti alla classe Ior e da Crociera che si contenderanno nell'al[illegible] d'oro la [illegible] di Monica Lavazza su Lima Golf e Cini I di Ida Schiavi.

Afferma Paolo Cosulich, presidente del Circolo nautico al Mare di Andora: «La [illegible] regata [illegible] colloca ormai nel pano[illegible] delle classiche e costituisce un appuntamento da non mancare per tanti appassionati. Del resto a parlare chiaro so[illegible] le cifre: 40 imbarcazioni presenti [illegible] gotha delle classi Ior e da Crociera». E al primo classificato della classe Ior verrà assegnato il Trofeo Kon Tiki, [illegible] capolavoro in argento massiccio [illegible] oltre [illegible] [illegible], dei Maestri Orafi [illegible] Valenza che riproduce in scala fedele la famosa imbarcazione di Heyerdahl.

Il famoso esploratore norvegese, entrato nella leggenda della vela, è ormai [illegible] [illegible] ad Andora da una trentina d'anni, da quando cioè si è stabilito nell'affascinante scenario di Colla Micheri, l'antico villaggio medioevale in pietra. Il circolo nautico [illegible] Andora non [illegible] è lasciato sfuggire la ghiotta occasione [illegible] avere [illegible] i [illegible] soci [illegible] nome [illegible] prestigioso: Heyerdahl [illegible] diventato il presidente [illegible] di un sodalizio che negli ultimi [illegible] ha saputo organizzare nei mesi estivi manifestazioni [illegible] prestigio.

In un mondo dominato sempre più dall'informatica la vita [illegible] Heyerdahl non può che essere analizzata con invidia da tutti coloro che desidererebbero una società più [illegible] misura d'uomo. Ed è per questo che le imprese dell'esploratore norvegese (attualmente impegnato nei Caraibi per un lavoro di scavi) sono seguite con ammirazione, soprattutto dai giovani sempre più alla ricerca di emozioni ed avventure. Tra le [illegible] imprese ricordiamo le traversate compiute a bordo di fedeli ricostruzioni di antichissime imbarcazioni (i due «Ra» in papiro e il «Tigris» [illegible] giunco).

Tra un'esplorazione e l'altra il leggendario personaggio norvegese ama soggiornare a Colla Micheri. Ecco [illegible] Heyerdhal descrive il primo impatto con questa splendida [illegible] di Andora nel libro di A.Jacoby «Senor Kon-Tiki»: «Compresi subito che ero venuto per restare. Dopo [illegible] tentativo di ritornare alla [illegible] nella rigogliosa giungla di Fatu Hiva, mi ero sempre sentito [illegible] uomo senza radici. Quando mi trovavo ai tropici sentivo la nostalgia delle montagne norvegesi e solo qui a Colla Micheri ho trovato tutto quello che ho sempre sognato: palme e [illegible] azzurro, pini e aranceti e, poco lontano, monti coperti di [illegible] che proteggevano dai venti [illegible] Nord pastori cordiali e coltivatori di viti».

MA [illegible] manifestazione velica quest'anno ha anche un altro significato: quello [illegible] fare comprendere a tutti che il mare della Liguria [illegible] è così grave come dipinto da alcuni giornali stranieri, che hanno cercato di infliggere un colpo mortale al turismo della Regione. Afferma ancora Cosulich: «Sì, è vero. Accanto all'aspetto sportivo, la Regata dell'Arcobaleno ha [illegible] chiaro intento di mostrare a tutti la situazione delle [illegible] coste che non è così disastrosa».

Gli sponsor hanno creduto anche quest'anno alla validità della manifestazione e si [illegible] schierati in [illegible] al nastro di partenza. La premiazione non avverrà però alla conclusione della regata, prevista nella tarda serata [illegible] domenica, [illegible] venerdì prossimo al ristorante dancing «La Suerte» di Laigueglia in occasione della cena offerta dal Circolo Nautico [illegible] Andora, dove interverranno personalità [illegible] settore velico.

La regata dovrebbe svolgersi in ottime condizioni [illegible] vento anche [illegible] negli ultimi giorni la situazione meteorologica non [illegible] proprio idonea per una regata d'alto bordo. Il Circolo Nautico al Mare di Andora resterà collegato con gli equipaggi in modo da garantire la massima sicurezza ad una manifestazione attesa da tanti appassionati. Ad aspettare l'arrivo dei vincitori ci sarà come sempre tanta folla, [illegible] non Heyerdhal. Lui [illegible] ha resistito al fa[illegible] dell'esplorazione e dopo un soggiorno ad Andora è parti[illegible] ancora per terre lontane.

Guglielmo Olivero

IL [illegible] DELL[illegible]

Un calendario estivo ricco [illegible] manifestazioni veliche. Ecco gli appuntamenti da non perdere.

Sanremo. Dal 4 al 7 luglio si terrà [illegible] prestigiosa regata della Giraglia organizzata dallo Yacht Club. Al via le migliori imbarcazioni Ior e da Crociera.

Andora e Finale. La «Regata delle Isole» [illegible] in programma il 14 luglio ad Andora. Il 20 e il 21 dello stesso mese sarà la volta di Finale con la «Costiera in Notturna», seguita il 28 a Bordighera dalla «Regata dell'Estate» ed Andora dalla «Regata del Golfo». A Settembre l'ultimo appuntamento con la «Regata della Gallinara» organizzato ancora dal Circolo Nautico di Andora. Tutte manifestazioni a [illegible] parteciperanno [illegible] migliori imbarcazioni Ior e da crociera, e che quindi dovrebbero rimanere in Liguria durante tutto il periodo estivo.

Santa Margherita e Alassio. Ma l'estate che verrà sarà anche ricca di regate valide per l'assegnazione del campionato italiano. Tutte gare che si annunciano ricche di spunti d'interesse [illegible] si considera che questi appuntamenti costituiscono [illegible] delle ultime verifiche in vista delle Olimpiadi che si terranno a Barcellona il prossimo luglio. Dal [illegible] [illegible] 29 agosto, organizzato dal Circolo di Santa Margh[illegible] [illegible] [illegible] scena i Dinghi 12 T, mentre dal 9 al 14 settembre toccherà [illegible] 470, [illegible] gara sulle acque di Genova. Nello [illegible] periodo, [illegible] questa volta a cura del Cnam di Alassio, scenderanno in acqua le imbarcazioni della classe [illegible].

[g. o.]

Dodici concerti con strumenti antichi

La musica entra nei castelli

DO[illegible] concerti [illegible] fortezze medievali e castelli, ville, parchi e chiese del Genovesato. Gli strumenti - ghironda, arpa, ribeca - propongono [illegible] dal sapore antico.

E' [illegible] programma «Musica Estate 1991», manifestazione organizzata dalla Provincia [illegible] [illegible] direzione artistica di Nicola Costa, presidente della «Giovine Orchestra Genovese». Si parte a fine mese abbinando, [illegible]verso un particolare itinerario geografico che si concluderà a fine agosto, la musica classica alla riscoperta dei beni culturali e architettonici.

Il debutto, il 26 giugno (ore 22), nella chiesa di [illegible] Giorgio, è affidato agli spartiti medievali. Andrea Von Ramm, Paul Adam e Sterling Jones, con ghironda, viella e ribeca, eseguiranno i «Carmina Burana» e le «Cantigas de Santa Maria». Due giorni più tardi la manifestazione si sposterà a Camogli, nella chiesa di [illegible] Rocco, sempre con il trio Von Ramm.

[illegible] Levante a Ponente. Nel parco [illegible] Villa Pallavicini, ad Arenzano, è in programma (7 luglio) un concerto del Quintetto italiano di ottoni. Si torna nell'entroterra [illegible] Levante per presentare, l'11 luglio, nella basilica dei Fieschi di San Salvatore di Cogorno, «Les Saqueboutiers [illegible] Toulouse», un gruppo internazionale di ottoni antichi.

Il 18 luglio è attesa a Villa Durazzo, a Santa Margherita, l'orchestra [illegible] Camera «Il giardino armonico», un ensamble di archi e flauti, accompagnati da clavicembalo, tiorba e liuto. L'itinerario musicale proseguirà in Valle Stura (il 20) con [illegible] nuovo concerto del Quintetto italiano [illegible] ottoni. Nella cornice del parco [illegible] Castello Spinola [illegible] Campoligure [illegible] presentati brani rinascimentali e, unica [illegible] della rassegna, di musica leggera contemporanea.

[illegible] [illegible] luglio l'appuntamento è al Parco della Badia [illegible] Tiglieto con il complesso [illegible] Camera «Carlo Felice Ensemble» e [illegible] «Quattro stagioni» di Vivaldi, mentre il 30, nell'abbazia dei Doria, a San Fruttuoso, si esibirà il tenore Andrew Lawrence King. «Musica estate» continuerà in agosto con [illegible] a Rapallo, Arenzano, Santo Stefano d'Aveto e Borzonasca.

Mauro Boccaccio

PESCA: IL «DIFFIDENTE» CEFALO

A osservarlo nuotare elegantemente nell'acqua limpida e calma (raramente è visibile nel mare agitato) dà l'impressione di trovarsi di fronte a uno squalo in miniatura. Ma il cefalo, detto anche muggine a seconda delle regioni e dei dialetti locali, in comune [illegible] il feroce predatore ha soltanto l'idrodinamica perfetta che gli consente guizzi improvvisi e imprevedibili. E la pesca [illegible] [illegible] canna di questo pesce, che può raggiungere dimensioni notevoli, [illegible] estremamente emozionante sia per la strenua resistenza che oppone alla cattura sia per la sua caratteristica prudenza nell'avvicinarsi all'esca.

Lo si incontra, spesso a branchi, alla foce dei fiumi e a volte direttamente nell'acqua dolce dove si spinge per rincorrere le sue prede. E' ghiottissimo di mollica per cui la tecnica di cattura [illegible] estremamente semplice non occorrendo esche particolari o di difficile reperimento come per esempio i rarissimi (e costosissimi) vermi «Bibi».

Per la pesca è sufficiente una lenza normale (da 0,30 a 0,35 millimetri). Attenzione: il filo non deve [illegible] deteriorato in alcun punto, pena [illegible] perdita della preda al primo strappo. La lenza deve [illegible] munita di galleggiante piombato molto sensibile per denunciare immediatamente [illegible] delicato «tocco» del pesce. E' consigliato un amo unico, a filo fine e a gambo corto, numero [illegible]. L'esca più usata, come detto, [illegible] la pasta di pane con l'aggiunta di formaggio forte, bene impastata. Quest'ultimo particolare è essenziale per evitare che il boccone [illegible] si sgretoli [illegible] contatto con l'acqua. Chi ne ha le possibilità può usare anche un'arenicola o un vermetto [illegible] moto che [illegible] inserito nell'amo in senso longitudinale fino a coprirlo interamente. All'occorrenza, in mancanza di pane e vermi (comunque richiami irresistibili per [illegible] cefalo) può andare bene anche un pezzetto di sarda privato della pelle. Occorre aspettare con calma che il cefalo fiuti e assaggi [illegible] boccone e quindi, al momento giusto ferrare senza strappi improvvisi. Bisogna tenere continuamente d'occhio il galleggiante piombato leggero e sensibile, al calamento non più lungo di 30-40 centimetri. Non appena ha abboccato, il pesce va recuperato con ritmo continuo. Estremamente importante è inoltre la lunghezza della [illegible]na. Deve rispondere a due requisiti: essere robusta [illegible] soprattutto sensibile. In genere è consigliato uno strumento di almeno cinque metri [illegible] lenza fissa. Ma [illegible] utilizza disinvoltamente anche il mulinello per [illegible] lancio, soprattutto quando si [illegible] deciso di sfruttare al posto dell'amo unico [illegible] ancorotto composto da almeno sei ferri interamente ricoperti di pastura.

I momenti più adatti per la pesca si registrano durante la marea montante con acque torbide. In questi frangenti si possono individuare interi branchi di cefali, inspiegabilmente meno diffidenti al punto che grossi esemplari vengono spesso catturati a poca profondità o addirittura a pelo d'acqua.

Giulio Gelardi

MARE E MODE DA SPIAGGIA

Sorpresa, tutti in vacanza vestiti come star Anni 50

Le suggestioni di moda delle dive Anni 50 e 60 [illegible] prepotentemente in primo piano con l'estate '91. E [illegible] in «Vacanze romane», ecco riproporre dai maggiori stilisti italiani e stranieri (Krizia, Dior, Kenzo, Fendi, Chanel) abiti a fiori, a pois, a righe, con grandi colli e dai colori «caramella»; gonne arricciate in vita e allacciate da cinture strette per sottoli[illegible] [illegible] esaltare la femminilità e la bellezza [illegible] un corpo armonioso e mediterraneo; camicette in seta annodate sotto il seno da abbinare a pantaloni affilati e top in jersey con spalle all'americana e [illegible]lli alla marinara.

Chi ama seguire la moda in tutte le sue evoluzioni, può sbizzarrirsi e ripescare, magari nell'armadio della mamma o della zia, foulard e sciarpe in seta dai colori accesi e decorati a motivi floreali, abiti plissé, vestitini a tubino dallo scollo quadro stile Audrey Hepburn, guanti lunghi sino al gomito ricordano una via Veneto Anni 50 o il film «Colazione da Tiffany».

Il [illegible]torno al bon-ton del periodo comprende anche gli accessori. In particolare cappelli a falda larga, occhiali con montatura a farfalla, [illegible]rpe affusolate, collane, orecchini e braccialetti di perle, anche palesemente finte, borsette piccole [illegible] i manici.

Chi non ricorda Anita Ekberg quando, fasciata nel suo abito nero, si immergeva nello storico bagno di Fontana [illegible] Trevi? Quell'atmosfera audace torna in piano con i nuovi imperativi della moda e domina le [illegible] dell'estate. Quindi, addio alle trasparenze nude look e via libera agli abiti a palloncino, in organza leggera, a fiori stampati con il corpino arricciato e le spalle nude.

Tornano in auge i costumi del periodo della «Dolce vita»

Anche la biancheria intima, così come i costumi da bagno, offre la possibilità di «vestirsi [illegible] star» privilegiando cotone seta morbida. Il bikini, se scelto con cura, può anche es[illegible] indossato sotto ampie giacche e coordinato con pantaloni a tubo.

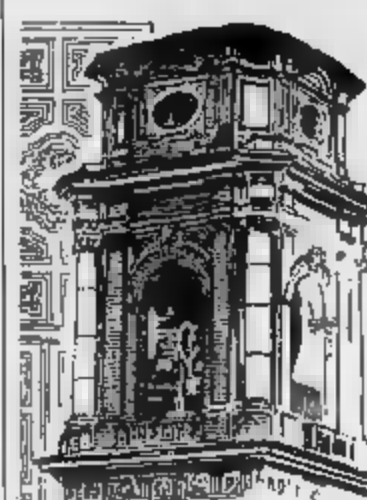
La donna Anni 90 può quindi giocare a riproporre il fascino della «Dolce vita» delle notti romane. [illegible] per fare questo non bisogna trascurare il trucco: [illegible] componente importante per dare [illegible] [illegible] [illegible] fascino sofisticato delle dive americane. Il maquillage, che per il giorno propone le tonalità più fresche e naturali, la sera si accende di colori. Occorre munirsi di rossetti vivaci, che evidenziano la morbidezza delle labbra, e di eye liner per sottolineare la forma degli occhi. Per le acconciature, oltre al taglio corto e morbido, la proposta Anni 50-60 [illegible] con capelli lunghi raccolti sulla nuca e lasciati cadere, a ciocche, ai lati del collo, per regalare il fascino adolescenziale e malizioso che portò al successo il «mito» Bardot.

Alessandra Zacco

[illegible] D'ARTE: SASSELLO

[illegible] paesino dell'entroterra savonese conosciuto dai turisti come il «paese degli amaretti», è [illegible] località di notevole pregio storico e artistico, [illegible] visitare [illegible] il «naso all'insù» badando bene ai dipinti che rendono preziose le facciate ottocentesche delle case di tutto il centro storico.

Sassello, a 26 chilometri da Savona, infatti, [illegible] [illegible] dei rari esempi dell'artistica colorazione edilizia ligure rimasto immune dal degrado. Le facciate dipinte, dagli accostamenti cromatici assai raffinati, [illegible] in buono stato di conservazione e suggeriscono [illegible] oggi [illegible] turista l'idea di come il paese dovesse essere tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, periodo di maggiore diffusione, tra le nobili e le ricche famiglie di Sassello provenienti dal Genovesato, del «vezzo» di decorare le facciate. Ed ecco che le pareti delle case, dipinte da mani sapienti di artigiani, si trasformavano in quinte scenografiche di un grande teatro nel quale si svolgevano, senza soluzione [illegible] continuità, piccole storie di vita quotidiana e cittadina.

Da [illegible] studio condotto dal professor Giovanni Brino, docente alla facoltà di architettura dell'Università di Torino, che ha elaborato [illegible] per [illegible] [illegible] mappe cromatiche delle facciate di Sassello, emerge che [illegible] verde, [illegible] rosa e [illegible] grigio chiaro, colori dominanti (e presenti in tutta la gamma delle loro [illegible]sfumature), richiamano i materiali edilizi locali. [illegible] dimostrazione che anche dietro un'apparente casualità si nascondeva una scelta precisa, quella di ricordare [illegible] [illegible] grigio la pietra di Dego; con il verde la pietra di Sassello; con [illegible] rosa e il giallo le pietre di Finale; con il [illegible] bruno il mattone e le [illegible] delle antiche fornaci; e infine, con il grigio [illegible] dei portali, l'ardesia.

Gli elementi decorativi che compongono le singole facciate [illegible] palazzi sono suddivisi in fasce orizzontali che corrono a [illegible]ri livelli, in corrispondenza dei pavimenti, dei davanzali, dei pannelli alla base delle finestre, dei frontoni [illegible] di sopra dei vetri e sotto il cornicione. Particolarmente interessanti [illegible] le «fasce marcapiano»: [illegible] indica il loro nome sono elementi decorativi che suddividono la facciata orizzontalmente in corrispondenza dei vari piani. In genere presentano decorazioni a tema floreale, geometrico o con una serie di greche, e si possono vedere, nonostante il degrado di alcune parti, in via dei Perrando, in vico Chiuso, in via Badano e sulla facciata del Palazzo municipale dove la divisione orizzontale viene anche sottolineata [illegible] «fasce davanzale» finemente decorate.

Molto elaborate sono le «fasce sottocornicione» delle case del periodo liberty, che si possono osservare in via Badano e in via Umberto I. In queste fasce sono decorati, rispettivamente su fondo grigio e rosa, splendidi motivi floreali che corrono orizzontalmente lungo tutta la facciata. Nel percorso lungo le strade e i vicoli [illegible] [illegible]sello, infine, non sono da tra[illegible] i dipinti figurativi, tra i quali spiccano [illegible] «finte finestre» del Palazzo municipale e le persiane dipinte di Villa dei Pavoni, dagli splendidi portali a perfetta imitazione di [illegible] e ardesie.

(a. z.)

Pubblichiamo una guida provincia per provincia delle principali manifestazioni

Gli appuntamenti per lo svago

Revival Anni 60 a Rapallo, musica «dal vivo» a Nervi. Concerti di classica ad Albisola, Genova e Bordighera Sagra dei ravioli e delle tagliatelle in Valle Impero. Spettacolo internazionale al casinò di San Remo

[illegible]

[illegible]
Serata [illegible] musica dal vivo

Disco music, revival Anni Sessanta, rap e funky, «mixati» in cabina dischi da Massimo Carappellese, leader dei dj liguri, stasera [illegible] discoteca Happening [illegible] S. Martino di Noceto a Rapallo. Il locale ha appena inaugurato la stagione estiva. [illegible] seguire, rassegna di musica dal vivo con le più note band genovesi [illegible] del Tigullio. Ambiente rustico ed elegante allo stesso tempo, con legno alle pareti, pi[illegible] all'aperto e bar nel caratteristico gazebo.

[illegible] LIGURE
Si balla al «Mimosa»

Questa sera, [illegible] inizio previsto alle 21,30 nel giardino «Mimo[illegible]» della Società di Mutuo Soccorso [illegible] Pieve Ligure, serata danzante organizzata dal locale Arci. In calendario, l'esibizione [illegible] alcune [illegible] le migliori orchestre della zona. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

GENOVA
La Soffitta apre la stagione

Stasera la discoteca «Soffitta» di via Cotella a Molassana, inaugura la stagione estiva con l'apertura dell'atteso «Giardino d'estate». L'iniziativa, già collaudata negli anni scorsi, ha sempre ottenuto [illegible] successo di pubblico. Si entra a partire dalle 22,30 e si balla sino a tarda notte. In programma, i principali hit della primavera «dance» nei locali liguri. E' necessario l'invito all'ingresso o la prenotazione al tavolo.

NERVI
All'Agua, solo musica «live»

Musica dal vivo e cucina mediterranea caratterizzano la serata odierna al music-talk-bar Agua, sullacentrale passeggiata Anita Garibaldi. Il romantico locale sul mare offre anche un gradito menù di qualità da gustare sull'elegante terrazza di fronte alla piscina naturale dei bagni «Medusa beach». Apertura alle 20.

GENOVA
Concerto di corali e cabaret

Dedicato alla [illegible] classica è il concerto in programma stasera, alle ore 21, nella chiesa di S. Antonio di Boccadasse; il coro «Musica Nova» eseguirà musiche di Palestrina, Anerio, Monteverdi, Grandi, Donati, Vivaldi. Direttore Giuseppe Mario Faveto. Violini Giuliano e Doretta Paganini, violoncello Marco Martina, organo Fabrizio Fancello. Ingresso libero. Spettacolo di cabaret, questa [illegible] 22,30, al «Nessundorma café» di via Porta d'Archi con i comici genovesi Rufus e Paride. Al termine il consueto «radiogiornale dell'una», [illegible]menti e gags con i giornali appena usciti e un concerto dei Down the Mask. Il biglietto d'ingresso costa 15 mile lire.

IMPERIA

S. [illegible]
«Cikito» gratis per le ragazze

Alla discoteca Chikito, lungo la via Aurelia, prosegue la «Spring promotion», che prevede l'apertura anticipata alle 21,30 e l'ingresso gratuito per tutte le rappresentanti del gentil sesso che arriveranno nel locale entro le 23. L'iniziative ha preso il via [illegible] metà maggio.

[illegible]
Musica, danze e gastronomia

Al Quaver's pub, in viale Kennedy, a Diano Marina, si può ascoltare musica dal vivo. Il protagonista è il [illegible] Piercarlo Borgo, che si è esibito con successo [illegible] numerosi locali del Sanremese. L'appuntamento col piano bar ha inizio alle 22, e prosegue fino alle 4. Musica «live» anche al dancing Garden Luna, al Lido Sant'Anna, dove tengono banco Dado e Fernandino. Nella frazione di Diano Serreta, è in programma [illegible] serata danzante, animata dall'orchestra di Piero Tealdo. Dalle 19,30, verranno servite specialità alla brace [illegible] stoccafisso, innaffiati da ottimi vini locali. L'ingresso è gratuito.

[illegible]
Tutte le manifestazioni

Nel capoluogo imperiese, sono in programma [illegible] manifestazioni. Per la lunga rassegna «Non solo spiaggia», lo stabilimento balneare Baia Saracena, a Borgo Prino, propone una serata danzante, in compagnia dell'orchestra «Mg», abbinata [illegible] sfilata di moda. Durante la serata, verrà anche presentato il «Safari fotografico» sugli scorci caratteristici [illegible] Imperia e dell'entroterra. Alle 21, all'oratorio San Pietro [illegible] Porto Maurizio, inizierà la rassegna «Musica al Parasio», con l'Ensemble Barocco imperiese (musiche di Vivaldi e Torelli). Contemporaneamente, i giovani della Parrocchia di San Giovanni presenteranno lo spettacolo «Boom 2: il risveglio», nel[illegible] piazza della chiesa. Saranno rappresentate scenette e verranno proposte canzoni [illegible] dalla serie televisiva «Saranno famosi». Sul lungomare [illegible] Lazzaro, due appuntamenti distinti: alle 16,30 e 21,30, si tengono gli spettacoli del circo Nando Orfei, mentre dopo le 22, nel campetto di calcio, è previsto un «rave party», con la partecipazione del disc jockey Corrado dell'ex Imperiale. Al bar Corsaro, nel [illegible] della Marina di Porto Maurizio, proseguono le esibizioni della Karamazov brothers blues band. La formazione, composta da giovani della zona, presenterà brani blues e rock degli Anni 60 e 70. Sempre alla Marina, si celebra la f[illegible] di Sant'Antonio, con un'esibizione di mini ballerini, nella [illegible] adiacente [illegible] bagni Manè.

PONTEDASSIO
Suona l'orchestra «Faresi»

Nel centro della Valle Impero la Pro loco organizza [illegible] quinta sagra dei ravioli e delle tagliatelle. Stasera, in piazza Vittorio Emanuele, si esibirà l'orchestra spettacolo diretta da Giampiero Faresi. Gli stand gastronomici apriranno alle 19,30, e saranno disponibili ben 1000 posti a sedere.

PRELA'
Liscio e revival a Valloria

Anche in Valle Prino è tempo [illegible] festa: a Valloria (frazione [illegible] Prelà), è previsto un concerto della banda musicale della città di Diano Marina (ore 15,30) e questa sera, nella nuova pista da ballo, si potrà danzare al ritmo dei brani proposti dall'orchestra «Krajova», che alternerà il liscio a pezzi revival e moderni. Verranno offerti crustoli e straccadenti, dolci tipici della provincia.

SANREMO
Al casinò, artisti internazionali

«Lucky Lem ballet» e «Music Men orchestra» [illegible] le due attrazioni internazionali di questa [illegible] al «Floor Show» del casinò municipale [illegible] Sanremo. L'inizio dello spettacolo è previsto intorno alle ore 22. Per la cena si può prenotare un tavolo al ristorante internazionale telefonando al numero 53.40.01.

SAVONA

ALBISOLA SUPERIORE
Tornano i Concerti di primavera

Questa sera alle 21 all'oratorio di Santa Maria Maggiore si conclude la rassegna «Concerti [illegible] primavera» organizzata dall'associazione culturale Camillo Milano con il recital del pianista Massimiliano Damerini. Damerini ha suonato con alcune fra le più importanti orchestre del mondo. Questa [illegible] presenterà un programma dedicato a Mozart, Chopin e Beethoven.

SAVONA
Spettacolo di danza jazz

Alle 21,15 il teatro Chiabrera ospiterà lo spettacolo di danza jazz del Centro accademico di danza di Savona, diretto [illegible] Marcella Malara con la partecipazione [illegible] Claudio Messina. Interverranno anche i gruppi di aerobica di Wilma Barbadoro e «Coreodanza» di Lorena Baricalla e Joelle Heidel.

FINALE LIGURE
Gene Gnocchi allo Sporting

Gene Gnocchi inaugura questa sera la stagione del cabaret allo Sporting club di Finale Ligure. L'arena dello Sporting ospiterà quest'anno quasi tutti i big della risata, da Teo Teocoli a Giorgio Faletti a Massimo Boldi.

PIETRA LIGURE
Riapre il music garden La Tenda

Inaugurazione della stagione estiva al music garden «La Tenda» in via Morelli a Pietra Ligure. Il locale propone tutti i giorni spettacoli: musica dal vivo, video compact, orchestre, cabaret. Domani sera appunta[illegible] con Nando Lanteri (tromba) e Carlo Venturino (tastiere).

CARCARE
Concerto di Enrico Musiani

Questa sera alle 21 al Gpc «La Boccia» di Carcare è in programma il [illegible] di Enrico Musiani. La manifestazione, organizzata [illegible] Pro Loco, é nell'ambito dei festeggiamenti [illegible] «Giugno carcarese».

[illegible]
Teatro all'oratorio salesiano

Stasera alle 21 al teatro dell'oratorio di via San Giovanni Bo[illegible] a Varazze è in programma uno spettacolo di arte varia al quale prenderanno parte gruppi teatrali provenienti [illegible] altri oratori del Nord Italia. L'ingresso è libero. Dopo le rappresentazioni, è prevista un'esibizione musicale degli allievi dell'oratorio salesiano.

[illegible] LIGURE
In piazza cagnolini ammaestrati

In piazza lungomare a Celle stasera alle 21 spettacolo di varietà con l'esibizione di alcuni cagnolini ammaestrati cui verranno fatti ballare tanghi, lambada e valzer. Lo spettacolo è reduce da alcune trasmissioni televisive di Canale [illegible] Vi prenderanno parte anche il comico Rimorchio e la soubrette Carla Stracci.

[illegible] AL CINEMA

Chiabrera — Tel. [illegible] — Orario: 21 — OGGI [illegible]

Aud. Monturb. — Tel. [illegible] — OGGI [illegible]

Astor — Tel. 824.588 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30 L. 9000/6000
La creatura del cimitero — di Ralph S. Singleton con David Andrews, Kelly Wolf (Usa '90) — Un gruppo di operai restaurando di notte una vecchia fabbrica accanto a un cimitero desta un'orrenda creatura distruttrice. Da Stephen King. V. M. 14 1h 24' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 Lire 9000/6000
Darkman — di Sam Raimi con Liam Neeson, F. McDormand (Usa '90) — Un inventore sfigurato dalla malavita di Los Angeles ricostruisce il suo volto con pelle sintetica e lo muta di notte per combattere i suoi nemici. V. M. 14 1h 36' **Horror**

Diana 2 — Tel. 825.714 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 ult. spett. Lire 9000/6000
La puttana del [illegible] — di [illegible] T. Dalton, V. Golino (Ita.-G.B.-Fra.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano del Savoia, diventa suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 820.583 — Orario: 16,30/18,30 20,30/22,30 ult. spett. Lire 9000/6000
Edward mani di forbice — di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' **Fantastico**

Filmstudio — Tel. 586.322 — Orario: 20,30 22,30 ult. spett. Lire 5000
[illegible] — di Stephen Frears con J. Cusack, A. Huston, A. Bening (Usa '90) — Cresciuti nel sordido mondo della malavita un giovane delinquente, una madre truffatrice e una ragazza opportunista tra imbrogli e litigi. 1h 50. N. V. **Dramm.**

Jolly — Tel. 850.570 — Orario: 15/16,30 18/19,30/21 22,30 ult. spett.
Ossessione, [illegible] in [illegible]

Salesiani — Tel. 850.542 — Orario: — OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 640.263 — Orario 20,30/22,30 [illegible]. 16,30 L. 8000 — CHIUSO PER LAVORI

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20/22,30 ult. spett. festivi dalle 18 Lire 8000/6000
Il falò delle vanità — di B. De Palma con T. Hanks, B. Willis, M. Griffith (Usa '90) — Un giornalista disposto a tutto per il successo accusa falsamente un agente di borsa di aver travolto con la sua auto un ragazzo. Da Tom Wolfe. N.V. 2h 05' [illegible]

Ambra — Tel. 51.419 — Orario: 20,15/22,20 Lire 7000/4000
Programmato per uccidere — di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith [illegible] (Usa '90) — Un poliziotto torna dopo anni [illegible] quartiere, scopre che è [illegible] dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. [illegible] 14 1h 35' **Poliziesco**

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 19,30/22,30 ult. spett. fest. dalle 16,30 Lire 7000/4000 — OGGI RIPOSO

Cristallo — Tel. 52.654 — Or.: 20/22,15 ult. spett. Lire 7000/4000
Amleto — di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' **Drammatico**

Teatro Leone — Orario: Lire — OGGI RIPOSO

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 ult. spett. Lire 7000/5500
Risvegli — di P. Marshall con Robert De Niro, Robin Williams (Usa '90) — Un uomo che vegeta da 40 anni per le conseguenze di un'encefalite è fugacemente richiamato alla vita grazie a un farmaco. Da una storia vera. N.V. 2h 01' [illegible]

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,20/22,20 ult. spett. Lire 8000/5000
Bella, bionda e dice sempre sì — di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante delle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. [illegible] 57' **Commedia**

Loanese — Tel. 689.951 — Orario: 20,30 spett. unico Lire 8000/5000
Il portaborse — di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91) — Un intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' **Comm. dramm.**

Perla — Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,30 ult. spett. Lire 7000/5000
Due nel mirino — di John Badham con Mel Gibson, Goldie Hawn, David Carradine (Usa '90) - Un uomo ricercato dal killer vive nascosto per anni fino a quando l'incontro con la sua ex amante la espone a nuovi pericoli. N. V. 1h 48' [illegible]

Lux — Tel. 684.505 — Orario: 21 spett. unico Lire [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — Tel. 847.093 — CHIUSO

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Orario: 15,30/17,30/19,30 21,30 L. 8000/5000
Ghost — di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama a combattere i cattivi. N. V. 2h 05' [illegible]

Verdi [illegible] — Tel. 97.249 — Orario: 15,15/17,30 19,20/22,15 Lire 8000/5000
La [illegible] — di J. Musker e R. Clements, prod. Walt Disney, abb. a «Paperino guardiano del faro» (Usa '89) — La sirenetta Ariel sogna di diventare una ragazza. Un giorno salva il principe Eric e se ne innamora... N. V. 1h 30' **Cartone animato**

Va[illegible]le — Tel. 681.492 — Or.: 21 fest. 15/17/21 Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

GENOVA

TEATRI. Margherita: Oggi riposo; **Genovese:** Oggi riposo; **Teatro della Corte:** [illegible] franchi di ricompensa, regia Benno Besson, ore 20.30, lire 32.000/22.000; **Carignano:** Oggi riposo; **Tosse:** Oggi riposo.

CINEMA. Ariston 1: Alieni al [illegible]dro; **Ariston 2:** Edward mani di forbice; **Augustus:** Lost Angels; **Corallo 1:** Six; **Corallo 2:** Il portaborse; **Grattacielo:** L'ultima Africa; **[illegible]abile:** Conflitto di classe; **Lux:** Programmato per uccidere; **Mamini:** Mamma ho perso l'aereo; [illegible] Balla coi lupi; **Olimpia:** Young guns II; **Orfeo:** [illegible] (puttana); **Palazzo:** La timida; **Universale 1:** Rosencrantz e Guildenstern sono morti; [illegible] **2:** Donne [illegible] piacere; **Universale 3:** Cin cin; **Verdi:** Arma non convenzionale; **Alcione:** Piaceri; **Centrale 1:** Giochi di Sodoma; **Centrale 2:** Vanessa super - La porno spiaggia; **Chiabrera:** Bestia in calore - L'ultima goccia. [illegible]. **Eden:** Un poliziotto alle elementari. [illegible]**POMORONE:** Risvegli. **NERVI. San Siro:** Nuovo programma. **CINECLUB: Amici del cinema:** Chiusura estiva; **Fritz Lang:** Chiusura estiva; **Lumière:** La doppia vita di Veronica; **Movie club:** Misery non [illegible] morire; **Nickelodeon:** Risvegli.

STASERA ALLE [illegible] LOCALI

Rete Azzurra
8,45 **New medical laser**
10 — **Rubriche varie**
18 — **Promozionale**
19 — **Promozionale**
20,30 **Film**
23 — **I 1000 volti di...**

Telecupole
8,30 **Mattinata in allegria**
12,30 **Tg4 settegiorni.** A cura della nostra redazione
13 — **Obiettivo agricoltura.** Rubrica per l'agricoltore e il consumatore
18,30 **Lo Zecchino d'oro**
19,30 **[illegible] degli oceani**, documentario
19,30 **Tg4 [illegible]zie.** Informazioni locali e nazionali a cura della nostra [illegible]zione
20 — **Tg4 settegiorni.** A cura della nostra redazione
20,30 **Corsa alla bomba**, sceneggiato
22,30 **Tg4 notizie**
22,45 **Film**
1 — **Tg4 notizie**

Telestar
6,55 **Gli svitati**, cartoni
7,15 **[illegible]oni animati**
8 — **Amandoti**, telenovela
8,45 **Destini**, telenovela
9,45 **[illegible] vita allegra**, film [illegible] Ana Obregon
11,30 **Amichevolmente con voi**, rubrica
13,15 **Tg [illegible]**
13,45 **[illegible]**, telenovela
14,30 **[illegible]sarà la nostra carovana?**, telefilm
15,45 **Laverne & Shirley**, situation comedy
16,10 **Cartoni [illegible]**
17,15 **Amandoti**, telenovela
18,50 **La provinciale**
19,40 **Terre sconfinate**, telenovela
20,30 **Mare, mare, mare voglia di...**, film
22,15 **Tg Sera**
23,25 **Taccuino di viaggio**, documentario
0,25 **Il cavaliere della croce**, [illegible]
2,15 **Cat's**, film

Telesetar
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Rouster**, telefilm
15,30 **Speciale [illegible] d'odio**, teleno[illegible]
18 — **Tv Shop**
19,30 **Zoom**, [illegible]
20 — **Lewis & Clark**, telefilm
22 — **Cinemondo**
22,30 **Tv Shop**
23,30 **[illegible]**, [illegible]

Sardegna [illegible]
8,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
9,30 **Spazio commerciale**
[illegible] **Mare moda e miti**, rubrica
13 — **Bill Cosby show**, telefilm
13,30 **Gianni e Pinotto**, cartoni
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Good times**, telefilm
15,40 **A occhi aperti**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Una pioggia di stelle**, film
20,30 **Sardegna giornale**
21,20 **After Mash**, telefilm
21,45 **Sabato speciale**, varietà
22,30 **Più donna**, rubrica a [illegible] di R. Romano e V. Coppa
23 — **Sardegna giornale**
23,10 **Duello al sole**, film
0,30 **Sardegna giornale**

Tivu Italia
7 — **Junior Tv: Danguard - I piccoli furfanti - Re Artù - Angie Girl - Fiabe russe - Il mago [illegible] - Supercar Gattiger.** Cartoni
9,30 **Film**
11 — **Quattro passi tra [illegible]**
11,30 **Shopping Center**
14 — **La vetrina dell'antiquariato**
17 — **Shopping Center**
19,30 **Rotoflash**
20 — **Flash Regione**
20,30 **Corsa alla bomba**, sceneggiato
22 — **Telefilm**
22,50 **L'opinione**
23 — **La vetrina dell'antiquariato**

Telearcobaleno
9 — **Tele [illegible]**
12 — **Telefilm**
13,15 **Zoom Tg Po[illegible]**
14,15 **G.B. Bonsai**, rubrica
14,30 **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Il cammino segreto**
17,30 **La mia vita per te**, teleromanzo
18,20 **Gloria e inferno**, teleromanzo
19,20 **Zoom Tg Ponente**
19,35 **Pagina sportiva**
19,40 **La mia vita per te**, teleromanzo
20,45 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,50 **Gloria e inferno**, teleromanzo
22,10 **Belle si diventa**, rubrica
22,20 **Telefilm**
23,15 **Zoom Tg Ponente**
23,45 **Film**

Supersix
8,30 **Prima... mattina**
9,30 **La famiglia**, miniserie
11,30 **Valenza propone**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Cronache piemontesi**
13,30 **Auto della settimana**
14,15 **Aggiudicato a...**
19 — **Il sole e la luna**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Corrispondente X**, film
21,30 **Auto della settimana**
22 — **Sanford and son**
22,30 **Speciale magazine**
23 — **Ambra**, film
1 — **Auto della settimana**
1,30 **Buonanotte con...**

[illegible] 7
9,05 **[illegible] sei**, telenovela
10,05 **Il diabolico dott. Ribes**, film
10,35 **Colpi su colpi**, film
11,45 **Hunckleberry Finn**, cartoni animati
12,35 **[illegible]**
13,45 **Military Air Craft**, film
14,30 **Good times**
15 — **Bill Cosby show**, telefilm
15,45 **L'albero delle mele**, telefilm
16,30 **Superclassic's cartoon show**
17 — **Hunckleberry Finn**, cartoni
17,30 **Big Foot [illegible] selvaggio**, [illegible]
18,30 **Fai un affare con Canale 7**
[illegible] **Ovest selvaggio**, film
22 — **Motor shop**
22,35 **Fai un affare con Canale 7**

Tcs
14,30 **Aspettando il domani**
15,15 **Tv market**
20,30 **L'assistente [illegible] tutto pepe**, film
22,10 **Colpo grosso**
23 — **[illegible] prima notte del dottor Danieli, industriale col complesso del... giocattolo**, film
0,50 **Colpo grosso** (r.)
1,40 **Buck Rogers**, telefilm

Telesanremo
9 — **Bimbo box**, rubrica per i bambini - Cartoni animati
10,30 **Market**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Lewis e Clark**, telefilm
14,30 **Multimarket**
[illegible] — **Ok [illegible]**
[illegible] — **Punto sera**
19,30 **Punto [illegible] dossier**
20,30 **[illegible]**
22,30 **Punto [illegible]**
23 — **Punto sera dossier**
[illegible] **Abbraccio mortale**
2 — **Market non stop**

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA
Sabato 15 Giugno 1991 39
Redazione: corso della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax

A PAGINA 40

Autobus in crisi

Novara, alla «circolare» rapida

A causa del continuo decremento di passeggeri, l'Ama Sun ha deciso sopprimere linea «circolare rapida».

A PAGINA 42

Scatta la delibera

Alpe Veglia vietata ai fuoristrada

Il commissario straordinario del parco ha stabilito nuove regole per l'accesso mezzi motorizzati sulla strada gippabile.

PIEMONTE ESTATE

Una guida al divertimento

Si rievoca domani la storica battaglia di Marengo (nella stampa, una ricostruzione), ritorna la rubrica «Raspelli provato» e quindi appuntamenti di spettacolo e varietà.

ALLE PAGINE 45,46,47

A PAGINA 42

Ieri a Verbania

processo ai dirigenti dell'Usl Ossola

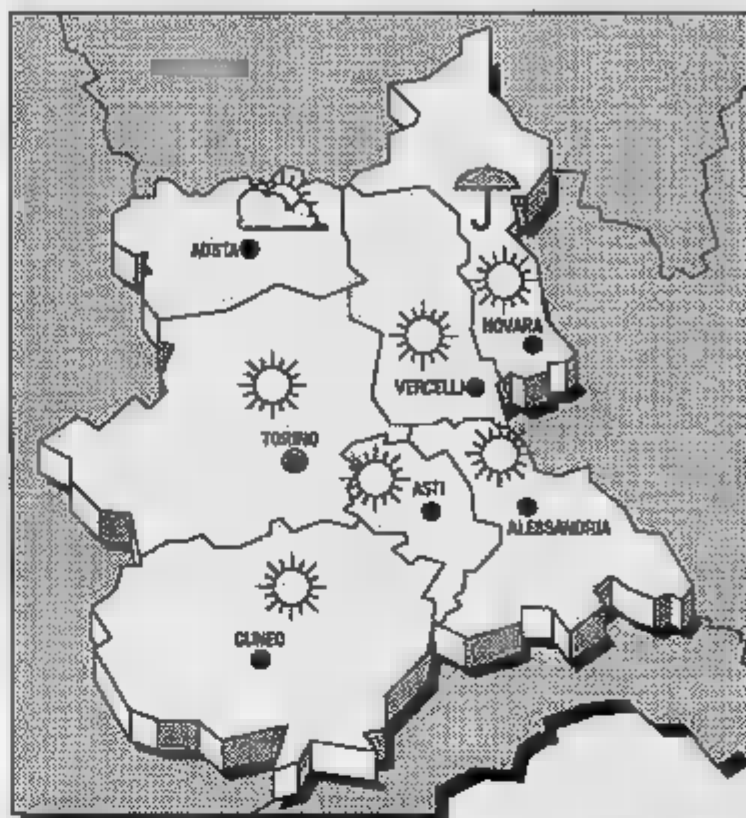
Presidente e tre consiglieri sono accusati di abusi d'ufficio. Ave- invalidi per guidare ambulanze inesistenti.

A PAGINA 42

A Domodossola

E' nello fra due

La vittima è un ingegnere di 32 anni. L'incidente è avvenuto all'incrocio tra via Castellazzo e la vecchia statale Sempione.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SITUAZIONE. Le regioni settentrionali italiane sono interessate da una debole perturbazione di origine atlantica. Al Nord, condizioni di cielo parzialmente nuvoloso, con qualche breve rovescio sulle zone alpine e prealpine. Al Centro-Sud continua invece ad affermarsi campo di pressione, con cielo poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi pomeridiane sulle zone dell'Appennino centrale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, con possibilità di qualche isolato e breve rovescio sulle zone alpine e prealpine. Venti: deboli di direzione variabile. Visibilità: buo-

TEMPERATURE. Senza variazioni di

LE
DI IERI A NO
Max: 21; min: 15;

UN ANNO FA
Max: 23; min: 14; media: 18,5

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 26	Asti 27
28	Aosta 26
Cuneo 24	Vercelli 27

Il Sole sorge alle 5,42 e tramonta alle 21,18. La Luna si leva alle 9,01 23,53.

Assistenza notturna in ospedale, parla un'infermiera in pensione

«Mi hanno chiesto tangenti»

«Per potere svolgere quel lavoro ho dovuto rivolgermi alle persone giuste»
Acque agitate al «Maggiore»: medici e paramedici annunciano sciopero

Adesso intervenga l'autorità

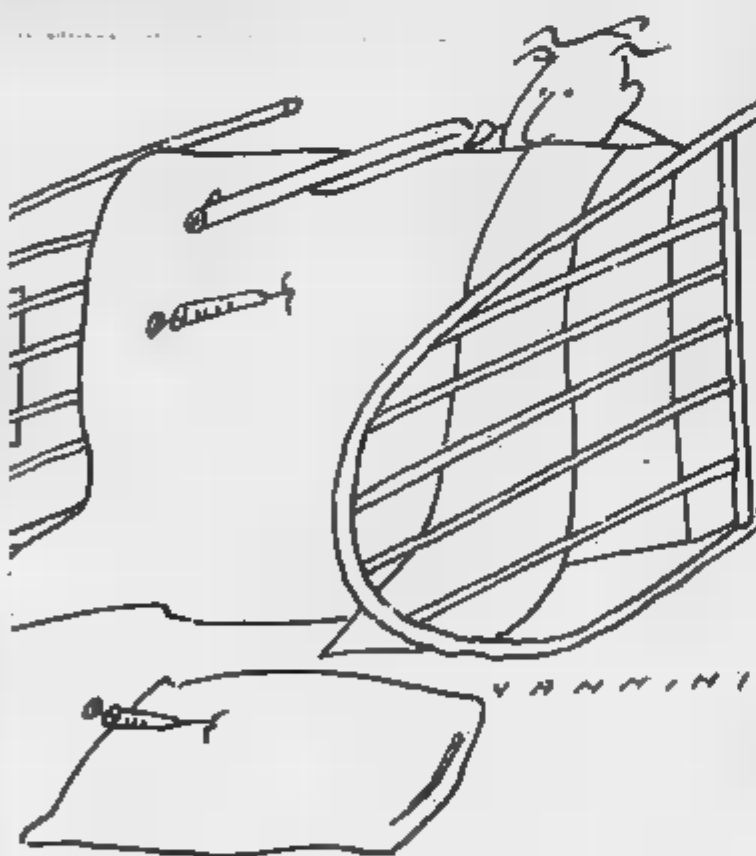
TANGENTI. La parola è stata pronunciata infingimenti. Chi l'ha detta aggiunge di aver evitato questo condizionamento, ma allo stesso tempo è tagliata fuori dal giro. In altri ha perso la possibilità di lavorare di notte assistendo i pazienti.

La denuncia di un'ex infermiera in pensione è circostanziata e ricca di dettagli, al punto da ricostruire punto su punto la trafila attraverso la quale sarebbe passata per ottenere posto saltuario di notte. Poi, improvvisamente, la catena di intermediari del lavoro si sarebbe interrotta e la donna collocata fuori dalle possibilità di prestazioni a pagamento.

La pensionata di Novara non è stata sollecitata a intervenire nel dibattito che da giorni si sviluppa sul funzionamento dell'assistenza in ospedale. Lei stessa è uscita allo scoperto, mettendosi in contatto con i giornalisti. Il racconto può essere motivato dall'amarezza un'esclusione, ma non dalla fantasia.

Le accuse sono gravi, adombrano sospetti su persone e organizzazione nei reparti che gli addetti ai lavori possono identificare facilità. A questo punto la denuncia sarebbe fine a se stessa qualora fosse seguita da inter- delle autorità sanitarie. Per fare chiarezza o smentire.

In ogni caso per riportare tranquillità, perché un'accusa di tale spessore rischia di por- scompiglio nelle corsie, fra il personale infermieristico, medico e i pazienti. Giocare sul tempo, nella speranza che l'estate cancelli i ricordi, sarebbe un errore imperdonabile.

Gianfranco

Sullo scandalo dell'assistenza notturna a pagamento all'interno dell'ospedale Maggiore interviene una protagonista. tratta di Ida Javarone, anni, infermiera in pensione. Per lavorare notte in corsia dovuto seguire una certa trafila e rivolgersi alle persone «giuste».

Le accuse Ida Javarone sono assai gravi ma ben precise. E' sempre rimasta margini del vero «giro» forse perché - almeno così lei crede - non si è dimostrata disposta a versare «tangenti». La Javarone ha co- l'andamento dell'ospedale anche come paziente dopo un incidente stradale del quale porta ancora i segni sul volto. «Per una radiografia - dice - mi hanno fatto aspettare nuda per circa mezz'ora».

Ieri il personale medico e paramedico dell'ospedale Maggiore ha proclamato lo stato di agitazione per i ritardi nel discutere il nuovo contratto e anche per disfunzioni della sanità pubblica che favoriscono fenomeni come quello dell'assistenza notturna a pagamento.

Marcello A PAGINA 41

Un vietnamita e una ragazza di Singapore i più bravi

Gli studenti record

Frequentano l'istituto tecnico «Fauser» di Novara.
Hanno collezionato tutti 8 e 9, superando gli altri ragazzi

NOVARA. Sono giovane vietnamita e una ragazza nata a Singapore i due studenti record di Novara. Hanno collezionato fior di otto e nove, ed hanno bruciato sul filo lana delle medie eccellenti i colleghi novaresi. I due studenti orientali frequentano l'Istituto Tecnico «Fauser», e hanno le idee chiare sul loro futuro: Lj Yen, secondo anno di -struzioni aeronautiche, è deciso a diventare un progettista di motori d'aereo, Roberta Osa- terza informatici, aspira a una laurea in ingegneria e a carriera fra software e computer.

Risultato eccellente, ancora al Fauser, anche per una studentessa di Oleggio, Annalisa Bertaccini, matricola prima F, che ha superato la media dell'otto e mezzo.

Ieri altre scuole capoluogo hanno pubblicato i risultati degli scrutini: Fauser in pri- i respinti sono stati il 33,6%, i rimandati 30,9 ed i promossi il 5,5; nelle seconde 37% di bocciati, 33,1 di rimandati e 29,9 di promossi. Migliori i risultati nelle altre classi: in terza i bocciati sono il 14,5%, in quarta ,8 ed in quinta sono stati tutti ammessi alla maturità. All'Omar nelle prime classi i respinti sono stati il 34%, i rimandati il ed i promossi 41; 31% di bocciati in seconda e 21% nelle terze, a conferma del giro di vite registrato quest'anno.

[m. g.]

SERVIZIO A 46

Lj Yen e Roberta Osamu, i ragazzi che hanno ottenuto la votazione più alta

Domodossola, inchiesta della magistratura per l'edificio pericolante

«Ci ha sfrattati con le ruspe»

E gli inquilini vogliono tornare a casa

Ci sarà un'inchiesta della magistratura sulla casa pericolante di Via Giovanni XXIII nella quale due famiglie rimaste barricate per tutta la giornata di giovedì nonostante l'ordinanza di sgombero del sindaco e il massiccio intervento delle forze dell'ordine, carabinieri, polizia, vigili urbani.

Solo a notte inoltrata il muratore di origine siciliana Filippo Botta che abitava nella vecchia casa con la moglie e quattro figli da ben diciotto anni e i fratelli Antonio e Annunziato Pangallo che occupavano l'alloggio vicino si sono arresi all'opera di convinzione esercitata personalmente dal sindaco Pasquale Vicinotti.

accettato di andare a dormire tutti in albergo, lasciando però le loro cose negli alloggi. Una sistemazione temporanea quanto precaria. Le famiglie volevano lasciare la casa pericolante perchè temevano finire sulla strada, per la giornata non hanno voluto ascoltare p e assicurazioni. Per loro una soluzione si troverà anche perchè l'ordinanza di sgombero impone proprietario della casa, l'imprenditore Carmelo Arcifera, di sistemare le due famiglie a spe-

Secondo quanto si legge nell'ordinanza del Sindaco, la vecchia casa Via Giovanni XXIII, una costruzione di piani, con il tetto in piode, all'apparenza piuttosto solida, sarebbe dive pericolante in seguito a lavori eseguiti nello spiazzo antistante, dove anche gettate le fondamenta per realizzare un nuovo edificio.

pratica le ruspe per più di un mese hanno scavato attorno alla vecchia casa che è così ri- in precario equilibrio. La casa dichiarata pericolante stata acquistato circa anno fa dallo stesso titolare dell'impresa che realizzando la nuova costruzione.

circostanza che spiega la resistenza delle due famiglie: «vogliono cacciarci con le ruspe, senza attendere neppure la scadenza del contratto di locazione. non fosse to intorno, ci sarebbero oggi pericoli di crollo».

Con l'allontanamento delle due famiglie è stata comunque eseguita solo una parte dell'ordinanza del sindaco che riguardava la pubblica incolumità anche per la possibilità di cedimenti della vecchia costruzione stradina interna. Al proprietario della è intimato ripristinare subito, a sue spese e con interventi adeguati, condizioni di sicurezza in tutta la Ma non risulta che siano avviati lavori.

[a. v.]

Novara, la circolare rapida è fallita e la Sun protesta per il calo dei passeggeri

Il «Pollicino» non circola più

Il servizio era inutile. Il piccolo pullman girava in città quasi sempre vuoto
Una proposta contro il crollo degli introiti: ripristinare il passaggio in corso Cavour

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

«Si è parlato [illegible] un aumento delle utenze sugli autobus cittadini nel mese di maggio. Purtroppo [illegible] è vero! Sarei il primo a compiacermene, ma, lo ripeto, la [illegible]zia non risponde a verità. Al contrario il "calo" [illegible] sempre più preoccupante e in cinque mesi siamo [illegible] da 760 mila biglietti venduti a 549 mila [illegible] una flessione che sfiora il 30 per cento». Aldo Damnotti, presidente dell'azienda municipalizzata Ama Sun, ha convocato ieri un incontro [illegible] giornalisti per mettere [illegible] chiaro alcune cose: l'ipotetico aumento dei passeggeri [illegible] bus novaresi? Una favola. «Da quando è en[illegible] in vigore il piano del [illegible]fico, da quando corso Cavour è diventato "tabù", registriamo una diminuzione preoccupan[illegible]. E dire che la nuova normativa vorrebbe che si pareggiassero i costi [illegible] gli incassi. Andan[illegible] avanti così non so proprio dove andremo a parare».

E tanto per cominciare Damnotti ha annunciato che il «pollicino» (la circolare rapida, [illegible] intendercil ha ormai i giorni contati: «Stiamo vagliando la cosa, ma è ormai certo con la fine di giugno interromperemo quella linea. Ad estate finita, anche alla luce della situazione che ci sarà a quell'epoca, decideremo se rimettere in funzione la circolare rapida».

Un autobus novarese con pochi passeggeri. L'utenza è calata vertiginosamente da quando c'è la nuova circolazione

Scomparirà quindi presto [illegible] piccolo bus che - unico - aveva la licenza di [illegible] dal centro percorrendo via Solaroli e via Perrone. «Purtroppo - spiega il presidente dell'azienda municipalizzata trasporti - l'utenza non [illegible] capito quanto [illegible] utile quella linea. Io resto convinto che l'idea [illegible] buona ma debbo arrendermi all'evidenza: se [illegible] prende la circolare [illegible] inutile tenere la linea [illegible] funzione. D'altra parte mi rendo conto che, a parte via Solaroli e via Perrone, il "pollicino" ricalca il percorso [illegible] tutti gli altri autobus».

«Per rivitalizzare [illegible] linea - prosegue Aldo Damnotti - abbiamo chiesto all'amministrazione comunale di consentire il passaggio da via Rosselli e corso Mazzini in modo da servire quell'utenza che ha bisogno [illegible] recarsi in municipio o in ospedale. Il tempo è passato ma [illegible] risposte non ne abbiamo ricevute». E a questo punto, stanco di vedere il piccolo bus circolare malinconicamente vuoto, Damnotti ha deciso [illegible] interrompere il servizio.

Ma il problema che [illegible] l'Ama Sun [illegible] la nuova circolazione. [illegible] ci permettessero di ritornare in [illegible] Cavour - dice il presidente [illegible] sorriso - accenderemmo una infinità di... ceri! [illegible] noi sarebbe una "grazia ricevuta". Quel trenta per [illegible] in [illegible] utenza [illegible] secondo me legato proprio alla chiusura al bus [illegible] Ci basterebbe l'autorizzazione per le tre linee più importanti: la uno, la tre e la [illegible] per risolvere tutti i nostri problemi».

Il piano del traffico. Anche all'Ama Sun non riescono a digerirlo appieno. «Ci hanno chiesto di spostare i nostri capolinea dalle [illegible] della stazione ferroviaria - lamenta Damnotti - e noi lo abbiamo fatto. Ma il caos è rimasto tale e quale visto che tolti i nostri autobus sono rimaste le altre 370 corse, fra pullman sostitutivi delle linee ferroviarie interrotte e mezzi extraurbani, alle quali nulla è vietato».

E infine le tariffe. Quelle [illegible] servizio dei bus sono bloccate da tempi immemorabili. «A questo punto - dice sempre Aldo Damnotti - dobbiamo decidere [illegible] il servizio è in chiave sociale. In quel caso lo faremo gratis: Altrimenti sarà bene adeguare le [illegible] riffe ai tempi. E infine un'altra critica: quando [illegible] che l'assessore al traffico tranquillizza i novaresi dicendo di avere creato parcheggi [illegible] io inorridisco: più parcheggi ci sono e più auto vediamo in giro. E questo va a tutto danno del servizio autobus, oltre naturalmente dell'ambiente».

Marcello Sanzo

VESPOLATE, 8 GIORNI DI FESTA

VESPOLATE. Otto giorni di festa nel piccolo comune della «Bassa» dove la voglia di emergere diventa sempre più grande.

La Pro Loco [illegible] l'associazione «Idea vita» hanno preparato un calendario molto fitto di iniziative che proseguiranno fino a domenica prossima. Filo conduttore [illegible] tutte le proposte, la civiltà rurale e la riscoperta di valori antichi.

Il tema verrà trattato in due rassegne: la prima, «Mostra degli antichi mestieri» è allestita nei locali della scuola elementare, mentre al centro sociale di via Don Minzoni l'associazione «Idea Vita» torna con una nuova proposta, «L'arte sacra nelle tradizioni popolari». La ricerca [illegible] dall'associazione [illegible] scorso anno sugli aspetti salienti della vita rurale prosegue con questa mostra incentrata sul carattere devozionale. I locali [illegible] centro sociale ospiteranno tre sezioni, alla [illegible] realizzazione hanno contribuito alcune associazioni piemontesi. Saranno esposte più [illegible] mille immaginette sacre molto rare (alcune risalgono infatti [illegible] 1600), e ex voto. Nella seconda sala [illegible] esposti oggetti sacri, un crocifisso del Seicento [illegible] una pala del Settecento. Ma la rassegna non dimentica l'arte [illegible]derna, e dedica una parte alla produzione contemporanea: saranno presenti, tra le altre, le opere del novarese Desuò, a cui [illegible] affianca una sezione per la pittura, che comprende circa 40 quadri.

L'inaugurazione, prevista per le 17, alla presenza delle autorità locali [illegible] del sindaco di Novara Armando Riviera, avrà un momento musicale con il concerto della banda vespolina, la «Cantelli band». Durante la manifestazione ci sarà anche un banco di beneficenza, [illegible] cui ricavato verrà destinato ai restauri della pieve di San Giovanni. A conclusione della manifestazione, venerdì [illegible] alle 21, si terrà una tavola rotonda sul tema della mostra.

Sempre stasera, ancora festa con la cena in piazza a base delle tipiche specialità novaresi, mentre domani alle 21 ci sarà uno spettacolo con la compagnia dialettale «Gelindo» che presenterà la sua nuova commedia «Parent in cà».

Venerdì prossimo [illegible] pro Loco presenterà la gara gastronomica «Le torte e il nespolo», con la presentazione del nuovo dolce «Il nespolino».

Per i ragazzi saranno invece organizzati giochi popolari. Conclusione musicale per questa primo ventaglio di proposte dall'«Estate vespolina» con due serate di ballo liscio, previste per sabato 22 e domenica 23.

[c. m.]

Risultati nelle scuole inferiori e superiori di Novara

I più bravi della città

I due studenti asiatici hanno superato l'otto e [illegible] di media. Una severa selezione è stata registrata soprattutto nelle classi del biennio

NOVARA. Ieri mattina al Fauser i complimenti [illegible] tutti per loro. Lj Yen, seconda D costruttori aeronautici, e Roberta Osamu, terza informatici, hanno fatto registrare la [illegible]dia più alta della città, superando l'otto e mezzo, con un'infilata di [illegible] e nove in tutte le materie.

Un risultato già eccellente, vista la magra generale di questi scrutini, che hanno fatto [illegible] severa selezione soprattutto nelle classi del biennio, ma l'exploit è ancora più significativo se si pensa che i [illegible] studenti sono asiatici ed hanno dovuto superare anche l'handicap non facile della lingua. Roberta Osamu abita a Novara, in via Tagliamento, ed è originaria di Singapore di cui ha [illegible] la nostalgia della cucina.

«Certi piatti cinesi [illegible] Italia non li trovo più, neanche nei ristoranti orientali». Ma la sua grande passione non [illegible] quella gastronomica, bensì i computers: «Vorrei laurearmi in Ingegneria e poi girare il mondo lavorando sui programmi per calcolatore» dice Roberta, una ragazza che gli insegnanti definiscono [illegible] «studiosissima, puntigliosa [illegible] spinta [illegible] desiderio di [illegible] sempre il massimo».

Quest'anno Roberta ha preso il primo quattro della sua vita in [illegible] compito in classe: semplice incidente di percorso, che non ha [illegible] sulla valutazione finale «ma - ricorda il preside, l'ingegner Mario Rivolta - era disperata, e si è calmata soltanto dopo aver ricuperato e suon di nove».

Accanto al computer la lettura [illegible] e lo [illegible]rt: «Faccio palestra e leggo moltissimo; [illegible] piacciono Kafka, Poe [illegible] Dostoevskij e parecchio anche Verne».

A Trecate, in via Rimembranza, vive invece Lj Yen, vietnamita, seconda costruttori aeronautici. Lj Yen ha una famiglia numerosa, che si è trasferita [illegible] Italia qualche anno [illegible] dal Vietnam del Sud: il padre è operaio, la madre casalinga, e [illegible] Lj ci s[illegible] tre fratelli e due sorelle, tutti studenti tranne la sorella maggiore.

[illegible] difficoltà maggiore è stata [illegible] quella dell'italiano, una lingua [illegible] semplice, [illegible] i verbi che costituiscono davvero un problema, ma [illegible] professoressa del Fauser mi ha aiutato moltissimo ed [illegible] scuola ho trovato un ambiente eccezionale, dove [illegible] ormai molti amici».

[illegible] Fauser la presenza di studenti stranieri che ottengono ottimi risultati non è una [illegible] vità, [illegible] osserva il Preside: «Abbiamo avuto anche studenti africani, greci, [illegible] altri alunni orientali che hanno frequentato con un profitto molto soddisfacente. I [illegible] alunni stranieri sono molto motivati [illegible] sono riusciti ad inserirsi perfettamente: il caso di questi due studenti costituisce però un episodio eccezionale, perché hanno dimostrato [illegible] volontà [illegible] un'intelligenza davvero notevoli».

Accanto a Lj Yen e Roberta Osamu, va ricordata Annalisa Bertaccini, oleggese, studentessa [illegible] prima F. Anche per lei [illegible] profitto eccellente, con una [illegible] dia dell'otto e sei decimi.

Marcello Giordani

LETTERE AL GIORNALE

Pena più dura se il carcere è lontano

Mi chiamo Tudisco Domenico [illegible] sono detenuto presso la Casa [illegible] reclusione di San Gimignano. Dal giorno 6/6/1991 [illegible] iniziato lo sciopero [illegible] fame, assumendo solo acqua e zucchero, per protestare contro [illegible] reiterate risposte negative alle mie richieste di trasferimento in un [illegible] più vicino al luogo di residenza anche solo per un breve periodo per effettuare i colloqui con i propri famigliari, come previsto dall'ordinamento penitenziario.

Sono residente a Novara, unitamente alla mia famiglia, e quindi a [illegible] km. [illegible] distanza da San Gimignano. Da [illegible] anno e [illegible] mi trovo in quest'istituto di pene che dovrei lasciare in ottobre, mese in cui finisco d'espiare la pena definitivamente.

I miei famigliari sono costretti a sostenere sforzi economici [illegible] fisici non [illegible]patibili con le proprie possibilità per farmi visita e quindi provocando una situazione di forte disagio. Tutto questo gratuitamen[illegible] in quanto non sussistono motivi disciplinari di sicurezza o pericolosità visto il residuo fine pena di 4 mesi, tra l'altro.

Vorrei evidenziare le [illegible] gruenze e paradossi del pianeta carcere per chi come me è [illegible] gesti forse eclatanti, per ottenere ciò che una normale prassi dovrebbe bastare. Purtroppo l'arbitrarietà e discrezione di chi ha compiti decisionali ha complicato la mia semplice e chiara carcerazione.

D.Tudisco, San Gimignano

Quei consiglieri «stakanovisti»

Solo in questi giorni su segnalazione di alcuni amici trovandomi in quel periodo all'estero, ho preso visione dell'articolo intitolato: Consiglieri «stakanovisti», pubblicato su «La Stampa» [illegible] 17 maggio. Vorrei quindi precisare, come ebbi ad affermare in Consiglio comunale al momento che il capogruppo Alberto Pacelli comunicò in quella sede che il gruppo, pur rimanendo nel gruppo della dizione nominale l'aggettivo «comunista», si trasforma in pds, che il sottoscritto non aderiva al pds [illegible] quanto [illegible] condivideva i presupposti di quella svolta, perché più che un cambiamento - indispensabile ed urgente -, essa veniva ad assumere un [illegible] pore [illegible] significato di [illegible] traumatica con la nostra identità storica e politica di [illegible]nisti italiani. Ugualmente, onde evitare ulteriori strascichi al movimento, dichiarai che, pur [illegible] aderendo al pds, sarei rimasto collegato al [illegible]po perché in esso rimaneva la dizione comunista [illegible] che, soprattutto, [illegible] non dimenticare mai, il mandato consiliare, se non erro, noi lo [illegible] ricevuto [illegible] dagli elettori novaresi nel [illegible] del partito comunista italiano [illegible] a tal nome «pulito e glorioso», al momento, mi sento [illegible] interamente legato.

Arleziano Testoni, Novara

Era imprevedibile il caffè differenziato?

La risposta del signor Roberto Carcangiu, direttore dell'albergo «Casa [illegible] Neve», [illegible] dà l'opportunità di ovviare ad una mia dimenticanza. Ho dimenticato nella precedente lettera di dire che la polenta gustata quel giorno era veramente ottima [illegible] purtroppo, accompagnata [illegible] uno spezzatino composto da diverse varietà di carni, una [illegible] quali molto fibrosa e malcotta, che annegavano in un intingolo acquoso [illegible] insipido. A qualificarlo [illegible] detto [illegible] rasa che vuole che [illegible] «acqua benedetta [illegible] brodo se ne [illegible] quanta se ne vuole».

Circa i particolari disguidi «imprevedibili e inevitabili», va considerato anche il prezzo [illegible] caffè che da [illegible] persona è stato calcolato in lire 1200 e dall'altra 1500 (prezzo che ho effettivamente pagato). In quanto ad essere vox clamans in deserto, [illegible] crede, non ci giurerei, perché troppo sovente non si ha il coraggio di dire [illegible] stanno realmente le cose.

Davide Bozzola, Novara

Una tassa sulle bici per costruire le piste

Giorni fa, ho letto sulle pagine novaresi [illegible] La Stampa che a Domodossola, scelta tra le città-pilota in Piemonte, arriveranno finanziamenti straordinari per realizzare piste ciclabili. Trovo che l'iniziativa sia quanto mai centrata. Non ho però mai sentito parlare di uno studio analogo per collegare almeno i Comuni più vicini con corsie preferenziali per le biciclette. [illegible] questo proposito, vorrei avanzare una proposta: perché non far pagare [illegible] tassa di circolazione sulle biciclette? Con 10 mila lire l'anno, ad esempio, si potrebbero finanziare altri progetti di questo tipo, utilizsimi per evitare i rischi [illegible] traffico sempre in aumento.

Lettera firmata, Domodossola

STATO CIVILE

BRIGA NOVARESE
NATI. Simone Gloria; Sara Belvedere.
MORTI. Alberto Maioni (1913); Antonietta [illegible] (1821); Francesca Levati (1905); Maddalena Colombo (1915); G. Battista Bellomi (1936); Maria Farucci (1917).
SI SPOSERANNO. Flavio Angioni [illegible] Elena Salvato; Giovanni Cerutti e Laura Longhi; Luciano Gobetti ed Elena Castello; Gianfranco Sireus e Milena Giuliani; Bruno Valloggia e Barbara Cristallo; Umberto Godi [illegible] Elena Freschi; Emanuele Salvatore Cuttaro e Antonella Casà; Giovanni Lanuto e Luigia Pezzella.

[illegible]
NATI. Paolo Negri.
[illegible] Augusto Carlo Ferraris; Mario Fontana.

[illegible]
[illegible] Elisa Costa; Eleonore Cividino.
MORTI. Irma Ferraguti; Giovanni Rabaglioni; Alfredo Vercellotti; Teresa Rosati; Dino Milanesi.
[illegible] Franco Cagnardi e (da Oago; Daniele Funari [illegible] Anna Moro.
SI SPOSERANNO. Domenico Barone [illegible] Fiorella Fumagalli; Paolo Popov e Massarotti, Gabriela Perazzi e Beatrice Triulzi; Angelo Nicolini e Genni Cividino.

[illegible] Federico Pallone.
[illegible] Francesco Merlo; Irene Pavesi; Pietro Erbetta; Pietro Marola; Giacomina Depaulis; Angela Brugo; Gaudenzio Renolfi; Gaudenzio Rossini; Giovanni Dolfi; Elvira Brugo; Angelo Erbetta; Giovanni Bugnolo; Adele Massaroni.
MATRIMONI. Carmela Bagnato e Franco Barberis; Angelo Zanetta e Giorgia Brugo; Guido Gozzi e [illegible] Zanetta; Domenico Balestra e Lucia Nezi.

LA FOTO DEI RICORDI

A Premeno partite a tennis nella Belle Epoque

Un avvincente «doppio» agli inizi del secolo. A Premeno durante la Belle Epoque [illegible] famiglie borghesi si dilettavano con incontri del nuovo sport, allora chiamato all'inglese «lawn tennys». Sulla tribuna il pubblico che, incuriosito, [illegible] sempre numeroso.

(DALL'ARCHIVIO RICCARDI, VERBANIA)

NUMERI UTILI

LA STAMPA
Uffici di corrispondenza:
Novara: c. Vittoria 2, ang. p. Cavour, t. 0321/399.401/2; fax 35.391
Domodossola: via Ferraris 13, telefono 0324/43.702
[illegible] 57, telefono [illegible].435

TELEFONO [illegible]
Numero verde (basta un gettone): 1678.48048

VIGILI DEL FUOCO
Vigili del Fuoco: 115
[illegible] **emergenza:** Novara 113
Percorribilità strade: 194
Antincendi boschivi: 21798

AUTOAMBULANZE
Novara: 27.000
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324/46.800
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: 0323 / 61.900 - 63.689
Stresa: 0323/33.360
Verbania: 0323 / 45.000 - 51.000
Baveno: 0323/924.222

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA
Novara: 26.000
Arona: 0322/51.61
Borgomanero: 0322/81.500
Domodoss.: 0324/491.334
Oleggio: 91.157
Omegna: 0323/642.121
Stresa: 0323/31.844
Verbania (Pallanza): 0323 / 541.318

CARABINIERI
Pronto intervento:
Novara: 112
Arona: 0322/242.223
Borgomanero: 0322/81.410
Domodoss.: 0324/42.044
Oleggio: 91.237
Omegna: 0323/61.288
Verbania: 0323/504.260

VIGILI URBANI
Novara: 455.272
Arona: 0322/2[illegible]
Borgomanero: 0322/81.475
Domodoss.: 0324/492.233
Oleggio: 91.708
Omegna: 0323/61.668
Stresa: 30.161
Verbania: 504.264

BIBLIOTECA
Novara (Biblioteca Comunale Negroni): or.: lun., mer. e ven. 14-20,30; mar. e gio. 8-14; sabato 8-12,30.

GAS
Novara: 591.401
Arona: 242.218
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna: 61.244
Verbania: 41.208

POLIZIA STRADALE
Novara: 455.555
Arona: 243.222
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Verbania: 41.000
Romagnano Sesia: 0163 / 826.266

NAVIGAZIONE LAGHI
Lago Maggiore: Arona 242.352; **Stresa:** 30.393; **Verbania:** 44.007
Lago D'Orta: Borgomanero 844.862

FERROVIE
Novara: 28.750; 29.823
Arona: 242.044
Borgomanero: 81.868
Domodossola: 42.271 - Ferrovie svizzera 42.416
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 496.037

SOCCORSO ALPINO
Baveno: 924.222
Domodossola: 42.660
S. Maria Maggiore: 94.663

AEROPORTI
Mi-Malpensa: 02/7485.2200
Mi-Linate: [illegible]
TO-Caselle: 011/577.8361

[illegible]
[illegible] dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: San Rocco, largo Cantore. Dalle 8,45 alle 20,15: Agnelli, corso Cavallotti.
PROVINCIA
Arona: Arigoni; **Varallo Pombia:** Fanchini; **Marano Ticino:** Bensi; **Barengo:** Ghiringhelli; **Cressa:** Buzzacchi; **Gargallo:** Biondini; [illegible] **(Intra):** Preti; **Baveno (Feriolo):** Muratori; **Cannobio:** Catalucci; **Meina:** Tribbia; **Domodossola:** Nobili; **Druogno:** Fantone; **Soppiana:** Cavinetti; **Vogogna:** Sacchi; **Gravellona Toce:** Manica; **Pettenasco:** Viganò; **Gattinara:** Sozzi

IN BREVE

NOVARA

Avis, domani 51ª edizione [illegible] raccolta di sangue

L'Avis [illegible] quartiere [illegible] Rocco ha organizzato per domani la 51ª «Straordinaria raccolta [illegible] gue». Il prelievo verrà effettuato dal personale del centro trasfusionale dalle 8,30 alle 12,30 in un'aula della scuola materna «S. Rocco» di via Gibellini. I donatori sono invitati a presentarsi digiuni.

CAMERI

Concerto in piazza della banda «Margherita»

Con un gruppo [illegible] nuovi strumentisti, la banda «Margherita», stasera alle 21 nella piazza delle scuole elementari, presenta il tradizionale «Concerto d'estate». [illegible] programma l'esecuzione di brani di Ulak, Lennon, Mc Cartney.

Notti a pagamento in ospedale, le pesanti accuse di un'ex infermiera

«C'E' UN GIRO DI SOLDI»

«Un'organizzazione tira le fila dell'assistenza notturna. Sono in possesso di nomi e cognomi»

NOSTRO SERVIZIO

«Sono [illegible] [illegible] protagoniste dell'assistenza [illegible] a pagamento. Dentro l'ospedale c'è una [illegible] e propria organizzazione che fa lavorare chi vuole. Io ho avuto solo qualche piccolo incarico; praticamente ho fatto [illegible] sostituzioni. Entrare nel "giro" è [illegible]. [illegible] ne [illegible] [illegible] [illegible] messa forse perché mi sono rifiutata di [illegible] una... tangente». L'accusa è grave. Viene [illegible] Ida Javarone, 42 anni, infermiera in pensione. «Ho lavorato a lungo al Niguarda di Milano - [illegible] - poi mi sono trasferita a Novara. Sono sola con due figli a carico. Per qu[illegible] [illegible] sono recata in ospedale e mi [illegible] offerta di assistere di notte a pagamento qualche paziente. Mi avevano consigliato di rivolgermi a [illegible] suora che lavora da caposala. L'ho fatto, ma la religiosa mi ha indirizzato ad un'altra persona».

Per [illegible] il numero di questa donna (della quale Ida Javarone ha nome e cognome, come d'altra parte [illegible] suora) l'infermiera in pensione deve rivolgersi a qualcuno (anche qui il [illegible] non [illegible] taciuto) al bar dell'ospedale. [illegible] la risposta che la Javarone riceve è sconfortante. «Siamo in tante. [illegible] è facile. Bisogna aspettare». Non convinta, [illegible] Javarone si rivolge a una «persona influente». Viene indirizzata alla moglie di un cuoco dell'ospedale. «E' proprio questa donna - racconta la Javarone - che mi [illegible] instradato ma dandomi solo qualche lavoretto fra i più [illegible]ici [illegible] per esempio, al reparto infettivi dove ho assistito un malato di Aids».

Ma anche questa strada a un certo punto si [illegible]. Secondo Ida Javarone la cosa accade quando lei si rifiuta di [illegible] una sorta di «tangente». «Oggi lavoro lo stesso ma solo perché ormai chi ha bisogno mi cerca a casa. All'ospedale? Ho [illegible] l'impressione di trovarmi coinvolta nel... [illegible] delle schia[illegible]».

Le dichiarazioni di Ida Javarone non fanno che confermare le molte «voci» che circolano all'interno dell'ospedale. Meraviglia? Neanche un [illegible]. Lo confermano le numerose telefonate [illegible] [illegible] ad arrivare alla nostra redazione. Qualcuno dice che le [illegible] [illegible] a conoscenza di quanto accade e c'è [illegible] [illegible] infermiere della neurochirurgia che se la prende con i suoi colleghi degli altri reparti e con i primari. «Perché mai in neurochirurgia il fenomeno non esiste? Semplice: il [illegible] primario [illegible] consente a [illegible] estraneo di [illegible]. Così durante la [illegible] siamo noi [illegible] assistere i ricoverati (... [illegible] è giusto che sia). Invece in altri reparti gli infermieri si guardano la televisione e l'assi[illegible] è affidata ai privati».

A destra: Ida Javarone. Qui [illegible] il sindacalista della Cgil Giorgio Mazzei

Ovviamente quanto afferma l'infermiere di neurochirurgia [illegible] è certamente [illegible] generalizzata. Il personale paramedico in generale condanna l'assistenza notturna a pagamento e chiede alla direzione sanitaria e al comitato di gestione di [illegible] messo in condizione di soddisfare le richieste dell'utenza.

Proprio questo è stato ieri uno dei motivi che hanno portato il personale medico e paramedico del «Maggiore» a proclamare lo stato d'agitazione e a preannunciare (così [illegible] vuole l'autoregolamentazione) lo sciopero [illegible] dieci giorni. La decisione è stata annunciata ieri dai sindacalisti dei medici e degli infermieri. Confederali ed autonomi - che già [illegible] a Novara si erano trovati d'accordo in passato - sono tornati a schierarsi sullo stesso fronte. Attaccano la direzione sanitaria e il comitato di gestione per i motivi di cui sopra e per il grave ritardo nell'applicazione [illegible] dettami [illegible] nuovo contratto di lavoro. Il vecchio è scaduto dallo scorso dicembre e fino ad ora - lamentano i sindacalisti - non si è andati al di là di una lunga [illegible] di riunioni a vuoto. Per questo è stato proclamato lo stato d'agitazione ed è stata annunciata una prima giornata di sciopero per il 24 [illegible].

[illegible] Senzo

NOTIZIE FLASH

MALESCO

Pensionato scivola nel torrente e muore

Scivolato nel torrente, ha perso la [illegible] battendo la testa su un sasso. Alberto Cerutti, un pensionato di 66 anni, abitante in via Ospedale 4 era uscito di [illegible] per la consueta passeggiata [illegible]a. Il suo corpo, riverso [illegible] acque [illegible] torrente Loana, è stato visto da un passante vicino alle cascate [illegible] zona del dancing «I Camini».

[illegible]

[illegible] la [illegible] cadendo [illegible] una scala

E' morta cadendo da [illegible] scala Rosalia Tomà Zaccheo, 72 anni, abitante in via Provinciale. La scala [illegible] appoggiata [illegible] un trattore in cui si trovava della legna, che la donna [illegible] raccogliendo con il figlio Flavio all'alpeggio di Onzo.

[illegible]

Fermati sei tunisini [illegible] permesso di soggiorno

Sei cittadini tunisini tra i 20 e i [illegible] anni ieri [illegible] stati trovati [illegible] in regola con le norme di soggiorno. L'operazione dei carabinieri è stata compiuta [illegible] 7 davanti al bar «Belleria», dove [illegible] giorni [illegible] erano [illegible] segnalati fenomeni di caporalato. I sei sono stati condotti alla questura di Pavia, [illegible] dove verranno rimpatriati.

NOVARA

Amnesty International festeggia il 30° anniversario

Oggi dalle 15,30 Amnesty International allestirà in piazza delle Erbe un tavolino di informazioni. In occasione del 30° anniversario della fondazione il gruppo novarese vuole rendere note le attività di Amnesty e raccogliere adesioni alla petizione con cui si richiede la liberazione di un prigioniero cubano.

[illegible]

Un [illegible] di musica tradizionale andina

Organizzato dalla Pro Loco, stasera alle 21 nel parco comunale, si terrà un concerto dei «Quila Junt'a». Il gruppo boliviano eseguirà pezzi tradizionali dell'antico repertorio incaico.

Nona edizione di un'iniziativa non competitiva che coinvolge la città

Verbania, tutti di corsa per una notte

Parte alle 15 la singolare staffetta podistica

[illegible] Si svolgerà dalle 15 di oggi alla [illegible] ora di domani allo stadio comunale, la nona edizione della «Ventiquattro per un'ora». Iniziativa singolare, che da nove [illegible] è organizzata e vissuta ogni volta con entusiasmo, il punto da [illegible] volgere l'intera cittadinanza.

E' una manifestazione non competitiva di atletica per la specialità staffetta. Vi partecipano una quarantina di squadre [illegible] [illegible] atleti caduna, indifferentemente [illegible] e donne, [illegible] correranno una sola volta ciascuno per il tempo di un'ora, passandosi il «testimone» allo scadere della stessa. In palio i trofei «42 Martiri di Fondotoce», «Nuova Coop» e numerose coppe. Targhe ricordo [illegible] assegnate [illegible] ognuna delle squadre partecipanti. I singoli atleti riceveranno una foto con l'indicazione del chilometraggio percorso nell'arco dell'ora di [illegible].

L'organizzazione è a [illegible] dalla sezione verbanese del csi, il «Centro sportivo Italiano».

Alla prima edizione del giugno 1983 parteciparono otto squadre, che salirono a 19 l'anno sucessivo. All'ultima edizione - lo scorso anno - 40. Vinse la «Amatori Verbania», i cui atleti nelle [illegible] ore di gara percorsero 373 chilometri e 429 metri.

Ultima una squadra interamente composta da ragazze, presentatasi con la denominazione di «Le ultime dell'anno [illegible]». [illegible] [illegible] ore di gara riuscirono a percorrere 188 chilometri e 940 metri.

Crescente anche il successo di pubblico, con centinaia di persone che restano sugli spalti anche la notte, ad incitare gli atleti; ed [illegible] famiglie che si trasferiscono sul prato dello stadio per [illegible] da vicino la grande avventura di una notte: del padre, del figlio, dell'amico.

Alla manifestazione che prende via [illegible] 15 collaborano con l'amministrazione comunale di Verbania, parecchi enti e sodalizi fra cui i servizi di [illegible]sistenza [illegible] [illegible] [illegible] dalla sezione verbanese della croce rossa.

In concomitanza si svolgeranno, per tutta la durata [illegible] manifestazione, spettacoli musicali e di intrattenimento. Funzioneranno stand gastronomici e di ristorazione.

Stasera dopo le [illegible] allo stadio» andrà in scena uno spettacolo musicale [illegible] «Gli Azzeccagarbugli». Domani mattina alle 11 verrà anche officiata (senza che la corsa si interrompa) una messa.

L'ingresso è gratuito. Agli spettatori presenti domattina alle sei, verrà offerta gratis la prima colazione: latte o cioccolata, tè, biscotti, o brioches.

La premiazione è prevista attorno alle 16. [a. c.]

Nasce il progetto riso per conquistare il Nord

Il riso coltivato nelle risaie novaresi va alla conquista del Nord. E' una sfida che gli operatori commerciali lanciano per i prossimi anni. [illegible] sarà vinta, la risicoltura di [illegible] nostra avrà ancora un futuro; in [illegible] contrario, [illegible] [illegible] si fa os[illegible] [illegible] più parti, le aziende agricole andranno incontro a gravi problemi.

Il settore risicolo italiano [illegible] combattendo questa battaglia su due fronti: promozione-commercializzazione e ricerca scientifica.

Adesso parte da Novara un'iniziativa [illegible] sotto il profilo commerciale potrebbe portare a interessanti risultati. L'idea è dell'équipe «Studio Enne» in collaborazione con la «Mager-Maack» di Francoforte, che hanno redatto un progetto per la valorizzazione del riso italiano nella Comunità europea. Prima tappa [illegible] la Germania. Egidio Nuvolone, che coordina il progetto, ha già presentato questo programma al ministro dell'Agricoltura, Goria. Esistono buone probabilità che sia realizzato.

In che [illegible] consiste? Si tratta, in sostanza, di accreditare l'immagine del riso fra i consumatori tedeschi che hanno risposto a un sondaggio dichiarando di mangiare questo cereale almeno [illegible] volta al mese (il [illegible] per cento). Precisa Nuvolone: «In realtà l'immagine che accompagna il [illegible] in Germania è piuttosto negativa; se [illegible] [illegible] l'uso [illegible] contorno e [illegible] tale viene considerato monotono. Nessuna co[illegible] delle differenze [illegible]ietali, poco o [illegible] familiarità con le diverse tecniche di cottura giustificando diffidenze e rigetto. Del tutto ignorato il riso come elemento autonomo nel piatto. La casalinga [illegible] che esiste un "Milchreis" e un "Langkornreis", definizione molto generica [illegible] confonde morfologia e uso».

L'Italia è al secondo posto, dopo gli Usa, fra i fornitori di riso della Germania, seguono nell'ordine: Belgio e Lussemburgo (Paesi non produttori), Thailandia e Surinam. [illegible] 1990 il cereale italiano esportato in Germania ha di poco superato le 60 mila tonnellate, un quantitativo pari al 9 per cento dell'esportazione totale. Il maggior gruppo raffinatore [illegible] esportatore è la «Euryza» con riserie ad Amburgo e in Olanda. Secondo una ricerca del marketing manager il mercato soffre per mancanza di chiarezza nell'assortimento che si riscontra - come dice una relazione - anche nelle scaffalature dei supermercati oltre che nelle conoscenze dei consumatori.

Insomma, c'è spazio per il riso italiano nei Paesi europei ma occorre diffondere la [illegible]. Il progetto prevede [illegible] [illegible] di [illegible] promozionali «settimane della [illegible] italiana [illegible] e vino» nei punti vendita della grande distribuzione, incontri, propaganda capillare con ricettari.

[illegible]

Erano tutti ospiti della caserma «Colli di Felizzano» di Asti

ESPULSI 10 ALBANESI

Giovani (tra i 23 e i 30 anni), con precedenti penali, sono stati protagonisti di risse e violenze

ASTI. Espulsi. Dieci profughi albanesi, ospiti dal 13 marzo nella caserma «Colli di Felizzano», sono stati rimpatriati ieri con provvedimento del ministro dell'Interno. All'appello manca Sokol Aliaj, [illegible] anni, di Volna, che avrebbe dovuto fare parte del gruppo. E' sparito da Asti. A maggio, Sokol, aveva pestato un carabiniere in caserma.

I profughi che ieri hanno ripreso la strada di casa, scortati da una imponente task force (c'erano anche i nuclei speciali dei Nos), sono elementi pericolosissimi, dei «duri» che per settimane hanno terrorizzato gli stessi compatrioti [illegible] i quali dividevano le camerate della caserma. «Capi popolo - ha detto ieri il questore di Asti, Ettore D'Auria - coperti dall'omertà degli altri albanesi che temevano rappresaglie». Hanno [illegible] soprusi e reati: furto, rapina, minacce, aggressioni a pubblici ufficiali, tentativi di stupro su giovani donne albanesi [illegible]piti in caserma, rissa, molestie.

Alcuni sono stati protagonisti del sit-in [illegible] 10 maggio, quando un centinaio di profughi paralizzò il [illegible] città. Hanno i corpi coperti [illegible] tatuaggi. I loro nomi: Petrit Aliaj, 24 anni, fermato per rissa il giorno del sit-in, come Gezin Alushi, [illegible]; Seguono Kolec Besniku, 26, Bepin Fusha, 18 anni; Nik Hoti, 30; Arben Joku, 19; Ermir Molla, 17; Morion Noja 18 anni; Alban Radi 18; Vullent Shequar, 17.

A sei di questi il provvedimento di espulsione [illegible] notificato ad Asti nella notte tra giovedì e venerdì; la polizia ha dovuto procedere con cautela, quasi di nascosto, per evitare sollevazioni. I sei hanno minacciato uno sciopero della fame, ma non c'è stato nulla da fare.

Hoti, che aveva già avuto a che fare [illegible] la giustizia per aver molestato alcuni bambini che giocavano in un cortile [illegible] via Cavour, ha vomitato addosso agli agenti che lo stavano portando all'aeroporto. Il gruppo, ieri alle 14,30, è arrivato sotto scorta a Fiumicino; qui è stato raggiunto [illegible] quattro compatrioti: Petrit Aliaj, Alushi, Joku e Noja che, alcuni giorni fa, fiutando l'aria, erano scappati verso la Germania.

Ma la questura di Asti sapeva che si stava preparando una fuga: il questore D'Auria, i vicequestori Balistreri e [illegible]min, funzionari della Mobile di Torino, magistratura, Criminalpol e polizia tedesca, hanno disposto pedinamenti: i quattro, senza che si accorgessero di nulla, sono stati rintracciati e seguiti sino a quando, giovedì, uomini in borghese, li hanno bloccati e accompagnati a Basilea dove la polizia cantonale ha notificato loro il «decreto» di allontanamento, trasmesso da Asti al consolato italiano. Imbarcati su [illegible] un aereo hanno raggiunto Fiumicino. L'arrivo in Albania era previsto per ieri sera.

I dieci sono stati scortati da nuclei speciali della polizia: «Non abbiamo potuto perderli di vista un solo secondo - [illegible] precisato il questore di Asti che ha coordinato con i suoi vice tutta l'operazione -. Temevamo, per esempio, che qualcuno si ferisse volontariamente per ritardare il rimpatrio. E' gente pronta a [illegible] che [illegible] tempo [illegible] segnalato al ministero».

Tra l'altro, essendo il provvedimento di espulsione un semplice atto amministrativo, la polizia ha dovuto agire con molta circospezione, senza che potesse limitare [illegible] libertà personale dei dieci. Intanto ieri mattina Comune e Provincia hanno chiesto ufficialmente al ministro Margherita Bonivar [illegible] intervenire per imporre la distribuzione degli albanesi, concentrati in [illegible] sul territorio piemontese.

Secondo [illegible] piano regionale sottoscritto il 1° giugno a Torino dalle sei province, all'Astigiano toccano 101 dei [illegible] profughi ospitati in caserma; gli altri 479 dovranno essere sistemati altrove. Ma le difficoltà segnalate dalle province di Torino, Novara e Vercelli [illegible] assorbire per intero la quota [illegible] immigrati assegnata loro, fre[illegible] l'attuazione del piano regionale.

Il sindaco di Asti Giorgio Galvagno ha scritto al ministro Margherita Bonivar: «Sia[illegible] seriamente preoccupati per [illegible] permanere dei profughi - ha sottolineato -. Fino a [illegible]gi non è cominciata alcuna operazione di smistamento. Sono necessari provvedimenti urgentissimi». Al ministro arriverà anche una lettera del presidente della Provincia, Guglielmo Tovo: «Intendiamo che il piano di accoglienza da noi comunicato [illegible] presidente della Regione - si legge - venga onorato in egual mod[illegible] tutto il territorio regionale».

Franco Cavagnino

Profughi ospiti della caserma di Asti. Per dieci di loro, violenti e con precedenti penali, è finita la «vacanza» in Italia

LA [illegible]: GIUSTE [illegible] DI [illegible] E [illegible]

ALESSANDRIA. Una sollecitazione alle regioni perché attuino al più presto [illegible] piano per lo smistamento dei profughi albanesi su tutto il territorio nazionale è venuta [illegible] dal ministro per l'Immigrazione Margherita Boniver che, nel pomeriggio, si trovava ad Alessandria. «I sindaci di Casale Monferrato, Asti e Susa hanno [illegible]fettamente ragione di protestare - ha detto. - E' incredibile quanto sta accadendo nelle regioni italiane dopo gli impegni che si [illegible] assunte. Invece hanno fatto retromarcia». La Boniver ha poi aggiunto che «esistono i finanziamenti: 160 [illegible]liardi [illegible] lire che [illegible] distribuiti soltanto in presenza di fatti concreti.

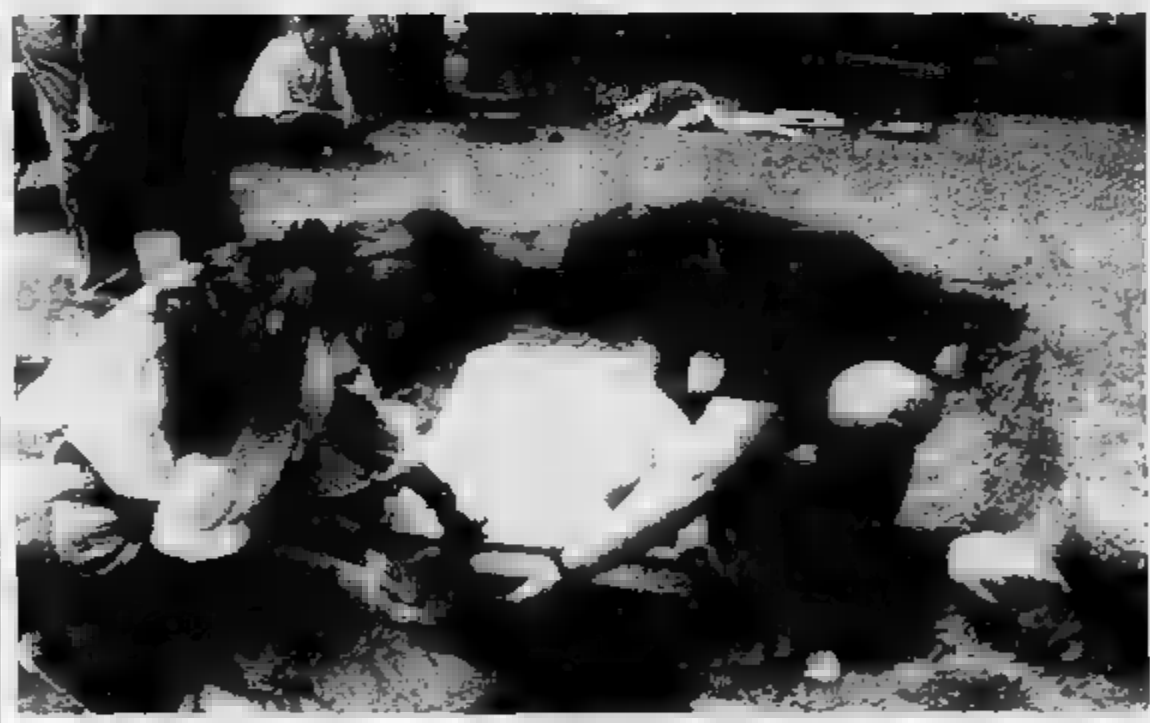
Per quanto riguarda [illegible] «fronte albanese» nell'Alessandrino, nessun ordine di rimpatrio fino ad [illegible] è arrivato per i centoventi profughi che hanno commesso reati dal [illegible] in cui [illegible] arrivati a Casale.

Carabinieri e polizia continuano [illegible] accumulare denunce (soprattutto per furti) ma non è giun[illegible] [illegible] disposizione operativa per [illegible] loro allontanamento, come prevede [illegible] piano deciso dal Consiglio di Gabinetto.

Non succede nulla neppure per quanto riguar[illegible] la distribuzione dei profughi sul territorio. Il sindaco Riccardo Coppo ha pazientato qualche giorno dopo l'ultimatum scaduto [illegible] 3 giugno scorso, in seguito alle assicurazioni ricevute. Poi ha deciso [illegible] scrivere un telegramma al presidente della Regione, Gian Paolo Brizio, richiedendo [illegible] incontro urgente». La risposta da Torino è arrivata dodici [illegible] dopo: la Regione, in attesa che il ministro Margherita Boniver emetta l'ordinanza affinché la ripartizione venga attuata d'autorità [illegible] l'intervento delle prefetture, ha nuovamente sollecitato le province perché si prendano in carico i profughi. [s. m.]

Il ritrovamento ad Alice Castello, durante lavori in un giardino

Scoperta tomba longobarda

La Sovrintendenza ha recuperato il primo sepolcro: forse c'è [illegible] necropoli
Gli esperti [illegible] lunedì impianteranno [illegible] cantiere per proseguire le ricerche

La tomba scoperta [illegible] Alice [illegible] prima metà del VII secolo, periodo di [illegible] migrazioni barbariche

ALICE CASTELLO. Che effetto può fare trovarsi letteralmente davanti alla porta di casa una antichissima tomba longobarda? La sorpresa è assicurata, a quanto racconta la famiglia Lepora, protagonista [illegible] quest'episodio importante e curioso al tempo stesso.

[illegible] la cronaca [illegible] ritrovamento: pochi giorni fa, durante dei normalissimi lavori [illegible] scavo nel prato, per l'impianto irriguo, la ruspa urta improvvisamente [illegible] spessa lastra di pietra posta a non più di trenta centimetri di profondità; dalla spaccatura prodotta si intravedono, all'interno [illegible] una cavità - e con grande sorpresa - alcuni resti ossei inequivocabilmente umani.

«Non capita spesso che dei privati segnalino dei ritrovamenti archeologici [illegible] questo tipo - spiega Gabriella Pantò, archeologa medievista [illegible] la Sovraintendenza archeologica del Piemonte - spesso infatti la paura [illegible] contrattempi e "vincoli" ministeriali contribuisce a far sparire nel nulla moltissimi ritrovamenti come questo».

E continua: «La tomba [illegible] quasi [illegible] longobarda e risale all'incirca alla prima metà del settimo secolo, un periodo di grosse migrazioni barbariche, durante il quale la presenza dei longobardi era fortissima in questa zona».

Si tratta di una tomba a «cassa in muratura», lunga due metri e larga cinquanta centimetri, realizzata con pietre poste in opera a secco: una posa funeraria di riguardo che spet[illegible]va soltanto alle personalità di prestigio; anche in questo caso, come prevedeva la liturgia longobarda, [illegible] tomba [illegible] orientata in modo che la [illegible] si trovi verso Ovest. All'interno, un teschio ed alcune ossa che verranno analizzate per scoprire se si trattasse [illegible] un uomo [illegible] di una donna.

«E' una scoperta di grande importanza - precisa l'archeologa - che si lega all'insediamento barbarico di questa zona, del quale abbiamo soltanto notizie frammentarie: di notevole interesse è la vicinanza di queste tombe alla "chiusa [illegible] lago di Viverone" di periodo tardo-antico, che divenne un riferimento geografico fondamentale per tutti i periodi successivi».

Le prime ipotesi degli archeologi lasciano presumere che possa trattarsi della tomba di [illegible] componente di [illegible] piccolo nucleo familiare: in questo caso, a p[illegible] distanza da questa, potrebbero trovarsi altre [illegible]vità nascoste pronte per [illegible] portate alla luce.

[illegible] lunedì intanto, proprio per setacciare meticolosamente sia la tomba ritrovata che il terreno circostante, si recheranno sul posto alcuni esperti in settori particolari dell'archeologia: primo fra tutti Samuel Evans, [illegible] bioarcheologo dell'università di Piacenza; quest'ultimo, con l'aiuto di un microscopio elettronico, potrà datare in [illegible] più precisa il ritrovamento.

Con questo metodo è infatti possibile ricavare indizi importantissimi anche dai minuscoli resti di tessuto che verranno attentamente ricercati nella tomba: gli [illegible] più dettagliati devono infatti ancora iniziare, e [illegible] escluso, [illegible] capita spesso, [illegible] ritrovare sotto il primo strato di terra, monili od altri oggetti [illegible] i quali venivano sepolti i nobili guerrieri.

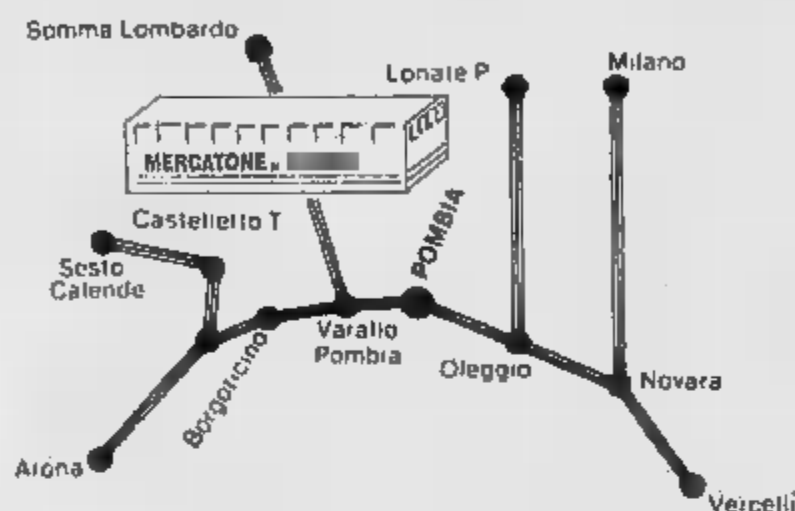
Il teschio e le [illegible] ritrovate verranno portati in laboratorio e studiati [illegible] cura da antropologi e paleopatologi: insomma un lavoro accuratissimo reso possibile anche dalla perfetta posizione nella quale è ubicato il sepolcro; con le prospezioni geomagnetiche si cercheranno infine altre tombe nascoste.

Non è la prima volta comunque che nella zona vengono alla luce tombe di questa importanza: nel [illegible] infatti a Borgo d'Ale venne ritrovato, [illegible] perfetto stato, un altro sepolcro longobardo, visibile ora in [illegible] museo torinese.

Lorenzo Proverbio

MP E' ESPLOSA L'ESTATE AL MERCATONE DI POMBIA

ORARI: dalle 9 alle 12 - dalle 15,30 alle 19,30

Bici Mountain [illegible] 26 - 18 vel. C/Shimano	L.	278.000
6 bicchieri	L.	2.000
Sedia giardino resina	L.	5.700
Ombrellone	L.	13.000
Macchina caffè Baby Gaggia	L.	[illegible]
Lavatrice 5 kg	L.	299.000
Soggiorno completo	L.	476.000
Divano letto singolo	L.	177.000
Cucina gas	L.	133.000
Lampadario cucina	L.	14.900
Tv 14" telecomando colori	L.	345.000
Videocassette VHS 120 Funai	L.	2.800
Camera matrimoniale completa	L.	990.000
Cameretta ragazzo completa	L.	329.000

OLTRE
20.000
ARTICOLI PER LA VOSTRA CASA
★ ★ ★ ★
TANTISSIMI NUOVI ARRIVI

MIVAR - PHILIPS - HITACHI - ZEROWATT - PIONEER - MOULINEX - ROWENTA - GAGGIA - ECC.

PAGAMENTI RATEALI SENZA CAMBIALI FINO A 60 MESI - TUTTA LA MERCE E' CORREDATA DI GARANZIA

POMBIA - VIA 1° MAGGIO - SULLA STATALE 32 PER NOVARA - TEL. 0321/957.274

CLAC

HYUNDAI LANTRA. CLASSE INTERNAZIONALE DOHC.

Nuova Lantra 1600 16V [illegible]ica.
Un nuovo concetto di classe si [illegible] strada, supera elegantemente i limiti delle mode e risolve le esigenze più attuali con scelte di civiltà.

E' la Lantra, equipaggiata di serie con marmitta catalitica a 3 vie: la soluzione più avanzata per rendere più "pulito" il motore.

Docile e silenziosa, la Lantra esprime tutta la sua potenza grazie ad un nuovo motore: 1600 cc, 16 valvole, iniezione elettronica Multi Point (MPI), doppio albero a camme in testa (DOHC).

La sua linea elegante e aerodinamica ne esalta le prestazioni. Il suo confort vi circonda di mille attenzioni, tutte di serie.

La Lantra è disponibile anche nella versione 1500 MPI, naturalmente con marmitta catalitica di serie.
Lire 17.850.000 chiavi [illegible].

HYUNDAI LANTRA 1.6 GLS 16 valvole DOHC
equipaggiamento di serie:

- Marmitta catalitica
- Chiusura centralizzata
- Servosterzo
- Alzacristalli elettrici anteriori e posteriori
- Servofreno
- Sedile guidatore con supporto lombare regolabile
- Predisp. stereo con altoparlanti e antenna
- Apertura elettrica bagagliaio
- Pneumatici maggiorati 185/60 HR 14
- Schienale posteriore reclinabile separatamente

Lire 19.700.000 chiavi in mano.

La nuova Lantra [illegible] coperta da 3 anni di garanzia fabbrica, che [illegible] confermano la qualità Hyundai. Informatevi presso il vostro Concessionario.

HYUNDAI
L'ALTERNATIVA INTELLIGENTE

Hyundai in Italia sceglie Agip

CONCESSIONARI HYUNDAI DI ZONA.

MAGIC MOTORS
Via Novara, 144 - Borgomanero (NO)
Tel. 0322/844992

PAPA RITA
Frazione Pontetto, 103 - Montecrestese (NO)
Tel. 0324/35225

CONCERTO PUNK [illegible]

Stasera dalle 21,30 al «Subbuglio» di Alessandria concerto punk con [illegible] gruppo emiliano Raw Power. Negli Stati Uniti hanno suonato con i Dead Kennedys, [illegible] Religion [illegible] Slayer. Nell'88 il loro chitarrista [illegible] stato «rubato» da Vasco Rossi. Stasera presentano un nuovo 33 giri.

JO SQUILLO [illegible]

Più scatenata che mai, [illegible] Squillo arriva questa sera dalle 22,30 al dancing «La Meridiana», all'uscita del [illegible] casello autostradale [illegible] Agognate. Senza Sabrina Salerno, Jo si esibirà in versione «single» nella tappa novarese del suo tour italiano.

CARAGLIO, [illegible]

Al teatro Ferrini, stasera alle 21, sono di scena i cori «L'Eco della Valle» di Caraglio, «L'Eco dla Tor» di Savigliano, «La baita» [illegible] Cuneo e «Bric Boucie» di Pinerolo, per la seconda [illegible] gna «...quando la gente [illegible]». Presenteranno motivi tradizionali alpini [illegible] canti popolari. Ingresso libero.

LA STAMPA
PIEMONTE ESTATE

Sabato 15 Giugno 1991 no 46

Sui campi di Marengo

DOMANI si rievoca, nei luoghi dove venne combattuta, [illegible] storica battaglia di Marengo, che il 14 giugno del 1800, con la vittoria dei [illegible] sulle truppe austriache, segnò l'inizio delle fortune militari e politiche di Napoleone Bonaparte. E sarà una giornata davvero «campale», dal momento che l'intero programma delle manifestazioni è imperniato su una lunga [illegible] grafica sfilata di reparti militari in [illegible] dell'epoca che si concluderà con un «rancio» consumato nel parco [illegible] Marengo. Nel pomeriggio ci sarà poi un risvolto più frivolo, dedicato all'intrattenimento.

Invitati [illegible] rievocazione voluta dall'amministrazione provinciale, una serie di gruppi storici napoleonici. Sono lo «Stato Maggiore Napoleonico - Dipartimento della Dora», un contingente aostano di 70 elementi che ha sfilato anche a Parigi in occasione del Bicentenario della Rivoluzione Francese e vanta antiche origini (è stato fondato [illegible] 1808); il Noble Contingent Des Grenadiers Fribourgeois, svizzero, fondato nel 1804 per garantire la sicurezza [illegible] Cantone di Friburgo, [illegible] granatieri belgi in costume d'epoca [illegible] tanto [illegible] fucili a pietra focaia; la Musique de la Garde di Waterloo, che adotta l'uniforme d'ordinanza del 1809 e si compone di [illegible] elementi che eseguono con [illegible] batterie dei tamburi e gli squilli di tromba le musiche originali delle marce d'epoca napoleonica; e infine Les Grognards d'Ajaccio, un gruppo di concittadini del corso Napoleone, con tanto [illegible] tamburini [illegible] una scorta di granatieri.

Il corteo sfilerà alle [illegible] per le vie di Alessandria, da piazza Garibaldi a piazza della Libertà, quindi l'azione si sposterà a Marengo, nel parco della villa dove è allestito [illegible] museo della battaglia. Qui alle 11 verrà celebrata [illegible] messa al [illegible] e verranno resi onori militari alla [illegible] Napoleone [illegible] all'ossario dei Caduti. Seguirà, alle 11,40, un'esibizione dei Gruppi in armi nel parco e quindi, alle 13, il famoso «rancio» che sarà poi un pranzo all'aperto.

Di carattere diverso [illegible] militaresco i programmi del pomeriggio che prenderanno il via alle 16 e proseguiranno fino a sera, protagonisti il Nuovo Teatro del Rimbalzo e il gruppo musicale de «I Tre Martelli». Con «Ciak.. si gira il film» il pubblico avrà la possibilità di [illegible] a far parte di un immaginario set cinematografico. Saranno gli attori del Rimbalzo a reclutare improvvisate comparse per lo spettacolo «E' arrivato [illegible] bastimento» diretto da Ombretta Zaglio, fornendo loro costumi di scena e truccandoli in modo adeguato.

Chi non ha la stoffa dell'attore potrà limitarsi ad ascoltare le musiche popolari dei «Tre Martelli», oppure cimentarsi nell'apprendimento delle più belle danze folkloristiche internazionali insegnate da Mario Meini e Mimma Caldirola.

Carla Reschia

Il 14 giugno del 1800 gli ultimi austriaci sconfitti lasciano Marengo. A fianco «La [illegible] di [illegible]» stampa [illegible] Dembour e Gangel. Sotto un ufficiale [illegible] granatieri d'Ungheria.

TRADIZIONI

A Nizza Monferrato [illegible] «Giostra»

Domani per le vie del [illegible] storico e sul campo [illegible] piazza Garibaldi, si rivivranno i fasti della «Giostra». Sette borghi e tre Comuni scenderanno in pista per le due batterie [illegible] qualificazione e per la finalissima. Al vincitore, andrà l'ambito «Stendord», il drappo metafora del trionfo [illegible] Nizza. I fantini in gara, in parte [illegible] scuola senese ed in parte piemontesi, hanno nomi prestigiosi: tra gli altri Giulio Franco correrà per [illegible] Bricco Cremosina, Luca Semenzato per [illegible] Martinetto, Sebastiano Deledda per San Marzano Oliveto, Leonardo Viti, detto Canapino, per la Cima, [illegible] Mario Cottone, correrà per San Michele. I fantini [illegible] in campo alle 17, al termine del corteo storico. Partenza della sfilata alle 14,30 da piazza Marconi per via Maestra, piazzetta Cavour e via Pio Corsi. Infine l'entrata sul campo di gara, in piazza Garibaldi.

I biglietti [illegible] in vendita fino alle 17. Questi i prezzi: 60 mila per le poltrone di tribuna centrale, 40 mila per le poltrone laterali, [illegible] mila per la gradinata e [illegible] mila per il parterre.

Verrès, cena d'epoca e musiche al castello

Cena con menù d'epoca e concerto di musiche medioevali questa sera alle 20, nelle sale del castello di Verrès. Per aprire i festeggiamenti dei Seicento anni [illegible] maniero voluto da Ibleto nel 1390, [illegible] comitato organizzatore (composto [illegible] Comune, biblioteca, comitato carnevale [illegible] Pro loco) ha voluto ricreare l'atmosfera di una [illegible] quattrocentesca nella dimora degli Challant. Per l'occasione [illegible] stato preparato [illegible] menù ispirato ai canoni gastronomici dell'epoca. Fra le portate: «Motzetta de cervo, camoscio, capriolo et cinghiale e lardo de Arnade lo tutto con burro nostrano et miele de Chevrères, «cinghiale et bove [illegible] forno et allo spiedo, rape et spinaci de li nostri prati» [illegible] dovizia «pour bien boire» [illegible] «Rouge de Nus, Dolcetto pedemontano, Blanc [illegible] Cassonia [illegible] Moscato». Dopo la cena il gruppo musicale l'«Accademia del ricercare» [illegible] Torino eseguirà [illegible] concerto [illegible] musiche medioevali. L'esibizione [illegible] in abiti d'epoca. Repertorio dal 1200 fino al Barocco, [illegible] brani dal 1300 [illegible] Rethorius e di Giorgio Maineri.

[illegible] HA PROVATO

Fortunati astigiani da voi piatti regali

Uffa che barba! Che stanchezza continuare ad andare in giro per l'Italia a mangiare [illegible] qui e di là, continuare a macinare chilometri e chili per poi mettersi ad annotare quello che si trova in giro. E, soprattutto, che fastidio dover [illegible] sempre qualcosa di [illegible]: quanti pericoli di finire con una sorpresa negativa nel portafogli e nello stomaco, che rischio di capitare in qualche locale dal mediocre al pessimo...

Beh, ogni tanto, però, in [illegible] di rischiare [illegible] le novità, mi concederete la possibilità di andare a colpo sicuro? [illegible] concederete il piacere sommo di mettermi a tavola sapendo che, più o meno, mangerò dall'eccellente al meraviglioso?

Fortunati voi astigiani: ma vi siete accorti che [illegible] tra le mani alcuni dei migliori [illegible] nti d'Italia? Ma lo [illegible] che ai bordi [illegible] questo Tanaro [illegible] un locale che solo la miopia [illegible] Guida Michelin limita ad un'unica «miserella seppur distintiva» stelletta?

Ci venivate e lo trovavate buono, ci ritornavate e lo trovavate eccellente, ci fate un'altra capa [illegible] e eccovelo ai vertici gastronomici. Che bello questo [illegible] Gener Neuv: [illegible] peccato (ma è la legge Galassoi) che [illegible] si possa mangiare fuori, a pochi passi dal Tanaro, nell'alberato ampio giardino che oggi serve solamente da fresco ombroso parcheggio.

Ogni volta qualche cosa [illegible] nuovo: rispetto alla mia ultima visita di un anno e mezzo [illegible], oggi c'è un ingresso rinnovato, disegnato come sempre dall'architetto astigiano Antonio Guarene, che è più appropriato alla gastronomica grandezza cui è ormai arrivato il super-poker della famiglia Fassi. Varcata la soglia eccovi [illegible] piccolo atrio elegante, accogliente, dove anche il cliente sconosciuto viene accolto [illegible] un sorriso, [illegible] una cordialità amichevole ed educata, professionale.

A sinistra si trova [illegible] saletta tutta legni e specchi, e destra la sala tradizionale [illegible] di qua e di là, i segni tangibili della cura e della raffinatezza: porcellane di Limoges, [illegible] di fiori freschi, pochi tavoli ben distanti gli uni dagli altri, bicchieri e caraffe preziose, tovagliato e posateria di grande distinzione. Il tutto, però, in un'atmosfera che non opprime ma, invece, coinvolge amichevolmente.

Sulla porta d'ingresso eccovi un cartellino che mi avrà fatto sobbalzare per la [illegible] a gastronomica [illegible] ta importanza: «Per gentilezza non fumate pipa o sigari prima delle ore 15 e prima delle ore 22,30. Il buongustaio ringrazia». Sobrio, educato invito che risparmia i vostri polmoni, le vostre narici, la vostra salute e, soprattutto, il profumo della cucina.

Una cucina basata su una tradizione seguita [illegible] meglio non si potrebbe, una «cucina dell'amore» fatta [illegible] passione, impegno, voglia di migliorare [illegible], bocconi di paradiso che fanno del Piemonte una delle capitali della cucina [illegible] oggi in Italia e nel mondo.

Pur se il prezzo non è basso, qui trovate [illegible] menù degustazione dal quale non [illegible] sorprese, visto che nel prezzo è compreso il coperto e il servizio (e bravi!!!): senza [illegible] vi costerà 80.000 lire.

[illegible] lasciate scegliere quattro vini ideali a Piero Fassi, spenderete 110.000 lire a testa. Per mangiare che cosa? 4 antipasti, 1 primo (scelto tra 2), un secondo piatto (scelto tra 2), i formaggi pie[illegible], il dolce piatto d'autore (monumentale, stupendo e ghiottissimo), la piccola pasticceria della casa.

Su che cosa ho lavorato al Gener Neuv? L'inizio era costituito [illegible] una quiche ai porri saporita e soave, poi sono passato a questa altre leccornie: terrina di galletto in salsa di rape rosse entusiasmante, sella di coniglio marinata, filetto di anguilla marinata alla piemontese (oltretutto i piatti sono presentati in modo splendido), zuppa di baccalà, sformato di verze, fegato grasso con Vecchio Samperi alle mele, tipo renette.

I primi piatti [illegible] classici ed indimenticabili: gli agnolotti di anitra al sugo d'arrosto e quelli di ricotta e [illegible] ciofi. I miei secondi [illegible] stati allo stesso livello di quello che precedeva: faraona farcita alle erbe ed agnello al forno erano deliziosi e croccanti.

Si chiude con il carrello dei formaggi locali, con la mousse di caffè e cioccolato bianco su piccole cialde di cioccolato, con il budino allo zabaglione, [illegible] il gelato [illegible] marroni, con il sorbetto alle mele renette.

(Ultima prova: 7/3/1991)

[illegible] NEUV
Lungo Tanaro 4
Tel. (0141) 57.270
Chiuso domenica [illegible] e lunedì
Ferie: agosto
Carte [illegible] credito: Bankamericard Visa, Cartasì
Voto: 17/20

SOTTO I [illegible] DA PESSIMI A [illegible]
DA [illegible] A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 16 A [illegible] GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
[illegible] 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Programma
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Texasville** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare [illegible]	**Le età di Lulù** Or.: 19; 20,45; 22,30. V. m. 18. Aria condiz.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	VEDI TEATRI
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Cin Cin** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Gu[illegible] sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Donne di pie[illegible]** [illegible]: 16,40; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] via San Dalmazzo 24	**Piccola po[illegible]** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al l[illegible]ro** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] Chap[illegible] 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Gollo 5	**Arma non convenzionale** Or.: 16,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**[illegible]** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve morire** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli innocenti** [illegible]. 20. Film: 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani [illegible]	**[illegible] bionda... e [illegible] sempre ai** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14
Gioiello v. C. Colombo 31 [illegible]	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**[illegible] a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: [illegible]; 17,10; 18,55; 20,40; [illegible]
King Kong [illegible] via Po 21	**[illegible] Nazareth** [illegible]: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Mister Jhonson** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Il [illegible]imone più [illegible]** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] I via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45. V. M. [illegible]. Aria condiz.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga [illegible] Pari[illegible]** Or.: 15; 16,45; 18,35; [illegible]; [illegible]. Aria condiz.
Nuovo Odeon via Vercelli 8	**Un poliziotto alle [illegible]** Or.: 20,15; 22,30
Olimpia I via Arsenale 21	**[illegible] ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Programma
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra L'Arcano incanto** Sino 20-9. Ore 10-20 giov. e sab 10-23. Lun. [illegible]
Piccolo [illegible] p. Castello [illegible]	**I concerti al Piccolo Regio [illegible]** Rimborsi dal 18 al 26 giugno. T. Regio. Tel. 88.15.241/242.
Alfieri p. [illegible] 4	**[illegible]ggi scuola di danza e recitazione** Oggi ore 21: Circolo Ricerca Danza
[illegible] v. Chiesa della Salute 77	
Erba c. Moncalieri 241	**Estate gialla** Ore 21,15. Inf. e pren. c. Moncalieri dalle 16 alle 23.
[illegible]varra v. Juvarra [illegible]	**Una voce per [illegible] Brecht** Ore 21. Inf. [illegible] ore 16-19. Tel. 51.37.05.
Teatro di Torino piazza Massaua 9	**Rassegna Saggi scuole di da[illegible]** [illegible] scuola di danza Circolo Aurora di Collegno.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19,30 Teledomani, news
20 — Laverne & Shirley, telefilm
20,30 Mare, mare, mare, voglia di...
[illegible] Tv flash, quotidiano locale

Telecupole Cinquestelle
19,30 Tg 4
20 — Tg 4 settegiorni
20,30 Corsa alla bomba, sceneggiato
22,30 Tg 4
22,45 Film

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,20 Editoriale, di Sergio Rogna
20 — Matt e Jenny, telefilm
20,30 Pelé, film
22,30 Videonotizie
[illegible] di Sergio Rogna

Erreuno Tv
20 — Telegiornale
20,25 [illegible]
22,10 Tg Sera
22,30 Sabato sport

[illegible] Supersix
18,30 Catch the catch
20,30 Corrispondente X, film
22 — Videoclassic: Rubinstein

Telecity
19,15 Usa today, news

GLI : BARCHE «SOLARI» SUL LAGO MAGGIORE

Sono sempre più numerosi gli equipaggi che si iscrivono alle competizioni per imbarcazioni energia solare. L'Unione motonautica ha ammesso in questi giorni tra le classi ufficiali questo tipo di scafi

SUL Lago Maggiore tornano a gareggiare gli scafi ecologici. Da **Locarno** prende infatti il via questa mattina, alle 10, la prima delle sette prove del campionato internazionale per imbarcazioni ad energia solare «Trofeo Longines».

La manifestazione, promossa dall'«Associazione italiana promozioni energia solare» che ha sede ad Ispra, ha raccolto le adesioni di amministrazioni comunali (Verbania, Locarno, Brissago, Lesa, Ispra), enti turistici, e privati.

Denominata «Gran Premio Verbania», la prova sul Lago Maggiore svolgerà in due giorni. Dopo la partenza da Locarno, i concorrenti oggi approderanno verso mezzogiorno Brissago. Alle salperanno per raggiungere Verbania in 17,30 dove sosteranno per la notte. Domattina, alle 9, nuova partenza per Lesa, do nel primo pomeriggio verrà disputata una gara di slalom. Al termine, l'ultima tappa per Ispra.

Sono circa una trentina gli scafi in gara, tra cui palo di 15 metri di lunghezza. Tra gli altri, i due «solar yachts» del tedesco «Mirwald elettronic», una coppia di autentici gioielli della nautica da diporto ecologica, già presenti alle gare dello scorso anno. Ci sarà anche il catamarano «St del team ginevrino Sholl. Molto atteso il ritorno di «Korona», una pilotina dal professor Schaffrin dell'università di Costanza, già vincitore della prima manifestazione per barche solari.

Tra i prototipi approntati dall'associazione isprese c'è il catamarano «L'ammiraglio», che sfrutta una superficie di pannelli solari di 14 metri quadrati per alimentare un motore da 1 kilowatt e mezzo; una pre che dovrebbe dare filo torcere prototipi stranieri, dominatori dell'ultima edizione.

Sarà anche al via, con nuova imbarcazione, il locarnese Luciano Depetroni, applaudito uno dei decani fra i piloti europei di barche solari, per la categoria motori elettrici l'imbarcazione inglese Steam Electric Company.

Quella del Lago Maggiore è una manifestazione divenuta ormai tra le più importanti della specialità e, sull'esempio di Ispra, si stanno costituendo a Venezia, Napoli ed in Sardegna, sodalizi «solari», intesi sviluppare questa nuova pratica di turismo sport nel rispetto dell'ambiente.

La Federazione italiana motonautica, che interesse lo sviluppars delle nautica solare, sarà presente propri ufficiali di gara.

E' di questi giorni la notizia che l'Unione internazionale motonautica ha deciso di ammettere fra le classi ufficialmente riconosciute anche barche solari, con l'impegno ad incoraggiarne sempre più lo sviluppo.

Il «2° campionato internazionale per solari» disputerà su 7 prove. Dopo il Gran Premio Verbania si gareggerà il 13-14 luglio a Nizza; il 24 e 25 agosto sul laghetto svizzero di Schwarzsee; il 31 agosto e il 1° settembre nell'arcipelago Sulcis, in Sardegna; il 7-8 settembre sulle riviera del Brenta e nella laguna di Venezia; il 14-15 settembre a Capri, infine il 21-22 settembre Barcellona, in Spagna.

TRADIZIONI

Variazioni col vino per l'antica panissa

LA «panissa» di riso, classico piatto della campagna vercellese, è il punto di forza gastronomico della svolge questa sera domani a **Caresanablot**, borgo pochi chilometri dal capoluogo, sulla strada Biella.

I festeggiamenti si aprono alle 21,30 di questa sera, al Circolo sportivo in via Aldo Moro: il prologo è in musica, con valzer, polke e moderni proposti dall'orchestra «The musicals». Da domani, invece, saranno al lavoro le cuoche del paese, che cucineranno il tradizionale piatto a base di riso seguendo i dettami di antiche ricette. A mezzogiorno in punto verranno servite centinaia di porzioni panissa fumante.

La sagra dedicata alla gastronomia tipica è ormai tradizione consolidata a Caresanablot. L'appuntamento di giugno è infatti giunto alla dodicesima edizione.

Piatto estivo, la panissa? Diciamo che per i contadini del Vercellese finiva con l'essere la portata base per tutte le stagioni, che il riso era l'ingrediente più facile e meno costoso reperire. Nelle capaci cucine dei cascinali se preparaogni giorno grandi quantità. La panissa poteva servire anche per i pasti successivi, riscaldata o cucinata «al salto».

Tra le variazioni più insolite alla ricetta tradizionale c'era la «surbla», piatto che si specialmente d'estate, con il riso reso tiepido dal vino. Oggi la «surbla» preparazione dimenticata dai menù classici, forse proprio per il sapore asprigno. Si cucina lasciando raffreddare il riso, lo si stempera il cucchiaio lungo il interno piatto nel centro si versa mezzo bicchiere vino poi si mescolerà alla panissa.

Intendiamoci bene: un'ombra di barbera, durante la cottura, sempre ben accettata perché serve a dare al riso un profumo particolarmente gradevole. Stando alla ricetta tradizione antica, il soffritto di cottura è invece composto da lardo, cipolla, pezzetti di salame invecchiato nel grasso. Quando gli ingredienti sono dorati al punto giusto, si aggiunge riso. Una veloce rimestata con il cucchiaio di legno, poi un poco di brodo che si lascerà consulentamente sul fuoco. I fagioli, bolliti a parte, vengo aggiunti a que punto.

Giovanni Barberis

GLI APPUNTAMENTI

MONCALVO
Festa della cucina

Stasera a Moncalvo, nell'Astigiano, s'inizia la Festa della cucina monferrina. Le Pro Loco della zona prepareranno i piatti tipici piemontesi. Domani si terranno anche un torneo di Subbuteo e una sfilata di moda.

PAOLO SOLBRITO
e gastronomia

Festa primavera, oggi fino a lunedì, con vari appuntamenti. 15 gare di bocce, alle 19 apertura dello stand «La nostra piola» con piatti tipici astigiani. Dalle 21 del quintetto vocale «I tre castelli».

VALDENGO
Arrivano «I matadores»

«Valdengo in festa» stasera alle 19,30 è in programma una con piatti piemontesi. Alle 21, l'orchestra «I matadores» animerà danzante nel piccolo centro vercellese.

BIELLA
Fiori in piazza

E' organizzata dall'Associazione floricoltori l'iniziativa a scopo benefico «Piante e fiori in piazza Del ». Alle 16 l'appuntamento è in via Italia 72 per l'inaugurazione della mostra di sculture in creta e cartapesta eseguite dagli allievi del liceo artistico Delleani.

Mostra sul Piemonte

Sarà inaugurata oggi delle 17 tappa novarese mostra itinerante «Il Piemonte e la sua storia», nella Provincia. Il lavoro realizzato per la «Festa del Piemonte».

ARONA
Gare abilità

Nei giardini del lungolago di Arona, per la manifestazione «Miracol sogno» da stasera fino a domenica, sono allestiti stand per gare di abilità.

ROSIGNANO
Tre rioni gara

Si apre oggi il 2° palio dei tre rioni del Comune nell'Alessandrino: Rosignano alto, Afrali e San Martino. Dalle 21, in piazza Faletti, musicale.

Fiaccole

Fiaccolata e spettacolari carrozze trainate da cavalli, stasera, nel centro a partire 21. Seguiranno canti e danze occitane.

BRA
Cena palestinese

Questa a Bra, nel Cuneese, con inizio alle mercato coperto Ala è organizzata palestinese. Si esibiranno due gruppi musicali: uno occi e uno marocchino.

Sagra dei piselli

Oggi dalle 21,30 a frazione Gerbidi di Sale, in provincia di Cuneo, si svolgono le manifestazioni della Sagra piselli e dei garganelli. Farà anche tappa il «Un volto per il turismo».

Asti, recite e mostre per i trent'anni del Soroptimist

Dedicato ad Alfieri

Anche Alione e Della Valle tra gli autori riproposti questa sera
Il premio «Donna teatro» [illegible] Ileana Ghione. La Furno nel cast

TRE grandi autori astigiani di [illegible] saranno rievocati oggi per festeggiare il trentennale di fondazione della sezione locale del «Soroptimist International». Sono il commediografo Gioven Giorgio Alione (vissuto tra il '400 e il '500) e i tragediografi Federigo Della Valle e Vittorio Alfieri.

La manifestazione s'inizierà oggi alle 18,30 nel salone barocco di Palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) con il saluto del sindaco Galvagno e una conferenza di Piera Pareti e [illegible] Astori Nosengo sul teatro dei tre [illegible] astigiani. Subito dopo, alle 19,30 si passerà alla rappresentazione di alcune opere dei [illegible] in piazza San Martino, nella bella chiesa barocca della ex confraternita di San Michele, recentemente ristrutturata. In scena alcuni allievi di Massimo Scaglione, regista della serata.

Sulla piazza Bruno Anselmino, Tina Donniacuo, Quinto Cavallera e Giorgia Seren Gay rappresenteranno una breve farsa di Alione. Poi, all'interno della chiesa, sarà la volta di una selezione tratta dalla «Reina di Scozia» di Della Valle, presentata da Rossana Mortara, mentre Olivia Manescalchi interpreterà brani dalla «Mirra» di Alfieri. Con lei [illegible] sarà [illegible] Loredana Furno.

In serata verrà invece [illegible] gnato il premio «Donna teatro» all'attrice Ileana Ghione, che ha studiato ad Asti, per la [illegible] carriera e le sue interpretazioni alfieriane. Sempre ad Alfieri è dedicata la mostra allestita nella chiesa [illegible] San Michele, che espone bozzetti, disegni e costumi dello scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti.

Altre due mostre di Guglielminetti [illegible] al teatro Alfieri [illegible] Battistero [illegible] San Pietro.

[illegible] Francesco Conti

Alfieri immortalato dal disegnatore Casimiro Teja nel 1891

[illegible] PER LA [illegible] DI NINI ROSSO

NOVARA. [illegible] tromba di Nini Rosso torna a suonare. L'interprete [illegible] grandi successi come «Il silenzio», «La ballata di [illegible] tromba», «Nostalgia», che gli hanno fruttato numerosi dischi d'oro e di platino, si ripresenta sui palcoscenici italiani. Per [illegible] ritorno alle [illegible] il torinese [illegible] Celeste, questo il vero [illegible] dell'artista, ha scelto [illegible] della Bassa Novarese, Galliate, dove [illegible] esibirà stasera alle 20,30 nel castello sforzesco, nel corso della manifestazione di apertura della [illegible] gna «Spettacoli nel castello», che porterà nelle sale ottocentesche nomi affermati della [illegible] legge- [illegible] classica. Le cronache non si sono mai occupate molto [illegible] Nini Rosso, schivo e tranquillo, noto per i suoi baffoni e per l'inseparabile tromba. Già da anni Rosso sembrava essersi eclissato dalle scene musicali. Ma la casa discografica tedesca [illegible] «Hansa» da tempo pubblica i suoi dischi, e anche in Giappone il nome di Nini Rosso è molto conosciuto. Sparito dal panorama italiano, ma presente a livello internazionale: in terra nipponica R[illegible] ogni anno, da novembre a marzo, e porta un lembo della musica mediterranea, che celebra con le note della sua tromba e dove, [illegible] vent'anni, regna [illegible] nella classifica [illegible] dischi più venduti. Ma che cosa fa ora Nini Rosso? [illegible] piace passeggiare per Roma, dove vive - dice l'artista - tirar tardi [illegible] gli amici, fare qualche piccolo spettacolo sotto casa». Già, perché al piano terra della [illegible] abitazione romana Rosso, appassionato [illegible] antiquariato, ha allestito un palco [illegible] pezzi d'epoca, dove propone la sua musica agli amici che vanno a trovarlo.

Ma fedele alla sua fama di artista taciturno, non ama parlare [illegible] sé, e lascia al suo manager bolognese, Thomas, [illegible] compito [illegible] parlare dello spettacolo [illegible] terrà al castello. «Non esiste una scaletta definita - dice l'impresario dell'artista Thomas - ogni sera Nini Rosso ama inventare un programma nuovo, su misura per il pubblico che gli sta di fronte». Ma [illegible] può comunque ipotizzare il percorso musicale [illegible] farà insieme alle magiche note della sua tromba: brani della [illegible] di Schubert, un omaggio a Mozart, passando [illegible] il repertorio jazz, sua antica passione. Infine, l'attesa valanga [illegible] cessi che lo hanno consacrato tra i «big» della musica italiana, come «Il clown», «Concerto disperato», «Nostalgia».

Non mancherà qualche brano del suo nuovo album. Il disco uscirà tra pochi giorni. Ma il timido e scaramantico [illegible] Rosso [illegible] vuole assolutamente fare anticipazioni.

Cristina Meneghini

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
Eldorado Tel. 24.156 - Or.: 20,20/22,15 Lire 9000/6000	**Edward Mani di [illegible]** *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' Fantastico
Faraggiana Tel. 27.676 Inizio ore 20,20; 22,15 Lire 9000/6000 Mer. fer. L. 7000/5000	**Calda emozione** *[illegible] L. Mandoki con S. Sarandon, J. Spader, K. Bates (Usa '90)* — Tra una matura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sboccia un amore passionale e appagante. V.M. 14 1h 41' Drammatico
Vittoria Tel. 23.385 Or.: 19,45; 22 Lire 9000/6000	**La puttana del re** *di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (Ita.-G.B.-Fra.-Austria '90)* — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano dei Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 15' Dramm.
Vip Tel. 25.686 Or.: 20,20; 22,15 Lire 9000/6000 mer. fer. lire 7000/5000	**[illegible] più [illegible] del mondo**
Araldo Tel. 474.628 [illegible]r.: 20,10; 22,15 Lire 8000/5000 lun. fer. lire 6000/4000	**[illegible]** *di Arthur Hiller, con James Belushi, Charles Grodin (Usa '90)* — Evaso per assistere a un incontro di basket, Jimmy trova un'agenda zeppa di soldi e carte di credito e decide di sostituirsi al vero proprietario. N.V. 1h 53' [illegible]
S. Cuore Tel. 465.484 Inizio 19; 22,15 Lire 7000/5000	**Balla coi lupi** *di e con Kevin Costner con M. McDowell, G. Greene (Usa '90)* — Nel 1864, giunto nell'epico West ai confini degli States, il tenente Dunbar incontra una tribù di indiani e impara da loro civiltà e saggezza. N.V. 2h 58' [illegible]
[illegible] S. Andrea	[illegible] PER FERIE
[illegible] San Carlo Tel. 45.534 Orario: 20/22 Lire 5000/3000	**Zio Paperone all[illegible] ricerca...** *di Walt Disney, abbinato [illegible] Pluto e la foca* — L[illegible] avventure di Zio Paperone. Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il [illegible] genio. N.V. 1h 25' Cartoni
[illegible] Vandoni	[illegible] PERVENUTO
[illegible] Moderno Tel. 52.151 Inizio ore 20/22 Lire 9000/6000	**Edward Mani di [illegible]** *di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90)* — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani [illegible] affilatissime cesoie! N.V. 1h 40' [illegible]
Nuovo Tel. 61.741 Orario: 20,15/22,15 Lire 9000/5000	**Il portaborse** *di D. Luchetti con Nanni Moretti, S. Orlando (It. '91)* — [illegible] intellettuale professore di liceo, assoldato da un cinico ministro arrivista per scrivere discorsi, si confronta con la corruzione del mondo politico. N. V. 1h34' Comm. dramm.
Piccolo [illegible]. 61.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 8000	**Io e zio Buck** *di J. Hu[illegible] con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90)* — [illegible] zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' Commedia
[illegible]rdin[illegible] Or.: 20,30/22,15 Lire 4000	**Misery non [illegible]** *di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90)* — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' Thriller
[illegible] Corso [illegible]. 40.653 Orario 20,15/22,30 Lire 5000	**Io e zio [illegible]** *di J. Hughes con John Candy, M. Culkin, A. Madigan (Usa '90)* — Uno zio sregolato e goliardico in pochi giorni conquista con intelligenza e simpatia i 3 nipoti affidatigli malvolentieri dal serissimo fratello. N. V. 1h 40' [illegible]
[illegible] MULTISALA Tel. 42.046 Or.: 20,30/22,30 Lire [illegible]	**SALA 1: Aquila nera** **SALA 2: L'ultima Africa**
[illegible] Italia [illegible] Or.: 20; 22 Lire 7000/5000	**Brian di Nazareth** *di T. Jones con i Monty Python (Usa '90)* — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' Comm. demenz.
[illegible] Cin[illegible] T[illegible] Tel. 91.183 - Or.: 21 L. 8000 - 5000 Lun. fer. Lire [illegible]	**Teatro**
[illegible] Cinema Sociale Tel. 61.459 Lire 5000/3500 Or.: 20; 22	**Le [illegible] di Lulù** *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 Erotico
Oratorio	CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Vittoria Or.: 20/22 Lire 7000/5000	**[illegible] di Lulù** *di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90)* — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. [illegible]. 18 [illegible]
[illegible] Apollo	CHIUSO PER FERIE
Ariston	CHIUSO [illegible] FERIE
Vip Tel. 41.152 Or.: 20,15; 22,30 Lire 8000/5000 Mar. fer. lire 5000	**Lost Angels** *di Hugh Hudson con Adam Horovitz, Donald Sutherland, Amy Locane (Usa '89)* — Figlio di genitori ricchi ma assenti un giovane finisce in carcere dove conosce e invidia i forti vincoli dei suoi coetanei latini. N.V. 1h 45' Drammatico
Sociale [illegible] Tel. 44.225 Orario 20,30/22,30 Lire [illegible]	**Uno sconosciuto alla porta** *di John Schlesinger con M. Griffith, M. Modine, M. Keaton (Usa '[illegible])* — A San Francisco 2 giovani affittano un piano della villa che abitano a un uomo intrigante, vendicativo e folle che travolge la loro vita. N. V. 1h 45' Thriller
Sociale (Pell.) Tel. 501.964 Inizio ore 20/22,15 Lire 8000-7000 Lire 5000-4000	**Programmato per uccidere** *di Dwight H. Little con Steven Seagal, Joanna Pacula, Keith David (Usa '90)* — Un poliziotto torna dopo anni nel suo quartiere, scopre che è infestato dai trafficanti di droga e decide di fare giustizia. V. M. 14 1h 28' [illegible]

Il cinema [illegible] caro e vi sono [illegible] per tutte [illegible] borse

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

[illegible]
Festival di danza

Il cartellone [illegible] festival Torino Danza propone questa [illegible] alle 21, [illegible] parco Rignon, in [illegible] Orbassano 200, uno spettacolo della Rambert Dance Company. La formazione prende il [illegible] polacca Maria Rambert, fondatrice della più antica compagnia di ballo d'Inghilterra, nel '26. Tre i brani in programma: «Doubles», [illegible] coreografia di Merce Cunningham [illegible] musica di Takehisa Kosugi, «Plain song», di S[illegible]an Davies su musica di Erik Satie e infine «Roughcut - For Val With My Love» [illegible] Richard Alston su musica [illegible] Steve Reich.

ROMAGNANO SESIA
Saggio [illegible] brani di Bizet

Spettacolo di danza alla casa [illegible] popolo: Agnese Omodei Salè [illegible] esibisce stasera alle 21 [illegible] le allieve [illegible] scuola. Si balleranno brani firmati da Ciaicovskij, Bizet, Bullen, Piazzolla.

[illegible]
Rock italiano e straniero

I «Red House» sono i protagonisti, nel comune del novarese, della [illegible] al «Memphis» (via Pallanza 7). Propongono, dalle 21,30, una parte del [illegible] repertorio all'insegna del rock italiano e straniero.

VERCELLI
«Concerto per l'Est»

E' per questa sera il «Concerto per l'Est». Il gruppo «Giovani per un mondo unito» di Torino presenta uno spettacolo musicale a favore [illegible] popolazioni dell'Est europeo. S'inizia alle 21,15 all'Oratorio Sant'Agnese in piazza San Francesco.

TRINO
Classica [illegible] moderna a teatro

Al teatro Orsa, alle 21 di questa sera, [illegible] di scena [illegible] danza classica e moderna. Si esibisce il gruppo «Il Ginnasio». L'incasso della serata sarà devoluto alla Pubblica assistenza trinese.

BIELLA
Serata jazz

Questa sera al «Cotton club» torna a grande richiesta il «Leandro Guffanti quartet». Un jazz ad alto livello verrà portato in pedana dalla band [illegible] Guffanti al sax, Riccardo Ruggieri al pianoforte, Alessandro Maiorino al contrabbasso e Maurizio Cuccuini alla batteria. La loro performance comincia alle 21,30.

MILANO
«Notte contro il razzismo»

Passerella di «big» del mondo [illegible] canzone italiana [illegible] all'Arena di via Legnano. E' in programma la «Notte contro il razzismo», a cui prendono parte Gianna Nannini, Riccardo Cocciante, i fratelli Bennato, Eugenio Finardi, Ladri di [illegible]ciclette, Raf, Teresa De Sio e altri [illegible] L'ingresso [illegible] libero, s'inizia alle 20.

MILANO
Show di cabaret

Serata dedicata al [illegible] al «Derbino» (via [illegible] Missaglia 46). Di scena i seguenti artisti: Leonardo Manera (mago comico), Marco [illegible] Mauro (genere satirico comico), Giulio Santuz (cabaret classico) e Renzo Schiroli (demenziale).

MILANO
«La Bohème»

Alla «Scala» replica dell'opera «La Bohème» con Mirella Freni e Richard Leech. Ingresso 20-70 mila lire.

MILANO
Recital di [illegible] Ricciarelli

Recital del soprano Katia Ricciarelli al Conservatorio «Giuseppe Verdi» (via Conservatorio 12) [illegible] alle 21. Musiche di Rossini, Tosti, Liszt, Vivaldi. Pianista Vincent Scalera.

BUSTO [illegible] OLONA
Suona la [illegible] «Press»

Rock melodico questa [illegible] sul palco [illegible] bar «Arlecchino» (via Don Minzoni 2). Di scena la band «Press» [illegible] Como. L'esibizione della band comincia alle 21,30. Ingresso libero.

[illegible]
Musica dal vivo

Quartetto jazz questa [illegible] «Caffè del Corso» (Corso Cavour 59). Alle 21,30 comincia la performance «live» della «Tambco Crazy Band» di Mortara.

SESTO CALENDE
Il gruppo «Melt the Guns»

[illegible] sera al pieno bar «Il Gilcino» (via Martiri della Libertà 15), suona il gruppo «Melt the Guns» di Castelletto Ticino. Repertorio rock italiano e straniero. S'inizia alle 21,30.

[illegible]
Blues sino a n[illegible]

Serata in blues al «Bloom» di via Curiel 39. [illegible] dalle 22,30 la vocalist Laura Fedele e [illegible] band, i «Singin' Sound».

LOCARNO
I «Diamond Show Choir»

Dall'America in piazza Grande: [illegible] i «Diamond Show Choir» e presentano stasera il loro repertorio caratterizzato da musica e ballo. Il loro spettacolo comincia alle 21.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. **La Bohème** [illegible] Giacomo Puccini. Dir.: Gianandrea [illegible]. Ore 20. Fuori abbon.

ARIBERTO v. D. Crespi 8. Riposo.

ARSENALE v. Cesare Correnti 11. Riposo.

CARCANO c. di Porta Romana 63. Riposo.

CIAK v. Sangallo 33. Rassegna film fantascienza: **Aliens, [illegible]** di J. Cameron. Ore 20,30 e 22,30.

DELLA QUATTORDICESIMA v. [illegible] 14. Riposo.

DELL'ELFO v. Ciro Menotti 11. Riposo.

[illegible] v. Filodrammatici 1. **Saggio degli all. dell'Acc. del teatro Filodrammatici.** Ore 20,45, festivi ore 16.

[illegible] PARENTI v. P. Lombardo 14. **Relazione all'Accademia** di Franz Kafka con Ruggero Cara. Ore 21.

GRECO p. Greco 2. Riposo.

LIRICO v. Larga 14. **[illegible]** con la Martha G[illegible] Company. Ore 20,30.

[illegible] [illegible] 40. Riposo.

NAZIONALE p. Piemonte 12. Riposo.

[illegible]UOVO p. S. Babila 37. **Workshop** [illegible] Laboratorio teatrale con il corpo di ballo del Teatro alla Scala. Ore 20.30.

OUT OFF v. Duprè 4. **Video danza.** Proiezioni: Tanztabrik, William Forsythe. Ore 21.30.

PICCOLA COMMENDA v. P. Reggio 5. **[illegible]** di e con Juan Ca[illegible] Malpeli. Regia di Marco Rusca. Ore 21.

PICCOLO [illegible] v. Rovello 2. **Arlecchino servitore di due padroni** di C. Goldoni. Ore 20,30, fest. ore 16.

PORTA ROMANA c. Porta Romana 124. Riposo.

SALA FONTANA v. Boltraffio 21. **Crash.** Rassegna internazionale Clown. Ore 21. F[illegible]

SALONE CRT v. Dini 7. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2. Riposo.

SMERALDO p. XXV Aprile 10. Riposo.

TEATRO STUDIO v. Rivoli 6. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16. Riposo.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] c. V. Emanuele 30. **[illegible] innocenti.** [illegible]co. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

APOLLO gall. De Cristoforis. **[illegible] emozione.** Drammatico. V.M. 14 Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30

ARCOBALENO v.le Tunisia 11. **Il silen[illegible] degli innocenti.** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30

ARISTON gall. del Corso. **Green Card - [illegible]io di convenienza.** Comm. N.V. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

A[illegible] San Pietro all'Orto. **[illegible]** N.V. Or.: 15,30; 17,40; [illegible] 22,30

ASTRA c.so V. Emanuele 11. **Pazzi a Beverly [illegible]** N.V. Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

[illegible] p. Cavour 3. **Cattiva.** Drammatico. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,45; 20,35; [illegible]

COLOSSEO ALLEN v.le M. Nero 84. **[illegible]** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

COLOSSEO CHAPLIN v.le M. N[illegible]. **La timida.** Commedia. N.V. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40

COLOSSEO VISCONTI v.le M. Nero 84. **[illegible] torbido.** Fantastico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] gall. del Corso. Riposo.

CORALLO l.go C. del Servi. **Il portaborse.** Grottesco. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

EXCELSIOR gall. del Corso. **Balla coi lupi.** Avventura. N.V. Or.: 14,45; 18,15; 21,45

GLORIA corso Vercelli [illegible] **[illegible] e [illegible]** N.V. Or.: 15,10; 17; 18,40; [illegible] 22,30

MANZONI v. Manzoni 40. **Programmato per uccidere.** Poliziesco. V.M. 14. Or. 20,30; 22,30

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Io e zio Buck.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

METROPOL v.le Piave 24. **Donne di piacere.** Commedia. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

[illegible] gall. del Corso. **Attenti [illegible] dre.** Commedia. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **Il libro della giungla.** Car. animati. N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Arma non convenzionale.** V.M. 14. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

[illegible] SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Donne di piacere.** Commedia. N.V. Or.: [illegible] 16,50; 18,40; 20,30; 22,40

[illegible] SALA 3 v. S. Radegonda 8. **[illegible] con Madonna.** [illegible] N.V. Or. 15,10; 17,45; 20,10; 22,40

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amleto.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Risvegli.** Dra[illegible]. N.V. Or.: 15,15; 17,35; 20,10; [illegible]

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Ro[illegible] e [illegible]** [illegible] N.V. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,35

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Cin Cin.** Drammatico. N.V. Or.: 15,05; 16,55; 18,45; 20,35; 22,40

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Poliziotto alle elementari.** Commedia. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ORFEO v.le C. Zugna 50. **Il falò delle vanità.** Drammatico. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

PASQUIROLO c. V. Emanuele 28. **L'ultima Africa.** Avventura. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

PLINIUS v.le Abruzzi 28. **Il portaborse.** Grottesco, N.V. Or.: 15,10; 17; 18,50; [illegible] 22,30

PRESIDENT l.go Augusto 1. **La doppia vita di Veronica.** Drammatico. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,30; 22,30

TIFFANY c. B. Aires 39. **Young guns 2.** Avventura. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] v. Torino 21. **L'età di Lulù.** Erotico. V.M. 18. Or.: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30

[illegible] 1 v. [illegible] 9. **Cyr[illegible] de Bergerac.** Drammatico. N.[illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

CENTRALE 1 v. Torino [illegible]. **Americano rosso.** Commedia. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

[illegible] 2 v. Torino 30. **Il marito della parrucchiera.** Commedia. V.M. [illegible]. Or.: 15; 17,30; 19; 20,45; 22,30

Si è spostata in Piemonte e in Valle d'Aosta la faida tra cosche calabre

Taurianova, cosa nostra

Due omicidi avvenuti a La Loggia e a Pont-Saint-Martin legati alla lotta paesana
A Favria fu arrestato un presunto killer poi scarcerato. Difficile raccogliere prove

La faida di Taurianova è salita al Nord. Bloccata in Calabria dai controlli di carabinieri e polizia, la guerra che [illegible] la [illegible] Giovinazzo-Zagari e quella Asciutto-La [illegible]ra si combatte ora a centinaia di chilometri di distanza. In Piemonte e Valle d'Aosta. I carabinieri hanno trovato, nelle ultime ore, importanti elementi per legare alla sanguinosa lotta paesana due brutali omicidi: quello di Pasquale Rositano, 37 anni, assassinato il 22 maggio a La Loggia, e quello di Gaetano Neri, 31 anni, colpito a morte giovedì mattina a Pont-Saint-Martin. Entrambi [illegible] sorvegliati speciali, avevano poi scelto spontaneamente di rimanere al Nord. Non è comunque la prima volta che le indagini sulla faida di Taurianova arrivano in Piemonte: a Favria, a metà maggio, fu arrestato Rocco Occiuto, 25 anni, sulle prime sospettato di essere fra i killer dei fratelli Giuseppe e Giovanni Grimaldi, ma poi scarcerato dopo il [illegible] riconoscimento da parte di alcuni testimoni.

Va subito detto che le indagini dei carabinieri dei gruppi di Aosta e Torino procedono fra molte difficoltà. Soprattutto manca completamente la collaborazione delle famiglie delle vittime: pur colpiti negli affetti, fratelli, mogli e cugini si rifiutano di parlare. Il terrore di fare una tragica fine sembra prevalere persino sul desiderio di giustizia. «Così dobbiamo andare avanti a tentoni - spiegano i militari - [illegible] ogni fatto accertato necessita poi di riscontri particolarmenti lunghi, da compiere quasi sempre in Calabria».

Secondo i carabinieri, Vincenzo Neri, nonostante le parvenze di tranquillo operaio della ditta Follioley, poteva essere un killer. E' stato accertato che [illegible] compiuto, in passato, numerosi viaggi in Calabria. Ed era a Taurianova proprio alla fine di aprile, nel momento in cui il clima di sfida fra le cosche [illegible] di[illegible] esplosivo. Vicino al clan degli «emergenti» (Asciutto-La Ficara-Alesi), Gaetano Neri sarebbe stato sospettato (da parte della cosca Giovinazzo-Zagari-Avignone legata ai Piromalli di Gioia Tauro) di essere fra gli esecutori dell'omicidio di Rocco Zagari, assassinato venerdì 3 maggio a Taurianova, mentre era dal barbiere.

Su questa particolare circostanza, comunque, i carabinieri hanno qualche dubbio: «Ci [illegible] elementi che fanno pensare che, quel giorno Neri fosse in Valle d'Aosta. Stiamo verificando». E' certo che il muratore di Pont-Saint-Martin era a Taurianova un paio di giorni prima: potrebbe avere partecipato alla progettazione di quell'omicidio, un [illegible] eccellente considerato che Zagari era un potente notabile democristiano, vicinissimo al capo-cosca Mimmo Giovinazzo, anche [illegible] assassinato un anno fa a Polistena.

Vicino alla [illegible] Giovinazzo-Zagari pare fosse invece Pasquale Rositano, colpito a morte il 22 maggio, mentre rientrava nella sua villetta di La Loggia. Un'esecuzione che, sulle prime, [illegible] stata messa in relazione a presunti traffici di droga oppure all'indiscutibile fama di donnaiolo della vittima. Ma queste piste hanno perso gradatamente consistenza, fino a rivelare una matrice ben più credibile: quella della faida. Ma chi ha [illegible] Rositano? Ora si pensa anche al Neri, ma non si va oltre l'ipotesi.

L'inchiesta appare particolarmente ostica, ma gli uomini [illegible] colonnello Maurizio Albieri, ad Aosta, sembrano [illegible] imboccato una strada precisa, che potrebbe portare a qualche successo parziale. Anche se un [illegible] è convincersi del nome dell'assassino, ed [illegible] altro provare una colpevolezza protetta e favorita da un muro di disarmante omertà.

Angelo Conti

Nella foto grande il delitto del [illegible] maggio a La Loggia, vittima **Pasquale Rositano** (sopra). In [illegible] **Gaetano Neri**, assassinato giovedì a Pont-Saint-Martin

Sistema elettronico

Tutti gli [illegible] della Regione al video

La Regione diventa più «trasparente». Grazie all'elettronica qualsiasi funzionario, ma in futuro qualsiasi cittadino, potrà [illegible]ltare su un videoterminale tutti gli atti della Regione dalla sua nascita, dal '70. Un lavoro enorme: costerà 3 miliardi e sarà pronto in tre anni.

Il contratto con l'«Olivetti information service» è stato firmato nel settembre [illegible] [illegible] è stato illustrato ieri dal presi[illegible] della giunta, Gian Paolo Brizio, e dall'amministratore delegato della [illegible]is, Franco Debenedetti, presenti gli assessori al Bilancio, Gallarino, e quello all'Organizzazione, Bergoglio. Il contratto è «chiavi in mano», vale a dire che per [illegible] miliardi «non si comprano solo le apparecchiature - ha spiegato [illegible]io - [illegible] [illegible] la realizzazione [illegible] sistema, cioè il trasferimento [illegible] disco degli atti già prodotti dalla Regione, circa 2,6 milioni di pagine (il sistema è in grado di gestirne [illegible] milioni), l'addestramento del personale regionale e la successiva gestione in [illegible] [illegible] servizio».

Sorpresi dalla reazione gli aggressori gli avevano sparato un colpo di pistola al capo

Morto il taxista ferito nella rapina

Stroncato da un malore dopo due mesi di cure
Nuove indagini nel mondo dei tossicodipendenti

Morto, due mesi dopo la rapina. Il taxista Gregorio Manfrin, 33 anni, gravemente ferito da un colpo di pistola la notte fra il 13 ed il 14 aprile, si è spento ieri pomeriggio. Dopo lunghe settimane di ospedale era stato dimesso dalle Molinette e trasfe[illegible] alla Casa di cura Ausiliatrice, in via Peyron 42. Qui, mentre [illegible] svolgendo [illegible] seduta di fisioterapia in palestra, è stato vittima di una nuova crisi, ha accusato un malore, è sbian[illegible] in volto ed ha perso i sensi: inutile [illegible] corsa al Maria Vittoria, dove è giunto cadavere. Toccherà ai periti [illegible] una relazione, che comunque appare ovvia, fra il ferimento ed il decesso. Sono anche da stabilire, con precisione, le modalità [illegible] [illegible] per appurare se l'assistenza - prestata al taxista nella clinica - è stata la più idonea. Sembra infatti che, subito dopo il malore, il giovane sia stato riaccompagnato nella sua camera e che solo [illegible]cessivamente sia [illegible] disposto il suo trasferimento in un ospedale attrezzato, quando [illegible] [illegible] [illegible] tardi.

Fortemente sospettato della rapina, un giovane [illegible] [illegible] arrestato - circa un mese [illegible] - dai carabinieri del Nucleo Operativo ma i magistrati non hanno ritenuto sufficienti le prove raccolte [illegible] militari, e lo hanno rimesso dopo poche ore in libertà. [illegible] indagini [illegible] però tutt'altro che concluse e battono ancora diverse piste, quasi tutte nel [illegible] [illegible] tossicodipendenti.

[illegible] trattò di una rapina feroce. Due clienti, un ragazzo ed una ragazza, chiesero a Manfrin di [illegible] condotti in via Paolo Della Cella, all'angolo con [illegible] Reiss Romoli. Un zona buia e poco frequentata dove la coppia, probabilmente tossicodipendenti, cercò di impadronirsi dell'incasso. L'autista reagì, nonostante la minaccia dell'arma, scendendo dall'auto: un colpo lo raggiunse al capo. Ricoverato, in gravi condizioni, alle Molinette fu sottoposto ad un lungo, delicato intervento chirurgico.

Parzialmente paralizzato, ad un braccio ed [illegible] gamba, [illegible] stato recentemente dimesso dall'ospedale per essere ricoverato in una clinica specializzata nella rieducazione funzionale. E proprio alla casa di cura Ausiliatrice, di via Peyron 42, stava procedendo verso un graduale recupero funzionale [illegible] [illegible], quando ha accusato l'improvvisa crisi. Chi l'ha visto, anche solo un paio d'ore prima della morte, lo ha descritto come «in grande ripresa, pieno di ottimismo e di voglia di tornare al lavoro. Niente lasciava presagire questa fine».

Gregorio Manfrin [illegible] «entrato sulla piazza» circa tre anni fa, con l'organizzazione di radiotaxi 57.30. Aveva la sigla Imperia 17 e la licenza numero 300. Proprio «trecento» era diventato il suo soprannome. I colleghi lo dipingevano come un ragazzo estroverso, allegro, molto diligente e pignolo sul lavoro.

[a. con.]

Gregorio Manfrin, 33 anni, lavorava da tre anni a Torino per il radiotaxi 57.30. Era stato aggredito a metà aprile da un giovane e una ragazza: finora le indagini hanno portato a un arresto non convalidato dal giudice

Etica ed economia: convegno con Saldarini

Le leggi del profitto e della solidarietà

«Etica, economia, solidarietà nel cambiamento sociale». E' il tema del convegno organizzato ieri, alla sala Sest, dai settimanali cattolici «Il nostro tempo» e «La Voce del Popolo».

Temi attuali e difficili, affrontati [illegible] esperti: dall'arcivescovo Saldarini a monsignor Charrier, da [illegible] [illegible] Deaglio e Zanetti al direttore de «Il Sole-24 ore» Locatelli. Punto di partenza sono state l'encicli[illegible] Rerum Novarum di Leone XIII e la Centesimus Annus di Giovanni Paolo II, del '91.

Saldarini ha parlato della «cultura individualistica», dell'«idolatria del potere», della «mera ricerca del profitto», quindi della necessità di «risvegliare la ricerca di soluzioni nell'ambito della cultura, del sociale, della politica».

Monsignor Fernando Charrier, vescovo di Alessandria, ha svolto una lettura laica della Centesimus Annus: «Se non si costruisce una democrazia economica si perde anche la democrazia politica. [illegible] cambiare modelli di consumo [illegible] cambiare stili di vita».

Il presidente nazionale delle Acli, Giovanni Bianchi, ha analizzato l'enciclica nella sua ri[illegible] [illegible] [illegible] lato, di avvicinarsi, di capire le inquietudini, dall'altro di riappacificare Chiesa e mondo operaio, soprattutto dopo la caduta dell'Est. Ha citato Solidarnosc («si è passati dalla democrazia sindacale a quella civile»), il superamento di fanatismi ideologici e fondamentalismi anche cristiani. Ha puntato l'attenzione sul modello occidentale: «Oggi [illegible] il migliore in lotta, è l'unico sul ring». L'economista Mario Deaglio ha posto l'accen[illegible] sulla nuova visione dell'impresa come comunità di uomini anziché di operai: [illegible] di [illegible] del semplice profitto, si lavora [illegible] gli altri per sé e per gli altri.

Settimana della cultura chiusa da una tavola rotonda al Centro incontri Crt

Sos da Reggio Calabria a Torino

«Il sopruso mafioso condiziona il nostro futuro»

La provincia di Reggio Calabria si sente «preda» e chiede aiuto al Nord per uscire dalla crisi socio-economica che la attanaglia: vuole che il [illegible] territorio sia valorizzato nelle possibilità umane e ambientali che ancora ha, pretende investimenti, [illegible] assistenza.

E' in sintesi il richiamo emerso dalla tavola rotonda sulle prospettive della provincia di Reggio che ha chiuso la settimana della cultura, organizzata presso il Centro incontri della Cassa di Risparmio di Torino. Pesa sullo sviluppo del Sud «lo stereotipo drammatico e ingiusto della criminalità e della violenza» al quale la parte [illegible] della Calabria vuole reagire.

Ha detto il professor Mura, docente di geografia urbana e regionale all'Università di Reggio Calabria: «Qualunque sforzo per produrre condizioni ambientali capaci di favorire pro[illegible] autonomi di rivalorizzazione territoriale e di sviluppo è destinato comunque al fallimento se non verrà promossa, parallelamente, un'autentica bonifica sociale, per la rapida eliminazione della mediazione e del sopruso mafioso che condizionano qualunque ipotesi di trasformazione dell'esistente».

Gaetano Cingari, storico dell'Università di Messina, [illegible] [illegible] esitato a indicare il fenomeno dell'esodo da Reggio al Nord fra i fattori che hanno portato all'impauperimento sociale ed ha respinto l'ipotesi della possibilità di un riscatto autonomo della Calabria.

Ha parlato di «predatori» affermando che la preda «è il controllo della gestione e della distribuzione della spesa pubblica nel Sud». Come dire che le risorse, mal usate, ci sono.

Nel dibattito, dopo un'impietosa analisi dell'esistente, si è anche accennato alle prospettive. E l'annuncio della Fiat di investire al Sud è stato commen[illegible] positivamente: Termini Imerese e Cassino hanno avuto buon esito.

Il responsabile del dipartimento per il Mezzogiorno, De Empoli, crede che [illegible] ancora opportunità per il Sud, anche dopo i «terribili errori di programmazione» e i «lavori eterni che alimentano attività [illegible] lecite». Oltre che all'industria, pensa alle ricchezze naturali, ai beni culturali, alla risorsa uomo.

Per quest'ultima [illegible] che le Università del Sud smettano di [illegible] «di passaggio» e diventino fabbriche di tecnici e di ricercatori, di «manodopera intellettuale». Tesi proposta dal rettore dell'Università di Reggio, Pietropaolo, che chiede di concentrare e specializzare la ricerca nel Sud: «La scommessa cultura è uno degli antidoti migliori alla mafia nel nostro territorio».

[g. b.]

Raddoppiate in un anno le vendite di questi veicoli super-accessoriati

«Van», furgoni di arte e tecnologia

Alcuni hanno posti e aria condizionata. E' facile la trasformazione sui combi, i combinati multiuso Nello stesso spazio per il carico della merce, durante le vacanze possono dormire 2 persone

Due esempi di «van» decorati e dotati di ogni tipo accessorio. di questo veicolo è nata negli Stati Uniti quando qualcuno ebbe la pensata utilizzare un'automobile (funzionante) casa e trasformò un furgone in una specie di giocattolo lusso per adulti. In Italia le vendite sono passate 20 mila esemplari mila di quest'anno

Sono i trasporti per futuro. Si chiamano per la contrazione della parola «caravan» e furoreggiarono negli Stati Uniti quando qualcuno la pensata di utilizzare un'automobile (funzionante) sa.

Qualche genio della fantasia abbinata alla meccanica si mise di buzzo buono e creò un curio- giocattolo per adulti. Per questo, all'inizio sembrava solo curiosità. Ma poi furono imitatori. E imitatori degli imitatori.

Detto così, in due parole, sembra una cosa semplice, ma si deve pensare che questo tipo di deve avere avuto una lunga gestazione «tecnica».

Dopo i primi prototipi che apparvero in California negli Anni Sessanta, furono specialmente i giovani ad entusiasmarsi e a vivere le prime realtà a bordo di questi furgoni che diventarono quasi una parte integrante del panorama, anche perché venivano spesso decorati con fantasiosi disegni sulle fiancate.

Visto il successo, le grosse aziende automobilistiche nicarono a produrre in serie che servivano al trasporto, anche se n veicolo abitazione, di persone o merci.

«Van» è diventato sinonimo, e lo sarà sempre più, di mezzo usato per l'intera settimana come contenitore e per il week-end una via di mezzo tra roulotte e il camper.

Con questo genere di macchina si ha la possibilità di sgusciare al traffico e non c'è l'ingombro del camper, né c'è la lentezza e la poca manovrabilità della «casetta» trainata dietro l'auto.

Gianni Uberti Bona, responsabile della Nissan a Biella, titolare della «Autojunior», parla del successo ottenuto dai modelli prodotti dalla automobilistica nipponica. Spiega: «Si può dire che per i nostri tipi di "van" si sia arrivati al raddoppio delle vendite in Italia, da un anno all'altro. Alcuni dati? Siamo passati dai 20 mila esemplari dell'anno scorso ai 40 mila di quest'anno». Della Nissan c'è il tipo «Coach» che può portare otto persone. Aria condizionata e ogni tipo di comfort.

Continua Gianni Uberti Bona: «Il "van" è adatto per la famiglia numerosa e comunque abbiamo venduto dei modelli anche ad amici che si sono divisi le ess per acquistarlo e portare a spasso in un "colpo solo" le due mogli e tutti i figli, ogni domenica».

E' facile anche la trasformazione, «combi», i combinati multiuso. In cinque minuti si sbullonano i sedili e il pavimento viene lasciato sgombro per poter caricare merci, come di un qualunque furgoncino. Nello stesso spazio, durante le vacanze vi possono dormire mode comode, due persone.

Alla «Comauto», concessionaria di Biella della Audi Volkswagen, dicono: «Per la nostra marca, sono specialmente richiesti "van" tipo "Transporter". Poi c'è il "Vestfalia" che sta andando bene. Per il prossi- futuro pronti altri modelli e sicuramente non mancheranno di attecchire con la clientela».

Ha molto successo macchina modello familiare che ha delle caratteristiche simili al «van»: trasporto «robusto» persone e possibilità di non indifferente.

parla Paol Vandone titola- della Be-Ca Fiat Vercelli: «Rimane una macchina di moda la "Tempra" che può ospitare fino a cinque persone. E' richie- in tutte le cilindrate, milletré, millesei, milleotto a benzina e nella versione duemila cilindrata diesel turbo. Ci sono molti giovani che apprezzano questo tipo di auto, spaziosa e libera».

Alberto Basini, anni, studente universitario, è proprietario di una familiare «Tempra», che comprato per una scelta mirata, invece di dirottare i suoi interessi automobilistici, come tanti altri giovani, sul fuoristrada, ad esempio. Spiega : «Quest'auto mi serve per andare in vacanza con parecchi amici e pe re le attrezzature del camping, la e il surf. Facciamo "macchinata" unica e diventa un risparmio, quando dividiamo spese per il carburante».

Chi invece dell'idea di re- sul tradizionale e un furgone per il lavoro mentre per il tempo libero ci si servire di una normalissima macchina, magari elegante e sportiva, è Mario Baldacci, concessionario Audi-Volkswagen Biella e Gaglianico, che spiega la sua opinione: credo che il "van" sia moda e che, presto o tardi si finisca di ritornare sulle vie percorse. Forse la mia mentalità rispecchia quella di una gene- non proprio giovane, ma credo che a pensarla come ci ancora molte persone».

E il "van" viene ancora «discusso», ma realtà ci porta a classificarlo i trasporti -zionali fondamentalmente meno costosi.

poi lo si vuole personalizzare, come succedeva in California negli Anni Sessanta, ba- l'estro di buon pittore, qualche barattolo di vernice e gran voglia viaggiare per le strade del mondo senza paura della gente che si stupisce se c'è un mare tramonto, una palma che spuntano vostra portiera. (g. ba.)

«... ROSSE» ...

La leggenda sul «van». Alty Droomer ci aveva garantito che ci avrebbe aspettato all'aeroporto di Los Angeles. Al telefono aveva detto: «Vengo a prendervi con il mio "van": ma non stupitevi quando lo vedrete».

Dopo un volo da New York era la fine del mondo, grazie al brivido procurato dai vuoti d'aria e da un sussulto finale sulla pista che non aveva certo favorito l'applauso al pilota della Twa ai comandi, eravamo preparati a tutto. Ma non sapevamo ancora che cosa ci aspettava.

Il «van» di Al. Quando ci fece un segno di saluto, ci sembrò tut- normale. Poi si accostò uno strano furgone che ad una prima occhiata sembrava una particolarissima via mezzo tra un carro funebre e una limousine. Allora impallidimmo.

Fu il mio primo viaggio su di un da leggenda. All'interno stati piazzati i più incredibili sedili, che erano stati addirittura ricavati da barili di birra. Le pareti interne erano state rivestite con tappeti di colore viola. Ma la «cosa» davvero senza confronti era l'immagine disegnata sulle fiancate esterne. Un orizzonte, teschio vitello in primo piano e a mezz'aria, tribù di Apaches a cavallo che va dall'altezza degli specchietti retrovisori fin verso i paraggi tubo di scappamento. La diligenza di «Ombre Rosse» doveva molto distante. (g. ba.)

MODELLO	PREZZO AL PUBBLICO (IVA ESCLUSA) 19%
2.0 Autotelaio cabinato	16.051.000
2.0 Autocarro	16.665.000
2.0 Furgone	16.[illegible]
2.0 Furgone tetto	17.740.000
2.0 Combi 9	17.899.000
2.8 Autotelaio cab/1	19.655.000
Autotelaio cab/2	19.771.000
2.8 Autotelaio cab/3	19.881.000
2.8 Furgone	21.097.000
2.8 Furgone tetto rialzato	21.271.000
2.8 Furgone tetto rialz. lungo	21.784.000

MODELLI	PREZZO PUBBLICO (IVA ESCLUSA)
Pratic	12.885.000
Furgone chiuso - aria condizionata	14.965.000
Furgone chiuso lungo - aria	15.518.000
Furgone vetrato - aria condizionata	15.198.000
Furgone vetrato lungo - aria condizionata	[illegible]
Combi 8 - aria condizionata	16.762.000
Combi 8 lungo - aria condizionata	17.242.000
Coach - aria condizionata	[illegible]
MODELLI	
Pratic	11.515.000
Furgone chiuso - aria condizionata	13.652.000
Furgone vetrato - aria condizionata	13.867.000
Combi 8 - aria condizionata	[illegible]
- aria condizionata	16.795.000

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Sabato 15 Giugno 1991 vo 89

Redazione: via Duchessa Jolanda 20 (Vc), tel. 66.062 / 54.747

A PAGINA 40

Alla Roj Electrotex

Novanta operai in cassa integrazione

L'azienda del presidente dell'Unione industriale biellese è in crisi a causa del difficile mo[illegible] del meccanotessile.

A PAGINA 41

Festa dell'artiglieria

Si commemora [illegible] battaglia [illegible] giugno

Questa [illegible] a V[illegible]lli tradizionale sfilata alla presenza del comandante del 3° Corpo d'armata, generale Franco Angioni.

PIEMONTE ESTATE

[illegible] guida al divertimento

Si rievoca domani la storica battaglia [illegible] Marengo (nella stampa, [illegible] ricostruzione), ritorna [illegible] rubrica «Raspelli ha provato» e quindi appuntamenti di spettacolo e varietà. ALLE PAGINE 45,46,47

A PAGINA 41

Proteste [illegible] Cossila

Troppo stretta [illegible] [illegible] Oropa

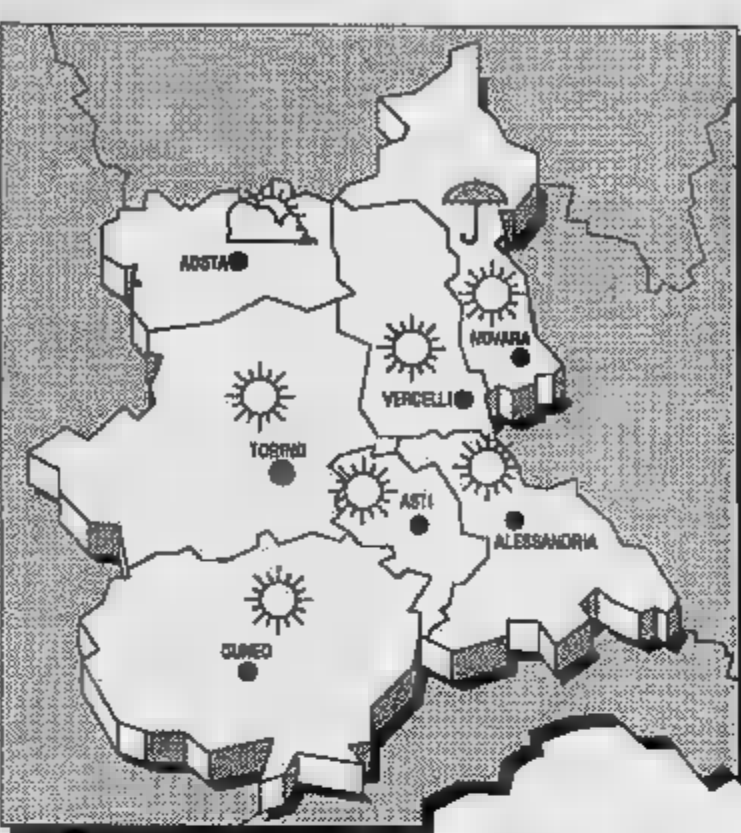
Gli abi[illegible] del quartiere, divisi sul progetto di deviare la linea di bus verso il santuario, forse [illegible] ad [illegible] referendum.

A PAGINA 42

Va' pensiero

Il gradimento [illegible] lettori per le dispense

Un'indagine ha dimostrato come i vercellesi abbiano accolto [illegible] entusiasmo le foto storiche offerte [illegible] Stampa.

IL TEMPO OGGI IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO VARIABILE NUVOLOSO PIOGGIA TEMPORALE NEBBIA NEVE GHIACCIO VENTI

SITUAZIONE. Le regioni settentrionali italiane sono interessate da una debole perturbazione di origine atlantica. Al Nord, condizioni di cielo parzialmente nuvoloso, con qualche breve rovescio sulle zone alpine e prealpine. Al Centro-Sud continua invece ad affermarsi un campo di alta pressione, con cielo sereno o poco nuvoloso, salvo sviluppo di nubi pomeridiane sulle zone dell'Appennino centrale.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da poco nuvoloso a temporaneamente nuvoloso, [illegible] possibilità di qualche isolato e breve rovescio sulle zone alpine e prealpine. Venti: deboli di direzione variabile. **Visibilità:** buona.

[illegible] variazioni di rilievo.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 27; min: 18; media: 26

[illegible] FA
Max: 23; min: 14; media: [illegible]

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 28 · Novara 21
Alessandri[illegible] · [illegible]
Cuneo 24 · [illegible]

Il [illegible] sorge alle 5,42 e tramonta [illegible] 21,16. La [illegible] si leva alle 9,01 e cala 23,53.

Esposti i primi tabelloni nelle scuole superiori di Vercelli e Biella

Scrutini, è una stangata

Sono state molte le sorprese: [illegible] aumento bocciati e rimandati in quasi tutti gli istituti. Mano pesante in particolare al liceo classico. Si salvano solo le medie

Primi verdetti nelle medie inferiori e superiori della provincia: mano pesante dei professori al liceo classico Lagrangia di Vercelli d[illegible] in [illegible] del ginnasio gli studenti respinti hanno sfiorato il 20 [illegible] cento. Numerosi anche i rimandati a settembre: qualcuno dovrà passare l'estate preparando addirittura cinque materie. Le più severe valutazioni si registrano nelle discipline con poche ore settimanali [illegible] matematica e lingue straniere. Alunni poco preparati o, come si commentava ieri nei corridoi dell'istituto, professori eccessivamente intransigenti?

Analoga situazione al classico di Biella con tre studenti non ammessi all'esame di maturità, circostanza che non si verifica[illegible] da parecchi anni. Sempre al Sella, a detta del preside don Attilio Basle, le maggiori [illegible]coltà [illegible] arrivate per gli allievi della prima liceo che probabilmente hanno sentito il salto dal ginnasio.

Minori «danni» allo scientifico [illegible] Vercelli: pochi respinti nelle prime classi, qualche rimandato nei corsi intermedi. Tutto nella norma anche all'«Avogadro» di Biella in [illegible] il numero degli allievi bocciati è stato inferiore rispetto a quello degli ultimi anni.

Tra gli istituti ad indirizzo tecnico commerciale [illegible] segnalare i «soliti» risultati [illegible] Cavour: selezione [illegible] nei primi anni e solo qualche rimandato nelle successive classi. Tra i geometri solo tre studenti sono stati giudicati non idonei per l'esame finale.

Mentre a Vercelli quasi tutti i [illegible] degli [illegible] sono già stati esposti da mercoledì, a Biella molti istituti d[illegible]o ancora concludere gli scrutini. Il tutto a pochi giorni dall'inizio delle prove d'esame: lunedì gli studenti dell'ultimo anno delle medie affronteranno lo scritto d'italiano, martedì matemati[illegible] mercoledì [illegible] lingua straniera. [illegible] poi la volta degli orali che occuperanno alcuni giorni.

Il 19 inizierà la temuta maturità per 1777 ragazzi delle quinte: ad aprire le ostilità sarà, come sempre, il tema di italiano. Gli orali sono previsti per i primi giorni di luglio.

SERVIZIO A PAGINA 40

STUDENTI [IN PROVINCIA]	MEDIE INFERIORI	11.192
	MEDIE SUPERIORI	12.349
	TOTALE	23.541
ESAMINANDI	PROVINCIA	5.481
	VERCELLI	1.267
ESAMI III MEDIA	PROVINCIA	3.704
	VERCELLI	499
MATURITA'	PROVINCIA	1.777
	VERCELLI	[illegible]
[illegible] [IN PROVINCIA]	[illegible]	7.488
	[illegible] SUPERIORI	10.572
	TOTALE	18.060

Ieri a Torino la sentenza della corte d'appello

Vinci, due condanne

I giudici hanno inflitto trent'anni di carcere al carabiniere Alessandro Chieppa, venti al complice Gerardo Mocciola

[illegible] Trent'anni di carcere ad Alessandro Chieppa, venti a Gerardo Mocciola. Queste le condanne inflitte dalla Corte d'assi[illegible] d'appello, ieri, ai due uomini [illegible]e [illegible] partecipato all'omicidio dell'appuntato Salvatore Vinci e che, dopo, avevano tentato [illegible] uccidere anche il maresciallo dei carabinieri Antonio Scino.

I giudici di Torino hanno parzialmente [illegible] la condanna di primo grado, pronunciata l'anno scorso a Vercelli. Allora sia Chieppa che Mocciola erano stati condannati a 30 anni di reclusione, questa volta a Gerardo Mocciola sono state riconosciute le attenuanti generiche e ciò gli ha consentito [illegible] ottenere uno «sconto» di 10 an[illegible]. Velocissimi i giudici: solo [illegible] minuti in camera di consiglio.

Alessandro Chieppa e [illegible] Mocciola che il 28 gennaio '89 uccisero Vinci

La tragedia della morte di Salvatore Vinci si era [illegible]ata il 28 gennaio 1989. I due carabinieri Maurizio Incaudo ed Alessandro Chieppa, insieme a Gerardo Mocciola, appena dopo Oldenico avevano rapinato [illegible] furgone postale che trasportava circa 100 milioni. Vinci e Scino, subito accorsi, li avevano scoperti ma i tre uomini avevano reagito: Incaudo, poi suicidatosi, aveva sparato più vol[illegible] all'appuntato con un fucile, uccidendolo; poi, insieme, ave[illegible] inseguito il maresciallo Scino, sparando. Solo il sopraggiungere di uno scuolabus [illegible]co di bambini aveva salvato il sottufficiale. La [illegible] d'appello è giunta in extremis: mercoledì 19 Mocciola e Chieppa sarebbero stati scarcerati per decorrenza dei termini di custodia cautelare.

Compiel A PAGINA 41

L'ha scoperta una famiglia di Alice Castello scavando per l'irrigazione

Una tomba longobarda in giardino

Ieri la Sovrintendenza l'ha riportata alla luce

Esperti [illegible] Sovrintendenza al lavoro [illegible] pietra tombale scoperta nel giardino della casa di Alice Castello. Forse sottoterra è nascosta una piccola necropoli longobarda [illegible] notevole importanza archeologica.

Lorenzo Proverbio [illegible]

Ieri i tecnici hanno eseguito il collaudo: ora si aspetta solo l'autorizzazione regionale

La discarica [illegible] Alice [illegible] a [illegible]

Ma gli abitanti del paese annunciano nuove battaglie

ALICE CASTELLO. La discarica è pronta, ma prima di ricevere i rifiuti del Consorzio del Vercellese dovrà ancora superare un esame in Regione. Ieri i tecnici ed il direttore dei lavori hanno eseguito il collaudo dei tubi di monitoraggio e dei canali di raccolta dei percolati nella vasca per i rifiuti solidi urbani. La settimana scorsa erano stati controllati i teloni e lo strato di argilla sul fondo. Ora il [illegible] conto [illegible] «consulto» di tecnici sarà spedito alla Regione, che esaminerà i dati per poi [illegible]dere l'autorizzazione. Una copia del verbale sulla discarica sarà spedito anche alla Provincia, i cui tecnici ieri [illegible] ad Alice Castello solo in qualità [illegible] «invitati».

«Per ottenere l'autorizzazione bisogna superare un iter burocratico [illegible] cui non conosciamo la durata», spiega Davide Gremmo, uno dei dirigenti dell'Italrifiuti, l'impresa che ha costruito e che gestirà «Alice 2». L'impianto, in ogni [illegible] [illegible] entrerà in funzione lunedì.

Le polemiche sulla mega-discarica, comunque, che hanno tenuto banco per più di un [illegible] [illegible], non si sono ancora esaurite. Ieri il Consiglio provinciale ha votato [illegible] mozione urgente presentata dal pds e dai verdi, [illegible] alcuni punti importanti e controversi: la posa dell'argilla sulle pareti della Alice 2 e l'invio al ministro dell'Ambiente ed all'assessorato competente della [illegible] di vulnerabilità delle falde acquifere».

[illegible] posa dell'argilla sulle pareti è un argomento sul quale già da mesi si scontrano i comi[illegible] civici, la Regione ed alcune forze politiche: all'origine [illegible] tutto una controversa interpretazione della delibera regionale di approvazione del progetto; nei mesi scorsi sembrava che il Consorzio e l'impresa costrut[illegible] fossero intenzionate a ricoprire le pareti [illegible] uno [illegible] d'argilla: una soluzione che avrebbe dato più garanzie alle popolazioni della zona.

Ieri è stata nuovamente chiesta la sospensione immediata dei lavori al ministro dell'Ambiente Ruffolo: la legge prevede infatti che, in [illegible] di gravissimo pericolo d'inquinamento, il ministero possa intervenire diret[illegible] scavalcando gli enti locali.

Nel pomeriggio, in Consiglio provinciale, la risposta dell'assessore Francesco Saviolo alla mozione [illegible] pds e dei verdi [illegible] suscitato malumori fra i [illegible]bri [illegible] comitati anti-discarica presenti alla riunione. La gente [illegible] Alice Castello e di Cavaglià ha annunciato [illegible] forme di protesta popolare, che avranno luogo nei prossimi giorni.

Gli abitanti del paese, inoltre, continuano a sperare in una [illegible]ova drastica presa di posizione da parte del sindaco di Alice: in primo piano, naturalmente, una seconda ordinanza per chiudere i cancelli [illegible] discarica di Valdora.

A pochi chilometri [illegible] Alice, intanto, altri Comuni vivono [illegible] il fiato sospeso a causa del progetto [illegible] una discarica. In questi giorni l'amministrazione di Castelletto Cervo ha scoperto che un'impresa di Milano ha chiesto al ministero dell'Ambiente di costruire un impianto di smaltimento per rifiuti tossico-nocivi.

[illegible] progetto era stato consegnato in municipio qualche tempo fa e ora, a sorpresa - dicono a Castelletto -, è arrivata la richiesta. La notizia ha [illegible] l'effetto [illegible] una bomba, e mercoledì i sindaci [illegible] [illegible] (in particolare quelli di Masserano e Buronzo, che confinano con Castelletto), si incontreranno in un'assemblea pubblica per discutere il problema.

[l. pro.]

Vercelli, bassa percentuale di promossi negli istituti della provincia

Scuole, mano pesante al classico

Al liceo di Biella tre studenti non sono stati ammessi agli [illegible] di maturità: non accadeva da molti anni. Parecchi allievi sono stati rimandati [illegible] settembre di quattro o cinque materie

VERCELLI. Stangata al classico, tengono scientifico [illegible] ragioneria, ancora incertezza per gli istituti magistrali [illegible] professionali, secondo copione elementari e medie inferiori. Questi in sintesi i primi «verdetti» dagli scrutini di fine [illegible] a [illegible] [illegible] nel capoluogo.

Per molti dei 10.572 studenti [illegible] superiori non impegnati negli esami di maturità il sospirato inizio delle vacanze [illegible] stato in parte rovinato dagli insindacabili responsi dei tabelloni. Qualcuno ha coraggiosamente affrontato [illegible] proprio destino recandosi di persona a visionare i risultati, altri hanno preferito lanciare in [illegible]scoperta familiari [illegible] amici. «Quest'anno i professori sono stati particolarmente severi - bisbigliavano amaramente un allievo del classico, [illegible] dei tanti che da ieri mattina affollano i corridoi del vetusto edificio di via Duomo -. Pazienza: [illegible] dire che passerò l'estate sui libri».

In realtà quello studente non sapeva, forse, di essere tra i «privilegiati», visto che parecchi dei suoi compagni sono usciti decisamente malconci dalle «forche caudine» degli scrutini. Soprattutto nel ginnasio, come d'abitudine, i professori hanno avuto la [illegible] pesante: in quarta «A» i respinti sono stati sei (quasi il 20 per cento), mentre 13 i rimandati. Soltanto 10 i promossi.

Un gruppo di studenti consulta i tabelloni con gli esiti degli scrutini in un istituto di Vercelli (CALPPI)

Situazione analoga, seppur con qualche variante, nella [illegible] «B» dove su una classe di 21 allievi i promossi sono stati 10, 4 i respinti e 7 coloro che ripareranno [illegible] settembre. Tra questi qualcuno dovrà preparare cinque materie e altri quattro. Tra le discipline più ostiche, in considerazione delle due ore [illegible] disposizione, matematica e lingue straniere. La selezione naturale del ginnasio non si è riproposta al liceo, dove l'anna[illegible] scolastica per i più [illegible] trascorsa senza grossi intoppi.

Anche al classico di Biella non sono mancate le «sorprese» con tre studenti non ammessi all'esame [illegible] maturità, evento che [illegible] si verificava da anni. «Esiti negativi si sono avuti [illegible]prattutto in prima liceo - commenta il preside, don Attilio Basla - dove, evidentemente, gli allievi hanno [illegible]tito oltremisura il "salto" dal ginnasio».

Professori meno intransigenti, o studenti più preparati allo scientifico dove il numero [illegible] bocciati, nelle classi maggior[illegible] «a rischio», [illegible] [illegible] inferiore alla media. Analogo discorso all'Avogadro di Biella, come sottolinea il vice preside Giuseppe Cilia: «Il '91 è risultato un anno tranquillo».

A Biella le altre scuole [illegible] hanno ancora ultimato gli scrutini, mentre a Vercelli i tabelloni degli esiti [illegible] sono quasi tutti esposti. Tra gli istituti ad indirizzo tecnico da segnalare l'esito «standard» del Cavour: difficoltà nelle prime classi [illegible] qualche respinto [illegible] troppo e rimandati nei corsi intermedi, tutti idonei per l'esame [illegible] maturità, prova che non potranno sostenere tre studenti del corso geometri.

Ultimi scrutini anche nelle medie inferiori dove da lunedì, per 3704 alunni sarà tempo d'esami. Dopo la prova d'italiano, matematica e lingua straniera, sarà la volta degli orali che [illegible] protrarranno per una quindicina di giorni. Mercoledì 19 scenderanno in campo gli studenti delle superiori alle prese con la temutissima prova d'italiano.

Piermario Ferraro
Federica Ugliengo

LETTERE AL GIORNALE

La sveglia Sip non suona mai

Capita a tutti di avere bisogno del servizio-sveglia delle Sip: Si compone il «114» e si danno istruzioni, sicuri di essere svegliati la mattina seguente.

Invece, e non succede di tan[illegible] in tanto ma puntualmente ogni volta, il giorno dopo il telefono non squilla, nonostante il messaggio della segreteria Sip assicurasse che la segnalazione [illegible] stata registrata.

Allora mi chiedo: è possibile che il servizio Sip sia guasto ogni volta che io ho bisogno di usufruire della sveglia? Oppure quello [illegible] [illegible] servizio «fantasma» che illude e prende in giro l'utente?

Le pagine dell'«eventielenco» spiegano che [illegible] chiamata [illegible] «114» costa cinque scatti. L'addebito, mi pare, viene inoltrato al [illegible] della registrazione del messaggio da parte dell'utente. Il [illegible] dubbio è questo: se il telefono non squilla all'ora prescelta, la Sip intasca lo stes[illegible] le 1000 lire per ogni chiamata «a vuoto»?

Lettera firmata, Cossato

[illegible] noi impiegati [illegible]iamo il possibile

Riguardo all'articolo [illegible] «negozi in ferie», apparso sul vostro giornale il 12 giugno, il perso[illegible]le della sezione polizia urba[illegible] [illegible] [illegible] del Comune [illegible] Biella invita l'articolista a trascorrere qualche giorno [illegible] i nostri uffici. Potrà così rendersi conto personalmente di come, in una situazione di «croniche carenze di organico», pur [illegible] il coscienzioso e caparbio impegno dei presenti, un «imprevisto» (nel caso specifico l'assenza per ben 8 mesi - e [illegible] per uno - della collega addetta al settore commercio o il trasloco degli uffici), comprometta la normale organizzazione del lavoro.

Non ci sembra giustificabile sminuire l'impegno [illegible] la buona volontà dimostrati dagli addet[illegible] al settore per sopperire alle mancanze che affliggono l'ente pubblico.

A proposito del trasloco degli uffici dal terzo al secondo piano [illegible] convitto, bisogna dire che il tutto è comunque avvenuto [illegible] che il servizio offerto al pubblico ne soffrisse.

Confidiamo comunque nel fatto che la nuova confortevole sistemazione nei nuovi uffici, «dintoggiati a nuovo con [illegible] vistoso color rosa-confetto», possa [illegible] in noi un maggior stimolo affinché il mare di pratiche che arrivano qui possano [illegible] smaltite con rapidità, come ci pare sia stato fatto fi[illegible].

Gli impiegati [illegible] polizia urbana Biella

Le preoccupazioni mi sembra[illegible] eccessive. L'articolo era sufficientemente chiaro: si parla[illegible] di [illegible]enza di organico, di infortuni e del trasloco. Non c'è parola che sminuisca l'impegno degli impiegati dell'ufficio.
(c. ma.)

[illegible] Repubblica e il [illegible]

Tornato da Bologna, dove ho partecipato ai lavori dell'undicesimo Congresso nazionale dell'Anpi, ho assistito, ed assisto, alle polemiche suscitate dal discorso del professor Ettore Gallo in apertura del Congresso, e mi ha meravigliato non poco la presa di posizione del Capo dello Stato nei confronti del presidente della Corte Costituzionale.

Non ho potuto fare a meno di rilevare la contraddizione fra la presa di posizione del presiden[illegible] della Repubblica, in polemica con Gallo, ed il contenu[illegible] del suo telegramma, diretto al congresso dell'Anpi. Forse Cossiga non ha sentito né letto il [illegible] del discorso di Gallo, pieno di profonde verità.

Alla fine del suo discorso Gallo afferma: «Vogliamo la Repubblica dell'amore, della fraternità [illegible] della pace: la Repubblica [illegible] tutti, [illegible] non [illegible] Presidente».

Antonio Vallaro
presidente Provinciale Anpi Vercelli

La [illegible] [illegible] ospiterà gli albanesi?

L'11 giugno ho presentato un'interrogazione al presidente del Consiglio e ai ministri della Difesa e dell'Interno. Lo scopo dell'interrogazione [illegible] quello di veder smentita per iscritto, dalle autorità competenti, l'ipotesi, non priva di fondamento, che la [illegible] Garrone, dismessa dall'Esercito, sia [illegible]gnata ai profughi albanesi. Ho manifestato ai ministri interpellati [illegible] timore che l'assegnazione della caserma ai profughi (verso i quali [illegible] ho [illegible]un pregiudizio), ne renderebbe impossibile la destinazione universitaria, con irreparabile danno per la provincia di Vercelli. Tanto [illegible] precisare per evi[illegible] possibili equivoci intorno alla mia iniziativa.

Carlo Boggio, Vercelli

[illegible] CIVILE

VERCELLI

NATI. Fabio Borgiatto, Daria e Gloria Charubin, Simona Suffritti, Mattia Eusebio Pastore, Elisa Martinotti, Simona Brusa, Riccardo Deambrogio, Marta Mezzucco, Massimo Giaramita, Giulia Cantamessa.

[illegible] Ettore Di Gravio, 62 anni, pensionato; Guerrino Roccato, 75 anni, pensionato.

LIVORNO FERRARIS

NATI. Giulia Baucà, C[illegible] Coppo.

MORTI. Giuseppe Piva, 79 anni, pensionato; Pietro Pezzin, 70 anni, pensionato.

[illegible] Daniele Fratucello, [illegible] anni, trattorista, con Claudia [illegible], 20 anni, casalinga; Domenico Careggio, 24 anni, impiegato, con F[illegible] Guglielmini, 28 anni, operaia; Carlo Giovannini, 36 anni, agricoltore, con Antonella Gavino, [illegible] anni, operatrice scolastica.

SI SPOSERANNO. Roberto Dalcò, [illegible] anni, muratore, con Ivana Momo, 27 anni, assistente sociale; Giuseppe Ronsacco, [illegible] [illegible]ni, coltivatore diretto, [illegible] Piera Vezzoli, 26 anni, commerciante.

[illegible]

[illegible] Virginia Cucco, 51 anni, casalinga; Luigi Franco, 95 [illegible] pensionato.

SI [illegible] Adriano Giro, 24 anni, operaio con Angela Mangiatardo, [illegible] anni, casalinga; Antonio Garieri, [illegible] anni, agente di polizia, con Rossella Monterisi, [illegible] anni, impiegata.

IN [illegible]

INCENDIO

Valduggia, fiamme e danni in una fonderia

I vigili del fuoco di Varallo hanno impiegato poco meno [illegible] due ore per spegnere un incendio che, alle 16,40 di giovedì, si è sviluppato in un forno della Valvoindustrie, la fonderia in via Circonvallazione 41 a Valduggia di proprietà di Savino Rizio. Nessun ferito e danni limitati sono il bilancio del rogo che, con ogni probabilità, è stato causato da un cattivo funzionamento del forno.

SCUOLA

Vercelli, dimostrazione degli allievi dell'Ipsia

Oggi all'Ipsia gli allievi della terza B, corso installatori, presenteranno la realizzazione del processo produttivo di automazione simulante il funzionamento di una macchina dosatrice ed impacchettatrice di bevande. L'inizio della dimostrazione è previsto per le 11 circa.

BENZINAI

I turni del week-end a Vercelli e [illegible]

I benzinai aperti a Vercelli domenica 16 con turno che scatta alle ore 14,45 di sabato 15 (turno B) saranno: Mobil, [illegible] Prestinari; Agip, tangenziale [illegible] 31 Km. 3,870; Erg, via Walter Manzone 16; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnolio; Total, via Tasso; Tamoil, piazza Mazzucchelli; Api, [illegible] Massaua 107; Lucio Defabianis, via per Olcenengo. I benzinai di turno a Biella domenica 16 (turno B) saranno: Agip, via Galimberti; Agip, via Milano 40; Esso, viale Macallè 50; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Mobil, corso Europa; Tamoil, via Milano 30; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti [illegible].

EQ[illegible]

Cerrione, prosegue il meeting nazionale

Prosegue oggi, con la seconda giornata di gare, il primo concorso nazionale di formula 2 di equitazione, che vede confrontarsi oltre [illegible] cavalieri sui campi di gara del centro ippico San Giorgio, a Cerrione. Le competizioni termineranno domani, con l'assegnazione [illegible] premi per i migliori classificati.

Biella, [illegible] crisi l'azienda del presidente degli industriali

Roj, 90 in integrazione

Il provvedimento, legato alla recessione del settore tessile, dovrebbe avere la durata di due anni. Annunciati 35 licenziamenti alla filatura Laurella

BIELLA. Cassa integrazione straordinaria per 90 dipendenti della «Roj Electrotex», una dei più prestigiosi stabilimenti meccanotessili del Biellese. Il drastico provvedimento, che dovrebbe durare due anni, arri[illegible] in una fase congiunturale molto difficile per il settore, [illegible] è anche legato alla crisi che ha colpito [illegible] Finpez di Bergamo, una finanziaria che fa capo al gruppo Pezzoli, a cui la «Electrotex» è collegata.

L'azienda, che occupa attualmente 250 operai e di cui è titolare [illegible] presidente dell'Unione industriale biellese Remo Roj, ha già varato un piano di risanamento, presentato ieri pomeriggio ai rappresentanti dei lavoratori [illegible]lle sede dell'associazione imprenditoriale.

«La crisi finanziaria in [illegible] la nostra azienda si è trovata coinvolta - ha spiegato ieri il direttore generale dello stabilimento, Paolo Roj - ci ha costretti a prendere questa decisione. Ma siamo convinti di poter invertire l'attuale tendenza negativa già nel secondo semestre di quest'anno». La proprietà ha poi ribadito che le basi dell'azienda, leader nella produzione di accessori per i telai, rimangono solide.

Le difficoltà in cui s'è imbattuto il gruppo lombardo Pezzoli, vertiginosamente cresciuto negli ultimi quattro anni fino a raggiungere un fatturato [illegible] mille miliardi, si intrecciano infatti con il brusco calo di ordinazioni registratosi nel settore meccanotessile. In questi mesi il volume d'affari del mercato [illegible] [illegible] per tessitura è diminuito del 40 per cento, con punte che hanno toccato addirittura [illegible] 60 per cento: una crisi che ha a sua volta sullo sfondo la congiuntura del comparto tessile e una generale contrazione dei consumi.

La Electrotex ha attualmente [illegible] clientela suddivisa fra acquirenti di macchine e acquirenti di accessori, ma solo il 30 per cento della produzione complessiva entra nella lista delle [illegible] della «Vematex», [illegible] complesso industriale della famiglia Pezzoli che a sua volta esporta in Europa, negli Usa e in altri Paesi del Sudamerica e dell'Asia.

Il provvedimento di cassa integrazione avrà effetto pressoché immediato: probabilm[illegible] entrerà in vigore già dal 24 giugno, ma secondo la proprietà il termine potrebbe essere anche più breve di quello annunciato (24 mesi).

La difficile situazione dello stabilimento, comunque, fa parte della crisi generale che [illegible] coinvolgendo l'industria tessile. E' di ieri la notizia dei [illegible] licenziamenti alla filatura Laurella: una decisione improvvisa, p[illegible] senza consultare prima i sindacati che ha incrinato i rapporti [illegible] gli imprenditori e ha bloccato la discussione sul «temperamento» richiesto dall'Uib in merito all'attuazione del [illegible] contrat[illegible] per le aziende in crisi. Le segreterie di Filtea, Filta [illegible] Uilta hanno comunque confermato che le scadenze previste di giugno e luglio saranno rispettate.

Marco [illegible]

VA' PENSIERO

Biella, una scuola per la classe dirigente

L'edificio che ospita l'istituto per ragionieri «Eugenio Bona», nell'attuale via Gramsci (ARCHIVIO R. MAU)

Siamo nel 1914. In Italia non soffiano ancora i venti della Prima guerra mondiale. A Biella è aperto da un anno l'istituto tecnico commerciale Eugenio Bona, «avente per iscopo di impartire gli insegnamenti pratici necessari all'esercizio delle funzioni direttive [illegible] amministrative delli impiegati di concetto nelle aziende industriali e commerciali, particolarmente nei commerci dell'industria tessile in generale, e alla laniera in particolare». L'istru[illegible]e nel Biellese, quindi, si collega alla realtà produttiva e al mondo del lavoro. Non è un caso che, se nel 1875 nasceva in città [illegible] primo liceo, da 37 anni era già in funzione la scuola d'arti e mestieri, [illegible] scuola professionale, in via Quintino Sella, nell'ex convento di San Sebastiano. Il nuovo secolo vedrà un fiorire di iniziative nel campo dell'istruzione: dopo il Bona, fondato nel '37, [illegible] la volta dell'Iti e, nel dopoguerra, della scuola per geometri e del li[illegible] scientifico.

[illegible] UTILI

Soccorso emergenza: Carabinieri 112; Polizia 113
Vigili del Fuoco: 115
Antincendi boschivi: (0163) 835.400
Soccorso stradale: 116
Percorribilità strade: 194
Prefettura e Questura: (0161) 64.721
Servizio narcotici: (0161) 61.596 (24 ore su 24)
Telefono amico: (0161) 213.060 (dalle 20 alle 23)
Telefono azzurro: numero verde (basta un gettone) 1678/48.048
Patronato acli: (0161) [illegible]

[illegible]

[illegible] (0161) 250.498; Ala[illegible] 112; [illegible] (015) 472.747; [illegible] (015) 21.614; **Borgosesia:** (0163) 22.268; **Borgovercelli:** (0161) 32.137; **Candelo:** (015) 253.60.37; **Coggiola:** (015) 78.574; [illegible] (015) 92.330; **Crevacuore:** (015) 768.155; **Gattinara:** (0163) 833.231; **Livorno Ferra[illegible]** (0161) 47.144; **Salussola:** (0161) 99.119; [illegible]thià: (0161) 94.272; **Sco[illegible]** (0163) 71.358; **Serra[illegible]** **Sesia:** (0163) 450.113; **Trino:** (0161) 801.297; **Trivero:** (015) 75.050; **Valle Mosso:** (015) 702.800; **Varallo:** (0163) 51.188; **Vigliano:** (015) 811.483

POLIZIA STRADALE

Vercelli: (0161) 52.475
Villarboit: (0161) 854.125
Biella: (015) 22.828
Varallo: (0163) 51.633

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea (0161) 593.3[illegible] ambulanze 57.500
Gattinara: (0163) 833.777
Santhià: (0161) 929.211

PRONTO SOCCORSO

[illegible]

Per piccoli animali: d[illegible] 12 del prefestivo fino alle 8 del postfestivo (notturno e festivo infrasettimanale compresi): tel. 0161/912.380

[illegible]

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 9291; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161) 52.050; **Arborio:** (0161) 86.384; [illegible]la: (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.513; **Cavaglià:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 44.524; **Cossato:** (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.655; **Gattinara:** (0163) 835.411; [illegible] (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585

AVIS

Vercelli: (0161) 213.338
Biella: (015) 26.332

FARMACIE

[illegible]
La farmacia di turno oggi e stasera è: *Moderna*, corso Libertà 11, tel. (0161) 65.152.
Gattinara (Vc) *Dr. Giampaolo Sozzi*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236.
BIELLA
La farmacia di turno oggi e stasera [illegible] Dr. *Farmacia Piantino del Dr. Bernardino Rota*, piazza G.B. Cossato 5 (Vernato), tel. (015) 405.840 e *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.581
Borgosesia: *Dott. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268
Tollegno: *Dr. Giorgio Pozzi*, [illegible] Roma 6, [illegible] (015) 421.409
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Belluzzi Franchini*, [illegible] [illegible] 2, tel. (015) 590.174
Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, [illegible] Gramsci 67, tel. (015) 541.505
Zubiena: *Dott.ssa Luisella Re*, piazza Quaglino 1, tel. (015) 560.192 e **Salussola:** *Dott.ssa Anna Maria Rusconi*, [illegible] San Secondo 2, tel. (0161) 99.131 (turno sussidiario festivo di domenica 16 giugno [illegible] [illegible] 9 alle ore 12,30)
Vigliano: *Dr. Nicola Rolando*, via Milano 142, tel. (015) 510.211
Crocemosso: *Dott.* [illegible] *Civali*, via Avié 1, tel. (015) 737.478
Scopello: *Dott. Renzo Barbiero*, v. Mera 14, t. (0163) 71.198
Varallo: *Dott. Anselmetti*, corso Umberto I 12/14, tel. (0163) 51.193

Il processo d'appello per l'uccisione dell'appuntato Vinci

SCONTO DI DIECI ANNI

Riconosciute a Mocciola le attenuanti generiche Confermata invece la condanna a Chieppa

TORINO
SERVIZIO

Wanda Rege ed Antonio Scino, la moglie dell'appuntato Vinci ed il maresciallo dei carabinieri miracolosamente sfuggito alla morte, non sono rientrati in aula ma sono rimasti alla porta d'ingresso quando Guido Barbaro, il presidente della Corte d'assise d'appello, si è presentato con la sentenza in mano.

Emozionati ma impassibili hanno ascoltato le sue parole e poi se ne sono andati, buttandosi spalle tutto il peso di una storia drammatica che li ha segnati per sempre. Né l'uno né l'altra la dimenticheranno mai, ma per il momento tutto è finito. «Adesso basta, basta» ha sussurrato, con un filo di voce, Wanda Rege allontanandosi dall'aula.

Trent'anni Alessandro Chieppa, all'epoca dei fatti carabiniere in servizio, venti a Gerardo Mocciola. Queste le condanne ai due uomini che avevano concorso nell'omicidio dell'appuntato dei carabinieri Salvatore Vinci e che, subito dopo, avevano cercato di assassinare anche il maresciallo Scino per eliminare un testimone pericolosissimo. Alla Corte, presieduta da Guido Barbaro, un magistrato di grandissima esperienza, sono bastati 25 minuti di consiglio per decidere.

In primo grado, lo anno a Vercelli, i due uomini stati condannati entrambi a 30 anni e il pm di Torino aveva chiesto la conferma integrale di quella sentenza. Invece a Mocciola è uno sconto, grazie al riconoscimento delle attenuanti generiche, ma la tesi dell'accusa e degli avvocati di parte civile è intaccata. Né la colpevolezza dei due imputati, impassibili fino al termine quando hanno voluto fare alcune dichiarazioni, è mai apparsa in discussione nonostante gli sforzi dei loro difensori per tutta la durata di questo lungo e drammatico processo che, Cassazione permettendo, ha chiuso una vicenda che aveva fatto rabbrividire e fremere di sdegno l'Italia intera.

Mocciola e Chieppa hanno parlato, dunque, ed è stata la prima volta che lo hanno fatto. Era l'una e dieci riggio, Riccardo Masselli (uno dei due difensori di Gerardo Mocciola) appena terminato di sudare e sbracciarsi per due ore filate. Barbaro si è rivolto verso la gabbia dove stavano i due imputati: «Avete qualcosa da dire?» ha chiesto.

Alessandro Mocciola si è alzato con in mano un foglio di carta pieno di appunti, di parole forse non sue. Non ha letto ma ha recitato ripetesse a memoria: «Anzitutto vorrei esprimere il più sincero e profondo dolore per tutto quanto alle vittime. Ma non vorrei andare oltre per evitare pensi che queste le solite lacrime di coccodrillo. che quello dirò adesso non influenzerà assolutamente ma chiedo giudicato per quello che ho fatto, lo dovete non solo a me ma alla giustizia».

Barbaro ha avuto un sussulto e lo ha interrotto: «Non si preoccupi di questo, ce ne preoccupiamo già noi. Si occupi delle sue cose, noi pensiamo alle nostre».

Poi Chieppa: «Sono profondamente consapevole di quello che ho fatto. Avremmo potuto arrenderci ma in quelle circostanze prevale l'istinto di conservazione. In quei momenti non si ha il tempo di ragionare». Anche a lui il presidente ha risposto: «Sì, bisogna andarseli a cercare, quei momenti».

Poi la sentenza, nel caldo soffocante delle tre del pomeriggio. Ha commentato Roberto Schoda, l'avvocato di Wanda Rege e di Scino: «Si chiude vicenda drammatica che, però, sia la vedova di Vinci che Antonio Scino hanno sempre affrontato con una dignità mi ha colpito profondamente. Una compo- al tempo stesso fiera ed umile. Forse una risposta a chi si è dimenticato medaglia d'oro al valor militare in fondo ad un cassetto.

Filippo Campiol

L'appuntato Salvatore Vinci

LA DONNA

TRIVERO. E' deceduta ieri nel reparto grandi ustionati del Centro traumatologico di Torino Vera Alba Giardino, 72 anni, di Trivero. La donna, martedì scorso, nel tentativo di ravvivare il f di una stufa era stata investita da una fiammata che le aveva procurato ustioni al corpo e al volto.

L'episodio si verificato nel tardo pomeriggio. Vera Alba Giardino, che vive da sola in una cascina della frazione Vaudano, aveva acceso da qualche ora la stufa a legna ch anche per cucinare. La donna si era però accorta che le fiamme si spegnendo e aveva deciso di attizzarla nuovamente utilizzando una bottiglia di alcool.

Il liquido infiammabile a con le braci si era però incendiato improvvisamente che Vera Alba Giardino riuscisse ad allontanarsi in tempo. La pensionata era stata soccorsa immediatamente dai vicini di casa e un elicottero del 116 l'aveva trasportata al Cto di Torino.

I medici, dopo i primi accertamenti, avevano constatato la gravità delle sue condizioni e l'avevano sottoposta a una serie di cure intensive. L'organismo dell'anziana donna, però, non ha risposto alle terapie e Vera Alba Giardino è ieri a causa di alcune complicazioni. [c. ma.]

Chiesta ammissione alla Comunità

Il Consiglio comunale di Curino ha approvato all'unanimità che chiede l'assegnazione del piccolo centro del Biellese orientale alla Comunità montana Valle di Mosso. Curino precedentemente apparteneva al comprensorio delle Prealpi che è stato soppresso e inserito nella Comunità Valsassara.

PIEDICAVALLO

Esercitazioni degli alpini a Montesinaro

Si concluderanno domani le esercitazioni degli alpini a Montesinaro. Da vent'anni la valle Cervo ospitava più le penne nere e per festeggiarle gli abitanti della zona hanno organizzato numerose manifestazioni. Oggi alle 16 la compagnia deporrà una corona ai caduti di Piedicavallo e Montesinaro. Al parco Ravere alle 17,30 si terrà un'esibizione della fanfara e del coro della Taurinense.

Furto in un appartamento: condannato

Un uomo di Gaglianico, Pietro Voulaz, di 32 anni, è comparso ieri davanti al pretore per rispondere di furto in un'appartamento. Voulaz che attualmente è detenuto nel carcere di Biella stato arrestato nell'aprile dell'88 dopo che aveva rubato dall'alloggio di Costanza Solu, a Ronco, anelli d'oro e 2 paia di orecchini. Il magistrato lo ha condannato a un anno e tre mesi di reclusione.

Due giovani arrestati per droga

I carabinieri di Cossato hanno arrestato l'altra sera due giovani di Sagliano Micca, Massimiliano Grotta, 26 anni, e Rodolfo Macchetto, 27 anni. I militari, che li avevano fermati per un controllo, durante una perquisizione hanno trovato addosso ai due alcuni grammi di eroina.

Riaperta al traffico via Cerruti

Sono stati ultimati i lavori per la sistemazione di via Cerruti. La strada, trasversale di via Addis Abeba, chiusa da mesi per consentire la modifica del tracciato originario. L'altro giorno, dopo gli ultimi ritocchi, l'arteria è stata riaperta.

VERCELLI, PER LA FESTA

VERCELLI. Il 15 giugno 1918 l'artiglieria diede inizio alla battaglia del solstizio d'estate (la seconda battaglia del Piave) che in 9 giorni permise di rovesciare a favore dell'Italia le sorti della Grande Guerra, compromessa dalla disfatta di Caporetto dell'autunno precedente. Questa da è diventata la festa dell'arma, celebrata questa mattina una sfilata alla quale presenziano il comandante del 3° Corpo d'armata, generale Franco Angioni, e il comandante dell'artiglieria, il generale vercellese Roberto Buccetti.

Alla cerimonia (inizio alle 9,50 in XX settembre, di fronte al distretto) partecipano rappresentanze di ciascuno dei 7 gruppi di artiglieria di cui dispone il corpo d'armata. Di fronte al palco si schierano due batterie reggimento artiglieria a cavallo di stanza a Milano. Sono eredi batterie «Voloire» costituite nel 1831 dal generale biellese Alfonso La Marmora che le chiamò con quel termine del dialetto vercellese (che significa «volanti») proprio per la grande capacità di muoversi velocemente sui campi di battaglia. Da un secolo e mezzo il nome è rimasto diventando caratteristico del reggimento, conosciuto in tutto il mondo.

in seguito batteria del gruppo Venaria e una dell'11° gruppo Monferrato, entrambi della brigata Legnano di stanza a Brescia. Poi sarà il turno dei tre gruppi che hanno sede alla caserma Scalise dei Cappuccini: il gruppo Brennero, il 131° Vercelli (gemellato con la città) e il 12° gruppo specialisti Biella. Dopo il passaggio di quattro batterie in dotazione oggi, chiuderà la sfilata una della batteria storica a cavallo.

«Ci rendiamo conto - dicono dal comando della Scalise - che, specialmente nei giorni scorsi, la preparazione della sfilata ha creato qualche disagio specialmente alla viabilità nonostante sia studiato ogni accorgimento per limitare al massimo i disagi. D'altra parte si è voluto organizzare una cerimonia che non vuole una retorica rievocazione, un'occasione d'incontro tra i giovani che stanno adempiendo il proprio dovere e la comunità di cui tali giovani sono l'espressione».

Le manifestazioni per la festa dell'arma sono iniziate l'altra sera al teatro Civico con un applaudito concerto della banda della brigata Legnano e della fanfara bersaglieri della brigata Goito, composte entrambe da soldati tutti in servizio di leva. Anche in questo caso la tradizione si riallaccia al Biellese: la fanfara della Goito trae infatti origine da un gruppo di 12 trombettieri riuniti nel a Torino dal capitano Alessandro La Marmora. [f. c.]

Un momento del delle bande militari al teatro Civico FOTO CAPPI

Il Consiglio di quartiere: la strada è troppo stretta per il passaggio dei pullman

Cossila, referendum per i bus

Gli abitanti della frazione sono divisi sulla proposta di deviare la linea per Oropa, e solo il ricorso alle urne può risolvere la questione. Proteste anche per i clacson e per gli ingorghi nei giorni festivi

BIELLA. Sono sempre più difficili i rapporti tra Cossila San Grato e i bus per Oropa. Anni di polemiche e di discussioni non sono serviti a trovare una soluzione per gli abitanti della frazione di Biella, da sempre alle prese con una strada troppo stretta per ospitare il gran numero di pullman, sia di linea sia privati, diretti quotidianamente al santuario. L'altro giorno, così, è sceso in campo il Consiglio circoscrizionale, che una delibera ha sollecitato l'amministrazione a prendere provvedimenti riguardo alla viabilità nella zona, avanzando una serie di proposte. Tra queste, come «extrema ratio», c'è anche quella di un referendum, per risolvere la questione volta per tutte.

Non è mistero, infatti, che siano proprio gli ingombranti mezzi di trasporto a in due fazioni gli abitanti del quartiere. Mentre da un lato sempre più numerosi coloro che si trovano a fare i conti con un pezzo di caduto per le vibrazioni, o con un graffio alla dell'auto provocato da un ingorgo, dalla sponda opposta si fa sentire il coro di chi non vuole veder scomparire le paline di fermata. Il ricorso alle urne, quindi, sarebbe indispensabile per conoscere il parere della maggioranza degli abitanti.

«Certo, non tutti la pensano allo stesso modo - dice Ermanno Bonicatti, presidente del consiglio circoscrizionale -. Cossila è attraversata nel mezzo dalla via Oropa, quella che solitamente viene definita la "strada vecchia", e sulla quale passano i pullman. Le case sono costruite a margine della carreggiata e da sempre si verificano inconvenienti: il traffico è a doppio senso, ma quando si incrociano bus e un'auto non c'è spazio sufficiente per il passaggio. Figuriamoci quando al posto delle vetture c'è un furgone o addirittura un camion».

Aggiunge Bonicatti: «Sono crollati dei mattoni, è stato necessario sistemare dei cartelli a strisce bianche e nere sui balconi per renderli maggiormente visibili agli autisti e, come bastasse, crescono a dismisura le lamentele per i suoni molesti dei clacson e per il rumore assordante dei motori».

Grossi problemi per i bus urbani nel traffico caotico di Biella (MANTOVANI)

Così i rappresentanti dei cossilesi hanno deciso di intervenire. Nella delibera di Consiglio trasmessa all'amministrazione di palazzo Oropa si chiede prima di tutto l'istituzione di un senso unico lungo la «strada vecchia», in modo da dare creare una circolazione rotatoria lungo la «strada nuova», quella che passa a fianco del paese. In questo modo si eviterebbe il passaggio contemporaneo di due mezzi.

Inoltre il documento chiede di proibire l'uso dei clacson nel centro abitato. Ultima, ma non certo in ordine di importanza, l'ipotesi di ricorrere ad un referendum.

«Qualcosa di simile era già stato fatto negli anni passati - conclude il presidente del quartiere -. Con l'approvazione dell'Atap, erano stati distribuiti dei questionari in cui si chiedeva alla popolazione di Cossila San Grato di esprimere il parere su due argomenti: spostare le paline di fermata e trasferire la linea lungo la "strada nuova" per Oropa. Ma i risultati mai stati resi noti. Nessuno sa perchè: secondo alcuni è colpa del metodo usato, che era molto ortodosso. Altri, invece, dicono che i dati emersi avrebbero troppi problemi. Per questo un referendum perfettamente in regola, come quelli che prevede il statuto, servirebbe a chiudere la questione una volta per tutte».

Daniele Pasquarelli

Un sondaggio della Swg di Trieste sul gradimento della nostra iniziativa

«Va' Pensiero», plebiscito di sì

E' piaciuta la proposta delle foto dei ricordi fatta da La Stampa ai lettori. Prenotate 7500 copertine per chi ha raccolto tutte le immagini e ha deciso di collezionarle. Interessata la Pro

[illegible] SU «VA' [illegible]»

MEDIA DEI VOTI (da 1 a 10) con cui i lettori hanno espresso il loro interesse per «Va' pensiero»	
Foto d'epoca	7,5
Riproduzioni antiche pagine del giornale	7,4
Informazioni storico/culturali	7,4
Peso dell'iniziativa in relazione [illegible] vendite	[illegible]

LETTORI CHE COLLEZIONANO i fascicoli [illegible] foto storiche	
Sì	53,2%
Tiene solo [illegible] più interessanti	[illegible]
Non ha ancora deciso	3,4%
No	37,5%

Vi è piaciuto «Va' Pensiero»? Molto, moltissimo. E' la risposta corale che la Swg di Trieste, la ditta specializzata in indagini statistiche, ha ottenuto dai lettori de «La Stampa» di Vercelli, Biella, Asti e Alessandria.

L'indagine sul gradimento delle «foto dei ricordi» proposte dal [illegible] giornale è stata fatta su un campione di 304 intervistati, il 45,4 per [illegible] dei quali era vercellese.

Ai lettori è stato chiesto innanzitutto se fossero al corrente dell'iniziativa e, a larghissi[illegible] maggioranza (73,4 per cento), la risposta è stata positiva. Poi, si è sollecitato un voto, da 1 a 10, sui tre aspetti di «Va' Pensiero»: il valore delle foto, delle prime pagine, e delle informazioni storico culturali. Il punteggio medio delle votazioni è stato di 7,5 per le foto, di 7,4 per le pagine [illegible] le informazioni storiche.

Per quanto riguarda le fotografie, [illegible] sé, il 23,4 per cento dei lettori ha votato 10, segno evidente dell'approvazione. Il totale delle insufficienze è appena del 13 per [illegible].

La Swg ha poi fatto una domanda specifica sulla collezio[illegible] delle dispense e la maggioranza degli intervistati (53,2 per cento) ha risposto che terrà tutte le foto. Il 6 per cento collezionerà «solo le più interessanti», il 3,4 per [illegible] è ancora indeciso.

Anche questo dato conferma l'interesse che i lettori riservarono all'avvenimento nella nostra provincia, dove furono ben 7500 le prenotazioni per le copertine di «Va' Pensiero».

E' passato più di un [illegible] e mezzo dalla conclusione dell'iniziativa nel Vercellese, nel Biellese ed in Valsesia, ma l'interesse dei lettori non è per nulla scemato. Con le [illegible] «foto dei ricordi» molti hanno allestito piccole gallerie [illegible] quadri, nei negozi, negli uffici. Alle pareti di molte case compaiono i quadretti storici, che trovano ormai spazio anche nei mercatini dell'antiquariato, i cosiddetti «barlafûs» (prezzo: dalle 5 alle 10 mila lire per foto).

Anche la Pro Vercelli, preparando il centenario del '92, ha deciso di ricorrere alla foto storiche - sulla scia di «Va' Pensiero» - per coinvolgere tutta la città in una grande [illegible] di immagini d'epoca. E la foto del manifesto che chiama a raccolta gli sportivi della città [illegible] proprio quella che noi dedicammo al «mito» delle bianche casacche: rappresenta la squadra campione d'Italia nel 1908.

Il Comitato del Centenario sta valutando la possibilità di stampare un «Va' Pensiero» tutto riservato all'epopea del calcio vercellese.

Se la Pro è intenzionata a riprendere l'iniziativa, molte sono state le scuole che l'hanno commentata in termini più che positivi. Segno che anche i giovani hanno apprezzato l'idea.

Nelle foto del passato, la gente vercellese ha colto [illegible] solo l'aspetto nostalgico, ma la lezione di tutti coloro che han[illegible] contribuito a [illegible] la realtà odierna, com impegno, sagacia, sacrificio. Un vecchio detto dialettale dice: «fuma che fê», facciamo che fare. In esso è espresso il carattere di una terra, e «Va' Pensiero» ce l'ha tramandato, ogni giorno.

Enrico De Maria

Nella foto in alto, il vecchio istituto tecnico «Lanino», che sorgeva accanto all'abbazia di Sant'Andrea, a Vercelli. L'immagine si riferisce ai primi del Novecento. Qui sopra, l'esercito entra a Borgosesia per controllare lo sciopero alla Manifattura Lane, nel 1912.
(ARCHIVI BIBLIOTECA CIVICA VERCELLI E [illegible] BORGOSESIA)

LE VIE RACCONTANO

E il tipografo Gallardi diventò giornalista

IN quella parte di Vercelli dove il Cervetto, scorrendo tra le case allo scoperto, ricrea atmosfere lontane nel tempo, c'è una minuscola strada dedicata ad Ermenegildo Gallardi. Forse gli operai del Municipio, che hanno affisso le targhe, nel dubbio che si potesse scambia[illegible] quel breve viottolo per l'androne di un portone privato, hanno posto le due iscrizioni una di fronte all'altra.

Papà Gallardi, direttore del giornale «La Sesia» per tantissimi anni, morto il 25 agosto 1931, avrebbe meritato qualcosa in più, ma lui era un uomo semplice, che sapeva accontentarsi, e nelle sere di nebbia, passando vicino ai vapori del Cervetto, il suo spirito si [illegible]piace [illegible] qualche passante frettoloso «butta [illegible] occhio» sulla targa che lo ricorda. Ermenegil[illegible] Gallardi, Gildo per gli [illegible] come Faldella e Cagna, iniziò a lavorare nella tipografia Guidetti e Perotti all'età di 13 anni, come apprendista. Passò poi nella tipografia Dell'Erra, ove ha tuttora sede il giornale, e percorrendo tutti i gradini [illegible]l'arte tipografica e giornalistica prese le redini [illegible] giornale, dimostrando non comuni doti di amministratore e di polemista.

Sposato con Ermelinda Barioglio, abitava con i due figli, Carluccio e Pierino, nella [illegible] d'angolo tra corso Libertà e via Cagna. La moglie, maestra di ri[illegible], aveva dal marito un vali[illegible] ai[illegible], ottimo disegnatore anch'egli: [illegible] momenti liberi preparava festoni, foglie e cornucopie, che venivano ricamati dalla moglie e dalle [illegible] allieve. Purtroppo, [illegible] destino aveva in serbo per [illegible] famiglia Gallardi un grosso dolore: la morte eroica, durante la prima guerra mondiale, di Carluccio, decorato con la medaglia d'oro al [illegible]lor militare.

Numerosissimi, come si può ben immaginare, sono gli scritti di Ermenegildo Gallardi, ma fra tutti c'è un brano tratto dalla [illegible] [illegible] 1876, che [illegible] l'esatta misura della sua semplicità e del [illegible] modo, deciso e spigliato, di affrontare gli argomenti: «Accingendomi a parlare degli uomini che ebbero parte preponderante nella Sesia, [illegible] farò delle biografie; saranno [illegible] schizzi a penna, ricordi personali, antichi appunti strappati ai foglietti di quel taccuino inesauribile che è la memoria di un vecchio proto».

Un particolare di via Gallardi

Di queste sue origini di operaio Gallardi andava fiero, sia quando correggeva le bozze, su [illegible] minuscolo tavolo al centro della tipografia, sia quando, durante le ore notturne, al lume di una lampada a gas, scriveva la cronaca cittadina, quella teatrale [illegible] un polemico corsivo, [illegible] molto [illegible].

Con il sigaro «Virginia» tra le dita, si recava [illegible] teatro Facchinetti, nella barcaccia di sinistra; passava qualche [illegible] al caffè Barberis, nella saletta rossa, poi redigeva, con [illegible]pidità, articoli che gli valsero [illegible] rispetto e l'ammirazione dei quotidiani di Torino e di [illegible]lano, verso i quali non [illegible]igrò mai per un senso di modestia, che gli fece persino rifiutare la croce di cavaliere. Ecco chi era Ermenegildo Gallardi (Gildone), per quella sua grossa testa, che [illegible] lui [illegible] scrisse «avrebbe potuto ospitare tutti i [illegible] giurati di Pontida». Intanto, al fondo della viuzza che porta il suo nome, le acque del Cervetto scorrono lente e limacciose, trasportando il frammento [illegible] un ramo, molto simile [illegible] un sigaro «Virginia».

Erano tutti ospiti della caserma «Colli di Felizzano» di Asti

ESPULSI 10 ALBANESI

Giovani (tra i 23 e i 30 anni), con precedenti penali, sono stati protagonisti di risse e violenze

ASTI. Espulsi. Dieci profughi albanesi, ospiti [illegible] 13 marzo nella caserma «Colli di Felizzano», sono stati rimpatriati ieri [illegible] provvedimento del ministro dell'Interno. All'appello manca Sokol Aliaj, 25 anni, [illegible] Volna, che avrebbe dovuto fare parte [illegible] gruppo. E' sparito da Asti. A maggio, Sokol, [illegible] pestato [illegible] carabiniere in caserma.

I profughi che ieri hanno ripreso la strada [illegible] casa, scortati [illegible] [illegible] imponente task force (c'erano anche i nuclei speciali dei Nos), sono elementi pericolosissimi, dei «duri» che per settimane hanno terrorizzato gli stessi compatrioti con i quali dividevano le camerate della caserma. «Capi popolo - ha detto ieri il questore di Asti, Ettore D'Auria - coperti dall'omertà degli altri albanesi che temevano rappresaglie». Hanno commesso soprusi e reati: furto, rapine, minacce, aggressioni a pubblici ufficiali, tentativi [illegible] stupro [illegible] giovani donne albanesi ospiti in caserma, risse, molestie.

Alcuni [illegible] stati protagonisti del sit-in del 10 maggio, quando un centinaio di profughi paralizzò il centro città. Hanno i corpi coperti [illegible] tatuaggi. I loro [illegible] Petrit Allaj, 24 anni, fermato per rissa il giorno del sit-in, come Gezin Alushi, 20: Seguono Kolec Besniku, 26, Bepin Fusha, 18 anni; Nik Hoti, 30; Arben Joku, 19; Ermir Molla, 17; Morion Noja [illegible] anni; Alban Radi 18; Vullent Shequar, 17.

A [illegible] di questi il provvedi[illegible] di espulsione è [illegible] notificato ad Asti nella notte tra giovedì [illegible] venerdì: la polizia ha dovuto procedere [illegible] cautela, quasi di nascosto, per [illegible] sollevazioni. I sei h[illegible]no minacciato uno sciopero della fame, ma [illegible] c'è stato nulla [illegible] fare.

[illegible]ti, che aveva già avuto [illegible] che fare con [illegible] giustizia per aver molestato alcuni bambini che giocavano in un cortile di via Cavour, ha vomitato addosso agli agenti che lo stavano portando all'aeroporto. Il gruppo, ieri alle 14,30, è arrivato sotto scorta [illegible] Fiumicino; qui [illegible] [illegible] raggiunto da quattro compatrioti: Petrit Aliaj, Alushi, Joku e Noja che, alcuni giorni fa, fi[illegible]do l'aria, era[illegible] scappati verso la Germania.

[illegible] la questura [illegible] Asti sapeva che si stava preparando una fuga: il questore D'Auria, i vicequestori Balistreri e Selmin, funzionari della Mobile di Torino, magistratura, Criminalpol [illegible] polizia tedesca, hanno disposto pedinamenti: i quattro, senza che si accorgessero [illegible] nulla, sono stati rintracciati [illegible] seguiti [illegible] a quando, giovedì, uomini in borghese, li hanno bloccati e accompagnati [illegible] Basilea dove la polizia cantonale ha notificato loro il «decreto» di allontanamento, trasmesso da Asti al consolato italiano. Imbarcati [illegible] [illegible] [illegible] aereo hanno raggiun[illegible] Fiumicino. L'arrivo in Albania era previsto per ieri sera.

I dieci sono stati scortati da nuclei speciali della polizia: «Non abbiamo potuto perderli [illegible] vista un solo secondo - ha precisato il questore di Asti che ha coordinato con i suoi vice tutta l'operazione -. Te[illegible] per esempio, che qualcuno si ferisse volontariamente per ritardare [illegible] rimpatrio. [illegible] gente pronta a tutto che [illegible] tempo avevamo segnalato al ministero».

Tra l'altro, essendo il provvedimento di espulsione [illegible] semplice atto amministrativo, la polizia ha dovuto agire con molta circospezione, [illegible] che potesse limitare la libertà personale dei dieci. Intanto ieri mattina Comune e Provincia hanno chiesto ufficialmente al [illegible] Margherita Boniver [illegible] intervenire per imporre la distribuzione degli albanesi, concentrati in caserma, sul territorio piemontese.

Secondo [illegible] piano regionale sottoscritto il 1° giugno a Torino dalle sei province, all'Astigiano toccano 101 dei 580 profughi ospitati [illegible] caserma; gli altri 479 dovranno essere sistemati altrove. [illegible] le difficoltà segnalate dalle province di Torino, Novara [illegible] Vercelli ad assorbire per intero la quota di immigrati assegnata loro, frenano l'attuazione del piano regionale.

Il sindaco di Asti Giorgio Galvagno ha scritto al mini[illegible] Margherita Boniver: «Siamo seriamente preoccupati per il permanere dei profughi - ha sottolineato -. Fino [illegible] oggi non [illegible] cominciata alcuna operazione [illegible] smistamento. Sono necessari provvedimenti urgentissimi». Al ministro arriverà anche [illegible] lettera del presidente della Provincia, Guglielmo Tovo: «Intendiamo che il piano di accoglienza da noi comunicato al presidente della Regione - si legge - venga onorato in egual mod[illegible] tutto [illegible] territorio regionale».

Franco Cavagnino
Laura [illegible]

Profughi ospiti della caserma di Asti. Per dieci di loro, violenti e con precedenti penali, è finita la «vacanza» in Italia

LA [illegible]

ALESSANDRIA. Una sollecitazione alle regioni perché attuino al più presto il piano per lo smistamento dei profughi albanesi su tutto il territorio nazionale [illegible] venuta ieri sera dal ministro per l'Immigrazione Margherita Boniver che, nel pomeriggio, si [illegible] ad Alessandria. «I sindaci [illegible] Casale Monferrato, Asti e Susa hanno perfettamente ragione di protestare - ha detto. - E' incredibile quanto [illegible] accadendo nelle regioni italiane dopo gli impegni che si erano assunte. Invece hanno fatto retromarcia». La Boniver ha poi aggiunto che «esistono i finanziamenti: 150 miliardi di lire che saranno distribuiti soltanto in presenza di fatti concreti».

Per quanto riguarda il «fronte albanesi» nell'Alessandrino, [illegible] ordine di rimpatrio fino [illegible] [illegible] è arrivato per i centoventi profughi che hanno [illegible] reati dal momento in cui [illegible] arrivati a Casale.

Carabinieri e polizia continuano ad accumula[illegible] denunce (soprattutto per furti) [illegible] non [illegible] giunta nessuna disposizione operativa per il loro allontanamento, [illegible] prevede [illegible] piano deciso dal Consiglio [illegible] Gabinetto.

Non succede nulla neppure per quanto riguar[illegible] la distribuzione dei profughi sul territorio. Il sindaco Riccardo Coppo ha pazientato qualche giorno dopo l'ultimatum scaduto [illegible] 3 giugno scorso, in seguito alle assicurazioni ricevute. Poi ha deciso di scrivere un telegramma al presidente della Regione, Gian Paolo Brizio, richiedendo «un incontro urgente». La risposta [illegible] Torino [illegible] arrivata dodici ore dopo: la Regione, in attesa che il ministro Margherita Boniver emetta l'ordinanza affinché la ripartizione venga attuata d'autorità con l'intervento delle prefetture, ha [illegible] sollecitato le province perché si prendano in carico i profughi. **[s. m.]**

La tomba longobarda custodiva un teschio e frammenti di ossa

Importante scoperta archeologica ad Alice Castello, durante i lavori per irrigare un prato

Scava in giardino e trova una tomba longobarda

La Sovrintendenza è subito intervenuta e ieri ha recuperato il primo sepolcro: forse sottoterra c'è una piccola necropoli
Gli esperti parlano di [illegible] avvenimento «molto interessante» e da lunedì impianteranno un cantiere per altri sondaggi

ALICE CASTELLO. Che effetto può fare trovarsi letteralmente davanti alla porta di casa una antichissima tomba longobarda? [illegible] sorpresa [illegible] assicurata, a quanto racconta [illegible] famiglia Lepora, protagonista di quest'episodio importante [illegible] curioso al tempo stesso. Ma [illegible] la crona[illegible] del ritrovamento: pochi giorni fa, durante dei normalissimi lavori di [illegible] nel prato, per l'impianto irriguo, la ruspa urta improvvisamente una spessa lastra di pietra posta [illegible] non più di trenta centimetri di profondità; dalla spaccatura prodotta si intravedono, all'interno di una cavità, alcuni resti ossei inequivocabilmente [illegible]ni.

«Non capita [illegible] che dei privati segnalino [illegible]ei ritrovamenti archeologici di questo tipo - spiega Gabriella Pantò, archeologa medievista presso la Sovraintendenza archeologica del Piemonte - spesso infatti la paura di contrattempi e "vincoli" ministeriali contribuisce a far sparire nel nulla moltissimi ritrovamenti [illegible] questo». E continua: «La tomba è quasi certamente longobarda [illegible] risale all'incirca alla prima metà del [illegible] secolo, un periodo di grosse migrazioni barbariche, durante il quale la presenza dei longobardi era fortissima in questa zona».

[illegible] [illegible] [illegible] una tomba [illegible] [illegible] in muratura», lunga due metri e larga cinquanta centimetri, realizzata con pietre p[illegible] in opera a secco: una posa funeraria di riguardo che spettava soltanto alle personalità di prestigio; anche in questo caso, co[illegible] prevedeva la liturgia longobarda, la tomba è orientata [illegible] modo che la testa si trovi verso ovest. All'interno, un teschio [illegible] alcune ossa che verranno analizzate per scoprire se si trattasse di un uomo o di una donna.

«E' [illegible] scoperta di grande importanza - precisa l'archeologa - che si lega all'insediamento barbarico [illegible] questa zona, del quale abbiamo soltanto notizie frammentarie: di notevole interesse [illegible] la vicinanza di queste tombe alla "chiusa del lago di Viverone" [illegible] periodo tardo-antico, che divenne un riferimento geografico fondamentale per tutti i periodi successivi». Le prime ipotesi degli archeologi lasciano presumere che possa trattarsi della tomba [illegible] un componente di [illegible] piccolo nucleo familiare: in questo caso, a poca distanza da questa, potrebbero trovarsi altre cavità nascoste pronte per [illegible] por[illegible] alla luce. Da lunedì intanto, proprio per [illegible] [illegible]colosamente sia la tomba ritrovata che il [illegible] circostante, [illegible] recheranno sul posto alcuni esperti [illegible] settori particolari dell'archeologia: primo fra tutti Samuel Evans, un bioarcheologo dell'università [illegible] Piacenza; quest'ultimo, con l'aiuto di [illegible] microscopio elettronico, potrà datare in [illegible] più precisa il ritrovamento. Con questo [illegible]todo è infatti possibile ricavare indizi importantissimi anche dai minuscoli resti di tessuto che verranno attentamente ricercati nella tomba: gli scavi più dettagliati devono infatti ancora iniziare, e non è escluso, come capita spesso, [illegible] ritrovare sotto [illegible] primo [illegible] di terra, monili od altri oggetti con i quali venivano sepolti i nobili guerrieri.

Il teschio e le ossa ritrovate [illegible] portati in laboratorio e studiati con cura da antropologi e paleopatologi: insomma un lavoro [illegible] reso possibile anche dalla perfetta posizione nella quale è ubicato il sepolcro; con le prospezioni geomagnetiche [illegible] cercheranno infine altre tombe [illegible].

La pesante pietra urtata durante i lavori per l'impianto irriguo

[illegible] Proverbio

Novi, ad un agente immobiliare il «Brasatore d'oro», premio per il chiacchierone più insopportabile della città

«Così sono diventato il super campione dei rompiscatole»

Dagli amici ha avuto 203 voti: «Li annoio sempre con i miei lunghi monologhi»

NOVI LIGURE. «Stia tranquillo, [illegible] la faccio perder tempo. Non ho intenzione di brasarla». E' questa la frase più usata, in questi giorni, dall'agente i[illegible]mobiliare Claudio Letizia, 38 anni, che ha stravinto [illegible] [illegible]so «Il brasatore d'oro», indetto dai titolari di alcuni bar di Novi per scoprire la persona più rompiscatole della città.

La manifestazione ha riscos[illegible] enorme successo e tutti i [illegible]vesi hanno voluto partecipare. Per un mese i clienti [illegible] bar Bistrot, Dudu, Verdi, Saxo Pub, Deli e Chicco hanno ricevuto una scheda su cui votare il nome del presunto brasatore. Era anche necessario motivare la scelta, spiegando i difetti della persona segnalata.

Ed è [illegible] un vero plebiscito. Claudio Letizia ha trionfato, ottenendo 203 preferenze e staccando nettamente la seconda classificata, [illegible] giovane Simona Coscia, supervotata dalla compagnia novese del Circolo Ilva. Al terzo posto [illegible] giunto [illegible] pozzolese Giorgio Bottazzi.

Il conteggio dei voti, con la relativa elezione del vincitore, è avvenuto lunedì scorso al bar Bistrot. La [illegible] dello scrutinio è stata trasmessa in diretta da Radio Piemonte Sud, un'emittente locale che ha avuto [illegible] altissimo indice d'ascolto.

Un segno inconfutabile [illegible] come la città abbia risposto positivamente a questa singolare iniziativa. [illegible] come si diventa perfetti brasatori? «E' semplice - spiega Sergio Azzarello, il principale ideatore del concor[illegible] -, basta tediare gli amici con discorsi che non interessano [illegible] [illegible] Il termine "brasatore", coniato da noi baristi proprio per indicare una persona da cui bisogna stare lontani, [illegible] molto comune nel linguaggio dei giovani».

In tutte le compagnie, infatti, c'è il rompiscatole [illegible] turno, sempre pronto a stressare gli altri, parlando ininterrottamente per almeno un'ora. [illegible] Claudio Letizia [illegible] nega di avere questa caratteristica. [illegible] sono abituato [illegible] discutere, piuttosto preferisco pontificare - afferma, per nulla infastidito per essere stato bollato come il più noioso di Novi -, mi occupo fra l'altro di archeologia, e mi illudo di poter trattare questo argomento con i compagni [illegible] bar. Ma in pochi ascoltano le mie parole».

[illegible] altro «cavallo di battaglia» del neobrasatore è il bridge. «N[illegible] è facile imparare le [illegible]gole di questo gioco e c'è chi prende addirittura lezioni - aggiunge Claudio Letizia -. Eppure, io parlo di bridge anche [illegible] persone che non se [illegible] intendono [illegible] sono così costrette [illegible] sopportare il mio lungo monologo».

Per [illegible] stessa ammissione, il titolo di «brasatore d'oro» è meritato. «Un [illegible] annuncia[illegible] - afferma -. Tutti gli amici hanno promesso che mi avrebbero votato. E lo hanno fatto. Così ho ottenuto le 203 preferenze, [illegible] record, nonostante abbia cercato in tutti i modi [illegible] non farmi vedere in giro negli ultimi tempi».

Tra le schede compilate, [illegible] [illegible] particolare ha fatto sorridere gli organizzatori della rassegna. Riportava la frase: voto Claudio Letizia perché, prima di conoscerlo, [illegible] credevo che Dio [illegible] sulla terra un altro figlio, ma ora sono convinto del contrario.

«I [illegible] hanno capito alla perfezione [illegible] spirito goliardico della manifestazione - conferma Azzarello -. Hanno espresso i loro giudizi in modo simpatico, [illegible] infierire sulle persone. D'altra parte, anche il [illegible] brasatore ha dimostrato di saper stare al gioco e ha accettato sportivamente la [illegible]ria».

Il concorso avrà il suo epilo[illegible] domani [illegible] alla discoteca Mulino [illegible] Borghetto Borbera, dove si terrà la premiazione dei primi tre classificati. Per il vincitore, [illegible] previsto un riconoscimento di valore. «Inizialmente, si era pensato a [illegible] vacanza gratuita - spiega Azzarello -. Avrebbe soddisfatto [illegible] vincitore, ma avrebbe anche [illegible] felici gli amici che si sarebbero sbarazzati di lui per [illegible] giorni».

L'ipotesi del viaggio [illegible] stata però scartata e ora c'è grande attesa per [illegible] quale originale premio sia stato scelto dagli organizzatori. Intanto, Sergio Azzarello sta già studiando [illegible] soluzioni per l'edizione '92: «Non voglio preannunciare troppe novità - dice -. Comunque, un'idea [illegible] quella [illegible] far pagare una cifra simbolica agli acquirenti di ciascuna scheda per poi devolvere il ricavato in beneficenza».

Massimo Delfino

Alcune «veterane» che parteciperanno alle passerelle di Acqui e Casale

Due appuntamenti per le auto storiche che hanno fatto sognare intere generazioni

Nonne con velette e grinta

In 160 al rally Altomonferrato che parte nel pomeriggio da Acqui Terme. Esposizione di «veterane» famose
A Casale una trentina di vetture d'epoca parteciperà domani mattina al raduno «passeggiata tra i vigneti»

ACQUI. Per il quarto [illegible] consecutivo, [illegible] Acqui ospita la Coppa Altomonferrato, rally per [illegible] storiche organizzato dal Club della ruggine. La pri[illegible] delle 160 auto in gara partirà alle 13,45 dall'isola pedonale, [illegible] corso e piazza Italia.

Qui, già dalle 10, è prevista l'esposizione delle più importanti auto storiche da competizione, le «nonnine» che dal '50 al '71 hanno dato lustro alle competizioni rallystiche in tutto il mondo: Ferrari, Porsche, Alfa Romeo, Lotus, Renault Alpine, Jaguar, Fiat e Lancia.

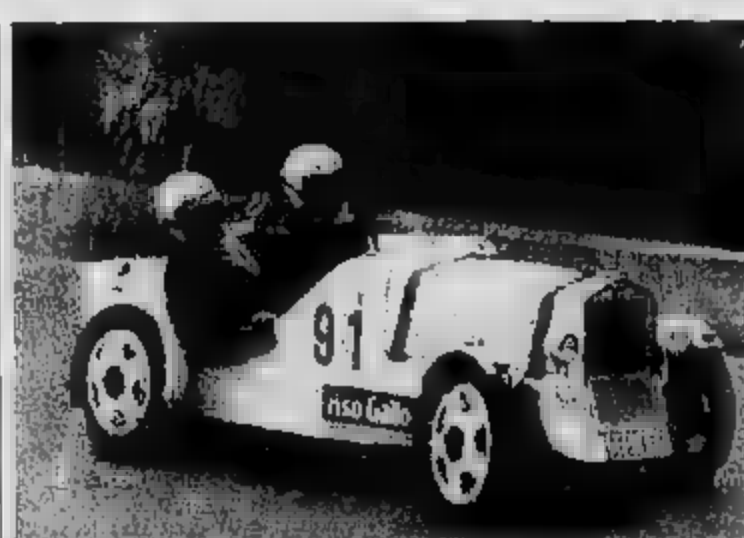
Non è solo questione di regolarità: da quest'anno sono previste due competizioni, valide per la disputa del primo Rally storico Alto Monferrato e della quarta Coppa dell'Alto Monferrato. Come ricorda Ferruccio Garbero, [illegible] Club della ruggine, il rally storico è una gara di velocità, valida come seconda prova del campionato [illegible] categoria, mentre il trofeo Alto Monferrato continua tradizionalmente, come gara di regola[illegible]. Anche il percorso riserva qualche novità: dopo la partenza [illegible] corso Italia, le auto si dirigono verso Lussito, Ovrano per scendere a Grognardo, dove si svolge la prima ps.

Dopo aver raggiunto Caldasio e località Ponte Erro, si risale a Malvicino, in direzione di Turpino per tornare in zona Bagni ad Acqui, nel parco Antiche Terme, per il riordino alle 17,30. Le auto ripartono alle 18, puntano [illegible] Melazzo, raggiungendo Cavatore, Caldasio, Malvicino, Turpino, Castelletto d'Erro, con rientro alle 21 sul piazzale dell'Iper Alpa, in viale Savona. Qui è pronto un banchetto per concorrenti, giudici [illegible] gara e organizzatori, preparato dal Centro commerciale acquese. La premiazione è domani alle 11, nel complesso polisportivo [illegible] Mombarone.

All'Altomonferrato partecipano i migliori equipaggi del campionato italiano e molti stranieri. In gara la scuderia del Club della ruggine che, dopo aver dominato a Montecarlo, [illegible]. Vincent e Sanremo guida il campionato di regolarità.

A Casale una trentina di auto d'epoca [illegible] interesse storico e sportivo partecipano domani al 1° Raduno passeggiata tra i vigneti, organizzato [illegible] «Samauto Team Revival» che ha [illegible] a San Germano ed è già conosciuto a Valenza come «Old Roarin Lions».

La partenza è fissata alle 8,30 da piazza Castello. L'itinerario prevede passaggi da San Giorgio, Terruggia, Rosignano, Cereseto, Ottiglio, Vignale, Camagna, Cellamonte e Pomaro. Alle 13, tappa a villa Perona di Cellamonte per rifornimento di carburante e pranzo campagnolo. Sono previste prove di gimkana e regolarità. L'arrivo è verso le 17 in piazza Mazzini.

Carlo Ricci
Silvana Mossano

L'appuntamento con le auto storiche è il più originale dell'estate cheraschese

IL CABRIO-WEEKEND A CHERASCO

CHERASCO. Oggi e domani gli appassionati di vetture convertibili si danno appuntamento a Cherasco. Il cabrio-weekend, alla seconda edizione, [illegible] di immergersi nel verde della natura piemontese volando su spider e cabriolet.

Cherasco, [illegible] di [illegible] abitanti, propone per la seconda volta quest'anno, ad appassionati d'auto e motori, un'occasione quasi unica nel [illegible] genere. L'appuntamento è molto atteso. Il weekend più originale dell'estate cheraschese è indirizzato agli amanti delle prove [illegible] regolarità e velocità, ma anche agli amanti della guida rilassata fra le bellezze naturali delle colline casarecce. «L'importante è la vettura rigorosamente convertibile», affermano gli organizzatori Carlo Marenda e Fulvio Zorniotti.

Tours, [illegible] degustazioni gastronomiche, concerti in piaz[illegible] un'esposizione di vetture destinate alla vendita, un mercatino degli accessori [illegible] un momento di premiazione dei vincitori delle prove [illegible] guida animeranno la due giorni cheraschese.

Il ritrovo (la quota di partecipazione [illegible] di [illegible] mila lire per vettura e 100 mila lire per l'automercato) è previsto per le 14 [illegible] oggi, quindi alle [illegible] le vetture [illegible] incolonneranno e daranno vita ad un giro turistico delle Langhe. Alle 18 i partecipanti all'incontro riscopriranno e scopriranno palazzo Salmatoris restaurato recentemente, dove si conservano i cimeli storici risalenti al passaggio di Napoleone, le belle chiese di S. Pietro, della Madonna del popolo, di Madonna delle Grazie e la suggestiva sinagoga. Alle 21, [illegible] il trio dell'insieme cameristico di Torino.

La seconda giornata di raduno inizierà [illegible] l'apertura del mercato degli accessori [illegible] [illegible] raduno per poi partire tutti per un tour delle Langhe. L'aperitivo domenicale sarà offerto dall'Amministrazione comunale in piazza del Municipio. Alle [illegible] le prove di regolarità ed un ultimo momento con gli espositori. Alle 17,30 spettacolo di chiusura. La giuria procederà, poi, alla premiazione dei partecipanti, vincitori delle prove di guida e regolarità.

[illegible] Roddolo

La biellese Fabia Trabaldo, 19 anni, tra le star dell'atletica

Ecco la nuova Dorio

Agli «assoluti» di Torino ha conquistato i titoli degli [illegible] e 1500 metri
Scoperta da Franco Sartori, s'allena su sterrato a Trivero vicino a casa

TRIVERO. I suoi tifosi la ritengono già [illegible] nuova Gabriella Dorio» e agli assoluti di Torino ha confermato di poter ricalcare le orme della olimpionica vicentina.

E' la di[illegible] biellese Fabia Trabaldo, una delle protagoniste dei campionati italiani disputatisi nei giorni scorsi al «Delle Alpi» dove [illegible] centrato una storica «doppietta» imponendosi negli [illegible] e nei [illegible] metri.

Il primo titolo è stato conquistato correndo la distanza in un ottimo 2'04"98, mentre [illegible] 1500 l'atleta triverese ha suggellato la [illegible] con [illegible] [illegible]quente 4'17"73, entrambi tempi di primo piano soprattutto in considerazione dell'elevato valore delle avversarie.

La Trabaldo pur essendo tesserata per la Snam Gas Metano di San Donato è biellese puro sangue e ha mosso i primi passi a Trivero, dove si allena quotidianamente sotto lo sguardo vigile dell'allenatore Franco Sartori. Qui l'abbiamo intervistata, a poche ore dai trionfi torinesi.

Alla vigilia degli Italiani si aspettava questi risultati?

Mi sono preparata tutta la [illegible]gione per questo appuntamento. Sul doppio giro di pista sin[illegible] credevo moltissimo nel titolo, invece nei 1500 metri, avendo disputato poche gare, non mi sentivo eccessivamente sicura. Ho vinto gli 800 in scioltezza, mentre nel mezzofondo sono riuscita a battere Lisa Rea proprio negli ultimi metri.

Gli assoluti di Torino non sono stati i soli exploit.

Nella stagione "indoor", ai tricolori [illegible] Pesaro, con 2'07"15 avevo ritoccato il primato nazionale juniores sugli 800. E' stata una grande soddisfazione perché il record precedente era stato siglato dalla Dorio 10 anni prima. Anche nel meeting quadrangolare di Verona contro la Germania, l'Unione Sovietica e [illegible] Jugoslavia con la maglia [illegible]zurra avevo [illegible] buoni risultati. Purtroppo quest'anno nelle "campestri" [illegible] ho conquistato i piazzamenti a cui ambivo.

Quando ha iniziato la [illegible]riera atletica?

Cinque anni fa Franco Sartori mi scoprì durante [illegible] prova non competitiva: mi ha seguita sin dai primi tempi ed ha avuto subito fiducia. E' stato lui ad indirizzarmi [illegible] Snam Gas Metano di San Donato Milanese dove ho avuto possibilità di conseguire positivi traguardi. La preparazione agonistica viene sempre curata [illegible] Sartori.

Dove si allena?

Tutti i giorni corro lungo uno sterrato vicino a Trivero.

Riesce a conciliare l'atletica con lo studio?

Per ora sì, sto frequentando dei corsi di specializzazione d'inglese e tedesco con discreto profitto. Purtroppo a volte mi rendo conto che per rispettare certi impegni è necessario fare delle scelte.

[illegible] è mai infortunata?

Fino ad oggi non ho mai avuto problemi fisici anche se può succedere di avere dei risentimenti muscola[illegible]. Comunque è sempre stata questione di pochi giorni.

Quali sono i programmi per il futuro?

Sono stata convocata il [illegible] giugno per la "Coppa Europa" di [illegible] B che si terrà in Spagna. Parteciperò anche agli Europei "juniores" di Salonicco.

Si sente la nuova Dorio?

Gabriella Dorio [illegible] [illegible] grande campionessa, quest'anno ha siglato [illegible] significativo 4'16"08 sui 1500 metri. Ma penso che [illegible] atleta abbia personalità e caratteristiche diverse.

A chi dedica i due titoli?

A tutti coloro che mi hanno seguita in questo inizio [illegible] carriera, a partire da Sartori e dai miei familiari. Però che gioia ed emozione ho provato a Torino!

Giancarlo Moreo

Fabia Trabaldo in allenamento

SPORT FLASH

Domani mattina a Fossano la «Rampistura» ecologica

FOSSANO. Si svolgerà regolarmente domani la seconda edizione della «Rampistura», scampagnata ecologica in mountain-bike in favore dell'Unicef. Ritrovo in piazza Vittorio Veneto alle 9,30. Sempre domani da piazza Castello scatterà alle 10,30 la settima edizione della podistica StraFossan.

CALCIO

Si conclude a Morozzo il torneo [illegible] Viglione

MOROZZO. Si conclude stasera il torneo «Memorial Aldo Viglione», riservato ai pulcini. [illegible] lotto delle 16 squadre partecipanti sono emerse Cuneo Sportiva, Saviglianese, Centallo e Azzurra '85. Alle 20,30 si disputerà la finale per il terzo e quarto posto; a seguire, la finalissima.

FOOTBALL

La prima sfida playoff per i Knights Alessandria

ALESSANDRIA. I Knights Alessandria affrontano stasera alle 20, a Favaro Veneto, gli Islanders Venezia per la prima partita spareggio alla A2.

Domani la classica in salita Garessio-Colle S. Bernardo

GARESSIO. Si svolge domani la classica «Garessio-Colle San Bernardo», gara in auto del campionato '91 di Superslalom in salita. Al via oltre cento piloti. Partenza alle 14. La gara si sviluppa in più manche.

Goleada (4-0) [illegible] Casale nell'amichevole [illegible] Caresana

CARESANA. Il Casale ha concluso la stagione vincendo (4-0) l'amichevole disputata a Care[illegible] in occasione dell'85° di fondazione del club vercellese. Le reti [illegible] state siglate da Gregoric (una doppietta), Caverzan e Zeccolo. Prima della sfida, il portiere Ferraresso è stato premiato con una targa dai Fedelissimi per le 100 partite disputate con la maglia nerostellata.

CONCERTO PUNK AD ALESSANDRIA

Stasera dalle 21,30 al «Subbuglio» di Alessandria concerto punk con il gruppo emiliano Raw Power. Negli Stati Uniti hanno suonato con i Dead Kennedys, Bad Religion e Slayer. Nell'88 il loro chitarrista è stato «rubato» da Vasco Rossi. Stasera presentano un nuovo 33 giri.

JO SQUILLO NEL NOVARESE

Più scatenata che mai, Jo Squillo arriva questa sera dalle 22,30 al dancing «La Meridiana», all'uscita del casello autostradale di Agognate. Senza Sabrina Salerno, Jo si esibirà in versione «single» nella tappa novarese del suo tour italiano.

CARAGLIO, CORI E CANTI ALPINI

Al teatro Ferrini, stasera alle 21, sono di scena i cori «L'Eco della Valle» di Caraglio, «L'Eco dla Tor» di Savigliano, «La baita» di Cuneo e «Bric Boucie» di Pinerolo, per la seconda rassegna «....quando la gente canta». Presenteranno motivi tradizionali alpini e canti popolari. Ingresso libero.

Sui campi di Marengo

DOMANI si rievoca, nei luoghi dove venne combattuta, la storica battaglia di Marengo, che il 14 giugno del 1800, con la vittoria dei francesi sulle truppe austriache, segnò l'inizio delle fortune militari e politiche di Napoleone Bonaparte. E sarà una giornata davvero «campale», dal momento che l'intero programma delle manifestazioni è imperniato su una lunga e coreografica sfilata di reparti militari in costume dell'epoca che si concluderà con un «rancio» consumato nel parco di Marengo. Nel pomeriggio ci sarà poi un risvolto più frivolo, dedicato all'intrattenimento.

Invitati alla rievocazione voluta dall'amministrazione provinciale, una serie di gruppi storici napoleonici. Sono lo «Stato Maggiore Napoleonico - Dipartimento della Dora», un contingente astigiano di 70 elementi che ha sfilato anche a Parigi in occasione del Bicentenario della Rivoluzione Francese e vanta antiche origini (è stato fondato nel 1808); il Noble Contingent Des Granadiers Fribougeois, svizzero, fondato nel 1804 per garantire la sicurezza nel Cantone di Friburgo, 80 granatieri belgi in costume d'epoca con tanto di fucili a pietra focaia; la Musique de la Garde di Waterloo, che adotta l'uniforme d'ordinanza del 1809 e si compone di 40 elementi che eseguono con le batterie dei tamburi e gli squilli di tromba le musiche originali delle marce d'epoca napoleonica; e infine Les Grognards d'Ajaccio, un gruppo di concittadini dal corso Napoleone, con tanto di tamburini e una scorta di granatieri.

Il corteo sfilerà alle 10 per le vie di Alessandria, da piazza Garibaldi a piazza della Libertà, quindi l'azione si sposterà a Marengo, nel parco della villa dove è allestito il museo della battaglia. Qui alle 11 verrà celebrata la messa al campo e verranno resi onori militari alla statua di Napoleone e all'ossario dei Caduti. Seguirà, alle 11,40, un'esibizione dei Gruppi in armi nel parco e quindi, alle 13, il famoso «rancio» che sarà poi un pranzo all'aperto.

Di carattere diverso e assai meno militeresco i programmi

Il 14 giugno del 1800 gli ultimi austriaci sconfitti lasciano Marengo. A fianco «La morte di Desaix» stampa di Dambour e Ganger. Sotto un ufficiale dei granatieri d'Ungheria.

del pomeriggio che prenderanno il via alle 15 e proseguiranno fino a sera, protagonisti il Nuovo Teatro del Rimbalzo e il gruppo musicale de «I Tre Martelli». Con «Ciak.. si gira il film» il pubblico avrà la possibilità di entrare a far parte di un immaginario set cinematografico. Saranno gli attori del Rimbalzo a reclutare improvvisate comparse per lo spettacolo «E' arrivato un bastimento» diretto da Ombretta Zaglio, fornendo loro costumi di scena e truccandoli in modo adeguato.

Chi non ha la stoffa dell'attore potrà limitarsi ad ascoltare le musiche popolari dei «Tre Martelli», oppure cimentarsi nell'apprendimento delle più belle danze folkloristiche internazionali insegnate da Mario Meini e Mimma Caldirola.

Carla Reschia

TRADIZIONI

A Nizza Monferrato i fasti della «Giostra»

Domani per le vie del centro storico e sul campo di piazza Garibaldi, si rivivranno i fasti della «Giostra». Sette borghi e tre Comuni scenderanno in pista per le due batterie di qualificazione e per la finalissima. Al vincitore, andrà l'ambito «Stendord», il drappo metafora del trionfo di Nizza. I fantini in gara, in parte di scuola senese ed in parte piemontesi, hanno nomi prestigiosi: tra gli altri Giulio Franco correrà per il Bricco Cremosina, Luca Semenzato per il Martinetto, Sebastiano Deledda per San Marzano Oliveto, Leonardo Viti, detto Canapino, per la Cima, mentre Mario Cottone, correrà per San Michele. I fantini scenderanno in campo alle 17, al termine del corteo storico. Partenza della sfilata alle 14,30 da piazza Marconi per via Maestra, piazzetta Cavour e via Pio Corsi. Infine l'entrata sul campo di gara, in piazza Garibaldi.

I biglietti saranno in vendita fino alle 17. Questi i prezzi: 50 mila per le poltrone di tribuna centrale, 40 mila per le poltrone laterali, 20 mila per la gradinata e 10 mila per il parterre.

Verrès, cena d'epoca e musiche al castello

Cena con menù d'epoca e concerto di musiche medioevali questa sera alle 20, nelle sale del castello di Verrès. Per aprire i festeggiamenti dei Seicento anni del maniero voluto da Ibleto nel 1390, il comitato organizzatore (composto da Comune, biblioteca, comitato carnevale e Pro loco) ha voluto ricreare l'atmosfera di una serata quattrocentesca nella dimora degli Challant. Per l'occasione è stato preparato un menù ispirato ai canoni gastronomici dell'epoca. Fra le portate: «Motzetta de cervo, camoscio, capriolo et cinghiale e lardo de Arnade lo tutto con burro nostrano et miele de Chevrères», «cinghiale et bove al forno et allo spiedo, rape et spinaci de li nostri prati» accompagnati con dovizia «pour bien boire» da «Rouge de Nus, Dolcetto pedemontano, Blanc de Cassonia et Moscato». Dopo la cena il gruppo musicale l'«Accademia del ricercare» di Torino eseguirà un concerto di musiche medioevali. L' esibizione sarà in abiti d'epoca. Repertorio dal 1300 fino al Barocco, con brani del 1300 di Rethorius e di Giorgio Maineri.

RASPELLI HA PROVATO

Fortunati astigiani da voi piatti regali

Uffa che barba! Che stanchezza continuare ad andare in giro per l'Italia a mangiare di qui e di là, continuare a macinare chilometri e chili per poi mettersi ad annotare quello che si trova in giro. E, soprattutto, che fastidio dover cercare sempre qualcosa di nuovo: quanti pericoli di finire con una sorpresa negativa nel portafogli e nello stomaco, che rischio di capitare in qualche locale dal mediocre al pessimo...

Beh, ogni tanto, però, invece di rischiare con le novità, mi concederete la possibilità di andare a colpo sicuro? Mi concederete il piacere sommo di mettermi a tavola sapendo che, più o meno, mangerò dall'eccellente al meraviglioso?

Fortunati voi astigiani: ma vi siete accorti che avete tra le mani alcuni dei migliori ristoranti d'Italia? Ma lo sapete che ai bordi di questo Tanaro avete un locale che solo la miopia della Guida Michelin limita ad un'unica «miserella seppur distintiva» stelletta?

Ci venivate e lo trovavate buono, ci ritornavate e lo trovavate eccellente, ci fate un'altra capatina e eccovelo ai vertici gastronomici. Che bello questo Gener Neuv: è un peccato (ma è la legge Galasso) che non si possa mangiare fuori, a pochi passi dal Tanaro, nell'alberato ampio giardino che oggi serve solamenteda fresco ombroso parcheggio.

Ogni volta qualche cosa di nuovo: rispetto alla mia ultima visita di un anno e mezzo fa, oggi c'è un ingresso rinnovato, disegnato come sempre dall'architetto astigiano Antonio Guarene, che è più appropriato alla gastronomica grandezza cui è ormai arrivato il super-poker della famiglia Fassi. Varcata la soglia eccovi il piccolo atrio elegante, accogliente, dove anche il cliente sconosciuto viene accolto con un sorriso, con una cordialità amichevole ed educata, professionale.

A sinistra si trova la saletta tutta legni e specchi, a destra la sala tradizionale e, di qua e di là, i segni tangibili della cura e della raffinatezza: porcellane di Limoges, cascate di fiori freschi, pochi tavoli ben distanti gli uni dagli altri, bicchieri e caraffe preziose, tovagliato e posateria di grande distinzione. Il tutto, però, in un'atmosfera che non opprime ma, invece, coinvolge amichevolmente.

Sulla porta d'ingresso eccovi un cartellino che vi avrà fatto sobbalzare per la sua gastronomica sacrosanta importanza: «Per gentilezza non fumate pipe o sigari prima delle ore 15 e prima delle ore 22,30. Il buongustaio ringrazia». Sobrio, educato invito che risparmia i vostri polmoni, le vostre narici, la vostra salute e, soprattutto, il profumo della cucina.

Una cucina basata su una tradizione seguita come meglio non si potrebbe, una «cucina dell'amore» fatta con passione, impegno, voglia di migliorare sempre, bocconi di paradiso che fanno del Piemonte una delle capitali della cucina di oggi in Italia e nel mondo.

Pur se il prezzo non è basso, qui trovate un menù degustazione dal quale non avrete sorprese, visto che nel prezzo è compreso il coperto e il servizio (e bravi!!!): senza vini vi costerà 80.000 lire.

Se lasciate scegliere quattro vini ideali a Piero Fassi, spenderete 110.000 lire a testa. Per mangiare che cosa? 4 antipasti, 1 primo (scelto tra 2), un secondo piatto (scelto tra 2), i formaggi piemontesi, il dolce piatto d'autore (monumentale, stupendo e ghiottissimo), la piccola pasticceria della casa.

Su che cosa ho lavorato al Gener Neuv? L'inizio era costituito da una quiche ai porri saporita e soave, poi sono passato a queste altre leccornie: terrina di galletto in salsa di rape rosse entusiasmante, sella di coniglio marinata, filetto di anguilla marinata alla piemontese (oltretutto i piatti sono presentati in modo splendido), zuppa di baccalà, sformato di verze, fegato grasso con Vecchio Samperi alle mele, tipo renette.

I primi piatti sono classici ed indimenticabili: gli agnolotti di anitra al sugo d'arrosto e quelli di ricotta e carciofi. I miei secondi sono stati allo stesso livello di quello che precedeva: faraona farcita alle erbe ed agnello al forno erano deliziosi e croccanti.

Si chiude con il carrello dei formaggi locali, con la mousse di caffè e cioccolato bianco su piccole cialde di cioccolato, con il budino allo zabaglione, con il gelato di marroni, con il sorbetto alle mele renette.

(Ultima prova: 7/3/1991)

Edoardo Raspelli

GENER NEUV
Lungo Tanaro 4
Tel. (0141) 57.270
Chiuso domenica sera e lunedì
Ferie: agosto
Carte di credito: Bankamericard Visa, Cartasì
Voto: **17/20**

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **13/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

PRIME VISIONI A TORINO

Cinema	Film
Adua 200 c. Giulio Cesare 67	**Texasville** Or.: 20,20; 22,30. Aria condiz.
Adua 400 c. Giulio Cesare 67	**Le età di Lulù** Or.: 19; 20,45; 22,30. V. m. 18. Aria condiz.
Ambra v. Chiesa della Salute 77	VEDI TEATRI
Ambrosio c. V. Emanuele II 52	**Cin Cin** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Ambrosio P. c. V. Emanuele II 52	**Rosencrantz e Guildenstern sono morti** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Arlecchino c. Sommeiller 22	**Donne di piacere** Or.: 15,40; 18,30; 20,30; 22,30
Capitol via San Dalmazzo 24	**Piccole peste** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
Centrale via Carlo Alberto 27	**Attenti al ladro** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. Chaplin 1 via Garibaldi 32/E	**La puttana del re** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. Chaplin 2 via Garibaldi 32/E	**Edward Mani di Forbice** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
Cristallo via Goito 6	**Arma non convenzionale** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
Doria via Gramsci 9	**La cattiva** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Eliseo Grande piazza Sabotino	**Balla coi lupi** Or.: 14,50; 18,10; 21,30. Aria condiz.
Eliseo Blu piazza Sabotino	**Il portaborse** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condiz.
Eliseo Rosso piazza Sabotino	**La timida** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Aria condiz.
Empire p. Vittorio Veneto 5	**Misery non deve morire** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Erba p. Moncalieri 241	**Storie di amori e infedeltà** Or.: 20,30; 22,30
Faro via Po 30	**Il silenzio degli innocenti** Ap. 20. Film: 20,15; 22,30
Fiamma c. Trapani 57	**Bella, bionda... e dice sempre sì** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. V. M. 14
Gioiello v. C. Colombo 31 bis	CHIUSO
Ideal corso Beccaria 4	**Pazzi a Beverly Hills (L. A. Story)** Or.: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30
King Kong Cinestudio via Po 21	**Brian di Nazareth** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
Lilliput via XX Settembre 15 bis	**Mister Jhonson** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Lux Galleria S. Federico	**Il testimone più pazzo del mondo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Nazionale 1 via Pomba 7	**Whore (Puttana)** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45. V. M. 18. Aria condiz.
Nazionale 2 via Pomba 7	**Fuga dal Paradiso** Or.: 15; 16,45; 18,35; 20,30; 22,30. Aria condiz.
Nuovo Odeon via Vanalzio 6	**Un poliziotto alle elementari** Or.: 20,15; 22,30
Olimpia 1 via Arsenale 21	**Marta ed io** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

TEATRI A TORINO

Teatro	Spettacolo
Teatro Regio p. Castello 215	**Mostra L'Arcano incanto** Sino 29-9. Ore 13-20 giov. e sab. 13-23. Lun. chiusa.
Piccolo Regio p. Castello 215	**I concerti al Piccolo Regio 1991** Rimborsi dal 18 al 28 giugno. T. Regio. Tel. 88.15.241/242.
Alfieri p. Solferino 4	**Saggi scuole di danza e recitazione** Oggi ore 21: Circolo Ricerca Danza
Ambra v. Chiesa della Salute 77	
Erba c. Moncalieri 241	**Estate gialla** Ore 21,15. Inf. e pren. c. Moncalieri dalle 16 alle 23.
Juvarra v. Juvarra 15	**Una voce per Bertolt Brecht** Ore 21. Inf. e pren. ore 16-19. Tel. 51.37.05.
Teatro di Torino piazza Massaua 9	**Rassegna Saggi scuole di danza** Saggio scuola di danza Circolo Aurora di Collegno.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Teledomani**, news
20 — **Laverne & Shirley**, telefilm
20,30 **Mare, mare, mare, voglia di...**
22,00 **Tv flash**, quotidiano locale
22,30 **III secolo**, documentario
24 — **L'eco delle terre cattive**, tv movie
1 — **Piccole diavolerie**

Telecupole Cinquestelle

18,30 **Sfida degli oceani**, documentario
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 settegiorni**
20,30 **Corsa alla bomba**, sceneggiato
22,30 **Tg 4**
22,45 **Film**
1,30 **Tg 4**

Videogruppo

19 — **Videonotizie**
19,20 **Editoriale**, di Sergio Regna
20 — **Matt e Jenny**, telefilm
20,30 **Paisà**, film
22,30 **Videonotizie**
22,55 **Editoriale**, di Sergio Regna
24 — **La legge del più furbo**, film

Telecity

18,15 **Usa today**, news
19,30 **Cannon**, telefilm
20,30 **L'assistente sociale tutto pepe**
22,10 **Colpo grosso**, quiz
23 — **La prima notte del dott. Danieli, industriale col complesso del... giocattolo**

PER GLI SPORTIVI: BARCHE «SOLARI» SUL LAGO MAGGIORE

Sono sempre più numerosi gli equipaggi che si iscrivono alle competizioni per imbarcazioni ad energia solare. L'Unione internazionale motonautica ha ammesso in questi giorni tra le classi ufficiali questo tipo di scafi

SUL Lago Maggiore tornano a gareggiare gli scafi ecologici. Da **Locarno** prende infatti il via questa mattina, alle 10, la prima delle sette prove del campionato internazionale per imbarcazioni ad energia solare «Trofeo Longines».

La manifestazione, promossa dall'«Associazione italiana promozioni energia solare» che ha sede ad Ispra, ha raccolto le adesioni di amministrazioni comunali (Verbania, Locarno, Brissago, Lesa, Ispra), enti turistici, associazioni e privati.

Denominata «Gran Premio Verbania», la prova sul Lago Maggiore si svolgerà in due giorni. Dopo la partenza da Locarno, i concorrenti oggi approderanno verso mezzogiorno a Brissago. Alle 15 salperanno per raggiungere Verbania intorno alle 17,30 dove sosteranno per la notte. Domattina, alle 9, nuova partenza per Lesa, dove nel primo pomeriggio verrà disputata una gara di slalom. Al termine, l'ultima tappa per Ispra.

Sono circa una trentina gli scafi in gara, tra cui un paio di 16 metri di lunghezza. Tra gli altri, i due «solar yachts» del team tedesco «Mirwald elettronic», una coppia di autentici gioielli della nautica da diporto ecologica, già presenti alle gare dello scorso anno. Ci sarà anche il catamarano «St 80» del team ginevrino Sholl. Molto atteso il ritorno di «Korona», una pilotina creata dal professor Schaffrin dell'università di Costanza, già vincitore della prima manifestazione per barche solari.

Tra i prototipi approntati dall'associazione isprese c'è il catamarano «L'ammiraglio», che sfrutta una superficie di pannelli solari di 14 metri quadrati per alimentare un motore da 1 kilowatt e mezzo: una presenza che dovrebbe dare filo da torcere ai prototipi stranieri, dominatori dell'ultima edizione.

Sarà anche al via, con una nuova imbarcazione, il locarnese Luciano Depetroni, applaudito come uno dei decani fra i piloti europei di barche solari, e per la categoria a motori elettrici l'imbarcazione inglese della Steam & Electric Company.

Quella del Lago Maggiore è una manifestazione divenuta ormai tra le più importanti della nuova specialità e, sull'esempio di Ispra, si stanno costituendo a Venezia, Napoli ed in Sardegna, sodalizi «solari», intesi a sviluppare questa nuova pratica di turismo e sport nel rispetto dell'ambiente.

La Federazione italiana motonautica, che segue con interesse lo svilupparsi della nautica solare, sarà presente con propri ufficiali di gara.

E' di questi giorni la notizia che l'Unione internazionale motonautica ha deciso di ammettere fra le classi ufficialmente riconosciute anche le barche solari, con l'impegno ad incoraggiarne sempre più lo sviluppo.

Il «2° campionato internazionale per imbarcazioni solari» si disputerà su 7 prove. Dopo il Gran Premio Verbania si gareggerà il 13-14 luglio a Nizza; il 24 e 25 agosto sul laghetto svizzero di Schwarzsee; il 31 agosto e il 1° settembre nell'arcipelago del Sulcis, in Sardegna; il 7-8 settembre sulle riviera del Brenta e nella laguna di Venezia; il 14-15 settembre a Capri, ed infine il 21-22 settembre a Barcellona, in Spagna.

Antonio Costantini

FOLK E TRADIZIONI

Variazioni col vino per l'antica panissa

LA «panissa» di riso, classico piatto della campagna vercellese, è il punto di forza gastronomico della sagra che si svolge questa sera e domani a **Caresanablot**, borgo a pochi chilometri dal capoluogo, sulla strada per Biella.

I festeggiamenti si aprono alle 21,30 di questa sera, al Circolo sportivo in via Aldo Moro: il prologo è in musica, con valzer, polke e ritmi moderni proposti dall'orchestra «The musicals». Da domani, invece, saranno al lavoro le cuoche del paese, che cucineranno il tradizionale piatto a base di riso seguendo i dettami di antiche ricette. A mezzogiorno in punto verranno servite centinaia di porzioni di panissa fumante.

La sagra dedicata alla gastronomia tipica è ormai una tradizione consolidata a Caresanablot. L'appuntamento di giugno è infatti giunto alla dodicesima edizione.

Piatto estivo, la panissa? Diciamo che per i contadini del Vercellese finiva con l'essere la portata base per tutte le stagioni, dal momento che il riso era l'ingrediente più facile e meno costoso da reperire. Nelle capaci cucine dei cascinali se ne preparavano ogni giorno grandi quantità. La panissa poteva servire anche per i pasti successivi, riscaldata o cucinata «al salto».

Tra le variazioni più insolite alla ricetta tradizionale c'era la «surbia», piatto che si consumava specialmente d'estate, con il riso reso tiepido dal vino. Oggi la «surbia» è una preparazione dimenticata dai menù classici, forse proprio per il suo sapore asprigno. Si cucina lasciando raffreddare il riso, lo si stempera con il cucchiaio lungo il bordo interno del piatto e nel centro si versa mezzo bicchiere di vino che poi si mescolerà alla panissa.

Intendiamoci bene: un'ombra di vino barbera, durante la cottura, è sempre ben accettata perché serve a dare al riso un profumo particolarmente gradevole. Stando alla ricetta della tradizione antica, il soffritto di cottura è invece composto da lardo, cipolla, pezzetti di salame invecchiato nel grasso. Quando gli ingredienti sono dorati al punto giusto, si aggiunge il riso. Una veloce rimestata con il cucchiaio di legno, poi si versa un poco di brodo che si lascerà consumare lentamente sul fuoco. I fagioli, bolliti a parte, vengono aggiunti a questo punto.

Giovanni Barberis

GLI APPUNTAMENTI

MONCALVO
Festa della cucina

Stasera a Moncalvo, nell'Astigiano, s'inizia la Feste delle cucine monferrine. Le Pro Loco della zona prepareranno i piatti tipici piemontesi. Domani si terranno anche un torneo di Subbuteo e una sfilata di moda.

SAN PAOLO SOLBRITO
Musica e gastronomia

Festa di primavera, da oggi fino a lunedì, con vari appuntamenti. Alle 15 gare di bocce, alle 19 apertura dello stand «La nostra piola» con piatti tipici astigiani. Dalle 21 concerto del quintetto vocale «I tre castelli».

VALDENGO
Arrivano «I matadores»

Per «Valdengo in festa» stasera alle 19,30 è in programma una cena con piatti piemontesi. Alle 21, l'orchestra «I matadores» animerà una serata danzante nel piccolo centro vercellese.

BIELLA
Fiori in piazza

E' organizzata dall'Associazione biellese floricoltori l'iniziativa a scopo benefico «Piante e fiori in piazza Del Monte». Alle 16 l'appuntamento è in via Italia 72 per l'inaugurazione della mostra di sculture in creta e cartapesta eseguite dagli allievi del liceo artistico Dalleani.

NOVARA
Mostra sul Piemonte

Sarà inaugurata oggi dalle 17 la tappa novarese della mostra itinerante «Il Piemonte e la sua storia», nella sede della Provincia. Il lavoro è realizzato per la «Festa del Piemonte».

ARONA
Gare di abilità

Nei giardini del lungolago di Arona, per la manifestazione «Miracolo non sogno» da stasera fino a domenica, sono allestiti stand per gare di abilità.

ROSIGNANO
Tre rioni in gara

Si apre oggi il 2° palio dei tre rioni del Comune nell'Alessandrino: Rosignano alto, Airali e San Martino. Dalle 21, in piazza Faletti, serata musicale.

DRONERO
Fiaccole e carrozze

Fiaccolata e spettacolari carrozze trainate da cavalli, stasera, nel centro cuneese, a partire dalle 21. Seguiranno canti e danze occitane.

BRA
Cena palestinese

Questa sera, a Bra, nel Cuneese, con inizio alle 20 al mercato coperto Ala è organizzata una

cena palestinese. Si esibiranno due gruppi musicali: uno occitano e uno marocchino.

SALE
Sagra dei piselli

Oggi dalle 21,30 a frazione Gerbidi di Sale, in provincia di Cuneo, si svolgono le manifestazioni della nona Sagra dei piselli e dei garganelli. Farà anche tappa il concorso «Un volto per il turismo».

Asti, recite e mostre per i trent'anni del Soroptimist

Dedicato ad Alfieri

Anche Alione e Della Valle tra gli autori riproposti questa sera
Il premio «Donna teatro» a Ileana Ghione. La Furno nel cast

TRE grandi autori astigiani di teatro saranno rievocati oggi per festeggiare il trentennale di fondazione della sezione locale del «Soroptimist International». Sono il commediografo Giovan Giorgio Alione (vissuto tra il '400 e il '500) e i tragediografi Federigo Della Valle e Vittorio Alfieri.

La manifestazione s'inizierà oggi alle 18,30 nel salone barocco di Palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) con il saluto del sindaco Galvagno e una conferenza di Piera Pareti e Fernanda Astori Nosengo sul teatro dei tre autori astigiani. Subito dopo, alle 19,30 si passerà alla rappresentazione di alcune opere dei tre in piazza San Martino, nella bella chiesa barocca della ex confraternita di San Michele, recentemente ristrutturata. In scena alcuni allievi di Massimo Scaglione, regista della serata.

Sulla piazza Bruno Anselmino, Tina Donniacuo, Quinto Cavallera e Giorgia Seren Gay rappresenteranno una breve farsa di Alione. Poi, all'interno della chiesa, sarà la volta di una selezione tratta dalla «Reina di Scotia» di Della Valle, presentata da Rossana Mortara, mentre Olivia Manescalchi interpreterà brani dalla «Mirra» di Alfieri. Con lei ci sarà la ballerina Loredana Furno.

In serata verrà invece consegnato il premio «Donna teatro» all'attrice Ileana Ghione, che ha studiato ad Asti, per la sua carriera e le sue interpretazioni alfieriane. Sempre ad Alfieri è dedicata la mostra allestita nella chiesa di San Michele, che espone bozzetti, disegni e costumi dello scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti.

Altre due mostre di Guglielminetti sono al teatro Alfieri e al Battistero di San Pietro.

Alfieri immortalato dal disegnatore Casimiro Teja nel 1891

Carlo Francesco Conti

JAZZ PER LA TROMBA DI NINI ROSSO

NOVARA. La tromba di Nini Rosso torna a suonare. L'interprete di grandi successi come «Il silenzio», «La ballata di una tromba», «Nostalgia», che gli hanno fruttato numerosi dischi d'oro e di platino, si ripresenta sui palcoscenici italiani. Per il ritorno alle scene il torinese Raffaele Celeste, questo il vero nome dell'artista, ha scelto un comune della Bassa Novarese, Galliate, dove si esibirà stasera alle 20,30 nel castello sforzesco, nel corso della manifestazione di apertura della rassegna «Spettacoli nel castello», che porterà nelle sale ottocentesche nomi affermati della musica leggera e classica. Le cronache non si sono mai occupate molto di Nini Rosso, schivo e tranquillo, noto per i suoi baffoni e per l'insepararabile tromba. Già da anni Rosso sembrava essersi eclissato dalle scene musicali. Ma la casa discografica tedesca «Hans» da tempo pubblica i suoi dischi, e anche in Giappone il nome di Nini Rosso è molto conosciuto. Sparito dal panorama italiano, ma presente a livello internazionale: in terra nipponica Rosso «sverna» ogni anno, da novembre a marzo, e porta un lembo della musica mediterranea, che celebra con le note della sua tromba e dove, da vent'anni, regna sovrano nella classifica dei dischi più venduti. Ma che cosa fa ora Nini Rosso? «Mi piace passeggiare per Roma, dove vivo - dice l'artista - tirar tardi con gli amici, fare qualche piccolo spettacolo sotto casa». Già, perché al piano terra della sua abitazione romana Rosso, appassionato di antiquariato, ha allestito un palco con pezzi d'epoca, dove propone la sua musica agli amici che vanno a trovarlo.

Ma fedele alla sua fama di artista taciturno, non ama parlare di sé, e lascia al suo manager bolognese, Thomas, il compito di parlare dello spettacolo che terrà al castello. «Non esiste una scaletta definita - dice l'impresario dell'artista Thomas - ogni sera Nini Rosso ama inventare un programma nuovo, su misura per il pubblico che gli sta di fronte». Ma si può comunque ipotizzare il percorso musicale che Rosso farà insieme alle magiche note della sua tromba: brani della serenata di Schubert, un omaggio a Mozart, passando per il repertorio jazz, sua antica passione. Infine, l'attesa valanga di successi che lo hanno consacrato tra i «big» della musica italiana, come «Il clown», «Concerto disperato», «Nostalgia».

Non mancherà qualche brano del suo nuovo album. Il disco uscirà tra pochi giorni. Ma il timido e scaramantico Nini Rosso non vuole assolutamente fare anticipazioni.

Cristina Meneghini

MUSICA LEGGERA, CLASSICA, CABARET: LE SERATE PER DIVERTIRSI

TORINO
Festival di danza

Il cartellone del festival Torino Danza propone questa sera, alle 21, al parco Rignon, in corso Orbassano 200, uno spettacolo della Rambert Dance Company. La formazione prende il nome dalla polacca Marie Rambert, fondatrice della più antica compagnia di ballo d'Inghilterra, nel '26. Tre i brani in programma: «Doubles», una coreografia di Merce Cunningham su musica di Takehisa Kosugi, «Plain song», di Siobhan Davies su musica di Erik Satie e infine «Roughcut - For Val With My Love» di Richard Alston su musica di Steve Reich.

BOVES
«Viva la gente»

«Rhythm of the World» è il titolo dello spettacolo presentato, stasera e domani alle 21 al palazzetto del paese in provincia di Cuneo, da uno dei cinque gruppi di «Viva la gente».

ALESSANDRIA
Classica in chiesa

Daniela Mazzitelli (flauto) e Filippo Michelangeli (chitarra) sono i protagonisti del concerto nella chiesa di San Paolo in via De Gasperi. Il duo ha vinto nel 1988 il concorsi internazionali «Città di Milano».

CASALE
Etoiles in scena

Tre étoiles di fama internazionale si esibiscono questa sera, a partire dalle 21, al Teatro Municipale, nell'ambito del saggio spettacolo di fine anno del Centro Danze diretto da Daniela Gioia e Stefania Zanatta, sotto la supervisione artistica di Iris Sabatini. Danzeranno Joseph Ruiz, ballerino e coreografo dell'Opera di Parigi, André De La Roche, ballerino e coreografo nella compagnia di Bob Fosse e apprezzato in molti spettacoli di successo trasmessi dalla Rai, e Sylvie Mougeolle, ballerina e coreografa del «Molly Molloy Théâtre».

VARALLO POMBIA
I «Khiliavisti»

Stasera, al bar «L'Oasi» (via Comunale 27 frazione Cascinetta, provincia di Novara), suonano i «Khiliavisti». Repertorio rock e pop italiano.

MERGOZZO
Rock italiano e straniero

I «Red House» sono i protagonisti, nel novarese, della serata rock al «Memphis» (via Pallanza 7). I componenti: Giuliano Pirali (chitarra ritmica e voce), Michelangelo «Elvis» Romerio (chitarra solista), Giuseppe Donati (batteria) e Fabio Ferretti (basso).

CRESSA
Folk irlandese

Musica folk irlandese, arpa celtica, poesia e vini locali. Sono gli ingredienti dell'originale serata che si svolgerà nel cortile delle scuole comunali (via Martiri della Libertà 13) del comune nel novarese, nell'ambito di una raccolta fondi per un ragazzo del Ghana.

CASTELLETTO TICINO
Cabaret con i «Fichi d'India»

All'osteria del Tugnela, si ride stasera dalle 21 con il gruppo di cabarettisti «Fichi d'India».

VERCELLI
«Concerto per l'Est»

E' in programma questa sera l'atteso «Concerto per l'Est». Il gruppo «Giovani per un mondo unito» di Torino presenta uno spettacolo a favore delle popolazioni dell'Est europeo. Lo show si articola in due parti: la prima è caratterizzata da canzoni, la successiva dalla proiezioni di diapositive ispirate al tema della solidarietà. L'appuntamento è fissato per le 21,15 all'Oratorio Sant'Agnese in piazza San Francesco.

ROMAGNANO SESIA
Saggio su brani di Bizet

Spettacolo di danza alla casa del popolo del comune nel novarese: Agnese Omodei Salè si esibirà stasera alle 21 con le allieve della sua scuola. Il gruppo presenta brani di Tchaikovski, Bizet, Bullen, Piazzolla.

CRAVAGLIANA
I «Level Blues Band»

Sono i «Level Blues Band» in cartellone, questa sera alle 22,30 al «Dragon's pub» del comune in provincia di Vercelli. Giancarlo Schinina armonica e voce, Franco Malaga alla chitarra, Roberto Berlini alla batteria, Roberto Testini alla chitarra acustica e Andrea Tognoli al basso.

BIELLA
Serata jazz

Questa sera al «Cotton club» torna a grande richiesta il «Leandro Guffanti quartet». Un jazz ad alto livello che sarà portato in pedana da Guffanti al sax, Riccardo Ruggieri al pianoforte, Alessandro Maiorino al contrabbasso e Maurizio Cucuini alla batteria.

AOSTA
Pagine di Schubert

Nel chiostro di Sant'Orso, con inizio stasera alle 21,45, concerto del pianista Daniel Gortler e del violinista Teli Steiner. Eseguono brani di Beethoven e Schubert.

PAROLE INCROCIATE

ORIZZONTALI. 1. Lo sport di A. Tomba. 4. Avverbio di luogo. 7. Capoluogo siciliano (sigla). 9. Manifesto murale. 11. Sigla sulla busta. 12. I vanti di Casanova. 13. Capitale europea. 15. Il nome della Falana. 16. Noto teatro veneziano. 17. La poetessa Negri. 18. La Lucia manzoniana. 20. Particella pronominale. 21. Fune, gomena. 22. Le spiega l'uccello. 23. Gruppo dolomitico. 25. Irritabili, ombrosi. 27. Arma da fuoco. 28. Vi è sepolto Dante (sigla). 29. Mettere dentro. 31. C'è anche quel di denti. 32. Nenie, filastrocche. 34. Il centro del nido. 35. Le prime lettere di Zavarov. 36. Fondo di canoa. 37. Strepito, strillo, schiamazzo.

VERTICALI. 1. Città della Croazia. 2. Chi fa i propri non bada agli altri. 3. Si può raggiungere in barca. 4. Fa coppia con lui. 5. La città del Petrarca (sigla). 6. Suscita sdegno e riprovazione. 7. Documento scolastico. 8. Laboriosi imenotteri. 10. Preposizione semplice. 11. Arcipelago del Mar Egeo. 13. Va e viene dal posto di lavoro! 14. Cattive, perfide. 16. Lo modalità che si svolgono. 18. Rumore lieve e continuo delle acque. 19. La fine dei guai. 21. Copricatena. 23. Inviati del sovrano. 24. Divinità nordiche. 25. Una delle caravelle di Colombo. 26. Come il sangue di certi animali. 27. La città con la Torre pendente (sigla). 28. Incursione aerea. 30. Unità di lavoro. 33. Articolo romanesco.

La soluzione del cruciverba sarà pubblicata domani

LUPO ALBERTO

© 1991 Silver/MCK

LA SOLUZIONE DI IERI

STASERA AL CINEMA

Astra — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 22,10 spett. unico
La puttana del re — di A. Corti con T. Dalton, V. Golino (It.-G.B.-Fra.-Austria '89) — Fine '600: la fiera moglie del ciambellano dei Savoia, divenuta suo malgrado la favorita del re, impara a vivere a corte tra privilegi e umiliazioni. N. V. 2h 16' Dramm.

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 22,10 spett. unico
L'ultima Africa — di Joseph Sargent con Isabella Rossellini, John Lithgow, James Earl Jones ('90) — Giunto in Kenya alla ricerca di una fotografa scomparsa uno scrittore americano scopre il traffico d'avorio degli elefanti. N. V. 1h 31' Avventura

Principe — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 22,10 spett. unico
Conflitto di classe — di M. Apted con G. Hackman, E. Mastrantonio (Usa '91) — Una donna avvocato difensore affronta il padre, testardo avvocato di accuse, in un processo che mette in luce la corruzione di molti loro colleghi. N.V. 1h 50' Drammatico

Viotti — Inf. orari tel. 215.018 — Lire 8000/6000 — Or.: 22,10 spett. unico
Il testimone più pazzo del mondo

Belvedere — RIPOSO

Lux — RIPOSO

Splendor — RIPOSO

Italia — RIPOSO

Italia — Inf. tel. (0163) 840,201 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5000
Brian di Nazareth — di T. Jones con i Monty Python (Usa '90) — Giudea: a poca distanza, temporale e spaziale, dalla nascita di Gesù, viene alla luce Brian. Alcuni saggi pensano che il Messia sia lui, ma presto si ricredono N.V. 1h 31' Comm. demenz.

Italia — Orario: 21/22,30 — Lire 6000
Film vietato ai minori di 18 anni

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 — Orario: 20/22 — Lire 7000/5000
Misery non deve morire — di R. Reiner con James Caan, K. Bates, R. Farnsworth (Usa '90) — Misery è l'eroina di una serie di libri. Quando lo scrittore che l'ha creata la fa morire, viene sequestrato da una folle lettrice. Da Stephen King. V.M. 14 1h 47' Thriller

Orsa — RIPOSO

Lux — RIPOSO

Apollo — Inf. tel. (015) 23.763 — Lire 8000
Film vietato ai minori di anni 18

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 9000/8000
Predator 2 — di S. Hopkins con Danny Glover, Gary Busey, Ruben Blades (Usa '90) — Los Angeles 1997: un alieno invisibile fa carneficina di trafficanti di droga, finché un detective di polizia decide di catturarlo. 1h 48' V. M. 18 Fantastico

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 9000/8000
Calda emozione — di L. Mandoki con S. Sarandon, J. Spader, K. Bates (Usa '90) — Tra una matura cameriera di fast food e un giovane in carriera rimasto vedovo da poco sboccia un amore passionale e appagante. V.M. 14 1h 41' Drammatico

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 9000/8000
Le comiche — di N. Parenti con P. Villaggio, R. Pozzetto (It. '90) — Sei episodi comici in cui due attori del passato si ritrovano nel mondo di oggi come imbianchini maldestri, scala di gangsters, impiegati di pompe funebri... N. V. 1h 30' Comico

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 — Lire 9000
La Casa Russia — di F. Schepisi, con S. Connery, M. Pfeiffer, K. M. Brandauer (Usa '90) — Dopo una vita anticonformista, un anziano editore inglese diviene agente Cia e s'innamora di una giovane spia russa. Da Le Carré. N.V. 2h 3' Thriller

Lux — Inf. tel. (0163) 22.690 — Or.: 20,30/22,20 — Lire 8000/7000
Edward Mani di Forbice — di Tim Burton con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest (Usa '90) — Uno scienziato crea un androide dolce e sensibile, capace anche di innamorarsi, ma con al posto delle mani due affilatissime cesoie! N.V. 1h 45' Fantastico

Verdi — Inf. tel. (015) 253.8827 — Lire 8000/6000 — Or.: 22 spett. unico
Hot Spot — di D. Hopper con D. Johnson, V. Madsen (Usa '90) — Uno sbandato senza scrupoli ama la moglie del capo, donna torbida e sensuale che lo lega a sé col ricatto, ma è anche attratto da una collega più giovane. V. M. 14 2h 3' Thriller

Rader — Inf. tel. (015) 75.320 — Lire 7000/5000 — Or.: 21/22,30
Bella, bionda... e dice sempre sì — di Jerry Rees con Alec Baldwin, Kim Basinger, Peter Dobson (Usa '90) — Lei è una cantante dalle linee procaci, lui un bel miliardario stravagante che decide di sposarla... per quattro volte! N.V. 1h 57' Commedia

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 — Lire 8000/5000 — Or.: 20,15/22
Suore in fuga — di Jonathan Lynn con Eric Idle, Robbie Coltrane (Usa '90) — Due incalliti malviventi decidono di fuggire con il bottino di una grossa rapina. Ricercati dalla banda di cui fanno parte si rifugiano in un convento... N. V. 1h 40' Commedia

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — Lire 8000/7000 — Or.: 21/23
Pazzi a Beverly Hills — di Mick Jackson con Steve Martin, V. Tennant, M. Henner (Usa '90) — In una Los Angeles caotica e divertente gli amori di un bizzarro annunciatore Tv diviso tra sentimenti seri e allegre avventure. N. V. 1h 29' Commedia

Corso — RIPOSO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 52.356 — Lire 7000/5000 — Or.: 20/22
Amleto — di F. Zeffirelli con M. Gibson, G. Close (G.B. '90) — Per vendicarsi dell'assassinio del padre e del tradimento della madre, Amleto si finge pazzo e progetta di uccidere il colpevole. Da Shakespeare. N.V. 2h13' Drammatico

Franco Turcati

Un modello inimitabile, ancora oggi confezionato a mano.

Il mondo del Tennis secondo Superga.

(in lino, in cotone, in pelle)*

**garantito dal Centro Tutela Lino.*